

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO LVI

BARI, 13 AGOSTO 2025

n. 65



Statuto, leggi e regolamenti regionali

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

- a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
- b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
- c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
- d) le deliberazioni della Giunta regionale;
- e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
- g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
- h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
- i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
- j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

- a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
- b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
- c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
- d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
- e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
- f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

- a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
- b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
- c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
- d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
- e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell’accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

SEZIONE PRIMA

Statuto, leggi e regolamenti regionali

REGOLAMENTO REGIONALE 8 agosto 2025, n. 8

“Regolamento recante “Modifiche al Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28 e abrogazione del precedente Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in tema di “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)” introdotti con D.M. 17 ottobre 2007”..... 65532

Deliberazioni della Giunta Regionale

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 31 luglio 2025, n. 48

Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) in seno al Piano Strategico nazionale della PAC (PSP) 2023/2027 - Intervento SRD01 per comparti olivicolo, cerasicolo, uva da tavola e agrumi di cui alle Determinazioni dell’Autorità di Gestione CSR 2023-2027 n.3/2025, n.4/2025, n.6/2025, n.7/2025, e n.8/2025 e ss.mm.ii. .

Altre misure di investimento per i reimpianti e riconversioni tramite cultivar di olivo resistenti, nonché per riconversione verso altre colture di cui al Decreto MASAF 11 febbraio 2025 e ss.mm.ii..

Altre misure di investimento previste dal Piano Olivicolo Nazionale. 65535

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA’ URBANA 30 luglio 2025, n. 75

PN JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027 - Azione 2.3 - Supporto a progetti innovativi per sostenere la transizione ecologica e tutelare le risorse naturali. Adozione e avvio della “richiesta di comunicazione per la ricognizione della proposta progettuale Filiere verdi” - Cod. procedura 2.3.3 (DGR n. 400 del 31/03/2025) e allegati. Individuazione gruppo tecnico di valutazione della proposta progettuale. Disposizione di accertamento in entrata e prenotazione di impegno di spesa. 65564

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 9 giugno 2025, n. 249

ID AIA 117.1 – Azienda Zootecnica Sant’Antonio – Società Agricola Semplice – Contrada Lomuscio/ Porcili – Minervino Murge (BT). Impianto di allevamento intensivo di suini con più di 2000 posti suini da produzione (di oltre 30 kg) IPPC 6.6 b). Provvedimento di aggiornamento dell’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 199 del 08/06/2022, aggiornata con Determinazione Dirigenziale n. 313 del 07/08/2023, ai sensi dell’art.29-nonies del D. Lgs.152/06 e smi..... 65618

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 9 giugno 2025, n. 250
AU327_066 - Procedimento di Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi di DPR n. 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), DL 239/2003 conv. in L. n. 290 del 27/10/2003, art. 1 sexies, c. 5, DGR n. 2006 del 13/09/2011 e DGR n. 1446 dell'08/07/2014.

Metanodotto denominato "Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16") DP75 bar" nel Comune di Brindisi (BR)

Proponente: SNAM RETE GAS S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese (Mi), Piazza S. Barbara, 7 .. 65652

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ 1 agosto 2025, n. 1100

Avviso pubblico "Sport Inclusivo" approvato con Determina Dirigenziale n. 01004 del 15/07/2025. Precisazioni ai fini del rispetto della normativa sulla privacy e modifica Informativa. Differimento dei termini. 65863

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BILANCIO DELLA SANITÀ E DELLO SPORT 1 agosto 2025, n. 612
"Avviso ES per la concessione ed erogazione di contributi per GRANDI EVENTI SPORTIVI realizzati/da realizzarsi in Puglia" (BURP n.24 del 24-3-2025). Graduatoria provvisoria - GRANDI EVENTI SPORTIVI - tipologia B). 65874

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 18 giugno 2025, n. 262

Legge regionale 26 febbraio 2008, n.2: Riconoscimento e iscrizione al n. 237 dell'Albo delle Masserie didattiche – Regione Puglia - Azienda agricola "Arcudi Antonella". 65884

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 24 luglio 2025, n. 309

Art. 6 del Reg. Reg. 11 ottobre 2019, n.20 "Regolamento di attuazione della Legge regionale 27 marzo 2018, n.9: "Disposizioni in materia di agricoltura sociale". Iscrizione dell'azienda agricola "Lefons Brizio Antonio", al n. 5 dell'elenco regionale delle fattorie sociali. 65887

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 16 luglio 2025, n. 417

L.R. n. 67/2018, ART. 39 "Contributi per l'acquisto e l'installazione di strutture per la vendita di prodotti alimentari ittici sulle aree pubbliche - Mercato ittico diffuso", come modificato dalla L.R. n. 32/2022, art. 49 "Modifica alla L.R. 67/2018". AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI PER LA RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DI STRUTTURE ADIBITE O DA ADIBIRE A MERCATO ITTICO NONCHÉ L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI STRUTTURE PER LA VENDITA DI PRODOTTI ALIMENTARI ITTICI SULLE AREE PUBBLICHE - MERCATO ITTICO DIFFUSO. Prenotazione di spesa. 65891

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 6 agosto 2025, n. 877

L.R. n. 13/2017 (Del. G.R. n. 357 del 25/03/2025) "Recupero e riutilizzo di eccedenze, sprechi alimentari e prodotti farmaceutici" - Approvazione del Bando, degli allegati e delle Linee guida per la rendicontazione (programmazione 2025/2026). A.D. 146/DIR/2025/00551 del 07/05/2025. – Rettifica e riapprovazione del Bando – A.D. 146/DIR/2025/00582 del 15/05/2025. Proroga del termine per la presentazione delle istanze – A.D. 146/DIR/2025/00781 del 02/07/2025. Modifica dell'art. 19 (Trattamento dei dati personali) e riapprovazione Allegato 1.F(Informativa Privacy). 65911

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE GIOVANILI 6 agosto 2025, n. 114

Servizio Civile Regionale - Presa d'atto delle graduatorie relative alle procedure selettive di cui all'A.D. n. 50

del 12/05/2025, determinazione dei volontari da avviare al Servizio civile regionale e della data di avvio al servizio..... 65922

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 4 agosto 2025, n. 118
PR Puglia FSE+ 2021-2027 - Asse V - Azione 5.6 - Interventi per la formazione continua. Avviso pubblico "Piani Formativi Aziendali 2024" approvato con A.D. n. 33 del 20/03/2025 e s.m.i. Approvazione esiti valutazione di ammissibilità e merito delle istanze pervenute dal 08/04/2025 (ore 14:48) al 29/05/2025 (ore 16:38) – I° ELENCO..... 65934

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI 31 luglio 2025, n. 105
PN JTF ITALIA 2021-2027. Piano Territoriale di Taranto. Azione 2.4 – Approvazione e pubblicazione Avviso pubblico "Reti per Taranto - Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale" e relativi allegati. Disposizione di accertamento di entrata e prenotazione di impegno di spesa. 65941

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE 28 luglio 2025, n. 84
Adozione avviso di manifestazione d'interesse per la selezione di un ente del terzo settore cui affidare il servizio di custodia, vigilanza e gestione delle aree adibite a foresteria per braccianti agricoli stranieri allestita presso l'azienda agricola regionale "Fortore" sita in agro di San Severo (FG). Assunzione obbligazione giuridica non perfezionata..... 66078

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE 29 luglio 2025, n. 85
CIG: B7CA1D79D3 - CUP: G29G23000930007 Avviso di manifestazione di interesse ex art. 55, commi 1-3-4 del D.Lgs. n. 117/2017 finalizzata alla individuazione di soggetti del terzo settore per la presentazione di proposte progettuali di empowerment delle comunità migranti e sensibilizzazione delle comunità locali al tema del contrasto allo sfruttamento lavorativo - nell'ambito del progetto Su.Pr.Eme.2 a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) Assunzione obbligazione giuridica non perfezionata. Accertamento e prenotazione impegno di spesa. 66106

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 luglio 2025, n. 367
ANNI D'ORO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE (P.iva 04834800759) – Dichiarazione di decadenza, ai sensi dell'art.3 comma3 lett. C) e dell'art.9 comma 4 lett. c) della LR9 del 2017, dell'autorizzazione al funzionamento rilasciata con Determinazione del Registro Generale n. 670 del 19/09/2017 e successivamente confermata con Determina n. 837 del 21/11/2017, da parte dell'Area 1 - Affari Generali e Servizi alla Persona del Comune di Arnesano (LE), in riferimento alla Residenza sociosanitaria assistenziale (ex art. 66 del Regolamento Regionale n. 4/2007), di titolarità della Anni d'Oro Società Cooperativa Sociale, ubicata in Arnesano (LE) Via Materdomini n. 79 con una capacità ricettiva di 12 posti letto e per l'effetto dichiarare la decadenza tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali..... 66147

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 luglio 2025, n. 368
Ditta Individuale G.A.U.D.I.U.M. di Cavalera Maria Luisa (P.Iva 03550520757) - Aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio rilasciata con DD n. 256 del 09/08/2023, a seguito della sostituzione del Responsabile Sanitario, dell'accreditamento, ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, per ulteriori 4 posti al Centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della Ditta Individuale G.A.U.D.I.U.M. di Cavalera Maria Luisa denominato "Centro diurno Sant'Anna" ubicato in Montesardo (Frazione di Alessano) (LE) alla Piazza Castello n° 9, con dotazione complessiva di 15 posti autorizzati e 15 posti accreditati. 66155

- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 luglio 2025, n. 369
DON NICOLA RESORT SRL (P.Iva 03791260718) – Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento della titolarità da Villa Maria Martinasrl (P.Iva 06945880729) a Don Nicola Resort Srl (P.Iva 03791260718), ai sensi dell'art 9 comma 2 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accREDITAMENTO, ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, per il Centro Diurno non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 denominato "Centro Diurno Villa Elisa" ubicato in Foggia (FG) alla Traversa Viale Fortore s.n.c., con dotazione di 30 posti ai fini dell'autorizzazione e 30 posti ai fini dell'accREDITAMENTO. 66163
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 luglio 2025, n. 370
D.A.M.Y. s.r.l. p. IVA (02238830752) - Rilascio dell'accREDITAMENTO istituzionale ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii, per ulteriori n. 8 posti oltre agli n. 12 posti già accREDITATI con la DD n. 149/2023 per una Rsa non autosufficienti di cui al R.R.n.4/2019 con dotazione complessiva di 57 p.l. posti letto ai fini dell'autorizzazione e 20 p.l. ai fini dell'accREDITAMENTO, denominata "GIOVANNI PAOLO II" ubicata in SOLETO (LE), in via Giovanni Paolo II, n.7. 66173
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 29 luglio 2025, n. 396
Autorizzazione all'esercizio della Unità di processazione: "Laboratorio di manipolazione e criopreservazione cellulare" afferente all'Unità Operativa Complessa di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale sita nel polo Oncologico del presidio ospedaliero "Vito Fazzi" di Lecce, in Piazza F. Muratore 73100 Lecce, ai sensi del Regolamento Regionale n. 15/2013 e D.G.R. 2239 del 29/12/2021. 66181
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 29 luglio 2025, n. 397
Autorizzazione all'esercizio dell'Articolazione Organizzativa sita c/o il Poliambulatorio di Ginosa (TA), afferente al SIMT "SS. Annunziata" di Taranto, ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/2012. 66188
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 29 luglio 2025, n. 398
"ISTITUTO MEDICO AVANZATO – I.M.A. S.R.L." (P. IVA 03306390737) e "CENTRO OFTALMICO D'AMBROSIO S.R.L." (P. IVA 02656020738). Parere di compatibilità favorevole ex art. 7, co. 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. in relazione alle richieste trasmesse dal Comune di Taranto nell'arco temporale del 28° bimestre a seguito delle istanze di autorizzazione alla realizzazione di una struttura erogante prestazioni di specialistica ambulatoriale chirurgica, di cui all'art. 5, co. 1, punto 1.6.1 della L. R. n. 9/2017 e s.m.i. e del R.R. n. 15/2020 e s.m.i.. presentate dalle Società per varie discipline nell'ambito territoriale dell'ASL Taranto. 66195
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 29 luglio 2025, n. 399
Parere di compatibilità favorevole, ai sensi dell'art. 7, comma 3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i. nell'ambito territoriale dell'ASL Brindisi con riferimento all'arco temporale dal IV al XXIV bimestre per la tipologia di struttura di specialistica ambulatoriale chirurgica di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della medesima L. R. n. 9/2017 s.m.i. per le discipline di OCULISTICA, di CHIRURGIA PLASTICA, e per una o più discipline di AREA MEDICA E CHIRURGICA, sulla richiesta trasmessa nel 24° ventiquattresimo bimestre dal Comune di Latiano, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della Società Cooperativa Sociale San Bernardo per la struttura ubicata in Latiano (BR) alla via A. De Gasperi. 66204
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 29 luglio 2025, n. 400
Autorizzazione all'esercizio e mantenimento dell'accREDITAMENTO istituzionale, ai sensi dell'art. 28 della L.R. n.9/2017 s.m.i., a seguito del trasferimento definitivo del Centro Dialisi della società 'TOURIST HAEMODIALYSIS S.R.L.' dal Comune di Otranto (LE), via Rocamatura n. 56 al Comune di Maglie (LE), via Enrico De Nicola angolo Via Puzzovio. 66210
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 30 luglio 2025, n. 420
COOPERATIVA SOCIALE SAN BERNARDO A.R.L. ONLUS (P.IVA 01898690746) – Rilascio dell'accREDITAMENTO

ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, per un Centro Diurno Disabili di cui al RR n. 5/2019 per n. 30 posti denominato "La vita è bella", sita nel Comune di Monopoli (BA) alla via Aldo Moro n.83/85 66218

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 1 agosto 2025, n. 437
A.S.L. BR – SER.D. di Francavilla Fontana (BR), sito in piazza Alessandro Volta n. 1. Autorizzazione temporanea all'esercizio per trasferimento del SER-T di Francavilla Fontana (BR) presso il PTA di Ceglie Messapica (BR), ai sensi degli artt. 3, comma 3 lett. c) e 18, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. 66227

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 25 luglio 2025, n. 200
Autorizzazione Unica, ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, per costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, sito nel Comune di San Marco in Lamis (FG) , Masseria San Chirico, di potenza nominale prevista pari a 46,28988 MW, nonché delle opere ed infrastrutture connesse, ricadenti nel Comune di San Marco in Lamis (FG).
Proponente: Iberdrola Renovables Italia S.P.A., con sede legale al Piazzale dell'Industria n. 40, 00144 Roma, Cod. Fis. e P. IVA 06977481008..... 66234

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 29 luglio 2025, n. 202
Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, art.12 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto fotovoltaico, avente una potenza complessiva pari a 90 MWp, e delle relative opere di connessione, da realizzarsi nel Comune di Foggia (FG) (codice di Rintracciabilità gestore di rete: 201901806).
Società proponente: TEP RENEWABLES (FOGGIA 4 PV) S.r.l., Corso Vercelli 27, Milano, Cod. Fis. e P. IVA 11262920967. 66263

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 10 giugno 2025, n. 252
IDVIA 1028 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006. "Impianto di Recupero Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE)", sito in agro di Foggia, Località "Separone".
Proponente: SISTEMI ENERGETICI S.p.A. Provvedimento di VIA 66292

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023-2027 1 agosto 2025, n. 50
Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 della Puglia e Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) in seno al Piano Strategico nazionale della PAC (PSP) 2023/2027 – Disposizioni per la migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027 per il "Progetto di miglioramento, potenziamento, ampliamento e innovazione della rete agrometeorologica regionale" ammesso al sostegno dell'Operazione 4.3.C con DDSA 976/2023, di cui è beneficiaria l'ARIF. 66301

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023-2027 6 agosto 2025, n. 52
Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027) Intervento SRG02 – "Costituzione organizzazioni di produttori"
AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS). 66309

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014-2022 5 agosto 2025, n. 51
PSR 2014/2022 della Puglia – Utilizzazione del finanziamento nazionale integrativo in data successiva al 31/12/2025 per gli interventi ammessi al contributo della Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione e all'imboschimento" – Disposizioni..... 66342

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO AMBITO TERRITORIALE DI BARI 31 luglio 2025, n. 1015

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI CANDIDATURA FINALIZZATA ALL'ACCREDITAMENTO DEGLI OPERATORI LEGITTIMATI ALL'EROGAZIONE DEI SERVIZI AL LAVORO APPROVATO CON A.D. N. 287 DEL 28/03/2024.

AUTORIZZAZIONE ALLA SOCIETÀ SMART LAB S.R.L. ALL'EROGAZIONE DEI SERVIZI DI "BASE" NELLA SEDE UBICATA IN MANFREDONIA (FG) ALLA VIA CALLE DEL PORTO TORRE B S.N.C. – CODICE PRATICA A4VI001 66354

ARET PUGLIAPROMOZIONE - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 31 luglio 2025, n. 394

FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ' (ART. 34 D.L. 22/03/21, N. 41, CONVERTITO CON L. 21/05/21, N. 69). AZIONI IN MATERIA DI TURISMO ACCESSIBILE - PROGETTO C.OS.T.A. - COMUNITA' OSPITALI PER IL TURISMO ACCESSIBILE – "AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI DI RETE CON LA FINALITÀ DI QUALIFICARE E POTENZIARE IL SISTEMA TERRITORIALE DELL'ACCESSIBILITÀ TURISTICA - ANNUALITÀ 2024" - SCORRIMENTO GRADUATORIA DEI PROGETTI IDONEI DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE NR. 247/2024-PROGETTO CO.STA. II EDIZIONE. ACCERTAMENTO IN ENTRATA E IMPEGNO DI SPESA PROVVISORIO. CUP: B34H25000180001 66358

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Decreto del 31 luglio 2025, n.6

Realizzazione dell'opera pubblica denominata Strada Camionale di Bari di collegamento tra l'autostrada A14 ed il Porto di Bari detta "Strada Porta del Levante". Autorizzazione all'accesso ad aree private, ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 327/2001. 66378

COMUNE DI ALTAMURA

Estratto Deliberazione Consiglio Comunale 16 luglio 2025 n. 34

PRATICA SUAP/48654-2023 - DEBERNARDIS ANDREA – APPROVAZIONE DEFINITIVA PROGETTO PER L'AMPLIAMENTO DI ATTIVITÀ PRODUTTIVA ESISTENTE, IN ALTAMURA ALLA S.P. 151, KM. 32+550 - VARIANTE URBANISTICA EX ART. 8, D.P.R. N. 160/2010. 66381

COMUNE DI ALTAMURA

Estratto Deliberazione Consiglio Comunale 16 luglio 2025 n. 36

PRATICA SUAP/32812-2020 - SOC. AGRI VIESTI S.R.L. – APPROVAZIONE DEFINITIVA PROGETTO PER L'AMPLIAMENTO DI ATTIVITÀ PRODUTTIVA ESISTENTE, IN ALTAMURA ALLA S.P. 235, KM. 1+262 - VARIANTE URBANISTICA EX ART. 8, D.P.R. N. 160/2010. 66383

COMUNE DI CASTRIGNANO DEL CAPO

Estratto decreto Responsabile Area Tecnica 18 luglio 2025, n.11/RG

Estratto del decreto di esproprio degli immobili occorrenti per lavori di MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO AD ELEVATO RISCHIO IDRAULICO. REALIZZAZIONE DI COLLETTORE PER LA CANALIZZAZIONE DELLE ACQUE PLUVIALI ZONA OVEST DELL'ABITATO. 66386

COMUNE DI FRAGAGNANO

Deliberazione Giunta Comunale del 24 luglio 2025, n.106

Aprovazione PUE ad iniziativa privata recante: «Contesto della trasformazione per attività produttive in via

di formazione» Comparto D2 - sub Comparto 1, ai sensi degli art. 15 e 16 della L.R. 20/2001 e successiva L.R. n. 21/2011..... 66389

COMUNE DI MOTTOLA

Estratto deliberazione Giunta Comunale 15 luglio, n. 112

Piano di Lottizzazione di iniziativa privata relativa alle aree individuate nel Comparto "D.3.a – Artigianale e Industriale Nuova" del vigente PRG. Approvazione definitiva ai sensi della L.R. 56/80, L.R. 20/2001, L.R. 21/2011..... 66396

COMUNE DI RUTIGLIANO

Deliberazione consiglio comunale 28 luglio 2025, n. 41

ISTANZA PER LA RISTRUTTURAZIONE DELL'IMMOBILE UBICATO SULLA S.P. 84 RUTIGLIANO-ADELFA ANGOLO STRADA VICINALE LOCALZO (C.DA CAGGIANO) E RICONVERSIONE AD ATTIVITÀ DI CENTRO REVISIONI, GOMMISTA, OFFICINA MECCATRONICA E SOCCORSO STRADALE IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO EX ART. 8 DEL DPR. N°160/2010. 66397

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO

Estratto Deliberazione consiglio comunale 22 luglio 2025, n. 51

Approvazione definitiva della variante al lotto n. 25 ricadente nel piano particolareggiato del comparto "A" - Zona CM del vigente P.R.G..... 66402

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO

Estratto Deliberazione consiglio comunale 22 luglio 2025, n. 52

Approvazione definitiva della variante al lotto n. 26A+31 ricadente nel P.P. del comparto L' - Zona CM del vigente P.R.G. 66403

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.

Ordinanza del 6 agosto 2025, n. 312

ORDINE DI DEPOSITO DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE..... 66404

REN 172 S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la costruzione ed esercizio di un impianto agrivoltaico di produzione di energia da fonte solare denominato 'Fattoria Solare Santino' di potenza pari a 7.506,8 kW e potenza in immissione pari a 5.999 kW e relative opere di connessione alla rete ubicati nel comune di San Pancrazio Salentino (BR). 66407

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Avviso di pubblicazione dell'avvio della procedura di apposizione vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del DPR 327/2001. 66456

AGENZIA DEL DEMANIO - DIREZIONE REGIONALE PUGLIA E BASILICATA

Avviso di vendita di beni immobili di proprietà dello Stato. 66465

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARLETTA - ANDRIA - TRANI

Rende Noto - Domanda di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: Trinitapoli - località: Camere Pende..... 66519

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO

Rende Noto - Domanda di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: MARTINA FRANCA - località: MERINE. 66520

COMUNE DI BARI

Rende noto - PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE DA VAS PdL n .249/2020 (rinnovo e completamento pdl 68/82) maglia n.2 palese – maglia n.14 tipizzate dal PRG del Comune di Bari quali "Zone di espansione C/2".2025/130/00029 DEL 31.07.2025..... 66521

COMUNE DI LIZZANELLO

Rende Noto - Domanda di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. LIZZANELLO - località: MERINE. 66523

ASL BR

Avviso Pubblico di manifestazione di interesse per l'individuazione dei soggetti idonei alla prosecuzione della organizzazione e gestione del servizio "centro diurno sperimentale e centro studi e ricerche sulla salute mentale di comunità marco cavallo" di latiano, nell'ambito del dipartimento di salute mentale della asl di brindisi" presso l'immobile di proprietà del comune di latiano in comodato d'uso dell'azienda asl brindisi sito in via scazzari n.41/bis a latiano (BR)..... 66524

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 agosto 2025, n. 439

Pubblicazione degli ambiti territoriali carenti di emergenza sanitaria territoriale (118) rilevati ai sensi dell'art. 63 dell'ACN 04/04/2024 dalla ASL BT, non pubblicati con D.D. n. 310 del 18/06/2025, con riferimento all'anno 2024 e residui anni precedenti. Incarichi a tempo indeterminato a 38 ore settimanali. Approvazione bando..... 66532

ARPA PUGLIA – AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato di n. 2 unità di personale in qualità di collaboratore tecnico professionale (Area dei professionisti della salute e dei funzionari, Allegato A – C.C.N.L. Sanità, 02/11/2022) per l'espletamento di attività nei laboratori dell'Agenzia. 66558

ASL BA

Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formulazione di una graduatoria dalla quale attingere per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o di sostituzione, di Dirigente Medico– disciplina "Ostetricia e Ginecologia"..... 66560

ASL BA

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' VOLONTARIA COMPARTIMENTALE ED INTERCOMPARTIMENTALE, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL DLGS N.165/2001 E S.M.I.. RISERVATO ESCLUSIVAMENTE A PERSONALE DI RUOLO, APPARTENENTE ALLE CATEGORIE DI CUI ALL'ART. 18 DELLA LEGGE 68/1999 66568

ASL FG

Avviso pubblico di selezione per titoli per il conferimento di n.1 incarichi di natura Libero Professionale per la figura di Farmacista - Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 - Area di intervento Contrastare la Povertà Sanitaria. PROGETTO n. 2 – IN.4K.1_04 - CUP G29I24001080006 66575

ASL FG

Avviso pubblico di selezione per titoli per il conferimento di incarichi di natura Libero Professionale per le figure di Medico - Avvocato - Mediatore linguistico culturale - Psicologo - Infermiere - Autista - per il Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 - Area di intervento Contrastare la Povertà Sanitaria. PROGETTO n. 1 – IN.4.K.1_02 - CUP G29I24001060006 66582

ASL FG

Avviso pubblico di selezione per titoli per il conferimento di n. 2 incarichi di natura Libero Professionale per la figura professionale di Medico per il Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 - Area di intervento Contrastare la Povertà Sanitaria. PROGETTO n. 1 – IN.4.K.1_02 - CUP G29I24001060006 66592

ASL FG

AVVISO SORTEGGIO COMPONENTI COMMISSIONE ESAMINATRICE CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER N. 13 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA GINECOLOGIA E OSTETRICIA..... 66600

ASL TA

Sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Medico disciplina Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica 66601

ASL TA

Sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Medico disciplina Medicina d’Emergenza Urgenza 66602

ASL TA

Sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Medico disciplina Pediatria (per la S.C. di Pediatria) 66603

ASL TA

Sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Medico disciplina Pediatria (per Oncoematologia Pediatrica) 66604

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Fisico della disciplina di Fisica Medica per la S.C. di Radioterapia Oncologica. 66605

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIO

Avviso pubblico di mobilità, per titoli e prova colloquio, riservato al personale in servizio a tempo indeterminato presso le Aziende Sanitarie Pubbliche del territorio nazionale, afferente all’Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari – Profilo Professionale del ruolo Sanitario – Infermiere - in possesso di documentata attività quale “Strumentista” di sala operatoria, da attuarsi mediante passaggio diretto con cessione del contratto di lavoro, ai sensi dell’art. 30, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm. ed ii., per l’attivazione del nuovo quartiere operatorio..... 66630

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIO

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per 1 incarico, a tempo determinato di Dirigente Psicologo, specialista in Psicoterapia, da destinare allo svolgimento di attività in ambito forense e neuropsicologico. 66649

IRCCS "SAVERIO DE BELLIS" CASTELLANA GROTTA

Avviso di pubblica selezione per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 borsa di studio e ricerca (BSR) per laureato/a in Biologia (LM-6), Biotecnologie (LM-9) o Lauree equipollenti ai sensi di legge, finanziata dal seguente progetto: "Life Science TTO Network (LS TTO Network)": nell'ambito del programma "Ecosistema innovativo della Salute" del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC – E.3) – Codice progetto: PNC-E3-2022-23683268 PNC-TT NETWORK, approvato con D.D.G. n.356 del 24/05/2023, CUP G23C22003440001, scadenza progetto: 30/09/2026. 66674

IRCCS "SAVERIO DE BELLIS" CASTELLANA GROTTA

Avviso di sorteggi dei componenti delle Commissioni Esaminatrici:

-Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico di Cardiologia, indetto con Deliberazione D.G. n.266 del 28/03/2025,

-Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico di Anestesia e Rianimazione, indetto con Deliberazione n. 475 del 02/07/2025;

-Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico di Endocrinologia, indetto con Deliberazione n. 471 del 01/07/2025..... 66687

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA

AVVISO PUBBLICO PER ESAME-COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 3 BORSE DI STUDIO PER FORMAZIONE DI AVVIO ALL'ATTIVITÀ DI RICERCA - VARI PROFILI PROFESSIONALI 66688

SEZIONE PRIMA

Statuto, leggi e regolamenti regionali

REGOLAMENTO REGIONALE 8 agosto 2025, n. 8

“Regolamento recante “Modifiche al Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28 e abrogazione del precedente Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in tema di “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)” introdotti con D.M. 17 ottobre 2007”.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l’art. 121 della Costituzione, così come modificato dalla legge costituzionale 22 novembre 1999 n. 1, nella parte in cui attribuisce al Presidente della Giunta Regionale l’emanazione dei regolamenti regionali;

VISTO l’art. 42, comma 2, lett. c) della L. R. 12 maggio 2004, n. 7 “Statuto della Regione Puglia”;

VISTO l’art. 44, comma 2, della L. R. 12 maggio 2004, n. 7 “Statuto della Regione Puglia” così come modificato dalla L.R. 20 ottobre 2014, n. 44;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale N° 1120 del 04/08/2025 di adozione del Regolamento;

EMANA IL SEGUENTE REGOLAMENTO:**Articolo 1****Modifiche all’articolo 5 comma 1 lettera o) del Regolamento Regionale 22 dicembre 2008, n. 28**

1. All’articolo 5 comma 1 lettera o) del Regolamento Regionale 22 dicembre 2008, n. 28, al termine del periodo, dopo il punto e virgola, è aggiunto il seguente periodo:

“le uniche tipologie di impianti a fune che non ricadono nel divieto e possono essere realizzate, previa valutazione di incidenza ed espressa regolamentazione dell’area protetta, sono quelle che non prevedono un movimento controllato della fune, quali zip line e ponti tibetani”.

Articolo 2**Modifiche all’Allegato 2 del Regolamento Regionale 22 dicembre 2008, n. 28**

1. La Tabella contenuta nell’Allegato 2 del Regolamento Regionale 22 dicembre 2008, n. 28 è sostituita dalla Tabella che si approva in allegato al presente Regolamento.

Articolo 3**Abrogazione del Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15 e conseguente sostituzione del titolo del Regolamento Regionale 22 dicembre 2008, n. 28**

1. Il Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15 è abrogato.

2. Per effetto dell'abrogazione espressa del Regolamento n. 15/2008, il titolo del Regolamento Regionale 22 dicembre 2008, n. 28 è sostituito dal seguente: "Definizione delle misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) sulla base dei criteri minimi introdotti con D.M. 17 ottobre 2007".

Tabella di cui all'Allegato 2 del Regolamento Regionale 22 dicembre 2008, n. 28, approvata dall'articolo 2 del Regolamento regionale n. 08 dell'8 agosto 2025

Codice	Denominazione	Tipo sito	Estensione [ha]	Tipologia Ambientale
IT9110002	Valle Fortore, Lago di Occhito	C	8.369	Ambienti Misti Mediterranei Zone umide
IT9110003	Monte Cornacchia - Bosco Faeto	C	6.952	Ambienti Forestali delle Montagne Mediterranee
IT9110005	Zone umide della Capitanata	C	14.110	Ambienti misti mediterranei Zone umide
IT9110016	Pineta Marzini	C	787	Ambienti Forestali delle Montagne Mediterranee
IT9110024	Castagneto Pia, Lapolda, Monte la Serra	C	689	Ambienti Forestali delle Montagne Mediterranee
IT9110025	Manacore del Gargano	C	2.063	Ambienti Forestali delle Montagne Mediterranee
IT9110026	Monte Calvo - Piana di Montenero	C	7.620	Ambienti Forestali delle Montagne Mediterranee
IT9110037	Laghi di Lesina e Varano	A	15.195	Ambienti misti mediterranei Zone umide
IT9110038	Paludi presso il Golfo di Manfredonia	A	14.437	Ambienti misti mediterranei Zone umide
IT9110039	Promontorio del Gargano	A	70.012	Ambienti Forestali delle Montagne Mediterranee Ambienti Misti Mediterranei Ambienti Steppici Bottle-Neck
IT9110040	Isole Tremiti	A	313.218	Colonie di Uccelli Marini
IT9110041	Aloisa - Carapelle	A	3.269	Colonie di Uccelli Marini Zone umide
IT9120007	Murgia Alta	C	125.882	Ambienti Misti Mediterranei Ambienti Steppici
IT9120012	Scoglio dell'Eremita	A	18	Colonie di Uccelli Marini
IT9130007	Area delle Gravine	C	26.740	Ambienti Misti Mediterranei Ambienti Steppici
IT9140003	Stagni e Saline di Punta della Contessa	C	2.858	Zone umide
IT9140008	Torre Guaceto	A	548	Zone umide
IT9140010	Isole Pedagne minori	A	8,66	Colonie di Uccelli Marini
IT9150014	Le Cesine	A	647	Zone umide

IT9150015	Litorale di Gallipoli e Isola S. Andrea	C	68.130	Zone umide Colonie di Uccelli Marini
IT9150042	Porto Cesareo	A	16.781	Colonie di Uccelli Marini

Il presente Regolamento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 comma 1 della L.R. 12/05/2004, n. 7 "Statuto della Regione Puglia". E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione Puglia.

Dato a Bari, addì 8 agosto 2025

EMILIANO

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
31 luglio 2025, n. 48

Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) in seno al Piano Strategico nazionale della PAC (PSP) 2023/2027 - Intervento SRD01 per comparti olivicolo, cerasicolo, uva da tavola e agrumi di cui alle Determinazioni dell'Autorità di Gestione CSR 2023-2027 n.3/2025, n.4/2025, n.6/2025, n.7/2025, e n.8/2025 e ss.mm.ii. .

Altre misure di investimento per i reimpianti e riconversioni tramite cultivar di olivo resistenti, nonché per riconversione verso altre colture di cui al Decreto MASAF 11 febbraio 2025 e ss.mm.ii..

Altre misure di investimento previste dal Piano Olivicolo Nazionale.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale (L.R.) n.7 del 04/02/1997, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n.19 del 07/02/1997.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n.3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. n.7/1997 e del Decreto legislativo (D.lgs.) n.29 del 03/02/1993 e successive modifiche e/o integrazioni (ss.mm.ii.), che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii..

VISTA la L.R. n.15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicata nel BURP n.102 del 27/06/2008.

VISTO il regolamento regionale del 29/09/2009, n.20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicato nel BURP n.153 del 02/10/2009.

VISTO l'articolo 32 della Legge n.69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'articolo 18 del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e ss.mm.ii. .

VISTO il Reg. (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii..

VISTO il D.lgs. n.33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. .

VISTO il regolamento regionale n.13 del 04/06/2015, pubblicato nel BURP n.78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n.443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n.109 del 03/08/2015 e ss.mm.ii. .

VISTA la DGR n.1974 del 07/12/2020 di *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*.

VISTO il DPGR n.22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. .

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii..

VISTE la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia (DGR) del 15 settembre 2021, n.1466 in materia di "Agenda di Genere" e la DGR del 26 settembre 2024, n.1295 in materia di "Valutazione di impatto di genere".

VISTA la Deliberazione n.677 del 26/04/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale, incarico prorogato al 31/12/2025 da ultimo con DGR n.637 del 21/05/2025.

VISTA la Deliberazione n.1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) in seno al Piano strategico della PAC 2023-2027 dal quale si desume, tra l'altro, che l'incarico di Autorità di Gestione del CSR è stato conferito al prof. Gianluca Nardone.

VISTO il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n.1305/2013 e (UE) n.1307/2013.

VISTO il Piano Strategico Nazionale della PAC (PSPAC) 2023-2027 nella versione vigente di cui alla Decisione C(2025) 3805 del 18/06/2025.

VISTA la DGR n.1788 del 05/12/2022 di prima approvazione del Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) in seno al Piano strategico della PAC 2023- 2027 contenente, tra l'altro, le specificità regionali del PSP.

VISTA la DGR n.979 del 14/07/2025 avente ad oggetto la Presa d'atto della decisione C(2025) 3805 del 18/06/2025 di modifica al Piano Strategico della Politica Agricola Comune (PSP 23/27) ed approvazione delle modifiche al Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) Puglia approvato con DGR n.1788 del 5 dicembre 2022.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) del CSR Puglia 2023-2027 n.3 del 31/01/2025 avente ad oggetto: Regolamento (UE) n. 2021/2115 – Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia - Intervento SRD01.01B "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole - Comparto Olivicolo in zona infetta da Xylella fastidiosa sub. Pauca - AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS).

VISTA la DAdG del CSR Puglia 2023-2027 n.22 del 3/04/2025 riportante l'approvazione di modifiche, integrazioni e termini per la presentazione delle DdS relativamente alla DAdG n.3 del 31/01/2025.

VISTA la DAdG del CSR Puglia 2023-2027 n.4 del 31/01/2025 avente ad oggetto: Regolamento (UE) n. 2021/2115 - Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia - Intervento SRD01.01A "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole - Comparto Olivicolo in zona indenne da Xylella fastidiosa sub. Pauca - AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS).

VISTA la DAdG del CSR Puglia 2023-2027 n.25 del 28/04/2025 riportante l'approvazione di modifiche, integrazioni e termini per la presentazione delle DdS relativamente alla DAdG n.4 del 31/01/2025.

VISTA la DAdG del CSR Puglia 2023-2027 n.6 del 12/02/2025 avente ad oggetto: Regolamento (UE) n. 2021/2115 - Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia - Intervento a pacchetto per il comparto cerasicolo SRD01.04 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole Investimenti per l'ammmodernamento varietale" e SRD06.01 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo" – AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS).

VISTA la DAdG del CSR Puglia 2023-2027 n.32 del 13/05/2025 riportante l'approvazione di modifiche, integrazioni e termini per la presentazione delle DdS relativamente alla DAdG n.6 del 12/02/2025.

VISTA la DAdG del CSR Puglia 2023-2027 n.7 del 12/02/2025 avente ad oggetto: Regolamento (UE) n. 2021/2115 - Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia - Intervento SRD01.03 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto Uva da Tavola" – AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS).

VISTA la DAdG del CSR Puglia 2023-2027 n.37 del 3/06/2025 riportante l'approvazione di modifiche, integrazioni e termini per la presentazione delle DdS relativamente alla DAdG n.7 del 12/02/2025.

VISTA la DAdG del CSR Puglia 2023-2027 n.8 del 12/02/2025 avente ad oggetto: Regolamento (UE) n. 2021/2115 - Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia - Intervento SRD01.02 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto agrumicolo" – AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS).

VISTA la DAdG del CSR Puglia 2023-2027 n.41 del 16/06/2025 riportante l'approvazione di modifiche, integrazioni e termini per la presentazione delle DdS relativamente alla DAdG n.8 del 12/02/2025.

VISTA la DAdG del CSR Puglia 2023-2027 n.24 del 10 aprile 2025 avente ad oggetto: Regolamento (UE) n.2021/2115 – Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC (PSP) 2023/2027 per la Puglia. Interventi SRD01.01B e SRD01.01A – Comparto Olivicolo, pacchetto SRD01.04 e SRD06.01 – Comparto Cerasicolo, SRD01.03 – Comparto Uva da Tavola e SRD01.02 – Comparto Agrumicolo. Approvazione delle LINEE GUIDA PER LA CORRETTA ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI SRD01 ED SRD06 DEL CSR 2023/2027 DELLA PUGLIA E LA RELATIVA RENDICONTAZIONE – AVVISI TEMATICI PUBBLICATI NEI BURP 11- 15/2025.

VISTO il Decreto del Ministero dell'agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) 11 febbraio 2025 - Criteri e modalità di attuazione della misura inerente il sostegno alle imprese agricole danneggiate dalla diffusione del batterio della Xylella fastidiosa. (25A01902) (GU Serie Generale n.75 del 31-03-2025).

VISTO il Piano Olivicolo Nazionale in corso di definizione da parte del MASAF e che prevede una serie di interventi per l'incremento e la riconversione delle superfici olivetate.

PREMESSO che:

- per i suddetti Avvisi Pubblici, ovvero per le eventuali misure di intervento di carattere nazionale, è previsto, preliminarmente all'avvio degli investimenti, che le singole imprese beneficiarie acquisiscano i titoli abilitativi di pertinenza rilasciati dagli Enti Competenti, in relazione alla vincolistica presente

sulle superfici oggetto di intervento (vincolistica ambientale, paesaggistica, idro- geomorfologica, altra vincolistica);

- per i suddetti Avvisi Pubblici, ovvero per le eventuali misure di intervento di carattere nazionale, è previsto altresì che i progetti candidati possano essere valutati per il requisito di cantierabilità progettuale, ai fini dell'applicazione dei Criteri di Selezione e per la redazione della eventuale graduatoria di ammissibilità agli aiuti;
- per i progetti finanziati, attraverso i fondi FEASR ed altri strumenti di sostegno pubblico, l'acquisizione dei titoli abilitativi pertinenti in relazione alla vincolistica e alla natura degli interventi rappresenta un presupposto di legittimità della spesa nonché un requisito di ammissibilità delle domande di pagamento (acconti per Stato Avanzamento Lavori e/o dei saldi);
- gli iter di acquisizione dei titoli abilitativi si sono dimostrati nel passato una rilevante criticità per la celere realizzazione degli investimenti finanziati e, pertanto, si rende necessaria un'azione congiunta con gli Enti competenti al rilascio dei titoli abilitativi al fine di agevolare le imprese beneficiarie in termini di snellimento degli iter autorizzativi;
- negli ambiti territoriali eleggibili al sostegno dei suddetti Avvisi Pubblici, risultano ampiamente diffusi vincoli derivanti dalle Norme Tecniche di Attuazione dei vigenti Piani di Bacino Stralcio di Assetto Idrogeologico (P.S.A.I.), del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (P.G.R.A.) e del Piano di Gestione delle Acque (P.G.A.), di competenza dell'*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*;
- sulla scorta dell'esperienza e delle collaborazioni pregresse, è stata avviata un'interlocuzione ufficiale da parte degli uffici del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale, con l'*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale* (di seguito abbreviato come *AdBDAM*) finalizzata alla valutazione di compatibilità complessiva degli interventi previsti dai predetti Avvisi Pubblici, con lo scopo di agevolare il rilascio dei pareri di competenza per gli interventi proposti (rif. nota protocollo Regione Puglia Dipartimento Agricoltura n.0162118/2025 del 27.03.2025 e nota di riscontro AdBDAM protocollo Regione Puglia Dipartimento Agricoltura n.14815/2025 del 08.04.2025);
- l'AdBDAM, eseguiti i dovuti approfondimenti di concerto con gli uffici del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, ha provveduto ad emettere, con nota prot. n. 26897 del 15/07/2025, un parere di competenza complessiva in riferimento agli interventi previsti dal CSR Puglia 2023-2027 e da altre misure di sostegno nazionali, rispetto alle Norme Tecniche di Attuazione dei vigenti Piani di Bacino Stralcio di Assetto Idrogeologico (P.S.A.I.), al Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (P.G.R.A.) e al Piano di Gestione delle Acque (P.G.A.);
- il suddetto parere dell'AdBDAM è espresso relativamente ai seguenti interventi: Operazioni di estirpazione delle piante (potatura parte aerea, eliminazione delle ceppaie, pezzatura del legname, eliminazione materiale di risulta e legname, allontanamento della legna residuale), lavorazioni preparatorie del terreno (scasso, frantumazione e/o allontanamento materiale roccioso, collocazione tubi di drenaggio, concimazioni di fondo, lavorazioni superficiali e affinamento del terreno), sistemazioni idraulico-agrarie (baulature, spianamento, livellamento, rifacimento gradoni, terrazzi ciglionamenti e scarpate, ripristino canalizzazioni idrauliche), squadratura del terreno e picchettamento, scavo buche (scavo buche con mezzo meccanico, scavo buche a mano, apertura meccanica trincee per filari), messa a dimora delle piante e dei sistemi di allevamento e protezione (posizionamento strutture di allevamento, posizionamento piante, posizionamento tutori/shelter, posizionamento dischi/teli pacciamanti, posizionamento sistemi di protezione, coperture e corrispondenti strutture di sostegno), allestimento impianto irriguo (scavi e rinterrati di tubazioni, posizionamento tubazioni di acqua). Tali interventi ricadono, in termini generali, nella tipologia delle spese ammissibili del CSR Puglia 2023-2027 e da altre misure di sostegno nazionali;
- il suddetto parere dell'AdBDAM è completo di allegati dettagliati riportanti la valutazione di compatibilità degli interventi previsti dai medesimi Avvisi Pubblici, a livello di singole voci, nonché le corrispondenti

prescrizioni in riferimento ai livelli di vincolo di cui ai vigenti P.S.A.I.;

- il suddetto parere dell'AdBDAM interviene, per numerose domande candidate ai suddetti Avvisi Pubblici, sia per beneficiari che possono aver già inoltrato le proprie istanze all'AdBDAM per ottenere il relativo titolo abilitativo e sia per beneficiari che necessiteranno, in futuro, dell'acquisizione del titolo abilitativo di competenza dell'AdBDAM, in relazione agli iter amministrativi dei bandi attivati dalla Regione Puglia.

TENUTO CONTO che al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale della Regione Puglia:

- afferiscono i procedimenti amministrativi inerenti l'attuazione del CSR Puglia 2023-2027 di cui alla DGR n.1788/2022 e ss.mm.ii., di competenza della Sezione Attuazione programmi comunitari per l'agricoltura;
- afferiscono i procedimenti amministrativi delle altre misure di investimento per i reimpianti e riconversioni tramite cultivar di olivo resistenti, nonché per riconversione verso altre colture di cui al Decreto MASAF 11 febbraio 2025 e ss.mm.ii., di competenza della Sezione Osservatorio Fitosanitario;
- potranno afferire altre misure di investimento previste dal Piano Olivicolo Nazionale in relazione alle competenze che il MASAF assegnerà in sede di emanazione dei provvedimenti attuativi e di assegnazione delle risorse finanziarie.

DATO ATTO che:

- si rende necessario acquisire formalmente e pubblicizzare il suddetto parere dell'AdBDAM a vantaggio dei singoli beneficiari, collocandolo all'interno delle fasi procedurali (candidatura agli avvisi pubblici, esecuzione dei controlli di ammissibilità al sostegno da parte degli uffici istruttori, emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti da parte delle strutture competenti, esecuzione e collaudo degli investimenti finanziati da parte dei soggetti incaricati);
- si rende necessario disciplinare l'applicazione del suddetto parere dell'AdBDAM a vantaggio dei singoli beneficiari, che devono formalmente aderire allo stesso ai fini della conformità dei progetti candidati ai requisiti di cantierabilità degli stessi, ovvero all'acquisizione dei titoli abilitativi di pertinenza, nonché all'eventuale riconoscimento del requisito di cantierabilità per l'assegnazione dei punteggi previsti dai Criteri di Selezione dell'intervento e/o misura interessati;
- si rende necessario, altresì, validare l'adesione al suddetto parere dell'AdBDAM a vantaggio dei singoli beneficiari, evitando che l'AdBDAM si esprima singolarmente per ciascun progetto interessato.

CONSIDERATO, pertanto, che:

- per i singoli beneficiari che formalizzeranno l'adesione al suddetto parere, secondo la modulistica allegata al presente provvedimento e relative prescrizioni, si valuterà soddisfatto il requisito di cantierabilità per gli ambiti vincolati di competenza dell'AdBDAM, fatti salvi, ove di competenza, gli altri pareri/titoli abilitativi correlati agli ambiti vincolati di intervento (per es. Aree Natura 2000, Parchi e Riserve, Aree con Vincoli Paesaggistici, Aree con Vincoli Idrogeologici, ecc.);
- per i singoli beneficiari che formalizzeranno l'adesione al suddetto parere, come da modulistica allegata al presente provvedimento, è necessario disciplinare la presa visione ed accettazione delle **prescrizioni di carattere generale** (valide per tutte le operazioni previste), nonché delle **prescrizioni di carattere specifico** (riferite alle operazioni elencate in tabella A);
- dovrà essere verificata, per i singoli casi di competenza da parte degli uffici istruttori, la sottoscrizione di presa d'atto delle suddette prescrizioni nel corso dei controlli di ammissibilità delle domande di sostegno in fase di candidatura agli Avvisi Pubblici;
- dovrà essere verificata, per i singoli casi di competenza da parte degli uffici istruttori, l'osservanza delle suddette prescrizioni nel corso delle verifiche tecnico-amministrative delle domande di pagamento (acconti per Stato Avanzamento Lavori e/o dei saldi);

- dovrà essere verificata, inoltre, per i singoli casi di competenza da parte degli uffici istruttori, l'osservanza delle eventuali prescrizioni ascrivibili alla fase dei controlli ex-post del progetto finanziato, ove pertinenti.

Per quanto innanzi riportato, acquisito il parere dell'AdBDAM, di cui all'ALLEGATO A composto dalla nota avente ad oggetto *Nota esplicativa e trasmissione matrice di riferimento per iter di valutazione d'urgenza della compatibilità ai PSAI degli interventi programmati nel Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023/207 (CSR Puglia 2023/2027) e per gli interventi di ripristino del potenziale produttivo e riconversione colturale nelle zone infette da Xylella fastidiosa* e la Tabella A (Quadro della compatibilità degli interventi ammissibili previsti nei bandi del CSR-Puglia 2023/2027, con le aree perimetrate dal PAI e disciplinate dalle Norme di Attuazione), per un totale di n.13 (tredici) facciate, parte integrante del presente provvedimento, a vantaggio dei singoli beneficiari ammissibili in esito agli Avvisi Pubblici precedentemente elencati; si propone:

Di recepire formalmente il Parere complessivo di compatibilità espresso dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, emesso con nota con nota prot. n. 26897 del 15/07/2025, a seguito di precedente richiesta del Direttore del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale e ambientale della Regione Puglia con nota protocollo n.0162118/2025 del 27.03.2025.

Di approvare la modulistica, di cui all'**ALLEGATO B**, composto da n.7 (sette) facciate, parte integrante del presente provvedimento, con la quale i beneficiari interessati formalizzano l'adesione al suddetto parere di cui all'Allegato A, con tutte le relative prescrizioni.

Di precisare che le indicazioni contenute nell'allegato parere e riferite alle condizioni del corpo idrico che alimenta l'irrigazione di impianti con densità crescente, rispetto alla situazione ex-ante, sono soddisfatte dai seguenti requisiti di riferimento per i singoli interventi: CR17 per SRD01.01.A/B, CR16 per SRD01.02 e SRD01.03, e CR19 per SRD01.04, ove applicabili.

Di precisare altresì che la raccomandazione di adottare impianti irrigui del tipo a microportata, dotati di elevata efficienza distributiva, che consentano un risparmio significativo della risorsa idrica, contenuta nell'allegato parere, è soddisfatta dai seguenti requisiti di riferimento per i singoli interventi: CR24 per SRD01.01.A/B, CR23 per SRD01.02 e SRD01.03, e CR26 per SRD01.04, ove applicabili.

Di stabilire una procedura di adesione al suddetto parere complessivo che prevede:

- a. la trasmissione, a mezzo PEC, della modulistica opportunamente compilata di cui all'ALLEGATO B da parte dei soggetti beneficiari ai Responsabili Unici dei Procedimenti interessati, e per conoscenza all'AdBDAM, al fine di evitare l'espressione dei singoli pareri da parte della stessa AdBDAM, anche in presenza di istanze precedentemente inoltrate;
- b. la trasmissione della modulistica di cui all'ALLEGATO B, preliminarmente all'inizio dei lavori, ovvero nelle fasi procedurali in cui sia necessario verificare il requisito della cantierabilità;
- c. la verifica dell'osservanza delle pertinenti prescrizioni nel corso dei controlli tecnico-amministrativi delle domande di pagamento di acconto e di saldo, da parte dell'amministrazione competente, nel corso dell'istruttoria delle medesime;
- d. la verifica delle prescrizioni ascrivibili alla fase dei controlli ex-post del progetto finanziato, da parte dell'amministrazione competente, nel corso degli stessi controlli ex-post, quali ad esempio la prescrizione di carattere specifico n.19 di cui alla Tabella A.

Di stabilire che:

- la modulistica di cui all'ALLEGATO B sia resa disponibile in formato editabile nel sito istituzionale

(<https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027>) del CSR 2023/2027;

- le disposizioni fissate nel presente provvedimento saranno eseguite dai soggetti interessati e, nel contempo, saranno applicate dai competenti uffici istruttori della Regione Puglia.

Di dare atto che:

- per quanto non espressamente riportato nel presente provvedimento, si rimanda agli Avvisi Pubblici interessati e ai successivi conseguenti atti amministrativi di riferimento;
- per quanto non espressamente specificato e/o modificato con il presente atto, si rimanda a quanto già disposto negli ulteriori atti vigenti emanati dalle amministrazioni competenti.

Di pubblicare il presente provvedimento nel sito istituzionale (<https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027>) del CSR 2023/2027 e nel BURP.

Di stabilire che tali forme di pubblicazione assumono valore di comunicazione nei confronti dei soggetti interessati.

VERIFICA ai sensi del Regolamento UE n.679/2016 e del D.lgs. n.196/2003, come modificato dal D.lgs. n.101/2018

Clausola di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n.196/2003 come modificato dal D.lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n.1161 del 07.08.2024

Esito Valutazione Impatto di Genere: neutro.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di recepire formalmente il Parere complessivo di compatibilità espresso dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, emesso con nota con nota prot. n. 26897 del 15/07/2025, a seguito di precedente richiesta del Direttore del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale e ambientale della Regione Puglia con nota protocollo n.0162118/2025 del 27.03.2025.

Di approvare la modulistica, di cui all'**ALLEGATO B**, composto da n.7 (sette) facciate, parte integrante del presente provvedimento, con la quale i beneficiari interessati formalizzano l'adesione al suddetto parere di cui all'Allegato A, con tutte le relative prescrizioni.

Di precisare che le indicazioni contenute nell'allegato parere e riferite alle condizioni del corpo idrico che alimenta l'irrigazione di impianti con densità crescente, rispetto alla situazione ex-ante, sono soddisfatte dai seguenti requisiti di riferimento per i singoli interventi: CR17 per SRD01.01.A/B, CR16 per SRD01.02 e SRD01.03, e CR19 per SRD01.04, ove applicabili.

Di precisare altresì che la raccomandazione di adottare impianti irrigui del tipo a microportata, dotati di elevata efficienza distributiva, che consentano un risparmio significativo della risorsa idrica, contenuta nell'allegato parere, è soddisfatta dai seguenti requisiti di riferimento per i singoli interventi: CR24 per SRD01.01.A/B, CR23 per SRD01.02 e SRD01.03, e CR26 per SRD01.04, ove applicabili.

Di stabilire una procedura di adesione al suddetto parere complessivo che prevede:

- a. la trasmissione, a mezzo PEC, della modulistica opportunamente compilata di cui all'ALLEGATO B da parte dei soggetti beneficiari ai Responsabili Unici dei Procedimenti interessati, e per conoscenza all'AdBDAM, al fine di evitare l'espressione dei singoli pareri da parte della stessa AdBDAM, anche in presenza di istanze precedentemente inoltrate;
- b. la trasmissione della modulistica di cui all'ALLEGATO B, preliminarmente all'inizio dei lavori, ovvero nelle fasi procedurali in cui sia necessario verificare il requisito della cantierabilità;
- c. la verifica dell'osservanza delle pertinenti prescrizioni nel corso dei controlli tecnico-amministrativi delle domande di pagamento di acconto e di saldo, da parte dell'amministrazione competente, nel corso dell'istruttoria delle medesime;
- d. la verifica delle prescrizioni ascrivibili alla fase dei controlli ex-post del progetto finanziato, da parte dell'amministrazione competente, nel corso degli stessi controlli ex-post, quali ad esempio la prescrizione di carattere specifico n.19 di cui alla Tabella A.

Di stabilire che:

- la modulistica di cui all'ALLEGATO B sia resa disponibile in formato editabile nel sito istituzionale (<https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027>) del CSR 2023/2027;
- le disposizioni fissate nel presente provvedimento saranno eseguite dai soggetti interessati e, nel contempo, saranno applicate dai competenti uffici istruttori della Regione Puglia.

Di dare atto che:

- per quanto non espressamente riportato nel presente provvedimento, si rimanda agli Avvisi Pubblici interessati e ai successivi conseguenti atti amministrativi di riferimento;
- per quanto non espressamente specificato e/o modificato con il presente atto, si rimanda a quanto già disposto negli ulteriori atti vigenti emanati dalle amministrazioni competenti.

Di pubblicare il presente provvedimento nel sito istituzionale (<https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027>) del CSR 2023/2027 e nel BURP.

Di stabilire che tali forme di pubblicazione assumono valore di comunicazione nei confronti dei soggetti interessati.

Di dare atto che il presente provvedimento:

- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine numerate progressivamente e dagli ALLEGATO A e ALLEGATO B, anch'essi con pagine numerate progressivamente;

- sarà disponibile nel sito istituzionale (<https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027>) del CSR 2023/2027 della Puglia e nel BURP;
- sarà pubblicato ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del D.lgs. 33/2013 nella Sezione “Amministrazione trasparente” – “Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici” sotto sezione “criteri e modalità” del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all’Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà pubblicato all’albo telematico della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A.pdf - 1719c3775aff09cea4521a5cfe72bbe58cd582c96cb431bae5de56274840624a
ALLEGATO B.pdf - 51be932df73eaf56caae3d732ba5e7875cddbc82a3587c58a82fa4dae5cf0864

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 001/DIR/2025/00051 dei sottoscrittori della proposta:

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale
Gianluca Nardone

Firmato digitalmente da:

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale
Gianluca Nardone



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

REGIONE PUGLIA
 Protocollo N. 0408948/2025 del 17/07/2025
 AO.RF - Class: B. 6

TITOLARIO 5.6

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
 c.a. Direttore Prof. Gianluca Nardone
 autoritagestionepr@pec.rupar.puglia.it

Oggetto Nota esplicativa e trasmissione matrice di riferimento per iter di valutazione d'urgenza della compatibilità ai PSAI degli interventi programmati nel Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023/2027 (CSR Puglia 2023/2027) e per gli interventi di ripristino del potenziale produttivo e riconversione colturale nelle zone infette da *Xylella fastidiosa*.

Rif. Vs. nota prot. n. 0162118 del 27/03/2025 | prot. AdB-DAM n. 13374 del 28/03/2025

Rif. Vs. nota prot. n. 0261168 del 16/05/2025 | prot. AdB-DAM n. 20115 del 19/05/2025

[FLV 051-2025].

Con riferimento alle note richiamate in oggetto e, come da intese tra Codesta Autorità di Gestione del CSR-Puglia 2023-2027 e questa Autorità di Bacino Distrettuale, che avviano la procedura di valutazione d'urgenza della compatibilità al PAI degli interventi previsti con il CSR-Puglia 2023/2027, interventi che possono interessare l'intero territorio regionale, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale rappresenta quanto segue.

Si premette che:

- con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018, ha avuto piena operatività;
- l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, dalla data di entrata in vigore del D.M. n. 294/2016 ed in base al disposto dettato dal D.lgs 152/06 e s.m.i esercita, attraverso azioni di pianificazione e programmazione, le funzioni e i compiti in materia di difesa, tutela e risanamento del suolo e del sottosuolo, gestione della risorsa idrica, gestione e mitigazione del rischio idrogeologico nonché tutela della fascia costiera;
- l'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)¹ e per le acque (PGA)²,

¹ Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGRA), elaborato ai sensi dell'art. 7 della direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del d.lgs. 49/2010. *Primo ciclo (2010-2015)* con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n°2 del Comitato Istituzionale Integrato del 3/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U.-Serie generale n°28 del 03/02/2017. *Secondo ciclo (2016-2021)* - I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'Art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152 del 2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM dell'1/12/2022 pubblicato su G.U. n. 32 dell'8/02/2023.

² Piano di Gestione Acque del Distretto Appennino Meridionale (PGA), elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 117 del D.Lgs. 152/2006. *Primo ciclo (2009-2014)* con la relativa procedura VAS ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, adottato con Delibera CIP del 24/02/2010 e approvato con DPCM del 10/04/2013 (G.U. n. 160 del 10 luglio 2013); *Secondo ciclo (2015-2021)* - I Aggiornamento di Piano, adottato con Delibera CIP del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 (G.U. n. 25 del 31 gennaio 2017); *Terzo ciclo (2021-2027)* - II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)³, redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento;

- il Piano di Gestione Acque (PGA), viene elaborato ai sensi dell'art. 13 della direttiva 2000/60/CE e dell'art. 117 del d.lgs. 152/2006 e costituisce lo strumento di *governance* della risorsa idrica a scala distrettuale, attraverso il quale sono programmate, attuate e monitorate le misure di protezione, risanamento e miglioramento dei corpi idrici superficiali e sotterranei, al fine di garantire la salvaguardia dello stato ambientale complessivo della risorsa idrica e la sostenibilità delle pressioni antropiche sul lungo periodo, i cui contenuti specifici sono in linea con gli elementi indicati nella parte A dell'Allegato 4 alla parte terza del D.Lgs. 152/2006;
- nell'ambito del III ciclo di aggiornamento del Piano di Gestione delle Acque (2022-2027), l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale sta attuando, tra le misure prioritarie da avviare su base distrettuale, quelle relative all'implementazione, al potenziamento e all'omogeneizzazione dei sistemi di monitoraggio dello stato quali-quantitativo dei corpi idrici; ciò in considerazione della necessità di: (i) avviare un'azione conoscitiva tesa a colmare le lacune e le disomogeneità, ad oggi, rilevabili nell'ambito del Distretto; (ii) consentire un aggiornamento costante e sistematico di tutte le informazioni necessarie alla realizzazione e al monitoraggio delle misure di cui al Piano di Gestione Acque; (iii) creare un sistema organico di condivisione e diffusione delle informazioni sull'intero territorio distrettuale, ottimizzando l'utilizzo delle risorse economiche disponibili ed evitando la duplicazione o il giustapporsi di azioni tra loro non coordinate;
- a tal fine, con Decreto Segretariale n. 559 del 3 agosto 2023 l'Autorità di Bacino Distrettuale ha approvato il documento tecnico "*Programma delle attività e degli interventi per la valutazione e il monitoraggio dello stato quantitativo e per la definizione del bilancio idrico e idrologico dei corpi idrici*" il quale prevede, tra le altre finalità, quella di potenziare le reti di monitoraggio ambientale dei corpi idrici superficiali e sotterranei e delineare approcci comuni per la valutazione dello stato quantitativo dei corpi idrici;
- con riferimento specifico al territorio regionale della Puglia, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale da diversi anni concorre all'attuazione del Programma di monitoraggio regionale dei corpi idrici sotterranei "Progetto Maggiore" attraverso specifici Accordi di Collaborazione, con la finalità di verifica, validazione e analisi dello stato quantitativo dei corpi idrici

65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo decreto - adottato con Delibera CIP n°1 del 20/12/2021. Approvato con DPCM 07/06/2023, pubblicato su G.U. n.214 del 13.09.2023.

³ Territorio dell'UoM Puglia: *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

Territorio dell'UoM Fortore: *Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Bacino Interregionale del Fiume Fortore*, adottato con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 102 del 29 settembre 2006.

Territorio dell'UoM Saccione: *Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Bacino Interregionale del Fiume Saccione*, adottato con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 99 del 29 settembre 2006

Territorio dell'UoM Bradano: *Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico*, approvazione con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Basilicata n. 26 del 5 dicembre 2001;

Territorio dell'UoM Volturno: *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico Rischio Idraulico (PSAI-RI) e Rischio Frane (PSAI-RF)*, approvato con DPCM del 12 dicembre 2006.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

sotterranei e di potenziamento della rete di monitoraggio in contesti idrogeologici di particolare interesse e/o caratterizzati da stato ambientale particolarmente critico;

- il Piano di Gestione del rischio alluvioni (PGRA), introdotto con il D.Lgs. n. 49 del 2010, rappresenta uno degli strumenti di riferimento nella pianificazione distrettuale, esso riguarda la strategia per la gestione del rischio da alluvioni. In considerazione dell'art.7 co.6 lett. a) e b) del D.Lgs. 49/2010, gli Enti territorialmente interessati sono tenuti a procedere all'attuazione delle Misure del PGRA, a conformarsi alle sue disposizioni rispettandone le prescrizioni nel settore urbanistico, ai sensi dei commi 4 e 6 dell'articolo 65 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e predisponendo o adeguando, nella loro veste di organi di protezione civile, per quanto di competenza, i piani urgenti di emergenza di cui all'articolo 67, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006, facendo salvi i piani urgenti di emergenza già predisposti ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1998, n. 267;
- il PGRA introduce all'interno della Pianificazione di Distretto, indirizzandone conseguentemente tutte le pianificazioni di livello sottordinato, il concetto di *Gestione del Rischio Idraulico*, in termini di analisi, stima, valutazione e monitoraggio, attraverso l'applicazione di misure dedicate;
- nelle more della redazione del Piano di Bacino Distrettuale, di cui all'art. 65 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., sul territorio del Distretto si continuano ad applicare le prescrizioni e le indicazioni dei Piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PsAI), redatti dalle ex Autorità di Bacino, di cui alla L. 183/89, per i rispettivi ambiti di riferimento;
- i Piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PsAI), rappresentando piani territoriali di settore, sono strumenti conoscitivi, normativi e tecnico-operativi mediante i quali sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione, alla difesa e alla valorizzazione del suolo ricadente nel territorio di competenza e gli elaborati dei PsAI aggiornati e le Norme di Attuazione disciplinano le trasformazioni del territorio nelle aree in cui le stesse trovano applicazione;
- gli strumenti di Pianificazione di Bacino/Distretto, essendo rivolti ad aree di rilevante estensione, sono basati su analisi di tipo euristico - condotte su una scala territoriale non di dettaglio - e forniscono, pertanto, una zonazione qualitativa della pericolosità e del rischio connesso all'accadimento di fenomeni di dissesto. Le informazioni in esso contenute sono vincolanti per la pianificazione territoriale attuata dalle Amministrazioni ai vari livelli istituzionali e per la correlata determinazione delle norme d'uso, dei vincoli e delle prescrizioni nonché per le azioni di programmazione e realizzazione di interventi di tipo strutturale - volti a garantire condizioni permanenti ed omogenee di salvaguardia della vita umana e dei beni - che si inquadrano su scenari temporali di medio-lungo periodo (cosiddetto tempo differito);
- per le analisi finalizzate all'individuazione della pericolosità idraulica sul territorio il reticolo idrografico distrettuale, elemento di base per la definizione delle mappe di Pericolosità del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA II ciclo), Delibera n. 1 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20/12/2019, rappresenta un elemento conoscitivo fondamentale, oggetto di un costante processo di approfondimento;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- il parere di compatibilità ai PsAI, per interventi ricadenti in aree perimetrare disciplinate dalle Norme di Attuazione, e di coerenza ai piani di gestione di Distretto (PGA, PGRA), si configura come un atto amministrativo endoprocedimentale; è a cura dell'Ente territoriale preposto al rilascio dell'Autorizzazione finale, pertanto, l'attivazione del procedimento e la relativa richiesta di acquisizione del parere vincolante di questa Autorità per gli interventi consentiti dai sopra richiamati strumenti di pianificazione distrettuali;
- le richieste di parere di compatibilità idrogeologica all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale devono essere presentate secondo le modalità indicate nel documento "Istruzioni per l'acquisizione dei pareri di compatibilità idrogeologica dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale" approvato con Decreto del Segretario Generale n. 402 del 5/06/2023 pubblicato sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale⁴;
- l'Autorità di Bacino Distrettuale al fine del puntuale assolvimento degli ordinari compiti istituzionali alla stessa assegnati dalla vigente normativa e per incrementare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa persegue, tra gli altri, anche l'obiettivo della semplificazione dell'iter dei procedimenti tecnico-amministrativi finalizzati alla verifica della compatibilità e coerenza con la pianificazione di bacino dei piani, programmi ed interventi attuati sul territorio del Distretto dell'Appennino Meridionale;
- il territorio della Regione Puglia è interessato da diverse unità di gestione (ex-Autorità di Bacino) del Distretto dell'Appennino Meridionale e sono *Unit of Management (UoM) Regionale Puglia e Interregionale Ofanto, UoM Fortore, UoM Saccione, UoM Bradano, UoM Volturno*, per le quali risultano vigenti le Norme di Attuazione dei Piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico su richiamati; pertanto, poiché gli interventi potranno riguardare l'intero territorio regionale, dovrà essere prestata particolare attenzione alla consultazione della cartografia afferente alle aree di competenza delle diverse UoM sul territorio di riferimento; cartografia consultabile sul sito istituzionale <https://www.distrettoappenninomeridionale.it/>, alla sezione *Pianificazione, Gestione e Programmazione*.

Tutto ciò premesso, in allegato alla richiamata nota del Direttore di codesto Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale della Regione Puglia n. 0261168 del 16/05/2025 è stato trasmesso l'allegato "*Matrice operazioni impianti arborei vincoli Adb CON PRESCRIZIONI rev.14.05.2025*" nel quale sono riportate, in formato tabellare, le operazioni/interventi colturali che possono essere contemplati nei diversi bandi del CSR-Puglia 2023/2027, nonché in bandi ministeriali per favorire la riconversione colturale delle aree colpite dalla *Xylella Fastidiosa*, e in apposite schede la descrizione delle modalità esecutive delle operazioni/interventi, nonché, le macchine e gli attrezzi utilizzabili.

⁴ Sezione "Amministrazione trasparente", sottosezioni "Provvedimenti Segretario Generale", "anno 2022"; Link: https://www.distrettoappenninomeridionale.it/images/AT/PROVVEDIMENTI/2023/SG/Decreto%20n.%20402%20del%2005_06_2023%20-%20approvazione%20documento%20Istruzioni%20per%20l'acquisizione%20dei%20pareri%20di%20compatibilit%C3%A0%20idrogeologica%20dell'Adb%20Distrettuale%20AM.pdf



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

L'analisi del quadro degli interventi previsti evidenzia che questi possono essere raggruppati in tre "macro-categorie" ai fini della compatibilità delle stesse con i PSAI. La scrivente Autorità di Bacino Distrettuale ha valutato, pertanto, tali macro-categorie caratterizzate dall'esigenza di un livello crescente di attenzione per le relative modalità attuative, in rapporto a: 1) *l'osservanza di prescrizioni*; 2) *necessità di approfondimenti progettuali mediante la redazione di studi specifici*; 3) *necessità di valutazione della compatibilità delle operazioni previste, mediante esame del progetto, corredato di tutti gli elementi utili*.

Di seguito si riportano le tre macro-categorie di cui al precedente capoverso e le operazioni corrispondenti:

1. *Operazioni consentite e compatibili alle NTA del PAI per qualsiasi area da esse disciplinate. Sono opere eseguibili con l'osservanza dei principi e delle prescrizioni di carattere generale e per le quali il presente atto costituisce già parere di competenza, pertanto, non è necessario acquisire ulteriori pareri specifici con istanza individuale a questa Autorità di Bacino Distrettuale.*

Tali opere risultano espressamente annoverate nella tabella A in allegato alla presente (allegato1);

2. *Operazioni compatibili alle NTA del PAI per qualsiasi area disciplinata dalle NTA in cui esse ricadono. Sono opere eseguibili con l'osservanza dei principi e delle prescrizioni di carattere generale e di quelle di carattere specifico, ovvero sulla scorta di dedicati approfondimenti tecnici, di cui alla tabella in allegato alla presente (allegato 1) al fine di verificare, ove necessario che le stesse siano eseguibili in rapporto alle pericolosità locali e non determinino un incremento delle stesse. Per tali interventi, il presente atto costituisce già il parere di competenza e, pertanto, non è necessario acquisire, con istanza individuale, ulteriori specifici pareri di questa Autorità di Bacino Distrettuale.*

Tali opere risultano espressamente annoverate nella tabella A in allegato (allegato1).

3. *Operazioni compatibili alle NTA del PAI per quasi tutte le aree disciplinate dalle NTA in cui ricadono. Sono opere eseguibili solo con l'osservanza dei principi e delle prescrizioni di carattere generale e di quelle di carattere specifico, ed è necessario che queste non determinino mai un incremento della pericolosità presente nell'area, valutato mediante appropriato studio di compatibilità idrologica e idraulica e/o geologica e geotecnica; in alcuni casi, in relazione all'area in cui ricadono, è necessario l'approfondimento dell'esame del progetto da parte dell'Autorità di Bacino Distrettuale e conseguente rilascio di parere di competenza sulla istanza del proponente.*

Tali opere risultano espressamente annoverate nella tabella A in allegato (Allegato 1).

Per tutto quanto innanzi esposto, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale fornisce nel seguito una valutazione complessiva e unitaria riguardo la compatibilità degli interventi previsti all'interno dell'intera programmazione proposta, rispetto alle NTA del vigente PAI e alle linee di indirizzo generale del Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA), secondo cui qualunque operazione proposta che ricade nelle aree di cui ai predetti Piani è sottoposta a prescrizioni di carattere sia generale che specifico, come nel seguito esplicitato.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Prescrizioni di carattere generale (validi per tutte le operazioni previste):

Ogni attività e ogni intervento da realizzare deve essere tale da:

- a) migliorare o comunque non peggiorare le condizioni di sicurezza del territorio e di difesa del suolo, nonché le condizioni di funzionalità idraulica;
- b) non costituire in nessun caso un fattore di innesco di fenomeni di instabilità da frana o crollo di calotta di cavità, ovvero, elemento di aggravio delle condizioni di stabilità dell'area;
- c) non comportare significative alterazioni morfologiche o topografiche e un apprezzabile pericolo per l'ambiente e le persone;
- d) non costituire in nessun caso un fattore di aumento della pericolosità idraulica né localmente, né nei territori a valle o a monte, producendo significativi ostacoli al normale libero deflusso delle acque ovvero causando una riduzione significativa della capacità di invaso delle aree interessate senza compromettere la generale stabilità del territorio;
- e) non costituire un elemento pregiudizievole all'attenuazione o all'eliminazione delle specifiche cause di rischio e pericolosità esistenti;
- f) non pregiudicare le sistemazioni idrauliche definitive né la realizzazione degli interventi individuati dalla pianificazione di bacino o dagli strumenti di programmazione provvisoria e urgente;
- g) limitare l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque anche attraverso adeguate reti di regimazione e di drenaggio;
- h) rispondere a criteri di basso impatto ambientale;
- i) consentire la conservazione nel tempo degli elementi esposti presenti senza determinarne incremento;
- j) mantenere invariate le condizioni di ritenzione idrica dei suoli e le condizioni di uso agricolo;
- k) il materiale inerte derivante dalle operazioni di impianto della nuova coltura, non sia accatastato in loco ma sia rapidamente allontanato dall'area di intervento;
- l) durante la permanenza dei cantieri mobili, siano garantite adeguate condizioni di sicurezza per le maestranze e in modo tale che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque e instabilità del suolo, tenendo conto delle condizioni meteorologiche avverse segnalate dalla Protezione Civile ai diversi livelli territoriali;
- m) in fase di gestione del nuovo impianto arboreo, per il controllo delle specie infestanti, sia preferito lo sfalcio delle stesse con distribuzione in loco, salvo l'osservanza di misure fitosanitarie obbligatorie;
- n) gli elaborati progettuali devono essere corredati da una dichiarazione del proponente che *"solleva la Pubblica Amministrazione da qualsiasi responsabilità rispetto ad eventuali danni che dovesse eventualmente subire per fenomeni atmosferici riconducibili al regime idraulico"*



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

dell'appezzamento o a smottamenti del suolo in cui avranno luogo le operazioni (dissesti, alluvioni, allagamenti, ecc.)”;

Prescrizioni di carattere specifico (così come indicati nella tabella allegata al presente atto).

Le prescrizioni di carattere specifico (individuate da un codice numerico progressivo e di seguito riportate), quando previste in relazione alla tipologia degli interventi e alle interferenze degli stessi con gli specifici ambiti perimetrati dai PSAI e con le relative norme d'uso previste dalle norme di attuazione, sono schematizzate nella *Tabella A - Quadro della compatibilità degli interventi ammissibili previsti nei Bandi del CSR-Puglia 2023/2027, con le aree perimetrare dal PAI e disciplinate dalle Norme di Attuazione (Allegato 1).*

1. il progetto dev'essere corredato da una attestazione da parte di tecnico abilitato, con competenza agronomica e con competenza specifica in relazione alle criticità dell'area in cui si interviene, che certifichi che le modalità di esecuzione dell'operazione/intervento colturale sia effettuata nel rispetto delle prescrizioni di carattere generale;
2. il progetto dev'essere corredato da un'adeguata valutazione di carattere geologico e geotecnico, firmato da tecnici abilitati con relativa specifica competenza di carattere geologico e geo-tecnico, che attesti la fattibilità degli interventi in rapporto alla pericolosità e rischio idro-geologico;
3. l'operazione deve essere condotta a strisce interessando solo la fascia di terreno che sarà utilizzata per il nuovo impianto;
4. il progetto, corredato da un adeguato studio di compatibilità geologica e geotecnica, firmato da tecnici abilitati con relativa specifica competenza di carattere geologico e geo-tecnico, sia sottoposto all'esame dell'Autorità di Bacino Distrettuale per l'acquisizione del relativo parere di competenza;
5. l'operazione, qualora sia considerata necessaria, sia condotta in modo che la frazione del materiale calcareo non sia, per quanto possibile, polverizzata, e che preferibilmente siano determinate, per quanto operativamente possibile, pezzature di detrito di diametro superiore a 20 mm; in ogni caso, non deve mai essere compromessa la permeabilità del suolo;
6. la sistemazione del terreno deve essere eseguita secondo le curve di livello e tale da garantire la pendenza verso monte, al fine di evitare che possa rappresentare causa di innesco di rapidi deflussi superficiali verso valle, in particolare, in concomitanza di consistenti precipitazioni piovose; sia altresì adeguatamente prevista la sistemazione di una rete scolante principale e secondaria; inoltre, la sistemazione deve essere realizzata in modo da non causare eccessivo compattamento del suolo;
7. l'operazione deve essere condotta in modo da non modificare la forma, le dimensioni e la scabrezza dei materiali di rivestimento delle opere esistenti, al fine di non generare variazioni al regime idraulico del sito di intervento;
8. l'operazione deve essere condotta in modo da non creare eccessivo costipamento del fronte di scavo e sia realizzata in condizioni di umidità tali da non rappresentare un elemento peggiorativo della permeabilità del terreno;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

9. gli elementi utilizzati per le strutture di sostegno devono essere adeguatamente infissi al suolo, ossia, posti ad una profondità tale da non essere facilmente divelti in caso di condizioni meteoriche avverse (intense precipitazioni, intensa ventosità, ecc.) o di potenziali allagamenti e rappresentare di conseguenza elementi di ostacolo per il regolare deflusso delle acque o innescare fenomeni gravitativi;
10. quando sono previsti scavi, questi siano tali da non determinare punti di concentrazione delle acque di ruscellamento e non compromettere la permeabilità e la stabilità del suolo; siano inoltre rapidamente richiusi e sia ripristinato il piano di coltivazione;
11. le eventuali opere di fondazione vengano realizzate interrato e senza elementi fuori terra che possano influenzare il regime idraulico del sito di intervento;
12. è consentito avendo cura di assicurare l'ancoraggio al suolo degli elementi pacciamanti (dischi e teli), al fine di evitare che a seguito di intensi fenomeni piovosi, possano causare il trascinarsi a valle e rappresentare elementi di ostruzione e intasamento di pozzetti, tombini, sottopassi, ecc.;
- 12.a per la collocazione delle eventuali coperture e apprestamenti protettivi da apporre su qualsiasi coltura a tutela della stessa contro insetti, avversità meteoriche, ecc., il progetto deve essere corredato da un'adeguata valutazione di carattere idrologico e idraulico, firmato da tecnico abilitato con specifica competenza di carattere idraulico, che attesti la compatibilità in rapporto alla pericolosità e rischio idraulico; ovvero, le coperture siano posizionate in modo che la parte basale venga a trovarsi dal piano di campagna a un'altezza superiore al valore del tirante idrico che potrebbe verificarsi a causa di eventi meteorici con tempo di ritorno di 200 anni;
- 12.b è consentito avendo cura di assicurare l'ancoraggio delle coperture alla struttura di sostegno, al fine di evitare che a seguito di intensi fenomeni piovosi e ventosi, possano causare il trascinarsi a valle e rappresentare elementi di ostruzione e intasamento di strade carrabili vicinali, pozzetti, tombini, sottopassi, ecc.;
13. qualora l'impianto irriguo sia superficiale, sia preferito l'impiego di tubi per la distribuzione dell'acqua con ali sospese e poste ad una distanza dal piano di campagna a un'altezza superiore al valore del tirante idrico che potrebbe verificarsi a causa di eventi meteorici con tempo di ritorno di 200 anni;
14. l'intervento sia eseguito in condizioni di umidità del terreno tale da non determinare compattamento o eccessiva polverizzazione dello stesso e siano limitati i passaggi delle macchine operatrici;
15. l'intervento può essere eseguito solo generando lievissime variazioni topografiche e morfologiche che complessivamente non devono peggiorare il regime idraulico del sito di intervento;
16. l'operazione di sostituzione delle piante potrà essere eseguita se non determina un incremento della densità di impianto rispetto alla coltura preesistente;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

17. qualora la sostituzione delle piante determini un incremento della densità di impianto, rispetto alla coltura precedente, l'intervento è consentito se tale incremento si attesta entro una soglia di tolleranza non significativa pari al 5%;
18. la realizzazione del nuovo impianto in sostituzione della precedente coltura, sia realizzato in modo che gli interfilari, ossia, lo spazio tra due filari di piante sia posto in senso parallelo alle linee di deflusso delle acque che può interessare l'area di interesse;
19. in fase di gestione del nuovo impianto arboreo, tra le fila delle piante sia consentita la crescita di un cotico erboso, spontaneo o seminato, in modo da creare un tappeto erboso continuo; sia effettuato lo sfalcio delle stesse con rilascio in loco, salvo l'osservanza di misure fitosanitarie obbligatorie.

In rapporto al Piano di Gestione Acque (PGA) sarà necessario valutare le eventuali pressioni indotte dalle operazioni/interventi programmati sullo stato ambientale dei corpi idrici e le relative interferenze con quanto previsto nel Programma di Misure allegato al predetto PGA, volte a garantire il raggiungimento o il mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale. In particolare, per quanto riguarda la messa a dimora delle piante con densità di impianto crescente, così come indicata nella succitata *Tabella A - Quadro della compatibilità degli interventi ammissibili previsti nei bandi del CSR-Puglia 2023/2027, con le aree perimetrate dal PAI e disciplinate dalle Norme di Attuazione* (Allegato 1), l'incremento della densità di impianto rispetto alla coltura preesistente, qualora sia condotto in asciutto, è consentito con riferimento al PGA; qualora, invece, l'incremento della densità di impianto determinasse un aumento del fabbisogno irriguo e un ricorso alla derivazione di risorse idriche, sia superficiali sia sotterranee, tale intervento, sempre con riferimento al PGA, potrà essere consentito a condizione che il corpo idrico oggetto di derivazione idrica non sia in condizioni di stato ambientale scarso.

Si raccomanda, comunque, l'adozione:

- di impianti irrigui del tipo a microportata, dotati di elevata efficienza distributiva, che consentano un significativo risparmio della risorsa idrica;
- di tecnologie emergenti per supportare una programmazione dell'irrigazione basata sull'attuazione di interventi mirati (quando e quanto irrigare) volti ad aumentare l'efficienza nell'uso dell'acqua;
- di tecnologie emergenti per supportare la gestione dei programmi di fertilizzazione e difesa fitosanitaria, in modo da ridurre al minimo i rischi ambientali e contribuendo alla sostenibilità;
- metodi di coltivazione rispettosi dell'ambiente.

Si evidenzia, infine, a Codesto Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, al fine di perseguire un'auspicabile semplificazione e accelerazione dell'azione complessiva della Pubblica Amministrazione, l'opportunità di formalizzare e pubblicizzare il presente parere - che si configura quale atto amministrativo endoprocedimentale - con apposito provvedimento, teso a dare adeguata evidenza dei relativi contenuti, a vantaggio sia dei singoli proponenti/beneficiari delle specifiche istanze a valere sui bandi previsti



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

dal CSR-Puglia 2023/2027 e dai bandi ministeriali, sia degli Enti/Amministrazioni interessati dai procedimenti approvativi/valutativi delle stesse istanze, al fine di integrare, ove ne ricorrano i presupposti, le valutazioni di competenza della scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, già nella predisposizione dei relativi atti e all'interno delle prime fasi procedurali di ammissibilità delle istanze, in coerenza con le indicazioni innanzi espresse.

Il Dirigente Tecnico

dott. geol. Genharo Capasso

Il Segretario Generale

dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referenti pratica:

dott. agr. Floriana La Viola

Ing. Rocco Bonelli

Dott. Geol. Donato Sollitto

Alla presente si allega:

ALLEGATO 1: *Tabella A - Quadro della compatibilità degli interventi ammissibili previsti nei bandi del CSR-Puglia 2023/2027, con le aree perimetrate dal PAI e disciplinate dalle Norme di Attuazione.*

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 26897/2025 del 15-07-2025
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

ALLEGATO I

Tabella A - Quadro della compatibilità degli interventi amministrativi previsti nei bandi del CS8-Puglia 2023/2027, con le aree perimetrate dal PAI e disciplinate dalle Norme di Attuazione.
Prima Subalea di Assisa Idrogeologica - Unità di Manutenzione - Puglia, Fianova, Salsiciana, Brindano, Volturno;
(*)MP/12/FP/200: Alta Pericolosità Idraulica, MP/12/FP/200: Media Pericolosità Idraulica, BP/11/FP/500: Bassa Pericolosità Idraulica.
()AFG: Alveo Fianova e Grotte, (***)PFF: Facci di Portinera Thinate.**
(**)PG3/PE3/R4: Pericolosità/Rischio Geomorfologica da frana molto elevata; PG2/PE2/R3: Pericolosità/Rischio Geomorfologica da frana elevata; PG1/PE1/R2-R1: Pericolosità/Rischio Geomorfologica da frana moderata.**

OPERAZIONI/INTERVENTI	AMBITI VINCOLATI DI INTERVENTO																			
	AP/PE1/PE1/30		MP/12/FP/200		BP/11/FP/500		PG3/PE3/R4		PG2/PE2/R3		PG1/PE1/R2-R1		AFG		PFF					
	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO				
Operazioni di estrazione piante	x		x		x		x		x		x		x		x					
Posatura parte aerea		x		x		x		x		x		x		x		x				
Eliminazione ceppaie		x		x		x		x		x		x		x		x				
Posatura legname		x		x		x		x		x		x		x		x				
Eliminazione materiale di risulta (mattoni) tramite cippatura, trinciatura o smaltimento		x		x		x		x		x		x		x		x				
Allontanamento legna		x		x		x		x		x		x		x		x				
Lavorazione preparatoria del terreno		x		x		x		x		x		x		x		x				
Scasso profondo totale (*)	1,3		1,3		x		(*)		2,10		1		1,3		1,3					
Allontanamento materiale roccioso (*)	x		x		x		(*)		2,10		x		x		x					
Frantumazione materiale roccioso (*)	1,5,10		1,5,10		5,10		2,5,10		2,5,10		5,10		1,5,10		1,5,10					
Collocazione tubi di drenaggio (*)	1		1		1		4		2,10		2,10		1		1					
Concimazione di fondo	x		x		x		x		x		x		x		x					
Lavorazioni superficiali di affinamento terreno (*)	14		14		x		2		1		x		14		14					
Sistemazione idraulico-agraria		x		x		x		x		x		x		x		x				
Baulatura, spianamento, livellamento (*)	1,6,15		1,6,15		1,6,15		2		2		1		1,6,15		1,6,15					
Rifacimento gradoni, terrazzamenti, ciglionamenti, scarpate, ecc. (*)	1,6		1,6		1,6		4		4		2		1,6		1,6					
Taglio di canalizzazioni idrauliche (*)	7		7		7		4		4		2		7		7					

ALLEGATO I

Tabella A - Quadro della compatibilità degli interventi amministrabili previsti nei bandi del CS8-Puglia 2023/2027, con le aree perimetrate dal PAI e disciplinate dalle Norme di Attuazione.

Planis Stralcio di Assenso Idrogeologico - Unità di Manutenzione - Puglia, Fianzano, Sarcinone, Bradano, Volturno:
 (*) AP/P2/PF330: Alta Pericolosità Idraulica, MP/P2/PF200: Media Pericolosità Idraulica, BP/P1/PF500: Bassa Pericolosità Idraulica.
 (**) ARG: Alveo Fianade e Griano, (***) PFF: Faccie di Portinara Thinate.
 (****) PG3/PF3/R1: Pericolosità/Rischio Geomorfologico da frana molto elevata; PG2/PF2/R3: Pericolosità/Rischio Geomorfologico da frana elevata; PG1/PF1/R2-R1: Pericolosità/Rischio Geomorfologico da frana moderata.

OPERAZIONI/INTERVENTI		AMBITI VINCOLATI DI INTERVENTO																
		AP/PF3/PF30		MP/P2/PF200		BP/P1/PF500		PG3/PF3/R4		PG2/PF2/R3		PG1/PF1/R2-R1		AFG		PPF		
SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	
Squadrittura terreno e pibechettamento		x		x		x				x								
Operazioni di squadratura e pibechettamento		x		x		x				x								
Scavo buche		x		x		x				x								
Scavo buche con mezzo meccanico (*)		1, 8, 15		1, 8, 15		1, 8, 15				4				1, 8, 15				1, 8, 15
Scavo buche a mano (*)		x		x		x				x				x				x
Apertura inascanica trincee per filari (*)		x		x		x				x				x				x
Messi a dimora piante, sistemi di allevamento e protezione																		
Posizionamento strutture di sostegno (pannelli, pali, paletti, fili di ferro e accessori) (*)		1, 9, 10, 11		1, 9, 10, 11		9, 10, 11		2, 9, 10		2, 9, 10		9, 10		1, 9, 10, 11		1, 9, 10, 11		
Messi a dimora delle piante (*) - Olivo a vaso <= 389 ppha		x		x		x				x				x				x
Messi a dimora delle piante (*) - Olivo a vaso <= 390 ppha		x		x		x				x				x				x
Messi a dimora delle piante (*) - Olivo a vaso <= 1.389 ppha		x		x		x				x				x				x
Messi a dimora delle piante (*) - Olivo a vaso <= 1.487 ppha		x		x		x				x				x				x
Messi a dimora delle piante (*) - Agrumi a vaso <= 400 ppha		x		x		x				x				x				x
Messi a dimora delle piante (*) - Uva da tavola <= 1.600 ppha		x		x		x				x				x				x
Messi a dimora delle piante (*) - Ciliegio a vaso <= 500 ppha		x		x		x				x				x				x
Messi a dimora delle piante (*) - Ciliegio a vaso <= 500 ppha a 750 ppha		x		x		x				x				x				x
Messi a dimora delle piante (*) - Ciliegio a vaso <= 751 ppha		x		x		x				x				x				x

ALLEGATO I

Tabella A - Quadro della compatibilità degli interventi amministrabili previsti nei bandi del CS8-Puglia 2023/2027, con le aree perimetrate dal PAI e disciplinate dalle Norme di Attuazione.

Planu Stralcio di Assenso Idrogeologico - Unità di Manutenzione - Puglia, Fianore, Salsiciana, Bradano, Volturino;
 (*)AP/PE2/FR30: Alta Pericolosità Idraulica, MP/02/FR200: Media Pericolosità Idraulica, BR/PH/FR500: Bassa Pericolosità Idraulica.
 (**)/JFG: Alveo Fianore e Grotte, (***)/FFF: Faccie di Perennanza Fluviale.
 (****)/PG3/FR4: Pericolosità/Rischio Geomorfologica da frana molto elevata; PG2/FR2: Pericolosità/Rischio Geomorfologica da frana elevata; PG1/FR1/R2-R1: Pericolosità/Rischio Geomorfologica da frana moderata.

OPERAZIONI/INTERVENTI	AMBITI VINCOLATI DI INTERVENTO															
	AP/PE2/FR30	MP/02/FR200	BR/PH/FR500	BPT/1/FR12b	PG2/FR2	PG1/FR1/R2-R1	PG2/PE2/R3	PG1/PE1/R2-R1	AFG	PPF	PG3/FR4	PG2/PE3/R4	PG2/PE2/R3	PG1/PE1/R2-R1	AFG	PPF
Messa a dimora delle piante (*) - Ciliegio - fusto ≤ 1,10 pp/ha	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Paere Adb DAM	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Messa a dimora delle piante (*) - Ciliegio - fusto da 1,168 pp/ha a 1,786 pp/ha	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Paere Adb DAM	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Messa a dimora delle piante (*) - Ciliegio a vuso ≥ 1,786 pp/ha	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Paere Adb DAM	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Posizionamento tetti/shelter (*)	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Paere Adb DAM	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Posizionamento di schermi/pacciamanti (*)	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Paere Adb DAM	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Posizionamento sistemi di protezione (tetti) anti sovraccarico, fesse anti (torione, ecc) (*)	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Paere Adb DAM	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Coperture antigrandine/antinetto e relative strutture di sostegno	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Paere Adb DAM	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Allestimento impianto irriguo	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO
Scavi e riporti di tubazione principale e secondaria (*)	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Paere Adb DAM	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Posizionamento tubazione di distribuzione acqua (*)	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Paere Adb DAM	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

(*)AP: art. 7/NTA PAI Puglia; PE: art. 13/NTA PAI Fianore e Salsiciana; PG: art. 14/NTA PAI Fianore e Salsiciana; BR: art. 9/NTA PAI Puglia; PI: art. 15/NTA PAI Fianore e Salsiciana; PP: art. 7/NTA PAI Basilicata.
 (**)/JFG: art. 6/NTA PAI Puglia; art. 12/NTA PAI Puglia; art. 6/NTA PAI Basilicata.
 (***)/FFF: art. 13/NTA PAI Puglia; art. 25/NTA PAI Fianore e Salsiciana; art. 16/NTA PAI Basilicata; PG: art. 17/NTA PAI Basilicata; PG: art. 15/NTA PAI Puglia; PE: art. 26/NTA PAI Fianore e Salsiciana; art. 17/NTA PAI Basilicata; PG: art. 27/NTA PAI Fianore e Salsiciana; art. 18, 19/NTA PAI Basilicata.
 (****)/PG3/FR4: ex-Autorità di Bacino della Basilicata alla quale afferisce l'OM Bradano per il territorio della Regione Puglia.
 (†) In aree classificate "PG3" tale intervento è consentito alle condizioni indicate in tabella solo se associato alla manutenzione e/o sostituzione di una coltura pre-esistente, diversamente l'intervento non è consentito.

ALLEGATO B

	Al Responsabile Unico del Procedimento
--	---

PEC: _____

Oggetto: Comunicazione per l'adesione al parere di compatibilità espresso dall'AdB DAM di cui alla nota protocollo n. 26897/2025 del 15/07/2025, recepito dalla Regione Puglia con protocollo n. 0408948/2025 del 17/07/2025.

Ditta: _____
(Cognome e Nome/Ragione Sociale)

CUAA _____

Barcode domanda di sostegno _____
Avviso Pubblico **Determinazione n.** _____ **del** _____
(indicare estremi della determinazione dirigenziale di riferimento)

Il sottoscritto: _____

Nato a: _____ il _____

Residente in: _____ alla _____

In qualità di: **Titolare/Legale rappresentante della Ditta in oggetto**

E

Il sottoscritto: _____

Titolo/Qualifica: _____

Nato a: _____ il _____

Residente in: _____ alla _____

In qualità di: **Tecnico Progettista/Direttore dei Lavori del progetto di investimenti della Ditta in oggetto**

Con riferimento alla Determina del Direttore di Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia n. _____ del ___/___/2025, con la quale è stato acquisito il parere di compatibilità di cui all'oggetto, ed al progetto degli investimenti riferito al suddetto Avviso Pubblico ed alla corrispondente domanda di sostegno presentata,

PREMESSO

- di aver preso visione di quanto stabilito nella suddetta Determinazione e dell'Allegato A, riportante un parere di competenza complessiva rispetto alle Norme Tecniche di Attuazione dei vigenti Piani di Bacino Stralcio di Assetto Idrogeologico (P.S.A.I.), al Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (P.G.R.A.) e al Piano di Gestione delle Acque (P.G.A.);

(barrare l'opzione di pertinenza)

- Di aver già presentato specifica istanza all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale in data _____ a mezzo PEC o posta raccomandata o consegna diretta al protocollo dell'Ente, per l'ottenimento del parere di competenza;

3. Di non aver ancora presentato specifica istanza all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, per l'ottenimento del parere di competenza.

DICHIARANO

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, consapevoli delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. medesimo,

4. Che il progetto degli investimenti candidato all'Avviso Pubblico sopra richiamato ricade nelle fattispecie comprese nel parere di compatibilità espresso dall' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come dalle indicazioni riportate nelle successive tabelle denominate Tabella 1 e Tabella A;
5. Di volere aderire al parere di compatibilità espresso dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, e di impegnarsi ad osservare le eventuali prescrizioni in esso contenute, riguardanti nel dettaglio:
- le prescrizioni di cui alla Tabella 1 riguardanti le prescrizioni di carattere generale valide per tutte le operazioni previste dagli Avvisi Pubblici interessati;
 - le prescrizioni di carattere specifico di cui alla Tabella A;
6. Di impegnarsi a dare ampia evidenza dell'osservanza delle suddette prescrizioni nel corso delle verifiche istruttorie di competenza, secondo le procedure vigenti, riscontrando le richieste che saranno avanzate da parte degli uffici istruttori.

(barrare l'opzione di pertinenza)

7. Che quanto indicato nelle tabelle 1 e A, è pienamente corrispondente al contenuto del progetto degli investimenti candidato all'Avviso Pubblico interessato ed oggetto di specifica istanza autorizzativa precedentemente presentata all'AdBDAM;
8. Che quanto indicato nelle tabelle 1 e A, corrispondono al contenuto del progetto degli investimenti candidato all'Avviso Pubblico interessato ed oggetto di specifica istanza autorizzativa non ancora presentata all'AdBDAM;

Fatto a _____, il ____/____/____

Timbro e Firma del Tecnico aziendale e/o Direttore dei Lavori

Firma del Titolare/Legale Rappresentante

Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità dei dichiaranti

Tabeò A

Tabella 1 - Dettaglio prescrizioni di carattere generale, valide per tutte le operazioni previste (derivanti dalle prescrizioni di carattere generale, come espresse nel parere di compatibilità espresso dall'AdB DAM di cui alla nota protocollo n. 26897/2025 del 15/07/2025, recepito dalla Regione Puglia con protocollo n.0408948/2025 del 17/07/2025).

Ogni attività e ogni intervento da realizzare deve essere tale da:

(barrare le opzioni di pertinenza)

<input type="checkbox"/>	a)	migliorare o comunque non peggiorare le condizioni di sicurezza del territorio e di difesa del suolo, nonché le condizioni di funzionalità idraulica;
<input type="checkbox"/>	b)	non costituire elemento di innesco di fenomeni di instabilità da frana o crollo di calotta di cavità, ovvero elemento di aggravio delle condizioni di stabilità dell'area;
<input type="checkbox"/>	c)	non comportare significative alterazioni morfologiche o topografiche e un apprezzabile pericolo per l'ambiente e le persone;
<input type="checkbox"/>	d)	non costituire in nessun caso un fattore di aumento della pericolosità idraulica né localmente, né nei territori a valle o a monte, producendo significativi ostacoli al normale libero deflusso delle acque ovvero causando una riduzione significativa della capacità di invaso delle aree interessate senza compromettere la generale stabilità del territorio;
<input type="checkbox"/>	e)	non costituire un elemento pregiudizievole all'attenuazione o all'eliminazione delle specifiche cause di rischio e pericolosità esistenti;
<input type="checkbox"/>	f)	non pregiudicare le sistemazioni idrauliche definitive né la realizzazione degli interventi individuati dalla pianificazione di bacino o dagli strumenti di programmazione provvisoria e urgente;
<input type="checkbox"/>	g)	limitare l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque anche attraverso adeguate reti di regimazione e di drenaggio;
<input type="checkbox"/>	h)	rispondere a criteri di basso impatto ambientale;
<input type="checkbox"/>	i)	consentire la conservazione nel tempo degli elementi esposti presenti senza determinarne incremento;
<input type="checkbox"/>	j)	mantenere invariate le condizioni di ritenzione idrica dei suoli e le condizioni di uso agricolo;
<input type="checkbox"/>	k)	il materiale inerte derivante dalle operazioni di impianto della nuova coltura, non sia accatastato in loco ma sia rapidamente allontanato dall'area di intervento;
<input type="checkbox"/>	l)	durante la permanenza dei cantieri mobili, siano garantite adeguate condizioni di sicurezza per le maestranze e in modo tale che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque e instabilità del suolo, tenendo conto delle condizioni meteorologiche avverse segnalate dalla Protezione Civile ai diversi livelli territoriali;
<input type="checkbox"/>	m)	in fase di gestione del nuovo impianto arboreo, per il controllo delle specie infestanti, sia preferito lo sfalcio delle stesse con distribuzione in loco, salvo l'osservanza di misure fitosanitarie obbligatorie;
<input type="checkbox"/>	n)	gli elaborati progettuali devono essere corredati da una dichiarazione del proponente che <i>"solleva la Pubblica Amministrazione da qualsiasi responsabilità rispetto ad eventuali danni che dovesse eventualmente subire per fenomeni atmosferici riconducibili al regime idraulico dell'appezzamento o a smottamenti del suolo in cui avranno luogo le operazioni (dissesti, alluvioni, allagamenti, ecc.)"</i> .

Fatto a _____, il ____/____/____

Timbro e Firma del Tecnico aziendale e/o Direttore dei Lavori

Firma del Titolare/Legale Rappresentante

Tabellò A

Tabella A - Quadro della compatibilità degli interventi ammissibili previsti nei bandi del CSR-Puglia 2023/2027, con le aree perimetrate dalle Norme di Attuazione.

*Planu Stralicu di Assentu Idraulicu - Unità Mannuzari - Puvulu - Fozzari - Siccioni - Brindani - Lolluni -
 (*) AP/PI/PFI/30: Area Pericolosa Idraulica; MP/PI/PFI/200: Mola Pericolosa Idraulica; BP/PI/PFI/500: Biosa Pericolosa Idraulica;
 (**) AP/PI/PFI/30: Area Pericolosa Idraulica; MP/PI/PFI/200: Mola Pericolosa Idraulica; BP/PI/PFI/500: Biosa Pericolosa Idraulica;
 (***) PG2/PI/2/3: Pericolosità Rischio Geomorfologico del Piano medio; PG2/PI/2/3: Pericolosità Rischio Geomorfologico del Piano medio; PG2/PI/2/3: Pericolosità Rischio Geomorfologico del Piano medio.*

OPERAZIONI/INTERVENTI	AMBITI VINCOLATI DI INTERVENTO																							
	AP/PI/PFI/30		MP/PI/PFI/200		BP/PI/PFI/500		PG2/PI/2/3		PG2/PI/2/3		PG2/PI/2/3		PG1/PI/PFI/2/3		PG1/PI/PFI/2/3		AFG		AFG		PF			
	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO		
Operazioni di estrazione piante	consentito/compatibile																							
	prescrizioni di carattere specifico																							
Piantare piante arboree	consentito/compatibile																							
	Prescr. Adbb DAM																							
Eliminazione cespugli	consentito/compatibile																							
	prescrizioni di carattere specifico																							
Pozzatura legname	consentito/compatibile																							
	Prescr. Adbb DAM																							
Eliminazione materiale di risulta (inmagli) tramite cippatura, trinciatura o smaltimento	consentito/compatibile																							
	prescrizioni di carattere specifico																							
Allontanamento legna	consentito/compatibile																							
	Prescr. Adbb DAM																							
Lavorazione preparatoria del terreno	consentito/compatibile																							
	prescrizioni di carattere specifico																							
Scasso profondo totale ⁽¹⁾	consentito/compatibile																							
	Prescr. Adbb DAM																							
Allontanamento materiale roccioso ⁽¹⁾	consentito/compatibile																							
	Prescr. Adbb DAM																							
Frantumazione materiale roccioso ⁽¹⁾	consentito/compatibile																							
	Prescr. Adbb DAM																							
Coltivazione tubi di drenaggio ⁽¹⁾	consentito/compatibile																							
	Prescr. Adbb DAM																							
Concimazione di fondo	consentito/compatibile																							
	Prescr. Adbb DAM																							
Lavorazioni superficiali di affiancamento terreno ⁽¹⁾	consentito/compatibile																							
	Prescr. Adbb DAM																							
Sistemazione idraulico-vegetativa	consentito/compatibile																							
	Prescr. Adbb DAM																							
Baldatura, spianamento, livellamento ⁽¹⁾	consentito/compatibile																							
	Prescr. Adbb DAM																							
Rilascio gradoni, tenzamenti, cinghiamanti, scarpate, ecc. ⁽¹⁾	consentito/compatibile																							
	Prescr. Adbb DAM																							
Ripristino di canalizzazioni idrauliche ⁽¹⁾	consentito/compatibile																							
	Prescr. Adbb DAM																							

Tabco A

OPERAZIONI/INTERVENTI

AMBITI VINCOLATI DI INTERVENTO

Squadatura terreno e pichettamento	APPL3/PP10		MP/P2/PP200		BP/PP/PP500		PG3/PP3/04		PG2/PP2/03		PG1/PP1/02-RI		ARG		PPF	
	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO
consentito/compatibile	x		x		x		(*)		x		x		x		x	
prescrizioni di carattere specifico																
Prese ADB DAM																
Scavo buche	APPL3/PP10		MP/P2/PP200		BP/PP/PP500		PG3/PP3/04		PG2/PP2/03		PG1/PP1/02-RI		ARG		PPF	
consentito/compatibile	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO
prescrizioni di carattere specifico	1, 8, 15		1, 8, 15		1, 8, 15		(*)		4		4		1, 8, 15		1, 8, 15	
Prese ADB DAM																
consentito/compatibile	x		x		x		(*)		x		x		x		x	
prescrizioni di carattere specifico																
Prese ADB DAM																
consentito/compatibile	x		x		x		(*)		x		x		x		x	
prescrizioni di carattere specifico	1, 8, 15		1, 8, 15		1, 8, 15		4		4		4		1, 8, 15		1, 8, 15	
Prese ADB DAM																
Messa a dimora piante, sistemi di allavamento e protezione	APPL3/PP10		MP/P2/PP200		BP/PP/PP500		PG3/PP3/04		PG2/PP2/03		PG1/PP1/02-RI		ARG		PPF	
consentito/compatibile	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO
prescrizioni di carattere specifico	1, 9, 10, 11		1, 9, 10, 11		9, 10, 11		(*)		2, 9, 10		9, 10		1, 9, 10, 11		1, 9, 10, 11	
Prese ADB DAM																
consentito/compatibile	x		x		x		(*)		x		x		x		x	
prescrizioni di carattere specifico	16, 17, 18, 19		16, 17, 18, 19		16, 17, 18, 19		4		4		4		16, 17, 18, 19		16, 17, 18, 19	
Prese ADB DAM																
consentito/compatibile	x		x		x		(*)		x		x		x		x	
prescrizioni di carattere specifico	16, 17, 18, 19		16, 17, 18, 19		16, 17, 18, 19		4		4		4		16, 17, 18, 19		16, 17, 18, 19	
Prese ADB DAM																
consentito/compatibile	x		x		x		(*)		x		x		x		x	
prescrizioni di carattere specifico	16, 17, 18, 19		16, 17, 18, 19		16, 17, 18, 19		4		4		4		16, 17, 18, 19		16, 17, 18, 19	
Prese ADB DAM																
consentito/compatibile	x		x		x		(*)		x		x		x		x	
prescrizioni di carattere specifico	16, 17, 18, 19		16, 17, 18, 19		16, 17, 18, 19		4		4		4		16, 17, 18, 19		16, 17, 18, 19	
Prese ADB DAM																
consentito/compatibile	x		x		x		(*)		x		x		x		x	
prescrizioni di carattere specifico	16, 17, 18, 19		16, 17, 18, 19		16, 17, 18, 19		4		4		4		16, 17, 18, 19		16, 17, 18, 19	
Prese ADB DAM																
consentito/compatibile	x		x		x		(*)		x		x		x		x	
prescrizioni di carattere specifico	16, 17, 18, 19		16, 17, 18, 19		16, 17, 18, 19		4		4		4		16, 17, 18, 19		16, 17, 18, 19	
Prese ADB DAM																
consentito/compatibile	x		x		x		(*)		x		x		x		x	
prescrizioni di carattere specifico	16, 17, 18, 19		16, 17, 18, 19		16, 17, 18, 19		4		4		4		16, 17, 18, 19		16, 17, 18, 19	
Prese ADB DAM																
consentito/compatibile	x		x		x		(*)		x		x		x		x	
prescrizioni di carattere specifico	16, 17, 18, 19		16, 17, 18, 19		16, 17, 18, 19		4		4		4		16, 17, 18, 19		16, 17, 18, 19	
Prese ADB DAM																

Tabella A

Plano Stralcio di Assetto Idrogeologico - Unità Mannarone - "Puglia, Fortore, Saccione, Bardano, Sottano";
 (*) AP/P1/P130: Alta Pericolosità Idraulica; MP/P12/P1200: Media Pericolosità Idraulica; BP/P11/P1500: Bassa Pericolosità Idraulica. (***) AFG: Alveo Fluviale e Galena. (***) PF: Fauce di Pertinenza Fluviale.
 (***) PC3/PE3R4: Pericolosità/Rischio Geomorfologico da frana molto elevata; PC2/PE2R3: Pericolosità/Rischio Geomorfologico da frana elevata; PC1/PE1/R2-R1: Pericolosità/Rischio Geomorfologico da frana moderata.

OPERAZIONI/INTERVENTI	AMBITI VINCOLATI DI INTERVENTO													
	AP/P3/PE3B0	NO	SI	NO										
Messa a dimora delle piante (*) - Ciliegio a inserto ≤ 1,167 ppha	X													
Messa a dimora delle piante (*) - Ciliegio a inserto da 1,168 ppha a 1,786 ppha														
Messa a dimora delle piante (*) - Ciliegio a inserto ≥ 1,786 ppha														
Posizionamento tubi/scheller (*)														
Posizionamento di schioli/pacciamanti (*)														
Posizionamento sistemi di protezione (inerti anti-scotticamento, filze anti-ozioricco, ecc.) (*)														
Coperture antigraffiti/antiscivolo e relative strutture di sostegno														
Allestimento impianto irriguo														
Stavi e rineri di tubazione principale e secondaria (*)														
Posizionamento tubazione di distribuzione acqua (*)														

(*) AP: art. 7 NTA PAI Puglia; PE: art. 13 NTA PAI Fiume Fortore e Saccione; PE3: art. 7 NTA PAI Basilicata; MP: art. 8 NTA PAI Puglia; P1: art. 14 NTA PAI Puglia; P2: art. 14 NTA PAI Puglia; P3: art. 7 NTA PAI Basilicata; BP: art. 9 NTA PAI Puglia; P1: art. 15 NTA PAI Fiume Fortore e Saccione; PP1500: art. 7 NTA PAI Basilicata. (***) AFG: art. 6 NTA PAI Puglia; art. 12 NTA PAI Fiume Fortore e Saccione; art. 6 NTA PAI Basilicata. (***) PF: art. 10 NTA PAI Puglia; art. 16 NTA PAI Fiume Fortore e Saccione; art. 9 NTA PAI Basilicata. (***) PC3: art. 13 NTA PAI Puglia; PE: art. 25 NTA PAI Fiume Fortore e Saccione; art. 16 NTA PAI Basilicata; PC2: art. 14 NTA PAI Puglia; P2: art. 26 NTA PAI Fiume Fortore e Saccione; art. 17 NTA PAI Basilicata; PGI: art. 15 NTA PAI Puglia; PF: art. 27 NTA PAI Fiume Fortore e Saccione; R2-R1: art. 18, 19 NTA PAI Basilicata. (**) NTA PAI Basilicata (ex-Autorità di Bacino della Basilicata alla quale afferisce l'Unità Bardano per il territorio della Regione Puglia).

(*) In aree classificate "PC3" tale intervento è consentito alle condizioni indicate in tabella solo se associato alla manutenzione o sostituzione di una coltura pre-esistente, diversamente l'intervento non è consentito.

Fatto a _____ il ____/____/____

Timbro e Firma del Tecnico aziendale e/o Direttore dei Lavori

Firma del Titolare/Legale Rappresentante

Tabèo A

Dettaglio delle prescrizioni di carattere specifico riferite alla Tabella A - Quadro della compatibilità degli interventi ammissibili previsti nei Bandi del CSR-Puglia 2023/2027, con le aree perimetrate dal PAI e disciplinate dalle Norme di Attuazione (derivanti dalle prescrizioni di carattere specifico, come espresse nel parere di compatibilità espresso dall'AdB DAM di cui alla nota protocollo n. 26897/2025 del 15/07/2025, recepito dalla Regione Puglia con protocollo n.0408948/2025 del 17/07/2025):
(barrare le opzioni di pertinenza)

<input type="checkbox"/>	1	il progetto deve essere corredato da una attestazione da parte di tecnico abilitato, con competenza agronomica e con competenza specifica in relazione alle criticità dell'area in cui si interviene, che certifichi che le modalità di esecuzione dell'operazione/intervento colturale sia effettuata nel rispetto delle prescrizioni di carattere generale;
<input type="checkbox"/>	2	il progetto dev'essere corredato da un'adeguata valutazione di carattere geologico e geotecnico, firmato da tecnici abilitati, che attesti la fattibilità degli interventi in rapporto alla pericolosità e rischio idro-geologico;
<input type="checkbox"/>	3	l'operazione deve essere condotta a strisce interessando solo la fascia di terreno che sarà utilizzata per il nuovo impianto;
<input type="checkbox"/>	4	il progetto, corredato da un adeguato studio di compatibilità geologica e geotecnica, firmato da tecnici abilitati con specifica competenza di carattere geologico e geo-tecnico, sia sottoposto all'esame dell'Autorità di Bacino Distrettuale per l'acquisizione del relativo parere di competenza;
<input type="checkbox"/>	5	l'operazione, qualora sia considerata necessaria, sia condotta in modo che la frazione del materiale calcareo non sia, per quanto possibile, polverizzata, e che preferibilmente siano determinate, per quanto operativamente possibile, pezzature di detrito di diametro superiore a 20 mm; in ogni caso, non deve mai essere compromessa la permeabilità del suolo;
<input type="checkbox"/>	6	la sistemazione del terreno deve essere eseguita secondo le curve di livello e tale da garantire la pendenza verso monte, al fine di evitare che possa rappresentare causa di innesco di rapidi deflussi superficiali verso valle, in particolare, in concomitanza di consistenti precipitazioni piovose; sia altresì adeguatamente prevista la sistemazione di una rete scolante principale e secondaria; inoltre, la sistemazione deve essere realizzata in modo da non causare eccessivo compattamento del suolo;
<input type="checkbox"/>	7	l'operazione deve essere condotta in modo da non modificare la forma, le dimensioni e la scabrezza dei materiali di rivestimento delle opere esistenti, al fine di non generare variazioni al regime idraulico del sito di intervento;
<input type="checkbox"/>	8	l'operazione deve essere condotta in modo da non creare eccessivo costipamento del fronte di scavo e sia realizzata in condizioni di umidità tali da non rappresentare un elemento peggiorativo della permeabilità del terreno;
<input type="checkbox"/>	9	gli elementi utilizzati devono essere adeguatamente infissi al suolo, ossia, posti ad una profondità tale da non essere facilmente divelti in caso di condizioni meteoriche avverse (intense precipitazioni, intensa ventosità, ecc.) o di potenziali allagamenti e rappresentare di conseguenza elementi di ostacolo per il regolare deflusso delle acque o innescare fenomeni gravitativi;
<input type="checkbox"/>	10	quando sono previsti scavi, questi siano tali da non determinare punti di concentrazione delle acque di ruscellamento e non compromettere la permeabilità del suolo; siano inoltre rapidamente richiusi e sia ripristinato il piano di coltivazione;
<input type="checkbox"/>	11	le eventuali opere di fondazione vengano realizzate interrato e senza elementi fuori terra che possano influenzare il regime idraulico del sito di intervento;
<input type="checkbox"/>	12	è consentito avendo cura di assicurare l'ancoraggio al suolo degli elementi pacciamanti (dischi e teli), al fine di evitare che a seguito di intensi fenomeni piovosi, possano causare il trascinarsi a valle e rappresentare elementi di ostruzione e intasamento di pozzetti, tombini, sottopassi, ecc.;
<input type="checkbox"/>	12a	per la collocazione delle eventuali coperture e apprestamenti protettivi da apporre su qualsiasi coltura a tutela della stessa contro insetti, avversità meteoriche, ecc., il progetto deve essere corredato da un'adeguata valutazione di carattere idrologico e idraulico, firmato da tecnico abilitato, che attesti la compatibilità in rapporto alla pericolosità e rischio idraulico; ovvero, le coperture siano posizionate in modo che la parte basale venga a trovarsi dal piano di campagna a un'altezza superiore al valore del tirante idrico che potrebbe verificarsi a causa di eventi meteorici con tempo di ritorno di 200 anni;
<input type="checkbox"/>	12b	è consentito avendo cura di assicurare l'ancoraggio delle coperture alla struttura di sostegno, al fine di evitare che a seguito di intensi fenomeni piovosi e ventosi, possano causare il trascinarsi a valle e rappresentare elementi di ostruzione e intasamento di strade carrabili vicinali, pozzetti, tombini, sottopassi, ecc.;
<input type="checkbox"/>	13	qualora l'impianto irriguo sia superficiale, sia preferito l'impiego di tubi per la distribuzione dell'acqua con ali sospese e poste ad una distanza dal piano di campagna a un'altezza superiore al valore del tirante idrico che potrebbe verificarsi a causa di eventi meteorici con tempo di ritorno di 200 anni;
<input type="checkbox"/>	14	l'intervento sia eseguito in condizioni di umidità del terreno tale da non determinare compattamento o eccessiva polverizzazione dello stesso e siano limitati i passaggi delle macchine operatrici;
<input type="checkbox"/>	15	l'intervento può essere eseguito solo generando lievissime variazioni topografiche e morfologiche che complessivamente non devono alterare il regime idraulico del sito di intervento;
<input type="checkbox"/>	16	l'operazione di sostituzione delle piante potrà essere eseguita se non determina un incremento della densità di impianto rispetto alla coltura preesistente;
<input type="checkbox"/>	17	qualora la sostituzione delle piante determini un incremento della densità di impianto, rispetto alla coltura precedente, l'intervento è consentito se tale incremento si attesta entro una soglia di tolleranza non significativa pari al 5%;
<input type="checkbox"/>	18	la realizzazione del nuovo impianto in sostituzione della precedente coltura, sia realizzato in modo che gli interfilari, ossia, lo spazio tra due filari di piante sia posto in senso parallelo alle linee di deflusso delle acque che può interessare l'area di interesse;
<input type="checkbox"/>	19	in fase di gestione del nuovo impianto arboreo, tra le fila delle piante sia consentita la crescita di un cotico erboso, spontaneo o seminato, in modo da creare un tappeto erboso continuo; sia effettuato lo sfalcio delle stesse con rilascio in loco, salvo l'osservanza di misure fitosanitarie obbligatorie.

Fatto a _____, il ____/____/____

Timbro e Firma del Tecnico aziendale e/o Direttore dei Lavori_____
Firma del Titolare/Legale Rappresentante

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA 30 luglio 2025, n. 75

PN JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027 - Azione 2.3 - Supporto a progetti innovativi per sostenere la transizione ecologica e tutelare le risorse naturali. Adozione e avvio della “richiesta di comunicazione per la ricognizione della proposta progettuale Filiere verdi” - Cod. procedura 2.3.3 (DGR n. 400 del 31/03/2025) e allegati. Individuazione gruppo tecnico di valutazione della proposta progettuale. Disposizione di accertamento in entrata e prenotazione di impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge n. 241 del 07 agosto 1990 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 recante “Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale” ed in particolare gli artt. 4, 5 e 6;

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998, avente ad oggetto “Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali”;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Visti gli articoli 20 e 21 del D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. - CAD (Codice dell’Amministrazione Digitale);

Visti la L.R. n. 15 del 20/06/2008 e ss.mm.ii. “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;

Visti il D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e il Regolamento (UE) 2016/679;

Vista la D.G.R. n. 1974 del 07 dicembre 2020 con la quale è stato approvato il nuovo modello organizzativo della Regione Puglia, denominato “MAIA 2.0”;

Visto il DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii. con il quale è stato adottato il nuovo modello organizzativo della Regione Puglia, denominato “MAIA 2.0”;

Vista la D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 di conferimento dell’incarico di Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana all’ing. Paolo Francesco Garofoli e successive proroghe;

Vista la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante “Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale;

Visto il DPR n. 66 del 10 marzo 2025, regolamento recante i criteri sull’ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti).

Visto il Reg. (UE) 2021/1056 del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce il Fondo per una transizione giusta

PRMESSO CHE

- l’Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 (“AP”), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/07/2022, include tra i programmi previsti il Programma Nazionale Just Transition Fund (di seguito PN JTF) Italia 2021-2027;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022)9764 del 16 dicembre 2022, con la quale è stato approvato il PN JTF 2021-2027, ritenendolo conforme ai regolamenti (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1056, nonché all’Accordo di partenariato dell’Italia, destinando risorse finanziarie ai territori fortemente interessati dalla transizione verso un’economia climaticamente neutra, indicando per l’Italia specifiche aree, tra cui le Aree della Provincia di Taranto;

- il PN JTF 2021-2027 che incardina l’Autorità di gestione (di seguito AdG) presso il Dipartimento per le politiche di coesione e il Sud - Ufficio V “Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale” della Presidenza del Consiglio dei Ministri, assegnando altresì alle Regioni interessate, tra cui la Puglia, la funzione di Organismo Intermedio (OI) del Programma per l’Attuazione dei rispettivi Piani Territoriali;
- con DGR n. 400 del 31/03/2025 (B.U.R.P. n. 30 del 14-4-2025) la Giunta regionale ha preso atto del Decreto dell’Autorità di Gestione del PN JTF Italia 2021-2027 – DPC U5-008/2025 di approvazione del Piano esecutivo territoriale della Provincia di Taranto deliberando, tra l’altro, quanto segue:
 - di attribuire le Responsabilità delle procedure/progetti individuati nel piano esecutivo alle Strutture regionali indicate nella tabella allegata al medesimo provvedimento (Allegato B);
 - di stabilire che ciascun Responsabile di procedura del piano esecutivo dovrà predisporre le proposte di delibera di Giunta di variazione di bilancio, propedeutiche alle procedure di selezione delle operazioni, previa condivisione con il Referente dell’Organismo Intermedio della relativa copertura finanziaria;
 - di stabilire che sull’Azione 2.3 possono essere avviate le relative procedure negoziali dai Responsabili individuati, stante il carattere di atto programmatico di indirizzo strategico del Piano esecutivo e della medesima D.G.R. n. 400/2025.

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi della predetta D.G.R. n. 400 del 31/03/2025 e dei relativi Allegati, nell’ambito della “Linea di Azione 2.3 – Supporto a progetti innovativi per sostenere la transizione ecologica e tutelare le risorse naturali”, è stata attribuita al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana la Responsabilità della Procedura 2.3.3 denominata “Filiere Verdi” con una dotazione finanziaria pari a 36 milioni di euro;
- la conclusione del controllo della Corte dei Conti, registrazione n. 1126 del 05/05/2025 conferisce esecutività al Decreto dell’Autorità di Gestione del PN JTF Italia 2021-2027 – DPC U5-008/2025;
- con DGR n. 841 del 19/06/2025 la Giunta ha provveduto all’istituzione del capitolo di Entrata afferente al PN JTF ITALIA 2021-2027 – Piano Territoriale della Provincia di Taranto.
- la dotazione finanziaria per la procedura 2.3.3 “Filiere Verdi” - Settore di intervento 073 “Recupero dei siti industriali e dei terreni contaminati”, è pari a € 33.635.526.35 al netto della quota dell’importo di flessibilità attivabile sull’intera procedura 2.3 al raggiungimento di target di spesa;

RILEVATO CHE:

- il Referente della sostenibilità ambientale, il Referente Pari opportunità e non discriminazione, il Referente della Comunicazione e il Responsabile dei controlli delle operazioni a titolarità dell’Organismo Intermedio individuati per il PR FESR FSE+ 2021-2027 siano anche Referenti del Piano territoriale di Taranto del PN JTF;
- l’applicazione del sistema di governance del PR FESR FSE+ al PN JTF interessa anche l’individuazione dei Referenti dei principi trasversali come di seguito riportata:
 - Referente della Sostenibilità Ambientale – Direttore Dipartimento Ambiente, Paesaggio, Qualità Urbana;
 - Referente Pari Opportunità e non discriminazione – Dirigente Sezione Attuazione delle Politiche di Genere;
 - Referente della Comunicazione – Direttore Struttura Speciale Comunicazione istituzionale.
- l’approvazione di “Metodologia e Criteri di Selezione delle operazioni” previsti nel PN JTF Italia 2021-2027, in data 24 luglio 2023, e, in particolare, i criteri di selezione delle operazioni sono declinati per singola azione prevista nell’ambito della Priorità 2 “Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto”, Azione 2.3 “Supporto ai progetti innovativi per sostenere la transizione ecologica e tutelare le risorse naturali”;
- la nota prot. DPCOE-0013001-P-05/06/2025 di chiusura della procedura scritta di modifica dei Criteri di Selezione delle operazioni, attivata dal Comitato per Sorveglianza (CdS) del Programma Nazionale

Just Transition Fund Italia 2021- 2027, ha visto l'approvazione del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", con nota prot. DPCOE-0010659-P-09/05/2025;

- l'Azione 2.3, Procedura 2.3.3 "Filieri Verdi", come da Scheda di valutazione allegata al Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud (AUTORITÀ DI GESTIONE PROGRAMMA NAZIONALE JTF ITALIA 2021-2027) (DPC-U5-008/2025) prevede la realizzazione di interventi di risanamento green in linea con il bio-rimedio fito- assistito ed è finalizzata a restituire agli usi produttivi ampie porzioni del territorio, prevalentemente a vocazione agricola, garantendo il miglioramento della qualità dei suoli, il sequestro di CO2, la creazione di filiere verdi che comprendano anche la piena valorizzazione della biomassa vegetale mediante approcci di upcycling e la produzioni di "advanced biofuel", creando nuove opportunità occupazionali e l'attivazione di percorsi volti a ridurre sensibilmente il rischio per la salute delle popolazioni residenti;
- la DGR n. 400 del 31/03/2025 ha deliberato di dare esecuzione ai fini dell'ammissione a finanziamento degli interventi previsti dal Piano esecutivo territoriale della Provincia di Taranto, Azione 2.3 – Supporto a progetti innovativi per sostenere la transizione ecologica e tutelare le risorse naturali - Procedura 2.3.3 Filieri Verdi, a valere sul PN JTF 21-27, mediante espletamento della procedura negoziale, di competenza del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, con il Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto, in qualità di Soggetto responsabile dell'attuazione della procedura, così come identificato con Decreto dell'Autorità di Gestione del PN JTF Italia 2021-2027 – DPC U5-008/2025, prof. Dott. Vito Felice Uricchio (DPCM del 28/02/2024);
- il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, come richiesto dalla Sezione Programmazione Unitaria, con ordine di servizio prot. n. 225876 del 30.04.2025 e successiva integrazione prot. n. 318747 del 13.06.2025, ha individuato il personale impegnato sul PN JTF Italia 2021-2027, per dare evidenza sia all'Adg che all'Ada del PN dell'intera organizzazione della struttura dell'OI Puglia impegnata nella gestione delle funzioni delegate;

Visto che il Dipartimento Ambiente ha predisposto la Richiesta di Comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali per la sezione di operazioni da finanziare a valere sull'Azione 2.3 procedura 2.3.3 del PN JTF 2021-2027;

Considerato che

- con nota Prot. n. 0419785 del 23/07/2025 il Dipartimento Ambiente ha trasmesso all'Organismo Intermedio del PN JTF, nella persona dell'Autorità di Gestione la bozza della Procedura Negoziale per la selezione di interventi a valere sull'Azione 2.3 procedura 2.3.3 Filieri Verdi ed i relativi allegati al fine di sottoporlo alle verifiche preventive, di cui Manuale Dell'organizzazione e delle Procedure (MOP) dell'organismo Intermedio del PN JTF 2021-2027 – PIANO TERRITORIALE TARANTO;
- Con nota Prot n. 0428533 del 29/07/2025 l'Organismo Intermedio nella persona dell'Autorità di Gestione ha comunicato il nulla osta all'adozione e pubblicazione della Procedura negoziale per la selezione di interventi a valere sull'Azione 2.3 procedura 2.3.3 Filieri Verdi.

Ritenuto, alla luce delle considerazioni su esposte, di dover:

- adottare la Richiesta di comunicazione per la ricognizione della proposta progettuale a valere sull'Azione 2.3 procedura 2.3.3 del PN JTF 2021-2027 per dare avvio alla procedura negoziale con il Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto, al fine di selezionare le operazioni da finanziare secondo la Metodologia e Criteri di Selezione delle operazioni;
- individuare un gruppo tecnico di valutazione, con competenze nella materia oggetto della proposta progettuale, individuati in capo al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, che supporti il Responsabile della Procedura 2.3.3 nella valutazione della proposta progettuale;
- disporre l'accertamento in entrata e la prenotazione dell'impegno di spesa, per la somma di

€ 33.635.526,35, di cui è assicurata la copertura finanziaria sui capitoli istituiti con D.G.R. n 942 del 07/07/2025;

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE innanzi richiamato); qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Esiti Valutazione di impatto di genere: positivo

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Causale: PN JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027 - Azione 2.3 - Supporto a progetti innovativi per sostenere la transizione ecologica e tutelare le risorse naturali. Approvazione e avvio della "richiesta di comunicazione per la ricognizione della proposta progettuale Filiere verdi" - Cod. procedura 2.3.3 (DGR n. 400 del 31/03/2025) e allegati.

Il presente provvedimento, determina l'accertamento di risorse in entrata per € 33.635.526,35 e l'impegno di risorse in parte spesa per complessivi € 33.635.526,35, come di seguito specificato:

BILANCIO VINCOLATO

CRA 02.06 GABINETTO DEL PRESIDENTE – SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Codice UE: 2 – Altre entrate

ESERCIZIO FINANZIARIO 2025-2026-2027-2028-2029

CAPITOLI ISTITUITI CON D.G.R. N. 942 DEL 07/07/2025

PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento in entrata della somma complessiva di **€ 33.635.526,35 (euro trentatremilioneicentotrentacinquemilacinquecentoventisei/35)**, ai fini della copertura finanziaria delle spese per avvio della richiesta di comunicazione per la ricognizione della proposta progettuale "Filiera verdi" - Cod. procedura 2.3.3 relativa a PN JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027 - Azione 2.3 - Supporto a progetti innovativi per sostenere la transizione ecologica e tutelare le risorse naturali.

CAPITOLO DI SPESA	DECLARATORIA	P.D.C.F.	VARIAZIONE COMPETENZA E.F. 2026	VARIAZIONE COMPETENZA E.F. 2027	VARIAZIONE COMPETENZA E.F. 2028 (*)	VARIAZIONE COMPETENZA E.F. 2029 (*)
E4012127	PN JTF ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO. TRASFERIMENTI C/CAPITALE	E.4.02.01.01.003	+€ 12.781.500,01	+€ 3.531.730,27	+€ 3.531.730,27	+€ 13.790.565,80

(*) Si attesta che per le annualità successive al Bilancio di previsione corrente si provvederà con successivi stanziamenti sui bilanci di previsione futuri.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Presidenza del Consiglio dei Ministro.

Titolo giuridico che supporta il credito: Decreto n. 8/2025 del 13/02/2025 dell'Autorità di Gestione del PN JTF Italia 2021-2027 di approvazione del Piano Esecutivo del Piano Territoriale della Provincia di Taranto del Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 - CCI 2021IT16JTPR001. Registrazione Corte dei Conti n. 1126 del 05/05/2025.

PARTE SPESA

Si dispone la prenotazione dell'impegno di spesa della somma complessiva di **€ 33.635.526,35 (euro trentatremilioniseicentotrentacinquemilacinquecentoventisei/35)**, ai fini della copertura finanziaria delle spese per avvio della richiesta di comunicazione per la ricognizione della proposta progettuale "Filieri verdi" - Cod. procedura 2.3.3 relativa a PN JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027 - Azione 2.3 - Supporto a progetti innovativi per sostenere la transizione ecologica e tutelare le risorse naturali.

CAPITOLO DI SPESA	DECLARATORIA	P.D.C.F.	VARIAZIONE COMPETENZA E.F. 2026	VARIAZIONE COMPETENZA E.F. 2027	VARIAZIONE COMPETENZA E.F. 2028 (*)	VARIAZIONE COMPETENZA E.F. 2029 (*)
U0909061	PN JTF ITALIA 2021- 2027 - PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO. PROCEDURA 2.3.3 - FILIERE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI	U.2.03.01.01.000	+€ 12.781.500,01	+€ 3.531.730,27	+€ 3.531.730,27	+€ 13.790.565,80

Tipo di spesa: ricorrente

Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA 02.06 GABINETTO DEL PRESIDENTE – SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO 9.9.2

(*) Si attesta che per le annualità successive al Bilancio di previsione corrente si provvederà con successivi stanziamenti sui bilanci di previsione futuri.

Causale registrazione di prenotazione di impegno di spesa di **€ 33.635.526,35 (euro trentatremilioniseicentotrentacinquemilacinquecentoventisei/35)**, ai fini della copertura finanziaria delle spese per avvio della richiesta di comunicazione per la ricognizione della proposta progettuale "Filieri verdi" - Cod. procedura 2.3.3 relativa a PN JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027 - Azione 2.3 - Supporto a progetti innovativi per sostenere la transizione ecologica e tutelare le risorse naturali.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio, come previsto dal D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato e la prenotazione dell'impegno di spesa è autorizzata con D.G.R. n 942 del 07/07/2025

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto della Legge Regionale n. 42 del 31 dicembre 2024, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2025)" e della Legge Regionale n. 43 del 31 dicembre 2024, recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- ai sensi dell'art. 83 co. 3 lett. e) del D.Lgs. n. 159/2011 non ricorrono le condizioni per il rilascio della certificazione "antimafia";
- non ricorre l'obbligo di cui agli art. 26 e 27 del D.Lgs. n.ro 33/2013;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di approvare la procedura e gli allegati di seguito indicati:

- Allegato 1 – "Richiesta di comunicazione per la ricognizione della proposta progettuale "Filieri verdi" - Cod. procedura 2.3.3 (DGR n. 400 del 31/03/2025)";
- Allegato A- Istanza di finanziamento;
- Allegato A1 – Scheda tecnica;
- Allegato A2- Valutazione di conformità al principio DNSH;
- Allegato A3 – Verifica climatica;

Di procedere all'accertamento in entrata e alla prenotazione dell'impegno di spesa, per la somma di **€ 33.635.526,35, (euro trentatremilioniseicentotrentacinquemilacinquecentoventisei/35)**, ai fini della copertura finanziaria delle spese per avvio della richiesta di comunicazione per la ricognizione della proposta progettuale "Filieri verdi" - Cod. procedura 2.3.3 relativa a PN JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027 - Azione 2.3 - Supporto a progetti innovativi per sostenere la transizione ecologica e tutelare le risorse naturali. Di nominare il funzionario Claudio Sgaramella Responsabile del Procedimento della procedura negoziale "Filieri verdi" – cod. procedura 2.3.3.

Di fissare il termine per la presentazione dell'istanza in data **30 settembre 2025**.

Di nominare, in relazione alla procedura in parola, i componenti del gruppo tecnico di valutazione:

- D'Imperio Francesco, Funzionario E.Q.;
- Filannino Luigi, Funzionario E.Q.;
- Stefanelli Donato, Funzionario E.Q.;

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato:
 - in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale";
 - nelle pagine del sito web <https://jtf-taranto.regione.puglia.it/home>;
- tramite il sistema CIFRA 2:
 - sarà trasmesso all'Organismo Intermedio del PN JTF, nella persona dell'Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027;

◦ sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Procedura 2.3.3_FILIERE VERDI Richiesta di comunicazione per la ricognizione di proposte progettuali.pdf - 55b77644ab911e239813bf9b5d28165be48d046e0a772e9d1a08ba76c91ba95f
proced. 2.3.3 _Allegato A_Istanza def.pdf - fa29028ee9d0a899f9077f16f55b35de6fc9f9a945723a89488341aed71eacf6
proced. 2.3.3_Allegato A1_scheda tecnica def.pdf - f9aa3774121abf52585f54c6e5d0145551cc9136c4c99bbe1d15d1d95ca555e9
proced. 2.3.3_Allegato A2_verifica_DNSH def.pdf - 6f9b42356b919103bd155e5bf07b4338679c42b46d4dd59b40915cd2ca1da146
proced. 2.3.3_Allegato_A3_verifica_climatica def.pdf - 661a8ae648274321252757fdce6a89fc037887e6b5afedbfd725c2c5fb18299

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Bernardina Allegretti

Il Funzionario Istruttore
Rita Filomena Cavallo

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Paolo Francesco Garofoli



Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana

DIREZIONE

ALLEGATO "1"

Commissario Straordinario per gli
Interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e
Riqualificazione dell'area di Taranto
DPCM del 28/02/2024
Prof. Dott. Vito Felice Uricchio

OGGETTO: PN JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027 - Azione 2.3 - Supporto a progetti innovativi per sostenere la transizione ecologica e tutelare le risorse naturali – Richiesta di comunicazione per la ricognizione della proposta progettuale "Filieri verdi" - Cod. procedura 2.3.3 (DGR n. 400 del 31/03/2025 e DGR 942 del 07/07/2025).

In attuazione della DGR n. 400 del 31/03/2025 di approvazione del Piano esecutivo del Piano territoriale Provincia di Taranto, e della DGR. N. 942 del 07/07/2025 di "Variazione al Bilancio di previsione per l'e.f. 2025 e pluriennale 2025-27, al Documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2025-27, ex art. 51 c. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 per € 33.635.526,35", la scrivente Amministrazione dà avvio all'iter di acquisizione della proposta progettuale finalizzato alla selezione, ad esito di apposita procedura negoziale secondo quanto stabilito dal Manuale dell'organizzazione e delle procedure (MOP) dell'Organismo Intermedio, dell'operazione "Filieri Verdi" cod. procedura 2.3.3 del succitato Piano, da ammettere a finanziamento a valere sulle risorse dell'Azione 2.3. del Programma JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027.

Con la presente nota, si forniscono, al Soggetto in indirizzo, le seguenti istruzioni ed indicazioni alle quali attenersi per partecipare alla procedura in parola.

1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il Programma Nazionale "JUST TRANSITION FUND", approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea n. C(2022) 9764 final del 16/12/2022, prevede nell'ambito della Priorità n. 2 "Sostegno alla Transizione della Provincia di Taranto" l'Azione 2.3 "Supporto ai progetti innovativi per



Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana

DIREZIONE

sostenere la transizione ecologica e tutelare le risorse naturali”. Nell’ambito di tale azione, il Piano Esecutivo della Provincia di Taranto, approvato con DGR. N. 400 del 31/03/2025 in coerenza con il Reg. n. 1056/2021 art. 8.2.i nel rispetto del principio “Chi inquina paga”, prevede la procedura n. 2.3.3 denominata “Filiera Verdi”.

Tale procedura prevede la realizzazione di interventi di risanamento green in linea con il bio-rimedio fito-assistito ed è finalizzata a restituire agli usi produttivi ampie porzioni del territorio, prevalentemente a vocazione agricola, garantendo il miglioramento della qualità dei suoli, il sequestro di CO₂, la creazione di filiere verdi che comprendano anche la piena valorizzazione della biomassa vegetale mediante approcci di upcycling e la produzione di “advanced biofuel”, creando nuove opportunità occupazionali e l’attivazione di percorsi volti a ridurre sensibilmente il rischio per la salute delle popolazioni residenti.

Le attività di biorisanamento avranno carattere di modularità partendo dalle aree demaniali del Comune di Taranto e di Statte per poi interessare i suoli degli altri Comuni interessati dall’inquinamento superficiale e le altre Amministrazioni Pubbliche (Marina Militare, Aeronautica Militare, Consorzio per lo Sviluppo Industriale e di Servizi Reali alle Imprese di Taranto, etc.).

Delle 320 mila specie di piante conosciute al mondo, circa 700 sono in grado di svolgere un’azione di biorisanamento, molte di esse sono iperaccumulatrici ed alcune anche selettive e in grado di trattenerne importantissime quantità di metalli e terre rare trasformandoli da inquinanti in risorsa.

Le specie da utilizzare per il biorisanamento fito-assistito dovranno tenere conto dei seguenti aspetti:

- tipologia di contaminanti presenti nel suolo e profondità della contaminazione in relazione alla profondità delle radici;
- condizioni geologico-pedologico-climatiche-ambientali delle aree;
- disponibilità o meno di acqua (privilegiando l’impiego di acque reflue depurate, per le quali è in corso una proficua interlocuzione con AQP);
- capacità di sequestro della CO₂, funzionale anche al ricevimento di vantaggi economici collegati ai crediti di carbonio;
- redditività delle produzioni in relazione ai mercati ed ai possibili utilizzi.

L’azione dimostrativa sarà realizzata anche nel primo Seno del Mar Piccolo, con interventi di alghicoltura utilizzando specie bentoniche e/o bento-pleustofitiche, che rappresentano un modello



Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana

DIREZIONE

parallelo alle piante superiori, in grado di assorbire dalle acque e dai sedimenti, inquinanti inorganici (es. metalli pesanti) ed organici presenti nell'ambiente in cui esse vivono.

La presente procedura, avviata a valere sull'**Azione 2.3.3 - "Filiera verdi" del Piano Territoriale della Provincia di Taranto del Programma Nazionale Just Transition Fund (PN JTF) Italia 2021-2027** persegue l'obiettivo specifico JSO8.1 "Consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi " contribuendo al conseguimento dell'indicatore di output RCO38: Superficie di terreni ripristinati che beneficiano di un sostegno" e dell'indicatore di risultato RCR52 Terreni ripristinati usati, per l'edilizia popolare, per attività economiche, come spazi verdi, o per altri scopi.

La presente procedura tiene conto del rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, nonché gli altri principi orizzontali declinati all'art. 9 Regolamento (UE) 2021/1060 e quanto disposto all'art. 73, dello stesso Regolamento ed in particolare risulta coerente con i Goal 11 – Città e Comunità sostenibili, Goal 13 – Lotta contro il cambiamento climatico, Goal 14 – La vita sott'acqua dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile . I contributi a valere sulla presente Procedura Negoziata non si configurano quale "Aiuto di Stato", in quanto finalizzati alla realizzazione di interventi di risanamento green di ampie porzioni di territorio, rientranti fra le opere pubbliche che assicurano la fruizione di un servizio pubblico rivolto alla generalità dei cittadini senza generazione di vantaggi, diretti o indiretti, a favore di soggetti pubblici o privati ed avente impatto esclusivamente locale.

1. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria complessiva per la presente comunicazione è pari a € 33.635.526,35 a valere sull'Azione 2.3 – Procedura 2.3.3 "Filiera Verdi", del Piano Territoriale della Provincia di Taranto del Programma Nazionale Just Transition Fund (PN JTF) Italia 2021-2027 Settore di intervento 073 "Recupero dei siti industriali e dei terreni contaminati".

Il Soggetto proponente ha facoltà di integrare l'entità del contributo con risorse aggiuntive a proprio carico, esclusivamente a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico della proposta progettuale, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate dalla presente Comunicazione. In tal caso, il costo totale dell'intervento sarà costituito dal contributo pubblico concesso e da tali eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente.



Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana
DIREZIONE

2. CONTRIBUTO CONCEDIBILE

L'entità del contributo massimo concedibile assume la forma di sovvenzione e potrà coprire fino al 100% dei costi ammissibili della proposta progettuale, ex art. 53.1, lett a) Reg. (UE) 2021/1060.

Il costo totale della proposta progettuale è di € 33.635.526.35 ed è invariabile in aumento.

3. INTERVENTI FINANZIABILI

Sono ammissibili, ai sensi della presente Procedura, interventi per di risanamento green, in linea con i principi del Biorimedio fito-assistito. Ogni singolo intervento può riguardare, anche congiuntamente, le seguenti tipologie:

1. disinquinamento ed incremento della sostanza organica e sequestro di importantissime aliquote di Co2 attraverso:

- la creazione di filiere verdi che comprendano anche la piena valorizzazione della biomassa vegetale mediante approcci di upcycling (tesi a conferire il massimo valore aggiunto, estraendo metalli da ricollocare sul mercato, biopolimeri etc., creando materie prime e prodotti di maggiore qualità, reale o percepita);
- interventi per la produzione di "advanced biofuel" ai sensi dell'Allegato IX della Direttiva RED II dell'Unione Europea;

2. **Seno del Mar Piccolo.**

- interventi di algicoltura utilizzando specie bentoniche e/o bento-pleustofitiche, che rappresentano un modello parallelo alle piante superiori, in grado di assorbire dalle acque e dai sedimenti, inquinanti inorganici (es. metalli pesanti) ed organici presenti nell'ambiente in cui esse vivono.

4. RISPETTO DEL PRINCIPIO DNSH

Con il presente Avviso la Regione Puglia intende rispettare e conformarsi, secondo quanto previsto nell'articolo 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) agli obiettivi ambientali individuati nell'articolo 9 del Regolamento UE n. 852/2020.



Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana

DIREZIONE

In particolare, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE n. 852/2020, un'attività economica arreca un danno significativo:

1. alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se porta a significative emissioni di gas serra (GHG);
2. all'adattamento ai cambiamenti climatici, se determina un maggiore impatto negativo del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
3. all'uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine, se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il loro deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;
4. all'economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;
5. alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento, se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;
6. alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi, se è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea.

Al fine di garantire il rispetto del principio DNSH degli interventi finanziati nell'ambito della presente Procedura, il Soggetto proponente deve presentare, contestualmente alla presentazione della documentazione di cui al successivo paragrafo 7 della presente Comunicazione, la Scheda di verifica di conformità del principio DNSH (rif. Allegato A3 compilata da un tecnico con competenze in materia ambientale).

5. IMMUNIZZAZIONE DEGLI EFFETTI DEL CLIMA DEGLI INVESTIMENTI

Ai sensi dell'art. 73 par. 2 lett. j) del Reg. UE 2021/1060 l'Autorità di Gestione nella selezione delle operazioni garantisce l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture, la cui durata attesa è di almeno 5 anni.

L'immunizzazione dagli effetti del clima è un processo volto ad evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il



Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana
DIREZIONE

principio dell'efficienza energetica e che il livello di emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050.

Le soluzioni tecniche-progettuali, di cui alla proposta progettuale oggetto della presente procedura, dovranno garantire che l'infrastruttura, con una durata attesa di almeno 5 anni, possa adattarsi ai nuovi scenari di impatto climatico e che sia resiliente ai cambiamenti climatici, ai sensi di quanto definito dalla Comunicazione della Commissione relativamente agli "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" e dagli "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali finanziati dalla politica di coesione 2021-2027" approvati dal Dipartimento per le politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

In particolare, per gli interventi che prevedono la realizzazione di recupero dei terreni contaminati dovrà essere effettuato lo Screening relativo alla sola MITIGAZIONE dove ci si attende ci possano essere riduzioni di emissioni rilevanti (in comparazione alla situazione preesistente), e se necessaria in base ai risultati dello screening, l'Analisi dettagliata.

A tal fine il Soggetto proponente deve presentare una relazione redatta secondo lo schema di cui all'Allegato A3, (rif. paragrafo 6 della presente Comunicazione) attraverso cui un tecnico con competenze in materia ambientale effettui la verifica climatica dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale

6. TERMINI, MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE

Ai fini della partecipazione al presente Avviso occorre presentare, a pena di inammissibilità, la proposta progettuale costituita dall'istanza di finanziamento – compilata in ogni parte secondo il modello di cui all'Allegato "A" e sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante del Soggetto proponente corredata da:

- a) *scheda tecnica* (cfr. modello di cui all'Allegato "A1") riportante le informazioni relative alla proposta progettuale e, in particolare, quelle concernenti la descrizione dell'intervento con indicazione delle finalità e obiettivi a cui attende, dell'importo complessivo della proposta, così come desumibile dal relativo quadro economico di progetto con specifica indicazione delle somme richieste a valere sulla presente Comunicazione, nonché di quelle rinvenienti da altre fonti di finanziamento;
- b) **documentazione progettuale:**





Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana
REGIONE PUGLIA DIREZIONE

❖ Quadro Esigenziale previsto dall'allegato I.7 del D.Lgs 36/23;

- c) **cronoprogramma** di attuazione dell'intervento;
- d) **quadro finanziario** della proposta progettuale (QE lavori + QE forniture e servizi);
- e) **provvedimento di approvazione** di quanto richiesto ai punti da a) a d);
- f) *(eventuale, in caso di compartecipazione con risorse aggiuntive)* **documentazione amministrativo-contabile** da cui si evinca che le stesse concorrono al raggiungimento del costo complessivo dell'intervento e sono quantificate nelle voci all'interno del quadro finanziario di progetto;
- g) **Scheda di valutazione di conformità al principio DNSH (Allegato A2);**
- h) **Relazione tecnica per la verifica di neutralità climatica (Allegato A3);**

L'istanza di finanziamento relativa alla proposta progettuale, unitamente alla documentazione richiesta in allegato, dovrà essere trasmessa esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it entro **le ore 12.00** del **30.09.2025**.

Ai fini del rispetto del termine di presentazione dell'istanza di finanziamento, farà fede la data ed ora di invio come attestato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia; l'Ente è pertanto tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale controllando l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna della PEC. Non saranno ammesse le istanze inviate attraverso altri sistemi di trasmissione, anche se telematici, quali, ad esempio, invio di mail contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati, contenenti URL soggetti a download a tempo, invio da posta elettronica ordinaria etc.

La PEC, inoltre, dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura **"PN JTF 2021-2027 – Azione 2.3 – codice Procedura 2.3.3 - Procedura negoziale per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di interventi di risanamento green in linea con il bio-rimedio fito-assistito"**

7. MODALITA' DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELL'ISTANZA

L'individuazione degli interventi ammissibili a finanziamento avverrà attraverso procedura "negoziale", procedendo con valutazione sulla base di criteri predeterminati, in sede di confronto negoziale diretto con il Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, a cura del Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.

Nello svolgimento della sua attività, il Direttore del Dipartimento Ambiente potrà avvalersi di personale interno al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana con competenze nella





Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana

DIREZIONE

materia oggetto della proposta progettuale, che garantisca per quanto possibile una rappresentanza paritaria dei generi, da individuare con apposito provvedimento del Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.

L'iter procedimentale sarà strutturato come di seguito indicato:

- a) **Verifica requisiti di ricevibilità del PN JTF;**
- b) **verifica di ammissibilità formale;**
- c) **verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;**
- d) **valutazione sostanziale;**

a) **Ricevibilità del PN JTF**

- Correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi);
- Completezza della domanda di finanziamento;
- Eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione (bandi, manifestazione di interessi), dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile;

b) **Ammissibilità formale.**

La proposta che avrà superato la verifica di ricevibilità sarà sottoposta a verifica di ammissibilità formale che è finalizzata ad accertare, secondo quanto disposto dalla presente Procedura:

- la Coerenza con il PN JTF, i TJTP e con il quadro programmatico;
- la Coerenza con le pertinenti condizioni abilitanti orizzontali di cui all'Allegato III del Reg. UE 2021/1060 (alla decisione 2010/48/CE del Consiglio.);
- il Rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di Aiuti di stato e appalti pubblici, con specifica attenzione al rispetto dei criteri ambientali minimi (CAM);
- La localizzazione nel territorio oggetto di intervento del Programma;
- La Garanzia di immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture (art. 73, c. 2, lett. j, del Reg. (UE) 2021/1060);
- L'assenza di parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni;
- La Coerenza con i principi trasversali di parità di genere, accessibilità delle persone con





Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana

DIREZIONE

disabilità e con la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea;

- La Coerenza con gli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel rapporto VAS e in particolare nell'analisi DNSH;
- Il Rispetto del principio del doppio finanziamento;

c) **Ammissibilità sostanziale.**

La proposta che avrà superato la verifica di ammissibilità formale sarà sottoposta alla verifica relativa del soddisfacimento di tutti i criteri di ammissibilità sostanziale di seguito elencati:

- Coerenza con la normativa ambientale nazionale e regionale e gli strumenti di pianificazione territoriale, paesaggistici e ambientali vigenti;
- Rispetto del principio "chi inquina paga".
- Garanzia che le operazioni selezionate che rientrano nell'ambito di applicazione della Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio siano assoggettate a una valutazione dell'impatto ambientale o a una procedura di screening e che si sia tenuto debito conto della valutazione delle soluzioni alternative, in base alle prescrizioni di detta direttiva.

Nel caso di interventi di bioremediation:

- Individuazione della destinazione/utilizzo finale dell'area oggetto dell'intervento.

d) **Valutazione sostanziale.**

Le istanze che avranno favorevolmente superato le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale, saranno sottoposte a valutazione attraverso l'applicazione dei criteri come rappresentati e declinati nella seguente griglia

DESCRIZIONE	LIVELLO PER SUB CRITERIO	LIVELLO MINIMO PER SUB CRITERIO	DOCUMENTO DI RIFERIMENTO	
A. Qualità della proposta progettuale: definizione degli obiettivi; benefici attesi e risultati conseguibili; coinvolgimento del territorio				
A.1 Capacità della proposta progettuale di conseguire benefici sulle seguenti componenti				
A.1.1	La proposta progettuale consegue benefici rispetto alla decontaminazione del suolo e sottosuolo	BASSO	MEDIO	Quadro esigenziale





REGIONE
PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana

DIREZIONE

A.1..2	La proposta progettuale consegue benefici rispetto alla decontaminazione del suolo e sottosuolo e sequestro di CO2	MEDIO		
A.1.3	La proposta progettuale consegue benefici rispetto alla decontaminazione del suolo e sottosuolo, sequestro di CO2, miglioramento della biodiversità e riduzione del rischio idrogeologico	ALTO		
A.2 Grado di definizione degli obiettivi della proposta progettuale				
A.2.1	La proposta progettuale contempla un'analisi del contesto territoriale dal punto di vista fisico	BASSO	MEDIO	Quadro esigenziale
A.2.2	La proposta progettuale contempla un'analisi del contesto territoriale dal punto di vista fisico e sociale	MEDIO		
A.2.3	La proposta progettuale contempla un'analisi del contesto territoriale dal punto di vista fisico e sociale, economico e culturale	ALTO		
A3. Capacità della proposta progettuale di attuare processi di partecipazione e coinvolgimento dei cittadini e delle loro forme associative				
A.3.1	Nessuna attivazione di processi di partecipazione e di strumenti di Governance funzionali al perseguimento degli obiettivi nelle fasi di elaborazione della proposta progettuale	BASSO	MEDIO	Quadro esigenziale
A.3.2	Attivazione di processi di partecipazione e di strumenti di Governance funzionali al perseguimento degli obiettivi nelle fasi di elaborazione della proposta progettuale	MEDIO		
A.3.3	Conclusione delle attività di partecipazione e di Governance funzionali al perseguimento degli obiettivi delineati con report degli esiti	ALTO		
B. Riproducibilità dell'intervento				
B.1 Capacità della proposta progettuale di costituire "best practices"				
B.1.1	Assenza di soluzioni progettuali in grado di costituire "best practices" ed essere replicabile	BASSO	MEDIO	Quadro esigenziale
B.2.2	Presenza di soluzioni progettuali in grado di costituire "best practices" ed essere replicabile a scala locale	MEDIO		
B.2.3	Presenza di soluzioni progettuali in grado di costituire "best practices" e che presentano soluzioni innovative replicabili e di interesse oltre la scala locale.	ALTO		
C. Impatto potenziale dei risultati sul sistema socio-economico industriale				
C.1 Capacità della proposta progettuale di avere un impatto economico/sociale e sul territorio				





Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana

DIREZIONE

C.1.1	La proposta progettuale ha un impatto economico/sociale parziale sul territorio	BASSO		
C.1.2	La proposta progettuale ha un impatto economico/sociale a medio termine sul territorio	MEDIO		
C.1.3	La proposta progettuale ha un impatto economico/sociale a lungo termine sul territorio	ALTO		

Saranno considerate ammissibili a finanziamento le proposte che avranno conseguito un livello non inferiore a quello MEDIO in relazione a ciascuno dei sub-criteri rappresentati nella griglia di valutazione su indicata.

Documentazione integrativa

Nei casi in cui si renda necessario supportare le attività di valutazione, il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana si riserva la facoltà di richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti all'Ente proponente.

8. COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA VALUTATIVA

Esperita la fase di valutazione della proposta progettuale, il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana procederà a predisporre l'atto di ammissione a finanziamento dell'intervento comprendente la proposta progettuale ammissibile e finanziabile. Contestualmente si provvederà ad impegnare le risorse occorrenti.

9. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE

Per la proposta progettuale ammessa a finanziamento sarà sottoscritto apposito **Disciplinare** regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto Responsabile, il cui schema sarà approvato contestualmente al Provvedimento di ammissione a finanziamento.

Il Disciplinare contiene, tra l'altro, gli obblighi/impegni del Beneficiario, l'indicazione delle modalità e della tempistica di realizzazione dell'intervento, delle spese ammissibili, delle modalità di erogazione del contributo, di rendicontazione delle spese, di monitoraggio e controllo dell'intervento, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione potrà procedere alla revoca del contributo concesso.

10. OBBLIGHI E IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

Il Disciplinare conterrà gli obblighi/impegni del Beneficiario, tra cui:

- rispetto, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, della normativa europea, nazionale e



Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana

DIREZIONE

regionale vigente in materia di appalti pubblici e di ambiente, nonché di quella civilistica e fiscale;

- applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- rispetto, in sede di gara, del principio orizzontale di parità di genere, non discriminazione e dell'accessibilità, laddove applicabili;
- applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di riferimento sottoscritti dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 3), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni relative ai titolari effettivi del Beneficiario, quali definiti all'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849, e le eventuali variazioni sui titolari effettivi entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 23), del Reg. (UE) 2021/1060, per ogni contratto, la trasmissione delle informazioni relative ai contraenti e ai relativi titolari effettivi, quali definiti all'art. 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849;
- rispetto, per quanto di competenza, della normativa regionale in materia di eco-efficienza e sostenibilità ambientale, attraverso l'applicazione dei criteri dettati dal Piano di Azione Regionale per gli Acquisiti Verdi (PARAV) approvato con L.R. n. 23 del 01 Agosto 2006. In riferimento all'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) e agli eventuali acquisti di prodotti e servizi, per i quali i criteri ambientali siano stati approvati con D.M. MATTM (<https://gpp.mite.gov.it/CAM-vigenti>), devono essere inserite specifiche disposizioni nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- applicazione della normativa europea in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi SIE, ai sensi degli artt. 47, 49 e 50 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e dell'Allegato IX allo stesso e delle disposizioni regionali in materia (indicazione della fonte di cofinanziamento, apposizione dell'emblema dell'Unione Europea con indicazione del Fondo SIE, ecc.);
- rispetto delle norme in tema di ammissibilità delle spese;
- adozione di un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata a valere sulle risorse del P.N. JTF 2021 -2027 (es. codice contabile associato al progetto);
- rispetto del divieto di doppio finanziamento;
- rispetto delle procedure e dei termini di rendicontazione;



Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana

DIREZIONE

- rispetto degli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel sistema informativo di monitoraggio in uso e rispetto delle procedure di monitoraggio;
- rispetto del cronoprogramma di attuazione dell'intervento;
- obbligo di stabilità dell'operazione (vincolo di destinazione) ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) n. 2021/1060;
- obbligo di conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, in favore delle autorità di controllo regionali, nazionali ed europee per un periodo non inferiore a cinque anni decorrenti dal 31 dicembre dell'anno in cui l'autorità di Gestione ha effettuato l'ultimo pagamento al beneficiario medesimo;
- impegno a consentire alla struttura di gestione e di controllo, all'Autorità di Audit, alla Commissione Europea, alla Corte dei Conti Europea la verifica della correttezza amministrativa delle procedure poste in essere, della corretta realizzazione delle opere e della loro conformità al progetto approvato, nonché delle spese sostenute in relazione all'intervento finanziato, rendendo disponibile la relativa documentazione.

11. RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI VISIBILITÀ, TRASPARENZA E COMUNICAZIONE

In caso di ammissione a finanziamento, il Beneficiario dovrà, con riferimento agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione:

- fornire, sul sito web, ove esistente, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione comprese le finalità ed i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- per le operazioni il cui costo totale supera € 500.000,00, non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, esporre targhe e/o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'Allegato IX del Regolamento UE 2021/1060);
- per le operazioni il costo complessivo (contributo concesso + risorse aggiuntive) dell'operazione sia superiore a 10.000.000,00 €, oppure, l'operazione rientra tra quelle ritenute di Importanza Strategica (OIS),



Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana
DIREZIONE

organizzare un evento o un'attività di comunicazione, come opportuno, e coinvolgendo la Commissione Europea e l'Autorità di Gestione responsabile.

Qualora in fase di controllo venga riscontrato il mancato rispetto da parte del Beneficiario degli obblighi concernenti l'uso dell'emblema dell'Unione e/o l'utilizzo dello stesso in maniera non conforme alle prescrizioni di cui al precitato all'Allegato IX, ovvero nel caso venga riscontrato il mancato adempimento di quanto previsto dal comma 1 del presente paragrafo, si procederà a diffidare il Beneficiario a porre in essere, entro e non oltre quindici (15) giorni lavorativi dalla comunicazione di quanto accertato, le opportune azioni correttive, **pena la soppressione fino al 3% del sostegno dei fondi all'operazione.**

12. INSERIMENTO NELL'ELENCO DELLE OPERAZIONI FINANZIATE

Ai sensi dell'art. 49 paragrafo 5 del Reg. (UE) n. 2021/1060, con la presente Comunicazione è data informazione che l'accettazione del finanziamento da parte dei Soggetti proponenti selezionati quali Beneficiari implica la loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 49 par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

13. STABILITÀ DELLE OPERAZIONI

Ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, pena il rimborso del contributo ricevuto, l'operazione ammessa a finanziamento, **nei 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale** al Beneficiario non deve:

- presentare modifiche sostanziali che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
- subire la modifica della proprietà dell'infrastruttura procurando un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico.

Il rimborso dovuto al mancato rispetto del presente articolo è effettuato in proporzione del periodo di non conformità.

14. SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) 2021/1060, dalla normativa nazionale di riferimento (DPR 10 marzo 2025, n. 66) e dalle norme specifiche relative al Fondo per una Transizione Giusta di cui al Reg.UE 2021/1056 .





Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana

DIREZIONE

Sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità cui la proposta progettuale attende.

L'attività di rendicontazione delle spese costituisce fase essenziale per il rimborso dei costi sostenuti dal Beneficiario per la realizzazione dell'operazione ammessa a finanziamento; all'uopo, si fa presente che:

- a) l'importo massimo a disposizione del Beneficiario per la realizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento è quello rilevabile dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto;
- b) nel caso in cui il Beneficiario contribuisca alla realizzazione dell'operazione con risorse proprie aggiuntive a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico di progetto, il costo totale dell'operazione è rappresentato dall'entità del contributo pubblico concesso e dalla quota di risorse aggiuntive. Non saranno considerate risorse aggiuntive quelle appostate su voci di spesa non rientranti nel novero delle spese ammissibili e non ricomprese nel quadro finanziario di cui alla proposta progettuale approvata;
- c) il rapporto percentuale tra contributo concesso a valere sulla presente Comunicazione e la quota di risorse aggiuntive, così come risultante dalla proposta progettuale ammessa a finanziamento, rimane fisso ed invariato per l'intera realizzazione dell'operazione;
- d) le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultino essere:
 - pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro finanziario di progetto;
 - effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da atti giustificativi di spesa e di pagamento e/o da documenti aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza delle stesse all'operazione;
 - tracciabile ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione al fine di assicurare l'esistenza di un'adeguata pista di controllo in conformità con quanto previsto dall'articolo 69, paragrafo 6 e dall'Allegato XIII del Reg. (UE) 2021/1060;
 - sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla fonte di finanziamento;
 - contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate sono ammissibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti tipologie di spesa, se previste nel quadro finanziario di progetto ammesso a finanziamento ed effettivamente e definitivamente sostenute dal Beneficiario:



Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana

DIREZIONE

- lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'operazione, nonché funzionali alla sua piena operatività;
- indennità, oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati necessari all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);
- collaudo statico/collaudo tecnico-amministrativo/certificato di regolare esecuzione/certificato di conformità;
- spese per esproprio e di acquisto di terreni nel limite del 10% delle spese totali ammissibili dell'operazione interessata; per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15 %. Tali spese saranno riconosciute ammissibili in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione del terreno e l'infrastruttura da realizzare;
- spese generali.

Per spese generali, da declinare nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, nella misura massima del 10% dei lavori/Servizi / forniture a base d'asta (ivi inclusi gli oneri per la sicurezza), si intendono quelle relative alle seguenti voci:

- spese per attività preliminari strettamente necessarie e funzionali all'attuazione dell'operazione;
- spese di gara (commissioni di aggiudicazione);
- spese per gli adempimenti di visibilità, comunicazione e trasparenza.
- spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto;
- consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo (supporto al monitoraggio e alla rendicontazione dell'intervento finanziato), ivi comprese eventuali spese per la redazione di relazioni geologiche;
- supporto al RUP.

Tra le voci attinenti alle spese generali - che concorrono alla quantificazione della percentuale massima su indicata - non sono ricomprese le seguenti spese, che costituiscono voce autonoma di spesa all'interno del quadro economico come da normativa di riferimento:

- progettazione dell'opera;
- direzione lavori;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;
- collaudo statico/collaudo tecnico-amministrativo/certificato di regolare esecuzione/certificato di conformità.



Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana

DIREZIONE

Le spese per imprevisti (ossia spese riconducibili a circostanze impreviste ed imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante), sono ammissibili a contributo finanziario nella misura percentuale (massima del 10%) - determinata come per legge ed indicata nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento - e sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi.

Gli atti relativi ad eventuali modifiche e varianti al Progetto devono essere sottoposti alla Regione Puglia, entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del Beneficiario, ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle relative spese.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile per le operazioni il cui costo totale è inferiore ad € 5.000.000,00, mentre per le operazioni di importo superiore ad € 5.000.000,00 è ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni normative di riferimento.

15. SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Non sono altresì considerate ammissibili le spese relative alla corresponsione di spese correnti, contributi concessori, tributi e altri oneri fiscali e le spese di gestione in genere.

Le spese non ammissibili, ai sensi della presente Comunicazione e della normativa vigente in materia, rimangono a carico del Beneficiario e non concorrono alla determinazione dell'ammontare delle eventuali risorse aggiuntive di cui al paragrafo 2.1 della presente Comunicazione.

Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale.

16. REVOCA DEL CONTRIBUTO

La Regione Puglia potrà procedere alla revoca del contributo finanziario qualora il Soggetto beneficiario incorra in:



Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana
DIREZIONE

- a) violazione delle disposizioni della presente procedura concertativa-negoziale, del Disciplinare sottoscritto, delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni amministrative vigenti;
- b) negligenza, imperizia o altro comportamento che comprometta l'esecuzione e/o la conclusione dell'operazione, ivi compreso il suo funzionamento;
- c) mancato o ritardato completamento dell'operazione finanziata variazioni in corso di esecuzione dell'intervento tali da far venir meno/modificare anche uno solo degli elementi che hanno concorso alla valutazione della proposta progettuale.

17. RINUNCIA AL CONTRIBUTO

È facoltà del Soggetto beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare la propria volontà alla Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, al suddetto indirizzo PEC.

In tali ipotesi, la Regione Puglia procederà agli adempimenti consequenziali, revocando il contributo finanziario concesso.

18. RESTITUZIONE DELLE SOMME RICEVUTE

Nel caso di revoca/rinuncia il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri eventualmente già sostenuti relativi all'operazione.

19. RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI

Principali fonti europee

- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (rifusione);
- Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) n. 2019/2088;



Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana

DIREZIONE

- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1056 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce il Fondo per una transizione giusta;
- Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;
- Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241
- Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea CDFUE (2000/C 364/01);
- Comunicazione della Commissione Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027 (2021/C 373/01);
- Risoluzione ONU adottata dall'Assemblea Generale il 25 settembre 2015 Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile;
- DIRETTIVA 2004/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 aprile 2004 sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale;
- DIRETTIVA 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010 relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);



Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana

DIREZIONE

- Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 (Tassonomia per investimenti sostenibili principio DNSH);
- Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 9764 final del 16.12.2022 che approva il "Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 20212027" per il sostegno a titolo del Fondo per una transizione giusta nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" in Italia -.

Principali fonti nazionali

- Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
 - Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei Contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di Contratti Pubblici;
- Indirizzi per la Verifica Climatica dei Progetti Infrastrutturali In Italia per il Periodo 2021-2027 adottato dal Dipartimento per le Politiche di Coesione;
- Il Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) previsto dalla Legge 20/2015 al fine di fronteggiare la crisi dell'area di Taranto sottoscritto il 30 dicembre 2015 (Interventi urgenti per riqualificazione, bonifica e attrazione investimenti);
- Nota DPCOE-0014950-P-01/08/2024 Indicazioni per il monitoraggio PN JTF;
- DPCOE-0013001-P-05/06/2025-Modifica al Documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" approvata dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta prot. alct. AICT. REGISTRO UFFICIALE.U.0022875 del 25/07/2023;



Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana

DIREZIONE

- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 marzo 2025, n. 66 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione; delle frontiere e la politica dei visti);

Principali fonti regionali

- Legge Regionale del 1 agosto 2006, n. 23 "Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l'introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche";
- Deliberazione della Giunta Regionale del 24 luglio 2014, n. 1526 recante "Approvazione Piano d'Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale del 01 agosto 2006, n. 23";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 15 maggio 2018, n. 794 concernente il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali da e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2018, n. 909 avente ad oggetto "RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi dell'art. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione dell'art. 30 del RGPD";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 9 dicembre 2019, n. 2297 recante "Nomina del Responsabile della Protezione dei dati (RPD) della Regione Puglia";
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 15 settembre 2021 n. n. 146 di approvazione del documento strategico "AGENDA DI GENERE";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 28 settembre 2023 n. 1327 di presa d'atto individuazione Organismo Intermedio del Programma Nazionale del Fondo per una Transizione Giusta 2021-2027;





Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana

DIREZIONE

- Determinazione N. 00188 del 29/07/2024 Struttura Speciale - Autorità gestione del POR Sezione Programmazione Unitaria avente ad oggetto Programma Nazionale Just Transition Fund 2021-2027. Piano Territoriale Taranto. Approvazione Manuale dell'organizzazione e delle procedure dell'Organismo Intermedio;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 31 marzo 2025 n. 400 Fondo per la transizione giusta 2021-2027. Presa d'atto Decreto dell'Autorità di Gestione del PN JTF Italia 2021-2027 – DPC U5-008/2025 di approvazione del Piano esecutivo del Piano territoriale Provincia di Taranto. Adempimenti conseguenti;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 07 luglio 2025 n. 942 avente ad oggetto Fondo per la transizione giusta 2021-27. PN JTF Italia 2021-27 Piano esecutivo del Piano territoriale Provincia di Taranto. Linea di Azione 2.3. Procedura 2.3.3 Filiere Verdi. Variazione al Bilancio di previsione per l'e.f. 2025 e pluriennale 2025-27, al Documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2025-27, ex art. 51 c. 2 del D.Lgs. n. 118/2011.

20. DISPOSIZIONI FINALI

In attuazione di quanto disposto dal D.Lgs. n. 33/2013, la presente Comunicazione ed i relativi allegati sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it – sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito del PN JTF Taranto e PN JTF.

La Struttura responsabile del procedimento è il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana ed il Responsabile del Procedimento è il funzionario EQ Claudio Sgaramella.

Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti direttamente al Dipartimento, inviando una mail all'indirizzo PEC: dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it.

Le risposte saranno rese note all'Ente coinvolto nella presente procedura attraverso trasmissione a mezzo PEC.

Si rimanda per l'esercizio del diritto di accesso a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e della L.R. della Puglia n.15 del 20/06/2008 e del Regolamento regionale n. 20/2009.

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679), la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nell'istanza di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati per le finalità connesse alla gestione della presente procedura e, nel caso di ammissione a finanziamento, per le attività connesse e correlate alla corretta attuazione del PR 2021-2027.



Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana

DIREZIONE

La Regione Puglia si riserva l'utilizzo dei dati di cui alla presente Procedura, in forma esclusivamente aggregata e sinottica e per sole finalità divulgative, scientifiche o statistiche legate ai propri compiti istituzionali o nelle sedi di esposizione o confronto istituzionalmente preposte.

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Il trattamento dei dati per le finalità sopra descritte viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle fonti indicate al paragrafo 1 del presente Avviso. La base giuridica è quindi è l'esercizio di un pubblico potere, di cui all'art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679.

Il trattamento dei dati è improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Direttore del Dipartimento Ambiente in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (con i seguenti dati di contatto: dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it).

Il Responsabile della protezione dei dati regionale ("RDP") è contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

I dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR e non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

I dati personali trattati afferiscono alla categoria di dati comuni. L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte. I dati sono conservati per un periodo di 5 anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al beneficiario (Art. 82 "Disponibilità dei documenti" del Reg. UE 1060/2021).

Il trattamento sarà effettuato in forma automatizzata e/o manuale, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e formati e in ottemperanza a quanto previsto dall' art. 29 Regolamento (UE) 2016/679. L'esattezza e l'aggiornamento dei dati è effettuato dal personale autorizzato nelle modalità previste dalla piattaforma di gestione che garantisce, attraverso specifici controlli, la qualità del dato trattato, sia in fase di prima acquisizione che con verifiche postume attraverso specifica procedura.



Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana

DIREZIONE

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati. Per l'esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RPD della Regione Puglia all'indirizzo rpd@regione.puglia.it. Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno diritto a proporre istanza di reclamo, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, protocollo@gpdp.it, o di adire il Giudice ordinario, ai sensi dell'art. 79 del GDPR.

La Regione Puglia informa, inoltre, di disporre di accesso al sistema informativo ARACHNE, sviluppato dalla Commissione Europea per supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi strutturali 2021-2027 nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità.

Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (Orbis e LexisNexis World compliance), sistemi informativi della Commissione Europea (VIES e Infoeuro) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni relative alle operazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi europei FESR e FSE. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.

La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del PR Puglia 2021-2027 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE.

La Regione Puglia informa che tratterà i dati disponibili nel sistema ARACHNE esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia eventualmente nella fase di attuazione dell'operazione.

Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE sono descritti alla pagina web della Commissione Europea <https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPagId=3587&langId=it>.

In attuazione di quanto disposto dal D.Lgs. N. 33/2013, la presente procedura ed i relativi allegati sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it – sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito del JTF Piano Territoriale della Provincia di Taranto Regione Puglia.



Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana

DIREZIONE

21. FORO COMPETENTE

Avverso la presente procedura, la sua interpretazione, validità ed efficacia è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Bari entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURP ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 104/2010 (codice processo amministrativo) ovvero ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione al BURP.

22. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dalla presente richiesta di comunicazione si applicano le norme europee, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana
Ing. Paolo Garofoli





Allegato A

ISTANZA DI FINANZIAMENTO

Alla

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

PEC: dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Azione 2.3 - Supporto a progetti innovativi per sostenere la transizione ecologica e tutelare le risorse naturali – Richiesta di comunicazione per la ricognizione della proposta progettuale relativa all'intervento "Filieri verdi" - Cod. procedura 2.3.3. (DGR n. 400 del 31/03/2025)

ISTANZA DI FINANZIAMENTO.

I/La sottoscritto/a _____,
nato/a a _____ (____) il _____, residente in _____ (____)
Via/vicolo/... _____, n. _____, in qualità di soggetto Responsabile dell'attuazione della Procedura 2.3.3 "Filieri verdi" di cui al Piano esecutivo del Piano territoriale Provincia di Taranto approvato con DGR n. 400 del 31/03/2025

CHIEDE

il finanziamento di _____ € per la realizzazione della proposta progettuale "_____" presentata a valere sulla Richiesta di comunicazione per la ricognizione della proposta progettuale relativa all'intervento "Filieri verdi" Cod. procedura 2.3.3 - Azione 2.3 - Supporto a progetti innovativi per sostenere la transizione ecologica e tutelare le risorse naturali del PN JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste nell'art. 76 del citato D.P.R.,

DICHIARA

- di accettare tutti i termini, gli obblighi e le condizioni previsti dalla Comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali e dai relativi allegati;
- di essere in possesso della capacità amministrativa, finanziaria ed operativa per soddisfare le condizioni della concessione del finanziamento poste dalla procedura concertativo-negoziale e dalla normativa europea, nazionale e regionale applicabile ai sensi dell'art. 73 del Reg. UE n. 2021/1060;
- di assumere, in relazione all'operazione ammessa a finanziamento, l'impegno di rispettare il principio di "stabilità delle operazioni" in conformità a quanto previsto dall'art. 65 del Regolamento UE n. 2021/1060;
- che la proposta progettuale è conforme alla normativa europea, nazionale e regionale;



COESIONE ITALIA 2014-2020
Cofinanziato dall'Unione europea



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud



Allegato A-1



- che non esistono i presupposti per l'attivazione di altri contributi pubblici per la realizzazione dell'intervento in oggetto;
- che l'intervento si concluderà presumibilmente in data _____ (data collaudo).

Alla presente allega (cfr. punto 7 della Comunicazione):

- a) **scheda tecnica** (cfr. modello di cui all'**Allegato A1**) firmata digitalmente, riportante le informazioni relative alla proposta progettuale e, in particolare, quelle concernenti la descrizione dell'intervento con indicazione delle finalità e degli obiettivi a cui attende; i tempi di attuazione dello stesso; le voci di spesa necessarie alla sua realizzazione; la specifica indicazione delle somme richieste a valere sulla presente Procedura, nonché di quelle rivenienti eventualmente da altre fonti di finanziamento;
- b) **Quadro Esigenziale** (redatto ai sensi dell'**Allegato I.7** del D.Lgs 36/23), **sottoscritto digitalmente**;
- c) **provvedimento di approvazione della documentazione di cui alla lett. d)**, **firmato digitalmente dall'organo competente**;
- d) (eventuale) in caso di compartecipazione con risorse aggiuntive, **documentazione amministrativo-contabile, firmata digitalmente dall'organo competente, da cui si evinca che le stesse concorrono al raggiungimento del costo complessivo dell'intervento e sono quantificate nelle voci all'interno del quadro economico della proposta progettuale.**
- e) **scheda di verifica di conformità al principio DNSH**, **sottoscritta digitalmente dal tecnico con competenze in materia ambientale secondo il modello di cui all'**Allegato A2****;
- f) **relazione**, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato A3**, **sottoscritta digitalmente dal tecnico con competenze in materia ambientale, che effettua la verifica climatica dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale**;

IL RICHIEDENTE
Legale Rappresentante
(firmato digitalmente)



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e
Qualità Urbana- DIREZIONE
dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it

Allegato A1 – SCHEDE PROGETTUALE DELL'INTERVENTO

Procedura di selezione	PN JTF 2021-2027, Azione 2.3 "Supporto a progetti innovativi per sostenere la transizione ecologica e tutelare le risorse naturali", Procedura 2.3.3 "Filieri Verdi" Procedura con per la selezione interventi finalizzati alla realizzazione _____
Titolo dell'operazione	

INFORMAZIONI DEL SOGGETTO PROPONENTE	
Soggetto proponente	Indicare estremi del Soggetto proponente
Legale Rappresentante	
Indirizzo PEC	
Referente dell'operazione	
Ufficio di appartenenza	
Ruolo del referente	
Indirizzo e-mail del referente	
Contatto telefonico del referente	

INFORMAZIONI DELL'OPERAZIONE	
Titolo dell'operazione	
Tipologia di intervento	<p><i>Barrare più opzioni, qualora l'intervento interessa <u>congiuntamente</u> più tipologie</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • disinquinamento ed incremento della sostanza organica e sequestro di importantissime aliquote di Co2. • creazione di filiere verdi che comprendano anche la piena valorizzazione della biomassa vegetale mediante approcci di upcycling . • interventi per la produzione di "advanced biofuel" ai sensi dell'Allegato IX della Direttiva RED II dell'Unione Europea. • interventi di alghicoltura.
<p>Descrizione sintetica dell'intervento <i>Descrivere l'intervento riportando le informazioni necessarie all'attribuzione dei punteggi (rif. paragrafo 7) articolate secondo i seguenti punti:</i></p>	

Allegato A1 - 1





**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e
Qualità Urbana- DIREZIONE
dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it

A.1 Capacità della proposta progettuale di conseguire benefici sulle seguenti componenti
A.2 Grado di definizione degli obiettivi della proposta progettuale
A3. Capacità della proposta progettuale di attuare processi di partecipazione e coinvolgimento dei cittadini e delle loro forme associative
B.1 Capacità della proposta progettuale di costituire "best practices"
C.1 Capacità della proposta progettuale di avere un impatto economico/sociale e sul territorio

Allegato A1 - 2





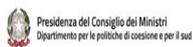
**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e
Qualità Urbana- DIREZIONE
dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it

(eventuale) Procedure di esproprio	<ul style="list-style-type: none"> l'intervento <u>non è interessato</u> da procedure di esproprio l'intervento <u>è interessato</u> da procedure di esproprio
Superficie di terreni ripristinati che beneficiano di un sostegno (rif. RCO38)	<i>espresso in ettari</i>
Terreni ripristinati usati, per l'edilizia popolare, per attività economiche, come spazi verdi, o per altri scopi (rif. RCR52)	<i>espresso in ettari</i>
Livello di progettazione disponibile	
Autorizzazioni, pareri, nulla osta necessari per la realizzazione dell'intervento	<i>Indicare se l'intervento necessita di specifiche autorizzazioni, pareri, nulla osta, ecc. (in tal caso elencare quali, specificando se già acquisiti o da acquisire).</i>
Durata temporale per la realizzazione/completamento dell'intervento	<i>Indicare i tempi di realizzazione espressi in mesi</i>

INFORMAZIONI FINANZIARIE DELL'INTERVENTO	
Fonti di finanziamento previste	<p><i>Barrare più opzioni, qualora l'intervento preveda congiuntamente l'utilizzo di più fonti di finanziamento</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>PN JTF 2021-2027 (fonte principale)</i> <i>risorse aggiuntive da altre fonti di finanziamento</i>
Altre fonti di finanziamento (rif. paragrafo 6 della comunicazione)	<ul style="list-style-type: none"> <i><u>non sono previste risorse aggiuntive da altre fonti di finanziamento</u></i> <i><u>sono previste risorse aggiuntive da altre fonti di finanziamento</u> per le quali si riportano le seguenti informazioni (es. risorse messe a disposizione direttamente dal Soggetto proponente, Piano/Programma con i relativi Obiettivi e Azioni/Misure di riferimento, importo risorse distinte per fonte di finanziamento ecc.)</i> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>

Allegato A1 - 3





**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e
Qualità Urbana- DIREZIONE
dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it

COMPLEMENTARIETA' CON ALTRI INTERVENTI	
Programmi/Piani di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • la proposta <u>non prevede</u> complementarietà con altri interventi • la proposta <u>prevede</u> complementarietà con altri interventi <p><i>In caso di risposta affermativa, descrivere come l'intervento risulta essere complementare ad altri interventi <u>già realizzati o in corso di realizzazione</u> a valere su altri Programmi/Piani (PNRR, PN, PR, FSC, ecc.)</i></p>
<i>Indicazione dell'Obiettivo di riferimento</i>	<i>Riportare se presente per ogni Programma/Piano</i>
<i>Indicazione delle Azioni/Misure di riferimento</i>	<i>Riportare se presente per ogni Programma/Piano</i>

CONTRIBUZIONE FINANZIARIA DELL'OPERAZIONE	
Costo complessivo dell'intervento	€ _____
<i>risorse a valere sul PN JTF 2021-2027</i>	€ _____
<i>(eventuali) risorse TOTALI messe a disposizione dal Soggetto/i proponente/i</i>	€ _____

ULTERIORI INFORMAZIONI
Riportare ulteriore informazione a supporto della valutazione della proposta progettuale

Allegato A1 - 4





**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e
Qualità Urbana- DIREZIONE
dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it

CRONOPROGRAMMA LAVORI	
FASI - Specificare i tempi stimati di attuazione dell'operazione	
1. (eventuale) Conclusione della progettazione funzionale all'attivazione delle procedure per l'affidamento dei lavori (cantierabilità)	<i>Numero di giorni/mesi stimati dalla data di sottoscrizione del Disciplinare</i>
2. (eventuale) Avvio della procedura per l'affidamento dei lavori	<i>Numero di giorni/mesi dalla data di completamento di cui al punto 1 o, se la fattispecie di cui al punto 1 non sussiste, dalla data di sottoscrizione del Disciplinare</i>
3. Assunzione dell'obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento dei lavori	<i>Numero di giorni/mesi dalla data di completamento di cui al punto 2</i>
4. Avvio concreto delle attività (inizio concreto dei lavori)	<i>Numero di giorni/mesi dalla data di cui al punto 3</i>
5. Completamento delle attività (fine esecuzione lavori/forniture)	<i>Indicare data</i>

CRONOPROGRAMMA SOLO FORNITURE/SERVIZI	
FASI - Specificare i tempi stimati di attuazione dell'operazione	
1. (eventuale) Individuazione/Approvazione forniture e/o servizi da acquisire (cantierabilità)	<i>Numero di giorni/mesi stimati dalla data di sottoscrizione del Disciplinare</i>
2. (eventuale) Predisposizione e approvazione atti di gara	<i>Numero di giorni/mesi dalla data di completamento di cui al punto 1 o, se la fattispecie di cui al punto 1 non sussiste, dalla data di sottoscrizione del Disciplinare</i>
3. (eventuale) Pubblicazione avviso/bando	<i>Numero di giorni/mesi dalla data di completamento di cui al punto 2 o, se le fattispecie di cui ai punti precedenti non sussistono, dalla data di sottoscrizione del Disciplinare</i>
4. Stipula contratto, approvazione, altri atti per assunzione OGV	<i>Numero di giorni/mesi dalla data di completamento di cui al punto 3 o, se le fattispecie di cui ai punti precedenti non sussistono, dalla data di sottoscrizione del Disciplinare</i>
5. Inizio erogazione forniture e/o servizi	<i>Numero di giorni/mesi dalla data di cui al punto 4</i>
6. Fine erogazione forniture e/o servizi	<i>Numero di giorni/mesi dalla data di cui al punto 5</i>

Allegato A1 - 5





**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e
Qualità Urbana- DIREZIONE
dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it

7. Verifica di conformità/collaudò	<i>Indicare data</i>
------------------------------------	----------------------



Inserire logo
Soggetto proponente

Allegato A2 – Valutazione di conformità al principio DNSH

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il principio del DNSH (*do not significant harm – non arrecare danno significativo*) nell'ambito della politica di coesione è introdotto dal Regolamento (UE) 2021/1060 che sottolinea come, nel contesto della lotta ai cambiamenti climatici, i fondi debbano sostenere attività che rispettino gli standard e le priorità in materia di clima e ambiente dell'Unione e non debbano danneggiare in modo significativo gli obiettivi ambientali definiti all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

Inoltre, ai sensi del punto 4) dell'art. 9 del medesimo Regolamento (UE) 2021/1060, si definisce che gli obiettivi dei Fondi siano perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'art.11 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'Accordo di Parigi e il principio del “non arrecare danno significativo”.

La finalità della “valutazione di conformità al principio DNSH” consiste nel dimostrare che il piano/programma, ovvero l'intervento, “non arreca danno significativo” (DNSH) ad alcuno degli Obiettivi Ambientali di cui all'art. 9 del Regolamento (UE) 2020/852 e che, ove ricorre, contribuisce in maniera sostanziale ad uno di essi.

Nella Valutazione DNSH, in base alle indicazioni del par. 2.4 “*Principi guida per la valutazione DNSH*” della [Comunicazione della Commissione UE C/2023/111 “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio di <<non arrecare un danno significativo>>, a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”](#), occorre tener conto degli effetti diretti e gli effetti indiretti primari dell'intervento e dei prodotti e servizi da esso forniti, durante il loro intero ciclo di vita.

La Valutazione DNSH dovrà essere elaborata oltre che sulla base della [Comunicazione della Commissione UE \(2021/C 58/01\)](#), anche con riferimento ai [Criteri di Vaglio Tecnico](#) di cui al [Regolamento Delegato UE 2021/2139 del 04/06/21](#) e [Regolamento Delegato UE 2023/2486 del 21/11/2023](#).

Per i Programmi cofinanziati dalla politica di coesione 2021-2027 (PN JTF) il proponente e/o l'Autorità procedente dovrà inoltre attenersi alla Nota del 7 dicembre 2021, del Dipartimento per le Politiche di coesione e del Ministero dell'Ambiente, [“Attuazione del Principio orizzontale DNSH \(“Do no significant harm principle”\) nei programmi cofinanziati dalla politica di coesione 2021-2027”](#).

Nota metodologica

Le azioni del Programma sono state sottoposte ad un primo screening di coerenza col principio DNSH nell'ambito del Rapporto Ambientale finalizzato alla Valutazione Ambientale Strategica. La valutazione condotta non ha individuato azioni che possano indurre un potenziale danno ambientale significativo secondo i target ambientali del Regolamento sulla tassonomia; le azioni esaminate sono state pertanto giudicate compatibili con il DNSH.

Al fine di garantire il rispetto del principio anche in fase di attuazione, la metodologia valutativa proposta è coerente con quella utilizzata nel rapporto ambientale dello stesso.

L'istante dovrà compilare la seguente scheda inserendo le informazioni di dettaglio relativamente al programma di investimenti e/o al progetto proposto.

Per la compilazione degli obiettivi 1 e 2 l'istante potrà avvalersi, ove applicabile, degli esiti della relazione della **verifica climatica** di cui al relativo allegato.

La valutazione del DNSH dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale, che segue, deve essere effettuata da un **tecnico con competenze in materia ambientale**.



REGIONE
PUGLIA

Inserire logo
Soggetto proponente

PROCEDURA OPERATIVA

Procedura di selezione	PN JTF 2021-2027, Azione 2.3 "Supporto a progetti innovativi per sostenere la transizione ecologica e tutelare le risorse naturali del PN JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027", Procedura n. 2.3.3 "FILIERE VERDI" <i>Richiesta di comunicazione per la ricognizione della proposta progettuale.</i>
Titolo dell'intervento	

OBIETTIVO DNSH	1) Mitigazione dei cambiamenti climatici
Matrice ambientale di riferimento: aria/clima	
Ci si attende che la tipologia di intervento comporti significative emissioni di gas a effetto serra?	
<input type="checkbox"/> SI	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione negativa</i> e che tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
<input type="checkbox"/> NO	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
<input type="checkbox"/> NA	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione di non applicabilità</i>
<p>Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): <i>[Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non generano emissioni significative di gas a effetto serra/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]</i></p>	
<p>Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento</p>	

Allegato A2 - pag. 2



Inserire logo
Soggetto proponente

OBIETTIVO DNSH		2) Adattamento ai cambiamenti climatici
Matrice ambientale di riferimento: aria/clima		
Ci si attende che la tipologia di intervento conduca a un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto sull'intervento stesso o sulle persone, sulla natura o sui beni?		
<input type="checkbox"/> SI	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione negativa</i> e che tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)	
<input type="checkbox"/> NO	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)	
<input type="checkbox"/> NA	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione di non applicabilità</i>	
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): <i>[Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto, sulle persone, sulla natura o sui beni/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]</i>		
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento		

Allegato A2 - pag. 3



Inserire logo
Soggetto proponente

OBIETTIVO DNSH	3) Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine
Matrice ambientale di riferimento: acqua	
Ci si attende che la tipologia di intervento nuocia: <ul style="list-style-type: none"> • al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee o • al buono stato ecologico delle acque marine? 	
<input type="checkbox"/> SI	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione negativa</i> e che tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
<input type="checkbox"/> NO	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
<input type="checkbox"/> NA	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione di non applicabilità</i>
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): <i>[Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine, al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee, o al buono stato ecologico delle acque marine/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]</i>	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

Allegato A2 - pag. 4



Inserire logo
Soggetto proponente

OBIETTIVO DNSH	4) Transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti
Matrice ambientale di riferimento: acqua/biodiversità/aria/suolo	
<p>Ci si attende che la tipologia di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comporti un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad eccezione dell'incenerimento di rifiuti pericolosi non riciclabili? • comporti inefficienze significative, non minimizzate da misure adeguate, nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali quali energia, materiali, metalli, acqua, biomassa, aria e suolo, in qualunque fase del loro ciclo di vita? • causi un danno ambientale significativo e a lungo termine sotto il profilo dell'economia circolare? 	
<input type="checkbox"/> SI	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione negativa</i> e che tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
<input type="checkbox"/> NO	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
<input type="checkbox"/> NA	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione di non applicabilità</i>
<p>Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): <i>[Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]</i></p>	
<p>Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento</p>	

Allegato A2 - pag. 5



REGIONE
PUGLIA

Inserire logo
Soggetto proponente

OBIETTIVO DNSH 5) Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo	
Matrice ambientale di riferimento: aria/acqua/suolo	
Ci si attende che l'intervento comporti un aumento significativo delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo?	
<input type="checkbox"/> SI	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione negativa</i> e che tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
<input type="checkbox"/> NO	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
<input type="checkbox"/> NA	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione di non applicabilità</i>
<p>Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): <i>[Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]</i></p>	
<p>Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento</p>	

Allegato A2 - pag. 6



Inserire logo
Soggetto proponente

OBIETTIVO DNSH	6) Protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi
Matrice ambientale di riferimento: biodiversità	
Ci si attende che l'intervento:	
<ul style="list-style-type: none"> • nuoccia in misura significativa alla buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi? • nuoccia allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, compresi quelli di interesse per l'Unione? 	
<input type="checkbox"/> SI	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione negativa</i> e che tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
<input type="checkbox"/> NO	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
<input type="checkbox"/> NA	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione di non applicabilità</i>
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): <i>[Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]</i>	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

Luogo e data

Sottoscritto da tecnico abilitato *rationae materie*

Allegato A2 - pag. 7



Allegato A3 – VERIFICA CLIMATICA

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Regolamento sulle Disposizioni Comuni (Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - RDC) definisce all'art. 2, paragrafo 42, l'**immunizzazione dagli effetti del clima** come *“un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050”*. Per rendere operativi questi principi, ai sensi dell'art. 73.2 j) del RDC, è necessario garantire che tutti gli investimenti in **infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni, siano immuni dagli effetti del clima**.

La metodologia raccomandata per effettuare la verifica climatica degli investimenti infrastrutturali nel periodo 2021-2027 è descritta nella Comunicazione della Commissione Europea **“Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027”** (2021/C 373/01), di seguito *“Orientamenti tecnici”*, pubblicata a settembre 2021 e consultabile al seguente link [https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC0916\(03\)&from=HR](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC0916(03)&from=HR).

In coerenza con i suddetti Orientamenti tecnici, si specifica **che la valutazione delle vulnerabilità e dei rischi climatici è volta a individuare, valutare e attuare le misure di adattamento ai cambiamenti climatici in relazione al sito in cui si collocano gli interventi e al tipo di progetto**. Se dalla valutazione emerge che il progetto presenta rischi climatici significativi, questi devono essere **gestiti e ridotti a un livello accettabile**.

Per facilitare il rispetto di questo requisito, il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha definito e adottato i propri **Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia** per il periodo 2021-2027 (di seguito *“Indirizzi”*), con il supporto dell'iniziativa JASPERS, consultabili al seguente link: <https://politichecoesione.governo.it/it/politica-di-coesione/la-programmazione-2021-2027/piani-e-programmi-europei-2021-2027/verifica-climatica-dei-progetti-infrastrutturali-finanziati-dalla-politica-di-coesione-2021-2027/>

Il processo della verifica climatica dei progetti da ammettere a finanziamento è suddiviso in due pilastri di analisi:

A. neutralità climatica/mitigazione

Ciascuno dei due pilastri è caratterizzato da due fasi (*screening* e analisi dettagliata). Per entrambi i pilastri, la necessità di procedere ad un'analisi dettagliata dipende dall'esito della fase di *screening*, in un'ottica *risk-based*.

PROCEDURA OPERATIVA

Procedura di selezione	
Soggetto proponente	
Titolo dell'intervento	
Settore di intervento	
Verifica climatica richiesta	

La verifica climatica dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale, che segue, deve essere effettuata da un **tecnico con competenze in materia ambientale**.



VERIFICA DI NEUTRALITA' CLIMATICA (Mitigazione)

La verifica mira a garantire il perseguimento degli obiettivi della politica dell'UE in materia di riduzione delle emissioni per il 2030 e il 2050.

È pertanto necessario effettuare l'analisi per verificare se l'infrastruttura, nel suo contesto, sia compatibile all'azzeramento delle emissioni nette di gas a effetto serra e alla neutralità climatica.

Al fine di effettuare una valutazione preliminare è necessario procedere con la **quantificazione e la monetizzazione delle emissioni di gas a effetto serra** attraverso la metodologia fornita dalla BEI per il calcolo dell'impronta di carbonio (per quantificare le emissioni) e il metodo del costo ombra del carbonio (per monetizzare le emissioni).

La metodologia definita dalla Banca Europea degli Investimenti (BEI) da utilizzare è consultabile al seguente link: https://www.eib.org/attachments/lucalli/eib_project_carbon_footprint_methodologies_2023_en.pdf

Per monetizzare le emissioni di gas a effetto serra si può utilizzare la metodologia per il calcolo dell'impronta di carbonio della BEI integrandola con la pubblicazione separata «*The Economic Appraisal of Investment Projects at the EIB*» (2013) (<https://www.eib.org/en/publications/economic-appraisal-of-investment-projects>) e il costo ombra del carbonio (cfr. la sezione 3.2.2.4 della Comunicazione della Commissione Europea «*Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027*» (2021/C 373/01) - <https://www.eib.org/en/publications/the-eib-group-climate-bank-roadmap.htm>).

È possibile effettuare un'analisi quantitativa specifica, oppure un'analisi (qualitativa) di tipo comparativo, prendendo a riferimento:

- progetti analoghi sviluppati in pregresse esperienze/attività progettuali;
- informazioni presenti in letteratura scientifica;
- analisi e/o studi comprendenti la stima della CO2 equivalente già effettuati o da effettuare per la progettazione e la realizzazione dell'infrastruttura.

L'operazione oggetto di finanziamento, per la stima delle emissioni di gas climalteranti (*barrare la casella appropriata*):

- non utilizza analisi esistenti e/o comparative**
In tal caso utilizza le metodologie definite dalla Banca Europea degli Investimenti (BEI)
- utilizza analisi di tipo comparativo**
In tal caso, fornisce informazioni contenute nella seguente documentazione di riferimento:

SCREENING DELLA NEUTRALITÀ CLIMATICA (

dove ci si attende ci possano essere riduzioni di emissioni rilevanti in comparazione alla situazione preesistente)

Tipologia di analisi	<i>Barrare la casella appropriata:</i>
	<input type="checkbox"/> quantitativa <input type="checkbox"/> qualitativa
	Specificare le motivazioni che hanno determinato la scelta della tipologia di analisi:

Allegato A3 - pag. 2



Dati utilizzati	<p>Nel caso di <i>analisi quantitativa</i>, definire quali dati sono stati utilizzati per determinare la stima quantitativa delle emissioni, differenziando:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. emissioni Assolute (anno standard di operazioni) b. emissioni Relative (anno standard di operazioni) <p>Nel caso di <i>analisi qualitativa</i>, indicare i riferimenti utilizzati e le relative giustificazioni argomentandone la scelta.</p>
Risultati ottenuti e conclusioni dell'analisi	Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi

II – ANALISI DELLA SENSIBILITÀ								
<p>L'analisi è volta a individuare i pericoli climatici pertinenti al tipo di progetto specifico, indipendentemente dalla sua ubicazione.</p> <p>La sensibilità può essere stabilita sia con un'analisi specifica o con riferimento a progetti analoghi per i quali sia già disponibile un'analisi approfondita.</p>								
PANORAMICA DELL'ANALISI								
Indicazione SENSIBILITÀ <i>(tab. esemplificativa)</i>	Variabili e pericoli climatici							
	Allagamenti	Alluvioni	Frane	Ondate di calore	Sicurezza idrica	Incendi	Siccità	altre tipologie
Ambiti di riferimento ¹	Attività							
	Fattori di produzione							
	Risultati							
	Collegamento di trasporti							
	Punteggio più							

¹ A titolo esemplificativo e non esaustivo: in base alla tipologia di intervento sono scelti gli ambiti di riferimento come ad esempio attività in loco, fattori di produzione (es. acqua, ecc.), risultati (es. prodotti, ecc.), collegamenti di trasporto.



alto – ambiti								
<p>Indicatori di SENSIBILITÀ:</p> <ul style="list-style-type: none"> - BASSO (non ha alcun impatto o tale impatto è insignificante) - MEDIO (leggero impatto) - ALTO (impatto significativo) 								
<p>Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:</p>								





ANALISI DELLA VULNERABILITA'				
<p>L'analisi della vulnerabilità è la combinazione dei risultati ottenuti dall'analisi della sensibilità e dell'esposizione e mira a individuare i potenziali pericoli significativi e i rischi a essi correlati e costituisce la base per la decisione di procedere alla fase di valutazione dei rischi.</p>				
PANORAMICA DELL'ANALISI				
VULNERABILITÀ <i>(tab. esemplificativa)</i>		Esposizione <i>(clima attuale + futuro)</i>		
		ALTA	MEDIA	BASSA
Sensibilità <i>(maggiore tra gli ambiti di riferimento)</i>	ALTA	<i>es. inondazione</i>		
	MEDIA		<i>es. calore</i>	
	BASSA			<i>es. siccità</i>
<p>Indicatori di VULNERABILITÀ:</p> <ul style="list-style-type: none"> - BASSO (non ha alcun impatto o tale impatto è lieve) - MEDIO (impatto moderato) - ALTO (impatto rilevante) 				
<p><u>Se dalla valutazione della vulnerabilità emerge che tutte le stesse sono classificate come basse potrebbe essere non necessaria un'ulteriore valutazione dei rischi (climatici).</u></p> <p>La decisione sulle vulnerabilità da sottoporre ad ulteriore indagine dettagliata dipenderà dalla valutazione motivata.</p>				
<p>Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:</p>				



CONCLUSIONI FINALI

Barrare la casella appropriata:

- Tutti gli ambiti di rischio pertinenti al progetto hanno una classe di **VULNERABILITA' BASSA** e di conseguenza il **progetto NON necessita di ulteriore analisi dettagliata**
- Anche un **solo ambito** di rischio pertinente al progetto presenta una classe di **VULNERABILITÀ MEDIA** e/o **ALTA** e, di conseguenza, il **progetto necessita di ulteriore analisi dettagliata** sul rischio/i in tal modo identificati

Nel caso sia necessario condurre un'analisi dettagliata, continuare a compilare la scheda

ANALISI DETTAGLIATA DELLE VULNERABILITÀ (compilare a seconda dell'esito dello screening)

Per ciascun rischio significativo individuato occorre valutare misure mirate a ridurre tale rischio ad un livello accettabile, affinché queste possano essere integrate nella progettazione dell'infrastruttura e/o nella sua gestione operativa.

A titolo esemplificativo alcune **MISURE DI ADATTAMENTO** associate ai pericoli individuati per la Regione Puglia possono essere **consultate nell'Allegato 5 "Piattaforma Azioni"** del documento "Indirizzi per la stesura della Strategia Regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC)", disponibile al seguente link: https://www.regione.puglia.it/documents/44781/5313067/ALLO5_PIAFFAORMA+AZIONI.pdf/813624f1-d972-6102-4f69-b8a90f24a532?t=1691592556028

Facendo riferimento ai soli rischi climatici di pertinenza dell'operazione, **indicare le azioni di adattamento (o azioni equivalenti)** previste:

Elencare i **referimenti alla documentazione progettuale** (ad esempio elaborato, sezione dedicata o contenuto della relazione di progetto) in cui l'operazione è valutata in relazione all'adattamento ai rischi climatici e vengono indicate le azioni di adattamento:

Allegato A3 - pag. 6



Luogo e data _____

(sottoscritta digitalmente dal tecnico²)

² Tecnico con competenze in materia ambientale



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 9 giugno 2025, n. 249
ID AIA 117.1 – Azienda Zootecnica Sant’Antonio – Società Agricola Semplice – Contrada Lomuscio/Porcili – Minervino Murge (BT). Impianto di allevamento intensivo di suini con più di 2000 posti suini da produzione (di oltre 30 kg) IPPC 6.6 b). Provvedimento di aggiornamento dell’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 199 del 08/06/2022, aggiornata con Determinazione Dirigenziale n. 313 del 07/08/2023, ai sensi dell’art.29-nonies del D. Lgs.152/06 e smi.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

- **Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- **Visti** gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
- **Visto** l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69;
- **Visto** D.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii. e il Regolamento (UE) 2016/679;
- **Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 767 del 26/04/2011 con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;
- **Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 22 del 20/10/2014, recante “Riassetto organizzativo degli uffici dell’Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e delle opere pubbliche”, con la quale il Direttore dell’Area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione ha provveduto, tra l’altro, alla ridenominazione dell’Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti in Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale e ad assegnarne le funzioni;
- **Visto** il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 avente per oggetto “Adozione Atto Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “Maia 2.0”;
- **Vista** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- **Vista** la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale;
- **Vista** la DGR n.1367 del 05/10/2023 con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all’ing. Giuseppe Angelini;
- **Vista** la Deliberazione della Giunta regionale n. 1470 del 30/10/2023 di attribuzione delle funzioni vicarie ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ai sensi dell’art. 24, comma 5 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021, alla dott.ssa Antonietta Riccio fino alla sottoscrizione del contratto con l’ing. Giuseppe Angelini avvenuta in data 04/12/2023;
- **Vista** la Determina Dirigenziale del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 10 del 13/05/2024 di attribuzione delle funzioni vicarie ad interim del Servizio AIA/RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali all’ing. Giuseppe Angelini;
- **Vista** la Determina Dirigenziale del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 19 del 23/05/2025 di proroga fino alla data del 31 luglio 2025 degli incarichi di direzione dei Servizi di Sezione della Giunta regionale in scadenza al 31 maggio 2025 e quelli che medio tempore giungeranno a scadenza, fermi restando gli incarichi all’attualità ricoperti ad interim.
- **Visti inoltre:**
 - la Legge n. 241/90 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.”;
 - il Decreto Legislativo n. 152/06 e s.m.i., alla parte seconda Titolo III-BIS “Autorizzazione Integrata Ambientale” disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell’inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
 - la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: “Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione

integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione della "Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse";

- la L.R. n. 7 novembre 2022, n. 26 "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali".
- la DGRP n. 648 del 05/04/2011 e s.m.i. "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. n.152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedurali" e s.m.i.;
- la L.R. n. 24 del 20 agosto 2012 e s.m.i. recante "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali" ed in particolare le funzioni di AGER Puglia di cui all'art. 9 della richiamata legge;
- la L.R. n. 3 del 12 febbraio 2014 "Esercizio delle funzioni amministrative in materia di Autorizzazione integrata ambientale (AIA) - Rischio di incidenti rilevanti (RIR) - Elenco tecnici competenti in acustica ambientale";
- il D. Lgs. n. 46 del 4 marzo 2014 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- la DGRP n. 672/2016 "Espressione del parere da parte della Regione Puglia in occasione delle Conferenze dei Servizi nell'ambito di procedimenti volti al rilascio/riesame/aggiornamento di Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) di competenza statale, ai sensi del Titolo IIIbis del D.lgs. n. 152/06 e smi e art. 10 ai sensi del Titolo I del D.lgs. 152/06 e smi. Parziale rettifica della DGR n. 648 del 05 Aprile 2011";
- il D.M. n. 58 del 6 marzo 2017 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Titolo III - bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis";
- la DGR n. 36 del 12/01/2018 recante "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al I Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché ai compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis. Adeguamento regionale ai sensi dell'art. 10 comma 3";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1978 del 28/12/2023 avente ad oggetto "Preso d'atto dell'Istruzione Operativa - Istruzioni per l'elaborazione di pareri su PMC di AIA di competenza Regionale e Provinciale";
- la Decisione di Esecuzione (UE) 2017/302 della Commissione del 15 febbraio 2017 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) concernenti l'allevamento intensivo di pollame o di suini, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il D.M. 5046 del 25 febbraio 2016 del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- la D.G.R. n. 363 del 7 marzo 2013 "Disciplina tecnica regionale di recepimento del Decreto interministeriale del 7 aprile 2006 recante "Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento di cui all'art. 38 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152" nelle zone ordinarie";
- il D.Lgs. n. 146 del 26 marzo 2001 "Attuazione della direttiva 98/58/CE relativa alla protezione degli animali negli allevamenti".

Vista la relazione del Servizio, espletata da ing. Concita Cantale in qualità di Responsabile del Procedimento e dall'ing. Maria Gabriella Sfrecola in qualità di funzionario istruttore.

RELAZIONE DI SERVIZIO

Dalla documentazione in atti si riporta in sintesi quanto segue.

La società Azienda Zootecnica Sant'Antonio s.a.s., ubicata presso il Comune di Minervino Murge (BT) alla Contrada Lomuscio/Porcili s.n., è titolare dell'Autorizzazione Integrale Ambientale, rilasciata dalla Regione Puglia, con D.D. n. 199 del 08/06/2022 e successivamente aggiornata con D.D. n. 313 del 07/08/2023, di cui al complesso IPPC codice 6.6 b) per allevamento intensivo di suini con più di 2000 posti suini da produzione (di oltre 30 kg).

L'area dell'impianto ricade in zona agricola classificata "E1 – agricole ordinarie". L'installazione è ubicata in catasto terreni del Comune di Minervino al foglio di mappa n. 179, particelle n. 58, 76, 321, 324 e 329, con superficie complessiva di 35.375 m².

PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Si procede alla ricostruzione dell'iter procedimentale per gli aspetti relativi all'istruttoria AIA:

- Con pec del 24/03/2025, acquisite ai prott. nn. 150343 e 150344 del 24/03/2025, il Gestore trasmetteva l'istanza di modifica con i relativi allegati. Nello specifico nella nota si legge quanto segue: *"...La presente istanza viene trasmessa a seguito della nota Prot.N.0593330/2024 ricevuta a mezzo PEC dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia in data 02/12/2024 con la quale si richiedeva alla scrivente società di trasmettere una nuova comunicazione, di cui all'art. 29 nonies del D.Lgs. n. 152/2006, per il solo intervento di competenza regionale, adeguando l'intera documentazione da allegare all'istanza ai soli aspetti inerenti alla nuova richiesta di modifica. Pertanto l'Azienda Zootecnica Sant'Antonio, pur acconsentendo a tale richiesta, ritiene di non poter esimersi dalla descrizione di tutte le modifiche che intende mettere in atto, per cui chiede all'ente preposto di esprimersi soltanto in merito alla modifica su cui ricade la competenza regionale, ossia quella relativa all'impianto fotovoltaico. Per le restanti modifiche l'Azienda Zootecnica Sant'Antonio provvederà ad inoltrare contestuale istanza all'autorità competente provinciale..."*. Di seguito si elenca la documentazione inerente la modifica di competenza regionale:
 - Comunicazione Modifica_Sant'Antonio rev;
 - 1. Relazione tecnica AIA_rev.4 del 18-10-24;
 - 4. RELAZIONE DI CALCOLO DEGLI ONERI _COMUNIC. MODIFICA;
 - 6. TAV A2_PLANIMETRIA GENERALE - STATO DI PROGETTO;
 - 7. Relazione tecnica fotovoltaico;
 - 14. Ricevuta pagamento oneri tariffa.
- Con nota prot. n. 187156 del 09/04/2025 il Servizio AIA comunicava l'avvio delle attività istruttorie, invitando tutte le Amministrazioni in indirizzo a far pervenire, entro 30 giorni dal ricevimento della nota, i rispettivi contributi, necessari al proseguo del procedimento amministrativo.
- Con pec del 18/04/2024, acquisita al prot. n. 208341 del 18/04/2025, ASL BAT chiedeva di comunicare *"il costo dei lavori inerenti la sola modifica relativa all'installazione di impianto fotovoltaico parzialmente integrato della potenza nominale di 76,6 kWp, come da procedimento regionale di che trattasi, per la quantificazione dei diritti sanitari da versare a questa ASLBT, ai sensi della D.G.R. Puglia n.1984/2011."* Tale richiesta veniva sollecitata con pec del 06/05/2025, acquisita in pari data al prot. n. 235262.
- Con pec del 06/05/2025, acquisita al prot. n. 238396 del 07/05/2025, il Gestore comunicava quanto richiesto da ASL BAT.
- Con pec del 07/05/2025, acquisita al prot. n. 238518 del 07/05/2025, ASL BAT riferiva la tariffa da versare sulla scorta dei dati trasmessi dal Gestore.
- Con pec del 08/05/2025, acquisita al prot. n. 243291 del 09/05/2025, il Gestore trasmetteva l'attestazione di versamento della tariffa.
- Con nota prot. n. 39279 del 09/05/2025 ASL BAT inviava il proprio parere di competenza esprimendo parere igienico sanitario favorevole.
- Con nota prot. n. 27333/2025 del 09/05/2025, acquisita al protocollo regionale n. 244326 del 09/05/2025, ARPA DAP BAT inviava il proprio contributo di competenza chiedendo nello specifico quanto segue:
 1. *si ritiene necessario che il Gestore predisponga una revisione del Piano di Monitoraggio e Controllo relativo all'installazione di cui in oggetto, integrato in merito agli aspetti relativi alle Risorse energetiche*

ed agli Indicatori di prestazione, prevedendo un indicatore correlato alla produzione energetica dell'impianto fotovoltaico in argomento;

2. *si segnala all'Autorità Competente, secondo i modi e le tempistiche che riterrà più opportuni, la necessità di aggiornare il Piano di Monitoraggio in recepimento di tutte le modifiche proposte (ovvero già oggetto di approvazione), nonché in conformità al documento "Istruzione Operativa - Istruzioni per l'elaborazione di pareri su PMC di AIA di competenza Regionale e Provinciale" adottato con DGR n. 1978 del 28/12/2023.*

- Con pec del 12/05/2025, acquisita al prot. n. 250014 del 13/05/2025, il Gestore trasmetteva il Piano di Monitoraggio e Controllo (PMeC) integrato con le richieste di cui al punto 1) del parere di ARPA DAP Taranto prot. n. 27333 del 09/05/2025.
- Con nota prot. n. 257919 del 15/05/2025, con riferimento al punto 2) del parere ARPA DAP BAT, questo Servizio precisava quanto segue: *"al fine di garantire il rispetto delle tempistiche procedurali stabilite dalla normativa vigente, si rimanda all'Autorità Competente provinciale, nell'ambito di futuri eventuali procedimenti di modifica e/o aggiornamento del titolo autorizzativo, la definizione dei termini e delle modalità per la richiesta di trasmissione del PMeC aggiornato all'"Istruzione Operativa - Istruzioni per l'elaborazione di pareri su PMC di AIA di competenza Regionale e Provinciale", adottato con DGR n. 1978 del 28/12/2023."* Pertanto rimaneva in attesa del parere di competenza per i soli aspetti concernenti la modifica oggetto del presente procedimento.
- Con nota prot. n. 0029842/2025 del 19/05/2025, acquisita al protocollo regionale con n. 264640 in pari data, ARPA DAP BAT trasmetteva la comunicazione concernente il riscontro pervenuto dal Gestore, in cui rilevava che l'allegato documento *10. PMC_rev.8 del 09-05-2025* (Rif. 3) risultava integrato ai paragrafi 3.3 "Consumo di energia" e 6 "Indicatori di prestazione" secondo le indicazioni riportate al punto 1) del parere ARPA (prot. n. 27333 del 09/05/2025). Rimarcava inoltre l'impossibilità di esprimere un giudizio definitivo rispetto al PMeC trasmesso dal Gestore in quanto *"...riporterebbe una serie di proposte di modifica concernenti ulteriori aspetti non contemplati tra le opere citate nella richiesta di cui alla nota di avvio del procedimento..."*.
- Con nota prot. n. 271653 del 21/05/2025 questo Servizio prendeva atto di quanto evidenziato da ARPA DAP BAT in merito agli aspetti relativi all'aggiornamento del paragrafo 3.3 "Consumo di energia" e del paragrafo 6 "Indicatori di prestazione" del Piano di Monitoraggio e Controllo revisione 8. Inoltre sottolineava che per tutte le altre modifiche, contenute nel suddetto Piano, rimandava ad autonomi procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di BAT.

BREVE DESCRIZIONE DELLA MODIFICA

Dalla documentazione in atti si evince quanto segue.

La modifica che il Gestore intende apportare consiste nell'installazione di un impianto fotovoltaico da posizionare sul piano copertura del fabbricato esistente adibito a deposito.

L'impianto sarà del tipo grid connected, collegato alla rete in MT (20.000 V) di E- Distribuzione, in regime di cessione parziale. La connessione avverrà nel punto di consegna MT della fornitura passiva esistente al servizio delle utenze passive dell'Azienda. L'impianto di cui trattasi avrà potenza nominale pari a 72,6 kW di picco; sarà composto da n. 132 moduli monocristallini del tipo TRINA SOLAR mod. Vertex TSM550 o equivalenti di potenza pari a 550W. I quadri di campo, l'inverter, il quadro di interfaccia e il contatore di produzione saranno installati all'interno dell'immobile adibito a deposito.

I pannelli fotovoltaici verranno montati su strutture composte da barre di alluminio, con inclinazione identica a quella della falda stessa su cui sono fissati i profili ancorati alla copertura, senza, pertanto, alterare la sagoma dell'immobile, in conformità agli strumenti urbanistici e al regolamento comunale vigenti. L'area in oggetto non risulta interessata da fenomeni di ombreggiamento, in quanto non sono presenti nei dintorni strutture e/o vegetazione che potrebbero creare problemi di ombre. Inoltre non vi sono impedimenti strutturali per la corretta installazione dei moduli fotovoltaici e di tutti i componenti necessari per il corretto funzionamento dell'impianto. Prima della posa dei moduli fotovoltaici verrà sostituita la lamiera grecata semplice - da cui è

costituita attualmente la copertura - con una lamiera coibentata, al fine di rendere il supporto staticamente più coerente ad accogliere la struttura del fotovoltaico.

VALUTAZIONI IN MERITO ALLA SOSTANZIALITÀ O NON SOSTANZIALITÀ DELL'INTERVENTO

Premesso che:

- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., alla parte seconda Titolo III-bis "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. all'art.29-nonies comma 1 "Modifica degli impianti o variazione del Gestore" stabilisce che *"Il Gestore comunica all'autorità competente le modifiche progettate dell'impianto, come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l). L'autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera l-bis), ne dà notizia al Gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 del presente articolo. Decorso tale termine, il Gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate."*;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 648 del 05/04/2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e per l'indicazione dei relativi percorsi procedurali" disciplina il coordinamento fra la disciplina AIA e la disciplina specifica della VIA, nell'ambito di modifiche proposte dal Gestore di impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.

La modifica proposta dal Gestore può ritenersi di carattere non sostanziale in quanto:

- non risponde ai requisiti indicati all'art. 5 comma 1 lettera l-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- rientra nella casistica prevista dalla DGR n. 648/2011 per le modifiche non sostanziali;
- il quadro complessivo delle emissioni in atmosfera e degli scarichi idrici non subisce variazioni, non determinando variazioni sugli impatti in relazione all'intero impianto; inoltre contribuisce a produrre energia pulita;
- non comporta l'avvio di nuove attività IPPC;
- non sono previsti incrementi della capacità produttiva dell'attività IPPC;
- non comportano l'incremento di una delle grandezze oggetto della soglia di cui all'Al.VIII Parte II D.Lgs. 152/06;
- non prevedono l'introduzione di nuovi rifiuti trattati;
- non comporta l'emissione di nuove tipologie di sostanze pericolose (Tabelle A1 e A2 dell'Allegato I alla Parte V del d.lgs. 152/06; Tabella 5 dell'Allegato 5 alla Parte III del d.lgs. 152/06);
- non prevedono modifiche di volumi dei fabbricati adibiti ai processi; i pannelli fotovoltaici saranno posizionati sulla copertura del fabbricato adibito a deposito, già presente all'interno dell'installazione, con inclinazione identica a quella della falda stessa su cui sono fissati, senza alterare la sagoma dell'immobile ed in conformità agli strumenti urbanistici e al regolamento comunale vigenti;
- non prevedono modifiche ai volumi delle aree di stoccaggio e messa in riserva.

CONCLUSIONE

Sulla base dell'istruttoria di cui sopra, si propone:

- l'aggiornamento dell'AIA per modifiche non sostanziali per l'installazione di un nuovo impianto fotovoltaico da posizionare sul piano copertura del fabbricato esistente adibito a deposito.
- l'approvazione della documentazione per i soli aspetti inerenti la modifica oggetto del presente procedimento, come di seguito elencata:

- 1. Relazione tecnica AIA_rev.4 del 18-10-24;
- 6. TAV A2_PLANIMETRIA GENERALE - STATO DI PROGETTO;
- 7. Relazione tecnica fotovoltaico.
- 10. PMC_rev.8 del 09-05-2025.pdf

Tutto quanto sopra esposto, si sottopone al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali per il provvedimento di competenza che riterrà più opportuno adottare.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente Provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Valutazione impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 398 del 03/07/2023. L'impatto di genere stimato è: neutro.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di qualificare non sostanziale, ai sensi dell'art.29 - nonies del D.Lgs. n. 152/06 e smi e della DGR n. 648/2011, la seguente modifica per l'installazione:

realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico da posizionare sul piano copertura del fabbricato esistente adibito a deposito.

Di approvare la documentazione per la parte che attiene esclusivamente la modifica in oggetto, come di seguito elencata:

- 1. Relazione tecnica AIA_rev.4 del 18-10-24;
- 6. TAV A2_PLANIMETRIA GENERALE - STATO DI PROGETTO;
- 7. Relazione tecnica fotovoltaico;
- 10. PMC_rev.8.

Di confermare le prescrizioni riportate nei provvedimenti già adottati con Determina Dirigenziale D.D. n. 00199 del 08/06/2022 e ss.mm.ii.

Di stabilire che:

- l'istruttoria del presente provvedimento è stata espletata esclusivamente in relazione alle modifiche oggetto di comunicazione da parte del Gestore;

- il Gestore deve rispettare tutte le prescrizioni impartite con Determina Dirigenziale D.D. n. 199 del 08/06/2022 e ulteriori aggiornamenti;
- il presente provvedimento non esonera il Gestore dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti, previsti dalla normativa vigente per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto, di competenza di enti non intervenuti nel procedimento.

Di precisare che, tenuto conto che la presente è un aggiornamento per modifica, il termine di validità dell'Autorizzazione resta quello fissato dalla Autorizzazione Integrata Ambientale con la Determina Dirigenziale n. 199 del 08/06/2022;

Di precisare che la Regione Puglia, ai sensi dell'art. 4 comma 9 della L.R. n. 26/2022 e s.m.i., è Autorità Competente al rilascio del provvedimento autorizzatorio dei soli interventi riguardanti progetti candidati a finanziamento a valere sulle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Pertanto, ai sensi della L.R. n. 26/2022, per tutti i compiti istituzionali associati all'esercizio dell'installazione (ad esempio comunicazioni varie, provvedimenti ex art. 29-decies del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.) e a modifiche del progetto non finanziate, l'Autorità Competente resta la Provincia di BAT.

Di precisare che per ogni eventuale ulteriore modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere all'Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGRP n. 648 del 05/04/2011 e smi "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. n. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedurali".

Di prendere atto che con pec del 24/03/2025, acquisita in pari data al prot. n. 150344, il Gestore ha trasmesso la copia della ricevuta di pagamento della tariffa istruttoria determinata ai sensi della DGR n. 36 del 12/01/2018.

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio AIA-RIR, al Gestore Azienda Zootecnica Sant'Antonio s.a.s.

Di trasmettere il presente provvedimento all'ARPA Puglia Direzione Scientifica, all'ARPA Puglia Dipartimento Provinciale di BAT, alla Provincia di BAT, al Comune di Minervino Murge, all'Azienda Sanitaria Locale sede BAT.

Di attestare che:

- la documentazione è pubblicata sul sito ufficiale della Regione Puglia, inserendo nel campo ricerca "ID AIA 117.1", al link: http://www.sit.puglia.it/portal/rischio_industriale/Autorizzazione+Integrata+Ambientale/Procedimenti+AIA;
- il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie;
- il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il presente provvedimento:

- è redatto in unico originale con il seguente allegato approvato per i soli aspetti inerenti la presente modifica: Allegato 1: "PMeC rev .8";
- è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno a dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 22/2021;

- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- sarà pubblicato sul BURP nella terza sezione, ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
PMC_rev.8.pdf - 951539cd9219e2b551a1226fa0b8944e4d7bf0a00e123e0ed1701e07a09192d0

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto specialistico procedure AIA – Coordinamento attuazione Piano Tutela Ambientale e Supporto al Controllo di Gestione
Concita Cantale

E.Q. Responsabile di procedimenti di AIA con particolare riferimento ad impianti di discarica
Maria Gabriella Sfrecola

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA PROVINCIA DI BARLETTA ANDRIA TRANI COMUNE DI MINERVINO MURGE

COMUNICAZIONE DELLE MODIFICHE PROGETTATE DELL'IMPIANTO (art. 29-nonies comma 1 del D.lgs. 152) PER LA VALUTAZIONE DEL CARATTERE DI MODIFICA SOSTANZIALE O NON SOSTANZIALE DA PARTE DELL'AUTORITÀ COMPETENTE

IPPC 6.6.b Allevamento intensivo di suini con più di 2000 posti suini da produzione (di oltre 30 Kg).
Contrada "Lomuscio/Porcili" - Minervino Murge (BT)

Codifica file	Codifica elaborato	Descrizione elaborato	Scala
	-	PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO	-

09/05/2025	Aggiornamento a seguito richiesta ARPA PUGLIA Prot. n.0027333/2025 del 09/05/2025	Ing. Giuseppe Zenobj	Ing. Giuseppe Zenobj	Ing. Giuseppe Zenobj
18/10/2024	Aggiornamento a seguito richiesta modifica art.29-nonies c.1 del D.Lgs 152/06	Ing. Giuseppe Zenobj	Ing. Giuseppe Zenobj	Ing. Giuseppe Zenobj
19/04/2023	Aggiornamento a seguito esiti della CdS del 30/03/2023	Ing. Giuseppe Zenobj	Ing. Giuseppe Zenobj	Ing. Giuseppe Zenobj
10/01/2023	Aggiornamento a seguito richiesta riscontro al parere del CRA prot. n. 82352 del 05.12.2022	Ing. Giuseppe Zenobj	Ing. Giuseppe Zenobj	Ing. Giuseppe Zenobj
DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO

COMMITTENTE:

Azienda Zootecnica Sant'Antonio
Società Agricola Semplice

Contrada Lomuscio/Porcili
76013 - Minervino Murge (BT)

AZIENDA ZOOTECNICA
SANT'ANTONIO Soc. Agr. Semplice
Via Barletta, 17
76013 - TRINITO (BA)
Partita IVA: 01934790785

PROGETTAZIONE:

ZETA VU s.r.l.
SOCIETÀ DI INGEGNERIA

ZETA VU Srl - SOCIETÀ DI INGEGNERIA
Via **Trani 81**, 76121 Barletta (BT)
Tel: +39 0883 333 4319 - Fax: +39 0883 340 2001
info@prevenzionesicurezza.com

Direttore Tecnico:
Ing. Giuseppe Zenobj



Data:
09/05/2025

Rev.08

INDICE

1. PREMESSA	2
2. FINALITÀ DEL PIANO	3
3. COMPONENTI AMBIENTALI	4
3.1 CONSUMO DI MATERIE PRIME E AUSILIARIE	5
3.2 CONSUMO DI RISORSE IDRICHE	6
3.3 CONSUMO DI ENERGIA	6
3.4 EMISSIONI ATMOSFERICHE	8
3.5 SCARICHI IDRICI	11
3.6 RUMORE	13
3.7 RIFIUTI	14
3.1 EFFLUENTI DI ALLEVAMENTO	15
4. PIANO DI GESTIONE	17
4.1 RESPONSABILI IN FASE DI CONTROLLO	17
4.2 FORMAZIONE DEL PERSONALE	17
4.3 DOCUMENTAZIONE	17
4.4 COMUNICAZIONE	17
4.5 ASPETTI AMBIENTALI	18
4.6 EMERGENZE	18
5. GESTIONE OPERATIVA	19
5.1 Gestione operativa impianti e strutture	19
5.2 Gestione operativa vasche di raccolta e rete idrica acque meteoriche	19
5.3 Gestione operativa fosse settiche del tipo Imhoff	20
5.4 .Gestione operativa impianti capannoni di stabulazione	20
5.5 .Gestione operativa impianti di stoccaggio effluenti	21
5.6 .Tabella riassuntiva dei monitoraggi	21
6. INDICATORI DI PRESTAZIONE	23
7. RESPONSABILITÀ DI ESECUZIONE DEL PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO	24
8. COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DEL MONITORAGGIO	24

1. PREMESSA

Il presente Piano di Monitoraggio e Controllo viene aggiornato nell'ambito dell'istanza di modifica ai sensi dell'art.29-nonies c.1 del D.Lgs 152/06 presentata dal Gestore a seguito del passaggio ad altro gestore (SU.IT Suini Italiani srl Società Agricola) dei capannoni di stabulazione E ed F attualmente inseriti nel provvedimento di AIA n.199 del 08/06/2022 e nel successivo atto Dirigenziale di modifica "non sostanziale" n. 00313 del 07/08/2023 dell' Azienda Zootecnica Sant'Antonio Soc. Agr. Semplice ovvero a seguito delle seguenti ulteriori modifiche proposte:

- la rimozione di copertura in pannelli in fibrocemento con sostituzione di copertura coibentata tipo sandwich sul locale deposito e sulla palazzina ed installazione di impianto fotovoltaico parzialmente integrato della potenza nominale di 76,6 KWp connesso in rete MT di E-Distribuzione;
- la realizzazione n.2 vasche in CAP per la raccolta delle acque piovane di dilavamento dalle coperture, posizionate nell'area antistante le vasche di stoccaggio degli effluenti;
- installazione di un container refrigerato per lo stoccaggio di carcasse da posizionarsi nell'area antistante la platea di stoccaggio degli effluenti solidi (concimaia);
- realizzazione di un impianto Imhoff con sub irrigazione in sostituzione della vasca di stoccaggio temporaneo delle acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici antistanti i 4 capannoni di stabulazione A, B, C e D.

Tutte le modifiche/integrazioni vengono riportate con carattere azzurro in grassetto.

L'azienda zootecnica Sant'Antonio ha elaborato il Piano di Monitoraggio e Controllo ai sensi del D. Lgs. 152/2006 -Parte Seconda- e s.m.i., nell'ambito del procedimento di AIA per la seguente attività IPPC:

- **Attività IPPC n. 6.6 b): Allevamento intensivo di suini con più di 2000 posti suini da produzione (di oltre 30 Kg).**

Il Piano è redatto in conformità alle linee guida in materia di Sistemi di monitoraggio – Decreto 31 gennaio 2005 & BREF Monitoring adeguandolo alla tipicità del contesto in cui opera l'Azienda Zootecnica Sant'Antonio ed alle attività/requisiti applicabili.

2. FINALITÀ DEL PIANO

Le finalità perseguite attraverso il presente PMC sono:

- ✓ La verifica di conformità degli impianti facenti capo al Gestore e titolare dell'AIA;
- ✓ La raccolta sistematica di dati ed informazioni atte ad inquadrare le prestazioni ambientali degli impianti ed a rappresentarne il miglioramento nel tempo come auspicato nella normativa IPPC;
- ✓ La verifica delle BAT disponibili;
- ✓ La verifica dell'efficienza e stato di manutenzione degli impianti e di tutti i presidi ambientali.

Il Piano di Monitoraggio e Controllo (di seguito chiamato PMC) sarà compilato ed aggiornato a cura del Gestore con riferimento ai parametri da controllare ed ivi presenti, secondo le frequenze e le modalità esecutive indicate e previste per il monitoraggio e controllo.

Qualora esigenze di impianto dovessero richiedere la rivalutazione del Piano, il GESTORE provvederà a darne motivata comunicazione all'Ente di Controllo al fine di consentire, alla Autorità Competente, di vagliarne l'istanza.

3. COMPONENTI AMBIENTALI

Ai fini della definizione del PMC, considerando le attività esercitate presso l'impianto dell'Azienda Zootecnica Sant'Antonio, si sono individuate le seguenti componenti ambientali:

- ✓ Consumo di materie prime e ausiliarie
- ✓ Consumo di risorse idriche;
- ✓ Consumo di energia;
- ✓ Emissioni in atmosfera ed odori;
- ✓ Radiazioni;
- ✓ Rumore;
- ✓ Rifiuti;
- ✓ Suolo e sottosuolo;
- ✓ Salute pubblica
- ✓ Paesaggio
- ✓ Vegetazione, flora, fauna ed ecosistemi

3.1 CONSUMO DI MATERIE PRIME E AUSILIARIE

Si riporta di seguito l'elenco delle materie prime ed ausiliarie che si intende utilizzare nell'intero impianto con l'indicazione delle fasi di utilizzo e delle quantità stimate:

Fase di utilizzo	Materie prime, intermedie [tipologia]	Quantità annua	u.m.	Modalità di stoccaggio/deposito
Alimentazione suini	825 IT – 830 IT - 835 IT - 840 IT - 850 IT - 860 IT Mangimi completi per suini	3285	t/a	Silo
Alimentazione suini	Siero	6517	t/a	Silo
Pulizia impianti/ allevamenti	Detergenti/sanificanti	240	l/a	Taniche/sacchi
Cure veterinarie	Farmaci veterinari	non stimabile	t/a	Contenitori
Trattamenti fitosanitari e dei terreni oggetto di spandimento degli effluenti	Erbicidi/insetticidi	non stimabile	t/a	Taniche/sacchi
Allevamento ad ingrasso	Suini in ingresso	2968	N.	Stabulazione

I suini saranno alimentati a volontà. Il mangime finito viene stoccato in due silos in vetroresina posizionati anteriormente ad ogni porcilaia aventi capacità di 25 mc cadauno. Il mangime attraverso un sistema a coclea viene veicolato all'interno della porcilaia e andrà a riempire le mangiatoie posizionate all'interno di ogni box.

L'acqua utilizzata per l'abbeveraggio è quella fornita dall'A.Q.P. e stoccata all'interno di n.3 serbatoi da 20 m³. Lungo la parete perimetrale all'altezza di cm 30 e 70 verranno installati ciucciotti antispreco in modo da poter abbeverare l'animale e nel contempo ridurre gli sprechi. Il siero viene invece stoccato all'interno di n. 4 serbatoi da 23 mc. La distribuzione dell'acqua e del siero alle porcilaie avviene attraverso collettore collegato ad autoclave posizionata nel locale tecnico dove è presente inoltre una vasca per la eventuale miscelazione dell'acqua di abbeverata con il siero.

Tabella 0-1: Reporting materie prime e ausiliarie

Denominazione	Fase di utilizzo	Stato fisico	Metodo	Frequenza controllo	UM	Modalità di registrazione	Reporting
Mangimi	Alimentazione suini	Solido	Bolle di consegna mangime	Ad ogni ingresso	t/anno	Registro acquisti	Annuale
Siero	Alimentazione suini	Liquido	Bolle di consegna siero	Ad ogni ingresso	m ³ /anno	Registro acquisti	Annuale
Detergenti/sanificanti	Pulizia impianti/ allevamenti	Liquido/solido	Fatture di acquisto	Mensile	l/anno	Registro acquisti cartaceo e/o informatico	Annuale
Farmaci veterinari	Cure veterinarie	Liquido/solido	Fatture di acquisto	Mensile	Euro/anno	Registro acquisti cartaceo e/o informatico	Annuale

Denominazione	Fase di utilizzo	Stato fisico	Metodo	Frequenza controllo	UM	Modalità di registrazione	Reporting
Erbicidi/insetticidi	Trattamenti fitosanitari e dei terreni oggetto di spandimento degli effluenti	Liquido/solido	Fatture di acquisto	Mensile	l/anno	Registro acquisti cartaceo e/o informatico	Annuale
Suini in ingresso	Allevamento ad ingrasso	Solido	Registrazione degli ingressi	In occasione delle entrate	n.capi	Registro ingresso dei capi cartaceo e/o informatico	Annuale

3.2 CONSUMO DI RISORSE IDRICHE

L'approvvigionamento idrico avviene tramite il collegamento diretto alla rete del Consorzio di bonifica Terre d'Apulia con contratto stipulato il 28.11.2019.

Nel processo di allevamento nel settore suinicolo il consumo preponderante di acqua è richiesto per soddisfare le necessità fisiologiche degli animali mentre una minor parte è da associare al consumo per il lavaggio delle stalle e per i servizi igienico assistenziali. Naturalmente i consumi risultano condizionati da diversi fattori che dipendono dallo stato di benessere dell'animale (stato di salute, condizioni microclimatiche, tipologia di alimentazione e sistema di abbeveraggio).

L'allevamento è dotato di abbeveratoi che evitano la dispersione e lo spreco di acqua (ciucciotti).

È previsto inoltre il riutilizzo delle acque meteoriche che dilavano dalle coperture dei capannoni di stabulazione che saranno raccolte in apposita vasca e riutilizzate ai fini del lavaggio dei box e dell'impianto "vacuum" di raccolta e smaltimento dei liquami.

Tabella 0-2: Reporting consumi acqua

Tipologia	Punto di prelievo e di misura	Utilizzo	Frequenza controllo	UM	Modalità di registrazione	Reporting
Acqua	Serbatoio	Abbeveraggio suini/Lavaggio/igienico sanitaria	Mensile	m ³	Registro informatico	Annuale
	Rete consortile	Lavaggio/igienico sanitaria	Mensile	m ³	Registro informatico	Annuale

Tabella 0-3: Reporting consumi acqua meteorica recuperata ai fini dei lavaggi

Tipologia	Punto di prelievo e di misura	Utilizzo	Frequenza controllo	UM	Modalità di registrazione	Reporting
Acqua meteorica	n.2 Vasche interrate da 40 m ³ (nell'area antistante le vasche di stoccaggio degli effluenti)	Lavaggio box + impianto vacuum	Mensile	m ³	Registro informatico	Annuale

Questi consumi vengono registrati, monitorati ed analizzati attraverso l'ausilio di un foglio di calcolo.

3.3 CONSUMO DI ENERGIA

L'impiego di energia nell'allevamento è imputabile unicamente all'energia elettrica. Questa è fornita tramite allacciamento alla rete nazionale da cabina elettrica MT e attraverso fonte rinnovabile fotovoltaica collegata

alla stessa rete in MT (20.000 V) di E-Distribuzione. L'energia elettrica alimenta numerose attività legate alla conduzione dell'allevamento, tra cui la distribuzione dei mangimi ai capi, illuminazione, celle frigorifere per le spoglie animali, alimentazione autoclave, collettore, sistema vacuum, aspirazione e rilancio liquami alle vasche di stoccaggio/separatore, alimentazione separatore liquami, ventole, camini di aspirazione, finestre vasistas.

Si riportano di seguito i parametri elettrici di impianto:

- Fornitura da: ENEL in MT
- Sistema di distribuzione MT/BT con cabina interna
- Potenza Richiesta 250kW
- Frequenza 50Hz
- Tensione tra fase e fase 400V
- Tensione tra fase e neutro, fase e terra 230V

La modifica in esame prevede quindi l'installazione sul locale deposito di un impianto fotovoltaico parzialmente integrato della potenza nominale di 76,6 kWp connesso in rete MT di E-Distribuzione.

Il piano di monitoraggio prevede la raccolta sistematica dei dati relativi alla produzione energetica, al fine di valutare le prestazioni dell'impianto e identificare eventuali criticità o cali di rendimento. Gli indicatori di prestazione principali sono:

- **Energia prodotta (kWh) su base giornaliera, mensile e annuale;**
- **Autoconsumo energetico (%) rispetto alla produzione totale;**
- **Efficienza media dell'impianto (%) in relazione alla potenza di picco installata.**

Tali informazioni sono archiviate e analizzate periodicamente, al fine di verificare la coerenza con le previsioni progettuali e promuovere l'adozione di eventuali misure correttive.

Tabella 0-4: Reporting consumi energia

Tipologia	Punto di prelievo	Punto di misura	Frequenza controllo	UM	Modalità di registrazione	Reporting
Energia Elettrica prelevata dalla rete	Cabina ENEL in MT	Contatore Enel	Mensile	kWh	Registro informatico	Annuale
Energia elettrica auto-prodotta	Impianto FV	Contatore FV	Giornaliera/ Mensile/ annuale	kWh	Registro informatico	Annuale
Energia elettrica auto-prodotta Consumata per uso interno	Impianto FV	Contatore FV	Giornaliera/ Mensile/ annuale	kWh	Registro informatico	Annuale
Energia Elettrica auto-prodotta Immessa in rete	Impianto FV	Contatore FV	Giornaliera/ Mensile/ annuale	kWh	Registro informatico	Annuale
Totale Energia Elettrica consumata	Cabina ENEL in MT e impianto FV	Contatore Enel e contatore FV	Mensile	kWh	Registro informatico	Annuale

Nota: I consumi energetici sono registrati mensilmente in apposito foglio di calcolo per poi essere analizzati ai fini del controllo di gestione.

3.4 EMISSIONI ATMOSFERICHE

All'interno dell'Azienda si è in presenza sia di emissioni convogliate provenienti dai capannoni di stabulazione, sia di emissioni diffuse provenienti dalle finestre degli stessi capannoni nonché dalle vasche di stoccaggio degli effluenti.

In particolare va precisato che, mentre nei capannoni A e B sono stati installati "camini di aspirazione" in quanto collegati a ventole assiali di aspirazione (e precisamente di n. 16 camini di cui alle foto 5 e 6), **nei capannoni C e D**, invece, si tratta di semplici aperture (cd. "abbaini"), senza alcun sistema di aspirazione, posizionati sui tetti dei capannoni di stabulazione (precisamente di n.27 abbaini), che, per loro concezione tecnologica rispetto ad una emissione convogliata, emettono con minor forza emissiva l'effluente gassoso, estratto solo per tiraggio naturale dai capannoni.

Pertanto, a seguito di quanto emerso in sede di CdS del 30/03/2023, vista l'omogeneità nelle stabulazioni presenti all'interno dei singoli capannoni, il gestore ha individuato, per ciascun capannone, tre camini distinti rappresentativi delle emissioni su cui condurre prelievo e dosaggio degli inquinanti (polveri totali, ammoniaca e concentrazione di odore). In particolare per i capannoni C-D-E-F intende adeguare n.3 abbaini a camini di forma regolare al fine di renderli adeguati alla normativa UNI applicabile e poter condurre il monitoraggio.

Si precisa inoltre che nella comunicazione ex art. 29-decies comma 1 del D.Lgs.152/06 del 29/01/2024 è stata comunicata la messa in esercizio dei soli capannoni A-B-C-D, escludendo pertanto i capannoni E ed F concessi in godimento e a titolo di affitto alla SU.IT Suini Italiani srl Società Agricola.

I principali effluenti gassosi sono composti da ammoniaca, metano e protossido di azoto e sono originati principalmente dal contatto tra le deiezioni animali e l'aria e dalle trasformazioni della sostanza organica per ossidazione e fermentazione anaerobica.

In particolare le emissioni in atmosfera sono riconducibili alle fasi di stabulazione degli animali, stoccaggio, trattamento e trasporto degli effluenti ovvero alle fasi di spandimento sui terreni degli effluenti.

Per l'allevamento in oggetto sono stati calcolati i valori di emissione, espressi in tonnellate all'anno prodotte per ammoniaca (NH₃), metano (CH₄), protossido di azoto (N₂O) e polveri.

Per calcolare i valori di tali emissioni sono stati utilizzati, per ogni fase di processo coinvolta:

- il numero dei capi che si intende allevare (2976);
- l'inventario nazionale delle emissioni in atmosfera, per la parte relativa al settore agricoltura (Fonte: ISPRA, IIR2020).

Secondo quanto prescritto nell'AIA ottenuta con D.D. n.199 del 08/06/2022 **e successivo atto Dirigenziale di modifica "non sostanziale" n. 00313 del 07/08/2023** si ritengono da sottoporre a monitoraggio le emissioni convogliate di polveri e ammoniaca e le emissioni di odori provenienti dai capannoni di stabulazione, ovvero le emissioni in aria ambiente nell'intorno dello stabilimento attraverso l'installazione di unità di monitoraggio in continuo dei composti organici volatili (VOC) e ammoniaca.

Si riporta nelle seguenti tabelle il quadro riassuntivo delle emissioni diffuse e convogliate autorizzate nell'attuale A.I.A. da considerare nell'ambito dell'istanza di modifica ai sensi dell'art.29-nonies del D.Lgs 152/06 e

s.m.i., tenendo conto dell'esclusione dei capannoni E ed F, in quanto, nella comunicazione ex art. 29-decies comma 1 del D.Lgs.152/06 del 29/01/2024, è stata comunicata la messa in esercizio dei soli capannoni A-B-C-D, escludendo pertanto i capannoni E ed F:

Tabella 0-5: Quadro riassuntivo punti di emissione diffuse e convogliate

Punti di emissione	Provenienza/fase di produzione	Parametri	Durata emissione giorni/anno	Reporting
Camini di aspirazione (convogliate)	Capannoni di stabulazione A-B	Ammoniaca (NH ₃) Polveri totali Concentrazione di odore	365	Annuale
Aperture su tetti (abbaini) (convogliate)	Capannoni di stabulazione C-D	Ammoniaca (NH ₃) Polveri totali Concentrazione di odore	365	Annuale
Contributo emissivo dell'intero stabilimento	Capannoni di stabulazione A-B-C-D Vasche di stoccaggio liquami e platea stoccaggio letame	Ammoniaca (NH ₃) VOC	365	Annuale

Tabella 0-5a: Quadro riassuntivo punti di emissione convogliate (camini capannoni di stabulazione A, B, C e D)

N.	Provenienza Reparto - Macchina	Altezza punto di emissione dal suolo	Portata aeriforme (Nm ³ /h)	Sostanza inquinante	Valore limite BAT-AEL	Valore autorizzato con AIA	Modalità di monitoraggio/ Metodologia	Frequenza di monitoraggio	Tipo di abbattimento
E3, E8 e E13 (rif. Tav. 3B rev. 19.04.2023)	Capannone di stabulazione A	6	10.000 (portata max)	Concentrazione odori	/	2000 ouE/m ³	UNI EN 13725:2022	Annuale	- Rimozione frequente del liquame con vacuum system. - Pavimento parzialmente fessurato con grigliato in cls prefabbricato con
				Ammoniaca (NH ₃)	0,1 – 2,6 kg NH ₃ /posto animale/anno	2,6 Kg NH ₃ /posto animale/anno	UNI EN ISO 21877:2020		

				Polveri	/	10 mg/Nm ³	UNI EN 16911:2013 + UNI EN 13284-1:2017		larghezza delle fessure pari a cm. 1,8 e larghezza dei travetti pari a cm. 8 e restante superficie dei box in pavimento pieno in cls antiscivolo con pendenza verso il grigliato conforme al D.Lgs. 122/2011; - sistemi di controllo dei parametri ambientali quali temperatura, umidità e tasso di ventilazione all'interno del ricovero
E19, E24 e E29 (rif. Tav. 3B rev. 19.04.2023)	Capannone di stabulazione B	6	10.000 (portata max)	Concentrazione odori	/	2000 ouE/m ³	UNI EN 13725:2022	Annuale	- Rimozione frequente del liquame con vacuum system. - Pavimento parzialmente fessurato con grigliato in cls prefabbricato con larghezza delle fessure pari a cm. 1,8 e larghezza dei travetti pari a cm. 8 e restante superficie dei box in pavimento pieno in cls antiscivolo con pendenza verso il grigliato conforme al D.Lgs. 122/2011; - sistemi di controllo dei parametri ambientali quali temperatura, umidità e tasso di ventilazione all'interno del ricovero
				Ammoniaca (NH ₃)	0,1 – 2,6 kg NH ₃ /posto animale/anno	2,6 Kg NH ₃ /posto animale/anno	UNI EN ISO 21877:2020		
				Polveri	/	10 mg/Nm ³	UNI EN 16911:2013 + UNI EN 13284-1:2017		
E38, E46 e E55 (rif. Tav. 3B rev. 19.04.2023)	Capannone di stabulazione C	6	10.000 (portata max)	Concentrazione odori	/	2000 ouE/m ³	UNI EN 13725:2022	Annuale	- Rimozione frequente del liquame con vacuum system. - Pavimento parzialmente fessurato con grigliato in cls prefabbricato con larghezza delle fessure pari a cm. 1,8 e larghezza dei travetti pari a cm. 8 e restante superficie dei box in pavimento pieno in cls antiscivolo con pendenza verso il grigliato conforme al D.Lgs. 122/2011; - sistemi di controllo dei parametri ambientali quali temperatura, umidità e tasso di ventilazione all'interno del ricovero
				Ammoniaca (NH ₃)	0,1 – 2,6 kg NH ₃ /posto animale/anno	2,6 Kg NH ₃ /posto animale/anno	UNI EN ISO 21877:2020		
				Polveri	/	10 mg/Nm ³	UNI EN 16911:2013 + UNI EN 13284-1:2017		
E65, E73 e E82 (rif. Tav. 3B rev. 19.04.2023)	Capannone di stabulazione D	6	10.000 (portata max)	Concentrazione odori	/	2000 ouE/m ³	UNI EN 13725:2022	Annuale	- Rimozione frequente del liquame con vacuum system. - Pavimento parzialmente fessurato con grigliato in cls prefabbricato con larghezza delle fessure pari a cm. 1,8 e larghezza dei travetti pari a cm. 8 e

				Ammoniaca (NH ₃)	/	0,1-2,6 Kg NH ₃ /posto animale/anno	Su camino E25 rappresentativo dei 16 camini/ UNI EN ISO 21877:2020	restante superficie dei box in pavimento pieno in cls anticivolo con pendenza verso il grigliato conforme al D.Lgs. 122/2011; - sistemi di controllo dei parametri ambientali quali temperatura, umidità e tasso di ventilazione all'interno del ricovero
				Polveri	/	10 mg/Nm ³	UNI EN 16911:2013 + UNI EN 13284-1:2017	

Tabella 0-5b: Quadro riassuntivo delle emissioni diffuse

Provenienza Reparto - Macchina	Sostanza inquinante	Valore autorizzato con AIA	Modalità di monitoraggio/ Metodologia	Frequenza di monitoraggio	Tipo di abbattimento
Capannone A Capannone B Capannone C Capannone D Vasche di stoccaggio liquami e platea stoccaggio letame	VOC Ammoniaca (NH ₃)	N.A. N.A.	UNITÀ DI MONITORAGGIO IN CONTINUO mediante campionatori diffusivi secondo UNI EN 13528:2003	In continuo per la durata di 1 anno (valutazione della prosecuzione al termine del primo anno)	- Rimozione frequente del liquame con vacuum system. - Pavimento parzialmente fessurato con grigliato in cls prefabbricato con larghezza delle fessure pari a cm. 1,8 e larghezza dei travetti pari a cm. 8 e restante superficie dei box in pavimento pieno in cls anticivolo con pendenza verso il grigliato conforme al D.Lgs. 122/2011; - Copertura vasche e platea - sistemi di controllo dei parametri ambientali quali temperatura, umidità e tasso di ventilazione all'interno del ricovero

Nell'ambito della stima dell'impatto olfattivo si è provveduto ad installare, come prescritto nella Determina AIA e successivo atto Dirigenziale di modifica "non sostanziale" n. 00313 del 07/08/2023, un sistema di monitoraggio in continuo corredato di due sensori per il controllo dei VOC e dell'NH₃.

Rispetto alle attività di monitoraggio sia delle emissioni convogliate sia delle emissioni diffuse è stata trasmessa comunicazione ai sensi dell'art.29-decies, comma 1 del D.Lgs 152/06 in data 29/01/2024 e sono stati trasmessi agli enti preposti gli esiti dei monitoraggi in data 22/03/2024 e in data 04/09/2024

3.5 SCARICHI IDRICI

L'Azienda non produce alcuno scarico idrico di processo. Anche le acque reflue domestiche provenienti da insediamento civile (uffici e servizi igienico-assistenziali) non costituiscono scarichi in quanto, dopo essere state opportunamente trattate all'interno di vasche Imhoff già esistenti ed autorizzate, vengono accumulate e gestite come rifiuti.

A tal proposito l'Azienda zootecnica Sant'Antonio ha già ottenuto nulla osta all' istanza di deroga presentata al Comune di Minervino Murge ai sensi dell'art. 10 bis del R.R. 26/2011 così come modificato ed integrato dal R.R. n. 7/2016 ai fini della gestione come stoccaggio temporaneo dei liquami prodotti.

Tuttavia, l'Azienda intende realizzare un impianto Imhoff con sub irrigazione in sostituzione di tale vasca di stoccaggio temporaneo delle acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici antistanti i 4 capannoni di stabulazione A, B, C e D.

Inoltre, non vi sono scarichi meteorici in quanto le uniche superfici impermeabilizzate sono rappresentate dalle coperture dei capannoni di stabulazione dalle quali le acque meteoriche di dilavamento saranno raccolte all'interno di **n.2 vasche interrato in CAP da 40 m³ ciascuna, posizionate nell'area antistante le vasche di stoccaggio degli effluenti** e riutilizzate ai fini del lavaggio dei box e dell'impianto "vacuum" di raccolta e smaltimento dei liquami. Relativamente alle quote eccedenti che dovessero trascinare dalla vasca interrata posta a valle dell'azienda, le stesse saranno recapitate sul suolo.

Bisogna inoltre precisare che il fabbisogno idrico annuo per il lavaggio dei box e dell'impianto "vacuum" è superiore al quantitativo di acque meteoriche raccolte nell' apposita vasca per cui l'intero volume delle acque meteoriche raccolte viene riutilizzato per tali scopi.

Trattandosi di acque meteoriche di dilavamento che derivano esclusivamente dalle coperture dei capannoni, deposito, tettoia e palazzina uffici/alloggio in quanto la pavimentazione del sito è permeabile, lo scarico su suolo delle parti eccedenti di tali acque meteoriche di dilavamento non è soggetto al rispetto di alcun valore limite di emissione, come previsto dall'art.2 comma 7 del Regolamento 9 dicembre 2013, n. 26.

È previsto inoltre lo svuotamento dei sedimenti sia delle vasche di raccolta delle acque meteoriche sia della vasca Imhoff e la verifica di funzionalità del sistema di dispersione dei liquidi nel suolo della parte eccedente la vasca di accumulo delle acque meteoriche.

Tabella 0-7:Scarichi idrici

Punto di emissione	Provenienza/fase di produzione	Impianto di abbattimento	Durata emissione giorni/anno	Durata emissione ore/giorno	Frequenza analisi chimiche	Reporting
S1 (scarico eventuali quote eccedenti di acque meteoriche di dilavamento)	n.2 Vasche interrato da 40 m³ (nell'area antistante le vasche di stoccaggio degli effluenti)	/	2-3	Durata evento	Non Previste	/

Nelle tabelle seguenti si riportano i parametri oggetto di analisi per il monitoraggio del suolo e delle acque sotterranee ovvero degli smaltimenti di rifiuti accumulatisi nelle vasche di raccolta delle acque meteoriche e dei reflui civili, come identificati nelle Tabella 0-8 e 0-9.

Tabella 0-8: Suolo e Acque sotterranee ex art.29-sexies comma 6-bis: Piezometri e parametri da campionare

Piezometro	Posizione piezometri* (coordinate geografiche WGS 84)	Frequenza misura	Parametri
N.1 (a monte)	41.038584, (latitudine) 16.075292 (longitudine)	ogni 2 anni (acque sotterranee)	Parametri riportati alla Tabella 2 dell'Allegato 5 alla parte quarta, titolo quinto, del D.Lgs 152/06
N.2 (a monte)	41.037165, (latitudine) 16.075469 (longitudine)	ogni 2 anni (suolo)	Parametri riportati alla Tabella 1 dell'Allegato 5 alla parte quarta, titolo quinto, del D.Lgs 152/06
N.3. (a valle)	41.035881 (latitudine) 16.073318 (longitudine)	ogni 2 anni (acque sotterranee)	Parametri riportati alla Tabella 2 dell'Allegato 5 alla parte quarta, titolo quinto, del D.Lgs 152/06
N.4 (a valle)	41.036869 (latitudine) 16.072713 (longitudine)	ogni 2 anni (suolo)	Parametri riportati alla Tabella 1 dell'Allegato 5 alla parte quarta, titolo quinto, del D.Lgs 152/06

* le coordinate geografiche indicate risultano essere indicative in quanto l'ubicazione esatta dei punti di campionamento sarà valutata dal geologo in occasione dei monitoraggi.

Smaltimenti rifiuti vasche acque meteoriche e vasche imhoff

Tabella 0-9 - Smaltimento fanghi derivanti dallo stoccaggio delle acque meteoriche e dalle vasche imhoff

Descrizione del rifiuto	Origine del rifiuto	Codice EER	Frequenza controllo	Formulario attestante lo smaltimento	Modalità di registrazione	Reporting
Fanghi	n.2 Vasche interrante da 40 m3 (nell'area antistante le vasche di stoccaggio degli effluenti)	19 08 14 o 19 08 02	Annuale	In occasione del conferimento	Registro cartaceo/ informatico	Annuale

Descrizione del rifiuto	Origine del rifiuto	Codice EER	Frequenza controllo	Formulario attestante lo smaltimento	Modalità di registrazione	Reporting
Liquami/Fanghi	Vasca Imhoff reflui civili palazzina uffici	20 03 04	Annuale	In occasione del conferimento	Registro cartaceo/ informatico	Annuale
Liquami/Fanghi	Vasca Imhoff reflui civili spogliatoi vano tecnico	20 03 04	Annuale	In occasione del conferimento	Registro cartaceo/ informatico	Annuale

3.6 RUMORE

L'azienda ha effettuato indagini sul rumore, sia all'esterno del complesso zootecnico (ex DPCM 14/11/1997) sia all'interno dello stesso (ex DLgs 81/08). Nella Relazione tecnica previsionale di impatto acustico si fornisce la previsione dei livelli sonori globali prodotti dall'allevamento al perimetro e in prossimità dei recettori. Da tale valutazione emerge che non ci sono criticità di rumore inerenti l'allevamento in questione.

Il Gestore condurrà con cadenza almeno biennale un rilevamento complessivo del rumore che si genera nel sito produttivo e degli effetti sull'ambiente circostante.

Tabella 0-10: Tabella riepilogativa del monitoraggio emissioni rumore

Sorgente prevalente	Descrizione e posizione punto di misura	Condizione di funzionamento impianti	Frequenza controllo	Metodo di riferimento	Fonte del dato (Relazione valutazione impatto acustico)	Reporting
Compressori, ventilatori a parete, aspiratori, separatore	Due punti per ogni lato lungo e due per ogni lato corto	A regime	Biennale	DM 16/3/1998	Relazione valutazione impatto acustico	Biennale
Compressori, ventilatori a parete, aspiratori, separatore	In corrispondenza dei recettori R1, R2, R3, R4	A regime	Biennale	DM 16/3/1998	Relazione valutazione impatto acustico	Biennale

3.7 RIFIUTI

I rifiuti connessi all'attività sono originati principalmente da imballaggi. Le spoglie animali saranno gestite in celle frigo e mediante trasporto da parte di ditta autorizzata allo smaltimento.

La tabella seguente riporta il monitoraggio delle quantità e le procedure di controllo sui rifiuti prodotti dall'installazione. In ogni caso i rifiuti vengono prodotti in modo tale da garantire le seguenti condizioni:

- i depositi temporanei vengono gestiti al di sotto di apposita tettoia per evitare contaminazioni del suolo o delle acque;
- la loro classificazione e la loro gestione avviene secondo i criteri del D.Lgs 152/06 e relativamente al criterio prescelto per il "deposito temporaneo" dei rifiuti prodotti si adotta il criterio quantitativo ovvero non superiore a 30 m³ e comunque non superiore ad un anno.

Tabella 0-11: Tabella controllo rifiuti prodotti

Attività	Rifiuti prodotti	EER	Metodo di smaltimento	Controlli da effettuare	Frequenza del controllo	Modalità registrazione controlli	di Reporting
Forniture materiali/prodotti in ingresso	Imballaggi di carta e cartone	150101	RECUPERO	Controllo visivo deposito temporaneo	Bisettimanale	Registro di carico e scarico/Registro informatico	Annuale
Forniture materiali/prodotti in ingresso	Imballaggi di plastica	150102	RECUPERO	Controllo visivo deposito temporaneo	Bisettimanale	Registro di carico e scarico/Registro informatico	Annuale
Forniture materiali/prodotti in ingresso	Imballaggi in legno	150103	RECUPERO	Controllo visivo deposito temporaneo	Bisettimanale	Registro di carico e scarico/Registro informatico	Annuale
Forniture materiali/prodotti in ingresso	Imballaggi in materiali misti	150106	RECUPERO	Controllo visivo deposito temporaneo	Bisettimanale	Registro di carico e scarico/Registro informatico	Annuale
Manutenzione/pulizia	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose	15 01 10*	RECUPERO	Controllo visivo deposito temporaneo	Bisettimanale	Registro di carico e scarico/Registro informatico/MUD	Annuale
Manutenzione/Sostituzione attrezzature	Ferro e acciaio	17 04 05	RECUPERO	Controllo visivo deposito temporaneo	Bisettimanale	Registro di carico e scarico/Registro informatico	Annuale

Attività	Rifiuti prodotti	EER	Metodo di smaltimento	Controlli da effettuare	Frequenza del controllo	Modalità di registrazione dei controlli	Reporting
Sostituzione attrezzature	Apparecchiature fuori uso diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213	16 02 14	RECUPERO	Controllo visivo deposito temporaneo	Bisettimanale	Registro di carico e scarico/Registro informatico	Annuale
Attività d'ufficio	Toner per stampa esauriti	08 03 18	RECUPERO	Controllo visivo deposito temporaneo	Bisettimanale	Registro di carico e scarico/Registro informatico	Annuale
Manutenzione	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	02 01 04	RECUPERO	Controllo visivo deposito temporaneo	Bisettimanale	Registro di carico e scarico/Registro informatico	Annuale
Cure veterinarie (recipienti contaminati da composti veterinari)	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni	18 02 02*	SMALTIMENTO	Controllo visivo deposito temporaneo	Bisettimanale	Registro di carico e scarico/Registro Informatico/MUD	Annuale
Cure veterinarie (farmaci scaduti o inutilizzati)	Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	18 02 05*	RECUPERO	Controllo visivo deposito temporaneo	Bisettimanale	Registro di carico e scarico/Registro Informatico/MUD	Annuale
Trattamenti terreni	Rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose	02 01 08*	RECUPERO	Controllo visivo deposito temporaneo	Bisettimanale	Registro di carico e scarico/Registro Informatico/MUD	Annuale
Vasche reflui civili	Fanghi fosse settiche Liquidi chiarificati	20 03 04 16 10 02	RECUPERO	Controllo visivo deposito temporaneo	Bisettimanale	Registro di carico e scarico/Registro informatico	Annuale
Vasche di raccolta acque meteoriche	Fanghi prodotti nella vasca di raccolta acque meteoriche	19 08 14 o 19 08 02	RECUPERO	Controllo visivo deposito temporaneo	Bisettimanale	Registro di carico e scarico/Registro informatico	Annuale
Manutenzione	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri olio non specificati altrimenti, stracci ed indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose)	150202*	SMALTIMENTO	Controllo visivo deposito temporaneo	Bisettimanale	Registro di carico e scarico/Registro Informatico/MUD	Annuale

Tabella 0-12: Tabella controllo carcasse animali

Controllo da effettuare	Periodicità	Registrazione	Reporting
Controllo della mortalità	Giornaliero	Bolle trasporto	Annuale
T/anno carcasse animali smaltite	Annuale	Comunicazione AUSL di cui all'Ordinanza Min. 12/04/2008	Annuale

3.1 EFFLUENTI DI ALLEVAMENTO

L'azienda ha elaborato il Piano di Utilizzazione Agronomica (PUA) che prevede l'utilizzo di tutti gli effluenti prodotti dall'allevamento all'interno dei terreni di proprietà dell'Azienda zootecnica con una superficie agricola utile (SAU) per lo spandimento di circa 196.88 ha (rif. PUA del 25/06/2024). La stima di azoto totale nell'effluente prodotto dall'allevamento (circa 41.800 kg all'anno) risulta coerente con il valore limite consentito dalla Deliberazione di

Giunta Regionale n.363 del 07/03/2013 per lo spandimento di effluenti nelle Zone ordinarie (<340 Kg/Ha).

Gli effluenti che saranno autorizzati allo spandimento agronomico saranno smaltiti nei terreni censiti nel PUA e il loro utilizzo sarà regolarmente documentato ai sensi dell'art.6 del DM n.5046 del 25/02/2016 e dell'art.20 dell'Allegato A della DGR 363/2013

L'azienda ha previsto l'installazione di un impianto di separazione degli effluenti in grado di separare i liquidi dai solidi per cui provvederà sia al monitoraggio degli effluenti di allevamento prodotti sia al monitoraggio degli effluenti trattati:

Tabella 0-13: Tabella riepilogativa della produzione degli effluenti di allevamento:

Anno	T palabili (letame)	Kg azoto palabili (letame)	m ³ non palabili (liquame)	Kg azoto non palabili (liquame)	Modalità di registrazione	Reporting
					Registro cartaceo / informatico	Annuale

Tabella 0-14: Tabella riepilogativa di monitoraggio degli effluenti di allevamento trattati:

Impianto di separazione	Matrice	Frequenza	Metodo
Volume trattato in m3	Refluo in ingresso	Continuo	Lettura contatori annuale
Massa trattata in t	Refluo in ingresso	Giornaliera	Pesata/Calcolata
Azoto totale sul tal quale in g/Kg	Refluo in ingresso e separato solido	Annuale	EN 25663; ISO 5663
Massa separata in t	Separato solido	Annuale	Pesata/Calcolata

Tabella 0-15: Tabella riepilogativa di monitoraggio degli effluenti di allevamento trasportati:

Controllo da effettuare	Periodicità	Registrazione	Reporting
Quantitativo conferito	Ogni fine ciclo	Bolle/Registro informatico	Annuale
Imbrattamento delle strade	Ad ogni spandimento	Registro informatico	Annuale
Identificazione di qualsiasi segno di deflusso dei liquami distribuiti sui terreni	Ad ogni spandimento	Registro informatico	Annuale

1. PIANO DI GESTIONE

La struttura dell'Azienda Zootecnica Sant'Antonio si articola come da organigramma seguente in cui sono chiariti ruoli e responsabilità rispetto alle principali attività esercite.

4.1 RESPONSABILI IN FASE DI CONTROLLO

Tabella 0-16: Responsabilità in fase di controllo

Legale rappresentante/ Referente IPPC/RSPP	Grieco Lucia Maria Antonietta
Responsabile impianto/controllo qualità	Da definire
Responsabile Manutenzione	Da definire

4.2 FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il Personale, a vario livello, è formato rispetto alle mansioni svolte. A gennaio di ogni anno viene redatto il programma in cui vengono pianificati e aggiornati i fabbisogni formativi secondo le necessità dell'Organizzazione. La formazione è relativa a:

- Normativa ambientale e relativi aggiornamenti;
- Formazione obbligatorio ai sensi del Dlgs. 81/08 e ss.mm.i.
- Conoscenza degli impatti ambientali derivanti dalla attività;
- Gestione delle emergenze;
- Procedure ed istruzioni operative redatte dall'Organizzazione;
- Politica Aziendale;
- tutto quanto necessario e pertinente con le attività svolte

La formazione viene modulata secondo livelli di specificità dei ruoli ricoperti in azienda.

4.3 DOCUMENTAZIONE

Le attività aziendali sono gestite utilizzando la documentazione e reportistica interna in formato cartaceo e/o elettronico e archiviate dal responsabile referente dell'attività stessa.

Sono stati predisposti appositi registri di produzione e manutenzione in cui vengono annotate le attività, gli interventi, le eventuali anomalie sugli impianti, sui mezzi, sulle macchine.

4.4 COMUNICAZIONE

Periodicamente vengono svolte riunioni con tutto il Personale anche alla presenza del legale rappresentante in cui vengono condivisi, a seconda delle necessità:

- Gli obiettivi aziendali;

- I risultati raggiunti;
- Eventuali novità/aggiornamenti sulle attività;
- Procedure interne;
- Altro ritenuto utile.

Per quanto concerne la comunicazione esterna, al momento, la Società utilizza il sito web [www.
http://www.sicilianispa.it](http://www.sicilianispa.it) per la pubblicizzazione delle sue attività, in cui è riportato un indirizzo e-mail per chiunque volesse ricevere maggiori informazioni o porre domande circa l'allevamento di suini sito alla contrada Lomuscio/Porcili in Minervino Murge.

I flussi informativi con gli organi competenti vengono gestiti, essenzialmente, a mezzo pec.

4.5 ASPETTI AMBIENTALI

Nell'ambito della documentazione aziendale saranno implementate procedure ed istruzioni operative per la gestione e monitoraggio delle matrici ambientali interessate dalle attività svolte dall'Azienda Zootecnica Sant'Antonio e modalità di intervento in caso di superamento dei livelli di guardia (sebbene ad oggi le valutazioni previsionali degli aspetti ambientali evidenzino un posizionamento dell'organizzazione nettamente al di sotto dei limiti imposti).

4.6 EMERGENZE

Sono stati predisposti appositi piani per individuare e gestire fonti di emergenza e rischio e le relative procedure in caso di eventi di emergenza in particolare relativamente a:

- Sversamenti accidentali detergenti e fitofarmaci;
- Rottura vasche interrate
- Incendio
- Malfunzionamento impianto vacuum
- Malfunzionamento separatore effluenti
- Black out;
- Sisma

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE/SEGNALAZIONE AGLI ENTI DI MALFUNZIONAMENTO, INCIDENTI E/O EMERGENZE

In caso di:

- a. malfunzionamenti o fermo del presidi ambientali e/o dei sistemi di controllo e monitoraggio dalla durata superiore a 1 ora;
- b. incidenti di interesse ambientale che possano avere effetti negativi per l'ambiente;

c. impossibilità a condurre le attività in conformità alle Autorizzazioni nonché in caso di eventuale superamento dei limiti dei parametri monitorati;

il Responsabile dell'area in cui si verifica qualsivoglia incidente deve disattivare l'eventuale macchina, impianto interessato dall'evento ed informare immediatamente il datore di lavoro che dovrà, entro le 8 ore successive all'evento, comunicare a mezzo fax o e-mail o PEC a Regione, Provincia, Comune, ARPA e Asl quanto si è verificato descrivendo gli inconvenienti sopraggiunti, gli impatti connessi all'evento, gli interventi di emergenza e di adeguamento previsti ed i tempi necessari per la risoluzione dell'emergenza.

In caso di anomalia di funzionamento o interruzione dell'esercizio dei presidi ambientali tali da non garantire il rispetto dell'Autorizzazione, il Responsabile dell'impianto deve ordinare l'immediata sospensione delle relative attività per il tempo necessario al ripristino della completa funzionalità dei presidi.

Inoltre in riferimento ai presidi ambientali (es. camini di aspirazione capannoni di stabulazione, vasche di raccolta acque meteoriche, vasche reflui civili, ecc.) al fine di minimizzare la probabilità del fermo impianto, il Responsabile dell'impianto è tenuto a dar seguito agli interventi di manutenzione programmata sotto l'accurata vigilanza del Responsabile della manutenzione.

2. GESTIONE OPERATIVA

Il presente paragrafo ha la finalità di descrivere la gestione operativa dell'impianto, conformemente a quanto previsto dalla direttiva IPPC-Prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento.

Saranno implementate procedure ed istruzioni operative per la gestione dell'impianto, per il mantenimento in efficienza di tutte le macchine, per il raggiungimento degli obiettivi di soddisfazione clienti, per operare nel rispetto e tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e dell'ambiente, per la compliance legislativa.

5.1 Gestione operativa impianti e strutture

Le attività produttive e le manutenzioni saranno gestite secondo le procedure interne e registrate in formato cartaceo e/o elettronico e custodite dal Responsabile dell'impianto.

L'elenco aggiornato di impianti e strutture presenti nello stabilimento e i relativi interventi di manutenzione sono gestiti nell'ambito della documentazione interna aziendale.

5.2 Gestione operativa vasche di raccolta e rete idrica acque meteoriche

La manutenzione ordinaria prevista ed effettuata sull'impianto di raccolta delle acque meteoriche prevede le attività descritte nella tabella seguente secondo le frequenze indicate.

Tutte le attività di controllo/manutenzione sono annotate in apposito registro in formato elettronico.

Tabella 0-17: Sintesi gestione operativa vasca di raccolta e rete idrica acque meteoriche

Descrizione	Frequenza	Modalità registrazione/Trasmissione	Reporting
Manutenzione rete idrica	Annuale	Registro formato elettronico/cartaceo	Annuale

Verifica tenuta stagna delle vasche (metodo UNICHIM n.195)	Annuale	Registro formato elettronico/cartaceo	Annuale
Pulizia caditoie/griglie	Mensile	Registro formato elettronico/cartaceo	Annuale
Manutenzione caditoie/griglie	Annuale	Registro formato elettronico/cartaceo	Annuale

5.3 Gestione operativa fosse settiche del tipo Imhoff

Tabella 0-18: Sintesi gestione operativa fosse settiche del tipo Imhoff per reflui civili

Descrizione	Frequenza	Modalità registrazione	Reporting
Ispezione delle fosse Imhoff (sedimentatore e digestore) attraverso il controllo del livello dei sedimenti	Trimestrale	Registro formato elettronico/cartaceo	Annuale
Estrazione del fango di fondo, pulizia delle pareti interne e delle condotte di entrata e uscita	Trimestrale	Registro formato elettronico/cartaceo	Annuale
Verifica tenuta stagna delle vasche (metodo UNICHIM n.195)	Annuale	Registro formato elettronico/cartaceo	Annuale

5.4. Gestione operativa impianti capannoni di stabulazione

Le attività di verifica dello stato di conservazione e del corretto funzionamento degli impianti e dei serbatoi fuori terra (es. serbatoi dell'acqua e del siero) saranno effettuate giornalmente in quanto rientrano nelle buone pratiche di allevamento ma non saranno registrate

Tabella 0-19: Sintesi gestione operativa impianti a servizio dei capannoni di stabulazione

Descrizione	Frequenza	Modalità registrazione	Reporting
Manutenzione ordinaria ventole di aspirazione	Annuale	Registro Cartaceo/formato elettronico	Annuale
Manutenzione ordinaria ventilatori a parete	Annuale	Registro Cartaceo/formato elettronico	Annuale
Manutenzione ordinaria finestre a vasistas	Annuale	Registro Cartaceo/formato elettronico	Annuale
Manutenzione ordinaria autoclave	Annuale	Registro Cartaceo/formato elettronico	Annuale
Manutenzione ordinaria collettore	Annuale	Registro Cartaceo/formato elettronico	Annuale
Manutenzione ordinaria coclea distributore mangime	Annuale	Registro Cartaceo/formato elettronico	Annuale
Manutenzione ordinaria sistemi di abbeveraggio e rete idrica di abbeveraggio	Annuale	Registro Cartaceo/formato elettronico	Annuale
Manutenzione ordinaria sistema vacuum	Annuale	Registro Cartaceo/formato elettronico	Annuale
Verifica stato di conservazione strutture aziendali, coperture, pavimentazioni	Annuale	Registro Cartaceo/formato elettronico	Annuale
Interventi di controllo e di riparazione delle perdite di acqua da condotte, serbatoi e sistemi di abbeveraggio; controllo funzionamento valvola di riduzione e di regolazione della pressione dei sistemi di distribuzione idrica	Mensile	Registro Cartaceo/formato elettronico	Annuale
Manutenzione ordinaria e straordinaria delle celle frigorifere destinate alle carcasse	Annuale	Registro Cartaceo/formato elettronico	Annuale

5.5. Gestione operativa impianti di stoccaggio effluenti

Le attività di verifica dello stato di conservazione e del corretto funzionamento degli impianti saranno effettuate giornalmente in quanto rientrano nelle buone pratiche di allevamento ma non saranno registrate

Tabella 0-20: Sintesi gestione operativa impianti presenti nei capannoni di stabulazione e nel vano tecnico

Descrizione	Frequenza	Modalità registrazione	Reporting
Manutenzione ordinaria pompa di aspirazione e rilancio liquami alle vasche di stoccaggio/separatore	Annuale	Registro Cartaceo/formato elettronico	Annuale
Manutenzione ordinaria separatore liquami	Annuale	Registro Cartaceo/formato elettronico	Annuale
Verifica tenuta stagna delle vasche di stoccaggio liquami e della platea (metodo UNICHIM n.195)	Annuale	Registro Cartaceo/formato elettronico	Annuale

5.6. Tabella riassuntiva dei monitoraggi

Componente ambientale	Parametro	Punti di misura e/o di prelievo / Unità di misura	Frequenza
1. Consumo di materie prime e ausiliarie	Mangimi	Registro acquisti t	Ad ogni ingresso
	Siero	Registro acquisti m ³	Ad ogni ingresso
	Detergenti/sanificanti	Registro acquisti l	Mensile
	Farmaci veterinari	Registro acquisti Euro	Mensile
	Erbicidi/insetticidi	Registro acquisti l	Mensile
	Suini in ingresso	Registro acquisti n.capi	In occasione delle entrate (n.2 volte/anno)
	Manutenzione ordinaria collettore	Locale tecnico	Annuale
	Manutenzione ordinaria coclea distributore mangime	Locale tecnico/capannoni di stabulazione	Annuale
2. Consumo di risorse idriche	Approvvigionamenti da Serbatoi	Contatore volumetrico m ³	Mensile
	Approvvigionamenti da Rete consortile	Contatore volumetrico m ³	Mensile
	Raccolta acque meteoriche per lavaggi (vasca interrata)	Registro m ³	Mensile
	Interventi di controllo e di riparazione delle perdite di acqua; controllo funzionamento valvola di riduzione e di regolazione della pressione	Condotte, serbatoi e sistemi di abbeveraggio; sistemi di distribuzione idrica	Mensile
	Manutenzione ordinaria autoclave	Locale tecnico	Annuale
	Manutenzione ordinaria sistemi di abbeveraggio e rete idrica di abbeveraggio	Capannoni di stabulazione	Annuale
3. Consumo di energia	Consumi energia elettrica	Contatore Enel kWh	Mensile
4. Emissioni atmosferiche	Concentrazione di odore	E3; E8; E13/ E19; E24; E29 (Capannoni di stabulazione A e B); E38, E46 ed E55/ E65, E73 ed E82 (Capannoni di stabulazione C, D, E, F); ouE/m ³	Annuale
	Polveri Totali	E3; E8; E13/ E19; E24; E29 (Capannoni di stabulazione A e B); E38, E46 ed E55/ E65, E73 ed E82 (Capannoni di stabulazione C, D, E, F); mg/Nm ³	Annuale

Componente ambientale	Parametro	Punti di misura e/o di prelievo / Unità di misura	Frequenza
	Ammoniaca	E3; E8; E13/ E19; E24; E29 (Capannoni di stabulazione A e B); E38, E46 ed E55/ E65, E73 ed E82 (Capannoni di stabulazione C, D, E, F); mg/Nm3	Annuale
	VOC Ammoniaca	Unità di Monitoraggio in continuo	In continuo
	Manutenzione ordinaria ventole di aspirazione	Capannoni di stabulazione	Annuale
	Manutenzione ordinaria ventilatori a parete	Capannoni di stabulazione	Annuale
	Manutenzione ordinaria finestre a vasistas/abbaini	Capannoni di stabulazione	Annuale
5. Suolo	Parametri riportati alla Tabella 1 dell'Allegato 5 alla parte quarta, titolo quinto, del D.Lgs 152/06	N.1 (a monte) N.1 (a valle)	Ogni 2 anni
	Manutenzione rete idrica acque meteoriche	Rete idrica e vasca di raccolta	Annuale
	Ispezione del sedimentatore e digestore attraverso il controllo del livello dei sedimenti	Fosse Imhoff	Trimestrale
	Estrazione del fango di fondo, pulizia delle pareti interne e delle condotte di entrata e uscita	Fosse Imhoff	Annuale
	Verifica tenuta stagna delle vasche	Fosse Imhoff	Annuale
	Manutenzione ordinaria sistema vacuum	Capannoni di stabulazione	Annuale
	Verifica stato di conservazione	Strutture aziendali, coperture, pavimentazione	Annuale
6. Acque sotterranee	Parametri riportati alla Tabella 2 dell'Allegato 5 alla parte quarta, titolo quinto, del D.Lgs 152/06	N.1 (a monte) N.1. (a valle)	Ogni 2 anni
7. Rumore	Limite diurno Leq (A): 70 Limite notturno Leq (A): 60	Due punti per ogni lato lungo e due per ogni lato corto	Biennale
	Limite diurno Leq (A): 70 Limite notturno Leq (A): 60	In corrispondenza dei recettori R1, R2, R3, R4	Biennale
8. Rifiuti	Verifica dei quantitativi dei rifiuti prodotti e smaltimento reflui e fanghi	Vasche Imhoff	Trimestrale
	Verifica dei quantitativi dei fanghi prodotti e smaltimento fanghi	Vasca di raccolta acque meteoriche	Annuale
	Controllo visivo deposito temporaneo	Tettoia deposito temporaneo rifiuti	Quindicinale
9. Gestione decessi	Controllo della mortalità	Capannoni di stabulazione	Giornaliero
	Carcasse animali smaltite	Cella frigorifera T/anno	Annuale
10. Effluenti di allevamento	Volume refluo in ingresso	Lettura contatori m3	Annuale
	Massa trattata refluo in ingresso	Calcolo/pesata t	Giornaliera

Componente ambientale	Parametro	Punti di misura e/o di prelievo / Unità di misura	Frequenza
	Azoto totale sul tal quale del refluo in ingresso e del separato solido	Calcolo g/Kg	Annuale
	Massa separata del separato solido	Calcolo/pesata t	Annuale
	Quantitativo effluente conferito	Pesata t	Semestrale
	Verifica imbrattamento delle strade	Percorso per spandimento effluenti	Ad ogni spandimento
	Verifica presenza deflussi dei liquami distribuiti	Terreni oggetto di spandimento	Ad ogni spandimento
	Manutenzione ordinaria	Pompa di aspirazione e rilancio liquami alle vasche di stoccaggio/separatore	Annuale
	Manutenzione ordinaria	Separatore liquami	Annuale
	Verifica tenuta stagna	Vasche di rilancio e stoccaggio liquami e della platea	Annuale

3. INDICATORI DI PRESTAZIONE

Il Gestore, per dare evidenza delle prestazioni degli impianti e una quantificazione degli impatti derivanti dalle sue attività propone i KEY PERFORMANCE INDICATORS elencati nella tabella seguente sulla base delle valutazioni fatte in sede di analisi e valutazione dei suoi aspetti più significativi.

Si precisa che tali indicatori potrebbero essere suscettibili di variazioni sulla base dell'evoluzione e degli obiettivi dell'azienda stessa e, eventuali modifiche e integrazioni, saranno concordate con l'Ente che ha rilasciato il provvedimento.

Tabella 0-21: Sintesi indicatori di prestazione

Descrizione	UM	Frequenza di monitoraggio	Modalità registrazione/Trasmissione	Reporting
Consumo Energia Elettrica prelevata dalla rete / kg di peso vivo prodotto	kWh/kg	Annuale	Formato elettronico	Annuale
Energia elettrica auto-prodotta / Totale	kWh/anno	Annuale	Formato elettronico	Annuale
Energia elettrica auto-prodotta / Consumata per uso interno	kWh/anno	Annuale	Formato elettronico	Annuale
Energia Elettrica auto-prodotta / Immessa in rete	kWh/anno	Annuale	Formato elettronico	Annuale
Efficienza media dell'impianto in relazione alla potenza di picco installata	%	Annuale	Formato elettronico	Annuale
Consumo acqua / kg di peso vivo prodotto	m ³ /kg	Annuale	Formato elettronico	Annuale
Quantitativo di azoto contenuto negli alimenti / Tonn di peso vivo prodotto	Kg N/T	Annuale	Formato elettronico	Annuale
Indice di mortalità suini	%	Annuale	Formato elettronico	Annuale
Ettari di terreni utilizzati nell'anno per lo spandimento / ettari totali utilizzabili	%	Annuale	Formato elettronico	Annuale
Quantità di rifiuti prodotti / peso vivo prodotto	Kg/ p.v. prodotto	Annuale	Formato elettronico	Annuale
Rapporto fra la concentrazione di odori misurata ed il limite previsto dalla LR 32/2018	%	Annuale	Formato elettronico	Annuale

4. RESPONSABILITÀ DI ESECUZIONE DEL PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Il Gestore si impegna a svolgere tutte le attività previste nel presente piano avvalendosi, all'occorrenza, di società terze di consulenza e di laboratori qualificati pur rimanendo del Gestore la responsabilità del rispetto del PMC.

5. COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DEL MONITORAGGIO

I risultati del presente piano di monitoraggio saranno comunicati all'Autorità Competente con frequenza annuale. Entro il 30 aprile di ogni anno solare il gestore trasmetterà una sintesi dei risultati del Piano di Monitoraggio e controllo raccolti nell'anno solare precedente, corredati dai certificati analitici ed una relazione che evidenzia la conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'AIA di cui il Piano di Monitoraggio è parte integrante. I contenuti minimi della sintesi sono i seguenti:

Informazioni generali:

- Nome dell'impianto;
- Nome del gestore;
- N° ore lavorate
- N° ore di avvii e spegnimenti annui degli impianti
- N. capi annui allevati.

Dichiarazione di conformità all'Autorizzazione Integrata Ambientale:

- Il Gestore dell'impianto, dichiarerà formalmente che l'esercizio dell'impianto, nel periodo di riferimento del rapporto annuale, sia avvenuto nel rispetto delle prescrizioni e condizioni stabilite nell'autorizzazione integrata ambientale;
- Il Gestore riporterà il riassunto delle eventuali non conformità rilevate e trasmesse ad Autorità Competente ed Ente di Controllo, assieme all'elenco di tutte le comunicazioni prodotte per effetto di ciascuna non conformità;
- Il gestore riporterà il riassunto degli eventi incidentali di cui si è data comunicazione ad AC, corredato dell'elenco di tutte le comunicazioni prodotte per effetto di ciascun evento.

Consumi:

- Consumo materie prime e ausiliarie nell'anno;
- Consumo risorse idriche nell'anno;
- Consumo di energia nell'anno;

Emissioni in atmosfera :

- quantità emessa nell'anno di ogni inquinante monitorato per ciascun punto di emissione;

- Risultati delle analisi di controllo degli inquinanti nelle emissioni, come previsto nel PMC;

Odori:

- Risultanze delle campagne di monitoraggio effettuate

Scarichi idrici:

- Quantità emessa nell'anno di ogni inquinante monitorato;
- Risultati delle analisi di controllo degli inquinanti in tutti gli scarichi, come previsto nel PMC;
- Eventuale monitoraggio delle acque sotterranee e caratterizzazione suolo/sottosuolo

Rumore:

- Risultanze delle campagne di misura suddivise in misure diurne e notturne

Rifiuti:

- Codici, descrizione qualitativa e quantitativa di rifiuti prodotti nell'anno e loro destino;
- Quantità di rifiuti pericolosi prodotti rispetto al totale dei rifiuti prodotti
- Numero e quantità di carcasse animali smaltite nell'anno

Ulteriori informazioni

Il rapporto sarà completato con tutte le informazioni che il gestore ritiene utile aggiungere per rendere più chiara la valutazione da parte dell'AC. dell'esercizio dell'impianto.

Riferimento e recapito del Referente del PMC:

GRIECO LUCIA MARIA ANTONIETTA

l.grieco61@gmail.com

Tel. 080 631216

Bitritto (BA), lì 09.05.2025

Il legale rappresentante

AZIENDA ZOOTECNICA
SANT'ANTONIO Soc. Agr. Semp.
Via Roma, 17
70022 BITRITTO (BA)
Partita IVA: 0193/790785

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 9 giugno 2025, n. 250
AU327_066 - Procedimento di Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi di DPR n. 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), DL 239/2003 conv. in L. n. 290 del 27/10/2003, art. 1 sexies, c. 5, DGR n. 2006 del 13/09/2011 e DGR n. 1446 dell'08/07/2014.
Metanodotto denominato "Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16") DP75 bar" nel Comune di Brindisi (BR)
Proponente: SNAM RETE GAS S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese (Mi), Piazza S. Barbara, 7

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTA la Legge n. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale";

VISTA la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali";

VISTO il D.Lgs. n. 164 del 23.05.2000 recante "Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale";

VISTO il DPR n. 327 dell'8.06.2001 e ss.mm.ii. recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTI l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed il GDPR (Regolamento UE 2016/679);

VISTO il DL 239/2003 conv. in L. n. 290 del 27/10/2003 recante "Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica. Deleghe al Governo in materia di remunerazione della capacità produttiva di energia elettrica e di espropriazione per pubblica utilità";

VISTO il DM 17 aprile 2008 recante "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8";

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 2006 del 13.09.2011 che demanda alla Sezione Autorizzazione Ambientali la titolarità del procedimento autorizzatorio unico in materia di gasdotti ai sensi dell'art. 52-sexies del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTA la DGR n. 1446 dell'8.07.2014 che individua l'iter procedurale volto al rilascio dell'autorizzazione unica in materia di gasdotti di distribuzione e trasporto non riservati alla competenza dello Stato, così come delineato nell'allegato A della medesima deliberazione;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0";

VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la DGR 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

CONSIDERATO che l'attività di trasporto e spacciamento di gas naturale è attività di interesse pubblico ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. n. 164/2000 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO del verbale della seduta di Conferenza dei Servizi tenutasi in data 07.05.2025, i cui esiti costituiscono Determinazione motivata di Conclusione della Conferenza dei Servizi, trasmesso con nota prot. n. 244002/2025 del 09.05.2025;

PRESO ATTO della Relazione Istruttoria predisposta dal Responsabile del Procedimento e dal Funzionario Istruttore, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale e i cui contenuti devono intendersi qui integralmente richiamati;

PRESO ATTO degli esiti della fase di pubblicità;

PRESO ATTO dei lavori svolti in sede di Conferenza di Servizi e dei relativi esiti;

PRESO ATTO di tutti i pareri e contributi pervenuti;

EVIDENZIATO CHE, come da elenco dei pareri pervenuti di cui al punto n. 6 della Relazione Istruttoria, allegata alla presente Determinazione, alla data di emissione del presente provvedimento non risulta pervenuto alcun parere/contributo da: Ipem SpA;

Resta in capo alle specifiche Autorità Competenti il rilascio delle necessarie autorizzazioni per l'esecuzione dell'intervento non espressamente contemplate nel presente atto;

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia all'indirizzo

<http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni della L.241/1990, **sussistono** i presupposti per procedere al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale inerente al progetto in oggetto, proposto dalla società **Snam Rete Gas SpA**;

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E
DEL D. LGS N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018**

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal previgente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 398 del 03/07/2023 e s.s.

‘L’impatto di genere stimato è:’

‘diretto’

‘indiretto’

X ‘neutro’

‘non rilevato’

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di adottare** la Determinazione Motivata di conclusione della Conferenza dei Servizi come compendiate nel verbale conclusivo della seduta del 07.05.2025;
- **di approvare**, sulla base della Relazione Istruttoria predisposta dal Responsabile del Procedimento e dal Funzionario Istruttore e allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, il progetto definitivo per la realizzazione del metanodotto denominato “*Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16”) DP75 bar” nel Comune di Brindisi (BR)* - cod. AU327_066, sulla scorta, altresì, di tutti i pareri acquisiti nel corso del procedimento, nonché degli esiti della Conferenza dei Servizi, come da verbale della seduta tenutasi in data 07.05.2025, i cui esiti costituiscono Determinazione motivata di Conclusione della Conferenza dei Servizi;
- **di specificare che** le opere approvate saranno realizzate ed esercite su terreni di proprietà di terzi identificati negli elaborati progettuali;
- **di accertare** la conformità urbanistica degli interventi ricompresi nel progetto denominato “*Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16”) DP75 bar” nel Comune di Brindisi (BR)*;
- **di dichiarare** che la presente autorizzazione unica costituisce, ove necessario, variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi dell’art. 52-quater co. 3 del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii.;
- **di prendere atto** di quanto dichiarato dalla società SNAM RETE GAS S.p.A. nell’Istanza prot. n. 1084 del 16.11.2023, secondo cui *a seguito dell’emanazione del D.L. 77/2021 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito con legge 29 luglio 2021 n. 108, ai sensi dell’art. 7-bis comma 2-bis del D.lgs. 152/2006, la tipologia di opera in progetto, nonché le opere ad essa connesse, sono dichiarate quali interventi di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;*
- **di autorizzare** la società SNAM RETE GAS S.p.A. alla costruzione e all’esercizio delle opere ricomprese

nel progetto denominato “*Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16”) DP75 bar” nel Comune di Brindisi (BR)*, in conformità al progetto definitivo approvato e fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza, nonché con l’osservanza delle prescrizioni e delle raccomandazioni meglio declinate nella Relazione Istruttoria e relativi allegati, acclusi al presente atto. Quest’ultimo assorbe, anche ai fini urbanistici ed edilizi, ogni altro atto di assenso comunque denominato (autorizzazioni, licenze, nulla osta ed atti di assenso comunque denominati) necessario alla realizzazione degli interventi in questione, conformemente al livello di progettazione definitiva oggetto del presente atto;

- **di apporre** il vincolo preordinato all’esproprio della durata di cinque anni decorrenti dalla data del presente provvedimento, sulle aree interessate dalla realizzazione dell’opera ed indicate nell’avviso di avvio del procedimento;
- **di subordinare** la validità della presente autorizzazione al rispetto delle condizioni e delle prescrizioni che costituiscono parte integrante del presente atto, rilevabili dettagliatamente dalla Relazione Istruttoria e dai relativi allegati;
- **di subordinare** l’esercizio dell’opera agli adempimenti previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione incendi;
- **di demandare** alla competente Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture della Regione Puglia l’espletamento dei procedimenti ablativi entro il termine di cinque anni decorrenti dalla data di adozione del presente atto;
- **di dare atto** che l’esecuzione dei lavori è subordinata al preventivo ottenimento, da parte di SNAM RETE GAS S.p.A., della disponibilità delle aree oggetto di intervento, trasformazione e/o occupazione temporanea;
- **di dare atto** che tutti gli eventuali interventi di modifica sostanziale, rifacimento, potenziamento e riattivazione della condotta gas e delle altre opere in progetto, così come definiti dalla normativa vigente, che si rendessero necessari successivamente all’emissione dell’autorizzazione, saranno assoggettati ad un nuovo procedimento unico che si svolgerà mediante l’indizione di una nuova Conferenza dei Servizi;
- **di prevedere** a carico di SNAM RETE GAS SPA, prima dell’inizio dei lavori, l’inoltro di una copia integrale del progetto esecutivo alla Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali, comprensivo dell’evidenza dell’ottemperanza alle prescrizioni apposte;
- **di rappresentare** che, in conformità al progetto, così come approvato e nel rispetto delle norme di cui al DM 17 aprile 2008, con particolare riferimento alle distanze minime di sicurezza delle condotte dai fabbricati, nella fascia di vincolo preordinato all’esproprio, non è consentita la presenza di alcun tipo di edificazione, lasciando inalterata la possibilità dell’uso agricolo dei fondi asserviti (*servitù non aedificandi*);
- **di attestare** che il presente atto non comporta né può comportare un impegno di spesa a carico della Regione Puglia;
- **di trasmettere** copia del presente provvedimento a tutti i soggetti coinvolti nel corso del procedimento autorizzatorio, oltreché alla società proponente SNAM RETE GAS S.p.A.;
- **di demandare** alla società proponente l’ottemperanza agli adempimenti indicati dall’art. 17 co.2 del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii. relativi alle necessarie comunicazioni ai proprietari;
- **di stabilire** che la presente autorizzazione viene rilasciata facendo salvi i diritti dei terzi e con l’osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia ambientale, edilizia, urbanistica, sanitaria, fiscale, di sicurezza e prevenzione incendi. La SNAM Rete Gas S.p.A. si assume la piena responsabilità nei confronti di eventuali danni dovessero derivare a terzi dalla cattiva esecuzione e/o dall’esercizio dell’opera in argomento, nonché dal mancato rispetto, ancorché parziale, delle prescrizioni apposte, manlevando la Regione Puglia da ogni pretesa da parte dei terzi eventualmente danneggiati;

- **di dare atto** che è fatta salva la possibilità di impartire ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità, a seguito di verifiche in corso d'opera effettuate dai soggetti competenti, al termine dei lavori o durante l'esercizio dell'impianto;
- **di precisare** che, valutate le circostanze, l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto potrà essere causa di sospensione e/o revoca dell'autorizzazione;
- **che sia data espressamente e puntualmente evidenza** alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento ed espresse dai soggetti intervenuti;
- **di demandare** agli Enti intervenuti nel procedimento la vigilanza sull'osservanza delle prescrizioni da essi eventualmente indicate ed apposte nella presente autorizzazione, riferendo alla Sezione Autorizzazioni Ambientali su eventuali criticità e problematiche rilevate;
- **di obbligare** il Proponente a comunicare la data di avvio dei lavori a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento;
- **di stabilire** che la presente autorizzazione ha validità quinquennale e che l'inizio dei lavori deve avvenire entro il termine di un anno dalla data della piena conoscenza del presente provvedimento, salvo una motivata richiesta di proroga del predetto termine da concedersi a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali su motivata istanza del Proponente da inoltrarsi prima della naturale scadenza. Per l'ultimazione dei lavori vale altresì il termine contemplato dall'art. 15 co. 2 del DPR n. 380/2001 e ss.mm. ii. ai sensi del quale l'opera deve essere realizzata entro il termine di tre anni dalla data di effettivo inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzatorio, salvo proroga concessa;
- **di precisare** che il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente atto;
 - fa salve le previsioni recate dal d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento:

- a. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 20/2021.
- b. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- c. sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento l'interessato può proporre, nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)

Allegati alla DD.pdf -

2f762b2dad04713c85ac2595176935b3a4a70fbd7841030d748dc4bec306d835

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio VIA-PAUR e AU di gasdotti
Daniele Grasselli

E.Q. Responsabile coordinamento PAUR
Caterina Carparelli

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Sommario

1. OGGETTO	2
2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	2
3. PREMESSA	2
4. DESCRIZIONE DEL PROGETTO	3
5. ITER PROCEDIMENTALE	3
6. ELENCO DEI PARERI ESPRESSI	13
7. OSSERVAZIONI PERVENUTE E RELATIVI RISCONTRI	14
8. ESITO DELL'ISTRUTTORIA	14
9. PRESCRIZIONI E RACCOMANDAZIONI	15

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 70126 - Bari - Tel: 080 540 7891
pec: sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

1/16

1. OGGETTO

Il presente elaborato costituisce la Relazione Istruttoria relativa al procedimento di Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16") DP75 bar" nel Comune di Brindisi (BR), con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, proposto da SNAM RETE GAS S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese (MI), Piazza S. Barbara, 7.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L. 7 agosto 1990 n.241/1990 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

D.Lgs. n. 164 del 23/05/2000 e ss.mm.ii. recante "Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'art. 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144";

DPR n. 327 del 08/06/2001 e ss.mm.ii. recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

DPR n. 380 del 6 giugno 2001 e ss.mm.ii. recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";

DL 239/2003 conv. in L. n.290 del 27/10/2003 recante "Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica. Delege al Governo in materia di remunerazione della capacità produttiva di energia elettrica e di espropriazione per pubblica utilità";

L.R. n. 3 del 22/02/2005 recante "Disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005";

D.Lgs. n. 152 del 3/04/2006 recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

L.R. n. 3 dell'8/03/2007 recante "Modifiche e integrazioni al titolo I della legge regionale 22 febbraio 2005, n. 3 (Disposizioni regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità e prima variazione di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005)";

DM 17 aprile 2008 recante "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8";

DGR n. 2006 del 13/09/2011 che demanda al Servizio Ecologia (ora Sezione Autorizzazioni Ambientali) la titolarità del procedimento autorizzativo unico in materia di gasdotti ai sensi dell'art. 52 sexies del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii.;

D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

DGR n. 1446 dell'08/07/2014 che individua l'iter procedurale volto al rilascio dell'autorizzazione unica in materia di gasdotti di distribuzione e trasporto non riservati alla competenza dello Stato, così come delineato nell'allegato A della medesima deliberazione;

L.R. n. 26 del 7/11/2022 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" e ss.mm.ii..

D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici".

3. PREMESSA

Il procedimento amministrativo teso al rilascio dell'autorizzazione unica alla realizzazione delle infrastrutture lineari energetiche facenti parte o meno delle reti energetiche nazionali è disciplinato, rispettivamente, dagli artt. 52-quinquies e 52-sexies del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii.. Con dette disposizioni, il legislatore ha attribuito allo Stato la competenza ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica di cui all'art. 52-quater del DPR 327/2001 per la realizzazione dei gasdotti facenti parte delle reti energetiche nazionali e alle Regioni quella relativa ai gasdotti non facenti parte delle reti nazionali, salvo possibilità di delega e/o sub delega in forza della disposizione di principio contenuta nell'art. 5 co. 3 del

citato DPR. Per ciò che concerne le reti di rilevanza non nazionale, a cui appartiene l'opera progettata da SNAM RETE GAS S.p.A. ed oggetto del presente provvedimento autorizzativo, la Regione Puglia non ha esercitato il potere di delega previsto dall'art. 52-sexies co. 1 del citato DPR e, dunque, è titolata al rilascio di detti provvedimenti.

Con Delibera n. 2006 del 13/09/2011, la Giunta Regionale Puglia ha conferito alla Sezione Ecologia (oggi Autorizzazioni Ambientali) la titolarità del procedimento autorizzatorio unico in materia di gasdotti ai sensi del prefato art. 52-sexies del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii., demandando ad altra e separata deliberazione le modalità di svolgimento del procedimento autorizzatorio dei gasdotti non facenti parte delle reti energetiche nazionali, successivamente cristallizzate nella DGR n. 1446 del 03/07/2014.

4. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'attività in progetto consiste nella realizzazione di un nuovo metanodotto MET. INTERCONNESSIONE TRA MET. 4104885 E MET. 12258" di proprietà della Snam Rete Gas S.p.A, ubicato nel Comune di Brindisi (BR).

Le opere in progetto si rendono necessarie al fine di garantire sempre l'alimentazione al PDR ENIPOWER 50012401 nel caso di indisponibilità temporanea del gasdotto 12257 Pot. Der. Polo Industriale di Brindisi DN1050 MOP 75 bar dall'impianto 12257/2 all'impianto 12257/4 o del gasdotto 12258 All. Enipower DN500(20") MOP 75 BAR dall'impianto 12258/1 all'impianto 12258/1.1.

Il nuovo metanodotto sarà caratterizzato da diametro nominale DN 400 (16"), pressione di progetto DP70 bar ed avrà una lunghezza complessiva pari a circa 1710 m.

La nuova condotta si staccherà dal Metanodotto 4104885 Spi. di Brindisi DN 300 (12") P=70 bar tramite pezzo a TEE DN 300 (12") x 300 (12"). Successivamente sarà realizzato l'impianto P.I.D.S. di partenza (Punto di Intercettazione di Derivazione Semplice), alloggiato in un'area recintata avente dimensioni in pianta pari a circa 90 mq, pavimentata con betonelle e delimitata da cordolo in calcestruzzo e pannelli in orso-grill, e sarà accessibile per mezzo di una stradina in terra esistente che la collegherà alla viabilità esistente su Strada per Pandi, per assicurare l'accesso a personale e mezzi autorizzati.

In uscita dall'impianto di partenza la nuova condotta attraverserà il "Fiume Grande" con la tecnica della trivellazione orizzontale controllata (T.O.C.) per una lunghezza di circa 300 m.

Al termine del percorso, dopo aver attraversato la Strada Comunale "Pandi", il metanodotto in progetto giungerà all'interno dell'area impiantistica esistente, ove sarà realizzato l'impianto P.I.L. DN 400 ed avverrà il ricollegamento al metanodotto esistente 12258. All'interno dell'area impiantistica è prevista, in sostituzione dell'esistente prefabbricato, la realizzazione di un edificio in pannelli prefabbricati (tipo B5) di dimensioni pari a 2.95 m x 5.45 m per la predisposizione dei quadri elettrici di controllo, il tutto in accordo alle specifiche Snam Rete Gas S.p.A. La realizzazione dei lavori all'interno dell'area impiantistica 12258/2 comporterà l'ampliamento della stessa sul lato Est, conservando le stesse caratteristiche dell'esistente, per una superficie di circa 45 m².

5. ITER PROCEDIMENTALE

Con nota del 16.11.2023 (proprio prot. n. 1084), acquisita al prot. uff. n. 19512 del 16.11.2023, la società **Snam Rete Gas SpA** ha presentato, ai sensi degli artt. 52-quater e 52-sexies del DPR 327/2001 e ss.mm.ii. e ai sensi della LR 22.02.2005 n.3, modificata della LR 8.03.2007 n.3, formale istanza di Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "*Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16") DP70 bar*" nel Comune di Brindisi, con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.

Con nota prot. n. 7763/2024 del 09.01.2024, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha trasmesso al Proponente una richiesta di perfezionamento dell'istanza.

Con n. 2 pec del 15.01.2024, la società **Snam Rete Gas SpA** ha trasmesso nota di perfezionamento dell'istanza e relativa documentazione allegata proprio prot. n. 43 del 15.01.2024, acquisita al prot. uff. n. 25998/2024 del 17.01.2024 e n. 26001/2024 del 17.01.2024, in riscontro alla nota della Scrivente prot. n. 7663/2024 del 09.01.2024, altresì integrando la documentazione necessaria per i procedimenti di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) e di Autorizzazione Paesaggistica.

Con pec del 17.01.2024, la società **Snam Rete Gas SpA** ha trasmesso Relazione tecnica elab. "23-SOR-027-RPU", revisionata come richiesto nella nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 7763/2024 del 09.01.2024 e acquisita al prot. uff. n. 25999/2024 del 17.01.2024.

Con nota della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** prot. n. 57649/2024 del 01.02.2024 è stata trasmessa la comunicazione di avvio del procedimento in oggetto con indizione di conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. in forma semplificata e in modalità asincrona (art. 14 bis).

Con pec del 06.02.2024, acquisita al prot. uff. n. 66411/2024 del 06.02.2024, il **Proponente** ha trasmesso un'integrazione spontanea conseguente alla constatazione, negli elaborati trasmessi e negli atti contestuali, di un mero refuso nella descrizione dell'opera, consistente nell'errata indicazione della pressione di progetto DP, precedentemente definita in 70 bar e successivamente rettificata in 75 bar, pertanto inviando una versione del progetto che sostituisce completamente la precedente, con la nuova intestazione "Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16") DP75 bar" e la correzione dei refusi negli elaborati.

Con la medesima pec del 06.02.2024, il **Proponente** ha altresì inviato, a integrazione di quanto già consegnato, il "Progetto per l'attraversamento del canale del Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia – Canale Levante" e la "Relazione geologica", comprensivi di elaborati esplicativi.

Con pec del 06.02.2024, acquisita al prot. uff. n. 103023/2024 del 27.02.2024, il **Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Div. XII** ha trasmesso nota prot. n. 26485 del 06.02.2024.

Con pec del 08.02.2024, acquisita al prot. uff. n. 103024/2024 del 27.02.2024, il **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Div. VII** ha trasmesso nota prot. n. 23832 del 08.02.2024.

Con nota della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** prot. n. 75139/2024 del 12.02.2024, dando seguito alla pec del Proponente del 06.02.2024, è stata trasmessa la comunicazione di rettifica dell'avvio del procedimento di Autorizzazione Unica, con indizione di conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. in forma semplificata e in modalità asincrona (art. 14 bis).

Con pec del 12.02.2024, acquisita al prot. uff. n. 84617/2024 del 16.02.2024, **ARPA Puglia – DAP Brindisi** ha trasmesso nota prot. n. 8995 del 12.02.2024.

Con pec del 15.02.2024, acquisita al prot. uff. n. 103034/2024 del 27.02.2024, la **Provincia di Brindisi** ha trasmesso nota prot. n. 5494 del 15.02.2024.

In data 27.02.2024 si è concluso il **termine perentorio di quindici giorni** entro il quale, ai sensi dell'articolo 2, comma 7 della L. 241/90 e ss.mm.ii., le amministrazioni coinvolte possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.

Con pec del 06.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 147711/2024 del 22.03.2024, il **Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 6569 del 06.03.2024.

Con raccomandata A/R del 13.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 156875/2024 del 27.03.2024, **ENI Power** ha trasmesso nota prot. n. 019 del 13.03.2024.

Con pec del 13.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 147692/2024 del 22.03.2024, il **Proponente** ha richiesto al Comune di Brindisi la pubblicazione dell'"Avviso di Avvio Procedimento" sul Vostro Albo pretorio, [...], in quanto le ditte interessate dal procedimento in oggetto risultano decedute/irreperibili.

Con pec del 13.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 147693/2024 del 22.03.2024, il **Proponente** ha richiesto alla Regione Puglia la pubblicazione dell'"Avviso di Avvio Procedimento" sul Vostro Albo pretorio, [...], in quanto le ditte interessate dal procedimento in oggetto risultano decedute/irreperibili.

Con pec del 20.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 147689/2024 del 22.03.2024, **ENI Rewind** ha trasmesso nota prot. n. 168 del 20.03.2024.

Con pec del 21.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 155153/2024 del 27.03.2024, **ENI Versalis** ha trasmesso nota prot. n. 079 del 21.03.2024.

Con pec del 26.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 153704/2024 del 26.03.2024, il **Comune di Brindisi** ha trasmesso nota prot. n. 32360 del 26.03.2024.

Con pec del 26.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 155151/2024 del 27.03.2024, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce** ha trasmesso la nota prot. n. 4918 del 26.03.2024, in merito alla Valutazione Preventiva dell'Interesse Archeologico.

Con pec del 28.03.2024 e pec del 29.03.2024, rispettivamente acquisite al prot. uff. n. 159733/2024 del 29.03.2024 e n. 160782/2024 del 29.03.2024, il **Proponente** ha trasmesso note di riscontro, rispettivamente prot. n. 352 del 28.03.2024 e prot. n. 361 del 29.03.2024, alla nota del Comune di Brindisi, prot. n. 32360 del 26.03.2024.

Con pec del 03.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 165758/2024 del 04.04.2024, il **Proponente** ha trasmesso un'integrazione spontanea della documentazione allegata all'istanza, consistenti nella "Relazione di Compatibilità Idraulica e relativi allegati".

Con pec del 03.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 165759/2024 del 04.04.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota di riscontro prot. n. 366 del 03.04.2024 alla nota pervenuta da Eni Rewind, prot. n. 168 del 20.03.2024.

Con pec del 03.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 171340/2024 del 08.04.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota di riscontro prot. n. 370 del 03.04.2024 alla nota pervenuta da ARPA Puglia – DAP Brindisi, prot. n. 8995 del 16.02.2024.

Con pec del 03.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 171341/2024 del 08.04.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota di riscontro prot. n. 371 del 03.04.2024 alla nota pervenuta dal Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia prot. n. 6600 del 06.03.2024.

Con pec del 08.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 171336/2024 del 08.04.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 384 del 04.04.2024 di costituzione di servitù su terreni di proprietà del Consorzio del Porto e dell'Area di Sviluppo Industriale di Brindisi, comprensiva di stralcio planimetrico scala 1:2000 riportante l'ubicazione degli stessi, nonché le caratteristiche della servitù indicate su modulo "Costituzione servitù" e comunicando l'offerta del corrispettivo "una tantum" dell'indennità.

Con pec del 08.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 171337/2024 del 08.04.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 383 del 04.04.2024 di costituzione di servitù su terreni di proprietà del Comune di Brindisi, comprensiva di stralcio planimetrico scala 1:2000 riportante l'ubicazione degli stessi, nonché le caratteristiche della servitù indicate su modulo "Costituzione servitù" e la comunicazione dell'offerta del corrispettivo "una tantum" dell'indennità. In aggiunta, con medesima nota, il Proponente ha trasmesso istanza per l'attraversamento della strada comunale "Strada per Pandi".

Con pec del 08.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 171338/2024 del 08/04/2024, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 381 del 04.04.2024 di richiesta a Eni Power S.p.a. degli esiti della caratterizzazione sulle particelle fg. 59 p.lla 1131-1193 e della relazione sugli interventi e le attività effettuate.

Con pec del 10.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 181701/2024 del 10.04.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota di riscontro prot. n. 407 del 10.04.2024 alla nota pervenuta dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica prot. n. 23832 del 08.02.2024.

Con pec del 15.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 183399/2024 del 16.04.2024, **AQP SpA** ha trasmesso nulla osta prot. n. 26097 del 15.04.2024.

Con pec del 15.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 211638/2024 del 03.05.2024, l'**Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata** ha trasmesso nulla osta prot. n. 6870 del 15.04.2024.

Con pec del 16.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 195952/2024 del 22.04.2024, **ENI Rewind** ha trasmesso nota di controdeduzioni prot. n. 226 del 16.04.2024 alla nota del Proponente prot. n. 381 del 04.04.2024, con trasmissione degli esiti della caratterizzazione dell'area SIN di competenza.

Con nota della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** prot. n. 189136/2024 del 17.04.2024 è stato trasmesso un resoconto dello stato del procedimento ed è stata comunicata la conferma della data della Conferenza di Servizi in modalità sincrona telematica fissata per il 15.05.2024.

Con pec del 24.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206055/2024 del 30.04.2024, **ENI Power** ha trasmesso nota di riscontro prot. n. 254 del 23.04.2024 alla nota del Proponente prot. n. 407 del 10.04.2024.

Con pec del 24.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206056/2024 del 30.04.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota di riscontro prot. n. 485 del 24.04.2024 alla nota pervenuta da ENI Versalis prot. n. 079 del 21.03.2024.

Con pec del 26.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206054/2024 del 30.04.2024, il **Comune di Brindisi – Settore Urbanistica e Assetto del Territorio** ha trasmesso nota prot. n. 43340 del 26.04.2024, contenente parere non favorevole all'esecuzione dell'intervento.

Con pec del 29.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 205280/2024 del 29.04.2024, il **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica** ha trasmesso nota prot. n. 78808 del 29.04.2024.

Con pec del 29.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206049/2024 del 30.04.2024, il **Proponente** ha trasmesso richiesta di informazioni prot. n. 487 del 24.04.2024 a ENI Versalis, in merito alle linee elettriche aeree interferenti con il tracciato.

Con pec del 29.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206050/2024 del 30.04.2024, il **Proponente** ha trasmesso integrazione dell'istanza presentata con nota prot. n.407 del 10.04.2024, mediante nuova nota prot. n. 488 del 24.04.2024.

Con pec del 29.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206052/2024 del 30.04.2024, il **Proponente** ha trasmesso integrazioni per il procedimento di autorizzazione paesaggistica attivato presso il Comune di Brindisi prot. n. 491 del 29.04.2024.

Con pec del 30.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206048/2024 del 30.04.2024, il **Comune di Brindisi – Settore Ambiente e Igiene Urbana, Paesaggio e Demanio Costiero** ha trasmesso nota prot. n. 44080 del 30.04.2024, contenente parere contrario all'esecuzione dell'intervento.

Con pec del 30.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 208772/2024 del 30.04.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota di controdeduzioni, prot. n. 499 del 30.04.2024, al parere contrario all'esecuzione dell'intervento da parte del Comune di Brindisi – Settore Ambiente e Igiene Urbana, Paesaggio e Demanio Costiero prot. n. 44080 del 30.04.2024, con richiesta di rivalutazione dell'opera con relativo accoglimento della stessa.

Con pec del 30.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 208779/2024 del 02.05.2024, il **Comune di Brindisi – Servizio Parchi ed Aree Naturali Protette** ha trasmesso nulla osta prot. n. 44460 del 30.04.2024.

Con pec del 02.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 211585/2024 del 03.05.2024, **ENI Versalis** ha trasmesso nota di controdeduzioni prot. n. 122 del 02.05.2024 alla nota del Proponente prot. n. 485 del 24.04.2024.

Con pec del 02.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 225184/2024 del 13.05.2024, **ARPA Puglia – DAP Brindisi** ha trasmesso nota prot. n. 34603 del 02.05.2024.

Con pec del 08.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 225158/2024 del 13.05.2024, la **Provincia di Brindisi** ha trasmesso nota prot. n. 15049 del 10.05.2024.

Con pec del 10.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 225118/2024 del 13.05.2024, il **Ministero delle Imprese e del Made in Italy** ha trasmesso nulla osta prot. n. 15585 del 08.05.2024.

In data 12.05.2024 si è concluso il **termine perentorio di novanta giorni** entro il quale, ai sensi dell'art. 14 bis comma 3 della L. 241/90 e ss.mm.ii., *"(...) le amministrazioni coinvolte rendono le proprie determinazioni, relative alla decisione oggetto della conferenza ...omissis... Ai sensi dell'art. 14 bis comma 6, fuori dei casi di cui al comma 5, l'amministrazione procedente, ai fini dell'esame contestuale degli interessi coinvolti, svolge, nella data fissata ai sensi del comma 2, lettera d), la riunione della conferenza in modalità sincrona, ai sensi dell'articolo 14-ter."*

Con pec del 13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 226720/2024 del 13.05.2024, il **Proponente** ha trasmesso integrazioni prot. n. 542 del 09.05.2024, consistenti in:

- o Esiti delle fasi di pubblicità per le ditte catastali interessate dalla realizzazione dell'opera – (ricevute notifiche raccomandate A/R; relata di pubblicazione Comune di Brindisi);
- o Pubblicazione avviso di Avvio Procedimento su Quotidiano a tiratura Nazionale e a tiratura Locale; evidenza di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia);
- o Trasmissione Istanza e pagamenti richiesti dal MIMIT;
- o N.O. alla costruzione ricevuto dal MIMIT;
- o Dichiarazioni di manleva prot. n. 564 del 10.05.2024.

Con pec del 13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 226861/2024 del 13.05.2024, il **Proponente** ha trasmesso richiesta di riscontro a precedente pec del 08.04.2024 indirizzata a ENI Power.

Con pec del 13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 226862/2024 del 13.05.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota di riscontro prot. n. 574 del 13.05.2024 alla comunicazione del Consorzio ASI Brindisi prot. n. 1923 del 30.04.2024.

Con pec del 13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 226863/2024 del 13.05.2024, il **Proponente** ha trasmesso richiesta di nulla osta interferenze per cavidotto/metanodotto interrato e elettrodotto aereo/impianto prot. n. 573 del 13.05.2024 a TERNA SpA, comprensiva di allegati.

Con pec del 13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 227608/2024 del 14.05.2024, **ENI Power** ha trasmesso riscontro alla richiesta del Proponente del 13.05.2024.

Con pec del 14.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 230240 del 15.05.2024, il **Proponente** ha trasmesso riscontro alla nota prot. n. 78808 del 29.04.2024 del MASE – Div VII – Bonifica dei SIN, allegando documentazione integrativa, prot. n. 582 del 14.05.2024.

In data 15.05.2024 si è tenuta la **prima seduta di Conferenza di Servizi decisoria** in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali per il giorno 15.05.2024 alle ore 10:00 con nota prot. n. 75139/2024 del 12.02.2024, successivamente confermata con nota prot. n. 189136/2024 del 17.04.2024.

Hanno preso parte alla seduta i rappresentanti dell'Autorità Competente, di ENI Rewind SpA e del Proponente.

Il Responsabile del Procedimento ha fatto il punto sullo stato di avanzamento del procedimento e ha passato in rassegna i pareri/contributi pervenuti, per i quali si rimanda allo specifico paragrafo della presente Relazione Istruttoria.

In merito alla fase di pubblicità, con pec del 13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 226720 del 13.05.2024, il Proponente ha trasmesso il quadro sinottico delle comunicazioni inviate alle ditte interessate dall'opera, dal quale risultano completate le trasmissioni e decorsi i termini di pubblicità

La Conferenza di Servizi, conclusivamente, ha così determinato:

“alla luce di quanto discusso nel corso dell'odierna seduta,

al fine di permettere al Proponente di produrre i riscontri che si è impegnato a trasmettere ed agli Enti coinvolti di aggiornare/rendere le determinazioni di propria competenza,

la CdS ritiene di aggiornare i lavori al giorno 3.07.2024 alle ore 10:00.”

Con pec del 20.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 238089/2024 del 20.05.2024, il **Servizio Autorità Idraulica** della Regione Puglia ha trasmesso la nota prot. n. 237911 del 20.05.2024.

Il verbale della CdS del 15.05.2024 è stato trasmesso con nota della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** prot. n. 242221/2024 del 21.05.2024 e pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia. Con la medesima nota è stata convocata la seconda seduta di Conferenza di Servizi in data 03.07.2024.

Con pec del 22.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 245316/2024 del 23.05.2024, il **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica** ha trasmesso la nota prot. n. 94276 del 22.05.2024.

Con pec del 28.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 259091/2024 del 30.05.2024, **ARPA Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 44987 del 28.05.2024.

Con pec del 29.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 257852/2024 del 30.05.2024, **ARPA Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 45280 del 29.05.2024.

Con pec del 31.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 277778/2024 del 07.06.2024, il **Consorzio ASI Brindisi** ha trasmesso la nota prot. n. 2401 del 31.05.2024.

Con pec del 07.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 277419/2024 del 07.06.2024, il **Comune di Brindisi** ha trasmesso la nota prot. n. 59125 del 07.06.2024.

Con pec del 26.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 323822/2024 del 27.06.2024, la società **Snam Rete Gas SpA** ha trasmesso nota prot. n. 726 del 21.06.2024, comunicando l'attivazione del procedimento di autorizzazione paesaggistica in deroga, ex art. 95 delle NTA del PPTR Puglia e richiedendo una valutazione in merito alla congruità della data di convocazione della seconda seduta di CdS, prevista per il 03.07.2024.

Con nota della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** prot. n. 330660/2024 del 01.07.2024 è stato comunicato il rinvio della seconda seduta di CdS, originariamente prevista per la data del 03.07.2024, al 04.09.2024.

Con pec del 02.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 332271/2024 del 02.07.2024, la società **Snam Rete Gas SpA** ha trasmesso nota prot. n. 764 del 01.07.2024.

Con pec del 02.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 334743/2024 del 02.07.2024, la società **Snam Rete Gas SpA** ha trasmesso nota prot. n. 770 del 02.07.2024.

Con pec del 02.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 334924/2024 del 02.07.2024, la **Provincia di Brindisi** ha trasmesso la nota prot. n. 21510 del 02.07.2024.

Con pec del 04.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 339258/2024 del 04.07.2024, il **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica** ha trasmesso la nota prot. n. 123557 del 04.07.2024.

Con pec del 30.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 386183/2024 del 30.07.2024, la società **Snam Rete Gas SpA** ha trasmesso integrazione spontanea comprensiva di Relazione paesaggistica integrata e tracciato di progetto in formato .kml.

Con pec del 02.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 425226/2024 del 03.09.2024, la società **Snam Rete Gas SpA** ha trasmesso nota prot. n. 940 del 30.08.2024, comunicando lo stato dell'arte relativo al procedimento e richiedendo una valutazione in merito alla congruità della data di convocazione della seconda seduta di CdS, prevista per il 04.09.2024.

In data 04.09.2024 si è tenuta la **seconda seduta di Conferenza di Servizi decisoria** in modalità sincrona telematica, originariamente convocata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali per il giorno 03.07.2024 alle ore 10:00 con nota prot. n. 242221/2024 del 21.05.2024, successivamente rinviata al 04.09.2024 con nota prot. n. 330660/2024 del 01.07.2024.

Hanno preso parte alla seduta i rappresentanti dell'Autorità Competente e di ENI Rewind SpA.

Il Responsabile del Procedimento ha fatto il punto sullo stato di avanzamento del procedimento e ha passato in rassegna i pareri/contributi pervenuti, per i quali si rimanda allo specifico paragrafo della presente Relazione Istruttoria.

La Conferenza di Servizi, conclusivamente, ha così determinato:

“- VISTI i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate;

*- **REGISTRATO** il silenzio di: TERNA SpA, Ipem SpA, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, che ancorché regolarmente convocati ai lavori della CdS, non hanno fatto pervenire alcun contributo;*

*- **CONSIDERATO CHE** non risulta pervenuto il riscontro del Proponente ai rilievi posti da ENI Rewind sia a verbale della prima seduta di CdS del 15.05.2024, sia nella nota del 23.04.2024;*

- **PRESO ATTO** del parere negativo di compatibilità paesaggistica espresso dal Comune di Brindisi – Settore Ambiente e Igiene Urbana, Paesaggio e Demanio Costiero;

- **CONSIDERATO CHE** non risulta pervenuta l'autorizzazione paesaggistica in deroga, ex art. 95 delle NTA del PPTR Puglia, di competenza della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, richiesta dal Proponente con istanza del 26.06.2024;

- **CONSIDERATO CHE** risultano decorsi i termini previsti dalla norma (art. 14-ter L. 241/90) per la conclusione della Conferenza di Servizi;

ritiene di non poter concludere favorevolmente i propri lavori.”.

Con nota della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** prot. n. 432981/2024 del 06.09.2024 è stata trasmessa la Determinazione motivata di Conclusione della Conferenza di Servizi Decisoria del 4.09.2024 e comunicato che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii., la Sezione Autorizzazioni Ambientali provvedeva ad adottare formale provvedimento con esito negativo relativo al procedimento in oggetto.

Con pec del 09.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 436256/2024 del 10.09.2024, la società **Snam Rete Gas SpA** ha trasmesso nota prot. n. 974 del 09.09.2024, trasmettendo i risultati delle analisi ambientali di caratterizzazione dei terreni in cui ricade una parte del tracciato del metanodotto, precedentemente non indagati, a integrazione dell'istanza di cui al Decreto Direttoriale DG USSRI 29 novembre 2023, n. 458 di cui alla nota del Proponente prot. n. 407 del 10.04.2024.

Con pec del 09.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 436300/2024 del 10.09.2024, la società **Snam Rete Gas SpA** ha trasmesso nota prot. n. 975 del 09.09.2024, illustrando lo stato del procedimento e richiedendo il riavvio dello stesso e l'indizione di una nuova Conferenza di Servizi. Nella medesima nota, il Proponente ha altresì proposto una variante di tracciato nella sola parte terminale del metanodotto, in linea con quanto proposto da Eni Rewind nella seduta di Conferenza di Servizi del 04.09.2024, evitando di interferire con l'opera di M.I.S.P., sicché il tracciato del nuovo metanodotto, per il tratto finale, risulta interamente ricompreso all'interno dello stabilimento di proprietà ENI Power opportunamente recintato e traguadabile.

Con nota della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** prot. n. 451650/2024 del 18.09.2024, si è proceduto a trasmettere la nota di osservazioni del Proponente prot. n. 975 del 09.09.2024 a tutti gli Enti, richiedendo a ciascuno per quanto di competenza, di far pervenire nel termine di quindici (15) giorni eventuali valutazioni in merito alle osservazioni prodotte dal Proponente.

Con nota della **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** prot. n. 454481/2024 del 19.09.2024 sono stati trasmessi chiarimenti in ordine al procedimento di Autorizzazione Paesaggistica in deroga ex art. 95 NTA del PPTR e in riscontro alle osservazioni del Proponente prot. n. 975 del 09.09.2024, comunicando che in data 30.08.2024 con nota prot. 422122, ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, è stata trasmessa la "Relazione Tecnica Illustrativa e la proposta di provvedimento", corredata della documentazione allegata all'istanza, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce, ai fini dell'espressione del parere di competenza propedeutico al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica in deroga ai sensi del combinato disposto degli articoli 90 e 95 delle NTA del PPTR.

Con pec del 27.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 470785/2024 del 30.09.2024, la società **Snam Rete Gas SpA** ha trasmesso nota prot. n. 1063 del 25.09.2024, richiedendo a Eni Power SpA un parere circa la proposta di modifica del tracciato della parte finale del metanodotto.

Con pec del 30.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 472262/2024 del 30.09.2024, **ARPA Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 71130 del 30.09.2024, comunicando che la valutazione complessiva dei riscontri presentati da SNAM Rete Gas SpA sarebbe avvenuta in una fase successiva alla validazione del piano di indagini, i cui risultati sono stati trasmessi dal Proponente con nota prot. n. 974 del 09.09.2024.

Con nota della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** prot. n. 511798/2024 del 18.10.2024 è stata comunicata la favorevole valutazione delle osservazioni del Proponente, di cui alla nota prot. n. 975 del 09.09.2024, ai soli fini della riapertura della Conferenza di Servizi decisoria, convocando la terza seduta di Conferenza di Servizi decisoria per la data del 27.11.2024.

Con pec del 04.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 539237/2024 del 04.11.2024, la società **Snam Rete Gas SpA** ha trasmesso nota prot. n. 1230 del 21.10.2024.

Con pec del 04.11.2024 e del 12.11.2024, rispettivamente acquisite al prot. uff. n. 539689/2024 del 04.11.2024 e prot. uff. n. 556338/2024 del 12.11.2024, la società **Snam Rete Gas SpA** ha trasmesso nota prot. n. 1231 del 29.10.2024.

Con pec del 13.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 557996/2024 del 13.11.2024, la società **Snam Rete Gas SpA** ha trasmesso nota prot. n. 1310 del 12.11.2024.

Con pec del 20.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 573427/2024 del 20.11.2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** ha trasmesso nota prot. n. 572991/2024 del 20.11.2024.

Con pec del 21.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 575370/2024 del 21.11.2024, **Eni Power SpA** ha trasmesso nota prot. n. 099 del 21.11.2024.

Con nota della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** prot. n. 577516/2024 del 22.11.2024 è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione dei riscontri e delle integrazioni del Proponente.

Con pec del 26.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 584623/2024 del 26.11.2024, il **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica** ha trasmesso nota prot. n. 216610 del 26.11.2024.

Con pec del 27.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 586040/2024 del 27.11.2024, **ARPA Puglia – DAP BR** ha trasmesso nota prot. n. 86338 del 27.11.2024.

Con pec del 27.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 586050/2024 del 27.11.2024, il **Consorzio ASI BR** ha trasmesso nota prot. n. 4678 del 27.11.2024.

In data 27.11.2024 si è tenuta la **terza seduta di Conferenza di Servizi decisoria** in modalità sincrona telematica, convocata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali per il giorno 27.11.2024 alle ore 10:00 con nota prot. n. 511798/2024 del 18.10.2024.

Hanno preso parte alla seduta i rappresentanti dell'Autorità Competente, del Consorzio ASI Brindisi, di ENI Rewind SpA e del Proponente.

Il Responsabile del Procedimento ha fatto il punto sullo stato di avanzamento del procedimento e ha passato in rassegna i pareri/contributi pervenuti, per i quali si rimanda allo specifico paragrafo della presente Relazione Istruttoria.

La Conferenza di Servizi, conclusivamente, ha così determinato:

“- **VISTI** i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate;

- **CONSIDERATO CHE** non risultano pervenute la relazione di validazione da parte di ARPA Puglia – DAP BR, contenente gli esiti analitici delle analisi di laboratorio in corso di lavorazione presso i laboratori di ARPA Puglia, conseguentemente alle attività di campo svolte in data 18/07/2024;

- **CONSIDERATO CHE** non risulta pervenuto il parere del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Divisione VII - Bonifica dei SIN, in ordine a quanto previsto dal decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 45 del 26 gennaio 2023;

- **CONSIDERATO CHE** non risulta pervenuto l'aggiornamento del parere del Comune di Brindisi – Settore Urbanistica e Assetto del Territorio, richiesto a verbale del 15.05.2024 come esplicitato nella tabella innanzi riportata;

- *al fine di permettere al Proponente di produrre i riscontri che si è impegnato a trasmettere ed agli Enti coinvolti di aggiornare/rendere le determinazioni di propria competenza;*

la CdS ritiene di aggiornare i lavori al giorno 29.01.2024 alle ore 10:00.”

Il verbale della CdS del 27.11.2024 è stato trasmesso con nota della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** prot. n. 597440/2024 del 03.12.2024 e pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia. Con la medesima nota è stata convocata la quarta seduta di Conferenza di Servizi in data 29.01.2025.

Con pec del 18.12.2024, acquisita al prot. uff. n. 631153/2024 del 18.12.2024, **ARPA Puglia – DAP BR** ha trasmesso al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica e al Proponente nota prot. n. 92243 del 18.12.2024.

Con pec del 09.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 12424/2025 del 10.01.2025, la società **Snam Rete Gas SpA** ha trasmesso nota prot. n. 32 del 09.01.2025, in riscontro alle nota di ARPA Puglia – DAP BR prot. n. 86338 del 27.11.2024 e prot. n. 92243 del 18.12.2024.

Con pec del 17.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 25944/2025 del 17.01.2025, la società **Snam Rete Gas SpA** ha trasmesso nota prot. n. 64 del 17.01.2025, in riscontro alle nota di ARPA Puglia – DAP BR prot. n. 92243 del 18.12.2024.

Con pec del 17.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 26406/2025 del 17.01.2025, la società **Snam Rete Gas SpA** ha trasmesso nota prot. n. 81 del 17.01.2025, contenente *ripresentazione dell’istanza su richiesta del M.A.S.E. (nota M.A.S.E. prot. n. 216610 del 26.11.2024) - SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI BRINDISI.*

Con pec del 22.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 33354/2025 del 22.01.2025, il **Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica** ha trasmesso nota prot. n. 10666 del 22.01.2025.

Con pec del 27.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 43017/2025 del 27.01.2025, la società **Snam Rete Gas SpA** ha trasmesso nota prot. n. 170 del 27.01.2025.

Con nota della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** prot. n. 44185/2025 del 28.01.2025 è stato comunicato il rinvio della quarta seduta di CdS, originariamente prevista per la data del 29.01.2025, al 04.03.2025.

Con pec del 29.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 47889/2025 del 29.01.2025, **ARPA Puglia – DAP BR** ha trasmesso al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica e al Proponente nota prot. n. 4992 del 29.01.2025.

Con pec del 11.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 74264/2025 del 11.02.2025, il **Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica** ha trasmesso nota prot. n. 25689 del 11.02.2025.

Con pec del 17.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 85932/2025 del 18.02.2025, la società **Snam Rete Gas SpA** ha trasmesso nota prot. n. 253 del 17.02.2025, in *riscontro alla nota MASE prot. 0025689 del 11/02/2025 - Trasmissione Documentazione mediante più PEC.*

Con pec del 25.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 101976/2025 del 25.02.2025, la società **Snam Rete Gas SpA** ha trasmesso nota prot. n. 278 del 25.02.2025.

Con nota della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** prot. n. 109142/2025 del 28.02.2025 è stato comunicato il rinvio della quarta seduta di CdS, originariamente prevista per la data del 29.01.2025, e successivamente rinviata al 04.03.2025, per la data del 26.03.2025.

Con pec del 12.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 132012/2025 del 13.03.2025, il **Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica** ha trasmesso nota prot. n. 46442 del 12.03.2025.

Con pec del 24.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 152460/2025 del 24.03.2025, la società **Snam Rete Gas SpA** ha trasmesso nota prot. n. 394 del 24.03.2025, contenente delega alla partecipazione alla CdS del 26.03.2025.

In data 26.03.2025 si è tenuta la **quarta seduta di Conferenza di Servizi decisoria** in modalità sincrona telematica, originariamente convocata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali per il giorno 29.01.2025 alle ore 10:00 con nota prot. n. 597440/2024 del 03.12.2024, successivamente rinviata al giorno

04.03.2025 con nota prot. n. 44185/2025 del 28.01.2025 e nuovamente rinviata al giorno 26.03.2025 con nota prot. n. 109142/2025 del 28.02.2025.

Hanno preso parte alla seduta i rappresentanti dell'Autorità Competente, di ENI Rewind SpA e del Proponente.

Il Responsabile del Procedimento ha fatto il punto sullo stato di avanzamento del procedimento e ha passato in rassegna i pareri/contributi pervenuti, per i quali si rimanda allo specifico paragrafo della presente Relazione Istruttoria.

La Conferenza di Servizi, conclusivamente, ha così determinato:

"[...] alla luce di quanto discusso nel corso dell'odierna seduta;

considerato che non risulta pervenuto il parere del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Divisione VII - Bonifica dei SIN, in ordine a quanto previsto dal decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 45 del 26 gennaio 2023, di cui si sollecita l'espressione definitiva entro il termine di 30 giorni naturali e consecutivi dalla trasmissione del presente verbale;

preso atto della dichiarazione del Proponente con cui manleva l'Autorità Competente dal mancato rispetto dei termini di cui all'art. 14-ter co. 2 della Legge 241/1990;

la CdS ritiene di aggiornare i lavori per la seduta conclusiva al giorno 07.05.2025 alle ore 10:00."

Il verbale della CdS del 26.03.2025 è stato trasmesso con nota della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** prot. n. 161750/2025 del 27.03.2025 e pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia. Con la medesima nota è stata convocata la quinta seduta di Conferenza di Servizi in data 07.05.2025.

Con pec del 28.04.2025, acquisita al prot. uff. n. 219104/2025 del 28.04.2025, il **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica** ha trasmesso nota prot. n. 78674 del 28.04.2025, comunicando lo stato dell'endoprocedimento di competenza e assegnando agli Enti interessati un termine di ulteriori 20 giorni per l'ottenimento dei contributi in materia sanitaria.

Con nota prot. n. 224253/2025 del 29.04.2025, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha riscontrato la nota del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica prot. n. 78674 del 28.04.2025.

Con pec del 05.05.2025, acquisita al prot. uff. n. 232973/2025 del 05.05.2025, il **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica** ha trasmesso nota prot. n. 82355 del 05.05.2025, in riscontro alla nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 224253 del 29.04.2025.

Con pec del 06.05.2025, acquisita al prot. uff. n. 238240/2025 del 07.05.2025, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 610 del 06.05.2025, contenente delega alla partecipazione alla Conferenza di Servizi.

In data 07.05.2025 si è tenuta la **quinta seduta di Conferenza di Servizi decisoria** in modalità sincrona telematica, convocata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali per il giorno 07.05.2025 con nota prot. n. 161750/2025 del 27.03.2025.

Hanno preso parte alla seduta i rappresentanti dell'Autorità Competente, di ENI Rewind SpA e del Proponente.

Il Responsabile del Procedimento ha fatto il punto sullo stato di avanzamento del procedimento e ha passato in rassegna i pareri/contributi pervenuti, per i quali si rimanda allo specifico paragrafo della presente Relazione Istruttoria.

La Conferenza di Servizi, conclusivamente, ha così determinato:

"VISTI i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate;

VISTE le dichiarazioni del Proponente in merito all'ottemperabilità delle prescrizioni indicate;

PRESO ATTO di quanto comunicato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con nota prot. n. 82355 del 05.05.2025;

la CdS ritiene di poter concludere favorevolmente i lavori.

Si conviene che l'Autorizzazione Unica sarà rilasciata non appena sarà riversata in atti:

- la valutazione da parte della competente Direzione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ai sensi del Decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 26 gennaio 2023, n. 45."

Il verbale della CdS del 07.05.2025 è stato trasmesso con nota della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** prot. n. 244002/2025 del 09.05.2025 e pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

Con pec del 16.05.2025, acquisita al prot. uff. n. 260336/2025 del 16.05.2025, l'**Istituto Superiore di Sanità** ha trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica nota prot. n. 20783 del 16.05.2025, contenente parere con prescrizioni.

Con pec del 29.05.2025, acquisita al prot. uff. n. 289908/2025 del 29.05.2025, il **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica** ha trasmesso nota prot. n. 103291 del 29.05.2025, contenente nulla osta all'esecuzione dell'intervento, *nel rispetto delle prescrizioni degli Enti/Istituti riportate nei pareri in materia ambientale e sanitaria sopra elencati.*

6. ELENCO DEI PARERI ESPRESSI

Segue elenco dei pareri espressi da tutti gli enti coinvolti, raggruppati per tipologie.

ORGANI DELLO STATO

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy)
Div. XII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise

1. Nulla Osta prot. n. 15585 del 08.05.2024.

MINISTERO DELLA CULTURA

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce

2. Nulla Osta prot. n. 4918 del 26.03.2024.

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Direzione generale uso del suolo e delle risorse idriche

Div VII – Bonifica dei Siti di Interesse Nazionale

3. Nulla Osta prot. n. 103291 del 29.05.2024.

REGIONE PUGLIA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

4. Deliberazione di Giunta Regionale n. 1553 del 18.11.2024.

SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE

Servizio Autorità Idraulica - Struttura Tecnica Provinciale di Foggia

5. Nota prot. n. 237911 del 20.05.2024.

PROVINCE

PROVINCIA DI BRINDISI

DIREZIONE AREA 4 - AMBIENTE E MOBILITÀ - Settore Ecologia

6. Nota prot. n. 15049 del 10.05.2024.

PROVINCIA DI BRINDISI

DIREZIONE AREA 3 – Viabilità, Mobilità, Trasporti, Regolazione Circolazione Stradale

7. Nota prot. n. 21510 del 02.07.2024

COMUNI

COMUNE DI BRINDISI

Settore Urbanistica e Assetto del Territorio

8. Nota prot. n. 43340 del 26.04.2024.

COMUNE DI BRINDISI

Settore Ambiente e Igiene Urbana, Paesaggio e Demanio Costiero

9. Nota prot. n. 59125 del 07.06.2024.

COMUNE DI BRINDISI

Servizio Parchi ed Aree Naturali Protette

10. Nulla Osta prot. n. 44460 del 30.04.2024.

CONSORZI**CONSORZIO ASI BRINDISI**

11. Nulla Osta prot. n. 2157 del 14.05.2024.
12. Nota prot. n. 4678 del 27.11.2024.

CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO SUD PUGLIA

13. Nota prot. n. 6569 del 06.03.2024.

AGENZIE / AUTORITA'**AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE – Sede PUGLIA**

14. Nulla Osta prot. n. 14938/2024 del 13.05.2024.

ARPA PUGLIA – DAP BRINDISI

15. Nulla Osta prot. n. 34603 del 02.05.2024.
16. Nota prot. n. 44987 del 28.05.2024.
17. Nota prot. n. 86338 del 27.11.2024.

GESTORI DI SERVIZI**e-distribuzione SpA**

18. Nulla Osta prot. n. 167664 del 12.02.2024.

Eni Rewind SpA

19. Nota prot. n. 254 del 23.04.2024.
20. Dichiarazione a verbale della seduta di CdS del 04.09.2025.

Ipem SpA

21. Regolarmente convocata alle sedute di CdS del 15.05.2024, 04.09.2024, 27.11.2024, 26.03.2025 e 07.05.2025, non ha fatto pervenire alcun riscontro.

AQP SpA

22. Nulla osta prot. n. 26097 del 15.04.2024.

TERNA SpA

23. Nulla osta prot. n. 20240068503 del 25.06.2024.

ALTRI ENTI**AGENZIA DEL DEMANIO****Direzione Regionale Puglia e Basilicata**

24. Nulla Osta prot. n. 6870 del 15.04.2024.

ENI Versalis SpA

25. Nota prot. n. 122 del 02.05.2024.

7. OSSERVAZIONI PERVENUTE E RELATIVI RISCONTRI**ENI Power SpA**

1. Nota di ENI Power SpA prot. n. 019 del 13.03.2024.
2. Nota del Proponente prot. n. 381 del 04.04.2024.
3. Nota di ENI Power SpA prot. n. 254 del 23.04.2024.
4. PEC del Proponente del 13.05.2024.
5. PEC di Eni Power SpA del 13.05.2024.
6. Nota di ENI Power SpA prot. n. 099 del 21.11.2024.

8. ESITO DELL'ISTRUTTORIA

L'istruttoria si sostanzia fundamentalmente in:

- pareri o contributi comunque denominati degli Enti coinvolti come puntualmente richiamati nello specifico paragrafo;
- lavori delle Conferenze di Servizi nelle sedute del 15.05.2024, 04.09.2024, 27.11.2024, 26.03.2025 e 07.05.2025.

I lavori della CdS sono compendati nei verbali e nei relativi allegati.

Tutti i pareri pervenuti sono stati resi e sono disponibili sul sito web dell'autorità competente all'indirizzo <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>.

La totalità degli enti coinvolti che ha partecipato al procedimento si è espressa favorevolmente all'intervento, a volte indicando prescrizioni.

Invitati in CdS e ancorché espressamente sollecitati con successive comunicazioni, non hanno reso alcun contributo i seguenti Enti e gestori di servizi: Ipem SpA.

In considerazione dell'istruttoria condotta, si ritiene che sussistano tutte le condizioni richieste dalla normativa di riferimento ai fini del rilascio del provvedimento finale ex art. 52-quater del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii., comprendente l'approvazione del progetto definitivo per la realizzazione del metanodotto denominato "Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16") DP75 bar" nel Comune di Brindisi (BR), l'autorizzazione alla relativa costruzione e all'esercizio, nonché l'accertamento della conformità urbanistica, la dichiarazione di pubblica utilità e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, alle condizioni e prescrizioni indicate al paragrafo che segue.

9. PRESCRIZIONI E RACCOMANDAZIONI

In riferimento al complesso delle prescrizioni e raccomandazioni rilevabili da tutti i pareri acquisiti nel corso del procedimento autorizzativo, nonché durante la seduta di conferenza di servizi, come sopra richiamati e meglio esplicitati, si specifica che le medesime sono da intendersi qui integralmente confermate ed assunte quali condizioni vincolanti l'efficacia del presente provvedimento autorizzativo. L'osservanza delle prescrizioni apposte è demandata agli Enti coinvolti nel corso del procedimento di Autorizzazione Unica, fermo restando che l'adeguamento del progetto alle stesse deve essere evidente sin dalla consegna del progetto esecutivo ad opera di SNAM RETE GAS S.p.A. a favore dell'autorità preposta al rilascio del provvedimento di autorizzazione unica.

Alla presente relazione si intendono **allegati per farne parte integrante**:

- il Verbale della CdS in modalità sincrona telematica del 15.05.2024 (prot. n. 242221/2024 del 21.05.2024)
- la Determinazione motivata di Conclusione della Conferenza di Servizi Decisoria del 04.09.2024 (prot. n. 432981/2024 del 06.09.2024)
- il Verbale della CdS in modalità sincrona telematica del 27.11.2024 (prot. n. 597440/2024 del 03.12.2024)
- il Verbale della CdS in modalità sincrona telematica del 26.03.2025 (prot. n. 161750/2025 del 27.03.2025)
- il Verbale della CdS in modalità sincrona telematica del 07.05.2025 (prot. n. 244002/2025 del 09.05.2025)
- i seguenti 23 pareri/note/dichiarazioni:
 1. Nulla Osta del Ministero delle Imprese e del Made in Italy prot. n. 15585 del 08.05.2024;
 2. Nulla Osta della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce prot. n. 4918 del 26.03.2024;
 3. Nulla Osta del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica prot. n. 103291 del 29.05.2024;
 4. Deliberazione di Giunta Regionale n. 1553 del 18.11.2024 di Autorizzazione Paesaggistica in deroga;
 5. Nota prot. n. 237911 del 20.05.2024 del Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia;
 6. Nota prot. n. 15049 del 10.05.2024 della Provincia di Brindisi, Direzione Area 4, Ambiente e Mobilità, Settore Ecologia;
 7. Nota prot. n. 21510 del 02.07.2024 della Provincia di Brindisi, Direzione Area 3, Viabilità, Mobilità, Trasporti, Regolazione Circolazione Stradale;
 8. Nota prot. n. 43340 del 26.04.2024 del Settore Urbanistica e Assetto del Territorio del Comune di Brindisi;
 9. Nota prot. n. 59125 del 07.06.2024 del Settore Ambiente e Igiene Urbana, Paesaggio e Demanio Costiero;
 10. Nulla Osta prot. n. 44460 del 30.04.2024 del Servizio Parchi ed Aree Naturali Protette;
 11. Nulla Osta prot. n. 2157 del 14.05.2024 del Consorzio ASI Brindisi;
 12. Nota prot. n. 4678 del 27.11.2024 del Consorzio ASI Brindisi;
 13. Nota prot. n. 6569 del 06.03.2024 del Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia;
 14. Nulla Osta prot. n. 14938/2024 del 13.05.2024 dell'Autorità di Bacino Distrettuale

dell'Appennino Meridionale;

15. Nulla Osta prot. n. 34603 del 02.05.2024 di ARPA Puglia – DAP Brindisi;
 16. Nota prot. n. 44987 del 28.05.2024 di ARPA Puglia – DAP Brindisi;
 17. Nota prot. n. 86338 del 27.11.2024 di ARPA Puglia – DAP Brindisi;
 18. Nulla Osta prot. n. 167664 del 12.02.2024 di E-distribuzione SpA;
 19. Nota prot. n. 254 del 23.04.2024 di ENI Rewind SpA;
 20. Nulla osta prot. n. 26097 del 15.04.2024 di AQP SpA;
 21. Nulla osta prot. n. 20240068503 del 25.06.2024 di TERNA SpA;
 22. Nulla Osta prot. n. 6870 del 15.04.2024 della Direzione Regionale Puglia e Basilicata dell'Agenzia del Demanio;
 23. Nota prot. n. 122 del 02.05.2024 di ENI Versalis SpA.
- le osservazioni ai progetti e i relativi riscontri del Proponente:
24. Nota di Eni Power SpA prot. n. 019 del 13.03.2024.
 25. Nota del Proponente prot. n. 381 del 04.04.2024.
 26. Nota di Eni Power SpA prot. n. 099 del 21.11.2024.

per un totale di **31** documenti, allegati alla presente relazione per farne parte integrante, il tutto disponibile sul sito web dell'autorità competente all'indirizzo:

<http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

inserendo la parola SNAM e cercando il codice identificativo del progetto in parola.

Il Funzionario Istruttore

Ing. Daniele Antonio GRASSELLI



Daniele Antonio Grasselli
09.06.2025 15:44:35 GMT+02:00

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Caterina CARPARELLI



Caterina Carparelli
09.06.2025 15:53:10
GMT+02:00



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**VERBALE DELLA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA
IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 15.05.2024**

Oggetto: (Cod. AU327_066). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - **Autorizzazione Unica** alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "*Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16'') DP75 bar*".

Proponente: Snam Rete Gas SpA

Il giorno 15 maggio 2024 a partire dalle ore 10:15 si tiene la seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, regolarmente convocata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali per il giorno 15.05.2024 alle ore 10:00 con nota prot. n. 75139 del 12.02.2024, successivamente confermata con nota prot. n. 189136 del 17.04.2024.

La Conferenza dei Servizi si svolge in forma telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza dei Servizi il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ing. Giuseppe Angelini.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il Responsabile del Procedimento, ing. Caterina Carparelli.

Il Responsabile del Procedimento effettua l'accertamento dei presenti rappresentando che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Il Responsabile del Procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'**Autorità Competente**
Giuseppe Angelini, dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Presidente della CdS
Caterina Carparelli, Responsabile del Procedimento e delegata alla Presidenza della CdS
Daniele Antonio Grasselli, Funzionario Istruttore
- per il Proponente **Snam Rete Gas SpA**:
Salvatore Monticelli Cuggiò (manager lavori Distretto Sud-Orientale)
Valentina Lorusso, tecnico
- per **ENI Rewind SpA**:
Ignazio Costantino, responsabile permitting e relazioni con Enti Area Sud
Claudia Massari, permitting e relazioni con Enti
Carlo Piccoli, area legale Eni

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 70126 - Bari - Tel: 080 540 7891
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

pag. 1 di 14

Giovanni Gigante, project manager Area Sud
Sandro Olivieri, program manager Area Sud

Il Responsabile del Procedimento apre i lavori della Conferenza informando i presenti delle modalità di conduzione della seduta in forma telematica ed evidenziando l'obbligo, in chiusura, di sottoscrizione del verbale attraverso l'apposizione di firma digitale su predisposto modulo di lettura e conferma che sarà inviato a conclusione dei lavori, quindi procede alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

- Con nota del 16.11.2023 (proprio prot. n. 1084), acquisita al prot. uff. n. 19512 del 16.11.2023, la società Snam Rete Gas SpA ha presentato, ai sensi degli artt. 52-quater e 52-sexies del DPR 327/2001 e ss.mm.ii. e ai sensi della LR 22.02.2005 n.3, modificata della LR 8.03.2007 n.3, formale **istanza di Autorizzazione Unica** per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16") DP70 bar" nel Comune di Brindisi, con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.
- Con nota prot. n. 7763/2024 del 09.01.2024, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso al Proponente una **richiesta di perfezionamento dell'istanza**.
- Con n. 2 pec del 15.01.2024, la società Snam Rete Gas SpA ha trasmesso **nota di perfezionamento dell'istanza e relativa documentazione allegata** proprio prot. n. 43 del 15.01.2024, acquisita al prot. uff. n. 25998/2024 del 17.01.2024 e n. 26001/2024 del 17.01.2024, in riscontro alla nota della Scrivente prot. n. 7663/2024 del 09.01.2024, altresì integrando la documentazione necessaria per i procedimenti di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) e di Autorizzazione Paesaggistica.
- Con pec del 17.01.2024, la società Snam Rete Gas SpA ha trasmesso **Relazione tecnica elab. "23-SOR-027-RPU"**, revisionata come richiesto nella nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 7763/2024 del 09.01.2024 e acquisita al prot. uff. n. 25999/2024 del 17.01.2024.
- Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 57649/2024 del 01.02.2024 è stata trasmessa la comunicazione di **avvio del procedimento** in oggetto con indizione di conferenza di servizi decisorie ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. in forma semplificata e in modalità asincrona (art. 14 bis).
- Con pec del 06.02.2024, acquisita al prot. uff. n. 66411/2024 del 06.02.2024, il Proponente ha trasmesso un'**integrazione spontanea** conseguente alla constatazione, negli elaborati trasmessi e negli atti contestuali, di un mero refuso nella descrizione dell'opera, consistente nell'errata indicazione della pressione di progetto DP, precedentemente definita in 70 bar e successivamente rettificata in 75 bar, pertanto inviando una versione del progetto che sostituisce completamente la precedente, con la nuova intestazione "Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16") DP75 bar" e la correzione dei refusi negli elaborati.
Con la medesima pec del 06.02.2024, il Proponente ha altresì inviato, a integrazione di quanto già consegnato, il "Progetto per l'attraversamento del canale del Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia – Canale Levante" e la "Relazione geologica", comprensivi di elaborati esplicativi.
- Con pec del 06.02.2024, acquisita al prot. uff. n. 103023/2024 del 27.02.2024, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Div. XII ha trasmesso **nota** prot. n. 26485 del 06.02.2024.
- Con pec del 08.02.2024, acquisita al prot. uff. n. 103024/2024 del 27.02.2024, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Div. VII ha trasmesso **nota** prot. n. 23832 del 08.02.2024.
- Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 75139/2024 del 12.02.2024, dando seguito alla pec del Proponente del 06.02.2024, è stata trasmessa la comunicazione di **rettifica dell'avvio del procedimento di Autorizzazione Unica**, con indizione di conferenza di servizi decisorie ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. in forma semplificata e in modalità asincrona (art. 14 bis).
- Con pec del 12.02.2024, acquisita al prot. uff. n. 84617/2024 del 16.02.2024, ARPA Puglia – DAP Brindisi ha trasmesso **nota** prot. n. 8995 del 12.02.2024.
- Con pec del 15.02.2024, acquisita al prot. uff. n. 103034/2024 del 27.02.2024, la Provincia di Brindisi ha trasmesso **nota** prot. n. 5494 del 15.02.2024.

-
- In data 27.02.2024 si è concluso il termine perentorio di quindici giorni entro il quale, ai sensi dell'articolo 2, comma 7 della L. 241/90 e ss.mm.ii., *le amministrazioni coinvolte possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.*
 - Con pec del 06.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 147711/2024 del 22.03.2024, il Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia ha trasmesso **nota** prot. n. 6569 del 06.03.2024.
 - Con raccomandata A/R del 13.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 156875/2024 del 27.03.2024, ENI Power ha trasmesso **nota** prot. n. 019 del 13.03.2024.
 - Con pec del 13.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 147692/2024 del 22.03.2024, il Proponente ha richiesto al Comune di Brindisi *la pubblicazione dell' "Avviso di Avvio Procedimento" sul Vostro Albo pretorio, [...], in quanto le ditte interessate dal procedimento in oggetto risultano decedute/irreperibili.*
 - Con pec del 13.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 147693/2024 del 22.03.2024, il Proponente ha richiesto alla Regione Puglia *la pubblicazione dell' "Avviso di Avvio Procedimento" sul Vostro Albo pretorio, [...], in quanto le ditte interessate dal procedimento in oggetto risultano decedute/irreperibili.*
 - Con pec del 20.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 147689/2024 del 22.03.2024, ENI Rewind ha trasmesso **nota** prot. n. 168 del 20.03.2024.
 - Con pec del 21.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 155153/2024 del 27.03.2024, ENI Versalis ha trasmesso **nota** prot. n. 079 del 21.03.2024.
 - Con pec del 26.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 153704/2024 del 26.03.2024, il Comune di Brindisi ha trasmesso **nota** prot. n. 32360 del 26.03.2024.
 - Con pec del 26.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 155151/2024 del 27.03.2024, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce ha trasmesso la **nota** prot. n. 4918 del 26.03.2024, in merito alla Valutazione Preventiva dell'Interesse Archeologico.
 - Con pec del 28.03.2024 e pec del 29.03.2024, rispettivamente acquisite al prot. uff. n. 159733/2024 del 29.03.2024 e n. 160782/2024 del 29.03.2024, il Proponente ha trasmesso **note di riscontro**, rispettivamente prot. n. 352 del 28.03.2024 e prot. n. 361 del 29.03.2024, alla nota del Comune di Brindisi, prot. n. 32360 del 26.03.2024.
 - Con pec del 03.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 165758/2024 del 04.04.2024, il Proponente ha trasmesso **un'integrazione spontanea** della documentazione allegata all'istanza, consistenti nella *"Relazione di Compatibilità Idraulica e relativi allegati"*.
 - Con pec del 03.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 165759/2024 del 04.04.2024, il Proponente ha trasmesso **nota di riscontro** prot. n. 366 del 03.04.2024 alla nota pervenuta da Eni Rewind, prot. n. 168 del 20.03.2024.
 - Con pec del 03.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 171340/2024 del 08.04.2024, il Proponente ha trasmesso **nota di riscontro** prot. n. 370 del 03.04.2024 alla nota pervenuta da ARPA Puglia – DAP Brindisi, prot. n. 8995 del 16.02.2024.
 - Con pec del 03.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 171341/2024 del 08.04.2024, il Proponente ha trasmesso **nota di riscontro** prot. n. 371 del 03.04.2024 alla nota pervenuta dal Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia prot. n. 6600 del 06.03.2024.
 - Con pec del 08.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 171336/2024 del 08.04.2024, il Proponente ha trasmesso **nota** prot. n. 384 del 04.04.2024 **di costituzione di servitù** su terreni di proprietà del Consorzio del Porto e dell'Area di Sviluppo Industriale di Brindisi, comprensiva di stralcio planimetrico scala 1:2000 riportante l'ubicazione degli stessi, nonché le caratteristiche della servitù indicate su modulo "Costituzione servitù" e comunicando l'offerta del corrispettivo "una tantum" dell'indennità.
 - Con pec del 08.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 171337/2024 del 08.04.2024, il Proponente ha trasmesso **nota** prot. n. 383 del 04.04.2024 **di costituzione di servitù** su terreni di proprietà del Comune di Brindisi, comprensiva di stralcio planimetrico scala 1:2000 riportante l'ubicazione degli stessi, nonché le caratteristiche della servitù indicate su modulo "Costituzione servitù" e la comunicazione dell'offerta del corrispettivo "una tantum" dell'indennità. In aggiunta, con medesima nota, il Proponente ha trasmesso istanza per l'attraversamento della strada comunale "Strada per Pandi".

-
- Con pec del 08.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 171338/2024 del 08/04/2024, il Proponente ha trasmesso **nota** prot. n. 381 del 04.04.2024 di richiesta a Eni Power S.p.a. degli esiti della caratterizzazione sulle particelle fg. 59 p.lla 1131-1193 e della relazione sugli interventi e le attività effettuate.
 - Con pec del 10.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 181701/2024 del 10.04.2024, il Proponente ha trasmesso **nota di riscontro** prot. n. 407 del 10.04.2024 alla nota pervenuta dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica prot. n. 23832 del 08.02.2024.
 - Con pec del 15.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 183399/2024 del 16.04.2024, AQP SpA ha trasmesso **nulla osta** prot. n. 26097 del 15.04.2024.
 - Con pec del 15.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 211638/2024 del 03.05.2024, l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata ha trasmesso **nulla osta** prot. n. 6870 del 15.04.2024.
 - Con pec del 16.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 195952/2024 del 22.04.2024, ENI Rewind ha trasmesso **nota di controdeduzioni** prot. n. 226 del 16.04.2024 alla nota del Proponente prot. n. 381 del 04.04.2024, con trasmissione degli esiti della caratterizzazione dell'area SIN di competenza.
 - Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 189136/2024 del 17.04.2024 è stato trasmesso un **resoconto dello stato del procedimento** ed è stata comunicata la **conferma della data della Conferenza di Servizi** in modalità sincrona telematica fissata per il 15.05.2024.
 - Con pec del 24.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206055/2024 del 30.04.2024, ENI Power ha trasmesso **nota di riscontro** prot. n. 254 del 23.04.2024 alla nota del Proponente prot. n. 407 del 10.04.2024.
 - Con pec del 24.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206056/2024 del 30.04.2024, il Proponente ha trasmesso **nota di riscontro** prot. n. 485 del 24.04.2024 alla nota pervenuta da ENI Versalis prot. n. 079 del 21.03.2024.
 - Con pec del 26.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206054/2024 del 30.04.2024, il Comune di Brindisi – Settore Urbanistica e Assetto del Territorio ha trasmesso **nota** prot. n. 43340 del 26.04.2024, contenente parere non favorevole all'esecuzione dell'intervento.
 - Con pec del 29.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 205280/2024 del 29.04.2024, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha trasmesso **nota** prot. n. 78808 del 29.04.2024.
 - Con pec del 29.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206049/2024 del 30.04.2024, il Proponente ha trasmesso **richiesta di informazioni** prot. n. 487 del 24.04.2024 a ENI Versalis, in merito alle linee elettriche aeree interferenti con il tracciato.
 - Con pec del 29.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206050/2024 del 30.04.2024, il Proponente ha trasmesso **integrazione dell'istanza presentata con nota prot. n.407 del 10.04.2024**, mediante nuova nota prot. n. 488 del 24.04.2024.
 - Con pec del 29.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206052/2024 del 30.04.2024, il Proponente ha trasmesso **integrazioni per il procedimento di autorizzazione paesaggistica attivato presso il Comune di Brindisi** prot. n. 491 del 29.04.2024.
 - Con pec del 30.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206048/2024 del 30.04.2024, il Comune di Brindisi – Settore Ambiente e Igiene Urbana, Paesaggio e Demanio Costiero ha trasmesso **nota** prot. n. 44080 del 30.04.2024, contenente parere contrario all'esecuzione dell'intervento.
 - Con pec del 30.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 208772/2024 del 30.04.2024, il Proponente ha trasmesso **nota di controdeduzioni**, prot. n. 499 del 30.04.2024, al parere contrario all'esecuzione dell'intervento da parte del Comune di Brindisi – Settore Ambiente e Igiene Urbana, Paesaggio e Demanio Costiero prot. n. 44080 del 30.04.2024, con richiesta di *rivalutazione dell'opera con relativo accoglimento della stessa*.
 - Con pec del 30.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 208779/2024 del 02.05.2024, il Comune di Brindisi – Servizio Parchi ed Aree Naturali Protette ha trasmesso **nulla osta** prot. n. 44460 del 30.04.2024.
 - Con pec del 02.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 211585/2024 del 03.05.2024, ENI Versalis ha trasmesso **nota di controdeduzioni** prot. n. 122 del 02.05.2024 alla nota del Proponente prot. n. 485 del 24.04.2024.
 - Con pec del 02.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 225184/2024 del 13.05.2024, ARPA Puglia – DAP Brindisi ha trasmesso **nota** prot. n. 34603 del 02.05.2024.

- Con pec del 08.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 225158/2024 del 13.05.2024, la Provincia di Brindisi ha trasmesso **nota** prot. n. 15049 del 10.05.2024.
- Con pec del 10.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 225118/2024 del 13.05.2024, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha trasmesso **nulla osta** prot. n. 15585 del 08.05.2024.
- In data 12.05.2024 si è concluso il termine perentorio di novanta giorni entro il quale, ai sensi dell'art. 14 bis comma 3 della L. 241/90 e ss.mm.ii., "(...) le amministrazioni coinvolte rendono le proprie determinazioni, relative alla decisione oggetto della conferenza...omissis...Ai sensi dell'art. 14 bis comma 6, fuori dei casi di cui al comma 5, l'amministrazione procedente, ai fini dell'esame contestuale degli interessi coinvolti, svolge, nella data fissata ai sensi del comma 2, lettera d), la riunione della conferenza in modalità sincrona, ai sensi dell'articolo 14-ter".
- Con pec del 13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 226720/2024 del 13.05.2024, il Proponente ha trasmesso **integrazioni** prot. n. 542 del 09.05.2024, consistenti in:
 - o *Esiti delle fasi di pubblicità per le ditte catastali interessate dalla realizzazione dell'opera – (ricevute notifiche raccomandate A/R; relata di pubblicazione Comune di Brindisi);*
 - o *Pubblicazione avviso di Avvio Procedimento su Quotidiano a tiratura Nazionale e a tiratura Locale; evidenza di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;*
 - o *Trasmissione Istanza e pagamenti richiesti dal MIMIT;*
 - o *N.O. alla costruzione ricevuto dal MIMIT;*
 - o *Dichiarazioni di manleva* prot. n. 564 del 10.05.2024.
- Con pec del 13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 226861/2024 del 13.05.2024, il Proponente ha trasmesso **richiesta di riscontro** a precedente pec del 08.04.2024 indirizzata a ENI Power.
- Con pec del 13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 226862/2024 del 13.05.2024, il Proponente ha trasmesso **nota di riscontro** prot. n. 574 del 13.05.2024 alla comunicazione del Consorzio ASI Brindisi prot. n. 1923 del 30.04.2024.
- Con pec del 13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 226863/2024 del 13.05.2024, il Proponente ha trasmesso **richiesta di nulla osta interferenze per cavidotto/metanodotto interrato e elettrodotto aereo/impianto** prot. n. 573 del 13.05.2024 a TERNA SpA, comprensiva di allegati.
- Con pec del 13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 227608/2024 del 14.05.2024, ENI Power ha trasmesso **riscontro** alla richiesta del Proponente del 13.05.2024.
- Con pec del 14.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 230240 del 15.05.2024, il Proponente ha trasmesso **riscontro** alla nota prot. n. 78808 del 29.04.2024 del MASE – Div VII – Bonifica dei SIN, allegando documentazione integrativa, prot. n. 582 del 14.05.2024.

Alle ore 10:30 si unisce ai lavori **Filippo Miglietta, Amministratore Delegato Ipem.**

Preliminarmente il **Presidente** chiede al Proponente:

1. di chiarire quanto contenuto nella nota prot. n. 6870 del 15.04.2024 pervenuta dall'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata, acquisita al prot. uff. n. 211638/2024 del 03.05.2024, atteso che il predetto Ente non risulta nell'indirizzario delle Amministrazioni convocate;
2. di depositare agli atti della CdS nota prot. n. 1923 del 30.04.2024 del Consorzio ASI Brindisi, non pervenuta all'Autorità Competente e il cui contenuto non è stato possibile esaminare.

Il Proponente, in merito alla prima richiesta, dichiara che l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata è proprietaria delle particelle 88-89 del fg.86 del Comune di Brindisi - Competenza amministrativa del Canale di Levante Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia.

Preso atto di quanto dichiarato dal Proponente, la CdS ritiene necessario coinvolgere l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata nel procedimento in oggetto, integrandola nell'indirizzario delle future comunicazioni.

A seguire, con riferimento alla seconda richiesta, il Proponente provvede al deposito della nota prot. n. 1923 del 30.04.2024 del Consorzio ASI Brindisi agli atti della CdS.

In merito alla fase di pubblicità, con pec del 13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 226720 del 13.05.2024, il Proponente ha trasmesso il quadro sinottico delle comunicazioni inviate alle ditte interessate dall'opera, dal quale risultano completate le trasmissioni e decorsi i termini di pubblicità.

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli enti facenti parte della CdS come ad oggi configurata, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul medesimo Portale.

AUTORITÀ COMPETENTE	ESTREMI ATTO
ORGANI DELLO STATO	
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) Div. XII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise	Nulla Osta prot. n. 15585 del 08.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 225118/2024 del 13.05.2024
Con pec del 10.05.2024, acquisita al prot. Uff. n. 225118/2024 del 13.05.2024, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Divisione XII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise ha inoltrato il Nulla Osta prot. n. 15585 del 08.05.2024.	
MINISTERO DELLA CULTURA Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce	Nota prot. n. 4918 del 26.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 203411/2024 del 27.04.2024
Con pec del 26.03.2024, acquisita al prot. Uff. n. 155151/2024 del 27.03.2024, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce ha trasmesso la nota prot. n. 4918 del 26.03.2024 in riferimento alla <i>Procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico del combinato disposto degli artt. 28 c. 4 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. e 41 c. 4, allegato I.8 del D.Lgs. n. 36/2023</i> , di cui si riporta un estratto: <p><i>"(...) questa Soprintendenza comunica che le opere in progetto NON sono sottoposte alla procedura di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico di cui all'art. 28 c. 4 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. e all'art. 1 c. 7 dell'allegato I.8 del D.Lgs. n. 36/2023 e tuttavia, con specifico riferimento a quanto previsto dall'art. 1 c. 4 dell'All. I 8 del D.Lgs. 36/2023, richiede il rispetto delle seguenti prescrizioni in corso d'opera:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <i>Tutti gli interventi di scavo al di sotto dell'attuale piano di calpestio siano eseguiti con il controllo archeologico continuativo dalle fasi di cantierizzazione e fino al raggiungimento della quota utile alla realizzazione delle previsioni progettuali. Al fine di non vanificare le attività di sorveglianza, si utilizzerà un escavatore a benna liscia; lo scavo manuale sarà riservato alle attività di ripulitura della superficie rocciosa e/o del piano di posa, funzionali alla verifica della presenza di tracce antropiche, oltre che naturalmente alle operazioni di pulizia, scavo, recupero di testimonianze di interesse archeologico eventualmente intercettate nel corso dei lavori.</i> <i>In caso di ritrovamenti sarà cura dell'Ufficio scrivente valutare la necessità di approfondimenti dell'indagine archeologica e dettare le eventuali prescrizioni, tali da poter comportare anche modifiche nei lavori progettati, necessarie alla tutela, alla messa in sicurezza e alla conservazione dei manufatti antichi ai sensi della vigente normativa in materia di Beni Culturali.</i> <i>Le attività di sorveglianza saranno affidate ad archeologo/i in possesso di adeguata formazione e qualificazione nel campo della ricerca archeologica e di comprovata esperienza, ai sensi del D.M. 244/2019.</i> <i>Prima dell'avvio dei lavori, l'Amministrazione comunale dovrà comunicare alla Scrivente il nominativo degli archeologi incaricati unitamente ad un piano operativo delle indagini completo di cronoprogramma e data prevista per l'inizio dei lavori, in modo da consentire al personale competente per il territorio di effettuare i necessari sopralluoghi e indicare le modalità di controllo</i> 	

adeguate. Gli archeologi incaricati dovranno, inoltre, attenersi nel corso dei lavori alle indicazioni della Direzione scientifica, che viene assunta dal funzionario archeologo di questa Soprintendenza responsabile della tutela territoriale; per quanto attiene la sicurezza, i professionisti dovranno, invece, attenersi a tutte le disposizioni del Responsabile della sicurezza del cantiere e del Direttore dei Lavori nominato dal committente;

5. Nel corso dei lavori gli archeologi dovranno tenere contatti, anche per le vie brevi, con la Direzione scientifica e inoltrare con e-mail (che saranno comunque acquisite agli atti) comunicazioni settimanali contenenti le seguenti informazioni: 1. documentazione grafica con indicazione dei tratti interessati dai lavori di movimento terra; 2. previsione dei lavori nella settimana successiva al fine di poter effettuare eventuali sopralluoghi ispettivi; 3. orari espletati per il controllo dei movimenti terra.
6. La sintetica relazione settimanale dovrà essere debitamente firmata dal professionista che ha effettuato l'attività di controllo.
7. Nel caso di rinvenimenti, il professionista incaricato dovrà contattare immediatamente la Scrivente, a cui spetterà ogni decisione in merito alla diffusione della notizia presso gli organi di stampa e/o social networks.
8. A conclusione dei lavori, entro trenta giorni, salvo proroghe da richiedere formalmente, nonché in assenza di rinvenimenti archeologici, il professionista incaricato dovrà consegnare a questo Ufficio, in formato cartaceo e/o su supporto digitale, la seguente documentazione:
 - Relazione scientifica con rimandi a documentazione grafica e fotografica;
 - Elenco UUSS e schede UUSS informatizzate, redatte secondo gli standard dell'ICCD;
 - Schede informatizzate SAS e TMA per Unità Stratigrafica informatizzate, redatte secondo gli standard dell'ICCD;
 - Elenco delle cassette con indicazione delle UUSS di provenienza dei materiali;
 - Ubicazione georeferenziata delle aree indagate;
 - Documentazione fotografica generale delle varie fasi di scavo, da produrre su supporto digitale, con elenchi relativi e didascalie delle immagini;
 - Planimetrie generali delle aree di scavo con relative sezioni e piante di UUSS e di fase. I caposaldi della quadratura o, in assenza, i limiti delle aree di scavo, dovranno essere chiaramente indicati e georeferenziati. Su ogni tavola grafica dovranno essere riportati i seguenti dati essenziali: Comune, località, anno di scavo, oggetto della tavola, esecutore dei rilievi e dei disegni, scala e riferimenti tra le tavole (es: Tav. 1 di 10). Per i rilievi informatizzati si chiede la trasmissione dei files vettoriali e la restituzione degli elaborati in PDF;
 - Eventuale ulteriore documentazione qualora ritenuta necessaria dalla Direzione scientifica;

In assenza di rinvenimenti archeologici, si chiede di consegnare quanto di seguito indicato:

 - Diario delle attività
 - Relazione professionale corredata da immagini (riferite alla planimetria di progetto).
9. Eventuali materiali archeologici rinvenuti nel corso dei lavori dovranno essere conservati in cassette a norma e consegnati nei depositi che indicherà questa Soprintendenza, che provvederà altresì a rilasciare le autorizzazioni al trasporto.

Per eventuali variazioni al progetto autorizzato dovrà essere richiesta ulteriore preventiva autorizzazione, onde non incorrere nelle sanzioni amministrative e penali previste rispettivamente nella Parte Quarta, Titolo I, Capo I e Titolo II, Capo I del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA
ENERGETICA**

**Direzione generale uso del suolo e delle risorse
idriche**

Div VII – Bonifica dei Siti di Interesse Nazionale

Nota prot. n. 23832 del 08.02.2024, acquisita al prot. uff. n. 103024/2024 del 27.02.2024.

Nota di controdeduzioni del Proponente prot. n. 407 del 10.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 181701/2024 del 10.04.2024.

Nota prot. n. 78808 del 29.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 205280/2024 del 29.04.2024.

Nota di integrazioni del Proponente prot. n. 488 del

	24.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206050/2024 del 30.04.2024.
<p>Con pec del 08.02.2024, acquisita al prot. uff. n. 103024/2024 del 27.02.2024, il MASE – Div VII – Bonifica dei SIN ha trasmesso nota prot. n. 23832 del 08.02.2024, invitando il Proponente</p> <p><i>“(…) a verificare se l’opera rientri tra gli interventi descritti dal decreto del Ministro dell’ambiente e della sicurezza energetica n. 45 del 26 gennaio 2023 e, pertanto, non necessiti di una valutazione espressa di questa Amministrazione, dandone comunicazione alla scrivente nel termine di 10 giorni. (…)”.</i></p> <p>Con pec del 10.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 181701/2024 del 10.04.2024, il Proponente ha trasmesso nota di controdeduzioni prot. n. 407 del 10.04.2024, con istanza di avvio del procedimento ai sensi del Decreto Direttoriale DG USSRI 29 novembre 2023, n. 458.</p> <p>Con pec del 24.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206050/2024 del 30.04.2024, il Proponente ha trasmesso nota di integrazione prot. n. 488 del 24.04.2024.</p> <p>Con pec del 29.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 205280/2024 del 29.04.2024, il MASE – Div VII – Bonifica dei SIN ha trasmesso nota prot. n. 78808 del 29.04.2024, comunicando che <i>l’istanza non risulta procedibile e restando in attesa di ricevere la documentazione integrata</i>, ai fini dell’avvio della fase istruttoria.</p> <p>Con pec del 14.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 230240 del 15.05.2024, il Proponente ha trasmesso riscontro alla nota prot. n. 78808 del 29.04.2024 del MASE – Div VII – Bonifica dei SIN, allegando documentazione integrativa, prot. n. 582 del 14.05.2024.</p>	
REGIONE PUGLIA	
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA Struttura Tecnica Provinciale di Brindisi	Nessun contributo
PROVINCE	
PROVINCIA DI BRINDISI	Nota prot. n. 15049 del 10.05.2024 , acquisita al prot. uff. n. 225158/2024 del 13.05.2024
<p>Con pec del 10.05.2024, acquisita al prot. Uff. n. 225158/2024 del 13.05.2024, la Provincia di Brindisi - DIREZIONE AREA 4 - AMBIENTE E MOBILITÀ - Settore Ecologia ha trasmesso parere favorevole prot. n. 15049 del 10.05.2024.</p> <p>Si dà lettura della nota.</p> <p>Il Proponente prende atto delle valutazioni di cui alla nota succitata.</p>	
COMUNI	
COMUNE DI BRINDISI Settore Urbanistica e Assetto del Territorio	<p>Nota prot. n. 32360 del 26.03.2024 , acquisita al prot. uff. n. 153704/2024 del 26.03.2024.</p> <p>Nota di controdeduzioni del Proponente prot. n. 352 del 28.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 159733/2024 del 29.03.2024.</p> <p>Nota di controdeduzioni del Proponente prot. n. 361 del 29.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 160782/2024 del 29.03.2024.</p> <p>Nota prot. n. 43340 del 26.04.2024 , acquisita al prot. uff. n. 206054/2024 del 30.04.2024.</p>
<p>Con pec del 26.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 153704/2024 del 26.03.2024, il Comune di Brindisi – Settore Urbanistica e Assetto del Territorio ha trasmesso nota prot. n. 32360 del 26.03.2024, con richiesta di <i>verificare il rispetto delle competenze professionali in relazione al progetto presentato, che risulta essere a firma di un tecnico iscritto all’Albo dei Geometri.</i></p> <p>Con n. 2 pec del 28.03.2024 e pec del 29.03.2024, rispettivamente acquisite al prot. uff. n. 159733/2024 del</p>	

<p>29.03.2024 e n. 160782/2024 del 29.03.2024, il Proponente ha trasmesso note di riscontro, rispettivamente prot. n. 352 del 28.03.2024 e prot. n. 361 del 29.03.2024, con allegata dichiarazione del Tecnico incaricato di possesso delle <i>competenze per la progettazione e sottoscrizione del progetto</i> e di essersi <i>avvalso di un pool di collaboratori per lo sviluppo e redazione delle relazioni specialistiche</i>.</p> <p>Con pec del 26.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206054/2024 del 30.04.2024, il Comune di Brindisi – Settore Urbanistica e Assetto del Territorio ha trasmesso nota prot. n. 43340 del 26.04.2024, contenente <i>parere non favorevole all'esecuzione dell'intervento in quanto l'intervento è in contrasto con le previsioni del PRG e necessita di variante e si rimanda, quindi, al Consiglio Comunale per l'eventuale approvazione della stessa</i>.</p> <p>Il Presidente richiama le previsioni di cui al DPR 327/2001, Art. 52-quater. <i>Disposizioni generali in materia di conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e pubblica utilità</i></p> <p>3. Il provvedimento, emanato a conclusione del procedimento di cui al comma 1 e al quale partecipano anche i soggetti preposti ad esprimersi in relazione ad eventuali interferenze con altre infrastrutture esistenti, comprende la valutazione di impatto ambientale, ove prevista dalla normativa vigente, ovvero la valutazione di incidenza naturalistico ambientale di cui al d.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, e sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio delle infrastrutture energetiche e costituisce variazione degli strumenti urbanistici vigenti. Il provvedimento finale comprende anche l'approvazione del progetto definitivo, con le indicazioni di cui all'articolo 16, comma 2, e determina l'inizio del procedimento di esproprio di cui al Capo IV del titolo II.</p> <p>invitando il Comune di Brindisi a tenerne conto aggiornando il proprio contributo.</p>	
<p>COMUNE DI BRINDISI Settore Ambiente e Igiene Urbana, Paesaggio e Demanio Costiero</p>	<p>Nota prot. n. 44080 del 30.04.2024 , acquisita al prot. uff. n. 206048/2024 del 30.04.2024.</p> <p>Nota di controdeduzioni del Proponente prot. n. 499 del 30.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 208772/2024 del 30.04.2024.</p>
<p>Con pec del 30.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206048/2024 del 30.04.2024, il Comune di Brindisi – Settore Ambiente e Igiene Urbana, Paesaggio e Demanio Costiero ha trasmesso nota prot. n. 44080 del 30.04.2024, contenente il parere contrario rilasciato dalla Commissione Locale per il Paesaggio del Comune di Brindisi e che il predetto Ufficio condivide <i>in quanto l'intervento risulta in contrasto con l'art. 46 comma 2 lett. a4 e a5 e con l'art. 71 comma 3 lett. a4 delle N.T.A. del P.P.T.R.</i></p> <p>Con pec del 30.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 208772/2024 del 30.04.2024, il Proponente ha trasmesso nota di controdeduzioni prot. n. 499 del 30.04.2024 con richiesta di <i>rivalutazione dell'opera con relativo accoglimento della stessa</i>.</p> <p>Non si registrano ulteriori contributi da parte del Comune di Brindisi – Settore Ambiente e Igiene Urbana, Paesaggio e Demanio Costiero.</p>	
<p>COMUNE DI BRINDISI Servizio Parchi ed Aree Naturali Protette</p>	<p>Nulla Osta prot. n. 44460 del 30.04.2024 , acquisito al prot. uff. n. 208779/2024 del 02.05.2024.</p>
<p>Con pec del 30.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 208779/2024 del 02.05.2024, il Comune di Brindisi – Servizio Parchi ed Aree Naturali Protette ha trasmesso nota prot. n. 44460 del 30.04.2024 con cui si rappresenta il Nulla Osta ai sensi dell'art. 4 L.R. 26/02 indicando condizioni.</p> <p>Si dà per letta la nota.</p> <p>Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni indicate.</p>	
<p>CONSORZI</p>	
<p>Consorzio ASI Brindisi</p>	<p>Nota del Consorzio ASI Brindisi prot. n. 1923 del 30.04.2024</p> <p>Nota di riscontro del Proponente prot. n. 574 del</p>

	13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 226862/2024 del 13.05.2024. Nulla Osta prot. n. 0002157 del 14.05.2024
<p>Con pec del 13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 226862/2024 del 13.05.2024, il Proponente ha trasmesso nota di riscontro prot. n. 574 del 13.05.2024 alla nota del Consorzio ASI Brindisi prot. n. 1923 del 30.04.2024, che deposita agli atti della CdS.</p> <p>In aggiunta il Proponente deposita agli atti della CdS il Nulla Osta del Consorzio ASI Brindisi prot. n. 0002157 del 14.05.2024, contenente prescrizioni.</p> <p>Si dà lettura della nota.</p> <p>Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.</p>	
CONSORZIO DI BONIFICA DI ARNEO (ora Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia)	Nota prot. n. 6569 del 06.03.2024 , acquisita al prot. uff. n. 147711/2024 del 22.03.2024 Nota di riscontro prot. n. 371 del 03.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 171341/2024 del 08.04.2024.
<p>Con pec del 06.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 147711/2024 del 22.03.2024, il Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia ha trasmesso nota prot. n. 6569 del 06.03.2024, con cui</p> <p><i>"(...) si esprime <u>parere favorevole</u> a condizione che, per l'attraversamento di che trattasi, il soggetto proponente acquisisca, <u>prima dell'esecuzione delle opere</u>, l'autorizzazione prevista dal R.R. n. 17/2013 in materia di uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della regione Puglia inoltrando apposita istanza a questo consorzio."</i></p> <p>Con pec del 03.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 171341/2024 del 08.04.2024, il Proponente ha trasmesso nota di riscontro prot. n. 371 del 03.04.2024 allegando una bozza di "disciplinare di concessione".</p>	
AGENZIE	
AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE – UOM PUGLIA	Nulla Osta prot. n. 14938/2024 del 13.05.2024
<p>Il Proponente deposita agli atti della CdS il Nulla Osta della Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. n. 14938/2024 del 13.05.2024, contenente prescrizioni.</p> <p>Si dà lettura della nota.</p> <p>Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.</p>	
ARPA Puglia DAP Brindisi	Nota prot. n. 34603 del 02.05.2024 , acquisita al prot. uff. n. 225184/2024 del 13.05.2024
<p>Con pec del 02.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 225184/2024 del 13.05.2024, ARPA Puglia – DAP Brindisi ha trasmesso parere favorevole prot. n. 34603 del 02.05.2024.</p>	
GESTORI DI SERVIZI	
E-distribuzione SpA	Nulla Osta prot. n. 0167664 del 12.02.2024
<p>Il Proponente deposita agli atti della CdS il Nulla Osta di e-distribuzione prot. n. 0167664 del 12.02.2024.</p>	
Eni Rewind S.p.a.	Nota prot. n. 168 del 20.03.2024 , acquisita al prot. uff. n. 147689/2024 del 22.03.2024 Nota di controdeduzioni del Proponente prot. n. 366 del 03.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 165759/2024 del 04.04.2024. Nota prot. n. 226 del 16.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 195952/2024 del 22.04.2024 Nota prot. n. 254 del 23.04.2024

Con pec del 20.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 147689/2024 del 22.03.2024, **ENI Rewind** ha trasmesso nota prot. n. 168 del 20.03.2024.

Con pec del 03.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 165759/2024 del 04.04.2024, il **Proponente** ha trasmesso la nota di riscontro prot. n. 370 del 03.04.2024 e i relativi allegati.

Con pec del 16.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 195952/2024 del 22.04.2024, **ENI Rewind** ha trasmesso nota **di controdeduzioni** prot. n. 226 del 16.04.2024 alla nota del Proponente prot. n. 381 del 04.04.2024, con trasmissione degli esiti della caratterizzazione dell'area SIN di competenza.

Il rappresentante di **Eni Rewind** deposita agli atti della CdS la seguente nota, non registrata al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali:

Prot. PM CENSU/254/2024/P/GG_SO del 23/04/2024

Inoltre si rappresenta quanto segue:

*Con riferimento al procedimento promosso su istanza di Snam Rete Gas S.p.A. (Cod. AU327_066) per l'ottenimento dell'Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327 per la realizzazione dell'opera denominata "Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16") DP75 bar", la società **Eni Rewind**, facendo seguito a quanto già rappresentato con le proprie comunicazioni Prot. PM CENSU/168/2024/P/GG_SO del 20/03/2024, Prot. PM CENSU/226/2024/P/GG_SO del 16/04/2024 e Prot. PM CENSU/254/2024/P/GG_SO del 23/04/2024 trasmesse nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica oggetto della riunione della Conferenza dei Servizi Decisoria svolta in data 15/05/2024 che qui devono intendersi integralmente richiamate, ribadisce che parte del tracciato del metanodotto proposta da SNAM interferisce a livello strutturale con le opere di confinamento fisico dell'area c.d. Micorosa, esterna allo stabilimento petrolchimico di Brindisi, realizzate nell'ambito del procedimento ambientale di cui al "Progetto Operativo di Messa in Sicurezza Permanente di parte delle aree esterne Micorosa", approvato con Decreto del MASE (già MATTM) n.32 del 01/02/2016 – integrato con Decreto n.376 del 13/07/2016 – e successiva Variante approvata con Decreto n.254 del 05/07/2023.*

A tal riguardo, si precisa che:

- Ad oggi risultano in corso le operazioni di collaudo delle opere di confinamento fisico da parte di apposita Commissione, nominata di concerto con la parte pubblica (i.e. Comune di Brindisi e Regione Puglia) per la verifica congiunta delle opere realizzate in area Micorosa, rispetto alle quali, ad avviso della Scrivente, l'eventuale realizzazione del metanodotto potrebbe comportare pregiudizio o rendere necessarie ulteriori modifiche e/o verifiche sulle opere stesse. Si ricorda che le attività ambientali in questione sono di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili e, pertanto, **non dovranno essere ritardate e/o ostacolate.**
- La Scrivente ha già rappresentato la necessità di prevedere un nuovo tracciato dell'opera **che non pregiudichi né interferisca con l'esecuzione e il completamento della bonifica.**
- Qualora l'opera proposta da Snam Rete Gas S.p.A. dovesse essere approvata, tutti gli oneri e responsabilità legati all'interferenza con le opere della scrivente saranno a carico del proponente e non potranno gravare sulla scrivente. Resta inteso che sarà a cura di Snam Rete Gas S.p.A. **anche l'eventuale nuovo collaudo** delle opere di confinamento che si renderà necessario e che dovrà essere coordinato anche con le connesse attività della parte pubblica (i.e. Comune di Brindisi e Regione Puglia) **per garantire il funzionamento dell'opera anche a valle della realizzazione dei lavori oggetto del presente procedimento.** A tal proposito, si segnala l'opportunità di acquisire anche il parere del Comune di Brindisi e della Regione Puglia rispetto a quanto sopra, considerando che anche i lavori di competenza della parte pubblica potrebbero subire interferenze rispetto alle opere in oggetto.

Per quanto sopra esposto Eni Rewind, dovrà essere tenuta indenne e manlevata da qualsiasi onere e responsabilità derivante da eventuali malfunzionamenti delle stesse che possano essere imputabili alla realizzazione del metanodotto. In ogni caso, salvo non venga approvato un tracciato alternativo che escluda il rischio di interferenze tra le citate opere di confinamento fisico

<p><i>ed il progetto Snam Rete Gas S.p.A., quest'ultima dovrà farsi carico – previo coordinamento con la parte pubblica – del nuovo collaudo per garantire il funzionamento dell'opera anche a valle della realizzazione dei lavori oggetto del presente procedimento.</i></p>	
<p>Il Proponente prende atto di quanto dichiarato da Eni Rewind e si riserva di trasmettere opportuno riscontro a quanto riportato da ENI Rewind a verbale nonché alla nota del 23.04.2024.</p>	
Ipem SpA	Nessun contributo
AQP SpA	Nulla osta prot. n. 26097 del 15.04.2024, acquisito al prot. uff. n. 183399/2024 del 16.04.2024
<p>Con pec del 10.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 181701/2024 del 10.04.2024, AQP SpA ha trasmesso Nulla Osta prot. n. 26097 del 15.04.2024.</p>	
TERNA SpA	Nessun contributo. Nota di richiesta di nulla osta del Proponente prot. n. 573 del 13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 226863/2024 del 13.05.2024.
<p>Con pec del 13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 226863/2024 del 13.05.2024, il Proponente ha trasmesso nota di richiesta di nulla osta prot. n. 573 del 13.05.2024, comprensiva di allegati.</p> <p>Non si registrano contributi da parte di TERNA SpA.</p>	
ALTRI ENTI	
AGENZIA DEL DEMANIO Direzione Regionale Puglia e Basilicata	Nulla Osta prot. n. 6870 del 15.04.2024, acquisito al prot. uff. n. 211638/2024 del 03.05.2024
<p>Con pec del 15.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 211638/2024 del 03.05.2024, l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata ha trasmesso Nulla Osta di competenza prot. n. 6870 del 15.04.2024, <i>relativo ai soli fini dominicali rimandando all'ente gestore, il rilascio di ulteriori pareri e autorizzazioni tecniche necessarie, in ordine all'esecuzione delle attività legate all'opera in oggetto.</i></p> <p>Il Proponente, in merito alla prima richiesta, dichiara che l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata è proprietaria delle particelle 88-89 del fg.86 del Comune di Brindisi - Competenza amministrativa del Canale di Levante Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia.</p> <p>Preso atto di quanto dichiarato dal Proponente, la CdS ritiene necessario coinvolgere l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata nel procedimento in oggetto, integrandola nell'indirizzario delle future comunicazioni.</p>	
ENI Versalis SpA	Nota prot. n. 079 del 21.03.2024 , acquisita al prot. uff. n. 155153/2024 del 27.03.2024. Nota di controdeduzioni del Proponente prot. n. 485 del 24.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206056/2024 del 30.04.2024. Nota di richiesta informazioni del Proponente prot. n. 487 del 24.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206049/2024 del 30.04.2024. Nota prot. n. 122 del 02.05.2024 , acquisita al prot. uff. n. 211585/2024 del 03.05.2024.
<p>Con pec del 21.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 155153/2024 del 27.03.2024, ENI Versalis SpA ha trasmesso nota prot. n. 079 del 21.03.2024, con richiesta di valutare, in sede di CdS, le interferenze tra il metanodotto e le particelle oggetto di servitù di elettrodotto e fascia di rispetto.</p> <p>Con pec del 24.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206056/2024 del 30.04.2024, il Proponente ha trasmesso nota di riscontro prot. n. 485 del 24.04.2024 alla nota pervenuta da ENI Versalis prot. n. 079 del 21.03.2024.</p>	

Con pec del 29.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206049/2024 del 30.04.2024, il **Proponente** ha trasmesso richiesta di informazioni prot. n. 487 del 24.04.2024 a ENI Versalis, in merito alle linee elettriche aeree interferenti con il tracciato.

Con pec del 02.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 211585/2024 del 03.05.2024, **ENI Versalis SpA** ha trasmesso nota di controdeduzioni prot. n. 122 del 02.05.2024 alla nota del Proponente prot. n. 487 del 24.04.2024 inerente alla linea elettrica aerea dismessa.

Non si registrano invece controdeduzioni di **ENI Versalis SpA** alla nota del Proponente prot. n. 485 del 24.04.2024 riguardante le interferenze tra il metanodotto e le particelle oggetto di servitù di elettrodotto e fascia di rispetto.

La **CdS** ritiene necessario coinvolgere nel procedimento **ENI Versalis SpA** integrando la società nell'indirizzario delle future comunicazioni.

OSSERVAZIONI

ENI Power SpA

Nota prot. n. 019 del 13.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 156875/2024 del 27.03.2024.

Nota di richiesta esiti caratterizzazione del Proponente prot. n. 381 del 04.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 171338/2024 del 08.04.2024.

Nota prot. n. 254 del 30.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206055/2024 del 30.04.2024.

Con raccomandata A/R del 13.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 156875/2024 del 27.03.2024, **ENI Power SpA** ha trasmesso nota prot. n. 019 del 13.03.2024, comunicando la proprietà dell'immobile riportato in catasto al fg. 59, p.lla 1193.

Con pec del 08.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 171338/2024 del 08/04/2024, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 381 del 04.04.2024 di richiesta a Eni Power S.p.a. degli esiti della caratterizzazione sulle particelle fg. 59 p.lla 1131-1193 e della relazione sugli interventi e le attività effettuate.

Con pec del 24.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206055/2024 del 30.04.2024, **ENI Power SpA** ha trasmesso nota di riscontro prot. n. 254 del 23.04.2024 alla nota del Proponente prot. n. 407 del 10.04.2024.

Con pec del 13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 226861/2024 del 13.05.2024, il **Proponente** ha trasmesso richiesta di riscontro a precedente pec del 08.04.2024 indirizzata a ENI Power SpA.

Con pec del 13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 227608/2024 del 14.05.2024, **ENI Power SpA** ha trasmesso riscontro alla richiesta del Proponente del 13.05.2024.

Alle ore 12:05 lasciano i lavori l'ing. Olivieri e l'avv. Piccoli.

Conclusivamente,

alla luce di quanto discusso nel corso dell'odierna seduta,

al fine di permettere al Proponente di produrre i riscontri che si è impegnato a trasmettere ed agli Enti coinvolti di aggiornare/rendere le determinazioni di propria competenza,

la CdS ritiene di aggiornare i lavori al giorno 3.07.2024 alle ore 10:00.

Si sollecita l'espressione degli Enti che non si sono ancora pronunciati.

Si rammenta che è possibile visionare e scaricare tutta la documentazione inerente al procedimento in parola dal sito web

<http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Caterina Carparelli



ELENCO ALLEGATI

Come da tabella sinottica.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

PROPONENTE

SNAM RETE GAS

Distretto Sud Orientale

distrettosor@pec.snam.it

salvatore.monticellucuggio@snam.it

valentina.lorusso@snam.it

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

(ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy)

Div VIII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise

dgsceip.div08.isppbm@pec.mise.gov.it

MINISTERO DELLA CULTURA

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce

sabap-br-le@pec.cultura.gov.it

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

DIREZIONE GENERALE USO DEL SUOLO E DELLE RISORSE IDRICHE

Div VII – Bonifica dei Siti di Interesse Nazionale

USSRI@pec.mite.gov.it

REGIONE PUGLIA

SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE

SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA

Struttura Tecnica Provinciale di Brindisi

ufficio.coord.stp.br@pec.rupar.puglia.it

PROVINCIA DI BRINDISI

provincia@pec.provincia.brindisi.it

COMUNE DI BRINDISI

ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it

CONSORZIO ASI BRINDISI

uffprotocollo.asibr@legalmail.it

CONSORZIO DI BONIFICA DI ARNEO

(ora Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia)

protocollo@pec.consorziobonificadiarneo.it

protocollo@pec.bonificacspuglia.it

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO

MERIDIONALE – UOM PUGLIA

protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

ARPA Puglia

DAP Brindisi

dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

GESTORI DI SERVIZI

Eni Rewind S.p.a.

enirewind@pec.enirewind.com

Ipem SpA

ipemspa@legalmail.it

e-distribuzione SpA

enelspa@pec.enel.it

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

U
REGIONE PUGLIA COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE Protocollo N. 0242221/2024 del 21/05/2024 AOO.RP - Classi: 14.20 Firmatario: Caterina Carparelli, Giuseppe Angelini

TERNA SpA – Rete Elettrica Nazionale
autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it
AQP SpA
acquedotto.pugliese@pec.agp.it

Proc.: 3591

Oggetto: (Cod. AU327_066). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - **Autorizzazione Unica** alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16") DP75 bar"

Proponente: Snam Rete Gas SpA

Trasmissione verbale Conferenza di Servizi del 15.05.2024 e convocazione seconda seduta di Conferenza di Servizi decisoria

Con riferimento al procedimento in oggetto, si comunica che il verbale della seduta di Conferenza di Servizi in oggetto, convocata per il giorno 15.05.2024 con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 75139/2024 del 12.02.2024, è consultabile e scaricabile dal Portale Ambientale della Regione Puglia al seguente link

<http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

inserendo nel campo "cerca" il codice identificativo del procedimento.

La Conferenza si è così conclusa:

"Conclusivamente,
alla luce di quanto discusso nel corso dell'odierna seduta,
al fine di permettere al Proponente di produrre i riscontri che si è impegnato a trasmettere ed agli Enti coinvolti di aggiornare/rendere le determinazioni di propria competenza,
la CdS ritiene di aggiornare i lavori al giorno 3.07.2024 alle ore 10:00.
Si sollecita l'espressione degli Enti che non si sono ancora pronunciati."

Facendo seguito alle intese a verbale della seduta di CdS del 15.05.2024, pertanto, la scrivente Sezione

CONVOCA

una nuova seduta di **Conferenza di Servizi decisoria** in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. per il giorno **3 luglio 2024 alle ore 10:00.**

La seduta di CdS si svolgerà in **forma telematica** con le seguenti modalità:

Link alla videochiamata: <https://meet.google.com/zxp-moop-njp>

Collegamento telefonico: (IT) +39 02 3046 1565 PIN: 466 199 441#

Si ricorda alle Amministrazioni convocate che ogni Amministrazione partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico rappresentante legittimato dall'organo competente ad esprimere in modo vincolante la volontà (cioè valutazioni e decisioni) dell'amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

E' altresì invitato il proponente l'intervento. Il Proponente, in sede di conferenza, può essere assistito esclusivamente dai tecnici firmatari degli elaborati progettuali e del SIA, o loro delegati di pari qualifica professionale, in merito ad eventuali chiarimenti tecnici.

La conferenza verrà presieduta dal Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, Ing. Giuseppe Angelini.

Si sollecitano gli Enti in indirizzo che non si sono ancora pronunciati a far pervenire i propri contributi a mezzo pec all'indirizzo della Scrivente servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it.

Si rammenta che è possibile visionare e scaricare la documentazione in atti del procedimento dal Portale Ambientale della Regione Puglia

<http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

inserendo nel campo "cerca" la parola chiave "SNAM" e selezionando il risultato "AU327_066 - Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio dell'opera denominata "Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16") DP75 bar" nel Comune di Brindisi, con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio".

Si chiede di riportare nell'oggetto delle comunicazioni relative al presente procedimento il codice identificativo di quest'ultimo (AU327_066). NON SI GARANTISCE LA CORRETTA PRESA IN CARICO DELLE PEC PERVENUTE PRIVE DI TALE INDICAZIONE.

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Caterina CARPARELLI

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Ing. Giuseppe ANGELINI

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI****DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA
IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 04.09.2024**

Oggetto: (Cod. AU327_066). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - **Autorizzazione Unica** alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16") DP75 bar".

Proponente: Snam Rete Gas SpA

Il giorno 4 settembre 2024 a partire dalle ore 10:20 si tiene la seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, originariamente convocata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali per il giorno 03.07.2024 alle ore 10:00 con nota prot. n. 242221 del 21.05.2024, successivamente rinviata al 04.09.2024 con nota prot. n. 330660 del 01.07.2024.

La Conferenza dei Servizi si svolge in forma telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza dei Servizi il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ing. Giuseppe Angelini.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il Responsabile del Procedimento, ing. Caterina Carparelli.

Il Responsabile del Procedimento effettua l'accertamento dei presenti rappresentando che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Il Responsabile del Procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'**Autorità Competente**
Giuseppe Angelini, dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Presidente della CdS
Caterina Carparelli, Responsabile del Procedimento
Daniele Antonio Grasselli, Funzionario Istruttore
- per **ENI Rewind SpA**
Carlo Piccoli, area legale Eni
Giovanni Gigante, project manager Area Sud
Sandro Olivieri, program manager Area Sud
Osvaldo Varricchio, permitting relazioni con Enti Area Sud
Riccardo Caria, technical manager

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 70126 - Bari - Tel: 080 540 7891
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

pag. 1 di 17

Il Responsabile del Procedimento apre i lavori della Conferenza informando i presenti delle modalità di conduzione della seduta in forma telematica ed evidenziando l'obbligo, in chiusura, di sottoscrizione del verbale attraverso l'apposizione di firma digitale su predisposto modulo di lettura e conferma che sarà inviato a conclusione dei lavori, quindi procede alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

Per le scansioni procedurali svolte fino al 15.05.2024, si rimanda al verbale della prima seduta di Conferenza dei Servizi (del 15.05.2024).

- Con pec del 20.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 238089/2024 del 20.05.2024, il Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia ha trasmesso la **nota** prot. n. 237911 del 20.05.2024.
- Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 242221/2024 del 21.05.2024 è stato **trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi** del 15.05.2024 ed è stata **convocata la seconda seduta di CdS** per la data del 03.07.2024.
- Con pec del 22.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 245316/2024 del 23.05.2024, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha trasmesso la **nota** prot. n. 94276 del 22.05.2024.
- Con pec del 28.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 259091/2024 del 30.05.2024, ARPA Puglia ha trasmesso la **nota** prot. n. 44987 del 28.05.2024.
- Con pec del 29.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 257852/2024 del 30.05.2024, ARPA Puglia ha trasmesso la **nota** prot. n. 45280 del 29.05.2024.
- Con pec del 31.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 277778/2024 del 07.06.2024, il Consorzio ASI Brindisi ha trasmesso la **nota** prot. n. 2401 del 31.05.2024.
- Con pec del 07.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 277419/2024 del 07.06.2024, il Comune di Brindisi ha trasmesso la **nota** prot. n. 59125 del 07.06.2024.
- Con pec del 26.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 323822/2024 del 27.06.2024, la società Snam Rete Gas SpA ha trasmesso **nota** prot. n. 726 del 21.06.2024, comunicando l'attivazione del procedimento di autorizzazione paesaggistica in deroga, ex art. 95 delle NTA del PPTR Puglia e richiedendo una valutazione in merito alla congruità della data di convocazione della seconda seduta di CdS, prevista per il 03.07.2024.
- Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 330660/2024 del 01.07.2024 è stato **comunicato il rinvio della seconda seduta di CdS**, originariamente prevista per la data del 03.07.2024, al 04.09.2024.
- Con pec del 02.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 332271/2024 del 02.07.2024, la società Snam Rete Gas SpA ha trasmesso **nota** prot. n. 764 del 01.07.2024.
- Con pec del 02.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 334743/2024 del 02.07.2024, la società Snam Rete Gas SpA ha trasmesso **nota** prot. n. 770 del 02.07.2024.
- Con pec del 02.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 334924/2024 del 02.07.2024, la Provincia di Brindisi ha trasmesso la **nota** prot. n. 21510 del 02.07.2024.
- Con pec del 04.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 339258/2024 del 04.07.2024, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha trasmesso la **nota** prot. n. 123557 del 04.07.2024.
- Con pec del 30.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 386183/2024 del 30.07.2024, la società Snam Rete Gas SpA ha trasmesso **integrazione spontanea** comprensiva di Relazione paesaggistica integrata e tracciato di progetto in formato .kml.
- Con pec del 02.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 425226/2024 del 03.09.2024, la società Snam Rete Gas SpA ha trasmesso **nota** prot. n. 940 del 30.08.2024, comunicando lo stato dell'arte relativo al

procedimento e richiedendo una valutazione in merito alla congruità della data di convocazione della seconda seduta di CdS, prevista per il 04.09.2024.

In merito alla fase di pubblicità, si rimanda a quanto definito nel verbale della prima seduta di Conferenza dei Servizi (del 15.05.2024).

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli enti facenti parte della CdS come ad oggi configurata, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul medesimo Portale.

AUTORITÀ COMPETENTE	ESTREMI ATTO
ORGANI DELLO STATO	
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) Div. XII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise	Nulla Osta prot. n. 15585 del 08.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 225118/2024 del 13.05.2024
Dal verbale di CdS del 15.05.2024: "Con pec del 10.05.2024, acquisita al prot. Uff. n. 225118/2024 del 13.05.2024, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Divisione XII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise ha inoltrato il Nulla Osta prot. n. 15585 del 08.05.2024".	
MINISTERO DELLA CULTURA Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce	Nota prot. n. 4918 del 26.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 203411/2024 del 27.04.2024
Dal verbale di CdS del 15.05.2024: "Con pec del 26.03.2024, acquisita al prot. Uff. n. 155151/2024 del 27.03.2024, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce ha trasmesso la nota prot. n. 4918 del 26.03.2024 in riferimento alla <i>Procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico del combinato disposto degli artt. 28 c. 4 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. e 41 c. 4, allegato I.8 del D.Lgs. n. 36/2023</i> , di cui si riporta un estratto: <i>"(...) questa Soprintendenza comunica che le opere in progetto NON sono sottoposte alla procedura di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico di cui all'art. 28 c. 4 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. e all'art. 1 c. 7 dell'allegato I.8 del D.Lgs. n. 36/2023 e tuttavia, con specifico riferimento a quanto previsto dall'art. 1 c. 4 dell'All. I 8 del D.Lgs. 36/2023, richiede il rispetto delle seguenti prescrizioni in corso d'opera:</i>	
<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Tutti gli interventi di scavo al di sotto dell'attuale piano di calpestio siano eseguiti con il controllo archeologico continuativo dalle fasi di cantierizzazione e fino al raggiungimento della quota utile alla realizzazione delle previsioni progettuali. Al fine di non vanificare le attività di sorveglianza, si utilizzerà un escavatore a benna liscia; lo scavo manuale sarà riservato alle attività di ripulitura della superficie rocciosa e/o del piano di posa, funzionali alla verifica della presenza di tracce antropiche, oltre che naturalmente alle operazioni di pulizia, scavo, recupero di testimonianze di interesse archeologico eventualmente intercettate nel corso dei lavori.</i> 2. <i>In caso di ritrovamenti sarà cura dell'Ufficio scrivente valutare la necessità di approfondimenti dell'indagine archeologica e dettare le eventuali prescrizioni, tali da poter comportare anche modifiche nei lavori progettati, necessarie alla tutela, alla messa in sicurezza e alla conservazione dei manufatti antichi ai sensi della vigente normativa in materia di Beni Culturali.</i> 3. <i>Le attività di sorveglianza saranno affidate ad archeologo/i in possesso di adeguata</i> 	

formazione e qualificazione nel campo della ricerca archeologica e di comprovata esperienza, ai sensi del D.M. 244/2019.

4. Prima dell'avvio dei lavori, l'Amministrazione comunale dovrà comunicare alla Scrivente il nominativo degli archeologi incaricati unitamente ad un piano operativo delle indagini completo di cronoprogramma e data prevista per l'inizio dei lavori, in modo da consentire al personale competente per il territorio di effettuare i necessari sopralluoghi e indicare le modalità di controllo adeguate. Gli archeologi incaricati dovranno, inoltre, attenersi nel corso dei lavori alle indicazioni della Direzione scientifica, che viene assunta dal funzionario archeologo di questa Soprintendenza responsabile della tutela territoriale; per quanto attiene la sicurezza, i professionisti dovranno, invece, attenersi a tutte le disposizioni del Responsabile della sicurezza del cantiere e del Direttore dei Lavori nominato dal committente;
5. Nel corso dei lavori gli archeologi dovranno tenere contatti, anche per le vie brevi, con la Direzione scientifica e inoltrare con e-mail (che saranno comunque acquisite agli atti) comunicazioni settimanali contenenti le seguenti informazioni: 1. documentazione grafica con indicazione dei tratti interessati dai lavori di movimento terra; 2. previsione dei lavori nella settimana successiva al fine di poter effettuare eventuali sopralluoghi ispettivi; 3. orari espletati per il controllo dei movimenti terra.
6. La sintetica relazione settimanale dovrà essere debitamente firmata dal professionista che ha effettuato l'attività di controllo.
7. Nel caso di rinvenimenti, il professionista incaricato dovrà contattare immediatamente la Scrivente, a cui spetterà ogni decisione in merito alla diffusione della notizia presso gli organi di stampa e/o social networks.
8. A conclusione dei lavori, entro trenta giorni, salvo proroghe da richiedere formalmente, nonché in assenza di rinvenimenti archeologici, il professionista incaricato dovrà consegnare a questo Ufficio, in formato cartaceo e/o su supporto digitale, la seguente documentazione:
 - Relazione scientifica con rimandi a documentazione grafica e fotografica;
 - Elenco UUSS e schede UUSS informatizzate, redatte secondo gli standard dell'ICCD;
 - Schede informatizzate SAS e TMA per Unità Stratigrafica informatizzate, redatte secondo gli standard dell'ICCD;
 - Elenco delle cassette con indicazione delle UUSS di provenienza dei materiali;
 - Ubicazione georeferenziata delle aree indagate;
 - Documentazione fotografica generale delle varie fasi di scavo, da produrre su supporto digitale, con elenchi relativi e didascalie delle immagini;
 - Planimetrie generali delle aree di scavo con relative sezioni e piante di UUSS e di fase. I caposaldi della quadrettatura o, in assenza, i limiti delle aree di scavo, dovranno essere chiaramente indicati e georeferenziati. Su ogni tavola grafica dovranno essere riportati i seguenti dati essenziali: Comune, località, anno di scavo, oggetto della tavola, esecutore dei rilievi e dei disegni, scala e riferimenti tra le tavole (es: Tav. 1 di 10). Per i rilievi informatizzati si chiede la trasmissione dei files vettoriali e la restituzione degli elaborati in PDF;
 - Eventuale ulteriore documentazione qualora ritenuta necessaria dalla Direzione scientifica;

In assenza di rinvenimenti archeologici, si chiede di consegnare quanto di seguito indicato:

 - Diario delle attività
 - Relazione professionale corredata da immagini (riferite alla planimetria di progetto).
9. Eventuali materiali archeologici rinvenuti nel corso dei lavori dovranno essere conservati in cassette a norma e consegnati nei depositi che indicherà questa Soprintendenza, che provvederà altresì a rilasciare le autorizzazioni al trasporto.
Per eventuali variazioni al progetto autorizzato dovrà essere richiesta ulteriore preventiva autorizzazione, onde non incorrere nelle sanzioni amministrative e penali previste rispettivamente nella Parte Quarta, Titolo I, Capo I e Titolo II, Capo I del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.

Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate”.

<p>MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA Direzione generale uso del suolo e delle risorse idriche Div VII – Bonifica dei Siti di Interesse Nazionale</p>	<p>Nota prot. n. 23832 del 08.02.2024, acquisita al prot. uff. n. 103024/2024 del 27.02.2024.</p> <p>Nota di controdeduzioni del Proponente prot. n. 407 del 10.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 181701/2024 del 10.04.2024.</p> <p>Nota prot. n. 78808 del 29.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 205280/2024 del 29.04.2024.</p> <p>Nota di integrazioni del Proponente prot. n. 488 del 24.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206050/2024 del 30.04.2024.</p> <p>Nota prot. n. 94274 del 22.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 245316/2024 del 23.05.2024.</p> <p>Nota prot. n. 123557 del 04.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 339258/2024 del 04.07.2024.</p>
<p>Dal verbale di CdS del 15.05.2024:</p> <p>“Con pec del 08.02.2024, acquisita al prot. uff. n. 103024/2024 del 27.02.2024, il MASE – Div VII – Bonifica dei SIN ha trasmesso nota prot. n. 23832 del 08.02.2024, invitando il Proponente</p> <p><i>“(…) a verificare se l’opera rientri tra gli interventi descritti dal decreto del Ministro dell’ambiente e della sicurezza energetica n. 45 del 26 gennaio 2023 e, pertanto, non necessiti di una valutazione espressa di questa Amministrazione, dandone comunicazione alla scrivente nel termine di 10 giorni. (…)”.</i></p> <p>Con pec del 10.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 181701/2024 del 10.04.2024, il Proponente ha trasmesso nota di controdeduzioni prot. n. 407 del 10.04.2024, con istanza di avvio del procedimento ai sensi del Decreto Direttoriale DG USSRI 29 novembre 2023, n. 458.</p> <p>Con pec del 24.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206050/2024 del 30.04.2024, il Proponente ha trasmesso nota di integrazione prot. n. 488 del 24.04.2024.</p> <p>Con pec del 29.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 205280/2024 del 29.04.2024, il MASE – Div VII – Bonifica dei SIN ha trasmesso nota prot. n. 78808 del 29.04.2024, comunicando che <i>l’istanza non risulta procedibile</i> e restando <i>in attesa di ricevere la documentazione integrata</i>, ai fini dell’avvio della fase istruttoria.</p> <p>Con pec del 14.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 230240 del 15.05.2024, il Proponente ha trasmesso riscontro alla nota prot. n. 78808 del 29.04.2024 del MASE – Div VII – Bonifica dei SIN, allegando documentazione integrativa, prot. n. 582 del 14.05.2024.”.</p> <p>Con pec del 22.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 245316/2024 del 23.05.2024, il MASE – Div VII – Bonifica dei SIN ha trasmesso nota prot. n. 94276 del 22.05.2024, precisando che:</p> <p><i>“[...] la valutazione delle interferenze dovrebbe riguardare l’intera opera e pertanto, le integrazioni presentate con la nota del 14/05/2024 risultano ancora carenti per gli aspetti relativi al primo punto. Ciononostante, si ritiene utile, al fine del proseguo del procedimento in oggetto, chiedere agli Enti in indirizzo, ai sensi e per gli effetti dell’art. 242 ter, comma 2, del D. Lgs. 152/06, di esprimere, entro 30 giorni dal ricevimento della presente, per i profili di propria competenza e congiuntamente per gli aspetti ambientali (ISPRA e ARPA, nell’ambito del SNPA, come già evidenziato dalla DG RIA del MiTE con nota prot. n. 0002926 del 22/01/2020) e per gli aspetti igienico – sanitari (ISS, INAIL e AUSL), un formale parere istruttorio sulla documentazione tecnica allegata.”.</i></p> <p>Con pec del 04.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 339258/2024 del 04.07.2024, il MASE – Div VII – Bonifica dei SIN ha trasmesso nota prot. n. 123557 del 04.07.2024 e relativi allegati, comunicando che:</p> <p><i>“[...] Sono stati acquisiti, per i soli aspetti ambientali, i seguenti pareri, che si allegano:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>ARPA prot. n. 51119 del 21/06/2024, acquisito al protocollo n. 115628 del 24/06/2024;</i> • <i>ISPRA prot. n. 34689/2024 del 21/06/2024, acquisito al protocollo n. 115093 del</i> 	

21/06/2024.	
<p>Si evidenzia che ARPA Puglia e ISPRA nel proprio parere precisano che “Tenuto conto delle interferenze individuate fra le opere in progetto e la MISP Micorosa già realizzata, si ritiene auspicabile, come opzione ottimale una progettazione del metanodotto di interconnessione che privilegi un tracciato alternativo a quello individuato”. Questo anche alla luce del fatto che le motivazioni fornite da Snam Rete Gas, riguardo l'impossibilità di far passare la linea all'interno dello stabilimento, “non sono riconducibile a vincoli di natura tecnica, ma ad esigenze legate esclusivamente all'accesso del personale per sopralluoghi/ispezioni, senza tuttavia argomentare la non superabilità di tale vincolo”. [...] Tutto ciò premesso, nel caso si renda assolutamente necessario proseguire con la scelta progettuale avanzata da SNAM, poiché l'opera in oggetto, come evidenziato dai pareri acquisiti, modifica le modalità di confinamento della MISP realizzata, dovrà essere approvata una variante al medesimo progetto di MISP, peraltro, in fase di collaudo come opportunamente segnalato da Eni Rewind, in modo tale che siano garantite le misure di messa in sicurezza. Le modalità di presentazione della variante dovranno essere concordate tra i soggetti interessati, anche al fine di consentire la certificazione ai sensi dell'art. 248 del D.Lgs n. 152 del 2006.”.</p>	
REGIONE PUGLIA	
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA Struttura Tecnica Provinciale di Brindisi	Nota prot. n. 237911 del 20.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 238089/2024 del 20.05.2024.
<p>Con pec del 20.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 238089/2024 del 20.05.2024, il Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia ha trasmesso nota prot. n. 237911 del 20.05.2024, comunicando che:</p> <p><i>“[...] Dalla documentazione pubblicata [...], si evince che il tracciato del metanodotto in progetto interferisce solo con il “Canale di Levante”, in gestione al Consorzio di Bonifica Centro sud Puglia e si prende atto del parere favorevole dello stesso con nota prot. n. 6569 del 06/03/2024. Pertanto, alla luce di quanto innanzi, le competenze in materia di autorizzazioni/nulla osta e/o eventuali concessioni per occupazione di aree del demanio idrico restano di competenza del ridotto Consorzio.”.</i></p>	
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	Nessun contributo
<p>Alla luce del parere negativo espresso dal Comune di Brindisi – Settore Ambiente e Igiene Urbana, Paesaggio e Demanio Costiero, con pec del 26.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 323822/2024 del 27.06.2024, il Proponente ha trasmesso nota prot. n. 726 del 21.06.2024, comunicando l'attivazione del procedimento di autorizzazione paesaggistica in deroga, ex art. 95 delle NTA del PPTR Puglia, di competenza della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.</p> <p>Con pec del 02.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 425226/2024 del 03.09.2024, il Proponente ha trasmesso nota prot. n. 940 del 30.08.2024, comunicando, tra l'altro, lo stato dell'arte relativo al procedimento di autorizzazione paesaggistica in deroga.</p>	
PROVINCE	
PROVINCIA DI BRINDISI DIREZIONE AREA 4 - AMBIENTE E MOBILITÀ - Settore Ecologia	Nota prot. n. 15049 del 10.05.2024 , acquisita al prot. uff. n. 225158/2024 del 13.05.2024
<p>Dal verbale di CdS del 15.05.2024:</p> <p>“Con pec del 10.05.2024, acquisita al prot. Uff. n. 225158/2024 del 13.05.2024, la Provincia di Brindisi - DIREZIONE AREA 4 - AMBIENTE E MOBILITÀ - Settore Ecologia ha trasmesso parere favorevole prot. n. 15049 del 10.05.2024.</p> <p>Si dà lettura della nota.</p> <p>Il Proponente prende atto delle valutazioni di cui alla nota succitata.”.</p>	
PROVINCIA DI BRINDISI DIREZIONE AREA 3 – Viabilità, Mobilità, Trasporti,	Nota prot. n. 21510 del 02.07.2024 , acquisita al prot. uff. n. 334924/2024 del 02.07.2024

Regolazione Circolazione Stradale	
Con pec del 02.07.2024, acquisita al prot. Uff. n. 334924/2024 del 02.07.2024, la Provincia di Brindisi - DIREZIONE AREA 3 – Viabilità, Mobilità, Trasporti, Regolazione Circolazione Stradale ha comunicato che <i>“questa direzione non deve esprimere alcun parere in merito, in quanto i lavori non interferiscono con la Viabilità Provinciale.”</i>	
COMUNI	
COMUNE DI BRINDISI Settore Urbanistica e Assetto del Territorio	Nota prot. n. 32360 del 26.03.2024 , acquisita al prot. uff. n. 153704/2024 del 26.03.2024. Nota di controdeduzioni del Proponente prot. n. 352 del 28.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 159733/2024 del 29.03.2024. Nota di controdeduzioni del Proponente prot. n. 361 del 29.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 160782/2024 del 29.03.2024. Nota prot. n. 43340 del 26.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206054/2024 del 30.04.2024.
Dal verbale di CdS del 15.05.2024: <i>“Con pec del 26.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 153704/2024 del 26.03.2024, il Comune di Brindisi – Settore Urbanistica e Assetto del Territorio ha trasmesso nota prot. n. 32360 del 26.03.2024, con richiesta di <i>verificare il rispetto delle competenze professionali in relazione al progetto presentato, che risulta essere a firma di un tecnico iscritto all’Albo dei Geometri.</i></i> Con n. 2 pec del 28.03.2024 e pec del 29.03.2024, rispettivamente acquisite al prot. uff. n. 159733/2024 del 29.03.2024 e n. 160782/2024 del 29.03.2024, il Proponente ha trasmesso note di riscontro, rispettivamente prot. n. 352 del 28.03.2024 e prot. n. 361 del 29.03.2024, con allegata dichiarazione del Tecnico incaricato di possesso delle <i>competenze per la progettazione e sottoscrizione del progetto</i> e di essersi avvalso di un pool di collaboratori per lo sviluppo e redazione delle relazioni specialistiche. Con pec del 26.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206054/2024 del 30.04.2024, il Comune di Brindisi – Settore Urbanistica e Assetto del Territorio ha trasmesso nota prot. n. 43340 del 26.04.2024, contenente <i>parere non favorevole all’esecuzione dell’intervento in quanto l’intervento è in contrasto con le previsioni del PRG e necessita di variante e si rimanda, quindi, al Consiglio Comunale per l’eventuale approvazione della stessa.</i> Il Presidente richiama le previsioni di cui al <i>DPR 327/2001, Art. 52-quater. Disposizioni generali in materia di conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e pubblica utilità</i> <i>3. Il provvedimento, emanato a conclusione del procedimento di cui al comma 1 e al quale partecipano anche i soggetti preposti ad esprimersi in relazione ad eventuali interferenze con altre infrastrutture esistenti, comprende la valutazione di impatto ambientale, ove prevista dalla normativa vigente, ovvero la valutazione di incidenza naturalistico ambientale di cui al d.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, e sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all’esercizio delle infrastrutture energetiche e costituisce variazione degli strumenti urbanistici vigenti. Il provvedimento finale comprende anche l’approvazione del progetto definitivo, con le indicazioni di cui all’articolo 16, comma 2, e determina l’inizio del procedimento di esproprio di cui al Capo IV del titolo II.</i> invitando il Comune di Brindisi a tenerne conto aggiornando il proprio contributo.”.	
Non si registra alcun nuovo contributi da parte del Comune di Brindisi – Settore Urbanistica e Assetto del Territorio.	
COMUNE DI BRINDISI	Nota prot. n. 44080 del 30.04.2024 , acquisita al prot.

Settore Ambiente e Igiene Urbana, Paesaggio e Demanio Costiero	uff. n. 206048/2024 del 30.04.2024. Nota di controdeduzioni del Proponente prot. n. 499 del 30.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 208772/2024 del 30.04.2024. Nota prot. n. 59125 del 07.06.2024 , acquisita al prot. uff. n. 277419/2024 del 07.06.2024.
<p>Dal verbale di CdS del 15.05.2024:</p> <p>“Con pec del 30.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206048/2024 del 30.04.2024, il Comune di Brindisi – Settore Ambiente e Igiene Urbana, Paesaggio e Demanio Costiero ha trasmesso nota prot. n. 44080 del 30.04.2024, contenente il parere contrario rilasciato dalla Commissione Locale per il Paesaggio del Comune di Brindisi e che il predetto Ufficio condivide <i>in quanto l’intervento risulta in contrasto con l’art. 46 comma 2 lett. a4 e a5 e con l’art. 71 comma 3 lett. a4 delle N.T.A. del P.P.T.R.</i></p> <p>Con pec del 30.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 208772/2024 del 30.04.2024, il Proponente ha trasmesso nota di controdeduzioni prot. n. 499 del 30.04.2024 con richiesta di <i>rivalutazione dell’opera con relativo accoglimento della stessa.</i></p> <p>Non si registrano ulteriori contributi da parte del Comune di Brindisi – Settore Ambiente e Igiene Urbana, Paesaggio e Demanio Costiero.”</p> <p>Con pec del 07.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 277419/2024 del 07.06.2024, il Comune di Brindisi – Settore Ambiente e Igiene Urbana, Paesaggio e Demanio Costiero ha trasmesso nota prot. n. 59125 del 07.06.2024, rappresentando che:</p> <p><i>“[...] in data 30/04/2024 (prot. Comune di Brindisi n. 44532/2024), il proponente ha inviato delle Controdeduzioni che sono state sottoposte all’esame della Commissione Locale per il Paesaggio in data 3/06/2024 che ha espresso il parere di seguito riportato: “La Commissione, ritenuto che le controdeduzioni pervenute non consentono di superare i motivi ostativi già espressi, ribadisce il precedente parere CONTRARIO espresso in data 22/04/2024. In particolare, il punto a4 del comma 2 dell’art. 46 delle NTA del PPTR considera non ammissibile la realizzazione di recinzioni che riducano l’accessibilità del corso d’acqua e la possibilità di spostamento della fauna, nonché trasformazioni del suolo che comportino l’aumento della superficie impermeabile. L’esiguità delle dimensioni dell’area di intervento e dei manufatti ivi previsti dichiarata nelle controdeduzioni non ha alcuna rilevanza ai fini paesaggistici, stante che il citato articolo 46 non consente opere di “esiguità dimensioni” a scapito di opere di maggiore estensione. La recinzione metallica in orso-grill con cordolo in c.a. inibisce l’accessibilità del corso d’acqua e la possibilità di spostamento della fauna comportando, inoltre, l’aumento della superficie impermeabile. Si evidenzia, inoltre, che la presenza di infrastrutture lineari già in esercizio tra il Fiume Grande e l’area di intervento (asse attrezzato, Strada per Pandi, linee elettriche fuori terra) non costituisce giustificazione per la realizzazione di ulteriori infrastrutture”.</i></p> <p>Visto il parere della Commissione Locale per il Paesaggio che si condivide integralmente, si esprime Parere Negativo alla realizzazione dell’opera denominata “Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16”) DP75 bar.”.</p> <p>Alla luce del parere negativo espresso dal Comune di Brindisi – Settore Ambiente e Igiene Urbana, Paesaggio e Demanio Costiero, con pec del 26.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 323822/2024 del 27.06.2024, il Proponente ha trasmesso nota prot. n. 726 del 21.06.2024, comunicando l’attivazione del procedimento di autorizzazione paesaggistica in deroga, ex art. 95 delle NTA del PPTR Puglia, di competenza della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.</p> <p>Con pec del 02.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 425226/2024 del 03.09.2024, il Proponente ha trasmesso nota prot. n. 940 del 30.08.2024, comunicando, tra l’altro, lo stato dell’arte relativo al procedimento di autorizzazione paesaggistica in deroga.</p>	
COMUNE DI BRINDISI Servizio Parchi ed Aree Naturali Protette	Nulla Osta prot. n. 44460 del 30.04.2024 , acquisito al prot. uff. n. 208779/2024 del 02.05.2024.
Dal verbale di CdS del 15.05.2024:	

<p>“Con pec del 30.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 208779/2024 del 02.05.2024, il Comune di Brindisi – Servizio Parchi ed Aree Naturali Protette ha trasmesso nota prot. n. 44460 del 30.04.2024 con cui si rappresenta il Nulla Osta ai sensi dell’art. 4 L.R. 26/02 indicando condizioni.</p> <p>Si dà per letta la nota.</p> <p>Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni indicate.”</p>	
CONSORZI	
Consorzio ASI Brindisi	<p>Nota del Consorzio ASI Brindisi prot. n. 1923 del 30.04.2024</p> <p>Nota di riscontro del Proponente prot. n. 574 del 13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 226862/2024 del 13.05.2024.</p> <p>Nulla Osta prot. n. 0002157 del 14.05.2024.</p> <p>Nota del Consorzio ASI Brindisi prot. n. 2401 del 31.05.2024</p>
<p>Dal verbale di CdS del 15.05.2024:</p> <p>“Con pec del 13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 226862/2024 del 13.05.2024, il Proponente ha trasmesso nota di riscontro prot. n. 574 del 13.05.2024 alla nota del Consorzio ASI Brindisi prot. n. 1923 del 30.04.2024, che deposita agli atti della CdS.</p> <p>In aggiunta il Proponente deposita agli atti della CdS il Nulla Osta del Consorzio ASI Brindisi prot. n. 0002157 del 14.05.2024, contenente prescrizioni.</p> <p>Si dà lettura della nota.</p> <p>Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.”</p> <p>Con pec del 31.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 277778/2024 del 07.06.2024, il Consorzio ASI Brindisi ha trasmesso nota prot. n. 2401 del 31.05.2024 allegando la delibera consortile n. 42 del 18.05.2022 [...] e la delibera consortile n. 9 del 07.03.2024, riferendo che “(...) <i>Da esse si rilevano facilmente i conteggi già riportati nella precedente nota al protocollo 1923 del 30.04.2024.</i>”.</p>	
CONSORZIO DI BONIFICA DI ARNEO (ora Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia)	<p>Nota prot. n. 6569 del 06.03.2024 , acquisita al prot. uff. n. 147711/2024 del 22.03.2024</p> <p>Nota di riscontro prot. n. 371 del 03.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 171341/2024 del 08.04.2024.</p>
<p>Dal verbale di CdS del 15.05.2024:</p> <p>“Con pec del 06.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 147711/2024 del 22.03.2024, il Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia ha trasmesso nota prot. n. 6569 del 06.03.2024, con cui</p> <p><i>“(…) si esprime <u>parere favorevole</u> a condizione che, per l’attraversamento di che trattasi, il soggetto proponente acquisisca, <u>prima dell’esecuzione delle opere</u>, l’autorizzazione prevista dal R.R. n. 17/2013 in materia di uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della regione Puglia inoltrando apposita istanza a questo consorzio.”.</i></p> <p>Con pec del 03.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 171341/2024 del 08.04.2024, il Proponente ha trasmesso nota di riscontro prot. n. 371 del 03.04.2024 allegando una bozza di “disciplinare di concessione”.”</p>	
AGENZIE	
AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL’APPENNINO MERIDIONALE – UOM PUGLIA	Nulla Osta prot. n. 14938/2024 del 13.05.2024
<p>Dal verbale di CdS del 15.05.2024:</p> <p>“Il Proponente deposita agli atti della CdS il Nulla Osta della Autorità di Bacino Distrettuale</p>	

<p>dell'Appennino Meridionale prot. n. 14938/2024 del 13.05.2024, contenente prescrizioni.</p> <p>Si dà lettura della nota.</p> <p>Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.”</p>	
<p>ARPA Puglia DAP Brindisi</p>	<p>Nota prot. n. 34603 del 02.05.2024 , acquisita al prot. uff. n. 225184/2024 del 13.05.2024</p> <p>Nota prot. n. 45280 del 29.05.2024 , acquisita al prot. uff. n. 257852/2024 del 30.05.2024</p> <p>Nota prot. n. 44987 del 28.05.2024 , acquisita al prot. uff. n. 259091/2024 del 30.05.2024</p> <p>Nota di riscontro prot. n. 764 del 01.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 332271/2024 del 02.07.2024.</p>
<p>Dal verbale di CdS del 15.05.2024:</p> <p>“Con pec del 02.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 225184/2024 del 13.05.2024, ARPA Puglia – DAP Brindisi ha trasmesso parere favorevole prot. n. 34603 del 02.05.2024.”</p> <p>Con pec del 29.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 257852/2024 del 30.05.2024, ARPA Puglia – DAP Brindisi ha trasmesso nota prot. n. 45280 del 29.05.2024, contenente osservazioni al <i>Piano di Indagini Preliminari limitatamente ad un'area qualificata come "Area bianca" corrispondente ad aree non in precedenza indagate</i> inviato dal Proponente, consistenti in:</p> <p><i>“1) Nell'ambito delle suddette indagini saranno realizzati n. 3 sondaggi superficiali con profondità massima di -5,00 m dal p.c. Si condivide il numero di sondaggi ambientali per il prelievo dei campioni di materiali insaturi per la caratterizzazione del suolo superficiale e profondo. Avendo tuttavia il Proponente previsto di effettuare il prelievo di acqua dalla zona satura qualora al momento del carotaggio se ne riscontrasse la presenza, si ritiene opportuno che - nelle zone di cantiere che saranno oggetto di scavi di profondità tali da essere prossimi a quelle della frangia capillare della falda superficiale - i sondaggi ambientali siano approfonditi fino ad intercettare la frangia capillare, attraversare la falda fino a "raggiungere il substrato impermeabile e intestar visi per almeno 30 cm" così come previsto dal Protocollo operativo per il SIN di Brindisi (APAT 2008) e siano, in definitiva, attrezzati a piezometro. Ci si riferisce in particolare ai sondaggi P1 (area PIDS e ingresso TOC) e P2 (uscita TOC) che trovano rispettivamente in corrispondenza delle progressive n. 6 e n. 37-38 come evidenziato nell'Elaborato grafico n. 33-SOR027-POIP_SEZ. Dall'elaborato grafico si rileva che gli scavi da realizzare all'ingresso e all'uscita della TOC raggiungono profondità molto prossime alla quota della falda freatica (- 5,20 m) intercettata durante la campagna di carotaggi del mese di gennaio 2024, falda che, come esplicitato in Relazione Geologica, può essere soggetta ad "oscillazioni positive anche di alcuni metri in relazione alle precipitazioni meteoriche".</i></p> <p><i>2) Nella Specifica tecnica indagini, per la matrice solida, il Proponente ha previsto di prelevare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>n.1 campione medio rappresentativo del primo metro di profondità;</i> • <i>n.1 campione della zona insatura;</i> • <i>n.1 campione puntuale alla quota del fondo scavo;</i> • <i>eventuali ulteriori campioni da livelli di terreno che presentino evidenza organolettica di contaminazione.</i> <p><i>Si chiede di rimodulare i tratti di carotaggio da campionare in base al posizionamento della frangia capillare che verrà intercettata nei sondaggi da attrezzare a piezometro (P1 e P2) e della profondità di interrimento della condotta (1,50 m) come di seguito.</i></p> <p><i>Sondaggi P1 e P2</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>n.1 campione medio rappresentativo del primo metro di profondità (Suolo Superficiale 0-1 m);</i> • <i>n.1 campione della zona insatura del metro contenente la frangia capillare (Suolo Profondo);</i> • <i>n.1 campione della zona insatura del metro contenente la quota del fondo scavo (Suolo Profondo 1-2 m) di posa della condotta;</i> • <i>eventuali ulteriori campioni da livelli di terreno che presentino evidenza organolettica di</i> 	

contaminazione.

Sondaggio P3

- n.1 campione medio rappresentativo del primo metro di profondità (Suolo Superficiale 0-1 m);
- n.1 campione della zona insatura del metro contenente la quota del fondo scavo (Suolo Profondo 1-2 m);
- n.1 campione della zona insatura da prelevare nel tratto compreso fra 2 e 5 metri (Suolo Profondo);
- eventuali ulteriori campioni da livelli di terreno che presentino evidenza organolettica di contaminazione.

Inoltre, relativamente alle profondità di prelievo per i n. 3 campioni di top-soil da eseguirsi "in corrispondenza di zone non asfaltate o non pavimentate", si chiede di adeguarsi a quanto previsto dal Protocollo operativo per il SIN di Brindisi (0-20 cm).

3) Nella Specifica tecnica indagini sono stati previsti (pag. 10) "prelievi delle acque dalla falda superficiale, qualora al momento del carotaggio si abbiano affioramenti di acqua dalla zona satura ... [omissis] ... saranno effettuati pertanto n. 3 prelievi di acqua di falda superficiale con inserimento di piezometro permanente".

Onde non affidare all'indeterminazione il prelievo di acque di falda, si ritiene opportuno prevedere già in questa fase l'esecuzione di piezometri, da realizzarsi nelle aree di cantiere in cui potrebbero essere intercettate in fase di scavo (P1 e P2 prossimi agli scavi TOC), anche al fine di correttamente computare i costi per la realizzazione di n. 2 piezometri e per l'esecuzione di n. 2 analisi sulle acque sotterranee, piezometri che dovranno essere eseguito come dal citato Protocollo operativo del SIN di Brindisi.

4) Si prende atto delle azioni da intraprendere qualora si verificassero fenomeni di risalita di acqua sotterranea all'interno delle aree scavate descritte a pag. 16 del Piano operativo (33-SOR-027-R_POIP rev.0 del2510312024).

5) Con riferimento alle più volte richiamate circolari ministeriali MATTM/DRIN n.15786 del 1011112017 e MATTM/TRI n.13338 del 1410512014 con riguardo alla caratterizzazione e gestione dei materiali di riporto, si ritiene che tali riferimenti bibliografici possano ritenersi superati da quanto descritto nelle "Linee Guida per la gestione dei materiali di riporto (Mdr) nei siti oggetto di procedimento di bonifica" (Linea Guida SNPA n. 4612023). Pertanto, si chiede di aggiornare i riferimenti bibliografici inerenti la caratterizzazione e gestione dei materiali di riporto.

6) Si raccomanda al Proponente di richiedere al Comune di Brindisi i Certificati di Destinazione Urbanistica da cui si evinca, in maniera esplicita, mediante apposita nota integrativa quali aree si devono intendere riferibili a "Siti ad uso Verde pubblico, privato e residenziale" e quali a "Siti ad uso Commerciale e Industriale" in modo da poter correttamente identificare i valori limite CSC di cui alla Tabella 1 (colonna A o colonna B), all. 5, titolo V, Parte IV del D.lgs.152/2006, con cui confrontare gli esiti analitici del piano di indagini. A tal proposito si evidenzia che nell'istanza presentata in Allegato A alla nota di cui al Rif. 1, il sito in cui è localizzato il sondaggio da attrezzare a piezometro "P1" sembrerebbe ricadere in "Zona D3 - Produttiva - Industriale (A.S.I.)" (Tavola 2, a corredo dell'istanza, estratta dal PRG del comune di Brindisi), mentre sarebbe qualificata "Zona Verde di rispetto assoluto" secondo gli elaborati relativi alla zonizzazione del Consorzio A.S.I. (Tavola 4, a corredo dell'istanza, estratta dagli elaborati del P.R.T. del Consorzio A.S.I. Brindisi).

7) Relativamente al set analitico proposto per i terreni e top soil, si condividono sia i parametri che le metodiche descritte in tabella 2 della Specifica Tecnica (pag. 14 = 16). Si fa tuttavia presente che non tutti i limiti di rilevabilità indicati risultano compatibili con le CSC di cui alla Tabella I colonna A, all.5, titolo V, Parte IV del D.lgs. 152/2006 "Siti ad uso Verde pubblico, privato e residenziale".

8) Relativamente al set analitico per le acque sotterranee si condividono i parametri inseriti nella Specifica Tecnica (pag. 16 + 18); si chiede tuttavia di precisare quali metodiche analitiche il laboratorio incaricato vorrà adottare e i rispettivi limiti di rilevabilità strumentale.

9) Relativamente al set analitico per l'eluato estratto dal test di cessione (pagina 18) si condividono i parametri inseriti nella Specifica Tecnica; si chiede tuttavia di precisare quali metodiche analitiche

il laboratorio incaricato vorrà adottare.

Ad accoglimento delle su elencate osservazioni, si chiede di trasmettere gli elaborati del Piano di Indagini Preliminari revisionati, unitamente alla richiesta del preventivo per le attività di sopralluogo ed analitiche che la scrivente Agenzia è chiamata ad eseguire al fine di validare il Piano di indagini. Ai fini dell'intercalibrazione propedeutica alle attività di validazione si chiede l'invio da parte del laboratorio incaricato dell'elenco delle prove accreditate e evidenza della partecipazione a circuiti interlaboratorio per le matrici di interesse."

Con pec del 28.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 259091/2024 del 30.05.2024, **ARPA Puglia – DAP Brindisi** ha trasmesso nota prot. n. 44987 del 28.05.2024, confermando il *parere positivo* prot. n. 34603 del 02.05.2024.

Con pec del 02.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 332271/2024 del 02.07.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 764 del 01.07.2024, riscontrando la nota prot. n. 45280 del 29.05.2024 di ARPA Puglia – DAP Brindisi e trasmettendo *gli elaborati relativi al "Piano Indagini Preliminari_Rev. 1" revisionati (Allegato 3) come da Vs indicazioni.*

"Nel dettaglio:

1- Il numero di sondaggi da Voi condiviso pari a n.3 punti (P1 – P2 e P3), riportava una profondità massima di -5,00 m dal p.c.; abbiamo provveduto a modificare la profondità massima dei sondaggi a -10,00 m dal p.c.; vedasi nello specifico l'elaborato n. 33-SOR-027-POIP_SEZ_Rev.1.

2- I tratti di carotaggio da campionare sono stati rimodulati in base al posizionamento della frangia capillare nei sondaggi da attrezzare a piezometro e della profondità di interrimento della condotta come da Voi indicato. Per le zone in corrispondenza di zone non asfaltate o non pavimentate, si è provveduto a modificare gli elaborati adeguando gli stessi a quanto previsto nel Protocollo operativo per il SIN di Brindisi; vedasi elaborato 33-SOR-027-R_POIP_Rev.1.

3- Abbiamo provveduto ad inserire nel Piano Indagini Preliminare l'esecuzione di piezometri; vedasi elaborato 33-SOR-027-SPEC rev. 1.

4- Le eventuali azioni da intraprendere qualora si verificheranno fenomeni di risalita dell'acqua sotterranea all'interno delle aree scavate, sono state condivise.

5- I riferimenti bibliografici inerenti alla caratterizzazione e gestione materiali di riporto, sono stati aggiornati; vedasi elaborato 33-SOR-027-R_POIP_Rev.1.

6- Al fine di meglio identificare le aree da intendersi riferibili a "Siti ad uso Verde pubblico, privato e residenziale" e quali a "Siti ad uso Commerciale e Industriale", abbiamo proceduto alla richiesta dei CDU al Comune di Brindisi e non appena ricevuti Vi saranno inoltrati.

7- Set analitico proposto per i terreni e top soil, condiviso e integrati i limiti di rilevabilità per singolo analita e metodica utilizzata; vedasi elaborato 33-SOR-027-SPEC rev. 1.

8- Set analitico per le acque sotterranee, condiviso. Si è provveduto a precisare le metodiche analitiche che il laboratorio incaricato adotterà e i limiti di rilevabilità strumentale all'interno dell'elaborato 33-SOR-027-SPEC rev. 1;

9- Set analitico per l'eluato estratto dal test di cessione, condiviso. Si è provveduto a precisare le metodiche analitiche che il laboratorio incaricato adotterà all'interno dell'elaborato 33-SOR027-SPEC rev. 1.

Per quanto sopra esplicitato e a seguito di revisione completa degli elaborati facenti parte del Piano Operativo delle Indagini Preliminari, al fine di procedere con le attività in campo da eseguirsi in contraddittorio siamo a proporre un periodo che va dal 15.07.2024 al 31.07.2024; siamo inoltre a chiedere Vs preventivo per le attività di sopralluogo ed analitiche che eseguirete al fine di validare il Piano Indagini Preliminare allegato alla presente.

Cogliamo l'occasione per trasmettere in allegato alla presente i prelievi ambientali effettuati in data 8 e 9 aprile 2024 (Allegato 4), sulla scorta del Piano Indagini Preliminare trasmesso con nota SNAM DI-SOR/LAV/LOR/prot.n.407 del 10.04.2024."

GESTORI DI SERVIZI	
E-distribuzione SpA	Nulla Osta prot. n. 0167664 del 12.02.2024
Dal verbale di CdS del 15.05.2024: <p>“Il Proponente deposita agli atti della CdS il Nulla Osta di e-distribuzione prot. n. 0167664 del 12.02.2024.”</p>	
Eni Rewind S.p.a.	Nota prot. n. 168 del 20.03.2024 , acquisita al prot. uff. n. 147689/2024 del 22.03.2024 <p>Nota di controdeduzioni del Proponente prot. n. 366 del 03.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 165759/2024 del 04.04.2024.</p> <p>Nota prot. n. 226 del 16.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 195952/2024 del 22.04.2024</p> <p>Nota prot. n. 254 del 23.04.2024</p>
Dal verbale di CdS del 15.05.2024: <p>“Con pec del 20.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 147689/2024 del 22.03.2024, ENI Rewind ha trasmesso nota prot. n. 168 del 20.03.2024.</p> <p>Con pec del 03.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 165759/2024 del 04.04.2024, il Proponente ha trasmesso la nota di riscontro prot. n. 370 del 03.04.2024 e i relativi allegati.</p> <p>Con pec del 16.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 195952/2024 del 22.04.2024, ENI Rewind ha trasmesso nota di controdeduzioni prot. n. 226 del 16.04.2024 alla nota del Proponente prot. n. 381 del 04.04.2024, con trasmissione degli esiti della caratterizzazione dell’area SIN di competenza.</p> <p>Il rappresentante di Eni Rewind deposita agli atti della CdS la seguente nota, non registrata al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali: Prot. PM CENSU/254/2024/P/GG_SO del 23/04/2024</p> <p>Inoltre si rappresenta quanto segue: <i>Con riferimento al procedimento promosso su istanza di Snam Rete Gas S.p.A. (Cod. AU327_066) per l’ottenimento dell’Autorizzazione Unica alla costruzione e all’esercizio, all’accertamento della conformità urbanistica e l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio ai sensi dell’art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327 per la realizzazione dell’opera denominata “Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16”) DP75 bar”, la società Eni Rewind, facendo seguito a quanto già rappresentato con le proprie comunicazioni Prot. PM CENSU/168/2024/P/GG_SO del 20/03/2024, Prot. PM CENSU/226/2024/P/GG_SO del 16/04/2024 e Prot. PM CENSU/254/2024/P/GG_SO del 23/04/2024 trasmesse nell’ambito del procedimento di Autorizzazione Unica oggetto della riunione della Conferenza dei Servizi Decisoria svolta in data 15/05/2024 che qui devono intendersi integralmente richiamate, ribadisce che parte del tracciato del metanodotto proposta da SNAM interferisce a livello strutturale con le opere di confinamento fisico dell’area c.d. Micorosa, esterna allo stabilimento petrolchimico di Brindisi, realizzate nell’ambito del procedimento ambientale di cui al “Progetto Operativo di Messa in Sicurezza Permanente di parte delle aree esterne Micorosa”, approvato con Decreto del MASE (già MATTM) n.32 del 01/02/2016 – integrato con Decreto n.376 del 13/07/2016 – e successiva Variante approvata con Decreto n.254 del 05/07/2023.</i></p> <p><i>A tal riguardo, si precisa che:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Ad oggi risultano in corso le operazioni di collaudo delle opere di confinamento fisico da parte di apposita Commissione, nominata di concerto con la parte pubblica (i.e. Comune di Brindisi e Regione Puglia) per la verifica congiunta delle opere realizzate in area Micorosa, rispetto alle quali, ad avviso della Scrivente, l’eventuale realizzazione del metanodotto potrebbe comportare pregiudizio o rendere necessarie ulteriori modifiche e/o verifiche sulle opere stesse. Si ricorda che le attività ambientali in questione sono di pubblica utilità, urgenti ed</i> 	

indifferibili e, pertanto, **non dovranno essere ritardate e/o ostacolate.**

- La Scrivente ha già rappresentato la necessità di prevedere un nuovo tracciato dell'opera **che non pregiudichi né interferisca con l'esecuzione e il completamento della bonifica.**
- Qualora l'opera proposta da Snam Rete Gas S.p.A. dovesse essere approvata, tutti gli oneri e responsabilità legati all'interferenza con le opere della scrivente saranno a carico del proponente e non potranno gravare sulla scrivente. Resta inteso che sarà a cura di Snam Rete Gas S.p.A. **anche l'eventuale nuovo collaudo** delle opere di confinamento che si renderà necessario e che dovrà essere coordinato anche con le connesse attività della parte pubblica (i.e. Comune di Brindisi e Regione Puglia) **per garantire il funzionamento dell'opera anche a valle della realizzazione dei lavori oggetto del presente procedimento.** A tal proposito, si segnala l'opportunità di acquisire anche il parere del Comune di Brindisi e della Regione Puglia rispetto a quanto sopra, considerando che anche i lavori di competenza della parte pubblica potrebbero subire interferenze rispetto alle opere in oggetto.

Per quanto sopra esposto Eni Rewind, dovrà essere tenuta indenne e manlevata da qualsiasi onere e responsabilità derivante da eventuali malfunzionamenti delle stesse che possano essere imputabili alla realizzazione del metanodotto. In ogni caso, salvo non venga approvato un tracciato alternativo che escluda il rischio di interferenze tra le citate opere di confinamento fisico ed il progetto Snam Rete Gas S.p.A., quest'ultima dovrà farsi carico – previo coordinamento con la parte pubblica – del nuovo collaudo **per garantire il funzionamento dell'opera anche a valle della realizzazione dei lavori oggetto del presente procedimento.**

Il **Proponente** prende atto di quanto dichiarato da Eni Rewind e si riserva di trasmettere opportuno riscontro a quanto riportato da ENI Rewind a verbale nonché alla nota del 23.04.2024.”.

Non si registrano in atti né dell'autorità procedente né di Eni Rewind SpA il riscontro atteso da parte del Proponente.

Il rappresentante di **Eni Rewind** deposita agli atti della CdS uno stralcio planimetrico che rappresenta un'ipotesi di percorso alternativo fattibile e non interferente con le strutture Eni presenti *in situ*, che eviterebbe l'interferenza con la MISP Micorosa collaudata dalla Commissione di collaudo e per la quale Eni Rewind non ritiene perseguibile proporre una variante.

Si rimane disponibili ad illustrare a Snam la soluzione proposta.

Ipem SpA	Nessun contributo
AQP SpA	Nulla osta prot. n. 26097 del 15.04.2024, acquisito al prot. uff. n. 183399/2024 del 16.04.2024
Dal verbale di CdS del 15.05.2024: “Con pec del 10.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 181701/2024 del 10.04.2024, AQP SpA ha trasmesso Nulla Osta prot. n. 26097 del 15.04.2024.”	
TERNA SpA	Nessun contributo. Nota di richiesta di nulla osta del Proponente prot. n. 573 del 13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 226863/2024 del 13.05.2024.
Dal verbale di CdS del 15.05.2024: “Con pec del 13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 226863/2024 del 13.05.2024, il Proponente ha trasmesso nota di richiesta di nulla osta prot. n. 573 del 13.05.2024, comprensiva di allegati. Non si registrano contributi da parte di TERNA SpA. ”	
ALTRI ENTI	
AGENZIA DEL DEMANIO Direzione Regionale Puglia e Basilicata	Nulla Osta prot. n. 6870 del 15.04.2024, acquisito al prot. uff. n. 211638/2024 del 03.05.2024
Dal verbale di CdS del 15.05.2024:	

<p>“Con pec del 15.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 211638/2024 del 03.05.2024, l’Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata ha trasmesso Nulla Osta di competenza prot. n. 6870 del 15.04.2024, relativo ai soli fini dominicali rimandando all’ente gestore, il rilascio di ulteriori pareri e autorizzazioni tecniche necessarie, in ordine all’esecuzione delle attività legate all’opera in oggetto.</p> <p>Il Proponente, in merito alla prima richiesta, dichiara che l’Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata è proprietaria delle particelle 88-89 del fg.86 del Comune di Brindisi - Competenza amministrativa del Canale di Levante Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia.</p> <p>Preso atto di quanto dichiarato dal Proponente, la CdS ritiene necessario coinvolgere l’Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata nel procedimento in oggetto, integrandola nell’indirizzario delle future comunicazioni.”.</p>	
ENI Versalis SpA	<p>Nota prot. n. 079 del 21.03.2024 , acquisita al prot. uff. n. 155153/2024 del 27.03.2024.</p> <p>Nota di controdeduzioni del Proponente prot. n. 485 del 24.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206056/2024 del 30.04.2024.</p> <p>Nota di richiesta informazioni del Proponente prot. n. 487 del 24.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206049/2024 del 30.04.2024.</p> <p>Nota prot. n. 122 del 02.05.2024 , acquisita al prot. uff. n. 211585/2024 del 03.05.2024.</p>
<p>Dal verbale di CdS del 15.05.2024:</p> <p>“Con pec del 21.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 155153/2024 del 27.03.2024, ENI Versalis SpA ha trasmesso nota prot. n. 079 del 21.03.2024, con richiesta di valutare, in sede di CdS, le interferenze tra il metanodotto e le particelle oggetto di servitù di elettrodotto e fascia di rispetto.</p> <p>Con pec del 24.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206056/2024 del 30.04.2024, il Proponente ha trasmesso nota di riscontro prot. n. 485 del 24.04.2024 alla nota pervenuta da ENI Versalis prot. n. 079 del 21.03.2024.</p> <p>Con pec del 29.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206049/2024 del 30.04.2024, il Proponente ha trasmesso richiesta di informazioni prot. n. 487 del 24.04.2024 a ENI Versalis, in merito alle linee elettriche aeree interferenti con il tracciato.</p> <p>Con pec del 02.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 211585/2024 del 03.05.2024, ENI Versalis SpA ha trasmesso nota di controdeduzioni prot. n. 122 del 02.05.2024 alla nota del Proponente prot. n. 487 del 24.04.2024 inerente alla linea elettrica aerea dismessa.</p> <p>Non si registrano invece controdeduzioni di ENI Versalis SpA alla nota del Proponente prot. n. 485 del 24.04.2024 riguardante le interferenze tra il metanodotto e le particelle oggetto di servitù di elettrodotto e fascia di rispetto.</p> <p>La CdS ritiene necessario coinvolgere nel procedimento ENI Versalis SpA integrando la società nell’indirizzario delle future comunicazioni.”.</p>	
OSSERVAZIONI	
ENI Power SpA	<p>Nota prot. n. 019 del 13.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 156875/2024 del 27.03.2024.</p> <p>Nota di richiesta esiti caratterizzazione del Proponente prot. n. 381 del 04.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 171338/2024 del 08.04.2024.</p> <p>Nota prot. n. 254 del 30.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206055/2024 del 30.04.2024.</p>
<p>Dal verbale di CdS del 15.05.2024:</p>	

“Con raccomandata A/R del 13.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 156875/2024 del 27.03.2024, **ENI Power SpA** ha trasmesso nota prot. n. 019 del 13.03.2024, comunicando la proprietà dell’immobile riportato in catasto al fg. 59, p.la 1193.

Con pec del 08.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 171338/2024 del 08/04/2024, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 381 del 04.04.2024 di richiesta a Eni Power S.p.a. degli esiti della caratterizzazione sulle particelle fg. 59 p.la 1131-1193 e della relazione sugli interventi e le attività effettuate.

Con pec del 24.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206055/2024 del 30.04.2024, **ENI Power SpA** ha trasmesso nota di riscontro prot. n. 254 del 23.04.2024 alla nota del Proponente prot. n. 407 del 10.04.2024.

Con pec del 13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 226861/2024 del 13.05.2024, il **Proponente** ha trasmesso richiesta di riscontro a precedente pec del 08.04.2024 indirizzata a ENI Power SpA.

Con pec del 13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 227608/2024 del 14.05.2024, **ENI Power SpA** ha trasmesso riscontro alla richiesta del Proponente del 13.05.2024.”.

Conclusivamente,

la CdS

- **VISTI** i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate;
- **REGISTRATO** il silenzio di: TERNA SpA, Ipem SpA, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, che ancorché regolarmente convocati ai lavori della CdS, non hanno fatto pervenire alcun contributo;
- **CONSIDERATO CHE** non risulta pervenuto il riscontro del Proponente ai rilievi posti da ENI Rewind sia a verbale della prima seduta di CdS del 15.05.2024, sia nella nota del 23.04.2024;
- **PRESO ATTO** del parere negativo di compatibilità paesaggistica espresso dal **Comune di Brindisi – Settore Ambiente e Igiene Urbana, Paesaggio e Demanio Costiero**;
- **CONSIDERATO CHE** non risulta pervenuta l’autorizzazione paesaggistica in deroga, ex art. 95 delle NTA del PPTR Puglia, di competenza della **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia**, richiesta dal Proponente con istanza del 26.06.2024;
- **CONSIDERATO CHE** risultano decorsi i termini previsti dalla norma (art. 14-ter L. 241/90) per la conclusione della Conferenza di Servizi;

ritiene di non poter concludere favorevolmente i propri lavori.

Si rammenta che è possibile visionare e scaricare tutta la documentazione inerente al procedimento in parola dal sito web

<http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all’ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente



Caterina
Carparelli
04.09.2024
11:34:23
GMT+02:00

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Caterina Carparelli

ELENCO ALLEGATI

Come da tabella sinottica.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

U
<p>REGIONE PUGLIA</p> <p>Copia conforme all'originale digitale</p> <p>Protocollo N. 0432981/2024 del 06/09/2024</p> <p>AOO_RP - Class: 14.20</p> <p>Firmatario: Daniele Antonio Grasselli, Caterina Carparelli, Giuseppe Angelina</p>

PROPONENTE

SNAM RETE GAS

Distretto Sud Orientale

distrettosor@pec.snam.it

salvatore.monticellucuggio@snam.it

valentina.lorusso@snam.it

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

(ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy)

Div VIII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise

dgscepr.div08.isppbm@pec.mise.gov.it

MINISTERO DELLA CULTURA

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce

sabap-br-le@pec.cultura.gov.it

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

DIREZIONE GENERALE USO DEL SUOLO E DELLE RISORSE IDRICHE

Div VII - Bonifica dei Siti di Interesse Nazionale

USSRI@pec.mite.gov.it

REGIONE PUGLIA

SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE

SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA

Struttura Tecnica Provinciale di Brindisi

ufficio.coord.stp.br@pec.rupar.puglia.it

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

PROVINCIA DI BRINDISI

provincia@pec.provincia.brindisi.it

COMUNE DI BRINDISI

ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it

CONSORZIO ASI BRINDISI

uffprotocollo.asibr@legalmail.it

CONSORZIO DI BONIFICA DI ARNEO

(ora Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia)

protocollo@pec.bonificacspuglia.it

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE - UOM PUGLIA

protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

ARPA Puglia

DAP Brindisi

dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

GESTORI DI SERVIZI

Eni Rewind S.p.a.

enirewind@pec.enirewind.com

Ipem SpA

ipemspa@legalmail.it

e-distribuzione SpA

enelspa@pec.enel.it

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

TERNA SpA – Rete Elettrica Nazionale
autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it

AQP SpA
acquedotto.pugliese@pec.aqp.it

AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Puglia e Basilicata
dre_PugliaBasilicata@pce.agenziaemanio.it

VERSALIS SpA
direzione_br@pec.versalis.eni.com

Proc.: 3591

Oggetto: (Cod. AU327_066). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - **Autorizzazione Unica** alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16") DP75 bar"

Proponente: Snam Rete Gas SpA

Trasmissione Determinazione motivata di Conclusione della Conferenza di Servizi Decisoria del 4.09.2024 e Comunicazione ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii.

Con riferimento al procedimento in oggetto, si comunica che la **Determinazione motivata di Conclusione della Conferenza di Servizi Decisoria** del 4.09.2024 è disponibile, corredata dei relativi allegati, sul Portale Ambiente della Regione Puglia, al seguente link:

<http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

inserendo nella casella "cerca" il codice identificativo AU327_066.

Preso atto della *Determinazione motivata di Conclusione della Conferenza dei Servizi Decisoria* di cui si riporta uno stralcio

**Conclusivamente,
la CdS**

- **VISTI** i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate;
- **REGISTRATO** il silenzio di: TERNA SpA, Ipem SpA, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, che ancorché regolarmente convocati ai lavori della CdS, non hanno fatto pervenire alcun contributo;
- **CONSIDERATO CHE** non risulta pervenuto il riscontro del Proponente ai rilievi posti da ENI Rewind sia a verbale della prima seduta di CdS del 15.05.2024, sia nella nota del 23.04.2024;
- **PRESO ATTO** del parere negativo di compatibilità paesaggistica espresso dal **Comune di Brindisi – Settore Ambiente e Igiene Urbana, Paesaggio e Demanio Costiero**;
- **CONSIDERATO CHE** non risulta pervenuta l'autorizzazione paesaggistica in deroga, ex art. 95 delle NTA del PPTR Puglia, di competenza della **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia**, richiesta dal Proponente con istanza del 26.06.2024;
- **CONSIDERATO CHE** risultano decorsi i termini previsti dalla norma (art. 14-ter L. 241/90) per la conclusione della Conferenza di Servizi;

ritiene di non poter concludere favorevolmente i propri lavori.

si comunica che, **ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii.**, questa Sezione sta provvedendo ad adottare formale provvedimento con esito negativo relativo al procedimento in oggetto.

Il **Proponente**, ai sensi del menzionato art. 10 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii., può avvalersi della facoltà di presentare per iscritto le proprie osservazioni, eventualmente corredate da documentazione esplicativa, nel termine di dieci (10) giorni consecutivi dalla data di ricevimento della presente comunicazione.

Decorso inutilmente tale termine, la Scrivente provvederà all'emanazione del provvedimento definitivo sulla base della documentazione già agli atti.

Si rammenta che è possibile visionare e scaricare la documentazione in atti del procedimento dal Portale Ambientale della Regione Puglia

<http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

inserendo nel campo "cerca" il codice identificativo del procedimento. (AU327_066).

Si comunica, infine, che la casella di posta elettronica certificata (PEC) servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it è **stata definitivamente dismessa**. Tutte le future comunicazioni dovranno essere indirizzate alla **nuova casella PEC sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it**.

Si chiede di riportare nell'oggetto delle comunicazioni relative al presente procedimento il codice identificativo di quest'ultimo (AU327_066). **NON SI GARANTISCE LA CORRETTA PRESA IN CARICO DELLE PEC PERVENUTE PRIVE DI TALE INDICAZIONE.**

Il Funzionario Istruttore

Ing. Daniele Antonio GRASSELLI

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Caterina CARPARELLI

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Ing. Giuseppe ANGELINI

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI****VERBALE DELLA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA
IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 27.11.2024**

Oggetto: (Cod. AU327_066). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - **Autorizzazione Unica** alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "*Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16") DP75 bar*".

Proponente: Snam Rete Gas SpA

Il giorno 27 novembre 2024 a partire dalle ore 10:20 si tiene la seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, convocata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali per il giorno 27.11.2024 alle ore 10:00 con nota prot. n. 511798/2024 del 18.10.2024.

La Conferenza dei Servizi si svolge in forma telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza dei Servizi il Responsabile del Procedimento, ing. Caterina Carparelli, giusta delega del dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ing. Giuseppe Angelini.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il Funzionario Istruttore, ing. Daniele Antonio Grasselli.

Il Responsabile del Procedimento effettua l'accertamento dei presenti rappresentando che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Il Responsabile del Procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'**Autorità Competente**
Caterina Carparelli, Responsabile del Procedimento, delegato alla Presidenza della CdS
Daniele Antonio Grasselli, Funzionario Istruttore
- per il Proponente **Snam Rete Gas SpA**
Salvatore Monticelli Cuggiò (manager lavori Distretto Sud-Orientale)
Valentina Lorusso, tecnico (delega in atti)
- per il **Consorzio ASI di Brindisi:**
Giuseppe Solito (funzionario tecnico, delega in corso di acquisizione)
- per **ENI Rewind SpA:**

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 70126 - Bari - Tel: 080 540 7891
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

pag. 1 di 19

Giovanni Gigante, project manager Area Sud
Osvaldo Varricchio, permitting relazioni con Enti Area Sud

Il Responsabile del Procedimento apre i lavori della Conferenza informando i presenti delle modalità di conduzione della seduta in forma telematica ed evidenziando l'obbligo, in chiusura, di sottoscrizione del verbale attraverso l'apposizione di firma digitale su predisposto modulo di lettura e conferma che sarà inviato a conclusione dei lavori, quindi procede alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

Per le scansioni procedimentali svolte fino al 15.05.2024, si rimanda al verbale della prima seduta di Conferenza dei Servizi (del 15.05.2024).

Per le scansioni procedimentali svolte fino al 04.09.2024, si rimanda al verbale della seconda seduta di Conferenza dei Servizi (del 04.09.2024).

- Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 432981/2024 del 06.09.2024 è stata trasmessa la **Determinazione motivata di Conclusione della Conferenza di Servizi Decisoria del 4.09.2024** e comunicato che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii., la Sezione Autorizzazioni Ambientali provvedeva ad adottare **formale provvedimento con esito negativo** relativo al procedimento in oggetto.
- Con pec del 09.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 436256/2024 del 10.09.2024, la società Snam Rete Gas SpA ha trasmesso **nota** prot. n. 974 del 09.09.2024.
- Con pec del 09.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 436300/2024 del 10.09.2024, la società Snam Rete Gas SpA ha trasmesso **nota** prot. n. 975 del 09.09.2024, con richiesta di riavvio del procedimento in oggetto e indicazione di una nuova Conferenza di Servizi.
- Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 451650/2024 del 18.09.2024 sono state trasmesse le **osservazioni del Proponente in riscontro alla comunicazione ex art.10 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii.**, con richiesta agli Enti in indirizzo di far pervenire eventuali valutazioni in merito.
- Con nota della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio prot. n. 454481/2024 del 19.09.2024 sono stati trasmessi **chiarimenti in ordine al procedimento di Autorizzazione Paesaggistica in deroga** ex art. 95 NTA del PPTR e riscontro alle osservazioni del Proponente prot. n. 975 del 09.09.2024.
- Con pec del 27.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 470785/2024 del 30.09.2024, la società Snam Rete Gas SpA ha trasmesso **nota** prot. n. 1063 del 25.09.2024.
- Con pec del 30.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 472262/2024 del 30.09.2024, ARPA Puglia ha trasmesso la **nota** prot. n. 71130 del 30.09.2024.
- Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 511798/2024 del 18.10.2024 è stata comunicata la **favorevole valutazione delle osservazioni del Proponente e la convocazione della terza seduta di Conferenza di Servizi per il 27.11.2024.**
- Con pec del 04.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 539237/2024 del 04.11.2024, la società Snam Rete Gas SpA ha trasmesso **nota** prot. n. 1230 del 21.10.2024.
- Con pec del 04.11.2024 e del 12.11.2024, rispettivamente acquisite al prot. uff. n. 539689/2024 del 04.11.2024 e prot. uff. n. 556338/2024 del 12.11.2024, la società Snam Rete Gas SpA ha trasmesso **nota** prot. n. 1231 del 29.10.2024.
- Con pec del 13.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 557996/2024 del 13.11.2024, la società Snam Rete Gas SpA ha trasmesso **nota** prot. n. 1310 del 12.11.2024.

- Con pec del 20.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 573427/2024 del 20.11.2024, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso **nota** prot. n. 572991/2024 del 20.11.2024.
- Con pec del 21.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 575370/2024 del 21.11.2024, Eni Power SpA ha trasmesso **nota** prot. n. 099 del 21.11.2024.
- Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 577516/2024 del 22.11.2024 è stata comunicata **l'avenuta pubblicazione dei riscontri e delle integrazioni del Proponente.**
- Con pec del 26.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 584623/2024 del 26.11.2024, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha trasmesso **nota** prot. n. 216610 del 26.11.2024.
- Con pec del 27.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 586040/2024 del 27.11.2024, ARPA Puglia – DAP BR ha trasmesso **nota** prot. n. 86338 del 27.11.2024.
- Con pec del 27.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 586050/2024 del 27.11.2024, il Consorzio ASI BR ha trasmesso **nota** prot. n. 4678 del 27.11.2024.

In merito alla fase di pubblicità, si rimanda a quanto definito nel verbale della prima seduta di Conferenza dei Servizi (del 15.05.2024).

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli enti facenti parte della CdS come ad oggi configurata, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul medesimo Portale.

AUTORITÀ COMPETENTE	ESTREMI ATTO
ORGANI DELLO STATO	
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) Div. XII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise	Nulla Osta prot. n. 15585 del 08.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 225118/2024 del 13.05.2024
Dal verbale di CdS del 15.05.2024: "Con pec del 10.05.2024, acquisita al prot. Uff. n. 225118/2024 del 13.05.2024, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Divisione XII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise ha inoltrato il Nulla Osta prot. n. 15585 del 08.05.2024".	
MINISTERO DELLA CULTURA Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce	Nota prot. n. 4918 del 26.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 203411/2024 del 27.04.2024
Dal verbale di CdS del 15.05.2024: "Con pec del 26.03.2024, acquisita al prot. Uff. n. 155151/2024 del 27.03.2024, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce ha trasmesso la nota prot. n. 4918 del 26.03.2024 in riferimento alla <i>Procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico del combinato disposto degli artt. 28 c. 4 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. e 41 c. 4, allegato I.8 del D.Lgs. n. 36/2023</i> , di cui si riporta un estratto: "(...) questa Soprintendenza comunica che le opere in progetto NON sono sottoposte alla procedura di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico di cui all'art. 28 c. 4 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. e all'art. 1 c. 7 dell'allegato I.8 del D.Lgs. n. 36/2023 e tuttavia, con specifico riferimento a quanto previsto dall'art. 1 c. 4 dell'All. I 8 del D.Lgs. 36/2023, richiede il rispetto delle seguenti prescrizioni in corso d'opera:	

1. *Tutti gli interventi di scavo al di sotto dell'attuale piano di calpestio siano eseguiti con il controllo archeologico continuativo dalle fasi di cantierizzazione e fino al raggiungimento della quota utile alla realizzazione delle previsioni progettuali. Al fine di non vanificare le attività di sorveglianza, si utilizzerà un escavatore a benna liscia; lo scavo manuale sarà riservato alle attività di ripulitura della superficie rocciosa e/o del piano di posa, funzionali alla verifica della presenza di tracce antropiche, oltre che naturalmente alle operazioni di pulizia, scavo, recupero di testimonianze di interesse archeologico eventualmente intercettate nel corso dei lavori.*
2. *In caso di ritrovamenti sarà cura dell'Ufficio scrivente valutare la necessità di approfondimenti dell'indagine archeologica e dettare le eventuali prescrizioni, tali da poter comportare anche modifiche nei lavori progettati, necessarie alla tutela, alla messa in sicurezza e alla conservazione dei manufatti antichi ai sensi della vigente normativa in materia di Beni Culturali.*
3. *Le attività di sorveglianza saranno affidate ad archeologo/i in possesso di adeguata formazione e qualificazione nel campo della ricerca archeologica e di comprovata esperienza, ai sensi del D.M. 244/2019.*
4. *Prima dell'avvio dei lavori, l'Amministrazione comunale dovrà comunicare alla Scrivente il nominativo degli archeologi incaricati unitamente ad un piano operativo delle indagini completo di cronoprogramma e data prevista per l'inizio dei lavori, in modo da consentire al personale competente per il territorio di effettuare i necessari sopralluoghi e indicare le modalità di controllo adeguate. Gli archeologi incaricati dovranno, inoltre, attenersi nel corso dei lavori alle indicazioni della Direzione scientifica, che viene assunta dal funzionario archeologo di questa Soprintendenza responsabile della tutela territoriale; per quanto attiene la sicurezza, i professionisti dovranno, invece, attenersi a tutte le disposizioni del Responsabile della sicurezza del cantiere e del Direttore dei Lavori nominato dal committente;*
5. *Nel corso dei lavori gli archeologi dovranno tenere contatti, anche per le vie brevi, con la Direzione scientifica e inoltrare con e-mail (che saranno comunque acquisite agli atti) comunicazioni settimanali contenenti le seguenti informazioni: 1. documentazione grafica con indicazione dei tratti interessati dai lavori di movimento terra; 2. previsione dei lavori nella settimana successiva al fine di poter effettuare eventuali sopralluoghi ispettivi; 3. orari espletati per il controllo dei movimenti terra.*
6. *La sintetica relazione settimanale dovrà essere debitamente firmata dal professionista che ha effettuato l'attività di controllo.*
7. *Nel caso di rinvenimenti, il professionista incaricato dovrà contattare immediatamente la Scrivente, a cui spetterà ogni decisione in merito alla diffusione della notizia presso gli organi di stampa e/o social networks.*
8. *A conclusione dei lavori, entro trenta giorni, salvo proroghe da richiedere formalmente, nonché in assenza di rinvenimenti archeologici, il professionista incaricato dovrà consegnare a questo Ufficio, in formato cartaceo e/o su supporto digitale, la seguente documentazione:*
 - *Relazione scientifica con rimandi a documentazione grafica e fotografica;*
 - *Elenco UUSS e schede UUSS informatizzate, redatte secondo gli standard dell'ICCD;*
 - *Schede informatizzate SAS e TMA per Unità Stratigrafica informatizzate, redatte secondo gli standard dell'ICCD;*
 - *Elenco delle cassette con indicazione delle UUSS di provenienza dei materiali;*
 - *Ubicazione georeferenziata delle aree indagate;*
 - *Documentazione fotografica generale delle varie fasi di scavo, da produrre su supporto digitale, con elenchi relativi e didascalie delle immagini;*
 - *Planimetrie generali delle aree di scavo con relative sezioni e piante di UUSS e di fase. I caposaldi della quadrettatura o, in assenza, i limiti delle aree di scavo, dovranno essere chiaramente indicati e georeferenziati. Su ogni tavola grafica dovranno essere riportati i seguenti dati essenziali: Comune, località, anno di scavo, oggetto della tavola, esecutore dei rilievi e dei disegni, scala e riferimenti tra le tavole (es: Tav. 1 di 10). Per i rilievi informatizzati si chiede la trasmissione dei files vettoriali e la restituzione degli elaborati in PDF;*
 - *Eventuale ulteriore documentazione qualora ritenuta necessaria dalla Direzione scientifica;*

<p><i>In assenza di rinvenimenti archeologici, si chiede di consegnare quanto di seguito indicato:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Diario delle attività</i> - <i>Relazione professionale corredata da immagini (riferite alla planimetria di progetto).</i> <p>9. <i>Eventuali materiali archeologici rinvenuti nel corso dei lavori dovranno essere conservati in cassette a norma e consegnati nei depositi che indicherà questa Soprintendenza, che provvederà altresì a rilasciare le autorizzazioni al trasporto.</i> <i>Per eventuali variazioni al progetto autorizzato dovrà essere richiesta ulteriore preventiva autorizzazione, onde non incorrere nelle sanzioni amministrative e penali previste rispettivamente nella Parte Quarta, Titolo I, Capo I e Titolo II, Capo I del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.</i></p> <p>Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate”.</p>	
<p>MINISTERO DELL’AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA Direzione generale uso del suolo e delle risorse idriche Div VII – Bonifica dei Siti di Interesse Nazionale</p>	<p>Nota prot. n. 23832 del 08.02.2024, acquisita al prot. uff. n. 103024/2024 del 27.02.2024.</p> <p>Nota di controdeduzioni del Proponente prot. n. 407 del 10.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 181701/2024 del 10.04.2024.</p> <p>Nota prot. n. 78808 del 29.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 205280/2024 del 29.04.2024.</p> <p>Nota di integrazioni del Proponente prot. n. 488 del 24.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206050/2024 del 30.04.2024.</p> <p>Nota prot. n. 94274 del 22.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 245316/2024 del 23.05.2024.</p> <p>Nota prot. n. 123557 del 04.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 339258/2024 del 04.07.2024.</p> <p>Nota di integrazioni del Proponente prot. n. 974 del 09.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 436256/2024 del 10.09.2024.</p> <p>Nota del Proponente prot. n. 1310 del 12.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 557996/2024 del 13.11.2024.</p> <p>Nota prot. n. 216610 del 26.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 584623/2024 del 26.11.2024.</p>
<p>Dal verbale di CdS del 15.05.2024:</p> <p>“Con pec del 08.02.2024, acquisita al prot. uff. n. 103024/2024 del 27.02.2024, il MASE – Div VII – Bonifica dei SIN ha trasmesso nota prot. n. 23832 del 08.02.2024, invitando il Proponente</p> <p><i>“(…) a verificare se l’opera rientri tra gli interventi descritti dal decreto del Ministro dell’ambiente e della sicurezza energetica n. 45 del 26 gennaio 2023 e, pertanto, non necessiti di una valutazione espressa di questa Amministrazione, dandone comunicazione alla scrivente nel termine di 10 giorni. (…)”.</i></p> <p>Con pec del 10.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 181701/2024 del 10.04.2024, il Proponente ha trasmesso nota di controdeduzioni prot. n. 407 del 10.04.2024, con istanza di avvio del procedimento ai sensi del Decreto Direttoriale DG USSRI 29 novembre 2023, n. 458.</p> <p>Con pec del 24.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206050/2024 del 30.04.2024, il Proponente ha trasmesso nota di integrazione prot. n. 488 del 24.04.2024.</p> <p>Con pec del 29.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 205280/2024 del 29.04.2024, il MASE – Div VII – Bonifica dei SIN ha trasmesso nota prot. n. 78808 del 29.04.2024, comunicando che <i>l’istanza non risulta procedibile</i> e restando <i>in attesa di ricevere la documentazione integrata</i>, ai fini dell’avvio della fase istruttoria.</p>	

Con pec del 14.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 230240 del 15.05.2024, il **Proponente** ha trasmesso riscontro alla nota prot. n. 78808 del 29.04.2024 del MASE – Div VII – Bonifica dei SIN, allegando documentazione integrativa, prot. n. 582 del 14.05.2024.”.

Dal verbale di CdS del 04.09.2024:

“Con pec del 22.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 245316/2024 del 23.05.2024, il **MASE – Div VII – Bonifica dei SIN** ha trasmesso nota prot. n. 94276 del 22.05.2024, precisando che:

“[...] la valutazione delle interferenze dovrebbe riguardare l'intera opera e pertanto, le integrazioni presentate con la nota del 14/05/2024 risultano ancora carenti per gli aspetti relativi al primo punto. Ciononostante, si ritiene utile, al fine del proseguo del procedimento in oggetto, chiedere agli Enti in indirizzo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 242 ter, comma 2, del D. Lgs. 152/06, di esprimere, entro 30 giorni dal ricevimento della presente, per i profili di propria competenza e congiuntamente per gli aspetti ambientali (ISPRA e ARPA, nell'ambito del SNPA, come già evidenziato dalla DG RIA del MiTE con nota prot. n. 0002926 del 22/01/2020) e per gli aspetti igienico – sanitari (ISS, INAIL e AUSL), un formale parere istruttorio sulla documentazione tecnica allegata.”.

Con pec del 04.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 339258/2024 del 04.07.2024, il **MASE – Div VII – Bonifica dei SIN** ha trasmesso nota prot. n. 123557 del 04.07.2024 e relativi allegati, comunicando che:

“[...] Sono stati acquisiti, per i soli aspetti ambientali, i seguenti pareri, che si allegano:

- ARPA prot. n. 51119 del 21/06/2024, acquisito al protocollo n. 115628 del 24/06/2024;
- ISPRA prot. n. 34689/2024 del 21/06/2024, acquisito al protocollo n. 115093 del 21/06/2024.

Si evidenzia che ARPA Puglia e ISPRA nel proprio parere precisano che “Tenuto conto delle interferenze individuate fra le opere in progetto e la MISP Micorosa già realizzata, si ritiene auspicabile, come opzione ottimale una progettazione del metanodotto di interconnessione che privilegi un tracciato alternativo a quello individuato”. Questo anche alla luce del fatto che le motivazioni fornite da Snam Rete Gas, riguardo l'impossibilità di far passare la linea all'interno dello stabilimento, “non sono riconducibile a vincoli di natura tecnica, ma ad esigenze legate esclusivamente all'accesso del personale per sopralluoghi/ispezioni, senza tuttavia argomentare la non superabilità di tale vincolo”. [...] Tutto ciò premesso, nel caso si renda assolutamente necessario proseguire con la scelta progettuale avanzata da SNAM, poiché l'opera in oggetto, come evidenziato dai pareri acquisiti, modifica le modalità di confinamento della MISP realizzata, dovrà essere approvata una variante al medesimo progetto di MISP, peraltro, in fase di collaudo come opportunamente segnalato da Eni Rewind, in modo tale che siano garantite le misure di messa in sicurezza. Le modalità di presentazione della variante dovranno essere concordate tra i soggetti interessati, anche al fine di consentire la certificazione ai sensi dell'art. 248 del D.Lgs n. 152 del 2006.”.

Con pec del 09.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 436256/2024 del 10.09.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 974 del 09.09.2024, contenente i risultati delle analisi ambientali dei terreni indagati, ricevute dal ns laboratorio, ad integrazione dell'istanza di cui al Decreto Direttoriale DG USSRI 29 novembre 2023, n. 458.

Con pec del 13.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 557996/2024 del 13.11.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 1310 del 12.11.2024, descrivendo lo stato del procedimento all'interno di ciascuna delle aree afferenti al SIN ID 06/ - SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI BRINDISI e la modifica di tracciato effettuata, con particolare riferimento alla modalità di risoluzione dell'interferenza con il diaframma esistente, by-passando l'opera di MISP.

Con pec del 26.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 584623/2024 del 26.11.2024, il **MASE – Div VII – Bonifica dei SIN** ha trasmesso nota prot. n. 216610 del 26.11.2024, comunicando che:

“[...] Ai fini delle valutazioni di competenza il Proponente deve trasmettere alla scrivente l'istanza, secondo i contenuti previsti dal DD n. 458 del 2023, che tenga di tutto il tracciato dell'opera nella sua interezza, compresa la variante nell'area dello Stabilimento Eni Power, nonché delle aree su cui sono state realizzate le indagini preliminari, i cui esiti, non ancora validati da ARPA, sono stati trasmessi con

nota prot. DI-SOR/LAV/LOR/prot. n. 974 del 09/09/2024.

Si ricorda che questa Amministrazione deve procedere, con il supporto tecnico di ISPRA e ARPA per gli aspetti ambientali e ISS, INAIL e ASL per gli aspetti igienico – sanitari, a verificare che l'opera, nella sua completezza e nella versione definitiva, sia realizzata secondo modalità e tecniche che non pregiudicheranno né interferiranno con l'esecuzione e il completamento dell'eventuale bonifica, né determineranno rischi per la salute dei lavoratori e degli altri fruitori dell'area nel rispetto del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

[...] Nelle more della presentazione da parte della Società di quanto sopra richiesto si chiede a codesta Autorità di valutare se subordinare il rilascio delle autorizzazioni di competenza alla seguente condizione:

- *prima dell'inizio dei lavori dovrà essere acquisita la valutazione da parte della competente Direzione del Ministero ai sensi Decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 26 gennaio 2023, n. 45."*

Il **Presidente** della CdS passa la parola al **Proponente**, il quale rappresenta che provvederà alla presentazione della documentazione richiesta dal MASE nella nota innanzi riportata.

REGIONE PUGLIA

SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA
Struttura Tecnica Provinciale di Brindisi

Nota prot. n. 237911 del 20.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 238089/2024 del 20.05.2024.

Dal verbale di CdS del 04.09.2024:

*"Con pec del 20.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 238089/2024 del 20.05.2024, il **Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 237911 del 20.05.2024, comunicando che:*

"[...] Dalla documentazione pubblicata [...], si evince che il tracciato del metanodotto in progetto interferisce solo con il "Canale di Levante", in gestione al Consorzio di Bonifica Centro sud Puglia e si prende atto del parere favorevole dello stesso con nota prot. n. 6569 del 06/03/2024. Pertanto, alla luce di quanto innanzi, le competenze in materia di autorizzazioni/nulla osta e/o eventuali concessioni per occupazione di aree del demanio idrico restano di competenza del ridetto Consorzio."

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Nota prot. n. 572991 del 20.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 573427/2024 del 20.11.2024.

Dal verbale di CdS del 04.09.2024:

*"Alla luce del parere negativo espresso dal Comune di Brindisi – Settore Ambiente e Igiene Urbana, Paesaggio e Demanio Costiero, con pec del 26.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 323822/2024 del 27.06.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 726 del 21.06.2024, comunicando l'attivazione del procedimento di autorizzazione paesaggistica in deroga, ex art. 95 delle NTA del PPTR Puglia, di competenza della **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia**.*

*Con pec del 02.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 425226/2024 del 03.09.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 940 del 30.08.2024, comunicando, tra l'altro, lo stato dell'arte relativo al procedimento di autorizzazione paesaggistica in deroga."*

*Con pec del 20.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 573427/2024 del 20.11.2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** ha trasmesso nota prot. n. 572991/2024 del 20.11.2024, notificando la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1553 del 18.11.2024 di rilascio per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il progetto di "Metanodotto Interconnessione tra Metanodotto 4104885 e Metanodotto 12258 DN400 (16") DP75 bar" l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95 con le seguenti Prescrizioni:*

- *la recinzione perimetrale preveda l'utilizzo di strutture ad infissione anziché il cordolo di fondazione;*
- *le superfici murarie esterne dell'edificio B5 siano rivestite/trattate con finiture opache di cromia chiara (non bianca), evitando l'utilizzo di materiali riflettenti.*

Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.	
PROVINCE	
PROVINCIA DI BRINDISI DIREZIONE AREA 4 - AMBIENTE E MOBILITÀ - Settore Ecologia	Nota prot. n. 15049 del 10.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 225158/2024 del 13.05.2024
Dal verbale di CdS del 15.05.2024: <p>“Con pec del 10.05.2024, acquisita al prot. Uff. n. 225158/2024 del 13.05.2024, la Provincia di Brindisi - DIREZIONE AREA 4 - AMBIENTE E MOBILITÀ - Settore Ecologia ha trasmesso parere favorevole prot. n. 15049 del 10.05.2024.</p> <p>Si dà lettura della nota.</p> <p>Il Proponente prende atto delle valutazioni di cui alla nota succitata.”.</p>	
PROVINCIA DI BRINDISI DIREZIONE AREA 3 – Viabilità, Mobilità, Trasporti, Regolazione Circolazione Stradale	Nota prot. n. 21510 del 02.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 334924/2024 del 02.07.2024
Dal verbale di CdS del 04.09.2024: <p>“Con pec del 02.07.2024, acquisita al prot. Uff. n. 334924/2024 del 02.07.2024, la Provincia di Brindisi - DIREZIONE AREA 3 – Viabilità, Mobilità, Trasporti, Regolazione Circolazione Stradale ha comunicato che <i>“questa direzione non deve esprimere alcun parere in merito, in quanto i lavori non interferiscono con la Viabilità Provinciale.”</i></p>	
COMUNI	
COMUNE DI BRINDISI Settore Urbanistica e Assetto del Territorio	Nota prot. n. 32360 del 26.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 153704/2024 del 26.03.2024. Nota di controdeduzioni del Proponente prot. n. 352 del 28.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 159733/2024 del 29.03.2024. Nota di controdeduzioni del Proponente prot. n. 361 del 29.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 160782/2024 del 29.03.2024. Nota prot. n. 43340 del 26.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206054/2024 del 30.04.2024.
Dal verbale di CdS del 15.05.2024: <p>“Con pec del 26.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 153704/2024 del 26.03.2024, il Comune di Brindisi – Settore Urbanistica e Assetto del Territorio ha trasmesso nota prot. n. 32360 del 26.03.2024, con richiesta di <i>verificare il rispetto delle competenze professionali in relazione al progetto presentato, che risulta essere a firma di un tecnico iscritto all’Albo dei Geometri.</i></p> <p>Con n. 2 pec del 28.03.2024 e pec del 29.03.2024, rispettivamente acquisite al prot. uff. n. 159733/2024 del 29.03.2024 e n. 160782/2024 del 29.03.2024, il Proponente ha trasmesso note di riscontro, rispettivamente prot. n. 352 del 28.03.2024 e prot. n. 361 del 29.03.2024, con allegata dichiarazione del Tecnico incaricato di possesso delle <i>competenze per la progettazione e sottoscrizione del progetto</i> e di essersi avvalso di un <i>pool di collaboratori per lo sviluppo e redazione delle relazioni specialistiche.</i></p> <p>Con pec del 26.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206054/2024 del 30.04.2024, il Comune di Brindisi – Settore Urbanistica e Assetto del Territorio ha trasmesso nota prot. n. 43340 del 26.04.2024, contenente <i>parere non favorevole all’esecuzione dell’intervento in quanto l’intervento è in contrasto con le previsioni del PRG e necessita di variante e si rimanda, quindi, al Consiglio Comunale per l’eventuale approvazione della stessa.</i></p>	

Il **Presidente** richiama le previsioni di cui al DPR 327/2001, Art. 52-quater. Disposizioni generali in materia di conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e pubblica utilità

3. Il provvedimento, emanato a conclusione del procedimento di cui al comma 1 e al quale partecipano anche i soggetti preposti ad esprimersi in relazione ad eventuali interferenze con altre infrastrutture esistenti, comprende la valutazione di impatto ambientale, ove prevista dalla normativa vigente, ovvero la valutazione di incidenza naturalistico ambientale di cui al d.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, e sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio delle infrastrutture energetiche e **costituisce variazione degli strumenti urbanistici vigenti**. Il provvedimento finale comprende anche l'approvazione del progetto definitivo, con le indicazioni di cui all'articolo 16, comma 2, e determina l'inizio del procedimento di esproprio di cui al Capo IV del titolo II.

invitando il Comune di Brindisi a tenerne conto aggiornando il proprio contributo.”.

Dal verbale di CdS del 04.09.2024:

“Non si registra alcun nuovo contributi da parte del **Comune di Brindisi – Settore Urbanistica e Assetto del Territorio**”.

COMUNE DI BRINDISI
Settore Ambiente e Igiene Urbana, Paesaggio e Demanio Costiero

Nota prot. n. 44080 del 30.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206048/2024 del 30.04.2024.

Nota di controdeduzioni del Proponente prot. n. 499 del 30.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 208772/2024 del 30.04.2024.

Nota prot. n. 59125 del 07.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 277419/2024 del 07.06.2024.

Dal verbale di CdS del 15.05.2024:

“Con pec del 30.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206048/2024 del 30.04.2024, il **Comune di Brindisi – Settore Ambiente e Igiene Urbana, Paesaggio e Demanio Costiero** ha trasmesso nota prot. n. 44080 del 30.04.2024, contenente il parere contrario rilasciato dalla Commissione Locale per il Paesaggio del Comune di Brindisi e che il predetto Ufficio condivide *in quanto l'intervento risulta in contrasto con l'art. 46 comma 2 lett. a4 e a5 e con l'art. 71 comma 3 lett. a4 delle N.T.A. del P.P.T.R.*

Con pec del 30.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 208772/2024 del 30.04.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota di controdeduzioni prot. n. 499 del 30.04.2024 con richiesta di *rivalutazione dell'opera con relativo accoglimento della stessa.*

Non si registrano ulteriori contributi da parte del **Comune di Brindisi – Settore Ambiente e Igiene Urbana, Paesaggio e Demanio Costiero.**”

Dal verbale di CdS del 04.09.2024:

“Con pec del 07.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 277419/2024 del 07.06.2024, il **Comune di Brindisi – Settore Ambiente e Igiene Urbana, Paesaggio e Demanio Costiero** ha trasmesso nota prot. n. 59125 del 07.06.2024, rappresentando che:

“[...] in data 30/04/2024 (prot. Comune di Brindisi n. 44532/2024), il proponente ha inviato delle Controdeduzioni che sono state sottoposte all'esame della Commissione Locale per il Paesaggio in data 3/06/2024 che ha espresso il parere di seguito riportato: “La Commissione, ritenuto che le controdeduzioni pervenute non consentono di superare i motivi ostativi già espressi, ribadisce il precedente parere **CONTRARIO** espresso in data 22/04/2024. In particolare, il punto a4 del comma 2 dell'art. 46 delle NTA del PPTR considera non ammissibile la realizzazione di recinzioni che riducano l'accessibilità del corso d'acqua e la possibilità di spostamento della fauna, nonché trasformazioni del suolo che comportino l'aumento della superficie impermeabile. L'esiguità delle dimensioni dell'area di intervento e dei manufatti ivi previsti dichiarata nelle controdeduzioni non ha alcuna rilevanza ai fini paesaggistici, stante che il citato articolo 46 non

<p><i>consente opere di "esigue dimensioni" a scapito di opere di maggiore estensione. La recinzione metallica in orso-grill con cordolo in c.a. inibisce l'accessibilità del corso d'acqua e la possibilità di spostamento della fauna comportando, inoltre, l'aumento della superficie impermeabile. Si evidenzia, inoltre, che la presenza di infrastrutture lineari già in esercizio tra il Fiume Grande e l'area di intervento (asse attrezzato, Strada per Pandi, linee elettriche fuori terra) non costituisce giustificazione per la realizzazione di ulteriori infrastrutture".</i></p> <p>Visto il parere della Commissione Locale per il Paesaggio che si condivide integralmente, si esprime Parere Negativo alla realizzazione dell'opera denominata "Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16") DP75 bar."</p> <p>Alla luce del parere negativo espresso dal Comune di Brindisi – Settore Ambiente e Igiene Urbana, Paesaggio e Demanio Costiero, con pec del 26.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 323822/2024 del 27.06.2024, il Proponente ha trasmesso nota prot. n. 726 del 21.06.2024, comunicando l'attivazione del procedimento di autorizzazione paesaggistica in deroga, ex art. 95 delle NTA del PPTR Puglia, di competenza della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.</p> <p>Con pec del 02.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 425226/2024 del 03.09.2024, il Proponente ha trasmesso nota prot. n. 940 del 30.08.2024, comunicando, tra l'altro, lo stato dell'arte relativo al procedimento di autorizzazione paesaggistica in deroga."</p>	
<p>COMUNE DI BRINDISI Servizio Parchi ed Aree Naturali Protette</p>	<p>Nulla Osta prot. n. 44460 del 30.04.2024, acquisito al prot. uff. n. 208779/2024 del 02.05.2024.</p>
<p>Dal verbale di CdS del 15.05.2024:</p> <p>"Con pec del 30.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 208779/2024 del 02.05.2024, il Comune di Brindisi – Servizio Parchi ed Aree Naturali Protette ha trasmesso nota prot. n. 44460 del 30.04.2024 con cui si rappresenta il Nulla Osta ai sensi dell'art. 4 L.R. 26/02 indicando condizioni.</p> <p>Si dà per letta la nota.</p> <p>Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni indicate."</p>	
<p>CONSORZI</p>	
<p>Consorzio ASI Brindisi</p>	<p>Nota del Consorzio ASI Brindisi prot. n. 1923 del 30.04.2024</p> <p>Nota di riscontro del Proponente prot. n. 574 del 13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 226862/2024 del 13.05.2024.</p> <p>Nulla Osta prot. n. 0002157 del 14.05.2024.</p> <p>Nota del Consorzio ASI Brindisi prot. n. 2401 del 31.05.2024</p> <p>Nota prot. n. 4678 del 27.11.2024.</p>
<p>Dal verbale di CdS del 15.05.2024:</p> <p>"Con pec del 13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 226862/2024 del 13.05.2024, il Proponente ha trasmesso nota di riscontro prot. n. 574 del 13.05.2024 alla nota del Consorzio ASI Brindisi prot. n. 1923 del 30.04.2024, che deposita agli atti della CdS.</p> <p>In aggiunta il Proponente deposita agli atti della CdS il Nulla Osta del Consorzio ASI Brindisi prot. n. 0002157 del 14.05.2024, contenente prescrizioni.</p> <p>Si dà lettura della nota.</p> <p>Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate."</p> <p>Dal verbale di CdS del 04.09.2024:</p> <p>"Con pec del 31.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 277778/2024 del 07.06.2024, il Consorzio ASI Brindisi ha trasmesso nota prot. n. 2401 del 31.05.2024 allegando la delibera consortile n. 42 del</p>	

<p>18.05.2022 [...] e la delibera consortile n. 9 del 07.03.2024, riferendo che "(...) <i>Da esse si rilevano facilmente i conteggi già riportati nella precedente nota al protocollo 1923 del 30.04.2024.</i>".</p> <p>Con pec del 27.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 586050/2024 del 27.11.2024, il Consorzio ASI BR ha trasmesso nota prot. n. 4678 del 27.11.2024.</p> <p>Il delegato del Consorzio ASI Brindisi dà lettura della nota.</p> <p>Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.</p>	
<p>CONSORZIO DI BONIFICA DI ARNEO (ora Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia)</p>	<p>Nota prot. n. 6569 del 06.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 147711/2024 del 22.03.2024</p> <p>Nota di riscontro prot. n. 371 del 03.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 171341/2024 del 08.04.2024.</p>
<p>Dal verbale di CdS del 15.05.2024:</p> <p>"Con pec del 06.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 147711/2024 del 22.03.2024, il Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia ha trasmesso nota prot. n. 6569 del 06.03.2024, con cui</p> <p><i>"(...) si esprime <u>parere favorevole</u> a condizione che, per l'attraversamento di che trattasi, il soggetto proponente acquisisca, prima dell'esecuzione delle opere, l'autorizzazione prevista dal R.R. n. 17/2013 in materia di uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della regione Puglia inoltrando apposita istanza a questo consorzio."</i></p> <p>Con pec del 03.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 171341/2024 del 08.04.2024, il Proponente ha trasmesso nota di riscontro prot. n. 371 del 03.04.2024 allegando una bozza di "disciplinare di concessione"."</p>	
<p>AGENZIE</p>	
<p>AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE – UOM PUGLIA</p>	<p>Nulla Osta prot. n. 14938/2024 del 13.05.2024</p>
<p>Dal verbale di CdS del 15.05.2024:</p> <p>"Il Proponente deposita agli atti della CdS il Nulla Osta della Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. n. 14938/2024 del 13.05.2024, contenente prescrizioni.</p> <p>Si dà lettura della nota.</p> <p>Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate."</p>	
<p>ARPA Puglia DAP Brindisi</p>	<p>Nota prot. n. 34603 del 02.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 225184/2024 del 13.05.2024</p> <p>Nota prot. n. 45280 del 29.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 257852/2024 del 30.05.2024</p> <p>Nota prot. n. 44987 del 28.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 259091/2024 del 30.05.2024</p> <p>Nota di riscontro prot. n. 764 del 01.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 332271/2024 del 02.07.2024.</p> <p>Nota prot. n. 71130 del 30.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 472262/2024 del 30.09.2024</p> <p>Nota del Proponente prot. n. 1310 del 12.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 557996/2024 del 13.11.2024.</p> <p>Nota prot. n. 86338 del 27.11.2024.</p>
<p>Dal verbale di CdS del 15.05.2024:</p> <p>"Con pec del 02.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 225184/2024 del 13.05.2024, ARPA Puglia – DAP Brindisi ha trasmesso parere favorevole prot. n. 34603 del 02.05.2024."</p> <p>Dal verbale di CdS del 04.09.2024:</p> <p>"Con pec del 29.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 257852/2024 del 30.05.2024, ARPA Puglia – DAP</p>	

Brindisi ha trasmesso nota prot. n. 45280 del 29.05.2024, contenente osservazioni al Piano di Indagini Preliminari limitatamente ad un'area qualificata come "Area bianca" corrispondente ad aree non in precedenza indagate inviato dal Proponente, consistenti in:

"1) Nell'ambito delle suddette indagini saranno realizzati n. 3 sondaggi superficiali con profondità massima di -5,00 m dal p.c. Si condivide il numero di sondaggi ambientali per il prelievo dei campioni di materiali insaturi per la caratterizzazione del suolo superficiale e profondo. Avendo tuttavia il Proponente previsto di effettuare il prelievo di acqua dalla zona satura qualora al momento del carotaggio se ne riscontrasse la presenza, si ritiene opportuno che - nelle zone di cantiere che saranno oggetto di scavi di profondità tali da essere prossimi a quelle della frangia capillare della falda superficiale - i sondaggi ambientali siano approfonditi fino ad intercettare la frangia capillare, attraversare la falda fino a "raggiungere il substrato impermeabile e intasar visi per almeno 30 cm" così come previsto dal Protocollo operativo per il SIN di Brindisi (APAT 2008) e siano, in definitiva, attrezzati a piezometro. Ci si riferisce in particolare ai sondaggi P1 (area PIDS e ingresso TOC) e P2 (uscita TOC) che trovatisi rispettivamente in corrispondenza delle progressive n. 6 e n. 37-38 come evidenziato nell'Elaborato grafico n. 33-SOR027-POIP_SEZ. Dall'elaborato grafico si rileva che gli scavi da realizzare all'ingresso e all'uscita della TOC raggiungono profondità molto prossime alla quota della falda freatica (- 5,20 m) intercettata durante la campagna di carotaggi del mese di gennaio 2024, falda che, come esplicitato in Relazione Geologica, può essere soggetta ad "oscillazioni positive anche di alcuni metri in relazione alle precipitazioni meteoriche".

2) Nella Specifica tecnica indagini, per la matrice solida, il Proponente ha previsto di prelevare:

- *n.1 campione medio rappresentativo del primo metro di profondità;*
- *n.1 campione della zona insatura;*
- *n.1 campione puntuale alla quota del fondo scavo;*
- *eventuali ulteriori campioni da livelli di terreno che presentino evidenza organolettica di contaminazione.*

Si chiede di rimodulare i tratti di carotaggio da campionare in base al posizionamento della frangia capillare che verrà intercettata nei sondaggi da attrezzare a piezometro (P1 e P2) e della profondità di interramento della condotta (1,50 m) come di seguito.

Sondaggi P1 e P2

- *n.1 campione medio rappresentativo del primo metro di profondità (Suolo Superficiale 0-1 m);*
- *n.1 campione della zona insatura del metro contenente la frangia capillare (Suolo Profondo);*
- *n.1 campione della zona insatura del metro contenente la quota del fondo scavo (Suolo Profondo 1-2 m) di posa della condotta;*
- *eventuali ulteriori campioni da livelli di terreno che presentino evidenza organolettica di contaminazione.*

Sondaggio P3

- *n.1 campione medio rappresentativo del primo metro di profondità (Suolo Superficiale 0-1 m);*
- *n.1 campione della zona insatura del metro contenente la quota del fondo scavo (Suolo Profondo 1-2 m);*
- *n.1 campione della zona insatura da prelevare nel tratto compreso fra 2 e 5 metri (Suolo Profondo);*
- *eventuali ulteriori campioni da livelli di terreno che presentino evidenza organolettica di contaminazione.*

Inoltre, relativamente alle profondità di prelievo per i n. 3 campioni di top-soil da eseguirsi "in corrispondenza di zone non asfaltate o non pavimentate", si chiede di adeguarsi a quanto previsto dal Protocollo operativo per il SIN di Brindisi (0-20 cm).

3) Nella Specifica tecnica indagini sono stati previsti (pag. 10) "prelievi delle acque dalla falda superficiale, qualora al momento del carotaggio si abbiano affioramenti di acqua dalla zona

satura ... [omissis] ... saranno effettuati pertanto n. 3 prelievi di acqua di falda superficiale con inserimento di piezometro permanente".

Onde non affidare all'indeterminazione il prelievo di acque di falda, si ritiene opportuno prevedere già in questa fase l'esecuzione di piezometri, da realizzarsi nelle aree di cantiere in cui potrebbero essere intercettate in fase di scavo (P1 e P2 prossimi agli scavi TOC), anche al fine di correttamente computare i costi per la realizzazione di n. 2 piezometri e per l'esecuzione di n. 2 analisi sulle acque sotterranee, piezometri che dovranno essere eseguiti come dal citato Protocollo operativo del SIN di Brindisi.

4) Si prende atto delle azioni da intraprendere qualora si verificassero fenomeni di risalita di acqua sotterranea all'interno delle aree scavate descritte a pag. 16 del Piano operativo (33-SOR-027-R_POIP rev.0 del 25/10/2024).

5) Con riferimento alle più volte richiamate circolari ministeriali MATTM/DRIN n.15786 del 10/11/2017 e MATTM/TRI n.13338 del 14/05/2014 con riguardo alla caratterizzazione e gestione dei materiali di riporto, si ritiene che tali riferimenti bibliografici possano ritenersi superati da quanto descritto nelle "Linee Guida per la gestione dei materiali di riporto (Mdr) nei siti oggetto di procedimento di bonifica" (Linea Guida SNPA n. 4612023). Pertanto, si chiede di aggiornare i riferimenti bibliografici inerenti la caratterizzazione e gestione dei materiali di riporto.

6) Si raccomanda al Proponente di richiedere al Comune di Brindisi i Certificati di Destinazione Urbanistica da cui si vinca, in maniera esplicita, mediante apposita nota integrativa quali aree si devono intendere riferibili a "Siti ad uso Verde pubblico, privato e residenziale" e quali a "Siti ad uso Commerciale e Industriale" in modo da poter correttamente identificare i valori limite CSC di cui alla Tabella 1 (colonna A o colonna B), all. 5, titolo V, Parte IV del D.lgs.152/2006, con cui confrontare gli esiti analitici del piano di indagini. A tal proposito si evidenzia che nell'istanza presentata in Allegato A alla nota di cui al Rif. 1, il sito in cui è localizzato il sondaggio da attrezzare a piezometro "P1" sembrerebbe ricadere in "Zona D3 - Produttiva - Industriale (A.S.I.)" (Tavola 2, a corredo dell'istanza, estratta dal PRG del comune di Brindisi), mentre sarebbe qualificata "Zona Verde di rispetto assoluto" secondo gli elaborati relativi alla zonizzazione del Consorzio A.S.I. (Tavola 4, a corredo dell'istanza, estratta dagli elaborati del P.R.T. del Consorzio A.S.I. Brindisi).

7) Relativamente al set analitico proposto per i terreni e top soil, si condividono sia i parametri che le metodiche descritte in tabella 2 della Specifica Tecnica (pag. 14 = 16). Si fa tuttavia presente che non tutti i limiti di rilevabilità indicati risultano compatibili con le CSC di cui alla Tabella I colonna A, all.5, titolo V, Parte IV del D.lgs. 152/2006 "Siti ad uso Verde pubblico, privato e residenziale".

8) Relativamente al set analitico per le acque sotterranee si condividono i parametri inseriti nella Specifica Tecnica (pag. 16 + 18); si chiede tuttavia di precisare quali metodiche analitiche il laboratorio incaricato vorrà adottare e i rispettivi limiti di rilevabilità strumentale.

9) Relativamente al set analitico per l'eluato estratto dal test di cessione (pagina 18) si condividono i parametri inseriti nella Specifica Tecnica; si chiede tuttavia di precisare quali metodiche analitiche il laboratorio incaricato vorrà adottare.

Ad accoglimento delle su elencate osservazioni, si chiede di trasmettere gli elaborati del Piano di Indagini Preliminari revisionati, unitamente alla richiesta del preventivo per le attività di sopralluogo ed analitiche che la scrivente Agenzia è chiamata ad eseguire al fine di validare il Piano di indagini. Ai fini dell'intercalibrazione propedeutica alle attività di validazione si chiede l'invio da parte del laboratorio incaricato dell'elenco delle prove accreditate e evidenza della partecipazione a circuiti interlaboratorio per le matrici di interesse."

Con pec del 28.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 259091/2024 del 30.05.2024, **ARPA Puglia – DAP Brindisi** ha trasmesso nota prot. n. 44987 del 28.05.2024, confermando il *parere positivo* prot. n. 34603 del 02.05.2024.

Con pec del 02.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 332271/2024 del 02.07.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 764 del 01.07.2024, riscontrando la nota prot. n. 45280 del 29.05.2024 di

ARPA Puglia – DAP Brindisi e trasmettendo gli elaborati relativi al “Piano Indagini Preliminari_Rev. 1” revisionati (Allegato 3) come da Vs indicazioni.

“Nel dettaglio:

1- Il numero di sondaggi da Voi condiviso pari a n.3 punti (P1 – P2 e P3), riportava una profondità massima di -5,00 m dal p.c.; abbiamo provveduto a modificare la profondità massima dei sondaggi a -10,00 m dal p.c.; vedasi nello specifico l’elaborato n. 33-SOR-027-POIP_SEZ_Rev.1.

2- I tratti di carotaggio da campionare sono stati rimodulati in base al posizionamento della frangia capillare nei sondaggi da attrezzare a piezometro e della profondità di interrimento della condotta come da Voi indicato. Per le zone in corrispondenza di zone non asfaltate o non pavimentate, si è provveduto a modificare gli elaborati adeguando gli stessi a quanto previsto nel Protocollo operativo per il SIN di Brindisi; vedasi elaborato 33-SOR-027-R_POIP_Rev.1.

3- Abbiamo provveduto ad inserire nel Piano Indagini Preliminare l’esecuzione di piezometri; vedasi elaborato 33-SOR-027-SPEC rev. 1.

4- Le eventuali azioni da intraprendere qualora si verificheranno fenomeni di risalita dell’acqua sotterranea all’interno delle aree scavate, sono state condivise.

5- I riferimenti bibliografici inerenti alla caratterizzazione e gestione materiali di riporto, sono stati aggiornati; vedasi elaborato 33-SOR-027-R_POIP_Rev.1.

6- Al fine di meglio identificare le aree da intendersi riferibili a “Siti ad uso Verde pubblico, privato e residenziale” e quali a “Siti ad uso Commerciale e Industriale”, abbiamo proceduto alla richiesta dei CDU al Comune di Brindisi e non appena ricevuti Vi saranno inoltrati.

7- Set analitico proposto per i terreni e top soil, condiviso e integrati i limiti di rilevabilità per singolo analita e metodica utilizzata; vedasi elaborato 33-SOR-027-SPEC rev. 1.

8- Set analitico per le acque sotterranee, condiviso. Si è provveduto a precisare le metodiche analitiche che il laboratorio incaricato adotterà e i limiti di rilevabilità strumentale all’interno dell’elaborato 33-SOR-027-SPEC rev. 1;

9- Set analitico per l’eluato estratto dal test di cessione, condiviso. Si è provveduto a precisare le metodiche analitiche che il laboratorio incaricato adotterà all’interno dell’elaborato 33-SOR027-SPEC rev. 1.

Per quanto sopra esplicitato e a seguito di revisione completa degli elaborati facenti parte del Piano Operativo delle Indagini Preliminari, al fine di procedere con le attività in campo da eseguirsi in contraddittorio siamo a proporre un periodo che va dal 15.07.2024 al 31.07.2024; siamo inoltre a chiedere Vs preventivo per le attività di sopralluogo ed analitiche che eseguirete al fine di validare il Piano Indagini Preliminare allegato alla presente.

Cogliamo l’occasione per trasmettere in allegato alla presente i prelievi ambientali effettuati in data 8 e 9 aprile 2024 (Allegato 4), sulla scorta del Piano Indagini Preliminare trasmesso con nota SNAM DI-SOR/LAV/LOR/prot.n.407 del 10.04.2024.”.

Con pec del 30.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 472262/2024 del 30.09.2024, **ARPA Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 71130 del 30.09.2024, in riscontro alla nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 451650 del 18.09.2024, comunicando che:

“1) [...] In merito alla proposta contenuta nella documentazione trasmessa da SNAM di “variante al tracciato di progetto presentato nella sola parte terminale, evitando di interferire con l’opera di M.I.S.O.” che sarà “interamente ricompreso all’interno dello stabilimento di proprietà ENI Power opportunamente recintato e traguardabile”, quindi non più interferente con il diaframma della M.I.S.P. relativa alla discarica Micorosa, la scrivente Agenzia si riserva pertanto di esprimere le proprie valutazioni di competenza.

2) [...] Atteso che le attività di campo, in contraddittorio con la scrivente Agenzia, sono state espletate in data 18/07/2024 e sono in corso di lavorazione le analisi di laboratorio presso i laboratori di ARPA Puglia, questa Agenzia si riserva di trasmettere, non appena pronti gli esiti analitici, la relazione di validazione.

3) Il Proponente con nota DI-SOR/LAV/LOR/prot. n. 974 del 09/09/2024 (ARPA prot. n. 66531 dek 10/09/2024) ha trasmesso al MASE le integrazioni all'istanza ex art. 242-ter comma 2 del D.lgs. 152/2006 contenente le risultanze del suddetto Piano di indagini preliminari.

Pertanto, visto quanto sopra precisato ai punti 1, 2 e 3, si comunica con la presente che la valutazione complessiva dei riscontri presentati da SNAM Rete Gas S.p.A. avverrà in una fase successiva alla validazione del piano di indagini."

Con pec del 13.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 557996/2024 del 13.11.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 1310 del 12.11.2024, descrivendo lo stato del procedimento all'interno di ciascuna delle aree afferenti al SIN ID 06/ - SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI BRINDISI e la modifica di tracciato effettuata, con particolare riferimento alla modalità di risoluzione dell'interferenza con il diaframma esistente, by-passando l'opera di MISP.

Con pec del 27.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 586040/2024 del 27.11.2024, ARPA Puglia – DAP BR ha trasmesso **nota** prot. n. 86338 del 27.11.2024.

Si dà lettura della nota.

Il **Proponente** si impegna a dar seguito alle richieste di cui alla nota innanzi richiamata.

GESTORI DI SERVIZI

E-distribuzione SpA

Nulla Osta prot. n. 0167664 del 12.02.2024

Dal verbale di CdS del 15.05.2024:

"Il **Proponente** deposita agli atti della CdS il Nulla Osta di **e-distribuzione** prot. n. 0167664 del 12.02.2024."

Eni Rewind S.p.a.

Nota prot. n. 168 del 20.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 147689/2024 del 22.03.2024

Nota di controdeduzioni del Proponente prot. n. 366 del 03.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 165759/2024 del 04.04.2024.

Nota prot. n. 226 del 16.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 195952/2024 del 22.04.2024

Nota prot. n. 254 del 23.04.2024

Dal verbale di CdS del 15.05.2024:

"Con pec del 20.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 147689/2024 del 22.03.2024, **ENI Rewind** ha trasmesso nota prot. n. 168 del 20.03.2024.

Con pec del 03.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 165759/2024 del 04.04.2024, il **Proponente** ha trasmesso la nota di riscontro prot. n. 370 del 03.04.2024 e i relativi allegati.

Con pec del 16.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 195952/2024 del 22.04.2024, **ENI Rewind** ha trasmesso nota **di controdeduzioni** prot. n. 226 del 16.04.2024 alla nota del Proponente prot. n. 381 del 04.04.2024, con trasmissione degli esiti della caratterizzazione dell'area SIN di competenza.

Il rappresentante di **Eni Rewind** deposita agli atti della CdS la seguente nota, non registrata al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali:

Prot. PM CENSU/254/2024/P/GG_SO del 23/04/2024

Inoltre si rappresenta quanto segue:

Con riferimento al procedimento promosso su istanza di Snam Rete Gas S.p.A. (Cod. AU327_066) per l'ottenimento dell'Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327 per la realizzazione dell'opera denominata "Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16") DP75 bar", la società

Eni Rewind, facendo seguito a quanto già rappresentato con le proprie comunicazioni Prot. PM CENSU/168/2024/P/GG_SO del 20/03/2024, Prot. PM CENSU/226/2024/P/GG_SO del 16/04/2024 e Prot. PM CENSU/254/2024/P/GG_SO del 23/04/2024 trasmesse nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica oggetto della riunione della Conferenza dei Servizi Decisoria svolta in data 15/05/2024 che qui devono intendersi integralmente richiamate, ribadisce che parte del tracciato del metanodotto proposta da Snam interferisce a livello strutturale con le opere di confinamento fisico dell'area c.d. Micorosa, esterna allo stabilimento petrolchimico di Brindisi, realizzate nell'ambito del procedimento ambientale di cui al "Progetto Operativo di Messa in Sicurezza Permanente di parte delle aree esterne Micorosa", approvato con Decreto del MASE (già MATTM) n.32 del 01/02/2016 – integrato con Decreto n.376 del 13/07/2016 – e successiva Variante approvata con Decreto n.254 del 05/07/2023.

A tal riguardo, si precisa che:

- *Ad oggi risultano in corso le operazioni di collaudo delle opere di confinamento fisico da parte di apposita Commissione, nominata di concerto con la parte pubblica (i.e. Comune di Brindisi e Regione Puglia) per la verifica congiunta delle opere realizzate in area Micorosa, rispetto alle quali, ad avviso della Scrivente, l'eventuale realizzazione del metanodotto potrebbe comportare pregiudizio o rendere necessarie ulteriori modifiche e/o verifiche sulle opere stesse. Si ricorda che le attività ambientali in questione sono di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili e, pertanto, **non dovranno essere ritardate e/o ostacolate.***
- *La Scrivente ha già rappresentato la necessità di prevedere un nuovo tracciato dell'opera **che non pregiudichi né interferisca con l'esecuzione e il completamento della bonifica.***
- *Qualora l'opera proposta da Snam Rete Gas S.p.A. dovesse essere approvata, tutti gli oneri e responsabilità legati all'interferenza con le opere della scrivente saranno a carico del proponente e non potranno gravare sulla scrivente. Resta inteso che sarà a cura di Snam Rete Gas S.p.A. **anche l'eventuale nuovo collaudo** delle opere di confinamento che si renderà necessario e che dovrà essere coordinato anche con le connesse attività della parte pubblica (i.e. Comune di Brindisi e Regione Puglia) **per garantire il funzionamento dell'opera anche a valle della realizzazione dei lavori oggetto del presente procedimento.** A tal proposito, si segnala l'opportunità di acquisire anche il parere del Comune di Brindisi e della Regione Puglia rispetto a quanto sopra, considerando che anche i lavori di competenza della parte pubblica potrebbero subire interferenze rispetto alle opere in oggetto.*

*Per quanto sopra esposto Eni Rewind, dovrà essere tenuta indenne e manlevata da qualsiasi onere e responsabilità derivante da eventuali malfunzionamenti delle stesse che possano essere imputabili alla realizzazione del metanodotto. In ogni caso, salvo non venga approvato un tracciato alternativo che escluda il rischio di interferenze tra le citate opere di confinamento fisico ed il progetto Snam Rete Gas S.p.A., quest'ultima dovrà farsi carico – previo coordinamento con la parte pubblica – del nuovo collaudo **per garantire il funzionamento dell'opera anche a valle della realizzazione dei lavori oggetto del presente procedimento.***

Il Proponente prende atto di quanto dichiarato da Eni Rewind e si riserva di trasmettere opportuno riscontro a quanto riportato da ENI Rewind a verbale nonché alla nota del 23.04.2024."

Dal verbale di CdS del 04.09.2024:

"Non si registrano in atti né dell'autorità procedente né di Eni Rewind SpA il riscontro atteso da parte del Proponente.

*Il rappresentante di Eni Rewind deposita agli atti della CdS uno stralcio planimetrico che rappresenta un'ipotesi di percorso alternativo fattibile e non interferente con le strutture Eni presenti *in situ*, che eviterebbe l'interferenza con la MISP Micorosa collaudata dalla Commissione di collaudo e per la quale Eni Rewind non ritiene perseguibile proporre una variante.*

Si rimane disponibili ad illustrare a Snam la soluzione proposta."

Ipem SpA	Nessun contributo
AQP SpA	Nulla osta prot. n. 26097 del 15.04.2024, acquisito al prot. uff. n. 183399/2024 del 16.04.2024

<p>Dal verbale di CdS del 15.05.2024:</p> <p>“Con pec del 10.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 181701/2024 del 10.04.2024, AQP SpA ha trasmesso Nulla Osta prot. n. 26097 del 15.04.2024.”</p>	
TERNA SpA	Nulla osta prot. n. 20240068503 del 25.06.2024
<p>Dal verbale di CdS del 15.05.2024:</p> <p>“Con pec del 13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 226863/2024 del 13.05.2024, il Proponente ha trasmesso nota di richiesta di nulla osta prot. n. 573 del 13.05.2024, comprensiva di allegati.</p> <p>Non si registrano contributi da parte di TERNA SpA.”</p> <p>Il Proponente deposita agli atti della CdS il Nulla Osta con prescrizioni rilasciato da TERNA con nota prot. n. 20240068503 del 25.06.2024 e dichiara di poter ottemperare alle prescrizioni in essa indicate.</p>	
ALTRI ENTI	
AGENZIA DEL DEMANIO Direzione Regionale Puglia e Basilicata	Nulla Osta prot. n. 6870 del 15.04.2024, acquisito al prot. uff. n. 211638/2024 del 03.05.2024
<p>Dal verbale di CdS del 15.05.2024:</p> <p>“Con pec del 15.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 211638/2024 del 03.05.2024, l’Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata ha trasmesso Nulla Osta di competenza prot. n. 6870 del 15.04.2024, <i>relativo ai soli fini dominicali rimandando all’ente gestore, il rilascio di ulteriori pareri e autorizzazioni tecniche necessarie, in ordine all’esecuzione delle attività legate all’opera in oggetto.</i></p> <p>Il Proponente, in merito alla prima richiesta, dichiara che l’Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata è proprietaria delle particelle 88-89 del fg.86 del Comune di Brindisi - Competenza amministrativa del Canale di Levante Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia.</p> <p>Preso atto di quanto dichiarato dal Proponente, la CdS ritiene necessario coinvolgere l’Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata nel procedimento in oggetto, integrandola nell’indirizzario delle future comunicazioni.”.</p>	
ENI Versalis SpA	<p>Nota prot. n. 079 del 21.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 155153/2024 del 27.03.2024.</p> <p>Nota di controdeduzioni del Proponente prot. n. 485 del 24.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206056/2024 del 30.04.2024.</p> <p>Nota di richiesta informazioni del Proponente prot. n. 487 del 24.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206049/2024 del 30.04.2024.</p> <p>Nota prot. n. 122 del 02.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 211585/2024 del 03.05.2024.</p>
<p>Dal verbale di CdS del 15.05.2024:</p> <p>“Con pec del 21.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 155153/2024 del 27.03.2024, ENI Versalis SpA ha trasmesso nota prot. n. 079 del 21.03.2024, con richiesta di valutare, in sede di CdS, le interferenze tra il metanodotto e le particelle oggetto di servitù di elettrodotto e fascia di rispetto.</p> <p>Con pec del 24.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206056/2024 del 30.04.2024, il Proponente ha trasmesso nota di riscontro prot. n. 485 del 24.04.2024 alla nota pervenuta da ENI Versalis prot. n. 079 del 21.03.2024.</p> <p>Con pec del 29.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206049/2024 del 30.04.2024, il Proponente ha trasmesso richiesta di informazioni prot. n. 487 del 24.04.2024 a ENI Versalis, in merito alle linee elettriche aeree interferenti con il tracciato.</p> <p>Con pec del 02.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 211585/2024 del 03.05.2024, ENI Versalis SpA ha</p>	

<p>trasmesso nota di controdeduzioni prot. n. 122 del 02.05.2024 alla nota del Proponente prot. n. 487 del 24.04.2024 inerente alla linea elettrica aerea dismessa.</p> <p>Non si registrano invece controdeduzioni di ENI Versalis SpA alla nota del Proponente prot. n. 485 del 24.04.2024 riguardante le interferenze tra il metanodotto e le particelle oggetto di servitù di elettrodotto e fascia di rispetto.</p> <p>La CdS ritiene necessario coinvolgere nel procedimento ENI Versalis SpA integrando la società nell'indirizzario delle future comunicazioni.”.</p>	
OSSERVAZIONI	
ENI Power SpA	<p>Nota prot. n. 019 del 13.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 156875/2024 del 27.03.2024.</p> <p>Nota di richiesta esiti caratterizzazione del Proponente prot. n. 381 del 04.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 171338/2024 del 08.04.2024.</p> <p>Nota prot. n. 254 del 30.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206055/2024 del 30.04.2024.</p> <p>Nota prot. n. 099 del 21.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 575370/2024 del 21.11.2024.</p>
<p>Dal verbale di CdS del 15.05.2024:</p> <p>“Con raccomandata A/R del 13.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 156875/2024 del 27.03.2024, ENI Power SpA ha trasmesso nota prot. n. 019 del 13.03.2024, comunicando la proprietà dell’immobile riportato in catasto al fg. 59, p.lla 1193.</p> <p>Con pec del 08.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 171338/2024 del 08/04/2024, il Proponente ha trasmesso nota prot. n. 381 del 04.04.2024 di richiesta a Eni Power S.p.a. degli esiti della caratterizzazione sulle particelle fg. 59 p.lla 1131-1193 e della relazione sugli interventi e le attività effettuate.</p> <p>Con pec del 24.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206055/2024 del 30.04.2024, ENI Power SpA ha trasmesso nota di riscontro prot. n. 254 del 23.04.2024 alla nota del Proponente prot. n. 407 del 10.04.2024.</p> <p>Con pec del 13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 226861/2024 del 13.05.2024, il Proponente ha trasmesso richiesta di riscontro a precedente pec del 08.04.2024 indirizzata a ENI Power SpA.</p> <p>Con pec del 13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 227608/2024 del 14.05.2024, ENI Power SpA ha trasmesso riscontro alla richiesta del Proponente del 13.05.2024.”.</p> <p>Con pec del 21.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 575370/2024 del 21.11.2024, Eni Power SpA ha trasmesso nota prot. n. 099 del 21.11.2024, contenente <i>parere positivo alla realizzazione dell’opera sopra richiamata a condizione che vengano rispettate le disposizioni tecniche e di legge previste in tali casi. Ci riserviamo in ogni caso di rappresentare eventuali prescrizioni/raccomandazioni a valle dell’esame di tutta la documentazione di progetto anche successivamente alla conferenza dei servizi ed in fase realizzativa.</i></p> <p>Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabile quanto richiesto da Eni Power SpA.</p>	

Conclusivamente,

la **CdS**

- **VISTI** i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate;
- **CONSIDERATO CHE** non risultano pervenute la relazione di validazione da parte di **ARPA Puglia – DAP BR**, contenente gli esiti analitici delle analisi di laboratorio in corso di lavorazione presso i laboratori di ARPA Puglia, conseguentemente alle attività di campo svolte in data 18/07/2024;

- **CONSIDERATO CHE** non risulta pervenuto il parere del **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Divisione VII - Bonifica dei SIN**, in ordine a quanto previsto dal decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 45 del 26 gennaio 2023;
- **CONSIDERATO CHE** non risulta pervenuto l'aggiornamento del parere del **Comune di Brindisi – Settore Urbanistica e Assetto del Territorio**, richiesto a verbale del 15.05.2024 come esplicitato nella tabella innanzi riportata;
- al fine di permettere al Proponente di produrre i riscontri che si è impegnato a trasmettere ed agli Enti coinvolti di aggiornare/rendere le determinazioni di propria competenza;

la CdS ritiene di aggiornare i lavori al giorno 29.01.2024 alle ore 10:00.

Si invitano gli Enti che non si sono ancora espressi in via definitiva a voler rendere le proprie determinazioni.

Si rammenta che è possibile visionare e scaricare tutta la documentazione inerente al procedimento in parola dal sito web

<http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Caterina Carparelli

 Caterina Carparelli
27.11.2024 12:18:11
GMT+02:00

ELENCO ALLEGATI

Come da tabella sinottica.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

U
<p>REGIONE PUGLIA</p> <p>Copia conforme all'originale digitale</p> <p>Protocollo N. 0597440/2024 del 03/12/2024 AOO_BP - Class: 14.20 Firmatario: Caterina Carparelli, Daniele Antonio Grasselli, Giuseppe Angelini</p>

PROPONENTE

SNAM RETE GAS

Distretto Sud Orientale

distrettosor@pec.snam.it

salvatore.monticellucuggio@snam.it

valentina.lorusso@snam.it

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

(ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy)

Div VIII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise

dgscerp.div08.isppbm@pec.mise.gov.it

MINISTERO DELLA CULTURA

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce

sabap-br-le@pec.cultura.gov.it

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

DIREZIONE GENERALE USO DEL SUOLO E DELLE RISORSE IDRICHE

Div VII – Bonifica dei Siti di Interesse Nazionale

USSA@pec.mase.gov.it

REGIONE PUGLIA

SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE

SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA

Struttura Tecnica Provinciale di Brindisi

ufficio.coord.stp.br@pec.rupar.puglia.it

PROVINCIA DI BRINDISI

provincia@pec.provincia.brindisi.it

COMUNE DI BRINDISI

ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it

CONSORZIO ASI BRINDISI

uffprotocollo.asibr@legalmail.it

CONSORZIO DI BONIFICA DI ARNEO

(ora Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia)

protocollo@pec.bonificacspuglia.it

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE – UOM PUGLIA

protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

ARPA Puglia

DAP Brindisi

dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

GESTORI DI SERVIZI

Eni Rewind S.p.a.

enirewind@pec.enirewind.com

Ipem SpA

ipemspa@legalmail.it

e-distribuzione SpA

enelspa@pec.enel.it

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

TERNA SpA – Rete Elettrica Nazionale
autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it

AQP SpA
acquedotto.pugliese@pec.agp.it

AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Puglia e Basilicata
dre_PugliaBasilicata@pce.agenziademanio.it

VERSALIS SpA
direzione_br@pec.versalis.eni.com

Proc.: 3591

Oggetto: (Cod. AU327_066). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - **Autorizzazione Unica** alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16") DP75 bar"

Proponente: Snam Rete Gas SpA

Trasmissione verbale Conferenza di Servizi del 27.11.2024 e convocazione quarta seduta di Conferenza di Servizi decisoria

Con riferimento al procedimento in oggetto, si comunica che il verbale della seduta di Conferenza di Servizi in oggetto tenuta il giorno 27.11.2024 è consultabile e scaricabile dal Portale Ambientale della Regione Puglia al seguente link

<http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

inserendo nel campo "cerca" il codice identificativo del procedimento.

La Conferenza si è così conclusa:

**"Conclusivamente,
la CdS**

- **VISTI** i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate;
- **CONSIDERATO CHE** non risultano pervenute la relazione di validazione da parte di **ARPA Puglia – DAP BR**, contenente gli esiti analitici delle analisi di laboratorio in corso di lavorazione presso i laboratori di ARPA Puglia, conseguentemente alle attività di campo svolte in data 18/07/2024;
- **CONSIDERATO CHE** non risulta pervenuto il parere del **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Divisione VII - Bonifica dei SIN**, in ordine a quanto previsto dal decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 45 del 26 gennaio 2023;
- **CONSIDERATO CHE** non risulta pervenuto l'aggiornamento del parere del **Comune di Brindisi – Settore Urbanistica e Assetto del Territorio**, richiesto a verbale del 15.05.2024 come esplicitato nella tabella innanzi riportata;
- *al fine di permettere al Proponente di produrre i riscontri che si è impegnato a trasmettere ed agli Enti coinvolti di aggiornare/rendere le determinazioni di propria competenza;*

la CdS ritiene di aggiornare i lavori al giorno 29.01.2024 alle ore 10:00.

Si invitano gli Enti che non si sono ancora espressi in via definitiva a voler rendere le proprie determinazioni."

Facendo seguito alle intese a verbale della seduta di CdS del 27.11.2024, pertanto, la scrivente Sezione

CONVOCA

una nuova seduta di **Conferenza di Servizi decisoria** in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. per il giorno **29 gennaio 2025 alle ore 10:00.**

La seduta di CdS si svolgerà in **forma telematica** con le seguenti modalità:

Link alla videochiamata: <https://meet.google.com/ace-zahm-tjd>

Collegamento telefonico: (IT) +39 02 3046 1324 PIN: 111 274 770#

Si ricorda alle Amministrazioni convocate che ogni Amministrazione partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico rappresentante legittimato dall'organo competente ad esprimere in modo vincolante la volontà (cioè valutazioni e decisioni) dell'amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

E' altresì invitato il proponente l'intervento. Il Proponente, in sede di conferenza, può essere assistito esclusivamente dai tecnici firmatari degli elaborati progettuali e del SIA, o loro delegati di pari qualifica professionale, in merito ad eventuali chiarimenti tecnici.

La conferenza verrà presieduta dal Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, Ing. Giuseppe Angelini.

Si sollecitano gli Enti in indirizzo che non si sono ancora pronunciati a far pervenire i propri contributi a mezzo pec all'indirizzo della Scrivente sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it.

Si rammenta che è possibile visionare e scaricare la documentazione in atti del procedimento dal Portale Ambientale della Regione Puglia

<http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

inserendo nel campo "cerca" il codice identificativo del procedimento. (AU327_066).

Si comunica, infine, che la casella di posta elettronica certificata (PEC) servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it è **stata definitivamente dismessa**. Tutte le future comunicazioni dovranno essere indirizzate alla **nuova casella PEC sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it**.

Si chiede di riportare nell'oggetto delle comunicazioni relative al presente procedimento il codice identificativo di quest'ultimo (AU327_066). **NON SI GARANTISCE LA CORRETTA PRESA IN CARICO DELLE PEC PERVENUTE PRIVE DI TALE INDICAZIONE.**

Il Funzionario Istruttore

Ing. Daniele Antonio GRASSELLI

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Caterina CARPARELLI

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Ing. Giuseppe ANGELINI

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI****VERBALE DELLA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA
IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 26.03.2025**

Oggetto: (Cod. AU327_066). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - **Autorizzazione Unica** alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16") DP75 bar".

Proponente: Snam Rete Gas SpA

Il giorno 26 marzo 2025 a partire dalle ore 10:10 si tiene la seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, originariamente convocata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali per il giorno 29.01.2025 alle ore 10:00 con nota prot. n. 597440/2024 del 03.12.2024, successivamente rinviata al giorno 04.03.2025 con nota prot. n. 44185/2025 del 28.01.2025 e nuovamente rinviata al giorno 26.03.2025 con nota prot. n. 109142/2025 del 28.02.2025.

La Conferenza dei Servizi si svolge in forma telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza dei Servizi il Responsabile del Procedimento, ing. Caterina Carparelli, giusta delega del dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ing. Giuseppe Angelini.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il Funzionario Istruttore, ing. Daniele Antonio Grasselli.

Il Responsabile del Procedimento effettua l'accertamento dei presenti rappresentando che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Il Responsabile del Procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'**Autorità Competente**
Caterina Carparelli, Responsabile del Procedimento, delegata alla Presidenza della CdS
Daniele Antonio Grasselli, Funzionario Istruttore
- per il Proponente **Snam Rete Gas SpA**
Valentina Lorusso, tecnico (delega in atti)
Maurizio Fumai, procuratore servizi tecnico-legali (procura riversata agli atti della CdS)
- per **ENI Rewind SpA:**
Osvaldo Varricchio, permitting relazioni con Enti Area Sud (delega in corso di acquisizione)

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 70126 - Bari - Tel: 080 540 7891
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

pag. 1 di 21

Il Responsabile del Procedimento apre i lavori della Conferenza informando i presenti delle modalità di conduzione della seduta in forma telematica ed evidenziando l'obbligo, in chiusura, di sottoscrizione del verbale attraverso l'apposizione di firma digitale su predisposto modulo di lettura e conferma che sarà inviato a conclusione dei lavori, quindi procede alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

Per le scansioni procedimentali svolte fino al 15.05.2024, si rimanda al verbale della prima seduta di Conferenza dei Servizi (del 15.05.2024).

Per le scansioni procedimentali svolte fino al 04.09.2024, si rimanda al verbale della seconda seduta di Conferenza dei Servizi (del 04.09.2024).

Per le scansioni procedimentali svolte fino al 27.11.2024, si rimanda al verbale della terza seduta di Conferenza dei Servizi (del 27.11.2024).

- Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 597440/2024 del 03.12.2024 è stato trasmesso il **verbale della Conferenza di Servizi** del 27.11.2024 ed è stata convocata la **quarta seduta di CdS** per la data del 29.01.2025.
- Con pec del 18.12.2024, acquisita al prot. uff. n. 631153/2024 del 18.12.2024, ARPA Puglia – DAP BR ha trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e al Proponente **nota** prot. n. 92243 del 18.12.2024.
- Con pec del 09.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 12424/2025 del 10.01.2025, la società Snam Rete Gas SpA ha trasmesso **nota** prot. n. 32 del 09.01.2025, in riscontro alle nota di ARPA Puglia – DAP BR prot. n. 86338 del 27.11.2024 e prot. n. 92243 del 18.12.2024.
- Con pec del 17.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 25944/2025 del 17.01.2025, la società Snam Rete Gas SpA ha trasmesso **nota** prot. n. 64 del 17.01.2025, in riscontro alle nota di ARPA Puglia – DAP BR prot. n. 92243 del 18.12.2024.
- Con pec del 17.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 26406/2025 del 17.01.2025, la società Snam Rete Gas SpA ha trasmesso **nota** prot. n. 81 del 17.01.2025, contenente *ripresentazione dell'istanza su richiesta del M.A.S.E. (nota M.A.S.E. prot. n. 216610 del 26.11.2024) - SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI BRINDISI*.
- Con pec del 22.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 33354/2025 del 22.01.2025, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha trasmesso **nota** prot. n. 10666 del 22.01.2025.
- Con pec del 27.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 43017/2025 del 27.01.2025, la società Snam Rete Gas SpA ha trasmesso **nota** prot. n. 170 del 27.01.2025.
- Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 44185/2025 del 28.01.2025 è stato **comunicato il rinvio della quarta seduta di CdS**, originariamente prevista per la data del 29.01.2025, al 04.03.2025.
- Con pec del 29.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 47889/2025 del 29.01.2025, ARPA Puglia – DAP BR ha trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e al Proponente **nota** prot. n. 4992 del 29.01.2025.
- Con pec del 11.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 74264/2025 del 11.02.2025, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha trasmesso **nota** prot. n. 25689 del 11.02.2025.
- Con pec del 17.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 85932/2025 del 18.02.2025, la società Snam Rete Gas SpA ha trasmesso **nota** prot. n. 253 del 17.02.2025, in *riscontro alla nota MASE prot. 0025689 del 11/02/2025 - Trasmissione Documentazione mediante più PEC*.
- Con pec del 25.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 101976/2025 del 25.02.2025, la società Snam Rete Gas SpA ha trasmesso **nota** prot. n. 278 del 25.02.2025.

- Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 109142/2025 del 28.02.2025 è stato **comunicato il rinvio della quarta seduta di CdS**, originariamente prevista per la data del 29.01.2025, e successivamente rinviata al 04.03.2025, per la data del 26.03.2025.
- Con pec del 12.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 132012/2025 del 13.03.2025, il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica ha trasmesso **nota** prot. n. 46442 del 12.03.2025.
- Con pec del 24.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 152460/2025 del 24.03.2025, la società Snam Rete Gas SpA ha trasmesso **nota** prot. n. 394 del 24.03.2025, contenente delega alla partecipazione alla CdS del 26.03.2025.

In merito alla fase di pubblicità, si rimanda a quanto definito nel verbale della prima seduta di Conferenza dei Servizi (del 15.05.2024).

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli enti facenti parte della CdS come ad oggi configurata, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul medesimo Portale.

AUTORITÀ COMPETENTE	ESTREMI ATTO
ORGANI DELLO STATO	
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) Div. XII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise	Nulla Osta prot. n. 15585 del 08.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 225118/2024 del 13.05.2024
Dal verbale di CdS del 15.05.2024: “Con pec del 10.05.2024, acquisita al prot. Uff. n. 225118/2024 del 13.05.2024, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Divisione XII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise ha inoltrato il Nulla Osta prot. n. 15585 del 08.05.2024”.	
MINISTERO DELLA CULTURA Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce	Nota prot. n. 4918 del 26.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 203411/2024 del 27.04.2024
Dal verbale di CdS del 15.05.2024: “Con pec del 26.03.2024, acquisita al prot. Uff. n. 155151/2024 del 27.03.2024, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce ha trasmesso la nota prot. n. 4918 del 26.03.2024 in riferimento alla <i>Procedura di verifica preventiva dell’interesse archeologico del combinato disposto degli artt. 28 c. 4 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. e 41 c. 4</i> , allegato I.8 del D.Lgs. n. 36/2023, di cui si riporta un estratto: “(...) questa Soprintendenza comunica che le opere in progetto NON sono sottoposte alla procedura di Verifica Preventiva dell’Interesse Archeologico di cui all’art. 28 c. 4 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. e all’art. 1 c. 7 dell’allegato I.8 del D.Lgs. n. 36/2023 e tuttavia, con specifico riferimento a quanto previsto dall’art. 1 c. 4 dell’All. I 8 del D.Lgs. 36/2023, richiede il rispetto delle seguenti prescrizioni in corso d’opera: 1. Tutti gli interventi di scavo al di sotto dell’attuale piano di calpestio siano eseguiti con il controllo archeologico continuativo dalle fasi di cantierizzazione e fino al raggiungimento della quota utile alla realizzazione delle previsioni progettuali. Al fine di non vanificare le attività di sorveglianza, si utilizzerà un escavatore a benna liscia; lo scavo manuale sarà riservato alle attività di ripulitura della superficie rocciosa e/o del piano di posa, funzionali alla verifica della presenza di tracce antropiche, oltre che naturalmente alle operazioni di pulizia, scavo, recupero di testimonianze di interesse archeologico eventualmente intercettate nel	

corso dei lavori.

2. *In caso di ritrovamenti sarà cura dell'Ufficio scrivente valutare la necessità di approfondimenti dell'indagine archeologica e dettare le eventuali prescrizioni, tali da poter comportare anche modifiche nei lavori progettati, necessarie alla tutela, alla messa in sicurezza e alla conservazione dei manufatti antichi ai sensi della vigente normativa in materia di Beni Culturali.*
3. *Le attività di sorveglianza saranno affidate ad archeologo/i in possesso di adeguata formazione e qualificazione nel campo della ricerca archeologica e di comprovata esperienza, ai sensi del D.M. 244/2019.*
4. *Prima dell'avvio dei lavori, l'Amministrazione comunale dovrà comunicare alla Scrivente il nominativo degli archeologi incaricati unitamente ad un piano operativo delle indagini completo di cronoprogramma e data prevista per l'inizio dei lavori, in modo da consentire al personale competente per il territorio di effettuare i necessari sopralluoghi e indicare le modalità di controllo adeguate. Gli archeologi incaricati dovranno, inoltre, attenersi nel corso dei lavori alle indicazioni della Direzione scientifica, che viene assunta dal funzionario archeologo di questa Soprintendenza responsabile della tutela territoriale; per quanto attiene la sicurezza, i professionisti dovranno, invece, attenersi a tutte le disposizioni del Responsabile della sicurezza del cantiere e del Direttore dei Lavori nominato dal committente;*
5. *Nel corso dei lavori gli archeologi dovranno tenere contatti, anche per le vie brevi, con la Direzione scientifica e inoltrare con e-mail (che saranno comunque acquisite agli atti) comunicazioni settimanali contenenti le seguenti informazioni: 1. documentazione grafica con indicazione dei tratti interessati dai lavori di movimento terra; 2. previsione dei lavori nella settimana successiva al fine di poter effettuare eventuali sopralluoghi ispettivi; 3. orari espletati per il controllo dei movimenti terra.*
6. *La sintetica relazione settimanale dovrà essere debitamente firmata dal professionista che ha effettuato l'attività di controllo.*
7. *Nel caso di rinvenimenti, il professionista incaricato dovrà contattare immediatamente la Scrivente, a cui spetterà ogni decisione in merito alla diffusione della notizia presso gli organi di stampa e/o social networks.*
8. *A conclusione dei lavori, entro trenta giorni, salvo proroghe da richiedere formalmente, nonché in assenza di rinvenimenti archeologici, il professionista incaricato dovrà consegnare a questo Ufficio, in formato cartaceo e/o su supporto digitale, la seguente documentazione:*
 - *Relazione scientifica con rimandi a documentazione grafica e fotografica;*
 - *Elenco UUSS e schede UUSS informatizzate, redatte secondo gli standard dell'ICCD;*
 - *Schede informatizzate SAS e TMA per Unità Stratigrafica informatizzate, redatte secondo gli standard dell'ICCD;*
 - *Elenco delle cassette con indicazione delle UUSS di provenienza dei materiali;*
 - *Ubicazione georeferenziata delle aree indagate;*
 - *Documentazione fotografica generale delle varie fasi di scavo, da produrre su supporto digitale, con elenchi relativi e didascalie delle immagini;*
 - *Planimetrie generali delle aree di scavo con relative sezioni e piante di UUSS e di fase. I caposaldi della quadrettatura o, in assenza, i limiti delle aree di scavo, dovranno essere chiaramente indicati e georeferenziati. Su ogni tavola grafica dovranno essere riportati i seguenti dati essenziali: Comune, località, anno di scavo, oggetto della tavola, esecutore dei rilievi e dei disegni, scala e riferimenti tra le tavole (es: Tav. 1 di 10). Per i rilievi informatizzati si chiede la trasmissione dei files vettoriali e la restituzione degli elaborati in PDF;*
 - *Eventuale ulteriore documentazione qualora ritenuta necessaria dalla Direzione scientifica;*

In assenza di rinvenimenti archeologici, si chiede di consegnare quanto di seguito indicato:

 - *Diario delle attività*
 - *Relazione professionale corredata da immagini (riferite alla planimetria di progetto).*
9. *Eventuali materiali archeologici rinvenuti nel corso dei lavori dovranno essere conservati in cassette a norma e consegnati nei depositi che indicherà questa Soprintendenza, che provvederà altresì a rilasciare le autorizzazioni al trasporto.*
Per eventuali variazioni al progetto autorizzato dovrà essere richiesta ulteriore preventiva

<p><i>autorizzazione, onde non incorrere nelle sanzioni amministrative e penali previste rispettivamente nella Parte Quarta, Titolo I, Capo I e Titolo II, Capo I del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.</i></p> <p>Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate”.</p>	
<p>MINISTERO DELL’AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA Direzione generale uso del suolo e delle risorse idriche Div VII – Bonifica dei Siti di Interesse Nazionale</p>	<p>Nota prot. n. 23832 del 08.02.2024, acquisita al prot. uff. n. 103024/2024 del 27.02.2024.</p> <p>Nota di controdeduzioni del Proponente prot. n. 407 del 10.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 181701/2024 del 10.04.2024.</p> <p>Nota prot. n. 78808 del 29.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 205280/2024 del 29.04.2024.</p> <p>Nota di integrazioni del Proponente prot. n. 488 del 24.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206050/2024 del 30.04.2024.</p> <p>Nota prot. n. 94274 del 22.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 245316/2024 del 23.05.2024.</p> <p>Nota prot. n. 123557 del 04.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 339258/2024 del 04.07.2024.</p> <p>Nota di integrazioni del Proponente prot. n. 974 del 09.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 436256/2024 del 10.09.2024.</p> <p>Nota del Proponente prot. n. 1310 del 12.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 557996/2024 del 13.11.2024.</p> <p>Nota prot. n. 216610 del 26.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 584623/2024 del 26.11.2024.</p> <p>Nota del Proponente prot. n. 81 del 17.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 26406/2025 del 17.01.2025.</p> <p>Nota prot. n. 10666 del 22.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 33354/2025 del 22.01.2025.</p> <p>Nota prot. n. 25689 del 11.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 74264/2025 del 11.02.2025.</p> <p>Nota del Proponente prot. n. 253 del 17.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 85932/2025 del 18.02.2025.</p> <p>Nota prot. n. 46442 del 12.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 132012/2025 del 13.03.2025.</p>
<p>Dal verbale di CdS del 15.05.2024:</p> <p>“Con pec del 08.02.2024, acquisita al prot. uff. n. 103024/2024 del 27.02.2024, il MASE – Div VII – Bonifica dei SIN ha trasmesso nota prot. n. 23832 del 08.02.2024, invitando il Proponente</p> <p><i>“(…) a verificare se l’opera rientri tra gli interventi descritti dal decreto del Ministro dell’ambiente e della sicurezza energetica n. 45 del 26 gennaio 2023 e, pertanto, non necessiti di una valutazione espressa di questa Amministrazione, dandone comunicazione alla scrivente nel termine di 10 giorni. (…)”.</i></p> <p>Con pec del 10.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 181701/2024 del 10.04.2024, il Proponente ha trasmesso nota di controdeduzioni prot. n. 407 del 10.04.2024, con istanza di avvio del procedimento ai sensi del Decreto Direttoriale DG USSRI 29 novembre 2023, n. 458.</p> <p>Con pec del 24.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206050/2024 del 30.04.2024, il Proponente ha trasmesso nota di integrazione prot. n. 488 del 24.04.2024.</p> <p>Con pec del 29.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 205280/2024 del 29.04.2024, il MASE – Div VII – Bonifica dei SIN ha trasmesso nota prot. n. 78808 del 29.04.2024, comunicando che <i>l’istanza non risulta procedibile e restando in attesa di ricevere la documentazione integrata</i>, ai fini dell’avvio della fase</p>	

istruttoria.

Con pec del 14.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 230240 del 15.05.2024, il **Proponente** ha trasmesso riscontro alla nota prot. n. 78808 del 29.04.2024 del MASE – Div VII – Bonifica dei SIN, allegando documentazione integrativa, prot. n. 582 del 14.05.2024.”.

Dal verbale di CdS del 04.09.2024:

“Con pec del 22.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 245316/2024 del 23.05.2024, il **MASE – Div VII – Bonifica dei SIN** ha trasmesso nota prot. n. 94276 del 22.05.2024, precisando che:

“[...] la valutazione delle interferenze dovrebbe riguardare l'intera opera e pertanto, le integrazioni presentate con la nota del 14/05/2024 risultano ancora carenti per gli aspetti relativi al primo punto. Ciononostante, si ritiene utile, al fine del proseguo del procedimento in oggetto, chiedere agli Enti in indirizzo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 242 ter, comma 2, del D. Lgs. 152/06, di esprimere, entro 30 giorni dal ricevimento della presente, per i profili di propria competenza e congiuntamente per gli aspetti ambientali (ISPRA e ARPA, nell'ambito del SNPA, come già evidenziato dalla DG RIA del MiTE con nota prot. n. 0002926 del 22/01/2020) e per gli aspetti igienico – sanitari (ISS, INAIL e AUSL), un formale parere istruttorio sulla documentazione tecnica allegata.”.

Con pec del 04.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 339258/2024 del 04.07.2024, il **MASE – Div VII – Bonifica dei SIN** ha trasmesso nota prot. n. 123557 del 04.07.2024 e relativi allegati, comunicando che:

“[...] Sono stati acquisiti, per i soli aspetti ambientali, i seguenti pareri, che si allegano:

- ARPA prot. n. 51119 del 21/06/2024, acquisito al protocollo n. 115628 del 24/06/2024;
- ISPRA prot. n. 34689/2024 del 21/06/2024, acquisito al protocollo n. 115093 del 21/06/2024.

Si evidenzia che ARPA Puglia e ISPRA nel proprio parere precisano che “Tenuto conto delle interferenze individuate fra le opere in progetto e la MISP Micorosa già realizzata, si ritiene auspicabile, come opzione ottimale una progettazione del metanodotto di interconnessione che privilegi un tracciato alternativo a quello individuato”. Questo anche alla luce del fatto che le motivazioni fornite da Snam Rete Gas, riguardo l'impossibilità di far passare la linea all'interno dello stabilimento, “non sono riconducibile a vincoli di natura tecnica, ma ad esigenze legate esclusivamente all'accesso del personale per sopralluoghi/ispezioni, senza tuttavia argomentare la non superabilità di tale vincolo”. [...] Tutto ciò premesso, nel caso si renda assolutamente necessario proseguire con la scelta progettuale avanzata da SNAM, poiché l'opera in oggetto, come evidenziato dai pareri acquisiti, modifica le modalità di confinamento della MISP realizzata, dovrà essere approvata una variante al medesimo progetto di MISP, peraltro, in fase di collaudo come opportunamente segnalato da Eni Rewind, in modo tale che siano garantite le misure di messa in sicurezza. Le modalità di presentazione della variante dovranno essere concordate tra i soggetti interessati, anche al fine di consentire la certificazione ai sensi dell'art. 248 del D.Lgs n. 152 del 2006.”.

Dal verbale di CdS del 27.11.2024:

“Con pec del 09.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 436256/2024 del 10.09.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 974 del 09.09.2024, contenente i risultati delle analisi ambientali dei terreni indagati, ricevute dal ns laboratorio, ad integrazione dell'istanza di cui al Decreto Direttoriale DG USSRI 29 novembre 2023, n. 458.

Con pec del 13.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 557996/2024 del 13.11.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 1310 del 12.11.2024, descrivendo lo stato del procedimento all'interno di ciascuna delle aree afferenti al SIN ID 06/ - SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI BRINDISI e la modifica di tracciato effettuata, con particolare riferimento alla modalità di risoluzione dell'interferenza con il diaframma esistente, by-passando l'opera di MISP.

Con pec del 26.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 584623/2024 del 26.11.2024, il **MASE – Div VII – Bonifica dei SIN** ha trasmesso nota prot. n. 216610 del 26.11.2024, comunicando che:

“[...] Ai fini delle valutazioni di competenza il Proponente deve trasmettere alla scrivente l’istanza, secondo i contenuti previsti dal DD n. 458 del 2023, che tenga di tutto il tracciato dell’opera nella sua interezza, compresa la variante nell’area dello Stabilimento Eni Power, nonché delle aree su cui sono state realizzate le indagini preliminari, i cui esiti, non ancora validati da ARPA, sono stati trasmessi con nota prot. DI-SOR/LAV/LOR/prot. n. 974 del 09/09/2024.

Si ricorda che questa Amministrazione deve procedere, con il supporto tecnico di ISPRA e ARPA per gli aspetti ambientali e ISS, INAIL e ASL per gli aspetti igienico – sanitari, a verificare che l’opera, nella sua completezza e nella versione definitiva, sia realizzata secondo modalità e tecniche che non pregiudicheranno né interferiranno con l’esecuzione e il completamento dell’eventuale bonifica, né determineranno rischi per la salute dei lavoratori e degli altri fruitori dell’area nel rispetto del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

[...] Nelle more della presentazione da parte della Società di quanto sopra richiesto si chiede a codesta Autorità di valutare se subordinare il rilascio delle autorizzazioni di competenza alla seguente condizione:

- *prima dell’inizio dei lavori dovrà essere acquisita la valutazione da parte della competente Direzione del Ministero ai sensi Decreto del Ministro dell’ambiente e della sicurezza energetica 26 gennaio 2023, n. 45.”*

Il **Presidente** della CdS passa la parola al **Proponente**, il quale rappresenta che provvederà alla presentazione della documentazione richiesta dal MASE nella nota innanzi riportata.”

Con pec del 17.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 26406/2025 del 17.01.2025, la **società Snam Rete Gas SpA** ha trasmesso nota prot. n. 81 del 17.01.2025, con ripresentazione dell’istanza di avvio del procedimento di valutazione presso il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica su richiesta di quest’ultimo, giusta nota prot. n. 216610 del 26.11.2024, in ragione della *variante nell’area dello Stabilimento EniPower, nonché delle aree su cui sono state realizzate le indagini preliminari.*

Con pec del 22.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 33354/2025 del 22.01.2025, il **Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica** ha trasmesso nota prot. n. 10666 del 22.01.2025, contenente richiesta di trasmissione della documentazione *in formato digitale (CD, DVD, chiavetta USB), o mediante più PEC, unitamente a lettera di accompagnamento debitamente firmata.*

In riscontro alla nota prot. n. 44185/2025 del 28.01.2025 con la quale la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha comunicato il rinvio della CdS prevista in data 29.01.2025 al 04.03.2025, con pec del 11.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 74264/2025 del 11.02.2025, il **Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica** ha trasmesso nota prot. n. 25689 del 11.02.2025, comunicando che *questo Dicastero rimane in attesa dell’intera documentazione oggetto di disamina su supporto informatico, o mediante più PEC, da parte del Proponente e che le tempistiche dell’istruttoria di questo Dicastero per la valutazione delle interferenze ex art. 242-ter del d.lgs. 152/06 prevedono almeno 30 giorni per l’acquisizione dei contributi da parte degli enti tecnici, necessari al fine di formulare il parere di questa Divisione, con conseguenti tempi tecnici per la disamina dei contributi acquisiti. Si chiede, pertanto, a codesta Regione di valutare se attendere la valutazione di questa Amministrazione ai sensi dell’art. 242 – ter del d.lgs. 152/06 o, in alternativa, se subordinare il rilascio delle autorizzazioni di competenza alla seguente condizione:*

- *prima dell’inizio dei lavori dovrà essere acquisita la valutazione da parte della competente Direzione del Ministero ai sensi Decreto del Ministro dell’ambiente e della sicurezza energetica 26 gennaio 2023, n. 45.*

Con pec del 17.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 85932/2025 del 18.02.2025, la società **Snam Rete Gas SpA** ha trasmesso nota prot. n. 253 del 17.02.2025 e relativi allegati, contenente *riscontro alla nota MASE prot. 0025689 del 11/02/2025 e trasmissione documentazione mediante più PEC.*

Con pec del 12.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 132012/2025 del 13.03.2025, il **Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica** ha trasmesso nota prot. n. 46442 del 12.03.2025, comunicando che *[...] al fine di consentire alla competente Divisione di esprimere il parere di competenza sulla valutazione delle interferenze, ai sensi e per gli effetti dell’art. 242 - ter, comma 2, del D. Lgs. 152/06, si chiede a codesti Enti/Istituti di fornire,*

<p><i>entro 30 giorni dal ricevimento della presente, per i profili di propria competenza e congiuntamente per gli aspetti ambientali (ISPRA e ARPA, nell'ambito del SNPA) e, ove possibile, per gli aspetti igienico – sanitari (ISS, INAIL e ASL), un formale parere istruttorio sulla documentazione tecnica sopra richiamata.</i></p> <p>La CdS, preso atto della nota del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica innanzi richiamata e della richiesta dei pareri endoprocedimentali in essa rappresentata, sollecita il MASE a rendere la propria posizione definitiva entro il termine di 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di trasmissione del presente verbale e ritiene utile aggiornare i lavori a una successiva seduta per le determinazioni conclusive.</p> <p>A tal proposito, il Proponente, condividendo la sollecitazione della CdS e l'utilità di aggiornarsi a una successiva seduta, manleva l'Autorità Competente circa il mancato rispetto del termine inderogabile previsto dall'art. 14-ter co. 2 della Legge 241/1990.</p>	
REGIONE PUGLIA	
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA Struttura Tecnica Provinciale di Brindisi	Nota prot. n. 237911 del 20.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 238089/2024 del 20.05.2024.
<p>Dal verbale di CdS del 04.09.2024:</p> <p>“Con pec del 20.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 238089/2024 del 20.05.2024, il Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia ha trasmesso nota prot. n. 237911 del 20.05.2024, comunicando che:</p> <p><i>“[...] Dalla documentazione pubblicata [...], si evince che il tracciato del metanodotto in progetto interferisce solo con il “Canale di Levante”, in gestione al Consorzio di Bonifica Centro sud Puglia e si prende atto del parere favorevole dello stesso con nota prot. n. 6569 del 06/03/2024. Pertanto, alla luce di quanto innanzi, le competenze in materia di autorizzazioni/nulla osta e/o eventuali concessioni per occupazione di aree del demanio idrico restano di competenza del ridetto Consorzio.”</i></p>	
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	Nota prot. n. 572991 del 20.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 573427/2024 del 20.11.2024.
<p>Dal verbale di CdS del 04.09.2024:</p> <p>“Alla luce del parere negativo espresso dal Comune di Brindisi – Settore Ambiente e Igiene Urbana, Paesaggio e Demanio Costiero, con pec del 26.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 323822/2024 del 27.06.2024, il Proponente ha trasmesso nota prot. n. 726 del 21.06.2024, comunicando l'attivazione del procedimento di autorizzazione paesaggistica in deroga, ex art. 95 delle NTA del PPTR Puglia, di competenza della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.</p> <p>Con pec del 02.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 425226/2024 del 03.09.2024, il Proponente ha trasmesso nota prot. n. 940 del 30.08.2024, comunicando, tra l'altro, lo stato dell'arte relativo al procedimento di autorizzazione paesaggistica in deroga.”</p> <p>Dal verbale di CdS del 27.11.2024:</p> <p>“Con pec del 20.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 573427/2024 del 20.11.2024, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso nota prot. n. 572991/2024 del 20.11.2024, notificando la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1553 del 18.11.2024 di rilascio <i>per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il progetto di “Metanodotto Interconnessione tra Metanodotto 4104885 e Metanodotto 12258 DN400 (16”) DP75 bar” l’Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95 con le seguenti Prescrizioni:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>la recinzione perimetrale preveda l'utilizzo di strutture ad infissione anziché il cordolo di fondazione;</i> - <i>le superfici murarie esterne dell'edificio B5 siano rivestite/trattate con finiture opache di cromia chiara (non bianca), evitando l'utilizzo di materiali riflettenti.</i> <p>Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.”</p>	

PROVINCE	
PROVINCIA DI BRINDISI DIREZIONE AREA 4 - AMBIENTE E MOBILITÀ - Settore Ecologia	Nota prot. n. 15049 del 10.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 225158/2024 del 13.05.2024
Dal verbale di CdS del 15.05.2024: <p>“Con pec del 10.05.2024, acquisita al prot. Uff. n. 225158/2024 del 13.05.2024, la Provincia di Brindisi - DIREZIONE AREA 4 - AMBIENTE E MOBILITÀ - Settore Ecologia ha trasmesso parere favorevole prot. n. 15049 del 10.05.2024.</p> <p>Si dà lettura della nota.</p> <p>Il Proponente prende atto delle valutazioni di cui alla nota succitata.”.</p>	
PROVINCIA DI BRINDISI DIREZIONE AREA 3 – Viabilità, Mobilità, Trasporti, Regolazione Circolazione Stradale	Nota prot. n. 21510 del 02.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 334924/2024 del 02.07.2024
Dal verbale di CdS del 04.09.2024: <p>“Con pec del 02.07.2024, acquisita al prot. Uff. n. 334924/2024 del 02.07.2024, la Provincia di Brindisi - DIREZIONE AREA 3 – Viabilità, Mobilità, Trasporti, Regolazione Circolazione Stradale ha comunicato che <i>“questa direzione non deve esprimere alcun parere in merito, in quanto i lavori non interferiscono con la Viabilità Provinciale.”</i></p>	
COMUNI	
COMUNE DI BRINDISI Settore Urbanistica e Assetto del Territorio	Nota prot. n. 32360 del 26.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 153704/2024 del 26.03.2024. Nota di controdeduzioni del Proponente prot. n. 352 del 28.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 159733/2024 del 29.03.2024. Nota di controdeduzioni del Proponente prot. n. 361 del 29.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 160782/2024 del 29.03.2024. Nota prot. n. 43340 del 26.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206054/2024 del 30.04.2024.
Dal verbale di CdS del 15.05.2024: <p>“Con pec del 26.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 153704/2024 del 26.03.2024, il Comune di Brindisi – Settore Urbanistica e Assetto del Territorio ha trasmesso nota prot. n. 32360 del 26.03.2024, con richiesta di <i>verificare il rispetto delle competenze professionali in relazione al progetto presentato, che risulta essere a firma di un tecnico iscritto all’Albo dei Geometri.</i></p> <p>Con n. 2 pec del 28.03.2024 e pec del 29.03.2024, rispettivamente acquisite al prot. uff. n. 159733/2024 del 29.03.2024 e n. 160782/2024 del 29.03.2024, il Proponente ha trasmesso note di riscontro, rispettivamente prot. n. 352 del 28.03.2024 e prot. n. 361 del 29.03.2024, con allegata dichiarazione del Tecnico incaricato di possesso delle <i>competenze per la progettazione e sottoscrizione del progetto</i> e di essersi <i>avvalso di un pool di collaboratori per lo sviluppo e redazione delle relazioni specialistiche.</i></p> <p>Con pec del 26.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206054/2024 del 30.04.2024, il Comune di Brindisi – Settore Urbanistica e Assetto del Territorio ha trasmesso nota prot. n. 43340 del 26.04.2024, contenente <i>parere non favorevole all’esecuzione dell’intervento in quanto l’intervento è in contrasto con le previsioni del PRG e necessita di variante e si rimanda, quindi, al Consiglio Comunale per l’eventuale approvazione della stessa.</i></p> <p>Il Presidente richiama le previsioni di cui al DPR 327/2001, Art. 52-quater. <i>Disposizioni generali in materia di conformità urbanistica, opposizione del vincolo preordinato all’esproprio e pubblica utilità</i></p> <p>3. <i>Il provvedimento, emanato a conclusione del procedimento di cui al comma 1 e al quale</i></p>	

*partecipano anche i soggetti preposti ad esprimersi in relazione ad eventuali interferenze con altre infrastrutture esistenti, comprende la valutazione di impatto ambientale, ove prevista dalla normativa vigente, ovvero la valutazione di incidenza naturalistico ambientale di cui al d.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, e sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio delle infrastrutture energetiche e **costituisce variazione degli strumenti urbanistici vigenti**. Il provvedimento finale comprende anche l'approvazione del progetto definitivo, con le indicazioni di cui all'articolo 16, comma 2, e determina l'inizio del procedimento di esproprio di cui al Capo IV del titolo II.*

invitando il Comune di Brindisi a tenerne conto aggiornando il proprio contributo.”.

Dal verbale di CdS del 04.09.2024:

“Non si registra alcun nuovo contributi da parte del **Comune di Brindisi – Settore Urbanistica e Assetto del Territorio**”.

Alla luce di quanto rappresentato a verbale della CdS del 15.05.2024, la **CdS** sollecita il Comune di Brindisi – Settore Urbanistica e Assetto del Territorio ad aggiornare il proprio contributo, in ragione delle richiamate previsioni del DPR 327/2001 art. 52-quater, entro la prossima seduta di Conferenza di Servizi.

COMUNE DI BRINDISI
Settore Ambiente e Igiene Urbana, Paesaggio e
Demanio Costiero

Nota prot. n. 44080 del 30.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206048/2024 del 30.04.2024.

Nota di controdeduzioni del Proponente prot. n. 499 del 30.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 208772/2024 del 30.04.2024.

Nota prot. n. 59125 del 07.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 277419/2024 del 07.06.2024.

Dal verbale di CdS del 15.05.2024:

“Con pec del 30.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206048/2024 del 30.04.2024, il **Comune di Brindisi – Settore Ambiente e Igiene Urbana, Paesaggio e Demanio Costiero** ha trasmesso nota prot. n. 44080 del 30.04.2024, contenente il parere contrario rilasciato dalla Commissione Locale per il Paesaggio del Comune di Brindisi e che il predetto Ufficio condivide *in quanto l'intervento risulta in contrasto con l'art. 46 comma 2 lett. a4 e a5 e con l'art. 71 comma 3 lett. a4 delle N.T.A. del P.P.T.R.*

Con pec del 30.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 208772/2024 del 30.04.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota di controdeduzioni prot. n. 499 del 30.04.2024 con richiesta di *rivalutazione dell'opera con relativo accoglimento della stessa.*

Non si registrano ulteriori contributi da parte del **Comune di Brindisi – Settore Ambiente e Igiene Urbana, Paesaggio e Demanio Costiero.**”

Dal verbale di CdS del 04.09.2024:

“Con pec del 07.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 277419/2024 del 07.06.2024, il **Comune di Brindisi – Settore Ambiente e Igiene Urbana, Paesaggio e Demanio Costiero** ha trasmesso nota prot. n. 59125 del 07.06.2024, rappresentando che:

“[...] in data 30/04/2024 (prot. Comune di Brindisi n. 44532/2024), il proponente ha inviato delle Controdeduzioni che sono state sottoposte all'esame della Commissione Locale per il Paesaggio in data 3/06/2024 che ha espresso il parere di seguito riportato: “La Commissione, ritenuto che le controdeduzioni pervenute non consentono di superare i motivi ostativi già espressi, ribadisce il precedente parere CONTRARIO espresso in data 22/04/2024. In particolare, il punto a4 del comma 2 dell'art. 46 delle NTA del PPTR considera non ammissibile la realizzazione di recinzioni che riducano l'accessibilità del corso d'acqua e la possibilità di spostamento della fauna, nonché trasformazioni del suolo che comportino l'aumento della superficie impermeabile. L'esiguità delle dimensioni dell'area di intervento e dei manufatti ivi previsti dichiarata nelle controdeduzioni non ha alcuna rilevanza ai fini paesaggistici, stante che il citato articolo 46 non consente opere di “esiguità dimensioni” a scapito di opere di maggiore estensione. La recinzione metallica in orso-grill

<p><i>con cordolo in c.a. inibisce l'accessibilità del corso d'acqua e la possibilità di spostamento della fauna comportando, inoltre, l'aumento della superficie impermeabile. Si evidenzia, inoltre, che la presenza di infrastrutture lineari già in esercizio tra il Fiume Grande e l'area di intervento (asse attrezzato, Strada per Pandi, linee elettriche fuori terra) non costituisce giustificazione per la realizzazione di ulteriori infrastrutture".</i></p> <p>Visto il parere della Commissione Locale per il Paesaggio che si condivide integralmente, si esprime Parere Negativo alla realizzazione dell'opera denominata "Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16") DP75 bar."</p> <p>Alla luce del parere negativo espresso dal Comune di Brindisi – Settore Ambiente e Igiene Urbana, Paesaggio e Demanio Costiero, con pec del 26.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 323822/2024 del 27.06.2024, il Proponente ha trasmesso nota prot. n. 726 del 21.06.2024, comunicando l'attivazione del procedimento di autorizzazione paesaggistica in deroga, ex art. 95 delle NTA del PPTR Puglia, di competenza della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.</p> <p>Con pec del 02.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 425226/2024 del 03.09.2024, il Proponente ha trasmesso nota prot. n. 940 del 30.08.2024, comunicando, tra l'altro, lo stato dell'arte relativo al procedimento di autorizzazione paesaggistica in deroga."</p>	
<p>COMUNE DI BRINDISI Servizio Parchi ed Aree Naturali Protette</p>	<p>Nulla Osta prot. n. 44460 del 30.04.2024, acquisito al prot. uff. n. 208779/2024 del 02.05.2024.</p>
<p>Dal verbale di CdS del 15.05.2024:</p> <p>"Con pec del 30.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 208779/2024 del 02.05.2024, il Comune di Brindisi – Servizio Parchi ed Aree Naturali Protette ha trasmesso nota prot. n. 44460 del 30.04.2024 con cui si rappresenta il Nulla Osta ai sensi dell'art. 4 L.R. 26/02 indicando condizioni.</p> <p>Si dà per letta la nota.</p> <p>Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni indicate."</p>	
<p>CONSORZI</p>	
<p>Consorzio ASI Brindisi</p>	<p>Nota del Consorzio ASI Brindisi prot. n. 1923 del 30.04.2024</p> <p>Nota di riscontro del Proponente prot. n. 574 del 13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 226862/2024 del 13.05.2024.</p> <p>Nulla Osta prot. n. 0002157 del 14.05.2024.</p> <p>Nota del Consorzio ASI Brindisi prot. n. 2401 del 31.05.2024</p> <p>Nota prot. n. 4678 del 27.11.2024.</p>
<p>Dal verbale di CdS del 15.05.2024:</p> <p>"Con pec del 13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 226862/2024 del 13.05.2024, il Proponente ha trasmesso nota di riscontro prot. n. 574 del 13.05.2024 alla nota del Consorzio ASI Brindisi prot. n. 1923 del 30.04.2024, che deposita agli atti della CdS.</p> <p>In aggiunta il Proponente deposita agli atti della CdS il Nulla Osta del Consorzio ASI Brindisi prot. n. 0002157 del 14.05.2024, contenente prescrizioni.</p> <p>Si dà lettura della nota.</p> <p>Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate."</p> <p>Dal verbale di CdS del 04.09.2024:</p> <p>"Con pec del 31.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 277778/2024 del 07.06.2024, il Consorzio ASI Brindisi ha trasmesso nota prot. n. 2401 del 31.05.2024 allegando la delibera consortile n. 42 del 18.05.2022 [...] e la delibera consortile n. 9 del 07.03.2024, riferendo che "(...) <i>Da esse si rilevano facilmente i conteggi</i></p>	

<p><i>già riportati nella precedente nota al protocollo 1923 del 30.04.2024.”.</i></p> <p>Dal verbale di CdS del 27.11.2024:</p> <p>“Con pec del 27.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 586050/2024 del 27.11.2024, il Consorzio ASI BR ha trasmesso nota prot. n. 4678 del 27.11.2024.</p> <p>Il delegato del Consorzio ASI Brindisi dà lettura della nota.</p> <p>Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.”</p>	
<p>CONSORZIO DI BONIFICA DI ARNEO (ora Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia)</p>	<p>Nota prot. n. 6569 del 06.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 147711/2024 del 22.03.2024</p> <p>Nota di riscontro prot. n. 371 del 03.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 171341/2024 del 08.04.2024.</p>
<p>Dal verbale di CdS del 15.05.2024:</p> <p>“Con pec del 06.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 147711/2024 del 22.03.2024, il Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia ha trasmesso nota prot. n. 6569 del 06.03.2024, con cui</p> <p><i>“(...) si esprime <u>parere favorevole</u> a condizione che, per l'attraversamento di che trattasi, il soggetto proponente acquisisca, <u>prima dell'esecuzione delle opere</u>, l'autorizzazione prevista dal R.R. n. 17/2013 in materia di uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della regione Puglia inoltrando apposita istanza a questo consorzio.”.</i></p> <p>Con pec del 03.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 171341/2024 del 08.04.2024, il Proponente ha trasmesso nota di riscontro prot. n. 371 del 03.04.2024 allegando una bozza di “disciplinare di concessione”.”</p>	
<p>AGENZIE</p>	
<p>AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE – UOM PUGLIA</p>	<p>Nulla Osta prot. n. 14938/2024 del 13.05.2024</p>
<p>Dal verbale di CdS del 15.05.2024:</p> <p>“Il Proponente deposita agli atti della CdS il Nulla Osta della Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. n. 14938/2024 del 13.05.2024, contenente prescrizioni.</p> <p>Si dà lettura della nota.</p> <p>Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.”</p>	
<p>ARPA Puglia DAP Brindisi</p>	<p>Nota prot. n. 34603 del 02.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 225184/2024 del 13.05.2024</p> <p>Nota prot. n. 45280 del 29.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 257852/2024 del 30.05.2024</p> <p>Nota prot. n. 44987 del 28.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 259091/2024 del 30.05.2024</p> <p>Nota di riscontro prot. n. 764 del 01.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 332271/2024 del 02.07.2024.</p> <p>Nota prot. n. 71130 del 30.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 472262/2024 del 30.09.2024</p> <p>Nota del Proponente prot. n. 1310 del 12.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 557996/2024 del 13.11.2024.</p> <p>Nota prot. n. 86338 del 27.11.2024.</p> <p>Nota prot. n. 92243 del 18.12.2024, acquisita al prot. uff. n. 631153/2024 del 18.12.2024.</p> <p>Nota del Proponente prot. n. 32 del 09.01.2025,</p>

	<p>acquisita al prot. uff. n. 12424/2025 del 10.01.2025. Nota del Proponente prot. n. 64 del 17.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 25944/2025 del 17.01.2025. Nota prot. n. 4992 del 29.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 47889/2025 del 29.01.2025.</p>
<p>Dal verbale di CdS del 15.05.2024:</p> <p>“Con pec del 02.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 225184/2024 del 13.05.2024, ARPA Puglia – DAP Brindisi ha trasmesso parere favorevole prot. n. 34603 del 02.05.2024.”</p> <p>Dal verbale di CdS del 04.09.2024:</p> <p>“Con pec del 29.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 257852/2024 del 30.05.2024, ARPA Puglia – DAP Brindisi ha trasmesso nota prot. n. 45280 del 29.05.2024, contenente osservazioni al <i>Piano di Indagini Preliminari limitatamente ad un'area qualificata come "Area bianca" corrispondente ad aree non in precedenza indagate</i> inviato dal Proponente, consistenti in:</p> <p><i>“1) Nell'ambito delle suddette indagini saranno realizzati n. 3 sondaggi superficiali con profondità massima di -5,00 m dal p.c. Si condivide il numero di sondaggi ambientali per il prelievo dei campioni di materiali insaturi per la caratterizzazione del suolo superficiale e profondo. Avendo tuttavia il Proponente previsto di effettuare il prelievo di acqua dalla zona satura qualora al momento del carotaggio se ne riscontrasse la presenza, si ritiene opportuno che - nelle zone di cantiere che saranno oggetto di scavi di profondità tali da essere prossimi a quelle della frangia capillare della falda superficiale - i sondaggi ambientali siano approfonditi fino ad intercettare la frangia capillare, attraversare la falda fino a "raggiungere il substrato impermeabile e intestar visi per almeno 30 cm" così come previsto dal Protocollo operativo per il SIN di Brindisi (APAT 2008) e siano, in definitiva, attrezzati a piezometro. Ci si riferisce in particolare ai sondaggi P1 (area PIDS e ingresso TOC) e P2 (uscita TOC) che trovati rispettivamente in corrispondenza delle progressive n. 6 e n. 37-38 come evidenziato nell'Elaborato grafico n. 33-SOR027-POIP_SEZ. Dall'elaborato grafico si rileva che gli scavi da realizzare all'ingresso e all'uscita della TOC raggiungono profondità molto prossime alla quota della falda freatica (- 5,20 m) intercettata durante la campagna di carotaggi del mese di gennaio 2024, falda che, come esplicitato in Relazione Geologica, può essere soggetta ad "oscillazioni positive anche di alcuni metri in relazione alle precipitazioni meteoriche”.</i></p> <p><i>2) Nella Specifica tecnica indagini, per la matrice solida, il Proponente ha previsto di prelevare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>n.1 campione medio rappresentativo del primo metro di profondità;</i> • <i>n.1 campione della zona insatura;</i> • <i>n.1 campione puntuale alla quota del fondo scavo;</i> • <i>eventuali ulteriori campioni da livelli di terreno che presentino evidenza organolettica di contaminazione.</i> <p><i>Si chiede di rimodulare i tratti di carotaggio da campionare in base al posizionamento della frangia capillare che verrà intercettata nei sondaggi da attrezzare a piezometro (P1 e P2) e della profondità di interrimento della condotta (1,50 m) come di seguito.</i></p> <p><i>Sondaggi P1 e P2</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>n.1 campione medio rappresentativo del primo metro di profondità (Suolo Superficiale 0-1 m);</i> • <i>n.1 campione della zona insatura del metro contenente la frangia capillare (Suolo Profondo);</i> • <i>n.1 campione della zona insatura del metro contenente la quota del fondo scavo (Suolo Profondo 1-2 m) di posa della condotta;</i> • <i>eventuali ulteriori campioni da livelli di terreno che presentino evidenza organolettica di contaminazione.</i> <p><i>Sondaggio P3</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>n.1 campione medio rappresentativo del primo metro di profondità (Suolo Superficiale 0-1 m);</i> 	

- n.1 campione della zona insatura del metro contenente la quota del fondo scavo (Suolo Profondo 1-2 m);
- n.1 campione della zona insatura da prelevare nel tratto compreso fra 2 e 5 metri (Suolo Profondo);
- eventuali ulteriori campioni da livelli di terreno che presentino evidenza organolettica di contaminazione.

Inoltre, relativamente alle profondità di prelievo per i n. 3 campioni di top-soil da eseguirsi "in corrispondenza di zone non asfaltate o non pavimentate", si chiede di adeguarsi a quanto previsto dal Protocollo operativo per il SIN di Brindisi (0-20 cm).

3) Nella Specifica tecnica indagini sono stati previsti (pag. 10) "prelievi delle acque dalla falda superficiale, qualora al momento del carotaggio si abbiano affioramenti di acqua dalla zona satura ... [omissis] ... saranno effettuati pertanto n. 3 prelievi di acqua di falda superficiale con inserimento di piezometro permanente".

Onde non affidare all'indeterminazione il prelievo di acque di falda, si ritiene opportuno prevedere già in questa fase l'esecuzione di piezometri, da realizzarsi nelle aree di cantiere in cui potrebbero essere intercettate in fase di scavo (P1 e P2 prossimi agli scavi TOC), anche al fine di correttamente computare i costi per la realizzazione di n. 2 piezometri e per l'esecuzione di n. 2 analisi sulle acque sotterranee, piezometri che dovranno essere eseguito come dal citato Protocollo operativo del SIN di Brindisi.

4) Si prende atto delle azioni da intraprendere qualora si verificassero fenomeni di risalita di acqua sotterranea all'interno delle aree scavate descritte a pag. 16 del Piano operativo (33-SOR-027-R_POIP rev.0 del2510312024).

5) Con riferimento alle più volte richiamate circolari ministeriali MATTM/DRIN n.15786 del 1011112017 e MATTM/TRI n.13338 del 1410512014 con riguardo alla caratterizzazione e gestione dei materiali di riporto, si ritiene che tali riferimenti bibliografici possano ritenersi superati da quanto descritto nelle "Linee Guida per la gestione dei materiali di riporto (Mdr) nei siti oggetto di procedimento di bonifica" (Linea Guida SNPA n. 4612023). Pertanto, si chiede di aggiornare i riferimenti bibliografici inerenti la caratterizzazione e gestione dei materiali di riporto.

6) Si raccomanda al Proponente di richiedere al Comune di Brindisi i Certificati di Destinazione Urbanistica da cui si evinca, in maniera esplicita, mediante apposita nota integrativa quali aree si devono intendere riferibili a "Siti ad uso Verde pubblico, privato e residenziale" e quali a "Siti ad uso Commerciale e Industriale" in modo da poter correttamente identificare i valori limite CSC di cui alla Tabella 1 (colonna A o colonna B), all. 5, titolo V, Parte IV del D.lgs.152/2006, con cui confrontare gli esiti analitici del piano di indagini. A tal proposito si evidenzia che nell'istanza presentata in Allegato A alla nota di cui al Rif. 1, il sito in cui è localizzato il sondaggio da attrezzare a piezometro "P1" sembrerebbe ricadere in "Zona D3 - Produttiva - Industriale (A.S.I.)" (Tavola 2, a corredo dell'istanza, estratta dal PRG del comune di Brindisi), mentre sarebbe qualificata "Zona Verde di rispetto assoluto" secondo gli elaborati relativi alla zonizzazione del Consorzio A.S.I. (Tavola 4, a corredo dell'istanza, estratta dagli elaborati del P.R.T. del Consorzio A.S.I. Brindisi).

7) Relativamente al set analitico proposto per i terreni e top soil, si condividono sia i parametri che le metodiche descritte in tabella 2 della Specifica Tecnica (pag. 14 = 16). Si fa tuttavia presente che non tutti i limiti di rilevabilità indicati risultano compatibili con le CSC di cui alla Tabella 1 colonna A, all.5, titolo V, Parte IV del D.lgs. 152/2006 "Siti ad uso Verde pubblico, privato e residenziale".

8) Relativamente al set analitico per le acque sotterranee si condividono i parametri inseriti nella Specifica Tecnica (pag. 16 + 18); si chiede tuttavia di precisare quali metodiche analitiche il laboratorio incaricato vorrà adottare e i rispettivi limiti di rilevabilità strumentale.

9) Relativamente al set analitico per l'eluato estratto dal test di cessione (pagina 18) si condividono i parametri inseriti nella Specifica Tecnica; si chiede tuttavia di precisare quali metodiche analitiche il laboratorio incaricato vorrà adottare.

Ad accoglimento delle su elencate osservazioni, si chiede di trasmettere gli elaborati del Piano di Indagini Preliminari revisionati, unitamente alla richiesta del preventivo per le attività di sopralluogo ed analitiche che la scrivente Agenzia è chiamata ad eseguire al fine di validare il Piano di indagini. Ai fini dell'intercalibrazione propedeutica alle attività di validazione si chiede l'invio da parte del laboratorio incaricato dell'elenco delle prove accreditate e evidenza della partecipazione a circuiti interlaboratorio per le matrici di interesse."

Con pec del 28.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 259091/2024 del 30.05.2024, **ARPA Puglia – DAP Brindisi** ha trasmesso nota prot. n. 44987 del 28.05.2024, confermando *il parere positivo prot. n. 34603 del 02.05.2024.*

Con pec del 02.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 332271/2024 del 02.07.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 764 del 01.07.2024, riscontrando la nota prot. n. 45280 del 29.05.2024 di ARPA Puglia – DAP Brindisi e trasmettendo *gli elaborati relativi al "Piano Indagini Preliminari_Rev. 1" revisionati (Allegato 3) come da Vs indicazioni.*

"Nel dettaglio:

1- Il numero di sondaggi da Voi condiviso pari a n.3 punti (P1 – P2 e P3), riportava una profondità massima di -5,00 m dal p.c.; abbiamo provveduto a modificare la profondità massima dei sondaggi a -10,00 m dal p.c.; vedasi nello specifico l'elaborato n. 33-SOR-027-POIP_SEZ_Rev.1.

2- I tratti di carotaggio da campionare sono stati rimodulati in base al posizionamento della frangia capillare nei sondaggi da attrezzare a piezometro e della profondità di interrimento della condotta come da Voi indicato. Per le zone in corrispondenza di zone non asfaltate o non pavimentate, si è provveduto a modificare gli elaborati adeguando gli stessi a quanto previsto nel Protocollo operativo per il SIN di Brindisi; vedasi elaborato 33-SOR-027-R_POIP_Rev.1.

3- Abbiamo provveduto ad inserire nel Piano Indagini Preliminare l'esecuzione di piezometri; vedasi elaborato 33-SOR-027-SPEC rev. 1.

4- Le eventuali azioni da intraprendere qualora si verificheranno fenomeni di risalita dell'acqua sotterranea all'interno delle aree scavate, sono state condivise.

5- I riferimenti bibliografici inerenti alla caratterizzazione e gestione materiali di riporto, sono stati aggiornati; vedasi elaborato 33-SOR-027-R_POIP_Rev.1.

6- Al fine di meglio identificare le aree da intendersi riferibili a "Siti ad uso Verde pubblico, privato e residenziale" e quali a "Siti ad uso Commerciale e Industriale", abbiamo proceduto alla richiesta dei CDU al Comune di Brindisi e non appena ricevuti Vi saranno inoltrati.

7- Set analitico proposto per i terreni e top soil, condiviso e integrati i limiti di rilevabilità per singolo analita e metodica utilizzata; vedasi elaborato 33-SOR-027-SPEC rev. 1.

8- Set analitico per le acque sotterranee, condiviso. Si è provveduto a precisare le metodiche analitiche che il laboratorio incaricato adotterà e i limiti di rilevabilità strumentale all'interno dell'elaborato 33-SOR-027-SPEC rev. 1;

9- Set analitico per l'eluato estratto dal test di cessione, condiviso. Si è provveduto a precisare le metodiche analitiche che il laboratorio incaricato adotterà all'interno dell'elaborato 33-SOR027-SPEC rev. 1.

Per quanto sopra esplicitato e a seguito di revisione completa degli elaborati facenti parte del Piano Operativo delle Indagini Preliminari, al fine di procedere con le attività in campo da eseguirsi in contraddittorio siamo a proporre un periodo che va dal 15.07.2024 al 31.07.2024; siamo inoltre a chiedere Vs preventivo per le attività di sopralluogo ed analitiche che eseguirete al fine di validare il Piano Indagini Preliminare allegato alla presente.

Cogliamo l'occasione per trasmettere in allegato alla presente i prelievi ambientali effettuati in data 8 e 9 aprile 2024 (Allegato 4), sulla scorta del Piano Indagini Preliminare trasmesso con nota SNAM DI-SOR/LAV/LOR/prot.n.407 del 10.04.2024."

Dal verbale di CdS del 27.11.2024:

“Con pec del 30.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 472262/2024 del 30.09.2024, **ARPA Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 71130 del 30.09.2024, in riscontro alla nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 451650 del 18.09.2024, comunicando che:

“1) [...] In merito alla proposta contenuta nella documentazione trasmessa da SNAM di “variante al tracciato di progetto presentato nella sola parte terminale, evitando di interferire con l’opera di M.I.S.O.” che sarà “interamente ricompreso all’interno dello stabilimento di proprietà ENI Power opportunamente recintato e traguardabile”, quindi non più interferente con il diaframma della M.I.S.P. relativa alla discarica Micorosa, la scrivente Agenzia si riserva pertanto di esprimere le proprie valutazioni di competenza.

2) [...] Atteso che le attività di campo, in contraddittorio con la scrivente Agenzia, sono state espletate in data 18/07/2024 e sono in corso di lavorazione le analisi di laboratorio presso i laboratori di ARPA Puglia, questa Agenzia si riserva di trasmettere, non appena pronti gli esiti analitici, la relazione di validazione.

3) Il Proponente con nota DI-SOR/LAV/LOR/prot. n. 974 del 09/09/2024 (ARPA prot. n. 66531 del 10/09/2024) ha trasmesso al MASE le integrazioni all’istanza ex art. 242-ter comma 2 del D.lgs. 152/2006 contenente le risultanze del suddetto Piano di indagini preliminari.

Pertanto, visto quanto sopra precisato ai punti 1, 2 e 3, si comunica con la presente che la valutazione complessiva dei riscontri presentati da SNAM Rete Gas S.p.A. avverrà in una fase successiva alla validazione del piano di indagini.”

Con pec del 13.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 557996/2024 del 13.11.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 1310 del 12.11.2024, descrivendo lo stato del procedimento all’interno di ciascuna delle aree afferenti al SIN ID 06/ - SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI BRINDISI e la modifica di tracciato effettuata, con particolare riferimento alla modalità di risoluzione dell’interferenza con il diaframma esistente, by-passando l’opera di MISP.

Con pec del 27.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 586040/2024 del 27.11.2024, ARPA Puglia – DAP BR ha trasmesso **nota** prot. n. 86338 del 27.11.2024.

Si dà lettura della nota.

Il **Proponente** si impegna a dar seguito alle richieste di cui alla nota innanzi richiamata.”

Con pec del 18.12.2024, acquisita al prot. uff. n. 631153/2024 del 18.12.2024, **ARPA Puglia – DAP BR** ha trasmesso al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica e al Proponente nota prot. n. 92243 del 18.12.2024, contenente Relazione di validazione analitica, di cui si riporta un estratto:

Dal confronto diretto dei dati emerge una netta discordanza sui valori determinati per lo “Scheletro”. Al fine di poter procedere con una corretta validazione si chiede al Laboratorio privato la verifica dei risultati relativo allo “Scheletro”. Tenuto conto che il valore di scheletro viene utilizzato nel calcolo dei risultati di tutti i parametri, si chiede altresì la verifica dei valori determinati per i metalli, essendo questi risultati per la maggior parte superiori al LR, in particolare per quanto riguarda il parametro “Arsenico”. Tali verifiche andranno condotte sia sui campioni analizzati in contraddittorio con ARPA che sui restanti campioni non oggetto di contraddittorio.

Con pec del 09.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 12424/2025 del 10.01.2025, la società **Snam Rete Gas SpA** ha trasmesso nota prot. n. 32 del 09.01.2025, con allegate *la relazione tecnica finale descrittiva di tutte le attività di caratterizzazione eseguite, corredata da stratigrafie e verbali di campo, planimetria di progetto con i punti di campionamento e relativi SHP files e .kmz dei punti investigati e certificato di accreditamento ricevuto dal laboratorio Biochem S.r.l. di Salerno (SA) conforme ai requisiti della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018.*

Con pec del 17.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 25944/2025 del 17.01.2025, la società **Snam Rete Gas SpA** ha trasmesso nota prot. n. 64 del 17.01.2025, con allegato l’elaborato *“RIEPILOGO VERIFICA_ANALISI TERRENI CONTRADDITTORIO ARPA PUGLIA” (Allegato 1) ricevuto dal nostro Laboratorio Biochem S.r.l. accreditato*

ACCREDIA e precisando che:

"[...] La verifica dei valori di "Scheletro" e "Metalli" effettuata mediante ripetizione delle analisi sui duplicati in nostro possesso relativi ai campioni P1 e P3 e ai campioni P2 (oggetto di contraddittorio con ARPA Puglia) per le profondità investigate, come riportato nel riepilogo del Laboratorio Biochem S.r.l., ha riscontrato pressoché gli stessi valori ottenuti nei rapporti di prova precedenti emessi in data 2 settembre 2024 e trasmessi con nota DI-SOR/LAV/LOR/prot. n.974 del 09/09/2024.

A seguito tutto quanto sopra riportato, in considerazione dell'intera documentazione da noi trasmessa (con particolare riferimento alla relazione tecnica finale inerente le attività di caratterizzazione eseguite, corredata da stratigrafie e verbali di campo) e dei dati da Voi rilevati (Laboratorio ARPA) siamo a richiedere il completamento della validazione degli esiti analitici ed emissione di Vostro parere di competenza comprendente le prescrizioni necessarie ai fini della realizzazione dell'opera".

Con pec del 29.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 47889/2025 del 29.01.2025, **ARPA Puglia – DAP BR** ha trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e al Proponente nota prot. n. 4992 del 29.01.2025, contenente integrazioni alla relazione di validazione analitica e i rapporti di prova ARPA, comunicando che:

Si prende atto che il Laboratorio ha sostanzialmente confermato gli esiti analitici contenuti nei "nei rapporti di prova precedenti emessi in data 2 settembre 2024 e trasmessi con nota DI-SOR/LAV/LOR/prot. n.974 del 09/09/2024".

[...]

Per i composti volatili e semivolatili e gli Idrocarburi leggeri C<12 entrambi i laboratori hanno riscontrato valori sempre inferiori ai rispettivi limiti di rilevabilità strumentale (LR) per tutti i campioni analizzati in contraddittorio. I parametri possono ritenersi validati.

Per i parametri pH, Cianuri liberi, Fluoruri i risultati determinati dai laboratori mostrano un buon accordo. I parametri possono ritenersi validati.

I risultati determinati per i metalli, ad eccezione di Arsenico, Berillio e Selenio mostrano in generale un buon accordo. I parametri possono ritenersi validati.

Per Arsenico, Berillio e Selenio e Idrocarburi pesanti C>12 per i quali ARPA ha determinato valori più alti del laboratorio di parte, si raccomanda di ritenere validi i valori più cautelativi determinati da ARPA.

[...]

In conclusione, tenuto conto della totalità dei parametri esaminati che mostrano complessivamente un buon accordo, si ritengono validabili le analisi condotte sulla matrice terreno. Si raccomanda di fare riferimento ai valori più cautelativi fra quelli determinati dai due laboratori, anche ai fini della corretta definizione delle modalità di gestione delle terre e rocce da scavo.

GESTORI DI SERVIZI	
E-distribuzione SpA	Nulla Osta prot. n. 0167664 del 12.02.2024
Dal verbale di CdS del 15.05.2024: "Il Proponente deposita agli atti della CdS il Nulla Osta di e-distribuzione prot. n. 0167664 del 12.02.2024."	
Eni Rewind S.p.a.	Nota prot. n. 168 del 20.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 147689/2024 del 22.03.2024 Nota di controdeduzioni del Proponente prot. n. 366 del 03.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 165759/2024 del 04.04.2024. Nota prot. n. 226 del 16.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 195952/2024 del 22.04.2024

Nota prot. n. 254 del 23.04.2024

Dal verbale di CdS del 15.05.2024:

“Con pec del 20.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 147689/2024 del 22.03.2024, **ENI Rewind** ha trasmesso nota prot. n. 168 del 20.03.2024.

Con pec del 03.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 165759/2024 del 04.04.2024, il **Proponente** ha trasmesso la nota di riscontro prot. n. 370 del 03.04.2024 e i relativi allegati.

Con pec del 16.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 195952/2024 del 22.04.2024, **ENI Rewind** ha trasmesso nota **di controdeduzioni** prot. n. 226 del 16.04.2024 alla nota del Proponente prot. n. 381 del 04.04.2024, con trasmissione degli esiti della caratterizzazione dell'area SIN di competenza.

Il rappresentante di **Eni Rewind** deposita agli atti della CdS la seguente nota, non registrata al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali:

Prot. PM CENSU/254/2024/P/GG_SO del 23/04/2024

Inoltre si rappresenta quanto segue:

*Con riferimento al procedimento promosso su istanza di Snam Rete Gas S.p.A. (Cod. AU327_066) per l'ottenimento dell'Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327 per la realizzazione dell'opera denominata "Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16") DP75 bar", la società **Eni Rewind**, facendo seguito a quanto già rappresentato con le proprie comunicazioni Prot. PM CENSU/168/2024/P/GG_SO del 20/03/2024, Prot. PM CENSU/226/2024/P/GG_SO del 16/04/2024 e Prot. PM CENSU/254/2024/P/GG_SO del 23/04/2024 trasmesse nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica oggetto della riunione della Conferenza dei Servizi Decisoria svolta in data 15/05/2024 che qui devono intendersi integralmente richiamate, ribadisce che parte del tracciato del metanodotto proposta da SNAM interferisce a livello strutturale con le opere di confinamento fisico dell'area c.d. Micorosa, esterna allo stabilimento petrolchimico di Brindisi, realizzate nell'ambito del procedimento ambientale di cui al "Progetto Operativo di Messa in Sicurezza Permanente di parte delle aree esterne Micorosa", approvato con Decreto del MASE (già MATTM) n.32 del 01/02/2016 – integrato con Decreto n.376 del 13/07/2016 – e successiva Variante approvata con Decreto n.254 del 05/07/2023.*

A tal riguardo, si precisa che:

- Ad oggi risultano in corso le operazioni di collaudo delle opere di confinamento fisico da parte di apposita Commissione, nominata di concerto con la parte pubblica (i.e. Comune di Brindisi e Regione Puglia) per la verifica congiunta delle opere realizzate in area Micorosa, rispetto alle quali, ad avviso della Scrivente, l'eventuale realizzazione del metanodotto potrebbe comportare pregiudizio o rendere necessarie ulteriori modifiche e/o verifiche sulle opere stesse. Si ricorda che le attività ambientali in questione sono di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili e, pertanto, **non dovranno essere ritardate e/o ostacolate.**
- La Scrivente ha già rappresentato la necessità di prevedere un nuovo tracciato dell'opera **che non pregiudichi né interferisca con l'esecuzione e il completamento della bonifica.**
- Qualora l'opera proposta da Snam Rete Gas S.p.A. dovesse essere approvata, tutti gli oneri e responsabilità legati all'interferenza con le opere della scrivente saranno a carico del proponente e non potranno gravare sulla scrivente. Resta inteso che sarà a cura di Snam Rete Gas S.p.A. **anche l'eventuale nuovo collaudo** delle opere di confinamento che si renderà necessario e che dovrà essere coordinato anche con le connesse attività della parte pubblica (i.e. Comune di Brindisi e Regione Puglia) **per garantire il funzionamento dell'opera anche a valle della realizzazione dei lavori oggetto del presente procedimento.** A tal proposito, si segnala l'opportunità di acquisire anche il parere del Comune di Brindisi e della Regione Puglia rispetto a quanto sopra, considerando che anche i lavori di competenza della parte pubblica potrebbero subire interferenze rispetto alle opere in oggetto.

Per quanto sopra esposto Eni Rewind, dovrà essere tenuta indenne e manlevata da qualsiasi onere e responsabilità derivante da eventuali malfunzionamenti delle stesse che possano essere imputabili

<p><i>alla realizzazione del metanodotto. In ogni caso, salvo non venga approvato un tracciato alternativo che escluda il rischio di interferenze tra le citate opere di confinamento fisico ed il progetto Snam Rete Gas S.p.A., quest'ultima dovrà farsi carico – previo coordinamento con la parte pubblica – del nuovo collaudo <u>per garantire il funzionamento dell'opera anche a valle della realizzazione dei lavori oggetto del presente procedimento.</u></i></p> <p>Il Proponente prende atto di quanto dichiarato da Eni Rewind e si riserva di trasmettere opportuno riscontro a quanto riportato da ENI Rewind a verbale nonché alla nota del 23.04.2024.”.</p> <p>Dal verbale di CdS del 04.09.2024:</p> <p>“Non si registrano in atti né dell'autorità precedente né di Eni Rewind SpA il riscontro atteso da parte del Proponente.</p> <p>Il rappresentante di Eni Rewind deposita agli atti della CdS uno stralcio planimetrico che rappresenta un'ipotesi di percorso alternativo fattibile e non interferente con le strutture Eni presenti <i>in situ</i>, che eviterebbe l'interferenza con la MISP Micorosa collaudata dalla Commissione di collaudo e per la quale Eni Rewind non ritiene perseguibile proporre una variante.</p> <p>Si rimane disponibili ad illustrare a Snam la soluzione proposta.”.</p>	
Ipem SpA	Nessun contributo
AQP SpA	Nulla osta prot. n. 26097 del 15.04.2024, acquisito al prot. uff. n. 183399/2024 del 16.04.2024
<p>Dal verbale di CdS del 15.05.2024:</p> <p>“Con pec del 10.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 181701/2024 del 10.04.2024, AQP SpA ha trasmesso Nulla Osta prot. n. 26097 del 15.04.2024.”</p>	
TERNA SpA	Nulla osta prot. n. 20240068503 del 25.06.2024
<p>Dal verbale di CdS del 15.05.2024:</p> <p>“Con pec del 13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 226863/2024 del 13.05.2024, il Proponente ha trasmesso nota di richiesta di nulla osta prot. n. 573 del 13.05.2024, comprensiva di allegati.</p> <p>Non si registrano contributi da parte di TERNA SpA.”.</p> <p>Dal verbale di CdS del 27.11.2024:</p> <p>“Il Proponente deposita agli atti della CdS il Nulla Osta con prescrizioni rilasciato da TERNA con nota prot. n. 20240068503 del 25.06.2024 e dichiara di poter ottemperare alle prescrizioni in essa indicate.”</p>	
ALTRI ENTI	
AGENZIA DEL DEMANIO Direzione Regionale Puglia e Basilicata	Nulla Osta prot. n. 6870 del 15.04.2024, acquisito al prot. uff. n. 211638/2024 del 03.05.2024
<p>Dal verbale di CdS del 15.05.2024:</p> <p>“Con pec del 15.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 211638/2024 del 03.05.2024, l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata ha trasmesso Nulla Osta di competenza prot. n. 6870 del 15.04.2024, <i>relativo ai soli fini dominicali rimandando all'ente gestore, il rilascio di ulteriori pareri e autorizzazioni tecniche necessarie, in ordine all'esecuzione delle attività legate all'opera in oggetto.</i></p> <p>Il Proponente, in merito alla prima richiesta, dichiara che l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata è proprietaria delle particelle 88-89 del fg.86 del Comune di Brindisi - Competenza amministrativa del Canale di Levante Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia.</p> <p>Preso atto di quanto dichiarato dal Proponente, la CdS ritiene necessario coinvolgere l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata nel procedimento in oggetto, integrandola nell'indirizzario delle future comunicazioni.”.</p>	

ENI Versalis SpA	<p>Nota prot. n. 079 del 21.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 155153/2024 del 27.03.2024.</p> <p>Nota di controdeduzioni del Proponente prot. n. 485 del 24.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206056/2024 del 30.04.2024.</p> <p>Nota di richiesta informazioni del Proponente prot. n. 487 del 24.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206049/2024 del 30.04.2024.</p> <p>Nota prot. n. 122 del 02.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 211585/2024 del 03.05.2024.</p>
<p>Dal verbale di CdS del 15.05.2024:</p> <p>“Con pec del 21.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 155153/2024 del 27.03.2024, ENI Versalis SpA ha trasmesso nota prot. n. 079 del 21.03.2024, con richiesta di valutare, in sede di CdS, le interferenze tra il metanodotto e le particelle oggetto di servitù di elettrodotto e fascia di rispetto.</p> <p>Con pec del 24.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206056/2024 del 30.04.2024, il Proponente ha trasmesso nota di riscontro prot. n. 485 del 24.04.2024 alla nota pervenuta da ENI Versalis prot. n. 079 del 21.03.2024.</p> <p>Con pec del 29.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206049/2024 del 30.04.2024, il Proponente ha trasmesso richiesta di informazioni prot. n. 487 del 24.04.2024 a ENI Versalis, in merito alle linee elettriche aeree interferenti con il tracciato.</p> <p>Con pec del 02.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 211585/2024 del 03.05.2024, ENI Versalis SpA ha trasmesso nota di controdeduzioni prot. n. 122 del 02.05.2024 alla nota del Proponente prot. n. 487 del 24.04.2024 inerente alla linea elettrica aerea dismessa.</p> <p>Non si registrano invece controdeduzioni di ENI Versalis SpA alla nota del Proponente prot. n. 485 del 24.04.2024 riguardante le interferenze tra il metanodotto e le particelle oggetto di servitù di elettrodotto e fascia di rispetto.</p> <p>La CdS ritiene necessario coinvolgere nel procedimento ENI Versalis SpA integrando la società nell’indirizzario delle future comunicazioni.”.</p>	
OSSERVAZIONI	
ENI Power SpA	<p>Nota prot. n. 019 del 13.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 156875/2024 del 27.03.2024.</p> <p>Nota di richiesta esiti caratterizzazione del Proponente prot. n. 381 del 04.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 171338/2024 del 08.04.2024.</p> <p>Nota prot. n. 254 del 30.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206055/2024 del 30.04.2024.</p> <p>Nota prot. n. 099 del 21.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 575370/2024 del 21.11.2024.</p>
<p>Dal verbale di CdS del 15.05.2024:</p> <p>“Con raccomandata A/R del 13.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 156875/2024 del 27.03.2024, ENI Power SpA ha trasmesso nota prot. n. 019 del 13.03.2024, comunicando la proprietà dell’immobile riportato in catasto al fg. 59, p.la 1193.</p> <p>Con pec del 08.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 171338/2024 del 08/04/2024, il Proponente ha trasmesso nota prot. n. 381 del 04.04.2024 di richiesta a Eni Power S.p.a. degli esiti della caratterizzazione sulle particelle fg. 59 p.la 1131-1193 e della relazione sugli interventi e le attività effettuate.</p> <p>Con pec del 24.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206055/2024 del 30.04.2024, ENI Power SpA ha trasmesso nota di riscontro prot. n. 254 del 23.04.2024 alla nota del Proponente prot. n. 407 del</p>	

10.04.2024.

Con pec del 13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 226861/2024 del 13.05.2024, il **Proponente** ha trasmesso richiesta di riscontro a precedente pec del 08.04.2024 indirizzata a ENI Power SpA.

Con pec del 13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 227608/2024 del 14.05.2024, **ENI Power SpA** ha trasmesso riscontro alla richiesta del Proponente del 13.05.2024.”.

Dal verbale di CdS del 27.11.2024:

“Con pec del 21.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 575370/2024 del 21.11.2024, **Eni Power SpA** ha trasmesso nota prot. n. 099 del 21.11.2024, contenente *parere positivo alla realizzazione dell’opera sopra richiamata a condizione che vengano rispettate le disposizioni tecniche e di legge previste in tali casi. Ci riserviamo in ogni caso di rappresentare eventuali prescrizioni/raccomandazioni a valle dell’esame di tutta la documentazione di progetto anche successivamente alla conferenza dei servizi ed in fase realizzativa.*

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabile quanto richiesto da Eni Power SpA.”

Conclusivamente,

- alla luce di quanto discusso nel corso dell’odierna seduta;
- considerato che non risulta pervenuto il parere del **Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica - Divisione VII - Bonifica dei SIN**, in ordine a quanto previsto dal decreto del Ministro dell’ambiente e della sicurezza energetica n. 45 del 26 gennaio 2023, di cui si **sollecita l’espressione definitiva entro il termine di 30 giorni naturali e consecutivi dalla trasmissione del presente verbale;**
- preso atto della dichiarazione del **Proponente** con cui manleva l’Autorità Competente dal mancato rispetto dei termini di cui all’art. 14-ter co. 2 della Legge 241/1990;

la CdS ritiene di aggiornare i lavori per la seduta conclusiva al giorno 07.05.2025 alle ore 10:00.

Si invitano gli Enti che non si sono ancora espressi in via definitiva a voler rendere le proprie determinazioni.

Si rammenta che è possibile visionare e scaricare tutta la documentazione inerente al procedimento in parola dal sito web

<http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all’ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all’apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Caterina Carparelli



Caterina Carparelli

26.03.2025 10:43:35 GMT+01:00

ELENCO ALLEGATI

Come da tabella sinottica.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

U
REGIONE PUGLIA COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE Protocollo N. 0161750/2025 del 27/03/2025 AOO_RP - Class: 14.20 Firmatario: Caterina Carparelli, Daniele Antonio Grasselli, Giuseppe Angelini

PROPONENTE

SNAM RETE GAS
Distretto Sud Orientale
distrettosor@pec.snam.it
salvatore.monticellucuggio@snam.it
valentina.lorusso@snam.it

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
 (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy)
Div VIII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise
dgscerp.div08.isppbm@pec.mise.gov.it

MINISTERO DELLA CULTURA
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce
sabap-br-le@pec.cultura.gov.it

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA
DIREZIONE GENERALE USO DEL SUOLO E DELLE RISORSE IDRICHE
Div VII - Bonifica dei Siti di Interesse Nazionale
USSA@pec.mase.gov.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA
Struttura Tecnica Provinciale di Brindisi
ufficio.coord.stp.br@pec.rupar.puglia.it

PROVINCIA DI BRINDISI
provincia@pec.provincia.brindisi.it

COMUNE DI BRINDISI
ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it

CONSORZIO ASI BRINDISI
uffprotocollo.asibr@legalmail.it

CONSORZIO DI BONIFICA DI ARNEO
 (ora Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia)
protocollo@pec.bonificacspuglia.it

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE - UOM PUGLIA
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

ARPA Puglia
DAP Brindisi
dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

GESTORI DI SERVIZI
Eni Rewind S.p.a.
enirewind@pec.enirewind.com

Ipem SpA
ipemspa@legalmail.it
e-distribuzione SpA
enelspa@pec.enel.it
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

TERNA SpA - Rete Elettrica Nazionale
autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it

AQP SpA

acquedotto.pugliese@pec.aqp.it

AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Puglia e Basilicata

dre_PugliaBasilicata@pce.agenziademanio.it

VERSALIS SpA

direzione_br@pec.versalis.eni.com

Proc.: 3591

Oggetto: (Cod. AU327_066). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - **Autorizzazione Unica** alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16") DP75 bar"

Proponente: Snam Rete Gas SpA

Trasmissione verbale Conferenza di Servizi del 26.03.2025 e Convocazione seduta conclusiva di Conferenza di Servizi decisoria

Con riferimento al procedimento in oggetto, si comunica che il verbale della seduta di Conferenza di Servizi in oggetto tenuta il giorno 26.03.2025 è consultabile e scaricabile dal Portale Ambientale della Regione Puglia al seguente link

<http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

inserendo nel campo "cerca" il codice identificativo del procedimento.

La Conferenza si è così conclusa:

"Conclusivamente,

- *alla luce di quanto discusso nel corso dell'odierna seduta;*
- *considerato che non risulta pervenuto il parere del **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Divisione VII - Bonifica dei SIN**, in ordine a quanto previsto dal decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 45 del 26 gennaio 2023, di cui si **sollecita l'espressione definitiva entro il termine di 30 giorni naturali e consecutivi dalla trasmissione del presente verbale;***
- *preso atto della dichiarazione del **Proponente** con cui manleva l'Autorità Competente dal mancato rispetto dei termini di cui all'art. 14-ter co. 2 della Legge 241/1990;*

la CdS ritiene di aggiornare i lavori per la seduta conclusiva al giorno 07.05.2025 alle ore 10:00.

Si invitano gli Enti che non si sono ancora espressi in via definitiva a voler rendere le proprie determinazioni."

Facendo seguito alle intese a verbale della seduta di CdS del 26.03.2025, pertanto, la scrivente Sezione

CONVOCA

la seduta conclusiva di **Conferenza di Servizi decisoria** in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. per il giorno **07 maggio 2025 alle ore 10:00.**

La seduta di CdS si svolgerà in **forma telematica** con le seguenti modalità:

Link alla videochiamata: <https://meet.google.com/mef-qnip-aek>

Collegamento telefonico: (IT) +39 02 3046 1455 PIN: 372 751 748#

Si ricorda alle Amministrazioni convocate che ogni Amministrazione partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico rappresentante legittimato dall'organo competente ad esprimere in modo vincolante la volontà (cioè valutazioni e decisioni) dell'amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

E' altresì invitato il proponente l'intervento. Il Proponente, in sede di conferenza, può essere assistito esclusivamente dai tecnici firmatari degli elaborati progettuali e del SIA, o loro delegati di pari qualifica professionale, in merito ad eventuali chiarimenti tecnici.

La conferenza verrà presieduta dal Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, Ing. Giuseppe Angelini.

Si sollecitano gli Enti in indirizzo che non si sono ancora pronunciati a far pervenire i propri contributi a mezzo pec all'indirizzo della Scrivente sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it.

Si rammenta che è possibile visionare e scaricare la documentazione in atti del procedimento dal Portale Ambientale della Regione Puglia

<http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

inserendo nel campo "cerca" il codice identificativo del procedimento. (AU327_066).

Si chiede di riportare nell'oggetto delle comunicazioni relative al presente procedimento il codice identificativo di quest'ultimo (AU327_066). NON SI GARANTISCE LA CORRETTA PRESA IN CARICO DELLE PEC PERVENUTE PRIVE DI TALE INDICAZIONE.

Il Funzionario Istruttore

Ing. Daniele Antonio GRASSELLI

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Caterina CARPARELLI

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Ing. Giuseppe ANGELINI



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

**DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA
IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 07.05.2025**

Oggetto: (Cod. AU327_066). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - **Autorizzazione Unica** alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "*Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16'') DP75 bar*".

Proponente: Snam Rete Gas SpA

Il giorno 07 maggio 2025 a partire dalle ore 10:05 si tiene la seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, convocata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. n. 161750/2025 del 27.03.2025.

La Conferenza dei Servizi si svolge in forma telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza dei Servizi il Responsabile del Procedimento, ing. Caterina Carparelli, delegata dal dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ing. Giuseppe Angelini.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il Funzionario Istruttore, ing. Daniele Antonio Grasselli.

Il Responsabile del Procedimento effettua l'accertamento dei presenti rappresentando che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Il Responsabile del Procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'**Autorità Competente**
Caterina Carparelli, Responsabile del Procedimento, delegata alla Presidenza della CdS
Daniele Antonio Grasselli, Funzionario Istruttore
- per il Proponente **Snam Rete Gas SpA**
Salvatore Monticelli Cuggiò, Responsabile (delega in atti)
Valentina Lorusso, tecnico (delega in atti)
Nicola Brancaccio, tecnico (delega in atti)
- per **ENI Rewind SpA:**
Osvaldo Varricchio, permitting relazioni con Enti Area Sud (delega in atti)

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 70126 - Bari - Tel: 080 540 7891
pec: sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

pag. 1 di 22

Il Responsabile del Procedimento apre i lavori della Conferenza informando i presenti delle modalità di conduzione della seduta in forma telematica ed evidenziando l'obbligo, in chiusura, di sottoscrizione del verbale attraverso l'apposizione di firma digitale su predisposto modulo di lettura e conferma che sarà inviato a conclusione dei lavori, quindi procede alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

Per le scansioni procedimentali svolte fino al 15.05.2024, si rimanda al verbale della prima seduta di Conferenza dei Servizi (del 15.05.2024).

Per le scansioni procedimentali svolte fino al 04.09.2024, si rimanda al verbale della seconda seduta di Conferenza dei Servizi (del 04.09.2024).

Per le scansioni procedimentali svolte fino al 27.11.2024, si rimanda al verbale della terza seduta di Conferenza dei Servizi (del 27.11.2024).

Per le scansioni procedimentali svolte fino al 26.03.2025, si rimanda al verbale della quarta seduta di Conferenza dei Servizi (del 26.03.2025).

- Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 161750/2025 del 27.03.2025 è stato trasmesso il **verbale della Conferenza di Servizi** del 26.03.2025 ed è stata convocata la **quinta seduta di CdS** per la data del 07.05.2025.
- Con pec del 28.04.2025, acquisita al prot. uff. n. 219104/2025 del 28.04.2025, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha trasmesso **nota** prot. n. 78674 del 28.04.2025, comunicando lo stato dell'endoprocedimento di competenza e assegnando agli Enti interessati un termine di ulteriori 20 giorni per l'ottenimento dei contributi in materia sanitaria.
- Con **nota** prot. n. 224253/2025 del 29.04.2025, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha riscontrato la nota del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica prot. n. 78674 del 28.04.2025.
- Con pec del 05.05.2025, acquisita al prot. uff. n. 232973/2025 del 05.05.2025, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha trasmesso **nota** prot. n. 82355 del 05.05.2025, in riscontro alla nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 224253 del 29.04.2025.
- Con pec del 06.05.2025, acquisita al prot. uff. n. 238240/2025 del 07.05.2025, il Proponente ha trasmesso **nota** prot. n. 610 del 06.05.2025, contenente delega alla partecipazione alla Conferenza di Servizi.

In merito alla fase di pubblicità, si rimanda a quanto definito nel verbale della prima seduta di Conferenza dei Servizi (del 15.05.2024).

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli enti facenti parte della CdS come ad oggi configurata, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul medesimo Portale.

AUTORITÀ COMPETENTE	ESTREMI ATTO
ORGANI DELLO STATO	
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) Div. XII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise	Nulla Osta prot. n. 15585 del 08.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 225118/2024 del 13.05.2024

Dal verbale di CdS del 15.05.2024:	
<p>“Con pec del 10.05.2024, acquisita al prot. Uff. n. 225118/2024 del 13.05.2024, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Divisione XII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise ha inoltrato il Nulla Osta prot. n. 15585 del 08.05.2024”.</p>	
MINISTERO DELLA CULTURA Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce	Nota prot. n. 4918 del 26.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 203411/2024 del 27.04.2024
Dal verbale di CdS del 15.05.2024:	
<p>“Con pec del 26.03.2024, acquisita al prot. Uff. n. 155151/2024 del 27.03.2024, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce ha trasmesso la nota prot. n. 4918 del 26.03.2024 in riferimento alla <i>Procedura di verifica preventiva dell’interesse archeologico del combinato disposto degli artt. 28 c. 4 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. e 41 c. 4, allegato I.8 del D.Lgs. n. 36/2023</i>, di cui si riporta un estratto:</p> <p>“(…) questa Soprintendenza comunica che le opere in progetto NON sono sottoposte alla procedura di Verifica Preventiva dell’Interesse Archeologico di cui all’art. 28 c. 4 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. e all’art. 1 c. 7 dell’allegato I.8 del D.Lgs. n. 36/2023 e tuttavia, con specifico riferimento a quanto previsto dall’art. 1 c. 4 dell’All. I 8 del D.Lgs. 36/2023, richiede il rispetto delle seguenti prescrizioni in corso d’opera:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Tutti gli interventi di scavo al di sotto dell’attuale piano di calpestio siano eseguiti con il controllo archeologico continuativo dalle fasi di cantierizzazione e fino al raggiungimento della quota utile alla realizzazione delle previsioni progettuali. Al fine di non vanificare le attività di sorveglianza, si utilizzerà un escavatore a benna liscia; lo scavo manuale sarà riservato alle attività di ripulitura della superficie rocciosa e/o del piano di posa, funzionali alla verifica della presenza di tracce antropiche, oltre che naturalmente alle operazioni di pulizia, scavo, recupero di testimonianze di interesse archeologico eventualmente intercettate nel corso dei lavori. 2. In caso di ritrovamenti sarà cura dell’Ufficio scrivente valutare la necessità di approfondimenti dell’indagine archeologica e dettare le eventuali prescrizioni, tali da poter comportare anche modifiche nei lavori progettati, necessarie alla tutela, alla messa in sicurezza e alla conservazione dei manufatti antichi ai sensi della vigente normativa in materia di Beni Culturali. 3. Le attività di sorveglianza saranno affidate ad archeologo/i in possesso di adeguata formazione e qualificazione nel campo della ricerca archeologica e di comprovata esperienza, ai sensi del D.M. 244/2019. 4. Prima dell’avvio dei lavori, l’Amministrazione comunale dovrà comunicare alla Scrivente il nominativo degli archeologi incaricati unitamente ad un piano operativo delle indagini completo di cronoprogramma e data prevista per l’inizio dei lavori, in modo da consentire al personale competente per il territorio di effettuare i necessari sopralluoghi e indicare le modalità di controllo adeguate. Gli archeologi incaricati dovranno, inoltre, attenersi nel corso dei lavori alle indicazioni della Direzione scientifica, che viene assunta dal funzionario archeologo di questa Soprintendenza responsabile della tutela territoriale; per quanto attiene la sicurezza, i professionisti dovranno, invece, attenersi a tutte le disposizioni del Responsabile della sicurezza del cantiere e del Direttore dei Lavori nominato dal committente; 5. Nel corso dei lavori gli archeologi dovranno tenere contatti, anche per le vie brevi, con la Direzione scientifica e inoltrare con e-mail (che saranno comunque acquisite agli atti) comunicazioni settimanali contenenti le seguenti informazioni: 1. documentazione grafica con indicazione dei tratti interessati dai lavori di movimento terra; 2. previsione dei lavori nella settimana successiva al fine di poter effettuare eventuali sopralluoghi ispettivi; 3. orari espletati per il controllo dei movimenti terra. 6. La sintetica relazione settimanale dovrà essere debitamente firmata dal professionista che ha effettuato l’attività di controllo. 7. Nel caso di rinvenimenti, il professionista incaricato dovrà contattare immediatamente la Scrivente, a cui spetterà ogni decisione in merito alla diffusione della notizia presso gli organi di stampa e/o social networks. 	

8. A conclusione dei lavori, entro trenta giorni, salvo proroghe da richiedere formalmente, nonché in assenza di rinvenimenti archeologici, il professionista incaricato dovrà consegnare a questo Ufficio, in formato cartaceo e/o su supporto digitale, la seguente documentazione:
- Relazione scientifica con rimandi a documentazione grafica e fotografica;
 - Elenco UUSS e schede UUSS informatizzate, redatte secondo gli standard dell'ICCD;
 - Schede informatizzate SAS e TMA per Unità Stratigrafica informatizzate, redatte secondo gli standard dell'ICCD;
 - Elenco delle cassette con indicazione delle UUSS di provenienza dei materiali;
 - Ubicazione georeferenziata delle aree indagate;
 - Documentazione fotografica generale delle varie fasi di scavo, da produrre su supporto digitale, con elenchi relativi e didascalie delle immagini;
 - Planimetrie generali delle aree di scavo con relative sezioni e piante di UUSS e di fase. I caposaldi della quadrettatura o, in assenza, i limiti delle aree di scavo, dovranno essere chiaramente indicati e georeferenziati. Su ogni tavola grafica dovranno essere riportati i seguenti dati essenziali: Comune, località, anno di scavo, oggetto della tavola, esecutore dei rilievi e dei disegni, scala e riferimenti tra le tavole (es: Tav. 1 di 10). Per i rilievi informatizzati si chiede la trasmissione dei files vettoriali e la restituzione degli elaborati in PDF;
 - Eventuale ulteriore documentazione qualora ritenuta necessaria dalla Direzione scientifica;
- In assenza di rinvenimenti archeologici, si chiede di consegnare quanto di seguito indicato:
- Diario delle attività
 - Relazione professionale corredata da immagini (riferite alla planimetria di progetto).
9. Eventuali materiali archeologici rinvenuti nel corso dei lavori dovranno essere conservati in cassette a norma e consegnati nei depositi che indicherà questa Soprintendenza, che provvederà altresì a rilasciare le autorizzazioni al trasporto.
Per eventuali variazioni al progetto autorizzato dovrà essere richiesta ulteriore preventiva autorizzazione, onde non incorrere nelle sanzioni amministrative e penali previste rispettivamente nella Parte Quarta, Titolo I, Capo I e Titolo II, Capo I del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate”.

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA Direzione generale uso del suolo e delle risorse idriche Div VII – Bonifica dei Siti di Interesse Nazionale	<p>Nota prot. n. 23832 del 08.02.2024, acquisita al prot. uff. n. 103024/2024 del 27.02.2024.</p> <p>Nota di controdeduzioni del Proponente prot. n. 407 del 10.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 181701/2024 del 10.04.2024.</p> <p>Nota prot. n. 78808 del 29.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 205280/2024 del 29.04.2024.</p> <p>Nota di integrazioni del Proponente prot. n. 488 del 24.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206050/2024 del 30.04.2024.</p> <p>Nota prot. n. 94274 del 22.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 245316/2024 del 23.05.2024.</p> <p>Nota prot. n. 123557 del 04.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 339258/2024 del 04.07.2024.</p> <p>Nota di integrazioni del Proponente prot. n. 974 del 09.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 436256/2024 del 10.09.2024.</p> <p>Nota del Proponente prot. n. 1310 del 12.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 557996/2024 del</p>
---	--

	<p>13.11.2024.</p> <p>Nota prot. n. 216610 del 26.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 584623/2024 del 26.11.2024.</p> <p>Nota del Proponente prot. n. 81 del 17.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 26406/2025 del 17.01.2025.</p> <p>Nota prot. n. 10666 del 22.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 33354/2025 del 22.01.2025.</p> <p>Nota prot. n. 25689 del 11.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 74264/2025 del 11.02.2025.</p> <p>Nota del Proponente prot. n. 253 del 17.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 85932/2025 del 18.02.2025.</p> <p>Nota prot. n. 46442 del 12.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 132012/2025 del 13.03.2025.</p> <p>Nota prot. n. 78674 del 28.04.2025, acquisita al prot. uff. n. 219104/2025 del 28.04.2025</p> <p>Nota prot. n. 224253/2025 del 29.04.2025 della Sezione Autorizzazioni Ambientali</p> <p>Nota prot. n. 82355 del 05.05.2025, acquisita al prot. uff. n. 232973/2025 del 05.05.2025</p>
<p>Dal verbale di CdS del 15.05.2024:</p> <p>“Con pec del 08.02.2024, acquisita al prot. uff. n. 103024/2024 del 27.02.2024, il MASE – Div VII – Bonifica dei SIN ha trasmesso nota prot. n. 23832 del 08.02.2024, invitando il Proponente</p> <p><i>“(…) a verificare se l’opera rientri tra gli interventi descritti dal decreto del Ministro dell’ambiente e della sicurezza energetica n. 45 del 26 gennaio 2023 e, pertanto, non necessiti di una valutazione espressa di questa Amministrazione, dandone comunicazione alla scrivente nel termine di 10 giorni. (…)”.</i></p> <p>Con pec del 10.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 181701/2024 del 10.04.2024, il Proponente ha trasmesso nota di controdeduzioni prot. n. 407 del 10.04.2024, con istanza di avvio del procedimento ai sensi del Decreto Direttoriale DG USSRI 29 novembre 2023, n. 458.</p> <p>Con pec del 24.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206050/2024 del 30.04.2024, il Proponente ha trasmesso nota di integrazione prot. n. 488 del 24.04.2024.</p> <p>Con pec del 29.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 205280/2024 del 29.04.2024, il MASE – Div VII – Bonifica dei SIN ha trasmesso nota prot. n. 78808 del 29.04.2024, comunicando che <i>l’istanza non risulta procedibile</i> e restando <i>in attesa di ricevere la documentazione integrata</i>, ai fini dell’avvio della fase istruttoria.</p> <p>Con pec del 14.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 230240 del 15.05.2024, il Proponente ha trasmesso riscontro alla nota prot. n. 78808 del 29.04.2024 del MASE – Div VII – Bonifica dei SIN, allegando documentazione integrativa, prot. n. 582 del 14.05.2024.”.</p> <p>Dal verbale di CdS del 04.09.2024:</p> <p>“Con pec del 22.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 245316/2024 del 23.05.2024, il MASE – Div VII – Bonifica dei SIN ha trasmesso nota prot. n. 94276 del 22.05.2024, precisando che:</p> <p><i>“[...] la valutazione delle interferenze dovrebbe riguardare l’intera opera e pertanto, le integrazioni presentate con la nota del 14/05/2024 risultano ancora carenti per gli aspetti relativi al primo punto. Ciononostante, si ritiene utile, al fine del proseguo del procedimento in oggetto, chiedere agli Enti in indirizzo, ai sensi e per gli effetti dell’art. 242 ter, comma 2, del D. Lgs. 152/06, di esprimere, entro 30 giorni dal ricevimento della presente, per i profili di propria competenza e congiuntamente per gli aspetti ambientali (ISPRA e ARPA, nell’ambito del SNPA,</i></p>	

come già evidenziato dalla DG RIA del MiTE con nota prot. n. 0002926 del 22/01/2020) e per gli aspetti igienico – sanitari (ISS, INAIL e AUSL), un formale parere istruttorio sulla documentazione tecnica allegata.”.

Con pec del 04.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 339258/2024 del 04.07.2024, il **MASE – Div VII – Bonifica dei SIN** ha trasmesso nota prot. n. 123557 del 04.07.2024 e relativi allegati, comunicando che:

“[...] Sono stati acquisiti, per i soli aspetti ambientali, i seguenti pareri, che si allegano:

- ARPA prot. n. 51119 del 21/06/2024, acquisito al protocollo n. 115628 del 24/06/2024;
- ISPRA prot. n. 34689/2024 del 21/06/2024, acquisito al protocollo n. 115093 del 21/06/2024.

Si evidenzia che ARPA Puglia e ISPRA nel proprio parere precisano che “Tenuto conto delle interferenze individuate fra le opere in progetto e la MISP Micorosa già realizzata, si ritiene auspicabile, come opzione ottimale una progettazione del metanodotto di interconnessione che privilegi un tracciato alternativo a quello individuato”. Questo anche alla luce del fatto che le motivazioni fornite da Snam Rete Gas, riguardo l’impossibilità di far passare la linea all’interno dello stabilimento, “non sono riconducibile a vincoli di natura tecnica, ma ad esigenze legate esclusivamente all’accesso del personale per sopralluoghi/ispezioni, senza tuttavia argomentare la non superabilità di tale vincolo”. [...] Tutto ciò premesso, nel caso si renda assolutamente necessario proseguire con la scelta progettuale avanzata da SNAM, poiché l’opera in oggetto, come evidenziato dai pareri acquisiti, modifica le modalità di confinamento della MISP realizzata, dovrà essere approvata una variante al medesimo progetto di MISP, peraltro, in fase di collaudo come opportunamente segnalato da Eni Rewind, in modo tale che siano garantite le misure di messa in sicurezza. Le modalità di presentazione della variante dovranno essere concordate tra i soggetti interessati, anche al fine di consentire la certificazione ai sensi dell’art. 248 del D.Lgs n. 152 del 2006.”.

Dal verbale di CdS del 27.11.2024:

“Con pec del 09.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 436256/2024 del 10.09.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 974 del 09.09.2024, contenente i risultati delle analisi ambientali dei terreni indagati, ricevute dal ns laboratorio, ad integrazione dell’istanza di cui al Decreto Direttoriale DG USSRI 29 novembre 2023, n. 458.

Con pec del 13.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 557996/2024 del 13.11.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 1310 del 12.11.2024, descrivendo lo stato del procedimento all’interno di ciascuna delle aree afferenti al SIN ID 06/ - SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI BRINDISI e la modifica di tracciato effettuata, con particolare riferimento alla modalità di risoluzione dell’interferenza con il diaframma esistente, by-passando l’opera di MISP.

Con pec del 26.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 584623/2024 del 26.11.2024, il **MASE – Div VII – Bonifica dei SIN** ha trasmesso nota prot. n. 216610 del 26.11.2024, comunicando che:

“[...] Ai fini delle valutazioni di competenza il Proponente deve trasmettere alla scrivente l’istanza, secondo i contenuti previsti dal DD n. 458 del 2023, che tenga di tutto il tracciato dell’opera nella sua interezza, compresa la variante nell’area dello Stabilimento Eni Power, nonché delle aree su cui sono state realizzate le indagini preliminari, i cui esiti, non ancora validati da ARPA, sono stati trasmessi con nota prot. DI-SOR/LAV/LOR/prot. n. 974 del 09/09/2024.

Si ricorda che questa Amministrazione deve procedere, con il supporto tecnico di ISPRA e ARPA per gli aspetti ambientali e ISS, INAIL e ASL per gli aspetti igienico – sanitari, a verificare che l’opera, nella sua completezza e nella versione definitiva, sia realizzata secondo modalità e tecniche che non pregiudicheranno né interferiranno con l’esecuzione e il completamento dell’eventuale bonifica, né determineranno rischi per la salute dei lavoratori e degli altri fruitori dell’area nel rispetto del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

[...] Nelle more della presentazione da parte della Società di quanto sopra richiesto si chiede a codesta Autorità di valutare se subordinare il rilascio delle autorizzazioni di competenza alla seguente condizione:

- *prima dell'inizio dei lavori dovrà essere acquisita la valutazione da parte della competente Direzione del Ministero ai sensi Decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 26 gennaio 2023, n. 45.*

Il **Presidente** della CdS passa la parola al **Proponente**, il quale rappresenta che provvederà alla presentazione della documentazione richiesta dal MASE nella nota innanzi riportata."

Dal verbale di CdS del 26.03.2025:

"Con pec del 17.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 26406/2025 del 17.01.2025, la **società Snam Rete Gas SpA** ha trasmesso nota prot. n. 81 del 17.01.2025, con ripresentazione dell'istanza di avvio del procedimento di valutazione presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica su richiesta di quest'ultimo, giusta nota prot. n. 216610 del 26.11.2024, in ragione della *variante nell'area dello Stabilimento EniPower, nonché delle aree su cui sono state realizzate le indagini preliminari.*

Con pec del 22.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 33354/2025 del 22.01.2025, il **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica** ha trasmesso nota prot. n. 10666 del 22.01.2025, contenente richiesta di trasmissione della documentazione *in formato digitale (CD, DVD, chiavetta USB), o mediante più PEC, unitamente a lettera di accompagnamento debitamente firmata.*

In riscontro alla nota prot. n. 44185/2025 del 28.01.2025 con la quale la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha comunicato il rinvio della CdS prevista in data 29.01.2025 al 04.03.2025, con pec del 11.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 74264/2025 del 11.02.2025, il **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica** ha trasmesso nota prot. n. 25689 del 11.02.2025, comunicando che *questo Dicastero rimane in attesa dell'intera documentazione oggetto di disamina su supporto informatico, o mediante più PEC, da parte del Proponente e che le tempistiche dell'istruttoria di questo Dicastero per la valutazione delle interferenze ex art. 242-ter del d.lgs. 152/06 prevedono almeno 30 giorni per l'acquisizione dei contributi da parte degli enti tecnici, necessari al fine di formulare il parere di questa Divisione, con conseguenti tempi tecnici per la disamina dei contributi acquisiti. Si chiede, pertanto, a codesta Regione di valutare se attendere la valutazione di questa Amministrazione ai sensi dell'art. 242 - ter del d.lgs. 152/06 o, in alternativa, se subordinare il rilascio delle autorizzazioni di competenza alla seguente condizione:*

- *prima dell'inizio dei lavori dovrà essere acquisita la valutazione da parte della competente Direzione del Ministero ai sensi Decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 26 gennaio 2023, n. 45.*

Con pec del 17.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 85932/2025 del 18.02.2025, la società **Snam Rete Gas SpA** ha trasmesso nota prot. n. 253 del 17.02.2025 e relativi allegati, contenente *riscontro alla nota MASE prot. 0025689 del 11/02/2025 e trasmissione documentazione mediante più PEC.*

Con pec del 12.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 132012/2025 del 13.03.2025, il **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica** ha trasmesso nota prot. n. 46442 del 12.03.2025, comunicando che [...] *al fine di consentire alla competente Divisione di esprimere il parere di competenza sulla valutazione delle interferenze, ai sensi e per gli effetti dell'art. 242 - ter, comma 2, del D. Lgs. 152/06, si chiede a codesti Enti/Istituti di fornire, entro 30 giorni dal ricevimento della presente, per i profili di propria competenza e congiuntamente per gli aspetti ambientali (ISPRA e ARPA, nell'ambito del SNPA) e, ove possibile, per gli aspetti igienico - sanitari (ISS, INAIL e ASL), un formale parere istruttorio sulla documentazione tecnica sopra richiamata.*

La **CdS**, preso atto della nota del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica innanzi richiamata e della richiesta dei pareri endoprocedimentali in essa rappresentata, sollecita il MASE a rendere la propria posizione definitiva entro il termine di 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di trasmissione del presente verbale e ritiene utile aggiornare i lavori a una successiva seduta per le determinazioni conclusive.

A tal proposito, il **Proponente**, condividendo la sollecitazione della CdS e l'utilità di aggiornarsi a una successiva seduta, manleva l'Autorità Competente circa il mancato rispetto del termine inderogabile previsto dall'art. 14-ter co. 2 della Legge 241/1990."

Con pec del 28.04.2025, acquisita al prot. uff. n. 219104/2025 del 28.04.2025, il **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica** ha trasmesso nota prot. n. 78674 del 28.04.2025, comunicando lo stato

<p>dell'endoprocedimento di competenza e assegnando agli Enti interessati un termine di ulteriori 20 giorni per l'ottenimento dei contributi in materia sanitaria.</p> <p>Con nota prot. n. 224253/2025 del 29.04.2025, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha riscontrato la nota prot. n. 78674 del 28.04.2025 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, sollecitando quest'ultimo a far pervenire il proprio contributo entro la data della odierna Conferenza di Servizi.</p> <p>Con pec del 05.05.2025, acquisita al prot. uff. n. 232973/2025 del 05.05.2025, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha trasmesso nota prot. n. 82355 del 05.05.2025, in riscontro alla nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 224253 del 29.04.2025, chiedendo all'Autorità Competente di <i>valutare se attendere la valutazione di questa Amministrazione ai sensi dell'art. 242 – ter del d.lgs. 152/06 o, in alternativa, se subordinare il rilascio dell'autorizzazione di competenza alla seguente condizione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>prima dell'inizio dei lavori dovrà essere acquisita la valutazione da parte della competente Direzione del Ministero ai sensi Decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 26 gennaio 2023, n. 45.</i> <p>Con la medesima nota, il MASE ha rappresentato che <i>l'espressione degli Enti sanitari rappresenta una condizione necessaria per consentire la formulazione del parere di questa divisione ai sensi dell'art. 242 – ter del D.Lgs. 152/06 e sollecitando nuovamente codesti Enti/Istituti ad esprimere il relativo parere di competenza entro 7 giorni dal ricevimento della presente.</i></p> <p>La CdS, in ragione dei contenuti di cui alla nota del MASE, anche in considerazione del protrarsi del procedimento in oggetto oltre i termini stabiliti dall'art. 14 della L. 241/1990, ritiene che sussistano le condizioni per la conclusione dei lavori della CdS e per il successivo rilascio dell'Autorizzazione Unica non appena sarà riversata in atti la valutazione del MASE.</p>	
REGIONE PUGLIA	
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA Struttura Tecnica Provinciale di Brindisi	Nota prot. n. 237911 del 20.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 238089/2024 del 20.05.2024.
Dal verbale di CdS del 04.09.2024: <p>“Con pec del 20.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 238089/2024 del 20.05.2024, il Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia ha trasmesso nota prot. n. 237911 del 20.05.2024, comunicando che:</p> <p><i>“[...] Dalla documentazione pubblicata [...], si evince che il tracciato del metanodotto in progetto interferisce solo con il “Canale di Levante”, in gestione al Consorzio di Bonifica Centro sud Puglia e si prende atto del parere favorevole dello stesso con nota prot. n. 6569 del 06/03/2024. Pertanto, alla luce di quanto innanzi, le competenze in materia di autorizzazioni/nulla osta e/o eventuali concessioni per occupazione di aree del demanio idrico restano di competenza del ridetto Consorzio.”</i>”</p>	
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	Nota prot. n. 572991 del 20.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 573427/2024 del 20.11.2024.
Dal verbale di CdS del 04.09.2024: <p>“Alla luce del parere negativo espresso dal Comune di Brindisi – Settore Ambiente e Igiene Urbana, Paesaggio e Demanio Costiero, con pec del 26.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 323822/2024 del 27.06.2024, il Proponente ha trasmesso nota prot. n. 726 del 21.06.2024, comunicando l'attivazione del procedimento di autorizzazione paesaggistica in deroga, ex art. 95 delle NTA del PPTR Puglia, di competenza della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.</p> <p>Con pec del 02.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 425226/2024 del 03.09.2024, il Proponente ha trasmesso nota prot. n. 940 del 30.08.2024, comunicando, tra l'altro, lo stato dell'arte relativo al procedimento di autorizzazione paesaggistica in deroga.”</p> <p>Dal verbale di CdS del 27.11.2024: “Con pec del 20.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 573427/2024 del 20.11.2024, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso nota prot. n. 572991/2024 del 20.11.2024, notificando la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1553 del 18.11.2024 di rilascio <i>per le motivazioni riportate nel</i></p>	

<p>parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il progetto di "Metanodotto Interconnessione tra Metanodotto 4104885 e Metanodotto 12258 DN400 (16") DP75 bar" l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95 con le seguenti Prescrizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la recinzione perimetrale preveda l'utilizzo di strutture ad infissione anziché il cordolo di fondazione; - le superfici murarie esterne dell'edificio B5 siano rivestite/trattate con finiture opache di cromia chiara (non bianca), evitando l'utilizzo di materiali riflettenti. <p>Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate."</p>	
PROVINCE	
PROVINCIA DI BRINDISI DIREZIONE AREA 4 - AMBIENTE E MOBILITÀ - Settore Ecologia	Nota prot. n. 15049 del 10.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 225158/2024 del 13.05.2024
Dal verbale di CdS del 15.05.2024: <p>"Con pec del 10.05.2024, acquisita al prot. Uff. n. 225158/2024 del 13.05.2024, la Provincia di Brindisi - DIREZIONE AREA 4 - AMBIENTE E MOBILITÀ - Settore Ecologia ha trasmesso parere favorevole prot. n. 15049 del 10.05.2024.</p> <p>Si dà lettura della nota.</p> <p>Il Proponente prende atto delle valutazioni di cui alla nota succitata."</p>	
PROVINCIA DI BRINDISI DIREZIONE AREA 3 – Viabilità, Mobilità, Trasporti, Regolazione Circolazione Stradale	Nota prot. n. 21510 del 02.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 334924/2024 del 02.07.2024
Dal verbale di CdS del 04.09.2024: <p>"Con pec del 02.07.2024, acquisita al prot. Uff. n. 334924/2024 del 02.07.2024, la Provincia di Brindisi - DIREZIONE AREA 3 – Viabilità, Mobilità, Trasporti, Regolazione Circolazione Stradale ha comunicato che "questa direzione non deve esprimere alcun parere in merito, in quanto i lavori non interferiscono con la Viabilità Provinciale."</p>	
COMUNI	
COMUNE DI BRINDISI Settore Urbanistica e Assetto del Territorio	Nota prot. n. 32360 del 26.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 153704/2024 del 26.03.2024. Nota di controdeduzioni del Proponente prot. n. 352 del 28.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 159733/2024 del 29.03.2024. Nota di controdeduzioni del Proponente prot. n. 361 del 29.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 160782/2024 del 29.03.2024. Nota prot. n. 43340 del 26.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206054/2024 del 30.04.2024.
Dal verbale di CdS del 15.05.2024: <p>"Con pec del 26.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 153704/2024 del 26.03.2024, il Comune di Brindisi – Settore Urbanistica e Assetto del Territorio ha trasmesso nota prot. n. 32360 del 26.03.2024, con richiesta di verificare il rispetto delle competenze professionali in relazione al progetto presentato, che risulta essere a firma di un tecnico iscritto all'Albo dei Geometri.</p> <p>Con n. 2 pec del 28.03.2024 e pec del 29.03.2024, rispettivamente acquisite al prot. uff. n. 159733/2024 del 29.03.2024 e n. 160782/2024 del 29.03.2024, il Proponente ha trasmesso note di riscontro, rispettivamente prot. n. 352 del 28.03.2024 e prot. n. 361 del 29.03.2024, con allegata dichiarazione del</p>	

Tecnico incaricato di possesso delle *competenze per la progettazione e sottoscrizione del progetto* e di essersi avvalso di un *pool di collaboratori per lo sviluppo e redazione delle relazioni specialistiche*.

Con pec del 26.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206054/2024 del 30.04.2024, il **Comune di Brindisi – Settore Urbanistica e Assetto del Territorio** ha trasmesso nota prot. n. 43340 del 26.04.2024, contenente *parere non favorevole all'esecuzione dell'intervento in quanto l'intervento è in contrasto con le previsioni del PRG e necessita di variante e si rimanda, quindi, al Consiglio Comunale per l'eventuale approvazione della stessa*.

Il **Presidente** richiama le previsioni di cui al *DPR 327/2001, Art. 52-quater. Disposizioni generali in materia di conformità urbanistica, opposizione del vincolo preordinato all'esproprio e pubblica utilità*

3. Il provvedimento, emanato a conclusione del procedimento di cui al comma 1 e al quale partecipano anche i soggetti preposti ad esprimersi in relazione ad eventuali interferenze con altre infrastrutture esistenti, comprende la valutazione di impatto ambientale, ove prevista dalla normativa vigente, ovvero la valutazione di incidenza naturalistico ambientale di cui al d.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, e sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio delle infrastrutture energetiche e costituisce variazione degli strumenti urbanistici vigenti. Il provvedimento finale comprende anche l'approvazione del progetto definitivo, con le indicazioni di cui all'articolo 16, comma 2, e determina l'inizio del procedimento di esproprio di cui al Capo IV del titolo II.

invitando il Comune di Brindisi a tenerne conto aggiornando il proprio contributo.”.

Dal verbale di CdS del 04.09.2024:

“Non si registra alcun nuovo contributo da parte del **Comune di Brindisi – Settore Urbanistica e Assetto del Territorio**.”.

Dal verbale di CdS del 26.03.2025:

“Alla luce di quanto rappresentato a verbale della CdS del 15.05.2024, la **CdS** sollecita il Comune di Brindisi – Settore Urbanistica e Assetto del Territorio ad aggiornare il proprio contributo, in ragione delle richiamate previsioni del DPR 327/2001 art. 52-quater, entro la prossima seduta di Conferenza di Servizi.”.

COMUNE DI BRINDISI
Settore Ambiente e Igiene Urbana, Paesaggio e
Demanio Costiero

Nota prot. n. 44080 del 30.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206048/2024 del 30.04.2024.
Nota di controdeduzioni del Proponente prot. n. 499 del 30.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 208772/2024 del 30.04.2024.
Nota prot. n. 59125 del 07.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 277419/2024 del 07.06.2024.

Dal verbale di CdS del 15.05.2024:

“Con pec del 30.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206048/2024 del 30.04.2024, il **Comune di Brindisi – Settore Ambiente e Igiene Urbana, Paesaggio e Demanio Costiero** ha trasmesso nota prot. n. 44080 del 30.04.2024, contenente il parere contrario rilasciato dalla Commissione Locale per il Paesaggio del Comune di Brindisi e che il predetto Ufficio condivide *in quanto l'intervento risulta in contrasto con l'art. 46 comma 2 lett. a4 e a5 e con l'art. 71 comma 3 lett. a4 delle N.T.A. del P.P.T.R.*

Con pec del 30.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 208772/2024 del 30.04.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota di controdeduzioni prot. n. 499 del 30.04.2024 con richiesta di *rivalutazione dell'opera con relativo accoglimento della stessa*.

Non si registrano ulteriori contributi da parte del **Comune di Brindisi – Settore Ambiente e Igiene Urbana, Paesaggio e Demanio Costiero**.”.

<p>Dal verbale di CdS del 04.09.2024:</p> <p>“Con pec del 07.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 277419/2024 del 07.06.2024, il Comune di Brindisi – Settore Ambiente e Igiene Urbana, Paesaggio e Demanio Costiero ha trasmesso nota prot. n. 59125 del 07.06.2024, rappresentando che:</p> <p><i>“[...] in data 30/04/2024 (prot. Comune di Brindisi n. 44532/2024), il proponente ha inviato delle Controdeduzioni che sono state sottoposte all’esame della Commissione Locale per il Paesaggio in data 3/06/2024 che ha espresso il parere di seguito riportato: “La Commissione, ritenuto che le controdeduzioni pervenute non consentono di superare i motivi ostativi già espressi, ribadisce il precedente parere CONTRARIO espresso in data 22/04/2024. In particolare, il punto a4 del comma 2 dell’art. 46 delle NTA del PPTR considera non ammissibile la realizzazione di recinzioni che riducano l’accessibilità del corso d’acqua e la possibilità di spostamento della fauna, nonché trasformazioni del suolo che comportino l’aumento della superficie impermeabile. L’esiguità delle dimensioni dell’area di intervento e dei manufatti ivi previsti dichiarata nelle controdeduzioni non ha alcuna rilevanza ai fini paesaggistici, stante che il citato articolo 46 non consente opere di “esigue dimensioni” a scapito di opere di maggiore estensione. La recinzione metallica in orso-grill con cordolo in c.a. inibisce l’accessibilità del corso d’acqua e la possibilità di spostamento della fauna comportando, inoltre, l’aumento della superficie impermeabile. Si evidenzia, inoltre, che la presenza di infrastrutture lineari già in esercizio tra il Fiume Grande e l’area di intervento (asse attrezzato, Strada per Pandi, linee elettriche fuori terra) non costituisce giustificazione per la realizzazione di ulteriori infrastrutture”.</i></p> <p>Visto il parere della Commissione Locale per il Paesaggio che si condivide integralmente, si esprime Parere Negativo alla realizzazione dell’opera denominata “Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16”) DP75 bar.”.</p> <p>Alla luce del parere negativo espresso dal Comune di Brindisi – Settore Ambiente e Igiene Urbana, Paesaggio e Demanio Costiero, con pec del 26.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 323822/2024 del 27.06.2024, il Proponente ha trasmesso nota prot. n. 726 del 21.06.2024, comunicando l’attivazione del procedimento di autorizzazione paesaggistica in deroga, ex art. 95 delle NTA del PPTR Puglia, di competenza della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.</p> <p>Con pec del 02.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 425226/2024 del 03.09.2024, il Proponente ha trasmesso nota prot. n. 940 del 30.08.2024, comunicando, tra l’altro, lo stato dell’arte relativo al procedimento di autorizzazione paesaggistica in deroga.”.</p>	
<p>COMUNE DI BRINDISI Servizio Parchi ed Aree Naturali Protette</p>	<p>Nulla Osta prot. n. 44460 del 30.04.2024, acquisito al prot. uff. n. 208779/2024 del 02.05.2024.</p>
<p>Dal verbale di CdS del 15.05.2024:</p> <p>“Con pec del 30.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 208779/2024 del 02.05.2024, il Comune di Brindisi – Servizio Parchi ed Aree Naturali Protette ha trasmesso nota prot. n. 44460 del 30.04.2024 con cui si rappresenta il Nulla Osta ai sensi dell’art. 4 L.R. 26/02 indicando condizioni.</p> <p>Si dà per letta la nota.</p> <p>Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni indicate.”.</p>	
<p>CONSORZI</p>	
<p>Consorzio ASI Brindisi</p>	<p>Nota del Consorzio ASI Brindisi prot. n. 1923 del 30.04.2024</p> <p>Nota di riscontro del Proponente prot. n. 574 del 13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 226862/2024 del 13.05.2024.</p> <p>Nulla Osta prot. n. 0002157 del 14.05.2024.</p> <p>Nota del Consorzio ASI Brindisi prot. n. 2401 del 31.05.2024</p>

	Nota prot. n. 4678 del 27.11.2024.
<p>Dal verbale di CdS del 15.05.2024:</p> <p>“Con pec del 13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 226862/2024 del 13.05.2024, il Proponente ha trasmesso nota di riscontro prot. n. 574 del 13.05.2024 alla nota del Consorzio ASI Brindisi prot. n. 1923 del 30.04.2024, che deposita agli atti della CdS.</p> <p>In aggiunta il Proponente deposita agli atti della CdS il Nulla Osta del Consorzio ASI Brindisi prot. n. 0002157 del 14.05.2024, contenente prescrizioni.</p> <p>Si dà lettura della nota.</p> <p>Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.”.</p> <p>Dal verbale di CdS del 04.09.2024:</p> <p>“Con pec del 31.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 277778/2024 del 07.06.2024, il Consorzio ASI Brindisi ha trasmesso nota prot. n. 2401 del 31.05.2024 allegando la delibera consortile n. 42 del 18.05.2022 [...] e la delibera consortile n. 9 del 07.03.2024, riferendo che “(...) <i>Da esse si rilevano facilmente i conteggi già riportati nella precedente nota al protocollo 1923 del 30.04.2024.</i>”.</p> <p>Dal verbale di CdS del 27.11.2024:</p> <p>“Con pec del 27.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 586050/2024 del 27.11.2024, il Consorzio ASI BR ha trasmesso nota prot. n. 4678 del 27.11.2024.</p> <p>Il delegato del Consorzio ASI Brindisi dà lettura della nota.</p> <p>Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.”.</p>	
CONSORZIO DI BONIFICA DI ARNEO (ora Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia)	<p>Nota prot. n. 6569 del 06.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 147711/2024 del 22.03.2024</p> <p>Nota di riscontro prot. n. 371 del 03.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 171341/2024 del 08.04.2024.</p>
<p>Dal verbale di CdS del 15.05.2024:</p> <p>“Con pec del 06.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 147711/2024 del 22.03.2024, il Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia ha trasmesso nota prot. n. 6569 del 06.03.2024, con cui</p> <p><i>“(…) si esprime <u>parere favorevole</u> a condizione che, per l’attraversamento di che trattasi, il soggetto proponente acquisisca, <u>prima dell’esecuzione delle opere</u>, l’autorizzazione prevista dal R.R. n. 17/2013 in materia di uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della regione Puglia inoltrando apposita istanza a questo consorzio.”.</i></p> <p>Con pec del 03.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 171341/2024 del 08.04.2024, il Proponente ha trasmesso nota di riscontro prot. n. 371 del 03.04.2024 allegando una bozza di “disciplinare di concessione”.”.</p>	
AGENZIE	
AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL’APPENNINO MERIDIONALE – UOM PUGLIA	Nulla Osta prot. n. 14938/2024 del 13.05.2024
<p>Dal verbale di CdS del 15.05.2024:</p> <p>“Il Proponente deposita agli atti della CdS il Nulla Osta della Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale prot. n. 14938/2024 del 13.05.2024, contenente prescrizioni.</p> <p>Si dà lettura della nota.</p> <p>Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.”.</p>	
ARPA Puglia	Nota prot. n. 34603 del 02.05.2024, acquisita al

DAP Brindisi	<p>prot. uff. n. 225184/2024 del 13.05.2024 Nota prot. n. 45280 del 29.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 257852/2024 del 30.05.2024 Nota prot. n. 44987 del 28.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 259091/2024 del 30.05.2024 Nota di riscontro prot. n. 764 del 01.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 332271/2024 del 02.07.2024. Nota prot. n. 71130 del 30.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 472262/2024 del 30.09.2024 Nota del Proponente prot. n. 1310 del 12.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 557996/2024 del 13.11.2024. Nota prot. n. 86338 del 27.11.2024. Nota prot. n. 92243 del 18.12.2024, acquisita al prot. uff. n. 631153/2024 del 18.12.2024. Nota del Proponente prot. n. 32 del 09.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 12424/2025 del 10.01.2025. Nota del Proponente prot. n. 64 del 17.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 25944/2025 del 17.01.2025. Nota prot. n. 4992 del 29.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 47889/2025 del 29.01.2025.</p>
<p>Dal verbale di CdS del 15.05.2024:</p> <p>“Con pec del 02.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 225184/2024 del 13.05.2024, ARPA Puglia – DAP Brindisi ha trasmesso parere favorevole prot. n. 34603 del 02.05.2024.”</p> <p>Dal verbale di CdS del 04.09.2024:</p> <p>“Con pec del 29.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 257852/2024 del 30.05.2024, ARPA Puglia – DAP Brindisi ha trasmesso nota prot. n. 45280 del 29.05.2024, contenente osservazioni al <i>Piano di Indagini Preliminari limitatamente ad un'area qualificata come "Area bianca" corrispondente ad aree non in precedenza indagate</i> inviato dal Proponente, consistenti in:</p> <p>“1) <i>Nell'ambito delle suddette indagini saranno realizzati n. 3 sondaggi superficiali con profondità massima di -5,00 m dal p.c. Si condivide il numero di sondaggi ambientali per il prelievo dei campioni di materiali insaturi per la caratterizzazione del suolo superficiale e profondo. Avendo tuttavia il Proponente previsto di effettuare il prelievo di acqua dalla zona satura qualora al momento del carotaggio se ne riscontrasse la presenza, si ritiene opportuno che - nelle zone di cantiere che saranno oggetto di scavi di profondità tali da essere prossimi a quelle della frangia capillare della falda superficiale - i sondaggi ambientali siano approfonditi fino ad intercettare la frangia capillare, attraversare la falda fino a "raggiungere il substrato impermeabile e intestar visi per almeno 30 cm" così come previsto dal Protocollo operativo per il SIN di Brindisi (APAT 2008) e siano, in definitiva, attrezzati a piezometro. Ci si riferisce in particolare ai sondaggi P1 (area PIDS e ingresso TOC) e P2 (uscita TOC) che trovatisi rispettivamente in corrispondenza delle progressive n. 6 e n. 37-38 come evidenziato nell'Elaborato grafico n. 33-SOR027-POIP_SEZ. Dall'elaborato grafico si rileva che gli scavi da realizzare all'ingresso e all'uscita della TOC raggiungono profondità molto prossime alla quota della falda freatica (- 5,20 m) intercettata durante la campagna di carotaggi del mese di gennaio 2024, falda che, come esplicitato in Relazione Geologica, può essere soggetta ad "oscillazioni positive anche di alcuni metri in relazione alle precipitazioni meteoriche".</i></p> <p>2) <i>Nella Specifica tecnica indagini, per la matrice solida, il Proponente ha previsto di prelevare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • n.1 campione medio rappresentativo del primo metro di profondità; • n.1 campione della zona insatura; • n.1 campione puntuale alla quota del fondo scavo; • eventuali ulteriori campioni da livelli di terreno che presentino evidenza organolettica di contaminazione. 	

Si chiede di rimodulare i tratti di carotaggio da campionare in base al posizionamento della frangia capillare che verrà intercettata nei sondaggi da attrezzare a piezometro (P1 e P2) e della profondità di interrimento della condotta (1,50 m) come di seguito.

Sondaggi P1 e P2

- n.1 campione medio rappresentativo del primo metro di profondità (Suolo Superficiale 0-1 m);
- n.1 campione della zona insatura del metro contenente la frangia capillare (Suolo Profondo);
- n.1 campione della zona insatura del metro contenente la quota del fondo scavo (Suolo Profondo 1-2 m) di posa della condotta;
- eventuali ulteriori campioni da livelli di terreno che presentino evidenza organolettica di contaminazione.

Sondaggio P3

- n.1 campione medio rappresentativo del primo metro di profondità (Suolo Superficiale 0-1 m);
- n.1 campione della zona insatura del metro contenente la quota del fondo scavo (Suolo Profondo 1-2 m);
- n.1 campione della zona insatura da prelevare nel tratto compreso fra 2 e 5 metri (Suolo Profondo);
- eventuali ulteriori campioni da livelli di terreno che presentino evidenza organolettica di contaminazione.

Inoltre, relativamente alle profondità di prelievo per i n. 3 campioni di top-soil da eseguirsi "in corrispondenza di zone non asfaltate o non pavimentate", si chiede di adeguarsi a quanto previsto dal Protocollo operativo per il SIN di Brindisi (0-20 cm).

3) Nella Specifica tecnica indagini sono stati previsti (pag. 10) "prelievi delle acque dalla falda superficiale, qualora al momento del carotaggio si abbiano affioramenti di acqua dalla zona satura ... [omissis] ... saranno effettuati pertanto n. 3 prelievi di acqua di falda superficiale con inserimento di piezometro permanente".

Onde non affidare all'indeterminazione il prelievo di acque di falda, si ritiene opportuno prevedere già in questa fase l'esecuzione di piezometri, da realizzarsi nelle aree di cantiere in cui potrebbero essere intercettate in fase di scavo (P1 e P2 prossimi agli scavi TOC), anche al fine di correttamente computare i costi per la realizzazione di n. 2 piezometri e per l'esecuzione di n. 2 analisi sulle acque sotterranee, piezometri che dovranno essere eseguito come dal citato Protocollo operativo del SIN di Brindisi.

4) Si prende atto delle azioni da intraprendere qualora si verificassero fenomeni di risalita di acqua sotterranea all'interno delle aree scavate descritte a pag. 16 del Piano operativo (33-SOR-027-R_POIP rev.0 del 25/10/2024).

5) Con riferimento alle più volte richiamate circolari ministeriali MATTM/DRIN n.15786 del 10/11/2017 e MATTM/TRI n.13338 del 14/05/2014 con riguardo alla caratterizzazione e gestione dei materiali di riporto, si ritiene che tali riferimenti bibliografici possano ritenersi superati da quanto descritto nelle "Linee Guida per la gestione dei materiali di riporto (MdR) nei siti oggetto di procedimento di bonifica" (Linea Guida SNPA n. 4612023). Pertanto, si chiede di aggiornare i riferimenti bibliografici inerenti la caratterizzazione e gestione dei materiali di riporto.

6) Si raccomanda al Proponente di richiedere al Comune di Brindisi i Certificati di Destinazione Urbanistica da cui si evinca, in maniera esplicita, mediante apposita nota integrativa quali aree si devono intendere riferibili a "Siti ad uso Verde pubblico, privato e residenziale" e quali a "Siti ad uso Commerciale e Industriale" in modo da poter correttamente identificare i valori limite CSC di cui alla Tabella 1 (colonna A o colonna B), all. 5. titolo V. Parte IV del D.lgs.152/2006, con cui confrontare gli esiti analitici del piano di indagini. A tal proposito si evidenzia che nell'istanza presentata in Allegato A alla nota di cui al Rif. 1, il sito in cui è localizzato il sondaggio da attrezzare a piezometro "P1" sembrerebbe ricadere in "Zona D3 - Produttiva - Industriale (A.S.I.)" (Tavola 2, a corredo dell'istanza, estratta dal PRG del comune di Brindisi), mentre

sarebbe qualificata "Zona Verde di rispetto assoluto" secondo gli elaborati relativi alla zonizzazione del Consorzio A.S.I. (Tavola 4, a corredo dell'istanza, estratta dagli elaborati del P.R.T. del Consorzio A.S.I. Brindisi).

7) Relativamente al set analitico proposto per i terreni e top soil, si condividono sia i parametri che le metodiche descritte in tabella 2 della Specifica Tecnica (pag. 14 = 16). Si fa tuttavia presente che non tutti i limiti di rilevabilità indicati risultano compatibili con le CSC di cui alla Tabella I colonna A, all.5, titolo V, Parte IV del D.lgs. 152/2006 "Siti ad uso Verde pubblico, privato e residenziale".

8) Relativamente al set analitico per le acque sotterranee si condividono i parametri inseriti nella Specifica Tecnica (pag. 16 + 18); si chiede tuttavia di precisare quali metodiche analitiche il laboratorio incaricato vorrà adottare e i rispettivi limiti di rilevabilità strumentale.

9) Relativamente al set analitico per l'eluato estratto dal test di cessione (pagina 18) si condividono i parametri inseriti nella Specifica Tecnica; si chiede tuttavia di precisare quali metodiche analitiche il laboratorio incaricato vorrà adottare.

Ad accoglimento delle su elencate osservazioni, si chiede di trasmettere gli elaborati del Piano di Indagini Preliminari revisionati, unitamente alla richiesta del preventivo per le attività di sopralluogo ed analitiche che la scrivente Agenzia è chiamata ad eseguire al fine di validare il Piano di indagini. Ai fini dell'intercalibrazione propedeutica alle attività di validazione si chiede l'invio da parte del laboratorio incaricato dell'elenco delle prove accreditate e evidenza della partecipazione a circuiti interlaboratorio per le matrici di interesse."

Con pec del 28.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 259091/2024 del 30.05.2024, **ARPA Puglia – DAP Brindisi** ha trasmesso nota prot. n. 44987 del 28.05.2024, confermando il *parere positivo prot. n. 34603 del 02.05.2024.*

Con pec del 02.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 332271/2024 del 02.07.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 764 del 01.07.2024, riscontrando la nota prot. n. 45280 del 29.05.2024 di ARPA Puglia – DAP Brindisi e trasmettendo gli elaborati relativi al "Piano Indagini Preliminari_Rev. 1" revisionati (Allegato 3) come da Vs indicazioni.

"Nel dettaglio:

1- Il numero di sondaggi da Voi condiviso pari a n.3 punti (P1 – P2 e P3), riportava una profondità massima di -5,00 m dal p.c.; abbiamo provveduto a modificare la profondità massima dei sondaggi a -10,00 m dal p.c.; vedasi nello specifico l'elaborato n. 33-SOR-027-POIP_SEZ_Rev.1.

2- I tratti di carotaggio da campionare sono stati rimodulati in base al posizionamento della frangia capillare nei sondaggi da attrezzare a piezometro e della profondità di interrimento della condotta come da Voi indicato. Per le zone in corrispondenza di zone non asfaltate o non pavimentate, si è provveduto a modificare gli elaborati adeguando gli stessi a quanto previsto nel Protocollo operativo per il SIN di Brindisi; vedasi elaborato 33-SOR-027-R_POIP_Rev.1.

3- Abbiamo provveduto ad inserire nel Piano Indagini Preliminare l'esecuzione di piezometri; vedasi elaborato 33-SOR-027-SPEC rev. 1.

4- Le eventuali azioni da intraprendere qualora si verificheranno fenomeni di risalita dell'acqua sotterranea all'interno delle aree scavate, sono state condivise.

5- I riferimenti bibliografici inerenti alla caratterizzazione e gestione materiali di riporto, sono stati aggiornati; vedasi elaborato 33-SOR-027-R_POIP_Rev.1.

6- Al fine di meglio identificare le aree da intendersi riferibili a "Siti ad uso Verde pubblico, privato e residenziale" e quali a "Siti ad uso Commerciale e Industriale", abbiamo proceduto alla richiesta dei CDU al Comune di Brindisi e non appena ricevuti Vi saranno inoltrati.

7- Set analitico proposto per i terreni e top soil, condiviso e integrati i limiti di rilevabilità per singolo analita e metodica utilizzata; vedasi elaborato 33-SOR-027-SPEC rev. 1.

8- Set analitico per le acque sotterranee, condiviso. Si è provveduto a precisare le metodiche

analitiche che il laboratorio incaricato adotterà e i limiti di rilevabilità strumentale all'interno dell'elaborato 33-SOR-027-SPEC rev. 1;

9- Set analitico per l'eluato estratto dal test di cessione, condiviso. Si è provveduto a precisare le metodiche analitiche che il laboratorio incaricato adotterà all'interno dell'elaborato 33-SOR027-SPEC rev. 1.

Per quanto sopra esplicitato e a seguito di revisione completa degli elaborati facenti parte del Piano Operativo delle Indagini Preliminari, al fine di procedere con le attività in campo da eseguirsi in contraddittorio siamo a proporre un periodo che va dal 15.07.2024 al 31.07.2024; siamo inoltre a chiedere Vs preventivo per le attività di sopralluogo ed analitiche che eseguirete al fine di validare il Piano Indagini Preliminare allegato alla presente.

Cogliamo l'occasione per trasmettere in allegato alla presente i prelievi ambientali effettuati in data 8 e 9 aprile 2024 (Allegato 4), sulla scorta del Piano Indagini Preliminare trasmesso con nota SNAM DI-SOR/LAV/LOR/prot.n.407 del 10.04.2024."

Dal verbale di CdS del 27.11.2024:

"Con pec del 30.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 472262/2024 del 30.09.2024, **ARPA Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 71130 del 30.09.2024, in riscontro alla nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 451650 del 18.09.2024, comunicando che:

"1) [...] In merito alla proposta contenuta nella documentazione trasmessa da SNAM di "variante al tracciato di progetto presentato nella sola parte terminale, evitando di interferire con l'opera di M.I.S.O." che sarà "interamente ricompreso all'interno dello stabilimento di proprietà ENI Power opportunamente recintato e traguardabile", quindi non più interferente con il diaframma della M.I.S.P. relativa alla discarica Micorosa, la scrivente Agenzia si riserva pertanto di esprimere le proprie valutazioni di competenza.

2) [...] Atteso che le attività di campo, in contraddittorio con la scrivente Agenzia, sono state espletate in data 18/07/2024 e sono in corso di lavorazione le analisi di laboratorio presso i laboratori di ARPA Puglia, questa Agenzia si riserva di trasmettere, non appena pronti gli esiti analitici, la relazione di validazione.

3) Il Proponente con nota DI-SOR/LAV/LOR/prot. n. 974 del 09/09/2024 (ARPA prot. n. 66531 dek 10/09/2024) ha trasmesso al MASE le integrazioni all'istanza ex art. 242-ter comma 2 del D.lgs. 152/2006 contenente le risultanze del suddetto Piano di indagini preliminari.

Pertanto, visto quanto sopra precisato ai punti 1, 2 e 3, si comunica con la presente che la valutazione complessiva dei riscontri presentati da SNAM Rete Gas S.p.A. avverrà in una fase successiva alla validazione del piano di indagini."

Con pec del 13.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 557996/2024 del 13.11.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 1310 del 12.11.2024, descrivendo lo stato del procedimento all'interno di ciascuna delle aree afferenti al SIN ID 06/ - SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI BRINDISI e la modifica di tracciato effettuata, con particolare riferimento alla modalità di risoluzione dell'interferenza con il diaframma esistente, by-passando l'opera di MISP.

Con pec del 27.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 586040/2024 del 27.11.2024, ARPA Puglia – DAP BR ha trasmesso **nota** prot. n. 86338 del 27.11.2024.

Si dà lettura della nota.

Il **Proponente** si impegna a dar seguito alle richieste di cui alla nota innanzi richiamata."

Dal verbale di CdS del 26.03.2025:

"Con pec del 18.12.2024, acquisita al prot. uff. n. 631153/2024 del 18.12.2024, **ARPA Puglia – DAP BR** ha trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e al Proponente nota prot. n. 92243 del 18.12.2024, contenente Relazione di validazione analitica, di cui si riporta un estratto:

Dal confronto diretto dei dati emerge una netta discordanza sui valori determinati per lo "Scheletro". Al fine di poter procedere con una corretta validazione si chiede al Laboratorio privato la verifica dei risultati relativo allo "Scheletro". Tenuto conto che il valore di scheletro viene utilizzato nel calcolo dei risultati di tutti i parametri, si chiede altresì la verifica dei valori determinati per i metalli, essendo questi risultati per la maggior parte superiori al LR, in particolare per quanto riguarda il parametro "Arsenico". Tali verifiche andranno condotte sia sui campioni analizzati in contraddittorio con ARPA che sui restanti campioni non oggetto di contraddittorio.

Con pec del 09.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 12424/2025 del 10.01.2025, la società **Snam Rete Gas SpA** ha trasmesso nota prot. n. 32 del 09.01.2025, con allegate *la relazione tecnica finale descrittiva di tutte le attività di caratterizzazione eseguite, corredata da stratigrafie e verbali di campo, planimetria di progetto con i punti di campionamento e relativi SHP files e .kmz dei punti investigati e certificato di accreditamento ricevuto dal laboratorio Biochem S.r.l. di Salerno (SA) conforme ai requisiti della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018.*

Con pec del 17.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 25944/2025 del 17.01.2025, la società **Snam Rete Gas SpA** ha trasmesso nota prot. n. 64 del 17.01.2025, con allegato l'elaborato "RIEPILOGO VERIFICA_ANALISI TERRENI CONTRADDITTORIO ARPA PUGLIA" (Allegato 1) ricevuto dal nostro Laboratorio Biochem S.r.l. accreditato ACCREDIA e precisando che:

"[...] La verifica dei valori di "Scheletro" e "Metalli" effettuata mediante ripetizione delle analisi sui duplicati in nostro possesso relativi ai campioni P1 e P3 e ai campioni P2 (oggetto di contraddittorio con ARPA Puglia) per le profondità investigate, come riportato nel riepilogo del Laboratorio Biochem S.r.l., ha riscontrato pressoché gli stessi valori ottenuti nei rapporti di prova precedenti emessi in data 2 settembre 2024 e trasmessi con nota DI-SOR/LAV/LOR/prot. n.974 del 09/09/2024.

A seguito tutto quanto sopra riportato, in considerazione dell'intera documentazione da noi trasmessa (con particolare riferimento alla relazione tecnica finale inerente le attività di caratterizzazione eseguite, corredata da stratigrafie e verbali di campo) e dei dati da Voi rilevati (Laboratorio ARPA) siamo a richiedere il completamento della validazione degli esiti analitici ed emissione di Vostro parere di competenza comprendente le prescrizioni necessarie ai fini della realizzazione dell'opera".

Con pec del 29.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 47889/2025 del 29.01.2025, **ARPA Puglia – DAP BR** ha trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e al Proponente nota prot. n. 4992 del 29.01.2025, contenente integrazioni alla relazione di validazione analitica e i rapporti di prova ARPA, comunicando che:

Si prende atto che il Laboratorio ha sostanzialmente confermato gli esiti analitici contenuti nei "nei rapporti di prova precedenti emessi in data 2 settembre 2024 e trasmessi con nota DI-SOR/LAV/LOR/prot. n.974 del 09/09/2024".

[...]

Per i composti volatili e semivolatili e gli Idrocarburi leggeri C<12 entrambi i laboratori hanno riscontrato valori sempre inferiori ai rispettivi limiti di rilevabilità strumentale (LR) per tutti i campioni analizzati in contraddittorio. I parametri possono ritenersi validati.

Per i parametri pH, Cianuri liberi, Fluoruri i risultati determinati dai laboratori mostrano un buon accordo. I parametri possono ritenersi validati.

I risultati determinati per i metalli, ad eccezione di Arsenico, Berillio e Selenio mostrano in generale un buon accordo. I parametri possono ritenersi validati.

Per Arsenico, Berillio e Selenio e Idrocarburi pesanti C>12 per i quali ARPA ha determinato valori più alti del laboratorio di parte, si raccomanda di ritenere validi i valori più cautelativi determinati da ARPA.

[...]

<p><u>In conclusione, tenuto conto della totalità dei parametri esaminati che mostrano complessivamente un buon accordo, si ritengono validabili le analisi condotte sulla matrice terreno. Si raccomanda di fare riferimento ai valori più cautelativi fra quelli determinati dai due laboratori, anche ai fini della corretta definizione delle modalità di gestione delle terre e rocce da scavo.</u></p>	
GESTORI DI SERVIZI	
E-distribuzione SpA	Nulla Osta prot. n. 0167664 del 12.02.2024
<p>Dal verbale di CdS del 15.05.2024:</p> <p>“Il Proponente deposita agli atti della CdS il Nulla Osta di e-distribuzione prot. n. 0167664 del 12.02.2024.”.</p>	
Eni Rewind S.p.a.	<p>Nota prot. n. 168 del 20.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 147689/2024 del 22.03.2024</p> <p>Nota di controdeduzioni del Proponente prot. n. 366 del 03.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 165759/2024 del 04.04.2024.</p> <p>Nota prot. n. 226 del 16.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 195952/2024 del 22.04.2024</p> <p>Nota prot. n. 254 del 23.04.2024</p>
<p>Dal verbale di CdS del 15.05.2024:</p> <p>“Con pec del 20.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 147689/2024 del 22.03.2024, ENI Rewind ha trasmesso nota prot. n. 168 del 20.03.2024.</p> <p>Con pec del 03.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 165759/2024 del 04.04.2024, il Proponente ha trasmesso la nota di riscontro prot. n. 370 del 03.04.2024 e i relativi allegati.</p> <p>Con pec del 16.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 195952/2024 del 22.04.2024, ENI Rewind ha trasmesso nota di controdeduzioni prot. n. 226 del 16.04.2024 alla nota del Proponente prot. n. 381 del 04.04.2024, con trasmissione degli esiti della caratterizzazione dell’area SIN di competenza.</p> <p>Il rappresentante di Eni Rewind deposita agli atti della CdS la seguente nota, non registrata al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali:</p> <p style="padding-left: 40px;">Prot. PM CENSU/254/2024/P/GG_SO del 23/04/2024</p> <p>Inoltre si rappresenta quanto segue:</p> <p><i>Con riferimento al procedimento promosso su istanza di Snam Rete Gas S.p.A. (Cod. AU327_066) per l’ottenimento dell’Autorizzazione Unica alla costruzione e all’esercizio, all’accertamento della conformità urbanistica e l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio ai sensi dell’art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327 per la realizzazione dell’opera denominata “Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16”) DP75 bar”, la società Eni Rewind, facendo seguito a quanto già rappresentato con le proprie comunicazioni Prot. PM CENSU/168/2024/P/GG_SO del 20/03/2024, Prot. PM CENSU/226/2024/P/GG_SO del 16/04/2024 e Prot. PM CENSU/254/2024/P/GG_SO del 23/04/2024 trasmesse nell’ambito del procedimento di Autorizzazione Unica oggetto della riunione della Conferenza dei Servizi Decisoria svolta in data 15/05/2024 che qui devono intendersi integralmente richiamate, ribadisce che parte del tracciato del metanodotto proposta da SNAM interferisce a livello strutturale con le opere di confinamento fisico dell’area c.d. Micorosa, esterna allo stabilimento petrolchimico di Brindisi, realizzate nell’ambito del procedimento ambientale di cui al “Progetto Operativo di Messa in Sicurezza Permanente di parte delle aree esterne Micorosa”, approvato con Decreto del MASE (già MATTM) n.32 del 01/02/2016 – integrato con Decreto n.376 del 13/07/2016 – e successiva Variante approvata con Decreto n.254 del 05/07/2023.</i></p> <p>A tal riguardo, si precisa che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ad oggi risultano in corso le operazioni di collaudo delle opere di confinamento fisico da parte di 	

apposita Commissione, nominata di concerto con la parte pubblica (i.e. Comune di Brindisi e Regione Puglia) per la verifica congiunta delle opere realizzate in area Micorosa, rispetto alle quali, ad avviso della Scrivente, l'eventuale realizzazione del metanodotto potrebbe comportare pregiudizio o rendere necessarie ulteriori modifiche e/o verifiche sulle opere stesse. Si ricorda che le attività ambientali in questione sono di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili e, pertanto, **non dovranno essere ritardate e/o ostacolate.**

- La Scrivente ha già rappresentato la necessità di prevedere un nuovo tracciato dell'opera **che non pregiudichi né interferisca con l'esecuzione e il completamento della bonifica.**
- Qualora l'opera proposta da Snam Rete Gas S.p.A. dovesse essere approvata, tutti gli oneri e responsabilità legati all'interferenza con le opere della scrivente saranno a carico del proponente e non potranno gravare sulla scrivente. Resta inteso che sarà a cura di Snam Rete Gas S.p.A. **anche l'eventuale nuovo collaudo delle opere di confinamento che si renderà necessario e che dovrà essere coordinato anche con le connesse attività della parte pubblica (i.e. Comune di Brindisi e Regione Puglia) per garantire il funzionamento dell'opera anche a valle della realizzazione dei lavori oggetto del presente procedimento.** A tal proposito, si segnala l'opportunità di acquisire anche il parere del Comune di Brindisi e della Regione Puglia rispetto a quanto sopra, considerando che anche i lavori di competenza della parte pubblica potrebbero subire interferenze rispetto alle opere in oggetto.

Per quanto sopra esposto Eni Rewind, dovrà essere tenuta indenne e manlevata da qualsiasi onere e responsabilità derivante da eventuali malfunzionamenti delle stesse che possano essere imputabili alla realizzazione del metanodotto. In ogni caso, salvo non venga approvato un tracciato alternativo che escluda il rischio di interferenze tra le citate opere di confinamento fisico ed il progetto Snam Rete Gas S.p.A., quest'ultima dovrà farsi carico – previo coordinamento con la parte pubblica – del nuovo collaudo **per garantire il funzionamento dell'opera anche a valle della realizzazione dei lavori oggetto del presente procedimento.**

Il **Proponente** prende atto di quanto dichiarato da Eni Rewind e si riserva di trasmettere opportuno riscontro a quanto riportato da ENI Rewind a verbale nonché alla nota del 23.04.2024.”.

Dal verbale di CdS del 04.09.2024:

“Non si registrano in atti né dell'autorità precedente né di Eni Rewind SpA il riscontro atteso da parte del Proponente.

Il rappresentante di **Eni Rewind** deposita agli atti della CdS uno stralcio planimetrico che rappresenta un'ipotesi di percorso alternativo fattibile e non interferente con le strutture Eni presenti *in situ*, che eviterebbe l'interferenza con la MISP Micorosa collaudata dalla Commissione di collaudo e per la quale Eni Rewind non ritiene perseguibile proporre una variante.

Si rimane disponibili ad illustrare a Snam la soluzione proposta.”.

Ipem SpA	Nessun contributo
AQP SpA	Nulla osta prot. n. 26097 del 15.04.2024, acquisito al prot. uff. n. 183399/2024 del 16.04.2024
Dal verbale di CdS del 15.05.2024:	
“Con pec del 10.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 181701/2024 del 10.04.2024, AQP SpA ha trasmesso Nulla Osta prot. n. 26097 del 15.04.2024.”.	
TERNA SpA	Nulla osta prot. n. 20240068503 del 25.06.2024
Dal verbale di CdS del 15.05.2024:	
“Con pec del 13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 226863/2024 del 13.05.2024, il Proponente ha trasmesso nota di richiesta di nulla osta prot. n. 573 del 13.05.2024, comprensiva di allegati.	
Non si registrano contributi da parte di TERNA SpA. ”.	
Dal verbale di CdS del 27.11.2024:	
“Il Proponente deposita agli atti della CdS il Nulla Osta con prescrizioni rilasciato da TERNA con nota	

prot. n. 20240068503 del 25.06.2024 e dichiara di poter ottemperare alle prescrizioni in essa indicate.”.	
ALTRI ENTI	
AGENZIA DEL DEMANIO Direzione Regionale Puglia e Basilicata	Nulla Osta prot. n. 6870 del 15.04.2024, acquisito al prot. uff. n. 211638/2024 del 03.05.2024
Dal verbale di CdS del 15.05.2024: <p>“Con pec del 15.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 211638/2024 del 03.05.2024, l’Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata ha trasmesso Nulla Osta di competenza prot. n. 6870 del 15.04.2024, relativo ai soli fini dominicali rimandando all’ente gestore, il rilascio di ulteriori pareri e autorizzazioni tecniche necessarie, in ordine all’esecuzione delle attività legate all’opera in oggetto.</p> <p>Il Proponente, in merito alla prima richiesta, dichiara che l’Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata è proprietaria delle particelle 88-89 del fg.86 del Comune di Brindisi - Competenza amministrativa del Canale di Levante Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia.</p> <p>Preso atto di quanto dichiarato dal Proponente, la CdS ritiene necessario coinvolgere l’Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata nel procedimento in oggetto, integrandola nell’indirizzario delle future comunicazioni.”.</p>	
ENI Versalis SpA	Nota prot. n. 079 del 21.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 155153/2024 del 27.03.2024. Nota di controdeduzioni del Proponente prot. n. 485 del 24.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206056/2024 del 30.04.2024. Nota di richiesta informazioni del Proponente prot. n. 487 del 24.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206049/2024 del 30.04.2024. Nota prot. n. 122 del 02.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 211585/2024 del 03.05.2024.
Dal verbale di CdS del 15.05.2024: <p>“Con pec del 21.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 155153/2024 del 27.03.2024, ENI Versalis SpA ha trasmesso nota prot. n. 079 del 21.03.2024, con richiesta di valutare, in sede di CdS, le interferenze tra il metanodotto e le particelle oggetto di servitù di elettrodotto e fascia di rispetto.</p> <p>Con pec del 24.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206056/2024 del 30.04.2024, il Proponente ha trasmesso nota di riscontro prot. n. 485 del 24.04.2024 alla nota pervenuta da ENI Versalis prot. n. 079 del 21.03.2024.</p> <p>Con pec del 29.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206049/2024 del 30.04.2024, il Proponente ha trasmesso richiesta di informazioni prot. n. 487 del 24.04.2024 a ENI Versalis, in merito alle linee elettriche aeree interferenti con il tracciato.</p> <p>Con pec del 02.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 211585/2024 del 03.05.2024, ENI Versalis SpA ha trasmesso nota di controdeduzioni prot. n. 122 del 02.05.2024 alla nota del Proponente prot. n. 487 del 24.04.2024 inerente alla linea elettrica aerea dismessa.</p> <p>Non si registrano invece controdeduzioni di ENI Versalis SpA alla nota del Proponente prot. n. 485 del 24.04.2024 riguardante le interferenze tra il metanodotto e le particelle oggetto di servitù di elettrodotto e fascia di rispetto.</p> <p>La CdS ritiene necessario coinvolgere nel procedimento ENI Versalis SpA integrando la società nell’indirizzario delle future comunicazioni.”.</p>	
OSSERVAZIONI	
ENI Power SpA	Nota prot. n. 019 del 13.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 156875/2024 del 27.03.2024.

	<p>Nota di richiesta esiti caratterizzazione del Proponente prot. n. 381 del 04.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 171338/2024 del 08.04.2024.</p> <p>Nota prot. n. 254 del 30.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206055/2024 del 30.04.2024.</p> <p>Nota prot. n. 099 del 21.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 575370/2024 del 21.11.2024.</p>
<p>Dal verbale di CdS del 15.05.2024:</p> <p>“Con raccomandata A/R del 13.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 156875/2024 del 27.03.2024, ENI Power SpA ha trasmesso nota prot. n. 019 del 13.03.2024, comunicando la proprietà dell’immobile riportato in catasto al fg. 59, p.lla 1193.</p> <p>Con pec del 08.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 171338/2024 del 08/04/2024, il Proponente ha trasmesso nota prot. n. 381 del 04.04.2024 di richiesta a Eni Power S.p.a. degli esiti della caratterizzazione sulle particelle fg. 59 p.lla 1131-1193 e della relazione sugli interventi e le attività effettuate.</p> <p>Con pec del 24.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206055/2024 del 30.04.2024, ENI Power SpA ha trasmesso nota di riscontro prot. n. 254 del 23.04.2024 alla nota del Proponente prot. n. 407 del 10.04.2024.</p> <p>Con pec del 13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 226861/2024 del 13.05.2024, il Proponente ha trasmesso richiesta di riscontro a precedente pec del 08.04.2024 indirizzata a ENI Power SpA.</p> <p>Con pec del 13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 227608/2024 del 14.05.2024, ENI Power SpA ha trasmesso riscontro alla richiesta del Proponente del 13.05.2024.”.</p> <p>Dal verbale di CdS del 27.11.2024:</p> <p>“Con pec del 21.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 575370/2024 del 21.11.2024, Eni Power SpA ha trasmesso nota prot. n. 099 del 21.11.2024, contenente <i>parere positivo alla realizzazione dell’opera sopra richiamata a condizione che vengano rispettate le disposizioni tecniche e di legge previste in tali casi. Ci riserviamo in ogni caso di rappresentare eventuali prescrizioni/raccomandazioni a valle dell’esame di tutta la documentazione di progetto anche successivamente alla conferenza dei servizi ed in fase realizzativa.</i></p> <p>Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabile quanto richiesto da Eni Power SpA.”.</p>	

Conclusivamente,

- **VISTI** i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate;
- **VISTE** le dichiarazioni del Proponente in merito all’ottemperabilità delle prescrizioni indicate;
- **PRESO ATTO** di quanto comunicato dal Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica con nota prot. n. 82355 del 05.05.2025;

la CdS ritiene di poter concludere favorevolmente i lavori.

Si conviene che l’Autorizzazione Unica sarà rilasciata non appena sarà riversata in atti:

- **la valutazione da parte della competente Direzione del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica ai sensi del Decreto del Ministro dell’ambiente e della sicurezza energetica 26 gennaio 2023, n. 45.**

Si precisa che il rispetto delle prescrizioni indicate dai vari Enti che hanno partecipato al procedimento è nella piena responsabilità del Proponente e che l’onere di controllo spetta all’Ente che ha indicato la prescrizione.

Si rappresenta, inoltre, che la presente Determinazione Motivata di Conclusione della Conferenza di Servizi non esonera il Proponente da eventuali adempimenti successivi alla presente e antecedenti e successivi l’inizio dei lavori qualora previsti dalle vigenti norme di settore e necessari per la costruzione e l’esercizio delle opere.

Si rammenta che è possibile visionare e scaricare tutta la documentazione inerente al procedimento in parola dal sito web

<http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Caterina Carparelli



Caterina Carparelli
07.05.2025
10:28:32
GMT+02:00

ELENCO ALLEGATI

Come da tabella sinottica.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

PROPONENTE

SNAM RETE GAS

Distretto Sud Orientale

distrettosor@pec.snam.it

salvatore.monticellucuggio@snam.it

valentina.lorusso@snam.it

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

(ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy)

Div VIII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise

dgsceip.div08.isppbm@pec.mise.gov.it

MINISTERO DELLA CULTURA

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce

sabap-br-le@pec.cultura.gov.it

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

DIREZIONE GENERALE USO DEL SUOLO E DELLE RISORSE IDRICHE

Div VII – Bonifica dei Siti di Interesse Nazionale

USSA@pec.mase.gov.it

REGIONE PUGLIA

SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE

SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA

Struttura Tecnica Provinciale di Brindisi

ufficio.coord.stp.br@pec.rupar.puglia.it

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

PROVINCIA DI BRINDISI

provincia@pec.provincia.brindisi.it

COMUNE DI BRINDISI

ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it

CONSORZIO ASI BRINDISI

uffprotocollo.asibr@legalmail.it

CONSORZIO DI BONIFICA DI ARNEO

(ora Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia)

protocollo@pec.bonificacspuglia.it

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE – UOM PUGLIA

protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

ARPA Puglia

DAP Brindisi

dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

GESTORI DI SERVIZI

Eni Rewind S.p.a.

enirewind@pec.enirewind.com

Ipem SpA

ipemspa@legalmail.it

e-distribuzione SpA

enelspa@pec.enel.it

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

U
REGIONE PUGLIA Copia conforme all'originale digitale Protocollo N. 0244002/2025 del 09/05/2025 Ad. RP - Class: 14-20 Firmatario: Daniele Antonio Grasselli, Caterina Carparelli

TERNA SpA – Rete Elettrica Nazionale
autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it

AQP SpA
acquedotto.pugliese@pec.agp.it

AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Puglia e Basilicata
dre_PugliaBasilicata@pce.agenziademanio.it

VERSALIS SpA
direzione_br@pec.versalis.eni.com

Proc.: 3591

Oggetto: (Cod. AU327_066). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - **Autorizzazione Unica** alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16") DP75 bar"

Proponente: Snam Rete Gas SpA

Trasmissione Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi decisoria del 07.05.2025

Con riferimento al procedimento in oggetto, si comunica che il verbale della seduta di Conferenza di Servizi tenuta il giorno 07.05.2025, avente valore di *Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi decisoria*, è consultabile e scaricabile dal Portale Ambientale della Regione Puglia al seguente link

<http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

inserendo nel campo "cerca" il codice identificativo del procedimento (**AU327_066**).

La Conferenza si è così conclusa:

"Conclusivamente,

- **VISTI** i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate;
- **VISTE** le dichiarazioni del Proponente in merito all'ottemperabilità delle prescrizioni indicate;
- **PRESO ATTO** di quanto comunicato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con nota prot. n. 82355 del 05.05.2025;

la CdS ritiene di poter concludere favorevolmente i lavori.

Si conviene che l'Autorizzazione Unica sarà rilasciata non appena sarà riversata in atti:

- **la valutazione da parte della competente Direzione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ai sensi del Decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 26 gennaio 2023, n. 45.**

Si precisa che il rispetto delle prescrizioni indicate dai vari Enti che hanno partecipato al procedimento è nella piena responsabilità del Proponente e che l'onere di controllo spetta all'Ente che ha indicato la prescrizione.

Si rappresenta, inoltre, che la presente Determinazione Motivata di Conclusione della Conferenza di Servizi non esonera il Proponente da eventuali adempimenti successivi alla presente e antecedenti e successivi l'inizio dei lavori qualora previsti dalle vigenti norme di settore e necessari per la costruzione e l'esercizio delle opere."

In ragione delle determinazioni conclusive della Conferenza di Servizi innanzi richiamate, si invita la competente Direzione del **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica** a far pervenire, nel più breve tempo possibile, la propria valutazione ai sensi del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica 26 gennaio 2023, n. 45.

Si rammenta che è possibile visionare e scaricare la documentazione in atti del procedimento dal Portale Ambientale della Regione Puglia

<http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

inserendo nel campo "cerca" il codice identificativo del procedimento. (AU327_066).

Si chiede di riportare nell'oggetto delle comunicazioni relative al presente procedimento il codice identificativo di quest'ultimo (AU327_066). **NON SI GARANTISCE LA CORRETTA PRESA IN CARICO DELLE PEC PERVENUTE PRIVE DI TALE INDICAZIONE.**

Il Funzionario Istruttore

Ing. Daniele Antonio GRASSELLI

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Caterina CARPARELLI

mimit.AOO_STV.REGISTRO UFFICIALE.U.0015585.08-05-2024



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIPARTIMENTO PER I SERVIZI INTERNI, FINANZIARI, TERRITORIALI E DI VIGILANZA
DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI TERRITORIALI
DIV. XII - ISPETTORATO TERRITORIALE (CASA DEL MADE IN ITALY) - PUGLIA BASILICATA E MOLISE

ITBA/3°/DNT/11498

A SNAM RETE GAS SPA
Distretto Sud Orientale
distrettosor@pec.snam.it
salvatore.monticelliccuggio@snam.it
carmelalessia.locorriere@snam.it

Per conoscenza

REGIONE PUGLIA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI
AMBIENTALI
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO Costruzione ed esercizio, accertamento della conformità urbanistica e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16") DP70 bar".

In riferimento alla nota della REGIONE PUGLIA prot. N. 0057649 del 01/02/2024 protocollata da questo Ufficio al n. 0023743 del 01/02/2024, si trasmette in allegato il Nulla Osta alla Costruzione (all.1) del metanodotto di cui all'oggetto, che sarà realizzato dalla Società SNAM RETE GAS S.p.A. come da documentazione progettuale presentata.

Al riguardo si rileva che del suddetto progetto fanno parte disegni planimetrici attestanti che nell'area interessata alla costruzione del metanodotto di cui trattasi e delle opere connesse, non sono presenti interferenze con cavi di TLC preesistenti.

Si fa inoltre presente che se durante l'esecuzione dei lavori dovessero risultare ulteriori interferenze con linee di comunicazione elettronica interrata, sarà cura della Società stessa informare tempestivamente questo Ispettorato e procedere secondo le Norme di Legge specifiche.

L'Ispettorato resta in attesa della comunicazione di ultimazione dei lavori, da parte della Società SNAM RETE GAS S.p.A., ai fini del rilascio di dichiarazione di conformità di esecuzione delle opere nel rispetto delle norme relative.

per il DIRETTORE GENERALE

documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate in sostituzione del documento cartaceo e firma autografa.

Via Amendola,116 70126 BARI
tel. +39 080 5557217
e-mail: it.pugliabasilicata@mise.gov.it
www.sviluppoeconomico.gov.it
PEC: dgst.div12@pec.mimit.gov.it

Imposta di bollo assolta
con autocertificazione
marca da bollo nr.
01231022637362
Data: 20/02/2024



Ministero delle *Imprese e del Made in Italy*

DIPARTIMENTO PER I SERVIZI INTERNI, FINANZIARI, TERRITORIALI E DI VIGILANZA

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI TERRITORIALI

Div. XII - ISPETTORATO TERRITORIALE (CASA DEL MADE IN ITALY) - PUGLIA BASILICATA E MOLISE

ITBA/3°/DNT/11498

IL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO

Visto il Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775;

Visto l'art. 95 del D.L.vo 1 agosto 2003 n. 259 (Codice delle Comunicazioni Elettroniche);

Visto il DM del 4 luglio 2005 del Ministero delle Comunicazioni (Delega ai Direttori degli Ispettorati Territoriali in materia di interferenze elettriche);

Vista l'istanza del 26/02/2024, presentata dalla **Società SNAM RETE GAS S.p.A.** con sede legale in San Donato Milanese P.zza Santa Barbara, 7 ed uffici in Bari - Vico Capurso 3, C.F. e P.I. 10238291008, riguardante la Costruzione ed esercizio, accertamento della conformità urbanistica e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16") DP70 bar".

Vista la documentazione progettuale allegata alla suddetta istanza;

Vista la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, rilasciata dalla Società medesima in data 26/02/2024, attestante che nell'area interessata alla costruzione del metanodotto di cui trattasi e delle opere connesse, si ha una conoscenza esaustiva del tracciato delle linee di comunicazione elettronica preesistenti ed indicate nel progetto, sulla scorta di indagini effettuate e che a tal riguardo non sono presenti Linee di comunicazione elettronica e pertanto non vi sono interferenze; inoltre la Società stessa fa presente che se durante l'esecuzione dei lavori dovessero risultare ulteriori interferenze con linee di comunicazione elettronica interrata, sarà cura della Società stessa informare tempestivamente questo Ispettorato e procedere secondo le Norme di Legge specifiche;

sussistendone i presupposti di legge si rilascia alla suddetta **Società SNAM RETE GAS S.p.A.** il

NULLA OSTA

alla costruzione, secondo il progetto suddetto presentato, subordinandolo all'osservanza delle seguenti condizioni:

- tutte le opere siano realizzate in conformità alla normativa vigente e alla documentazione progettuale presentata.

per il DIRETTORE GENERALE

Nicola Altamura

Firmato il 07/05/2024 16:31 - Nicola Altamura -

documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate in sostituzione del documento cartaceo e firma autografa.

Via Amendola,116 70126 BARI
tel. +39 080 5557217
e-mail: it.pugliabasilicata@mise.gov.it
PEC: dgst.div12@pec.mimit.gov.it

MIC|MIC_SABAP-BR-LE|26/03/2024|0004918-P

17

*Ministero della cultura*SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI E LECCE

- LECCE -

*Risp. al Foglio Prot. 57649-A del 01/02/2024**Rif. prot. n. 1792 del 02/02/2024**Class. 34.43.01/9**Al*REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO SEZIONE
AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it*E.p.c.*

OGGETTO: Comuni: BRINDISI

Progetto: AU327_066. DPR 327/2001 (EX ARTT. 52-QUATER E 52-SEXIES), L.R. N. 3/2005 E DGR N. 1446 DEL 08.07.2014 - AUTORIZZAZIONE UNICA ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO, ALL'ACCERTAMENTO DELLA CONFORMITÀ URBANISTICA E L'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO AI SENSI DELL'ART. 52-QUINQUIES/SEXIES DEL D.P.R. 08.06.01 N. 327 E S.M.I. PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA DENOMINATA "METANODOTTO INTERCONNESSIONE TRA MET. 4104885 E MET. 12258 DN400(16") DP70 BAR" - Avvio procedimento e indizione Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. secondo le modalità dell'art. 14 bis in forma semplificata e in modalità asincrona.

Proponente: Snam Rete Gas S.p.A.

Procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico del combinato disposto degli artt. 28 c. 4 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. e 41 c. 4, allegato I.8 del D.Lgs. n. 36/2023

In riscontro alla nota indicata a margine e con riferimento alla procedura in oggetto,

- **Premesso** che, come specificato al punto 5.2 delle *Linee Guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati* approvate con D.P.C.M. del 14/2/2022 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale – S.G. n. 88 del 14/04/2022) e ulteriormente chiarito dalla circolare della DG ABAP_SSPNRR n. 32 del 12/07/2023 al par. 2 ("*Competenze*"), il coordinamento della fase preliminare della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico per progetti che coinvolgano più Soprintendenze nell'ambito della stessa regione è assunto dal Segretariato regionale del Ministero, cui la presente è trasmessa per conoscenza;
- **visto** l'art. 28 c. 4 del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. – *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*;
- **visto** l'art. 41 c. 4 del D.Lgs. n. 36/2023 e relativo allegato I.8 – *Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*;
- **vista** la L. n. 57/2015 – *Ratifica ed esecuzione della Convenzione europea per la protezione del patrimonio archeologico, fatta alla Valletta il 16 gennaio 1992*;

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI E LECCE
via A. Galateo, 2 - 73100 LECCE – tel. 0832 248311 - C.F. 93075250758
PEC: sabap-br-le@pec.cultura.gov.it – PEO: sabap-br-le@cultura.gov.it
SITO WEB: www.sabap-le.cultura.gov.it

- visto il D.M. n. 244 del 20/05/2019;
- visto il D.P.C.M. 14/02/2022 recante *Approvazione delle linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati*;
- vista la Circolare n. 53 del 22/12/2022 con relativi allegati recante *Verifica preventiva dell'interesse archeologico e individuazione dei procedimenti semplificati approvate con D.P.C.M. del 14/02/2022*;
- vista la Circolare n. 32 del 12/07/2023 – *Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*: aggiornamenti normativi e procedurali in materia di verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA);
- **esaminata** la documentazione specialistica relativa alla verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'art. 41 c. 4 del D. Lgs. n. 36/2023 e relativo allegato I.8, resa disponibile sul portale di Regione Puglia dedicato alle procedure di VIA, consistente in:
 - 02. Corografia delle presenze archeologiche
 - 03. Visibilità suolo
 - 04. Copertura suolo
 - 05. Dettaglio ricognizioni
 - 06. Carta del rischio
 - 07. Carta del Potenziale
 - 08. MOPR
 - 27. SOR-027-VPIA-signed
- **preso atto che** il progetto in esame interessa la costruzione di un nuovo metanodotto, denominato "MET. INTERCONNESSIONE TRA MET. 4104885 E MET. 12258" che sarà caratterizzato da diametro nominale DN 400 (16"), pressione di progetto DP70 bar ed avrà una lunghezza complessiva pari a circa 1800 m.
- **preso atto altresì che** l'intervento insisterà interamente nel territorio comunale di Brindisi (BR), in loc. Masseria Pandi, presso il Polo industriale di Brindisi;
- **preso atto che** il "nuovo metanodotto denominato "MET. INTERCONNESSIONE TRA MET. 4104885 E MET. 12258" con un diametro nominale di DN 400 (16"), pressione di progetto DP70 bar e lunghezza totale di circa 1800 m. Il nuovo condotto si collegherà al Metanodotto 4104885 Spi. di Brindisi DN 300 (12") tramite un pezzo a TEE. Successivamente, verrà realizzato un impianto di partenza (P.I.D.S.) in un'area recintata con dimensioni di circa 90 mq, pavimentata con betonelle e accessibile tramite una stradina in terra collegata alla viabilità esistente su Strada per Pandi. Dopo l'uscita dall'impianto di partenza, il metanodotto attraverserà il "Fiume Grande" utilizzando la tecnica della trivellazione orizzontale controllata per circa 300 m. Successivamente, si dirigerà verso est in prossimità del vertice V.2, correndo parallelo alla strada comunale "strada per Pandi" a una profondità media di circa 1,50 m. Durante il percorso, il metanodotto interferirà con alcune strade e un piazzale brecciato, quindi sarà inguainato in contro-tubo di acciaio (T.P.) DN 550 (22"). Presso il vertice V.10, la condotta curverà verso l'area terminale attraversando la strada comunale "strada per Pandi" sempre in T.P. Dopo l'attraversamento, si collegherà all'area impiantistica esistente. All'interno dell'area impiantistica esistente, verrà realizzato l'impianto P.I.L. DN 400 e si effettuerà il ricollegamento al metanodotto esistente 12258 mediante T.M. DN500x400, al fine di evitare l'interruzione del PDR ENIPOWER 50012401. Inoltre, è prevista la costruzione di un edificio in pannelli prefabbricati per ospitare i quadri elettrici di controllo".
- **Rilevato, pertanto, che** la realizzazione dell'opera comporterà scavi e movimenti di terreno;
- **verificato** che per quanto riguarda la tutela archeologica, sulle aree strettamente interessate dai lavori non sussistono vincoli inerenti beni archeologici ai sensi degli artt. 10, 12, 13 e 45 del D.Lgs. n. 42/2004 o procedimenti di vincolo *in itinere*;
- **rilevato** che la Carta del rischio assegna una valutazione di **rischio medio** all'area progettuale più orientale (01) per la prossimità a siti di interesse e per le caratteristiche geomorfologiche dei luoghi, ed un grado di **rischio basso** alla restante area progettuale (02);
- **rilevato che** la visibilità al suolo al momento delle ricognizioni di superficie non è sempre stata ottimale, a causa dell'inaccessibilità di alcune aree e della copertura vegetazionale o artificiale del suolo;



- **considerato che** l'intervento in valutazione si inserisce in un comprensorio territoriale, esteso a sud di Brindisi, caratterizzato da un patrimonio archeologico denso e diffuso, per il quale i dati noti da bibliografia costituiscono solo parte di un quadro più ampio di testimonianze materiali riconducibile a diverse epoche storiche e in particolare all'età romana, quando il paesaggio si struttura intorno ai principali percorsi viari e la reticolo idrografico.
- **considerato, altresì, che** i dati bibliografici e i dati d'archivio evidenziano una significativa densità di evidenze e siti noti a sud dell'area interessata dall'opera, che attestano in particolare l'intenso sfruttamento a fini agricoli dell'area in età romana.
- **valutato che** l'intero comprensorio territoriale a sud di Brindisi, caratterizzato da un articolato reticolo idrografico, è stato oggetto sin dal Medioevo di ripetute bonifiche, che possono aver comportato l'obliterazione nel sottosuolo di ulteriori evidenze archeologiche rispetto al quadro offerto dai dati al momento disponibili.
- **considerato, pertanto, che,** sebbene le opere previste non interferiscano direttamente con contesti archeologici la cui sussistenza è chiara e comprovata, non possono essere esclusi impatti archeologici negativi diretti su stratigrafie e/o depositi archeologici conservati nel sottosuolo connessi alle diverse opere di scavo e o di movimento terra necessarie per la realizzazione del progetto in argomento;
- **considerato che** le procedure di archeologia preventiva si applicano ai lavori pubblici da realizzare in regime di appalto, qualora essi prevedano scavi o movimento di terreno al di sotto delle quote di calpestio esistenti, anche per aree non oggetto di vincoli archeologici o di tutele previste dagli strumenti di pianificazione territoriale,

questa Soprintendenza comunica che le opere in progetto NON sono sottoposte alla procedura di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico di cui all'art. 28 c. 4 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. e all'art. 1 c. 7 dell'allegato I.8 del D.Lgs. n. 36/2023 e tuttavia, **con specifico riferimento a quanto previsto dall'art. 1 c. 4 dell'All. I 8 del D.Lgs. 36/2023, richiede il rispetto delle seguenti prescrizioni in corso d'opera:**

1. Tutti gli interventi di scavo al di sotto dell'attuale piano di calpestio siano eseguiti con il controllo archeologico continuativo dalle fasi di cantierizzazione e fino al raggiungimento della quota utile alla realizzazione delle previsioni progettuali. Al fine di non vanificare le attività di sorveglianza, si utilizzerà un escavatore a benna liscia; lo scavo manuale sarà riservato alle attività di ripulitura della superficie rocciosa e/o del piano di posa, funzionali alla verifica della presenza di tracce antropiche, oltre che naturalmente alle operazioni di pulizia, scavo, recupero di testimonianze di interesse archeologico eventualmente intercettate nel corso dei lavori.
2. In caso di ritrovamenti sarà cura dell'Ufficio scrivente valutare la necessità di approfondimenti dell'indagine archeologica e dettare le eventuali prescrizioni, tali da poter comportare anche modifiche nei lavori progettati, necessarie alla tutela, alla messa in sicurezza e alla conservazione dei manufatti antichi ai sensi della vigente normativa in materia di Beni Culturali.
3. Le attività di sorveglianza saranno affidate ad archeologo/i in possesso di adeguata formazione e qualificazione nel campo della ricerca archeologica e di comprovata esperienza, ai sensi del D.M. 244/2019.
4. Prima dell'avvio dei lavori, l'Amministrazione comunale dovrà comunicare alla Scrivente il nominativo degli archeologi incaricati unitamente ad un piano operativo delle indagini completo di cronoprogramma e data prevista per l'inizio dei lavori, in modo da consentire al personale competente per il territorio di effettuare i necessari sopralluoghi e indicare le modalità di controllo adeguate. Gli archeologi incaricati dovranno, inoltre, attenersi nel corso dei lavori alle indicazioni della Direzione scientifica, che viene assunta dal funzionario archeologo di questa Soprintendenza responsabile della tutela territoriale; per quanto attiene la sicurezza, i professionisti dovranno, invece, attenersi a tutte le disposizioni del Responsabile della sicurezza del cantiere e del Direttore dei Lavori nominato dal committente;
5. Nel corso dei lavori gli archeologi dovranno tenere contatti, anche per le vie brevi, con la Direzione scientifica e inoltrare con e-mail (che saranno comunque acquisite agli atti) comunicazioni settimanali contenenti le seguenti informazioni: 1. documentazione grafica con indicazione dei tratti interessati dai lavori di movimento terra; 2. previsione dei lavori nella settimana successiva al fine di poter effettuare eventuali sopralluoghi ispettivi; 3. orari espletati per il controllo dei movimenti terra.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI E LECCE
 via A. Galateo, 2 - 73100 LECCE – tel. 0832 248311 - C.F. 93075250758
 PEC: sabap-br-le@pec.cultura.gov.it – PEO: sabap-br-le@cultura.gov.it
 SITO WEB: www.sabap-le.cultura.gov.it

6. La sintetica relazione settimanale dovrà essere debitamente firmata dal professionista che ha effettuato l'attività di controllo.
7. Nel caso di rinvenimenti, il professionista incaricato dovrà contattare immediatamente la Scrivente, a cui spetterà ogni decisione in merito alla diffusione della notizia presso gli organi di stampa e/o social networks.
8. A conclusione dei lavori, entro trenta giorni, salvo proroghe da richiedere formalmente, nonché in assenza di rinvenimenti archeologici, il professionista incaricato dovrà consegnare a questo Ufficio, in formato cartaceo e/o su supporto digitale, la seguente documentazione:
 - Relazione scientifica con rimandi a documentazione grafica e fotografica;
 - Elenco UUSS e schede UUSS informatizzate, redatte secondo gli standard dell'ICCD;
 - Schede informatizzate SAS e TMA per Unità Stratigrafica informatizzate, redatte secondo gli standard dell'ICCD;
 - Elenco delle cassette con indicazione delle UUSS di provenienza dei materiali;
 - Ubicazione georeferenziata delle aree indagate;
 - Documentazione fotografica generale delle varie fasi di scavo, da produrre su supporto digitale, con elenchi relativi e didascalie delle immagini;
 - Planimetrie generali delle aree di scavo con relative sezioni e piante di UUSS e di fase. I caposaldi della quadrettatura o, in assenza, i limiti delle aree di scavo, dovranno essere chiaramente indicati e georeferenziati. Su ogni tavola grafica dovranno essere riportati i seguenti dati essenziali: Comune, località, anno di scavo, oggetto della tavola, esecutore dei rilievi e dei disegni, scala e riferimenti tra le tavole (es: Tav. 1 di 10). Per i rilievi informatizzati si chiede la trasmissione dei files vettoriali e la restituzione degli elaborati in PDF;
 - Eventuale ulteriore documentazione qualora ritenuta necessaria dalla Direzione scientifica;

In assenza di rinvenimenti archeologici, si chiede di consegnare quanto di seguito indicato:

- Diario delle attività
 - Relazione professionale corredata da immagini (riferite alla planimetria di progetto).
9. Eventuali materiali archeologici rinvenuti nel corso dei lavori dovranno essere conservati in cassette a norma e consegnati nei depositi che indicherà questa Soprintendenza, che provvederà altresì a rilasciare le autorizzazioni al trasporto.

Per eventuali variazioni al progetto autorizzato dovrà essere richiesta ulteriore preventiva autorizzazione, onde non incorrere nelle sanzioni amministrative e penali previste rispettivamente nella Parte Quarta, Titolo I, Capo I e Titolo II, Capo I del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Francesca RICCIO*

Il Responsabile del Procedimento
Funzionario Archeologo
Dott. ssa Serena STRAFELLA



Firmato digitalmente da
FRANCESCA RICCIO
CN = RICCIO FRANCESCA
O = Ministero della cultura
C = IT

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI E LECCE
via A. Galateo, 2 - 73100 LECCE - tel. 0832 248311 - C.F. 93075250758
PEC: sabap-br-le@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-br-le@cultura.gov.it
SITO WEB: www.sabap-le.cultura.gov.it

[m_ante.MASE.REGISTRO UFFICIALE.USCITA.0103291.29-05-2025](#)



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*

DIREZIONE GENERALE

ECONOMIA CIRCOLARE E BONIFICHE

Divisione V – Bonifica dei Siti di Interesse Nazionale e siti orfani

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

Snam Rete Gas S.p.A.
Distretto Sud Orientale
distrettosor@pec.snam.it

E, p.c. elenco destinatari in allegato

Oggetto: (ID SIN_06; ID Area_273, 236, 4490) Sito di Interesse Nazionale di Brindisi.

Proponente: Snam rete Gas S.p.A.

COD (AU327_066). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n.327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN 400(16") DP 75 bar". Istanza di avvio del procedimento di valutazione di cui all'art. 242-ter, comma 2, del D.Lgs 152/2006, per interventi e opere di cui all'art. 242-ter, comma 1, del medesimo decreto legislativo, ai sensi dell'art. 9 del Decreto 26 gennaio 2023, n. 45. Trasmissione pareri.

Si fa seguito all'istanza di avvio del procedimento di valutazione di cui all'art. 242 – ter, comma 2, del D.lgs. n. 152/2006, e all'art. 9 del Decreto 26 gennaio 2023, n. 45, presentata da codesta Società con nota protocollo n. 253 del 17.02.2025, acquisita in pari data al protocollo di questo Ministero con il n. 30023, relativamente alla realizzazione dell'opera denominata "Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN 400(16") DP 75 bar".

Con nota protocollo n. 46442 del 12.03.2025, questa Amministrazione ha richiesto la trasmissione di un formale parere istruttorio agli Enti competenti relativamente alla documentazione trasmessa da codesta Società in allegato all'istanza acquisita con prot. n. 30023 del 17.2.2025.

A tal riguardo, si comunica che sono stati acquisiti i pareri formulati dai seguenti Enti/Istituti:

ID Utente: 19187
ID Documento: ECB-05-19187_2025-0064
Data stesura: 28/05/2025

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06-5722.5200 e-mail: ECB-UDG@mase.gov.it - PEC: ECB@pec.mase.gov.it

1. Parere ISPRA, trasmesso con nota protocollo n. 21340 del 15.04.2025, acquisita in pari data al protocollo di questo Ministero con n. 71452;
2. Parere ARPA Puglia, trasmesso con nota protocollo n. 22879 del 15.04.2025, acquisita in pari data al protocollo di questo Ministero con n. 71886;
3. Parere ASL Brindisi, trasmesso con nota protocollo n. 51716 del 15.05.2025, acquisita in pari data al protocollo di questo Ministero al n. 92020;
4. Parere ISS, trasmesso con nota protocollo n. 20783 del 16.05.2025, acquisita in pari data al protocollo di questo Ministero al n. 92982;
5. Parere INAIL, trasmesso con nota protocollo n. 4470 del 27.05.2025, acquisita in pari data al protocollo di questo Ministero al n. 101120;

In considerazione dei contenuti dei suddetti pareri, per quanto di competenza ai sensi dell'art.242 ter del D.lgs. 152/2006, la scrivente comunica l'assenza di elementi ostativi alla realizzazione degli interventi di cui all'istanza in oggetto, nel rispetto delle prescrizioni degli Enti/Istituti riportate nei pareri in materia ambientale e sanitaria sopra elencati.

La documentazione sopra richiamata è disponibile per la consultazione sul portale Istituzionale Bonifica di siti contaminati - della scrivente Direzione Generale economia circolare e bonifiche (DG ECB) - al seguente link: <https://bonificesiticontaminati.mite.gov.it/ricerca/> in corrispondenza del campo SIN e ID Area inserire rispettivamente "Brindisi" e "273", "236" o "4490".

Si rappresenta, inoltre che, le valutazioni trasmesse fanno riferimento agli interventi e opere come descritte nei documenti in termini di tipologia, estensione, localizzazione negli elaborati trasmessi dal proponente; pertanto, qualora dovessero intervenire delle modifiche del tracciato delle condotte nei tratti all'interno del SIN, dovrà essere rivalutata l'interferenza.

Si ricorda, inoltre, a quanti in indirizzo, di inserire nell'oggetto di eventuali riscontri/comunicazioni, il riferimento all'ID SIN e all'ID Area identificativi dell'area di cui trattasi, così come riportato in oggetto nelle note della scrivente Divisione.

Il Dirigente

Nazzareno Santilli

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Elenco destinatari p.c.:

Sistema Nazionale per la Protezione dell' Ambiente
ISPRA

protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

ARPA Puglia

Dipartimento di Brindisi

dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ASL di Brindisi

protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

ISS

protocollo.centrale@pec.iss.it

INAIL

dit@postacert.inail.it

ANNA
LOBOSCO
19.11.2024
11:30:13
UTC

Michele
Emiliano
19.11.2024
16:46:08
GMT+02:00



REGIONE PUGLIA

Deliberazione della Giunta Regionale

N. **1553** del 18/11/2024 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: AST/DEL/2024/00031

OGGETTO: Proponente: SNAM RETE GAS S.P.A. - "Metanodotto Interconnessione tra Metanodotto 4104885 e Metanodotto 12258 DN400(16") DP75 bar".
AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR.

L'anno 2024 addì 18 del mese di Novembre, si è tenuta la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

<p>Sono presenti:</p> <p>Presidente Michele Emiliano V.Presidente Raffaele Piemontese Assessore Fabiano Amati Assessore Debora Ciliento Assessore Alessandro Delli Noci Assessore Sebastiano G. Leo Assessore Gianfranco Lopane Assessore Viviana Matrangola Assessore Donato Pentassuglia Assessore Giovanni F. Stea Assessore Serena Triggiani</p>	<p>Nessuno assente.</p>
--	--------------------------------

Assiste alla seduta: la Segretaria Generale Dott.ssa Anna Lobosco

LA GIUNTA REGIONALE**VISTI:**

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, con delega al Paesaggio;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare il parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
2. di rilasciare con prescrizioni, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il progetto di "Metanodotto Interconnessione tra Metanodotto 4104885 e Metanodotto 12258 DN400(16") DP75 bar" l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95 con le seguenti Prescrizioni:
 - *la recinzione perimetrale preveda l'utilizzo di strutture ad infissione anziché il cordolo di fondazione;*
 - *le superfici murarie esterne dell'edificio B5 siano rivestite/trattate con finiture opache di cromia chiara (non bianca), evitando l'utilizzo di materiali riflettenti;*
3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP unitamente agli allegati in versione con gli omissis a tutela dei dati personali ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 18/2023;
4. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:
 - *Comune di Brindisi: ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it*

- *Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce: sabap-br-le@pec.cultura.gov.it*
 - *SNAM RETE GAS Distretto Sud Orientale: distrettosor@pec.snam.it;*
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il Segretario Generale della Giunta	Il Presidente della Giunta
--	-----------------------------------

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Proponente: SNAM RETE GAS S.P.A. - "Metanodotto Interconnessione tra Metanodotto 4104885 e Metanodotto 12258 DN400(16") DP75 bar".AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR.

Visto:

- il D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e, in particolare, l'art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015 e ss.mm.ii.;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica", il quale prevede che gli interventi che comportino modificazione dello stato dei luoghi sui beni paesaggistici sono subordinati all'autorizzazione paesaggistica prevista dal Codice rilasciata nel rispetto delle relative procedure verificando la conformità e la compatibilità dell'intervento rispetto alle disposizioni normative del PPTR, ivi comprese quelle di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR ed alla specifica disciplina di cui all'art. 140, comma 2, del Codice;
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 03.07.2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

Premesso che:

- con nota DI-SOR/LAV/LOR/prot. n. 770 del 02.07.2024 (in atti al prot. n. 334743 del 02.07.2024) il proponente ha richiesto il rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n.42/2004, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR;
- con notaprot. n. 422112 del 30.08.2024 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso alla competente Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa e la proposta di provvedimento, ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, proponendo il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, con prescrizioni;
- con nota prot. n. 422158 del 30.08.2024 è stato comunicato l'avvio del procedimento al proponente;

Visto il parere vincolante della Soprintendenza, rilasciato con nota prot. n. 18368-P del 29.10.2024 (in atti al prot. n. 529987 del 29.10.2024) allegato e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento con il quale si esprime parere favorevole con prescrizioni all'intervento in esame.

Considerato che:

- la proposta riguarda la realizzazione di un nuovo metanodotto, di interconnessione tra due metanodotti esistenti, di lunghezza complessiva pari a circa 1.710,00 m, costituito da un impianto P.I.D.S. alloggiato in un'area recintata pavimentata con betonelle e delimitata da cordolo in calcestruzzo e pannelli in orso-grill, e una condotta che

attraverserà il "Canale di Levante" con la tecnica della trivellazione orizzontale controllata (T.O.C.) per una lunghezza di circa 300 m, a seguire la condotta proseguirà in parallelo con la strada comunale "strada per Pandi" fino a giungere all'interno dell'area impiantistica esistente;

- gli interventi previsti, in particolare la realizzazione dell'impianto P.I.D.S., risulta in contrasto le prescrizioni di cui all'art. 46 comma 2 lett. a4) delle NTA del PPTR;

Considerato, altresì, che con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali"*.

Preso atto del Parere Tecnico della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A).

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR, fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l'art. 146 comma 4 del D.Lgs. 42/2004 che prevede: *"L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato"*.

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio con prescrizioni del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per il *"Metanodotto Interconnessione tra Metanodotto 4104885 e Metanodotto 12258 DN400(16") DP75 bar"* di cui all'oggetto, composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5 contenuta nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A).

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e del DPGR 263/2021, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare il parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
2. di rilasciare con prescrizioni, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il *“Metanodotto Interconnessione tra Metanodotto 4104885 e Metanodotto 12258 DN400(16”) DP75 bar”* l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95 con le seguenti prescrizioni della competente Soprintendenza di cui al parere prot. n. 18368-P del 29.10.2024 (in atti al prot. n. 529987 del 29.10.2024):
 - *la recinzione perimetrale preveda l'utilizzo di strutture ad infissione anziché il cordolo di fondazione;*
 - *le superfici murarie esterne dell'edificio B5 siano rivestite/trattate con finiture opache di cromia chiara (non bianca), evitando l'utilizzo di materiali riflettenti;*
3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP unitamente agli allegati in versione con gli omissis a tutela dei dati personali ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 18/2023;
4. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio a:
 - Comune di Brindisi: ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it
 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce: sabap-br-le@pec.cultura.gov.it
 - SNAM RETE GAS Distretto Sud Orientale: distrettosor@pec.snam.it;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione “Amministrazione Trasparente”, Sottosezione di I livello “Provvedimenti”, Sottosezione di II livello “Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta Regionale”.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

LA RESPONSABILE E.Q. “Autorizzazioni Paesaggistiche nell'ambito della Provincia di Brindisi”:
Arch. Rosanna LAMACCHIA



IL DIRIGENTE della “Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio”:
Arch. Vincenzo LASORELLA



Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

IL DIRETTORE del “Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”:
Ing. Paolo Francesco GAROFOLI

 Paolo Francesco Garofoli
12.11.2024 13:35:24
GMT+01:00

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, con delega al Paesaggio, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

 Michele Emiliano
15.11.2024
15:46:57
GMT+02:00



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

ALLEGATO A

**Codice CIFRA: AST/DEL/2024/00031
VERSIONE PER LA PUBBLICAZIONE**

PARERE TECNICO

OGGETTO: SNAM RETE GAS S.P.A. - "Metanodotto Interconnessione tra Metanodotto 4104885 e Metanodotto 12258 DN400(16") DP75 bar". AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR.

(INFORMAZIONI GENERALI)

Proponente: SNAM RETE GAS S.p.A.
Oggetto istanza: "Metanodotto Interconnessione tra Metanodotto 4104885 e Metanodotto 12258 DN400(16") DP75 bar".
Localizzazione dell'intervento: Brindisi (BR).
Riferimenti catastali: Foglio 80 p.lla 97;
 Foglio 59 p.lle 777, 1269, 1318, 1143;
 Foglio 86 p.lle 6, 7, 9, 10, 13, 14, 15, 22, 23, 28, 30, 49- 65, 88, 89, 90, 96, 97, 104, 109, 143, 141, 144, 147, 150, 176, 179, 180, 181, 182, 183, 185, 187, 189, 191, 193, 195, 197, 199, 201, 203, 206, 209, 212, 216, 220, 222, 225, 226, 227, 230, 233, 236,239, 243, 246, 249, 253, 255, 257, 259,269, 271, 274, 281, 284, 287, 289, 291,-293, 296, 299, 301, 303, 305, 308, 310,312, 314, 315, 316.
Vincoli ministeriali presenti sull'area: art. 142, comma 1, lett. c) e f).

(DOCUMENTAZIONE IN ATTI)

Premesso che con nota prot. n. 44080 del 30.04.2024 (in atti al prot. n. 334743 del 02.07.2024) il Comune di Brindisi, quale Ente delegato al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 7 della L.R. 20/09 con DGR n. 1152 del 11.05.2010, ha espresso "[...] parere **CONTRARIO** in quanto l'intervento risulta in contrasto con l'art. 46 comma 2 lett. a4 e a5 e con l'art. 71 comma 3 lett. a4 delle N.T.A. del P.P.T.R." e con nota prot. 59125 del 07.06.2024 (in atti al prot. n. 334743 del 02.07.2024) il Comune di Brindisi ha espresso il parere **NEGATIVO** di seguito riportato: "[...] La Commissione, ritenuto che le controdeduzioni pervenute non consentono di superare i motivi ostativi già espressi, ribadisce il precedente parere **CONTRARIO** espresso in data 22.04.2024. In particolare, il punto a4 del comma 2 dell'art. 46 delle NTA del PPTR considera non ammissibile la realizzazione di recinzioni che riducano l'accessibilità del corso d'acqua e la possibilità di spostamento della fauna, nonché trasformazioni del suolo che comportino l'aumento della superficie impermeabile. L'esiguità delle dimensioni dell'area di intervento e dei

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52, 70126 Bari, Tel: 080 5403339, 6868

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it Pagina 1 di 18



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

manufatti ivi previsti dichiarata nelle controdeduzioni non ha alcuna rilevanza ai fini paesaggistici, stante che il citato articolo 46 non consente opere di "esigee dimensioni" a scapito di opere di maggiore estensione. La recinzione metallica in orsogrill con cordolo in c.a. inibisce l'accessibilità del corso d'acqua e la possibilità di spostamento della fauna comportando, inoltre, l'aumento della superficie impermeabile. Si evidenzia, inoltre, che la presenza di infrastrutture lineari già in esercizio tra il Fiume Grande e l'area di intervento (asse attrezzato, Strada per Pandi, linee elettriche fuori terra) non costituisce giustificazione per la realizzazione di ulteriori infrastrutture".

Con nota DI-SOR/LAV/LOR/prot. n. 770 del 02.07.2024 (in atti al prot. n. 334743 del 02.07.2024), la Società SNAM RETE GAS S.P.A. ha richiesto l'attivazione della procedura di deroga di cui all'art. 95 delle NTA del PPTR laddove ne ricorrano i presupposti, trasmettendo la documentazione di cui si riporta l'impronta md5:

Nome File	MDS
Allegato 5\Allegati Progetto\07-SOR-027-PIDS.pdf	ed9baa95e71ca1eb14704b6afed0d9bf
Allegato 5\Allegati Progetto\16-SOR-027-SIN.pdf	dd52c38c6f139b5fbd08a26c9b52b10a
Allegato 3\Lor_p7m_DI-SOR_LAV_LOR_prot_Livello1.pdf	d6a626011e107381a0ea2a66926eab78
Allegato 2\2024.04.29 Comune BR Parere SNAM_Marcato.pdf	c55abe251e25cd47ea97f562cec473ab
Allegato 5\Allegati Progetto\SOR-027-RF.pdf	a9e9e6ab231084623006c9c5c7748f69
Allegato 5\Allegati Progetto\12-SOR-027-URB.pdf	951ab4eac0f198c4458ad2483dce59af
Allegato 5\Allegati Progetto\05-SOR-027-PC.pdf	8d29d60a870cb2ae9c5359cd29c54dcc
Allegato 5\Allegati Progetto\14-SOR-027-PAI.pdf	805afeb527f9fd01b47bd1f4265d649d
Allegato 3\Lor_p7m_DI-SOR_LAV_LOR_prot.n.499- Controdeduzioni.pdf.p7m	798842f57d814abcaaa47728c6e3d6d8
Allegato 5\Allegati Progetto\15-SOR-027-PPTR.pdf	75df2e67356a0c647080fb56deccc377
Allegato 1\Copia con segnatore Prot.N.0057649-2024.pdf	4d1a245cb7624826499a46abc6c4e4bc
Allegato 5\Allegati Progetto\28-SOR-027-RE.pdf	462c5308a07fb20a826bfb35fc34243f
Allegato 4\2024.06.06 Comune BR Parere Controdeduz SNAM_Marcato.pdf	3db2c3ee1d2a8e061b146d068d59249d
Allegato 3\NULLA OSTA SNAM RETE GAS_Marcato.pdf	380aceea89caa077a6b1c9d5547c9a7b
Allegato 3\5 Nulla Osta AdB.pdf	311c6410df578d7b86ba26d0fdbf02f2
Allegato 5\Allegati Progetto\02-SOR-027-RP.pdf	2d17306b60885801e41658928d06f234
Allegato 5\Allegati Progetto\01-SOR-027-INQ.pdf	2c7f635fea27db0ac7403e5df84fc7ce
Allegato 5\Allegati Progetto\13-SOR-027-ASI.pdf	188c92a5b49db234390342f005fad91c
Allegato 5\Allegati Progetto\20-SOR-027-RT.pdf	1770a679ff77e98fb4b0ccc091ab4c43
Allegato 5\36-SOR-027-RPAES.pdf	152c6d340c98536cf4e581b5063df145
Allegato 5\Allegati Progetto\03-SOR-027-RPP.pdf	049445079f026ac68189f5d8544d44b6

Con nota prot. 330660 del 01.07.2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha integrato nell'indirizzario della Conferenza di Servizi decisoria inerente l'Autorizzazione Unica (Cod. AU327_066) per la costruzione e l'esercizio dell'opera denominata "Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400 (16") DP75 bar" nel Comune di Brindisi, con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio" l'indirizzo della Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio, mettendo a disposizione la documentazione in atti del procedimento al link <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA> sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

Con nota prot. 386183 del 30.07.2024 la Società ha trasmesso documentazione integrativa, di cui si riporta l'impronta md5:

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52, 70126 Bari, Tel: 080 5403339, 6868

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it Pagina 2 di 18



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

Nome File	MDS
36-SOR-027-RPAES.pdf	5cbbd8f06106e3b3b7b9e1e71f42e335
tracciato def.kml	9f4460b08bba59a909ad84442dfb0e56

Con riferimento alla coerenza con le linee guida 4.4.2 “Linee guida sulla progettazione di aree produttive paesaggisticamente ed ecologicamente attrezzate”, ai sensi dell’art. 6, co. 6 delle NTA del PPTR il recepimento delle Linee Guida costituisce parametro di riferimento ai fini della valutazione di coerenza con le disposizioni di cui alle norme del PPTR per strumenti di pianificazione e programmazione e per interventi in settori che richiedono un quadro di riferimento unitario di indirizzi e criteri. Le linee guida 4.4.2 rappresentano una evoluzione inclusiva dei temi paesaggistici, della qualità edilizia e dei temi della produzione energetica delle tradizionali APPEA (aree produttive paesaggisticamente ed ecologicamente attrezzate). Il contesto in cui si propone l’opera è un contesto prettamente produttivo per cui sono applicabili le pertinenti linee guida, che si riferiscono ad aree produttive.

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)

Gli interventi in progetto si collocano geograficamente nella zona periferica a Sud-Est del territorio comunale di Brindisi. L’intervento consiste nella realizzazione di un nuovo metanodotto con funzione di connessione tra il Metanodotto 4104885 Spina di Brindisi DN 300 (12”) P=70 bar e il Metanodotto 12258 All.to Enipower di Brindisi DN 500 (20”) P=75 bar e sarà caratterizzato da diametro nominale DN 400 (16”), pressione di progetto DP 75 bar e lunghezza complessiva pari a circa 1.710,00 m. Il proponente così descrive il progetto:

“[...] Le opere in progetto, come già accennato in premessa, al fine di garantire sempre l’alimentazione al PDR ENIPOWER 50012401 nel caso di indisponibilità temporanea del gasdotto 12257 Pot. Der. Polo Industriale di Brindisi DN1050 MOP 75 bar dall’impianto 12257/2 all’impianto 12257/4 o del gasdotto 12258 All. Enipower DN500(20”) MOP 75 BAR dall’impianto 12258/1 all’impianto 12258/1.1.

A tale scopo il nuovo metanodotto, denominato appunto “MET. INTERCONNESSIONE TRA MET. 4104885 E MET. 12258” sarà caratterizzato da diametro nominale DN 400 (16”), pressione di progetto DP70 bar ed avrà una lunghezza complessiva pari a circa 1710 m.

La nuova condotta si staccherà dal Metanodotto 4104885 Spi. di Brindisi DN 300 (12”) P=70 bar tramite pezzo a TEE DN 300 (12”) x 300 (12”). Successivamente, a seguito dell’inserimento di riduzione concentrica DN 400 (16”) x 300 (12”) sarà realizzato l’impianto P.I.D.S. di partenza (Punto di Intercettazione di Derivazione Semplice). L’impianto sarà alloggiato in un’area recintata avente dimensioni in pianta pari a circa 90 mq, pavimentata con betonelle e delimitata da cordolo in calcestruzzo e pannelli in orso-grill, e sarà accessibile per mezzo di una stradina in terra esistente che la collegherà alla viabilità esistente su Strada per Pandi, per assicurare l’accesso a personale e mezzi autorizzati.

In uscita dall’impianto di partenza la nuova condotta attraverserà il “Fiume Grande” con la tecnica della trivellazione orizzontale controllata (T.O.C.) per una lunghezza di circa 300 m. A seguire la condotta, in corrispondenza del vertice V.2, si orienterà verso est percorrendo vari fondi privati, in parallelo con la strada comunale “strada per Pandi”, attestandosi ad una profondità media di circa 1,50 m. Il tracciato del met. in progetto interferirà con alcune strade a servizio dei fondi e, in corrispondenza del terminale, con un piazzale brecciato. Per la gestione di tali interferenze, il metanodotto sarà inguainato in contro-tubo di acciaio (T.P.) DN 550 (22”). In corrispondenza del vertice V.10, la condotta curverà verso l’area terminale (α=90°) attraversando, sempre in T.P., la

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52, 70126 Bari, Tel: 080 5403339, 6868

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it Pagina 3 di 18



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

strada comunale "strada per Pandi". In seguito all'attraversamento, il metanodotto in progetto giungerà all'interno dell'area impiantistica esistente.

All'interno dell'area impiantistica esistente sarà realizzato l'impianto P.I.L. DN 400 ed avverrà il ricollegamento al metanodotto esistente 12258 mediante T.M. DN500x400, tra la valvola di linea dell'impianto 12258/2 e il discaggio 12258/3. Questo al fine di evitare la fermata del PDR ENIPOWER 50012401.

All'interno dell'area impiantistica è prevista, in sostituzione dell'esistente prefabbricato, la realizzazione di un edificio in pannelli prefabbricati (tipo B5) di dimensioni pari a 2.95 m x 5.45 m per la predisposizione dei quadri elettrici di controllo, il tutto in accordo alle specifiche Snam Rete Gas S.p.A. La realizzazione dei lavori all'interno dell'area impiantistica 12258/2 comporterà l'ampliamento della stessa sul lato Est, conservando le stesse caratteristiche dell'esistente, per una superficie di circa 45 m².

- [...] L'opera per l'alloggiamento delle apparecchiature di telecontrollo e telemisura risulta una struttura in pannelli prefabbricati. Esso sarà costituito da quattro pareti verticali composte da altrettante lastre prefabbricate, e dalle due falde spioventi costituenti il tetto di copertura. Le doppie lastre tralicciate portanti in cls armato delle suddette pareti, avranno interposto un isolamento da 8 cm., con getto interno in malta cementizia e barre di acciaio di ripresa/collegamento, dal tetto e dalla platea armata di fondazione (anch'essa in conglomerato armato), impermeabilizzata con guaina bituminosa sottostante e sostenuta lateralmente da due setti in c.a. che fungono da sopralzo rispetto al piano di campagna, con riempimento interno in misto stabilizzato. È prevista la realizzazione di una pavimentazione tecnica interna ad alta resistenza, con piastre sopraelevate su piedini metallici, flottante e dotata di cavedio impiantistico".
- [...] La condotta sarà posizionata mediante uno scavo con sezione a forma trapezia da eseguirsi, tramite mezzi idonei, fino alla profondità di posa da raggiungere. Lo scavo destinato ad accogliere la condotta avrà una larghezza variabile tra 0,50 e 1,50 metri e sarà aperto con l'utilizzo di macchine escavatrici adatte alle caratteristiche morfologiche e litologiche del terreno attraversato".

(da elaborato "20-SOR-027-RT.pdf")



Fig. 1. Vista generale dell'area di intervento (da elaborato: "01-SOR-027-INQ.pdf")

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52, 70126 Bari, Tel: 080 5403339, 6868

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it Pagina 4 di 18



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

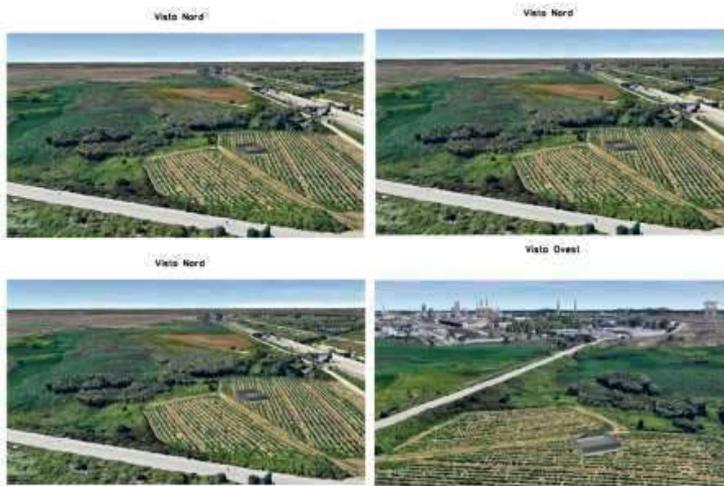


Fig. 2. Rendering dell'impianto P.I.D.S. GASD.H.01.10.20.02 (da elaborato: "28-SOR-027-RE.pdf")

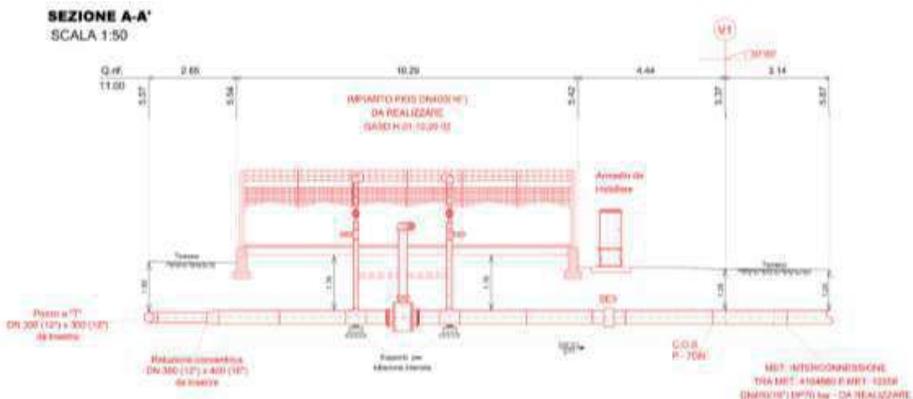


Fig. 3. Sezione impianto P.I.D.S. GASD.H.01.10.20.02 (da elaborato: "03-SOR-027-RPP.pdf")

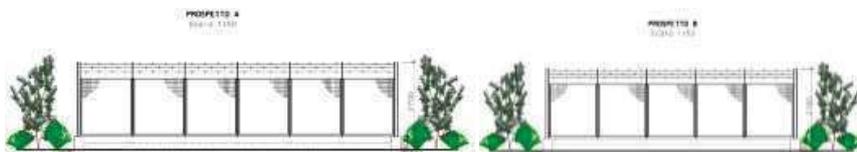


Fig. 4. Prospetto impianto P.I.D.S. GASD.H.01.10.20.02 (da elaborato: "07-SOR-027-PIDS.pdf")

Stato dei luoghi:

"[...] L'area interessata dalla realizzazione dell'area impiantistica de quo interessa un fondo agricolo privato, compreso tra la Strada per Pandi e la Strada per Migliore, collocata da una distanza minima di 80 m ca. dalla sponda destra del Canale Fiume Grande. Tale area di intervento si colloca, infatti, in destra idrografica del Fiume Grande ed in sinistra del Canale di Levante da cui dista 16 m ca. Si specifica che le opere in progetto non interessano direttamente il Canale Fiume Grande, mentre attraversano mediante tecnica di Trivellazione Orizzontale Controllata (TOC) l'invaso del



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

Canale di Levante. Di fatto, quindi, gli interventi in progetto non andranno a modificare le sezioni idrauliche dei due corsi d'acqua.

[...] *Di fatti, l'area in cui si collocano i lavori oggetto del presente studio ricade in un'area a carattere industriale, ove sono presenti diverse opere di natura antropica. Rileva evidenziare, che di fatto la valenza paesaggistica del sito di intervento risulta compromessa per la presenza di diverse strutture legate all'attività antropica: edifici sparsi, rete stradale, linee aeree, attività agricole.*

(da elaborato "36-SOR-027-PAES.pdf")





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**



Fig. 5. Vista generale dell'area di intervento (da elaborato: "SOR-027-RF.pdf")

Il sito interessato dall'intervento, è tipizzato dal vigente PRG come **zona D3 – Produttiva industriale** (ASI). Rispetto al Piano per l'Area di Sviluppo Industriale di Brindisi, l'area è zonizzata come:

- A1 – Zona produttiva con lotto minimo di 1800 mq;
- A4 – Zona produttiva petrolchimico;
- B3 – Zona produttiva interportuale;
- D1 – Zona verde di rispetto assoluto.

In particolare, la parte di intervento che interferisce con la vincolistica del PPTR (impianto iniziale e relativa recinzione fuori terra) ricade nella perimetrazione delle aree D1: Zona verde di rispetto assoluto.

Il proponente prevede le seguenti misure di mitigazione:

"[...] Gli interventi di ripristino ambientale e paesaggistico vengono eseguiti allo scopo di ristabilire nella zona d'intervento gli equilibri preesistenti nello stato ante-operam. Le strade di accesso temporanee saranno dismesse al termine della costruzione ed i luoghi temporaneamente occupati saranno ripristinati nelle loro originarie conformazioni. Per l'accesso all'impianto, invece, si utilizzerà la viabilità esistente. Le opere previste nel progetto del metanodotto per il ripristino dei luoghi possono essere raggruppate nelle seguenti tre principali categorie:

- Ripristini morfologici ed idraulici;
- Ripristini idrogeologici;

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52, 70126 Bari, Tel: 080 5403339, 6868

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it Pagina 7 di 18



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

- Ripristini vegetazionali.

Per l'intervento in progetto data la morfologia e l'attuale destinazione d'uso dell'area **non si necessita di ripristino morfologico**. Ricadendo in un'area a pericolosità idraulica elevata ed al fine di non creare ostacolo al deflusso delle acque in caso di piena (come prescritto anche dal PPTR) si prevedono alcuni interventi mitigativi di seguito elencati:

- **Realizzazione fosso di guardia:** Al fine di non creare ostacolo al deflusso di piena, intorno all'area impiantistica si prevede la realizzazione di un fosso di guardia in terra e/o pietrame lungo il perimetro, a presidio della nuova area impiantistica in modo da tutelare la stessa dagli eventi di pioggia oltre a conferire maggiore sicurezza mediante la regimentazione delle acque;
- **Utilizzo di pavimentazione drenante:** L'area impiantistica sarà pavimentata mediante pavimentazione in betonelle drenanti che rappresenta una superficie costruita con materiali che consentono all'acqua di drenare, cioè di scorrere e passare attraverso di essa. Questo sistema aiuta a prevenire il ristagno dell'acqua consentendo il suo scorrimento in modo uniforme e controllato. La capacità drenate di tale tipologia di pavimentazione è del 100 % (valore sperimentale - rif. Linee guida Assobeton);
- **Utilizzo di recinzione in grigliato:** L'acqua può facilmente attraversare la recinzione e, pertanto, non costituisce ostacolo al deflusso delle portate di piena.

Rileva, inoltre, evidenziare che il territorio circostante l'area di sedime dell'impianto in progetto risulta già interessato dall'azione antropica con preesistenze rilevanti di linee elettriche aeree e relativi manufatti di supporto, rete stradale, area impiantistica ed edifici principalmente industriali".

(DESCRIZIONE GEOGRAFICO-PAESAGGISTICA DEL CONTESTO)

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR, approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015, risulta che l'intervento proposto interessa l'Ambito Paesaggistico "**La Campagna brindisina**", dell'omonima figura territoriale.

L'ambito comprende la vasta pianura che da Brindisi si estende verso l'entroterra, sin quasi a ridosso delle Murge tarantine, e compresa tra l'area della Murgia dei Trulli a ovest e il Tavoliere Salentino ad est. Sulla costa si susseguono 5 aree umide, Torre Guaceto, Canale Giancola, Invaso del Cillarese, Fiume Grande e Paludi di Punta della Contessa, tutte in corrispondenza delle foci delle diverse incisioni erosive (canali) che si sviluppano, in accordo con la direzione di maggiore acclività della superficie topografica, in direzione S-N, perpendicolarmente alla linea di costa. Le aree umide e le formazioni naturali legati ai torrenti e ai canali rappresentano nel complesso lo 0,6% della superficie dell'ambito. Il Sistema di Conservazione della Natura dell'ambito interessa il 5% della superficie dell'ambito e si compone del Parco Naturale Regionale di "Saline di Punta Contessa", di due Riserve Naturali Orientate Regionali, di sette Siti di Importanza Comunitaria (SIC), tra cui IT9140003 - Stagni e saline di Punta della Contessa, e di due Zone di Protezione Speciale (ZPS), tra cui IT9140003 - Stagni e saline di Punta della Contessa. Punta Contessa è caratterizzata dalla presenza di habitat dunali costieri e soprattutto da una serie di stagni retrodunali interconnessi, che costituiscono una importante stazione di sosta, svernamento e nidificazione per una ricca comunità ornitica. Tra le specie nidificanti si riconoscono ardeidi (Tarabuso, Tarabusino), anatidi (Moretta tabaccata), rapaci (Falco di palude), caradriformi (Cavaliere d'Italia, Pernice di mare, Fraticello) e passeriformi (Calandra e Calandrella).

Ad est di Brindisi, nel tratto di costa compreso tra Torre Cavallo e Punta della Contessa, si estende l'area protetta delle Saline di Punta della Contessa. Il parco

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52, 70126 Bari, Tel: 080 5403339, 6868

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it Pagina 8 di 18



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

comprende un sistema di zone umide costiere costituite da bacini alimentati da corsi d'acqua provenienti dall'entroterra. I bacini sono se parati dal mare da una spiaggia sabbiosa, che in alcuni tratti giunge alla larghezza di 15 metri. Nello specifico, è possibile distinguere tre aree umide: "Salina Vecchia", "Salinella" e "l'invaso dell'Enichem". La costruzione dell'impianto della produzione del sale, nella zona denominata Salina Vecchia, seguì a vaste operazioni di bonifica che ridusse ro notevolmente la superficie dell'area umida. Gli impianti di Salina Vecchia, da tempo in disuso, sono stati oggetto di ulteriori trasformazioni che ne hanno stravolto le principali caratteristiche. Oggi, l'area si presenta nettamente divisa in due parti, con una zona settentrionale modificata da un impianto di itticultura di notevoli dimensioni, e una zona meridionale connotata tuttora da un notevole valore naturalistico e paesaggistico.

Le paludi di Punta della Contessa si relazionano ad una ampia piana agricola con attività produttiva intensiva, solcata da una rete di canali inglobati da processi di antropizzazione contemporanea, ed alla zona ASI del Comune di Brindisi. Seconde case, produzione agricola ad alta produttività, piattaforme produttive producono un paesaggio che ha progressivamente cancellato il "senso dei luoghi" divenendo esito di scelte insediative operate in altri contesti.

Nel tempo, la maggior parte dei tratti terminali dei corsi d'acqua brindisini sono stati interessati da interventi di bonifica idraulica al fine di assicurare il deflusso delle acque in un'area geografica, priva di significative pendenze e caratterizzata da suoli sabbiosi-argillosi, in grado di limitare fortemente l'infiltrazione delle piovane. Le bonifiche idrauliche e le trasformazioni degli assetti proprietari nel secondo dopoguerra hanno favorito l'espansione di una campagna costiera intensamente coltivata e caratterizzata dalla presenza di seminativo, uliveto, vigneto e da colture orticole (meloni, carciofi, pomodori etc.).



Fig. 6. Stralcio Elab. 3.2.8 Morfotipologie urbane (da elaborato: PPTR "5.9 La Campagna Brindisina2)



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

Tra gli **elementi detrattori del paesaggio** in questo ambito sono da considerare, in analogia ad altri ambiti contermini, le diverse forme di occupazione e trasformazione antropica degli alvei dei corsi d'acqua, soprattutto dove gli stessi non siano interessati da opere di regolazione e/o sistemazione. Dette azioni (costruzione disordinata di abitazioni, infrastrutture viarie, impianti, aree destinate a servizi, ecc), contribuiscono a frammentare la naturale costituzione e continuità morfologica delle forme, e ad incrementare le condizioni sia di rischio idraulico, ove le stesse azioni interessino gli alvei fluviali o le aree immediatamente contermini. Anche la realizzazione di nuove opere di regolazioni e sistemazioni idrauliche dei corsi d'acqua, non progettate sulla base di accurati studi idrologici ed idraulici, potrebbero contribuire ad aggravare, invece che mitigare, gli effetti della dinamica idrologica naturale degli stessi corsi d'acqua, oltre che impattare sulla naturalità dei territori interessati.

(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE)

Dalla consultazione degli elaborati del vigente PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come indicato nella seguente tabella:

			NTA del PPTR		
6.1	STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA		Definizione	Disposizioni normative	art.
6.1.1	Componenti geomorfologiche	D.Lgs. 42/2004	art. 49	Indirizzi / Direttive	artt. 51-52
<input type="checkbox"/>	UCP Versanti	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50, 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 53
<input type="checkbox"/>	UCP Lame e gravine	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50, 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 54
<input type="checkbox"/>	UCP Doline	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50, 3)	(si applicano solo indirizzi e direttive)	
<input type="checkbox"/>	UCP Grotte (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50, 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 55
<input type="checkbox"/>	UCP Geositi (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50, 5)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 56
<input type="checkbox"/>	UCP Inghiottoi (50m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50, 6)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 56
<input type="checkbox"/>	UCP Cordoni dunari	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50, 7)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 56
6.1.2	Componenti idrologiche	D.Lgs. 42/2004	art. 40	Indirizzi / Direttive	artt. 43-44
<input type="checkbox"/>	BP Territori costieri (300m)	art. 142, co. 1, lett. a)	art. 41, 1)	Prescrizioni	art. 45
<input type="checkbox"/>	BP Territori contermini ai laghi (300m)	art. 142, co. 1, lett. b)	art. 41, 2)	Prescrizioni	art. 45
<input checked="" type="checkbox"/>	BP Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m)	art. 142, co. 1, lett. c)	art. 41, 3)	Prescrizioni	art. 46
<input type="checkbox"/>	UCP Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 42, 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 47
<input type="checkbox"/>	UCP Sorgenti (25m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 42, 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 48
<input type="checkbox"/>	UCP Aree soggette a vincolo idrogeologico	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 42, 3)	(si applicano solo indirizzi e direttive)	
6.2	STRUTTURA ECOSISTEMICA ED AMBIENTALE		Definizione	Disposizioni normative	art.
6.2.1	Componenti botanico-vegetazionali	D.Lgs. 42/2004	art. 57	Indirizzi / Direttive	artt. 60-61
<input type="checkbox"/>	BP Boschi	art. 142, co. 1, lett. g)	art. 58, 1)	Prescrizioni	art. 62
<input type="checkbox"/>	BP Zone umide Ramsar	art. 142, co. 1, lett. i)	art. 58, 2)	Prescrizioni	art. 64
<input checked="" type="checkbox"/>	UCP Aree umide	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 59, 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 65
<input type="checkbox"/>	UCP Prati e pascoli naturali	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 59, 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 66
<input type="checkbox"/>	UCP Formazioni arbustive in	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 59, 3)	Misure di salvaguardia e	art. 66

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52, 70126 Bari, Tel: 080 5403339, 6868

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it Pagina 10 di 18



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

	evoluzione naturale			utilizzo	
<input type="checkbox"/>	UCP Aree di rispetto dei boschi (100 m, 50 m, 20 m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 59, 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 63
6.2.2	Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici	D.Lgs. 42/2004	art. 67	Indirizzi / Direttive	art. 69-70
<input checked="" type="checkbox"/>	BP Parchi e riserve	art. 142, co. 1, lett. f)	art. 68, 1)	Prescrizioni	art. 71
<input type="checkbox"/>	UCP Siti di rilevanza naturalistica	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 68, 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 73
<input checked="" type="checkbox"/>	UCP Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 68, 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 72
6.3	STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE		Definizione	Disposizioni normative	art.
6.3.1	Componenti culturali e insediative	D.Lgs. 42/2004	art. 74	Indirizzi / Direttive	artt. 77-78
<input type="checkbox"/>	BP Immobili e aree di notevole interesse pubblico	art. 136	art. 75, 1)	Prescrizioni	art. 79
<input type="checkbox"/>	BP Zone gravate da usi civici	art. 142, co. 1, lett. h)	art. 75, 2)	(si applicano solo indirizzi e direttive)	
<input type="checkbox"/>	BP Zone di interesse archeologico	art. 142, co. 1, lett. m)	art. 75, 3)	Prescrizioni	art. 80
<input type="checkbox"/>	UCP Città Consolidata	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76, 1)	(si applicano solo indirizzi e direttive)	
<input type="checkbox"/>	UCP Testimonianze della Stratificazione Insediativa:				
	- segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76, 2) a)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 81 co. 2 e 3
	- aree appartenenti alla rete dei tratturi	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76, 2) b)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 81 co. 2 e 3
	- aree a rischio archeologico	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76, 2) c)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 81 co. 3 ter
<input type="checkbox"/>	UCP Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m, 30m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76, 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 82
<input type="checkbox"/>	UCP Paesaggi rurali	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76, 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 83
6.3.2	Componenti dei valori percettivi	D.Lgs. 42/2004	art. 84	Indirizzi / Direttive	art. 86-87
<input type="checkbox"/>	UCP Strade a valenza paesaggistica	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 85, 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88
<input type="checkbox"/>	UCP Strade panoramiche	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 85, 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88
<input type="checkbox"/>	UCP Luoghi panoramici	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 85, 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88
<input type="checkbox"/>	UCP Coni visuali	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 85, 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88

Come evidenziato in tabella l'intervento ricade in un'area qualificata come:

STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

Componenti idrologiche

Beni paesaggistici

- **BP – “Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m)”** (vincolo ex art. 142, co. 1, lett. c) del codice, relativo al “Fiume Grande” disciplinato dagli Indirizzi di cui all'art. 43, dalle Direttive di cui all'art. 44 e dalle Prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR.

STRUTTURA ECOSISTEMICA ED AMBIENTALE

Componenti botanico vegetazionali

Ulteriori contesti paesaggistici

- **UCP – “Aree umide”** (vincolo ex art. 143 c. 1 lett. e) del codice, disciplinato dagli Indirizzi di cui all'art. 60, dalle Direttive di cui all'art. 61 e dalle Misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 65 delle NTA del PPTR.

Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52, 70126 Bari, Tel: 080 5403339, 6868

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it Pagina 11 di 18



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

- **BP – “Parchi e riserve”** (vincolo ex art. 142 c. 1 lett. f) del codice, relativo al Parco Naturale Regionale “*Salina di Punta della Contessa*” disciplinato dagli Indirizzi di cui all’art. 69, dalle Direttive di cui all’art. 70 e dalle Prescrizioni di cui all’art. 71 delle NTA del PPTR.
- **UCP – “Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m)”** (vincolo ex art. 143 c. 1 lett. e) del codice, disciplinato dagli Indirizzi di cui all’art. 69, dalle Direttive di cui all’art. 70 e dalle Misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all’art. 72 delle NTA del PPTR.

A riguardo l’intervento risulta in contrasto con l’art. 46 che ritiene non ammissibili piani, progetti e interventi che comportano:

a4) *realizzazione di recinzioni che riducano l’accessibilità del corso d’acqua e la possibilità di spostamento della fauna, nonché trasformazioni del suolo che comportino l’aumento della superficie impermeabile.*

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell’intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d’uso di cui all’art. 37 atteso che, in ragione di quanto previsto dall’art. 46 delle NTA del PPTR, sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d’uso.

(CONFORMITÀ CON LE TUTELE DEL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE)

Il PPTR articola il territorio regionale in Ambiti Paesaggistici sulla base di una valutazione integrata di fattori strutturanti il territorio (caratteri ambientali, eco sistemici, percettivi, insediativi, morfotopologici...). Ciascun ambito è articolato in Figure Territoriali, unità minime paesistiche riconoscibili per la specificità dei caratteri morfotopologici persistenti nel succedersi dei cicli di territorializzazione; la descrizione di questi caratteri, delle regole costitutive, di manutenzione e trasformazione della figura territoriale definisce le “*invarianti strutturali*” della stessa. A ciascun ambito paesaggistico sono attribuiti adeguati obiettivi di qualità di cui all’Elaborato 9 – Sezione C2, che indicano, a livello di ambito, le specifiche finalità cui devono tendere i soggetti attuatori, pubblici e privati, del PPTR perché siano assicurate la tutela, la valorizzazione ed il recupero dei valori paesaggistici riconosciuti all’interno degli ambiti, nonché il minor consumo del territorio.

Con riferimento alla scheda d’ambito n. 9 si citano tra gli altri, relativamente alla componente storico culturale, paesaggi urbani: “*Riqualificare i paesaggi degradati delle urbanizzazioni contemporanee*”; “*Garantire la qualità territoriale e paesaggistica nella riqualificazione, riuso e nuova realizzazione delle attività produttive e delle infrastrutture*”.

Le aree produttive di recente edificazione si configurano generalmente con caratteri di forte criticità ambientale, edilizia, urbanistica, paesaggistica e parimenti la loro riqualificazione diviene strategica per la rigenerazione del territorio contemporaneo pugliese da un punto di vista ecologico e paesaggistico. Il PPTR affronta il problema delle strutture produttive sul territorio, ponendosi l’obiettivo di ridurre le criticità. A tal fine il PPTR ha elaborato le Linee guida 4.4.2 “**Linee guida sulla progettazione di aree produttive paesaggisticamente ed ecologicamente attrezzate**”.

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52, 70126 Bari, Tel: 080 5403339, 6868

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it Pagina 12 di 18



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

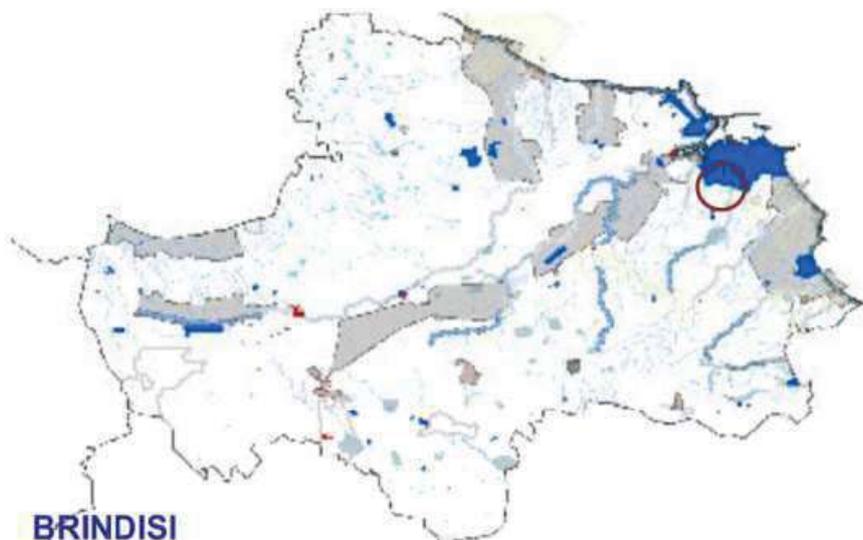


Fig. 7. in blu aree potenzialmente convertibili in APPEA (cfr Linee guida 4.4.2 "Linee guida APPEA")

Nella definizione di standard di qualità territoriale e paesaggistica per l'insediamento, la riqualificazione e il riuso delle attività produttive e delle infrastrutture annesse, il PPTR introduce:

obiettivi generali:

- Razionalizzazione dell'occupazione del suolo;
- Promozione della concentrazione dell'edificato industriale nelle APPEA;
- Mitigazione dell'impatto paesaggistico delle aree produttive esistenti;
- Individuazione delle misure di mitigazione e di conversione ecologica sia alla scala dell'area che dell'edificio;

obiettivi operativi e di qualità territoriale e paesaggistica:

- la produzione di energia da contemplare come attività produttiva all'interno di tali aree;

specifici indirizzi:

- considerare la componente paesistica come requisito fondamentale per un progetto di riqualificazione complessiva delle aree produttive;
- definire un nuovo paesaggio antropico ecologicamente ed energeticamente sostenibile (suolo, vegetazione, acqua) per ristabilire una relazione con i cicli ecologici;
- connettere le aree produttive alle strutture territoriali e ai valori patrimoniali ambientali ed architettonici.

Tutto ciò premesso, considerata la presenza del BP "Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m)", il progetto non può ritenersi assentibile ai sensi dell'art. 46 delle NTA del PPTR.

Detti interventi sono consentiti solo nel caso in cui sussistano i presupposti per la deroga previsti dall'art. 95 delle NTA del PPTR che dispone:

"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52, 70126 Bari, Tel: 080 5403339, 6868

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it Pagina 13 di 18



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali”.

Sulla pubblica utilità dell’opera si richiama quanto affermato dal proponente:

“[...] L’opera in progetto è attività di interesse pubblico ai sensi dell’art. 8 del D.Lgs. 164 del 23 maggio 2000 – “Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell’articolo 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144”. In seguito dell’emanazione del D.L. 77/2021 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito con legge 29 luglio 2021 n. 108, ai sensi dell’art. 7bis comma 2-bis del D.lgs. 152/2006, la tipologia di opera in progetto, nonché le opere ad essa connesse, sono dichiarate quali interventi di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti”.

Con riferimento alle alternative localizzative e/o progettuali il proponente ha dichiarato che:

“[...] la scelta del tracciato in progetto ha privilegiato, per quanto possibile, una soluzione capace di produrre il minor impatto possibile sull’ambiente circostante. L’opera in progetto, proprio perché di connessione tra due metanodotti esistenti, deve essere necessariamente collocata tra le due condotte in esercizio al fine di poter fungere da collegamento tra gli stessi e, pertanto, la stessa non può essere diversamente localizzabile”.

Inoltre nell’elaborato “36-SOR-027-EPAES.pdf”, il Proponente ha evidenziato:

“[...] La scelta degli interventi in progetto deriva dalla necessità di soddisfare i criteri progettuali di base nel rispetto della massima sicurezza ed efficienza nel tempo e dell’inserimento dell’opera nel contesto ambientale interessato.

Nell’ambito dell’area di interesse, le ipotesi progettuali sono state definite nel rispetto del Decreto Ministeriale del 17.04.2008 e relativo “Allegato A - Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto del gas naturale con densità non superiore a 0,8”, della legislazione vigente (i.e. Strumenti urbanistici locali e territoriali di area vasta, vincoli paesaggistici, ambientali, archeologici), delle prescrizioni di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri (i.e. D. Lgs. 81/08 e ss. mm. e ii.), applicando i criteri di progettazione come riportato di seguito:

- *garanzia della distanza di sicurezza dai fabbricati, dai nuclei abitativi, dalle infrastrutture civili ed industriali e/o manufatti confinati nel rispetto del succitato D.M. 17.04.2008 e la distanza da zone di particolare interesse (i.e. zone turistiche, di culto);*
- *individuazione del tracciato in modo tale da ripristinare le aree attraversate riportandole nelle condizioni morfologiche e di uso del suolo preesistenti la realizzazione dell’intervento, minimizzando l’impatto sul paesaggio e sull’ambiente;*
- *percorrenza in zone a destinazione agricola, evitando l’attraversamento di aree comprese in piani di sviluppo urbanistico;*
- *evitare zone franose o suscettibili di dissesto idrogeologico;*
- *evitare, ove possibile, le aree di rispetto delle sorgenti e dei pozzi captati ad uso idropotabile;*
- *evitare, ove possibile, zone di valore paesaggistico ed ambientale;*
- *contenimento di attraversamenti di zone boscate e zone di colture pregiate;*
- *evitare, ove possibile, zone paludose e terreni torbosi;*
- *ridurre al minimo i vincoli alle proprietà private determinati dalla servitù di metanodotto, utilizzando – per quanto possibile – i corridoi di servitù già costituiti da altre infrastrutture esistenti (metanodotto, canali, strade);*
- *garantire al personale preposto all’esercizio ed alla manutenzione la possibilità di accedere ed operare sugli impianti in sicurezza.*

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52, 70126 Bari, Tel: 080 5403339, 6868

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it Pagina 14 di 18



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

Nella definizione dell'ipotesi ottimale dell'intervento sono state, pertanto, analizzate e studiate l'insieme delle criticità sia di origine naturale che di natura antropica, in considerazione della fase realizzativa oltreché della sua gestione dopo l'inserimento in gas. La definizione dell'ipotesi progettuale scelta è stata svolta per gradi successivi, in accordo alla specifica GASD C.04.01.10 - SPEC 2/A mediante la metodologia di seguito descritta.

In primo luogo è stata acquisita la cartografia di base al fine di conoscere le caratteristiche fisico-geografiche e topografiche dell'area territoriale di interesse in cui inserire le ipotesi di intervento precedentemente descritte. La definizione delle ipotesi si è basata, pertanto, sullo studio della morfologia ed urbanizzazione dell'area di interesse. Si è proceduto, in seguito, alla ricognizione dello stato dei luoghi mediante sopralluogo sul territorio al fine di effettuare:

- *identificazione degli attuali tracciati delle condotte metanifere in esercizio;*
- *verifica visiva dell'urbanizzazione in atto e delle tendenze del suo sviluppo;*
- *verifica della geomorfologia dell'area da attraversare;*
- *verifica visiva degli spazi per l'installazione del cantiere;*
- *identificazione dell'area da destinare al tracciato della nuova condotta. Successivamente è stato effettuato rilievo topografico dedicato al fine di aggiornare la base cartografica precedentemente acquisita alla scala d'intervento ed avere quindi un supporto di maggiore dettaglio per le successive attività di progettazione.*

La definizione del tracciato in progetto, quindi, deriva dallo studio di dettaglio dell'area, eseguito sia a livello cartografico che in seguito a sopralluoghi, tenendo conto delle prescrizioni innanzi riportate ed è definito come il tracciato più breve possibile che interferisce con il minor numero possibile di vincoli e manufatti preesistenti. Le alternative localizzative considerate sono state scartate, a vantaggio della proposta progettuale, in quanto caratterizzate da un tracciato più lungo, interferiscono con più manufatti/infrastrutture/opere preesistenti”.

Si ritiene di poter condividere l'assenza di alternative localizzative e progettuali, dando atto dei vincoli funzionali, dimensionali, ambientali e delle preesistenze di reti infrastrutturali, che hanno condizionato l'ubicazione planimetrica della condotta metanifera, nel rispetto del D.M. 17.04.2008 e relativo “Allegato A - Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto del gas naturale con densità non superiore a 0,8”, e del D.Lgs. 81/08 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Per quanto attiene alla compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di qualità paesaggistica è necessario fare riferimento alla Scheda dell'Ambito paesaggistico n. 9 della **“Campagna Brindisina”**. Il proponente effettua, nell'elaborato **“36-SOR-027-EPAES.pdf”**, un'analisi della compatibilità dell'intervento rispetto ai pertinenti obiettivi di qualità degli ambiti paesaggistici interessati, riportando quanto segue:

- con riferimento alla **Struttura e componenti Idro-geo-morfologiche** il proponente afferma:

“[...] Nella progettazione dell'area impiantistica si è prestata la massima attenzione nel posizionamento dell'impianto e della relativa recinzione oltre che delle strade di accesso, prediligendo la viabilità preesistente in modo da ridurre interferenza con l'idrografia superficiale e, ove non è stato possibile, si è scelto di adottare una modalità di posa trenchless, non invasiva nei confronti dei corsi d'acqua presenti nella zona (i.e. posa mediante T.O.C. per attraversamento Canale di Levante). È inoltre da rilevare che le opere interrato sono ammissibili ai sensi dell'art. 46 c.3 lett b7) “realizzazione di opere infrastrutturali a rete interrato pubbliche e/o di interesse pubblico, a condizione che siano di dimostrata assoluta necessità e non siano localizzabili altrove”.

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52, 70126 Bari, Tel: 080 5403339, 6868

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it Pagina 15 di 18



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

[...] *Le opere in progetto, oggetto della presente relazione, non interessano aree costiere e marine, non modificano l'efficienza del reticolo idrografico dei corsi d'acqua e dei canali di bonifica, in quanto non vanno a modificare le sezioni idrauliche (attraversamento del canale di Levante si prevede mediante T.O.C.), non interessano aree naturali, pur ricadenti nella perimetrazione del Parco naturale Regionale Salina di Punta della Contessa. **Gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale relativi alla Struttura e Componenti idro-geomorfologiche perseguiti dall'opera in progetto sono: Garantire equilibrio geomorfologico dei bacini idrografici attraverso la salvaguardia degli equilibri idrici dei bacini carsici endoreici al fine di garantire la ricarica della falda idrica sotterranea e preservarne la qualità. Infatti, attraverso l'utilizzo di pavimentazione drenante dell'area impiantistica, non si andrà in alcun modo ad incrementare parti di suolo impermeabilizzate del bacino, garantendo la ricarica della falda idrica sotterranea, salvaguardando l'equilibrio idrico del bacino carsico; inoltre l'impianto in progetto non produce acque reflue contribuendo ad evitare l'utilizzo improprio del bacino come ricettore di acque reflue urbane**".*

- con riferimento alla **Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali** il proponente afferma:

"[...] *L'opera si colloca, di fatto, all'interno di un fondo interessato da attività agricola seppur ricadente in zona produttiva industriale, in un contesto paesaggistico già interessato da opere antropiche di più grandi dimensioni rispetto a quella in progetto.*

Gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale d'ambito perseguiti dall'opera in progetto sono: Migliorare la qualità ambientale del territorio, attraverso la salvaguardia e il miglioramento della funzionalità ecologica, mediante l'adozione di misure di mitigazione consistenti nel mascheramento dell'area con specie vegetali autoctone, evitando trasformazioni che compromettono la funzionalità della rete ecologica della Biodiversità, anzi contribuendo al suo miglioramento".

- con riferimento alla **Struttura e componenti antropiche e storico-culturali** il proponente afferma:

"[...] *L'area impiantistica in progetto si colloca in un'area che non risulta interessata da paesaggi rurali storici e/o comunque caratterizzato da un patrimonio culturale insediativo.*

Gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale d'ambito perseguiti dall'opera in progetto sono: Valorizzare il patrimonio identitario culturale-insediativo, attraverso la tutela e promozione del recupero della fitta rete di beni diffusi e delle emergenze architettoniche del loro contesto. L'opera non interessa masserie storiche, manufatti in pietra a secco, nè evidenze antropiche a valenza storica, difatti assenti nell'area di intervento, scelta proprio in virtù della loro salvaguardia.

[...] *L'area di intervento si colloca ai margini della morfotipologia urbana piatt. Produttiva commerciale-tradizionale. Dell'intervento in progetto, per quanto consistente nel solo impianto di stacco dal metanodotto esistente, se ne è analizzata la compatibilità con le Linee Guida sulla progettazione delle aree produttive paesaggisticamente ed ecologicamente attrezzate.*

Gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale d'ambito perseguiti dall'opera in progetto sono: Garantire la qualità ambientale del territorio e paesaggistica nella riqualificazione, riuso e nuova realizzazione delle attività produttive e delle infrastrutture, i cui indirizzi sono riqualificare le attività produttive dal punto di vista paesaggistico, ecologico, urbanistico edilizio ed energetico. L'opera in progetto difatti ricade in un'area periurbana industriale e con la sua realizzazione si intende garantire la qualità territoriale e paesaggistica nella realizzazione della nuova infrastruttura rispettando i contenuti delle Linee Guida per APPEA.

[...] *Gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale d'ambito perseguiti dall'opera in progetto sono: Salvaguardare i punti panoramici e le visuali panoramiche (bacini panoramici, fulcri*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

*visivi) e Garantire la qualità territoriale paesaggistica nella riqualificazione, riuso e nuova realizzazione delle attività produttive e delle infrastrutture, i cui indirizzi sono salvaguardare, riqualificare e valorizzare i punti panoramici posti in corrispondenza dei punti insediativi principali, dei castelli e di qualsiasi altro bene architettonico e culturale posto in posizione orografica privilegiata dal quale sia possibile cogliere visuali panoramiche di insieme dei paesaggi identificativi delle figure territoriali d'ambito, nonché i punti panoramici posti in corrispondenza dei terrazzi naturali accessibili tramite la rete viaria o i percorsi e sentieri ciclo-pedonali. Con particolare riferimento alle componenti elencate nella sezione A.3.6 della scheda e salvaguardare, riqualificare e valorizzare gli assi storici di accesso alla città e le corrispettive visuali verso le "porte" urbane. **Difatti, trovandosi l'intervento in una piana non si riscontra presenza di coni visuali e punti di vista panoramici, pertanto le modifiche dello stato dei luoghi non interferisce con i coni visuali formati da punti di vista e dalle linee di sviluppo del panorama, contribuendo alla loro salvaguardia.***

Si rileva, inoltre, che nell'area di intervento non sono presenti strade di accesso storiche e, pertanto, non si registra riduzione e/o alterazione delle visuali prospettiche verso il fronte urbano, evitando la formazione di barriere ed effetti di discontinuità".

- con riferimento alle Linee guida 4.4.2 "**Linee guida sulla progettazione di aree produttive paesaggisticamente ed ecologicamente attrezzate**" il proponente afferma:

"[...] Si evidenzia che la realizzazione dell'area impiantistica non prevede un incremento di carico insediativo, in quanto non si configura come un nuovo stabilimento produttivo, né una viabilità interna essendo destinata al solo alloggiamento dell'impianto iniziale tipo PIDS. L'accesso all'area, consentito al solo personale SRG per i controlli/verifiche/manutenzione e, pertanto, non continuativo ed assiduo, ma a carattere sporadico. L'accesso all'area, inoltre, sarà garantito dalla viabilità esistente senza alterazione dello scenario attuale.

La realizzazione del nuovo impianto, difatti, non comporta un incremento del flusso di traffico veicolare, non avendo l'impianto in progetto potere attrattivo, né richiedendo approvvigionamento di materie per il suo esercizio. Per l'accesso all'area impiantistica si andrà a sfruttare la viabilità esistente e, pertanto, non si prevede la realizzazione di nuove strade.

*[...] L'area impiantistica si colloca all'interno dell'area ASI di Brindisi, in un contesto paesaggistico già frammentato per l'azione antropica legata sia alla pratica agricola che alla realizzazione di opere infrastrutturali (rete stradale, linee elettriche), opere di bonifica (canali di bonifica cementati) e stabilimenti industriali. **Si ritiene, pertanto, che l'opera in progetto non generi effetti paesaggistici rilevanti, in quanto si inserisce in un contesto già fortemente urbanizzato e si tratta di opere di dimensioni inferiori rispetto a quelle già presenti nell'area di intervento e, pertanto, che generano un effetto basso sull'ambiente circostante.** Rileva, inoltre, evidenziare che **la realizzazione dell'area impiantistica de quo non prevede costruzione di nuovi volumi, né l'installazione di insegne e di corpi illuminanti, che provocherebbero interferenza e ostacolo con il contesto paesaggistico in cui si inseriscono. La recinzione che si intende realizzare si compone da pannelli in grigliato tipo Orso-grill, di colore grigio, infissi su cordolo in c.a. gettato in opera, con finitura bianca, che a livello colorimetrico si adattano alle opere già presenti nell'area di intervento (i.e. traluzzi, muri, etc.). Inoltre la siepe perimetrale con specie autoctone avrà la doppia funzione di mitigazione visiva, ed andrà ad attrezzare ecologicamente l'area produttiva.***

[...] La realizzazione dell'area impiantistica oggetto della presente relazione non comporta una modifica morfologica e topografica dei luoghi: ad eccezione dell'area di impronta dell'impianto di fatto, a completamento dei lavori, le aree saranno ripristinate come ante operam.

Considerata la permeabilità della pavimentazione utilizzata, non ci sarà consumo di suolo, scongiurando, in tal modo, dispersioni insediative e la modifica dei vincoli ambientali degli



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

elementi rilevanti del paesaggio. Non si prevede la divisione di corridoi naturali, né di spazi con rilevante valore storico o patrimoniale, in quanto l'area scelta per il progetto ne è priva. L'altezza della recinzione in progetto, inoltre, risulta di gran lunga inferiore a quella delle opere già presenti in sito e, pertanto si ritiene che l'impatto sul paesaggio risulti minimo.

[...] L'impianto in progetto non prevede produzione di acque reflue, né utilizzo di acqua per il suo esercizio, non si prevede alterazione della rete idrologica esistente nell'area, né incremento della pericolosità idrogeologica ed idraulica (cfr. parere di compatibilità del progetto con PAI rilasciata da AdB distrettuale).

Rileva evidenziare che l'impianto PIDS, oggetto della presente relazione, si colloca in un'area perimetrata a Alta Pericolosità Idraulica (AP) nei pressi della destra idrografica del Canale Fiume Grande, per i quali è stato redatto apposito studio di compatibilità idraulica e l'Autorità di Bacino Distrettuale ha già espresso parere di compatibilità al P.A.I.."

Alla luce delle caratteristiche progettuali e procedurali caratterizzanti l'intervento, si ritiene che lo stesso possa essere compatibile con gli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR, con riferimento alle Linee guida 4.4.2 "Linee guida sulla progettazione di aree produttive paesaggisticamente ed ecologicamente attrezzate".

(CONCLUSIONI)

Tutto ciò premesso e considerato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce con prot. n. 529987 del 29.10.2024, allegato, si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio con prescrizioni del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95 per il progetto di **"Metanodotto Interconnessione tra Metanodotto 4104885 e Metanodotto 12258 DN400(16") DP75 bar"**, in quanto gli interventi dallo stesso previsti, pur essendo parzialmente in contrasto con le prescrizioni di cui alle NTA del PPTR, risultano ammissibili ai sensi dell'art. 95 comma 1.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 18368-P del 29.10.2024 (in atti al prot. n. 529987 del 29.10.2024):

- la recinzione perimetrale preveda l'utilizzo di strutture ad infissione anziché il cordolo di fondazione;
- le superfici murarie esterne dell'edificio B5 siano rivestite/trattate con finiture opache di cromia chiara (non bianca), evitando l'utilizzo di materiali riflettenti.

La Funzionaria EQ

Arch. Rosanna Lamacchia



Il Dirigente

Arch. Vincenzo Lasorella



www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52, 70126 Bari, Tel: 080 5403339, 6868

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it Pagina 18 di 18



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI E LECCE
- LECCE -

M

Rispl al Foglio Prot. n. 0422112 del 30/08/2024

Ref. prot. n. 14616-A del 02/09/2024

Class 34.43.01/9

REGIONE PUGLIA - DIPARTIMENTO AMBIENTE,
PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Comune: **BRINDISI**

Progetto: “Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400 (16”) DP75 bar”.

Ubicazione: Foglio 80 p.la 97; Foglio 59 p.lle 777, 1269, 1318, 1143; Foglio 86 p.lle 6, 7, 9, 10, 13, 14, 15, 22, 23, 28, 30, 49- 65, 88, 89, 90, 96, 97, 104, 109, 143, 141, 144, 147, 150, 176, 179, 180, 181, 182, 183, 185, 187, 189, 191, 193, 195, 197, 199, 201, 203, 206, 209, 212, 216, 220, 222, 225, 226, 227, 230, 233, 236, 239, 243, 246, 249, 253, 255, 257, 259, 269, 271, 274, 281, 284, 287, 289, 291, -293, 296, 299, 301, 303, 305, 308, 310, 312, 314, 315, 316.

Proponente: **SNAM RETE GAS SPA**

Parere espresso ai sensi dell’art.146 del D.Lgs n.42 del 22/01/2004 e ss.mm.ii. in aree tutelate paesaggisticamente ai sensi degli artt. 136 e/o 142 dello stesso Decreto.

Procedura per il rilascio dell’Autorizzazione Paesaggistica in deroga ex art. 95 NTA del PPTR

In riscontro alla nota a margine indicata relativa alla questione in oggetto,

- **vista** la Parte III “Beni paesaggistici” del D. Lgs. 42/2004 *Codice dei beni culturali e del paesaggio* (d’ora in avanti *Codice*);
- **visto** il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) vigente della Regione Puglia;
- **vista** la Relazione Tecnica Illustrativa paesaggistica con Proposta di Provvedimento relativa all’intervento in oggetto, trasmessa con nota Regionale prot. 0422112 del 30/08/2024, con la quale si propone di **rilasciare il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica**, ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. 42/2004, dell’art. 90 del PPTR, **in deroga** ai sensi dell’art.95 medesime NTA, *“in quanto gli interventi dallo stesso previsti, pur essendo in contrasto con le prescrizioni di cui alle NTA del PPTR, risultano ammissibili ai sensi dell’art. 95 c. 1”*;
- **vista** la nota prot. 0432981 del 06/09/2024 (acquisita agli atti con nota prot. 15025-A del 09/09/2024), con cui il Dipartimento Ambiente, paesaggio, Qualità urbana – Sezione autorizzazioni ambientali ha inviato *Determinazione motivata di Conclusione della Conferenza di Servizi Decisoria del 4.09.2024 e Comunicazione ai sensi dell’art. 10 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii.*
- **vista** la nota Regionale prot. EP_REGPUGSEZ.PAESAGG del 19/09/2024 (acquisita agli atti con prot. 15726-A del 20/09/2024) con la quale si richiede il rilascio del parere di competenza della Scrivente ai fini della redazione della proposta di provvedimento di deroga ai sensi dell’art. 95 delle NTA del PPTR, a rilasciarsi da parte della Giunta regionale;
- **vista** la nota prot. 4918-P del 26.03.2024 con al quale la Scrivente ha inviato il proprio parere di competenza in merito agli aspetti di tutela archeologica;

si rendono di seguito le valutazioni di propria competenza nell’ambito della fase procedimentale indicata in oggetto.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI E LECCE
via A. Galateo, 2 - 73100 LECCE – tel. 0832 248311 - C.F. 93075250758
PEC: mbac-sabap-br-le@mailcert.beniculturali.it – PEO: sabap-br-le@beniculturali.it
SITO WEB: www.sabap-le.beniculturali.it

Il **progetto** in esame riguarda la realizzazione di un nuovo metanodotto denominato “*MET. INTERCONNESSIONE TRA MET. 4104885 E MET. 12258*”, interamente nel territorio comunale di Brindisi, avente funzione di connessione tra il Met. 4104885 Spi. Di Brindisi DN 300 (12") P=70 bar e il Met. 12258 All.to Enipower di Brindisi DN 500 (20") P=75 bar caratterizzato da diametro nominale DN 400 (16"), pressione di progetto DP75 bar ed avrà una lunghezza complessiva pari a circa 1710 m. La nuova condotta si staccherà dal Metanodotto 4104885 Spi. di Brindisi DN 300 (12") P=70 bar tramite pezzo a TEE DN 300 (12") x 300 (12") e successiva realizzazione dell'impianto di Partenza (P.I.D.S.). Successivamente si prevede l'attraversamento del Canale di Levante (invaso di Fiume Grande) in T.O.C. (Trivellazione Orizzontale Controllata) per una lunghezza di circa 300m. La parte finale dell'intervento prevede l'ampliamento interno dell'Area Impiantistica esistente 12258/2, dove dovrà essere realizzato un nuovo PIL DN400 (16") ed il collegamento mediante T.M. DN500x400 al met. 12258.

DESCRIZIONE DEL TRACCIATO

L'impianto sarà alloggiato in un'area recintata avente dimensioni in pianta pari a circa 90 mq, pavimentata con betonelle e delimitata da cordolo in calcestruzzo e pannelli in orso-grill, e sarà accessibile per mezzo di una stradina in terra esistente che la collegherà alla viabilità esistente su Strada per Pandi, per assicurare l'accesso a personale e mezzi autorizzati.

In uscita dall'impianto di partenza la nuova condotta attraverserà il “Canale di Levante” con la tecnica della trivellazione orizzontale controllata (T.O.C.) per una lunghezza di circa 300 m.

A seguire la condotta, in corrispondenza del vertice V.2, si orienterà verso est percorrendo vari fondi privati, in parallelo con la strada comunale “strada per Pandi”, attestandosi ad una profondità media di circa 1,50 m.

Il tracciato del metanodotto in progetto interferirà con alcune strade a servizio dei fondi e, in corrispondenza del terminale, con un piazzale brecciato. Per la gestione di tali interferenze, il metanodotto sarà inguainato in contro-tubo di acciaio (T.P.) DN 550 (22"). In corrispondenza del vertice V.10, la condotta curverà verso l'area terminale (a=90°) attraversando, sempre in T.P., la strada comunale “strada per Pandi”. In seguito all'attraversamento, il metanodotto in progetto giungerà all'interno dell'area impiantistica esistente.

LAVORI ALL'INTERNO DELL'AREA IMPIANTISTICA ESISTENTE

All'interno dell'area impiantistica esistente sarà realizzato l'impianto P.I.L. DN 400 ed avverrà il ricollegamento al metanodotto esistente 12258 mediante T.M. DN500x400, tra la valvola di linea dell'impianto 12258/2 e il discaggio 12258/3. All'interno dell'area impiantistica è prevista, in sostituzione dell'esistente prefabbricato, la realizzazione di un edificio in pannelli prefabbricati (tipo B5) di dimensioni pari a 2.95 m x 5.45 m per la predisposizione dei quadri elettrici di controllo. La realizzazione dei lavori all'interno dell'area impiantistica 12258/2 comporterà l'ampliamento della stessa sul lato Est, conservando le stesse caratteristiche dell'esistente, per una superficie di circa 45 mq.

EDIFICIO STRUMENTAZIONE TIPO B5 IN CEMENTO ARMATO

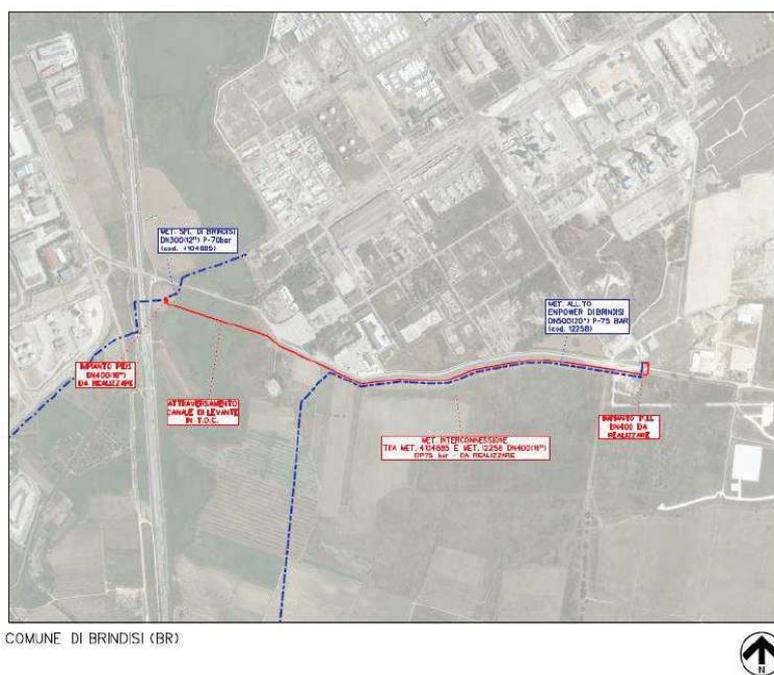
L'opera per l'alloggiamento delle apparecchiature di telecontrollo e telemisura risulta una struttura in pannelli prefabbricati. Esso sarà costituito da quattro pareti verticali composte da altrettante lastre prefabbricate, e dalle due falde spioventi costituenti il tetto di copertura. Le doppie lastre tralicciate portanti in cls armato delle suddette pareti, avranno interposto un isolamento da 8 cm., con getto interno in malta cementizia e barre di acciaio di ripresa/collegamento, dal tetto e dalla platea armata di fondazione (anch'essa in conglomerato armato), impermeabilizzata con guaina bituminosa sottostante e sostenuta lateralmente da due setti in c.a. che fungono da sopralzo rispetto al piano di campagna, con riempimento interno in misto stabilizzato. È prevista la realizzazione di una pavimentazione tecnica interna ad alta resistenza, con piastre sopraelevate su piedini metallici, flottante e dotata di cavedio impiantistico.

Saranno altresì inserite apposite tubazioni di collegamento per l'ingresso cavidotti da pozzetti esterni ipogei ispezionabili. Gli stessi, con ubicazioni perimetrali all'edificio, dimensioni strutturali e consistenze plano-altimetriche da stabilire in fase di lavoro, saranno dotati di coperchio grigliato zincato. Nelle pareti, verranno inseriti opportuni grigliati metallici di areazione, con relative mascherine e alette esterne antintrusione di protezione, unitamente alla porta d'ingresso frontale con vetro ed inferriata, avente le medesime caratteristiche strutturali. Le pareti, avranno una finitura superficiale in calcestruzzo a vista tinteggiato. Il tetto, con linea vita di protezione, sarà invece provvisto di massetto autolivellante, guaina di impermeabilizzazione e copertura in pannelli coibentati con lastra metallica in similcoppo, con grondaie pluviali/lattonerie preverniciate.

Verranno inoltre predisposti opportuni pozzetti di raccolta acque meteoriche con chiusini grigliati dotati di drenaggi esterni a perdere.

Sono previste inoltre le seguenti opere di mitigazione e compensazione: realizzazione di fosso di guardia; utilizzo di pavimentazione drenante; utilizzo di recinzione in grigliato; mascheramento dell'area con specie vegetali autoctone lungo la recinzione perimetrale.





Layout generale di progetto da elaborati grafici

L'**area di intervento** è ubicata nella zona periferica a Sud-Est del territorio comunale di Brindisi in un'area ricompresa tra Fiume Grande e la linea di costa. L'area di intervento ricade all'interno di una zona perimetrata dal PRG ZONA D3 – PRODUTTIVA – INDUSTRIALE (ASI). Nel dettaglio nell'ambito della "CONSORZIO ASI BRINDISI ZONIZZAZIONE" l'area oggetto di intervento ricade nelle zone A1 Zona produttiva con lotto minimo 1800 mq, A4 Zona produttiva petrolchimico, B3 Zona produttiva interportuale e D1 Zona verde di rispetto assoluto. I lotti di progetto sono in prossimità di un'area fortemente artificializzata dalle opere infrastrutturali del porto di Brindisi in cui tuttavia permangono componenti naturali di rilievo, quali le aree umide e le paludi di Punta Contessa che si relazionano ad una ampia piana agricola con attività produttiva intensiva, solcata da una rete di canali inglobati da processi di antropizzazione contemporanea.

Con riferimento all'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR, la suddetta area ricade nell'Ambito paesaggistico n. 9 denominato "La campagna brindisina", caratterizzato da un paesaggio rurale con diffusa presenza di reticoli di canali, spesso ramificati, che intercettano la trama agraria e contribuiscono a renderla variegata sia dal punto di vista morfologico che colturale. Tuttavia nell'Ambito il PPTR riconosce tra gli elementi detrattori del paesaggio proprio le diverse forme di occupazione e trasformazione antropica dei corsi d'acqua, che contribuiscono a frammentare la naturale costituzione e continuità morfologica delle forme e a incrementare le condizioni di rischio idraulico.

In particolare l'area di intervento ricade nel perimetro sud limite dell'area "piattaforme produttive commerciali" perimetrata dal PPTR nell'elaborato 3.2.8 "Le morfotipologie urbane", per le quali il PPTR raccomanda tra gli altri interventi la riduzione dell'impermeabilizzazione dei suoli, il miglioramento della qualità ecologica degli spazi aperti, la mitigazione dell'impatto visivo degli insediamenti con progetti dei bordi attraverso le opere a verde.

Con stretto riferimento alle tutele definite dal PPTR, infine, si evidenzia che l'area di intervento non è interessata dalla presenza di alcuna area di notevole interesse pubblico definita ai sensi dell'art. 136 del *Codice*.

Si rileva tuttavia l'interferenza della stessa con i seguenti beni paesaggistici tutelati *ope legis*:

- art. 142, co. 1, lett. c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna soggetto agli Indirizzi di cui all'art. 43, dalle Direttive di cui all'art. 44 e dalle Prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR.
- art. 142, co. 1, lett. f) i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi soggetto agli Indirizzi di cui all'art. 69, alle Direttive di cui all'art. 70 e alle Prescrizioni di cui all'art. 71 delle NTA del PPTR.

Le opere di progetto descritte risultano in contrasto con le Prescrizioni di cui all'art. 46 "Fiumi" delle NTA del PPTR, in quanto non è ammissibile la realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, ad eccezione di quelle strettamente legate alla tutela del corso d'acqua e alla sua funzionalità ecologica (cfr. comma a1). A norma dello stesso articolo, inoltre, non sono consentiti escavazioni ed estrazioni di materiali litoidi negli invasi e negli alvei di piena (cfr. comma a2), realizzazione di recinzioni che



riducano l'accessibilità del corso d'acqua e la possibilità di spostamento della fauna, nonché trasformazioni del suolo che comportino l'aumento della superficie impermeabile (cfr. comma a4), rimozione della vegetazione arborea od arbustiva con esclusione degli interventi colturali atti ad assicurare la conservazione e l'integrazione dei complessi vegetazionali naturali esistenti e delle cure previste dalle prescrizioni di polizia forestale (cfr. comma a5), trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno (cfr. comma a6), realizzazione di gasdotti, elettrodotti, linee telefoniche o elettriche e delle relative opere accessorie fuori terra (cabine di trasformazione, di pressurizzazione, di conversione, di sezionamento, di manovra ecc.); è fatta eccezione, nelle sole aree prive di qualsiasi viabilità, per le opere elettriche in media e bassa tensione necessarie agli allacciamenti delle forniture di energia elettrica; sono invece ammissibili tutti gli impianti a rete se interrati sotto strada esistente ovvero in attraversamento trasversale utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile (cfr. comma a10).

Alla luce di tutto quanto sopra esposto,

- **visto** l'art. 95 delle NTA del PPTR: *“Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali.”*;
- **preso atto** dell'esistenza dei presupposti per attivare la procedura di deroga di cui all'art. 95 sopracitato;
- **preso atto** che come dichiarato dal proponente *l'opera in progetto è attività di interesse pubblico ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 164 del 23 maggio 2000 – “Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144”. In seguito dell'emanazione del D.L. 77/2021 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito con legge 29 luglio 2021 n. 108, ai sensi dell'art. 7bis comma 2-bis del D.Lgs. 152/2006, la tipologia di opera in progetto, nonché le opere ad essa connesse, sono dichiarate quali interventi di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti”* (cfr. elaborato 36-SOR-027-RPAES);
- **preso atto** che in riferimento alle **alternative localizzative e/o progettuali** il proponente ha dichiarato che *“la scelta del tracciato in progetto ha privilegiato, per quanto possibile, una soluzione capace di produrre il minor impatto possibile sull'ambiente circostante. L'opera in progetto, proprio perché di connessione tra due metanodotti esistenti, deve essere necessariamente collocata tra le due condotte in esercizio al fine di poter fungere da collegamento tra gli stessi e, pertanto, la stessa non può essere diversamente localizzabile”*;
- **considerato** che, al netto delle previsioni di PPTR per le quali è stata avviata la procedura di deroga in essere, le opere previste dal progetto possono essere assorbite dal contesto con valore paesaggistico di riferimento, alla luce delle peculiarità dello stesso contesto che vede coesistere i manufatti industriali con gli elementi di naturalità sottesi alle tutele in essere, in quanto mirate alla connessione tra due metanodotti esistenti in prossimità di un'area già fortemente artificializzata mediante opere di dimensioni inferiori a quelle già presenti nell'area dell'intervento e sostenute da opere di mitigazione ritenute efficaci;
- **preso atto** della compatibilità con gli **Obiettivi di qualità di cui all'art. 37** delle NTA del PPTR, perseguita anche grazie alle opere di mitigazione e di compensazione proposte mediante utilizzo di materiali e finiture ecocompatibili quali pavimentazione drenante, recinzione in grigliato e mascheramento dell'area con specie vegetali autoctone;
- **visto** inoltre l'elaborato 4.4.2 *Linee guida sulla progettazione di aree produttive paesaggisticamente ed ecologicamente attrezzate* del PPTR che inseriscono tra le aree potenzialmente convertibili in APPEA anche le aree del consorzio ASI di Brindisi e che forniscono obiettivi, specifici indirizzi finalizzati ad una conversione in chiave paesaggistica ed ecologica del territorio, comprendendo le reali ricadute di tali temi nella riqualificazione delle aree produttive esistenti;

questa Soprintendenza, per quanto di competenza e nell'ambito della procedura di deroga prevista dall'art. 95 del PPTR vigente della Regione Puglia, **esprime parere favorevole** per le opere di progetto alle seguenti condizioni finalizzate ad un migliore inserimento paesaggistico:

1. la recinzione perimetrale preveda l'utilizzo di strutture ad infissione anziché il cordolo di fondazione;
2. le superfici murarie esterne dell'edificio B5 siano rivestite/trattate con finiture opache di cromia chiara (non bianca), evitando l'utilizzo di materiali riflettenti;

Resta demandata all'Amministrazione Comunale, cui compete la responsabilità della verifica circa l'osservanza delle norme edilizie ed urbanistiche vigenti, la verifica della legittimità di quanto fosse già realizzato e l'eventuale rilascio del permesso per la realizzazione di quanto progettato.

Il Soprintendente
Arch. Francesca RICCIO*

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Marzia ANGELINI

Il Collaboratore incaricato
arch. Francesca STEFANO

* Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA**

A DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA

Sezione Autorizzazioni Ambientali

servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: (Cod. AU327_066). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16") DP75 bar". **Riscontro.**

In riscontro alle Vs. note prot. n. 0057649 e n. 0075139 entrambe del 12/02/2024, si comunica quanto segue.

Si specifica preliminarmente che questa Sezione partecipa al procedimento in oggetto rispetto alle competenze della Regione Puglia in materia di concessione di beni del demanio idrico. La principale disposizione normativa cui sono riferibili le competenze di cui innanzi, è rappresentata dall'art. 59 del R.D. n. 523/1904 e dall'art. 115 del D.Lgs. n.152/2006, dagli atti di alta organizzazione dell'Ente (DPGR 22 gennaio 2021, n. 22 e DPGR 10 agosto 2021, n. 263), nonché della DGR n. 1289/2021.

Dalla documentazione pubblicata al seguente link: <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, si evince che il tracciato del metanodotto in progetto interferisce solo con il "Canale di Levante", in gestione al Consorzio di Bonifica Centro sud Puglia e si prende atto del parere favorevole dello stesso con nota prot. n. 6569 del 06/03/2024.

Pertanto, alla luce di quanto innanzi, le competenze in materia di autorizzazioni/nulla osta e/o eventuali concessioni per occupazione di aree del demanio idrico restano di competenza del ridetto Consorzio.

Si chiede che la presente sia acquisita agli atti della Conferenza dei Servizi.

l'istruttore tecnico

ing. Luigi Ranieri

Il dirigente *ad interim* del servizio

ing. Antonio V. Scarano

Il dirigente della sezione

ing. Giovanni Scannicchio

U
REGIONE PUGLIA
Copia conforme all'originale digitale Protocollo N. 0237911/2024 del 20/05/2024 AOI RP - Classe 14_14 Firmatario: LUIGI RANIERI, ANTONIO VALENTINO SCARANO, GIOVANNI SCANNICCHIO

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - REG_UFFICIALE - 0015049 - Uscita - 10/05/2024 - 07:40



PROVINCIA DI BRINDISI
DIREZIONE AREA 4 - AMBIENTE E MOBILITÀ
Settore Ecologia

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e
Qualità Urbana,
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

SNAM RETE GAS
Distretto Sud Orientale
distrettosor@pec.snam.it
salvatore.monticellucuggio@snam.it
valentina.lorusso@snam.it

MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MEDE IN ITALY
DIV VIII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise
dgscerp.div08.isppbm@pec.mise.gov.it

MINISTERO DELLA CULTURA
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di
Brindisi e Lecce
sabap-br-le@pec.cultura.gov.it

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA
DIREZIONE GENERALE USO DEL SUOLO E DELLE RISORSE IDRICHE
DIV VII – Bonifica dei Siti di Interesse Nazionale
USSRI@pec.mite.gov.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA
Struttura Tecnica Provinciale di Brindisi
ufficio.coord.stp.br@pec.rupar.puglia.it

COMUNE DI BRINDISI
ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it

CONSORZIO ASI BRINDISI
uffprotocollo.asibr@legalmail.it

CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO SUD PUGLIA
protocollo@pec.bonificacspuglia.it

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
– UOM PUGLIA
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - REG_UFFICIALE - 0015049 - Uscita - 10/05/2024 - 07:40

ARPA PUGLIA
DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI BRINDISI
dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: SNAM RETE GAS- (Cod. AU327_066). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16") DP75 bar". Parere.

Si fa riferimento al procedimento in oggetto indicato, ed all'ultima nota prot. n. 189136/2024 del 17.04.2024, acquisita in atti in pari data con prot. n. 12693, con la quale la Sezione Regionale Autorizzazioni Ambientali, ha trasmesso un resoconto dello stato del procedimento in questione e confermato la data della Conferenza di Servizi fissata per il 15.05.2024, ed in merito, preso atto della documentazione disponibile sul sito web regionale SIT Puglia, si rileva quanto segue.

Il progetto consiste nella realizzazione un nuovo metanodotto, da parte di Snam Rete Gas S.p.A., denominato "MET. INTERCONNESSIONE TRA MET. 4104885 E MET. 12258", del diametro nominale DN 400 (16"), pressione di progetto DP75 bar ed avrà una lunghezza complessiva pari a circa 1710 m, secondo le modalità indicate nella Relazione Tecnica di riferimento e che prevedono anche l'attraversamento del "Canale di Levante" con la tecnica della trivellazione orizzontale controllata (T.O.C.) per una lunghezza di circa 300 m. Le opere in progetto si rendono necessarie al fine di garantire sempre l'alimentazione al PDR ENIPOWER 50012401 nel caso di indisponibilità temporanea del gasdotto esistente 12257 Pot. Der. Polo Industriale di Brindisi.

Le aree di ubicazione della nuova infrastruttura energetica di trasporto gas metano in progetto, per l'intero tracciato, ricadono nella perimetrazione del Sito Inquinato di Interesse Nazionale di Brindisi (SIN).

In relazione agli obblighi di bonifica delle aree interessate previsti dal D.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. si evince quanto segue.

L'intervento progettuale in questione è stato inquadrato, tra quelli soggetti a valutazione delle interferenze nell'ambito di applicazione del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.) n. 45 del 26 gennaio 2023 (Capo III) attuativo dell'art. 242-ter, comma 1, del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.. giusta istanza Snam Rete Gas, prot. n. 407 del 10.04.2024, presentata al competente MASE, di avvio del procedimento di valutazione e successivamente integrata con nota prot. n. 488 del 24.04.2024 (documentazione Eni Rewind per le aree di sua proprietà).

Dalla predetta nota prot. n. 407 e successiva, si rileva, tra l'altro, che il tracciato in progetto ricomprende differenti aree ricadenti nel SIN, contraddistinte rispetto al diverso stato delle procedure di bonifica in atto, in particolare 4 aree: bianca, rossa, blu e arancione (come riportato da carta pubblicata sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Stato delle procedure di bonifica nei SIN – giugno 2023) così distinte:

1. Area bianca: corrispondente ad aree non indagate per le quali è stato redatto un Piano delle indagini preliminari, di cui alla suddetta istanza di valutazione presentata al MASE;
2. Area rossa: corrispondente ad aree contaminate per le quali è stata richiesta e ricevuta la caratterizzazione pregressa dal DAP di Brindisi ARPA Puglia;
3. Area blu: corrispondente ad aree con progetto di bonifica approvato (aree di proprietà Eni Rewind, esterne allo stabilimento petrolchimico di cui, non è ancora concluso il progetto di M.I.S.P.) per le quali è stata richiesta ai soggetti interessati la caratterizzazione delle aree e/o stato dell'arte degli interventi di bonifica effettuati;

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - REG_UFFICIALE - 0015049 - Uscita - 10/05/2024 - 07:40

4. Area arancione: corrispondente ad aree potenzialmente contaminate interne allo stabilimento petrolchimico, di proprietà EniPower per le quali è stata richiesta la caratterizzazione all'Ente proprietario.

In relazione alle interferenze del tracciato con alcune aree, oggetto di procedimenti ambientali, come sopra elencate è emerso, tra l'altro, che:

5. con diverse e separate note (prot. n. PM CENSU/168/2024/P/GG.SO del 20.03.2024 e PM CENSU/226/2024/P/GG.SO del 16.04.2024, la Società Eni Rewind S.p.A., con riferimento al tracciato per l'esecuzione del progetto, ha evidenziato che tra le aree di proprietà Eni Rewind interessate, sono comprese quelle di cui al "Progetto Operativo di Messa in Sicurezza Permanente di parte delle Aree esterne Micorosa", approvato con Decreto del MASE (già MATTM) n. 32 del 01.02.2016, integrato con Decreto n. 376 del 13.07.2016 e successiva variante giusto Decreto n. 254 del 05.07.2023, ed ha riscontrato una interferenza del tracciato del metanodotto con le opere di confinamento fisico dell'Area c.d. Micorosa, esterna allo stabilimento petrolchimico di Brindisi. Facendo presente inoltre che la realizzazione delle opere è stata conclusa sia per la quota parte di lavori Eni Rewind che per quella di competenza di parte Pubblica e, che allo stato attuale non sono state completate le operazioni di collaudo;
6. La stessa Società, ha fatto presente altresì che, per la realizzazione dell'opera proposta da Snam occorrerebbe superare le n. 2 interferenze con le seguenti opere: diaframma plastico composito in corrispondenza del pannello n. 225 e colonne jet grouting subito a monte del pannello n. 229 e che qualsiasi modifica rispetto all'opera di confinamento realizzata comporterebbe una Variante rispetto al progetto autorizzato dal Ministero, chiedendo pertanto al proponente di valutare la fattibilità di soluzioni alternative tali da non determinare il rischio di pregiudicare l'efficacia degli interventi di MISP già realizzati.
7. In ultimo, con nota prot. n. PM CENSU/254/2024/P/GG.SO del 23.04.2024 Eni Rewind S.p.A., con riferimento alle suddette interferenze, ha chiesto al MASE di voler considerare nell'ambito del procedimento già avviato da SNAM di valutazione delle interferenze, anche, quanto già evidenziato con le note sopra richiamate, nonché, l'espressione da parte dello stesso Ministero circa gli eventuali impatti amministrativi relativi alla realizzazione dell'opera in questione, sul progetto di MISP approvato, al fine di non pregiudicare l'intervento ambientale realizzato, il conseguente rilascio della Certificazione di avvenuta bonifica ai sensi dell'art. 248 del D.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. né tantomeno, comportare oneri aggiuntivi.

Dall'Elaborato 29-SOR-027-SCRE e relativi allegati per la "Valutazione di Incidenza Ambientale" del progetto di che trattasi, si rileva che l'intero tracciato del metanodotto da realizzare ricade al di fuori della perimetrazione dei Siti appartenenti alla Rete Natura 2000, e solo quota parte dello stesso si colloca ad una distanza minima dal SIC/ZPS IT9140003 "Stagni e Saline di Punta della Contessa" di 700 m circa.

In merito all'attraversamento del Canale di Levante, mediante Trivellazione Orizzontale Controllata, la cui area ricade all'interno del Parco Naturale Regionale Saline Punta della Contessa, il Proponente ha ottenuto il Nulla Osta ai sensi della legge Regionale n. 28/2002, del competente Comune di Brindisi, giusta nota prot. n. 44460 del 30.04.2024

Per quanto sopra rappresentato, il Settore scrivente, relativamente agli aspetti di propria competenza, ritiene di:

in relazione agli obblighi di bonifica delle aree interessate previsti dal D.lgs n. 152/2006 e ss..mm.ii.:

nel prendere atto del Piano di Indagini allegato all'istanza trasmessa al MASE da SNAM relativo alle aree di cui al precedente punto 1., ed in considerazione che per le altre aree interessate dal tracciato del metanodotto come richiamate ai punti 2., 3. e 4. non risultano completate le procedure di bonifica ai sensi dell'art. 242 del D.lgs n. 152/2006 e ss..mm.ii. con la restituzione agli usi legittimi delle stesse, le terre e rocce da scavo, rivenienti dalle attività progettuali di che trattasi o eventuali acque di falda che dovessero risultare contaminate, dovranno essere gestite secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di gestione dei rifiuti;

In relazione alle interferenze del tracciato con l'area Micorosa:

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - REG_UFFICIALE - 0015049 - Uscita - 10/05/2024 - 07:40

atteso che le profondità di scavo del tracciato in progetto sono comprese tra 1,70 e 2,00 metri circa dal p.c., e che pertanto l'opera in questione non interessa lo strato di terreni saturi all'interno dell'area confinata con il diaframma plastico impermeabile, si ritiene che il posizionamento del metanodotto sia compatibile con le opere già realizzate di MISP, fermo restando che, trattandosi di modifica del "Progetto Operativo di Messa in Sicurezza Permanente di parte delle Aree esterne Micorosa", già approvato con i decreti ministeriali sopra richiamati, dovrà essere acquisito il necessario Nulla Osta da Parte del M.A.S.E. prima della realizzazione dell'opera in questione. Tanto anche in considerazione degli adempimenti di propria competenza ai fini del rilascio della Certificazione di avvenuta bonifica ai sensi dell'art. 248 del D.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.

In conclusione, si esprime parere favorevole all'approvazione del progetto in questione, fermo restando le valutazioni sopra specificate.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE

- Dott. Pasquale EPIFANI -

*Firma autografa, sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.L. vo n. 39/1993*

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - REG_UFFICIALE - 0021510 - Uscita - 02/07/2024 - 16:46

**PROVINCIA DI BRINDISI**

Direzione AREA N. 3

*Viabilità, Mobilità, Trasporti,
Regolazione Circolazione Stradale*

Prot. N _____

Brindisi li _____

Spett. le REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente Qualità Urbana
Via Gentile N. 52 70100 BARI (BA)
Pec: sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

e.p.c. SNAM RETE GAS
Distretto Sud Orientale
Vico Capurso, 3 70126 Bari (BA)
Pec: distrettosor@pec.snam.it

OGGETTO: (Cod. AU327_066). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16") DP75 bar"

In riferimento alla richiesta di parere al progetto in oggetto, si comunica che questa direzione non deve esprimere alcun parere in merito, in quanto i lavori non interferiscono con la Viabilità Provinciale.

Cordiali Saluti

Il Dirigente ad Interim
Ing. Simona BRAMATO



G. C.

pag. 1

Via De Leo, 3 - 72100 BRINDISI - Tel. 0831-565111 - provincia@pec.provincia.brindisi.it

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - REG_UFFICIALE - 0021510 - Uscita - 02/07/2024 - 16:46

**PROVINCIA DI BRINDISI**

Direzione AREA N. 3

*Viabilita', Mobilita', Trasporti,
Regolazione Circolazione Stradale*

Prot. N _____

Brindisi li _____

Spett. le REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente Qualita' Urbana
Via Gentile N. 52 70100 BARI (BA)
Pec: sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

e.p.c. SNAM RETE GAS
Distretto Sud Orientale
Vico Capurso, 3 70126 Bari (BA)
Pec: distrettosor@pec.snam.it

OGGETTO: (Cod. AU327_066). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16") DP75 bar"

In riferimento alla richiesta di parere al progetto in oggetto, si comunica che questa direzione non deve esprimere alcun parere in merito, in quanto i lavori non interferiscono con la Viabilità Provinciale.

Cordiali Saluti

Il Dirigente ad Interim
Ing. Simona BRAMATO



G. C.

pag. 1

Via De Leo, 3 - 72100 BRINDISI - Tel. 0831-565111 - provincia@pec.provincia.brindisi.it



Comune di Brindisi

Ambiente e Igiene Urbana, Paesaggio e Demanio Costiero

c.f. 80000250748 — p.I.V.A. 00268880747

Via Casimiro n. 36 – III e IV piano – 72100 Brindisi

PEC ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it <http://www.comune.brindisi.it>

Regione Puglia

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

VIA PEC servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c.

Ministero della Cultura

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province

di Brindisi e Lecce

VIA PEC sabap-br-le@pec.cultura.gov.it

SNAM Rete Gas

Distretto Sud Orientale

VIA PEC distrettosor@pec.snam.it

salvatore.monticellicuggio@snam.it

valentina.lorusso@snam.it

N. prot. (rif. PEC stampigliatura laterale)

Resp. Istruttoria	FP	nr. allegati	//	mod. invio	PEC/SIMEL	Protocollo a margine
Riferimento	DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16") DP75 bar" Proponente: Snam Rete Gas SpA					
Oggetto	Parere					

Premesso che

in data 1/02/2024 (prot. Comune di Brindisi n. 12060/2024) Codesta Amministrazione ha avviato il procedimento e indetto Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. secondo le modalità dell'art. 14 bis in forma semplificata e in modalità asincrona per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ex D.P.R. 327/2001 relativa al progetto per la "Costruzione e l'esercizio dell'opera denominata "Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16") DP70 bar" nel Comune di Brindisi, per l'approvazione del progetto, l'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, fissando quale termine perentorio per rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza novanta giorni;

in data 22/04/2024 si è svolta la seduta della Commissione Locale per il Paesaggio del Comune di Brindisi che ha valutato, tra gli altri, il progetto in oggetto rilasciando il Parere di seguito riportato: "La Commissione esprime parere **CONTRARIO** in quanto l'intervento risulta in contrasto con l'art. 46 comma 2 lett. a4 e a5 e con l'art. 71 comma 3 lett. a4 delle N.T.A. del P.P.T.R. ";

in data 30/04/2024 (prot. Comune di Brindisi n. 44532/2024), il proponente ha inviato delle Controdeduzioni che sono state sottoposte all'esame della Commissione Locale per il Paesaggio in

data 3/06/2024 che ha espresso il parere di seguito riportato: “La Commissione, ritenuto che le controdeduzioni pervenute non consentono di superare i motivi ostativi già espressi, ribadisce il precedente parere CONTRARIO espresso in data 22/04/2024. In particolare, il punto a4 del comma 2 dell’art. 46 delle NTA del PPTR considera non ammissibile la realizzazione di recinzioni che riducano l’accessibilità del corso d’acqua e la possibilità di spostamento della fauna, nonché trasformazioni del suolo che comportino l’aumento della superficie impermeabile. L’esiguità delle dimensioni dell’area di intervento e dei manufatti ivi previsti dichiarata nelle controdeduzioni non ha alcuna rilevanza ai fini paesaggistici, stante che il citato articolo 46 non consente opere di “esiguità dimensioni” a scapito di opere di maggiore estensione. La recinzione metallica in orso-grill con cordolo in c.a. inibisce l’accessibilità del corso d’acqua e la possibilità di spostamento della fauna comportando, inoltre, l’aumento della superficie impermeabile. Si evidenzia, inoltre, che la presenza di infrastrutture lineari già in esercizio tra il Fiume Grande e l’area di intervento (asse attrezzato, Strada per Pandi, linee elettriche fuori terra) non costituisce giustificazione per la realizzazione di ulteriori infrastrutture”.

Visto il parere della Commissione Locale per il Paesaggio che si condivide integralmente, si esprime **Parere Negativo** alla realizzazione dell’opera denominata “Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16”) DP75 bar

Brindisi, 6/06/2024

f.to digitalmente
Il Responsabile per le funzioni delegate
Arch. Francesca Pacella

f.to digitalmente
La dirigente
Dott.ssa Gelsomina Macchitella

Firmato digitalmente da: PACELLA FRANCESCA
Ruolo: ARCHITETTO
Organizzazione: COMUNE DI BRINDISI
Unità organizzativa: SETTORE AMBIENTE
Data: 06/06/2024 17:53:29

Firmato digitalmente da:
Macchitella Gelsomina
Data: 06/06/2024 18:30:00



Comune di Brindisi

Assessorato all'Ambiente

SERVIZIO PARCHI ED AREE NATURALI PROTETTE

Palazzo di città - Piazza Matteotti, 1 - telefax 0831 560715

Regione Puglia
Dipartimento ambiente, paesaggio e
qualità urbana
Sezione autorizzazioni ambientali
Via g.gentile 52 - 70126 Bari
c.a. Ing. Giuseppe ANGELINI
Ing. Caterina CARPARELLI
Ing. Daniele Antonio GRASELLI
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it;

Provincia di Brindisi
Direzione area 4 - ambiente e mobilità
c.a. dott. Pasquale EPIFANI
provincia@pec.provincia.brindisi.it;

Snam rete gas s.p.a.
Distretto sud orientale
Vico capurso, 3 - 70126 Bari
c.a. Ing. Valentina LORUSSO
distrettosor@pec.snam.it;

nr prot.	nr. Allegati	mod. invio	Racc.	Data
				30/04/2024
riferimento				
OGGETTO	Cod. AU327_066- Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio dell'opera "Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN 400 (16") DP75 bar - in Comune di Brindisi (BR) - Snam Rete Gas S.p.A. Nulla Osta			

Con riferimento al procedimento in epigrafe specificato:

VISTA l'attività di progetto consiste nella realizzazione di un nuovo metanodotto, di proprietà della Snam Rete Gas S.p.A., denominato "Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16") DP70 bar";

VISTA la legge 394/91;

VISTA la Legge regionale del 24 luglio 1997, n. 19 "Norme per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette nella Regione Puglia", pubblicata sul B.U.R.P. n. 84 del 30-07-1997;

**Comune di Brindisi**

Assessorato all'Ambiente

SERVIZIO PARCHI ED AREE NATURALI PROTETTE

Palazzo di città - Piazza Matteotti, 1 - telefax 0831 550715

VISTA LEGGE REGIONALE 23 DICEMBRE 2002, n. 28 "Istituzione del Parco naturale regionale 'Salina di Punta della Contessa' Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 164 del 30-12-2002

VISTA la LEGGE REGIONALE 15 maggio 2006, n. 10 art. 16 pubblicata, Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 61 del 19-5-2006;

VISTA l'istruttoria effettuata da questo ufficio;

ATTESO che l'intervento di cui al presente N.O. afferisce esclusivamente alla realizzazione di un nuovo metanodotto, di proprietà della Snam Rete Gas S.p.A., denominato "Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16") DP70 bar" per garantire sempre l'alimentazione del gas metano posta a servizio delle utenze civili e industriali presenti sul territorio, si rappresenta da parte di questo ufficio il **Nulla Osta** ai sensi dell'art. 4 L.R.26/02, da parte di questo Servizio Parchi ed Aree Naturali Protette alla esecuzione delle indagini descritte alle seguenti condizioni: dovrà essere trasferito a questa Amministrazione il cronoprogramma di esecuzione dettagliata delle opere, con congruo preavviso, atteso il necessario coinvolgimento dell'Amministrazione comunale in ordine ad ogni possibile interesse pubblico sotteso alla tutela degli habitat ivi insistenti.



Il Dirigente
Arch. Fabio LACINIO





CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE
Ente Pubblico Economico
Agglomerati industriali di Brindisi, Fasano,
Francavilla Fontana, Ostuni



PARTENZA
AOO: 001

Prot: 0002157 del 14/05/2024
VI.14 - CONF SERVIZI

Spett.le REGIONE PUGLIA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Via Gentile, 52
70100 BARI
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e p.c. SNAM RETE GAS S.p.A.
Via Capurso n° 3
70126 BARI
pec: distrettosor@pec.snam.it

Oggetto: COD (AU327_066) DPR 327/2001 ex artt. 52-quarter e 52 sexies), L.R. n.3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014. Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art.52-quinquies/sexies del DPR 08.06.2001 n° 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "metanodotto interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400. Riscontro nota DI-SOR/LAV/LOR/Prot.n.-384 del 04.04.2024. Conferenza dei servizi del 15 maggio 2024

Con riferimento alla nota n° 75139/2024, pervenuta al protocollo consortile il 17.04.2024 al n°1729, con la quale il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ing. Giuseppe Angelini, ha chiesto di esprimere Nulla Osta al Consorzio ASI, in merito ad eventuali interferenze tra opere richiamate in oggetto, che la società Snam Rete Gas S.p.A. dovrà costruire e quelle gestite da Consorzio ASI Brindisi.

Verificati gli elaborati progettuali (l'intervento si colloca geograficamente in un'area censita in N.C.T. del Comune di Brindisi ai Fogli di mappa 59, 80 e 86, sui quali si svilupperà un tracciato del nuovo metanodotto per una lunghezza complessiva di ml. 1710), si comunica che le aree interessate dagli interventi previsti in progetto, interferiscono con opere di proprietà del Consorzio ASI di Brindisi (condotte idriche) sulla strada vicinale Pandi in corrispondenza della particella 259 del foglio 86.

Premesso quanto sopra, questo Consorzio per quanto di propria competenza, rilascia il proprio Nulla-Osta con prescrizioni per la realizzazione dell'opera denominata "metanodotto interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400.

Il Nulla Osta viene rilasciato alle seguenti prescrizioni:

1. La ditta istante dovrà perfezionare atto di costituzione di servitù come già comunicato alla società SNAM con nota consortile protocollo n° 1923 del 30.04.2024.
2. Durante le operazioni di scavo e successiva posa in opera della condotta dovranno porre attenzione a non danneggiare la condotta idrica di proprietà di questo

PAGINA 1 DI 2

DE MILITO PARERE_METANODOTTO SNAM_1729_2024

via Angelo Titi n. 19
72100 Brindisi

Tel. +39 0831 57 25 11
Fax +39 0831 57 38 05

www.asi.br.it
info@asi.br.it

P.IVA e cod. fisc.
00176630747

Orario apertura al pubblico
lun, merc, ven 10.00-12.00





CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE
 Ente Pubblico Economico
 Agglomerati industriali di Brindisi, Fasano,
 Francavilla Fontana, Ostuni

Consorzio ricadente nella particella 259 del foglio 86. Durante tali operazioni dovrà essere presente un rappresentante di questo Consorzio a cui dovrà essere data preventiva comunicazione.

Il presente Nulla Osta è reso esclusivamente per quanto di competenza consortile, restando salvi i pareri degli altri Enti competenti in materia di assetto del territorio, di sicurezza e salubrità degli ambienti di lavoro e dell'ambiente e di prevenzione incendi.

La presenza di eventuali elaborati grafici progettuali e relazioni tecniche riferibili ad impianti di qualsivoglia genere non equivale ad approvazione e/o benessere alla realizzazione degli stessi che rientrano, di contro, nelle competenze di altri Enti e Servizi (Provincia, ARPA, ASL, SPeSAL, VV.F., Comune, ecc).

Si resta a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti ed integrazioni.

CAPIROTTA
 DIRETTORE GENERALE F.F.

PAGINA 2 DI 2

DE MILITO PARERE_METANODOTTO SNAM_1729_2024

via Angelo Titi n. 19
 72100 Brindisi

Tel. +39 0831 57 25 11
 Fax +39 0831 57 38 05

www.asi.br.it
 info@asi.br.it

P.IVA e cod. fisc.
 00176630747

Orario apertura al pubblico
 lun, merc, ven 10.00-12.00



S.Q.S. Certificazione secondo Norma
 UNI EN ISO 9001:2015



CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE
Ente Pubblico Economico
Agglomerati industriali di Brindisi, Fasano,
Francavilla Fontana, Ostuni



PARTENZA
AOO: 001

Prot: 0002157 del 14/05/2024
VI.14 - CONF SERVIZI

Spett.le REGIONE PUGLIA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Via Gentile, 52
70100 BARI
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e p.c. SNAM RETE GAS S.p.A.
Via Capurso n° 3
70126 BARI
pec: distrettosor@pec.snam.it

Oggetto: COD (AU327_066) DPR 327/2001 ex artt. 52-quarter e 52 sexies), L.R. n.3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014. Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art.52-quinquies/sexies del DPR 08.06.2001 n° 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "metanodotto interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400. Riscontro nota DI-SOR/LAV/LOR/Prot.n.-384 del 04.04.2024. Conferenza dei servizi del 15 maggio 2024

Con riferimento alla nota n° 75139/2024, pervenuta al protocollo consortile il 17.04.2024 al n°1729, con la quale il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ing. Giuseppe Angelini, ha chiesto di esprimere Nulla Osta al Consorzio ASI, in merito ad eventuali interferenze tra opere richiamate in oggetto, che la società Snam Rete Gas S.p.A. dovrà costruire e quelle gestite da Consorzio ASI Brindisi.

Verificati gli elaborati progettuali (l'intervento si colloca geograficamente in un'area censita in N.C.T. del Comune di Brindisi ai Fogli di mappa 59, 80 e 86, sui quali si svilupperà un tracciato del nuovo metanodotto per una lunghezza complessiva di ml. 1710), si comunica che le aree interessate dagli interventi previsti in progetto, interferiscono con opere di proprietà del Consorzio ASI di Brindisi (condotte idriche) sulla strada vicinale Pandi in corrispondenza della particella 259 del foglio 86.

Premesso quanto sopra, questo Consorzio per quanto di propria competenza, rilascia il proprio Nulla-Osta con prescrizioni per la realizzazione dell'opera denominata "metanodotto interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400.

Il Nulla Osta viene rilasciato alle seguenti prescrizioni:

1. La ditta istante dovrà perfezionare atto di costituzione di servitù come già comunicato alla società SNAM con nota consortile protocollo n° 1923 del 30.04.2024.
2. Durante le operazioni di scavo e successiva posa in opera della condotta dovranno porre attenzione a non danneggiare la condotta idrica di proprietà di questo

PAGINA 1 DI 2

DE MILITO PARERE_METANODOTTO SNAM_1729_2024

via Angelo Titi n. 19
72100 Brindisi

Tel. +39 0831 57 25 11
Fax +39 0831 57 38 05

www.asi.br.it
info@asi.br.it

P.IVA e cod. fisc.
00176630747

Orario apertura al pubblico
lun, merc, ven 10.00-12.00





CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE
 Ente Pubblico Economico
 Agglomerati industriali di Brindisi, Fasano,
 Francavilla Fontana, Ostuni

Consorzio ricadente nella particella 259 del foglio 86. Durante tali operazioni dovrà essere presente un rappresentante di questo Consorzio a cui dovrà essere data preventiva comunicazione.

Il presente Nulla Osta è reso esclusivamente per quanto di competenza consortile, restando salvi i pareri degli altri Enti competenti in materia di assetto del territorio, di sicurezza e salubrità degli ambienti di lavoro e dell'ambiente e di prevenzione incendi.

La presenza di eventuali elaborati grafici progettuali e relazioni tecniche riferibili ad impianti di qualsivoglia genere non equivale ad approvazione e/o benessere alla realizzazione degli stessi che rientrano, di contro, nelle competenze di altri Enti e Servizi (Provincia, ARPA, ASL, SPeSAL, VV.F., Comune, ecc).

Si resta a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti ed integrazioni.

CAPOCONSORZIO
 DIRETTORE GENERALE F.F.


PAGINA 2 DI 2

DE MILITO PARERE_METANODOTTO SNAM_1729_2024

via Angelo Titi n. 19
 72100 Brindisi

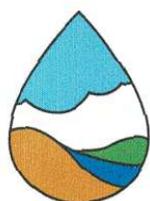
Tel. +39 0831 57 25 11
 Fax +39 0831 57 38 05

www.asi.br.it
 info@asi.br.it

P.IVA e cod. fisc.
 00176630747

Orario apertura al pubblico
 lun, merc, ven 10.00-12.00





Consorzio
di Bonifica
Centro Sud Puglia

Prot. 6569
06.03.2023

Spett.le

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO,
QUALITA' URBANA
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. **DIRETTORE AREA TECNICA**
(Ing. Marta BARILE)

OGGETTO: (Cod. AU327_066). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - **Autorizzazione Unica** alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16") DP70 bar"

Proponente: Snam Rete Gas SpA

Con riferimento a Vs nota n. 57649 del 01.02.2024, ns prot. n. 2642 del 02.02.2024 con cui è convocata la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 ter della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., sulla base degli elaborati progettuali posti in visione al link indicato da codesto Ente, si rileva che il tracciato del metanodotto interferisce con il "Canale di Levante", gestito da questo Consorzio.

Nello specifico si rileva che l'intervento prevede l'attraversamento delle aree demaniali censite nel NCT del Comune di Brindisi al Fg. 86 P.lle 88 e 89.

Per quanto di competenza, fatte salve le determinazioni che eventualmente saranno stabilite dall'Autorità Idraulica, si esprime parere favorevole alla realizzazione dell'intervento in esame, a condizione che, per l'attraversamento di che trattasi, il soggetto proponente acquisisca, prima dell'esecuzione delle opere, l'autorizzazione prevista dal R.R. n. 17/2013 in materia di uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della regione Puglia inoltrando apposita istanza a questo consorzio

IL VICE DIRETTORE AREA TECNICA
DISTRETTO NORD SUD SALENTO
(Ing. M. [REDACTED])



Corso Trieste n.11 ■ 70126 BARI
tel 080 54.19.111
pec protocollo@pec.bonificacspuglia.it
web www.bonificacspuglia.it
cod. fisc. 93544360725



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

TITOLARIO 5.4 - 5.6

Alla Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Alla Snam Rete Gas S.p.A.
Distretto Sud Orientale
distrettosor@pec.snam.it

Oggetto: *Cod. AU327_066. Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "Metanodotto Intercommessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16") DP75 bar". Resoconto stato procedimento e conferma data Conferenza di Servizi.
Proponente: Regione Puglia
Parere di competenza rispetto al P.A.I. [AC 223 - 24]
Rif. Vs Prot. n. 0189136 del 17/04/2024 | Prot. ADAM n. 12217 del 17/04/2024*

Con riferimento alla procedura in oggetto, facendo seguito alla nota acquisita agli atti in data 17/04/2024 al prot. n. 189136, con la quale la Regione Puglia ha trasmesso il resoconto dello stato procedimentale e pubblicato la documentazione tecnica integrativa a seguito del parere di questa Autorità di Bacino Distrettuale prot. n. 12672/2024, si rappresenta quanto segue.

Premesso che:

- con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino, di cui alla L. 183/89, e contestualmente istituite le Autorità di bacino distrettuali, tra le quali la scrivente Autorità, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;
- l'esame istruttorio delle richieste di parere formulate da questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)¹ e per le acque (PGA)², nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)³, redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento;

¹ Piano di Gestione Rischio Alluvioni, del Distretto Appennino Meridionale (PGRA), elaborato ai sensi dell'art. 7 della direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del d.lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2016-2021) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n°2 del Comitato Istituzionale Integrato del 3/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U.-Serie generale n°28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2021-2027) – I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'Art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152 del 2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM dell' 1/12/2022 pubblica su G.U. n. 32 dell'8/02/2023.

² Piano di Gestione Acque del Distretto Appennino Meridionale (PGA), elaborato ai sensi dell'art. 13 della direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del d.lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2005-2010) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10 aprile 2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) approvato con DPCM del 27 ottobre 2016 G.U. e pubblicato sulla GU - Serie generale n°25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) – II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo decreto - adottato, ai sensi dell'art. 66 del d.lgs. 152/2006, con Delibera n°1 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM 07/06/2023, pubblicato su GU n. 214 del 13/09/2023.

³ Territorio dell'UoM Puglia: Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- questa Autorità di Bacino Distrettuale, con la richiamata nota prot. n. 12672/2024, ha espresso le proprie valutazioni sul progetto in oggetto, evidenziando che, ai fini della compatibilità delle opere previste nella procedura autorizzativa in oggetto rispetto agli obiettivi e alle finalità del PAI, è necessario che il progetto sia integrato da documentazione integrativa come di seguito riportato testualmente: *“Omissis...il parere di competenza di questa Autorità di Bacino Distrettuale sull'intervento in progetto potrà essere formulato solo a seguito della acquisizione e valutazione della documentazione tecnica integrativa (Studio di compatibilità idrologica ed idraulica), con specifico riferimento sia al realizzando impianto P.I.D.S. di partenza che all'attraversamento del canale”*.

Ciò detto, si prende atto che la Snam Rete Gas S.r.l. ha prodotto e trasmesso, il seguente elaborato:

- *“34-SOR-027-IDRA_Relazione di compatibilità Idraulica”*.

Dal suddetto elaborato emerge che la società ha provveduto a riscontrare a quanto richiesto dalla scrivente, nel dettaglio dalla lettura del suddetto studio emerge che la realizzazione del nuovo metanodotto e, dell'impianto iniziale di stacco tipo P.I.D.I. in corrispondenza dell'area a pericolosità idraulica, non peggiora le condizioni di funzionalità idraulica dei corsi d'acqua presenti e non costituisce un fattore di aumento della pericolosità idraulica, in quanto non si creeranno nuovi volumi, le recinzioni saranno in grigliato e non oscuranti, la pavimentazione dell'area impiantistica sarà di tipo drenante e sarà creato un fosso di guardia intorno al cordolo al fine di non creare ostacolo, durante gli eventi alluvionali, al deflusso delle acque.

Considerato inoltre che:

- la realizzazione del nuovo metanodotto ed, in particolare dell'area impiantistica iniziale di stacco, è assoggettabile tra gli interventi consentiti dalle N.T.A. delle aree ad alta pericolosità idraulica art. 7 comma 1 lettera d) *interventi di ampliamento e di ristrutturazione delle infrastrutture a rete pubbliche o di interesse pubblico esistenti, comprensive dei relativi manufatti di servizio, riferite a servizi essenziali e non delocalizzabili, nonché la realizzazione di nuove infrastrutture a rete pubbliche o di interesse pubblico, comprensive dei relativi manufatti di servizio, parimenti essenziali e non diversamente localizzabili, purché risultino coerenti con gli obiettivi del Piano per l'Assetto Idrogeologico;*
- gli interventi rispondono alle prescrizioni dell'art. 4 comma 3 in quanto non peggiorano le condizioni di funzionalità idraulica e non costituiscono un fattore di aumento della pericolosità idraulica, non generando ostacoli al normale deflusso delle acque, né ostacolo significativo al deflusso di piena.

Questa Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto di propria competenza, tenuto conto complessivamente della Relazione Tecnica dell'intervento in oggetto, della Relazione di compatibilità idraulica allegata all'istanza, e delle previsioni e prescrizioni del P.A.I., esprime parere di compatibilità al P.A.I. per l'intervento, con le seguenti prescrizioni generali aventi carattere di cautele esecutive e gestionali:

- 1) le attività e gli interventi siano comunque tali da non peggiorare le condizioni di stabilità geomorfologica delle aree interessate né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica/geomorfologica e/o mitigazione del rischio;
- 2) per la realizzazione delle opere siano adottati tutti gli idonei accorgimenti tecnici atti ad assicurare che le stesse opere, anche se esposte a fenomeni gravitativi e alla eventuale presenza d'acqua a seguito di eventi alluvionali e/o allagamento, non subiscano danni e non costituiscano un fattore di rischio per le persone. In particolare, si prescrive di attuare tutte le accortezze e cautele progettuali ed esecutive in maniera che le opere non subiscano danni e non costituiscano un rischio per le persone, anche se esposte alla eventuale presenza d'acqua. Resta inteso che, sia in fase di cantiere e sia in fase



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

di esercizio della condotta interrata e delle opere connesse, questa Autorità di Bacino Distrettuale si ritiene sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa a danneggiamenti e/o disservizi che dovessero occorrere, anche accidentalmente, a seguito di potenziali fenomeni di allagamento nell'area di intervento;

- 3) si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- 4) gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli stessi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;
- 5) il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.

Sarà cura del responsabile del rilascio del titolo abilitativo l'introduzione delle predette prescrizioni all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge la loro concreta attuazione,

Il Dirigente Tecnico

SSO

Il S
dott.s
elli

Sezione Infrastrutture
e Valutazioni Ambientali

Responsabile
Arch. Alessandro Cantatore

Iscrittoria pratica
Ing. Giuseppe D'Alonzo

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 14938/2024 del 13-05-2024
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento



Spett.le
Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Qualità Urbana, e
Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e.p.c.
Direzione Scientifica Arpa puglia
U.O.C. Ambienti Naturali

OGGETTO: Proc.: 3591 - Cod. AU327_066). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n.327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16") DP70 bar"

Proponente: Snam Rete Gas S.p.A.

(Prot. Regione Puglia n°189136 del 17.04.2024 - Arpa Puglia n°26734 del 18.04.2024).

Parere Arpa Puglia

Premesso che:

- Arpa Puglia ha trasmesso con nota prot. n° 8995 del 12.02.2024 parere di competenza;
- Snam Rete Gas S.p.A. ha trasmesso nota di riscontro (disponibile sul Portale Ambientale della Regione Puglia);

1

esaminata la documentazione inviata da parte del proponente, si esprime parere di competenza relativamente al parere Arpa Puglia prot. n°8995 del 12/02/2024.

Parere Arpa Puglia prot. n°8995 del 12.02.2024: Esaminata la documentazione messa a disposizione da parte del proponente, per quanto di competenza di questa Agenzia, si esprime parere non favorevole per il procedimento di cui all'oggetto, in quanto non risulta predisposto lo "Studio di Impatto Ambientale". Si fa presente che l'area oggetto dell'intervento è individuata all'interno di un area SIN, occorre relazionare nel merito sugli aspetti ambientali.

Controdeduzioni proponente: In riferimento alla nota ARPA protocollo 0008995 del 12.02.2024 contenente parere di cui al procedimento in oggetto e all'incontro tenutosi presso gli uffici ARPA in data 12.03.2024, per opportuna completezza vogliamo precisare che gli elaborati di progetto non sono corredati da "Studio di Impatto Ambientale" poiché l'intervento non rientra in alcuna procedura di valutazione prevista per i progetti ricompresi negli Allegati II - II bis - III - IV della Parte Seconda del d. lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. ai sensi dell'art. 7bis del medesimo decreto né negli interventi di cui agli Allegati A e B della L.R. n. 26/2022.

L'opera è da intendersi come un nuovo metanodotto, della lunghezza complessiva di 1700 m, con la finalità di interconnettere i due metanodotti esistenti ed in esercizio, in particolare il met.4104885 Spina di Brindisi DN 300 - 70 bar e met.12258 Allacciamento Enipower DN 500 - 75 bar, entrambi realizzati senza la procedura di V.I.A.

Precisiamo che per quanto afferente all'area SIN stiamo procedendo con la predisposizione della documentazione secondo le vigenti normative di settore.

In particolare, l'opera in progetto rientra all'interno delle categorie di interventi di cui al Capo III del Decreto n.45/2023, pertanto, una volta in possesso di tutti i dati del sito, già caratterizzato e in parte bonificato (dati richiesti formalmente ad ARPA tramite l'accesso agli atti) sarà presentata apposita istanza al Ministero per valutazione.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC: dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2 - Protocollo 0034603 - 2 - 02/05/2024 - SDBR, STBR / DS -, SAN



Parere Arpa Puglia: Esaminate le controdeduzioni fornite da parte del proponente, si esprime parere favorevole.

Distinti saluti



IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott.ssa Anna Maria D'Agnano



2

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tef. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Spett.le
Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio, Qualità
Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e,p.c.
Direzione Scientifica Arpa puglia
U.O.C. Ambienti Naturali

Proc.: 3591

Oggetto: (Cod. AU327_066). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16") DP75 bar" Proponente: Snam Rete Gas SpA

Trasmissione verbale Conferenza di Servizi del 15.05.2024 e convocazione seconda seduta di Conferenza di Servizi decisoria

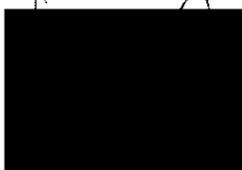
(Prot. Regione Puglia n.242221 del 21.05.2024 - Arpa Puglia n°43731 del 22.05.2024).

Parere Arpa Puglia

Si conferma il parere positivo prot.n.34603 del 02.05.2024 da parte di questa Agenzia per il procedimento di cui all'oggetto.

1

Distinti saluti

ione

IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott.ssa Anna Maria D'Annunzio



Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



REGIONE PUGLIA
Dip. Ambiente, Paesaggio, Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
 sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

p.c. ARPA PUGLIA
UOC ACQUA E SUOLO

Proc.: 3591

OGGETTO: (Cod. AU327_066) – Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio dell'opera denominata "Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16") DP75 bar". **Trasmissione riscontro ARPA Puglia.**

Rif.: Regione Sez. Autoriz.ni Amb.li prot. n. 511798 del 18/10/2024 (ARPA prot. n. 76631 del 21/10/2024).

Con riferimento alla Conferenza dei servizi convocata con la nota in oggetto richiamata (Rif.) per il giorno 27 novembre p.v., si comunica con la presente l'impossibilità della scrivente Agenzia a prendere parte alla riunione per concomitanti impegni istituzionali e si trasmette, contestualmente, il contributo per i lavori della suddetta riunione.

Ferma restando la valutazione positiva già espressa con parere ARPA prot. 34603 del 02/05/2024, confermata con nota prot. 44987 del 28/05/2024, rispetto alla documentazione fornita dal Proponente, e facendo seguito alla nota ARPA prot. 71130 del 30/09/2024, si precisa quanto segue.

1) Relativamente al Piano di indagini preliminari trasmesso da Snam Rete Gas in allegato alla nota prot. n. 407 del 10/04/2024 (prot. ARPA n. 24083 del 11/04/2024) e successivamente integrato con nota prot. n. 764 del 01/07/2024 (prot. ARPA n. 53847 del 03/07/2024) in riscontro alle osservazioni formulate da ARPA nella nota prot. 45280 del 29/05/2024, le cui attività di campionamento sono state eseguite in contraddittorio con ARPA a luglio 2024 e i cui esiti di Parte sono stati trasmessi da Snam Rete Gas con nota prot. n. 974 del 09/09/2024 (prot. ARPA n. 66531 del 10/09/2024), questa Agenzia trasmetterà la relazione di validazione entro il mese di Dicembre 2024 con la formulazione di alcune richieste di integrazione documentale. Nelle more del completamento della procedura di validazione, si ritiene opportuno invitare sin da ora il Proponente a voler produrre la relazione tecnica finale descrittiva di tutte le attività di caratterizzazione eseguite, corredata da stratigrafie e verbali di campo, come peraltro specificato al par. 22 del documento 33-SOR-027-R_POIP rev. 1 trasmesso con la citata nota Snam al prot. ARPA 53847/2024.

2) In merito alla proposta contenuta nella documentazione trasmessa da Snam Rete Gas con nota prot. n. 975 del 09/09/2024 (prot. ARPA n. 66535 del 10/09/2024) di "variante al tracciato di progetto presentato nella sola parte terminale, evitando di interferire con l'opera di M.I.S.P." che sarà "interamente ricompreso all'interno dello stabilimento di proprietà ENI Power opportunamente recintato e traguardabile" (Allegato 2) si ritiene condivisibile la proposta formulata alla luce delle osservazioni espresse da ARPA, e condivise in ambito SNPA con ISPRA, nel parere di competenza prot. n. 51119 del 21/06/2024 richiesto dal MASE con nota prot. 94274 del 22/05/2024 nell'ambito della valutazione delle interferenze ai sensi e per gli effetti dell'art. 242 ter, comma 2, del D. Lgs. 152/06, e trasmesso dal MASE agli Enti e al Proponente con nota prot. 123557 del 04/07/2024.

Titolario: 2.5.19, Fascio: AU327_066-SnamReteGas_InterconnessioneMet.4104885_Met.12258
 Categoria: Pareri, ARPAMIS: PARE
 Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

Pagina 1 di 2

DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC: dap.br.argopuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.5.16/2.5/2 - Protocollo 0086338 - 2.5.16 - 27/11/2024 - SDBR, STBR / DS -, SAS



3) In merito ai contenuti dell'istanza ex art. 242-ter comma 2 del D.lgs. 152/2006 trasmessa da Snam Rete Gas al MASE con la già citata nota prot. n. 407 del 10/04/2024 -integrata con nota prot. 582 del 14/05/2024 acquisita al prot. ARPA n. 41992 del 15/05/2024- non già valutati nel precedente parere ARPA prot. n. 51119 del 21/06/2024, nonchè alle successive ulteriori integrazioni trasmesse da Snam Rete Gas con nota prot. n. 974 del 09/09/2024 si fa presente che il procedimento è in capo all'Autorità Competente MASE, pertanto ARPA Puglia si riserva di esprimere un formale parere qualora richiesto dall'AC.

Il Dirigente Ambientale

[Redacted signature]

Il Direttore dei Servizi Territoriali DAP BR

Il Direttore del DAP BR ARPA PUGLIA

Dott.ssa A.M. D'Agnano

[Redacted signature]

Pagina 2 di 2

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



E-DIS-12/02/2024-0167664

Infrastrutture e Reti Italia
Area Regionale Puglia Basilicata
INTE
Programmazione e Gestione - Proget.Lavori-Autoriz. Mt -
Autoriz.Patrimonio Industr

Via Ombrone 2 - 00198 Roma - Italia
T +39 06 83051

Spett.le
SNAM RETE GAS
Distretto Sud Orientale
PEC: distrettosor@pec.snam.it

Alla c.a.
salvatore.monticellicuggio@snam.it
valentina.lorusso@snam.it

e.p.c.
UNITA' TERRIT. BRINDISI
DIS/PUB/UT-BR

DIS/PUB/PGE/PLA/API

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Oggetto: **Proc_3591, Cod_AU327_066**
Costruzione metanodotto interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16") DP70 bar.
Rilascio parere di competenza.

Con riferimento alla nota **N.0057649/2024 del 01/02/2024** con la quale la Regione Puglia ha indetto Conferenza dei Servizi al fine di ricevere tutte le autorizzazioni da parte degli enti interessati, si riscontra quanto segue.

Per quanto disposto dal comma 3 dell'art. 14-bis della Legge 241/1990 e s.m.i., non essendo codesto Ente tenuto ad esprimere determinazioni relativamente alla decisione oggetto della conferenza, ma soltanto prescrizioni di carattere tecnico-normativo, si richiama l'attenzione sulle disposizioni legislative e normative in vigore (Norme CEI EN 50341-1, Norme CEI EN 50110-1) ed in particolare del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii., che regolamenta la materia della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro. In particolare, si riporta quanto previsto dall'art.117 del D.Lgs. 81/08:

Art. 117: Lavori in prossimità di parti attive

1. Quando occorre effettuare lavori in prossimità di linee elettriche o di impianti elettrici con parti attive non protette o che per circostanze particolari si debbano ritenere non sufficientemente protette, ferme restando le norme di buona tecnica, si deve rispettare almeno una delle seguenti precauzioni:
 - a) mettere fuori tensione ed in sicurezza le parti attive per tutta la durata dei lavori;
 - b) posizionare ostacoli rigidi che impediscano l'avvicinamento alle parti attive;
 - c) tenere in permanenza, persone, macchine operatrici, apparecchi di sollevamento, ponteggi ed ogni altra attrezzatura a distanza di sicurezza.
2. La distanza di sicurezza deve essere tale che non possano avvenire contatti diretti o scariche pericolose per le persone tenendo conto del tipo di lavoro, delle attrezzature usate e delle tensioni presenti.

Per quanto riguarda l'eventualità di interferenze con cavidotti interrati, segnaliamo che è di normale utilizzo da parte delle Imprese, che sovente si trovano a scavare in luoghi urbanizzati, l'impiego di apparecchiature atte alla localizzazione, con metodo passivo, dei tracciati dei cavi di energia (cavi elettrici e tubazioni metalliche).

Vi segnaliamo altresì che lungo il tracciato, nello specifico nella Via per Pandi, sono posati in senso parallelo

1/2

Azienda certificata ISO 9001 - ISO 14001 - ISO 37001 - ISO 45001 - ISO 50001

Questo messaggio è destinato esclusivamente al seguente uso: CONFIDENZIALE

e-distribuzione SpA - Società con unico socio - Sede legale: 00198 Roma, Via Ombrone 2 - Registro Imprese di Roma e Codice fiscale 05779711000 - R.E.A. 922436 - Società partecipante al Gruppo IVA Enel con P.I. 15844561009 - Capitale Sociale 2.600.000.000 Euro i.v. - Direzione e coordinamento di Enel SpA



INTERNAL

due elettrodotti interrati in Media Tensione (20kV) che potrebbero interferire con l'opera da voi in costruzione.

Decliniamo pertanto qualsiasi responsabilità per ogni eventuale azione che potrebbe determinare danno alla pubblica e privata incolumità oppure ai nostri impianti, ritenendovi unici responsabili di qualsivoglia evento dannoso.

Specificato quanto sopra, si esprime **nulla osta di competenza**, a condizione che gli interventi in progetto vengano eseguiti in conformità con quanto previsto dalle richiamate disposizioni legislative e normative in vigore.

La scrivente si impegna a fornire planimetria di massima delle interferenze dei propri impianti con le aree interessate dall'intervento in progetto.

Le ricordiamo che è a sua disposizione il Contact Center di e-distribuzione S.p.A, Numero Verde 803.500. Il servizio è disponibile dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 18:00 e il sabato dalle 9:00 alle 13:00. Potrà inoltre visitare il sito internet di e-distribuzione S.p.A., all'indirizzo web: www.edistribuzione.it, per informazioni, consigli utili sulle forniture di energia elettrica, servizi on-line, quali ad esempio la visualizzazione dei consumi di energia elettrica. Il sito dispone di sezioni dedicate a clienti e produttori con contenuti, schede pratiche e servizi facilmente consultabili.

Si allega alla presente:

- Planimetria elettrodotti interferenti.

Distinti Saluti.

MARCO COLUCCI

Il Responsabile

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia S.p.A. e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.



Prot. PM CENSU/254/2024/P/IGG_SO
Brindisi, li 23/04/2024

eni rewind
remediation & waste into development

Sito di Brindisi
Piazza Enrico Fermi, 4
72100 Brindisi
Tel. 0831570.1 Telefax 0831570383
enirewind.com

Spett.le

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Uso Sostenibile - USSRI
USSRI@pec.mite.gov.it

E.p.c.

Snam Rete Gas Sp.A.
Distretto Sud Orientale
distrettosor@pec.snam.it

Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Provincia di Brindisi
Servizio Ambiente ed Ecologia
provincia@pec.provincia.brindisi.it

ARPA Puglia
Dipartimento Provinciale di Brindisi
dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Comune di Brindisi
Servizio Ecologia e Ambiente
ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it

Oggetto: COD (AU327_066). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n.327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16") DP75 bar".

ID 06/ - SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI BRINDISI

Presentazione istanza come da Decreto Direttoriale DG USSRI 29 novembre 2023, n. 458.

Rif. nota SNAM I-SOR/LAV/LOR/prot. n.407 del 10/04/2024



Eni Rewind SpA
Piazza Boldrini, 1 - 20097 San Donato Mil.se (MI)
capitale sociale i.v. euro 101.950.844,46
Codice fiscale, P.IVA e numero d'iscrizione: 09702540155
del Registro delle imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi
R.E.A. Milano n. 1309478
Società soggetta all'attività di direzione
e coordinamento dell'Eni S.p.A.

eni rewind
remediation & waste into development



Con riferimento alla nota SNAM DI-SOR/LAV/LOR/prot.n.407 del 10/04/2024, con la quale SNAM Rete Gas S.p.A, in qualità di proponente per il progetto in oggetto, nell'ambito del procedimento in corso per l'ottenimento dell'Autorizzazione Unica avviato da Regione Puglia con Prot.N.0057649/2024 del 01/02/2024, ha informato di aver *provveduto a redigere istanza di avvio del procedimento di valutazione utilizzando il modello di presentazione istanza come da Decreto Direttoriale DG USSRI 29 novembre 2023, n. 458*, la scrivente Società sottolinea che l'opera "Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16") DP75 bar" risulta interferente con l'intervento di messa in sicurezza permanente (MISP) realizzato in area Micorosa nel rispetto del progetto autorizzato con Decreto MASE (già MATTM) n.32 del 01/02/2016 - successivamente integrato con Decreto n.376 del 13/07/2016.

Pertanto, si richiede a codesto spettabile Ministero di voler considerare, anche nell'ambito del citato procedimento di valutazione delle interferenze ai sensi dell'art. 242-ter del D.Lgs. 152/2006 che risulta essere stato avviato, quanto già evidenziato dalla Scrivente con note Prot. PM CENSU/168/2024/P/GG_SO del 20/03/2024 e Prot. PM CENSU/226/2024/P/GG_SO del 16/04/2024.

In tali comunicazioni Eni Rewind ha rappresentato che il progetto in parola interferisce con le attività ambientali in corso, in quanto il tracciato proposto interseca in due punti le opere di confinamento fisico dell'opera Micorosa - diaframma plastico e colonne jet grouting. In tal senso, è stato richiesto al proponente, nell'ambito dell'istruttoria di AU, di valutare un percorso alternativo per il metanodotto, che permetta di evitare interferenze.

Per quanto sopra esposto, come già sottolineato, la Scrivente richiede l'espressione da parte del MASE circa gli eventuali impatti amministrativi della realizzazione dell'opera in oggetto sul progetto di MISP approvato, al fine di non pregiudicare l'intervento ambientale realizzato - né tanto meno comportare oneri aggiuntivi - e il conseguente rilascio della certificazione di avvenuta bonifica ai sensi dell'art. 248, comma 2 del D.Lgs. 152/2006. Si ricorda infatti che l'autorizzazione dell'intervento ha comportato la relativa dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità dei lavori.

Resta inteso che eventuali oneri e/o responsabilità che dovessero derivare da quanto sopra esposto non potranno ricadere e/o essere sostenuti dalla Scrivente.

Restando a disposizione, si porgono cordiali saluti

Firmato digitalmente da: Sandro Olivieri
Organizzazione: ENI
REWIND/09702540155
Data: 24/04/2024 11:46:07





Direzione Industriale
U.O. Reti e Impianti
Struttura Territoriale Operativa Brindisi
Area Manutenzione Straordinaria

Brindisi,

Regione Puglia

Dipartimento Ambiente, Paesaggio, Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
(C.a. Resp. Proc. Ing. Caterina Carparelli)
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Proc.: 3591

(Cod. AU327_066). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quarter e 52-sexsies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Istanza di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e ss. Mm. li. Per la realizzazione dell'opera denominata "Metanodotto interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400 (16") DP75 bar".

Proponente: Snam Rete Gas S.p.A.

Parere

Con riferimento alla nota di codesto Ufficio, prot. N. 75139/2024, acclarata in atti AQP al prot. n. 10616/2024, con la quale il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ing. Giuseppe Angelini, ha chiesto di esprimere parere AQP, in merito ad eventuali interferenze tra opere richiamate in oggetto che la società Snam Rete Gas S.p.A. dovrà costruire e quelle gestite da AQP S.p.A.; consultati gli elaborati progettuali (l'intervento si colloca geograficamente in un'area censita in N.C.T. del Comune di Brindisi ai Fogli di mappa 59, 80 e 86, sui quali si svilupperà un tracciato del nuovo metanodotto per una lunghezza complessiva di ml. 1710), si comunica che le aree interessate dagli interventi previsti in progetto, non interferiscono in alcun modo con opere acquedottistiche gestite da Acquedotto Pugliese S.p.A..

Premesso quanto sopra, questa Società pertanto, per quanto di propria competenza, rilascia il proprio nulla-osta di massima alla realizzazione delle opere di che trattasi.

Si resta a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti ed integrazioni.



L'eventuale riscontro alla presente potrà essere inviato al seguente indirizzo:

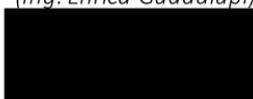
Acquedotto Pugliese Spa

Struttura Territoriale Operativa Brindisi

mat.taranto@pec.agp.it

Cordiali Saluti

*Il Responsabile A.M.S.
(Ing. Enrica Guadalupi)*



*Visto: il Manager a.i.
(Ing. ...)*





Rete di Trasmissione
Nazionale
Dipartimento Trasmissione
Sud

Via Aquileia, 8
80143 Napoli - Italia
Tel. +39 0813454469

Spett.le
Snam Rete Gas S.p.A.
Distretto Sud Orientale
Vico Capurso, 3 70126 Bari (BA)
distrettosor@pec.snam.it

Oggetto: COD (AU327_066). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n.327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400 (16") DP75 bar".

Richiesta Nulla Osta interferenze:

- Cavidotto interrato/metanodotto
- Elettrodotto aereo/impianto

Con la presente riscontriamo alla Vs. comunicazione prot. E-DIS-05/06/2024-0625775 per comodità allegata alla presente.

Dall'analisi della documentazione progettuale da Voi trasmessa, si evince quanto segue:

Interferenza cavidotto interrato/metanodotto:

Data l'interferenza tra il Vs. nuovo asset e il ns. elettrodotto in cavo Doppia Terna ad Alta Tensione a 380.000 V denominato "Brindisi – Brindisi nord cd. Enipower" il ns. nullaosta all'esecuzione della posa della Vs. opera in oggetto così come riportata nella tavola "SOR-027-INT_TER" (allegato 1), sarà rilasciato solo a seguito di un saggio preventivo nel punto di intersezione tra il metanodotto in progetto e il ns. elettrodotto ad Alta Tensione, atto a rilevare l'esatta ubicazione del ns. asset, al fine di garantire le distanze di rispetto. Tale saggio dovrà essere eseguito alla presenza di personale Terna e corredato da relazione tecnica, al fine di valutare anche eventuale fuori servizio dell'elettrodotto. Inoltre, Vi chiediamo di specificare le modalità con cui verrà eseguito l'attraversamento. La posa del nuovo metanodotto nel punto di intersezione con il ns. elettrodotto dovrà essere eseguita in accordo con quanto previsto dalla norma CEI 11-17 e dal D.M. 24.11.1984.

Interferenza elettrodotto aereo/impianto:

In base a quanto riportato nella tavola "SOR-027-RP_T" (allegato 2) nella quale si evince l'esatta ubicazione del Vs. nuovo impianto rispetto al ns. elettrodotto aereo ad Alta Tensione a 150.000 V

Sede legale Terna Rete Italia SpA
Viale Egidio Galvani, 70 - 00156 Roma - Italia - Tel. +39 06 83138111 | terna.it
Reg. Imprese di Roma, C.F. / P.I. 11799181000 | R.E.A. 1328587
Cap. Soc. € 300.000 interamente versato - Socio Unico | Direzione e Coordinamento di Terna SpA





Rete di Trasmissione
Nazionale
Dipartimento Trasmissione
Sud

Via Aquileia, 8
80143 Napoli - Italia
Tel. +39 0813454469

denominato "Brindisi Pignicelle – Enipower Brindisi", diamo ns. nullaosta alla realizzazione dello stesso, fermo restando quanto previsto dal D.M. 24.11.1984.

Vi comunichiamo, infine, che i nostri elettrodotti sono da considerarsi costantemente in tensione e che l'avvicinarsi ad essi, sia pure tramite l'impiego di attrezzi, materiali e mezzi mobili, a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di Legge, costituisce pericolo mortale.

Resta bene inteso che, da parte nostra, data la preesistenza della linea elettrica, ci consideriamo fin d'ora sollevati ed indenni da qualsiasi inconveniente che potesse verificarsi in dipendenza dello stato da Voi creato.

Restiamo a disposizione per eventuali chiarimenti e per l'esecuzione di sopralluogo congiunto nelle aree interessate. I riferimenti Terna da contattare in caso di necessità sono i seguenti:

- Intiglietta Dario 327-2583907
- Palmisano Giuseppe 320-192499

Cordiali saluti.

Unità Impianti di Brindisi
Il Responsabile
(Ing. Roberto Abate)





energy to inspire the world

Spett. le
Terna S.p.A.
 – Rete Elettrica Nazionale
dipartimento-sud@pec.terna.it

Tramite PEC
 Ns. riferimenti
 DI-SOR/LAV/LOR/prot. n. 573
 Bari, 13.05.2024

€ p.c.
Regione Puglia
 Dipartimento Ambiente, Qualità Urbana e Paesaggio
 Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: COD (AU327_066). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n.327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400 (16") DP75 bar".

Richiesta Nulla Osta interferenze:

- **Cavidotto interrato/metanodotto**
- **Elettrodotto aereo/impianto**

Interferenza cavidotto interrato/metanodotto:

con riferimento al sopralluogo congiunto effettuato in data 12.03.2024 e agli elaborati grafici da Voi ricevuti inerenti il superamento della precedente interferenza nello stesso sito fra Vs cavidotto interrato e ns metanodotto in esercizio – identificato come 12258 "Allacciamento Enipower – DN 500 (20") DP 75 bar"; al fine di ricevere Vs Nulla Osta tecnico finalizzato al superamento della nuova interferenza fra Vs cavidotto in esercizio e ns nuovo metanodotto oggetto della presente, siamo a trasmettere elaborato rappresentante il ns attraversamento in sottopasso rispetto alla vs infrastruttura (**Allegato 1**).

Interferenza elettrodotto aereo/impianto:

in relazione al sopralluogo congiunto effettuato in data 12.03.2024 inerente all'elettrodotto aereo alta tensione, trasmettiamo in allegato elaborato progettuale con riportate le distanze tra la Vs linea aerea e il ns impianto (**Allegato 2**).

Considerato il rispetto di tutte le norme tecniche inerenti le distanze tra le infrastrutture oggetto della presente comunicazione, nelle more di ricevere Vs Nulla Osta tecnico, siamo a comunicare che la ns Unità Lavori del Distretto Sud Orientale (Ing. Valentina Lorusso – Cell. 349.9820701), resta a disposizione per eventuali chiarimenti e/o informazioni.

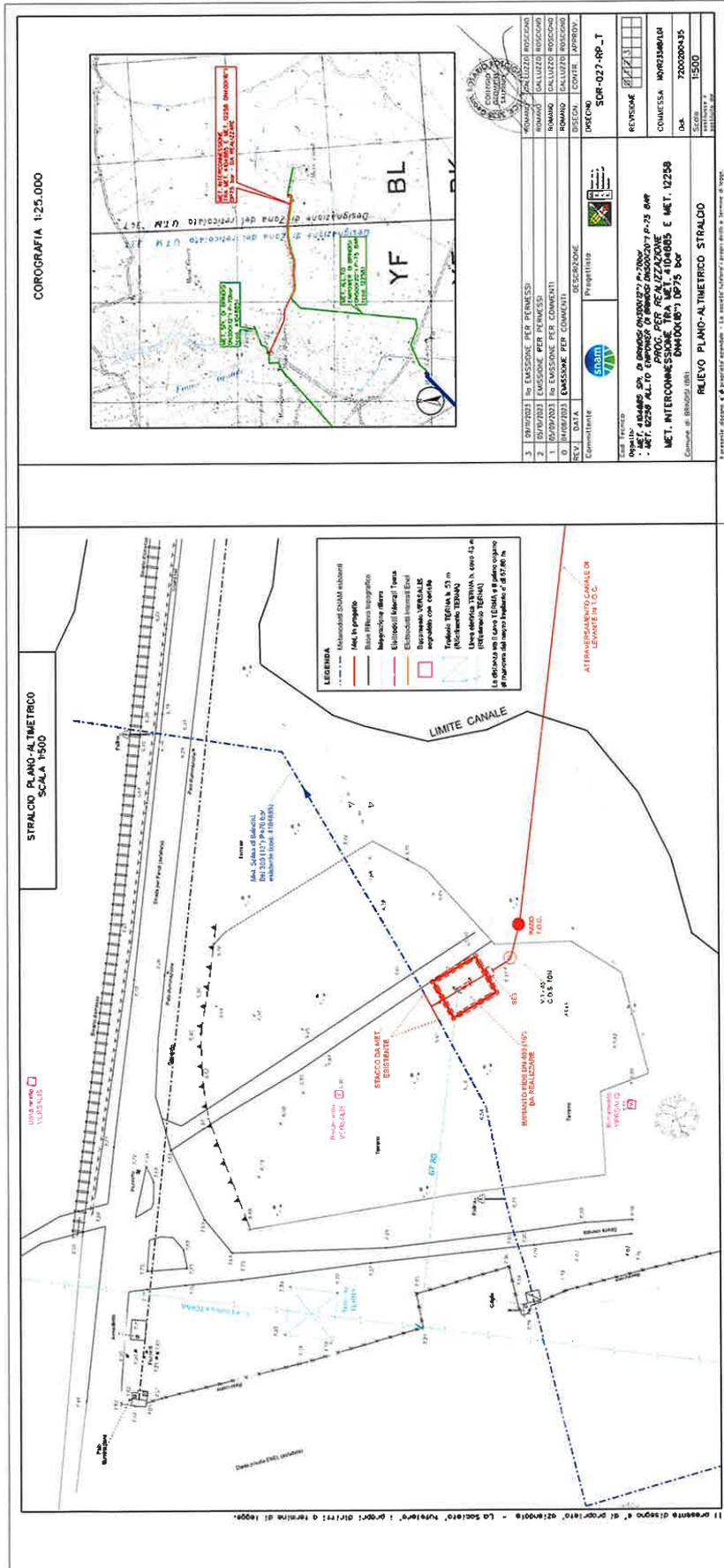
All.ti:

- SOR-027-INT_TER – Allegato 1;
- SOR-027-RP_T – Allegato 2

Documento firmato digitalmente
Business Unit Asset Italia
Distretto Sud Orientale
Trasporto
Director
Mario Rivara

Snam Rete Gas
 Distretto Sud Orientale
 Vico Capurso, 3
 70126 Bari (BA)
 Tel. centralino + 39 080 5919 211
 Tel. Fax + 39 080 5919 255
 www.snam.it

snam rete gas S.p.A.
 Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
 Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
 Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
 di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
 R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
 Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
 Società con unico socio





Lecce, data del protocollo

Inviata a mezzo p.e.c.

A:
Snam Rete Gas S.p.A. Vico
Capurso 3 - 70126 Bari
distrettosor@pec.snam.it

e, p.c.:
Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio,
qualità urbana – Sezione
Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52-70126 Bari
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato internconnessione tra MET. 4104885 e MET. 12258 DN 400 (16") DP 75 BAR" nel comune di Brindisi, con accertamento della conformità urbanistica e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. Proponente: SNAM Rete Gas spa - avvio del procedimento - Riscontro

Con nota assunta al protocollo di questa Agenzia del Demanio al n. 4602 del 22/02/2024, è stato segnalato l'avvio del procedimento in oggetto ed è stata comunicata la necessità di asservire ed occupare temporaneamente, per l'esecuzione dei lavori l'immobile censito in C.T. nel comune di Brindisi, foglio 86, p.lle 88-89.

Tanto premesso, si fa presente alla S.V. che l'immobile individuato in precedenza appartiene al Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Bonifiche.

Pertanto, si rilascia il nulla osta di competenza, relativo ai soli fini dominicali rimandando all'ente gestore, il rilascio di ulteriori pareri e autorizzazioni tecniche necessarie, in ordine all'esecuzione delle attività legate all'opera in oggetto.

Cordiali saluti.

Il Responsabile S.T. Lecce
Vincenzo Petracca





Versalis
Stabilimento di Brindisi
Via E. Fermi, 4
72100 Brindisi – Italia
Tel. centralino +39 08315701
stabilimento.brindisi@versalis.eni.com

Direzione e Uffici Amministrativi
Piazza Boldrini, 1 - 20097 San Donato Milanese (MI)
Tel. centralino: +39 02 5201
www.versalis.eni.com - info@versalis.eni.com

Spett.le

Snam Rete Gas S.p.A.
distrettosor@pec.snam.it

e p.c.

Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbane
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Eni power S.p.A.
enipower@pec.enipower.eni.it

Eni rewind S.p.A.
progetti.risanamentoambientale.centro.sud@pec.enirewind.com

Brindisi, 02/05/2024
prot. BR/24/122/LP_rm

Oggetto: COD (AU327_066). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n.327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16") DP75 bar"

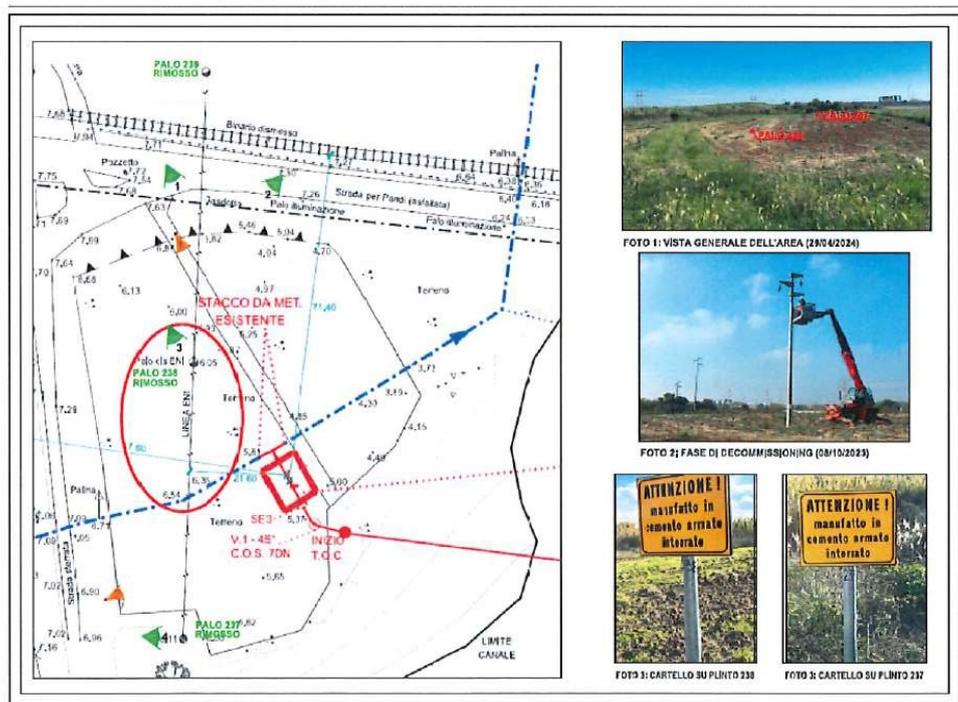
La sottoscritta Versalis S.p.A. con stabilimento in Brindisi, via E. Fermi 4, rappresentata dal Responsabile dello Stabilimento in carica, Luca Piludu, in riferimento alla Vs nota COD (AU327_066) prot. DI-SOR/LAV/LOR/prot. n.487 del 24/04/2024 di pari oggetto, di richiesta informazioni, si riscontra quanto segue:

Versalis SpA
Sede Legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Boldrini, 1 - Italia
Capitale sociale Euro 300.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e registro Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi 03823300821
Part. IVA IT 01768800748
R.E.A. Milano n. 1351279
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Eni S.p.A.
Società con socio unico

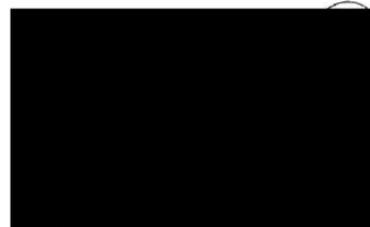


- la linea rappresentata nel Vs allegato è l'alimentazione elettrica ai pozzi sociali di proprietà del Consorzio ASI, in concessione a Versalis che allo stato attuale non più in esercizio;
- la linea rappresentata nel Vs allegato è oggetto di un piano di demolizione è risulta rimossa parzialmente;
- nel tratto interessato del nuovo stacco sul nuovo metanodotto la linea risulta già rimossa e i suoi pali sono stati demoliti fino a piano campagna; risultano presenti i soli basamenti interrati, segnalati con appositi cartelli.

Di seguito stralcio planimetrico con l'evidenza dell'avvenuta demolizione e lo stato dei luoghi.



Cordiali saluti





SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

ASSEGNAZIONE (art. 5 L. 241/1990 c. 30-bis)

DATA 26/07/2024

ASSEGNAZIONE CARPADELLI/GRASSELLI



e p.c.

enipower

Piazza Vanoni, 1
20097 San Donato Milanese (MI)
Tel. centralino: +39 02520.1
www.enipower.it

SNAM RETE GAS S.p.A.

Vico Capurso n.3
70126 BARI

Regione Puglia

Dipartimento Ambiente, Paesaggio,
Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile 52
70126 BARI

Prot. 019/2024/REST/FS
Brindisi, 13.03.2024

Oggetto: Cod AU327_066 DPR 327 2001(ex artt. 52-quater 2 52-sexies), LR n.3/2005 e DGR n. 1446 del 08/07/2014 -Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN 400 (16") DP 75 bar" nel Comune di Brindisi (BR), con accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Proponente Snam Rete Gas S.p.A.

Avvio procedimento e indizione conferenza di servizi decisorie ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L 241/90 e ss.mm.ii. secondo le modalità dell'art. 14 bis in forma semplificata e in modalità asincrona

Riscontro alla VS comunicazione prot. DI-SOR/LAV/LOR/prot. n. 100 del 02/02/2024, ricevuta in data 21/02/2024

Con riferimento all'oggetto, Enipower conferma di essere proprietaria dell'immobile riportato in catasto come segue:

- **Comune di Brindisi (BR) – Foglio 59 – Particella 1193**

Con la presente Enipower comunica inoltre che, con riferimento all'elenco particelle allegato, scaricato dal sito web <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA> ed in particolare

**EniPower SpA**

Società per Azioni con sede legale in S. Donato Milanese – Milano
Piazza Vanoni, 1
Capitale Sociale euro 200.000.000,00 i.v.
Registro Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi
R.E.A. Milano n. 1600596
Codice fiscale e Partita IVA n. 12958270154



energy to inspire the world

Tramite PEC
Ns. riferimenti
DI-SOR/LAV/LOR/prot. n.381
Bari, 04.04.2024

Spett. le
ENI POWER S.p.A
Piazza Enrico Fermi, 4
72100 Brindisi (BR)
stabilimento.brindisi@pec.enipower.eni.it

p.c.
Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via G.Gentile, 52 – 70126 Bari
Servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
DG-USSRI
USSRI@pec.mite.gov.it

ARPA Puglia
Direzione Generale
C.so Trieste, 27
70126 Bari
dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Comune di Brindisi
Servizio Ecologia e Ambiente
ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it

Brindisi Servizi Generali s.c.a r.l.
bsgbrindisi@pec.eni.com

Eni Rewind S.p.A
progetti.risanamentoambientale.centro.sud@pec.enirewind.com

Versalis S.p.A.
Direzione br@pec.versalis.eni.com

Oggetto: COD (AU327_066). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n.327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400(16") DP75 bar".
Richiesta documentazione.

Snam Rete Gas
Centro di Matera
Via del Commercio, 83
75100 Matera (MT)
Tel. centralino + 39 0835.262812
Tel. Fax + 39 0835.389260
www.snam.it

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio



Con riferimento al procedimento autorizzativo unico di cui all'oggetto ed alla nota ARPA prot.0018341 del 21.03.2024, in allegato, al fine di poter perfezionare l'istanza nei confronti del Ministero, siamo a richiederVi formalmente la documentazione ambientale inerente:

- gli esiti della caratterizzazione effettuata sulle particelle di Vs proprietà (fg.59 p.lle 1131 e 1193) e relazione su interventi e/o altre attività attuate, così come evidenziato all'interno del punto 5) della nota ARPA.

Si informa che la ns Unità Lavori del Distretto Sud Orientale (Ing. Valentina Lorusso – Cell. 329.9820701), resta a disposizione per eventuali informazioni.

All.to:

- 1- Riscontro Accesso agli atti-ARPA.

**Documento firmato digitalmente
Business Unit Asset Italia
Distretto Sud Orientale
Trasporto
Director
Mario Rivara**

**enipower**

Piazza Vanoni, 1
20097 San Donato Milanese (MI)
Tel. centralino: +39 02520.1
www.enipower.it

Spett. le

Snam Rete Gas
Distretto Sud Orientale
Vico Capurso 3
70126 Bari (BA)
distrettosor@pec.snam.it

p.c.

Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via G. Gentile 52
70126 Bari
sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

ENI REWIND S.p.A
progetti.risanamentoambientale.centro.sud@pec.enirewind.com

Prot. 099/2024/REST/FS
Brindisi, 21/11/2024

Oggetto: COD (AU327_066). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n.327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "Metanodotto Interconnessione tra Met. 4104885 e Met. 12258 DN400 (16") DP75 bar".

Con riferimento alla vostra PEC DI-SOR/LAV/LOR/prot. n.1063 del 27.09.2024, in base all'esame dei documenti da voi messi a disposizione relativi al nuovo tracciato del metanodotto all'interno dello stabilimento petrolchimico nei terreni di proprietà Enipower, esprimiamo parere positivo alla realizzazione dell'opera sopra richiamata

EniPower SpA
Società per Azioni con sede legale in S. Donato Milanese - Milano
Piazza Vanoni, 1
Capitale Sociale euro 200.000.000,00 i.v.
Registro Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi
R.E.A. Milano n. 1600596
Codice fiscale e Partita IVA n. 12958270154
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Eni S.p.A.



enipower

a condizione che vengano rispettate le disposizioni tecniche e di legge previste in tali casi.

Ci riserviamo in ogni caso di rappresentare eventuali prescrizioni/raccomandazioni a valle dell'esame di tutta la documentazione di progetto anche successivamente alla conferenza dei servizi ed in fase realizzativa.

Cordiali saluti

S
[Redacted signature]

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ 1 agosto 2025, n. 1100

Avviso pubblico "Sport Inclusivo" approvato con Determina Dirigenziale n. 01004 del 15/07/2025. Precisioni ai fini del rispetto della normativa sulla privacy e modifica Informativa. Differimento dei termini.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

LA DIRIGENTE DI SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Del. G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- Visto l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- Vista la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- Vista la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- Vista la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- Richiamata la Del. G.R. n.1974 del 07/12/2020, recante pubblicata sul BURP n. 14 del 26-1-2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Richiamato il DPGR n.22 del 22/01/2021 pubblicato sul BURP n. 15 del 28/01/2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- Considerato che il DPGR su citato prevede che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- Vista la Del. G.R. n.1289 del 28/07/2021 e ss.mm.ii, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare;
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021, recante: "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", e s.m.i., con cui, fra le altre, sono state rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;
- Richiamata la Del. G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Benessere sociale, innovazione sussidiarietà alla Dr.ssa Laura Liddo e successive proroghe (deliberazioni n. 1329 del 26.09.2024, n. 1641 del 28.11.2024, n. 132 del 14.02.2025, n. 398 del 31.03.2025, n. 582 del 30/04/2025, n. 918 del 27/06/2025);
- Vista la D.G.R. n. 710/2023, attuata con D.P.G.R. n. 272/2023 che ha modificato le funzioni della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per Tutti e la sua denominazione in Sezione

Bilancio della sanità e dello Sport, secondo le indicazioni della nota del Direttore del Dipartimento della Promozione della Salute e del Benessere Animale ed ha confermato il Dott. Benedetto Giovanni Pacifico quale Dirigente.

- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase."

Premesso che:

- l'art. 33 comma 7 della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 1 del 2023, prevede che "La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme";
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" prevede che "La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione.";
- la Legge Regionale n. 19 del 10 luglio 2006, recante "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia", e il relativo Regolamento di attuazione n. 04/2007 e ss.mm.ii., al fine di programmare e realizzare sul territorio un sistema integrato d'interventi e servizi socio assistenziali e sociosanitari finalizzato a garantire la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione e i diritti di cittadinanza tra i servizi socio-assistenziali, prevede, tra le altre, l'avvio di servizi di contrasto della povertà e della devianza nonché politiche per il sostegno dell'educazione e della crescita di minori;
- Il V Piano regionale delle Politiche Sociali 2022-2024, approvato con Del. G.R. n. 353/2022 e prorogato per l'annualità 2025 con Del. G.R. n. 1648/2024, ha tra i suoi assi strategici d'intervento la promozione e il sostegno alla prima infanzia, ai minori e alle famiglie, la promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà nonché intende assicurare servizi di qualità a bambini e adolescenti in situazioni di vulnerabilità, servizi di conciliazione fra la sfera professionale e quella familiare e contrasto degli svantaggi socio-economici e della povertà educativa;
- l'art. 68 della L.R. n. 42 del 31 dicembre 2024 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)" avente ad oggetto "interventi di contrasto alla povertà educativa mediante la promozione dello sport" ha previsto:
 - al comma 1 che: "La Regione, anche in attuazione della Strategia regionale per il contrasto alla povertà educativa, promuove attività sportive e motorie dirette a prevenire e contrastare i fenomeni di isolamento sociale, bullismo e cyberbullismo, discriminazioni nonché disturbi della nutrizione e dell'alimentazione (DNA)."
 - il successivo comma esplicita gli interventi che la Regione intende sostenere per il perseguimento delle finalità di cui al comma 1, ovvero:
 - a) azioni dirette alla prevenzione e al contrasto dei DNA o di ritiro sociale, nonché azioni dirette a promuovere corretti stili di vita, anche al fine di ridurre i rischi di disagio sociale, e azioni a favore della pratica sportiva ecosostenibile;
 - b) iniziative dirette alla prevenzione ed al contrasto del bullismo e cyberbullismo, sia in relazione ai loro effetti rispetto al rischio di abbandono sportivo e sia in relazione al ruolo che la pratica sportiva può esercitare nel superamento delle discriminazioni e dei rischi di marginalità e nell'educazione alla legalità;
 - c) iniziative dirette al contrasto delle discriminazioni, in relazione alle possibili implicazioni sul rischio di abbandono sportivo;

- d) azioni finalizzate alla promozione delle attività sportive e motorie per le persone con disabilità, sia intellettive che fisiche;
- e) progetti rivolti, in particolare ai giovani, che vivono in contesti di disagio sociale ed economico, al fine di favorire l'integrazione e la coesione sociale e di sostenere percorsi di educazione alla legalità, anche attraverso la promozione delle attività di presidi sportivi ed educativi in aree, quartieri e contesti connotati da perifericità o da criticità e problematiche sociali;
- il comma 3 e 4 delinea gli enti che potranno svolgere le predette attività ossia enti del terzo settore, associazioni sportive, enti di promozione sportiva ed altri enti privati che abbiano maturato specifiche e riconosciute competenze nel settore, altresì prevede che la Giunta regionale, entro 90 giorni dall'entrata in vigore della disposizione di legge, dovrà individuare termini, criteri e modalità di accesso ai contributi regionali;
- l'ultimo comma esplicita che: "Per le finalità di cui al presente articolo, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 12, programma 8, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2025, in termini di competenza e cassa, di euro 200 mila. La medesima dotazione finanziaria è assegnata, in termini di competenza, per ciascuno degli esercizi finanziari 2026 e 2027".

Dato atto che:

- le finalità che l'art. 68 della norma regionale intende realizzare risultano anche coerenti con gli obiettivi fissati dall'Agenda 2030 sullo Sviluppo Sostenibile, la quale intende garantire una vita sana, promuovere il benessere di tutti, garantire istruzione di qualità e sconfiggere le povertà. In quest'ottica si intendono sostenere progettualità che valorizzino lo sport come strumento di inclusione sociale e come opportunità per offrire gratuitamente a bambini, adolescenti e giovani, soprattutto in situazioni di vulnerabilità, opportunità di crescita, apprendimento e socializzazione, contribuendo così a contrastare il fenomeno della povertà educativa sul territorio pugliese;
- l'intervento risulta in linea con il 5° Piano di azione nazionale e di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti approvato nel novembre 2021, lo stesso piano, infatti, intende rafforzare le opportunità educative per favorire l'inclusione sociale;
- la Regione Puglia individua, come uno dei suoi pilastri fondamentali, quello dell'accesso alla conoscenza, inteso sia come contrasto alla povertà educativa sia come piano straordinario per la formazione e la ricerca, nella convinzione che solo un grande investimento sul capitale umano e sociale dei bambini e dei giovani possa costituire la leva più forte per contrastare la marginalità sociale e per ridurre le disuguaglianze;
- la Regione Puglia è impegnata in prima linea nel contrasto alla povertà educativa e nel sostegno alla crescita armoniosa delle nuove generazioni, anche attraverso la Strategia Regionale per il Contrasto alla Povertà Educativa, presentata in 17 marzo 2021 e frutto del lavoro del tavolo interassessorile Istruzione, Welfare e Cultura con il coordinamento della Presidenza della Giunta Regionale. La predetta strategia ha inteso elaborare un programma sistemico con l'utilizzo di un approccio interdisciplinare, integrato e articolato fra diverse policy, per garantire pari opportunità di accesso alle attività educative, culturali e sportive, di combattere le disuguaglianze, prevenire l'abbandono scolastico e favorire la costruzione di una società più equa e inclusiva;
- con Deliberazione n. 603 del 12 maggio 2025, pubblicata sul BURP n. 42 del 26 maggio 2025, la Giunta Regionale ha deliberato:
 - di disporre l'avvio di interventi di contrasto alla povertà educativa mediante la promozione dello sport, previa emanazione di un Avviso pubblico per l'individuazione di progetti da finanziare per le finalità di cui dall'art. 68 della L.R. 42 del 31 dicembre 2024 recante "Interventi di contrasto alla povertà educativa mediante la promozione dello sport";
 - di approvare gli indirizzi operativi per la definizione dei criteri, dei termini e delle modalità di accesso al contributo, come riportati in Allegato A;

- di dare atto che le risorse, da destinare al finanziamento dei progetti candidati a valere sull'Avviso pubblico de quo, sono pari a € 600.000,00 di cui € 200.000,00 per la competenza 2025, € 200.000,00 per la competenza 2026 e € 200.000,00 per la competenza 2027, e trovano copertura a valere sul capitolo U1208017 del bilancio autonomo regionale;
 - di demandare alla Dirigente della Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà di provvedere all'adozione di tutti gli atti conseguenti all'approvazione del presente provvedimento di concerto per quanto di competenza con il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport
- con determina dirigenziale n. 01004 del 15/07/2025 la Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà e la Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport ha provveduto:
 - ad approvare l'Avviso pubblico "Interventi di contrasto alla povertà educativa mediante la promozione dello sport di cui all'art 68 della L.R. n. 42 del 31.12.2024" in Allegato A come parte integrante e sostanziale del presente atto, rivolto ad Organizzazioni di Volontariato e Associazioni di Promozione iscritte al R.U.N.T.S. da almeno 12 mesi con sede legale e/o operativa in Regione Puglia;
 - ad approvare, altresì, quali parti integranti e sostanziali del presente atto:
 - il format di istanza di partecipazione (Allegato 1);
 - il format di atto di impegno a costituire una partnership (Allegato 2);
 - il format di scheda di progetto e piano economico (Allegato 3);
 - il format di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47 d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445 per il possesso dei requisiti dei soggetti partner (Allegato 4);
 - il format di accordo di partenariato(Allegato 5);
 - il format di modifica dei componenti del partenariato (Allegato 6);
 - l'informativa privacy (Allegato 7);
 - a provvedere per effetto dell'approvazione dell'Avviso alla prenotazione di impegno di spesa per complessivi 600.000,00 di cui 200.000,00 per la competenza 2025, € 200.000,00 per la competenza 2026 e € 200.000,00 per la competenza 2027 a valere sul capitolo U1208017 a carico delle prenotazioni di spesa assunte con DGR 603/2025 del bilancio autonomo regionale;
 - a dare atto che la presentazione delle domande per l'accesso al contributo di cui all'Avviso "Interventi di contrasto alla povertà educativa mediante la promozione dello sport di cui all'art 68 della L.R. n. 42 del 31.12.2024" potrà essere effettuata a mezzo PEC a partire dalle ore 10.00 del giorno 5 agosto 2025 alle ore 12.00 del giorno 18 settembre 2025 con le modalità indicate nell'Avviso pubblico de quo;
 - a stabilire che in presenza di risorse residue nonché in presenza di nuovi stanziamenti di risorse a valere sul Bilancio Regionale le Sezioni competenti procederanno alla riapertura dei termini per la presentazione delle istanze,
 - a nominare Responsabile del Procedimento la dott.ssa Rosa Stefania Carparelli, funzionaria della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà;
 - a rinviare a successivi provvedimenti della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà la nomina del gruppo di lavoro per l'esame dei progetti oggetto del presente intervento, l'adozione degli atti di approvazione/non approvazione e impegno contabile in favore degli Enti del Terzo Settore proponenti;
 - a disporre la tempestiva pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - con determina dirigenziale n. 01023 del 22/07/2025 è stato approvato l'allegato 7 dell'Avviso pubblico "Sport inclusivo" denominato "Informativa privacy" ;

Considerato che

- è stato richiesto al Responsabile Protezione Dati della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici parere in

merito alla conformità dell'Avviso alla normativa privacy vigente e alla necessità della DPIA nel caso di specie;

- in data 28/07/2025 con nota prot. n. 0426881/2025 la Sezione Affari Istituzionali e Giuridici ha trasmesso il Parere del Data Protection Officer (DPO) sull'Avviso pubblico "Sport inclusivo", in virtù del quale sono state proposte alcune modifiche all'Avviso e all'Informativa Privacy;
- al 31/07/2025 sono giunte da parte di potenziali enti proponenti (per ultima la mail protocollata al n. 0434679/2025) diverse richieste di differimento del termine per la presentazione della candidature a causa dell'approssimarsi del periodo estivo che non consentirebbe la realizzazione di partenariati con i soggetti previsti dall'Avviso;

Tutto ciò premesso, evidenziato e rilevato, si rende necessario:

- modificare l'Avviso Pubblico "Sport Inclusivo" approvato con A.D. 192/DIR/2025/01004 del 15.07.2025 come segue:
 - al penultimo capoverso del paragrafo 10 intitolato "Spese ammissibili e rendicontazione" aggiungere la seguente frase: *"avendo cura di aggregare i dati, al fine di rispettare i principi di minimizzazione e privacy by design"*;
 - dal paragrafo 19, lett. a) si espunge il riferimento all'art. 14 del GDPR indicato nel primo capoverso;
 - al paragrafo 19, lett. b) "Base giuridica del trattamento dei dati":
 - dal riferimento normativo per i dati personali comuni di cui alla lettera i) si espunge la seguente frase *"in quanto la misura prevista dal presente avviso è prevista dall'art. 68 della L.R. n. 42 del 31/12/2024"*
 - si aggiungono i seguenti riferimenti normativi "per categorie particolari di dati personali":

vi - l'art. 9, par. 2, lett. g) GDPR in relazione ai cd. *"motivi di interesse pubblico rilevante"*;

vii - l'art. 2 sexies, comma 2, lettera m) D.Lgs. 196/03 (Codice Privacy) in relazione a *"concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti e abilitazioni"*

- riapprovare l'Allegato 7 denominato "Informativa privacy", modificato alla luce dei suggerimenti del Data Protection Officer, come parte integrante e sostanziale del presente atto;
- modificare, per le motivazioni innanzi illustrate, il paragrafo 6 dell'Avviso "Sport Inclusivo" denominato "Modalità di presentazione delle candidature" come segue: *"le candidature saranno ricevibili a partire dalle ore 12.00 del 01 settembre 2025 alle ore 12.00 del 1 ottobre 2025"*;
- modificare, quindi, il quinto paragrafo del dispositivo della A.D. 192/DIR/2025/01004 del 15.07.2025, come di seguito indicato: *"a dare atto che la presentazione delle domande per l'accesso al contributo di cui all'Avviso "Interventi di contrasto alla povertà educativa mediante la promozione dello sport di cui all'art 68 della L.R. n. 42 del 31.12.2024" potrà essere effettuata a mezzo PEC a partire dalle ore 12.00 del giorno 1 settembre 2025 alle ore 12.00 del giorno 1 ottobre 2025 con le modalità indicate nell'Avviso pubblico de quo"*;
- disporre la tempestiva pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal

Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari sia "comuni" che "sensibili" e/o giudiziari; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 1295/2024, la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere con stima di impatto NEUTRO.

ADEMPIMENTI CONTABILI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale ex D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di modificare l'Avviso Pubblico "Sport Inclusivo" approvato con A.D. 192/DIR/2025/01004 del 15.07.2025 come segue:

- al penultimo capoverso del paragrafo 10 intitolato "Spese ammissibili e rendicontazione" aggiungere la seguente frase: *"avendo cura di aggregare i dati, al fine di rispettare i principi di minimizzazione e privacy by design"*;
- dal paragrafo 19, lett. a) si espunge il riferimento all'art. 14 del GDPR indicato nel primo capoverso;
- al paragrafo 19, lett. b) "Base giuridica del trattamento dei dati":
 - dal riferimento normativo per i dati personali comuni di cui alla lettera i) si espunge la seguente frase *"in quanto la misura prevista dal presente avviso è prevista dall'art. 68 della L.R. n. 42 del 31/12/2024"*;
 - si aggiungono i seguenti riferimenti normativi *"per categorie particolari di dati personali"*:

vi - l'art. 9, par. 2, lett. g) GDPR in relazione ai cd. *"motivi di interesse pubblico rilevante"*;
vii - l'art. 2 sexies, comma 2, lettera m) D.Lgs. 196/03 (Codice Privacy) in relazione a *"concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti e abilitazioni"*

Di riapprovare l'Allegato 7 denominato "Informativa privacy", modificato alla luce dei suggerimenti del Data Protection Officer, come parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di modificare, per le motivazioni innanzi illustrate, il paragrafo 6 dell'Avviso "Sport Inclusivo" denominato "Modalità di presentazione delle candidature" come segue: *"le candidature saranno ricevibili a partire dalle ore 12.00 del 01 settembre 2025 alle ore 12.00 del 1 ottobre 2025"*.

Di modificare, quindi, il quinto paragrafo del dispositivo della A.D. 192/DIR/2025/01004 del 15.07.2025, come di seguito indicato: “a dare atto che la presentazione delle domande per l’accesso al contributo di cui all’Avviso “Interventi di contrasto alla povertà educativa mediante la promozione dello sport di cui all’art 68 della L.R. n. 42 del 31.12.2024” potrà essere effettuata a mezzo PEC a partire dalle ore 12.00 del giorno 1 settembre 2025 alle ore 12.00 del giorno 1 ottobre 2025 con le modalità indicate nell’Avviso pubblico de quo.

Di disporre la tempestiva pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Di precisare che il presente provvedimento

- è adottato interamente in formato digitale, si compone di 14 pagine progressivamente numerate (comprendente dell’Allegato), e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Kosmos;
- viene redatto in forma integrale;
- viene pubblicato all’Albo telematico delle determinazioni del Dipartimento del Welfare sul portale “sistema.puglia.it” per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell’art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- viene pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione “Amministrazione trasparente”, Sottosezione “Provvedimenti dei dirigenti amministrativi”;
- viene pubblicato, ai sensi dell’art. 26 del D. Lgs. n. 33/2013, nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione di I livello “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici” del sito www.regione.puglia.it;
- viene trasmesso in formato digitale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- viene trasmesso all’Assessorato al Welfare.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
All 7 _informativa privacy_rev DPO.pdf - b3018b2867611e4f780a339f371282d88e05c94d214d98a96c448c90f39810b7

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 192/DIR/2025/01102 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Rosa Stefania Carparelli

Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport
Benedetto Giovanni Pacifico

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Laura Liddo



AVVISO PUBBLICO
Interventi di contrasto della povertà educativa mediante la promozione dello sport
Art. 68 – Legge Regionale Puglia n. 42 del 31.12.2024

Allegato 7

Informativa privacy ai sensi degli artt. 13 e 14
del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)

Gentile Interessato/a,

di seguito la Regione Puglia, nella veste di Titolare del trattamento, Le illustra le modalità con le quali sono svolte le attività di trattamento dei dati personali relative all' "Avviso per interventi di contrasto della povertà educativa mediante la promozione dello sport", in attuazione all'art. 68 della L.R. n. 42 del 31.12.2024 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)".

Finalità: I dati personali forniti sono trattati, da parte della Regione Puglia, unicamente per finalità strettamente connesse e necessarie all'attuazione dell'Avviso. La Regione Puglia tratterà dati comuni e particolari al fine di acquisire le istanze progettuali, di effettuare la valutazione delle medesime, di effettuare il controllo della veridicità dei dati autodichiarati e di acquisire e verificare la rendicontazione delle spese sostenute.

Base giuridica: La base giuridica del trattamento è rappresentata dai seguenti riferimenti normativi:

- per i dati personali comuni:
 - i. l'art. 6, par. 1, lett. c) del Reg. (UE) 2016/679 in quanto "il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;
 - ii. l'art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679, in quanto "il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento";
- per i dati di natura giudiziaria:
 - iii. l'art. 10 del Regolamento (UE) 2016/679;
 - iv. l'art. 2-octies lett. h) del D.lgs. 196/2003, essendo i predetti dati trattati in "adempimento di obblighi previsti da disposizioni di legge in materia di comunicazioni e informazioni antimafia o in materia di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di pericolosità sociale, nei casi previsti da leggi o da regolamenti, o per la produzione della documentazione prescritta dalla legge per partecipare a gare d'appalto";
 - v. l'art. 2-octies lett. i) del D.lgs. 196/2003, considerato che i medesimi dati vengono trattati ai fini dell'"accertamento del requisito di idoneità morale di coloro che intendono partecipare a gare d'appalto, in adempimento di quanto previsto dalle vigenti normative in materia di appalti";
- per categorie particolari di dati personali:
 - vi. l'art. 9, par. 2, lett. g) GDPR in relazione ai cd. "motivi di interesse pubblico rilevante";
 - vii. l'art. 2 sexies, comma 2, lettera m) D.Lgs. 196/03 (Codice Privacy) in relazione a "concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti e abilitazioni"

**AVVISO PUBBLICO****Interventi di contrasto della povertà educativa mediante la promozione dello sport***Art. 68 – Legge Regionale Puglia n. 42 del 31.12.2024*[Allegato 7](#)

Titolare del trattamento: Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona della Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: terzosettore.regioneuglia@pec.rupar.puglia.it, terzosettore.regioneuglia@pec.rupar.puglia.it e nella persona del Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019 con i seguenti dati di contatto sportpugliaprogetti@pec.rupar.puglia.it.

Responsabile della Protezione dei Dati personali: La Regione Puglia, così come previsto dall'articolo 37 del GDPR, ha designato un suo Responsabile della Protezione dei Dati o RPD, che può essere contattato al seguente indirizzo e-mail : rpd@regione.puglia.it.

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza I dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR.

Categorie dati: In una prima fase, Regione Puglia acquisisce i progetti candidati nonché i dati contenuti in apposite dichiarazioni sostitutive rese dai soggetti proponenti e dai soggetti partner ai sensi del paragrafo 3 dell'Avviso in oggetto. I dati di cui alle dichiarazioni sostitutive saranno trattati da Regione Puglia, ex art. 13 e 14 del GDPR, per finalità istruttorie correlate alla verifica della sussistenza di requisiti di natura oggettiva in relazione ai singoli progetti candidati.

In seguito alla candidatura dei progetti, Regione Puglia procederà alla valutazione delle istanze progettuali pervenute secondo quanto previsto al paragrafo 15 dell'Avviso, con conseguente provvedimento di ammissibilità/non ammissibilità al finanziamento.

A seguito della valutazione, ai fini dell'erogazione del finanziamento, Regione Puglia procederà, mediante consultazione di Banche Dati dedicate, al controllo in merito alla veridicità dichiarazioni rese mediante DSAN dai rappresentanti legali dei soggetti proponenti e dei soggetti partner secondo quanto previsto al paragrafo 13 dell'Avviso, ai fini della verifica del possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente.

Dunque, Regione Puglia tratterà dati comuni afferenti ai rappresentanti legali dei soggetti proponenti e partner, nonché dati aventi carattere particolare correlati ai casellari giudiziari, mentre alcun dato sarà trattato dalla medesima con riferimento a soggetti vulnerabili ed ai fruitori dei beni e/o servizi oggetto di finanziamento.

In caso di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale, la Regione Puglia erogherà il finanziamento previsto, a seguito di sottoscrizione di apposito Disciplinare come previsto al paragrafo 16 dell'Avviso.

Nell'ambito di tale fase, dunque, Regione Puglia tratterà, oltre ai dati identificativi dei rappresentanti legali dei soggetti proponenti, anche il codice IBAN di ogni ente proponente, al fine di trasferire il finanziamento in questione.

**AVVISO PUBBLICO****Interventi di contrasto della povertà educativa mediante la promozione dello sport***Art. 68 – Legge Regionale Puglia n. 42 del 31.12.2024*[Allegato 7](#)

In relazione al finanziamento ricevuto dai soggetti proponenti, Regione Puglia riceverà la rendicontazione delle spese sostenute in relazione agli interventi svolti (a titolo esemplificativo fatture, preventivi, bonifici, buste paga del personale), con oscuramento di eventuali dati personali/identificativi non strettamente necessari ai fini del procedimento nonché dell'IBAN dei beneficiari dei bonifici medesimi.

Trasferimento in Paesi Terzi: Il Titolare del trattamento non trasferisce dati in Paesi extra UE.

Presenza di processi decisionali automatizzati: Il Titolare del trattamento dei dati personali non adotta alcun processo decisionale automatizzato.

Modalità del trattamento: Il trattamento sarà effettuato in forma automatizzata e/o manuale, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e formati e in ottemperanza a quanto previsto dall' art. 29 Regolamento (UE) 2016/679. L'esattezza e l'aggiornamento dei dati è effettuato dal personale autorizzato nelle modalità previste dalla piattaforma di gestione che garantisce, attraverso specifici controlli, la qualità del dato trattato, sia in fase di prima acquisizione che con verifiche postume attraverso specifica procedura.

Periodo di conservazione: I dati sono conservati, in conformità alla normativa sulla conservazione della documentazione amministrativa, per cinque anni dalla chiusura dei procedimenti istruttori.

È fatta salva la conservazione per periodi più lunghi per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici secondo quanto previsto dall'art. 5, co. 1, lett. e) GDPR.

Diritti degli interessati: Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, esercitabili nei limiti generali previsti dall'art. 23 del GDPR ed entro i limiti specifici dettati dal medesimo GDPR per ciascuna fattispecie, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (Dirigente della Struttura organizzativa competente per materia) come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;

**AVVISO PUBBLICO****Interventi di contrasto della povertà educativa mediante la promozione dello sport**

Art. 68 – Legge Regionale Puglia n. 42 del 31.12.2024

[Allegato 7](#)

- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.
- Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gdpd.it.

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BILANCIO DELLA SANITÀ E DELLO SPORT 1 agosto 2025, n. 612
“Avviso ES per la concessione ed erogazione di contributi per GRANDI EVENTI SPORTIVI realizzati/da realizzarsi in Puglia” (BURP n.24 del 24-3-2025). Graduatoria provvisoria - GRANDI EVENTI SPORTIVI - tipologia B).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'articolo 32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. recante norme in materia di armonizzazione del sistema contabile delle Regioni;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la D.G.R. n.1974 del 07/12/2020 avente come oggetto: “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0” pubblicata sul BURP n. 14 del 26/01/2021;

VISTO il D.P.G.R. del 22/01/2021 n. 22 avente per oggetto “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0” pubblicato sul BURP n. 15 del 28/01/2021;

VISTA la D.G.R. n.1576 del 30 settembre 2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti al Dott. Benedetto Giovanni Pacifico;

VISTA la D.G.R. n.710/2023, attuata con D.P.G.R. n.272/2023 che ha modificato le funzioni della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti e la sua denominazione in Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, secondo le indicazioni della nota del Direttore del Dipartimento della Promozione della Salute e del Benessere Animale ed ha confermato il Dott. Benedetto Giovanni Pacifico quale dirigente;

VISTE le D.G.R. n.132/2025, la n.582/2025 e la successiva n.1080 del 29/09/2025 di proroga di incarico di Direzione della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, al Dott. Benedetto Giovanni Pacifico fino al 30/09/2025;

VISTA, inoltre, la Legge Regionale n.33 del 04/12/2006 e s.m.i. “Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti”;

VISTA la D.G.R. del 15 settembre 2021, n.1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

VISTA la D.G.R. del 26 settembre 2024, n.1295 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;

VISTA la Legge Regionale n.42 del 31/12/2024 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”;

VISTA la Legge Regionale n.43 del 31/12/2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027”;

VISTA la D.G.R. n.26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia con la L.R. n.33/2006 “Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti”, riconosce la funzione educativa e sociale dello sport e di tutte le attività motorie e persegue obiettivi di politica sportiva attraverso idonei interventi finanziari;

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport n.222 del 20/03/2025 è stato approvato e indetto “Avviso ES per la concessione ed erogazione di contributi per GRANDI EVENTI SPORTIVI realizzati/da realizzarsi in Puglia”, pubblicato sul BURP n.24 del 24.03.2025, ed all’art.7.3 comma 2 è stato stabilito il periodo di presentazione delle istanze di ammissione a partire dalle ore 10.00 del giorno 31 marzo 2025 ed entro e non oltre le ore 23:59 del 28 aprile 2025 con procedura valutativa con graduatoria;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport n.449 del 29/05/2025 è stata nominata la commissione di valutazione;

DATO ATTO CHE:

Considerata la D.G.R. n.317 del 18.03.2025 in cui sono state prenotate le somme necessarie per l’ “Avviso ES - per la concessione ed erogazione di contributi per GRANDI EVENTI SPORTIVI realizzati/da realizzarsi in Puglia” e che le risorse destinate alla tipologia B) sono complessivamente pari a:

- Istituzioni Sociali Private/Società Sportive € 581.085,00;
- Comuni € 200.000,00 (tale importo comprende anche la tipologia A).

CONSIDERATO CHE:

- alla data fissata, quale termine ultimo di presentazione delle istanze, risultano pervenute, nei modi e nei tempi previsti dall’Avviso, n.77 istanze macrocategoria B);
- successivamente alla chiusura del portale, la commissione di valutazione ha proceduto alla valutazione delle istanze che, considerando le formali rinunce arrivate con pec, prot. N.293563 del 03/06/2025 dal GSD Atletico Vieste e prot. N.348434 del 24/06/2025 della ASD Gruppo Vogatori “Massimo Cervone”, erano costituite da n.69 istituzioni sociali private/società sportive e n.7 amministrazioni locali;
- ai sensi di quanto previsto dall’art.10-bis della legge sul procedimento amministrativo, la Sezione ha proceduto a comunicare - prima della adozione del presente atto - ai soggetti la cui istanza non poteva configurarsi quale tipologia B) la conclusione dell’istruttoria ed i motivi ostativi all’accoglimento della domanda;
- entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione - così come per legge - gli istanti hanno presentato per iscritto le loro osservazioni, che sono state vagliate dalla Commissione di Valutazione;
- in osservanza del verbale n.9 del 30.07.2025 della Commissione di Valutazione il RUP del procedimento ha confermato i motivi di esclusione;
- l’Avviso Es all’art. 2 comma 6 riporta che “La Regione Puglia si riserva la possibilità - di ridurre l’importo concedibile a ciascuna istanza finanziata - in modo da garantire la proporzionalità e la parità - qualora all’esito della valutazione si ritenesse opportuno per garantire il finanziamento di quanti più Eventi possibili, nell’ottica della massima diffusione delle attività sportive sul territorio pugliese”;
- l’Avviso Es tipologia B) ha avuto un numero di domande di molto superiore alle attese;
- al fine di garantire la più ampia diffusione delle pratiche sportive, in linea con i principi fondamentali della legge regionale sullo sport, così come preventivamente previsto dall’art.2 comma 6 dell’Avviso Es, si è rideterminato in maniera equa il contributo tra i soggetti beneficiari, anche tenuto conto delle rendicontazioni medie dei passati anni, nella misura del 60% dell’importo del contributo originariamente concedibile, finanziando le istanze ammissibili in ogni caso fino ad esaurimento delle risorse stanziare.

SULLA BASE DI QUANTO SOPRA RIPORTATO

Sulla base di quanto sopra, sono quindi determinate ed approvate le graduatorie provvisorie – allegate al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale – qui sinteticamente rappresentate:

- a) Graduatoria ES - tipologia B) - Comuni (Allegato 1);
- b) Graduatoria ES - tipologia B) - Istituzioni Sociali Private/Società Sportive (Allegato 2);

Si allega, inoltre l’elenco delle istanze escluse (Allegato 3).

Si rappresenta che avverso il presente provvedimento ciascun soggetto interessato può proporre opposizione nei termini di legge.

Decorsi inutilmente detti termini, la Sezione procederà all'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria definitiva.

VERIFICA AL SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo pretorio online, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE 679/2016 e dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Esiti valutazione di impatto di genere:

Intervento di policy: Avvisi in Materia di Sport - GES

Obiettivi e Azioni: Finanziamento di Grandi Eventi Sportivi sul Territorio Regionale

Stima di impatto: NEUTRO

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Sulla base di quanto sopra, sono quindi determinate ed approvate le graduatorie provvisorie tipologia B) – allegate al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale – qui sinteticamente rappresentate:

- a) Graduatoria ES - tipologia B) - Comuni (Allegato 1);
- b) Graduatoria ES - tipologia B) - Istituzioni Sociali Private/Società Sportive (Allegato 2);

- di disporre esclusione delle candidature di cui all'Allegato 3 (istanze escluse);
- di disporre che con successivo provvedimento saranno effettuate le variazioni compensative tra capitoli di spesa dello stesso Macroaggregato ai sensi dell'art.51, comma 4 del D.Lgs. n.118/2011;
- di disporre che all'impegno di spesa in favore dei soggetti beneficiari, di cui agli approvandi elenchi, si provvederà con successivo provvedimento dirigenziale;
- di stabilire che questa Amministrazione si riserva di procedere, in qualsiasi momento anche successivo all'ammissione, all'accertamento della veridicità delle dichiarazioni rese in sede di presentazione dell'istanza a norma degli artt.46 e 47 del D.P.R. 445/2000 in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso di cui trattasi; in caso di accertamento di false dichiarazioni si procederà all'esclusione dell'istanza di partecipazione e alla revoca del contributo riconosciuto senza che i candidati abbiano nulla a pretendere;
- che il presente atto viene redatto in forma integrale, in quanto non soggetto a quanto disposto dal D.lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali nonché dal R.R. n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;

a. è pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.P.G.R. 22/01/2021, n.22, all'Albo pretorio on-line dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione;

- b. sarà pubblicato, inoltre, con le modalità previste dell'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, suddidi, vantaggi economici", sottosezione di II livello "Atti di concessione" del sito www.regione.puglia.it;
- c. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) e sul sito <https://regione.puglia.it/web/puglia-sportiva/home> ;
- d. è immediatamente esecutivo.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato_1_Comuni.pdf - f9a5231e421280cfe82febba905f47c1e3de514b900f1709b31f536bc682e94a
Allegato_2_Istituzioni Sociali Privati_Società Sportive.pdf - 31e3475da9ca229f5430ea19386afe17d6af54af832a4af5b966e52a2a090d98
Allegato_3_Istanze_Escluse.pdf - a4d51915e67843e524726c03503b60d8d9e0b57682e0d8c41735225aa366f118

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 168/DIR/2025/00681 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Supporto alle attività progettuali sportive
Samantha Di Comite

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport Benedetto
Giovanni Pacifico

Allegato 1 - GRADUATORIA ES - TIPOLOGIA B) - COMUNI

N.	ID PRATICA	N. Protocollo	Data Invio	Denominazione ENTE-ASSOCIAZIONE-COMUNE	Titolo Evento	Provincia	Punteggio	Contributo ammissibile	Contributo riconosciuto al 60%
1	358150	r_puglia/AOO_168/PROT/31/03/2025/166730	31/03/2025 16:10:11	COMUNE ACCADIA	ARCOACCADIA 2a EDIZIONE 2025	FG	36	€ 29.800,00	€ 17.880,00
2	363221	r_puglia/AOO_168/PROT/31/03/2025/167562	24/04/2025 10:52:48	COMUNE DI CERIGNOLA	International Beach Soccer "Città di Cerignola 2025"	FG	36	€ 30.000,00	€ 18.000,00
3	363818	r_puglia/AOO_168/PROT/24/04/2025/214800	26/04/2025 12:20:47	COMUNE DI SAN DONATO DI LECCE	Lo Sport di Tutti - Le Olimpiadi di Inclusione 2025	LE	36	€ 30.000,00	€ 18.000,00
4	357804	r_puglia/AOO_168/PROT/26/04/2025/216828	31/03/2025 12:13:33	COMUNE SAN NICANDRO GARGANICO	SPINAPULCI TRAIL	FG	35	€ 30.000,00	€ 18.000,00

Allegato 2 - GRADUATORIA ES - TIPOLOGIA B) - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE/SOCIETA' SPORTIVE

N.	ID PRATICA	N. Protocollo	Data Invio	Denominazione ENTE-ASSOCIAZIONE-COMUNE	Titolo Evento	Provincia	Punteggio	Contributo ammissibile	Contributo riconosciuto al 60%
1	358125	r_puglia/AOO_168/PROT/31/03/2025/167458	31/03/2025 15:24:02	ASD TENNIS CLUB FOGGIA	Torneo Circuito Giovanile FITP "JUNIOR NEXT GEN ITALIA 2025"	FG	38	€ 30.000,00	€ 18.000,00
2	359275	r_puglia/AOO_168/PROT/07/04/2025/181804	07/04/2025 14:17:20	MSP ITALIA COMITATO PROVINCIALE ROMA	FINALE NAZIONALE PADEL MSP ITALIA	BT	38	€ 30.000,00	€ 18.000,00
3	361137	r_puglia/AOO_168/PROT/12/04/2025/193883	12/04/2025 11:16:47	SSD FEDERICO II DI SVEVIA R.L.	TAEKWON-DO OPEN INTERNATIONAL CHALLENGE BARLETTA	BT	38	€ 30.000,00	€ 18.000,00
4	361155	r_puglia/AOO_168/PROT/12/04/2025/193895	12/04/2025 13:26:55	APS OPES BAT	Ventiduesima edizione del Campionato Nazionale OPES di Taekwon-Do	BT	38	€ 30.000,00	€ 18.000,00
5	361313	r_puglia/AOO_168/PROT/14/04/2025/196523	14/04/2025 15:39:46	MOTO CLUB ANDREA TESTA ASD	TROFEO DELLE REGIONI - TDR PUGLIA 2025	BA	38	€ 30.000,00	€ 18.000,00
6	361686	r_puglia/AOO_168/PROT/16/04/2025/202040	16/04/2025 13:03:24	SSD LEVANTE AZZURRO SRL	E-22 Youth League	BA	38	€ 30.000,00	€ 18.000,00
7	361563	r_puglia/AOO_168/PROT/17/04/2025/202893	17/04/2025 02:20:26	CHES PROJECTS ASD	Campionati d'Italia FSI 2025	LE	38	€ 15.040,00	€ 9.024,00
8	362296	r_puglia/AOO_168/PROT/19/04/2025/208584	19/04/2025 09:36:47	ASD ACCADEMIA PUGILISTICA PORTOGHESE	Il Rilancio della Boxe - Un nuovo capitolo per la noble art pugliese	BA	38	€ 29.300,00	€ 17.580,00
9	362059	r_puglia/AOO_168/PROT/19/04/2025/208598	19/04/2025 15:47:07	FIGC LND DIVISIONE CALCIO A CINQUE	FINAL FOUR SUPERCOPPA ITALIANA SERIE A E FINALE SUPERCOPPA UNDER 19	BA	38	€ 30.000,00	€ 18.000,00
10	360331	r_puglia/AOO_168/PROT/22/04/2025/209271	22/04/2025 09:30:41	ASD KING OF THE BEACH	KING & QUEEN BEACH VOLLEY TOUR - QUEEN SERIE A	FG	38	€ 24.740,00	€ 14.844,00
11	363283	r_puglia/AOO_168/PROT/24/04/2025/215520	24/04/2025 13:22:35	ASD BARLETTA CALCIO A 5	LA DISFIDA.....DI NATALE 2025	BT	38	€ 30.000,00	€ 18.000,00
12	357826	r_puglia/AOO_168/PROT/31/03/2025/166845	31/03/2025 12:32:37	NUOTO MANFREDONIA ASD	GRAN NUOTATA DEL GOLFO	FG	36	€ 24.800,00	€ 14.880,00
13	357860	r_puglia/AOO_168/PROT/31/03/2025/167110	31/03/2025 13:33:46	LEGA NAVALE ITALIANA SEZIONE DI MANFREDONIA	PIZZOMUNNO CUP	FG	36	€ 30.000,00	€ 18.000,00
14	357863	r_puglia/AOO_168/PROT/31/03/2025/167116	31/03/2025 13:35:08	CIRCOLO SCHERMISTICO DAUNO FOGGIA	2° PROVA NAZIONALE CABETTI DI FIORETTO E SCIABOLA	FG	36	€ 30.000,00	€ 18.000,00
15	360707	r_puglia/AOO_168/PROT/11/04/2025/193658	11/04/2025 16:37:00	ASD CAPO DI LEUCA	TORNEO UNDER 14	LE	36	€ 30.000,00	€ 18.000,00
16	363297	r_puglia/AOO_168/PROT/27/04/2025/216927	27/04/2025 13:55:04	GINNASTICA ANGIULLI ASD	XXIV Torneo di Natale	BA	36	€ 30.000,00	€ 18.000,00
17	362896	r_puglia/AOO_168/PROT/28/04/2025/220250	28/04/2025 19:09:22	ASD ATLETICA SPRINT BARLETTA	XV Certame Atletico Disfida di Barletta	BT	36	€ 30.000,00	€ 18.000,00

18	359463	r_puglia/AOO_168/PROT/16/04/2025/201242	16/04/2025 11:10:52	LEGA NAVALE ITALIANA SEZIONE DI TARANTO	TROFEO FIUCCI 3 TAPPA BEACH SPRINT	TA	35	€ 30.000,00	€ 18.000,00
19	363152	r_puglia/AOO_168/PROT/24/04/2025/215605	24/04/2025 14:07:58	SOCIETA' NAZIONALE SPORT DA COMBATTIMENTO SSD ARL	CAMPIONATI NAZIONALI KICKBOXING E BOXE THAIANDESE	BA	35	€ 28.855,99	€ 17.313,59
20	364478	r_puglia/AOO_168/PROT/28/04/2025/220309	28/04/2025 23:18:58	ASD GARGANO BIKE	Urban Dh - Peschici	FG	35	€ 30.000,00	€ 18.000,00
21	358363	r_puglia/AOO_168/PROT/01/04/2025/170354	01/04/2025 15:19:15	ASD LA FABBRICA DI CORSA	MED MARATHON	BA	33	€ 30.000,00	€ 18.000,00
22	358368	r_puglia/AOO_168/PROT/04/04/2025/179224	04/04/2025 18:40:24	SARACENATLETICA ASD	SALENTO HALF MARATHON 2025	LE	33	€ 19.500,00	€ 11.700,00
23	361141	r_puglia/AOO_168/PROT/12/04/2025/193893	12/04/2025 12:39:49	COMITATO TERRITORIALE CSI BARI APS	19° TROFEO DELL'ADRIATICO E DEL MAR IONIO	BA	33	€ 30.000,00	€ 18.000,00
24	359925	r_puglia/AOO_168/PROT/23/04/2025/213338	23/04/2025 13:51:16	CUS FOGGIA ASD	Gargano Orienteering UniChallenge: Università in Movimento	FG	33	€ 28.000,00	€ 16.800,00
25	364183	r_puglia/AOO_168/PROT/28/04/2025/220296	28/04/2025 20:34:45	QUERO CHILOIRO	24° TROFEO CITTA' DI TARANTO	TA	33	€ 30.000,00	€ 18.000,00
26	363549	r_puglia/AOO_168/PROT/28/04/2025/220298	28/04/2025 20:58:57	ASD TEAM NUOVA PODISTICA MASSAFRA	AMASTUOLA WAVE TRAIL	TA	33	€ 17.391,00	€ 10.434,60
27	364384	r_puglia/AOO_168/PROT/28/04/2025/220310	28/04/2025 23:22:33	ASD SPORTOGETHER	2° CX LA MONTAGNETTA	BA	33	€ 30.000,00	€ 18.000,00
28	363205	r_puglia/AOO_168/PROT/24/04/2025/214710	24/04/2025 10:35:57	ASD POLISPORTIVA "GAETANO CAVALLARO"	CAMPIONATO ITALIANO PUMP TRACK 2025	BT	32	€ 30.000,00	€ 18.000,00
29	357383	r_puglia/AOO_168/PROT/31/03/2025/166836	31/03/2025 12:30:01	ASD ATLETICA TOMMASO ASSI	TRINTRIATHLON OLIMPICO NO DRAFT GARA GOLD & AQUATHLON CLASSICO E GIOVANILE 2025	BT	31	€ 24.740,00	€ 14.844,00
30	358380	r_puglia/AOO_168/PROT/16/04/2025/202402	16/04/2025 14:27:09	ASD MTB PUGLIA	COPPA ITALIA GIOVANILE XCO ACCADIA	FG	30	€ 30.000,00	€ 18.000,00
31	361661	r_puglia/AOO_168/PROT/16/04/2025/201162	16/04/2025 10:56:31	ASD MTB CASARANO	Marathon del Salento 2025	LE	28	€ 25.000,00	€ 15.000,00
32	362925	r_puglia/AOO_168/PROT/26/04/2025/216807	26/04/2025 10:30:46	ASD BARILETTA SPORTIVA	VOLKSWAGEN BARILETTA MARATHON & HALF MARATHON 2025	BT	28	€ 14.188,00	€ 8.512,80
33	363425	r_puglia/AOO_168/PROT/26/04/2025/216849	26/04/2025 15:53:10	UISP COMITATO TERRITORIALE DI BARI APS	VIVICITTA' 2025	BA	28	€ 11.318,58	€ 6.791,15
34	357890	r_puglia/AOO_168/PROT/31/03/2025/167280	31/03/2025 14:11:16	ASD CLUB SCHERMA SAN SEVERO	2° PROVA GRAND PRIX KINDER JOY OF MOVING U14	FG	24	€ 25.000,00	€ 15.000,00
35	363644	r_puglia/AOO_168/PROT/25/04/2025/216760	25/04/2025 16:20:03	ASD MEDAGLIE BARILETTA ACADEMY	FINALI NAZIONALI CALCIO GIOVANILE CSEN	BT	21	€ 25.000,00	€ 15.000,00
36	359272	r_puglia/AOO_168/PROT/08/04/2025/184642	08/04/2025 14:46:15	LUDACS SRL SSD	Giovona Soccer Experience	BA	19	€ 20.000,00	€ 12.000,00
37	363149	r_puglia/AOO_168/PROT/24/04/2025/215716	24/04/2025 14:37:47	FEDERAZIONE ITALIANA TAEKWONDO	Kim & Liu Crescere Insieme SUD 2025	BA	19	€ 10.800,00	€ 6.480,00

38	363682	r_puglia/AOO_168/PROT/28/04/2025/220299	28/04/2025 21:02:57	FTW ASD	Trofeo Città di Bretteo di Pesistica Olimpica - 1° turno open di qualificazione Campionati Italiani 2025 di Pesistica	BA	19	€ 12.739,80	€ 7.643,88
39	358474	r_puglia/AOO_168/PROT/01/04/2025/171191	01/04/2025 17:56:06	ASD EVOLUTION ARTAGON FOGGIA	Trofeo Apulia Beach Wrestling Memorial "Giuseppe Vitucci"	FG	16	€ 20.000,00	€ 12.000,00
40	358319	r_puglia/AOO_168/PROT/16/04/2025/202838	16/04/2025 22:24:32	ASD ATLETICA CAPO DI LEUCA	21° CROSS DEL SALENTO	LE	16	€ 20.000,00	€ 12.000,00
41	360434	r_puglia/AOO_168/PROT/10/04/2025/190633	10/04/2025 15:42:22	FEDERAZIONE ITALIANA TENNIS/AVOIO	COPPA DELLE REGIONI 2025	BA	13	€ 20.000,00	€ 12.000,00
42	362172	r_puglia/AOO_168/PROT/18/04/2025/206197	18/04/2025 00:08:17	ASD PODISTICA TARAS	47° STRATARANTO HALF MARATHON DEL MEDITERRANEO	TA	11	€ 4.925,43	€ 2.955,26

Allegato 3 - ISTANZE ESCLUSE

N.	ID	N. Protocollo	DATA INVIO	Denominazione ENTE-ASSOCIAZIONE-COMUNE	TITOLO EVENTO	PROV	MOTIVAZIONE
1	357251	r_puglia/AOO_168/PROT/31/03/2025/166547	31/03/2025 11:09:29	WE SPORT A.S.D.	SECONDO MONDIALITO INTERNAZIONALE PUGLIA AUSTRALIA NUOVA ZELANDA	LE	Non soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 4.1 dell'Avviso.
2	357380	r_puglia/AOO_168/PROT/31/03/2025/166551	31/03/2025 11:19:41	UNLIMITED SPORTS ASD	EcoQuest Challenge 2025	FG	Non soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 4.1 dell'Avviso.
3	357262	r_puglia/AOO_168/PROT/31/03/2025/166732	31/03/2025 12:13:39	ASD COLORI ATTIVI	CAMMINATA IN ROSA	FG	Non soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 4.1 dell'Avviso.
4	358032	r_puglia/AOO_168/PROT/31/03/2025/166901	31/03/2025 12:44:59	COMITATO UISP FOGGIAMANFREDONIA APS	UISP GAMES	FG	Non soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 4.1 dell'Avviso.
5	358311	r_puglia/AOO_168/PROT/01/04/2025/169048	01/04/2025 11:06:53	ASD APS LE AQUILE	International cup torneo delle 8 nazioni	BR	Non soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 4.1 dell'Avviso.
6	358463	r_puglia/AOO_168/PROT/01/04/2025/171301	01/04/2025 20:07:58	ASD NEW PLANET	INTERNATIONAL ENDURANCE BIATHLON TOURNAMENT	BR	Non soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 4.1 dell'Avviso.
7	357313	r_puglia/AOO_168/PROT/02/04/2025/172601	02/04/2025 11:33:00	COMUNE DI SAN PAOLO DI CIVITATE	Street Workout Puglia 2025	FG	Non soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 4.1 dell'Avviso.
8	359158	r_puglia/AOO_168/PROT/03/04/2025/175137	03/04/2025 11:05:37	EM FITNESS BOUTIQUE ASD	POWER ARENA	FG	Non soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 4.1 dell'Avviso.
9	359304	r_puglia/AOO_168/PROT/03/04/2025/176429	03/04/2025 15:41:51	ASD DIELLE SOCCER SCHOOL	1° Torneo calcio in Pietra	FG	Non soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 4.1 dell'Avviso.
10	358202	r_puglia/AOO_168/PROT/04/04/2025/178798	04/04/2025 13:14:00	COMUNE DI COLLEPASSO	25° PALIO COLLEPASSE	LE	Non soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 4.1 dell'Avviso.
11	359684	r_puglia/AOO_168/PROT/05/04/2025/179325	05/04/2025 17:21:04	ASD RUNNING CLUB TORREMAGGIORE	La Marcia della Solidarietà - 17° edizione	FG	Non soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 4.1 dell'Avviso.
12	359696	r_puglia/AOO_168/PROT/08/04/2025/183875	08/04/2025 11:59:26	ASD FIT FRANCAVILLA	torneo round robin	BR	Non soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 4.1 dell'Avviso.
13	358285	r_puglia/AOO_168/PROT/11/04/2025/192009	11/04/2025 10:00:51	LET'S DANCE COMPANY SSD R.L.	SOUTH CONTROL	BA	Non soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 4.1 dell'Avviso.
14	358304	r_puglia/AOO_168/PROT/14/04/2025/196691	14/04/2025 19:03:58	ASD LEVANTE CAPRARICA	TORNEO D'ITALIA	LE	Non soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 4.1 dell'Avviso.

15	361709	r_puglia/AOO_168/PROT/16/04/2025/201446	14/04/2025 11:41:00	COMUNE DI CAPRARICA DI LECCE	CALCIO IN FESTA CSI	LE	Non soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 4.1 dell'Avviso.
16	361804	r_puglia/AOO_168/PROT/05/04/2025/179325	16/04/2025 15:21:19	GRUPPO PODISTICO MONTE SANT'ANGELO	13° CORRIMONTE	FG	Non soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 4.1 dell'Avviso.
17	362750	r_puglia/AOO_168/PROT/08/04/2025/183875	24/04/2025 17:18:36	ASD ATLETICO ARADEO	Salento CUP	LE	Non soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 4.1 dell'Avviso.
18	362993	r_puglia/AOO_168/PROT/11/04/2025/192009	24/04/2025 17:34:15	MOTOCUB ENDURO SCUAD SUD ITALIA ASD	MAXI PUGLIA TRAIL	BA	Non soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 4.1 dell'Avviso.
19	363552	r_puglia/AOO_168/PROT/14/04/2025/196691	24/04/2025 18:51:41	ASD CENTRO SPORTIVO ARADEO	SALENTHONI	LE	Non soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 4.1 dell'Avviso.
20	363108	r_puglia/AOO_168/PROT/16/04/2025/201446	25/04/2025 18:08:31	APD MEDAGLIE D'ORO	TROFEO DEL GARGANO XXIII EDIZIONE	BT	Non soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 4.1 dell'Avviso.
21	363614	r_puglia/AOO_168/PROT/05/04/2025/179325	26/04/2025 08:46:38	ASD INFINITY COPERTINO	In cammino con San Giuseppe da Copertino	LE	Non soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 4.1 dell'Avviso.
22	363923	r_puglia/AOO_168/PROT/08/04/2025/183875	27/04/2025 14:54:08	ASD AVIS BASKET TRANI	TRANI STREET BASKET	BT	Non soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 4.1 dell'Avviso.
23	359702	r_puglia/AOO_168/PROT/11/04/2025/192009	27/04/2025 16:00:21	TANGON ASD	Bari International Tango Congress XIII edizione	BA	Non soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 4.1 dell'Avviso. Evento non ammissibile ai sensi dell'art. 4.2 comma 2.
24	359830	r_puglia/AOO_168/PROT/14/04/2025/196691	27/04/2025 22:41:18	ASDAC TARANTO DANZA	IDC International Competition TD ITALY TARANTO DANZA - 36°ed	TA	Non soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 4.1 dell'Avviso. Evento non ammissibile ai sensi dell'art. 4.2 comma 2.
25	363163	r_puglia/AOO_168/PROT/16/04/2025/201446	28/04/2025 08:17:02	NEVER GIVE UP APS ASD	FESTIVAL BARIDANZA	BA	Non soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 4.1 dell'Avviso. Evento non ammissibile ai sensi dell'art. 4.2 comma 2.
26	361064	r_puglia/AOO_168/PROT/28/04/2025/219102	28/04/2025 12:44:23	APD VIGOR BARILETTA	23ª edizione "LA CANICOLA CALCISTICA DISFIDA DI BARILETTA 2025"	BT	Non soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 4.1 dell'Avviso.
27	364261	r_puglia/AOO_168/PROT/28/04/2025/220255	28/04/2025 19:14:14	ASD BITONTO FUTSAL CLUB 2018	Uniti nel Futsal Sport e inclusione in campo	BA	Non soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 4.1 dell'Avviso.
28	364445	r_puglia/AOO_168/PROT/28/04/2025/220302	28/04/2025 21:51:39	POLISPORTIVA DILETTANTISTICA MARCONI ISCHITELLA	3V53 ISCHITELLA	FG	Non soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 4.1 dell'Avviso.
29	364367	r_puglia/AOO_168/PROT/28/04/2025/220306	28/04/2025 22:39:44	ASD SCUOLA BASKET DELFINI MONOPOLI	Inclusione in gioco	BA	Non soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 4.1 dell'Avviso.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 18 giugno 2025, n. 262

Legge regionale 26 febbraio 2008, n.2: Riconoscimento e iscrizione al n. 237 dell'Albo delle Masserie didattiche – Regione Puglia - Azienda agricola "Arcudi Antonella".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR);

VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

Vista la D.G.R. n. 1329 del 26/09/2024, la D.G.R. n.1641 del 28/11/2024, la D.G.R. n. 132 del 14/02/2025 , la D.G.R. n. 398 del 31/03/2025 e la D.G.R. n. 582 del 30 aprile 2025, con cui è stata disposta la proroga degli incarichi dei Dirigenti delle Sezioni - da ultima deliberazione sino al 30/06/2025 - e, quindi, anche dell'incarico di direzione al dott. Luigi Trotta alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

Vista la D.D. del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 4 marzo 2022, con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità alla Dott.ssa Rossella Titano;

VISTA la D.D. del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 28/02/2025, la D.D. del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 17 del 30/04/2025 e la D.D. del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 19 del 23/05/2025 con cui è stata disposta la proroga degli incarichi dei Dirigenti dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale, da ultima Determinazione sino al 31/07/2025;

Vista la D.D. della Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali n. 81 del 03/05/2024, con la quale è stato conferito l'incarico di responsabilità equiparata ad Elevata Qualificazione denominata "Multifunzionalità in agricoltura" al dott. Carlo Giannico, dipendente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

VISTA la legge regionale 26 febbraio 2008 n.2 "Riconoscimento delle Masserie Didattiche", pubblicata sul BURP n. 34 –Supplemento del 29/02/2008;

VISTO l'art. 6 della L.R. "Istanza di riconoscimento, istruttoria e di iscrizione all'albo", che detta le modalità di presentazione dell'istanza per il riconoscimento e iscrizione all'albo delle Masserie didattiche e la relativa documentazione da allegare;

VISTI:

- l'istanza per il riconoscimento di masseria didattica, presentata dall'azienda agricola "Arcudi Antonella", con sede legale e operativa a Soleto (LE) in via Contrada Cerni, acquisita agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, al protocollo n. 0080310/2025 del 13/02/2025;
- il parere positivo del verbale del sopralluogo, effettuato il 05/06/2025 presso la masseria didattica "Arcudi Antonella", con sede operativa a Soleto (LE) in via Contrada Cerni, redatto dai funzionari dr. Carlo Giannico e dott.ssa C.Pinto, e acquisito agli atti al prot. 0307246/2025 del 09/06/2025;

CONSIDERATO che l'azienda agricola "Arcudi Antonella " possiede tutti i requisiti richiesti dalla succitata legge regionale n.2/2008.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03 E DEL REG. (U.E.) 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

Esito Valutazione di impatto di Genere:

- positivo
- negativo
- neutro

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di concedere il riconoscimento di Masseria didattica all'azienda agricola "Arcudi Antonella", con sede a Soleto (LE) in via Contrada Cerni;
- di concedere l'iscrizione della Masseria Didattica "Arcudi Antonella", al n. 237 dell'Albo regionale delle Masserie Didattiche;
- di autorizzare la Masseria didattica "Arcudi Antonella" all'utilizzo del logo Masserie didattiche di Puglia;
- di incaricare il Servizio Filiere Agricole sostenibili e Multifunzionalità - Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale, ad avvenuta esecutività, a trasmettere copia del presente provvedimento all'azienda agricola "Arcudi Antonella";
- di incaricare il Servizio Filiere Agricole sostenibili e Multifunzionalità – Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale, ad avvenuta esecutività, a trasmettere copia del presente provvedimento all'Ufficio del B. U. R. P. per la pubblicazione.

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato sensi dell'art. 23, del D.Lgs 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "provvedimenti dirigenti amministrativi" del Portale della Regione Puglia"

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2025/00271 dei sottoscrittori della proposta:

Responsabilità equiparata a E.Q. Multifunzionalità in agricoltura
Carlo Giannico

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
Rossella Titano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 24 luglio 2025, n. 309

Art. 6 del Reg. Reg. 11 ottobre 2019, n.20 "Regolamento di attuazione della Legge regionale 27 marzo 2018, n.9: "Disposizioni in materia di agricoltura sociale". Iscrizione dell'azienda agricola "Lefons Brizio Antonio", al n. 5 dell'elenco regionale delle fattorie sociali.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR);

VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

Vista la D.G.R. n. 1329 del 26/09/2024, la D.G.R. n.1641 del 28/11/2024, la D.G.R. n. 132 del 14/02/2025, la D.G.R. n. 398 del 31/03/2025, la D.G.R. n. 582 del 30 aprile 2025 e la D.G.R. n. 918 del 27/06/2025, con cui è stata disposta la proroga degli incarichi dei Dirigenti delle Sezioni - da ultima deliberazione sino al 31/07/2025 - e, quindi, anche dell'incarico di direzione al dott. Luigi Trotta alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

VISTA la D.D. del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 4 marzo 2022, con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità alla Dott.ssa Rossella Titano;

VISTA la D.D. del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 28/02/2025, la D.D. del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 17 del 30/04/2025 e la D.D. del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 19 del 23/05/2025 con cui è stata disposta la proroga degli incarichi dei Dirigenti dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale, da ultima Determinazione sino al 31/07/2025;

VISTA la D.D. della Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali n.81 del 03/05/2024, con la quale è stato conferito l'incarico di responsabilità equiparata ad Elevata Qualificazione denominata "Multifunzionalità in agricoltura" al dott. Carlo Giannico, dipendente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

VISTA la legge 18 agosto 2015, n. 141 "Disposizioni in materia di agricoltura sociale", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 8 settembre 2015, n. 208;

VISTA la legge regionale 27 marzo 2018 , n.9: "Disposizioni in materia di agricoltura sociale" pubblicata sul B.U.R.P. n. 45 del 30 marzo 2018;

VISTO il Reg. Reg. 11 ottobre 2019, n. 20 " Regolamento di attuazione della Legge regionale 27 marzo 2018, n.9: "Disposizioni in materia di agricoltura sociale", VISTO il c.1 dell' art. 3 della Legge Regionale 27 marzo 2018, che istituisce l'elenco regionale delle fattorie sociali;

VISTO l'art. 6 del Regolamento Regionale "Procedure e modalità di iscrizione all'elenco regionale delle fattorie sociali" che detta le modalità di presentazione dell'istanza e relativa documentazione da allegare, nonché il procedimento amministrativo ai fini dell'iscrizione all'elenco regionale delle fattorie sociali;

VISTO in particolare il comma 7 dell'art. 6 del Reg. Reg. 11 ottobre 2019, n.20 che recita: "I controlli sulla verifica della sussistenza dei requisiti idonei al mantenimento dell'iscrizione nell'elenco regionale sono svolti dalla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali della Regione Puglia. Il Servizio Territoriale che effettua l'attività di controllo comunica gli esiti alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari";

VISTO l'art. 8 del Regolamento Regionale "Obblighi amministrativi", alla lettera a) del c.1 recita che i soggetti che esercitano attività di agricoltura sociale sono tenuti a: "esporre in modo ben visibile al pubblico il certificato di iscrizione nell'elenco regionale delle fattorie sociali";

VISTO l'art. 8 del Regolamento Regionale "Obblighi amministrativi", alla lettera c) del c.1 prevede che i soggetti che esercitano attività di agricoltura sociale sono tenuti ad "inviare entro il 31 marzo di ogni anno all'Osservatorio regionale sull'agricoltura sociale i dati statistici relativi all'attività svolta", in particolare i dati concernenti il numero e tipologia di utenti coinvolti, tipologie di servizi offerti, permanenza media in azienda, nonché qualsiasi altro dato ritenuto rilevante ai fini statistici;

VISTO che l'Azienda agricola " Lefons Brizio Antonio", con sede legale a Calimera in via Gioberti e sede operativa a Caprarica di Lecce in via Vicinale Palombari, intende svolgere l'attività di agricoltura sociale nei locali ubicati nel comune di Caprarica di Lecce al Foglio 11 p.lla 141, 144, 176 e 178.

VISTA l'istanza presentata dall'azienda agricola "Lefons Brizio Antonio", con sede legale a Calimera e sede operativa a Caprarica di Lecce in via Vicinale Palombari, in data 03/02/2024, acquisita agli Atti del Servizio Territoriale di Lecce con protocollo n. 0069003/2024 del 07/02/2024, con la quale è stata richiesta l'iscrizione all'elenco regionale delle fattorie sociali;

PRESO ATTO del "Verbale istruttorio di iscrizione all'elenco regionale delle fattorie sociali" del Servizio Territoriale di Lecce, con protocollo n. 0390772/2025 del 10/07/2025, acquisito agli atti della Sezione al protocollo n. 0390922/2025 del 10/07/2025, con il quale, a seguito di esito istruttorio positivo, si propone l'iscrizione dell'Azienda Agricola " Lefons Brizio Antonio" per lo svolgimento delle seguenti attività:

- prestazioni e attività sociali e di servizio per le comunità locali, mediante l'utilizzazione delle risorse

materiali e immateriali dell'agricoltura per promuovere, accompagnare e realizzare azioni volte allo sviluppo di abilità e di capacità, all'inclusione sociale e lavorativa, alla ricreazione e ai servizi utili per la vita quotidiana;

- prestazioni e servizi che affiancano e supportano le terapie mediche, psicologiche e riabilitative finalizzate a migliorare le condizioni di salute e le funzioni sociali, emotive e cognitive dei soggetti interessati, anche attraverso l'ausilio di animali allevati e la coltivazione delle piante;
- progetti finalizzati all'educazione ambientale e alimentare, alla salvaguardia della biodiversità, nonché alla diffusione della conoscenza del territorio, attraverso l'organizzazione di fattorie sociali e didattiche riconosciute a livello regionale, quali iniziative di accoglienza e soggiorno di bambini in età prescolare e di persone in difficoltà sociale, fisica e psichica

PRESO ATTO che nel medesimo verbale si attesta che l'azienda agricola "Lefons Brizio Antonio" possiede tutti i requisiti richiesti dalla succitata legge regionale n.9/2018 e si propone l'iscrizione della stessa nell'elenco regionale delle fattorie sociali.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03 E DEL REG.
(U.E.) 679/2016**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

Esito Valutazione di impatto di Genere:

- diretto
- indiretto
- x neutro

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di iscrivere l'Azienda Agricola "Lefons Brizio Antonio", con sede legale a Calimera (LE) in via Gioberti e sede operativa a Caprarica di Lecce (LE) in via Vicinale Palombari, al n. 5 dell'elenco regionale delle fattorie sociali, dando atto che la stessa è abilitata a svolgere le seguenti attività:
 - prestazioni e attività sociali e di servizio per le comunità locali, mediante l'utilizzazione delle risorse materiali e immateriali dell'agricoltura per promuovere, accompagnare e realizzare azioni volte allo sviluppo di abilità e di capacità, all'inclusione sociale e lavorativa, alla ricreazione e ai servizi utili per la vita quotidiana;
 - prestazioni e servizi che affiancano e supportano le terapie mediche, psicologiche e riabilitative finalizzate a migliorare le condizioni di salute e le funzioni sociali, emotive e cognitive dei soggetti interessati, anche attraverso l'ausilio di animali allevati e la coltivazione delle piante;
 - progetti finalizzati all'educazione ambientale e alimentare, alla salvaguardia della biodiversità,

nonché alla diffusione della conoscenza del territorio, attraverso l'organizzazione di fattorie sociali e didattiche riconosciute a livello regionale, quali iniziative di accoglienza e soggiorno di bambini in età prescolare e di persone in difficoltà sociale, fisica e psichica.

- di incaricare il Servizio Filiere Agricole sostenibili e Multifunzionalità – Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale, ad avvenuta esecutività, a trasmettere all'azienda agricola "Lefons Brizio Antonio" il relativo certificato di iscrizione nell'elenco regionale delle fattorie sociali;
- di incaricare il Servizio Filiere Agricole sostenibili e Multifunzionalità – Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale, ad avvenuta esecutività, a trasmettere copia del presente provvedimento all'Ufficio del B. U. R. P. per la pubblicazione.

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato sensi dell'art. 23, del D.Lgs 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "provvedimenti dirigenti amministrativi" del Portale della Regione Puglia".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2025/00314 dei sottoscrittori della proposta:

Responsabilità equiparata a E.Q. Multifunzionalità in agricoltura
Carlo Giannico

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
Rossella Titano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 16 luglio 2025, n. 417

L.R. n. 67/2018, ART. 39 “Contributi per l’acquisto e l’installazione di strutture per la vendita di prodotti alimentari ittici sulle aree pubbliche - Mercato ittico diffuso”, come modificato dalla L.R. n. 32/2022, art. 49 “Modifica alla L.R. 67/2018”. AVVISO PUBBLICO PER L’ACCESSO AI CONTRIBUTI PER LA RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DI STRUTTURE ADIBITE O DA ADIBIRE A MERCATO ITTICO NONCHÉ L’ACQUISTO E L’INSTALLAZIONE DI STRUTTURE PER LA VENDITA DI PRODOTTI ALIMENTARI ITTICI SULLE AREE PUBBLICHE - MERCATO ITTICO DIFFUSO. Prenotazione di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA:

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16; la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la normativa del Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- L.R. n. 59/2017;
- D.lgs 50/2016
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii.;
- la normativa del D. Lgs. 118/11;
- la LEGGE REGIONALE del 31 dicembre 2024, n. 42, “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità 2025)”;
- la LEGGE REGIONALE del 31 dicembre 2024, n. 43, “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027”;
- la DGR N. 26 DEL 20 GENNAIO 2025 recante “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n.1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per le parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;
- la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1974 del 7/12/2020, con la quale è stato adottato l’Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo denominato “MAIA 2.0”;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1204 del 22 luglio 2021 con la quale sono state approvate, tra l’altro, ulteriori modifiche all’Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 262 del 10 agosto 2021 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell’incarico di direzione della Sezione “Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali” al dott. Domenico Campanile;

- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile, e le successive DGR n. 1329/2024, n. 1641/2024, n. 132/2025, n. 398/2025, n. 582/2025 e la DGR n. 918 del 27/06/2025 di proroga del precitato incarico di Dirigente di Sezione fino al 31/07/2025;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 32 del 31.10.2022 di conferimento ad interim dell'incarico di direzione del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione Dirigente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Forestali e Naturali n. 295 del 07/05/2025 di conferimento incarico E.Q. di tipologia C) denominata "Pianificazione e attuazione piani di contenimento fauna selvatica" al dipendente dott. Angelo Galasso;
- l'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore dott. Angelo Galasso dal quale riceve la seguente relazione.

Vista la LEGGE REGIONALE 28 dicembre 2018, n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)" che stabilisce, all'art. 39 "CONTRIBUTI PER LA RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DI STRUTTURE ADIBITE O DA ADIBIRE A MERCATO ITTICO NONCHÉ L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI STRUTTURE PER LA VENDITA DI PRODOTTI ALIMENTARI ITTICI SULLE AREE PUBBLICHE - MERCATO ITTICO DIFFUSO" di promuovere e supportare la vendita di prodotti ittici a chilometro zero concedendo ai comuni un contributo straordinario finalizzato all'acquisto e alla installazione di strutture amovibili adeguatamente attrezzate, nonché l'acquisto di Food Truck per Seafood da dare in concessione a privati, che assicurino, attraverso la delineazione di un mercato ittico diffuso, la continuazione di antichi mestieri, il mantenimento delle tradizioni locali, il contrasto all'abusivismo, l'adeguamento alle norme igieniche previste nel settore e la tutela del decoro urbano.

Visti, in particolare:

- Il comma 1 del citato articolo 39 il quale stabilisce che le installazioni possono essere assegnate attraverso bandi pubblici comunali a cittadini residenti che abbiano regolare licenza per la pesca marittima e siano soci di cooperative di categoria; il contributo straordinario non deve essere inferiore al 75 per cento della spesa prevista nel progetto; Il comma 2 del citato articolo, il quale assegna priorità alle strutture presenti in città costiere che abbiano più di 50.000 abitanti, che siano capoluogo di provincia e siano prive di mercati ittici organizzati;
- Vista la DGR n. 1412 del 30/07/2019 con la quale è stato deliberato: di autorizzare il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali ad operare, con propri provvedimenti di impegno, liquidazione e pagamento, sul capitolo di bilancio 1602009 "CONTRIBUTI PER LA RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DI STRUTTURE ADIBITE O DA ADIBIRE A MERCATO ITTICO NONCHÉ L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI STRUTTURE PER LA VENDITA DI PRODOTTI ALIMENTARI ITTICI SULLE AREE PUBBLICHE - MERCATO ITTICO DIFFUSO - ex art. 39, L.R. n. 67/2018, come modificato dall'art. 49 L.R. n. 32/2022.
- Visto l'art. 49 della LEGGE REGIONALE 30 dicembre 2022, n. 32 "al comma 1 dell'articolo 39 della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 67 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2019), dopo le parole: "contributo straordinario finalizzato" sono aggiunte le seguenti: "alla ristrutturazione e adeguamento funzionale di strutture adibite o da adibire a mercato ittico nonché".

Considerato che:

- il contributo straordinario è rivolto ai Comuni costieri pugliesi.

Considerato, altresì, che:

- è assegnata priorità alle strutture presenti in città costiere che abbiano più di 50.000 abitanti, che siano capoluogo di provincia e siano prive di mercati ittici organizzati;

- contributo straordinario è finalizzato all'acquisto e all'installazione di strutture amovibili adeguatamente attrezzate, nonché l'acquisto di Food Truck per Seafood da dare in concessione a privati, assicurando così, attraverso la delimitazione di un mercato ittico diffuso, la continuazione di antichi mestieri, il mantenimento delle tradizioni locali, il contrasto all'abusivismo, l'adeguamento alle norme igieniche previste nel settore e la tutela del decoro urbano;
- il contributo straordinario non deve essere inferiore al 75 per cento della spesa prevista nel progetto.

Ritenuto che sussistono, pertanto, gli elementi per procedere all'emanazione AVVISI PUBBLICI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI PER LA RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DI STRUTTURE ADIBITE O DA ADIBIRE A MERCATO ITTICO NONCHÉ L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI STRUTTURE PER LA VENDITA DI PRODOTTI ALIMENTARI ITTICI SULLE AREE PUBBLICHE - MERCATO ITTICO DIFFUSO - ex art. 39, L.R. n. 67/2018, come modificato dall'art. 49 della L.R. n. 32/2022, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, ed all'assunzione di obbligazione giuridicamente non vincolante per il corrente esercizio finanziario, da assumere sul Capitolo 1602009 del Bilancio autonomo della Regione;

TANTO PREMesso si propone al Dirigente della Sezione di adottare la conseguente determinazione e precisamente di:

- approvare ed emanare l'“AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI PER LA RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DI STRUTTURE ADIBITE O DA ADIBIRE A MERCATO ITTICO NONCHÉ L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI STRUTTURE PER LA VENDITA DI PRODOTTI ALIMENTARI ITTICI SULLE AREE PUBBLICHE - MERCATO ITTICO DIFFUSO - ex art. 39, L.R. n. 67/2018, come modificato dall'art. 49 della L.R. n. 32/2022”, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- dare atto che le risorse finanziarie disponibili per il presente Avviso sono pari € 50.000,00
- di prenotare la somma di € 50.000,00 sul capitolo di spesa n 1602009;
- autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere all'assunzione di obbligazione giuridica non perfezionata di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili;
- dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento U.E.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 383 del 27.03.2023.
--

L'impatto di genere stimato è:

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">• neutro |
|--|

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1602009 "CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI STRUTTURE PER LA VENDITA DI PRODOTTI ALIMENTARI ITTICI SULLE AREE PUBBLICHE -MERCATO ITTICO DIFFUSO- ART. 39 L.R. N. 67/2018 (BILANCIO 2019)"
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 02 Caccia e pesca - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa non ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	Motivazione esenzione CIG: TRASFERIMENTO_FONDI
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 50.000,00

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI

- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa 1602009;
- ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.
- il provvedimento sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it ai sensi dell'art. 26, c.1, del D.Lgs 33/2013
- vi è compatibilità della predetta programmazione finanziaria con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia ai sensi dell'art. 9 Legge 102/09;
- la LEGGE REGIONALE del 31 dicembre 2024, n. 42, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità 2025)";
- la LEGGE REGIONALE del 31 dicembre 2024, n. 43, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";

- la DGR N. 26 DEL 20 GENNAIO 2025 recante “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione “Adempimenti contabili”, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

1. approvare ed emanare l’“AVVISO PUBBLICO PER L’ACCESSO AI CONTRIBUTI PER LA RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DI STRUTTURE ADIBITE O DA ADIBIRE A MERCATO ITTICO NONCHÉ L’ACQUISTO E L’INSTALLAZIONE DI STRUTTURE PER LA VENDITA DI PRODOTTI ALIMENTARI ITTICI SULLE AREE PUBBLICHE - MERCATO ITTICO DIFFUSO - ex art. 39, L.R. n. 67/2018, come modificato dall’art. 49 della L.R. n. 32/2022”, di cui all’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. dare atto che le risorse finanziarie disponibili per il presente Avviso sono pari € 50.000,00
3. di prenotare la somma di € 50.000,00 sul capitolo di spesa n 1602009;
4. autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere all’assunzione di obbligazione giuridica non perfezionata di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili;
5. dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l’apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
6. disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO_D_2025_new.pdf - 463bf7a806e0602f4eb7d03a1b7a3d322d0e19a139381344a8b3724e0b967fd8
ALLEGATO_A_2025_new.pdf - e04f71cf6c80a9e7f7e3ea9795b4089ef9fcb3b3c21fea7aeaa20b054189b8e
ALLEGATO_B_2025_new.pdf - 9ec02685feae4c179e1c14d8cf38548298794d900cf8384003c532d1ea809fce
ALLEGATO_C_2025_new.pdf - 38b63d9c0e6fcf2d98f963122c6a8750f9db6ad03c8203b11464ac90758b9f24

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione “Adempimenti Contabili”.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l’apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

Pianificazione e attuazione piani di contenimento fauna selvatica
Angelo Galasso

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e
Naturali
Domenico Campanile



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E
NATURALI

**MODELLO D)
INFORMATIVA PRIVACY**

Oggetto: Informativa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679 e del D. Lgs. 196/2003 come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018 n.101

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679") e del D. Lgs. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy") come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018 n.101 desideriamo informarLa che i dati personali da Lei forniti ai fini della partecipazione all'" AVVISIO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI STRUTTURE PER LA VENDITA DI PRODOTTI ALIMENTARI ITTICI SULLE AREE PUBBLICHE - MERCATO ITTICO DIFFUSO - ex art. 39, L.R. n. 67/2018, come modificato dall'art. 49 L.R. n. 32" saranno trattati esclusivamente per l'espletamento delle attività amministrative relative al presente Avviso, con l'adozione delle misure di protezione necessarie ed adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza nel rispetto della normativa vigente in materia. Il conferimento dei dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione al presente Avviso e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione. Il trattamento dei dati sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, anche per eventuali comunicazioni a terzi.

I dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati. L'interessato, in ogni momento, potrà richiedere l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt 15 e ss del GDPR). La presentazione della domanda al presente Avviso presuppone l'esplicita autorizzazione al trattamento dei dati personali e la piena e incondizionata accettazione delle disposizioni in esso contenute. Il titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia, con sede in Bari – Lungomare Nazario Sauro n. 47-49 Dipartimento Agricoltura – Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali legalmente rappresentata dal Presidente pro-tempore della Giunta Regionale.

Il Responsabile della Protezione dei Dati, nominato con Del. G. R. n. 2297 del 2019, è la Dott.ssa Rossella Caccavo, contattabile inviando un'e-mail all'indirizzo: rdp@regione.puglia.it.

- Il Responsabile del trattamento per i dati inerenti ai procedimenti in carico alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali è il Dirigente della Sezione stessa che può essere contattato all'indirizzo pec: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

Io sottoscritto/a in qualità di Legale Rappresentante di..... dichiaro di aver preso visione dell'informativa che precede.

Luogo, lì

Firma Legale Rappresentante

**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E
NATURALI

Il Dirigente della Sezione

Dott. Domenico CAMPANILE

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI PER LA RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DI STRUTTURE ADIBITE O DA ADIBIRE A MERCATO ITTICO NONCHÉ L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI STRUTTURE PER LA VENDITA DI PRODOTTI ALIMENTARI ITTICI SULLE AREE PUBBLICHE - MERCATO ITTICO DIFFUSO - ex art. 39, L.R. n. 67/2018, come modificato dall'art. 49 della L.R. n. 32/2022

1. NORMATIVA

- ✚ Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)", Art. 39 "Contributi per l'acquisto e l'installazione di strutture per la vendita di prodotti alimentari ittici sulle aree pubbliche - Mercato ittico diffuso";
- ✚ Legge regionale 30 dicembre 2022, n. 32 "al comma 1 dell'articolo 39 della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 67 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2019), dopo le parole: "contributo straordinario finalizzato" sono aggiunte le seguenti: "alla ristrutturazione e adeguamento funzionale di strutture adibite o da adibire a mercato ittico nonché".
- ✚ Legge regionale del 31 dicembre 2024, n. 42, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità 2025)";
- ✚ Legge regionale del 31 dicembre 2024, n. 43, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- ✚ DGR n. 26 del 20 gennaio 2025 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

2. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente avviso ha la finalità di promuovere e supportare la vendita di prodotti ittici a chilometro zero concedendo ai Comuni costieri pugliesi un contributo straordinario è finalizzato all'acquisto e all'installazione di strutture amovibili adeguatamente attrezzate, nonché l'acquisto di Food Truck per Seafood da dare in concessione a privati, assicurando così, attraverso la delimitazione di un mercato ittico diffuso, la continuazione di antichi mestieri, il mantenimento delle tradizioni locali, il contrasto all'abusivismo, l'adeguamento alle norme igieniche previste nel settore e la tutela del decoro urbano. Restano ferme le altre disposizioni dei commi 1) e 2) del precitato articolo di Legge., in attuazione della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)", Art. 39 "Contributi per l'acquisto e l'installazione di strutture per la vendita di prodotti alimentari ittici sulle

**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E
NATURALI

aree pubbliche - Mercato ittico diffuso” come modificato dall’art. 49 della L.R. n.32 del 30 dicembre 2023 “Al comma 1 dell’articolo 39 della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 67 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2019), dopo le parole: “contributo straordinario finalizzato” sono aggiunte le seguenti: “alla ristrutturazione e adeguamento funzionale di strutture adibite o da adibire a mercato ittico nonché”.

3. AREA TERRITORIALE DI ATTUAZIONE

Intero territorio regionale.

4. DURATA

L’acquisto e all’installazione di strutture amovibili nonché l’acquisto di Food Truck per Seafood da dare in concessione a privati, da parte dei Comuni dovrà essere realizzato entro 12 (dodici) mesi dalla notifica di concessione del contributo.

5. DESTINATARI - SOGGETTI PROPONENTI

Il presente avviso si rivolge ai Comuni costieri della Regione Puglia.

6. AMBITO DI INTERVENTO

Ai sensi del comma 1) dell’art. 39 della L.R. n. 67/2018 art. 39, il contributo straordinario è finalizzato all’acquisto e all’installazione di strutture amovibili adeguatamente attrezzate, nonché l’acquisto di Food Truck per Seafood da dare in concessione a privati.

7. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La proposta progettuale dovrà essere presentata, a pena di esclusione, utilizzando la modulistica allegata, corredata di tutta la documentazione riportata all’Art. 8 del presente Avviso, e compilando il modello di cui all’**Allegato B**. La precitata modulistica deve essere sottoscritta dal richiedente ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

La documentazione suindicata dovrà pervenire, pena l’esclusione, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia (BURP) del presente avviso, esclusivamente da indirizzo PEC, a mezzo PEC a: protocollo.sezionerisorseseostenibili@pec.rupar.puglia.it con indicazione nell’oggetto dei seguenti elementi:

- ✓ “Denominazione soggetto proponente”
- ✓ “Avviso pubblico per l’accesso ai contributi per la ristrutturazione e adeguamento funzionale di strutture adibite o da adibire a mercato ittico nonché l’acquisto e l’installazione di strutture per la vendita di prodotti alimentari ittici sulle aree pubbliche - mercato ittico diffuso - ex art. 39, l.r. n. 67/2018, come modificato dall’art. 49 della L.R. n. 32/2022”.

Tale trasmissione dovrà essere effettuata, pena l’esclusione, **entro e non oltre il 45esimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP.**

Oltre il termine indicato non sarà ritenuta valida alcuna domanda. Il rispetto del termine di scadenza è perentorio e, a tal fine, faranno fede esclusivamente la data e l’ora di spedizione della PEC.

Non saranno prese in considerazione istanze presentate in modalità diversa da quella indicata (a mani, tramite raccomandata ecc).

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E
NATURALI**

L'invio della domanda e della documentazione ad essa allegata è adempimento ad esclusivo rischio del mittente, intendendosi questa Amministrazione esonerata da ogni responsabilità per eventuali ritardi o disguidi, anche se dovuti a causa di forza maggiore o a consegna effettuata ad indirizzo diverso da quello indicato nel presente Avviso.

Eventuali comunicazioni saranno trasmesse via PEC all'indirizzo PEC del mittente.

La documentazione trasmessa deve essere in corso di validità alla data di presentazione della domanda.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 71 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445., anche con controlli in loco.

Si ricorda che eventuali false dichiarazioni rese dall'interessato, comporteranno l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 76 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445.

8. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Alla Domanda di contributo conforme al modello di cui all'**Allegato B**, sottoscritta dal legale rappresentante/delegato dell'ente pubblico deve essere allegata la seguente documentazione, in corso di validità

Allegati alla domanda di contributo:

- a. Scheda tecnica della/e struttura/e amovibile/i e/o del/i Food Truck per Seafood, comprensiva delle caratteristiche tecnico-funzionali;
- b. Preventivo dettagliato emesso dalla ditta fornitrice, riportante i costi di fornitura e installazione (ove previsto), nonché la descrizione completa del bene;
- c. Atto di impegno del Comune a concedere in uso a soggetti privati, tramite procedura ad evidenza pubblica, il bene acquisito con il contributo regionale, ai sensi delle normative vigenti;
- d. Copia del documento d'identità del legale rappresentante del Comune in corso di validità;
- e. Titoli abilitativi/autorizzativi/concessori previsti per gli interventi da realizzare;
- f. Delibera/atto dal quale risulta che il rappresentante legale pro tempore/delegato è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto/intervento, a richiedere e a riscuotere il contributo;
- g. Copia di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale del Legale Rappresentante;
- h. Autocertificazione di regolarità contributiva di cui all'**Allegato C**;
- i. **Allegato D** – Informativa Privacy
- j. Eventuale documentazione integrativa ritenuta utile.

Sarà ritenuta inammissibile la domanda priva della precitata documentazione.

Tutti i documenti devono essere prodotti in forma elettronica, firmati digitalmente in formato pdf A PAdES, con firma digitale in corso di validità, allegati al modello di domanda Allegato B.

9. DOTAZIONE FINANZIARIA

Ai sensi del presente Avviso, sussistono spazi finanziari di bilancio utili per **€ 50.000,00**.



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E
NATURALI

10. ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Il contributo sarà erogato fino all'esaurimento dei fondi disponibili (€ 50.000,00);

Il contributo straordinario erogato dalla Regione Puglia non sarà inferiore al 75% della spesa prevista.

11. ONERI A CARICO DEL SOGGETTO PROPONENTE

Sono a carico del soggetto ammesso a contributo:

- ✓ la completa organizzazione e gestione del progetto, incluse tutte le voci di spesa necessarie per lo svolgimento nel rispetto dei vincoli esistenti;
- ✓ l'acquisizione di ogni autorizzazione, nulla osta, licenza, concessione e qualunque altro titolo abilitante previsto dalle normative di settore e necessario per lo svolgimento delle attività;
- ✓ il rispetto delle norme vigenti per il superamento delle barriere architettoniche e l'adozione di misure adeguate per assicurare la fruibilità degli spazi da parte dei cittadini diversamente abili.

Il soggetto ammesso al contributo dovrà inserire il logo della Regione Puglia.

12. CUMULO

Il contributo straordinario di cui al presente Avviso pubblico non è cumulabile con ulteriori finanziamenti concessi per i medesimi beni o attrezzature.

13. CRITERI DI SELEZIONE

Sarà data priorità alle strutture presenti in città costiere che abbiano più di 50.000 abitanti, che siano capoluogo di provincia e siano prive di mercati ittici organizzati così come previsto dalla legge regionale 28 dicembre 2018, n. 67 all' Art. 39 "Contributi per l'acquisto e l'installazione di strutture per la vendita di prodotti alimentari ittici sulle aree pubbliche - Mercato ittico diffuso" comma 2: "Per le finalità di cui al comma 1, la Giunta regionale entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, stabilisce i criteri e le modalità di assegnazione e di rendicontazione dei contributi, riconoscendo priorità alle strutture presenti in città costiere che abbiano più di 50.000 abitanti, che siano capoluogo di provincia e siano prive di mercati ittici organizzati."

14. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E ADOZIONE DELLA GRADUATORIA

L'Amministrazione provvede alla ricezione delle domande acquisite tramite pec, all'attribuzione di un numero di protocollo di entrata e di un codice alfanumerico univoco, da utilizzare nelle comunicazioni dirette al richiedente, che avverranno sempre tramite pec.

Successivamente, l'Amministrazione regionale provvede ad effettuare le **verifiche di ricevibilità** delle domande pervenute e precisamente:

- ✓ data invio domanda di sostegno e relativa documentazione richiesta a mezzo pec;
- ✓ completezza dei dati riportati in domanda nonché sottoscrizione della stessa in formato digitale;
- ✓ completezza della documentazione presentata nel rispetto dei criteri previsti nel presente Avviso;

L'assenza di uno solo dei documenti richiesti comporterà la non ricevibilità della domanda.

Per le istanze non ricevibili sarà effettuata apposita comunicazione di preavviso al soggetto richiedente ai sensi della normativa vigente.

Costituisce causa di non ricevibilità la sussistenza anche di uno solo dei seguenti casi:

- a. invio fuori termine della domanda;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E
NATURALI**

- b. invio della domanda con modalità diverse da quelle tassativamente indicate nel presente avviso;
- c. la mancata sottoscrizione della domanda di contributo;
- d. la presentazione di più di una domanda per ciascun comune; a tal fine, sarà considerata solo l'ultima domanda in ordine di ricezione;
- e. mancanza anche di uno solo dei documenti previsti dal presente Avviso;
- f. mancato rispetto di uno o più requisiti previsti dal presente Avviso

Le istanze ricevibili sono sottoposte alle **verifiche di ammissibilità** che consisteranno nella verifica della veridicità di quanto dichiarato e contenuto nei documenti trasmessi e quanto richiesto dal presente avviso per l'erogazione del contributo.

Le istanze potranno essere dichiarate non ammissibili per:

- a. importo richiesto non rispettante i criteri previsti nel presente Avviso;
- b. documentazione non conforme rispetto a quanto previsto nel presente Avviso;
- c. documentazione mancante degli elementi utili all'attribuzione dei punteggi di cui al presente Avviso;
- d. mancato rispetto di uno o più requisiti previsti dal presente Avviso;

Le domande che avranno superato la fase di ammissibilità saranno oggetto di attribuzione di punteggi e sarà formulata la graduatoria delle domande ammesse a finanziamento, approvata con determinazione dirigenziale e pubblicata nel BURP.

L'attribuzione dei punteggi avverrà secondo la seguente tabella:

CRITERI DI SELEZIONE				
Descrizione	A. Peso	B. Condizione	C. Valore	D. Punteggio Attribuito (A x C)
a) Città costiera che abbiano più di 50.000 abitanti	35	Si No	1 0	35
b) Città che siano capoluogo di provincia	25	Si No	1 0	25
c) Città priva di mercati ittici organizzati	40	Si No	1 0	40
TOTALE	100			100

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100. In caso di parità di punteggio è data priorità alla domanda il cui contributo richiesto risulti inferiore. In caso di ulteriore parità sarà preso in considerazione l'ordine cronologico di ricezione delle istanze.

Indipendentemente dal punteggio per la concessione del contributo sarà data priorità alle strutture presenti in città costiere che abbiano più di 50.000 abitanti, che siano capoluogo di provincia e siano prive di mercati ittici organizzati, sia che abbiano una, due o tutte e tre le condizioni previste dalla legge.

A seguire si procederà con l'attribuzione del contributo alle istanze che non presentano nessuna delle tre condizioni previste dalla legge regionale 28 dicembre 2018, n. 67 art. 39, comma 2 secondo il punteggio ricevuto.

Sulla base dei punteggi attribuiti e dei criteri sopra stabiliti, sarà costruita la graduatoria delle domande

**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E
NATURALI

ammesse a finanziamento; i contributi saranno assegnati secondo l'ordine derivante dalla graduatoria nel rispetto dei criteri sopra menzionati, fino alla concorrenza del plafond di finanziamento disponibile.

La graduatoria è approvata con determinazione dirigenziale e viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Con successivi atti, si provvederà alla concessione e all'erogazione del contributo ai beneficiari.

La verifica delle condizioni di ammissibilità delle domande di partecipazione e della relativa documentazione allegata, nonché la successiva valutazione di merito delle proposte progettuali è demandata ad un **gruppo di lavoro** costituito in seguito alla data di scadenza di presentazione delle domande, in seno alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali. Il gruppo di lavoro procederà alla valutazione di merito dei progetti utilizzando la griglia di valutazione di cui all'art. 14 del presente Avviso.

Con successivi atti, si provvederà alla concessione e all'erogazione del contributo ai beneficiari.

Entro e non oltre 10 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia dell'esito istruttorio, i soggetti interessati possono presentare, esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo protocollo.sezionerisorsosostenibili@pec.rupar.puglia.it, richiesta di riesame delle istanze attraverso apposita istanza motivata.

L'Amministrazione, se del caso, provvederà ad aggiornare la graduatoria e pubblicarla sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Prima dell'emissione dell'atto di liquidazione degli aiuti, l'Amministrazione regionale procederà al controllo sulle autocertificazioni prodotte e in caso di esito positivo si procederà alla concessione e liquidazione dell'aiuto spettante.

15. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO DEL CONTRIBUTO

Il beneficiario del contributo ha l'obbligo di:

- ✓ fornire all'Amministrazione concedente ogni informazione e documento necessario per quanto di pertinenza all'oggetto del presente Avviso;
- ✓ assicurare il supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione concedente o altre Amministrazioni riterranno di effettuare, nonché assicurare l'accesso ad ogni documento utile ai fini degli eventuali accertamenti che si renderanno necessari;
- ✓ comunicare le eventuali variazioni nella propria condizione soggettiva sopraggiunte fra la data di presentazione della domanda e la data del provvedimento di concessione del contributo.

16. MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO STRAORDINARIO

Il contributo concesso potrà essere liquidato come segue:

- unica soluzione a **Saldo**, a seguito della trasmissione alla Regione Puglia della rendicontazione finale della spesa sostenuta, corredata da fatture e documentazione giustificativa

Il Saldo deve afferire alla spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente coerenti con quelle previste nell'istanza presentata.

Spese non conformi o effettuate per fini diversi da tutto quanto previsto dal presente Avviso non saranno ritenute ammissibili a contributo.

La domanda di saldo deve essere presentata entro i 12 (dodici) mesi dalla notifica di concessione del contributo, corredata della seguente documentazione:

**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E
NATURALI

- a. documentazione amministrativa a supporto della realizzazione del progetto approvato;
- b. relazione finale descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa effettuata comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
- c. copie conformi agli originali delle fatture elettroniche, recanti timbratura della seguente dicitura: *"Contributo straordinario finalizzato alla ristrutturazione e adeguamento funzionale di strutture adibite o da adibire a mercato ittico nonché per l'acquisto e l'installazione di strutture per la vendita di prodotti alimentari ittici sulle aree pubbliche - Mercato ittico diffuso (ex art. 39 L.R. 67/2018, come modificato dall'art. 49 della l.r. n. 32/2022) C.U.P. _____"*, debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 attestante la conformità delle stesse con gli originali;
- d. documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA;

Ove il saldo tra il contributo riferito alle spese ammissibili e le erogazioni effettuate risulti negativo sono avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite con relativi interessi maturati.

17. PUBBLICITA' E TRASPARENZA

Il presente Avviso pubblico è pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia.

L'opera finanziata deve riportare, su apposita targa, il logo della Regione Puglia con dicitura **"Progetto finanziato dalla Regione Puglia in attuazione della L.R. n. 67/2018 art. 39, come modificato dall'art. 49 della l.r. n. 32/2022"**.

18. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai soggetti partecipanti al presente Avviso saranno utilizzati dalla Regione Puglia per le finalità di cui alla presente procedura e trattati anche successivamente al Servizio per la gestione dell'eventuale rapporto contrattuale da instaurare con la Regione. I dati raccolti ed elaborati potranno essere comunicati dalla Regione Puglia unicamente ai soggetti per i quali la conoscenza è necessaria in relazione alla presente procedura e a tutti gli Enti ed Autorità che sono tenuti alla loro conoscenza per obbligo di legge.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della verifica del possesso dei requisiti richiesti, pena l'esclusione.

Ai sensi dell'art. 13 del citato Regolamento (UE) 2016/679, si precisa che:

- a) il Titolare del trattamento è la Regione Puglia, Lungomare N. Sauro, 33 70100 - Bari;
- b) il Responsabile della protezione dei dati è dott.ssa Rossella Caccavo, Dirigente della Sezione Affari istituzionali e giuridici;
- c) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono all'incarico di cui al presente Avviso;
- d) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679, tra cui quello di chiedere al titolare del trattamento sopra citato l'accesso ai dati personali che lo riguardano e la relativa rettifica. Per l'esercizio dei diritti l'interessato può contattare il RPD ai recapiti sopra indicati;
- e) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, i dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati unicamente in forza di una

**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E
NATURALI

- disposizione di legge, di regolamento o di specifici protocolli d'intesa approvati dal Garante Privacy;
- f) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata dell'incarico e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi. Alla cessazione dell'incarico, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- g) l'interessato, qualora ritenga che il trattamento dei propri dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 ha il diritto di proporre reclamo al Garante della Privacy, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento UE 2016/679).

19. DECADENZA DAL CONTRIBUTO

Il progetto dovrà essere realizzato (avviato e concluso) entro 12 (dodici) mesi dalla notifica di concessione del contributo, salvo proroga, **pena la decadenza della concessione del contributo.**

20. VERIFICHE CONTROLLI E REVOCHE

La competente Sezione della Regione si riserva il diritto di effettuare in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulle autocertificazioni prodotte, sulla documentazione e sull'avanzamento fisico e finanziario da realizzare.

Qualora, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto ai requisiti posseduti da un beneficiario del contributo di cui al presente avviso, la Regione Puglia provvederà alla revoca dello stesso, procedendo ad adottare, nei confronti del beneficiario medesimo, un provvedimento di **revoca** con le seguenti sanzioni:

- in caso di pagamento indebito, il beneficiario ha l'obbligo di restituire il relativo importo, maggiorato, se del caso, di un interesse calcolato in conformità alle disposizioni della legislazione nazionale;
- gli interessi decorrono dal termine di pagamento per il beneficiario, indicato nell'ordine di riscossione e non superiore a 60 giorni, sino alla data del rimborso o della detrazione degli importi dovuti;
- l'obbligo di restituzione non si applica nel caso in cui il pagamento sia stato effettuato per errore dell'autorità competente o di un'altra autorità e se l'errore non poteva ragionevolmente essere scoperto dal beneficiario del contributo.

21. RELAZIONI CON IL PUBBLICO E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informazioni sul presente Avviso possono essere richieste al seguente indirizzo pec:

protocollo.sezionerisorseseostenibili@pec.rupar.puglia.it

Il Responsabile del procedimento è il dott. Angelo Galasso – Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali.

I beneficiari saranno inclusi in apposito elenco che sarà diffuso tramite pubblicazione anche su siti web. L'elenco conterrà i nominativi dei beneficiari, le denominazioni sociali di afferenza e le relative Partite IVA e i relativi finanziamenti pubblici assegnati.

22. NORME FINALI

Il presente Avviso costituisce "lex specialis", pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto, alle leggi e ai regolamenti della Regione Puglia.



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E
NATURALI**

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente contratto si applica quanto previsto dalla normativa vigente. Al presente Avviso verrà data adeguata pubblicità mediante pubblicazione sul sito web istituzionale della Regione Puglia, sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Bandi di gara e contratti" e nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it ai sensi dell'art.26 D.Lgs. 33/2013.

23. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie derivanti o connesse al presente Avviso sarà competente in via esclusiva il Foro di Bari.



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E
NATURALI

ALLEGATO B – MODELLO DI DOMANDA DI CONTRIBUTO

Spett.Le	REGIONE PUGLIA
	Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente
	Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
	Lungomare Nazario Sauro, 45/47
	70100 BARI
PEC	protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI PER LA RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DI STRUTTURE ADIBITE O DA ADIBIRE A MERCATO ITTICO NONCHÉ L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI STRUTTURE PER LA VENDITA DI PRODOTTI ALIMENTARI ITTICI SULLE AREE PUBBLICHE - MERCATO ITTICO DIFFUSO - ex art. 39, L.R. n. 67/2018, come modificato dall'art. 49 L.R. n. 32/2022

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente nel comune di _____ Provincia _____, Via/Piazza _____, Codice Fiscale _____, nella qualità di Legale Rappresentante del Comune di _____, Partita I.V.A. _____, con sede in _____ Prov. _____ alla Via/Piazza _____ telefono _____, email _____, _____, _____, _____
Posta Elettronica Certificata

CHIEDE

la concessione del contributo straordinario di cui all'Avviso pubblico in oggetto, per un importo pari a € _____, finalizzato a:

- l'acquisto e l'installazione di n. ___ struttura/e amovibile/i adeguatamente attrezzata/e;
- l'acquisto di n. ___ Food Truck per la promozione e la somministrazione di prodotti ittici (Seafood);
- entrambe le finalità sopra indicate.

A TAL FINE,

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, che



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

i fatti, stati e qualità riportati nei punti successivi corrispondono a verità, ed in particolare:

- di essere in possesso dei seguenti requisiti di carattere generale:
 - possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero cittadinanzadi uno degli Stati non comunitari e possesso di permesso di soggiorno in regola con la normativa vigente e in corso di validità, nonché, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica e di conoscenza adeguata della lingua italiana;
 - godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - non aver riportato condanne penali e di non avere in corso procedimenti che, salvo riabilitazione, comportino il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
 - non essere destinatari di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
 - non trovarsi in condizioni che determinino situazioni di incompatibilità con la Pubblica Amministrazione procedente;
 - di non essere sottoposto a procedimenti penali;
 - non trovarsi in condizioni che determinino il divieto, la decadenza o la sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia) o nelle condizioni di cui all'art. 53, co. 16-ter del D. Lgs. 165/2001 o di ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;
 - non aver riportato provvedimenti di inibizione per legge, provvedimento giudiziale o disciplinare all'esercizio della professione;
 - non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero licenziati a seguito di procedimento disciplinare;
 - non essere decaduti da un impiego pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
 - **insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;**
 - di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente;
 - di non aver subito, negli ultimi 5 anni, di sentenza di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'Art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
 - di non aver ricevuto contributi individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007, o se ricevuti, successivamente rimborsati o depositati su un conto bloccato;
 - di essere in regola con gli obblighi contributivi ai sensi dell'Art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973;
 - di non aver beneficiato di altri contributi pubblici per il finanziamento di beni o servizi oggetto della presente domanda di contributo;

All'uopo,

Il Comune si impegna a:

- utilizzare il contributo regionale esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso pubblico;
- rispettare tutte le disposizioni contenute nell'Avviso e nelle normative regionali e nazionali in materia di affidamento e utilizzo di beni pubblici;
- trasmettere alla Regione Puglia la rendicontazione finale della spesa sostenuta, corredata da fatture e documentazione giustificativa.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E
NATURALI**

- a restituire l'aiuto riscosso o parte di esso, aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di revoca del finanziamento concesso, come stabilito dall'Art. 20 "Controlli e revoche" del presente Avviso.

Data,

Timbro e Firma

.....

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR, General Data Protection Regulation - Regolamento UE 2016/679).

Data,

Timbro e Firma

.....

Allegati alla domanda di contributo:

- a. Scheda tecnica della/e struttura/e amovibile/i e/o del/i Food Truck per Seafood, comprensiva delle caratteristiche tecnico-funzionali;
- b. Preventivo dettagliato emesso dalla ditta fornitrice, riportante i costi di fornitura e installazione (ove previsto), nonché la descrizione completa del bene;
- c. Atto di impegno del Comune a concedere in uso a soggetti privati, tramite procedura ad evidenza pubblica, il bene acquisito con il contributo regionale, ai sensi delle normative vigenti;
- d. Copia del documento d'identità del legale rappresentante del Comune in corso di validità;
- e. Titoli abilitativi/autorizzativi/concessori qualora previsti per gli interventi da realizzare;
- f. Delibera/atto dal quale risulta che il rappresentante legale pro tempore/delegato è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto/intervento, a richiedere e a riscuotere il contributo;
- g. Copia di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale del Legale Rappresentante;
- h. Autocertificazione di regolarità contributiva di cui all'**Allegato C**;
- i. **Allegato D** – Informativa Privacy
- j. Eventuale documentazione integrativa ritenuta utile.



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E
NATURALI

ALLEGATO C)

MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (prov. _____) il ____/____/____ residente a _____ (prov. _____) Via/P.zza _____, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace (Art. 76 D.P.R. 445/2000 e artt. 476 segg. Codice Penale) in qualità di legale rappresentante del Comune di _____, ai sensi dell' Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

DICHIARA

per la partecipazione all'**AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI PER LA RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DI STRUTTURE ADIBITE O DA ADIBIRE A MERCATO ITTICO NONCHÉ L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI STRUTTURE PER LA VENDITA DI PRODOTTI ALIMENTARI ITTICI SULLE AREE PUBBLICHE - MERCATO ITTICO DIFFUSO - ex art. 39, L.R. n. 67/2018, come modificato dall'art. 49 L.R. n. 32/2022**

- ✓ di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi assicurativi INPS ed INAIL stabiliti dalle vigenti disposizioni e comunica i seguenti dati ai fini della richiesta del DURC;
- ✓ che non sono in corso controversie amministrative / giudiziali per l'esistenza di debiti contributivi;
- ✓ che non esistono in atto inadempienze e rettifiche notificate, non contestate e non pagate;

RICHIEDENTE

1 Codice Fiscale _____

e-mail _____

PEC _____

2 Partita IVA _____

3 Denominazione _____

4 Sede legale cap. _____ prov. ____ Via/Piazza _____ n. _____

PEC _____

Luogo e data _____

Firma del Legale Rappresentante

Ai fini della validità della presente dichiarazione deve essere allegata fotocopia, non autenticata, del documento di identità del sottoscrittore.

Ai sensi del, ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR, General Data Protection Regulation -



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E
NATURALI**

Regolamento UE 2016/679) con firma in calce alla presente dichiarazione esprimo il consenso e autorizzo la Regione Puglia in indirizzo al trattamento dei dati comunicati, esclusivamente per le finalità inerenti la gestione delle procedure di cui all'Avviso in oggetto.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 6 agosto 2025, n. 877
L.R. n. 13/2017 (Del. G.R. n. 357 del 25/03/2025) "Recupero e riutilizzo di eccedenze, sprechi alimentari e prodotti farmaceutici" - Approvazione del Bando, degli allegati e delle Linee guida per la rendicontazione (programmazione 2025/2026). A.D. 146/DIR/2025/00551 del 07/05/2025. – Rettifica e riapprovazione del Bando – A.D. 146/DIR/2025/00582 del 15/05/2025. Proroga del termine per la presentazione delle istanze – A.D. 146/DIR/2025/00781 del 02/07/2025. Modifica dell'art. 19 (Trattamento dei dati personali) e riapprovazione Allegato 1.F(Informativa Privacy).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
- Vista la Del. G.R. n. 3261 del 28/07/1998.
- Visti gli art. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001.
- Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni ed integrazioni.
- Visto l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
- Visto l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217.
- Visto l'art. 5 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), che disciplina i "Principi applicabili al trattamento di dati personali".
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
- Vista la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)".
- Vista la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027".
- Vista la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".
- Vista la L.R. n. 18 del 15/06/2023 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti".
- Richiamata la Del. G.R. n.1974 del 07/12/2020, recante pubblicata sul BURP n. 14 del 26-1-2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
- Richiamato il DPGR n.22 del 22/01/2021 pubblicato sul BURP n. 15 del 28/01/2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii..
- Visto l'A.D. n. 1 del 16/02/2022 avente per oggetto la Rimodulazione dei Servizi afferenti il Dipartimento Welfare.
- Richiamata la D.G.R. n. 1998 del 29/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla dott.ssa Caterina Binetti.
- Visto l'A.D. n. 378 del 02/05/2024 con cui è stato conferito l'Incarico di Responsabilità equiparato a Elevata Qualificazione di tipo [C], denominato Contrasto alla Povertà/Pon Inclusione, istituito presso la Sezione Inclusione Sociale Attiva del Dipartimento Welfare, alle dirette dipendenze del Servizio inclusione sociale attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP. al Dott. Giuseppe Dentamaro, a seguito di Avviso indetto con AD 146/2024/335.
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità

di genere, denominata "Agenda di Genere".

- Vista la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- la **Legge Regionale n. 13 del 18/5/2017 "Recupero e riutilizzo di eccedenze, sprechi alimentari e prodotti farmaceutici"**, al fine di tutelare le fasce più deboli della popolazione e incentivare la riduzione degli sprechi, ha introdotto, nel quadro normativo regionale, la disciplina, che riconosce, valorizza e promuove l'attività di solidarietà e beneficenza, finalizzata al recupero e alla redistribuzione delle eccedenze alimentari e dei prodotti farmaceutici in favore delle persone in stato di povertà o grave disagio sociale, nonché le azioni finalizzate al recupero e alla redistribuzione degli sprechi alimentari da destinare al consumo umano e animale;
- gli interventi e gli obiettivi della legge, concretamente declinati sul territorio regionale, in coerenza con le iniziative nazionali e comunitarie in materia di contrasto alla povertà alimentare, mirano a sensibilizzare le comunità locali e il sistema economico regionale per un pieno recepimento delle finalità di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166 (Disposizioni concernenti la donazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi);
- con A.D. n. 805/2021 si è proceduto ad approvare l'ultimo Avviso pubblico, per il triennio 2021 – 2023, per la selezione dei **"Progetti per il rafforzamento delle reti locali per il contrasto agli sprechi alimentari e farmaceutici e il recupero delle eccedenze, in attuazione della L.R. n. 13/2017"** rivolto agli Ambiti territoriali sociali e le Linee guida di rendicontazione;
- sono tutt'ora in corso di realizzazione le progettualità presentate dagli ambiti territoriali sociali a valere sul predetto Avviso Pubblico regionale e aventi ad oggetto l'animazione territoriale e l'attivazione di interventi diretti a rafforzare i network locali per il recupero delle eccedenze, la riduzione degli sprechi e il riorientamento dei beni recuperati in favore delle persone che vivono in condizioni di povertà.
- le programmazioni regionali degli ultimi anni sugli sprechi hanno avuto quali destinatari gli ambiti sociali di zona, ai sensi dell'art 3 comma 1 lett. a) della L.R. n. 13/2017;
- con la D.G.R. n. 57 dell'11/12/2024 si è inteso impiegare dette risorse, per l'annualità 2024, in modo complementare a quelle stanziare dal PN 2021-2027 sul progetto INtegra destinato all'area della povertà estrema e pertanto hanno avuto come beneficiari pur sempre soggetti pubblici, ovvero i Capoluoghi di Provincia che hanno manifestato la propria disponibilità a realizzare i progetti rispondenti alle finalità dell'Avviso INtegra 2024;
- con la D.G.R. n. 357 del 25/03/2025 la Giunta Regionale ha provveduto, per la programmazione 2025/2026 in materia di sprechi alimentari, a:
- coinvolgere gli Enti del Terzo Settore, in partenariato/raggruppamento fra loro, iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 117/2017, al fine di generare sinergie tra gli interventi di sostegno alle famiglie in condizioni di difficoltà economica e interventi di accompagnamento all'autonomia, promossi da tutti i soggetti attivi sui territori, in primis il servizio sociale Professionale d'ambito, nonché al fine di garantire la realizzazione di progetti che diano quanto più possibile copertura al territorio regionale;
- destinare risorse complessive massime pari a € 875.000,00 di cui € 700.000,00 a valere sulla competenza 2025 e € 175.000,00 a valere sulla competenza 2026;
- autorizzare la variazione compensativa ex art. 51 comma 2 del D.lgs 118/2021 finalizzata alla modifica del piano dei conti da trasferimenti in favore di soggetti pubblici a trasferimenti in favore di istituzioni sociali private, previa istituzione di CNI in parte spesa;
- con A.D. n. 551 del 07/05/2025 la Sezione Inclusione Sociale Attiva del Dipartimento Welfare ha provveduto, tra l'altro, ad approvare il "Bando per il finanziamento di progetti finalizzati alla

redistribuzione delle eccedenze alimentari alle fasce più deboli della popolazione di cui alla L.R. 13/2017 (Del. G.R. n. 357 del 25/03/2025)” e gli Allegati, comprensivi delle Linee Guida per la Rendicontazione, per la programmazione 2025/2026;

- con A.D. n. 582 del 15/05/2025 la Sezione Inclusione Sociale Attiva del Dipartimento Welfare ha provveduto a:
 1. modificare il termine per la presentazione delle proposte progettuali di cui all’articolo 8 del Bando;
 2. modificare l’articolo 9, criterio 1. “Qualità e Coerenza del progetto”, Sotto criterio 1.1 “Aderenza agli obiettivi: Chiarezza e coerenza del progetto rispetto al tema della riduzione degli sprechi alimentari”, con contestuale riapprovazione del bando;
- infine con A.D. n. 781 del 02/07/2025 la Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione del Dipartimento Welfare ha provveduto a prorogare fino al 12/07/2025 il termine finale per la presentazione delle richieste di finanziamento al Bando Sprechi.

Considerato che

- è stato richiesto al Responsabile Protezione Dati della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici parere in merito alla conformità dell’Avviso alla normativa privacy vigente e alla necessità della DPIA nel caso di specie;
- in data 17/07/2025 con nota prot. n. 0408644/2025 la Sezione Affari Istituzionali e Giuridici ha trasmesso il Parere del Data Protection Officer (DPO) sul “Bando per il finanziamento di progetti finalizzati alla redistribuzione delle eccedenze alimentari alle fasce più deboli della popolazione di cui alla L.R. 13/2017 (Del. G.R. n. 357 del 25/03/2025)”, in virtù del quale si rendono opportune alcune modifiche al Bando limitatamente alla disciplina del “Trattamento dei dati personali” (Art. 19) e all’Informativa Privacy (All. 1.F), così come dettagliatamente indicato nella citata nota del DPO a cui si fa rinvio.

Tutto ciò premesso, evidenziato e rilevato, si rende necessario:

- modificare l’art. 19 “Trattamento dei dati personali” del “Bando per il finanziamento di progetti finalizzati alla redistribuzione delle eccedenze alimentari alle fasce più deboli della popolazione di cui alla L.R. 13/2017 (Del. G.R. n. 357 del 25/03/2025)” approvato con A.D. n.551 del 07/05/2025, rettificato e riapprovato con A.D. n. 582 del 15/05/2025, i cui termini di scadenza sono stati prorogati con A.D. n. 781 del 02/07/2025 (che viene allegato nella nuova formulazione per fare parte integrante e sostanziale del presente atto);
- riapprovare l’Allegato 1.F denominato “Informativa Privacy”, alla luce dei suggerimenti del Data Protection Officer (DPO);
- disporre la tempestiva pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 101/2018 -

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 1295/2024, la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere con stima di impatto neutro e con rilevanza di genere sensibile/indiretta.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Si dà atto che la prenotazione della spesa risulta già effettuata con A.D. n. 551 del 07/05/2025 per cui il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale ex D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE DI SEZIONE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di modificare, al fine di conformarsi al parere reso dal Data Protection Officer (DPO), l'art. 19 "Trattamento dei dati personali" del "Bando per il finanziamento di progetti finalizzati alla redistribuzione delle eccedenze alimentari alle fasce più deboli della popolazione di cui alla L.R. 13/2017 (Del. G.R. n. 357 del 25/03/2025)" approvato con A.D. n. 551 del 07/05/2025, rettificato e riapprovato con A.D. n. 582 del 15/05/2025, prorogato con A.D. n. 781 del 02/07/2025, che è allegato nella nuova formulazione, al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Di riapprovare, così come modificato dal parere del Data Protection Officer (DPO), l'Allegato 1.F denominato "Informativa Privacy" come parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di disporre la tempestiva pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Di **precisare** che il presente provvedimento:

- è adottato interamente in formato digitale, si compone di 13 pagine progressivamente numerate (comprensive degli Allegati), e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Kosmos;
- viene redatto in forma integrale;
- viene pubblicato all'Albo telematico delle determinazioni del Dipartimento del Welfare sul portale "sistema.puglia.it" per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- viene pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente", Sottosezione "Provvedimenti dei dirigenti amministrativi";
- viene trasmesso in formato digitale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- viene trasmesso all'Assessorato al Welfare.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Bando Sprechi - ALLEGATO A - Art. 19.pdf - 7aaed52cd60c74701ce2f7e50a89694c784a65cf98b567c02d068eb226c17834
ALLEGATO 1.F - Informativa Privacy.pdf - 90f49acc808a94bfbf25888a0e4c36020e045db7b3e04516a01538ab8e592b6b

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 146/DIR/2025/00926 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Contrasto alla Povertà/Pon Inclusione
Giuseppe Dentamaro

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva
Caterina Binetti



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
Servizio Inclusioni Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi
sociali contrasto alle povertà e Asp

ALLEGATO A

Bando per il finanziamento di progetti finalizzati alla redistribuzione delle eccedenze alimentari alle fasce più deboli della popolazione di cui alla L.R. 13/2017 (Del. G.R. n. 357 del 25/03/2025)

Articolo 19
Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 101/2018 e ai sensi dell'art. 13 e dell'art. 14 del regolamento UE 679/2016, si informa che i dati forniti saranno trattati dalla Regione Puglia, anche in forma aggregata, con o senza l'ausilio di strumenti informatici, esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura.
2. Il presente Bando, redatto in applicazione degli indirizzi formulati Legge n. 166 del 19/8/2016 ed dalla Legge Regionale n. 13 del 18/5/2017, si configura quale atto amministrativo generale, il quale disciplina, inter alia, i tipi di dati che saranno trattati, le operazioni eseguibili e il motivo di interesse pubblico rilevante, nonché le misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato. Il trattamento dei dati per la finalità sopra descritta viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle seguenti fonti: D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii, Regolamento (UE) n.2016/679 (c.d. GDPR). La base giuridica è quindi per i dati comuni, "l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento", di cui all'art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679, nonché l'adempimento di un obbligo legale secondo la disposizione del medesimo all'art. 6, par. 1, lett. c) del Reg. (UE) 2016/679 ("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento"). Per quanto attiene al trattamento dei dati particolari, la base giuridica del trattamento si rinvia all'art. 9, par. 2, lett. g) del sopra richiamato Reg. (UE) 2016/679, essendo il trattamento "necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri," con riferimento, in particolare, alla concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti e abilitazioni [art. 2 sexies, comma 2, lettera m) D.lgs. 196/03]. Per i dati di natura giudiziaria, la base giuridica del trattamento è rappresentata dai seguenti riferimenti normativi: l'art. 10 del Regolamento (UE) 2016/679; l'art. 2-octies lett. c) D.lgs. 196/03, per "la verifica o l'accertamento dei requisiti di onorabilità, requisiti soggettivi e presupposti interdittivi nei casi previsti dalle leggi o dai regolamenti"; l'art. 2-octies lett. h) del D.lgs. 196/2003, essendo i predetti dati trattati "....., nei casi previsti da leggi o da regolamenti, o per la produzione della documentazione prescritta dalla legge per partecipare a gare d'appalto".
3. Il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia, con sede in Bari – Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona della Dott.ssa Caterina Binetti, Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, designata al trattamento dei dati ai sensi e per gli effetti della D.G.R. n. 145 del 30/1/2019, contattabile all'indirizzo email c.binetti@regione.puglia.it pec inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it.
4. Il Responsabile della Protezione dei Dati ("RDP"), nominato con Del. G. R. n. 1930 del 2019, è la Dott.ssa Rossella Caccavo, Dirigente della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici della Segreteria Generale della Presidenza: rdp@regione.puglia.it.
5. Dati personali oggetto del trattamento sono i dati personali e/o identificativi non sensibili che possono essere:
 - raccolti direttamente presso l'interessato: in fase di invio della domanda di candidatura al Bando, saranno acquisiti i seguenti dati personali: nome e cognome, codice fiscale, data di nascita, e-mail, recapiti telefonici, dei legali rappresentanti e degli eventuali altri componenti dell'organo amministrativo aventi potere di rappresentanza del soggetto proponente e da ciascuno dei soggetti aderenti alla rete di partenariato;
 - ottenuti presso terzi: in fase di rendicontazione, viene acquisita la documentazione atta a dimostrare che le spese ammissibili siano state effettivamente sostenute. I dati acquisiti in questa fase attengono i lavoratori e lavoratrici e ai volontari utilizzati nelle mansioni connesse al progetto e concernono i dati personali: nome e cognome, codice fiscale, genere, data di nascita, tipologia di rapporto di lavoro.
6. Si riporta di seguito apposita scheda riepilogativa dei dati particolari oggetto di trattamento, delle operazioni eseguibili, delle modalità di trattamento, così come di seguito semplificato:

Allegato 1 – Scheda Dati particolari

OGGETTO SCHEDA DATI PARTICOLARI	<i>"Bando per il finanziamento di progetti finalizzati alla redistribuzione delle eccedenze alimentari alle fasce più deboli della popolazione di cui alla L.R. 13/2017 (Del. G.R. n. 357 del 25/03/2025)".</i>
FONTI NORMATIVE NAZIONALI:	

LEGGE 19 agosto 2016, n. 166 Disposizioni concernenti la donazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi.		
FONTI NORMATIVE REGIONALI:		
L.R. 13/2017 (Del. G.R. n. 357 del 25/03/2025)		
ALTRE FONTI:		
FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:	Rendicontazione delle spese relative al bando per la donazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi	
TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:		
<input type="checkbox"/> Origine razziale ed etnica	<input checked="" type="checkbox"/> Convinzioni religiose	<input checked="" type="checkbox"/> Convinzioni filosofiche
<input type="checkbox"/> Convinzioni d'altro genere	<input type="checkbox"/> Opinioni politiche	<input checked="" type="checkbox"/> Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale
<input type="checkbox"/> Stato di salute Attuale	<input type="checkbox"/> Stato di salute Progresso	<input type="checkbox"/> Stato di salute anche relativo ai familiari dell'interessato
<input type="checkbox"/> Vita sessuale	<input checked="" type="checkbox"/> Dati giudiziari	
MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:		
<input checked="" type="checkbox"/> Cartaceo	<input checked="" type="checkbox"/> Informatizzato	<input type="checkbox"/> Supporto audio
<input type="checkbox"/> Supporto video	<input type="checkbox"/> Supporto per immagini	<input type="checkbox"/> Reperti biologici o di altro tipo
TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE - Operazioni standard:		
Raccolta:	<input checked="" type="checkbox"/> dati forniti dall'interessato	
	<input checked="" type="checkbox"/> dati forniti da soggetto privato diverso dall'interessato	
	<input type="checkbox"/> dati forniti da soggetto pubblico	
<input checked="" type="checkbox"/> registrazione	<input checked="" type="checkbox"/> organizzazione	<input checked="" type="checkbox"/> conservazione
<input checked="" type="checkbox"/> consultazione	<input checked="" type="checkbox"/> elaborazione	<input type="checkbox"/> modificazione
<input checked="" type="checkbox"/> selezione	<input checked="" type="checkbox"/> estrazione	<input checked="" type="checkbox"/> utilizzo
<input checked="" type="checkbox"/> blocco	<input type="checkbox"/> cancellazione	<input type="checkbox"/> distruzione
TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE - Operazioni particolari:		
Interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi	<input type="checkbox"/> dello stesso titolare	
	<input checked="" type="checkbox"/> di altro titolare:	Banche dati pubbliche
Comunicazione	<input checked="" type="checkbox"/> verso soggetti pubblici	Regione
	<input type="checkbox"/> verso soggetti privati	
Diffusione	N/A	
DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO		
Come descritto nel bando con particolare riferimento all'art. 14 – "Rendicontazione delle spese"		

7. I dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR.
8. I dati forniti saranno sottoposti a trattamento sia cartaceo, sia elettronico e/o automatizzato, e saranno archiviati presso la Sezione competente per l'operazione, nonché inseriti nelle banche dati regionali, anche per il tramite delle società in house.
9. Il trattamento dei dati avviene con strumenti sia cartaceo, sia elettronico e/o automatizzato nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.
10. Il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il beneficiario, se intende partecipare al Bando, deve rendere la documentazione ed i dati richiesti dall'Amministrazione in base alla vigente normativa. Il mancato conferimento dei dati, nei termini e nei

modi richiesti, comporta l'esclusione dai benefici di cui al Bando pubblico, o la decadenza dalla eventuale assegnazione degli stessi.

11. L'informativa relativa al trattamento dei dati personali ex art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, riportata nell'Allegato 1.F, sarà fornita all'interessato nel momento in cui fornisce i suoi dati personali per le finalità di cui sopra. In ottemperanza al principio di proporzionalità, in considerazione dell'evidente difficoltà, nonché eccessiva onerosità per il Titolare Regione Puglia di procedere al rilascio diretto della presente informativa ai lavoratori e alle lavoratrici e ai volontari, utilizzati nelle mansioni connesse al progetto, la stessa deve essere fornita a detti Interessati dagli stessi soggetti in favore dei quali prestano la loro attività (ex art. 14 del Regolamento UE n. 2016/679).
12. I dati conferiti verranno conservati, in conformità alla normativa sulla conservazione della documentazione amministrativa, per cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento al Beneficiario (art. 82 "Disponibilità dei documenti" del Reg. UE 1060/2021).
13. Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (Dirigente della Struttura organizzativa competente per materia) come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:
 - Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
 - Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
 - Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
 - Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
 - Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
 - Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.
14. Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it. Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.
15. Si precisa che l'Ente Beneficiario, nell'esecuzione delle attività progettuali e nella rendicontazione, tratterà i dati personali in qualità di Titolare autonomo ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e della relativa normativa nazionale di dettaglio, per le finalità connesse ad ogni singolo procedimento in ossequio ai principi di correttezza, liceità e trasparenza. Spetterà pertanto all'Ente Beneficiario, per ogni trattamento connesso all'attuazione degli interventi ed all'erogazione dei servizi, regolamentare i propri rapporti in materia di privacy fornendo agli interessati un'informativa privacy specifica.

ALLEGATO 1.F**INFORMATIVA PRIVACY ai sensi dell'art. 13 e dell'art. 14 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)**

(L'allegato 1.F – Informativa Privacy deve essere sottoscritto sia dal Soggetto proponente che da ciascuno dei soggetti aderenti alla rete di partenariato e fornita ai lavoratori e alle lavoratrici, utilizzati nelle mansioni connesse al progetto, dagli stessi soggetti in favore dei quali prestano la loro attività)

Finalità: I dati sono trattati per le finalità connesse alla gestione del presente Bando per il quale gli stessi sono stati comunicati e per il tempo necessario alla gestione dello stesso, fermo restando che il Titolare tratterà i dati personali contenuti nei documenti relativi alle operazioni finanziate dal presente Bando per il periodo previsto e in forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

Base giuridica: Il presente Bando, redatto in applicazione degli indirizzi formulati Legge n. 166 del 19/8/2016 ed dalla Legge Regionale n. 13 del 18/5/2017, si configura quale atto amministrativo generale, il quale disciplina, inter alia, i tipi di dati che saranno trattati, le operazioni eseguibili e il motivo di interesse pubblico rilevante, nonché le misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato. Il trattamento dei dati per la finalità sopra descritta viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle seguenti fonti: D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii, Regolamento (UE) n.2016/679 (c.d. GDPR).

La base giuridica è quindi per i dati comuni, "l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento", di cui all'art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679, nonché l'adempimento di un obbligo legale secondo la disposizione del medesimo all'art. 6, par. 1, lett. c) del Reg. (UE) 2016/679 ("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento").

Per quanto attiene al trattamento dei dati particolari, la base giuridica del trattamento si rinviene all'art. 9, par. 2, lett. g) del sopra richiamato Reg. (UE) 2016/679, essendo il trattamento "necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri," con riferimento, in particolare, alla concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti e abilitazioni [art. 2 sexies, comma 2, lettera m) D.lgs. 196/03].

Per i dati di natura giudiziaria, la base giuridica del trattamento è rappresentata dai seguenti riferimenti normativi: l'art. 10 del Regolamento (UE) 2016/679; l'art. 2-octies lett. c) D.lgs. 196/03, per "la verifica o l'accertamento dei requisiti di onorabilità, requisiti soggettivi e presupposti interdittivi nei casi previsti dalle leggi o dai regolamenti"; l'art. 2-octies lett. h) del D.lgs. 196/2003, essendo i predetti dati trattati "....., nei casi previsti da leggi o da regolamenti, o per la produzione della documentazione prescritta dalla legge per partecipare a gare d'appalto".

Titolare del trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona della Dott.ssa Caterina Binetti, Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: email c.binetti@regione.puglia.it; pec inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it.

Responsabile della protezione dei dati: Il punto di contatto con il RPD, Dott.ssa Rossella Caccavo, è il seguente: rp@regione.puglia.it.

Dati personali oggetto del trattamento e modalità di raccolta: Per "dati personali" si intende qualsiasi informazione riguardante una persona fisica, identificata o identificabile, anche indirettamente.

Oggetto di trattamento per le finalità di cui sopra sono i dati personali e/o identificativi non sensibili che possono essere:

- **raccolti direttamente presso l'interessato:** in fase di invio della domanda di candidatura al Bando, saranno acquisiti i seguenti dati personali: nome e cognome, codice fiscale, data di nascita, e-mail, recapiti telefonici, dei legali rappresentanti e degli eventuali altri componenti dell'organo amministrativo aventi potere di rappresentanza del soggetto proponente e da ciascuno dei soggetti aderenti alla rete di partenariato;
- **ottenuti presso terzi:** in fase di rendicontazione, viene acquisita la documentazione atta a dimostrare che le spese ammissibili siano state effettivamente sostenute. I dati acquisiti in questa fase attengono i lavoratori e lavoratrici utilizzati nelle mansioni connesse al progetto e concernono i dati personali: nome e cognome, codice fiscale, genere, presenza o meno di figli a carico, data di nascita, tipologia di rapporto di lavoro.

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza: i dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR.

Presenza di processi decisionali automatizzati: i dati forniti saranno sottoposti a trattamento sia cartaceo, sia elettronico e/o automatizzato, e saranno archiviati presso la Sezione competente per l'operazione, nonché inseriti nelle banche dati regionali, anche per il tramite delle società in house.

Modalità del trattamento: Il trattamento dei dati avviene con strumenti sia cartaceo, sia elettronico e/o automatizzato nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

Conferimento dei dati: Il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il beneficiario, se intende partecipare al Bando, deve rendere la documentazione ed i dati richiesti dall'Amministrazione in base alla vigente normativa.

Il mancato conferimento dei dati, nei termini e nei modi richiesti, comporta l'esclusione dai benefici di cui al Bando pubblico, o la decadenza dalla eventuale assegnazione degli stessi.

Modalità di rilascio dell'informativa: La presente Informativa è fornita all'interessato ex art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 nel momento in cui fornisce i suoi dati personali per le finalità di cui sopra.

In ottemperanza al principio di proporzionalità, in considerazione dell'evidente difficoltà, nonché eccessiva onerosità per il Titolare Regione Puglia di procedere al rilascio diretto della presente informativa ai lavoratori e alle lavoratrici e ai volontari utilizzati nelle mansioni connesse al progetto, la stessa deve essere fornita a detti Interessati dagli stessi soggetti in favore dei quali prestano la loro attività (ex art. 14 del Regolamento UE n. 2016/679).

Periodo di conservazione: I dati conferiti verranno conservati, in conformità alla normativa sulla conservazione della documentazione amministrativa, per cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento al Beneficiario (art. 82 "Disponibilità dei documenti" del Reg. UE 1060/2021).

Diritti degli interessati: Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (Dirigente della Struttura organizzativa competente per materia) come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it.

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

Si precisa che l'Ente Beneficiario, nell'esecuzione delle attività progettuali e nella rendicontazione, tratterà i dati personali in qualità di Titolare autonomo ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e della relativa normativa nazionale di dettaglio, per le finalità connesse ad ogni singolo procedimento in ossequio ai principi di correttezza, liceità e trasparenza.

Spetterà pertanto all'Ente Beneficiario, per ogni trattamento connesso all'attuazione degli interventi ed all'erogazione dei servizi, regolamentare i propri rapporti in materia di privacy fornendo agli interessati un'informativa privacy specifica.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE GIOVANILI 6 agosto 2025, n. 114

Servizio Civile Regionale - Presa d'atto delle graduatorie relative alle procedure selettive di cui all'A.D. n. 50 del 12/05/2025, determinazione dei volontari da avviare al Servizio civile regionale e della data di avvio al servizio.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

La Dirigente della Sezione Politiche Giovanili

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n.196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento generale europeo sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 – GDPR -General Data Protection Regulation), applicato, a decorrere dal 25/05/2018, in sostituzione del D.lgs. n. 196/03 (Codice in materia di protezione dei dati personali), con riguardo al trattamento dei dati effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la D.G.R. n. 1974/2020 recante "Approvazione atto di alta organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0";

VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 di adozione dell'atto di alta organizzazione - modello organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", che ha conferito l'incarico di Direzione della Sezione Politiche Giovanili alla dott.ssa Antonella Bisceglia e le successive D.G.R. di proroga dell'incarico;

VISTA la DGR n. 1080 del 29/07/2025, avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale.", che ha disposto la proroga sino al 30/09/2025 dell'incarico di Direzione della Sezione Politiche Giovanili alla dott.ssa Antonella Bisceglia";

VISTO il D.lgs. n.40 del 06/03/2017 e s.m.i. "Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106" che all'art. 7, stabilisce la possibilità per le RPA di istituire, nella loro autonomia, un Servizio civile regionale;

VISTO l'art. 28 della L.R. n. 38/2011 "Interventi per il servizio civile regionale";

VISTI gli artt. 16 e 17 della L. R. 10 del 20.06.2025 "Legge regionale in materia di politiche giovanili" che individua le funzioni della Regione in ambito di Servizio civile regionale;

VISTA la D.G.R. n. 949 del 4 luglio 2022 con la quale sono state approvate le "Linee guida per l'attuazione della sperimentazione del servizio civile regionale all'interno dei Centri Risorse (nodi della Rete Giovani Puglia – Galattica)";

VISTA la D.G.R. n. 1662 del 28 novembre 2024 recante: "PR Puglia FESR/FSE+ 21- 27. Azione 7.1 "Misure di attivazione per l'occupazione giovanile". Servizio Civile regionale. Accordo fra PA (ex art.15 L.241/90), approvazione schema accordo. Indirizzi adozione avviso pubblico selezione volontari SCR. Approvazione schema contratto con i volontari. Variazione bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-26 ex Art.51, comma 2, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.";

VISTA la Determinazione dirigenziale n. 32 del 15/04/2025 con la quale la Sezione regionale ha approvato l'elenco dei Comuni accreditati al SCR per un numero complessivo di 67 e ha preso atto della verifica di conformità dei progetti di impiego dei volontari presentati dai suddetti Enti;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 50 del 12 maggio 2025, pubblicata sul BURP n. 40 del 19 maggio 2025, con la quale è stato approvato l' "Avviso pubblico per la selezione di 134 giovani da impiegare in progetti di servizio civile regionale all'interno della rete Galattica";

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

VISTO il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) n.8461 del 17/11/2022 dei competenti Servizi della Commissione Europea, che costituisce lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali per il periodo compreso tra il 01/01/2021 e il 31/12/2029;

VISTO il PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2024) n.6752 finale del 26/09/2024 dei competenti Servizi della Commissione Europea;

VISTA la DGR n.1794 del 05/11/2021 avente ad oggetto: "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.";

VISTA la DGR n.556 del 20/04/2022 con la quale il dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del POR Puglia FESR – FSE 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002);

VISTA la DGR n.1812 del 7 dicembre 2022, "Programmazione FESR-FSE+2021- 2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";

VISTA la DGR n.609 del 03/05/2023 (successivamente aggiornata con DGR n.813 del 17/06/2024) recante Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione che ha attribuito, nell'ambito della Policy "Competitività, Innovazione e Connettività digitale" di competenza del Dipartimento Sviluppo economico, l'Azione 7.1 "Misure di attivazione per l'occupazione giovanile - FSE+", che prevede la sub-azione 7.1.1 "Misure di apprendimento in situazione ed educazione non formale per favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro" e la responsabilità dell'azione alla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili;

VISTA la Determinazione n.177 del Dirigente della Sezione Programmazione unitaria del 31/10/2023 "PR Puglia FESR – FSE+ 2021 – 2027- Articolazione delle Azioni del Programma in Sub - Azioni, istituzione ai sensi della DGR n.609/2023";

VISTA la DGR n. 1661 del 27/11/2023 – Programma Regionale FESR-FSE+ 2021- 2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma;

VISTO il DPGR n.554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR - FSE+ 2021 – 2027;

VISTA la Determinazione n.150 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria del 29/05/2024 "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";

VISTA la DGR n.1501 dell'11/11/2024 con la quale si è preso atto della decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2024)6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027;

VISTO il DPR n.22 del 05/02/2018, (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020 (GU n. 71 del 26/03/2018) applicabile alla programmazione 2021 – 2027 nell'attesa dell'adozione delle norme nazionali di ammissibilità della spesa (art. 63 RDC);

VISTO il D.Lgs. n.118 del 23/06/2011, come integrato dal D.Lgs. 126 del 10/08/2014;

VISTA la L.R. n.42 del 31/12/2024 ("Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia", cd. legge di stabilità regionale 2025);

VISTA la L.R. n.43 del 31/12/2024 ("Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027");

VISTA la DGR n. 26 del 20/01/2025 ("Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del D.Lgs. 23/06/2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione");

VISTA la DGR n.1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la DGR n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di impatto di genere. Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

PREMESSO CHE:

- Con A.D. n. 50/2025 è stata indetta una selezione pubblica per 134 giovani da avviare in 67 progetti di Servizio Civile Regionale (SCR) presso i Comuni della rete Galattica accreditati;
- ciascun progetto di SCR prevede l'impiego di n. 2 (due) volontari;
- il termine per la presentazione delle domande di partecipazione all'Avviso di selezione è scaduto alle ore 14:00 del 19 giugno 2025;
- i Comuni titolari dei progetti d'impiego, di cui all'Allegato A1 del relativo Avviso pubblico, hanno provveduto, ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso stesso ad espletare le procedure di selezione dei candidati per la copertura dei due posti disponibili per il proprio progetto SCR;

CONSIDERATO CHE:

- I Comuni hanno provveduto a trasmettere a questa Sezione, tramite il portale SCR, le graduatorie approvate con proprio atto e di cui si assumono la piena responsabilità;
- le suddette graduatorie, compilate in ordine decrescente di punteggio, individuano per ciascun progetto i candidati risultati idonei e non idonei o inammissibili;
- ai sensi dell'art. 9 del succitato Avviso pubblico, "La Regione, preso atto delle graduatorie di cui al precedente art. 8, determina i volontari da avviare al SCR unitamente alla data di avvio al servizio, che sarà unica per tutti i progetti d'impiego [...]";
- ai sensi dello stesso art. 9, comma 1, la mancata presentazione in servizio equivale a rinuncia al SCR, salve le ipotesi di giustificato impedimento;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

- ai sensi del medesimo art. 9, comma 4, "Qualora un Ente non abbia coperto il numero dei posti previsti dal proprio progetto di impiego, la Regione, previo assenso da parte dell'Ente, può individuare tra gli idonei presenti nelle graduatorie di altri Enti, quelli disposti ad aderirvi [...]";
- con riferimento alla graduatoria resa dal Comune di Serracapriola, si è preso atto che, a fronte di un solo candidato partecipante alla selezione e risultato idoneo, è rimasto vacante un posto;

RITENUTO pertanto necessario, in attuazione del citato art. 9 dell'Avviso Pubblico, procedere:

- alla formale presa d'atto delle graduatorie trasmesse dai Comuni e alla conseguente determinazione dell'elenco dei volontari da avviare al servizio recependo i due candidati che hanno conseguito il punteggio più alto in ogni graduatoria, di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;
- ad individuare la data di avvio al servizio dei volontari nel giorno 19 settembre 2025;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento UE 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione d'impatto di genere

La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 1295 del 26/09/2024. La rilevanza di genere è sensibile/indiretta con una stima di impatto neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N° 118/2011 E S. M. E I.

Si dichiara che il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- 1. DI PRENDERE ATTO** delle graduatorie di selezione dei candidati volontari di SCR, trasmesse dai Comuni titolari dei progetti di Servizio Civile Regionale, relative all'Avviso Pubblico approvato con A.D. n. 50 del 12/05/2025 e, per l'effetto,
- 2. DI DETERMINARE** i candidati volontari vincitori della selezione, analiticamente indicati nell'**Allegato A** al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, da avviare alla realizzazione dei progetti di Servizio Civile Regionale per i quali hanno concorso;
- 3. DI STABILIRE** che la data di avvio in servizio per tutti i volontari SCR, presso ciascun progetto d'impiego, è fissata al **19 settembre 2025**, con espressa previsione che la mancata presentazione in servizio equivale a rinuncia al SCR, salve le ipotesi di giustificato impedimento, così come disposto nell'art. 9, comma 1, dell'Avviso pubblico;
- 4. DI AVVIARE** la procedura di subentro prevista all'art. 9, comma 4, dell'Avviso pubblico, per la copertura dei posti rimasti vacanti;
- 5. DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione, nella sezione dedicata al Servizio Civile, con effetto di notifica sia nei confronti dei Comuni, che dei volontari.

Il presente Provvedimento:

- sarà pubblicato su sistema Puglia e reso pubblico mediante affissione all'albo telematico delle

determinazioni dirigenziali della Regione Puglia; nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezioni "Provvedimenti" - "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO_A.pdf - a02c3696f9208df2561552d31d6755f816feaa23e5101363433a67ba37e43ed4

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Programmazione e valutazione Servizio Civile
Alessandra Bianco

E.Q. Sperimentazioni, comunicazione e informazione Servizio Civile
CRISTINA DI MODUGNO

Il Dirigente della Sezione Politiche Giovanili
Antonella Bisceglia

ALLEGATO A

ELENCO CANDIDATI SELEZIONATI		
Avviso pubblico per la selezione di 134 giovani da impiegare in progetti di Servizio civile regionale all'interno della rete Galattica		
COMUNE TITOLARE PROGETTO	TITOLO PROGETTO	CODICE DOMANDA CANDIDATO SELEZIONATO
Accadia	Giovani fra giovani per la rigenerazione del borgo antico	TMZZJCOU
		MWPGZOL
Adelfia	Adelfia Galattica	PFSJLDWI
		MLUNIEPB
Alessano	COSMO ATTIVO	AWGWNXUE
		WNNYRHBS
Apricena	SPORTELLO TURISMO ANIMAZIONE	LDQAMDQT
		KZFEINTJ
Arnesano	Giovani Protagonisti 2025	FYBWWYOV
		ALAMTGIQ
Bari	PLAY THE YOUTH: Persone, Progetti, Possibilità	VWLXJCA
		IGLASADA
Biccari	RaccontiArno Biccari	VTENYHRY
		KMASJQOM

Bitonto	Volontari galattici	FIRACBO
		LDOPFJVD
Brindisi	Brindisi Ipergalattica	HTJXXOAS
		JBZRBGGQ
Caprarica di Lecce	Cantieri e comunità	UAIHOXGX
		TBCFENQH
Capurso	#capursogenerAzione	EKMXXNGTD
		VLLWXUNR
Carapelle	Spazio giovani - Carapelle	SLUTVVDJ
		JPJSGBXZ
Carosino	SCR- Menti Giovani per i Giovani	QCSAFUKP
		WSQCUIPTT
Casalvecchio di Puglia	INFO-GIOVANI	YMCDDYQB
		QODFPNA
Castrignano de' Greci	Kora Centro del Contemporaneo	RFWCQUDN
		QNFZNEZV
Ceglie Messapica	OrientAttivaMente: Strumenti per il Futuro dei Giovani	KORYHUVK
		JTNLFUAO
Cellamare	Con..nE(E)t..te.re	LAMJBOAV
		ZPIAWCE

Chieuti	Conta su di me	YJOWEETO
		ZBNUKJPX
Cisternino	Giovani Animatori in Azione	GOGYTQJD
		YPKJDHJK
Corato	SERVIZIO CIVILE REGIONALE	EREXLARA
		VZHNBQBE
Corigliano d'Otranto	GenerAzione Attiva: la tua idea, la tua città!	LSSLTVEU
		UOJJDFEF
Cursi	Giovani per Galattica Cursi	CPMWBCLH
		FGGWYVCR
Cutrofiano	Nodo Galattica Cutrofiano - Clay, connections: tradition, innovation & Youth	WRIVHDKJ
		UZPYQAGT
Francavilla Fontana	DIREZIONE GALATTICA!	VPULIUTS
		MLDYKNVV
Galatina	LINK GIOVANI	PZCEDVRN
		PPBVANUE
Galatone	UNIVERSO GIOVANI	BDINTVOR
		ROGZPMMB
Giovinazzo	Galattica Giovinazzo	FQHDRZXC
		HYYVEYDM

Gravina in Puglia	Costruire Ponti, Rafforzare Radici	IJNMKNHU
		XUGILDWV
Grottaglie	CREA! il tuo futuro	XUEEHEGG
		WMVKCLOE
Lecce	Galattica	NNZRUQQV
		UUEGLUMU
Leverano	Cambiare il mondo, con divertimento e passione	ONJQLVC
		QBIIQPOM
Martano	MARTANO: GENERAZIONE CULTURA	KVNZYCVS
		EDVKJECO
Matino	Galattica	REKOJEVE
		VPSZGWSE
Mattinata	GALASSIA MATTINATA	YGZRCVRE
		BZWHZRJ
Melendugno	Nodo Galattica Melendugno	ARLCEJKC
		AGQUOPUD
Mesagne	Riscriviamo il Futuro	AWGIBGEF
		UAMEXCFN
Modugno	Community Library: Insieme per Crescere	YQZRAADS
		SXKMBVSI

Monte Sant'Angelo	SERVIZIO CIVILE REGIONALE – MONTE SANT'ANGELO GALATTICA	WVYRPKZG
		IBDJBITV
Mottola	Giovani Galattici Mottolesi (GGM)	IOZXIZGH
		BHGADEPX
Muro Leccese	Giovani Idee	DIQAJYFC
		LEOQYPAI
Noci	G-Lan_Pianeta Giovani	MWXMBMWS
		MLUXJPNC
Noicattaro	Merito in Rete	YMDGENYW
		JEQATGLS
Orsara di Puglia	GALASSIA GIOVANI	ASHKCEOV
		VAUBAQMR
Polignano a Mare	Bachi Creative Lab	WHFXYOQI
		FHGZSECX
Presicce-Acquarica	Giovani in orbita	EEMDWBNNW
		HEPKYZTC
Racale	PERSEO	STJPMORG
		ZNYZKSA
Rocchetta Sant'Antonio	Rocchetta... un passo avanti	MASHVCRE
		FTFPCNIE

Ruffano	Ruffano, Cultura Culture	TFMFDQQE
		BYPTYCSV
Sammichele di Bari	Il Museo che accoglie	AGSUBWAM
		ODRFOIVN
San Ferdinando di Puglia	Beni e voci comuni	PCTIEVBV
		YRWDLAMV
San Marco in Lamis	Servizio civile megagalattico	PULDOYXQ
		XIBBPXPS
San Nicandro Garganico	GALATTICA VOLONTARI	KBLKGSQT
		CADRURAI
San Pancrazio Salentino	GIOVENTU' GALATTICA	FUQIRLAW
		IXTOYBMT
San Pietro Vernotico	INCUBATORE DI CITTADINANZA	CNHMHGBX
		JZTAUPYZ
San Severo	GENERATION LAB SCR	GQFCEART
		PXHVQSLV
Santeramo in Colle	Sostenere il Domani	RRRKWJHC
		HKRQRQX
Scorrano	Sulle ali di Pegaso	MTZIXUON
		LMUQJUSX

Serracapriola	Ri...Scopriamo Serracapriola	RRXYIAO
Stornara	Servizio Civile Galattica	JAUZMTNT QOZUBAFN
Stornarella	ATTO I	QWUMCPTB SCMBAZUI
Taranto	Galattica Heritage: Raccontare e connettere il MUDIT di Taranto: tra cultura, innovazione e comunicazione digitale	ZZBKFZTS KIAGNDPZ
Taurisano	Ponte per il Futuro: Orientamento, Competenze e Cittadinanza Attiva.	KOKAINCV MGPHFULB
Terlizzi	Nuove Rotte	CJWFPLGQ OMLIZTTG
Tiggiano	SCR Galattica - Rete giovani Puglia - Tiggiano	MGYCTTBF VFRQEALM
Trepuzzi	Trepuzzi Galattica	XFMGBCAH MIQTOBIZ
Tricase	Galattica Tricase: un Ponte tra Giovani e Conoscenza	FRQGBVTX GFJAXTRA
Ugento	Sogni Crescita Reti (SCR Ugento)	GMBGLVOS QFQYQMBI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 4 agosto 2025, n. 118
PR Puglia FSE+ 2021-2027 - Asse V - Azione 5.6 - Interventi per la formazione continua. Avviso pubblico “Piani Formativi Aziendali 2024” approvato con A.D. n. 33 del 20/03/2025 e s.m.i. Approvazione esiti valutazione di ammissibilità e merito delle istanze pervenute dal 08/04/2025 (ore 14:48) al 29/05/2025 (ore 16:38) – I° ELENCO

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la Del. G.R. n. 3261 del 28/07/1998; l'art. 4 del d.lgs. n. 165/2001;
- la Legge Regionale n. 15/2002 e ss.mm. e ii. sulla Riforma della formazione professionale;
- il D. Lgs. 196/2003 e ss.mm. e ii., di recepimento del Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) sul trattamento dei dati personali;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la Legge 7 agosto 1990, n.241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 dei competenti Servizi della Commissione Europea, che costituisce lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali per il periodo compreso tra il 01.01.2021 e il 31.12.2029;
- il PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2024) 6752 finale del 26.09.2024 dei competenti Servizi della Commissione Europea;
- la D.G.R. n. 1794 del 05/11/2021 avente ad oggetto: “POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione “MAIA 2.0” e ss.mm.ii.”;
- il Regolamento (UE) n. UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, e ss.mm. e ii..
- il Decreto del 31 maggio 2017, n. 115 Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni. (17G00130) (GU Serie Generale n.175 del 28-07-2017);
- la D.G.R. n. 556 del 20/04/2022 con la quale il dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del POR Puglia FESR – FSE 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002);

- la D.G.R. n. 1812 del 7 dicembre 2022, “Programmazione FESR-FSE+2021- 2027. Presa d’atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti”;
- la D.G.R. n. 1661 del 27/11/2023 – Programma Regionale FESR-FSE+ 2021- 2027. Organizzazione per l’attuazione del Programma;
- le D.G.R. n. 1474 del 02/08/2018 e n. 358 del 26/02/2019 aventi ad oggetto “Nuove Linee Guida per l’Accreditamento degli Organismi Formativi”;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011” che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023 con la quale sono state individuate le policy del PR FESR FSE+ 2021-2027, attribuite le Azioni del Programma alle singole Policy e conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Responsabile di Azione del Programma;
- la D.G.R. n. 474 del 15/04/2024 “Modifiche alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974 e s.m.i. – Ridefinizione assetto competenze strutture dipartimentali” con la quale è stata attribuita al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria l’attuazione degli interventi per la valorizzazione del sistema formativo regionale a valere sui fondi PR FESR/FSE+ 2021- 2027, sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 e sul Programma Complementare 2014-2020;
- la D.G.R. n. 813 del 17/06/2024 “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021- 2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 609/2023” con la quale sono state attribuite al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria le Responsabilità delle Azioni: 5.6, 6.2, 6.4; e le Responsabilità di Sub Azione delle Sub Azioni: 5.1.3, 6.3.2, 7.2.1;
- la D.G.R. n. 914 del 28/06/2024 “Ridefinizione assetto competenze strutture dipartimentali: integrazioni alla Deliberazione della Giunta regionale n. 474 del 15 aprile 2024”, con la quale sono state integrate le attribuzioni del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria giusta DGR n. 474/2024.

Visti altresì

- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante Valutazione di Impatto di Genere (VIG) Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale>;
- la D.G.R. n. 1413 del 15/10/2024, Azione 5.6 Interventi per la formazione continua – “Piani Formativi Aziendali 2024” - Variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 (artt. 42 e 51 del D. Lgs. 118/2011).
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2025”;
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia”;
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 recante “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la D.G.R. n.36 del 29/01/2025 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

Premesso che:

con A.D. n. 33 del 20/03/2025 della Sezione Programmazione Unitaria, pubblicato in BURP n. 25 del 27/03/2025, modificato ed integrato con AD n.113 del 31/07/2025, si è provveduto all’adozione dell’Avviso Pubblico “Piani Formativi Aziendali 2024” finalizzato a: (i) rafforzare la competitività del sistema economico e produttivo attraverso l’adeguamento e lo sviluppo delle competenze e della professionalità dei dipendenti; (ii) sostenere iniziative di formazione e qualificazione professionale che contribuiscono al miglioramento culturale e professionale dei lavoratori e delle lavoratrici; (iii) rispondere ai fabbisogni manifestati da singole

aziende impegnate in processi di riorganizzazione, innovazione o aggiornamento.

Ai fini della presentazione delle istanze di candidatura, come definito alla Sezione 8 "*Termini e modalità di presentazione delle domande*", è stata predisposta la procedura on line messa a disposizione all'indirizzo web:<http://smart.sistema.regione.puglia.it>; procedura attiva a far data dal 03/04/2025.

Considerato che:

Sulla base dell'ordine cronologico di arrivo, il nucleo di valutazione, nominato con atto dirigenziale n. 44 del 10/04/2025, ha proceduto alla verifica di ammissibilità e alla valutazione di merito delle istanze, come definito alla Sezione 6 dell'Avviso "Criteri di ammissibilità e di valutazione".

Con riferimento all'avviso, risultano trasmesse mediante la procedura telematica, dal 03/04/2025 alla 29/05/2025 n.15 istanze come riportato nell'allegato A.

il nucleo di valutazione ha effettuato la verifica di ammissibilità e la valutazione di merito, come da verbali agli atti della Sezione con Prot. N. 0384379 del 08/07/2025 e 0411219 del 18/07/2025, di n. 15 istanze di candidatura trasmesse dal **08/04/2025 (ore 14:48)** al **29/05/2025 (ore 16:38)**, le cui risultanze sono di seguito riportate:

- n.15 istanze risultano finanziabili avendo riportato un punteggio uguale o superiore al valore di soglia di 60/100 punti, ai sensi della Sezione 6 dell'Avviso, come riportato nell'Allegato B al presente provvedimento.

Tanto premesso e considerato:

con il presente atto si approvano le risultanze delle valutazioni effettuate così come esplicitato nell'allegato B) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

I soggetti proponenti le cui istanze sono state valutate positivamente, ai fini della sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo, devono trasmettere all'indirizzo pec: pfa2024.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it la documentazione prevista alla Sezione 9) "*Obblighi del soggetto beneficiario*" dell'Avviso, considerato il periodo estivo, entro e non oltre il 30 settembre 2025, pena la decadenza del beneficio richiesto.

Per le dichiarazioni sostitutive relative alle informazioni di cui all'art. 85 del D.lgs. n. 159/11 e ss.mm.ii, in caso di contributo pubblico superiore ad € 150.000,00, la modulistica è messa a disposizione all'indirizzo web: <https://smart.sistema.regione.puglia.it>.

Con riferimento alle istanze valutate positivamente di cui all'allegato B), si rappresenta che l'assegnazione dei contributi ammissibili a finanziamento è subordinata alla verifica propedeutica della documentazione prevista ai fini della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, di cui alla Sezione 9, e all'adempimento degli obblighi di cui al Decreto n. 115 del 31 maggio 2017 (G.U n. 175 del 28 luglio 2017, in vigore dal 12 agosto 2017).

Pertanto con successivo atto si provvederà all'assegnazione dei contributi ammissibili a finanziamento ed alla conseguente assunzione delle relative obbligazioni giuridiche, dando evidenza degli Aiuti individuali registrati nel Registro nazionale aiuti e dei relativi codici COR rilasciati.

"Verifica ai sensi del Dlgs n. 196/03 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 679/2016

Garanzie alla Riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

"Esito Valutazione impatto di Genere: positivo"

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di dare atto che il nucleo di valutazione ha provveduto all'istruttoria delle istanze di candidatura trasmesse **dal 08/04/2025 (ore 14:48) al 29/05/2025 (ore 16:38)** come riportato nell'allegato A);
2. di dare atto che a seguito della procedura di valutazione di ammissibilità e merito emerge quanto segue:
 - n.15 istanze risultano finanziabili avendo riportato un punteggio uguale o superiore al valore di soglia di 60/100 punti, ai sensi della Sezione 6 dell'Avviso, come riportato nell'Allegato B al presente provvedimento;
3. di approvare le risultanze delle valutazioni effettuate dal nucleo, come da verbali agli atti della sezione con protocollo n. 0384379 del 08/07/2025 e n.0411219 del 18/07/2025, così come esplicitate nell'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. che, ai fini della sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo, i soggetti proponenti, le cui istanze sono state valutate positivamente, devono trasmettere all'indirizzo pec: **pfa2024.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it** la documentazione prevista alla Sezione 9) "*Obblighi del soggetto beneficiario*" dell'Avviso, considerato il periodo estivo, entro e non oltre il 30 settembre 2025, pena la decadenza del beneficio richiesto;
5. di dare atto che, con riferimento alle istanze valutate positivamente di cui all'Allegato B del presente provvedimento, l'assegnazione dei contributi ammissibili a finanziamento è subordinata alle verifiche propedeutiche della documentazione di cui alla Sezione 9) "*Obblighi del soggetto beneficiario*" ed agli adempimenti previsti dal Decreto del M.I.S.E. n.115 del 31 maggio 2017 (G.U n. 175 del 28 luglio 2017, in vigore dal 12 agosto 2017);
6. di provvedere con successivo atto, esclusivamente per le istanze valutate positivamente, all'assegnazione dei contributi ammissibili a finanziamento ed alla conseguente assunzione delle relative obbligazioni giuridiche, dando evidenza degli Aiuti individuali registrati nel Registro nazionale aiuti e dei relativi codici COR rilasciati;
7. di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento con i relativi allegati, a cura della Sezione Programmazione Unitaria, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94 e che la stessa costituisce unica notifica agli interessati.

Il presente provvedimento redatto in un unico originale :

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente".
- sarà disponibile all'indirizzo web <https://smart.sistema.regione.puglia.it>

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A 1°ELENCO Id. Prop.165.DIR.2025.00127.pdf - 7b6b30d8041136a63e450ff4c9c8ed6ef40fdf1342ea9045fb7161311cc363c0
ALLEGATO B 1° ELENCO Id. Pro165.DIR.2025.00127.pdf - eb5766cb7b8f9fda99167499f4642947951c99ab0f1139791fe9d26b46dc0d15

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 165/DIR/2025/00127 dei sottoscrittori della proposta:

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Pasquale Orlando

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Pasquale Orlando

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027

AVVISO
"Piani Formativi Aziendali 2024"ALLEGATO A
I° ELENCO

(Id. Proposta): 165/DIR/2025/00127

N.P	Numero Domanda	Data di invio	Numero protocollo	Data protocollo	Codice Fiscale/P. IVA	Denominazione	Stato	contributo pubblico	cofinanziamento	totale
1	537A1342	08-04-2025 14:48	184649	08/04/2025 14:48	13930611002	BORGO EGNATHIA SRL	Presentata	329.691,60	329.691,60	659.383,20
2	46513944	08-04-2025 15:09	184757	08-04-2025 15:09	01841220740	EGNATHIA INIZIATIVE TURISTICHE- E.I.T. S.P.A.	Presentata	305.270,00	305.270,00	610.540,00
3	DEF5466C	10-04-2025 10:05	188897	10-04-2025 10:05	01698060744	LEPORE MARE S.P.A.	Presentata	343.428,75	343.428,75	686.857,50
4	F92C1088	10-04-2025 11:09	189268	10-04-2025 11:09	01832940744	FOREL SRL SOCIO UNICO	Presentata	302.217,30	201.478,20	503.695,50
5	1863CB67	09-05-2025 19:12	245477	09-05-2025 19:12	03638110712	A.D.T.M. S.r.l.	Presentata	25.642,68	10.989,72	36.632,40
6	1FC8EE0C	16-05-2025 13:01	261066	16-05-2025 13:01	04231140718	GSD SRL	Presentata	51.285,36	21.979,44	73.264,80
7	12769A62	19-05-2025 12:38	264280	19-05-2025 12:38	03782900751	COOPERATIVA SOCIALE L'AURORA	Presentata	51.285,36	21.979,44	73.264,80
8	FCF0A9B5	19-05-2025 13:01	264433	19-05-2025 13:01	02024200756	COOPERATIVA SOCIALE "LA STRADA"	Presentata	76.928,04	32.969,16	109.897,20
9	CC9ADA4D	23-05-2025 10:08	276222	23-05-2025 10:08	03277660712	COLIA MECCANICA SRL	Presentata	38.464,02	16.484,58	54.948,60
10	7C9CB779	23-05-2025 12:20	276969	23-05-2025 12:20	03513760722	Natuzzi Spa	Presentata	389.001,20	308.758,80	697.760,00
11	D2A16F13	23-05-2025 12:48	277107	23-05-2025 12:48	02412740710	FOLLIE E PROFUMI SRL	Presentata	63.190,89	55.864,41	119.055,30
12	D98D1BC6	26-05-2025 20:19	281098	26-05-2025 20:19	12602700010	LABSEL S.R.L.	Presentata	61.054,00	26.166,00	87.220,00
13	52CF81B9	28-05-2025 15:48	286449	28-05-2025 15:48	02608160749	MdG Consulting & Training	Presentata	24.421,60	10.466,40	34.888,00
14	BBFCEBC7	29-05-2025 15:22	289278	29-05-2025 15:22	03304050713	BIT LAB INFORMATICA S.R.L.	Presentata	34.190,24	14.652,96	48.843,20
15	E8672E09	29-05-2025 16:38	289706	29/05/2025 16:38	04914210721	A.M.T. SERVICES S.R.L.	Presentata	115.392,06	49.453,74	164.845,80

ALLEGATO B
TELENCO
(Id. Proposta): 65/DN/2025/00327

Avviso Pubblico
Piani Formativi Aziendali 2024

PR PUGLIA FESR-FSE - 2021/2027

Progressivo valutazione	Numero domanda	Denominazione soggetto proponente	Partita Iva	Codice Fiscale	Tipologia soggetto proponente	Tipologia piano formativo	Denominazione piano	Sede di svolgimento del piano	Totale ore piano	Numero Allievi	Totale monte ore Allievi	Numero imprese partecipanti	Esito valutazione di ammissibilità	Punteggio valutazione di merito	Ammesso	Contributo pubblico	Cofinanziamento privato
1	537A1342	BORGIO EGNATHIA SRL (Capofila RTS)	13930611002	13930611002	IMPRESA	A	Innovazione nella gestione dei processi di comunicazione interna: introduzione della Learning agility per lo sviluppo delle competenze e del miglioramento del benessere aziendale.	Strada comunale Egnazia snc Fasano (BR)	140	108	15.120	1	Positivo	60,4	SI	329.691,60 €	329.691,60 €
2	46513944	EGNATHIA INIZIATIVE TURISTICHE- E.I.T. S.P.A. (Capofila RTS)	01841220740	01841220740	IMPRESA	A	Trasformare l'organizzazione: learning agility e nuovi modelli di comunicazione interna	Contrada Masciada snc Fasano (BR)	140	100	14.000	1	Positivo	60,4	SI	306.270,00 €	306.270,00 €
3	DEF5466C	LEPORE MARE S.P.A. (Capofila RTS)	01698060744	01698060744	IMPRESA	A	Gestione ambientale sostenibile e ottimizzazione delle risorse per le aziende (tiche)	Via dell'Agricoltura 22/24, Fasano (BR)	210	75	15.750	1	Positivo	68,4	SI	343.428,75 €	343.428,75 €
4	F92C1088	FOREL SRL SOCIO UNICO (Capofila RTS)	01832940744	01832940744	IMPRESA	A	Learning agility e collaborazione: la chiave per una comunicazione interna efficace e innovativa	C.da Sant'Angelo snc Fasano (BR)	210	55	11.550	1	Positivo	62,4	SI	302.217,30 €	201.478,20 €
5	1863CB67	A.D.T.M. S.r.l.	03638110712	03638110712	IMPRESA	A	Smart Flow - potenziamento delle competenze digitali nei processi formativi aziendali	Via Rowelli 48, Foggia (FG)	70	12	840	1	Positivo	78,8	SI	25.642,88 €	10.989,72 €
6	1FCBEEDC	GSD SRL	04231140718	04231140718	IMPRESA	A	Innovative Connect - Marketing digitale, comunicazione e AI per un impatto strategico e duraturo	Via San Rocco n. 45, Lucera (FG)	210	8	1.680	1	Positivo	78,8	SI	51.285,36 €	21.979,44 €
7	12769A62	COOPERATIVA SOCIALE L'AURORA (Capofila RTS)	03782900751	03782900751	IMPRESA	A	Sviluppo e ampliamento delle competenze relative ai dipendenti di Cooperativa Aurora	Via dell'Aurora Lecce (LE)	140	12	1.680	1	Positivo	63,2	SI	51.285,36 €	21.979,44 €
8	FCF0A9B5	COOPERATIVA SOCIALE "LA STRADA" (Capofila RTS)	02024200756	02024200756	IMPRESA	A	Formazione e aggiornamento dei dipendenti	Strada Prov.le Lecce Novoli 23 Lecce (LE)	140	18	2.520	1	Positivo	61,2	SI	76.928,04 €	32.969,16 €
9	CG9AD4D	COUA MECCANICA SRL (Capofila RTS)	03277660712	03277660712	IMPRESA	A	QualiTrack - Sistemi di gestione e tracciabilità per la meccanica di precisione	Contrada Giannera Grande, Ascoli Satriano (FG)	140	9	1.260	1	Positivo	80,8	SI	36.464,02 €	16.464,58 €
10	7C9CB779	NATUZZI Spa (Capofila RTS)	03513760722	03513760722	IMPRESA	A	Nat for continuous improvement	Via Graviscella snc, Altamura (BA) - Via Iazzitello 47, Santeramo (BA)	920	400	16.000	1	Positivo	70,6	SI	389.001,20 €	308.758,80 €
11	D2A16F13	FOLLIE E PROFUMI SRL	02412740710	02412740710	IMPRESA	A	Formazione Preziosa - Competenze digitali e IA per il marketing di Folie e Profumi	PIAZZALE ANNA DE LAURO MATERA V/O CITTA' DEL CINEMA 71122 FOGGIA (FG)	210	13	2.730	1	Positivo	76,2	SI	63.190,89 €	55.864,11 €
12	D98D1BC6	LABSEL S.R.L.	12602700010	12602700010	IMPRESA	A	Formazione per il personale di LabSel Srl	Via Preti di Campi, 17 - 73010 Lucera (CB) - San Vito dei Normanni (BR)	200	20	4.000	1	Positivo	61,6	SI	61.054,00 €	26.166,00 €
13	52CF61B9	Indis Consulting & Training	02608160749	02608160749	IMPRESA	A	Works Tools	Via Soccorso, 186, 71016, San Severo (FG)	160	5	800	1	Positivo	60,4	SI	24.421,60 €	10.466,40 €
14	8BFCEBC7	BIT LAB INFORMATICA S.R.L.	03304050713	03304050713	IMPRESA	A	Piano Digitalizzazione e innovazione dei Processi Amministrativi	VIALE EUROPA, 22 - 70132 BARI (BA)	140	8	1.120	1	Positivo	75,5	SI	34.190,24 €	14.652,96 €
15	EB676E09	AM.T. SERVICES S.R.L.	04914210721	04914210721	IMPRESA	A	Scurezza Informativa e Compliance: aggiornare il sapere per proteggere il fare		210	18	3.780	1	Positivo	78,8	SI	115.392,06 €	49.453,74 €
									861	861	92.830					2.211.463,10 €	1.749.633,20 €

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI 31 luglio 2025, n. 105
PN JTF ITALIA 2021-2027. Piano Territoriale di Taranto. Azione 2.4 – Approvazione e pubblicazione Avviso pubblico “Reti per Taranto - Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell’economia locale” e relativi allegati. Disposizione di accertamento di entrata e prenotazione di impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 “Norme in materia di organizzazione dell’amministrazione regionale”;
- la DGR n. 3261 del 28 luglio 1998 in materia di “Separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa”, con la quale sono state emanate direttive in ordine alla adozione degli atti di gestione da parte dei dirigenti regionali in attuazione della Legge Regionale n. 7/97 del D.Lgs. n. 29/93 e ss.mm. ii.;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. in materia di “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n.445 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 20 giugno 2008, n. 15 e ss.mm.ii. “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;
- l’art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.lgs. n. 101/2018 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020, recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” (BURP n. 14 del 26.01.2021);
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- la D.G.R.n. 215 dell’8 febbraio 2021 avente come oggetto: “D.G.R n. 1974/2020. Atto di organizzazione Maia 2.0. Integrazioni e Modifiche”;
- la DGR n. 685 del 26 aprile 2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l’incarico di Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico all’avv. Gianna Elisa Berlingiero, nonché i successivi provvedimenti di proroga nn. 598/2024, 613/2024, 854/2024, DGR n. 932 del 28/06/2024, n. 1409 del 15/10/2024, n. 1 del 10/01/2025 e n. 309 del 17/03/2025, in ultimo la D.G.R. n.637 del 21 maggio 2025;
- la D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 e ss.mm.ii., riguardante l’istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell’art. 8, comma 4 del DPGR n. 22/2021, nella quale, tra le altre, è istituita la Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii. di attuazione

- della D.G.R. n.1289/2021, ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la D.G.R. n. 1864 del 12 dicembre 2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali alla Dirigente dott.ssa Silvia Visciano;
 - l'Atto Dirigenziale n.185 del 3 maggio 2024, successivamente modificato con A.D. n. 204 dell'11 giugno 2024, di conferimento incarico Elevata Qualificazione Responsabile Sub-Azione 1.3.2 - 'Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta' alla Dott.ssa Maria Vittoria Di Ceglie;
 - la DGR n.556 del 20 aprile 2022 con cui si è provveduto a confermare il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027;
 - la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
 - la D.G.R. n. 1093 del 31 luglio 2023, recante "Controlli interni di regolarità amministrativa in fase successiva. Modifiche agli articoli 18 e 19 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia approvate con D.G.R. n. 1374 del 23 luglio 2019 e agli articoli 13 e 14 del Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0 approvato con D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020" e ss.mm.ii.;
 - la D.G.R. n. 50 del 29 gennaio 2025 avente ad oggetto "Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia – Aggiornamento per l'anno 2025. Adozione.";
 - la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
 - la D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024, avente ad oggetto: "*Valutazione di impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*";
 - il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011" e ss.mm.ii. , recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.42/2009;
 - la Legge Regionale n. 42 del 31 dicembre 2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (Legge di stabilità)";
 - la Legge Regionale n. 43 del 31 dicembre 2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025- 2027";
 - la D.G.R. n. 26 del 20 gennaio 2025 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025 - 2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.*";

Visti altresì:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 novembre 2023 registrato alla Corte dei Conti il 20 novembre 2023, reg. n. 3020, previsto dall'articolo 50, comma 2, del Decreto-Legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41, con il quale è stata disposta la soppressione, a decorrere dal 1° dicembre 2023, dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e il trasferimento delle relative funzioni al nuovo Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- in ragione della soppressione dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, le funzioni di Autorità di Gestione del Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 sono assegnate al Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) — versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 07/06/2016);
- il Regolamento (UE, EURATOM) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, d'ora in avanti Regolamento JTF, che istituisce il Fondo per una Transizione Giusta (Just Transition Fund), ossia un nuovo strumento finanziario nel quadro della politica di coesione che mira ad aiutare i territori

nelle sfide socio-economiche legate alla transizione verso la neutralità climatica, offrendo un sostegno mirato nel periodo 2021-2027 nelle regioni più colpite, al fine di attenuare l'impatto socioeconomico della transizione, integrando le altre azioni del quadro finanziario pluriennale per il periodo dal 2021 al 2027;

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 ("AP") che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Comunitari, adottato con decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che include tra i Programmi previsti il Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 (di seguito indicato anche solo come 'PN JTF Italia') a titolarità della già Agenzia per la Coesione Territoriale;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022)9764 del 16 dicembre 2022, con la quale è stato approvato il summenzionato PN JTF Italia, comprensivo dei Piani Territoriali per una transizione giusta, attribuendo alla Regione Puglia la responsabilità dell'attuazione delle Azioni della Priorità 2 del PN "Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto" e del relativo Piano Territoriale (PT) della Provincia di Taranto;
- le disposizioni previste dal Programma Regionale Puglia FESR FSE+ 2021- 2027 (d'ora in avanti PR Puglia) approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione C (2022) 8461 del 17/11/2022 che approva il "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" e della quale la Giunta regionale ha preso atto con Deliberazione n. 1812 del 07/12/2022 (BURP n. 8 del 20/01/2023), modificato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752, di cui la giunta ha preso atto con la DGR 1501/2024; in particolare, il PR Puglia si inserisce nel quadro delle principali strategie europee per puntare a un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1327 del 28 settembre 2023 con cui si è preso atto dell'individuazione della Struttura speciale "Autorità di gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027" quale Organismo Intermedio del PN JTF Italia, nella persona dell'Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 21-27 e ha stabilito di applicare, per quanto pertinente, il sistema di governance del PR Puglia definito con DGR 609/2023, all'attuazione del PN JTF – Piano territoriale di Taranto, attribuendo ai Dipartimenti competenti per materia la gestione delle procedure che saranno attuate, secondo quanto definito nel Sistema di gestione e Controllo dell'Organismo Intermedio;
- il decreto del Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud Ufficio V "Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale" del 13 febbraio 2025 che approva, nell'ambito del PN JTF ITALIA 2021-2027, il Piano Esecutivo di Taranto (PT JTF- Provincia di Taranto);
- gli indirizzi della strategia di specializzazione S3 "Strategia regionale per la specializzazione intelligente" - Smart Puglia 2030 (d'ora in avanti S3), approvata dalla Giunta regionale il 27 aprile 2022 con deliberazione n. 569 (BURP n. 65 del 13 giugno 2022);
- gli indirizzi della "Carta dei diritti fondamentali dell'UE e alla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP)";
- l'approvazione della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" definiti per il PN JTF Italia (Versione 3 - approvata a seguito di procedura scritta attivata con nota prot. DPCOE-0010659-P-09/05/2025), ed in particolare i criteri di selezione delle operazioni declinati per singola azione prevista nell'ambito della Priorità 2 - Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto e della Priorità 3 – Assistenza tecnica del Programma.

Considerato che:

- l'Atto di delega all'Organismo Intermedio, conformemente al disposto di cui al par. 3, secondo periodo, dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, è costituito da apposita Convenzione sottoscritta dall'Autorità di Gestione e dall'Organismo Intermedio in data 05/10/2023, che individua le funzioni delegate dall'Autorità di Gestione tra quelle indicate agli articoli da 72, 73, 74 e 75 del Regolamento (UE) 2021/1060, tra cui:
 - selezione delle operazioni;
 - gestione del Piano Territoriale della Provincia di Taranto;
 - esecuzione, sotto la supervisione e il coordinamento dell'AdG, delle verifiche di gestione a norma dell'art. 74, par. 1, lett. a), e par. 2, del Regolamento (UE) n. 2021/1060
 - sistema elettronico per lo scambio di dati;
 - adempimenti in materia di trasparenza, comunicazione e visibilità di cui agli artt. 47, 49 e 50 del Reg. (UE) 2021/1060 e al relativo Allegato IX;
 - contributo al sostegno al lavoro del Comitato di Sorveglianza;
- l'art. 36 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, rubricato "Assistenza tecnica degli Stati membri", prevede al paragrafo 1 che "Su iniziativa di uno Stato membro i fondi possono sostenere azioni, che possono riguardare periodi di programmazione precedenti e successivi, necessarie per l'amministrazione e l'utilizzo efficace dei fondi, anche per lo sviluppo delle capacità dei partner di cui all'articolo 8, paragrafo 1, nonché per finanziare lo svolgimento, tra l'altro, di funzioni quali la preparazione, la formazione, la gestione, la sorveglianza, la valutazione, la visibilità e la comunicazione";
- con atto dell'Autorità di Gestione prot. DPC-U5-003/2024 del 27/07/2024, è stata definita l'organizzazione della stessa per il PN JTF Italia 2021-2027 ed è stato avviato, nelle more della messa a disposizione del sistema informativo Regis, un sistema di monitoraggio volto a rilevare principalmente: i) lo stato di avanzamento procedurale e finanziario del Programma; ii) la spesa già sostenuta e quella prevista per assicurare la salvaguardia del raggiungimento dei target di spesa del Programma dal 31/12/2025 al 31/12/2029 e dei target di spesa del 2026 per il dispositivo Next Generation EU;
- con Determinazione dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 188 del 29/07/2024 è stato approvato il Manuale dell'organizzazione e delle procedure (MOP) dell'Organismo Intermedio Puglia che riporta la descrizione e rappresentazione puntuale dell'organizzazione, delle funzioni e di tutte le procedure dell'OI necessarie allo svolgimento dei compiti di cui all'art. 5 dell'atto di delega, prevedendo l'applicazione per analogia delle procedure operative standard del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, al fine di agevolare l'attività amministrativa di tutte le strutture coinvolte;
- in particolare, il suddetto Manuale prevede, tra l'altro, che "Le strutture esterne alla Sezione Programmazione Unitaria che sono investite di responsabilità nell'ambito del PN JTF, in analogia al ruolo che svolgono sul PR, come stabilito dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1327/2023 sono: [...] le società in house Puglia Sviluppo e Innovapuglia, di cui l'OI può avvalersi per lo svolgimento di alcune fasi procedurali inerenti le procedure di selezione/gestione degli avvisi afferenti gli aiuti di Stato";
- con il decreto dell'Autorità di Gestione Programma Nazionale JTF ITALIA 2021- 2027 n. DPC-U5-008/2025 del 13 febbraio 2025:
 - è stato approvato il Piano Esecutivo presentato dall'Organismo Intermedio Regione Puglia, ai sensi dell'art. 5, comma 3, lett. a) della Convenzione (Atto di delega) sottoscritta dall'Autorità di Gestione e dall'Organismo Intermedio Regione Puglia, in recepimento delle raccomandazioni espresse dall'Autorità di Gestione nella citata nota prot. DPCOE-0001492-P-28/01/2025;
 - sono state assegnate le risorse corrispondenti alle procedure/operazioni del Piano Esecutivo classificate nelle categorie di cui alle lettere B e D, che contribuiscono al conseguimento degli obiettivi di spesa del Programma, pari a euro 750.829.056,44, facendo salva, come previsto all'art. 7 dello stesso Atto di delega, la definitiva assegnazione dell'importo di flessibilità, determinato in complessivi euro 52.780.964,56, nel rispetto delle previsioni dell'art. 18, par. 2 e 86, par. 1, comma 1 del Reg. (UE) 1060/2021, come rappresentato nell'Allegato 4;

- è stata avviata un'azione di monitoraggio rafforzato, che verifichi con cadenza periodica bimestrale lo stato di avanzamento, la spesa per il raggiungimento dei target di spesa del Programma dal 31/12/2025 al 31/12/2029 e dei target di spesa del 2026 per il dispositivo Next Generation EU, nonché il puntuale rispetto del cronoprogramma procedurale e degli impegni relativi all'attuazione delle medesime procedure/operazioni.
- con D.G.R. n. 400 del 31/03/2025, la Regione Puglia ha preso atto del Decreto dell'Autorità di Gestione del PN JTF Italia 2021-2027 – DPC U5-008/2025 di approvazione del Piano esecutivo del Piano territoriale Provincia di Taranto, in particolare, ha designato le Strutture regionali indicate e dettagliate nel Piano esecutivo quali responsabili delle procedure o dei progetti ivi individuati: nello specifico alla Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali è stata affidata, tra le altre, la responsabilità della procedura codificata sub 2.4.1;
- con Disposizione di Servizio Prot. 0312554 del 11/06/2025 la Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali ha affidato al funzionario Maria Vittoria Di Ceglie, incardinata nella stessa Sezione e titolare dell'incarico di Elevata Qualificazione "Responsabile Sub-Azione 1.3.2 – Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta", l'incarico di collaborare nell'ambito del Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 con funzioni di supporto operativo nelle attività attribuite con D.G.R. n.400 del 31/03/2025 alla Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali relativamente all'azione 2.4 – Procedura 2.4.1 (Avviso di ricerca collaborativa), coerentemente con quanto previsto nel Manuale dell'organizzazione e delle procedure (MOP) approvato con Determinazione Dirigenziale n. 188 del 29/07/2024 dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria in qualità di Referente dell'Organismo Intermedio del PN JTF per la Regione Puglia, e successive modifiche ed integrazioni.

Considerato inoltre che:

- nell'ambito della priorità 2 "Sostegno alla Transizione della Provincia di Taranto" del PN JTF, al Piano territoriale di Taranto (Piano Esecutivo della Provincia di Taranto approvato con Decreto dell'Ufficio V del DPCOE n. 08/2025) sono stati destinati 796 M€ che si articolano in otto azioni finalizzate, tra cui l'azione 2.4 intesa a sostenere la realizzazione di progetti di ricerca di rilevante impatto nella prospettiva della transizione e della diversificazione dell'economia locale;
- l'art. 8, par. 2, lett. c) del Regolamento (UE) n. 1056/2021 prevede, con riferimento all'ambito di applicazione del sostegno, che il JTF possa sostenere, tra l'altro, investimenti in attività di ricerca e innovazione, anche da parte di università e organizzazioni di ricerca pubblici, e promozione del trasferimento di tecnologie avanzate;
- in particolare per la procedura 2.4.1 è prevista la realizzazione attraverso un avviso pubblico dedicato al territorio, coerente con gli obiettivi del PN JTF, rivolto alle diverse tipologie di imprese che intendono investire in Provincia di Taranto, sulla falsariga degli strumenti di incentivazione che la Regione sta promuovendo a valere sul PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, ma dedicato esclusivamente al territorio ammissibile sul JTF, con particolare riferimento alla sub-azione 1.5.1 e all'Avviso pubblico "Reti - Sostegno alla ricerca collaborativa", nel cui ambito InnovaPuglia S.p.A. svolge il ruolo di Organismo Intermedio.
- nell'ambito del PR Puglia InnovaPuglia S.p.A., giusta D.G.R. n. 1027/2024, è stata infatti individuata quale Organismo Intermedio ex art. 71, par. 3, del Reg. (UE) 1060/2021, per la gestione degli aiuti di cui all'Avviso "RETI - Sostegno alla ricerca collaborativa", previa verifica circa l'implementazione di un modello organizzativo e di funzionamento che, in ragione di procedure definite e della qualificazione, dell'esperienza e del dimensionamento in termini di risorse umane, rendono la medesima società in house soggetto idoneo a svolgere le funzioni delegate di Organismo intermedio, nonché l'adeguatezza e congruità delle risorse finanziarie stimate necessarie per lo svolgimento delle funzioni da delegarsi;
- sempre nell'ambito del PR Puglia, con la citata D.G.R. n. 1027/2024 InnovaPuglia S.p.A. è stata individuata quale Organismo Intermedio ex art. 71, par. 3, del Reg. (UE) 1060/2021, per la gestione degli aiuti di cui anche all'Avviso "Trasformazioni";

- InnovaPuglia S.p.A. svolge attività di interesse generale esclusivamente in favore del socio unico Regione Puglia che esercita la direzione ed un controllo analogo a quello che la stessa esercita sui propri servizi, e quindi affianca la Regione Puglia nella definizione e realizzazione di iniziative che prevedano interventi di innovazione e avanzamento tecnologico delle PMI nonché di rafforzamento del sistema innovativo regionale e di sostegno mediante la collaborazione tra imprese e strutture di ricerca;
- con D.G.R. n.924 del 3 luglio 2025 la Regione Puglia ha definito le linee di indirizzo dell'Avviso "Reti per Taranto - Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale", per la cui attivazione è prevista una dotazione pari ad € 15.000.000,00 a valere sull'Azione 2.4 del PN JTF Italia 2021-2027 – Piano Territoriale di Taranto, espresse nella relativa Scheda di pre-informazione (BURP n.58 del 21/07/2025).

Rilevato che:

- alla luce della natura degli interventi da realizzare nell'ambito delle Azioni 2.4 e 2.5 del PN JTF 2021/2027, con DGR n. 930 del 7 luglio 2025 la Sezione Programmazione Unitaria, in qualità di Organismo Intermedio della Regione Puglia per il Fondo Just Transition Fund, ha designato la Società in house InnovaPuglia S.p.A. quale soggetto delegato per l'attuazione degli avvisi pubblici "Reti" e "Trasformazioni" di cui alle sopra richiamate Azioni del PN JTF Italia 2021/2027, così da assicurare anche nell'ottica della complementarità con le medesime attività svolte sul PR Puglia, modalità più efficaci e performanti per il raggiungimento dei risultati attesi;
- con la sopra citata D.G.R. n.924 del 3 luglio 2025 è stata autorizzata la variazione di bilancio per dare copertura al suddetto avviso ed è stata autorizzata la Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali, ivi inclusa l'approvazione con atto dirigenziale del testo dell'avviso pubblico "Reti per Taranto - Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale", nonché ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale del presente provvedimento a valere sull'Azione 2.4 del PN JTF Italia 2021-2027, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- in data 28/07/2025 con nota prot. n. 0427568 (acquisita agli atti della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali al prot. n.0428403/2025) il Dirigente della Struttura Speciale Attuazione POR - Sezione Programmazione Unitaria ha restituito copia controfirmata delle check-list POS A.4 dell'Avviso RETI (Azione 2.4 "Sostegno a progetti di ricerca di rilevante impatto nella prospettiva della transizione e della diversificazione dell'economia locale".

Ravvisata, pertanto, la necessità:

- di approvare e pubblicare l'avviso pubblico "Reti per Taranto - Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale" e i relativi n. 8 allegati, che costituiscono in un Allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di disporre l'accertamento di entrata per € 15.000.000,00 a valere sul bilancio vincolato con competenza degli esercizi finanziari 2025, 2026 e 2027, nonché la prenotazione dell'impegno di spesa per € 15.000.000,00 a valere sul bilancio vincolato con competenza degli esercizi finanziari 2025, 2026 e 2027, per finanziare i progetti previsti dal suddetto avviso pubblico;
- di stabilire che le istanze potranno essere presentate sulla relativa piattaforma a partire dalle ore 14:00 del 22 settembre 2025;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03, come modificato
dal D.Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006

per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previsti dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento (UE); qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione d'impatto di genere

La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 con una stima di impatto positivo.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4012127 "PN JTF ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO. TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.003 Livello V: 003-Contributi agli investimenti da Presidenza del Consiglio dei Ministri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	D.G.R. n.916 del 27/06/2025
Importo Accertamento	€ 1.500.000,00
Debitore	PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI ROMA - 00127 ROMA (RM) C.F. 80188230587 PEC: GIOVANIESERVIZIOCIVILE@PEC.GOVERNO.IT
DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026

Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4012127 "PN JTF ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO. TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.003 Livello V: 003-Contributi agli investimenti da Presidenza del Consiglio dei Ministri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	D.G.R. n.916 del 27/06/2025
Importo Accertamento	€ 7.500.000,00
Debitore	PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI ROMA - 00127 ROMA (RM) C.F. 80188230587 PEC: GIOVANIESERVIZIOCIVILE@PEC.GOVERNO.IT

DISPOSIZIONE N. 3 (Accertamento)

Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4012127 "PN JTF ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO. TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.003 Livello V: 003-Contributi agli investimenti da Presidenza del Consiglio dei Ministri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	

Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	D.G.R. n.916 del 27/06/2025
Importo Accertamento	€ 6.000.000,00
Debitore	PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI ROMA - 00127 ROMA (RM) C.F. 80188230587 PEC: GIOVANIESERVIZIOCIVILE@PEC.GOVERNO.IT
DISPOSIZIONE N. 4 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1405092 "PN JTF ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO. PROCEDURA 2.4.1 - INIZIATIVE DI RICERCA COLLABORATIVA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 14 Sviluppo economico e competitività - Programma: 05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.03.03
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 1.125.000,00
DISPOSIZIONE N. 5 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria

Capitolo	U1405092 "PN JTF ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO. PROCEDURA 2.4.1 - INIZIATIVE DI RICERCA COLLABORATIVA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 14 Sviluppo economico e competitività - Programma: 05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.03.03
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 5.625.000,00
DISPOSIZIONE N. 6 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1405092 "PN JTF ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO. PROCEDURA 2.4.1 - INIZIATIVE DI RICERCA COLLABORATIVA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 14 Sviluppo economico e competitività - Programma: 05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.03.03
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 4.500.000,00
DISPOSIZIONE N. 7 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1405093 "PN JTF ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO. PROCEDURA 2.4.1 - INIZIATIVE DI RICERCA COLLABORATIVA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 14 Sviluppo economico e competitività - Programma: 05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 225.000,00
DISPOSIZIONE N. 8 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1405093 "PN JTF ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO. PROCEDURA 2.4.1 - INIZIATIVE DI RICERCA COLLABORATIVA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI"

Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 14 Sviluppo economico e competitività - Programma: 05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 1.125.000,00
DISPOSIZIONE N. 9 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1405093 "PN JTF ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO. PROCEDURA 2.4.1 - INIZIATIVE DI RICERCA COLLABORATIVA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 14 Sviluppo economico e competitività - Programma: 05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	

Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 900.000,00
DISPOSIZIONE N. 10 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1405094 "PN JTF ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO. PROCEDURA 2.4.1 - INIZIATIVE DI RICERCA COLLABORATIVA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 14 Sviluppo economico e competitività - Programma: 05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.01
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 150.000,00
DISPOSIZIONE N. 11 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1405094 "PN JTF ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO. PROCEDURA 2.4.1 - INIZIATIVE DI RICERCA COLLABORATIVA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 14 Sviluppo economico e competitività - Programma: 05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.01
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 750.000,00
DISPOSIZIONE N. 12 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1405094 "PN JTF ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO. PROCEDURA 2.4.1 - INIZIATIVE DI RICERCA COLLABORATIVA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 14 Sviluppo economico e competitività - Programma: 05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.01
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 600.000,00

CAUSALE: Accertamento in parte entrata e prenotazione di spesa a copertura dell'Avviso pubblico "Reti per Taranto - Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e la diversificazione dell'economia locale".

Creditori: Diversi. Con successivi provvedimenti si provvederà alla formale concessione delle agevolazioni in favore degli aventi diritto al contributo.

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI:

- l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Presidenza del Consiglio dei Ministri.
 - l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss. mm. ii., alla legge regionale n. 42 del 31.12.2024 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di Stabilità)*" e alla legge regionale n. 43 del 31.12.2024 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027*", nonché della DGR n. 26 del 20.01.2025;
 - trattasi di obbligazione giuridica non perfezionata;
 - esiste disponibilità sui capitoli di spesa innanzi indicati;
 - l'atto è soggetto agli obblighi di cui agli art. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.
-
- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
 - viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
 - ritenuto di dover provvedere in merito;
 - rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di approvare e pubblicare l'avviso pubblico "Reti per Taranto - Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale" e i relativi n. 8 allegati, che costituiscono in uno l'Allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Di disporre l'accertamento di entrata per € 15.000.000,00 a valere sul bilancio vincolato con competenza degli esercizi finanziari 2025, 2026 e 2027, nonché la prenotazione dell'impegno di spesa per € 15.000.000,00 a valere sul bilancio vincolato con competenza degli esercizi finanziari 2025, 2026 e 2027, per finanziare i progetti previsti dal succitato avviso pubblico.

Di stabilire che le istanze potranno essere presentate sulla relativa piattaforma a partire dalle ore 14:00 del 22 settembre 2025.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Di trasmettere il presente atto dirigenziale in forma integrale:

- al Dirigente della Struttura Speciale Attuazione POR, Sezione Programmazione Unitaria;
- al soggetto delegato per l'attuazione dell'avviso pubblico di cui all'Azione 2.4 del PN JTF ITALIA 2021-2027, InnovaPuglia S.p.A..
- Di pubblicare il presente atto dirigenziale in forma integrale nel portale www.sistema.puglia.it e, ai

sensi degli artt. 26 e 27, D.lgs. n. 33/2013, nel sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/Sottosezione di II livello "Criteri e modalità".

Il presente provvedimento:

- è adottato interamente in formato digitale, si compone di n.22 facciate oltre l'Allegato A di n. 121 facciate, per un totale di n. 143 facciate e sarà conservato, ai sensi delle linee guida trasmesse dal Segretario Generale della Presidenza, prot. n. AOO_175-1875 del 28 maggio 2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Kosmos;
- è pubblicato per estratto all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento del Sviluppo economico sul portale www.sistema.puglia.it per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR n. 22/2021;
- rientra nelle funzioni amministrative delegate;
- è redatto in un unico esemplare;
- è trasmesso in formato digitale al Segretario Generale della Giunta regionale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato_A_Avviso Reti per Taranto_JTF_e_allegati.pdf - bccbf81fc1191a4e4d2fc2eb6d09f0e78560188691756356d391924eaf4d4663Dipartimento

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Maria Vittoria Di Ceglie

Il Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali
Silvia Visciano

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud



ALLEGATO "A"

REGIONE PUGLIA
PROGRAMMA NAZIONALE JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027
PIANO TERRITORIALE DI TARANTO

Azione 2.4

"Sostegno a progetti di ricerca di rilevante impatto nella prospettiva della transizione e della diversificazione dell'economia locale"

AVVISO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AGEVOLAZIONE

Reti per Taranto

"Sostegno alla ricerca collaborativa
per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

Sommario

Premessa.....	3
Art. 1 – Finalità, riferimenti normativi e regimi di aiuto	3
Art. 2 - Definizioni	6
Art. 3 – Dotazione finanziaria.....	9
Art. 4 – Normativa di riferimento	9
Art. 5 - Soggetti beneficiari	12
Art. 6 - Requisiti di ammissibilità.....	13
Art. 7 - Tipologia degli interventi ammissibili.....	15
Art. 8 – Valutazione della capacità economico-finanziaria	18
Art. 9 – Spese ammissibili	19
Art. 10 – Intensità d'aiuto	22
Art. 11 – Durata delle attività.....	24
Art. 12 - Modalità e termini di presentazione della domanda di candidatura.....	24
Art. 13 - Modalità istruttoria di valutazione e selezione dei progetti	27
Art. 14 – Criteri di valutazione sostanziale.....	29
Art. 15 - Modalità di erogazione del contributo	31
Art. 16 - Modifiche e variazioni.....	33
Art. 17 - Modalità di rendicontazione e riconoscimento delle spese	34
Art. 18 - Principali obblighi e impegni del beneficiario	36
Art. 19 - Monitoraggio e Controllo.....	38
Art. 20 - Divieto di doppio finanziamento e possibilità di cumulo di contributi	39
Art. 21 – Rinuncia, decadenza dal beneficio di concessione, revoca e rideterminazione delle agevolazioni erogate.....	39
Art. 22 - Informazione e Pubblicità	41
Art. 23 - Trattamento dei dati	41
Art. 24 - Norme anticorruzione	43
Art. 25 - Forme di Tutela giurisdizionale	43
Art. 26 - Responsabile del procedimento.....	43
Art. 27 – Rinvio.....	43
PER INFORMAZIONI:	43

ALLEGATI

- Allegato 1 - Codici ATECO 2025 attività ammissibili
- Allegato 2 - Clausola sociale
- Allegato 3 – Modalità di rendicontazione delle spese e del progetto
- Allegato 4 - Formulario per la procedura telematica di candidatura
- Allegato 5 - Schede conoscitive
- Allegato 6 - Dichiarazione Organismi di Ricerca
- Allegato 7 - Istruzioni sulle modalità di allestimento del materiale informativo e pubblicitario ai sensi del Regolamento UE n. 1060/2021
- Allegato 8 – Dichiarazione DNSH

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

Premessa

Il presente Avviso rende operative:

- le disposizioni previste dal **Programma Nazionale JUST TRANSITION FUND (PN JTF) ITALIA 2021-2027** – Piano Territoriale (PT) di Taranto, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione C (2022) 9764 del 16/12/2022, della quale la Giunta Regionale ha preso atto con Deliberazione n. 1327 del 28/09/2023 pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 95 del 23/10/2023, di cui il Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud costituisce Autorità di Gestione. Con la stessa Deliberazione la Giunta Regionale ha individuato quale Organismo Intermedio (OI) la Struttura speciale per l'attuazione del POR, nella persona dell'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria;
- gli indirizzi della strategia di specializzazione "**Strategia regionale per la specializzazione intelligente**" - **Smart Puglia 2030** (di seguito *Smart Puglia 2030*), approvata dalla Giunta Regionale il 27 aprile 2022 con Deliberazione n. 569 pubblicata nel B.U.R.P. n. 65 del 13 giugno 2022.

I progetti candidati a finanziamento sono selezionati con procedura valutativa a sportello (articolo 5 comma 3 del D.Lgs n. 123/1998 e ss.mm.ii.).

La gestione del presente Avviso è di competenza della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, in virtù della Deliberazione della Giunta Regionale n.400 del 31 marzo 2025.

Per il supporto nell'attività amministrativa e tecnico-economica relativa agli interventi di cui al presente Avviso, l'Amministrazione regionale si avvale di InnovaPuglia S.p.A., in qualità di società in house della Regione Puglia, a ciò delegata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n.930 del 7 luglio 2025.

Art. 1 – Finalità, riferimenti normativi e regimi di aiuto

Il presente Avviso stabilisce criteri e modalità per la concessione di agevolazioni alle Imprese e agli Organismi di Ricerca che realizzino in collaborazione attività di ricerca e sviluppo in grado di promuovere l'introduzione sul mercato di soluzioni tecnologiche finalizzate alla valorizzazione delle vocazioni produttive dell'area, al fine di creare le condizioni per realizzare un sistema di Ricerca e Innovazione e affrontare le sfide della rigenerazione ambientale, della sostenibilità e dello sviluppo socioeconomico del territorio di Taranto, e costituisce una procedura attivabile nell'ambito del Programma Nazionale JUST TRANSITION FUND (PN JTF) ITALIA 2021-2027, Piano Territoriale di Taranto, Azione 2.4¹, coerente con il Reg. 1056/2021 art. 8.2.c.

Se la transizione verso un'economia climaticamente neutra rappresenta una sfida per tutti gli Stati membri dell'Unione Europea, il JTF si concentra sui territori più colpiti dal processo di transizione climatica, come la Provincia di Taranto.

Il Piano Territoriale (PT) di Taranto nell'ambito del PN JTF 2021-2027 punta a sostenere l'area di Taranto nel mitigare gli impatti della transizione, favorendo la diversificazione del tessuto produttivo in settori sostenibili e innovativi, offrendo nuove opportunità lavorative e di formazione in tali settori, sostenendo lo sviluppo di iniziative volte al contrasto della povertà energetica e tutelando il territorio.

Il presente Avviso, in una prospettiva di crescita economica di lungo periodo, è finalizzato a:

- consolidare il rapporto di cooperazione con il settore della ricerca pubblica (Università e centri di ricerca pubblica) attraverso la creazione di reti stabili fra imprese e strutture di ricerca;
- promuovere la creazione di partnership tecnologiche capaci di connettere la domanda di innovazione del tessuto produttivo locale con le eccellenze scientifiche pubbliche e private nel campo della ricerca;
- promuovere il trasferimento tecnologico orizzontale, di filiera e territoriale, consolidando i collegamenti tra università, istituti di istruzione superiore, imprese, centri di ricerca ed enti regionali con competenze in materia di innovazione e nuove tecnologie e pervenendo a risultati progettuali caratterizzati da elevato Technology Readiness Level (TRL);
- ridurre la dipendenza dell'economia locale (territorio di Taranto) da attività carbon-intensive promuovendo la diversificazione produttiva e mitigando le perdite occupazionali ed economiche dovute alla transizione attraverso lo sviluppo delle Fonti Energetiche Rinnovabili (FER), dell'idrogeno, dell'economia circolare, dei servizi ad alto contenuto di conoscenza;

¹ Il PN JTF, i Piani Territoriali ed i relativi Piani Esecutivi sono pubblicati nel sito web del JTF (<https://www.jtf.gov.it/il-programma/priorita/>).

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

- influenzare positivamente il consolidamento del tessuto industriale e l'innovazione ad alto valore aggiunto;
- aumentare i livelli di reddito e occupazione coniugando il sostegno ad una maggiore articolazione della base produttiva attraverso il consolidamento delle filiere esistenti e la creazione di nuove specializzazioni, con la promozione di nuovi posti di lavoro di qualità;
- sostenere la crescita dell'occupazione femminile, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda di genere regionale;
- garantire il rispetto del principio di "non arrecare danno significativo" (DNSH), in quanto le attività proposte nelle candidature per la loro natura correlata alla riduzione della dipendenza da attività carbon intensive e allo sviluppo delle FER, dell'idrogeno, dell'economia circolare, dei servizi ad alto contenuto di conoscenza non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo.

Il presente Avviso dà attuazione all'**obiettivo specifico JSO8.1**. "Consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, basati sull'accordo di Parigi (JTF)", come di seguito:

Priorità	2. Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto
Obiettivo specifico	JSO8.1. Consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, basati sull'accordo di Parigi (JTF)
Azione	2.4 Sostegno a progetti di ricerca di rilevante impatto nella prospettiva della transizione e della diversificazione dell'economia locale

La strategia alla base del PN JTF Italia 2021-2027 è coerente con il cambio di paradigma proposto dall'**Agenda 2030** delle Nazioni Unite, e con il nuovo corso delle politiche dell'Unione Europea e degli indirizzi della Commissione Europea volti a creare "un'Europa resiliente, sostenibile e giusta".

La massimizzazione delle ricadute del Piano Territoriale sarà perseguita gli interventi diretti alle PMI del PN JTF Italia. L'elemento comune tra i due percorsi attuativi (JTF e FESR) sarà costituito dalla loro piena integrazione con la S3 regionale, il cui processo di scoperta imprenditoriale potrà focalizzarsi ulteriormente sulle esigenze di sviluppo dell'area di Taranto, producendo evidenze utili ad alimentare le scelte operative del PT e del correlato PN JTF.

In questo quadro, il PN JTF Italia 2021-2027 è orientato ad elevare la presenza imprenditoriale attraverso il sostegno alle attività di R&S e di innovazione tecnologica e/o di prodotto-servizio. Tale sostegno è operato al fine di favorire la crescita delle filiere e delle reti di cooperazione. In particolare il PT Taranto intende ridurre la dipendenza dell'economia locale da attività carbon-intensive promuovendo la diversificazione produttiva e mitigando le perdite occupazionali ed economiche dovute alla transizione attraverso lo sviluppo delle Fonti Energetiche Rinnovabili (FER), dell'idrogeno, dell'economia circolare, dei servizi ad alto contenuto di conoscenza; la valorizzazione delle nicchie di know how presenti a livello locale (ICC e aerospazio); il riposizionamento competitivo di settori tradizionalmente presenti sul territorio.

In linea con la Strategia regionale per la Specializzazione intelligente "SmartPuglia 2030", il presente Avviso, declinando nello specifico gli obiettivi del PN JTF Italia 2021-2027 e del PT Taranto, è pertanto orientato ad affrontare le **sfide prioritarie** così definite:

- la sfida della **salute e della qualità della vita**, contrastando il degrado ambientale, promuovendo stili di vita salutari e approcci preventivi alla diffusione delle malattie infettive e di quelle non trasmissibili, come il cancro, le malattie respiratorie croniche, le malattie cardiovascolari e il diabete, attrezzandosi per rispondere con tempestività ed efficacia a nuove epidemie, catastrofi naturali e altre emergenze sanitarie, facendosi carico delle fasce di popolazione più fragili e delle problematiche di dipendenza e disagio mentale, soprattutto tra i giovani.
- la sfida sociale dell'**invecchiamento** e della **disabilità** in generale, anche attraverso il superamento di barriere nel campo dello "active and healthy ageing", identificando soluzioni trasversali, mettendo in comunicazione settori, competenze e strumenti diversi e favorendo lo scambio di buone pratiche attraverso un ampio sforzo collaborativo orientato ai risultati;
- la sfida **ambientale** in senso lato, puntando allo sviluppo di competenze e alla identificazione di soluzioni tecnologiche innovative che supportino lo sviluppo del tessuto produttivo tutelando contemporaneamente

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

l'ambiente, nel quadro dell'obiettivo europeo di riduzione al 2030 di almeno il 40% delle emissioni di gas serra (rispetto ai livelli del 1990);

- la sfida della **transizione energetica**, che si concretizza negli obiettivi europei 2021-2030 di incremento della quota di energie rinnovabili almeno del 30% e di miglioramento dell'efficienza energetica di almeno il 32,5%, oltre al già citato obiettivo di riduzione delle emissioni, rispetto al quale il nostro Paese si è impegnato a una graduale cessazione della produzione elettrica basata sul carbone entro il 2025;
- la sfida della **circolarità**, che implica un ripensamento del modello lineare di produzione e consumo di beni, spesso indifferente ai costi delle esternalità negative che è in grado di generare, e l'adozione di modelli che rendano circolare il ciclo di vita dei prodotti e dei servizi, riducendo al minimo il consumo di materie prime e risorse e la produzione di rifiuti; una sfida che riguarda tutti i settori dell'economia regionale e che richiede lo sviluppo di nuove competenze e capacità di governance e che può al tempo stesso generare nuove opportunità di lavoro nei campi della condivisione (*sharing economy*), del prestito, riutilizzo, riparazione, ricondizionamento e riciclo dei materiali e dei prodotti.

Dal punto di vista attuativo delle politiche delineate nella Smart Puglia 2030, in particolare, il presente Avviso riferisce alle seguenti **priorità**:

- Promuovere i processi di innovazione nelle PMI attraverso lo sviluppo di progettualità condivise con il sistema della ricerca e le grandi imprese;
- Promuovere attività di *open innovation* e *cross fertilization* fra filiere (salute, ambiente, agroalimentare, servizi avanzati, meccanica avanzata, elettronica e automazione...);
- Favorire meccanismi di ricerca e sviluppo centrati sui bisogni degli utenti e sulla domanda pubblica di servizi (cittadini, PA, ecc.).

Le proposte progettuali saranno selezionate in coerenza con la S3 della Regione Puglia che individua tra le aree prioritarie di innovazione la produzione sostenibile, la salute umana e ambientale e le Comunità digitali, creative e inclusive, pienamente coerenti con gli obiettivi del Just Transition Fund, e precisamente

- **Manifattura sostenibile**
 - o Meccanica avanzata, elettronica e automazione
 - o Automotive
 - o Aerospazio
 - o Agroalimentare
 - o Sistema casa
 - o Sistema moda
- **Salute dell'uomo e dell'ambiente**
 - o Industria della salute e del benessere
 - o Sistemi energetici e ambientali
- **Comunità digitali, creative e inclusive**
 - o Industrie culturali, creative e del turismo
 - o Servizi avanzati

Le candidature progettuali, in riferimento verticale alle sfide poste dalle politiche regionali dell'innovazione, sono quindi tese a proporre soluzioni che offrano innovative prospettive di sviluppo sostenibile sui mercati negli ambiti prioritari della Smart Puglia 2030.

I progetti dovranno poi obbligatoriamente indicare elementi di coerenza con almeno uno dei tre grandi temi unificanti descritti nella Smart Puglia 2030:

1. La **transizione** verso un sistema produttivo e dei servizi in grado di associare l'efficienza e la competitività alla sostenibilità ambientale e alla circolarità.
2. La **sostenibilità e la resilienza** delle città e dei territori, coniugate da un lato con la crescita della qualità della vita e della coesione e inclusione sociale e dall'altro con la salvaguardia dell'ambiente e la tutela della biodiversità.
3. La **salute e il benessere** della società regionale, coniugando promozione di stili di vita salutari e di un invecchiamento attivo, approcci alla cura centrati sulla persona, e un sistema sanitario moderno e resiliente.

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

In particolare, l'intervento intende contribuire a incrementare la propensione agli investimenti in "Ricerca Sviluppo e Innovazione" (RS&I) da parte delle imprese e di partenariati laboratoriali pubblico-privati ad alto impatto tecnologico, sulla base delle indicazioni del *Programma Strategico per l'Intelligenza Artificiale (IA) 2022-2024*, che spinge a rafforzare la struttura dell'ecosistema di ricerca italiano nell'IA, favorendo collaborazioni tra il mondo accademico e della ricerca, l'industria, gli enti pubblici e la società, e politiche volte ad ampliare l'applicazione dell'IA nelle industrie e nella PA.

Coerentemente, si intende garantire che le azioni realizzate direttamente o indirettamente in questo campo nell'ambito del presente intervento siano realizzate nel rispetto delle indicazioni contenute nel *Libro Bianco sull'Intelligenza Artificiale della Commissione Europea*, con particolare riferimento all'utilizzo di Intelligenza Artificiale che non produca nuove disuguaglianze, specialmente quelle che potrebbero avere effetti negativi su "lavoratori, donne, persone con disabilità, minoranze etniche, bambini, consumatori o altri a rischio di esclusione", seguendo pertanto i 4 "imperativi" etici definiti nel libro bianco quali il rispetto dell'autonomia umana, la prevenzione del danno, l'equità, la "esplicitabilità" (cioè, le informazioni utilizzate ed il processo seguito dai sistemi di Intelligenza Artificiale per raggiungere particolari risultati o decisioni deve essere il più trasparente e tracciabile possibile per le persone direttamente e indirettamente interessate).

L'attuazione del PN JTF Italia - Piano territoriale di Taranto ricade nelle norme del Regolamento UE n. 2021/1060, oltre che in quelle specifiche del regolamento UE n. 2021/1056 e seguirà le procedure di gestione come definite nel Manuale delle Procedure Organizzative (MOP) e nel Sistema di gestione e controllo elaborato dall'OI Puglia.

I contributi per le iniziative di cui al presente Avviso sono, inoltre, concessi nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii., che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria - *GBER*) e, precisamente, dall'articolo 25 "Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo", paragrafo 2, lettere b) Ricerca industriale e c) Sviluppo sperimentale.

L'Avviso contribuisce al perseguimento di indicatori di output ed indicatori di risultato, secondo quanto riportato nel PN JTF Italia 2021-2027, e precisamente:

Indicatori di output	
RCO01	Imprese sostenute (di cui: micro, piccole, medie, grandi)
Indicatori di risultato diretto	
RCR01	Posti di lavoro creati presso i soggetti beneficiari di un sostegno

L'Avviso è coerente con gli indicatori ed i criteri riportati nella *"Metodologia e Criteri per la selezione delle operazioni del PN JTF ITALIA 2021/2027"*² (Codice CCI 2021IT16JTPO01 Decisione C(2022)9764 del 16/12/2022) come approvati dal Comitato di Sorveglianza (Versione 3 - approvata a seguito di procedura scritta attivata con nota prot. DPCOE-0010659-P-09/05/2025).

Il presente Avviso assume nella debita considerazione il rispetto del principio di pari opportunità e non discriminazione, coerentemente con quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio in materia di Fondi, con riferimento ai criteri e subcriteri di premialità individuati all'articolo 10.

Art. 2 - Definizioni

Ai fini del presente Avviso, si definisce:

- a) **Organismo di ricerca e diffusione della conoscenza (in sigla OdR):** secondo la definizione di cui all'articolo 2 paragrafo 1 punto 83 del Regolamento (UE) n.651/2014 "un'entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la

² Il documento è disponibile nel sito web del JTF (<https://www.jtf.gov.it/documentazione/>).

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati".

- b) **Ricerca industriale (in sigla RI):** secondo la definizione di cui all'articolo 2 paragrafo 1 punto 85 del Regolamento (UE) n.651/2014 (così come modificato dal Reg.(UE) n.2023/1215) "ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità, da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti, compresi prodotti, processi o servizi digitali, in qualsiasi ambito, tecnologica, industria o settore (applicabile anche a industrie e tecnologie digitali, quali il supercalcolo, le tecnologie quantistiche, le tecnologie a catena di blocchi (blockchain), l'intelligenza artificiale, la cibersicurezza, i big data e le tecnologie cloud). Essa comprende la creazione di componenti di sistemi complessi e può includere la costruzione di prototipi in un ambiente di laboratorio o in un ambiente dotato di interfacce di simulazione verso sistemi esistenti e la realizzazione di linee pilota, se ciò è necessario ai fini della ricerca industriale, in particolare ai fini della convalida di tecnologie generiche".
- c) **Sviluppo sperimentale (in sigla SS):** secondo la definizione di cui all'articolo 2 paragrafo 1 punto 85 del Regolamento (UE) n.651/2014 (così come modificato dal Reg.(UE) n.2023/1215) "l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, compresi prodotti, processi o servizi digitali, in qualsiasi ambito, tecnologia, industria o settore (applicabile anche a industrie e tecnologie digitali, quali il supercalcolo, le tecnologie quantistiche, le tecnologie a catena di blocchi (blockchain), l'intelligenza artificiale, la cibersicurezza, i big data e le tecnologie cloud o hedge). Rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione concernenti nuovi prodotti, processi o servizi. Rientrano nello sviluppo sperimentale la costruzione di prototipi, la dimostrazione, la realizzazione di prodotti pilota, la prova e la convalida di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, effettuate in un ambiente che riproduce le condizioni operative reali laddove l'obiettivo primario è l'apporto di ulteriori miglioramenti tecnici a prodotti, processi e servizi che non sono sostanzialmente definitivi. Lo sviluppo sperimentale può quindi comprendere lo sviluppo di un prototipo o di un prodotto pilota utilizzabile per scopi commerciali che è necessariamente il prodotto commerciale finale e il cui costo di fabbricazione è troppo elevato per essere utilizzato soltanto a fini di dimostrazione e di convalida. Lo sviluppo sperimentale non comprende le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione e servizi esistenti e ad altre operazioni in corso, anche se tali modifiche possono rappresentare miglioramenti".
- d) **Technology Readiness Level (in sigla TRL):** Il termine "Technology Readiness Level", che si può tradurre con Livello di Maturità Tecnologica, indica una metodologia per la valutazione del grado di maturità di una tecnologia. È basata su una scala di valori da 1 a 9, dove 1 è il più basso (definizione dei principi base) e 9 il più alto (sistema già utilizzato in ambiente operativo).
- e) **Do No Significant Harm (in sigla DNSH):** principio del "non arrecare danno significativo", secondo il quale nessuna misura finanziata dagli avvisi deve arrecare danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852.
- f) **Collaborazione effettiva:** secondo la definizione di cui all'articolo 2 paragrafo 1 punto 90 del Regolamento (UE) n.651/2014, "la collaborazione tra almeno due parti indipendenti finalizzata allo scambio di conoscenze o di tecnologie, o al conseguimento di un obiettivo comune basato sulla divisione del lavoro, nella quale le parti definiscono di comune accordo la portata del progetto di collaborazione, contribuiscono alla sua attuazione e ne condividono i rischi e i risultati. Una o più parti possono sostenere per intero i costi del progetto e quindi sollevare le altre parti dai relativi rischi finanziari. La ricerca contrattuale e la prestazione di servizi di ricerca non sono considerate forme di collaborazione.
- g) **Ricercatore:** personale con titolo di dottore di ricerca o con documentata esperienza di ricerca post-laurea specialistica almeno triennale.
- h) **Microimpresa, piccola impresa, media impresa, grande impresa:** le imprese beneficiarie sono classificate secondo i criteri del Regolamento UE n. 651/2014, in Allegato I, e del Decreto del Ministro delle Attività

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

Produttive del 18/04/2005 "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese", a cui si rimanda e di cui si sintetizza di seguito la definizione:

- **Microimpresa:** impresa che ha meno di 10 occupati (conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfa almeno una delle seguenti condizioni aggiuntive: a) ha un fatturato non superiore a 2 milioni di euro o b) ha un totale di bilancio non superiore a 2 milioni di euro.
 - **Piccola impresa:** impresa che ha meno di 50 occupati (conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfa almeno una delle seguenti condizioni aggiuntive: a) ha un fatturato non superiore a 10 milioni di euro o b) ha un totale di bilancio non superiore a 10 milioni di euro.
 - **Media impresa:** impresa che ha meno di 250 occupati (conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfa almeno una delle seguenti condizioni aggiuntive: a) ha un fatturato non superiore a 50 milioni di euro o b) ha un totale di bilancio non superiore a 43 milioni di euro.
- i) **Distretti Tecnologici:** aggregazioni con personalità giuridica di imprese, università ed istituzioni di ricerca guidate da uno specifico organo di governo focalizzate su un numero definito e delimitato di aree scientifico tecnologiche strategiche, idonee a sviluppare e consolidare la competitività dei territori di riferimento e raccordate con insediamenti di eccellenza esistenti in altre aree territoriali del paese, formalmente riconosciuti da Regione Puglia e Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nell'ambito dell'Avviso per lo sviluppo/potenziamento di Distretti ad Alta Tecnologia e Laboratori Pubblico-Privati (Titolo II) e la creazione di nuovi Distretti e/o nuove Aggregazioni Pubblico-Private (Titolo III) - Decreto Direttoriale n. 713/Ric. del 29 ottobre 2010.
- j) **Impresa in difficoltà** un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze ai sensi dell'art. 2 paragrafo 1 punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014:
- a) *“nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;*
 - b) *nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;*
 - c) *qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;*
 - d) *qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;*
 - e) *nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:*
 - I. *il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5;* e
 - II. *il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0”.*
- k) **Start up innovativa:** impresa definita ai sensi dell'articolo 25 comma 2 del Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221, ed ai sensi dell'articolo 28 della Legge 16 dicembre 2024, n. 193, ed iscritta nella sezione speciale dedicata del Registro delle Imprese presso le Camere di Commercio sul territorio nazionale (istituito ai sensi del comma 8 dell'art. 25 D.L. n. 179/2012).
- l) **Spin off:** impresa definita ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera e) del Decreto Legislativo del 27 luglio 1999, n. 297, genericamente rappresentabile quale nuova iniziativa imprenditoriale avviata direttamente dall'Università o da un Ente di ricerca pubblica, ovvero dal corpo docente o dai ricercatori, al fine di

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

perseguire le opportunità imprenditoriali dischiuse dall'applicazione delle conoscenze e delle tecnologie sviluppate nell'ambito dell'attività di ricerca.

- m) **Impresa innovativa:** impresa definita ai sensi dell'articolo 4 del Decreto-legge n. 3 del 24 gennaio 2015 ("Investment Compact"), convertito, con modificazioni, dalla legge n. 33 del 24 marzo 2015, ed iscritta nella sezione speciale dedicata del Registro delle Imprese presso le Camere di Commercio sul territorio nazionale.
- n) **Rating di legalità:** si intende il Rating di legalità delle imprese richiamato all'articolo 5ter D.L. 24 gennaio 2012, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 marzo 2012, n. 27.

Art. 3 – Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari ad euro 15.000.000,00 a valere sul PN JTF Italia 2021-2027 – Piano Territoriale di Taranto - Azione 2.4 "Sostegno a progetti di ricerca di rilevante impatto nella prospettiva della transizione e della diversificazione dell'economia locale".

Art. 4 – Normativa di riferimento

Il presente Avviso è adottato in coerenza con le seguenti disposizioni normative e regolamentari:

Fonti Europee

- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea CDFUE (2000/C 364/01);
- Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle micro, piccole, medie imprese;
- Regolamento UE n. 651/2014 del 26 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato (GBER - Regolamento Generale di Esenzione per Categoria) e ss.mm.ii;
- Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea" (2016/C262/01);
- Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio (GDPR – General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) n.2019/2088;
- Libro Bianco sull'Intelligenza Artificiale della Commissione Europea (COM (2020) 65 final);
- Regolamento (UE) n. 2021/1056 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce il Fondo per una transizione giusta (JTF);
- Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Comunicazione della Commissione 2021/C 58/01 recante Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non nuocere in modo significativo";
- Regolamento Delegato (UE) 2021/2139 del 4 giugno 2021 della Commissione che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale (Testo rilevante ai fini del SEE);

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

- Comunicazione della Commissione "Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE)" — Versione riveduta (2021/C 200/01);
- Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- Decisione di Esecuzione della Commissione C (2022) 8461 del 17/11/2022 che approva il "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" (CCI 2021IT16FFPR002 2021_2027) e ss.mm.ii.;
- Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 9764 del 16/12/2022 che approva il programma "Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 20212027" per il sostegno a titolo del Fondo per una transizione giusta nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" in Italia (CCI 2021IT16JTFR001);
- Comunicazione della Commissione "Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione" (2022/C 414/01);
- Raccomandazione (UE) 2022/2415 del Consiglio del 2 dicembre 2022 sui principi guida per la valorizzazione delle conoscenze;
- Regolamento (UE) n. 2024/795 del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
- Raccomandazione (UE) 2024/774 della Commissione del 1° marzo 2024 su un codice di buone pratiche relativo alla co-creazione tra industria e mondo accademico per la valorizzazione delle conoscenze;
- Comunicazione della Commissione "Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi disciplinati dal regolamento (UE) 2021/1060 (regolamento recante disposizioni comuni)" (C/2024/7467 del 20/12/2024);
- Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni "Bussola per la competitività dell'UE" (COM/2025/30 final del 29/01/2025);
- Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni "Il patto per l'industria pulita: una tabella di marcia comune verso la competitività e la decarbonizzazione" (COM/2025/85 final del 26/02/2025);
- Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo e al Consiglio Europeo "Una politica di coesione modernizzata – Riesame intermedio" (COM(2025) 163 final del 1/04/2025).

Fonti Nazionali

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n.123 recante "Disposizioni per la realizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese a norma dell'art. 4, co. 4 lettera C della L. 15/03/1997 n. 59";
- Decreto del Presidente della Repubblica del 28/12/2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n.101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

- Decreto dell'Autorità di Gestione del PN JTF Italia 2021-2027 – DPC U5-008/2025 del 13 febbraio 2025 di approvazione del Piano esecutivo del Piano territoriale Provincia di Taranto;
- Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2025, n. 66 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti)".

Fonti Regionali

- Legge Regionale del 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia;
- Regolamento regionale del 29 settembre 2009, n. 20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- Regolamento regionale del 4 giugno 2015, n.13 recante "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";
- Legge Regionale n. 2 del 25 gennaio 2018 "Indirizzi per lo sviluppo, la sostenibilità ambientale e la coesione economica e sociale del territorio di Taranto";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 15 maggio 2018, n. 794 concernente il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2018, n. 909 avente ad oggetto "RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi dell'art. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione dell'art. 30 del RGPD";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 25 novembre 2019, n. 2107 "Adozione del "Documento generale del Piano Strategico di sviluppo e valorizzazione del territorio tarantino "Taranto Futuro Prossimo": L.R. 2/2018 (Legge per Taranto)";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 9 dicembre 2019, n. 2297 recante "Nomina del Responsabile della Protezione dei dati (RPD) della Regione Puglia";
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
- Deliberazione della Giunta Regionale del 15 settembre 2021, n.1466 "Approvazione del documento strategico "AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia";
- Deliberazione della Giunta Regionale del 20 aprile 2022, n. 556 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 (PR), comprensiva di Rapporto Ambientale ed ha, tra l'altro, individuato l'Autorità di Gestione (AdG) del Programma nel Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria;
- Deliberazione della Giunta Regionale del 27 aprile 2022, n.569 recante Strategia regionale per la specializzazione intelligente - approvazione del documento "SmartPuglia 2030 – Strategia di Specializzazione intelligente (S3)";
- Deliberazione della Giunta Regionale del 5 dicembre 2022, n.1799 "Idrogeno in Puglia: Approvazione del documento H2Puglia2030 - Strategia Regionale per l'Idrogeno a valle degli esiti della consultazione pubblica";
- Deliberazione della Giunta Regionale del 7 dicembre 2022, n. 1812 che prende atto della Decisione di approvazione del PR Puglia FESR-FSE 2021-2027 da parte della Commissione Europea;

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

- Deliberazione della Giunta Regionale 3 maggio 2023, n. 603 "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n°1060/2021";
- Deliberazione della Giunta Regionale 3 maggio 2023, n. 609 "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione";
- Deliberazione della Giunta Regionale del 28 settembre 2023, n. 1327 "Politica di coesione 2021-2027. Fondo per una Transizione Giusta (JTF). Presa d'atto individuazione Organismo Intermedio del Programma Nazionale del Fondo per una Transizione Giusta 2021-2027";
- Deliberazione della Giunta Regionale del 28 dicembre 2023, n. 1989 "#mareAsinistra. Strategia di attrazione e valorizzazione dei talenti in Puglia. Approvazione del documento strategico - #mareAsinistra 2.0 a valle degli esiti della consultazione pubblica";
- Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria del 26 luglio 2023, n.145 "PR Puglia 2021-2027 - Adesione alla metodologia di calcolo per l'applicazione delle tabelle di costi standard unitari ai sensi dell'art. 53(3) lettera c) per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale Regolamento (UE) 2021/1060. Adozione della metodologia ed alle tabelle del Decreto Interministeriale (MISE - MIUR) n. 116 del 24/01/2018";
- Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria del 30 gennaio 2024, n.26 "PR Puglia 2021-2027 - Metodologia di calcolo per l'applicazione delle tabelle di costi standard unitari ai sensi dell'art. 53(3) lettera c) Regolamento (UE) 2021/1060 per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione. Adozione della nota metodologica di aggiornamento e delle tabelle del Decreto Interministeriale (MIMIT - MUR) n. 51 del 04/01/2024";
- Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria del 29 luglio 2024, n.188 "Programma Nazionale Just Transition Fund 2021-2027. Piano Territoriale Taranto. Approvazione Manuale dell'organizzazione e delle procedure dell'Organismo Intermedio";
- Deliberazione della Giunta Regionale del 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".
- Deliberazione della Giunta Regionale del 31 marzo 2025, n.400 "Fondo per la transizione giusta 2021-2027. Presa d'atto Decreto dell'Autorità di Gestione del PN JTF Italia 2021-2027 – DPC U5-008/2025 di approvazione del Piano esecutivo del Piano territoriale Provincia di Taranto. Adempimenti conseguenti";
- Deliberazione della Giunta Regionale del 3 luglio 2025, n.924 "PN JTF ITALIA 2021-2027. Piano Territoriale di Taranto. Azione 2.4 – Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale" – Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. per € 15.000.000,00".

Art. 5 - Soggetti beneficiari

1. I soggetti beneficiari dell'aiuto previsto dal presente Avviso sono:
 - a) le **Imprese**: imprese di media e piccola-micro dimensione, come definite ai sensi del Regolamento UE n. 651/2014 (Allegato I) e del D.M. del 18/04/2005, e loro raggruppamenti;
 - b) gli **Organismi di Ricerca** (OdR) pubblici o privati, come definiti all'art. 2 dell'Avviso.
2. I soggetti beneficiari devono essere organizzati in una delle seguenti forme giuridiche di **Raggruppamento**:
 - a) **Associazioni Temporanee di Scopo** (A.T.S.);
 - b) **Contratti di Rete** (nei limiti previsti dal Decreto Legge 10 febbraio 2009, n. 5 convertito con modificazioni dalla Legge 9 aprile 2009, n. 33);
 - c) **Consorzio o Società consortile**, a condizione che nella domanda di contributo siano espressamente indicate le imprese e gli Organismi di ricerca aderenti al consorzio che partecipano alle attività progettuali. Qualora un Consorzio/Società consortile intenda realizzare il progetto in A.T.S. con altri soggetti non aderenti al consorzio stesso, dovrà farlo utilizzando proprie strutture e proprio patrimonio.

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

3. Il progetto candidato all'agevolazione deve prevedere la collaborazione effettiva e il coinvolgimento tra i soggetti aderenti al Raggruppamento.
4. Il Raggruppamento candidato al beneficio, qualunque sia la sua forma, deve comprendere **minimo 2 (due) imprese, di cui almeno una PMI, e minimo 1 (uno) Organismo di Ricerca**.
5. Le **imprese** devono sostenere spese per un valore complessivo compreso tra un **minimo del 70% (settanta per cento)** e un **massimo del 90% (novanta per cento)** dei costi totali ammissibili del progetto.
6. Le **Imprese** possono aderire ad un unico Raggruppamento proponente ammesso a finanziamento, pena l'inammissibilità al beneficio delle successive domande di agevolazione in cui l'impresa sia presente. Fa eccezione il caso in cui l'impresa facente parte di una compagine consortile candidata all'ammissione al beneficio (come consentito dal precedente comma 2 sub c), non partecipi al progetto di ricerca presentato dal Consorzio.
7. Gli Organismi di Ricerca, indipendentemente dalla natura pubblica o privata, possono aderire a più Raggruppamenti.
8. Ciascuna delle **Imprese** aderenti al Raggruppamento non potrà sostenere più del **50%** del totale delle spese valutate ammissibili.
9. Il subappalto delle attività non è considerato come una collaborazione effettiva.
10. Gli **Organismi di Ricerca** devono sostenere spese per un valore complessivo compreso tra un **minimo del 10% (dieci per cento)** e un **massimo del 30% (trenta per cento)** dei costi totali ammissibili del progetto.
11. L'**Organismo di Ricerca** ha il diritto di pubblicare i risultati dei progetti di ricerca nella misura in cui derivino da ricerche da esso svolte.
12. Il ruolo di soggetto **capofila** e coordinatore del progetto del Raggruppamento dovrà essere ricoperto da una **Impresa**. Il soggetto capofila, scelto tra i co-proponenti, o l'organo comune nell'ipotesi di reti di imprese, assumerà la funzione di coordinamento del progetto e di interfaccia con la Regione Puglia e con la società in-house InnovaPuglia per ogni adempimento burocratico-amministrativo previsto in attuazione del progetto, riguardante il complesso dei partner, ferme restando le responsabilità individuali e solidali dei singoli soggetti riuniti in forma associata. Qualora il Raggruppamento sia strutturato in Consorzio, il ruolo di capofila potrà essere svolto dal consorzio stesso.
13. Possono beneficiare delle agevolazioni anche i liberi professionisti, in quanto equiparati alle piccole e medie imprese come esercenti attività economica, dall'articolo 12, comma 2, della Legge 22 maggio 2017, n. 81. I liberi professionisti, alla data di presentazione della domanda devono possedere, ove compatibili in ragione della loro forma giuridica, tutti i requisiti previsti per le Imprese.
14. In fase di valutazione delle candidature, saranno rigettate le proposte presentate da Raggruppamenti a cui partecipino "soggetti non ammissibili", che non possiedono o rispettano taluno dei requisiti e condizioni previste del presente Avviso e dai suoi allegati per la concessione e successiva erogazione del contributo, compresi i soggetti che intendano contribuire al progetto esclusivamente con attività consulenziali o di costruzione della partnership, di coordinamento progettuale o a queste assimilabili.

Art. 6 - Requisiti di ammissibilità

1. Le **imprese e gli Organismi di Ricerca privati** (intendendo per tali gli OdR costituiti secondo il diritto privato, non costituiti o riconosciuti da legge dello Stato o che non soddisfino la sussistenza contemporanea dei requisiti³ che connotano gli "organismi di diritto pubblico" di cui alla lettera e) del comma 1 dell'articolo 1 dell'Allegato I.1 al D. Lgs. n.36/2023 (Codice dei Contratti pubblici)) appartenenti al Raggruppamento candidato devono possedere, **alla data di candidatura**, i seguenti requisiti di

³ «organismo di diritto pubblico», qualsiasi soggetto, anche avente forma societaria:

1) dotato di capacità giuridica;

2) istituito per soddisfare specificatamente esigenze di interesse generale, attraverso lo svolgimento di un'attività priva di carattere industriale o commerciale;

3) la cui attività sia finanziata in modo maggioritario dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico, oppure la cui gestione sia soggetta al controllo di questi ultimi, oppure il cui organo d'amministrazione, di direzione o di vigilanza sia costituito da membri dei quali più della metà è designata dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico.

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

ammissibilità che saranno attestati mediante Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio (DSAN) rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- a) essere regolarmente costituiti e iscritti nel Registro delle imprese presso la CCIAA competente per territorio ed esercitare un'attività economica, rientrante fra quelle identificate dai codici ISTAT ATECO 2025 di cui all'**Allegato 1** (Codici ATECO 2025 attività ammissibili) del presente Avviso:
 - i) i soggetti non residenti nel territorio italiano devono avere una personalità giuridica riconosciuta nello Stato di residenza come risultante dall'omologo registro delle imprese;
 - ii) per la categoria dei liberi professionisti, che svolgono le attività disciplinate da apposite leggi professionali o quelle regolamentate dalla legge n. 4 del 14/01/2013 "disposizioni in materia di professioni non organizzate", tale obbligo è da ritenersi assolto con l'iscrizione agli albi o collegi, se previsti dalla rispettiva legge professionale, ferma restando l'ammissibilità del codice ISTAT ATECO 2025. Ogni altro requisito richiesto dal presente Avviso è applicabile alla categoria dei liberi professionisti compatibilmente con la natura giuridica rivestita e con le rispettive leggi professionali o con quanto previsto dalla legge n. 4 del 14/01/2013 e dalla Circolare del 24.03.2022 n. 221 del Ministero dello Sviluppo Economico;
 - iii) per i soggetti privi, al momento della domanda, di sede o di unità locale in Puglia (o nell'area della Provincia di Taranto, come richiesto per l'impresa capofila del Raggruppamento al successivo comma 13 dell'articolo 7), detto requisito deve essere dimostrato al momento della richiesta del primo pagamento del contributo concesso;
- b) aver redatto il rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile ai sensi dell'art.46 del D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198 c.d. Codice delle Pari Opportunità, come modificato dalla L. 5 novembre 2021, n.162 (requisito solo per le aziende pubbliche e private con più di 50 dipendenti)⁴;
- c) essere in regola con il rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), nonché operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, con particolare riferimento agli obblighi contributivi, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;
- d) essere in regola con la normativa antimafia di cui al D. Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;
- e) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale previsto dal Decreto legislativo 14/2019, così come modificato ai sensi del D.lgs. 83/2022, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- f) non rientrare fra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti dichiarati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- g) non aver partecipato o non essere stati coinvolti in interventi di delocalizzazione in conformità dell'art.66 o che costituirebbero trasferimento di un'attività produttiva in conformità dell'art.65, paragrafo 1 lettera a) del Reg. (UE) 2021/1060;
- h) rispettare le disposizioni relative al divieto di doppio finanziamento e al cumulo delle agevolazioni di cui all'articolo 20 del presente Avviso;
- i) aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;

⁴ In applicazione dell'art.9 del Reg. (UE) 2021/1060 – Principi orizzontali, che recita:

"1. In sede di attuazione dei fondi, gli Stati membri e la Commissione garantiscono il rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.

2. Gli Stati membri e la Commissione provvedono affinché la parità tra uomini e donne, l'integrazione di genere e l'integrazione della prospettiva di genere siano prese in considerazione e promosse in tutte le fasi della preparazione, dell'attuazione, della sorveglianza, della rendicontazione e della valutazione dei programmi.

3. Gli Stati membri e la Commissione adottano le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale durante le fasi di preparazione, attuazione, sorveglianza, rendicontazione e valutazione dei programmi. In particolare, in tutte le fasi della preparazione e dell'attuazione dei programmi si tiene conto dell'accessibilità per le persone con disabilità.

4. Gli obiettivi dei fondi sono perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'articolo 11 TFUE, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'accordo di Parigi e del principio «non arrecare un danno significativo». Gli obiettivi dei fondi sono perseguiti nel pieno rispetto dell'acquis ambientale dell'Unione."

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

- j) non trovarsi in condizioni tali da risultare **un'impresa in difficoltà**, come definita all'art. 2 par.1 punto 18 del Reg. UE di esenzione (651/2014);
 - k) non essere destinatario di sanzioni interdittive, concernenti l'esclusione da agevolazione, finanziamenti, contributi o sussidi, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300) e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
 - l) non essere impresa i cui legali rappresentanti o amministratori, alla data di presentazione della domanda, siano stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di presentazione della domanda;
 - m) essere in possesso del **bilancio dell'ultimo esercizio approvato** e depositato presso la CCIAA; nel solo caso di soggetti non tenuti per disposizione normativa alla presentazione di bilancio di esercizio, questi devono essere in possesso di **Modello Unico**, con redditi di impresa dichiarati, regolarmente inviato all'Agenzia delle Entrate e devono presentare una situazione contabile aggiornata;
 - n) possedere la **capacità economico-finanziaria** in relazione al progetto da realizzare, secondo i parametri dettagliati nel successivo articolo 8;
 - o) non trovarsi tra loro nelle condizioni di **controllo e di collegamento**, diretto o indiretto, di tipo societario, o attraverso cariche ricoperte da soci o amministratori, o in generale non trovarsi tra loro in una delle condizioni definite dall'art. 2359 del Codice civile o in una delle condizioni definite dai paragrafi 2 e 3 dell'articolo 3 dell'Allegato I al Regolamento 651/2014/UE;
 - p) soddisfare la "**clausola sociale**" (**Allegato 2**) prevista ai sensi del Regolamento regionale n. 31 del 2009, pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009, che disciplina la Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006 in materia di contrasto al lavoro non regolare;
2. I requisiti di ammissibilità sopra elencati, nonché le ulteriori condizioni e prescrizioni previste dal presente Avviso per la concessione del contributo, devono essere posseduti **alla data di presentazione della domanda** e mantenuti e rispettati **fino alla data di erogazione finale del contributo** concesso e riconosciuto in via definitiva, pena l'esclusione della domanda o la revoca dell'agevolazione, fatta eccezione per il requisito dimensionale delle imprese, per i requisiti di idoneità patrimoniale/finanziaria di cui al successivo articolo 8, e per il concordato preventivo con continuità aziendale in forma diretta o indiretta, eventualmente intervenuto successivamente all'adozione dell'atto di concessione dell'agevolazione.
3. Qualora, successivamente all'ammissione al finanziamento, nel Raggruppamento partecipante al progetto si riscontri la sopravvenuta inammissibilità di uno dei soggetti per il mancato possesso o rispetto di taluno dei requisiti e condizioni previsti dal presente Avviso e dai suoi allegati per la concessione e successiva erogazione del contributo, si precisa che:
- a) i soggetti non ammissibili non potranno essere in alcun modo beneficiari del contributo regionale;
 - b) le spese eventualmente sostenute dai soggetti non ammissibili non saranno in alcun modo ritenute ammissibili al contributo;
 - c) si procede secondo quanto definito al successivo articolo 16 in tema di modifiche e variazioni.

Art. 7 - Tipologia degli interventi ammissibili

1. La Regione Puglia incentiva, attraverso il presente Avviso, la realizzazione di progetti di ricerca collaborativa tra Imprese e Organismi di ricerca riconducibili alle linee di intervento:
- a) **Ricerca Industriale (RI)**;
 - b) **Sviluppo sperimentale (SS)**;

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

ai sensi delle disposizioni del Capo III, Sezione 4 "Aiuti a favore di ricerca, sviluppo e innovazione", articolo 25 "Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo" del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii.

Il PN JTF Italia 2021-2027 è orientato ad elevare la presenza imprenditoriale nel territorio di Taranto attraverso il sostegno alle attività di R&S e di innovazione tecnologica e/o di prodotto-servizio. Potranno pertanto essere ammessi a finanziamento progetti finalizzati a favorire la crescita delle filiere e delle reti di cooperazione, a ridurre la dipendenza dell'economia locale da attività carbon-intensive promuovendo la diversificazione produttiva e mitigando le perdite occupazionali ed economiche dovute alla transizione attraverso lo sviluppo delle Fonti Energetiche Rinnovabili (FER), dell'idrogeno, dell'economia circolare, dei servizi ad alto contenuto di conoscenza; la valorizzazione delle nicchie di know how presenti a livello locale (ICC e aerospazio); il riposizionamento competitivo di settori tradizionalmente presenti sul territorio.

I progetti finanziati si configurano come progetti di collaborazione realizzati congiuntamente da imprese e da organismi di ricerca, pubblici o privati, come definiti all'art. 2 dell'Avviso.

2. Ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01), si precisa che:
 - a) le agevolazioni concesse agli Organismi di Ricerca (OdR), per la quota di attività svolta nell'ambito del presente intervento, non costituiscono aiuto di Stato, a condizione che qualora riferite esclusivamente ad attività non economiche (es. ricerca fondamentale, R&S collaborativa nel cui ambito un OdR intraprende un'effettiva collaborazione, diffusione dei risultati, formazione indipendente)
 - b) qualora l'Organismo di Ricerca svolga sia attività economiche che non economiche, il finanziamento pubblico sarà limitato alle sole attività non economiche, a condizione che sia garantita una chiara separazione contabile tra le due tipologie di attività;
 - c) tale separazione deve impedire ogni possibilità di sovvenzionamento incrociato e deve essere attuata mediante sistemi contabili che distinguano in modo univoco costi, finanziamenti e ricavi attribuibili alle attività non economiche rispetto a quelle economiche.
 - d) l'OdR beneficiario dovrà impegnarsi a mantenere, per l'intero periodo di realizzazione e monitoraggio dell'intervento, la separazione contabile e le evidenze documentali necessarie a dimostrare il rispetto del presente principio.

Pertanto, per gli Organismi di Ricerca le agevolazioni non costituiscono aiuto di Stato, a condizione che gli OdR svolgano esclusivamente attività non economiche (ricerca fondamentale, formazione, diffusione dei risultati) e non vi sia vantaggio competitivo indiretto a favore di imprese.

Gli OdR possono svolgere entrambe le attività, ma è necessario garantire che le attività non economiche siano finanziate con fondi pubblici, e che le attività economiche (es. ricerca contrattuale, consulenze a pagamento) non ricevano sostegno pubblico non conforme.

La presente clausola è condizione essenziale per l'ammissibilità dell'Organismo di Ricerca ai benefici del presente avviso e sarà oggetto di verifica in fase di istruttoria, monitoraggio e controllo.

3. Per quanto riguarda i soggetti beneficiari di contributo che si configurano come Impresa, le agevolazioni sono erogate ai sensi dell'articolo 25 del Regolamento generale di esenzione degli aiuti di Stato per categoria, Regolamento (UE) n. 651/2014.
4. Ciascun progetto candidato deve riferirsi a una delle tre aree prioritarie di riferimento nella **Smart Puglia 2030** (Manifattura sostenibile, Salute dell'uomo e dell'ambiente, Comunità digitali creative e inclusive), e dovrà obbligatoriamente indicare elementi di coerenza con almeno uno dei tre grandi temi unificanti, richiamati nel precedente articolo 1.
5. Ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 1 del Regolamento (UE) 651/2014 sono **esclusi** i seguenti settori:
 - Settore della pesca e dell'acquacoltura, disciplinati dal regolamento (UE) n. 1379/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
 - Settore della produzione primaria di prodotti agricoli;
 - Settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, nei casi seguenti:
 - I. quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
 - II. quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

- Settore carboniero qualora gli aiuti siano destinati ad agevolare la chiusura di miniere di carbone non competitive, di cui alla decisione 2010/787/UE del Consiglio;
 - Settori siderurgico, del carbone, della lignite, dei trasporti e delle relative infrastrutture, nonché della produzione e della distribuzione di energia e delle infrastrutture energetiche.
6. Ai sensi del Regolamento (UE) n. 1056/2021 articolo 9, il JTF non sostiene:
- a) la disattivazione o la costruzione di centrali nucleari;
 - b) la fabbricazione, la trasformazione e la commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco;
 - c) un'impresa in difficoltà, quale definita all'articolo 2, punto 18), del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, salvo se autorizzata in base alle norme temporanee in materia di aiuti di Stato stabilite per far fronte a circostanze eccezionali o nell'ambito di aiuti «de minimis» a sostegno di investimenti intesi a ridurre i costi energetici nel contesto del processo di transizione energetica;
 - d) gli investimenti legati alla produzione, alla trasformazione, al trasporto, alla distribuzione, allo stoccaggio o alla combustione di combustibili fossili.
- Inoltre, non sono ammissibili le attività di ricevitoria, commercio al dettaglio di generi di monopolio e le attività di giochi, lotterie e scommesse.
7. Un'impresa che svolge più tipologie di attività (con il contemporaneo esercizio di attività ammissibili e inammissibili) può accedere alle agevolazioni di cui al presente Avviso se l'attività prevalente ha codice inammissibile, a condizione che l'impresa dimostri la netta separazione tra le due attività (l'attività oggetto di investimento rispetto all'attività primaria non ammissibile). L'impresa dovrà adeguatamente comprovare la relativa distinzione ed autonomia fisica, funzionale e gestionale.
8. Non sono ammissibili le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione, servizi esistenti e altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti.
9. Ciascuna candidatura deve garantire, per quanto applicabili, alle specifiche caratteristiche del progetto e del risultato stesso, la validazione dei risultati conseguiti attraverso lo svolgimento delle attività di seguito riportate:
- a) realizzazione di prototipi e/o dimostratori idonei a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto in modo da attestare oggettivamente il grado di TRL raggiunto dai risultati;
 - b) valutazione delle prestazioni ottenibili attraverso casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo ovvero dimostrazione del grado di TRL raggiunto attraverso una delle seguenti modalità di riscontro:
 - Pubblicazioni scientifiche per tecnologia convalidata in laboratorio TRL 4;
 - Sessioni dimostrative per tecnologia convalidata in ambiente (industrialmente) rilevante TRL 5;
 - Eventi pubblici per tecnologia dimostrata in ambiente (industrialmente) rilevante TRL 6;
 - Eventi pubblici per dimostrazione di un prototipo di sistema in ambiente operativo TRL 7;
 - Certificazioni ufficiali per sistema completo e qualificato TRL 8;
 - c) verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali;
 - d) valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico;
 - e) valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporti costi-prestazione e costi-benefici.
10. Le tipologie di intervento sono compatibili con il principio DNSH ("Do No Significant Harm") in quanto sono state valutate sulla base delle linee guida tecniche del RRF ("Recovery and Resilience Facility")⁵.
11. Le tipologie di intervento non richiedono la verifica climatica, in quanto sono state valutate sulla base degli "Indirizzi per la Verifica Climatica dei Progetti Infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027", documento elaborato dal DPCoe – MASE – JASPERS (6 ottobre 2023).
12. Per le imprese appartenenti al **settore tessile, della moda e del legno arredo** (Divisioni 13, 14, 15, 16 e 31 della Classificazione ATECO 2025) possono essere ricondotte agli interventi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, rispettivamente, le attività di:
- a) ricerca e ideazione estetica (RI),

⁵ Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 maggio 2024, n. 22 "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)".

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

- b) prototipazione (SS),
che precedono la fase realizzativa del campionario o della collezione.
13. Si intendono finanziabili solo le iniziative per le quali la domanda viene presentata **prima dell'avvio** dei lavori relativi al progetto o all'attività da finanziare; pertanto, la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, deve essere successiva alla data di candidatura, pena l'inammissibilità della domanda⁶.
14. L'**impresa capofila** dovrà realizzare le attività progettuali in una unità locale, regolarmente censita presso la CCIAA di competenza, situata nel **territorio della Provincia di Taranto**, comprendente i comuni di Avetrana, Carosino, Castellaneta, Crispiano, Faggiano, Fragagnano, Ginosa, Grottaglie, Laterza, Leporano, Lizzano, Manduria, Martina Franca, Maruggio, Massafra, Monteiasi, Montemesola, Monteparano, Mottola, Palagianello, Palagiano, Pulsano, Roccaforzata, San Giorgio Ionico, San Marzano di San G., Sava, Statte, Taranto e Torricella. Gli altri componenti del Raggruppamento dovranno realizzare le attività progettuali in una **unità locale situata nel territorio della Puglia**.
15. Per "unità locale in cui si realizza il progetto" si intende un immobile, in cui il soggetto realizza abitualmente attività di produzione di beni o servizi, in cui sia stabilmente collocato il personale e le attrezzature che saranno utilizzati per la realizzazione del progetto.
16. L'unità locale, qualora non operativa al momento della presentazione della domanda, dovrà risultare operativa al momento della richiesta del primo pagamento del contributo, e comunicata all'Amministrazione Regionale e alla società in-house InnovaPuglia. Non sarà contemplata, ai fini del presente Avviso, l'individuazione come sede produttiva di una unità locale adibita a uso logistico e commerciale o ufficio di rappresentanza.
17. La verifica della operatività della sede delle attività di progetto potrà essere effettuata con controlli in loco a campione.

Art. 8 – Valutazione della capacità economico-finanziaria

1. Alla data di presentazione della domanda, ciascuna **impresa e Organismo di ricerca privato** (come definito al precedente articolo 6 comma 1) aderente al Raggruppamento candidato dovrà soddisfare i seguenti **requisiti di idoneità patrimoniale/finanziaria P, A1 e A2**:

P1 > 0,5	P2 > 0,5	A1 < 50%	A2 < 8%
----------	----------	----------	---------

dove:

- ◆ **P** = Indice patrimoniale
 - a) **P1** = Rapporto tra Patrimonio Netto e Capitale sociale
Voci "A)" e "A) I" del Passivo art. 2424 Codice Civile – nel caso di società a responsabilità limitata, vale a dire imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE, diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni
 - b) **P2** = Rapporto tra Fondi propri e Perdite cumulate
Voci "A)", "A) VIII" e "A) IX" del Passivo art. 2424 Codice Civile – nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la *responsabilità illimitata* per i debiti della società, vale a dire imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE, diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni
- ◆ **A1** – Indice di congruenza tra costo del progetto e fatturato annuo
A1 = CP/F
CP = Costo del progetto
F = Fatturato annuo pari alla somma dei *ricavi dalla vendita di beni o servizi* – voce A.1 del Conto Economico (maggiore di zero)

⁶ Per l'ammissibilità della spesa, si rinvia a quanto definito al successivo articolo 17 comma 1.

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

◆ **A2** – Indice di Onerosità della posizione finanziaria

$A2 = OF/F$

OF = Oneri finanziari annui - voce C17 del Conto Economico

F = Fatturato annuo pari alla somma dei ricavi dalla vendita di beni o servizi – voce A.1 del Conto Economico (maggiore di zero)

2. I valori per il calcolo dei requisiti di idoneità patrimoniale/finanziaria sono relativi all'ultimo bilancio approvato o alla situazione contabile del quadro relativo ai redditi di impresa dell'ultimo Modello Unico regolarmente inviato all'Agenzia delle Entrate.
3. I suddetti requisiti devono essere calcolati per ogni singola impresa/OdR privato del Raggruppamento e il costo del progetto CP è riferito alla quota di propria pertinenza nel progetto.
4. Dal rispetto dei requisiti di idoneità patrimoniale/finanziaria sono esentate **Spin off, Distretti Tecnologici, PMI innovative e Start up innovative** come definite all'art. 2 dell'Avviso, purché tali imprese rispettino gli altri vincoli previsti dall'Avviso e risultino attive ed in possesso di un bilancio approvato alla data di presentazione della candidatura.

Art. 9 – Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le spese, sostenute dai soggetti beneficiari dell'aiuto, strettamente connesse agli investimenti agevolati, e così classificate:
 - a) spese di **personale** addetto al coordinamento e alla gestione amministrativa del progetto (**project management**), a condizione che lo stesso sia operante nelle unità locali ubicate nella regione Puglia (o nella unità locale sita nel territorio di Taranto, per l'impresa capofila);
 - b) spese di **personale** (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nel progetto di ricerca), a condizione che lo stesso sia operante nelle unità locali ubicate nella regione Puglia (o nella unità locale sita nel territorio di Taranto, per l'impresa capofila);
 - c) spese per **strumentazione ed attrezzature**, di nuovo acquisto, utilizzate per la realizzazione delle attività previste dal progetto (se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto);
 - d) spese per la "**ricerca contrattuale**" acquisita contrattualmente da terzi (Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici e privati);
 - e) spese relative allo sviluppo e registrazione di **brevetti** o altri diritti di proprietà intellettuale generati dal progetto;
 - f) spese per servizi di **consulenza specialistica** o altri servizi equivalenti;
 - g) **spese generali supplementari e altri costi di esercizio**, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto.
2. Tutte le spese ammissibili devono essere imputate ad una specifica categoria tra quelle previste al comma 1 e ripartite per singola linea di intervento tra Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale.
3. Le sovvenzioni di cui al presente Avviso si configurano come combinazione delle forme di cui alle lettere da a) a d) dell'art. 53(1) del Regolamento (UE) 2021/1060, nel rispetto delle condizioni ivi previste (a condizione che ciascuna forma copra diverse categorie di costi, o che siano utilizzati per progetti diversi facenti parte di un'operazione o per fasi successive di un'operazione), adottate dall'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021/2027 e applicabili in analogia al PN JTF Italia 2021/2027, con le modalità previste nell'**Allegato 3** (Modalità di rendicontazione delle spese e del progetto).
4. Il costo relativo al **personale**, di cui alle lettere **a)** e **b)** del precedente comma 1, è determinato nella forma dei "**costi unitari**" di cui alla lettera **b)** dell'art. 53(1) del Regolamento (UE) 2021/1060, e più precisamente è calcolato in base alle ore di impegno nel progetto, dichiarate dai singoli dipendenti secondo l'apposito schema predisposto, valorizzate al costo orario determinato secondo le tabelle standard di costi unitari di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria del 30 gennaio 2024, n.26 "PR Puglia 2021-2027 – Metodologia di calcolo per l'applicazione delle tabelle di costi standard unitari ai

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

sensi dell'art. 53(3) lettera c) Regolamento (UE) 2021/1060 per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione. Adozione della nota metodologica di aggiornamento e delle tabelle del Decreto Interministeriale (MIMIT – MUR) n. 51 del 04/01/2024".

5. Il costo di cui alla lettera **g)** del precedente comma 1 è determinato nella forma del **"finanziamento a tasso forfettario"** di cui alla lettera **c)** dell'art. 53 del Regolamento (UE) 2021/1060 in applicazione dell'articolo 25, paragrafo 3, lettera e), del Regolamento (UE) 651/2014, come consentito dal paragrafo 5.2 della **Comunicazione della Commissione C/2024/7467 del 20/12/2024⁷**, e più precisamente è calcolato in modo forfettario nella misura del **20% (venti per cento)** del totale **dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui alle lettere da a) a f)** dello stesso comma 1 rispettivamente per la linea RI e per la linea SS e per ciascun partner. I costi del progetto di ricerca e sviluppo utilizzati per il calcolo dei precitati costi indiretti sono stabiliti sulla base delle normali prassi contabili e comprendono unicamente i costi ammissibili.
6. Le spese di **project management**, di cui alla lettera **a)** del precedente comma 1, non potranno superare il **10% (dieci per cento)** del totale dei costi ammissibili valutati per singolo partner per singola linea di intervento RI e SS.
7. Le spese di **strumentazione**, di cui alla lettera **c)** del precedente comma 1, sono considerate ammissibili solo per la **quota d'ammortamento fiscale** calcolata secondo i principi della buona prassi contabile e riconoscibili in funzione della quota di utilizzo nel progetto e della durata temporale del progetto.
8. Le spese di cui alle lettere **d), e) e f)** del precedente comma 1 dovranno essere supportate da valutazioni di congruenza economica e di mercato e da indicatori di calcolo oggettivi che permettano il riscontro in fase di valutazione del progetto.
9. Le spese di **consulenza** di cui alla lettera **f)** del precedente comma 1, devono essere fornite da soggetti, pubblici e/o privati, che siano tecnicamente organizzati e titolari di partita IVA, e sono riconoscibili, ai fini del contributo, nei limiti delle **tariffe indicate in Allegato 3** (Modalità di rendicontazione delle spese e del progetto) al presente Avviso e complessivamente entro il limite massimo del **10% (dieci per cento) del totale delle spese ammissibili valutate per singolo partner**. Non è ammesso il conferimento dell'incarico di consulenza in toto o in parte a soggetti terzi.
10. Poiché la data di avvio del progetto, ossia del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, deve essere successiva alla data di candidatura, **non sono ammissibili spese sostenute prima della data di avvio del progetto, nonché quelle successive alla data di conclusione del progetto, nel limite massimo definito nell'atto di concessione, salvo eventuali proroghe dell'intervento.**
11. **Non sono ammissibili:**
 - a. le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;
 - b. le spese relative all'I.V.A. (a meno che risulti irrecuperabile per il beneficiario) e a qualsiasi onere accessorio;
 - c. le spese relative all'acquisto di scorte;
 - d. le spese relative all'acquisto di beni usati;
 - e. le spese regolate "in contanti" e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (esempio: permuta con altri beni mobili e/o immobili, lavori, forniture, servizi, ecc.);

⁷ La Comunicazione della Commissione C/2024/7467 del 20/12/2024 "Compatibilità delle opzioni semplificate in materia di costi con le norme sugli aiuti di Stato", "Disposizioni specifiche del regolamento generale di esenzione per categoria e uso delle opzioni semplificate in materia di costi", al paragrafo 5.2 così recita: "L'articolo 25, paragrafo 3, lettera e), del regolamento generale di esenzione per categoria introduce una percentuale forfettaria fino al 20 % che può essere applicata nei progetti di ricerca e sviluppo per il calcolo delle spese generali supplementari e di altre spese di gestione, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto. L'applicazione della percentuale forfettaria di cui all'articolo 25, paragrafo 3, lettera e), del regolamento generale di esenzione per categoria è un'alternativa all'uso delle SCO stabilite nell'ambito dei programmi disciplinati dall'RDC o di un altro fondo dell'Unione che consenta il ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi e non pregiudica l'uso di tali opzioni. La percentuale forfettaria deve essere applicata al totale dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui all'articolo 25, paragrafo 3, lettere da a) a d), del regolamento generale di esenzione per categoria. Lo Stato membro può utilizzare la percentuale forfettaria introdotta dal regolamento generale di esenzione per categoria per le operazioni cofinanziate dai fondi della politica di coesione in conformità dell'articolo 53, paragrafo 3, lettera c), RDC come corrispondente tasso forfettario applicabile nelle politiche dell'Unione per tipologie analoghe di operazioni. Nell'applicare i metodi utilizzati in altre politiche dell'Unione, lo Stato membro deve garantire che il metodo sia utilizzato nella sua integralità e sia applicato a tipologie analoghe di operazioni" (https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=OJ:C_202407467).

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

- f. le spese di pura sostituzione di beni e servizi già in dotazione all'impresa, ovvero riconducibili ad interventi di assistenza e/o di manutenzione ordinaria;
 - g. le spese relative alla formazione;
 - h. le spese inerenti materiale di arredamento e macchine per ufficio di qualunque categoria;
 - i. le spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto per il quale si richiede il contributo;
 - j. le spese relative a mezzi di trasporto;
 - k. le spese relative a servizi di consulenza resi in maniera continuativa o periodica e/o che rappresentano il prodotto tipico dell'attività aziendale (salvo motivata descrizione della necessità di acquisire la consulenza specifica), e/o a basso contenuto di specializzazione e comunque connesse alle normali spese di funzionamento dell'impresa, come la consulenza fiscale ordinaria, la consulenza legale e le spese di pubblicità;
 - l. le spese di funzionamento in generale;
 - m. le spese in nolo e leasing;
 - n. le prestazioni occasionali;
 - o. le spese sostenute a titolo di contributi in natura tranne che per le prestazioni di soci, titolari e amministratori purché non in contrasto con i criteri di cui all'articolo 67 del Regolamento (UE) n. 2021/1060;
 - p. le spese sostenute con commesse interne di lavorazione, anche se capitalizzate ed indipendentemente dal settore in cui opera l'impresa;
 - q. le spese relative a documenti di spesa con importi inferiori a 500,00 (cinquecento) euro;
 - r. le spese relative a prestazioni professionali e forniture di beni e servizi da parte di terzi che abbiano cariche sociali in uno dei soggetti appartenenti al Raggruppamento (rappresentante legale, socio, titolare di ditta individuale, ecc.) o che, in generale, si trovino in situazioni di conflitto di interessi con uno dei soggetti appartenenti al Raggruppamento beneficiario degli aiuti; tale inammissibilità non opera nel caso in cui il soggetto fornitore sia un Distretto Tecnologico riconosciuto dal MUR e dalla Regione Puglia (rif. Titolo II e Titolo III Decreto Direttoriale n.713/Ric. del 29 ottobre 2010) o un Centro di Competenza riconosciuto dal MUR (rif. Avviso n. 1854/2006) o dal MIMIT (rif. Legge 11 dicembre 2016 n. 232, art. 1 comma 115), o un Organismo di ricerca no-profit, a condizione che nei rispettivi statuti sia espressamente vietata la distribuzione degli utili tra i soci;
 - s. le spese derivanti da "prelievi in magazzino";
 - t. la "fatturazione incrociata" tra le imprese aderenti all'A.T.S., o tra il consorzio/rete e le imprese aderenti allo stesso, o tra le imprese aderenti allo stesso consorzio/rete;
 - u. la fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze da parte dei titolari/soci e/o componenti l'organo di amministrazione delle imprese/consorzi beneficiari del contributo, o da parte di altri operatori economici i cui titolari effettivi sono soci o rappresentanti legali delle imprese/consorzi beneficiari dei contributi;
 - v. la fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze da parte dei coniugi o dei parenti in linea retta fino al secondo grado dei titolari/soci e/o componenti l'organo di amministrazione delle imprese/consorzi beneficiari del contributo;
 - w. la fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze alle imprese/consorzi beneficiari del contributo da parte di imprese, società o enti con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
 - x. qualsiasi forma di autofatturazione.
12. Per le modalità di imputazione delle spese, e per quanto non riportato nel presente articolo, si fa riferimento all'**Allegato 3** (Modalità di rendicontazione delle spese e del progetto).

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

Art. 10 – Intensità d'aiuto

1. Il finanziamento dei Progetti viene assicurato mediante le risorse del PN JTF Italia 2021-2027 Piano Territoriale di Taranto, Azione 2.4 "Sostegno a progetti di ricerca di rilevante impatto nella prospettiva della transizione e della diversificazione dell'economia locale".

2. Ai sensi dell'articolo 25 del Regolamento 651/2014, gli Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo sono concessi nella forma del **contributo alla spesa**, per una intensità di aiuto descritta al comma successivo.

Ai fini del calcolo dell'intensità di Aiuto e dei costi ammissibili, tutte le cifre utilizzate sono da intendersi al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

Secondo quanto previsto dall'articolo 7, paragrafo 3 del GBER, nella sua attuale formulazione: "Gli aiuti erogabili in futuro, compresi gli aiuti erogabili in più quote, sono attualizzati al loro valore al momento della concessione. I costi ammissibili sono attualizzati al loro valore al momento della concessione dell'aiuto. Il tasso di interesse da utilizzare ai fini dell'attualizzazione è costituito dal tasso di attualizzazione al momento della concessione dell'aiuto".

3. Per le **Imprese**, l'intensità di aiuto, calcolata in base ai costi valutati ammissibili, vista la collaborazione effettiva con un organismo di ricerca che sostenga almeno il 10% dei costi ammissibili e che abbia il diritto di pubblicare i risultati della ricerca, è definita secondo le percentuali di contribuzione di seguito specificate, calcolate rispetto ai costi valutati ammissibili:

a) **per attività di ricerca industriale:**

- 75% per le micro, piccole imprese;
- 70% per le medie imprese;

b) **per attività di sviluppo sperimentale:**

- 55% per le micro e piccole imprese;
- 45% per le medie imprese.

Le percentuali di cui alle precedenti lettere a) e b) possono essere rispettivamente incrementate di **ulteriori 5 punti percentuali per ogni impresa** del Raggruppamento candidato se il progetto candidato soddisfa uno dei seguenti criteri di premialità, nelle alternative di seguito esplicitate:

PR1	<i>Proposte progettuali in grado di generare sinergie con operazioni finanziate con altre azioni del PN, con focus sulle misure di upskilling e reskilling attivate</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Interventi che promuovono l'impiego di personale interessato da misure di upskilling e reskilling attivate nell'ambito del PN
PR2	<i>Proposte progettuali incentrate sulla promozione dell'economia circolare</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Interventi che favoriscano il recupero dei materiali e la riduzione della produzione di rifiuti 2. Utilizzo nelle attività progettuali di <i>Nature Based Solutions</i> per la realizzazione di interventi sulla prevenzione del dissesto idrogeologico e sulla biodiversità 3. Utilizzo nelle attività progettuali di soluzioni ICT conformi ai criteri di riduzione delle emissioni di gas effetto serra e/o di incremento dell'efficienza energetica 4. Interventi che favoriscano l'utilizzo dei sottoprodotti nella simbiosi industriale⁸ 5. Attività di ricerca e sviluppo che si integrino nel "Nuovo Bauhaus Europeo"

⁸ Cfr. la Deliberazione della Giunta Regionale pugliese n.145 del 26/02/2024 "Approvazione delle "Linee Guida per l'utilizzo dei sottoprodotti nella simbiosi industriale nella Regione Puglia".

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

PR3	<i>Proposte progettuali che introducono processi di responsabilità sociale nell'impresa (certificazioni volontarie di sostenibilità ambientale e sociale)</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Possesso da parte di uno dei componenti del Raggruppamento, alla data di candidatura, o acquisizione entro la data di conclusione del progetto, di uno o più tra i seguenti: <ol style="list-style-type: none"> a) Rating di legalità b) Certificazione etica SA8000 c) Impresa iscritta al registro delle imprese con la qualifica di società Benefit d) Certificazione di parità di genere UNI/PdR 125:2022 e) Certificazione Sistema di Gestione dell'Innovazione UNI EN ISO 56001 f) Registrazione EMAS g) Certificazione del Sistema di Gestione Ambientale UNI EN ISO 14001 h) Certificazione di gestione dell'energia UNI CEI EN ISO 50001 riferita all'unità locale in cui sono realizzate le attività progettuali (territorio regionale/Provincia di Taranto)
------------	---	--

4. Nel caso di progetti candidati che non soddisfino almeno uno dei precedenti criteri di premialità, le percentuali di cui alle precedenti lettere a) e b) possono essere rispettivamente incrementate di **ulteriori 5 punti percentuali solo per quelle imprese** che soddisfino uno dei seguenti criteri di premialità, nelle alternative di seguito esplicitate:

PR4	<i>Proposte progettuali in cui sia data rilevanza della componente femminile e giovanile</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Impresa che attribuisce la responsabilità del progetto a personale femminile 2. Impresa che ha realizzato nell'ultimo biennio un progetto di azioni positive ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 198/2006 o che ha realizzato almeno un'iniziativa di conciliazione vita-lavoro 3. Impresa a titolarità o partecipazione maggioritaria femminile 4. Impresa che attribuisce la responsabilità del progetto a personale giovanile (età compresa tra i 18-35 anni) 5. Impresa a titolarità o partecipazione maggioritaria giovanile (età compresa tra i 18-35 anni)
PR5	<i>Proposte progettuali in grado di generare ricadute in termini di occupazione aggiuntiva nel medio, lungo periodo, in particolare di giovani e donne</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Impresa che prevede di assumere, a partire dalla data di avvio del progetto ed entro la sua conclusione, unità aggiuntive di giovani (età compresa tra i 18-35 anni) nell'unità locale in cui sono realizzate le attività progettuali (territorio regionale/Provincia di Taranto) 2. Impresa che prevede di assumere, a partire dalla data di avvio del progetto ed entro la sua conclusione, unità aggiuntive di personale femminile nell'unità locale in cui sono realizzate le attività progettuali (territorio regionale/Provincia di Taranto)

5. Le intensità massime di aiuto e le maggiorazioni di cui ai precedenti commi non si applicano per gli **organismi di ricerca**, ove ricorrano e siano verificate le condizioni per la concessione di agevolazioni non sottoposte alla normativa sugli aiuti di Stato, in accordo con la *Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione* (Comunicazione della Commissione 2022/C 414/01), di seguito elencate:
- a. finalità principale costituita nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze;

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

- b. contabilità separata da cui risultino il finanziamento, i costi e i ricavi delle eventuali attività economiche svolte;
 - c. qualora vi siano imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, queste non possano godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati.
6. Ai soggetti di cui al precedente comma 5 è riconosciuto un **contributo alla spesa in misura pari al 75% dei costi ammissibili**. Gli organismi di ricerca sono comunque tenuti a specificare quali attività progettuali da loro svolte sono classificabili come ricerca industriale e quali come sviluppo sperimentale, e a rispettare le condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso.
 7. Il **costo minimo** per singolo progetto candidato è di **300.000,00 euro** (trecentomila).
 8. Il **contributo massimo** erogabile per singolo progetto è pari a **2.000.000,00 euro** (due milioni).
 9. I costi connessi con l'ottenimento e la validazione di **brevetti e di altri diritti di proprietà industriale**, possono essere agevolati sino all'intensità di aiuto concessa per le attività di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale che li hanno originati fino ad un massimo di **100.000,00 euro** (centomila) a progetto ammesso a finanziamento.

Art. 11 – Durata delle attività

1. Le attività ammesse a finanziamento dovranno concludersi entro **24 (ventiquattro) mesi** dalla data di comunicazione di ammissione al beneficio (notifica a mezzo PEC della determina di concessione del contributo).
2. L'avvio del progetto, per tutti i partner, non potrà essere antecedente la domanda di candidatura del Raggruppamento; le date di avvio e di conclusione del progetto, *uniche* per tutti i partner dello stesso Raggruppamento, saranno definite in fase di Accettazione del contributo.
3. Sono concedibili una o più proroghe del termine di conclusione del progetto, a condizione che:
 - a) vi sia adeguata motivazione;
 - b) l'istanza sia presentata prima della scadenza del termine di conclusione del progetto;
 - c) siano stati rispettati i termini di rendicontazione della spesa come disposto al successivo articolo 17 del presente Avviso;
 - d) siano rispettati i termini di conclusione delle attività scientifiche, collaudo ed implementazione della totalità delle attività progettuali fissata al secondo trimestre 2029 dal Piano Esecutivo⁹.
4. La presentazione dell'istanza di proroga compete alla capofila del Raggruppamento e l'autorizzazione alla società in-house InnovaPuglia. In caso di accoglimento, ciascun partner del Raggruppamento deve aggiornare l'estensione temporale delle polizze fideiussorie eventualmente presentate.

Art. 12 - Modalità e termini di presentazione della domanda di candidatura

1. Le domande di candidatura al contributo dovranno essere inoltrate, pena l'esclusione, unicamente in via telematica attraverso la *procedura on line* disponibile sul portale www.sistema.puglia.it alla sezione "Reti per Taranto".
2. I soggetti candidati dovranno essere in possesso, pena la non ammissibilità della candidatura, di:
 - I. una casella di "posta elettronica certificata (PEC)" intestata al capofila, rilasciata da uno dei Gestori di PEC ai sensi dell'art. 14 del DPR 11 Febbraio 2005, n. 68 e pubblicato in G.U. del 28 aprile 2005, n. 97;
 - II. "firma digitale", in corso di validità, del legale rappresentante del soggetto/soggetti candidati ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.sm.ii.

⁹ Approvato con Decreto del 13 febbraio 2025 dall'Autorità di Gestione del PN JTF prot. DPC-U5-008/2025 (Presidenza del Consiglio dei Ministri, DIPCOE).

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

3. La procedura on line sarà disponibile a partire **dalle ore 14:00 del 22/09/2025 sino alle ore 14:00 del 31/12/2026** salvo esaurimento dei fondi. L'ammissione al finanziamento sarà concessa sulla base di una procedura valutativa a sportello fino al totale utilizzo delle risorse disponibili di cui all'art. 3, rispetto al totale dei contributi richiesti dalle candidature presentate. Le candidature saranno valutate secondo l'ordine cronologico di invio telematico. I progetti per i quali le risorse finanziarie non risultino sufficienti alla copertura integrale delle agevolazioni concedibili non saranno ammessi alla fase istruttoria. Tale circostanza sarà tempestivamente comunicata ai Raggruppamenti interessati. .
4. I proponenti devono fornire, attraverso la procedura telematica, i dati della domanda per la concessione dell'agevolazione, e tutti i documenti e/o dichiarazioni sostitutive rese dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R. Il mancato rispetto dei vincoli prescritti dall'Avviso, anche se eventualmente non segnalato dalla piattaforma informatica durante la presentazione telematica della domanda di candidatura, sarà valutato secondo quanto previsto dallo stesso Avviso.
5. La candidatura è resa nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R n. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto.
6. I dati che costituiscono la candidatura sono riportati nell'**Allegato 4** (Formulario per la procedura telematica di candidatura), nell' **Allegato 5** (Schede conoscitive) e nell'**Allegato 8** (Dichiarazione DNSH) del presente Avviso.
7. Il soggetto capofila dovrà compilare tutti i pannelli della procedura telematica relativi alla candidatura, al Raggruppamento proponente ed al progetto, dovrà inserire i dati di ciascuna impresa riportati nell'**Allegato 5 "Scheda Conoscitiva"**, nonché i dati relativi ai requisiti per l'incremento dell'intensità di aiuto del progetto
8. A seguito di completa e corretta compilazione dei pannelli della procedura telematica riportati nella **Sezione 1 dell'Allegato 4**, sarà generato il modulo di "**Istanza di candidatura**" che dovrà essere firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto capofila richiedente, e allegato alla stessa procedura telematica.
9. Il soggetto capofila dovrà inoltre "caricare" nella piattaforma telematica:
 - a. la **scheda Progetto**, con la descrizione tecnico-economica del progetto, compilata in formato editabile sullo schema riportato nella **Sezione 2 dell'Allegato 4**, firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto capofila;
 - b. la **dichiarazione DNSH**, resa ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e redatta secondo lo schema riportato nell'**Allegato 8**, firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto capofila;
 - c. copia dell'**atto costitutivo** sottoscritto con firme autenticate di tutti i partner del Raggruppamento o **dichiarazione di impegno** alla costituzione dell'Associazione Temporanea di Scopo o Contratto di Rete o Consorzio o Società Consortile, redatta in forma di scrittura privata non autenticata e sottoscritta dai legali rappresentanti di ognuno dei partner aderenti al costituendo Raggruppamento, che dovrà espressamente contenere:
 - il conferimento del mandato speciale con rappresentanza, rilasciato ad una delle imprese aderenti al progetto, la quale assume il ruolo di impresa mandataria del Raggruppamento di imprese (capofila);
 - la dichiarazione che il capofila mandatario sarà considerato unico referente per i rapporti con la Regione Puglia e la società in-house InnovaPuglia inerenti all'Avviso e la concessione dell'aiuto;
 - l'elenco delle altre imprese mandanti partecipanti al Raggruppamento;
 - il ruolo svolto da ciascuna singola impresa aderente al Raggruppamento per la realizzazione del progetto e contestuale indicazione della partecipazione della stessa in termini di spesa;
 - la dichiarazione, da parte di tutte le imprese (mandanti e mandataria) partecipanti alla realizzazione del progetto, di esonero della Regione Puglia e della società in-house InnovaPuglia da qualsivoglia responsabilità giuridica nel caso di controversie che possano insorgere tra le imprese stesse in ordine alla ripartizione del contributo regionale.

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

10. In fase di compilazione online della domanda dovranno essere inseriti (*upload*) i seguenti documenti in formato pdf (riferiti ai singoli componenti del Raggruppamento):

- a) dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso "RETI per Taranto" per ciascun componente del Raggruppamento, resa ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, compilata in formato editabile sullo schema riportato nella **Sezione 3 dell'Allegato 4**. In tale dichiarazione dovranno essere indicati tra l'altro nome/i e cognome/i, data/e di nascita e codice/i fiscale/i di tutti i titolari effettivi dell'Istante, così come definiti dall'art. 3, n. 6), Direttiva (UE) 2015/849, da intendersi ivi integralmente richiamato. Eventuali variazioni delle suindicate informazioni sul/i titolare/i effettivo/i successive all'ammissione a finanziamento dell'operazione dovranno essere comunicate con le medesime modalità previste dallo strumento di selezione per la presentazione delle istanze entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi. A tal proposito, si rammenta che, a norma dell'art. 3, punto 6), della Direttiva (UE) n. 2015/849, sono da intendersi quali titolari effettivi la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano l'Istante e/o le persone fisiche per conto delle quali è realizzata l'operazione per la quale si richiede la concessione del contributo di cui alla presente procedura di selezione;
- b) copia dei preventivi relativi alle spese di forniture previste dal progetto (la data dei preventivi deve essere successiva alla pubblicazione dell'Avviso);
- c) per imprese e Organismi di Ricerca privati dichiarazione sostitutiva, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 46, comma 1, lettera i) del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ai sensi della vigente normativa antimafia, concernente la insussistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e la non conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei soggetti indicati nell'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;
- d) per le imprese e gli Organismi di Ricerca privati in possesso del rating di legalità, dichiarazione sostitutiva, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 46, comma 1, lettera i) del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente l'iscrizione nell'elenco di cui all'articolo 8 del regolamento di attuazione adottato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, in raccordo con i Ministeri della Giustizia e dell'Interno, con delibera del 14 novembre 2012 come modificato con delibera del 5 giugno 2014, con contestuale assunzione dell'impegno di comunicare all'Amministrazione l'eventuale revoca o sospensione del rating che fosse disposta nei propri confronti successivamente alla data di richiesta del finanziamento;
- e) per le imprese che dichiarino il possesso delle certificazioni o registrazioni ai fini del riconoscimento delle premialità contrassegnate come PR3 "Proposte progettuali che introducono processi di responsabilità sociale nell'impresa (certificazioni volontarie di sostenibilità ambientale e sociale) di cui al precedente articolo 7, copia del Certificato o documentazione comprovante la conseguita registrazione, ovvero dichiarazione di impegno all'acquisizione della registrazione o della certificazione entro la data di conclusione del progetto;
- f) per le imprese che dichiarino la previsione di occupazione aggiuntiva ai fini del riconoscimento delle premialità di cui al criterio PR5 "Proposte progettuali in grado di generare ricadute in termini di occupazione aggiuntiva nel medio, lungo periodo, in particolare di giovani e donne" di cui al precedente articolo 7, dichiarazione di impegno alla assunzione, a partire dalla data di avvio del progetto ed entro la sua conclusione, unità aggiuntive di giovani (età compresa tra i 18-35 anni) e/o di personale femminile nell'unità locale in cui sono realizzate le attività progettuali (territorio regionale/provincia di Taranto);
- g) copia dell'ultimo Bilancio approvato per imprese e Organismi di Ricerca privati o Situazione contabile aggiornata e Modello Unico per i soggetti non tenuti per disposizione normativa alla presentazione di bilancio di esercizio;

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere firmate digitalmente dal legale rappresentante del soggetto dichiarante.

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

11. Nel caso in cui l'istanza di partecipazione sia stata presentata da un costituendo Raggruppamento, i proponenti dovranno procedere alla costituzione dello stesso entro il termine di **30 (trenta) giorni** dal ricevimento della comunicazione regionale di concessione del contributo, e il relativo atto costitutivo sottoscritto con firme autenticate di tutti i partner del Raggruppamento, redatto nelle forme previste al comma precedente, dovrà essere trasmesso alla società in-house InnovaPuglia entro i successivi 15 (quindici) giorni, pena la revoca del finanziamento.
12. Gli **Organismi di Ricerca** devono presentare dichiarazione sostitutiva relativa alla qualificazione di OdR, resa secondo lo schema in **Allegato 6** (Dichiarazione Organismi di Ricerca). Gli **Organismi di Ricerca privati** devono altresì presentare copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente. Eventuali variazioni delle informazioni contenute nella dichiarazione successive all'ammissione a finanziamento dell'operazione dovranno essere comunicate con le medesime modalità previste dal successivo articolo 16 comma 2 entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi.
13. Le imprese **spin-off** devono presentare il documento che comprova il riconoscimento formale da parte dell'università o dell'ente pubblico di ricerca di riferimento.
14. Per la gestione delle candidature a sportello fa fede la data e l'ora riportata sulla ricevuta di trasmissione generata dalla procedura telematica.
15. La domanda deve essere redatta in lingua italiana.
16. Qualora la domanda di candidatura sia viziata o priva di uno o più requisiti previsti dall'Avviso e disposti dalla normativa vigente in materia di dichiarazioni sostitutive, essa sarà esclusa dalla istruttoria di ammissibilità sostanziale, fatta salva la possibilità di richiedere chiarimenti ed integrazioni come specificato all'art. 13 comma 5.
17. Costituiscono inoltre, motivi di esclusione dall'istruttoria di ammissibilità sostanziale:
 - a) la trasmissione della domanda di agevolazione con modalità non previste dall'Avviso e l'inoltro della stessa oltre le scadenze previste nell'Avviso;
 - b) la non conformità degli elementi risultanti dalla domanda, ovvero la irregolarità della stessa in relazione alle disposizioni previste dalla normativa di riferimento in materia di dichiarazioni sostitutive.
18. La domanda di candidatura è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo (di importo pari a € 16,00 ai sensi di legge, salvo successive modificazioni). Il pagamento della marca bollo potrà essere fatto anche in modalità elettronica attraverso il sistema PagoPA, predisposto dall'AGID (Agenzia per l'Italia Digitale) e integrato nella procedura telematica di partecipazione all'avviso.
19. In alternativa, l'applicazione della marca da bollo e relativo annullamento può essere effettuato, in ottemperanza al disposto dell'articolo 12 del D.P.R. n.642/1972, inserendo il numero e la data nell'apposito campo della scheda "dati di domanda" presente sul modulo; deve essere assicurata la conservazione in originale della marca da bollo presso la sede del soggetto richiedente, e nel modulo di domanda sarà resa la dichiarazione che la marca da bollo in questione non è stata utilizzata né sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento.
20. Si precisa che aver compilato tutti i moduli della procedura telematica, senza aver allegato la domanda firmata digitalmente, costituirà motivo di esclusione della stessa.
21. Per assistenza sull'utilizzo della procedura telematica, nella pagina "Reti per Taranto" del portale Sistema Puglia sarà attivo il servizio on line Supporto Tecnico. Nella stessa pagina sarà pubblicato il documento **Iter Procedurale** che descriverà in maniera sintetica come procedere operativamente alla predisposizione e all'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.

Art. 13 - Modalità istruttoria di valutazione e selezione dei progetti

1. La fase di valutazione sarà svolta dalla società in-house Innovapuglia S.p.A. e sarà espletata così come stabilito nei commi successivi del presente articolo. InnovaPuglia si avvarrà di una Commissione di Valutazione di cui potranno far parte esperti qualificati che garantiscano indipendenza, alto profilo ed elevate competenze tecnico-scientifiche, selezionati tra quelli inseriti nell'Albo degli esperti in innovazione

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

tecnologica, di cui al decreto 7 aprile 2006 e successivi aggiornamenti disponibile sul sito istituzionale del "Ministero delle Imprese e del Made in Italy" (MIMIT).

2. La durata del processo di valutazione delle domande non si protrarrà oltre i **45 (quarantacinque) giorni** dalla presentazione della proposta stessa. Tale termine si intenderà interrotto dalla richiesta di chiarimenti e/o integrazioni eventualmente rivolta al Raggruppamento candidato, e riprenderà a decorrere nuovamente dalla ricezione delle stesse.
3. Le domande presentate saranno esaminate secondo l'ordine cronologico, istruite e valutate sulla base dei seguenti aspetti:
 - a) **Ammissibilità formale:**
 - i. Coerenza con il PN JTF Italia 2021-2027, con il Piano Territoriale per Taranto e con il quadro programmatico;
 - ii. Coerenza con le pertinenti condizioni abilitanti (ove applicabile);
 - iii. Garanzia che le operazioni selezionate rientrano nell'ambito di applicazione del PN JTF e siano attribuite a una tipologia d'intervento;
 - iv. Rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di Aiuti di stato (ove applicabile);
 - v. La localizzazione nel territorio oggetto di intervento del Programma;
 - vi. Non partecipazione o coinvolgimento in interventi di delocalizzazione in conformità dell'art. 66 o che costituirebbero trasferimento di un'attività produttiva in conformità dell'art. 65, paragrafo 1 lettera a) del Reg. (UE) 2021/1060 (ove applicabile);
 - vii. Assenza di parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni (ove applicabile);
 - viii. Coerenza con i principi trasversali di parità di genere, accessibilità delle persone con disabilità e con la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea;
 - ix. Coerenza con gli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel rapporto VAS e in particolare nell'analisi DNSH;
 - x. Rispetto del principio del divieto del doppio finanziamento.
 - b) **Ammissibilità sostanziale:**

Compatibilità del cronoprogramma di realizzazione dell'operazione con i termini indicati dallo strumento attuativo.
 - c) **Valutazione sostanziale:**

Conseguimento di una soglia di qualità progettuale attestato da un punteggio minimo per ciascun sub-criterio associato al giudizio "Sufficiente", applicando i criteri previsti per l'Azione 2.4 riportati nella "Metodologia e Criteri per la selezione delle operazioni del PN JTF ITALIA 2021/2027" (Codice CCI 2021IT16JTPR001 Decisione C(2022)9764 del 16/12/2022) come approvati dal Comitato di Sorveglianza (Versione 3 - approvata a seguito di procedura scritta attivata con nota prot. DPCOE-0010659-P-09/05/2025)", secondo quanto previsto al successivo articolo 14.
4. La società in-house InnovaPuglia effettuerà la verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità formale (fase 1), come meglio descritto al precedente articolo 12, e in caso di esito positivo la Commissione di Valutazione effettuerà la verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità sostanziale (fase 2). In caso di esito positivo per la fase 2, il progetto sarà sottoposto alla valutazione sostanziale (fase 3) comprensiva della verifica delle premialità di cui all'Articolo 10, ad opera della stessa Commissione. In caso di esito negativo, InnovaPuglia comunicherà i motivi della inammissibilità alla capofila del Raggruppamento e alla Regione Puglia.
5. Qualora nello svolgimento dell'attività istruttoria si ravvisi la necessità di chiarimenti e/o integrazioni alla documentazione prodotta, InnovaPuglia potrà effettuare richiesta formale a mezzo PEC al soggetto candidato che è tenuto a fornirli entro il termine massimo di **15 (quindici) giorni** dal ricevimento della richiesta. Trascorso il tempo massimo assegnato, in assenza di riscontro, si procederà comunque alla conclusione dell'istruttoria.
6. Entro **quindici (15) giorni** decorrenti dal giorno successivo alla comunicazione all'indirizzo PEC dell'impresa capofila, e alla Regione Puglia - Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, della relazione riguardante gli esiti istruttori con dettaglio dei punteggi assegnati per ciascun elemento di valutazione (come riportati al

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

successivo articolo 14), i Soggetti interessati potranno proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla Commissione di Valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento della società in-house InnovaPuglia.

7. La Commissione di Valutazione procederà all'esame delle osservazioni pervenute, rimettendone gli esiti al Responsabile del Procedimento di InnovaPuglia per la comunicazione all'impresa capofila e alla Regione Puglia.
8. In caso di ammissibilità al finanziamento, InnovaPuglia trasmetterà alla Regione Puglia - Sezione Ricerca, e Relazioni Internazionali la documentazione istruttoria necessaria per consentire, entro i successivi **45 (quarantacinque) giorni**, l'adozione del provvedimento di concessione del contributo, previo impegno delle risorse finanziarie necessarie.
9. Nel caso di variazioni intervenute, a seguito della presentazione della candidatura ai sensi dell'articolo 12, rispetto ai dati dichiarati, necessari per la richiesta dell'informazione antimafia, i soggetti proponenti sono tenuti a darne tempestiva comunicazione ad InnovaPuglia ai fini dell'adozione del provvedimento di concessione.
10. In ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente, al momento della presentazione della candidatura, ad ogni progetto sarà assegnato il Codice Unico di Progetto (CUP) e sarà comunicato alla capofila, che dovrà informarne gli altri componenti del Raggruppamento
11. Per le domande istruite positivamente, la Regione – Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali procede alla registrazione e alle verifiche dell'aiuto sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n.234 e ss.mm.ii. e, ove nulla osti, adotta il provvedimento di concessione delle agevolazioni.

Art. 14 – Criteri di valutazione sostanziale

1. La proposta progettuale che avrà superato le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale di cui al precedente articolo 13 comma 4 lettere a) e b), sarà sottoposta a valutazione sostanziale secondo i criteri di seguito definiti:

Cod.	Criterio	Elementi di valutazione (sub-criteri)	Valutazione	Punti	Documento di riferimento
C1	Qualità della proposta <i>Minimo 7 punti - Massimo 21 punti</i>	C1.1 – Adeguatezza tecnico-organizzativa dei soggetti componenti il Raggruppamento proponente	Alta = Completa documentazione del modello organizzativo, delle risorse e delle infrastrutture, proprie e dei fornitori, adeguato alla realizzazione delle attività, livello ottimale di complementarità tecnica e funzionale dei ruoli, descritto in maniera esaustiva e dettagliata	6	All.4 – Sez.2 Parte B
			Media = Dettagliata documentazione del modello organizzativo, delle risorse e delle infrastrutture, proprie e dei fornitori, sufficientemente adeguato alla realizzazione delle attività, buon livello di complementarità tecnica e funzionale dei ruoli	4	
			Sufficiente = Modello organizzativo definito con accettabile chiarezza, descritto non in dettaglio, sufficientemente adeguato alla realizzazione delle attività, livello sufficiente di complementarità tecnica e funzionale dei ruoli.	2	

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

Cod.	Criterio	Elementi di valutazione (sub-criteri)	Valutazione	Punti	Documento di riferimento
			Insufficiente = Manca del tutto evidenza della adeguatezza del modello organizzativo e del grado di collaborazione tra i partner del Raggruppamento.	0	
		C1.2 – Validità tecnico-scientifica delle soluzioni proposte.	Alta = Soluzioni molto innovative e di grande rilevanza tecnico-scientifica.	6	All.4 - Sez.2 Parte C
			Media = Soluzioni tecnologiche avanzate rispetto allo stato dell'arte, con relativo interesse scientifico.	4	
			Sufficiente = Soluzioni che risultano evolutive dello stato dell'arte e di potenziale interesse scientifico.	2	
			Insufficiente = Soluzioni di nessuna innovatività e rilevanza scientifica.	0	
		C1.3 – Definizione degli obiettivi, dei benefici attesi e dei risultati conseguibili.	Alta = Argomenti esaustivamente descritti in maniera dettagliata, elevata coerenza di obiettivi, benefici attesi e risultati conseguibili con gli obiettivi del PT Taranto nell'ambito del PN JTF	9	All.4 – Sez.2 Parte C
			Media = Argomenti ben descritti, apprezzabile rispondenza di obiettivi, benefici attesi e risultati conseguibili con gli obiettivi del PT Taranto nell'ambito del PN JTF	6	
			Sufficiente = Descrizione degli argomenti sufficiente, sufficiente coerenza di obiettivi, benefici attesi e risultati conseguibili con gli obiettivi del PT Taranto nell'ambito del PN JTF	3	
			Insufficiente = Descrizione degli argomenti insufficiente, non riscontrabile la coerenza di obiettivi, benefici attesi e risultati conseguibili con gli obiettivi del PT Taranto nell'ambito del PN JTF	0	
C2	Sostenibilità economico-finanziaria ed efficienza dell'operazione <i>Minimo 3 punti - Massimo 9 punti</i>	C2.1 - Sostenibilità e congruenza del piano finanziario.	Alta = Attività progettuali esaustivamente descritte in maniera dettagliata, Piano dei Costi del tutto congruente.	9	All.4 - Sez.2 Parte D
			Media = Attività progettuali ben descritte, Piano dei Costi congruente.	6	
			Sufficiente = Descrizione delle attività progettuali sintetica, Piano dei Costi parzialmente congruente e richiede una sua rimodulazione.	3	
			Insufficiente = Manca la descrizione di una o più attività progettuali, o Piano dei Costi del tutto incongruente.	0	

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

Cod.	Criterio	Elementi di valutazione (sub-criteri)	Valutazione	Punti	Documento di riferimento	
C3	Impatto potenziale dei risultati sul sistema socioeconomico produttivo. Minimo 4 punti - Massimo 12 punti	C3.1 - Contributo del progetto all'innovazione (in coerenza con le indicazioni strategiche della S3 e delle altre strategie regionali).	Alta = Elevato impatto delle soluzioni proposte con riferimento al sistema socioeconomico produttivo, con elevato grado di coerenza con le indicazioni della S3 e delle altre strategie regionali.	6	All.4 – Sez.2 Parte C (punto 9)	
			Media = Rilevante impatto delle soluzioni proposte con riferimento al sistema socioeconomico produttivo, e con apprezzabile grado di coerenza con le indicazioni della S3 e delle altre strategie regionali.	4		
			Sufficiente = Impatto delle soluzioni proposte con riferimento al sistema socioeconomico produttivo seppur contenuto, sufficientemente coerente con le indicazioni della S3 e delle altre strategie regionali.	2		
			Insufficiente = Trascurabile impatto delle soluzioni proposte con riferimento al sistema socioeconomico produttivo, non coerente con le indicazioni della S3 e delle altre strategie regionali.	0		
		C3.2 - Capacità della proposta progettuale di esercitare un'azione proattiva di disseminazione dei risultati rilevanti per l'innovazione, preferibilmente coinvolgendo nel loro utilizzo la comunità dei ricercatori e degli innovatori	Alta = La proposta progettuale prevede azioni proattive di disseminazione dei risultati rilevanti per l'innovazione, e il coinvolgimento nel loro utilizzo della comunità dei ricercatori e degli innovatori, individuati tra talenti della ricerca a livello nazionale e internazionale	6		All.4 – Sez.2 Parte C (punto 10)
			Media = La proposta progettuale prevede azioni proattive di disseminazione dei risultati rilevanti per l'innovazione, e il coinvolgimento nel loro utilizzo della comunità dei ricercatori e degli innovatori, individuati tra talenti della ricerca a livello nazionale	4		
			Sufficiente = La proposta progettuale prevede azioni proattive di disseminazione dei risultati rilevanti per l'innovazione, senza il coinvolgimento nel loro utilizzo della comunità dei ricercatori e degli innovatori.	2		
			Insufficiente = La proposta progettuale non prevede attività di disseminazione dei risultati rilevanti per l'innovazione.	0		

2. Per l'**ammissione a finanziamento**, i progetti devono conseguire per ciascun sub-criterio almeno il punteggio minimo associato al giudizio "**Sufficiente**", e quindi un **punteggio complessivo minimo di 14 punti** su quello massimo di 42 punti, come rappresentato nella precedente tabella.

Art. 15 - Modalità di erogazione del contributo

1. La Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo economico - Sezione Ricerca e Relazioni internazionali corrisponderà il contributo a ciascun partner del Raggruppamento beneficiario, separatamente per la parte

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

di propria competenza, in quote proporzionali alla propria partecipazione alle spese del progetto ammesso a beneficio, nella composizione tra le seguenti modalità a scelta del beneficiario:

- a. erogazione di una quota **in relazione allo stato di avanzamento della spesa sostenuta (SAL)**, su presentazione di idonea documentazione di cui all'articolo 17 e parametrata ad un livello di spesa minima pari al **50%** del totale di quella ammessa in concessione;
 - b. erogazione di una **prima quota a titolo di anticipazione** pari ad un importo non superiore al **40%** del contributo ammesso in concessione, a seguito di espressa richiesta del beneficiario e con contestuale presentazione, secondo lo schema fornito dalla Regione Puglia, di **fideiussione bancaria o polizza assicurativa** irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, rilasciata a favore della Regione Puglia per un importo pari alla quota del contributo richiesto, maggiorato delle clausole di rivalutazione, da banche e istituti di credito iscritti all'albo delle banche presso la Banca d'Italia, da società di assicurazioni iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS, o da intermediari finanziari iscritti all'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo n. 385/1993, e ss.mm.ii. La Regione Puglia si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non accettare le garanzie offerte da Banche/Società di Assicurazione/Società finanziarie con le quali siano in corso liti o contenziosi con la Banca d'Italia, con le quali siano insorte liti o contenziosi in relazione all'obbligo di restituzione alla Regione stessa di anticipazioni relative a pregressi e distinti rapporti di finanziamento; analoga facoltà è riservata alla Regione per il caso in cui tali liti siano insorte con società da queste controllate o loro controllanti, ovvero appartenenti allo stesso gruppo industriale; nel caso di Società che operino in regime di libera prestazione di servizi, le imprese interessate, prima di ottenere il rilascio di una garanzia, sono tenute ad acquisire il preventivo parere favorevole di gradimento del soggetto garante da parte della Regione Puglia. Gli Organismi di Ricerca pubblici non sono tenuti alla presentazione di garanzia fidejussoria;
 - c. erogazione di una **seconda quota a titolo di anticipazione**, nella misura massima del **40%** del contributo ammesso in concessione: può essere richiesta **esclusivamente al raggiungimento della spesa prevista necessaria per l'erogazione della quota di contributo a SAL**, di cui alla precedente lettera a., con contestuale presentazione, secondo lo schema fornito dalla Regione Puglia, di **fideiussione bancaria o polizza assicurativa**, come previsto al precedente punto b.;
 - d. erogazione del contributo concesso ed eventualmente rideterminato, al netto delle erogazioni qualora già corrisposte, a titolo di **saldo del contributo stesso**, ad ultimazione dell'intervento ed a seguito di presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale, secondo gli appositi schemi definiti e messi a disposizione dalla Regione, così come disposto al successivo comma 6.
2. In caso di Consorzio, il contributo sarà erogato interamente al consorzio stesso; quest'ultimo dovrà poi versare ai soggetti beneficiari aderenti al consorzio la parte spettante del contributo regionale, in base alla quota di partecipazione alle spese sostenute per la realizzazione del progetto stesso.
 3. L'erogazione delle quote di contributo aiuti del presente Avviso è inoltre subordinata:
 - a. alla verifica, tramite il Registro nazionale degli Aiuti di Stato, che il beneficiario non sia destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno (fatta eccezione per gli Organismi di Ricerca pubblici);
 - b. alla comunicazione dell'**apertura dell'unità operativa sul territorio della regione Puglia** (e per l'impresa capofila nel territorio della provincia di Taranto, come richiesto dal precedente articolo 7, comma 13), **sede delle attività di progetto, comprovata da registrazione presso la Camera di Commercio competente**, qualora all'atto della presentazione della domanda il beneficiario non abbia la sede legale o un'unità operativa ivi ubicata.
 4. **Entro 60 (sessanta) giorni** dalla richiesta di erogazione della quota di contributo di cui al precedente comma 1 sub a. e sub c. (SAL e/o seconda quota a titolo di anticipazione), InnovaPuglia trasmetterà una relazione istruttoria a Regione Puglia - Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali. Detto termine si intenderà interrotto dalla eventuale richiesta formale di chiarimenti e/o di integrazione documentale da parte di InnovaPuglia al beneficiario, che è tenuto a fornirli entro il termine massimo di **15 (quindici) giorni** dal ricevimento della richiesta. Trascorso inutilmente detto periodo, la richiesta di erogazione della quota di contributo sarà comunque valutata in base alla documentazione disponibile. Nei **45 (quarantacinque)**

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

- giorni** successivi all'acquisizione della relazione istruttoria con esito positivo, la Regione Puglia - Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali adoterà la determinazione dirigenziale di **liquidazione della quota di contributo** a favore del beneficiario richiedente.
5. **Entro 30 (trenta) giorni** dalla richiesta di erogazione della quota di anticipazione di cui al precedente comma 1 sub b. (prima quota a titolo di anticipazione), InnovaPuglia trasmetterà una relazione istruttoria a Regione Puglia - Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali. Detto termine si intenderà interrotto dalla eventuale richiesta formale di chiarimenti e/o di integrazione documentale da parte di InnovaPuglia al beneficiario, che è tenuto a fornirli entro il termine massimo di **15 (quindici) giorni** dal ricevimento della richiesta. Trascorso inutilmente detto periodo, la richiesta di erogazione della quota di contributo sarà comunque valutata in base alla documentazione disponibile. Nei successivi **45 (quarantacinque) giorni** adoterà la determinazione dirigenziale di **liquidazione della quota di anticipazione dell'agevolazione** a favore del beneficiario richiedente.
 6. **Entro 60 (sessanta) giorni successivi** alla conclusione delle attività progettuali l'impresa capofila deve presentare alla società in-house InnovaPuglia la *Dichiarazione di conclusione del progetto*, corredata dal *Rapporto Tecnico Finale* e dal *Quadro Economico Finale*, comprensivo dell'entità delle spese sostenute da ciascun beneficiario componente del Raggruppamento. Nel medesimo termine ciascun beneficiario dovrà presentare la propria rendicontazione finale completa di tutta la documentazione di spesa, secondo le modalità definite al successivo articolo 17. L'attività istruttoria di InnovaPuglia deve essere conclusa entro i successivi **90 (novanta) giorni**. Detto termine si intenderà interrotto dalla eventuale richiesta formale di chiarimenti e/o di integrazione documentale da parte di InnovaPuglia al beneficiario e/o alla capofila, che sono tenuti a fornirli entro il termine massimo di **15 (quindici) giorni** dal ricevimento della richiesta. **Trascorso inutilmente detto periodo, InnovaPuglia valuterà la documentazione disponibile per ciascun partner.**
 7. Al termine dell'attività istruttoria di cui al comma precedente, InnovaPuglia rilascerà alla Regione Puglia - Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali la relazione istruttoria con il quadro economico definitivo di progetto e l'entità del contributo ammesso in via definitiva per ciascun partner del Raggruppamento, nonché con l'indicazione del saldo del contributo definitivo eventualmente da erogare, di cui al precedente comma 1 sub d. (**saldo**) o del contributo già erogato da recuperare anche parzialmente in caso di revoca. Entro **45 (quarantacinque) giorni** dall'acquisizione della relazione istruttoria, la Regione Puglia - Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali adoterà gli atti dirigenziali per la presa d'atto del quadro economico definitivo di progetto e del contributo ammesso in via definitiva per ciascun partner del Raggruppamento, e nei successivi **30 (trenta) giorni** adoterà l'atto dirigenziale per l'erogazione del saldo del contributo definitivo eventualmente da erogare.

Art. 16 - Modifiche e variazioni

1. Il progetto ammesso alle agevolazioni non può essere modificato in corso di esecuzione, negli obiettivi, attività e risultati attesi, pena la revoca del contributo.
2. Ai fini del mantenimento del finanziamento, tutte le variazioni conseguenti a operazioni societarie o a cessioni, a qualsiasi titolo, dell'attività, o comunque riguardanti i soggetti beneficiari, le variazioni dei soggetti fornitori di beni e servizi e quelle del Piano dei Costi approvato, devono essere comunicate in modo tempestivo alla società in-house InnovaPuglia che procederà, nel termine di **30 (trenta) giorni** dal ricevimento della comunicazione di variazione, alle opportune verifiche e valutazioni, comunicandone l'esito al soggetto beneficiario e alla Regione Puglia – Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali.
3. Non è ammessa la sostituzione di un partner del Raggruppamento con altra impresa/ente, non aderente al Raggruppamento in sede di presentazione della candidatura.
4. Sono considerate ammissibili le variazioni di spesa nel **limite massimo del 20%** (venti per cento) **delle spese totali valutate ammissibili per ciascun partner di progetto beneficiario del contributo**, rispettando comunque i criteri minimi di ammissibilità previsti dall'Avviso e quanto previsto nel precedente comma 2; le variazioni di spesa saranno comunque soggette a valutazione da parte della società in-house InnovaPuglia riguardo la congruenza tecnica ed economica rispetto al Piano di Attuazione del progetto presentato in fase di accettazione del contributo.

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

5. Nel caso in cui **uno o più dei soggetti** aderenti al Raggruppamento venga meno, è possibile ridistribuire gli investimenti previsti tra gli altri soggetti del Raggruppamento nei limiti del **30%** (trenta per cento) **massimo delle spese totali valutate ammissibili a finanziamento**, rispettando comunque i criteri minimi di ammissibilità previsti dall'Avviso e quanto previsto nel precedente comma 2; il soggetto capofila sottoporrà a valutazione della società in-house InnovaPuglia la variazione di ripartizione delle spese/attività conseguente alla nuova composizione del Raggruppamento.
6. Qualsiasi variazione potrà garantire il mantenimento del contributo solo dopo la valutazione positiva da parte della società in-house InnovaPuglia.

Art. 17 - Modalità di rendicontazione e riconoscimento delle spese

1. Le spese ammissibili dovranno derivare da **atti giuridicamente vincolanti** (contratti, ordini contro firmati, lettere d'incarico, ecc.) **con data successiva alla data di avvio del progetto**, intestati al soggetto beneficiario da cui risulti chiaramente il **CUP** assegnato al progetto, l'oggetto della prestazione, il suo importo, la sua pertinenza al progetto, i termini di consegna.
2. **Modalità di pagamento:** sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati dai soggetti del Raggruppamento tramite bonifico bancario o postale, assegno bancario non trasferibile o circolare, RI.BA., carta di credito aziendale. Non sono ammesse altre forme di pagamento.
3. **Modalità di quietanza:** le modalità di quietanza consistono nel bonifico bancario/postale con relativo estratto-conto, nella copia dell'assegno con relativo estratto conto di avvenuto incasso, nell'estratto conto della carta di credito con relativo estratto conto bancario/postale di addebito.
4. Entro e non oltre **30 (trenta) giorni** dalla data di ricevimento del provvedimento di concessione dell'agevolazione, la capofila del Raggruppamento beneficiario dovrà comunicare, tramite PEC, l'accettazione del beneficio e l'avvenuto inizio delle attività, allegando la documentazione di avvio attività su apposita modulistica predisposta, pena la revoca del beneficio.
5. Il partner del Raggruppamento beneficiario che intende avvalersi della modalità di erogazione del contributo **su SAL**, disciplinato al precedente articolo 15, comma 1 sub a., dovrà presentare contestualmente alla richiesta uno **stato d'avanzamento tecnico e finanziario (SAL Intermedio)** di spesa ammissibile, pari ad almeno il **50% (cinquanta per cento) del totale** della spesa ammessa in concessione, utilizzando l'apposita modulistica predisposta. La presente disposizione si applica altresì alla richiesta di erogazione della **seconda anticipazione** disciplinato al precedente articolo 15, comma 1 sub c.
6. Entro il termine di **14 (quattordici) mesi** dalla data di ricevimento del provvedimento di concessione del contributo, il soggetto capofila dovrà trasmettere alla società in-house InnovaPuglia per conto del Raggruppamento, pena la revoca del beneficio, un **Rapporto Tecnico Intermedio** ed il **Quadro Economico Intermedio** rappresentante l'entità delle spese progettuali sostenute nel corso dei primi 12 mesi da ciascun componente del Raggruppamento, utilizzando l'apposita modulistica predisposta.
7. Entro e non oltre **60 (sessanta) giorni** dalla data di conclusione del progetto la capofila del Raggruppamento beneficiario dovrà trasmettere alla società in-house InnovaPuglia, pena la revoca del beneficio, la **Dichiarazione di conclusione del progetto**, corredata dal **Rapporto Tecnico Finale** (costituito da una dettagliata relazione tecnica, redatta secondo apposito schema, sottoscritta dal legale rappresentante della capofila del Raggruppamento, che illustri gli obiettivi e i risultati conseguiti) e dal **Quadro Economico Finale**, rappresentante l'entità delle spese sostenute da ciascun componente del Raggruppamento. Dovrà essere allegata la documentazione comprovante gli elementi indicati al precedente articolo 7 per il riconoscimento delle premialità per ogni impresa del Raggruppamento indicati in tabella sub PR3, ovvero per le sole imprese che soddisfino i criteri di premialità indicati in tabella sub PR4 e PR5.
8. Entro lo stesso termine ciascun componente del Raggruppamento, compresa la capofila, dovrà presentare la **rendicontazione finanziaria** in cui dovranno essere indicate le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'intervento. La rendicontazione finanziaria dovrà essere presentata utilizzando l'apposita modulistica predisposta.

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

9. La documentazione richiesta per la Rendicontazione finanziaria sarà costituita da:
- a. **Dichiarazioni sostitutive**, a firma dei legali rappresentanti di tutti soggetti del Raggruppamento partecipanti al progetto e beneficiari del contributo regionale, contenenti i rendiconti analitici dei costi sostenuti per la realizzazione dell'intervento in relazione a ciascuna voce di spesa, e attestanti che:
- il soggetto mantiene i requisiti e rispetta le condizioni di ammissibilità previste dall'Avviso;
 - il soggetto è attivo e non sottoposto a liquidazione giudiziale, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale in forma diretta o indiretta, per il quale sia già stato adottato il decreto di omologazione previsto dall'art. 112 e ss. del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), ed ogni altra procedura concorsuale prevista dal d.lgs. n. 14/2019, così come modificato ai sensi del d.lgs. 83/2022, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
 - sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
 - il soggetto si trova nella situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile;
 - sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, ad esempio, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
 - per la realizzazione dell'intervento sono state sostenute le spese dettagliate nel medesimo rendiconto analitico, che comprende l'elenco delle buste-paga e delle fatture pagate con l'indicazione, per ogni fattura, del numero e della data di emissione, della descrizione della spesa, della ragione sociale del fornitore, dell'importo IVA esclusa, dell'importo imputato al progetto, della data e della modalità di pagamento da parte del beneficiario;
 - le spese indicate nel rendiconto analitico riguardano effettivamente ed unicamente gli investimenti previsti dall'intervento ammesso ad agevolazione;
 - la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dall'Avviso;
 - i titoli di spesa indicati nel rendiconto sono fiscalmente regolari ed integralmente pagati;
 - non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni I.V.A. sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);
 - non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti, quali e in quale misura);
 - i beni acquistati sono di nuova fabbricazione;
 - (solo per la certificazione di spesa finale) il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di misura prefissati;
 - il soggetto si impegna a:
 - restituire i contributi erogati in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti, maggiorati degli interessi legali e penali previsti ai sensi del presente Avviso;
 - consentire gli opportuni controlli e ispezioni ai funzionari della Regione e della società in-house InnovaPuglia, o da altri organismi pubblici o soggetti intermediari, nei cinque (5) anni successivi alla conclusione dell'investimento;
 - fornire, nel rispetto delle vigenti norme di legge, ogni informazione ritenuta necessaria dalla Regione e dalla società in-house InnovaPuglia per il corretto ed efficace svolgimento dell'attività di monitoraggio e valutazione del progetto cofinanziato.
- La firma apposta sulle dichiarazioni sostitutive deve essere digitale.
- b. **Copia semplice dei contratti** stipulati con i fornitori di beni, di servizi e di consulenza.
- c. **Copia semplice delle fatture** o di altri documenti contabili fiscalmente validi elencati nei rendiconti analitici "debitamente quietanzati", **che devono riportare il codice CUP assegnato al progetto**;
- d. Per ogni fornitura di ricerca a contratto o di consulenza esterna, dovrà essere inoltre allegata apposita **relazione tecnica**, predisposta dallo stesso soggetto fornitore, indicante obiettivi, modalità, contenuto delle attività e risultati raggiunti.

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

- e. **In caso di consorzi**, le fatture devono essere emesse a carico del consorzio o dei soggetti beneficiari aderenti al consorzio e partecipanti al progetto in qualità di beneficiari del contributo.
 - f. Ultima busta-paga dei dipendenti le cui spese sono state rendicontate;
 - g. Stralcio dell'**estratto conto**, bancario o postale, con evidenziati gli addebiti dei pagamenti effettuati e rendicontati.
10. Tutti i **giustificativi** comprovanti la spesa effettivamente sostenuta dal soggetto destinatario dell'aiuto devono essere **disponibili per le attività di verifica e controllo**.
11. **Non sono ammessi:**
- a) la "fatturazione incrociata" tra le imprese aderenti all'A.T.S., o tra il consorzio/rete e le imprese aderenti allo stesso, o tra le imprese aderenti allo stesso consorzio/rete;
 - b) i pagamenti effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (esempio: permuta con altri beni mobili e/o immobili, lavori, forniture, servizi, ecc.);
 - c) le fatture e i documenti contabili non riportanti il CUP di progetto;
 - d) la fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze da parte dei titolari/soci e/o componenti l'organo di amministrazione delle imprese/consorzi beneficiari del contributo;
 - e) la fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze da parte dei coniugi o dei parenti in linea retta fino al secondo grado dei titolari/soci e/o componenti l'organo di amministrazione delle imprese/consorzi beneficiari del contributo;
 - f) la fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze alle imprese/consorzi beneficiari del contributo da parte di imprese, società o enti con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
 - g) qualsiasi forma di auto fatturazione;
 - h) la fornitura di beni e servizi effettuata da soggetti diversi da quelli indicati nel progetto o nelle successive modifiche autorizzate in corso d'opera.
12. A conclusione delle attività progettuali e delle verifiche istruttorie, il **contributo** sarà rideterminato in base alla spesa effettivamente sostenuta e dettagliata con la rendicontazione finanziaria e valutata ammissibile. Conseguentemente, qualora la spesa complessiva effettivamente sostenuta/documentata e ritenuta ammissibile dovesse risultare inferiore alla spesa ammessa a contributo in fase di concessione, si procederà a una proporzionale riduzione dell'ammontare del contributo da erogare, nel rispetto dell'intensità di aiuto riconosciuta nell'atto di concessione. Una spesa complessiva sostenuta, pur ritenuta ammissibile, superiore all'importo massimo ammesso in concessione, non comporterà aumento del contributo da erogare.

Art. 18 - Principali obblighi e impegni del beneficiario

1. I soggetti beneficiari sono obbligati al rispetto dei seguenti obblighi:
- a) rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dalla Regione Puglia e dalla società in-house InnovaPuglia;
 - b) **mantenere i requisiti di ammissibilità specificati agli articoli 5 e 6 del presente Avviso, sino alla data dell'ultima erogazione del contributo da parte di Regione Puglia** (fatta eccezione per il requisito dimensionale delle imprese, per i requisiti di idoneità patrimoniale/finanziaria di cui all'articolo 8, e per il concordato preventivo con continuità aziendale in forma diretta o indiretta, eventualmente intervenuto successivamente all'adozione dell'atto di concessione dell'agevolazione);
 - c) accettare il provvedimento di concessione con tutte le condizioni previste;

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

- d) avviare il progetto in data successiva a quello di presentazione della domanda e, comunque, entro 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'agevolazione ai sensi dell'articolo 17, comma 5 del presente Avviso
- e) comunicare, al momento della richiesta della prima erogazione del contributo, l'apertura della sede legale o unità operativa in Puglia (e per l'impresa capofila nel territorio della provincia di Taranto, come richiesto dal precedente articolo 7, comma 13) per i richiedenti che non ne dispongano all'atto della presentazione della domanda;
- f) utilizzare la posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione di tutte le comunicazioni relative al procedimento;
- g) conservare la marca da bollo in originale o i riferimenti ottenuti del sistema PagoPA, utilizzati per la presentazione della domanda di finanziamento;
- h) assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alla domanda di sostegno presentata e in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi Strutturali e al JTF;
- i) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni così come disposto dall'articolo 16, comma 2 del presente Avviso;
- j) curare la conservazione di tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile dell'intervento, separata o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali; detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone e agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento al beneficiario, ai sensi dell'articolo 82 del Regolamento (UE) n.2021/1060;
- k) realizzare l'intervento entro i termini previsti ai sensi dell'articolo 11 del presente Avviso;
- l) rispettare la tempistica e le procedure per la rendicontazione ai sensi dell'articolo 17 del presente Avviso;
- m) rispettare gli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel Sistema Informativo REGIS¹⁰ e connessi alle procedure di monitoraggio;

¹⁰ Il sistema informativo del PN JTF è "ReGIS", sistema sviluppato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per supportare il processo di attuazione del Programma, assicurando la tracciabilità e trasparenza delle operazioni e l'efficiente scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella governance del Programma, in linea con l'effettiva operatività del sistema medesimo. Questo strumento, grazie al continuo e tempestivo flusso di dati immessi dall'Autorità di Gestione, dalle strutture degli Organismi Intermedi e dai beneficiari finali, fornisce un quadro informativo sull'insieme delle operazioni finanziate e sullo stato di avanzamento delle erogazioni finanziarie, delle procedure e della realizzazione degli interventi.

Il Beneficiario è tenuto ad aggiornare tempestivamente in ReGIS le informazioni relative all'avanzamento fisico, finanziario e procedurale, conferendo al sistema – aggiornando/rettificando ove già presenti – tutti i dati richiesti, tra cui:

- a) gli avanzamenti procedurali (sezioni "cronoprogramma/costi" > "iter di progetto"; "soggetti correlati"; titolare effettivo);
- b) gli avanzamenti finanziari ("gestione spese" > "pagamenti a costi reali", "giustificativi di spesa" e "impegno"), nonché i dati relativi alla pianificazione dei costi e alle relative voci di spesa (sezione "cronoprogramma/costi" > "piano dei costi" e "quadro economico");
- c) gli avanzamenti fisici, incluso il contributo delle attività al conseguimento degli indicatori di output e di risultato ("indicatori");
- d) ogni altra informazione/dato richiesto dalla natura degli interventi, dalla normativa nazionale ed europea applicabile, dai target del PN alla cui realizzazione le attività concorrono.

Il beneficiario deve inoltre garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni, al fine di consentire l'espletamento delle verifiche previste dal Sistema di Gestione e Controllo e dai relativi documenti di indirizzo e linee guida afferenti la realizzazione di interventi nell'ambito del PN JTF.

Tutta la documentazione inerente all'attuazione dell'Operazione ammessa a finanziamento dovrà essere conservata presso la sede del Beneficiario, in originale o in formato elettronico conforme alla normativa vigente, per un periodo di almeno cinque (5) anni decorrenti dal 31 dicembre dell'anno in cui è stato effettuato l'ultimo pagamento da parte dell'Autorità di gestione al Beneficiario, ai sensi dell'art. 82 del Regolamento (UE) 2021/1060.

Tale documentazione dovrà inoltre essere messa a disposizione, su richiesta, per eventuali controlli e verifiche da parte dell'Amministrazione regionale e degli altri organismi competenti nazionali e comunitari.

Anche le fasi di rendicontazione e controllo delle spese sostenute vengono gestite attraverso il sistema ReGIS.

Infatti, accanto all'obbligo di monitorare costantemente lo stato di avanzamento delle attività progettuali e di documentare, alle scadenze previste, il raggiungimento degli obiettivi realizzativi, il beneficiario è tenuto a:

- inserire regolarmente sulla piattaforma Regis le spese sostenute (mandati di pagamento, fatture elettroniche ecc.) nella Tile "Anagrafica progetto" nella sezione "Gestione Spese", sottosezioni "Pagamenti a Costi reali" e "Giustificativi di spesa";
- rendicontare le spese sostenute, selezionando le singole spese precedentemente inserite e procedendo all'elaborazione e alla trasmissione del Rendiconto di progetto attraverso le funzionalità rese disponibili dal Sistema Informativo.

Pertanto, il Soggetto Attuatore trasmette, tramite il Sistema Regis, il Rendiconto di Progetto, contenente la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento e la documentazione giustificativa idonea a dimostrare la corretta esecuzione procedurale e finanziaria dell'intervento, nel rispetto della normativa europea e nazionale di riferimento.

I Rendiconti di Progetto, unitamente alla documentazione probatoria caricata a sistema, sono sottoposti ai controlli di competenza dell'Amministrazione regionale, dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Audit e della Commissione Europea.

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

- n) rispettare la normativa in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, le normative in materia di pari opportunità uomo donna e non discriminazione, nonché le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
- o) applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare (L.R. n.28/2006);
- p) rispettare le norme in materia di divieto del doppio finanziamento e di cumulo, di cui al successivo articolo 20 del presente Avviso;
- q) garantire il rispetto degli obblighi di comunicazione e visibilità come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060 (Allegato IX) in conformità all'articolo 50, e della vigente normativa nazionale e regionale in materia di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi;
- r) accettare la pubblicazione dei dati nell'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi ai sensi dell'articolo 49 paragrafi 3 e 5 del Regolamento (UE) n. 2021/1060;
- s) consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
- t) in relazione al rispetto del principio del DNSH, l'impresa capofila del raggruppamento dovrà compilare compiutamente la relativa Dichiarazione sostitutiva (**Allegato 8**).

Art. 19 - Monitoraggio e Controllo

1. Il Beneficiario è tenuto ad adottare il Sistema informativo REGIS, per raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, tenendo conto delle indicazioni che potranno essere fornite dall'AdG/OI responsabile.
2. Il Beneficiario è tenuto a garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale richiesti dal Sistema informativo REGIS, rispetto agli indicatori previsti nel PN e, per le operazioni di competenza, assicurare l'inserimento di tutti i dati previsti nel Sistema informativo, nel rispetto delle indicazioni che potranno essere fornite dall'AdG/OI responsabile.
3. È facoltà della Regione Puglia e della società in-house InnovaPuglia richiedere ulteriore documentazione e/o chiarimenti, sia in fase di valutazione che per tutta la durata delle attività previste dal progetto e successivamente, fino a 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento al beneficiario, ai sensi dell'articolo 82 del Regolamento (UE) n.2021/1060 (Disponibilità dei documenti).
4. La Regione Puglia, attraverso la società in-house InnovaPuglia o altri soggetti, si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento, ai fini del monitoraggio dell'intervento, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in merito.
5. I controlli potranno essere effettuati, oltre che dalla Regione Puglia e da soggetti da questa delegati o incaricati, anche da funzionari dello Stato italiano e dell'Unione Europea.
6. All'Agenzia Regionale per la Tecnologia, il Trasferimento Tecnologico e l'Innovazione (ARTI) è affidata, ai sensi della L.R n. 29/2024, la funzione di effettuare analisi e valutazione di contesto, sviluppo di studi e ricerche per la definizione di politiche innovative e la valutazione e monitoraggio dei piani e dei programmi di sviluppo e innovazione finanziati dalla Regione. L'elaborazione dei dati finalizzati a quest'attività si baserà sulle informazioni fornite con la compilazione della scheda in **Allegato 5**.
7. Tutti i beneficiari del Raggruppamento hanno l'obbligo di rendersi disponibili, fino a 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento al beneficiario, ai sensi dell'articolo 82 del Regolamento (UE) n.2021/1060, a qualsivoglia richiesta di controlli, informazioni, dati, documenti, attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori di beni o servizi.

Ulteriori informazioni relative all'utilizzo del sistema ReGIS e agli obblighi del beneficiario sono riportati nei Manuali consultabili nella pagina internet del Programma <https://www.jtf.gov.it/sigeco/> nonché nel Documento informativo per il beneficiario che verrà allegato alla Convenzione con il beneficiario.

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

Art. 20 - Divieto di doppio finanziamento e possibilità di cumulo di contributi

1. In coerenza con quanto disposto dall'articolo 8 "Cumulo" del GBER, al fine di verificare il rispetto delle soglie di notifica e delle intensità massime di aiuto concedibili, si tiene conto dell'importo totale degli aiuti di Stato a favore dell'attività, del progetto o dell'impresa sovvenzionati.
2. Gli aiuti con costi ammissibili individuabili esentati ai sensi del GBER possono essere cumulati:
 - a) con altri aiuti di Stato, purché le misure riguardino diversi costi ammissibili individuabili;
 - b) con altri aiuti di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili in tutto o in parte coincidenti, unicamente se tale cumulo non porta al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati applicabili all'aiuto in questione in base al GBER ed alla Carta degli Aiuti 2021 2027 ove pertinente.
3. Gli aiuti di Stato esentati ai sensi del GBER non possono essere cumulati con aiuti «de minimis» relativamente agli stessi costi ammissibili se tale cumulo porta a un'intensità di aiuto superiore ai livelli stabiliti dalle regole comunitarie.
4. Gli aiuti senza costi ammissibili individuabili esentati ai sensi del GBER possono essere cumulati con altri aiuti di Stato con costi ammissibili individuabili.
5. Gli aiuti senza costi ammissibili individuabili possono essere cumulati con altri aiuti di Stato senza costi ammissibili individuabili fino alla soglia massima pertinente di finanziamento totale fissata dal GBER o da un altro regolamento di esenzione per categoria o da una decisione adottata dalla Commissione.
6. È consentito il concorso con misure agevolative aventi carattere di generalità ed uniformità non costituenti aiuti di Stato, in misura non superiore alla spesa effettivamente sostenuta.
7. Nel caso sia superata l'intensità massima di aiuto si procede alla rideterminazione del contributo.
8. Nell'ambito del presente Avviso non sono ammissibili a finanziamento interventi sostenuti dal PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Art. 21 – Rinuncia, decadenza dal beneficio di concessione, revoca e rideterminazione delle agevolazioni erogate

1. I beneficiari possono rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione, a mezzo PEC, alla società in-house InnovaPuglia e alla Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali.
2. Costituiscono cause di decadenza dall'ammissibilità al contributo richiesto:
 - i. il rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R n. 445/2000, ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
 - ii. il venir meno anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti agli articoli 5 e 6 (fatta eccezione per il requisito dimensionale delle imprese, per i requisiti di idoneità patrimoniale/finanziaria di cui all'articolo 8, e per il concordato preventivo con continuità aziendale in forma diretta o indiretta, eventualmente intervenuto successivamente all'adozione dell'atto di concessione dell'agevolazione);
3. Sono revocate totalmente le agevolazioni corrispondenti all'investimento e al beneficiario per cui si verificano anche una sola delle seguenti condizioni:
 - a. l'accettazione del beneficio e la comunicazione dell'avvenuto inizio delle attività non siano state trasmesse nei termini stabiliti dall'articolo 17 comma 4;
 - b. non siano mantenuti i requisiti di ammissibilità previsti negli articoli 5 e 6 del presente Avviso (fatta eccezione per il requisito dimensionale delle imprese, per i requisiti di idoneità patrimoniale/finanziaria di cui all'articolo 8, e per il concordato preventivo con continuità aziendale in forma diretta o indiretta, eventualmente intervenuto successivamente all'adozione dell'atto di concessione dell'agevolazione), per la durata di svolgimento delle attività previste dal progetto e fino

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

- alla data di erogazione finale del contributo concesso e riconosciuto in via definitiva, o qualora in fase di controllo si evinca che non erano posseduti al momento di presentazione della domanda;
- c. non siano stati rispettati i termini fissati dall'articolo 12, comma 8, per la costituzione e formalizzazione del Raggruppamento e per la trasmissione del relativo atto costitutivo sottoscritto con firme autenticate di tutti i partner del Raggruppamento;
 - d. i beneficiari non abbiano comunicato al momento della richiesta del primo pagamento l'apertura della sede sul territorio regionale (e per l'impresa capofila nel territorio della provincia di Taranto, come richiesto dal precedente articolo 7, comma 13), qualora non ne dispongano all'atto della presentazione della domanda;
 - e. per le attività ammesse a contributo siano state assegnate agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme – inquadabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE – disposte da leggi nazionali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche, e tale circostanza venga rilevata dalla Regione Puglia, da InnovaPuglia e/o dalla Commissione nel corso delle istruttorie e/o degli accertamenti e/o delle ispezioni senza che il soggetto beneficiario ne abbia dato precedente comunicazione;
 - f. qualora senza l'approvazione di InnovaPuglia, nel corso dell'attuazione del programma di investimenti, subentri una nuova Società a seguito di acquisizione, fusione, scissione, conferimento o cessione d'azienda o di ramo d'azienda, oltre che in caso di cessione di parti di attività produttive e di cespiti agevolati, e di cessione della gestione di azienda oggetto dei cespiti agevolati;
 - g. non sia adottato e mantenuto un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali;
 - h. il Soggetto Beneficiario non consenta, nei modi e nei termini previsti, i controlli e le ispezioni sulla realizzazione del programma di investimento agevolato;
 - i. non sia rispettato l'obbligo di conservare e rendere disponibili per ogni azione di verifica e controllo la documentazione relativa all'operazione finanziata per il periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento al beneficiario, ai sensi dell'articolo 82 del Regolamento (UE) n.2021/1060;
 - j. il progetto ammesso a finanziamento risulti modificato in corso di esecuzione, negli obiettivi, attività e risultati attesi;
 - k. il Rapporto Tecnico Intermedio ed il Quadro Economico Intermedio del Progetto non sia trasmesso dalla capofila del Raggruppamento entro i termini fissati dall'articolo 17 comma 6;
 - l. la Dichiarazione di conclusione del progetto, il Rapporto Tecnico Finale ed il Quadro Economico Finale, non siano trasmessi dalla capofila del Raggruppamento entro i termini fissati dall'articolo 17 comma 7;
 - m. il progetto ammesso a finanziamento non venga ultimato entro i termini previsti dall'Avviso, fatti salvi gli effetti di eventuali proroghe concesse ai sensi dell'articolo 11 comma 3.
4. Soggetti Beneficiari che non accettano di essere inclusi nell'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi ai sensi dell'articolo 49 paragrafo 3 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, nel quale sono pubblicati altresì la denominazione delle operazioni e l'importo del finanziamento pubblico destinato alle stesse saranno considerati rinziatiari dell'agevolazione, che pertanto verrà revocata.
 5. Le agevolazioni sono revocate parzialmente al soggetto beneficiario al verificarsi anche di una sola delle condizioni sotto elencate:
 - a) qualora non risultino realizzate le attività o rispettate le condizioni previste per la concessione delle premialità, limitatamente alla quota incrementale prevista, come definite nell'articolo 10 (Intensità d'Aiuto);
 - b) qualora sopravvenga l'accertamento successivo, da parte di autorità competenti esterne, dell'inammissibilità di spese già sostenute e verificate dalla Regione o dalla società in-house InnovaPuglia; in tale circostanza sarà effettuata la rideterminazione del contributo attualizzato relativo all'importo dichiarato inammissibile e oggetto di rettifica.
 6. Qualora sia disposta la revoca parziale dell'agevolazione, il contributo sarà ridotto nell'ammontare della revoca effettuata, con conseguente riduzione dell'importo da erogare, ovvero con obbligo di immediata restituzione del contributo corrispondente qualora sia stato già erogato.

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

7. In caso di revoca totale o parziale del contributo si darà luogo al recupero delle somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi legali, maturati nel periodo intercorrente tra la data dell'ordinativo di pagamento del contributo e quella di restituzione. Nei soli casi previsti dall'articolo 9, comma 4, del D. Lgs. n.123/1998, agli interessi legali, calcolati sulla base del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, potrà essere applicata una maggiorazione di 5 punti percentuali. Nel caso in cui la restituzione sia dovuta per fatti non imputabili all'impresa, i contributi saranno rimborsati maggiorati esclusivamente degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.

Art. 22 - Informazione e Pubblicità

1. Al fine di garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità, il presente Avviso verrà diffuso sui canali digitali mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sui portali istituzionali della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, www.sistema.puglia.it e sul portale istituzionale del PN Italia JTF 2021-2027 (<https://www.jtf.gov.it/>)
2. I soggetti beneficiari sono tenuti a rispettare gli obblighi di informazione e visibilità previsti nel Regolamento (UE) n. 2021/1060 (articolo 50) e in particolare nell'allegato IX "Comunicazione e visibilità – Articoli 47, 49 e 50".
3. I soggetti beneficiari dovranno:
 - a. apporre nella documentazione e nei risultati scaturenti dalle attività svolte, inclusi attrezzature e strumentazioni, nonché nei materiali di comunicazione e promozione la dicitura "**Programma Nazionale JUST TRANSITION FUND (PN JTF) ITALIA 2021-2027 – Piano Territoriale (PT) di Taranto – Azione 2.4 Sostegno a progetti di ricerca di rilevante impatto nella prospettiva della transizione e della diversificazione dell'economia locale**" - Avviso "Reti per Taranto", e riprodurre gli emblemi dell'Unione Europea, dello Stato Italiano e della Regione Puglia.
 - b. dare visibilità al cofinanziamento pubblico del progetto con una targa da affiggere in luoghi accessibili al pubblico, riportante la dicitura e gli emblemi di cui alla precedente lettera a.
4. L'**Allegato 7** al presente Avviso (Istruzioni sulle modalità di allestimento del materiale informativo e pubblicitario ai sensi del Regolamento UE n. 1060/2021) fornisce le informazioni e le indicazioni tecniche per il rispetto di tali obblighi con riferimento ai materiali da produrre, all'apposizione del logo dell'Unione Europea e degli altri loghi, di riconoscibilità del PN JTF.

Art. 23 - Trattamento dei dati

1. Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR, D.Lgs. n. 101/2018), la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nell'istanza di finanziamento e nei relativi allegati, incluse le informazioni su tutti gli eventuali titolari effettivi quali definiti all'art. 3 punto 6) della Direttiva (UE) n. 2015/849 in conformità alle vigenti disposizioni normative nazionali ed europee in materia, saranno utilizzati per le finalità connesse alla gestione della presente procedura, nel caso di ammissione a finanziamento per le attività connesse e correlate alla corretta attuazione del PN JTF Italia 2021-2027, e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati, quindi, è necessario ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento individuato al comma successivo, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, nell'attuazione, gestione, monitoraggio dell'avviso finanziato a valere PN JTF Italia 2021-2027, e conseguentemente non sussiste alcun obbligo ad acquisire il consenso scritto degli interessati. Infine, i dati relativi all'attuazione dell'operazione, così come riportati nel Sistema Informativo di monitoraggio, saranno resi disponibili per gli Organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
2. Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta Regionale.
3. Il designato del trattamento per i dati inerenti ai procedimenti in carico alla Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali è il Dirigente pro tempore della Sezione stessa.

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

4. Ai sensi dell'articolo 6(1), lettera c), del GDPR, il trattamento dei dati in questione è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento, e dunque costituisce presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Avviso e per tutte le conseguenti attività.
5. Per lo svolgimento delle attività previste dall'Avviso, la Regione si avvale del supporto operativo di InnovaPuglia s.p.a., che interviene in qualità di Responsabile del trattamento nell'espletamento delle funzioni di gestione e controllo delegate alla società. Le informazioni raccolte saranno utilizzate con strumenti informatici e non, secondo le modalità inerenti alle finalità suddette.
6. Qualora la Regione Puglia debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.
7. Tutti i soggetti partecipanti ai progetti ammessi a finanziamento ai sensi del presente Avviso acconsentono alla pubblicazione degli elenchi dei beneficiari sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sui portali internet regionali www.regione.puglia.it e www.sistema.puglia.it, ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure, ai sensi del Reg(UE) 2021/1060 articolo 49, ed in ottemperanza agli obblighi di pubblicità prescritti dalla Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia" e dal Decreto Legislativo n. 33/2013.
8. I soggetti beneficiari dell'aiuto inoltre dovranno fornire il proprio consenso all'inserimento dei dati relativi ai progetti nelle comunicazioni ed informazioni ai cittadini attraverso sistemi "open data".
9. Laddove il soggetto proponente risultasse beneficiario del finanziamento, le informazioni riferite al Soggetto, relative al progetto presentato, potranno essere pubblicate sui siti internet www.regione.puglia.it, www.sistema.puglia.it e sul portale istituzionale del PN Italia JTF 2021-2027 (<https://www.jtf.gov.it/>) in ottemperanza agli obblighi di pubblicità prescritti dalla legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", dalla normativa comunitaria, nonché dalla normativa sulla trasparenza amministrativa (Decreto legislativo n. 33/2013).
10. Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP"), nominato con DGR n. 2297/2019, è l'avv. Rossella Caccavo, contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.
11. Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del GDPR, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o accolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al Responsabile della Protezione dei Dati (rdp@regione.puglia.it). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.
12. I dati saranno resi disponibili nel sistema informativo ARACHNE. La Regione Puglia dispone l'accesso al sistema informativo ARACHNE, sviluppato dalla Commissione Europea per supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi Strutturali 2021-2027 nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità. Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (Orbis e Lexis Nexis World compliance), sistemi informativi della Commissione Europea (VIES e Infoeuro) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi comunitari FESR e FSE riferite allo stato di attuazione delle operazioni. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.
13. La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del PN JTF Italia 2021-2027 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE. I dati disponibili nel sistema ARACHNE saranno trattati dalla Regione Puglia esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di Beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia nella eventuale fase di attuazione dell'operazione. Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE sono descritti in <https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it>.

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

Art. 24 - Norme anticorruzione

Al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - *pantouflage* o *revolving doors*), le imprese beneficiarie si impegnano a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, a non attribuire incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale o di società da questa controllate, che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia.

Art. 25 - Forme di Tutela giurisdizionale

Per ogni contestazione che dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia del presente avviso e per qualsiasi controversia legata all'attuazione dello stesso, si elegge quale Foro competente esclusivamente quello di Bari.

Art. 26 - Responsabile del procedimento

1. Il Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso è:
dott.ssa Silvia Visciano
Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo economico - Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali - Corso Sonnino, 177 - 70121 Bari
2. Per informazioni e chiarimenti concernenti il presente Avviso consultare il portale www.sistema.puglia.it alla sezione "Reti per Taranto - Richiedi Info su Bando".

Art. 27 – Rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alla normativa comunitaria, nazionale e regionale.

PER INFORMAZIONI:

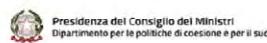
Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico
Sezione Ricerca e relazioni internazionali
Corso Sonnino, 177 - 70121 Bari.
PEC: servizio.ricercainnovazione.regione@pec.rupar.puglia.it
Sito internet: www.jtf.gov.it/; www.regione.puglia.it

Si fa presente che tutte le comunicazioni e/o informazioni di carattere generale pubblicate sul sito istituzionale nella pagina dedicata all'Avviso si considerano valide per tutti i destinatari interessati ed hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Analogamente, tutte le comunicazioni presenti nell'area di lavoro dedicata ad ogni istanza (c.d. cruscotto imprese) ed alle quali sono associate notifiche di cortesia automaticamente inviate dal portale sistema.puglia.it sul domicilio digitale speciale indicato nell'istanza o modificato successivamente da parte del richiedente mediante le funzioni del portale, si considerano valide per il destinatario interessato ed hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

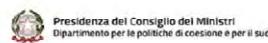
È onere del richiedente, pertanto, indicare correttamente la PEC nell'istanza e verificare costantemente che sia attiva e funzionante, al fine di ricevere le PEC di cortesia.

Avviso "Reti per Taranto - Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

**Allegato 1 – Codici ATECO 2025 attività ammissibili**

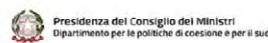
CODICE_ATECO_2025	TITOLO_ITALIANO_ATECO_2025
10.13.00	Produzione di prodotti a base di carne, inclusi prodotti a base di carne di volatili
10.20.01	Lavorazione di alghe
10.20.09	Altre attività di lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi
10.31.00	Lavorazione e conservazione di patate
10.32.00	Produzione di succhi a base di frutta e ortaggi
10.39.00	Altre attività di lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi
10.41.10	Produzione di olio di oliva
10.41.20	Produzione di altri oli vegetali
10.41.30	Produzione di oli e grassi animali
10.42.00	Produzione di margarina e di grassi alimentari simili
10.51.10	Trattamento igienico del latte
10.51.20	Produzione di derivati del latte
10.52.00	Produzione di gelati
10.61.11	Lavorazione di frumento
10.61.19	Lavorazione di altri cereali
10.61.20	Lavorazione del riso
10.61.90	Lavorazioni di altre granaglie
10.62.00	Produzione di amidi e di prodotti amidacei
10.71.10	Produzione di pane e prodotti di panetteria simili
10.71.20	Produzione di prodotti di pasticceria freschi
10.72.00	Produzione di fette biscottate, biscotti, prodotti di pasticceria conservati
10.73.01	Produzione di prodotti farinacei freschi
10.73.02	Produzione di prodotti farinacei conservati
10.81.00	Produzione di zucchero
10.82.00	Produzione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie
10.83.01	Lavorazione di tè e di altri preparati per infusi
10.83.02	Lavorazione di caffè
10.84.00	Produzione di condimenti e spezie
10.85.01	Produzione di pasti e piatti preparati a base di carne, inclusi pasti e piatti preparati a base di carne di volatili
10.85.02	Produzione di pasti e piatti preparati a base di pesce
10.85.03	Produzione di pasti e piatti preparati a base di ortaggi
10.85.04	Produzione di pizza surgelata o altrimenti conservata
10.85.05	Produzione di pasti e piatti preparati a base di pasta
10.85.09	Produzione di altri pasti e piatti preparati
10.86.00	Produzione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici
10.89.01	Produzione di integratori alimentari
10.89.09	Produzione di altri prodotti alimentari vari n.c.a.
10.91.00	Produzione di mangimi per l'alimentazione degli animali da allevamento
10.92.00	Produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali da compagnia
11.01.00	Distillazione, rettifica e miscelatura di alcolici
11.02.10	Produzione di vini, esclusi vini spumanti e altri vini speciali
11.02.20	Produzione di vini spumanti e altri vini speciali
11.03.00	Produzione di sidro e di altre bevande fermentate a base di frutta
11.04.00	Produzione di altre bevande fermentate non distillate
11.05.00	Produzione di birra
11.06.00	Produzione di malto
11.07.01	Produzione di bibite analcoliche
11.07.02	Produzione di acque in bottiglia
13.10.00	Preparazione e filatura di fibre tessili
13.20.00	Tessitura
13.30.00	Finissaggio dei tessuti
13.91.00	Fabbricazione di tessuti a maglia e all'uncinetto
13.92.10	Fabbricazione di tessuti per la casa
13.92.20	Fabbricazione di tessuti per l'arredo
13.93.00	Fabbricazione di tappeti e moquette
13.94.00	Fabbricazione di spago, corde, funi e reti
13.95.00	Fabbricazione di tessuti non-tessuti e di articoli in tessuto non-tessuto
13.96.00	Fabbricazione di altri tessuti per uso tecnico e industriale
13.99.10	Fabbricazione di ricami, tulle, pizzi e merletti
13.99.90	Fabbricazione di feltro e altri prodotti tessili diversi n.c.a.
14.10.10	Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia e all'uncinetto
14.10.20	Fabbricazione di maglioni e altri articoli a maglia e all'uncinetto
14.21.10	Fabbricazione in serie di abbigliamento esterno
14.21.20	Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno
14.22.00	Fabbricazione di biancheria intima
14.23.00	Fabbricazione di indumenti da lavoro
14.24.00	Fabbricazione di abbigliamento in pelle e in pelliccia

Avviso "Reti per Taranto - Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

**Allegato 1 – Codici ATECO 2025 attività ammissibili**

CODICE_ATECO_2025	TITOLO_ITALIANO_ATECO_2025
14.29.00	Fabbricazione di altri articoli di abbigliamento e accessori n.c.a.
15.11.00	Concia, tintura e rifinitura di pelli, cuoi e pellicce
15.12.00	Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, pelletteria e selleria di qualsiasi materiale
15.20.10	Fabbricazione di calzature, escluse parti in cuoio per calzature
15.20.20	Fabbricazione di parti in cuoio per calzature
16.11.00	Taglio e piallatura del legno
16.12.00	Lavorazione e finitura del legno
16.21.00	Fabbricazione di fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno
16.22.00	Fabbricazione di pavimenti di legno con elementi pre-assemblati
16.23.01	Fabbricazione di stand e strutture simili in legno per convegni e fiere
16.23.09	Fabbricazione di altri prodotti di carpenteria in legno e falegnameria per l'edilizia n.c.a.
16.24.00	Fabbricazione di imballaggi in legno
16.25.00	Fabbricazione di porte e finestre in legno
16.26.00	Produzione di combustibili solidi da biomassa vegetale
16.27.00	Finitura di prodotti in legno
16.28.11	Fabbricazione di cornici
16.28.19	Fabbricazione di altri prodotti in legno n.c.a.
16.28.20	Fabbricazione di articoli in sughero
16.28.30	Fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio
17.11.00	Fabbricazione di pasta-carta
17.12.00	Fabbricazione di carta e cartone
17.21.00	Fabbricazione di carta, cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone
17.22.00	Fabbricazione di prodotti igienico-sanitari e per uso domestico in carta e ovatta di cellulosa
17.23.01	Fabbricazione di prodotti cartotecnici scolastici e commerciali
17.23.09	Fabbricazione di altri prodotti cartotecnici
17.24.00	Fabbricazione di carta da parati
17.25.00	Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone
18.11.00	Stampa di giornali
18.12.00	Altra stampa
18.13.00	Lavorazioni preliminari alla stampa e ai media
18.14.00	Legatoria e servizi connessi
18.20.00	Riproduzione di supporti registrati
19.20.40	Fabbricazione di prodotti di base per la copertura stradale
20.11.00	Fabbricazione di gas industriali
20.12.00	Fabbricazione di coloranti e pigmenti
20.13.00	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base inorganici
20.14.00	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici
20.15.00	Fabbricazione di fertilizzanti e composti azotati
20.16.00	Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie
20.17.00	Fabbricazione di gomma sintetica in forme primarie
20.20.00	Fabbricazione di fitofarmaci, disinfettanti e altri prodotti chimici per l'agricoltura
20.30.00	Fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici
20.41.10	Fabbricazione di saponi, detersivi e preparazioni tensioattive
20.41.20	Fabbricazione di glicerina e altri prodotti per la pulizia e la lucidatura
20.42.00	Fabbricazione di profumi e cosmetici
20.51.00	Produzione di biocarburanti liquidi
20.59.11	Fabbricazione di fiammiferi
20.59.12	Fabbricazione di articoli esplosivi
20.59.20	Fabbricazione di colle
20.59.30	Fabbricazione di oli essenziali
20.59.99	Fabbricazione di tutti gli altri prodotti chimici vari n.c.a.
20.60.00	Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali
21.10.00	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base
21.20.01	Fabbricazione di sostanze diagnostiche radioattive in vivo
21.20.09	Fabbricazione di medicinali e altri preparati farmaceutici
22.11.10	Fabbricazione di pneumatici e camere d'aria
22.11.20	Rigenerazione e ricostruzione di pneumatici
22.12.00	Fabbricazione di altri prodotti in gomma
22.21.00	Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche
22.22.00	Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche
22.23.00	Fabbricazione di porte e finestre in materie plastiche
22.24.01	Fabbricazione di rivestimenti per pareti e pavimenti in materie plastiche
22.24.09	Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche per l'edilizia
22.25.00	Lavorazione e finitura di prodotti in materie plastiche
22.26.11	Fabbricazione di articoli e attrezzature per la pulizia per uso domestico in materie plastiche
22.26.12	Fabbricazione di articoli e attrezzature per la pulizia per uso non domestico in materie plastiche
22.26.91	Fabbricazione di articoli per l'ufficio e la scuola in materie plastiche

Avviso "Reti per Taranto - Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

**Allegato 1 – Codici ATECO 2025 attività ammissibili**

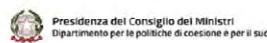
CODICE_ATECO_2025	TITOLO_ITALIANO_ATECO_2025
22.26.99	Fabbricazione di altri prodotti vari in materie plastiche n.c.a.
23.11.00	Fabbricazione di vetro piano
23.12.00	Lavorazione e trasformazione del vetro piano
23.13.00	Fabbricazione di vetro cavo
23.14.00	Fabbricazione di fibre di vetro
23.15.10	Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico
23.15.90	Altre attività di fabbricazione e lavorazione di altro vetro incluso il vetro per usi tecnici
23.20.00	Fabbricazione di prodotti refrattari
23.31.00	Fabbricazione di piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti
23.32.00	Fabbricazione di mattoni, tegole e altri prodotti per l'edilizia in terracotta
23.41.00	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
23.42.00	Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica
23.43.00	Fabbricazione di isolatori e di pezzi isolanti in ceramica
23.44.00	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica per uso tecnico e industriale
23.45.00	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica
23.51.00	Produzione di cemento
23.52.10	Produzione di calce
23.52.20	Produzione di gesso
23.61.01	Fabbricazione di tubi prefabbricati in calcestruzzo per acqua potabile
23.61.02	Fabbricazione di caminetti prefabbricati in calcestruzzo
23.61.03	Fabbricazione di elementi prefabbricati in calcestruzzo per l'edilizia
23.61.04	Fabbricazione di strutture prefabbricate in calcestruzzo per l'edilizia
23.61.09	Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia n.c.a.
23.62.00	Fabbricazione di prodotti in gesso per l'edilizia
23.63.00	Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso
23.64.00	Produzione di malta
23.65.01	Fabbricazione di prodotti in sostanze vegetali agglomerate con cemento, gesso o altri leganti minerali
23.65.02	Fabbricazione di prodotti in asbesto-cemento o cellulosa fibrocemento
23.66.01	Fabbricazione di statue, bassorilievi e altorilievi, vasi e fioriere
23.66.09	Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, cemento e gesso n.c.a.
23.70.10	Taglio e lavorazione di pietre e di marmo
23.70.20	Lavorazione artistica di marmo e di altre pietre affini
23.70.30	Frantumazione di pietre
23.91.00	Fabbricazione di prodotti abrasivi
23.99.00	Fabbricazione di altri prodotti in minerali non metalliferi n.c.a.
24.31.00	Trafilatura a freddo di barre
24.32.00	Laminazione a freddo di nastri
24.33.01	Profilatura mediante formatura o piegatura a freddo di profilati aperti e lamiere grecate
24.33.02	Profilatura mediante formatura o piegatura a freddo di pannelli stratificati
24.34.00	Trafilatura a freddo di fili
24.41.00	Produzione di metalli preziosi
24.42.00	Produzione di alluminio
24.43.00	Produzione di piombo, zinco e stagno
24.44.00	Produzione di rame
24.45.00	Produzione di altri metalli non ferrosi
24.46.00	Trattamento di combustibili nucleari
24.51.01	Fusione di getti in ghisa grigia o lamellare
24.51.02	Fusione di getti in ghisa duttile
24.51.09	Fusione di getti in ghisa n.c.a.
24.52.00	Fusione di getti in acciaio
24.53.01	Fusione di getti in alluminio
24.53.02	Fusione di getti in magnesio
24.53.03	Fusione di getti in superleghe a base cobalto
24.53.09	Fusione di getti in metalli leggeri n.c.a.
24.54.01	Fusione di getti in rame
24.54.02	Fusione di getti in zinco
24.54.03	Fusione di getti in nichel
24.54.09	Fusione di getti in altri metalli non ferrosi n.c.a.
25.11.00	Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture metalliche
25.12.10	Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli in metallo
25.12.20	Fabbricazione di tende in metallo e prodotti simili
25.21.10	Fabbricazione di radiatori e contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale
25.21.20	Fabbricazione di generatori di vapore
25.22.00	Fabbricazione di altre cisterne, serbatoi e contenitori in metallo
25.30.10	Fabbricazione di armi e munizioni per uso militare
25.30.20	Fabbricazione di armi e munizioni per uso sportivo e civile
25.40.00	Fucinatura e formatura dei metalli e metallurgia delle polveri

Avviso "Reti per Taranto - Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

**Allegato 1 – Codici ATECO 2025 attività ammissibili**

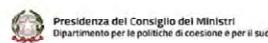
CODICE_ATECO_2025	TITOLO_ITALIANO_ATECO_2025
25.51.00	Rivestimento dei metalli
25.52.00	Trattamento termico dei metalli
25.53.00	Lavori di meccanica generale dei metalli
25.61.00	Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria
25.62.00	Fabbricazione di serrature e cerniere
25.63.11	Fabbricazione di utensileria ad azionamento manuale
25.63.12	Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili
25.63.20	Fabbricazione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine
25.91.00	Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori simili
25.92.00	Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero
25.93.10	Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici
25.93.20	Fabbricazione di catene
25.93.30	Fabbricazione di molle
25.94.00	Fabbricazione di articoli di bulloneria
25.99.10	Fabbricazione di articoli domestici in metallo per la cucina e le stanze da bagno
25.99.20	Fabbricazione di casseforti, cassette di sicurezza e porte metalliche blindate
25.99.90	Fabbricazione di altri prodotti vari in metallo n.c.a.
26.11.00	Fabbricazione di componenti elettronici
26.12.00	Fabbricazione di schede elettroniche integrate
26.20.00	Fabbricazione di computer e unità periferiche
26.30.01	Fabbricazione di apparecchiature trasmettenti radiotelevisive
26.30.09	Fabbricazione di altre apparecchiature per le comunicazioni
26.40.01	Fabbricazione di console per videogiochi
26.40.09	Fabbricazione di altri prodotti di elettronica di consumo
26.51.10	Fabbricazione di strumenti per navigazione, idrologia, geofisica e meteorologia
26.51.21	Fabbricazione di sistemi antifurto e antincendio
26.51.29	Fabbricazione di altri strumenti e apparecchi di misurazione e prova n.c.a.
26.52.00	Fabbricazione di orologi
26.60.01	Fabbricazione di apparecchiature per irradiazione, elettromedicali ed elettroterapeutiche per usi medici
26.60.02	Fabbricazione di apparecchiature per irradiazione, elettromedicali ed elettroterapeutiche per usi non medici
26.70.11	Fabbricazione di strumenti ottici e strumenti ottici di precisione
26.70.12	Fabbricazione di strumenti ottici di misurazione e controllo
26.70.20	Fabbricazione di supporti magnetici e ottici
26.70.30	Fabbricazione di apparecchiature fotografiche
27.11.00	Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici
27.12.00	Fabbricazione di apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità
27.20.00	Fabbricazione di batterie e accumulatori
27.31.00	Fabbricazione di cavi in fibra ottica
27.32.00	Fabbricazione di altri fili e cavi elettronici ed elettrici
27.33.00	Fabbricazione di attrezzature per cablaggio
27.40.01	Fabbricazione di apparecchiature per l'illuminazione per mezzi di trasporto
27.40.02	Fabbricazione di luminarie per feste
27.40.09	Fabbricazione di altre apparecchiature per l'illuminazione
27.51.00	Fabbricazione di elettrodomestici
27.52.00	Fabbricazione di apparecchi non elettrici per uso domestico
27.90.01	Fabbricazione di apparecchiature elettriche per saldatura e brasatura
27.90.02	Fabbricazione di insegne elettriche e apparecchiature elettriche di segnalazione
27.90.03	Fabbricazione di condensatori, resistenze, condensatori elettrici e simili
27.90.04	Fabbricazione di apparecchiature elettriche per parrucchieri, solarium e centri estetici
27.90.09	Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche n.c.a.
28.11.10	Fabbricazione di motori, esclusi motori per aeromobili, veicoli e motocicli
28.11.20	Fabbricazione di turbine
28.12.00	Fabbricazione di apparecchiature fluidodinamiche
28.13.00	Fabbricazione di altre pompe e compressori
28.14.00	Fabbricazione di altri rubinetti e valvole
28.15.00	Fabbricazione di cuscinetti, ingranaggi e organi di trasmissione
28.21.10	Fabbricazione di forni
28.21.20	Fabbricazione di caldaie e apparecchiature fisse per il riscaldamento domestico
28.22.01	Fabbricazione di ascensori, scale mobili e tappeti mobili
28.22.09	Fabbricazione di altri apparecchi di sollevamento e movimentazione
28.23.00	Fabbricazione di macchine e attrezzature per ufficio, esclusi computer e unità periferiche
28.24.00	Fabbricazione di utensili portatili a motore
28.25.00	Fabbricazione di apparecchiature di climatizzazione per uso non domestico
28.29.10	Fabbricazione di bilance e distributori automatici
28.29.20	Fabbricazione di impianti di distillazione o rettificazione per raffinerie di petrolio e industrie chimiche
28.29.30	Fabbricazione di macchine per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio
28.29.41	Fabbricazione di macchine per la pulizia di pavimenti, superfici e ambienti per uso non domestico

Avviso "Reti per Taranto - Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

**Allegato 1 – Codici ATECO 2025 attività ammissibili**

CODICE_ATECO_2025	TITOLO_ITALIANO_ATECO_2025
28.29.49	Fabbricazione di altre macchine per la pulizia per uso non domestico
28.29.91	Fabbricazione di apparecchi per depurare e filtrare liquidi
28.29.92	Fabbricazione di livelle, metri doppi a nastro e utensili simili, strumenti di precisione per meccanica
28.29.99	Fabbricazione di altre macchine varie di impiego generale n.c.a.
28.30.10	Fabbricazione di trattori per l'agricoltura e la silvicoltura
28.30.91	Fabbricazione di macchine per il giardinaggio e la cura del verde
28.30.99	Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura e la silvicoltura n.c.a.
28.41.00	Fabbricazione di macchine per la deformazione dei metalli e di altre macchine utensili per la lavorazione dei metalli
28.42.00	Fabbricazione di altre macchine utensili
28.91.00	Fabbricazione di macchine per la metallurgia
28.92.00	Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere
28.93.00	Fabbricazione di macchine per l'industria alimentare, delle bevande e del tabacco
28.94.10	Fabbricazione di macchine tessili
28.94.20	Fabbricazione di macchine per la lavorazione delle pelli e del cuoio
28.94.30	Fabbricazione di macchine per lavanderie e stirerie
28.95.00	Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone
28.96.00	Fabbricazione di macchine per l'industria delle materie plastiche e della gomma
28.97.01	Fabbricazione di macchine per la produzione additiva per deposizione di materiali metallici
28.97.02	Fabbricazione di macchine per la produzione additiva per deposizione di materie plastiche o di gomma
28.97.09	Fabbricazione di macchine per la produzione additiva n.c.a.
28.99.10	Fabbricazione di macchine per la stampa e la legatoria
28.99.20	Fabbricazione di robot industriali con compiti multipli per scopi speciali
28.99.91	Fabbricazione di apparecchiature per il lancio di aeromobili, catapulte per portaerei e relative attrezzature
28.99.92	Fabbricazione di giostre, altalene e altre attrazioni di divertimento
28.99.93	Fabbricazione di apparecchiature per l'allineamento e il bilanciamento delle ruote e altre apparecchiature per il bilanciamento
28.99.99	Fabbricazione di tutte le altre macchine varie per impieghi speciali n.c.a.
29.10.00	Fabbricazione di autoveicoli
29.20.00	Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli; fabbricazione di rimorchi e semirimorchi
29.31.00	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche per autoveicoli
29.32.00	Fabbricazione di altre parti e accessori per autoveicoli
30.11.00	Costruzione di navi e di strutture galleggianti per scopi civili
30.12.00	Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive
30.13.00	Costruzione di navi e imbarcazioni per scopi militari
30.20.00	Costruzione di locomotive e di materiale rotabile ferro-tranviario
30.31.00	Fabbricazione di aeromobili, veicoli spaziali e relativi equipaggiamenti per scopi civili
30.32.00	Fabbricazione di aeromobili, veicoli spaziali e relativi equipaggiamenti per scopi militari
30.40.00	Fabbricazione di veicoli militari da combattimento
30.91.11	Fabbricazione di motori per motocicli
30.91.12	Fabbricazione di motocicli, esclusi motori
30.91.20	Fabbricazione di parti e accessori per motocicli
30.92.10	Fabbricazione di biciclette, escluse parti e accessori
30.92.20	Fabbricazione di parti e accessori per biciclette
30.92.30	Fabbricazione di veicoli per disabili
30.92.40	Fabbricazione di carrozzine e passeggini
30.99.00	Fabbricazione di altri mezzi di trasporto n.c.a.
31.00.11	Fabbricazione di moduli dedicati al comfort acustico per negozi, uffici e altri spazi per collettività
31.00.12	Fabbricazione di sedie e poltrone per negozi
31.00.13	Fabbricazione di altri mobili per negozi
31.00.14	Fabbricazione di sedie e poltrone per uffici e altri spazi per collettività
31.00.15	Fabbricazione di altri mobili per uffici e altri spazi per collettività
31.00.20	Fabbricazione di mobili da cucina
31.00.31	Fabbricazione di mobili per arredo interno, esclusi mobili da cucina, sedie, divani e prodotti simili
31.00.32	Fabbricazione di mobili per arredo esterno
31.00.33	Fabbricazione di sedie e sedili
31.00.34	Fabbricazione di divani, divani letto e poltrone
31.00.35	Fabbricazione di materassi
31.00.36	Fabbricazione di parti e accessori di mobili
31.00.37	Finitura di mobili
31.00.39	Fabbricazione di altri mobili n.c.a.
32.11.00	Coniazione di monete
32.12.10	Lavorazione di pietre preziose e semipreziose
32.12.20	Fabbricazione di gioielli e articoli di oreficeria in metalli preziosi
32.13.00	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili
32.20.00	Fabbricazione di strumenti musicali
32.30.01	Fabbricazione di attrezzature da palestra, per centri di fitness e per atletica

Avviso "Reti per Taranto - Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

**Allegato 1 – Codici ATECO 2025 attività ammissibili**

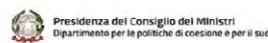
CODICE_ATECO_2025	TITOLO_ITALIANO_ATECO_2025
32.30.09	Fabbricazione di altri articoli sportivi
32.40.10	Fabbricazione di giochi
32.40.20	Fabbricazione di giocattoli
32.50.10	Fabbricazione di protesi dentarie
32.50.20	Fabbricazione di altre protesi e ausili
32.50.30	Fabbricazione di lenti oftalmiche
32.50.40	Fabbricazione di montature per occhiali
32.50.51	Fabbricazione di strumenti e apparecchiature mediche e dentistiche
32.50.52	Fabbricazione di forniture mediche e dentistiche
32.50.53	Fabbricazione di mobili per uso medico e dentistico
32.91.00	Fabbricazione di scope e spazzole
32.99.10	Fabbricazione di dispositivi protettivi di sicurezza
32.99.20	Fabbricazione di ombrelli, bottoni, chiusure lampo, parrucche e affini
32.99.30	Fabbricazione di articoli di cancelleria
32.99.40	Fabbricazione di casse funebri
32.99.99	Fabbricazione di altri articoli vari n.c.a.
33.11.01	Riparazione e manutenzione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo
33.11.02	Riparazione e manutenzione di utensileria ad azionamento manuale
33.11.03	Riparazione e manutenzione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine
33.11.04	Riparazione e manutenzione di casseforti, cassette di sicurezza, porte metalliche blindate
33.11.05	Riparazione e manutenzione di armi da fuoco militari, di ordinanza e artiglieria
33.11.06	Riparazione e manutenzione di armi per uso sportivo e civile
33.11.09	Riparazione e manutenzione di altri prodotti in metallo
33.12.10	Riparazione e manutenzione di motori, turbine, pompe, compressori e altri elementi simili
33.12.20	Riparazione e manutenzione di caldaie per processi industriali
33.12.30	Riparazione e manutenzione di apparecchi di sollevamento e movimentazione
33.12.40	Riparazione e manutenzione di impianti di refrigerazione industriale e di depurazione dell'aria
33.12.51	Riparazione e manutenzione di macchine e attrezzature per ufficio
33.12.52	Riparazione e manutenzione di bilance e distributori automatici
33.12.53	Riparazione e manutenzione di impianti di distillazione o rettificazione per raffinerie di petrolio e industrie chimiche
33.12.54	Riparazione e manutenzione di macchine per impacchettare e imballare
33.12.59	Riparazione e manutenzione di altre macchine di impiego generale n.c.a.
33.12.60	Riparazione e manutenzione di trattori agricoli
33.12.70	Riparazione e manutenzione di altre macchine per l'agricoltura e la silvicoltura
33.12.91	Affilatura di lame e seghe per macchinari
33.12.92	Riparazione e manutenzione di giostre, altalene e altre attrazioni di divertimento
33.12.99	Riparazione e manutenzione di altre macchine per impieghi speciali n.c.a.
33.13.01	Riparazione e manutenzione di apparecchiature per irradiazione, elettromedicali ed elettroterapeutiche
33.13.02	Riparazione e manutenzione di strumenti e apparecchiature ottiche
33.13.09	Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature elettroniche e ottiche
33.14.00	Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettriche
33.15.00	Riparazione e manutenzione di navi e imbarcazioni per scopi civili
33.16.00	Riparazione e manutenzione di aeromobili e veicoli spaziali per scopi civili
33.17.00	Riparazione e manutenzione di altri mezzi di trasporto per scopi civili
33.18.10	Riparazione e manutenzione di veicoli da combattimento per scopi militari
33.18.20	Riparazione e manutenzione di navi e imbarcazioni per scopi militari
33.18.30	Riparazione e manutenzione di aeromobili e veicoli spaziali per scopi militari
33.19.00	Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature
33.20.01	Installazione di motori, generatori e trasformatori elettrici e di apparecchiature per la distribuzione e il controllo della elettricità
33.20.02	Installazione di apparecchiature per le comunicazioni e di apparecchiature radiotelevisive
33.20.03	Installazione di strumenti e apparecchi di misurazione e controllo
33.20.04	Installazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo
33.20.05	Installazione di generatori di vapore
33.20.06	Installazione di macchinari e attrezzature per ufficio
33.20.07	Installazione di strumenti e apparecchiature mediche e dentistiche
33.20.09	Installazione di altre macchine e apparecchiature industriali
35.21.00	Produzione di gas
35.24.00	Stoccaggio di gas nell'ambito dei servizi di fornitura della rete
38.11.00	Raccolta di rifiuti non pericolosi
38.12.00	Raccolta di rifiuti pericolosi
38.21.11	Smantellamento di carcasse di navi per il recupero dei materiali
38.21.12	Smantellamento di altre carcasse
38.21.20	Recupero dei materiali da rifiuti metallici
38.21.30	Recupero dei materiali da rifiuti plastici
38.21.40	Recupero dei materiali da altri rifiuti

Avviso "Reti per Taranto - Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

**Allegato 1 – Codici ATECO 2025 attività ammissibili**

CODICE_ATECO_2025	TITOLO_ITALIANO_ATECO_2025
38.23.00	Altre attività di recupero dei rifiuti
41.00.00	Costruzione di edifici residenziali e non residenziali
42.11.00	Costruzione di strade e autostrade
42.12.00	Costruzione di linee ferroviarie e metropolitane
42.13.00	Costruzione di ponti e gallerie
42.21.00	Costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto dei fluidi
42.22.00	Costruzione di opere di pubblica utilità per l'energia elettrica e le telecomunicazioni
42.91.00	Costruzione di opere idrauliche
43.31.02	Altri lavori di intonacatura
43.32.02	Posa in opera di porte non blindate, finestre, arredi, controsoffitti, pareti mobili e simili
43.33.00	Rivestimento di pavimenti e di pareti
43.34.01	Tinteggiatura
43.34.02	Posa in opera di vetri
43.50.00	Lavori di costruzione specializzati nell'ingegneria civile
43.99.02	Interventi su siti ed edifici storici e archeologici
52.10.10	Magazzinaggio e deposito non refrigerato
52.10.20	Magazzinaggio e deposito refrigerato
52.21.10	Gestione di infrastrutture ferroviarie
52.21.20	Gestione e manutenzione di strade
52.21.30	Gestione di stazioni per autobus
52.21.40	Gestione di centri di movimentazione merci
52.21.50	Gestione di parcheggi e autorimesse
52.21.60	Attività di traino e soccorso stradale
52.21.90	Altri servizi di supporto al trasporto terrestre
52.22.01	Liquefazione e rigassificazione di gas a scopo di trasporto marittimo e per vie d'acqua interne
52.22.09	Altri servizi di supporto al trasporto marittimo e per vie d'acqua interne
52.23.00	Servizi di supporto al trasporto aereo
52.24.10	Movimentazione merci relativa a trasporti aerei
52.24.20	Movimentazione merci relativa a trasporti marittimi e per vie d'acqua interne
52.24.30	Movimentazione merci relativa a trasporti ferroviari
52.24.40	Movimentazione merci relativa ad altri trasporti terrestri
52.25.01	Servizi di logistica per opere d'arte
52.25.09	Altri servizi di logistica
52.26.01	Attività di agenti e agenzie di dogana
52.26.02	Attività di spedizione merci
58.11.00	Edizione di libri
58.12.00	Edizione di quotidiani
58.13.00	Edizione di riviste e periodici
58.19.00	Altre attività editoriali, esclusa l'edizione di software
58.21.00	Edizione di videogiochi
58.29.00	Edizione di altri software
59.11.00	Attività di produzione cinematografica, di video e programmi televisivi
59.12.00	Attività di post-produzione cinematografica, di video e programmi televisivi
59.13.00	Attività di distribuzione cinematografica, di video e programmi televisivi
59.14.00	Attività di proiezione cinematografica
59.20.10	Attività di registrazione sonora
59.20.20	Editoria musicale
60.20.00	Attività di programmazione e trasmissione televisive e di distribuzione di video
60.31.00	Attività delle agenzie di stampa
60.39.00	Altre attività di distribuzione di contenuti
61.10.01	Attività di telecomunicazioni fisse
61.10.02	Attività di telecomunicazioni mobili
61.10.03	Attività di telecomunicazioni satellitari
61.90.10	Erogazione di servizi di accesso a Internet
61.90.20	Erogazione di servizi di messaggistica e di notifica
61.90.90	Altre attività di telecomunicazioni n.c.a.
62.10.00	Attività di programmazione informatica
62.20.10	Attività di consulenza informatica
62.20.20	Attività di gestione di strutture informatiche
62.90.01	Configurazione di personal computer
62.90.09	Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informazione e dell'informatica n.c.a.
63.10.10	Fornitura di infrastrutture informatiche, hosting e attività connesse
63.10.21	Elaborazione dati contabili
63.10.29	Elaborazione altri dati
63.91.00	Attività dei portali di ricerca sul web
70.10.00	Attività di sedi centrali
70.20.01	Attività di consulenza in materia di logistica

Avviso "Reti per Taranto - Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

**Allegato 1 – Codici ATECO 2025 attività ammissibili**

CODICE_ATECO_2025	TITOLO_ITALIANO_ATECO_2025
70.20.02	Attività di certificazione di processi
70.20.09	Consulenza imprenditoriale e altre attività di consulenza gestionale n.c.a.
71.12.20	Gestione di progetti relativi a opere di ingegneria integrata
71.12.40	Attività di cartografia e aerofotogrammetria
71.12.50	Attività di geologia, di prospezione geognostica e mineraria
71.20.11	Collaudi e analisi tecniche per indagini archeologiche
71.20.19	Altri collaudi e analisi tecniche di prodotti
71.20.21	Attività di riconoscimento dell'origine dei prodotti
71.20.29	Altre attività di controllo di qualità e certificazione di prodotti
72.10.10	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie
72.10.21	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo della geologia
72.10.22	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo della diagnostica per la conservazione dei beni culturali
72.10.29	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria n.c.a.
72.20.01	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo dell'archeologia
72.20.09	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze sociali e umanistiche
73.11.01	Ideazione di campagne pubblicitarie
73.11.02	Conduzione di campagne di marketing e altri servizi pubblicitari
73.11.03	Attività di influencer marketing
73.12.00	Attività di concessionarie pubblicitarie
73.20.00	Ricerche di mercato e sondaggi di opinione
73.30.01	Attività di rappresentanza di interessi
73.30.03	Attività di promozione di altri prodotti
73.30.09	Pubbliche relazioni e comunicazione n.c.a.
74.11.10	Attività di progettazione di prodotti industriali
74.11.20	Attività di progettazione di moda
79.11.00	Attività di agenzie di viaggio
80.01.21	Attività di vigilanza privata non armata
80.01.29	Altre attività di vigilanza privata
80.09.00	Attività di vigilanza n.c.a.
81.21.00	Attività di pulizia generale di edifici
81.22.01	Attività di sterilizzazione di attrezzature mediche
81.22.09	Altre attività di pulizia di edifici e pulizia industriale n.c.a.
81.23.10	Attività di sanificazione, disinfezione e disinfestazione
81.23.91	Pulitura delle strade e rimozione di neve e ghiaccio
81.23.99	Altre attività di pulizia varie n.c.a.
82.10.00	Attività amministrative e di supporto per le funzioni di ufficio
82.20.00	Attività dei call center
82.92.10	Attività di imballaggio di generi alimentari
82.92.20	Attività di imballaggio di generi non alimentari
85.10.00	Istruzione prescolastica
85.20.00	Istruzione primaria
85.31.10	Istruzione secondaria di formazione generale di primo grado
85.31.20	Istruzione secondaria di formazione generale di secondo grado
85.32.01	Istruzione secondaria professionale erogata da scuole di vela e navigazione
85.32.02	Istruzione secondaria professionale erogata da scuole di volo
85.32.03	Istruzione secondaria professionale erogata da scuole di guida
85.32.09	Altra istruzione secondaria professionale n.c.a.
85.33.00	Istruzione post-secondaria non terziaria
85.40.10	Istruzione terziaria non universitaria professionale
85.40.20	Istruzione terziaria universitaria di primo, secondo e terzo ciclo e a ciclo unico

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

Allegato 2 - Clausola sociale

Per poter partecipare all'Avviso Pubblico "Reti per Taranto" e, quindi, per la eventuale conseguente erogazione del beneficio economico, è condizione necessaria che il candidato applichi integralmente il contratto collettivo nazionale (CCNL) di riferimento per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. L'applicazione del CCNL deve interessare tutti i lavoratori dipendenti in forza presso il candidato e deve aver luogo, quanto meno, per l'intero periodo nel quale si articola l'attività oggetto di finanziamento e sino all'approvazione della rendicontazione finale.

Il beneficio è, revocabile, totalmente o parzialmente, in ogni momento, da parte della Regione Puglia, in caso di violazione della presente clausola (c.d. clausola sociale) da parte del beneficiario che sia stata definitivamente accertata:

- a) dal soggetto concedente;
- b) dagli uffici regionali;
- c) dal giudice con sentenza;
- d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
- e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio, nel caso di cui sopra, sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento. Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento. In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare, ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le stesse saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate secondo quanto previsto dal presente Avviso.

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

Allegato 3 - Modalità di Rendicontazione delle spese e del progetto

La rendicontazione delle spese di progetto sarà effettuata secondo quanto disposto nel presente Allegato, utilizzando gli appositi Modelli predisposti dalla società in-house InnovaPuglia SpA e che saranno resi disponibili in formato editabile nell'apposita sezione del sito www.sistema.puglia.it.

Tutti i partner beneficiari, per la trasmissione dei documenti di rendicontazione delle spese di progetto, dovranno accedere alla piattaforma informatica REGIS e, quando richiesto, utilizzeranno la trasmissione PEC, dall'indirizzo del soggetto capofila del Raggruppamento all'indirizzo PEC di InnovaPuglia SpA.

Il legale rappresentante dell'impresa capofila del Raggruppamento dovrà firmare digitalmente la documentazione trasmessa (resta l'obbligo della firma digitale di tutti i dichiaranti-partner come richiesto nei vari Modelli).

Il soggetto beneficiario deve dotarsi di un sistema di contabilità industriale che rilevi i costi del progetto, distinguendo tra costi di Ricerca Industriale e costi di Sviluppo Sperimentale.

SPESE AMMISSIBILI

1. L'Avviso "Reti per Taranto" finanzia spese catalogabili nelle seguenti categorie (rif. articolo 9 comma 1 dell'Avviso:

A e B. Personale - lettere a) e b) dell'art. 9 comma 1 dell'Avviso

Questa voce comprenderà le spese per il **personale** impegnato nelle attività di "project management" del progetto con profilo di "project manager", e in quelle di ricerca e/o sviluppo con profilo di ricercatore/tecnico/ausiliario, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lettere a) e b) dell'Avviso.

Sono ammissibili i costi per spese di:

- i. personale dipendente, sia a tempo indeterminato sia a tempo determinato e assimilati (quali costi per assegni e borse di ricerca, borse di dottorato, contratti di ricerca)
- ii. contratti di collaborazione pari o superiori ai 6 (sei) mesi, limitatamente al costo della remunerazione della collaborazione resa: non sono ammissibili i costi associati alla collaborazione stessa quali trasferte, missioni, materiale o altro; nel caso di recesso anticipato di un contratto, sarà possibile attivare un nuovo contratto e calcolare il periodo dei 6 (sei) mesi dalla sommatoria dei due contratti solo se viene dimostrata la continuità nelle attività da svolgere e l'acquisizione di una figura professionale analoga a quella precedentemente contrattualizzata.

Tale voce comprende il personale dipendente del beneficiario, **regolarmente censito e attribuito all'unità locale pugliese di svolgimento del progetto, o nella unità locale sita nel territorio di Taranto, per l'impresa capofila**; verrà verificata l'effettiva operatività del personale rendicontato nell'unità locale di svolgimento del progetto, attraverso il controllo delle dichiarazioni obbligatorie INPS (UNILAV).

Nel caso di consorzi o società consortili potrà essere rendicontato il personale dipendente a tempo indeterminato dei soci, utilizzato per la realizzazione delle attività progettuali.

Il personale inquadrato con contratto di apprendistato può essere rendicontato a costi standard a condizione che la rendicontazione escluda le ore dedicate alla formazione, e che l'attività svolta sia strettamente pertinente al progetto agevolato; in ogni caso l'ammissibilità della spesa sarà determinata solo in fase di verifica della rendicontazione.

Nel caso di personale impiegato in *smart working*, sarà possibile rendicontare le spese di personale che sia comunque inquadrato presso le unità locali del territorio regionale pugliese (o nella unità locale sita nel territorio di Taranto, per l'impresa capofila), esclusivamente per lo svolgimento delle attività relative al progetto, purché siano fornite tutte le seguenti evidenze documentali:

- a. accordi individuali e ricevuta della relativa comunicazione obbligatoria (articolo 23 comma 1 della Legge n.81/2017 e ss.mm.ii.), ordine di servizio, disposizione organizzativa ovvero altro documento interno attraverso il quale sono state individuate le risorse del gruppo di lavoro,

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

con descrizione delle relative mansioni, che saranno impiegate in *smart working* e descrizione delle attività da svolgere in remoto (per esempio: studi, simulazioni, test, sviluppo programmi);

- b. time-sheet, sottoscritto dal personale e dal responsabile di progetto, in cui sia specificato l'avvenuto svolgimento di tali attività in remoto.

Per gli Enti Pubblici di Ricerca (EPR) e le Università, il personale titolare di specifico assegno di ricerca (disciplinato dall'articolo 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240), impegnato in attività analoghe a quelle del personale dipendente di cui al precedente punto i., è rendicontabile solo a condizione che svolga la propria attività presso le strutture del soggetto beneficiario.

NON sono ammissibili costi per il personale impiegato in mansioni di carattere ordinario (ad es. segreteria, amministrazione, sicurezza, manutenzione ordinaria, pulizie ecc.), che rientrano nelle spese generali.

NON sono ammissibili costi per il personale che opera presso il beneficiario in comando o in distacco da altri soggetti, fatta eccezione per i consorzi o società consortili, per i quali potrà essere rendicontato il personale dipendente a tempo indeterminato dei soci utilizzato per la realizzazione delle attività progettuali (cfr. articolo 5 comma 2 lettera c dell'Avviso).

NON sono, altresì, ammissibili, in questa voce, costi derivanti da contratti di collaborazione con Partita Iva e da contratti di lavoro in somministrazione, mediante società interinale, in quanto il personale rendicontabile deve essere legato all'impresa da vincolo di subordinazione.

Determinazione del costo del personale rendicontabile

Il costo del personale sarà determinato in base alle ore di impegno nel progetto, dichiarate dai singoli dipendenti secondo l'apposito schema predisposto, valorizzate al costo orario determinato secondo le tabelle standard di costi unitari di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 26 del 30/01/2024 avente ad oggetto "PR Puglia 2021-2027 - Metodologia di calcolo per l'applicazione delle tabelle di costi standard unitari ai sensi dell'art. 53(3) lettera c) Regolamento (UE) 2021/1060 per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione. Adozione della nota metodologica di aggiornamento e delle tabelle del Decreto Interministeriale (MIMIT - MUR) n. 51 del 04/01/2024.", applicabili in analogia al PN JTF Italia 2021/2027 e che si riportano di seguito:

FASCIA DI COSTO - LIVELLO	BENEFICIARIO		
	IMPRESE	UNIVERSITÀ	Enti Pubblici di Ricerca (EPR)
ALTO	€ 83,00	€ 81,00	€ 61,00
MEDIO	€ 47,00	€ 53,00	€ 36,00
BASSO	€ 30,00	€ 34,00	€ 32,00

Per ogni persona rendicontata, il beneficiario dovrà attestare, la "fascia di costo" attribuibile secondo il livello di inquadramento (per le imprese) o la fascia retributiva (per Università ed EPR) come di seguito indicato:

- per i soggetti "IMPRESE":
 - Alto, per i livelli dirigenziali
 - Medio, per i livelli di quadro
 - Basso, per i livelli di impiegato/operaio
- per i soggetti "UNIVERSITÀ":
 - Alto, per Professore Ordinario
 - Medio, per Professore Associato
 - Basso, per Ricercatore/Tecnico Amministrativo
- per i soggetti "EPR":

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

- Alto, per Dirigente di Ricerca e Tecnologo di I livello/Primo Ricercatore e Tecnologo II livello
- Medio, per Ricercatore e Tecnologo di III livello
- Basso, per Ricercatore e Tecnologo di IV, V, VI e VII livello/Collaboratore Tecnico (CTER)/Collaboratore amministrativo.

La rendicontazione delle spese di personale comporta la presentazione della seguente documentazione:

- a. determinazione del costo orario secondo le tabelle di cui sopra;
- b. ordine di servizio o contratto;
- c. curriculum del dipendente (sottoscritto ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000);
- d. ultima busta paga del periodo rendicontato;
- e. timesheet mensile per l'intero periodo rendicontato (sottoscritto ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000);
- f. relazione dell'attività progettuale svolta dal dipendente nel periodo rendicontato;
- g. UNILAV

Personale NON Dipendente

Si potrà rendicontare in questa voce di spesa anche il personale con **contratto di collaborazione** con l'impresa beneficiaria impegnato in attività analoghe a quelle del personale dipendente di cui ai paragrafi precedenti, a condizione che la propria attività sia riconducibile all'unità locale dell'impresa finanziata in cui si svolgono le attività progettuali.

Il contratto di collaborazione deve contenere:

- a) l'indicazione della durata dell'incarico, della remunerazione e di eventuali maggiorazioni per diarie e spese, delle attività da svolgere e delle modalità di esecuzione,
- b) l'impegno per il collaboratore a prestare la propria opera presso le strutture dell'impresa finanziata. Il costo riconosciuto non potrà superare, in base alle qualifiche professionali corrispondenti, i livelli retributivi del personale dipendente e comunque, non oltre i valori di cui ai costi standard. Tale costo sarà determinato in base alle ore dedicate al progetto presso la struttura dell'impresa finanziata.

Liberi Professionisti

I Liberi professionisti produrranno idonea documentazione utile a comprovare la congruità del costo orario esposto, fermo restando che, comunque, lo stesso non può essere superiore a quello più alto ritenuto congruo per il personale tra i partner del progetto.

Contributi in natura per prestazioni volontarie

Le prestazioni volontarie non retribuite rese da soci, titolari e amministratori sono rendicontabili solo come "contributi in natura" ai sensi dell'articolo 67 del Regolamento (UE) n. 2021/1060: sono considerate spese ammissibili a condizione che il contributo pubblico concesso per il progetto non superi la spesa totale ammissibile al netto del valore del contributo in natura, al termine del progetto.

Tali spese sono di conseguenza rendicontabili unicamente a valere sul co-finanziamento privato; sono inoltre riconoscibili solo se l'attività svolta NON rientri nel mandato di amministratore.

Si specifica che devono ritenersi ammissibili solo nel caso in cui sussista un vincolo di subordinazione (non ravvisabile per esempio se il dipendente coincide con l'amministratore unico).

NON sono ammissibili e quindi NON sono considerabili quali "apporti in natura" costi per le Prestazioni di lavoro NON DIPENDENTE di titolari/soci/amministratori, ai fini dell'Avviso "Reti per Taranto".

Il criterio previsto dall'articolo 67 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 (che il contributo pubblico concesso per il progetto non superi la spesa totale ammissibile al netto del valore del contributo in natura, al termine del progetto) dovrà essere rispettato anche nelle rendicontazioni intermedie.

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

Pertanto, ipotizzando che l'intensità di aiuto applicata sia il 60%, nel SAL intermedio dovrà essere rappresentato un volume di spese ammissibili, escluse le spese rendicontate come "contributi in natura", almeno pari al 60% del valore dello stesso SAL.

Non saranno approvate modifiche progettuali esclusivamente dirette ad aumentare la voce del personale per l'inserimento di prestazioni in natura.

Le prescrizioni in merito di prestazioni volontarie "in natura" sono da estendersi al coniuge e parenti entro il terzo grado dei soggetti sopra richiamati

La rendicontazione di tali spese per prestazioni volontarie comporta la presentazione della seguente documentazione:

- a. determinazione del costo orario secondo le tabelle di cui sopra;
- b. curriculum del prestatore volontario di attività (sottoscritto ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000);
- c. timesheet mensile del prestatore per il periodo rendicontato (sottoscritto ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000);
- d. relazione di attività progettuale svolta dal prestatore nel periodo rendicontato;
- e. copia della delibera del CdA (o organo collegiale equivalente) con esplicita indicazione:
 - i. delle competenze tecniche del prestatore;
 - ii. delle attività da svolgersi (mansioni estranee al rapporto organico con la società, in particolare, deve trattarsi di attività che non siano ricomprese nei poteri di gestione che discendono dalla carica ricoperta o dalle deleghe che gli siano state conferite);
 - iii. del periodo in cui le prestazioni devono essere svolte con indicazione dell'impegno massimo previsto nel progetto espresso in ore/uomo;
 - iv. dell'evidenza della sussistenza del vincolo della subordinazione e cioè dell'assoggettamento del prestatore, nonostante la carica sociale, all'effettivo potere di supremazia gerarchica (potere direttivo, organizzativo, disciplinare, di vigilanza e di controllo) di un altro soggetto ovvero degli altri componenti dell'organismo sociale a cui appartiene.

C. Strumentazione ed Attrezzature - lettera c) dell'art. 9 comma 1 dell'Avviso

In questa voce saranno rendicontate **unicamente** le quote di ammortamento fiscale inerenti attrezzature e strumentazioni, nuove di fabbrica, acquistate da terzi, da calcolarsi per la durata del progetto, come rilevabili dal libro cespiti del beneficiario. In tale voce rientrano sia le attrezzature e strumentazioni specifiche di ricerca ad uso esclusivo del progetto, che quelle acquisite funzionalmente per il progetto ma che verranno utilizzate anche per progetti diversi (cosiddette ad utilità ripetuta).

I beni in questione dovranno essere fisicamente localizzati presso la/e sede/i operativa/e in Puglia presso cui si svolge il progetto.

NON rientrano tra i costi ammissibili in questa voce i costi relativi all'acquisto di arredi o di allestimento degli ambienti di lavoro.

Le attrezzature e le strumentazioni già esistenti alla data di avvio del progetto, non sono imputabili al progetto, né potranno essere considerate quote del loro ammortamento.

L'ammortamento complessivamente rendicontato non può mai eccedere il costo totale del bene ed è considerata ammissibile solo la percentuale di utilizzo del bene destinata al progetto. Dovrà essere fornita un'idonea attestazione da bilancio o libro cespiti sull'ammortamento effettivo dell'attrezzatura.

I componenti dei prototipi possono essere imputati in questa voce solo se il prototipo è inventariato interamente, in caso contrario saranno imputati alla voce "Altri costi".

I contratti tra soggetti beneficiari e fornitori di strumentazione o attrezzature non dovranno essere stipulati precedentemente alla data di inizio attività del progetto

Le attrezzature informatiche quali PC, laptop, stampanti, tablet, smartphone e simili sono considerate attrezzature ordinarie da ufficio e pertanto NON rientrano in questa categoria di spesa.

NON è ammissibile l'acquisto di beni usati.

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

La rendicontazione di tali spese comporta la presentazione della seguente documentazione:

- a. Ordini e contratti con indicazione del codice CUP del progetto (sottoscritti dopo la data di inizio attività del progetto);
- b. Fatture di acquisto con indicazione del codice CUP del progetto (fatture elettroniche, in formato xml e formato pdf/di cortesia);
- c. Giustificativi di pagamento delle fatture con indicazione del codice CUP del progetto (Contabile di eseguito bonifico; Copia Estratto Conto);
- d. Copia estratto Registro IVA (relativo alle sole fatture rendicontante);
- e. Libro degli inventari;
- f. Registro dei Beni Ammortizzabili (previsto dal DPR 600/1973) che riporti: anno di acquisto, costo storico di acquisto, eventuali rivalutazioni o svalutazioni, fondo di ammortamento alla fine dell'esercizio precedente, coefficiente di ammortamento effettivamente adottato nel periodo di imposta, quota annuale di ammortamento, eventuali eliminazioni dal processo produttivo;
- g. Documento di consegna della strumentazione presso la sede di svolgimento del progetto;
- h. Dichiarazione liberatoria del fornitore;
- i. Dichiarazione di "nuovo di fabbrica" del fornitore

D. Ricerca "a contratto" acquisita da Università e Centri di ricerca pubblici e privati - lettera d) dell'art. 9 comma 1 dell'Avviso

In questa voce devono essere riportati i costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi (Università e Centri di ricerca pubblici e/o privati), tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato.

Inoltre, le condizioni relative all'operazione tra i contraenti non devono differire da quelle che sarebbero applicate tra imprese indipendenti e che non comporti elementi di collusione. Tali attività devono risultare affidate attraverso contratti contenenti il riferimento al progetto agevolato, le attività da svolgere, le modalità di esecuzione, l'impegno orario, il periodo di svolgimento, l'output previsto e l'importo. L'appalto o il subappalto di attività a Università e/o centri di ricerca o a partner industriali non è da considerarsi come collaborazione effettiva e quindi non sono attività da considerarsi ammissibili ai sensi dell'articolo 9 comma 9 dell'Avviso.

Ai fini del riconoscimento dei costi relativi a questa voce, dovrà essere presentata dettagliata documentazione tecnico-economica sufficiente a dimostrare le motivazioni della scelta effettuata nonché la congruenza dei costi preventivati. La scelta del soggetto terzo dovrà essere giustificata nel merito e nelle modalità di selezione adottate.

Dovranno, infine, essere chiaramente indicati i risultati acquisibili a valle dell'intervento, la cui proprietà deve rimanere in testa al soggetto beneficiario del contributo.

La rendicontazione di tali spese comporta la presentazione della seguente documentazione:

- a. Ordini e contratti con indicazione del codice CUP del progetto (sottoscritti dopo la data di inizio attività del progetto);
- b. Fatture di acquisto con indicazione del codice CUP del progetto (fatture elettroniche, in formato xml e formato pdf/di cortesia);
- c. Giustificativi di pagamento delle fatture con indicazione del codice CUP del progetto (Contabile di eseguito bonifico; Copia Estratto Conto);
- d. Modello F24 quietanzato, nel caso di pagamento delle ritenute d'acconto
- e. Copia estratto Registro IVA (relativo alle sole fatture rendicontante);
- f. Relazione sull'attività svolta dal fornitore;
- g. Dichiarazione di prestazione resa dal fornitore;
- h. Dichiarazione liberatoria del fornitore.

E. Sviluppo e registrazione di brevetti - lettera e) dell'art. 9 comma 1 dell'Avviso

In questa voce verranno inclusi i costi relativi alla brevettazione industriale ed ai diritti di proprietà intellettuale, tra cui quelli di seguito riportati:

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

- a. tutti i costi sostenuti prima della concessione del diritto nella prima giurisdizione, ivi compresi i costi per la preparazione, il deposito e la trattazione della domanda, nonché i costi per il rinnovo della domanda prima che il diritto venga concesso;
- b. i costi di traduzione e altri costi sostenuti al fine di ottenere la concessione o la validazione del diritto in altre giurisdizioni;
- c. costi sostenuti per difendere la validità del diritto nel quadro della trattazione ufficiale della domanda e di eventuali procedimenti di opposizione, anche qualora i costi siano sostenuti dopo la concessione del diritto.

La rendicontazione di tali spese comporta la presentazione della seguente documentazione:

- a. Ordini e contratti (sottoscritti dopo la data di inizio attività del progetto, o, in caso di contratto firmato precedentemente all'inizio del progetto finanziato, lo stesso abbia previsto l'avvio delle attività dopo la data stessa di inizio del progetto).
I contratti devono contenere: il codice CUP, riferimento al progetto agevolato, le attività da svolgere, le modalità di esecuzione, l'impegno orario, il periodo di svolgimento, l'output previsto e l'importo;
- b. Fatture di acquisto con indicazione del codice CUP del progetto (fatture elettroniche, in formato xml e formato pdf/di cortesia);
- c. Giustificativi di pagamento delle fatture con indicazione del codice CUP del progetto (Contabile di eseguito bonifico; Copia Estratto Conto);
- d. Modello F24 quietanzato, nel caso di pagamento delle ritenute d'acconto
- e. Copia estratto Registro IVA (relativo alle sole fatture rendicontante);
- f. Relazione sull'attività svolta dal fornitore;
- g. Dichiarazione di prestazione resa dal fornitore;
- h. Dichiarazione liberatoria del fornitore.

F. Consulenze specialistiche - lettera f) dell'art. 9 comma 1 dell'Avviso

In questa voce rientrano i costi per l'acquisizione di competenze tecniche o di servizi di consulenza specialistica o altri servizi equivalenti, utilizzati esclusivamente ai fini del progetto di ricerca/sviluppo, forniti da soggetti, pubblici e/o privati, che siano tecnicamente organizzati e titolari di partita IVA quali, ad esempio:

- Università e Centri di ricerca pubblici e/o privati;
- Società di servizi specialistici (progettazione, consulenza tecnica, prove e collaudi di prodotti e materiali, di mercato, ecc.);
- Tecnici specialistici titolari di Partita IVA ed iscritti, ove previsto, agli Ordini professionali di competenza.

Nell'ambito delle iniziative di sviluppo sperimentale sono ammissibili le spese relative alla realizzazione ed al collaudo di prodotti, processi e servizi a condizione che non siano impiegati o trasformati in vista di applicazioni industriali o per finalità commerciali.

Nel caso di affidamento a società di consulenza, i soggetti che svolgono l'attività di consulenza devono essere esclusivamente dipendenti, soci, titolari o amministratori della stessa società fornitrice (NON saranno ammesse attività svolte da consulenti esterni alla società). Non è pertanto consentito esercitare forme di intermediazione dei servizi verso altre imprese di consulenza, attraverso l'affidamento dell'intero incarico o parte di esso.

Il costo dei Servizi di Consulenza Specialistica o di altri servizi equivalenti sarà riconoscibile in base al numero di giornate rendicontate. Il costo massimo riconoscibile per giornata, ai fini del calcolo del contributo, è calcolato in base alle tariffe massime riportate nella tabella seguente, definite per profilo di esperienza maturata da parte del singolo consulente o dipendente impegnato nell'erogazione del servizio:

LIVELLO	ESPERIENZA MATURATA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO

La rendicontazione di tali spese comporta la presentazione della seguente documentazione:

- a. Ordini e contratti (sottoscritti dopo la data di inizio attività del progetto, o, in caso di contratto firmato precedentemente all'inizio del progetto finanziato, lo stesso abbia previsto l'avvio delle attività dopo la data stessa di inizio del progetto).
I contratti devono contenere: il codice CUP, riferimento al progetto agevolato, le attività da svolgere, le modalità di esecuzione, l'impegno orario, il periodo di svolgimento, l'output previsto e l'importo;
- b. Fatture di acquisto e con indicazione del codice CUP del progetto (fatture elettroniche, in formato xml e formato pdf/di cortesia);
- c. Giustificativi di pagamento delle fatture con indicazione del codice CUP del progetto (Contabile di eseguito bonifico; Copia Estratto Conto);
- d. Modello F24 quietanzato, nel caso di pagamento delle ritenute d'acconto
- e. Copia estratto Registro IVA (relativo alle sole fatture rendicontante);
- f. Relazione sull'attività svolta dal fornitore;
- g. Dichiarazione di prestazione resa dal fornitore;
- h. Certificato di iscrizione del consulente all'Albo Professionale (ove previsto);
- i. Dichiarazione liberatoria del fornitore.

G. Spese generali supplementari e altri costi di esercizio - lettera g) dell'art. 9 comma 1 dell'Avviso

In questa voce rientrano i costi non imputabili alle voci da A. a F. di cui all'articolo 9 dell'Avviso, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto.

Tali spese sono imputate in modo forfettario nella misura del **20% (venti per cento)** del totale dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui alle lettere da a) a f) dell'articolo 9, comma 1, dell'Avviso, rispettivamente per la linea RI e per la linea SS e per ciascun partner.

Spese generali di ricerca e sviluppo

Nell'ambito di tale voce di spesa, rientrano le seguenti sottocategorie:

1. funzionalità operativa: materiale di consumo, posta, telefono, cancelleria, abbonamenti a riviste scientifiche, materiali minuti, manutenzione (ordinaria e straordinaria) della strumentazione e delle attrezzature di ricerca e/o sviluppo utilizzate nel progetto, ecc.;
2. funzionalità organizzativa: attività di presidenza, direzione generale e consiglio di amministrazione; contabilità generale e industriale, acquisti, magazzinieri, segretarie; ecc.;
3. funzionalità ambientale: pulizia, riscaldamento, energia, illuminazione, acqua, lubrificanti, gas, affitto, utenze incluse spese per "as a service" e servizi cloud, ecc.;
4. spese per assistenza al personale: infermeria, mensa, trasporti, previdenze interne, antinfortunistica, copertura assicurativa, ecc.;
5. spese per trasporto, vitto, alloggio, diarie: del personale in missione/trasferita nelle attività di R&S oggetto di agevolazione;
6. spese per corsi, congressi, mostre, fiere: afferenti il progetto oggetto di agevolazione (costo del personale partecipante, costi per iscrizione e partecipazione, materiale di promozione dei risultati del progetto, ecc.).

Altri costi del progetto

Sono ammissibili in tale categoria spese non riconducibili nelle precedenti e direttamente riferite al progetto.

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

La voce "Altri costi del progetto" include i costi relativi a materie prime, componenti, semilavorati, materiali commerciali, direttamente imputabili al progetto.

Riguardo le spese per la realizzazione di prototipi e impianti pilota, sono ammissibili unicamente i costi relativi alla componentistica e alle lavorazioni necessarie per la realizzazione "in proprio" di prototipi e impianti pilota, non compresi in generiche forniture, bensì chiaramente riferite al progetto. L'ammissibilità è consentita solo per componenti privi di autonomo funzionamento e che siano considerati a livello di inventario come parti di un prototipo; parti del prototipo che abbiano autonomo funzionamento o che siano inventariate singolarmente, devono essere invece rendicontate come "attrezzature". Il costo per la realizzazione di prototipi interamente commissionata a terzi, dovrà essere rendicontato alla voce "attrezzature".

2. Per le spese di cui alle lettere da C. a F. del comma precedente NON saranno considerate ammissibili le fatture il cui importo totale sia inferiore a 500,00 euro.
3. La data da cui decorre l'ammissibilità delle spese non può essere antecedente a quella di candidatura del progetto e a quella dell'atto costitutivo del Raggruppamento.
4. Nella rendicontazione dovranno essere rappresentate le spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto. Alla rendicontazione delle spese devono essere allegati la documentazione e le informazioni richieste nei modelli predisposti.
5. Tutti i documenti giustificativi di spesa e di pagamento che formano oggetto di rendicontazione devono riportare il CUP e il nome del progetto; in particolare:
 - a. le fatture oltre al CUP devono riportare una descrizione completa dei beni o servizi acquisiti con il riferimento al contratto o all'ordine di acquisto ed essere chiaramente riconducibili alle voci di costo del progetto approvato;
 - b. per i documenti riferiti al personale dipendente il CUP ed il nome del progetto devono essere indicati nell'ordine di servizio o atto equivalente;
 - c. i pagamenti dovranno riportare nella causale il CUP e gli estremi della fattura.
6. Nel rispetto degli obblighi di tracciabilità ai sensi dell'Avviso "Reti per Taranto", sono ammissibili solo ed esclusivamente i pagamenti effettuati con le modalità elencate:
 - a. Bonifico bancario (anche tramite home banking) attestato da:
 - Contabile di bonifico singola in cui sia visibile:
 - intestatario del conto corrente;
 - riferimento alla fattura pagata (numero, data e fornitore);
 - numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.);
 - importo pagato (deve coincidere con l'importo della fattura a meno di commissioni);
 - data e valuta dell'operazione;
 - CUP assegnato al progetto.
 - Estratto conto bancario in cui sia visibile:
 - l'intestatario del conto corrente;
 - importo pagato;
 - data valuta e data operazione;
 - la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata.
 - Modello F24 quietanzato, nel caso di pagamento delle ritenute d'acconto.
 - b. Ricevuta bancaria (RI.BA) attestata da:
 - Ricevuta bancaria in cui sia visibile:
 - intestatario del conto corrente;
 - causale dell'operazione con riferimento alla fattura pagata (numero, data e fornitore);
 - numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.);
 - importo pagato (deve coincidere con l'importo della fattura);

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

- data valuta e data operazione;
 - CUP assegnato al progetto.
- Estratto conto bancario in cui sia visibile:
- intestatario del conto corrente;
 - causale dell'operazione con riferimento alla fattura pagata (numero, data e fornitore);
 - importo pagato;
 - data valuta e data operazione.
- c. Carta di credito/debito Aziendale attestata da:
- Estratto conto bancario in cui sia visibile:
- l'intestatario del conto corrente;
 - l'avvenuto addebito dell'importo complessivo delle operazioni eseguite con la carta aziendale.
- Estratto conto della carta di credito aziendale in cui sia visibile:
- l'intestatario della carta aziendale;
 - le ultime 4 cifre della carta aziendale;
 - l'importo pagato con indicazione di fornitore e data operazione (deve coincidere con l'importo della fattura);
 - l'importo complessivo addebitato nel mese (deve coincidere con l'addebito in conto corrente).
- Ricevuta del pagamento effettuato con carta di credito/debito in cui sia visibile:
- il fornitore;
 - l'importo pagato (deve coincidere con l'importo della fattura);
 - la data operazione;
 - le ultime 4 cifre della carta aziendale;
 - scontrino emesso solo nel caso in cui all'atto del pagamento viene emesso uno scontrino e la fattura è prodotta successivamente;
 - autodichiarazione del beneficiario del contributo che attesti la pertinenza della spesa sostenuta con la carta di credito/debito aziendale con il progetto e riporti il CUP di progetto a cui fanno riferimento le spese sostenute.
7. Non sono ammessi pagamenti cumulativi per ragioni di **tracciabilità**. Per "pagamenti cumulativi" si intendono pagamenti disposti a favore di più creditori diversi per fatture non interamente riconducibili a spese attinenti all'esecuzione del progetto.
8. Qualora nello svolgimento dell'attività di istruttoria si ravvisi la necessità di chiarimenti e/o di integrazione documentale, InnovaPuglia SpA può effettuare richiesta formale al Raggruppamento beneficiario, che è tenuto a fornirli entro il termine massimo di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta. Trascorso tale termine si procederà comunque all'esame della rendicontazione con la documentazione disponibile.
9. Per quanto non esplicitamente richiamato in questo documento, si fa riferimento alla normativa europea, nazionale e regionale richiamata nella sezione "Normativa di riferimento" dell'Avviso.

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

OTTEMPERANZA AGLI OBBLIGHI DI LEGGE RELATIVI AL CODICE UNICO DI PROGETTO (CUP)

1. La Legge n.41/2023 di conversione del D.L. n.13/2023 prevede che "a partire dal 1° giugno 2023 le fatture relative all'acquisizione dei beni e servizi oggetto di incentivi pubblici alle attività produttive, erogati a qualunque titolo e in qualunque forma da una Pubblica Amministrazione, anche per il tramite di altri soggetti pubblici o privati, o in qualsiasi modo ad essi riconducibili, devono contenere il Codice unico di progetto (CUP) di cui all'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, riportato nell'atto di concessione o comunicato al momento di assegnazione dell'incentivo stesso ovvero al momento della richiesta dello stesso".
2. Pertanto, su tutte le fatture è obbligatoria l'apposizione del CUP ai fini della rendicontazione, pena l'inammissibilità delle spese rendicontate; a tal fine, al momento dell'emissione della fattura relativa alla spesa oggetto di rendicontazione, le imprese sono tenute a verificare che i propri fornitori adempiano al predetto obbligo inserendo il proprio CUP reso disponibile all'impresa in sede di presentazione dell'istanza.
3. Nei casi previsti dalla legge, vale a dire:
 - a. per le fatture emesse da soggetti che non siano stabiliti nel territorio dello Stato, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633,
 - b. per le fatture emesse prima della corretta attribuzione del codice unico di progetto (CUP), nell'ambito delle procedure di assegnazione di incentivi che, nel rispetto delle relative norme istitutive o della disciplina in materia di aiuti di Stato, ove applicabile, ammettono il sostenimento delle spese anteriormente all'atto di concessione;

dovrà essere comunque garantita la dimostrazione, anche attraverso idonei identificativi da riportare nella documentazione di spesa, ivi comprese le quietanze di pagamento, della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche.
4. A tal fine, nel caso al precedente punto a., il CUP deve essere riportato direttamente dall'impresa acquirente, beneficiaria del contributo, sull'originale di ogni fattura, con scrittura indelebile, anche mediante l'utilizzo di un apposito timbro.
5. Nel caso, invece, di cui al punto b., per le fatture elettroniche eventualmente emesse nel periodo di ammissibilità ma prima della comunicazione del CUP, come disciplinata all'articolo 13 al comma 10 dell'Avviso "Reti per Taranto", nonché per le fatture per le quali il fornitore abbia erroneamente omissso di indicare il CUP all'atto dell'emissione, immediatamente dopo la scoperta dell'irregolarità, il beneficiario potrà provvedere direttamente utilizzando il Sistema di Interscambio (SdI) dell'Agenzia delle Entrate, trasmettendo un documento elettronico a importo zero con dichiarazione di correlazione al CUP, da allegare al file della fattura originaria, secondo quanto disposto dalla Circolare 14/E/2019 dalla stessa Agenzia in tema di inversione contabile.
6. Nello specifico, a fronte della immodificabilità della fattura elettronica ricevuta, il cessionario/committente deve predisporre un altro documento da allegare al file della fattura in questione, contenente sia i dati necessari per l'integrazione, sia gli estremi della fattura stessa, ed inviare l'integrazione elettronica allo SdI.
7. L'integrazione elettronica è possibile utilizzando il codice di autofattura/integrazione predisposto dall'Agenzia delle Entrate con "Tipo-Documento" "TD20", e dovranno essere inseriti:
 - nella Sezione "Dati del cedente/prestatore" i dati relativi al fornitore che avrebbe dovuto emettere la fattura contenente il CUP;
 - nella Sezione "Dati del cessionario/committente" i dati relativi al soggetto che emette e trasmette via SdI il documento in questione (autofattura/integrazione);
 - nella Sezione "Soggetto Emittente" il codice "CC" (cessionario/committente).
8. L'operazione di "integrazione" non è una regolarizzazione della fattura a fini fiscali e contabili ma una semplice integrazione. A seguito di tale integrazione, rimangono inalterati tutti i dati della fattura originaria, senza alcuna conseguenza sugli adempimenti fiscali.
9. Si precisa che non sono ammesse modalità di "regolarizzazione" alternative rispetto a quelle innanzi definite, come per esempio la presentazione di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che attesti la correlazione della fattura con il CUP relativo al progetto

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

10. Il CUP deve essere apposto anche sulle quietanze di pagamento relative ai giustificativi di spesa, laddove gli strumenti di pagamento utilizzati consentano l'indicazione di una causale del pagamento.
11. Si ricorda che l'Avviso all'articolo 17 comma 11 sub c) prevede l'**inammissibilità delle spese rappresentate da fatture e documenti contabili non riportanti il CUP assegnato.**

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE E VALIDAZIONE DELLE SPESE

1. Entro e non oltre **30 (trenta) giorni** dalla data di ricevimento del provvedimento di concessione dell'aiuto, la capofila del Raggruppamento beneficiario dovrà comunicare, tramite PEC, **l'accettazione dell'aiuto, l'avvenuta costituzione del Raggruppamento e l'inizio delle attività**, allegando la documentazione di avvio attività su apposita modulistica predisposta, pena la revoca del beneficio.

(Richiesta di erogazione della quota di contributo per Stato di Avanzamento Lavori)

2. Il soggetto beneficiario che abbia adottato la modalità di **erogazione** ai sensi dell'articolo 15 comma 1 sub a. dell'Avviso, dovrà presentare, utilizzando l'apposita modulistica predisposta, uno **stato d'avanzamento tecnico e finanziario (SAL Intermedio) di spesa ammissibile, pari ad almeno il 50% (cinquanta per cento) del totale** della spesa ammessa a proprio favore nell'atto dirigenziale di concessione.
3. InnovaPuglia SpA verificherà la completezza e regolarità della documentazione trasmessa nel SAL intermedio di cui al precedente comma, in relazione all'effettivo raggiungimento dello stato di avanzamento tecnico e finanziario. La verifica sarà estesa alla vigenza del Soggetto Beneficiario e l'insussistenza di procedure concorsuali che ne determinerebbero l'inammissibilità ai sensi dell'articolo 17 comma 9 lettera a dell'Avviso. Effettuata la suddetta verifica, acquisita l'ulteriore eventuale documentazione ritenuta necessaria, InnovaPuglia SpA trasmetterà a Regione Puglia la relazione istruttoria relativa al SAL intermedio con validazione della spesa sostenuta.
4. In caso di esito positivo dell'attività istruttoria di cui al precedente comma, la Regione Puglia provvederà alle verifiche di competenza attraverso l'interrogazione del Registro delle Imprese, degli archivi on line dell'INPS, dell'INAIL e della CNCE per le imprese che svolgono attività dell'edilizia, della Banca Dati Nazionale Antimafia e del Registro Nazionale Aiuti), e previa disponibilità di vigente certificazione antimafia, DURC e di altra documentazione eventualmente prevista, dispone l'erogazione della quota di contributo parametrata alla spesa validata.

(Richiesta di erogazione di una prima quota a titolo di anticipazione nella misura massima del 40% del contributo, senza rendicontazione)

5. Il soggetto beneficiario che abbia adottato la modalità di **erogazione** come da articolo 15 comma 1 sub b. dell'Avviso, dovrà presentare dopo l'avvio del progetto la richiesta di erogazione di una prima quota a titolo di anticipazione del contributo corredata da polizza fideiussoria, secondo la modulistica predisposta e previa acquisizione del preventivo parere favorevole di gradimento del soggetto garante da parte della Regione Puglia.
6. InnovaPuglia SpA verificherà la completezza e la regolarità della suddetta documentazione trasmessa. La verifica sarà estesa alla vigenza del Soggetto Beneficiario e l'insussistenza di procedure concorsuali che ne determinerebbero l'inammissibilità ai sensi dell'articolo 17 comma 9 lettera a dell'Avviso. Effettuata la suddetta verifica, acquisita l'ulteriore eventuale documentazione ritenuta necessaria, InnovaPuglia SpA trasmetterà a Regione Puglia la relazione istruttoria relativa alla richiesta di erogazione di una prima quota a titolo di anticipazione nella misura massima del 40% del contributo.
7. In caso di esito positivo dell'attività istruttoria di cui al precedente comma, la Regione Puglia provvederà alle verifiche di competenza attraverso l'interrogazione del Registro delle Imprese, degli archivi on line dell'INPS, dell'INAIL e della CNCE per le imprese che svolgono attività dell'edilizia, della Banca Dati Nazionale Antimafia e del Registro Nazionale Aiuti), e previa disponibilità di vigente certificazione antimafia, DURC e di altra documentazione eventualmente prevista, dispone l'erogazione della quota non superiore al 40% del contributo concesso.

(Richiesta di erogazione di una seconda quota a titolo di anticipazione nella misura massima dell'ulteriore 40% del contributo, con rendicontazione)

8. Il soggetto beneficiario che abbia adottato la modalità di **erogazione** come da articolo 15 comma 1 sub c. dell'Avviso, dovrà presentare la richiesta di erogazione di una seconda quota a titolo di anticipazione del contributo corredata da polizza fideiussoria, secondo la modulistica predisposta e

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

- previa acquisizione del preventivo parere favorevole di gradimento del soggetto garante da parte della Regione Puglia, nonché da uno **stato d'avanzamento tecnico e finanziario (SAL Intermedio) di spesa ammissibile**, pari ad almeno il **50% (cinquanta per cento) del totale** della spesa ammessa a proprio favore nell'atto dirigenziale di concessione.
9. InnovaPuglia SpA verificherà la completezza e la regolarità della suddetta documentazione trasmessa. La verifica sarà estesa alla vigenza del Soggetto Beneficiario e l'insussistenza di procedure concorsuali che ne determinerebbero l'inammissibilità ai sensi dell'articolo 17 comma 9 lettera a dell'Avviso. Effettuata la suddetta verifica, acquisita l'ulteriore eventuale documentazione ritenuta necessaria, InnovaPuglia SpA trasmetterà a Regione Puglia la relazione istruttoria relativa alla richiesta di erogazione di una seconda quota a titolo di anticipazione nella misura massima dell'ulteriore 40% del contributo.
 10. In caso di esito positivo dell'attività istruttoria di cui al precedente comma, la Regione Puglia provvederà alle verifiche di competenza attraverso l'interrogazione del Registro delle Imprese, degli archivi on line dell'INPS, dell'INAIL e della CNCE per le imprese che svolgono attività dell'edilizia, della Banca Dati Nazionale Antimafia e del Registro Nazionale Aiuti), e previa disponibilità di vigente certificazione antimafia, DURC e di altra documentazione eventualmente prevista, dispone l'erogazione della quota non superiore al 40% del contributo concesso.

(Rendicontazione intermedia del raggruppamento ai 12 mesi)

11. Ai sensi dell'articolo 17 comma 6 dell'Avviso, entro il termine di 14 (quattordici) mesi dalla data di ricevimento del provvedimento di concessione del contributo, il soggetto capofila dovrà trasmettere a InnovaPuglia SpA per conto del Raggruppamento, pena la revoca del beneficio, il Rapporto Tecnico Intermedio e il Quadro Economico Intermedio rappresentante l'entità delle spese progettuali sostenute nel corso dei primi 12 mesi da ciascun componente del Raggruppamento, utilizzando l'apposita modulistica predisposta
12. InnovaPuglia SpA verificherà la completezza e la regolarità della suddetta documentazione trasmessa. Effettuata la suddetta verifica, acquisita l'ulteriore eventuale documentazione ritenuta necessaria, InnovaPuglia SpA trasmetterà al soggetto capofila del Raggruppamento e a Regione Puglia l'esito della verifica.

(Rendicontazione finale con richiesta di erogazione dell'ultima quota del contributo a titolo di saldo)

13. Ai sensi dell'articolo 15 comma 1 sub d. 6 e comma 6, nonché dell'articolo 17 comma 7, entro **60 (sessanta) giorni** successivi alla data di conclusione del progetto, la capofila del Raggruppamento beneficiario dovrà trasmettere a InnovaPuglia SpA, pena la revoca del beneficio, la **Dichiarazione di conclusione del progetto**, corredata dal **Rapporto Tecnico Finale** (costituito da una dettagliata relazione tecnica, redatta secondo apposito schema, sottoscritta dal legale rappresentante della capofila del Raggruppamento, che illustri gli obiettivi e i risultati conseguiti) e dal **Quadro Economico Finale**, rappresentante l'entità delle spese sostenute da ciascun componente del Raggruppamento.
14. Entro lo stesso termine di cui al precedente comma, ciascun beneficiario componente del Raggruppamento, compresa la **capofila**, dovrà presentare la rendicontazione finanziaria, utilizzando l'apposita modulistica predisposta, in cui dovranno essere indicate le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'intervento.
15. InnovaPuglia SpA verificherà la completezza e la regolarità della suddetta documentazione trasmessa in relazione all'effettivo raggiungimento dello stato di avanzamento tecnico e finanziario. La verifica sarà estesa alla vigenza del Soggetto Beneficiario e l'insussistenza di procedure concorsuali che ne determinerebbero l'inammissibilità ai sensi dell'articolo 17 comma 9 lettera a dell'Avviso.

In particolare, InnovaPuglia SpA effettuerà:

- la **Verifica Tecnica** del Progetto: saranno valutati i risultati scientifici del progetto di Ricerca e Sviluppo, la documentazione attestante i risultati della ricerca (documenti cartacei, elaborati grafici, risultati delle prove, lista e documentazione fotografica dei prototipi realizzati nelle varie fasi della ricerca) e i prototipi eventualmente realizzati;

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

- la **Verifica delle Premialità**, utili alla determinazione definitiva dell'intensità di aiuto, assegnate al progetto e ai singoli soggetti beneficiari; nel caso venga accertata la non rispondenza ai criteri di premialità definiti in concessione del contributo, l'intensità di aiuto riconosciuta definitiva sarà rideterminata conseguentemente;
 - la **Verifica Finanziaria finale** del progetto e delle spese sostenute da tutti i soggetti del Raggruppamento:
 - qualora la spesa complessiva effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile per ciascun partner dovesse risultare inferiore alla spesa ammessa a contributo in fase di concessione, si procederà a una proporzionale riduzione dell'ammontare della spesa definitiva ammessa a contributo; una spesa complessiva sostenuta, pur ritenuta ammissibile, superiore all'importo massimo ammesso in concessione, non comporterà aumento della spesa definitiva ammessa a contributo;
 - sarà determinato il contributo definitivo spettante a ogni partner del raggruppamento, sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute come sopra determinate, applicando le percentuali delle intensità di aiuto così come determinate a seguito della summenzionata verifica;
 - si procederà all'**attualizzazione** del contributo definitivo in applicazione dell'articolo 7, paragrafo 3 del Reg. 651/2014 e s.m.i.
14. Effettuate le suddette verifiche, anche previa acquisizione dell'ulteriore eventuale documentazione ritenuta necessaria, InnovaPuglia SpA rilascerà alla Regione Puglia - Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali la relazione istruttoria con il quadro economico definitivo di progetto e l'entità del contributo ammesso in via definitiva per ciascun partner del Raggruppamento, nonché con l'indicazione del saldo del contributo definitivo eventualmente da erogare o del contributo già erogato da recuperare anche parzialmente in caso di revoca.
15. In caso di esito positivo dell'attività istruttoria di cui al precedente comma, la Regione Puglia provvederà alle verifiche di competenza attraverso l'interrogazione del Registro delle Imprese, degli archivi on line dell'INPS, dell'INAIL e della CNCE per le imprese che svolgono attività dell'edilizia, della Banca Dati Nazionale Antimafia e del Registro Nazionale Aiuti), adotterà gli atti dirigenziali per la presa d'atto del quadro economico definitivo di progetto e del contributo ammesso in via definitiva per ciascun partner del Raggruppamento, nonché per l'erogazione del saldo del contributo definitivo eventualmente da erogare o per il recupero anche parziale del contributo già erogato in caso di revoca.

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

Allegato A

Allegato 4 - Formulario per la procedura telematica di candidatura

La Scheda di candidatura deve essere compilata esclusivamente on-line dall'impresa capofila del Raggruppamento, attraverso il portale Internet www.sistema.puglia.it.

La candidatura all'Avviso RETI PER TARANTO avverrà tramite procedura telematica nell'apposita sezione sul portale www.sistema.puglia.it, a cura dell'impresa capofila che raccoglierà e trasmetterà la documentazione di tutti i componenti del Raggruppamento, come di seguito specificato nel presente Allegato in:

Sezione 1 *(Informazioni richieste per l'Istanza di candidatura di ammissione all'avviso "Reti per Taranto" a cura dell'impresa capofila del Raggruppamento);*

Sezione 2 *(Scheda progetto – Descrizione tecnico-economica del progetto a cura dell'impresa capofila del Raggruppamento);*

Sezione 3 *(Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso "Reti per Taranto" per ciascun componente del Raggruppamento);*

Sezione 4 *(Informazioni richieste dalla procedura telematica in fase di candidatura all'avviso "Reti per Taranto" per ciascuna impresa del Raggruppamento ai fini della determinazione della dimensione di impresa).*

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

SEZIONE 1

INFORMAZIONI RICHIESTE PER L'ISTANZA DI CANDIDATURA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO "Reti per Taranto" a cura dell'impresa capofila del Raggruppamento

(ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

**Numero e Data
Marca da Bollo**

Il/la sottoscritto/a nato/a il/...../....., e residente nel Comune di , CAP , Prov. , indirizzo , in qualità di

- dell'impresa
- del Contratto di Rete
- del Consorzio
- della Società consortile

denominato/a , con sede legale nel comune di , CAP , Prov. , indirizzo , soggetto capofila del Raggruppamento denominato costituito (o a costituirsi) in forma di per la realizzazione del progetto denominato descritto nella Scheda Progetto (Sezione 2 del presente Allegato all'Avviso), codice progetto assegnato dalla procedura telematica

CHIEDE

di essere ammesso alla concessione del contributo previsto dall'Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale" in favore del Raggruppamento sopra specificato, i cui costi previsti e i contributi richiesti sono di seguito riportati:

Ragione Sociale del Partner di Raggruppamento	Costo Ricerca Industriale (€)	Contributo Richiesto per Ricerca Industriale (€)	Costo Sviluppo Sperimentale (€)	Contributo Richiesto per Sviluppo Sperimentale (€)
TOTALE RAGGRUPPAMENTO				
TOTALE RI+SS	Costo totale del progetto		Contributo totale richiesto	

A TAL FINE,

DICHIARA

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

1. di essere in possesso dell'idoneità dei poteri di sottoscrizione della presente dichiarazione;
2. di essere a conoscenza e di accettare in ogni sua parte il contenuto dell'Avviso RETI PER TARANTO per cui concorre;
3. che tutte le informazioni inserite nella procedura telematica di candidatura, nonché quelle riportate nella presente dichiarazione e nei documenti allegati sono rispondenti al vero;

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

4. che il progetto partenariale candidato è soggetto alla disciplina degli Aiuti di Stato, e precisamente in Regime di aiuti esentato dalla notifica sulla base di un Regolamento di esenzione, ai sensi delle disposizioni del Capo III, Sezione 4 "Aiuti a favore di ricerca, sviluppo e innovazione", articolo 25 "Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo" del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii.;
5. che il Raggruppamento candidato (minimo 2 (due) imprese, di cui almeno 1 (una) PMI, e minimo 1 (uno) Organismo di Ricerca (OdR), è così costituito:

	Tipologia (Impresa/OdR pubblico- privato)	Ruolo (capofila/consorzio/mandante)	Denominazione e Ragione sociale	Codice Fiscale Partita IVA	% di spesa nel progetto
1					
2					
.					
n					

(indicare responsabile/persona di riferimento per ogni partner)

DENOMINAZIONE PARTNER	Responsabile/Persona di riferimento (nome e cognome, numero di telefono, email)

6. che il progetto candidato si inserisce nell'area prioritaria di riferimento tra le tre di **Smart Puglia 2030**:
 - Manifattura sostenibile
 - Salute dell'uomo e dell'ambiente
 - Comunità digitali creative e inclusive
7. che il progetto candidato è riferito ad almeno uno dei tre grandi temi unificanti descritti nella "Strategia regionale per la specializzazione intelligente (S3) - Smart Puglia 2030", e precisamente:
 - La transizione verso un sistema produttivo e dei servizi in grado di associare l'efficienza e la competitività alla sostenibilità ambientale e alla circolarità
 - La sostenibilità e la resilienza delle città e dei territori, coniugate da un lato con la crescita della qualità della vita e della coesione e inclusione sociale e dall'altro con la salvaguardia dell'ambiente e la tutela della biodiversità
 - La salute e il benessere della società regionale, coniugando promozione di stili di vita salutari e di un invecchiamento attivo, approcci alla cura centrati sulla persona, e un sistema sanitario moderno e resiliente
8. che il progetto candidato ha una durata prevista di ___ mesi, e che sarà avviato successivamente alla presentazione della candidatura e alla costituzione del Raggruppamento;
9. che nel Raggruppamento candidato sono presenti n. ___ imprese (di cui n. ___ PMI), e n. ___ Organismi di Ricerca (di cui n. ___ OdR pubblici e n. ___ OdR privati);
10. che nel progetto sono coinvolti n. ___ RICERCATORI/RICERCATRICI, in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso all'art.2 lettera i), così distribuiti tra i componenti del Raggruppamento:

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

	Impresa/Ente	Nome e Cognome	In organico/ da assumere
1			
2			
.			
n			

11. che le Imprese e gli Organismi di Ricerca privati, facenti parte del Raggruppamento candidato richiedenti l'aiuto previsto dal presente Avviso, posseggono i seguenti parametri (Spin off Universitari, Distretti Tecnologici, PMI innovative e Start up innovative sono esentati dal rispetto dei requisiti di idoneità patrimoniale/finanziaria):

	Denominazione / Ragione sociale	Codice ISTAT 2007	CS= Capitale sociale (ultimo esercizio) Euro	Risultato d'esercizio (ultimo esercizio) Euro	F = Fatturato (ultimo esercizio) Euro	PN= Patrimonio netto (voce "A" del passivo) Euro	OF = Oneri finanziari (ultimo esercizio) Euro	CP = Spese previste nel progetto a carico del partner Euro
1								
2								
.								
n								

e

	Denominazione e Ragione sociale	$P1=PN/CS (>0,5)$ per imprese di cui all'All. I della dir 2013/34/UE ¹	$P2=FP/PC (>0,5)$ dove <u>FP=Fondi Propri</u> <u>PC=Perdite Cumulate</u> per imprese di cui all'All. II della dir 2013/34/UE ²	$A1 = CP/F (<50\%)$	$A2 = OF/F (<8\%)$
1					
2					
.					
n					

12. (da compilare ai fini del calcolo della premialità) che i seguenti componenti del Raggruppamento candidato attribuiranno la responsabilità del progetto a personale³ femminile o giovanile (età compresa tra i 18 e 35 anni)⁴.

	Denominazione e Ragione sociale	Nome del responsabile di progetto	In caso di Responsabile giovane, indicare data di nascita gg/mm/aaaa
1			
2			

¹ Nel caso di società in cui tutti i soci abbiano la responsabilità limitata.

² Nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società.

³ Rendicontabile in corrispondenza delle voci di spesa di cui alle lettere a) o b) dell'art. 9 comma 1 dell'Avviso.

⁴ Gli estremi della fascia di età indicata sono da intendersi inclusi.

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

.			
n			

13. (da compilare ai fini del calcolo della premialità) che i seguenti componenti del Raggruppamento candidato hanno realizzato nell'ultimo biennio un **progetto di azioni positive** ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 198/2006 o hanno realizzato almeno un'iniziativa di **conciliazione vita-lavoro**:

	Denominazione e Ragione sociale	Anno/Anni del progetto/iniziativa	Descrizione esaustiva del progetto/iniziativa
1			
2			
.			
n			

14. (da compilare ai fini del calcolo della premialità) che i seguenti componenti del Raggruppamento candidato posseggono i seguenti **certificati** alla data di candidatura:

Elemento di premialità	1 – (Denominazione e Ragione Sociale)	2 - (Denominazione e Ragione Sociale)	... - (Denominazione e Ragione Sociale)	n - (Denominazione e Ragione Sociale)
Rating di legalità				
Certificazione etica SA-8000				
Impresa iscritta al registro delle imprese con la qualifica di società Benefit				
Certificazione di parità di genere UNI/PdR 125:202				
Certificazione Sistema di Gestione dell'Innovazione ISO 56001				
Registrazione EMAS				
Certificazione del Sistema di Gestione Ambientale UNI EN ISO 14001				
Certificazione di gestione dell'energia UNI CEI EN ISO 50001 riferita all'unità locale in cui sono realizzate le attività progettuali (territorio regionale/Provincia di Taranto)				

15. (da compilare ai fini del calcolo della premialità) che i seguenti componenti del Raggruppamento candidato si impegnano ad acquisire i seguenti **certificati** entro la data di conclusione del progetto:

Elemento di premialità	1 – (Denominazione e Ragione Sociale)	2 - (Denominazione e Ragione Sociale)	... - (Denominazione e Ragione Sociale)	n - (Denominazione e Ragione Sociale)
Rating di legalità				
Certificazione etica SA-8000				
Impresa iscritta al registro delle imprese con la qualifica di società Benefit				

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

Certificazione di parità di genere UNI/PdR 125:202				
Certificazione Sistema di Gestione dell'Innovazione ISO 56001				
Registrazione EMAS				
Certificazione del Sistema di Gestione Ambientale UNI EN ISO 14001				
Certificazione di gestione dell'energia UNI CEI EN ISO 50001 riferita all'unità locale in cui sono realizzate le attività progettuali (territorio regionale/Provincia di Taranto)				

16. (da compilare ai fini del calcolo della **premierità**) che i seguenti componenti del Raggruppamento candidato posseggono il requisito di **impresa a titolarità o partecipazione maggioritaria (> 50%) femminile**:

	Denominazione e Ragione sociale	Per le ditte individuali in cui il titolare sia una donna	Per le società di persone e le società cooperative		Per le società di capitali	
		Titolare donna (cognome e nome)	Numero totale dei soci	Numero di socie donne	Capitale sociale €	Quote di capitale sociale detenute da donne
1						
2						
.						
n						

17. (da compilare ai fini del calcolo della **premierità**) che i seguenti soggetti del Raggruppamento candidato posseggono il requisito di **impresa a titolarità o partecipazione maggioritaria (> 50%) giovanile (età compresa tra i 18-35 anni)**⁵

N.	Denominazione e Ragione sociale	Per le ditte individuali in cui il titolare sia un giovane	Per le società di persone e le società cooperative		Per le società di capitali	
		Titolare (cognome e nome) di età compresa tra i 18-35 anni	Numero totale dei soci	Numero di soci di età compresa tra i 18-35 anni	Capitale sociale €	Quote di capitale sociale detenute da soci di età compresa tra i 18-35 anni
1						
2						
.						
n						

⁵ Gli estremi della fascia di età indicata sono da intendersi inclusi.

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell’economia locale"

18. (da compilare ai fini del calcolo della premialità) che i seguenti componenti del Raggruppamento candidato assumerà, a partire dalla data di avvio del progetto ed entro la sua conclusione, unità aggiuntive di **giovani** (età compresa tra i 18 e 35 anni)⁶ e/o di personale **femminile** nell’unità locale in cui sono realizzate le attività progettuali (territorio regionale/provincia di Taranto):

	Denominazione e Ragione sociale	Numero di unità di personale aggiuntive da assumere nel corso delle attività progettuali – Giovani (età compresa tra i 18 e 35 anni)	Numero di unità di personale aggiuntive da assumere nel corso delle attività progettuali – Personale femminile
1			
2			
.			
n			

19. che la spesa complessiva prevista per il progetto è pari a € di cui € per attività di RI e € per attività di SS, ed è così ripartita:

N	Denominazione e ragione sociale	Linea	Personale per project management. (€)	Personale per attività di R&S (€)	Strumentazione e attrezzature (€)	Ricerca contrattuale (€)	Sviluppo e registrazione brevetti e altri diritti di proprietà intellettuale (€)	Servizi di Consulenza specialistica (€)	Spese generali supplementari e altri costi di esercizio (€)	Totale (€)
1		RI								
		SS								
2		RI								
		SS								
.		RI								
		SS								
n		RI								
		SS								
						Totale RI		Totale SS		

20. che i costi di cui al precedente punto sono così strutturati, per ogni partner del Raggruppamento:

Partner _____ (ripetere per ciascun partner per le voci di costo da a sino a g)

a) Personale per Project Management

	Nominativo/ profilo/livello di inquadramento	Fascia di costo standard A/B/C	Costo orario	Numero ore previste di impegno per linea RI	Costo totale RI	Numero ore previste di impegno per linea SS	Costo totale SS
1							
2							
...							

⁶ Gli estremi della fascia di età indicata sono da intendersi inclusi.

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

	Totale per componente del raggruppamento							
--	--	--	--	--	--	--	--	--

b) Personale e collaboratori per attività tecniche di R&S

	Nominativo/ profilo/livello di inquadramento	Qualifica (Ricercatore- Tecnico -Ausiliario)	Fascia di costo standard A/B/C	Costo orario	Numero ore previste di impegno per linea RI	Costo totale RI	Numero ore previste di impegno per linea SS	Costo totale SS
1								
2								
...								
	Totale per componente del raggruppamento							

c) Strumentazione e attrezzature

						Descrizione	Riferimenti preventivi
	Costo acquisto al netto IVA (euro)	Durata utilizzo (mesi)	Tasso ammort. (%)	Costo imputato RI	Costo imputato SS		
1							
2							
...							
	Totale per componente del raggruppamento						

d) Ricerca contrattuale

	Descrizione	Costo RI	Costo SS	Riferimenti preventivi
1				
2				
....				
	Totale per componente del raggruppamento			

e) Sviluppo e registrazione di **brevetti** o altri diritti di proprietà intellettuale generati dal progetto

	Descrizione	Costo RI	Costo SS	Riferimenti preventivi
1				
2				
....				

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

	Totale per componente del raggruppamento			
--	--	--	--	--

f) servizi di **consulenza specialistica** o altri servizi equivalenti

	Descrizione	Costo RI	Costo SS	Riferimenti preventivi
1				
2				
....				
	Totale per componente del raggruppamento			

g) Spese generali supplementari e altri costi di esercizio

	Costo RI	Costo SS
Totale per componente del raggruppamento		

21. che tutte le imprese del Raggruppamento, inclusi gli Organismi di ricerca privati, nonché gli Organismi di Ricerca Pubblici quando pertinenti, soddisfano i seguenti requisiti al momento della candidatura:

- essere regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese presso la CCIAA competente per territorio, ed esercitare un'attività economica, rientrante fra quelle identificate dai codici **ISTAT ATECO 2025** di cui all'**Allegato 1** del presente Avviso⁷; per le imprese prive al momento della domanda di candidatura di sede o di unità locale in Puglia (o nell'area della Provincia di Taranto, come richiesto dall'Avviso per l'impresa capofila del Raggruppamento), detto requisito deve essere dimostrato al momento della richiesta della prima erogazione del contributo concesso;
- aver redatto il rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile ai sensi dell'art.46 del D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198 c.d. Codice delle Pari Opportunità, come modificato dalla L. 5 novembre 2021, n.162 (requisito solo per le aziende pubbliche e private con più di 50 dipendenti);
- essere in regola con il rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), nonché operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, con particolare riferimento agli obblighi contributivi, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;
- essere in regola con la normativa antimafia di cui al D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale previsto dal Decreto legislativo 14/2019, così come modificato ai sensi del D.lgs. 83/2022, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- non rientrare fra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti dichiarati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- non aver partecipato o non essere state coinvolte in interventi di delocalizzazione in conformità dell'art.66 o che costituirebbero trasferimento di un'attività produttiva in conformità dell'art.65, paragrafo 1 lettera a) del Reg. (UE) 2021/1060;

⁷ L'impresa che si trovi nelle condizioni cui al comma 5 dell'art. 7 dell'Avviso dovrà adeguatamente comprovare la distinzione ed autonomia fisica, funzionale e gestionale, dell'attività esercitata secondo il codice ammissibile, mediante Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio (DSAN) rilasciata ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000.

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

- h. *rispettare le disposizioni relative al divieto di doppio finanziamento e alla possibilità di cumulo di contributi di cui all'art. 20 dell'Avviso pubblico;*
 - i. *aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;*
 - j. *non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definita all'art. 2 par.1 punto 18 del Reg. UE di esenzione (651/2014);*
 - k. *non essere destinatario di sanzioni interdittive, concernenti l'esclusione da agevolazione, finanziamenti, contributi o sussidi, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300) e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;*
 - l. *non essere impresa i cui legali rappresentanti o amministratori, alla data di presentazione della domanda, siano stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di presentazione della domanda;*
 - m. *essere in possesso del bilancio dell'ultimo esercizio approvato e depositato presso la CCIAA; nel solo caso di soggetti non tenuti per disposizione normativa alla presentazione di bilancio di esercizio, questi devono essere in possesso di Modello Unico, con redditi di impresa dichiarati, regolarmente inviato all'Agenzia delle Entrate e devono presentare una situazione contabile aggiornata;*
 - n. *possedere la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare, secondo i parametri dettagliati nell'Articolo 8 dell'Avviso (per imprese diverse da Spin off Universitari, Distretti Tecnologici, e Start up innovative);*
 - o. *non trovarsi tra loro nelle condizioni di controllo e di collegamento, diretto o indiretto, di tipo societario, o attraverso cariche ricoperte da soci o amministratori, o in generale non trovarsi tra loro in una delle condizioni definite dall'art. 2359 del Codice civile o in una delle condizioni definite dai paragrafi 2 e 3 dell'articolo 3 dell'Allegato I al Regolamento 651/2014/UE;*
 - p. *soddisfare la "clausola sociale" (Allegato 2) prevista ai sensi del Regolamento regionale n. 31 del 2009, pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009, che disciplina la Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006 in materia di contrasto al lavoro non regolare;*
22. *che tutti i partner del Raggruppamento si impegnano, in caso di ammissione a finanziamento, a:*
- a. *rispettare le prescrizioni contenute nell'Avviso, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dalla Regione Puglia e dalla società in-house InnovaPuglia;*
 - b. *mantenere i requisiti di ammissibilità specificati agli articoli 5 e 6 dell'Avviso, sino alla data dell'ultima erogazione del contributo da parte di Regione Puglia (fatta eccezione per il requisito dimensionale delle imprese, per i requisiti di idoneità patrimoniale/finanziaria di cui all'articolo 8 dell'Avviso, e per il concordato preventivo con continuità aziendale in forma diretta o indiretta, eventualmente intervenuto successivamente all'adozione dell'atto di concessione dell'agevolazione);*
 - c. *accettare il provvedimento di concessione con tutte le condizioni previste;*
 - d. *avviare il progetto in data successiva a quello di presentazione della domanda e, comunque, entro 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'agevolazione ai sensi dell'articolo 17, comma 5 dell'Avviso;*
 - e. *comunicare, al momento della richiesta della prima erogazione del contributo, l'apertura della sede legale o unità operativa in Puglia (e per l'impresa capofila nel territorio della provincia di Taranto, come richiesto dall'Avviso) per i richiedenti che non ne dispongano all'atto della presentazione della domanda;*
 - f. *utilizzare la posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione di tutte le comunicazioni relative al procedimento;*
 - g. *conservare (a cura del partner capofila) la marca da bollo in originale o i riferimenti ottenuti del sistema PagoPA, utilizzati per la presentazione della domanda di finanziamento;*

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

- h. assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alla domanda di sostegno presentata e in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi Strutturali e al JTF;
 - i. comunicare tempestivamente le eventuali variazioni così come disposto dall'articolo 16, comma 2 dell'Avviso;
 - j. curare la conservazione di tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile dell'intervento, separata o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali; detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone e agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento al beneficiario, ai sensi dell'articolo 82 del Regolamento (UE) n.2021/1060;
 - k. realizzare l'intervento entro i termini previsti ai sensi dell'articolo 11 dell'Avviso;
 - l. rispettare la tempistica e le procedure per la rendicontazione ai sensi dell'articolo 17 dell'Avviso;
 - m. rispettare gli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel Sistema Informativo regionale e connessi alle procedure di monitoraggio;
 - n. rispettare la normativa in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, le normative in materia di pari opportunità uomo donna e non discriminazione, nonché le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
 - o. applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare (L.R. n.28/2006);
 - p. rispettare le norme in materia di divieto del doppio finanziamento e di cumulo, di cui all'articolo 20 dell'Avviso;
 - q. garantire il rispetto degli obblighi di comunicazione e visibilità come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060 (Allegato IX) in conformità all'articolo 50, e della vigente normativa nazionale e regionale in materia di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi;
 - r. accettare la pubblicazione dei dati nell'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi ai sensi dell'articolo 49 paragrafo 3 del Regolamento (UE) n. 2021/1060;
 - s. consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
23. che alla presente domanda sono allegati e ne fanno parte integrante, i seguenti documenti (in formato PDF):
- a) "Scheda progetto – Descrizione tecnico-economica del progetto a cura dell'impresa capofila del Raggruppamento" (cfr. successiva Sezione 2 del presente Allegato);
 - b) La "Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso "Reti per Taranto" per ciascun componente del Raggruppamento" (cfr. successiva Sezione 3 del presente Allegato);
 - c) copia dei preventivi relativi agli investimenti previsti dal progetto;
 - d) per le imprese e gli **Organismi di Ricerca privati**, dichiarazione sostitutiva, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 46, comma 1, lettera i) del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ai sensi della vigente normativa antimafia, concernente la insussistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e la non conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei soggetti indicati nell'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;
 - e) per le imprese e gli **Organismi di Ricerca privati** in possesso del **rating di legalità**, dichiarazione sostitutiva, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 46, comma 1, lettera i) del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente l'iscrizione nell'elenco di cui all'articolo 8 del regolamento di attuazione adottato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, in raccordo con i Ministeri della Giustizia e dell'Interno, con delibera del 14 novembre 2012 come modificato con delibera del 5 giugno 2014, con contestuale assunzione dell'impegno di comunicare all'Amministrazione l'eventuale revoca o sospensione del rating che fosse disposta nei propri confronti successivamente alla data di richiesta del finanziamento;
 - f) per le imprese che dichiarino il possesso delle certificazioni o registrazioni ai fini del riconoscimento delle premialità contrassegnate come PR3 "Proposte progettuali che introducono processi di responsabilità

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

sociale nell'impresa (certificazioni volontarie di sostenibilità ambientale e sociale) di cui all'articolo 7 dell'Avviso, copia del Certificato o documentazione comprovante la conseguita registrazione, ovvero dichiarazione di impegno all'acquisizione della registrazione o della certificazione entro la data di conclusione del progetto;

- g) per le imprese che dichiarino la previsione di occupazione aggiuntiva ai fini del riconoscimento delle premialità di cui al criterio PR5 "Proposte progettuali in grado di generare ricadute in termini di occupazione aggiuntiva nel medio, lungo periodo, in particolare di giovani e donne" di cui all'articolo 7 dell'Avviso, dichiarazione di impegno alla assunzione, a partire dalla data di avvio del progetto ed entro la sua conclusione, unità aggiuntive di giovani (età compresa tra i 18-35 anni) e/o di personale femminile nell'unità locale in cui sono realizzate le attività progettuali (territorio regionale/provincia di Taranto);*
 - h) Copia dell'ultimo Bilancio approvato per imprese e Organismi di Ricerca privati o Situazione contabile aggiornata e Modello Unico per i soggetti non tenuti per disposizione normativa alla presentazione di bilancio di esercizio;*
 - i) copia dell'atto costitutivo sottoscritto con firme autenticate di tutti i partner del Raggruppamento o dichiarazione di impegno alla costituzione dell'Associazione Temporanea di Scopo o Contratto di Rete o Consorzio o Società Consortile, redatta in forma di scrittura privata non autenticata e sottoscritta dai legali rappresentanti di ognuno dei partner aderenti al costituendo Raggruppamento che dovrà espressamente contenere quanto disposto dalla lettera e) comma 7 dell'Articolo 12 dell'Avviso;*
 - j) per gli **Organismi di Ricerca**, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa alla qualificazione di OdR, resa secondo lo schema in **Allegato 6** (Dichiarazione Organismi di Ricerca);*
 - k) per gli **Organismi di Ricerca privati**, copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente;*
 - l) per le imprese **spin off**, documento che comprova il riconoscimento formale da parte dell'Università o dell'Ente di ricerca pubblico di riferimento.*
 - m) dichiarazione sostitutiva resa secondo lo schema in Allegato 8 (Dichiarazione DNSH) dell'Avviso (a cura del capofila)*
 - n) per le imprese, le "Schede conoscitive" di cui all'Allegato 5 dell'Avviso;*
 - o) ogni altro documento a supporto delle dichiarazioni di cui ai punti precedenti;*
24. *di aver assolto l'adempimento relativo all'imposta di bollo (di importo pari a € 16,00 ai sensi di legge, salvo successive modificazioni) assicurato tramite annullamento e conservazione in originale della marca da bollo presso la propria sede, e che la marca da bollo in questione non è stata utilizzata né sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento;*
25. *di prendere atto che ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR, D.Lgs. n. 101/2018), la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nell'istanza di finanziamento e nei relativi allegati, incluse le informazioni su tutti gli eventuali titolari effettivi quali definiti all'art. 3 punto 6) della Direttiva (UE) n. 2015/849 in conformità alle vigenti disposizioni normative nazionali ed europee in materia, saranno utilizzati per le finalità connesse alla gestione della presente procedura, nel caso di ammissione a finanziamento per le attività connesse e correlate alla corretta attuazione del PN JTF Italia 2021-2027, e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati, quindi, è necessario ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento individuato al comma successivo, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, nell'attuazione, gestione, monitoraggio dell'avviso finanziato a valere PN JTF Italia 2021-2027, e conseguentemente non sussiste alcun obbligo ad acquisire il consenso scritto degli interessati. Infine, i dati relativi all'attuazione dell'operazione, così come riportati nel Sistema Informativo di monitoraggio, saranno resi disponibili per gli Organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.*

Luogo e Data _____

Il Legale rappresentante
Firma digitale

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

SEZIONE 2
SCHEDA PROGETTO
Descrizione tecnico-economica del progetto
a cura dell'impresa capofila del Raggruppamento

(Resa disponibile in forma editabile nell'ambito della procedura telematica di candidatura. Da compilare a cura dell'impresa capofila del Raggruppamento proponente, firmare digitalmente da parte del legale rappresentante e "caricare" nell'ambito della procedura telematica stessa)

Denominazione del Progetto

Denominazione del Raggruppamento candidato

Codice progetto assegnato dalla procedura telematica

Parte A. Sintesi dell'iniziativa (max 2 pag.)

1. DATI SALIENTI SUL PROGETTO

1.1 Raggruppamento Proponente

- a. *Denominazione del raggruppamento*
- b. *Denominazione e ragione sociale del capofila*
- c. *Denominazione e ragione sociale dei componenti del Raggruppamento*

1.2 Titolo del progetto

1.3 Tipologia dell'intervento

Indicare le tipologie degli interventi previsti: Ricerca Industriale e/o Sviluppo sperimentale

• **Descrizione dell'obiettivo finale**

A tal fine, con riferimento al prodotto/processo/servizio da sviluppare, evidenziare:

- a. *Caratteristiche e prestazioni da realizzare*
 - i. *Descrizione delle modalità di funzionamento.*
- b. *Specifiche quantitative da conseguire*
 - i. *Valori dei principali parametri operativi.*
- c. *Principali problematiche di R&S*

Indicazione delle principali problematiche tecnico-scientifiche o tecnologiche da risolvere per conseguire l'obiettivo e descrizione delle soluzioni che si intendono studiare.

• **Durata (in mesi):**

• **Data prevista di inizio del progetto (gg/mm/aaaa)** e conclusione al (gg/mm/aaaa)

• **Luogo di svolgimento del progetto**

Località geografica sede/i delle attività

• **Responsabile del progetto per il Raggruppamento**

Dati anagrafici, Impresa/organismo di appartenenza, posta elettronica, recapito telefonico

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

Parte B. I soggetti aderenti al Raggruppamento partecipante al progetto (max. 1 pag. per soggetto)

Elencare tutti i soggetti aderenti al Raggruppamento partecipante al progetto, il ruolo e le attività svolte da ognuno nella realizzazione dello stesso.

Per ciascun componente del Raggruppamento:

1. DATI SALIENTI SUL PROPONENTE

1.1 ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE

a. Ramo principale di attività delle imprese o di ricerca degli Organismi di ricerca

Principali attività produttive dell'azienda, ricavi dell'ultimo esercizio per vendite e prestazioni (suddivisi per prodotti o linee di prodotto);

b. Brevetti, diritti di proprietà intellettuale e/o licenze

Indicare i brevetti, le licenze e/o diritti di proprietà intellettuale in possesso dei soggetti afferenti al Raggruppamento, i dati di registrazione ed i Paesi internazionali sui quali sono registrati

c. Risorse umane

Per le imprese:

numero di dipendenti (alla data di candidatura): e sua ripartizione per funzione aziendale:

- direzione:
- amministrazione:
- produzione:
- ricerca e sviluppo:
- marketing:
- altre funzioni:

Per gli Organismi di ricerca:

Numero di ricercatori

Numero di tecnici

Numero di dottorandi di ricerca

d. Stabilimenti di produzione (per le imprese)

Ubicazione e principali linee di produzione

e. Mercati di sbocco (per le imprese)

Principali mercati di sbocco presidiati e relativo posizionamento.

Indicare i mercati esteri presidiati e relative quote di fatturato collegate.

2. COMPETENZE TECNICO-SCIENTIFICHE DEL RAGGRUPPAMENTO

- a. Strutture di ricerca e sviluppo e di progettazione;
- b. Laboratori e relative superfici;
- c. Organico (suddiviso in laureati, diplomati, altri) e sua compatibilità con gli impegni richiesti dal progetto proposto e dagli altri in contemporaneo svolgimento;
- d. attrezzature di particolare rilievo;
- e. eventuali rapporti sistematici presenti con organizzazioni esterne di ricerca

3. RUOLO PREVISTO E ATTINENZA COL PROGETTO

- a. Ruolo previsto dal soggetto nel progetto candidato
- b. Competenze principali attinenti al progetto
- c. Principali filoni di ricerca già affrontati dal soggetto proponente e competenze disponibili attinenti con il progetto.

4. RICERCATORI COINVOLTI NEL PROGETTO

Elencare la produzione scientifica dei componenti del gruppo di ricerca con riferimento alla tematica di R&S del progetto

Parte C. Piano strategico (max 10 pagg.)

Si richiede una descrizione dettagliata del piano strategico, che sta alla base degli investimenti previsti dal progetto, che sia quanto più personalizzata sulla dimensione rappresentata dai soggetti candidati evitando di riportare descrizioni di carattere generico o bibliografico.

Il progetto deve evidenziare, oltre a coerenza e completezza, elementi di valore e di sostenibilità (deve essere evidenziato che l'aggregazione che presenta il progetto ha un'idea strategicamente fondata attraverso la quale è possibile raggiungere un risultato comune superiore a quanto ogni singolo soggetto coinvolto sia in grado di fare e che la stessa sia realizzabile da un punto di vista organizzativo).

In particolare, dovrà essere evidenziata la correlazione delle attività proposte con gli obiettivi del PN JTF Italia 2021-2027 di riduzione sul territorio di Taranto della dipendenza da attività carbon intensive e di sviluppo delle Fonti Energetiche Rinnovabili (FER), dell'idrogeno, dell'economia circolare, dei servizi ad alto contenuto di conoscenza, favorendo la diversificazione del tessuto produttivo in settori sostenibili e innovativi, offrendo nuove opportunità lavorative e di formazione in tali settori, sostenendo lo sviluppo di iniziative volte al contrasto della povertà energetica e tutelando il territorio.

1 SCENARIO DI RIFERIMENTO

Fornire le informazioni necessarie a valutare il quadro di riferimento (settoriale e/o territoriale e/o tecnologico e/o aziendale) da cui scaturiscono le motivazioni di fondo dell'iniziativa proposta

2 OBIETTIVI, ATTIVITÀ E TEMPISTICA**2.1 Struttura del prodotto/processo/servizio**

Descrivere, facendo eventualmente anche uso di disegni e tabelle, il prodotto/processo/servizio che si intende sviluppare, evidenziandone i principali moduli o elementi componenti, detti Obiettivi Realizzativi (OR).

2.2 Obiettivi realizzativi e Attività

- a.** A fronte della struttura sopra delineata, descrivere singolarmente gli Obiettivi Realizzativi individuati, evidenziando per ciascuno di essi:
- le attività di ricerca industriale (RI) e/o di sviluppo sperimentale (SS) necessarie per la realizzazione di ciascun obiettivo realizzativo;
 - le eventuali conoscenze, moduli, elementi componenti, risultati già disponibili tra i componenti del Raggruppamento o acquisibili commercialmente;
 - le infrastrutture di ricerca utilizzate;
 - il soggetto attuatore per ogni singolo obiettivo realizzativo;
 - eventuale utilizzo di tecniche computazionali basate su algoritmi di "Explainable Artificial Intelligence - XAI" che garantiscano elevati livelli di trasparenza per gli utenti finali.

- b.** Nell'ambito degli obiettivi realizzativi va prevista un'attività specifica di promozione, comunicazione e diffusione dei risultati del progetto.

2.3 Tempistica

Rappresentare il programma complessivo con un diagramma temporale lineare, evidenziando le date previste di completamento dei singoli obiettivi realizzativi (OR).

2.4 Coerenza strategica e gestione del progetto

Fornire elementi di coerenza del progetto con gli obiettivi strategici della/e impresa/e, coinvolti, interazione delle strutture impegnate nel progetto con le altre strutture della/e impresa/e, criteri di selezione e monitoraggio del progetto.

2.5 Descrizione della modalità di validazione dei risultati conseguiti attraverso lo svolgimento di almeno una delle attività di seguito riportate:

- Realizzazione di prototipi e/o dimostratori idonei a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto in modo da attestare oggettivamente il grado di TRL raggiunto dai risultati;
- Valutazione delle prestazioni ottenibili attraverso casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo ovvero dimostrazione del grado di TRL raggiunto attraverso una delle seguenti modalità di riscontro:
 - Pubblicazioni scientifiche per tecnologia convalidata in laboratorio TRL 4
 - Sessioni dimostrative per tecnologia convalidata in ambiente (industrialmente) rilevante TRL 5;
 - Eventi pubblici per tecnologia dimostrata in ambiente (industrialmente) rilevante TRL 6;
 - Eventi pubblici per dimostrazione di un prototipo di sistema in ambiente operativo TRL 7;

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

- Certificazioni ufficiali per sistema completo e qualificato TRL 8;
- Verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali;
- Valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico;
- Valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporti costi-prestazione e costi-benefici.

Le tipologie di intervento devono essere dichiarate compatibili con il principio DNSH ("Do No Significant Harm") in quanto sono state valutate sulla base delle linee guida tecniche del RRF (Recovery and Resilience Facility).

2.6 Promozione dell'economia circolare: evidenziare, laddove sussistano e caratterizzino la proposta progettuale, i seguenti elementi:

- Intervento che favoriscano il recupero dei materiali e la riduzione della produzione di rifiuti
- Utilizzo nelle attività progettuali di "Nature Based Solutions" per la realizzazione di interventi sulla prevenzione del dissesto idrogeologico e sulla biodiversità
- Utilizzo nelle attività progettuali di soluzioni ICT conformi ai criteri di riduzione delle emissioni di gas effetto serra e/o di incremento dell'efficienza energetica
- Interventi che favoriscano l'utilizzo dei sottoprodotti nella simbiosi industriale
- Attività di ricerca e sviluppo che si integrino nel "Nuovo Bauhaus Europeo"

3 INNOVATIVITÀ DELLE METODOLOGIE E DELLE SOLUZIONI PREVISTE

- 3.1 *Novità e originalità delle conoscenze acquisibili.*
- 3.2 *Fornire una descrizione delle attuali tecnologie e soluzioni confrontabili utilizzate dalla concorrenza sia a livello nazionale sia a livello internazionale*
- 3.3 *Utilità delle conoscenze acquisibili per innovazioni di prodotto/processo/servizio che accrescano la competitività e favoriscano lo sviluppo della richiedente e/o del settore di riferimento.*

4 BENEFICI ATTESI

- 4.1 *Fornire le informazioni necessarie a valutare la rispondenza del progetto con gli obiettivi di miglioramento del rapporto tra attività produttive e attività di ricerca, di recupero di competitività del soggetto proponente.*
- 4.2 *Fornire le informazioni necessarie a valutare il prevedibile ritorno economico degli obiettivi programmati attraverso un'analisi costo-benefici del progetto, nonché le prospettive di utilizzazione dei predetti risultati in termini di ricadute industriali volte a favorire condizioni di sviluppo competitivo e di salvaguardia e/o incremento occupazionale.*

5 ESPERIENZA MATURATA DALLE IMPRESE APPARTENENTI AL RAGGRUPPAMENTO CANDIDATO IN MATERIA DI RICERCA E SVILUPPO.

Elencare i progetti di ricerca e/o sviluppo svolti dalle imprese del Raggruppamento in collaborazione con Università e Centri/Laboratori di ricerca negli ultimi 5 (cinque) anni, indicando titolo del progetto, Enti di ricerca coinvolti, anno di inizio durata, valore economico complessivo del progetto, valore economico a carico dell'impresa.

6 RICADUTE INDUSTRIALI

Descrivere le possibili ricadute interne ed esterne alle Imprese del Raggruppamento candidato, con particolare riferimento al territorio della provincia di Taranto, in termini di:

- 6.1 *Competitività tecnologica*
- *Caratteristiche tecnologiche attuali e prospettive dell'offerta, prevedibili evoluzioni della domanda indotte dal trend della tecnologia, validità prospettica del progetto.*
- 6.2 *Ricadute economiche dei risultati attesi*
- *Dimensioni del mercato attuali e prospettive, posizioni della richiedente e della principale concorrenza, ricavi e/o minori costi attesi e redditività dell'iniziativa anche in relazione agli investimenti di industrializzazione.*
- 6.3 *Previste ricadute occupazionali*
- *Indicare gli impatti occupazionali diretti nell'organico di R&S, con particolare riferimento all'impegno ad assumere unità aggiuntive di giovani e/o di personale femminile nell'unità locale in cui sono realizzate le attività progettuali (territorio Regione Puglia/Provincia di Taranto)*
 - *Specificare l'impiego, se previsto, di personale interessato da misure di upskilling e reskilling attivate nell'ambito del PN JTF Italia 2021-2027*
 - *Indicare gli impatti occupazionali indiretti indotti dal progetto (produzione, salvaguardia di posti di lavoro, eventuali ricadute occupazionali).*

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

- 6.4 *Realizzazione di prototipi e/o dimostratori*
- *Descrivere i prototipi e/o dimostratori utili a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto e la loro dimostrazione al pubblico*
- 6.5 *Valutazione delle prestazioni ottenibili*
- *Descrivere i casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo dei prototipi e/o dimostratori.*
- 6.6 *Rispondenza normativa*
- *Indicare la verifica di rispondenza dei risultati alle più severe normative nazionali ed internazionali.*
- 6.7 *Affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico*
- *Valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili dal progetto in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico.*
- 6.8 *Trasferibilità Industriale*
- *Valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporto costi-prestazione e costi-benefici.*
- 6.9 *Brevetti e Diritti di proprietà industriale (se previsti)*
- *Indicare i Brevetti e/o Diritti di proprietà sviluppati a valle del progetto*

7 PROSPETTIVE DI VALORIZZAZIONE INTERNAZIONALE DEI RISULTATI

Identificare in modo puntuale le ricadute in termini sia di sviluppo di nuove specializzazioni che di valorizzazione dei risultati sui mercati internazionali.

8 PROMOZIONE DELL'INTEGRAZIONE, SOSTENIBILITÀ E INNOVAZIONE DI FILIERA

- *Fornire una descrizione della filiera tecnologica integrata ipotizzata, indicando i fabbisogni regionali di innovazione intercettati dal progetto.*
- *Dove presenti, identificare, in modo esaustivo, il ruolo in termini di partecipazione al progetto di spin off, startup innovative e imprese innovative coinvolti, anche se solo come fornitura di consulenze specialistiche per le attività progettuali.*
- *Dove presenti, identificare, in modo esaustivo, il ruolo in termini di contributo sociale al progetto di:*
 - *Impresa con possesso alla data di candidatura del Rating di legalità.*
 - *Impresa con possesso alla data di candidatura della certificazione etica SA8000;*
 - *Impresa iscritta al registro delle imprese con la qualifica di società Benefit;*
 - *Impresa con possesso alla data di candidatura della Certificazione di parità di genere UNI/PdR 125:2022;*
 - *Impresa con possesso alla data di candidatura della Certificazione Sistema di Gestione dell'Innovazione UNI EN ISO 56001*
 - *Impresa con possesso alla data di candidatura di Registrazione EMAS*
 - *Impresa con possesso alla data di candidatura di Certificazione del Sistema di Gestione Ambientale UNI EN ISO 14001*
 - *Impresa con possesso alla data di candidatura di Certificazione di gestione dell'energia UNI CEI EN ISO 50001 riferita all'unità locale in cui sono realizzate le attività progettuali (territorio regionale/Provincia di Taranto)*
 - *Impresa che attribuisce la responsabilità del progetto a personale femminile o giovanile (età compresa tra i 18-35 anni)⁸;*
 - *Impresa che ha realizzato nell'ultimo biennio un progetto di azioni positive ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 198/2006 o che ha realizzato almeno un'iniziativa di conciliazione vita-lavoro;*
 - *Impresa a titolarità o partecipazione maggioritaria femminile o giovanile (età compresa tra i 18 e 35 anni)⁹;*

9 IMPATTO SULLE MACROAREE DI INTERESSE REGIONALE, COERENZA con SmartPuglia 2030 e con le altre strategie regionali

⁸ gli estremi della fascia di età indicata sono da intendersi inclusi.

⁹ gli estremi della fascia di età indicata sono da intendersi inclusi.

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

- *Fornire una descrizione puntuale dell'impatto potenziale dei risultati del progetto rispetto alle macroaree di interesse regionale*
- *Indicare, in maniera puntuale, se e come il progetto si inquadra coerentemente nella strategia Smart Puglia 2030 e con le altre strategie regionali*

10 DISSEMINAZIONE DEI RISULTATI, CON EVENTUALE COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ DEI RICERCATORI E DEGLI INNOVATORI

- *Descrivere l'attività specifica di promozione, comunicazione e diffusione dei risultati del progetto, evidenziando la capacità della proposta progettuale di esercitare un'azione proattiva di disseminazione dei risultati rilevanti per l'innovazione, con l'eventuale preferibile coinvolgimento nel loro utilizzo della comunità dei ricercatori e degli innovatori, specificando l'eventuale individuazione tra talenti della ricerca a livello nazionale e/o internazionale*

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

Parte D. Piano dei costi

Si fa riferimento alla struttura dei costi, così come inseriti nel sistema, e definiti in domanda.

N.	Denominazione e ragione sociale	Linea RI/SS	Personale per Proj. Manag. (€)	Personale per attività di R&S (€)	Strumentazione e attrezzature(€)	Ricerca contrattuale (€)	Sviluppo e registrazione brevetti e altri diritti di proprietà intellettuale (€)	Servizi di Consulenza specialistica (€)	Spese generali supplementari e altri costi di esercizio (€)	Totale (€)
1		RI								
		SS								
2		RI								
		SS								
.		RI								
		SS								
n		RI								
		SS								
Totale complessivo		RI								
		SS								

Firma digitale del Legale rappresentante dell'impresa capofila

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

SEZIONE 3

DICHIARAZIONE ATTESTANTE IL POSSESSO DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITA' PREVISTI DALL'AVVISO "RETI PER TARANTO" PER CIASCUN COMPONENTE DEL RAGGRUPPAMENTO

(ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

(Resa disponibile in forma editabile nell'ambito della procedura telematica di candidatura. Da compilare a cura di ciascun componente del Raggruppamento proponente, firmare digitalmente da parte del legale rappresentante e "caricare" nell'ambito della procedura telematica stessa)

Il/La sottoscritto/a (Nome e Cognome) nato/a a il .../.../..... , e residente nel Comune di, CAP, Prov., indirizzo, in qualità di legale rappresentante

- dell'Impresa di dimensione Micro/Piccola/Media
 dell'Organismo di Ricerca Pubblico/Privato

capofila/mandataria/o del Raggruppamento denominato candidato all'ammissione a finanziamento per l'Avviso RETI PER TARANTO,

Denominazione/ragione sociale: Partita IVA: C.F.:
 Sede legale: Tel : email : Pec:.....

Sede/i operativa/i in Puglia (dove si realizza l'intervento)

Persona di contatto (nome e cognome, numero di telefono, email):

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

- di essere in possesso dell'idoneità dei poteri di sottoscrizione della presente dichiarazione;
- di essere a conoscenza e di accettare in ogni sua parte il contenuto dell'Avviso RETI PER TARANTO per cui concorre;
- che tutte le informazioni inserite nella procedura telematica di candidatura, nonché quelle riportate nella presente dichiarazione e nei documenti allegati sono rispondenti al vero;
- di essere a conoscenza che il progetto partenariale candidato è soggetto alla disciplina degli Aiuti di Stato, e precisamente in Regime di aiuti esentato dalla notifica sulla base di un Regolamento di esenzione, ai sensi delle disposizioni del Capo III, Sezione 4 "Aiuti a favore di ricerca, sviluppo e innovazione", articolo 25 "Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo" del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii.;
- in ottemperanza alle disposizioni antiriciclaggio di cui al Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231 ed alle successive disposizioni attuative emesse dalla Banca d'Italia in data 23 dicembre 2009 (barrare una delle opzioni seguenti):
 - di essere l'unico titolare effettivo dell'impresa sopra indicata;
 - di essere titolare effettivo dell'impresa unitamente a:

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Luogo e data di nascita	Residenza

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

di non essere il titolare effettivo. Il titolare effettivo è di seguito indicato:

Titolare effettivo¹⁰:

Cognome.....Nome.....

Nato a..... (....) il.....

Residente a.....(....) CAP.....

Via.....

Codice fiscale

6. di possedere il requisito di (barrare una delle opzioni seguenti se pertinente):

spin off (specificare la natura dello spin off)

start up innovativa

impresa innovativa

7. che nel progetto si avvarrà di n. ____ RICERCATORI/RICERCATRICI, in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso all'art.2 lettera i):

	Nome e Cognome	In organico/ da assumere
1		
2		
.		
n		

7. che in quanto impresa/Organismo di Ricerca privato possiede i seguenti parametri (Spin off Universitari, Distretti Tecnologici, PMI innovative e Start up innovative non sono tenuti a compilare la seconda tabella relativa al calcolo dei requisiti di idoneità patrimoniale/finanziaria):

Codice ISTAT 2007	CS= Capitale sociale (ultimo esercizio) Euro	Risultato d'esercizio (ultimo esercizio) Euro	F = Fatturato (ultimo esercizio) Euro	PN= Patrimonio netto (voce "A" del passivo) Euro	OF = Oneri finanziari (ultimo esercizio) Euro	CP = Spese previste nel progetto a carico del partner Euro

e

P1=PN/CS (>0,5) per imprese di cui all'All. I della dir 2013/34/UE ¹¹	P2=FP/PC (>0,5) dove FP=Fondi Propri PC=Perdite Cumulate per imprese di cui all'All. II della dir 2013/34/UE ¹²	A1 = CP/F (<50%)	A2 = OF/F (<8%)

¹⁰ E' richiesta, oltre alla identificazione del legale rappresentante, intestatario nominale del rapporto continuativo, anche del Titolare effettivo del medesimo rapporto, intendendosi per TITOLARE EFFETTIVO, la persona fisica o le persone fisiche che, in ultima istanza, esercitano il controllo diretto o indiretto sulla direzione della società ai sensi dell'art. 2359 c.c. e della relativa normativa di riferimento sul controllo societario.

¹¹ nel caso di società in cui tutti i soci abbiano la responsabilità limitata.

¹² nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società-

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

--	--	--	--

8. (da compilare ai fini del calcolo della premialità) che attribuirà la responsabilità del progetto a personale **femminile o giovanile** (età compresa tra i 18 e 35 anni)¹³:

Nome del responsabile di progetto	In caso di Responsabile giovane, indicare data di nascita gg/mm/aaaa

9. (da compilare ai fini del calcolo della premialità) che ha realizzato nell'ultimo biennio un **progetto di azioni positive** ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 198/2006 o hanno realizzato almeno un'iniziativa di **conciliazione vita-lavoro**:

Anno/Anni del progetto/iniziativa	Descrizione esaustiva del progetto/iniziativa

10. (da compilare ai fini del calcolo della premialità) che possiede le seguenti **certificazioni/registrazioni** alla data di candidatura:

Elemento di premialità	Dati identificativi della registrazione/certificato
Rating di legalità	
Certificazione etica SA-8000	
Iscrizione al registro delle imprese con la qualifica di società Benefit	
Certificazione di parità di genere UNI/PdR 125:202	
Certificazione Sistema di Gestione dell'Innovazione ISO 56001	
Registrazione EMAS	
Certificazione del Sistema di Gestione Ambientale UNI EN ISO 14001	
Certificazione di gestione dell'energia UNI CEI EN ISO 50001 riferita all'unità locale in cui sono realizzate le attività progettuali (territorio regionale/Provincia di Taranto)	

11. (da compilare ai fini del calcolo della premialità) che si impegna ad acquisire la/le seguenti **certificazioni/registrazioni** entro la data di conclusione del progetto:

- Rating di legalità
- Certificazione etica SA-8000
- Iscrizione al registro delle imprese con la qualifica di società Benefit
- Certificazione di parità di genere UNI/PdR 125:202
- Certificazione Sistema di Gestione dell'Innovazione ISO 56001
- Registrazione EMAS
- Certificazione del Sistema di Gestione Ambientale UNI EN ISO 14001

¹³ gli estremi della fascia di età indicata sono da intendersi inclusi.

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

- Certificazione di gestione dell'energia UNI CEI EN ISO 50001 riferita all'unità locale in cui sono realizzate le attività progettuali (territorio regionale/Provincia di Taranto)

12. (da compilare ai fini del calcolo della **premierità**) che possiede il requisito di **impresa a titolarità o partecipazione maggioritaria (> 50%) femminile**

Per le ditte individuali in cui il titolare sia una donna	Per le società di persone e le società cooperative		Per le società di capitali	
Titolare donna (cognome e nome)	Numero totale dei soci	Numero di socie donne	Capitale sociale €	Quote di capitale sociale detenute da donne

13. (da compilare ai fini del calcolo della **premierità**) che possiede il requisito di **impresa a titolarità o partecipazione maggioritaria (> 50%) giovanile (età compresa tra i 18-35 anni)**¹⁴

Per le ditte individuali in cui il titolare sia un giovane	Per le società di persone e le società cooperative		Per le società di capitali	
Titolare (cognome e nome) di età compresa tra i 18-35 anni	Numero totale dei soci	Numero di soci di età compresa tra i 18-35 anni	Capitale sociale €	Quote di capitale sociale detenute da soci di età compresa tra i 18-35 anni

14. (da compilare ai fini del calcolo della **premierità**) che assumerà, a partire dalla data di avvio del progetto ed entro la sua conclusione, unità aggiuntive di **giovani** (età compresa tra i 18 e 35 anni)¹⁵ e/o di personale **femminile** nell'unità locale in cui sono realizzate le attività progettuali (territorio regionale/provincia di Taranto):

- Giovani (età compresa tra i 18 e 35 anni): n. __ unità aggiuntive da assumere
 Personale femminile: n. __ unità aggiuntive da assumere

15. che la spesa complessiva prevista per il progetto è pari a € di cui € per attività di RI e € per attività di SS, per un contributo complessivo richiesto di € di cui € per attività di RI e € per attività di SS;

16. che soddisfa i seguenti requisiti al momento della candidatura (barrare i punti non quando pertinenti):

- a. essere regolarmente costituita e iscritta nel Registro delle imprese presso la CCIAA competente per territorio, ed esercitare un'attività economica, rientrante fra quelle identificate dai codici **ISTAT ATECO 2025** di cui all'**Allegato 1** del presente Avviso¹⁶; per le imprese prive al momento della domanda di candidatura di sede o di unità locale in Puglia (o nell'area della Provincia di Taranto, come richiesto dall'Avviso per l'impresa capofila del Raggruppamento), detto requisito deve essere dimostrato al momento della richiesta della prima erogazione del contributo concesso;

¹⁴ gli estremi della fascia di età indicata sono da intendersi inclusi.

¹⁵ gli estremi della fascia di età indicata sono da intendersi inclusi.

¹⁶ L'impresa che si trovi nelle condizioni cui al comma 5 dell'art. 7 dell'Avviso dovrà adeguatamente comprovare la distinzione ed autonomia fisica, funzionale e gestionale, dell'attività esercitata secondo il codice ammissibile, mediante Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio (DSAN) rilasciata ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000.

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

- b. aver redatto il rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile ai sensi dell'art.46 del D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198 c.d. Codice delle Pari Opportunità, come modificato dalla L. 5 novembre 2021, n.162 in data _____ (requisito solo per le aziende pubbliche e private con più di 50 dipendenti);
- c. essere in regola con il rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), nonché operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, con particolare riferimento agli obblighi contributivi, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;
- d. essere in regola con la normativa antimafia di cui al D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;
- e. essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale previsto dal Decreto legislativo 14/2019, così come modificato ai sensi del D.lgs. 83/2022, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- f. non rientrare fra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti dichiarati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- g. non aver partecipato o non essere state coinvolte in interventi di delocalizzazione in conformità dell'art.66 o che costituirebbero trasferimento di un'attività produttiva in conformità dell'art.65, paragrafo 1 lettera a) del Reg. (UE) 2021/1060;
- h. rispettare le disposizioni relative al divieto di doppio finanziamento e alla possibilità di cumulo di contributi di cui all'art. 20 dell'Avviso pubblico;
- i. aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
- j. non trovarsi in condizioni tali da risultare **un'impresa in difficoltà**, come definita all'art. 2 par.1 punto 18 del Reg. UE di esenzione (651/2014);
- k. non essere destinatario di sanzioni interdittive, concernenti l'esclusione da agevolazione, finanziamenti, contributi o sussidi, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300) e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- l. non essere impresa i cui legali rappresentanti o amministratori, alla data di presentazione della domanda, siano stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di presentazione della domanda;
- m. essere in possesso del **bilancio dell'ultimo esercizio approvato** e depositato presso la CCIAA oppure, nel solo caso di soggetti non tenuti per disposizione normativa alla presentazione di bilancio di esercizio, in possesso di **Modello Unico**, con redditi di impresa dichiarati, regolarmente inviato all'Agenzia delle Entrate e situazione contabile aggiornata;
- n. possedere la **capacità economico-finanziaria** in relazione al progetto da realizzare, secondo i parametri dettagliati nell'Articolo 8 dell'Avviso (per imprese diverse da Spin off Universitari, Distretti Tecnologici, e Start up innovative);
- o. non trovarsi nelle condizioni di **controllo e di collegamento**, diretto o indiretto, di tipo societario, o attraverso cariche ricoperte da soci o amministratori, o in generale non trovarsi in una delle condizioni definite dall'art. 2359 del Codice civile o in una delle condizioni definite dai paragrafi 2 e 3 dell'articolo 3 dell'Allegato I al Regolamento 651/2014/UE, nei confronti di tutti gli altri soggetti del Raggruppamento candidato di cui fa parte;
- p. soddisfare la "**clausola sociale**" (**Allegato 2**) prevista ai sensi del Regolamento regionale n. 31 del 2009, pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009, che disciplina la Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006 in materia di contrasto al lavoro non regolare;

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

17. che si impegna, in caso di ammissione a finanziamento, a:

- a. rispettare le prescrizioni contenute nell'Avviso "Reti per Taranto", nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dalla Regione Puglia e dalla società in-house InnovaPuglia;
- b. mantenere i requisiti di ammissibilità specificati agli articoli 5 e 6 dell'Avviso, sino alla data dell'ultima erogazione del contributo da parte di Regione Puglia (fatta eccezione per il requisito dimensionale delle imprese, per i requisiti di idoneità patrimoniale/finanziaria di cui all'articolo 8 dell'Avviso, e per il concordato preventivo con continuità aziendale in forma diretta o indiretta, eventualmente intervenuto successivamente all'adozione dell'atto di concessione dell'agevolazione);
- c. accettare il provvedimento di concessione con tutte le condizioni previste;
- d. avviare il progetto in data successiva a quello di presentazione della domanda e, comunque, entro 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'agevolazione ai sensi dell'articolo 17, comma 5 dell'Avviso;
- e. comunicare, al momento della richiesta della prima erogazione del contributo, l'apertura della sede legale o unità operativa in Puglia (e per l'impresa capofila nel territorio della provincia di Taranto, come richiesto dall'Avviso) per i richiedenti che non ne dispongano all'atto della presentazione della domanda;
- f. utilizzare la posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione di tutte le comunicazioni relative al procedimento;
- g. assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alla domanda di sostegno presentata e in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi Strutturali e al JTF;
- h. comunicare tempestivamente le eventuali variazioni così come disposto dall'articolo 16, comma 2 dell'Avviso;
- i. curare la conservazione di tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile dell'intervento, separata o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali; detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone e agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento al beneficiario, ai sensi dell'articolo 82 del Regolamento (UE) n.2021/1060;
- j. realizzare l'intervento entro i termini previsti ai sensi dell'articolo 11 dell'Avviso;
- k. rispettare la tempistica e le procedure per la rendicontazione ai sensi dell'articolo 17 dell'Avviso;
- l. rispettare gli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel Sistema Informativo REGIS¹⁷ e connessi alle procedure di monitoraggio;

¹⁷ Il sistema informativo del PN JTF è "ReGIS", sistema sviluppato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per supportare il processo di attuazione del Programma, assicurando la tracciabilità e trasparenza delle operazioni e l'efficiente scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella governance del Programma, in linea con l'effettiva operatività del sistema medesimo. Questo strumento, grazie al continuo e tempestivo flusso di dati immessi dall'Autorità di Gestione, dalle strutture degli Organismi Intermedi e dai beneficiari finali, fornisce un quadro informativo sull'insieme delle operazioni finanziate e sullo stato di avanzamento delle erogazioni finanziarie, delle procedure e della realizzazione degli interventi.

Il Beneficiario è tenuto ad aggiornare tempestivamente in ReGIS le informazioni relative all'avanzamento fisico, finanziario e procedurale, conferendo al sistema – aggiornando/rettificando ove già presenti – tutti i dati richiesti, tra cui:

- a) gli avanzamenti procedurali (sezioni "cronoprogramma/costi" > "iter di progetto"; "soggetti correlati"; titolare effettivo);
- b) gli avanzamenti finanziari ("gestione spese" > "pagamenti a costi reali", "giustificativi di spesa" e "impegno"), nonché i dati relativi alla pianificazione dei costi e alle relative voci di spesa (sezione "cronoprogramma/costi" > "piano dei costi" e "quadro economico");
- c) gli avanzamenti fisici, incluso il contributo delle attività al conseguimento degli indicatori di output e di risultato ("indicatori");
- d) ogni altra informazione/dato richiesto dalla natura degli interventi, dalla normativa nazionale ed europea applicabile, dai target del PN alla cui realizzazione le attività concorrono.

Il beneficiario deve inoltre garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni, al fine di consentire l'espletamento delle verifiche previste dal Sistema di Gestione e Controllo e dai relativi documenti di indirizzo e linee guida afferenti la realizzazione di interventi nell'ambito del PN JTF.

Tutta la documentazione inerente all'attuazione dell'Operazione ammessa a finanziamento dovrà essere conservata presso la sede del Beneficiario, in originale o in formato elettronico conforme alla normativa vigente, per un periodo di almeno cinque (5) anni decorrenti dal 31 dicembre dell'anno in cui è stato effettuato l'ultimo pagamento da parte dell'Autorità di gestione al Beneficiario, ai sensi dell'art. 82 del Regolamento (UE) 2021/1060.

Tale documentazione dovrà inoltre essere messa a disposizione, su richiesta, per eventuali controlli e verifiche da parte dell'Amministrazione regionale e degli altri organismi competenti nazionali e comunitari.

Anche le fasi di rendicontazione e controllo delle spese sostenute vengono gestite attraverso il sistema ReGIS.

Infatti, accanto all'obbligo di monitorare costantemente lo stato di avanzamento delle attività progettuali e di documentare, alle scadenze previste, il raggiungimento degli obiettivi realizzativi, il beneficiario è tenuto a:

- inserire regolarmente sulla piattaforma Regis le spese sostenute (mandati di pagamento, fatture elettroniche ecc.) nella Tile "Anagrafica progetto" nella sezione "Gestione Spese", sottosezioni "Pagamenti a Costi reali" e "Giustificativi di spesa";
- rendicontare le spese sostenute, selezionando le singole spese precedentemente inserite e procedendo all'elaborazione e alla trasmissione del Rendiconto di progetto attraverso le funzionalità rese disponibili dal Sistema Informativo.

Pertanto, il Soggetto Attuatore trasmette, tramite il Sistema Regis, il Rendiconto di Progetto, contenente la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento e la documentazione giustificativa idonea a dimostrare la corretta esecuzione procedurale e finanziaria dell'intervento, nel rispetto della normativa europea e nazionale di riferimento.

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

- m. *rispettare la normativa in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, le normative in materia di pari opportunità uomo donna e non discriminazione, nonché le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;*
- n. *applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare (L.R. n.28/2006);*
- o. *rispettare le norme in materia di divieto del doppio finanziamento e di cumulo, di cui all'articolo 20 dell'Avviso;*
- p. *garantire il rispetto degli obblighi di comunicazione e visibilità come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060 (Allegato IX) in conformità all'articolo 50, e della vigente normativa nazionale e regionale in materia di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi;*
- q. *accettare la pubblicazione dei dati nell'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi ai sensi dell'articolo 49 paragrafi 3 e 5 del Regolamento (UE) n. 2021/1060;*
- r. *consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;*

18. *che alla domanda sono allegati e ne fanno parte integrante, i seguenti documenti (in formato PDF):*

- a) *copia dei preventivi relativi agli investimenti previsti dal progetto;*
- b) *per le imprese e gli Organismi di Ricerca privati, dichiarazione sostitutiva, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 46, comma 1, lettera i) del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ai sensi della vigente normativa antimafia, concernente la insussistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e la non conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei soggetti indicati nell'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;*
- c) *per le imprese in possesso del rating di legalità, dichiarazione sostitutiva, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 46, comma 1, lettera i) del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente l'iscrizione nell'elenco di cui all'articolo 8 del regolamento di attuazione adottato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, in raccordo con i Ministeri della Giustizia e dell'Interno, con delibera del 14 novembre 2012 come modificato con delibera del 5 giugno 2014, con contestuale assunzione dell'impegno di comunicare all'Amministrazione l'eventuale revoca o sospensione del rating che fosse disposta nei propri confronti successivamente alla data di richiesta del finanziamento;*
- d) *per le imprese che dichiarino il possesso delle certificazioni o registrazioni ai fini del riconoscimento delle premialità contrassegnate come PR3 "Proposte progettuali che introducono processi di responsabilità sociale nell'impresa (certificazioni volontarie di sostenibilità ambientale e sociale) di cui all'articolo 7 dell'Avviso, copia del Certificato o documentazione comprovante la conseguita registrazione, ovvero dichiarazione di impegno all'acquisizione della registrazione o della certificazione entro la data di conclusione del progetto;*
- e) *per le imprese che dichiarino la previsione di occupazione aggiuntiva ai fini del riconoscimento delle premialità di cui al criterio PR5 "Proposte progettuali in grado di generare ricadute in termini di occupazione aggiuntiva nel medio, lungo periodo, in particolare di giovani e donne" di cui all'articolo 7 dell'Avviso, dichiarazione di impegno alla assunzione, a partire dalla data di avvio del progetto ed entro la sua conclusione, unità aggiuntive di giovani (età compresa tra i 18-35 anni) e/o di personale femminile nell'unità locale in cui sono realizzate le attività progettuali (territorio regionale/provincia di Taranto);*
- f) *copia dell'ultimo Bilancio approvato per imprese e Organismi di Ricerca privati o Situazione contabile aggiornata e Modello Unico per i soggetti non tenuti per disposizione normativa alla presentazione di bilancio di esercizio;*
- g) *per gli Organismi di Ricerca, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa alla qualificazione di OdR, resa secondo lo schema in Allegato 6 (Dichiarazione Organismi di Ricerca). Eventuali variazioni delle informazioni contenute nella dichiarazione successive all'ammissione a finanziamento dell'operazione*

I Rendiconti di Progetto, unitamente alla documentazione probatoria caricata a sistema, sono sottoposti ai controlli di competenza dell'Amministrazione regionale, dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Audit e della Commissione Europea. Ulteriori informazioni relative all'utilizzo del sistema ReGIS e agli obblighi del beneficiario sono riportati nei Manuali consultabili nella pagina internet del Programma <https://www.jtf.gov.it/sigeco/> nonché nel Documento informativo per il beneficiario che verrà allegato alla Convenzione con il beneficiario

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

dovranno essere comunicate con le modalità previste dal comma 2 dell'articolo 16 dell'Avviso entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;

- h) per gli **Organismi di Ricerca privati**, copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente;*
 - i) per le imprese **spin off**, documento che comprova il riconoscimento formale da parte dell'Università o dell'Ente di ricerca pubblico di riferimento.*
 - j) ogni altro documento a supporto delle dichiarazioni di cui ai punti precedenti.*
19. *di prendere atto che ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR, D.Lgs. n. 101/2018), la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nell'istanza di finanziamento e nei relativi allegati, incluse le informazioni su tutti gli eventuali titolari effettivi quali definiti all'art. 3 punto 6) della Direttiva (UE) n. 2015/849 in conformità alle vigenti disposizioni normative nazionali ed europee in materia, saranno utilizzati per le finalità connesse alla gestione della presente procedura, nel caso di ammissione a finanziamento per le attività connesse e correlate alla corretta attuazione del PN JTF Italia 2021-2027, e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati, quindi, è necessario ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento individuato al comma successivo, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, nell'attuazione, gestione, monitoraggio dell'avviso finanziato a valere PN JTF Italia 2021-2027, e conseguentemente non sussiste alcun obbligo ad acquisire il consenso scritto degli interessati. Infine, i dati relativi all'attuazione dell'operazione, così come riportati nel Sistema Informativo di monitoraggio, saranno resi disponibili per gli Organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.*

Luogo e Data _____

Il Legale rappresentante
Firma digitale

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

SEZIONE 4

INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA PROCEDURA TELEMATICA IN FASE DI CANDIDATURA ALL'AVVISO "RETI PER TARANTO" PER CIASCUNA IMPRESA DEL RAGGRUPPAMENTO AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DELLA DIMENSIONE DI IMPRESA

(Le informazioni richieste saranno inserite in piattaforma)

Sezione 4/A

INFORMAZIONI RELATIVE AL CALCOLO DELLA DIMENSIONE DI IMPRESA

1. Dati identificativi dell'impresa

Denominazione o ragione sociale:

Indirizzo della sede legale:

N. di iscrizione al Registro delle imprese:

2. Tipo di impresa

Barrare la/e casella/e relativa/e alla situazione in cui si trova l'impresa richiedente:

<input type="checkbox"/>	Impresa autonoma	In tal caso, i dati riportati al punto 3 risultano dai conti dell'impresa richiedente.
<input type="checkbox"/>	Impresa associata	In tali casi, i dati riportati al successivo punto 3 risultano dai dati indicati nei rispettivi prospetti di dettaglio di cui alle sezioni nn. 4/B, 4/C, 4/D e 4/E.
<input type="checkbox"/>	Impresa collegata	In tali casi, i dati riportati al successivo punto 3 risultano dai dati indicati nei rispettivi prospetti di dettaglio di cui alle sezioni nn. 4/B, 4/C, 4/D e 4/E.

3. Dati necessari per il calcolo della dimensione di impresa

Periodo di riferimento ¹⁸ :		
Occupati (ULA)	Fatturato In migliaia di euro	Totale di bilancio In migliaia di euro (*)
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

a. Dimensione dell'impresa

In base ai dati di cui al punto 3, barrare la casella relativa alla dimensione dell'impresa richiedente:

micro impresa	<input type="checkbox"/>
piccola impresa	<input type="checkbox"/>
media impresa	<input type="checkbox"/>
grande impresa	<input type="checkbox"/>

¹⁸ Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

SEZIONE 4/B

PROSPETTO PER IL CALCOLO DEI DATI DELLE IMPRESE ASSOCIATE O COLLEGATE
Calcolo dei dati delle imprese collegate o associate

Periodo di riferimento ¹⁹):			
	Occupati (ULA)	Fatturato <u>In migliaia di euro</u>	Totale di bilancio <u>In migliaia di euro</u>
1. Dati ²⁰ dell'impresa richiedente o dei conti consolidati [riporto dalla tabella 1 della sezione n. 4/D]			
2. Dati (2) di tutte le eventuali imprese associate (riporto dalla tabella riepilogativa della sezione n. 4/C) aggregati in modo proporzionale			
3. Somma dei dati (2) di tutte le imprese collegate (eventuali) non ripresi tramite consolidamento alla riga 1 [riporto dalla tabella A della sezione n. 4/E]			
Totale			

I risultati della riga "Totale" devono essere riportati al punto 3 del prospetto relativo alle informazioni relative al calcolo della dimensione di impresa (Sezione n. 4/A)

¹⁹ I dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso e approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione.

²⁰ I dati dell'impresa, compresi quelli relativi agli occupati, sono determinati in base ai conti e ad altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, in base ai conti consolidati dell'impresa o a conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

SEZIONE 4/C

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI RELATIVI ALLE IMPRESE ASSOCIATE

Per ogni impresa per la quale è stata compilata la "scheda di partenariato"[una scheda per ogni impresa associata all'impresa richiedente e per le imprese associate alle eventuali imprese collegate, i cui dati non sono ancora ripresi nei conti consolidati²¹], i dati della corrispondente tabella "associata" devono essere riportati nella tabella riepilogativa seguente:

Tabella riepilogativa

Impresa associata (indicare denominazione)	Occupati (ULA)	Fatturato In migliaia di euro	Totale di bilancio In migliaia di euro
1)			
2)			
3)			
4)			
5)			
6)			
7)			
8)			
9)			
10)			
...)			
Totale			

I dati indicati nella riga "Totale" della tabella riepilogativa devono essere riportati alla riga 2 (riguardante le imprese associate) della tabella della sezione n. 4/B relativo al prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate.

²¹ Se i dati relativi a un'impresa sono ripresi nei conti consolidati a una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4 dell'Allegato alla Raccomandazione 2003/361/CE, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

SEZIONE 4/C1

SCHEDA DI PARTENARIATO RELATIVA A CIASCUNA IMPRESA ASSOCIATA

1. Dati identificativi dell'impresa associata

Denominazione o ragione sociale:

.....

Indirizzo della sede legale:

N. di iscrizione al Registro delle imprese:

N. di P.IVA.....

2. Dati relativi ai dipendenti ed ai parametri finanziari dell'impresa associata

Periodo di riferimento ²² :			
	Occupati (ULA)	Fatturato In migliaia di euro	Totale di bilancio In migliaia di euro
1. Dati lordi			
2. Dati lordi eventuali imprese collegate all'impresa associata			
3. Dati lordi totali			

NB: i dati lordi risultano dai conti e da altri dati dell'impresa associata, consolidati se disponibili in tale forma, ai quali si aggiungono al 100% i dati delle imprese collegate all'impresa associata, salvo se i dati delle imprese collegate sono già ripresi tramite consolidamento nella contabilità dell'impresa associata. Nel caso di imprese collegate all'impresa associata i cui dati non siano ripresi nei conti consolidati, compilare per ciascuna di esse la sezione n. 4/E1 e riportare i dati nella sezione n. 4/(E); i dati totali risultanti dalla Tabella A della sezione n. 4/E devono essere riportati nella Tabella di cui al punto 2.

3. Calcolo proporzionale

Indicare con precisione la percentuale di partecipazione²³ detenuta dall'impresa richiedente (o dall'impresa collegata attraverso la quale esiste la relazione con l'impresa associata), nell'impresa associata oggetto della presente scheda:%

Indicare anche la percentuale di partecipazione²⁴ detenuta dall'impresa associata oggetto della presente scheda nell'impresa richiedente (o nell'impresa collegata):%.

²² Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione.

²³ Deve essere presa in considerazione la percentuale più elevata in termini di quota del capitale o dei diritti di voto. Ad essa va aggiunta la percentuale di partecipazione detenuta sulla stessa impresa da qualsiasi altra impresa collegata. La percentuale deve essere indicata in cifre intere, troncando gli eventuali decimali.

²⁴ Vedi precedente nota 12

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

Tra le due percentuali di cui sopra deve essere presa in considerazione la più elevata: tale percentuale si applica ai dati lordi totali indicati nella tabella di cui al punto 2. La percentuale ed il risultato del calcolo proporzionale²⁵ devono essere riportati nella tabella seguente:

Tabella «associata»

<i>Percentuale: . . .%</i>	<i>Occupati (ULA)</i>	<i>Fatturato In migliaia di euro)</i>	<i>Totale di bilancio In migliaia di euro</i>
<i>Risultati proporzionali</i>			

I dati di cui sopra vanno riportati nella tabella riepilogativa della sezione n. 4.

²⁵ Il risultato del calcolo proporzionale deve essere espresso in cifre intere e due decimali (troncando gli eventuali altri decimali) per quanto riguarda gli occupati ed in migliaia di euro (troncando le centinaia di euro) per quanto riguarda il fatturato ed il totale di bilancio.

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

SEZIONE 4/D

SCHEDA N. 1 IMPRESE COLLEGATE

(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE REDIGE CONTI CONSOLIDATI
OPPURE È INCLUSA TRAMITE CONSOLIDAMENTO NEI CONTI CONSOLIDATI DI UN'ALTRA
IMPRESA COLLEGATA)

Tabella 1

	Occupati (ULA) ²⁶	Fatturato In migliaia di euro	Totale di bilancio In migliaia di euro
<i>Totale</i>			

I conti consolidati servono da base di calcolo.

I dati indicati nella riga «Totale» della Tabella 1 devono essere riportati alla riga I del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Sezione n. 4/B).

Identificazione delle imprese tramite consolidamento		
Impresa collegata (denominazione)	Indirizzo della sede legale	N. di iscrizione al Registro delle imprese
A.		
B.		
C.		
D.		
E.		

Attenzione: Le eventuali imprese associate di un'impresa collegata non riprese tramite consolidamento devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche le Sezioni nn. 4/C1 e 4/C.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

²⁶ Quando gli occupati di un'impresa non risultano dai conti consolidati, essi vengono calcolati sommando tutti gli occupati di tutte le imprese con le quali essa è collegata.

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

SEZIONE 4/E

SCHEDA N. 2 IMPRESE COLLEGATE

(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE O UNA O PIU' IMPRESE COLLEGATE NON REDIGONO CONTI CONSOLIDATI OPPURE NON SONO RIPRESE TRAMITE CONSOLIDAMENTO) PER OGNI IMPRESA COLLEGATA (INCLUSI I COLLEGAMENTI TRAMITE ALTRE IMPRESE COLLEGATE), COMPILARE UNA "SCHEDA DI COLLEGAMENTO" (Sezione n. 4/E1) E PROCEDERE ALLA SOMMA DEI DATI DI TUTTE LE IMPRESE COLLEGATE COMPILANDO LA TABELLA A

²⁷
Tabella A

Impresa (indicare denomina)	Occupati (ULA)	Fatturato In migliaia di euro	Totale di bilancio In migliaia di euro
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
Totale			

I dati indicati alla riga "Totale" della tabella di cui sopra devono essere riportati alla riga 3 (riguardante le imprese collegate) del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Sezione n. 4/B), ovvero se trattasi di imprese collegate alle imprese associate, devono essere riportati alla riga 2 della tabella di cui al punto 2 della Sezione n. 4/C1.

²⁷ Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

SEZIONE 4/E1

SCHEDA DI COLLEGAMENTO

(DA COMPILARE PER OGNI IMPRESA COLLEGATA NON RIPRESA TRAMITE
CONSOLIDAMENTO)

1. Dati identificativi dell'impresa

Denominazione o ragione sociale:

Indirizzo della sede legale:

N. di iscrizione al Registro delle imprese: CCIAA di..... N.

di P.IVA.....

2. Dati relativi ai dipendenti e ai parametri finanziari

Periodo di riferimento ²⁸ :			
	Occupati (ULA)	Fatturato in migliaia di euro	Totale di bilancio in migliaia di euro
<i>Totale</i>			

I dati devono essere riportati nella tabella A della sezione n.3 /E.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggregano proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate delle imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati²⁹. Tali imprese associate devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilate anche le sezioni nn. 4/C1 e 4/C.

²⁸ Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione.

²⁹ Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

Allegato 5 - Schede conoscitive

La - Scheda conoscitiva "Impresa", i cui dati sono di seguito riportati, deve essere compilata esclusivamente on-line attraverso il portale Internet www.sistema.puglia.it per ogni "impresa" del Raggruppamento.

5.1 SCHEDA CONOSCITIVA IMPRESA

Codice pratica "RETI PER TARANTO": _____

SCHEDA CONOSCITIVA EX-ANTE IMPRESA

Il seguente questionario deve essere compilato a cura di ciascuna impresa aderente al Raggruppamento

SEZIONE A – INFORMAZIONI GENERALI

1. DENOMINAZIONE IMPRESA:

Ragione sociale: _____
 Legale Rappresentante: _____
 Sede Legale: _____
 Sede Operativa: _____
 Anno inizio attività: _____
 Sito Web: _____
 Pec: _____
 Codice ATECO: _____

2. INFORMAZIONI CONTATTO:

Persona di contatto: _____
 Funzione: _____
 Telefono: _____
 E-mail: _____
 Fax: _____

3. L'IMPRESA PARTECIPANTE È:

- Una microimpresa
(meno di 10 persone e fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR)
- Una piccola impresa
(meno di 50 persone e fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR)
- Una media impresa
(meno di 250 persone, fatturato annuo non superiore a 50 milioni di EUR e/o totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di EUR)
- Una grande impresa
(più di 250 persone, fatturato annuo superiore a 50 milioni di EUR e/o totale di bilancio annuo superiore a 43 milioni di EUR)

4. L'IMPRESA PARTECIPANTE È:

- Una startup innovativa
- Una PMI innovativa
- Una spin-off universitaria
- Nessuna delle precedenti

5. FATTURATO ANNUALE NELL'ULTIMO TRIENNIO (EURO)

Fatturato anno 20xx-2 Fatturato anno 20xx-1 Fatturato anno 20xx

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

6. INDICARE IL MERCATO DI RIFERIMENTO PREVALENTE PER I PRODOTTI/SERVIZI DELL'IMPRESA PER OGNI ANNO DELL'ULTIMO TRIENNIO

	20xx	20xx	20xx
locale (comune/provincia)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
regionale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
nazionale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
internazionale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

7. NELL'ULTIMO TRIENNIO L'IMPRESA HA ESPORTATO ALL'ESTERO I PROPRI PRODOTTI/SERVIZI?

- SI
- NO *(Se no, passa a Sezione B)*

8. INDICARE IN TERMINI PERCENTUALI LA QUOTA DEL FATTURATO ESTERO SUL TOTALE DEL FATTURATO NELL'ULTIMO TRIENNIO

% Fatturato estero anno 20xx-2 % Fatturato estero anno 20xx-1 % Fatturato estero anno 20xx

9. INDICARE I PAESI VERSO I QUALI SI È ESPORTATO

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

SEZIONE B: RISORSE UMANE E FORMAZIONE

10. NELL'ULTIMO ANNO L'IMPRESA CONTA UN NUMERO DI DIPENDENTI PARI A:

	N° Tot dipendenti *	Di cui laureati	Di cui donne** laureate
Dirigenti			
Impiegati			
Operai			

*N° dipendenti, indipendentemente dalla loro percentuale di assunzione

**Come da ultimo CF

11. NELL'ULTIMO TRIENNIO L'IMPRESA HA EFFETTUATO PERCORSI DI FORMAZIONE DEGLI ADDETTI?

- SI
- NO *(Se no, passa a Sezione C)*

12. NELL'ULTIMO TRIENNIO I PERCORSI DI FORMAZIONE EFFETTUATI ERANO MIRATI ALL'ACQUISIZIONE DI QUALI COMPETENZE?

- competenze alfabetiche funzionali
 - per la redazione e comprensione di testi
 - di comunicazione (orale e/o scritta)
 - amministrative
 - altro (specificare): _____
- competenze digitali
 - informatiche di base (per l'utilizzo di software di uso comune)
 - informatiche professionali – per sviluppo software
 - informatiche professionali – per progettazione meccanica (es. CAx)
 - informatiche professionali – sistemistiche
 - informatiche professionali – per la sicurezza informatica
 - informatiche professionali – per controllo numerico macchinari
 - altro (specificare): _____
- competenze tecniche, pratiche o specifiche al lavoro
 - (specificare): _____
- competenze personali e sociali
 - per la gestione autonoma della propria attività lavorativa
 - relazionali anche con la clientela
 - per il lavoro di squadra (team-working)
 - altro (specificare): _____
- competenze manageriali
 - manageriali e gestionali
 - per produrre idee originali (pensiero creativo)
 - per la risoluzione di problemi (*problem solving*)
 - altro (specificare): _____
- competenze multilinguistiche
- competenze riferibili alla *green economy* (es. *Energy Management, Waste Management, Certificazioni...*)

13. NELL'ULTIMO TRIENNIO PER LE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE, L'IMPRESA HA INTRATTENUTO RELAZIONI CON ALTRE IMPRESE O ENTI?

- SI
- NO *(Se no, passa a Sezione C)*

14. SE SÌ, CON QUALI?

- Imprese del gruppo
- Altre imprese
- Scuole, ITS
- Enti Bilaterali
- Enti di formazione accreditati
- Università o centri di ricerca
- Pubblica Amministrazione
- Altri soggetti

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

SEZIONE C: INVESTIMENTI IN R&S¹ e/o INNOVAZIONE²

- 15. NELL'ULTIMO TRIENNIO L'IMPRESA HA EFFETTUATO SPESE PER INVESTIMENTI IN R&S e/o INNOVAZIONE**
- SI
 - NO *(Se no, passa a Sezione D)*
- 16. INDICARE LE AREE DI RIFERIMENTO IN CUI SONO STATE EFFETTUATE LE SPESE PER INVESTIMENTI IN R&S e/o INNOVAZIONE NELL'ULTIMO TRIENNIO**
- acquisto di tecnologie materiali e immateriali
 - ricerca e sviluppo (R&S), inclusa la ricerca di base *(Se si, passa alla domanda 17)*
 - progettazione / design
 - formazione del personale per attività di innovazione
 - marketing di prodotti e servizi innovativi
 - altro (specificare): _____
- 17. SE HA EFFETTUATO INVESTIMENTI IN R&S, INDICARE IN TERMINI PERCENTUALI LA QUOTA DELLE SPESE DI R&S RISPETTO AL FATTURATO NELL'ULTIMO TRIENNIO**
- % Spese R&S anno 20xx-2 % Spese R&S anno 20xx-1 % Spese R&S anno 20xx
- 18. SE HA EFFETTUATO INVESTIMENTI IN INNOVAZIONE, INDICARE IN TERMINI PERCENTUALI LA QUOTA DELLE SPESE DI INNOVAZIONE RISPETTO AL FATTURATO NELL'ULTIMO TRIENNIO**
- % Spese Innov. anno 20xx-2 % Spese Innov.anno 20xx-1 % Spese Innov.anno 20xx
- 19. INDICARE PER CIASCUNO DEGLI ULTIMI TRE ANNI QUALI SONO STATE LE FONTI DI FINANZIAMENTO PER GLI INVESTIMENTI:**
- | | 20xx | 20xx | 20xx |
|----------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
| Contributi regionali | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Contributi nazionali | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Altri contributi | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
- 20. NELL'ULTIMO TRIENNIO L'IMPRESA HA RICHIESTO UNA TUTELA DEI RISULTATI OTTENUTI DALLE ATTIVITÀ DI R&S? SE SÌ, INDICARNE QUANTITÀ, NOME o BREVE DESCRIZIONE, NUMERO DI REGISTRAZIONE**
- Deposito di Brevetto di invenzione Nazionale
 - Deposito di Brevetto di invenzione Europeo
 - Deposito di Brevetto di invenzione Internazionale
 - Deposito di Modello di utilità
 - Deposito di Disegno industriale
 - Deposito di Marchio Nazionale
 - Deposito di Marchio Internazionale
 - altro (specificare se ad.es. trattasi di domanda di privativa per nuove varietà vegetali; domanda di certificato di protezione complementare relative a prodotti medicinali e fitosanitari; domanda delle topografie di prodotti a semiconduttori; deposito di copyright per programmi per elaboratore o banche dati; ecc.): _____
 - NO
- 21. NELL'ULTIMO TRIENNIO, PER LE ATTIVITÀ DI R&S L'IMPRESA HA AVUTO ACCORDI FORMALIZZATI CON:**
- Università (specificare): _____

¹L'attività di *ricerca e sviluppo sperimentale (R&S)* comprende il lavoro creativo e sistematico intrapreso al fine di aumentare il patrimonio di conoscenze ed elaborare nuove applicazioni delle conoscenze disponibili. Le attività di ricerca e sviluppo devono soddisfare cinque criteri: (i) nuova; (ii) creativa; (iii) incerta; (iv) sistematica; e (v) trasferibile e/o riproducibile (Manuale di Frascati, OECD). R&S comprende la ricerca di base, la ricerca applicata e lo sviluppo sperimentale. La ricerca applicata è diretta verso uno scopo o un obiettivo pratico specifico, mentre lo sviluppo sperimentale cerca di produrre nuovi prodotti o processi o migliorare prodotti o processi esistenti. Le spese in R&S includono sia le spese correnti (spese di personale interno, acquisto di beni o servizi) sia le spese in conto capitale (spese per l'acquisto di aree e immobili, impianti, macchine, attrezzature, software, ecc.) direttamente connesse allo svolgimento dell'attività di Ricerca e Sviluppo all'interno dell'impresa.

²Si ha *innovazione* quando nuovi prodotti, processi, metodi organizzativi o pratiche di marketing sono introdotti sul mercato o all'interno dell'impresa. Le spese di innovazione includono quelle per l'acquisto di tecnologie materiali e immateriali, la ricerca e sviluppo (R&S), inclusa la ricerca di base; la progettazione (design); la formazione del personale per attività di innovazione; il marketing di prodotti e servizi innovativi; le altre attività preliminari alla realizzazione di innovazioni di prodotto, servizio e processo.

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

- Centro di Ricerca (specificare): _____
- altro (specificare): _____
- nessun accordo

22. L'IMPRESA DISPONE DI UN PROPRIO GRUPPO / DIVISIONE / REPARTO CHE SVOLGE ATTIVITÀ DI R&S e/o INNOVAZIONE?

- SÌ
- NO (*Se no, passa alla domanda 24*)

23. INDICARE IL NUMERO DI ADDETTI IMPEGNATI IN ATTIVITÀ DI R&S e/o INNOVAZIONE ALL'INTERNO DELL'IMPRESA PER OGNI ANNO DELL'ULTIMO TRIENNIO

24. NELL'ULTIMO TRIENNIO PER LE ATTIVITÀ DI R&S e/o INNOVAZIONE, L'IMPRESA HA INTRATTENUTO RELAZIONI CON ALTRE IMPRESE O ENTI?

- SÌ
- NO (*Se no, passa a Sezione D*)

25. SE SÌ, CON QUALI?

- Imprese del gruppo
- Altre imprese
- Scuole, ITS
- Università o centri di ricerca
- Pubblica Amministrazione
- Altri soggetti

26. IN QUALE FILIERA DELL'INNOVAZIONE REGIONALE OPERA PREVALENTEMENTE L'IMPRESA?

MANIFATTURA SOSTENIBILE

- Aerospazio
- Agroalimentare
- Automotive
- Meccanica avanzata, elettronica e automazione
- Sistema casa
- Sistema moda

SALUTE DELL'UOMO E DELL'AMBIENTE

- Industria della salute
- Sistemi energetici e ambientali

COMUNITÀ DIGITALI, CREATIVE E INCLUSIVE

- Industrie culturali, creative e del turismo
- Servizi avanzati

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

SEZIONE D: DIGITALIZZAZIONE

- 27. NEL 2024, QUAL È STATO IL NUMERO DI ADDETTI CHE HANNO UTILIZZATO ALMENO UN DISPOSITIVO TRA COMPUTER, COMPUTER PORTATILI, PALMARI, TABLET, IPAD, SMARTPHONE, ALTRI DISPOSITIVI PORTATILI CONNESSI AD INTERNET (CON CONNESSIONE FISSA O MOBILE) PER SVOLGERE IL PROPRIO LAVORO?**
-
- 28. NEL 2024, L'IMPRESA HA UTILIZZATO ALMENO UNA CONNESSIONE FISSA A INTERNET?**
- SI
 - NO (Se NO, passa a domanda 30)
- 29. INDICARE LA TIPOLOGIA DI CONNESSIONE FISSA A INTERNET**
- inferiore a 30 Mbit/s
 - compresa tra 30 Mbit/s e meno di 100 Mbit/s
 - compresa tra 100 Mbit/s e meno di 500 Mbit/s
 - compresa tra 500 Mbit/s e meno di 1 Gbit/s
 - maggiore o uguale a 1 Gbit/s
- 30. NEL 2024, L'IMPRESA HA CONDOTTO RIUNIONI A DISTANZA (TRAMITE AD ESEMPIO SKYPE, ZOOM, MS TEAMS, WEBEX)?**
- SI
 - NO
- 31. NEL 2024, L'IMPRESA HA COMUNICATO AGLI ADDETTI QUALI ERANO I LORO OBBLIGHI PER QUANTO RIGUARDA LA SICUREZZA INFORMATICA?**
- SI
 - NO (Se NO, passa a domanda 33)
- 32. INDICARE LE MODALITÀ UTILIZZATE PER LA COMUNICAZIONE AGLI ADDETTI SUGLI OBBLIGHI PER QUANTO RIGUARDA LA SICUREZZA INFORMATICA**
- formazione volontaria o informazioni disponibili internamente (ad esempio informazioni sulla intranet)
 - corsi di formazione obbligatori o visione obbligatoria di documentazione
 - per contratto (ad esempio, contratto di lavoro)
 - altro (specificare): _____
- 33. NEL 2024, TRA GLI ADDETTI DELL'IMPRESA SONO STATI IMPIEGATI SPECIALISTI ICT?**
- SI
 - NO
- 34. NEL 2024, L'IMPRESA HA FORNITO (DIRETTAMENTE O ATTRAVERSO SOCIETÀ ESTERNE) QUALSIASI TIPO DI FORMAZIONE PER SVILUPPARE O AGGIORNARE LE COMPETENZE ICT DEI PROPRI ADDETTI?**
- SI
 - NO (Se NO, passa a domanda 36)
- 35. INDICARE LA TIPOLOGIA DI FORMAZIONE UTILIZZATA (Solo se SI a domande n. 33 e n. 34)**
- formazione destinata agli addetti con competenze specialistiche in ICT
 - formazione destinata agli addetti senza competenze specialistiche in ICT
- 36. NEL 2024, L'IMPRESA HA APPLICATO MISURE DI SICUREZZA INFORMATICA SUI PROPRI SISTEMI ICT?**
- SI
 - NO (Se NO, passa a domanda 38)

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

37. INDICARE QUALE MISURA DI SICUREZZA INFORMATICA SUI PROPRI SISTEMI ICT HA UTILIZZATO L'IMPRESA

- autenticazione con password forte (ad esempio lunghezza minima di 8 caratteri, uso di numeri e caratteri speciali, cambio password periodico)
- autenticazione dell'utente tramite metodi biometrici utilizzati per accedere ai sistemi ICT dell'impresa (ad esempio l'autenticazione basata su impronte digitali, voce, viso)
- doppia autenticazione basata su una combinazione di almeno due meccanismi (ovvero una combinazione, ad esempio, di password definita dall'utente, password monouso, codice generato tramite un token di sicurezza o ricevuto tramite uno smartphone, metodi biometrici)
- tecniche di crittografia per dati, documenti o e-mail
- backup dei dati in una posizione separata dagli originali (incluso il backup nel cloud)
- controllo dell'accesso alla rete aziendale (gestione dei diritti di accesso alla rete aziendale)
- VPN (Virtual Private Network estende una rete privata su una rete pubblica per consentire lo scambio sicuro di dati su rete pubblica)
- sistema di monitoraggio della sicurezza informatica che permette di rilevare le attività sospette nei sistemi ICT e ne dà avviso all'impresa (non includere l'attività di un software antivirus autonomo)
- conservazione dei file di registro che consentono analisi successive agli incidenti di sicurezza informatica
- valutazione del rischio informatico, ovvero periodica valutazione della probabilità e delle conseguenze relative agli incidenti di sicurezza informatica
- test di sicurezza informatica (ad esempio esecuzione di test di penetrazione, test del sistema di allarme, revisione delle misure di sicurezza, test dei sistemi di backup)

38. NEL 2024, L'IMPRESA HA POSSEDUTO DOCUMENTI SU MISURE, PRATICHE O PROCEDURE SULLA SICUREZZA INFORMATICA?

- SI
- NO

39. NEL 2024, L'IMPRESA HA AVUTO ADDETTI CHE ACCEDEVANO DA REMOTO (ACCESSO TRAMITE COMPUTER O DISPOSITIVI PORTATILI COME SMARTPHONE)?

- SI
- NO (Se NO, passa a domanda 41)

40. INDICARE QUALE ACCESSO REMOTO ERA DISPONIBILE?

- sistema di posta elettronica dell'impresa
- documenti dell'impresa (ad esempio file, fogli di calcolo, presentazioni, grafici, foto)
- applicazioni o software gestionali dell'impresa (ad esempio per accedere alla contabilità, informazioni sulle vendite, sugli ordini, gestione delle informazioni sui clienti o CRM)
- altro (specificare): _____

41. NEL 2024, L'IMPRESA HA UTILIZZATO ROBOT?

- SI
- NO (Se NO, passa a domanda 43)

42. INDICARE QUALE ROBOT INDUSTRIALE È STATO UTILIZZATO

- robot industriali (ad esempio per saldatura robotizzata, taglio laser, verniciatura a spruzzo, ecc.) . Non includere macchine CNC (Computer a controllo numerico), stampanti 3D e dispositivi completamente controllati da un operatore
- robot di servizio (ad esempio per sorveglianza, trasporto, pulizia, sistemi di gestione del magazzino, lavori di assemblaggio, compiti da impiegato in un negozio robotizzato, lavori di costruzione, ecc.). Non includere robot software

43. NEL 2024, L'IMPRESA HA EFFETTUATO VENDITE DI PROPRI PRODOTTI E/O SERVIZI VIA WEB?

- SI
- NO (Se NO, passa a Sezione E)

44. INDICARE IL VALORE TOTALE DEI RICAVI OTTENUTI NEL 2023 DALLE VENDITE VIA WEB DI PRODOTTI E/O DI SERVIZI EFFETTUATE DALL'IMPRESA (EURO)

_____ €

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

45. INDICARE QUALE STRUMENTO HA UTILIZZATO L'IMPRESA PER L'E-COMMERCE

- tramite siti web / app proprie (includendo anche i siti web e le app delle altre imprese del gruppo di appartenenza e la rete extranet)
- tramite siti web / app di intermediari, utilizzati da più imprese per il commercio via web di beni o servizi (es. Amazon, Booking, eBay, Trip Advisor, Zalando, Groupon, Expedia, eDreams, Trivago, ItalianModa, EPrice, Deliveroo, Just Eat, Glovo, ProntoPro, Alibaba, Rakuten, Spreadshirt, Etsy, e-Bookers, Hotels.com, Amazon Business, TimoCom, altre piattaforme di shopping/prenotazioni online; mercato elettronico della Pubblica Amministrazione-MePA)

46. QUAL È STATA LA PERCENTUALE DEI RICAVI DERIVANTI DALLE VENDITE VIA WEB, PER TIPO DI CLIENTE?

- vendite via web a consumatori privati (B2C-business-to-consumer) _____%
- vendite via web ad altre imprese (B2B) e alla Pubblica Amministrazione (B2G) _____%

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

SEZIONE E: TRANSIZIONE ECOLOGICA

- 47. IL CAMBIAMENTO CLIMATICO QUALE IMPATTO HA SULL'IMPRESA?**
- Nessuno
 - Limitato
 - Rilevante
 - Molto rilevante
- 48. NELL'ULTIMO TRIENNIO L'IMPRESA HA EFFETTUATO INVESTIMENTI PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA?**
- SI
 - NO *(Se no, passa alla domanda 50)*
- 49. QUALI BENEFICI L'IMPRESA HA OTTENUTO O SI ASPETTA DI OTTENERE DAGLI INVESTIMENTI EFFETTUATI PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA?**
- riduzione consumo di energia
 - riduzione degli input per unità di prodotto/servizio
 - riduzione inquinamento (aria, acqua, suolo, rumore)
 - recupero scarti dei processi di lavorazione
 - altro (specificare): _____
 - nessun beneficio
- 50. INDICARE LE MOTIVAZIONI PER CUI L'IMPRESA NON HA EFFETTUATO INVESTIMENTI PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA NELL'ULTIMO TRIENNIO (Solo se NO a domanda n. 48)**
- mancanza di risorse finanziarie interne
 - mancanza di finanziamenti esterni
 - difficoltà nell'ottenere finanziamenti e contributi pubblici
 - costi legati alla produzione più sostenibile troppo elevati
 - mancanza di personale interno qualificato
 - mancanza di partner con cui collaborare
 - difficoltà di accesso alle conoscenze esterne richieste
 - domanda di mercato incerta
 - altro (specificare): _____
- 51. L'IMPRESA HA ADOTTATO PERCORSI DI CERTIFICAZIONE AMBIENTALE DEI PRODOTTI (QUALI, AD ESEMPIO, L'EPD, L'ECOLABEL E CERTIFICAZIONI SPECIFICHE COME LA CERTIFICAZIONE BIOLOGICA) O DEI PROCESSI PRODUTTIVI (QUALI, AD ESEMPIO, ISO 14001, ISO 50001 E IL REGOLAMENTO EMAS)?**
- sì – indicare: Anno primo conseguimento _____ Certificazione _____
 - no
 - è previsto il suo conseguimento nel prossimo triennio – indicare: Certificazione _____

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

La Scheda Progetto "ex-ante", i cui dati sono di seguito riportati, deve essere compilata esclusivamente on-line attraverso il portale Internet www.sistema.puglia.it a cura del Responsabile di progetto del Raggruppamento

5.2 SCHEDA PROGETTO EX-ANTE

Codice Pratica "Reti PER Taranto" _____

SCHEDA PROGETTO EX-ANTE

INFORMAZIONI GENERALI

1. DENOMINAZIONE E RAGIONE SOCIALE DEL CAPOFILA:

2. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO:

3. ELENCARE UN MASSIMO DI 5 PAROLE CHIAVE CHE DEFINISCONO L'INNOVAZIONE SVILUPPATA NEL PROGETTO:

-
-
-
-
-

4. A QUALE SFIDA SOCIALE CONTRIBUISCE IL PROGETTO?

AMBIENTE

- Contrasto e mitigazione del cambiamento climatico
- Consumi e produzioni responsabili, sostenibili e circolari
- Città e territori intelligenti e sostenibili
- Uso efficiente delle risorse idriche
- Energia pulita ed accessibile
- Tutela dell'ambiente marino e terrestre e della biodiversità
- Contrasto al degrado dei suoli agricoli e sicurezza alimentare

SOCIETÀ

- Inclusione sociale e contrasto alle nuove forme di povertà, discriminazione e disuguaglianza
- Rafforzamento del protagonismo giovanile nella società e nelle istituzioni
- Qualità ed efficacia del sistema formativo
- Contrasto al "digital divide"
- Contrasto allo spopolamento
- Tutela dell'identità culturale delle città e dei territori
- Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, paesaggistico e naturalistico dei territori

ECONOMIA E LAVORO

- Promozione e tutela del lavoro giovanile e femminile
- Imprese e infrastrutture innovative
- Sicurezza informatica e protezione della privacy
- Aggiornamento e riqualificazione delle competenze dei lavoratori

SALUTE E BENESSERE

- Salute lungo l'intero arco della vita
- Stili di vita salutari, educazione e prevenzione
- Diagnosi precoce e cura di malattie non trasmissibili e degenerative
- Prevenzione e difesa dalle malattie infettive
- Prevenzione e contrasto del disagio mentale
- Resilienza dei sistemi sanitari

5. QUALI TECNOLOGIE ABILITANTI (KETs) SONO UTILIZZATE NEL PROGETTO?

- ICT
- Intelligenza artificiale
- Materiali avanzati e nanotecnologie
- Micro-nanoelettronica e fotonica
- Scienze della vita
- Sicurezza e connettività
- Tecnologie di fabbricazione avanzate

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

6. IN QUALE FILIERA DELL'INNOVAZIONE REGIONALE TROVA PREVALENTEMENTE APPLICAZIONE L'INNOVAZIONE SVILUPPATA NEL PROGETTO?

MANIFATTURA SOSTENIBILE

- Aerospazio
- Agroalimentare
- Automotive
- Meccanica avanzata, elettronica e automazione
- Sistema casa
- Sistema moda

SALUTE DELL'UOMO E DELL'AMBIENTE

- Industria della salute
- Sistemi energetici e ambientali

COMUNITÀ DIGITALI, CREATIVE E INCLUSIVE

- Industrie culturali, creative e del turismo
- Servizi avanzati

7. A QUALE AREA DI INNOVAZIONE FA RIFERIMENTO IL PROGETTO?

Aerospazio

- Tecnologie e applicazioni dei sistemi a guida autonoma e a pilotaggio remoto
- Tecnologie di fabbricazione aeronautica
- Microsatelliti e servizi spaziali

Agroalimentare

- Transizione ecologica
- Qualità, tracciabilità e sicurezza alimentare
- Nutraceutica
- Agricoltura intelligente
- Tutela delle produzioni locali

Automotive

- Elettificazione dei sistemi di propulsione
- Sistemi di propulsione e combustibili alternativi
- Connettività avanzata
- Intelligenza artificiale
- Realtà Virtuale ed interfacce uomo-macchina avanzate

Meccanica Avanzata, Elettronica e Automazione

- Nuovi Materiali
- Connettività avanzata
- Intelligenza artificiale
- Realtà virtuale ed interfacce uomo-macchina avanzate
- Automazione e robotica
- Sensoristica

Sistema casa

- Efficienza energetica negli edifici
- Eco-progettazione applicata ai mobili e agli elementi di arredo
- Casa intelligente e sicura

Sistema moda

- Nuovi tessuti e applicazioni
- Sostenibilità ambientale e circolarità dei prodotti

Industria della salute

- Salute digitale
- Medicina predittiva, personalizzata e di precisione
- Diagnostica avanzata
- Sistemi medicali
- Tecnologie per la riabilitazione, l'invecchiamento attivo e ambient assisted living
- Telemedicina
- Dispositivi medici e farmaci innovativi

Sistemi energetici e ambientali

- Monitoraggio ambientale
- Recupero ambientale
- Recupero, riciclo e valorizzazione rifiuti
- Gestione intelligente dei sistemi energetici
- Tecnologie per l'energia e l'efficienza energetica

Industrie culturali, creative e del turismo

- Fruizione eventi culturali
- Gestione intelligente dei beni culturali
- Turismo intelligente e sostenibile

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

Sviluppo di nuovi contenuti e servizi innovativi connessi

Servizi avanzati

Logistica

Logistica di ultimo miglio green

Logistica intelligente

ICT E R&S

Sicurezza informatica e privacy

Cloud computing

Big data e data fusion

Intelligenza artificiale

Informatica sanitaria

Open Science

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

Allegato 6 - Dichiarazione Organismi di Ricerca

La presente Dichiarazione deve essere compilata da ciascun Organismo di Ricerca candidato nel Raggruppamento

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÀ AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DPR 445/2000

Il/la sottoscritt_, nat.... a, prov. il,
e residente in, prov., via e n. civ., in qualità
di¹ dell'Organismo di Ricerca denominato Codice
Fiscale/Partita IVA con sede legale in

in relazione alla domanda di candidatura all'Avviso "Reti per Taranto - Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale", codice progetto,

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA CHE

1. Lo *status giuridico* dell'OdR:
 - è **pubblico** come previsto dalla Legge istitutiva dell'OdR (o che ne ha riconosciuto la natura pubblica);
 - è **pubblico**, in quanto presenta le caratteristiche definite dal Codice dei Contratti Pubblici per gli organismi di diritto pubblico, e precisamente:
.....
.....⁽²⁾;
 - è **privato**;
2. La finalità principale dell'OdR risiede nella ricerca fondamentale, ricerca industriale o sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze, come si evince dal
(documento allegato);
3. L'OdR è indipendente da soggetti terzi che potrebbero esercitare un'influenza sulle capacità di ricerca o sui risultati prodotti/generati come si evince dal (documento allegato), e si impegna a mantenere tale condizione;
4. Tutte le attività di ricerca realizzate nei tre anni precedenti sono illustrate sinteticamente nell'Allegato "Relazione attività di ricerca", descritte anche in termini di risultati/obiettivi conseguiti;
5. Le modalità con le quali sono rese pubbliche le attività di ricerca e gli obiettivi/risultati raggiunti sono elencate nell'apposita "Relazione sulle pubblicazioni effettuate" (nella Relazione elencare le modalità e gli strumenti di pubblicazione utilizzati: es. pubblicazioni on-line, articoli in riviste specializzate, ecc.);

¹ Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).

² Secondo la definizione fornita dal Codice dei contratti pubblici (cfr. allegato I.1, articolo 1 lettera e), del D.Lgs. n. 36/2023, per organismo di diritto pubblico si intende qualsiasi organismo, anche avente forma societaria:

- 1) dotato di capacità giuridica;
- 2) istituito per soddisfare specificatamente esigenze di interesse generale, attraverso lo svolgimento di un'attività priva di carattere industriale o commerciale;
- 3) la cui attività sia finanziata in modo maggioritario dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico, oppure la cui gestione sia soggetta al controllo di questi ultimi, oppure il cui organo d'amministrazione, di direzione o di vigilanza sia costituito da membri dei quali più della metà è designata dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico.

Detti requisiti sono cumulativi, nel senso che devono sussistere tutti e tre contemporaneamente, secondo unanime orientamento della giurisprudenza e dell'ANAC.

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

6. Le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva sull'OdR, ad esempio in qualità di *azionisti* o di *soci*, non godono di alcun accesso preferenziale ai risultati generati dall'OdR stesso, come si evince dal (*documento allegato*) e l'OdR, come innanzi rappresentato, si impegna a mantenere tale condizione;

oppure

Non sussistono vincoli contrattuali o di altra natura aventi ad oggetto l'accesso preferenziale di imprese ai risultati generati dalle ricerche svolte dall'OdR stesso, e l'OdR, come innanzi rappresentato, si impegna a mantenere tale condizione;

7. L'OdR ha adottato un sistema di contabilità separata da cui si evincano il finanziamento, i costi e i ricavi generati dall'attività economica e quelli generati dall'attività non economica di ricerca indipendente, e precisamente:

- mediante applicativo specifico di contabilità analitica denominato
- come si evince dal Regolamento per l'amministrazione, finanza e contabilità *allegato alla presente*;
- come si evince dal Regolamento *allegato alla presente*;
- come dimostrato dal bilancio allegato, in cui finanziamenti, costi e ricavi generati dall'attività economica svolte dall'OdR sono chiaramente riscontrabili;

oppure (in alternativa)

L'OdR si impegna, qualora dovesse realizzare anche attività economiche, ad adottare un sistema di contabilità separata da cui si evincano il finanziamento, i costi e i ricavi generati dall'attività economica e quelli generati dall'attività non economica di ricerca indipendente;

8. L'OdR svolge:

- esclusivamente attività non economiche;
- anche attività economica che riveste carattere "accessorio" (nel senso che si tratta di un'attività necessaria e direttamente collegata al funzionamento dell'OdR, oppure intrinsecamente legata al suo uso non economico principale, e che abbia portata limitata) e "secondario" (laddove l'attività economica assorbe esattamente gli stessi fattori di produzione, quali materiali, attrezzature, manodopera e capitale fisso, delle attività non economiche e la capacità destinata ogni anno a tali attività economiche non supera il 20 % della pertinente capacità annua complessiva dell'OdR), come si evince dal documento *allegato alla presente*;

9. L'OdR si impegna a mantenere a condizione di cui al punto precedente soddisfatta per almeno 5 anni dal pagamento finale al beneficiario da parte della Regione.

10. L'OdR si impegna altresì a comunicare eventuali variazioni delle informazioni contenute nella presente dichiarazione, successive all'ammissione a finanziamento dell'operazione, con le medesime modalità previste dall'articolo 16 comma 2 dell'Avviso, entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi.

11. L'OdR conferisce delega a Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali e alla società in-house InnovaPuglia SpA per la generazione del CUP del progetto candidato (*solo per i soggetti aventi natura di ente pubblico, per quelli aventi natura giuridica privata ma che svolgono per norma attività istituzionali a valenza pubblica, e per quelli con natura riconducibile alla figura di "organismo di diritto pubblico"*).

Luogo e Data _____

Il Legale rappresentante
Firma digitale

Allegati:

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

- *Relazione attività di ricerca realizzata nell'ultimo triennio;*
- *Relazione sulle pubblicazioni effettuate realizzata nell'ultimo triennio;*
-
-

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

Allegato 7 - Istruzioni sulle modalità di allestimento del materiale informativo e pubblicitario ai sensi del Regolamento UE n. 1060/2021

A norma del Regolamento (UE) n. 1060/2021 tutti gli atti attuativi del PN JTF ITALIA 2021-2027 dovranno rispettare gli obblighi ed i vincoli previsti in materia di informazione e pubblicità.

In particolare, si richiama quanto definito al paragrafo 1 dell'art. 50 del su citato Regolamento:

Responsabilità dei beneficiari

"1 I beneficiari e gli organismi che attuano gli strumenti finanziari riconoscono il sostegno fornito dai fondi all'operazione, comprese le risorse reimpiegate a norma dell'articolo 62, nei modi seguenti:

- a) fornendo, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;*
- b) apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;*
- c) esponendo targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo a quanto segue:
 - i) operazioni sostenute dal FESR e dal Fondo di coesione il cui costo totale supera 500 000 EUR;*
 - ii) operazioni sostenute dal FSE+, dal JTF, dal FEAMPA, dall'AMIF, dall'ISF o dal BMVI il cui costo totale supera 100.000 EUR;**
- d) per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c), esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi; ove sia una persona fisica, il beneficiario garantisce, nella misura del possibile, la disponibilità di informazioni adeguate, che mettano in evidenza il sostegno fornito dai fondi, in un luogo visibile al pubblico o mediante un display elettronico.*
- e) per operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera 10 000 000 EUR, organizzando un evento o un'attività di comunicazione, come opportuno, e coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'autorità di gestione responsabile."*

Si riportano, di seguito, alcune indicazioni operative sulle norme da applicare, pena la revoca parziale o totale del finanziamento ottenuto.

Il rispetto di tali adempimenti costituisce uno dei requisiti necessari per l'ammissibilità della spesa al cofinanziamento del FESR.

1. Caratteristiche tecniche

Le indicazioni che seguono riguardano le caratteristiche tecniche degli interventi di informazione e pubblicità (bandi di gara, circolari, pubblicazioni, manifesti, seminari, ecc.).

1.1. L'emblema dell'Unione deve figurare in maniera prominente in tutti i materiali di comunicazione, come prodotti stampati o digitali, siti web e loro versione mobile, relativi all'attuazione di un'operazione e destinati al pubblico o ai partecipanti.

1.2. La frase "Finanziato dall'Unione europea" o "Cofinanziato dall'Unione europea" deve sempre essere scritta per esteso e posta accanto all'emblema.

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

1.3. Per il testo che accompagna l'emblema deve usarsi uno dei seguenti caratteri: Arial, Auto, Calibri, Garamond, Trebuchet, Tahoma, Verdana o Ubuntu. Non sono ammessi corsivo, sottolineature o effetti speciali.

1.4. La posizione del testo rispetto all'emblema non deve interferire in alcun modo con l'emblema.

1.5. La dimensione dei caratteri deve essere proporzionata alla dimensione dell'emblema.

1.6. Il colore dei caratteri deve essere Reflex Blue, nero o bianco, secondo lo sfondo usato.

1.7. L'emblema non può essere modificato o fuso con altri elementi grafici o testi. Se oltre all'emblema figurano altri logotipi, l'emblema deve presentare almeno dimensioni uguali, in altezza o larghezza, a quelle del più grande degli altri logotipi. Non è ammesso l'uso di altre identità visive o altri loghi per evidenziare il sostegno dell'Unione, a parte l'emblema.

1.8. Qualora nello stesso sito siano attuate varie operazioni, con il sostegno dello stesso o di diversi strumenti di finanziamento, o se sono previsti ulteriori finanziamenti per la stessa operazione in una data successiva, deve essere esposta almeno una targa o un cartellone.

1.9. Istruzioni grafiche per l'emblema e definizione dei colori standard:

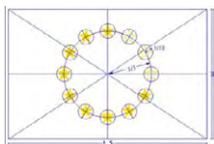
A) DESCRIZIONE SIMBOLICA

Sullo sfondo blu del cielo, una corona di dodici stelle dorate rappresenta l'unione dei popoli europei. Il numero delle stelle è invariabile, poiché 12 è simbolo di perfezione e unità.

B) DESCRIZIONE ARALDICA

Un cerchio composto da dodici stelle dorate a cinque punte, non contigue, in campo azzurro.

C) DESCRIZIONE GEOMETRICA



L'emblema è costituito da una bandiera blu di forma rettangolare, la cui base (il battente della bandiera) ha una lunghezza pari a una volta e mezza quella dell'altezza (il ghindante della bandiera). Dodici stelle dorate sono allineate a intervalli regolari lungo un cerchio ideale il cui centro è situato nel punto d'intersezione delle diagonali del rettangolo. Il raggio del cerchio è pari a un terzo dell'altezza del ghindante. Ogni stella ha cinque punte ed è iscritta a sua volta in un cerchio ideale, il cui raggio è pari a un diciottesimo dell'altezza del ghindante. Tutte le stelle sono disposte verticalmente, cioè con una punta rivolta verso l'alto e due punte appoggiate direttamente su una linea retta immaginaria perpendicolare all'asta. Le stelle sono disposte come le ore sul quadrante di un orologio e il loro numero è invariabile.

Colori regolamentari

I colori dell'emblema sono:

- PANTONE REFLEX BLUE per l'area del rettangolo;

- PANTONE YELLOW per le stelle.

Riproduzione in quadricromia

In caso di stampa in quadricromia i due colori standard vanno riprodotti utilizzando i quattro colori della quadricromia.

- PANTONE YELLOW si ottiene con il 100% di "Process Yellow".

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

- PANTONE REFLEX BLUE si ottiene mescolando il 100% di "Process Cyan" e l'80% di "Process Magenta".

Internet

Nella gamma web, il PANTONE REFLEX BLUE corrisponde al colore RGB:0/0/153 (esadecimale: 000099) e il PANTONE YELLOW al colore RGB:255/204/0 (esadecimale: FFCC00).

Riproduzione monocromatica



Se si utilizza il nero delimitare con un filetto di tale colore l'area del rettangolo e inserire le stelle nere in campo bianco.



Se si impiega il blu ("Reflex Blue"), usarlo al 100% e ricavare le stelle in negativo (bianche).

Riproduzione su fondo colorato



Nell'impossibilità di evitare uno sfondo colorato, incorniciare il rettangolo con un bordo bianco di spessore pari a 1/25 dell'altezza del rettangolo.

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

Allegato 8 – Dichiarazione DNSH

Dichiarazione attestante il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo (DNSH) di cui all'art.17 del Regolamento (UE) 2020/852, in applicazione dell'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
_____ il __ / __ / _____ residente a _____ in via _____
_____ n. _____, legale
rappresentante dell'impresa capofila del raggruppamento (ragione sociale dell'impresa)
_____ con sede in _____ prov. _____ indirizzo
_____ tel. _____ e-mail _____
Codice fiscale _____ P.I./C.F. _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/00 n.445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. del 28/12/00 n. 445, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000,

sotto la propria responsabilità, in merito al **principio di non arrecare un danno significativo**, è consapevole che lo stesso è definito tenuto conto:

- del ciclo di vita dei prodotti, dei processi e dei servizi forniti;
- dell'impatto ambientale dell'attività e dell'impatto ambientale dei prodotti, dei processi e dei servizi da essa forniti durante il loro intero ciclo di vita.

DICHIARA

- che la realizzazione del programma di investimenti di cui alla domanda codice _____ presentata a valere sull'Avviso RETI PER TARANTO è **coerente con i sei obiettivi del principio del "Do No Significant Harm" (DNSH)** di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, di cui è stata effettuata la seguente analisi:

MATRICE AMBIENTALE - INTERVENTI PREVISTI IN TEMA DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE				
	OBIETTIVI GENERALI DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	APPLICABILITÀ: si considera che un'attività arreca un danno significativo	SI/ NO	Motivare la risposta
1	Mitigazione dei cambiamenti climatici	se conduce a significative emissioni di gas a effetto serra.		
2	Adattamento ai cambiamenti climatici	se conduce a un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto su se stessa o sulle persone, sulla natura o sugli attivi; ciò significa nello specifico che il danno significativo all'adattamento ai cambiamenti climatici può essere arrecato o i) non adattando un'attività al peggioramento degli effetti negativi dei cambiamenti climatici qualora l'attività sia esposta al rischio di tali effetti, oppure ii) adattando in modo inadeguato, qualora si predisponga una soluzione di adattamento che protegge una zona ("persone, natura o attivi") ma che aumenta i rischi in un'altra.		
3	Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine	se nuoce al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee, o al buono stato ecologico delle acque marine.		

Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale"

MATRICE AMBIENTALE - INTERVENTI PREVISTI IN TEMA DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE				
	OBIETTIVI GENERALI DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	APPLICABILITÀ: si considera che un'attività arreca un danno significativo	SI/ NO	Motivare la risposta
4	Economia circolare (compresa la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti)	se conduce a inefficienze significative nell'uso dei materiali o nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, o se comporta un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti oppure se lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno significativo e a lungo termine all'ambiente.		
5	Prevenzione e riduzione dell'inquinamento	se comporta un aumento significativo delle emissioni di sostanze inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo.		
6	Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	se nuoce in misura significativa alla buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi o nuoce allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, compresi quelli di interesse per l'Unione.		

Luogo e data

firma digitale del dichiarante

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE 28 luglio 2025, n. 84

Adozione avviso di manifestazione d'interesse per la selezione di un ente del terzo settore cui affidare il servizio di custodia, vigilanza e gestione delle aree adibite a foresteria per braccianti agricoli stranieri allestita presso l'azienda agricola regionale "Fortore" sita in agro di San Severo (FG). Assunzione obbligazione giuridica non perfezionata.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 e s.m.i., con cui la Giunta Regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2.0", che prevede alle dirette dipendenze della Segreteria Generale della Presidenza la Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione ed Antimafia Sociale", con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza;

VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 *"Adozione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la D.G.R. n. 1769 dell'11/12/2024 con cui è stato conferito l'incarico di dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale al Dott. Vitandrea Marzano;

VISTO l'art. 32 della Legge 18/06/2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10/08/2014 n. 126 *"Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009"*;

VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 *"Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio"*;

VISTO il D. Lgs. 117/2017 e s.m.i. recante *"Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106"*;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTA la Legge regionale n. 42 del 31/12/2024 *"Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)"*.

VISTA la Legge regionale n. 43 del 31/12/2024 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027"*.

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale"*.

PREMESSO CHE la Legge regionale n. 32 del 4 dicembre 2009, recante *"Norme per l'accoglienza, la*

convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia", all'art. 9, prevede che la Regione Puglia elabori un piano regionale per l'immigrazione, approvato dalla Giunta regionale su proposta dell'assessore regionale competente in materia di immigrazione, che definisca gli indirizzi e gli interventi idonei a perseguire gli obiettivi di accoglienza e inclusione sociale degli immigrati nei settori oggetto della legge;

In ossequio a quanto previsto dalla citata L.R. n. 32/2009, con provvedimento n. 1225 del 22/07/2021, la Giunta regionale ha approvato il Piano Regionale Politiche per le Migrazioni 2021/2023, in cui, tra le altre, sono previste specifiche azioni volte alla sperimentazione di modelli alternativi di accoglienza di lavoratori migranti, assicurando la programmazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi:

- per l'accoglienza, la partecipazione alla vita delle comunità locali, l'integrazione sociale e l'integrazione nel mercato del lavoro degli immigrati;
- per l'accoglienza e l'integrazione sociale dei richiedenti asilo, rifugiati, vittime di tratta, violenze e schiavitù e beneficiari di forme di protezione internazionale;
- per la promozione e il perseguimento di obiettivi di sviluppo e miglioramento delle condizioni di vita nei Paesi di origine dei flussi migratori;
- per l'integrazione ed il coordinamento degli interventi rivolti agli immigrati e per la governance del sistema regionale degli attori pubblici e del privato-sociale attivi nel campo delle politiche migratorie;
- a valere su risorse proprie dell'Amministrazione regionale, oltre quelle provenienti dai fondi comunitari relativi al POR Puglia 2021-2027;

Il Tavolo Caporalato istituito presso il Ministero del lavoro DG Politiche migratorie ha approvato il 20 febbraio 2020 il Piano triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato 2020-2022 (prorogato a settembre 2025), che individua tra le priorità la prevenzione, vigilanza e repressione del fenomeno del caporalato e la realizzazione di alloggi e foresterie temporanee per i lavoratori stagionali

DATO ATTO CHE:

l'Atto di indirizzo del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 settembre 2018 individua tra le priorità politiche per l'anno 2019 misure per l'inclusione socio- lavorativa dei cittadini migranti più vulnerabili;

CONSIDERATO CHE:

con provvedimenti nn. 596 e 1483/2017 la Giunta regionale ha individuato un'apposita area in provincia di Foggia presso il sito dell'azienda agricola di proprietà regionale denominata "Fortore" sita in San Severo (FG) - per la temporanea accoglienza e ospitalità dei lavoratori stagionali stranieri presenti sul territorio regionale;

con DGR n. 706/2019 e successiva DGR n. 106/2020, è stata ribadita la necessità di programmare e porre in essere quanto necessario per procedere al trasferimento in sistemazioni temporanee dei migranti, nell'ambito della piena applicazione di quanto previsto dal richiamato Protocollo sperimentale contro il caporalato e lo sfruttamento lavorativo in agricoltura "Cura - legalità - uscita dal ghetto" promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dal Ministero dell'Interno e dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e sottoscritto dalla Regione Puglia il 27 maggio 2016, realizzando, completando e/o adeguando appositi insediamenti presso siti di proprietà regionale, ove realizzare aree idonee a posizionare moduli abitativi funzionali all'ospitalità dei migranti lavoratori stagionali in agricoltura, nel territorio della Capitanata;

con la D.G.R. n. 338/2022 e i successivi adempimenti giuste D.D. n. 29 del 22/02/2024 e n. 37 del 27/02/2024 sono stati affidati i servizi di vigilanza e custodia delle foresterie di "Torretta Antonacci" e "Borgo Mezzanone";

tutto ciò premesso e considerato, si rende necessario assicurare un servizio di custodia, vigilanza anche delle aree adibite a foresteria per braccianti agricoli stranieri allestita presso l'azienda agricola regionale "Fortore",

sita in agro di San Severo (FG), attraverso l'adozione di un avviso di manifestazione di interesse rivolto agli enti del terzo settore, da finanziare con risorse del bilancio autonomo, per un complessivo di € 70.000 per le attività di custodia e vigilanza – come di seguito indicato:

- prenotazione di spesa di € 35.000,00 sul cap. U0941043 nell'esercizio finanziario 2025 previa variazione compensativa in termini di competenza e cassa dal cap. U0941041 al cap. U0941043;
- prenotazione di spesa di € 35.000,00 a valere sul capitolo U0941043 nell'esercizio finanziario 2026 previa variazione compensativa in termini di competenza dal capitolo U0941041 al cap. U0941043 per € 10.000,00 e dal cap. U1204025 al cap. U0941043 per € 25.000,00;
- Inoltre, si rende necessario che le attività su menzionate siano in raccordo tra gli ospiti della foresteria e le equipe sociali, socio-sanitarie, di formazione e orientamento al lavoro messe a disposizione da Regione Puglia nell'ambito dei progetti e programmi sulle politiche migratorie attualmente in corso.

Il Dirigente della Sezione, vista l'istruttoria del funzionario incaricato, ritenuto di dover provvedere in merito

**Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/03 e smi e del Regolamento dell'Unione
Europea n. 679/2016 (GDPR) - Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 679/2016 e dal D.Lgs. 196/2003 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento (UE)".

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
 indiretto
 neutro
 non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Variazione di bilancio compensativa)	
Esercizio Finanziario	2025
CAPITOLO DI PROVENIENZA	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0941041 "INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'IMMIGRAZIONE. ART. 9 L.R. 32/2009 - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI"
Codice Struttura Regionale	03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 05 - SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE

Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
CAPITOLO DI DESTINAZIONE	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0941043 "INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'IMMIGRAZIONE. ART. 9 L.R. 32/2009 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"
Codice Struttura Regionale	03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 05 - SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Importo Variazione	€ 35.000,00
DISPOSIZIONE N. 2 (Variazione di bilancio compensativa)	
Esercizio Finanziario	2026
CAPITOLO DI PROVENIENZA	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0941041 "INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'IMMIGRAZIONE. ART. 9 L.R. 32/2009 - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI"
Codice Struttura Regionale	03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 05 - SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE

Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
CAPITOLO DI DESTINAZIONE	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0941043 "INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'IMMIGRAZIONE. ART. 9 L.R. 32/2009 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"
Codice Struttura Regionale	03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 05 - SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Importo Variazione	€ 10.000,00
DISPOSIZIONE N. 3 (Variazione di bilancio compensativa)	
Esercizio Finanziario	2026
CAPITOLO DI PROVENIENZA	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1204025 "MISURE PER CONCORRERE ALL'INTEGRAZIONE SOCIO CULTURALE DEI BRACCIANTI AGRICOLI STAGIONALI. ART. 98 L.R. N. 67/2018 (BILANCIO 2019)"
Codice Struttura Regionale	03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 05 - SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE

Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
CAPITOLO DI DESTINAZIONE	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0941043 "INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'IMMIGRAZIONE. ART. 9 L.R. 32/2009 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"
Codice Struttura Regionale	03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 05 - SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Importo Variazione	€ 25.000,00
DISPOSIZIONE N. 4 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0941043 "INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'IMMIGRAZIONE. ART. 9 L.R. 32/2009 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"
Codice Struttura Regionale	03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 05 - SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 35.000,00
DISPOSIZIONE N. 5 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0941043 "INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'IMMIGRAZIONE. ART. 9 L.R. 32/2009 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"
Codice Struttura Regionale	03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 05 - SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 35.000,00

DICHIARAZIONI e/o ATTESTAZIONI

- Esiste disponibilità finanziaria sul/i capitolo/i di spesa innanzi indicato/i

- L'importo complessivamente prenotato - pari a € 70.000,00 per 12 mesi - a decorrere dalla data di sottoscrizione della convenzione allegato C) al presente atto, corrisponde ad obbligazione giuridica che sarà perfezionata a seguito dell'individuazione dell'E.T.S. aggiudicataria dell'avviso;
- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pagamento di bilancio di cui al comma 710 e seguenti dell'art.1 comma 2 lett. a) del D.P.R. 252/1998 non ricorrono le condizioni per il rilascio della certificazione "antimafia";
- Ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di adottare lo schema di avviso di manifestazione d'interesse per la selezione di un Ente del Terzo Settore cui affidare il servizio di custodia, vigilanza delle aree adibite a foresteria per braccianti agricoli stranieri allestita presso l'azienda agricola regionale "Fortore", sita in agro di San Severo (FG)

Di approvare gli allegati: avviso di manifestazione di interesse (Allegato A), schema di domanda di partecipazione (Allegato B), e schema di convenzione (Allegato C) e regolamento di accesso e fruizione della foresteria (Allegato D).

Di attribuire l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento al dott. Luigi Bellino - funzionario incardinato presso la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione ed Antimafia Sociale;

Di disporre la variazione di bilancio compensativa così come segue:

- € 35.000,00 nell'esercizio finanziario 2025 in termini di competenza e cassa dal cap. U0941041 al cap. U0941043;
- € 35.000,00 nell'esercizio finanziario 2026 in termini di competenza dal capitolo U0941041 al cap. U0941043 per € 10.000,00 e dal cap. U1204025 al cap. U0941043 per € 25.000,00;

Di disporre la prenotazione dell'impegno di spesa per complessivi € 70.000,00 sul capitolo U0941043 "Interventi a sostegno dell'immigrazione. art. 9 l.r. 32/2009 - trasferimenti correnti a istituzioni sociali private", per € 35.000,00 per l'esercizio 2025 e per € 35.000,00 per l'esercizio 2026.

Di attribuire l'importo di € 70.000 per le attività di custodia e vigilanza;

Di stabilire che le attività sumenzionate favoriscano il raccordo tra gli ospiti della foresteria e le equipe sociali, socio-sanitarie, di formazione e orientamento al lavoro messe a disposizione da Regione Puglia nell'ambito dei progetti e programmi sulle politiche migratorie attualmente in corso.

Di disporre, a seguito dell'acquisizione del parere contabile, la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nell'albo pretorio online nonché sul sito istituzionale dell'Ente;

Di dare atto che l'obbligazione giuridicamente vincolante si perfezionerà a seguito dell'individuazione dell'ETS aggiudicataria dell'Avviso;

Di stabilire che i successivi adempimenti consequenziali saranno a cura della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione ed Antimafia Sociale;

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)

Avviso_Gestione_Fortore 2025_26.pdf -

f113d4dcb51e825d903074a26f76189127a715043ba44b6ee289d72b78fb12b1

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

Elevata Qualificazione Responsabile sub azione 8.1.1 del PR Puglia 2021-2027

Luigi Bellino

Il Dirigente di Sezione

Vitandrea Marzano

**Allegato A****AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA SELEZIONE IN CO-PROGETTAZIONE DI UN ENTE DEL TERZO SETTORE CUI AFFIDARE IL SERVIZIO DI CUSTODIA, VIGILANZA E GESTIONE DELLE AREE ADIBITE A FORESTERIA PER BRACCIANTI AGRICOLI STRANIERI ALLESTITA PRESSO LA AZIENDA AGRICOLA REGIONALE FORTORE, SITA IN AGRO DI SAN SEVERO (FG)****Premesso che**

La legge regionale n. 32 del 4 dicembre 2009, "Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia", all'art. 9, prevede che la Regione Puglia elabori un piano regionale per l'immigrazione, approvato dalla Giunta regionale su proposta dell'assessore regionale competente in materia di immigrazione, che definisca gli indirizzi e gli interventi idonei a perseguire gli obiettivi di accoglienza e inclusione sociale degli immigrati nei settori oggetto della legge.

Con provvedimento n. 1225 del 22/07/2021, la Giunta regionale ha approvato il Piano Triennale dell'Immigrazione 2021/2023, così come previsto dalla citata L.R. n. 32/2009, che prevede specifiche azioni volte alla sperimentazione di modelli alternativi di accoglienza di lavoratori migranti, assicurando la programmazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi:

- per l'accoglienza, la partecipazione alla vita delle comunità locali, l'integrazione sociale e l'integrazione nel mercato del lavoro degli immigrati;
- per l'accoglienza e l'integrazione sociale dei richiedenti asilo, rifugiati, vittime di tratta, violenze e schiavitù e beneficiari di forme di protezione internazionale;
- per la promozione ed il perseguimento di obiettivi di sviluppo e miglioramento delle condizioni di vita nei Paesi di origine dei flussi migratori;
- per l'integrazione ed il coordinamento degli interventi rivolti agli immigrati e per la governance del sistema regionale degli attori pubblici e del privato-sociale attivi nel campo delle politiche migratorie;
- a valere su risorse proprie dell'Amministrazione regionale, oltre quelle provenienti dai fondi comunitari relativi al PR Puglia 2021-2027.

A tale scopo, in forma sussidiaria, la Regione Puglia si avvale delle organizzazioni del Terzo settore, territorialmente impegnate nel definire risposte efficaci e soluzioni alle domande sociali, mettendo a disposizione risorse e competenze.

Richiamati in materia di co-progettazione:

- l'art. 55 del Decreto Lgs. n. 117/2017 (Codice del terzo Settore) del 3/7/2017, il quale dispone

-al comma 1 che: "In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona.";



- al comma 3 che: “la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui comma 2”;
- l’art. 1 comma 5 della Legge 328/2000;

Visto che

Con provvedimento n. 338/2022, la Giunta regionale ha già disposto, tra l’altro, di affrontare l’emergenza abitativa nel territorio della Capitanata, garantendo temporanea accoglienza ai lavoratori stagionali immigrati, regolari, presso le foresterie di “Torretta Antonacci” e “Borgo Mezzanone”, assicurandone altresì un servizio di custodia, vigilanza e piccola manutenzione.

Analogamente, con il presente avviso, si ritiene di avviare l’attività di vigilanza, custodia e gestione della foresteria presso la masseria Fortore, in località San Severo - Foggia.

Art. 1 – Soggetto promotore dell’iniziativa

L’iniziativa è promossa dalla Regione Puglia – Sezione “Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale” – Lungomare Nazario Sauro n. 31 Bari

Art. 2 – Finalità dell’Avviso

Oggetto del presente avviso è l’individuazione in co-progettazione di un Ente del terzo settore cui affidare le attività di custodia, vigilanza e gestione della foresteria allestita presso l’azienda agricola regionale Fortore, sita in agro di San Severo.

Le proposte progettuali dovranno tener conto delle seguenti finalità:

- custodia e vigilanza dell’area adibita a foresteria;
- provvedere alla corretta gestione del sistema di prevenzione incendi della foresteria;
- favorire il rispetto del regolamento di accesso e di fruizione della foresteria da parte degli utenti;
- sostegno e accompagnamento alle procedure di richiesta/rinnovo di permessi di soggiorno;
- accompagnamento e trasporto ai presidi socio-sanitari del territorio;
- informazione e sostegno ai richiedenti asilo e rifugiati e a tutela delle vittime o potenziali vittime di sfruttamento in ambito lavorativo;
- informazione e accompagnamento in materia di occupazione;
- controllo sui contratti di lavoro, anche al fine di prevenire fenomeni di sfruttamento lavorativo.

L’Ente del terzo settore dovrà garantire altresì il raccordo tra gli ospiti della foresteria e le **equipe sociali, socio-sanitarie, di formazione e orientamento al lavoro** messe a disposizione da Regione Puglia nell’ambito dei progetti e programmi sulle politiche migratorie attualmente in corso.

Art. 3 - Soggetti ammessi a presentare le proposte

Sono ammessi a presentare l’istanza gli Enti del Terzo Settore - E.T.S. iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) da almeno sei mesi – ex D. Lgs. 117/2017 e s.m.i.

Al fine di assicurare l’effettiva capacità di coinvolgimento dei destinatari e l’efficacia delle azioni condotte in ordine alla gestione dell’accoglienza e dei servizi alla persona presso strutture allestite nel territorio della provincia di Foggia, i soggetti di cui sopra dovranno risultare in possesso di un’adeguata struttura organizzativa.

**Art. 4 – Durata**

Il servizio è affidato mediante sottoscrizione di una Convenzione, ex art. 55 del D.Lgs. 117/2017 s.m.i., della durata di 12 mesi rinnovabili a ulteriori 12 mesi.

Le attività devono essere garantite per 24 ore giornaliere e organizzate in turni, per mezzo di operatori retribuiti nel rispetto dei CCNL vigenti e/o all'occorrenza con utilizzo di volontari. Il rimborso spese per i volontari non potrà eccedere € 50,00 (cinquanta/00) uomo/turno.

E' fatto obbligo per l'ente gestore, di compilare apposito registro giornaliero con firma dell'operatore dell'ETS in servizio.

Art. 5 – Importo stimato per l'erogazione del servizio e stipula polizza fidejussoria

Per l'espletamento del servizio sarà riconosciuto un rimborso annuo fino a € 70.000,00 per le attività di custodia, vigilanza e gestione.

Il rimborso sarà riconosciuto sulla base delle spese sostenute e regolarmente documentate, in uno alla ulteriore documentazione comprovante l'adempimento di tutto quanto previsto nella convenzione (Registro delle presenze degli ospiti e comunicazioni agli enti previsti, registro dei turni di vigilanza, ecc.).

Ai sensi dell'art. 18 del Codice del Terzo Settore, l'E.T.S. si impegna a stipulare entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione della Convenzione, apposita polizza fidejussoria dell'importo di € 17.500,00 (quindicimila/00) a garanzia delle anticipazioni.

Il contributo finanziario sarà concesso in esito alla procedura comparativa e valutativa, effettuata con le modalità indicate al successivo art. 7 a conclusione della fase di co-progettazione, al soggetto che avrà totalizzato il maggiore punteggio in graduatoria.

Gli importi su indicati rappresentano il tetto massimo di contribuzione da erogare al partner per realizzare le attività dietro presentazione di analitica rendicontazione trimestrale, inerente le attività svolte quale rimborso di tutti i costi effettivamente sostenuti e documentabili, e non già a titolo di corrispettivo in cambio di una prestazione.

Art. 6 - Modalità e termini di presentazione delle candidature

La candidatura deve pervenire alla Regione Puglia - Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale, entro il termine perentorio delle ore 12.00 del ventesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Se il giorno di scadenza del termine finale coincide con il sabato o un giorno festivo, la scadenza è prorogata di diritto alla stessa ora del primo giorno seguente non festivo;

L'istanza, resa in forma di autocertificazione ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., completa di tutti gli allegati, deve essere inviata esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it (lo schema dell'istanza è allegato al presente Avviso);

L'istanza deve essere sottoscritta **digitalmente** dal legale rappresentante dell'ente proponente e contenere la dichiarazione di piena conoscenza e accettazione delle condizioni dell'Avviso e degli altri documenti ad esso allegati ovvero richiamati e citati;



Alla suddetta istanza devono essere allegati, a pena di esclusione:

1. curriculum dell'E.T.S.;
2. descrizione della proposta progettuale coerente con le finalità di cui al presente Avviso;
3. fotocopia di un documento d'identità del legale rappresentante;

Art. 7 – Ammissione e Valutazione delle domande e assegnazione dei punteggi

Alla ricezione delle candidature, preliminarmente, il Responsabile del Procedimento, procederà d'ufficio alla verifica della loro **regolarità formale**, con riferimento alla regolarità della trasmissione, la completezza dei formulari e della documentazione richiesta all'art. 6, il rispetto dei termini di scadenza previsti dal presente bando determinandone l'ammissione o l'esclusione e riservandosi di richiedere integrazioni documentali in forma di soccorso istruttorio.

Successivamente alle verifiche di cui al precedente paragrafo, il Responsabile Unico del Procedimento provvederà alla trasmissione delle proposte di progetto ammissibili, alla valutazione di una **Commissione**, nominata dal Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale, successivamente alla data di scadenza per la presentazione delle istanze.

Le domande pervenute saranno valutate da apposita Commissione, che assegna i **punteggi** secondo i criteri di cui alla seguente tabella:

	CRITERI	PUNTEGGIO
A	Background del team ed esperienza nella gestione dell'accoglienza e dei servizi di empowerment dei migranti	max 15
B	Coerenza della proposta progettuale con le finalità dell'Avviso	max 55
C	Numero di addetti da impiegare (1 addetto per turno= 15 punti; 2 addetti per turno = 20 punti; più di 2 addetti per turno= 30 punti)	max 15
D	Curriculum di max n. 3 addetti da impiegare con specifica esperienza nelle attività di cui al presente avviso e facenti parte degli ETS.	max 15
	TOTALE	max 100

Al termine della valutazione delle candidature, verrà invitato alla successiva fase di coprogettazione l'ETS che avrà conseguito il **punteggio più alto**.

La procedura di selezione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di **un unico soggetto** ove il progetto presentato risulti idoneo e coerente rispetto a quanto indicato nel presente Avviso.

La graduatoria verrà pubblicata sul portale della Regione Puglia e notificata agli interessati.

Articolo 8 - Procedura di co-progettazione e fase di convenzionamento

La fase di co-progettazione sarà attivata dall'Amministrazione regionale con il proponente collocato al primo posto nella graduatoria finale, riservandosi di ampliare il tavolo di co-progettazione ad altri soggetti ammessi alla graduatoria e che abbiano conseguito una valutazione minima di 70 punti, laddove si riscontrino elementi di complementarietà significativi tra le proposte o sia insufficientemente rappresentato un territorio regionale.



L'attività di co-progettazione non potrà riguardare aspetti caratterizzanti del progetto ma esclusivamente le modalità attuative dello stesso coerentemente con le linee indicate nel presente avviso. Si provvederà, dunque, a dettagliare il contenuto degli interventi/attività/progetti da realizzare, definendo in particolare: gli obiettivi specifici da conseguire con particolare riferimento alle esigenze del territorio, alle priorità emergenti e alle opportunità presenti; le possibili integrazioni tra i diversi soggetti pubblici e privati coinvolti; le modalità di attuazione e collaborazione; la definizione dei costi effettivi, unitamente agli impegni che l'amministrazione e il soggetto partner assumono.

Al soggetto partner non sarà riconosciuto alcun corrispettivo per la partecipazione all'attività di co-progettazione, che sarà svolta a titolo gratuito, e che si concluderà entro 30 giorni dal termine di pubblicazione della graduatoria definitiva di merito.

A conclusione delle sessioni di co-progettazione e, comunque, prima dell'avvio delle attività progettuali in caso di esito positivo, l'Amministrazione procedente e gli ETS (singoli o associati), sottoscriveranno la convenzione, con la quale regolano i rapporti reciproci in merito all'utilizzo del contributo.

La Regione Puglia si riserva la facoltà di richiedere al soggetto partner di attivare gli interventi sin dalla conclusione della fase di coprogettazione, anche nelle more della stipula della suddetta convenzione.

La Regione Puglia si riserva, in qualsiasi momento:

- di chiedere al soggetto partner di procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento, alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche/integrazioni delle attività, anche mediante una fase integrativa di coprogettazione;
- di implementare le attività in caso di sopraggiunte necessità della pubblica amministrazione;
- di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, nonché di non procedere alla sottoscrizione dell'atto convenzionale, sempre a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee. In entrambi i casi al soggetto partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento, al di fuori dei corrispettivi maturati per le prestazioni già eseguite;
- la Regione Puglia si riserva, altresì, in caso di presentazione di report che non attestino un adeguato livello di attuazione degli obiettivi e delle attività previste nel cronoprogramma, di avviare una ulteriore sessione di co-progettazione per la riduzione di risorse e/o attività progettuali.

Art. 9 – Motivi di esclusione

Sono dichiarate inammissibili le domande:

- a) presentate oltre il termine perentorio stabilito nel presente Avviso;
- b) presentate con modalità diverse da quelle stabilite nel presente Avviso (a titolo esemplificativo, domanda presentata in cartaceo ovvero a mezzo mail ordinaria);
- c) non corredate dai prescritti allegati;
- d) con omissione della sottoscrizione;
- e) dell'E.T.S. iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) da meno di sei mesi.

Articolo 10 - Verifiche e controlli

È riconosciuto in capo alla Regione Puglia pieno potere di verifica dell'andamento degli interventi previsti dal presente Avviso e l'avvio, eventualmente, del procedimento di contestazione. Il controllo può intervenire in



qualsiasi momento e senza preavviso. La Regione Puglia potrà organizzare, in ogni momento, incontri di verifica della congruità delle prestazioni rispetto agli obiettivi prefissati, incontri di programmazione e coordinamento al fine di migliorare la gestione degli interventi, anche in remoto. La Regione potrà richiedere di fornire ogni informazione e/o documentazione necessaria ai fini della rendicontazione o degli audit relativi.

Art. 11 - Privacy

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali) si informano gli interessati che i dati personali, compresi quelli particolari (c.d. dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari), sono trattati dalla Regione Puglia in qualità di Titolare del trattamento, esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento del presente Avviso e per le successive attività inerenti, nel rispetto della normativa specifica. Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità, è effettuato presso la Regione Puglia anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate ed impegnate alla riservatezza. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di ammissione all'avviso, nonché agli adempimenti conseguenti ed inerenti alla presente procedura. I dati personali saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti ed in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi. I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, e diffusi con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, quando tali operazioni siano previste da disposizioni di legge o di regolamento. In particolare i provvedimenti approvati dagli organi competenti in esito all'Avviso verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet della Regione Puglia nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza. L'interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679.

Art. 12 - Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

Il soggetto selezionato assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. Ai fini di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche s'impegna a dichiarare gli estremi del conto corrente dedicato al rimborso in sede di convenzione e le generalità complete delle persone delegate ad operare, dando altresì atto che, in relazione a ciascuna transazione effettuata in esecuzione del presente, riporterà il Codice Unico di Progetto.

Art. 13 – Informazioni

Per eventuali richieste di chiarimenti e/o informazioni è possibile contattare il Responsabile del procedimento, dott. Luigi Bellino, Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale – Lungomare Nazario Sauro, 33 – 70121 – Bari – PEC: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

Art. 13 – Allegati

- ✓ Schema della domanda di partecipazione (Allegato B)
- ✓ Schema di Convenzione (Allegato C)
- ✓ Regolamento di accesso e fruizione della foresteria (Allegato D)

**Art. 14 - Foro competente**

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso è competente in via esclusiva il Tribunale Amministrativo Regionale per la Regione Puglia, sede di Bari.

Art. 15 - Pubblicazione

Il presente Avviso pubblico, per garantire idonea diffusione e pubblicità in conformità alla normativa comunitaria e nazionale, è pubblicato su <https://www.regione.puglia.it/web/istituzione-e-partecipazione>, Sezione Bandi e Avvisi.

Il Dirigente della Sezione
Dr. Vitandrea Marzano

**Allegato B**

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA SELEZIONE DI UN ENTE DEL TERZO SETTORE CUI AFFIDARE IL SERVIZIO DI CUSTODIA, VIGILANZA DELLE AREE ADIBITE A FORESTERIA PER BRACCIANTI AGRICOLI STRANIERI ALLESTITA PRESSO LA AZIENDA AGRICOLA REGIONALE FORTORE, SITA IN AGRO DI SAN SEVERO (FG)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il/La sottoscritto/a nato/a a il/...../.....
 codice fiscale, residente in
 (.....) vian., in qualità di legale rappresentante
 dell'E.T.S. (*indicare denominazione e forma giuridica*)
 Codice fiscale dell'Ente
 con sede legale in (.....) via
n., indirizzo PEC (posta elettronica certificata)
@.....

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, preso atto delle condizioni di partecipazione stabilite nell'Avviso di cui all'oggetto,

MANIFESTA

il proprio interesse a partecipare alla selezione in oggetto, con riferimento alla foresteria regionale della Masseria Fortore.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46, 47 e 77-bis del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

di possedere tutti i requisiti previsti dall'art. 3 dell'Avviso.

Specificamente, dichiara:

- 1) che l'E.T.S. è iscritta nel Registro RUNTS dal n. repertorio
- 2) di avere esperienza pregressa nelle attività oggetto dell'avviso, come da relazione allegata alla presente istanza;
- 3) di aver preso visione e accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nell'avviso;



- 4) di non trovarsi, alla data di presentazione della domanda, in alcuna delle cause di esclusione di cui agli artt. 94-98 del D. Lgs. 36/2023;
- 5) l'insussistenza, nei propri confronti, delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del decreto legislativo 159/2011;
- 6) l'insussistenza di carichi pendenti e/o condanne penali del rappresentante legale e dei componenti del consiglio direttivo
[] ovvero i carichi pendenti e le condanne penali di cui è a conoscenza e che di seguito si riportano
.....
- 7) che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
- 8) che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette e delle tasse;
- 9) di allegare:
 - a) **curriculum dell'E.T.S.;**
 - b) **descrizione della proposta progettuale con le finalità di cui al presente avviso;**
 - c) **copia del documento d'identità del legale rappresentante dell'E.T.S.**
 - d) **curriculum di max n. 3 addetti da impiegare**

Luogo e data _____

FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE
(firma digitale)



Allegato C

SCHEMA DI CONVENZIONE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS. 117/2017 ("CODICE DEL TERZO SETTORE") TRA LA REGIONE PUGLIA E UN ENTE DEL TERZO SETTORE PER L'ESERCIZIO - IN REGIME DI VOLONTARIATO - DELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CUSTODIA, VIGILANZA DELLE AREE ADIBITE A FORESTERIA PER BRACCIANI AGRICOLI STRANIERI ALLESTITA PRESSO LA AZIENDA AGRICOLA REGIONALE FORTORE, SITA IN AGRO DI SAN SEVERO (FG)

Premesse

La Legge Regionale n. 32/2009 *"Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia"*, all'art. 9, prevede che la Regione Puglia elabori un piano per l'immigrazione, approvato dalla Giunta su proposta dell'assessore competente in materia di immigrazione, che definisca gli indirizzi e gli interventi idonei a perseguire gli obiettivi di accoglienza e inclusione sociale degli immigrati nei settori oggetto della legge;

Con provvedimento n. 1225 del 22/07/2021, la Giunta regionale ha approvato il Piano triennale dell'Immigrazione 2021/2023, così come previsto dalla citata L.R. n. 32/2009, in cui sono previste specifiche azioni volte alla sperimentazione di modelli alternativi di accoglienza di lavoratori migranti, assicurando la programmazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi;

Con provvedimento n. 338/2022, la Giunta regionale ha già disposto, tra l'altro, di affrontare l'emergenza abitativa nel territorio della Capitanata, garantendo temporanea accoglienza ai lavoratori stagionali immigrati, regolari, presso le foresterie di "Torretta Antonacci" e "Borgo Mezzanone", assicurandone altresì un servizio di custodia, vigilanza e piccola manutenzione;

Con D.D. n. ____ del ____ la Regione Puglia ha indetto una procedura comparativa, ai sensi dell'art. 55 c.1, 2 e 3 D. Lgs. n. 117/2017 (c.d. "Codice del Terzo Settore"), per l'individuazione di un ETS – Ente del Terzo Settore cui affidare, in regime di volontariato, la gestione di servizi ed attività di accoglienza ai soggetti ospitati presso la foresteria "Masseria Fortore" sita in località San Severo (FG), allestita con moduli abitativi, nonché deputato all'attività di custodia vigilanza;

Preso atto che, in esito alla procedura comparativa, è stata individuata l'E.T.S. denominata _____, con sede in _____, iscritta al RUNTS - Registro unico nazionale del terzo settore dal _____ n. di repertorio _____

Tutto ciò premesso

Tra

la **Regione Puglia** (C.F. 80017210727) rappresentata dal Dott. Vitandrea Marzano, Dirigente pro-tempore della Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia Sociale"

e

l'**E.T.S.** denominato/a _____ rappresentata dal Sig. _____, in qualità di Rappresentante Legale, per brevità di seguito indicata come E.T.S.

si conviene quanto segue



Art. 1 - Oggetto della Convenzione

La Regione Puglia affida per n. 12 (dodici) mesi all'ETS firmataria del presente atto, la foresteria allestita nella Masseria regionale Fortore (FG), per l'accoglienza dei lavoratori stagionali, nonché per le attività dettagliate al successivo art. 2.

L'E.T.S. prende atto e si impegna ad assicurare, con la propria organizzazione, la corretta applicazione delle disposizioni di cui al "**REGOLAMENTO DI ACCESSO E FRUIZIONE DELLA FORESTERIA PER LAVORATORI MIGRANTI DELLA MASSERIA REGIONALE FORTORE IN LOCALITA' SAN SEVERO (FG)**", in calce alla presente Convenzione per farne parte integrante.

La foresteria è di proprietà della Regione Puglia ed è composta da moduli abitativi da quattro posti letto ciascuno, dotati di arredi, moduli ufficio, modulo infermeria e servizi igienici/idrici/elettrici comuni, e verrà utilizzata dall'ETS solo temporaneamente in relazione alla durata della presente convenzione. L'ETS effettuerà attività di vigilanza per garantire la conservazione della struttura e si impegna alla restituzione della medesima al termine delle attività di accoglienza, con regolare verbale di consegna.

Per l'esecuzione delle attività della presente Convenzione, l'E.T.S. assume ogni responsabilità connessa e consequenziale.

Art. 2 - Servizi

L'Associazione dovrà assicurare:

A. **L'ATTIVITÀ DI VIGILANZA E CUSTODIA** che comprende:

- ✓ accettazione degli ospiti secondo le seguenti priorità: anziani, bambini, donne, uomini;
- ✓ registrazione e controllo degli ospiti, (dati anagrafici, sesso, nazionalità, data di entrata, data della dimissione, tempi di permanenza, contratti di lavoro), compilazione di report giornalieri e periodici contenenti i dati da inviare con cadenza mensile alla Sezione Sicurezza del Cittadini, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, monitoraggio della sicurezza della struttura;
- ✓ assistenza di primo soccorso, coordinamento delle attività degli ospiti, garanzia della giusta convivenza tra le diverse etnie, servizi di piccole attività di consulenza e richiesta di documentazioni civili, rispetto protocolli sanitari per evitare il proliferarsi di malattie contagiose, gestione delle particolari esigenze legate all'applicazione della sorveglianza sanitaria;
- ✓ assistenza generica alla persona quali l'orientamento generale sulle regole comportamentali all'interno della struttura, nonché sulla relativa organizzazione e rispetto del regolamento comportamentale all'uopo approvato.
- ✓ le attività sono garantite per 24 ore giornaliere e sono organizzate in turni, per mezzo di operatori retribuiti nel rispetto dei CCNL vigenti e/o all'occorrenza con utilizzo di volontari. A tal fine il rimborso spese non potrà eccedere € 50,00 (cinquanta/00) uomo/turno;

È previsto, altresì, il rimborso delle spese per l'assicurazione obbligatoria degli operatori dell'E.T.S. parametrato alla durata della presente convenzione e di quelle sostenute per gli adempimenti di cui al D. Lsg. 81/2008.



Art. 3 - Rilevamento delle presenze ed adempimenti regolamentari

Le presenze nella foresteria dovranno essere rilevate con sistema di rilevazione delle entrate e delle uscite.

L'E.T.S. si impegna a trasmettere alla Regione Puglia, al Commissariato di PS, alla Questura di Foggia e alla Prefettura, con cadenza mensile, l'elenco dei nominativi degli ospiti presenti all'interno della struttura di accoglienza.

L'ETS si impegna a far rispettare agli utenti l'obbligo di compartecipazione alle spese di cui al Regolamento su richiamato e a riscuotere le somme, sulla cui ridestinazione Regione Puglia si riserva di condividerne le finalità con il soggetto gestore e sulla base delle esigenze degli ospiti e delle priorità programmatiche della Sezione.

A tale proposito, l'ETS produrrà idonea rendicontazione su base trimestrale dei contributi versati dagli ospiti della foresteria a Regione Puglia.

Art. 4 - Effetti e durata della Convenzione

La presente Convenzione ha durata di 12 mesi a decorrere dalla data di comunicazione di avvio delle attività a cura dell'E.T.S. all'indirizzo pec: sic.regioneuglia@pec.rupar.puglia.it, con possibilità di rinnovo di ulteriori 12 mesi su esplicita autorizzazione di Regione Puglia e previa verifica dell'idoneo svolgimento del servizio.

Art. 5 - Acquisizione beni e servizi ed affidamento lavori

In relazione all'acquisizione di beni e servizi o all'affidamento di lavori in economia per garantire la funzionalità della struttura, l'E.T.S. è tenuta preliminarmente a dare tempestiva comunicazione al Responsabile del procedimento della Sezione Sicurezza del Cittadino.

Art. 6 - Modalità di rimborso delle spese

La Regione Puglia si impegna a rimborsare trimestralmente:

- a) per le attività previste dal servizio di cui all'art. 2 dell'Avviso: l'importo massimo di € 70.000,00 (settantamila/00) per 12 mesi;

Il rimborso delle spese sarà effettuato secondo le seguenti modalità:

- b) erogazione di un primo acconto pari a € 17.500,00, al fine di consentire l'avvio delle attività, previa:
 - sottoscrizione della Convezione;
 - presentazione della polizza fidejussoria dell'importo di € 17.500,00 a garanzia degli acconti (ex art. 5 dell'Avviso);
 - comunicazione di avvio delle attività a cura dell'E.T.S.;
- c) ulteriori acconti successivi dell'importo di € 17.500,00/cadauno, con cadenza trimestrale, effettuati a seguito della presentazione della domanda di rimborso corredata da relazione illustrativa del servizio svolto nonché rendicontazione delle spese a copertura degli acconti precedenti;
- d) il saldo del rimborso delle spese sarà erogato entro 60 giorni dalla fine della presente Convenzione, previa rendicontazione complessiva delle spese e relazione finale sull'attività svolta.



Sono autorizzati e direttamente rimborsabili all'E.T.S. i costi sostenuti per i servizi e le attività elencate all'art. 2 della presente Convenzione, strettamente collegati al loro espletamento.

In aggiunta, sono considerate spese ammissibili e quindi oggetto di rendicontazione le seguenti macro-tipologie di spesa:

- 1) Oneri per la copertura assicurativa dei volontari e del personale, per l'attività oggetto della convenzione;
- 2) Oneri per la polizza fidejussoria a garanzia delle anticipazioni;
- 3) Rimborsi chilometrici ai volontari;
- 4) Oneri per l'abbigliamento e la dotazione dei volontari necessari all'espletamento del servizio;
- 5) Rimborso spese per l'utilizzo dei mezzi per il servizio di trasporto;
- 6) Iva (se ed in quanto dovuta).

L'E.T.S. si impegna a privilegiare l'utilizzo di beni usati come ad esempio: mobili, attrezzature e materiali di consumo.

Nella scelta fra l'acquisto e il noleggio, l'E.T.S. è tenuta a procedere in base a criteri di economicità, da giustificare in sede di rendicontazione.

Il rimborso delle spese sarà erogato, nel rispetto del principio dell'effettività delle stesse, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili, e con la limitazione del rimborso dei costi indiretti alla quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto della convenzione.

Art. 7 - Doveri e qualificazione dei volontari

Il personale dell'E.T.S. presta la massima collaborazione alle Autorità locali e di pubblica sicurezza per la corretta gestione delle strutture e per il rispetto del regolamento interno di gestione.

In relazione alla natura delle prestazioni oggetto dei servizi da rendere, l'E.T.S. deve garantire l'impiego di figure professionali i cui profili siano adeguati ai relativi compiti.

L'E.T.S. adotta, di concerto con la Regione Puglia, il "*Regolamento Foresteria per Lavoratori Migranti*", contenente le norme di accesso e di permanenza nella struttura e ne garantisce il rispetto da parte degli ospiti e degli operatori, redatto e condiviso dai componenti del Gruppo di lavoro costituito in seno al Tavolo permanente per il lavoro stagionale in agricoltura presso la Prefettura di Foggia, allegato alla presente Convenzione per farne parte integrante

Art. 8 - Destinatari dell'attività accoglienza

Possono usufruire dei servizi di accoglienza oggetto della presente Convenzione esclusivamente i braccianti agricoli stranieri in possesso di regolare permesso di soggiorno e di regolare contratto di lavoro.

L'E.T.S. non è autorizzata ad ammettere nella struttura coloro che non sono in regola con le norme sulla permanenza in Italia.

In caso di contestazioni riguardo l'accesso alla struttura, il responsabile dell'E.T.S. avverte



tempestivamente la Regione Puglia e il commissariato di San Severo, per quanto di rispettiva competenza.

Art. 9 - Vigilanza e visite alla struttura

La Regione Puglia vigila in ogni momento, anche attraverso opportuni sopralluoghi, sul buon andamento dei servizi affidati a cui deve seguire apposita relazione dei funzionari incaricati.

Le visite agli ospiti da parte di privati, associazioni e soggetti istituzionali, sono preventivamente autorizzate dal responsabile dell'E.T.S. secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 2, del regolamento della foresteria.

Art. 10 – Responsabilità

L'E.T.S. è la sola responsabile nei rapporti con gli utenti e con i terzi in genere per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività oggetto. A tal fine, ai sensi dell'art. 18 del Codice del Terzo Settore, l'E.T.S. dichiara di aver stipulato la polizza n. _____ rilasciata da _____ in data con scadenza _____ per assicurare i propri volontari da infortuni e malattie connessi allo svolgimento di attività e servizi in convenzione.

L'E.T.S. risponde in proprio per eventuali danni e incidenti procurati dall'uso di strumenti, attrezzature e materiali non idonei.

Art. 11 – Controversie, imposte e tasse

Per la definizione delle controversie è competente il Foro di Foggia.

Per quanto concerne il versamento delle imposte e delle tasse applicabili al presente atto, si stabilisce che sono a carico dell'ETS.

Art.12 - Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Art. 13 - Trattamento dati personali

L'E.T.S. acconsente che i suoi dati personali resi per la sottoscrizione della presente convenzione e per tutti gli eventuali ulteriori adempimenti che si dovessero rendere necessari durante il presente rapporto, siano trattati dalla Regione ai sensi del vigente GDPR Regolamento UE 679/2016 e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. laddove non sia in contrasto con quanto disposto dal predetto Regolamento. L'E.T.S. prende atto dei diritti e delle condizioni che conseguono alla disciplina della vigente normativa e si obbliga al trattamento dei dati personali di cui entra legittimamente in possesso a qualunque titolo, per i soli fini dettati nella presente convenzione e limitatamente al periodo di vigenza della stessa, esclusa ogni altra finalità, impegnandosi altresì alla distruzione delle banche dati non più utili per le finalità proprie.

Letto approvato e sottoscritto richiamando espressamente gli artt. 4-5-6-11.

Il Dirigente della Sezione
(Dr. Vitandrea Marzano)



Il Rappresentante Legale dell'Ente del Terzo Settore
(firma digitale)



Allegato D

REGOLAMENTO DI ACCESSO E FRUIZIONE DELLA FORESTERIA PER LAVORATORI MIGRANTI DELLA MASSERIA REGIONALE FORTORE IN LOCALITA' SAN SEVERO (FG)

ACCESSO ALLA FORESTERIA FORTORE

Il soggiorno presso la Foresteria è **consentito esclusivamente** ai lavoratori agricoli stagionali in possesso dei seguenti requisiti:

- maggiore età;
- regolare documento di riconoscimento in corso di validità da esibire al momento della registrazione (carta d'identità, permesso di soggiorno, passaporto. ecc);
- regolare contratto di lavoro da esibire al momento della registrazione o, in alternativa, iscrizione alle liste di prenotazione in agricoltura (o altro documento probatorio di essere in costanza di lavoro o di ricerca attiva);

Il Gestore della Foresteria provvederà alla **registrazione degli stranieri autorizzati in apposito registro**, utilizzabile per le verifiche, ed invierà l'elenco complessivo degli ospiti alla Regione Puglia, alla Prefettura di Foggia, alla Questura di Foggia, al Comune di San Severo e al Commissariato PS di San Severo.

L'ingresso in Foresteria garantisce all'utente la possibilità di alloggio e di **accesso a tutti i servizi socio-sanitari, di orientamento socio-lavorativo, legale, di trasporto da e verso le imprese**, messi a disposizione da Regione Puglia ed erogati in forma diretta e/o attraverso i propri fornitori o partner.

In caso di accesso alla Foresteria per ricerca lavoro, l'utente sarà accompagnato dai servizi di orientamento **messi a disposizione da ARPAL** presso la Foresteria, perché possano favorirne un suo rapido inserimento lavorativo, fino al limite massimo delle due settimane. Superato il predetto limite, l'utente sarà preso in carico dai servizi di sostegno e integrazione a carattere socio-assistenziale, disponibili presso il Polo Sociale del Programma Su.Pr.Eme 2, al fine di prevenirne il rischio di esposizione al fenomeno del caporalato.

La permanenza e l'alloggio nella foresteria comporta un **onere di compartecipazione dell'utente di € 0,85 al giorno**, che dovranno essere versati al soggetto gestore mensilmente, in forma anticipata non rimborsabile, indipendentemente dalla durata del contratto di lavoro presentato.

Il soggetto gestore rilascerà apposita **ricevuta di quietanza all'ospite**. Trimestralmente il soggetto gestore renderà conto alla Regione Puglia gli incassi, che emetterà apposito MyPay per il versamento degli stessi tramite la piattaforma PagoPA.

REGOLE DI COMPORTAMENTO DEGLI UTENTI

A ogni utente della Foresteria è assicurata la **parità di trattamento** durante il soggiorno nel campo, senza alcuna discriminazione di genere, religiosa, di orientamento sessuale ed etnica.

Ogni utente è tenuto all'osservanza del presente regolamento e dovrà attenersi alle istruzioni ricevute dal soggetto gestore per ragioni di sicurezza e salvaguardia della civile convivenza.

Ogni utente dovrà provvedere regolarmente alla propria **igiene personale e curare la pulizia dei locali**



dove soggiorna, degli spazi adiacenti, degli spazi comuni che frequenta e delle attrezzature in utilizzo, limitando allo stretto necessario il consumo di acqua corrente, corrente elettrica, mezzi per la pulizia ed articoli sanitari e igienici.

Gli utenti della Foresteria, a salvaguardia della propria tutela sono obbligati a **farsi riconoscere** e registrare ogni qualvolta entrano o escono dal campo e riconsegnare, al termine del soggiorno, cuscini e materiali assegnati al momento dell'ingresso.

Gli utenti della Foresteria sono invitati al **pieno rispetto degli arredi e dei materiali dati in consegna**. Eventuali danni saranno addebitati in capo al trasgressore.

Agli utenti **non è consentito** nella Foresteria:

- introdurre bevande alcoliche o sostanze stupefacenti a tutela della sicurezza e della quiete collettiva;
- gettare oggetti e indumenti nei water o tra i viali;

Gli utenti della Foresteria **sono tenuti a**:

- svolgere a turno la pulizia quotidiana degli spazi comuni e delle aree esterne;
- osservare, con estrema attenzione, la raccolta differenziata dei rifiuti, secondo le regole vigenti sul territorio comunale, utilizzando gli appositi contenitori;
- rispettare la quiete del campo (evitando grida, litigi e simili);
- non modificare la ripartizione degli oggetti distribuiti nelle camere o trasferirli da un locale all'altro;
- non portare all'esterno della foresteria nessun arredo o altro accessorio di proprietà pubblica
- non usare fornelli o altri accessori alimentati a gas nell'intera area del Campo;
- non cedere a terzi l'uso dell'alloggio assegnato.

REGOLE DI SALVAGUARDIA E TUTELA DEGLI UTENTI

Gli utenti della Foresteria sono **invitati a**:

- comunicare tempestivamente ai gestori eventuali problemi di salute o vulnerabilità psicofisiche;
- comunicare tempestivamente ai gestori situazioni di sfruttamento e/o illegalità (es. caporalato);
- domandare assistenza in caso di necessità;
- evitare di lasciare incustoditi effetti personali o oggetti di valore;
- consegnare la chiave delle camere in caso di uscita e lasciare aperti i container per consentire il libero accesso degli altri assegnatari;

Durante il suo soggiorno nella Foresteria l'utente ha il diritto di **vedere riconosciuta la domiciliazione** nel periodo di permanenza attestato dalla gestione.



Durante il suo soggiorno nel Campo ogni ospite **ha il diritto di:**

- Ricevere assistenza in caso di necessità;
- Praticare le attività culturali, sportive, ricreative, sociali e religiose;
- Tenere, a propria esclusiva responsabilità, piccoli oggetti di valore;
- Fruire dei servizi previsti dall'organizzazione del Campo;
- Ricevere l'attestazione di domiciliazione presso il Campo per il periodo di permanenza in esso.

Il Gestore della Foresteria, nel rispetto delle leggi, ha la facoltà di ispezionare gli alloggi e le parti comuni per verificare l'esatta osservanza del regolamento d'uso da parte degli ospiti.

ONERI DEL SOGGETTO GESTORE

Il soggetto gestore Il Gestore è tenuto a:

- una corretta identificazione degli utenti al momento dell'accesso, al rilascio del badge e della fornitura prevista;
- comunicare al locale Commissariato di Polizia ogni grave infrazione del Regolamento o condotte anche potenzialmente in contrasto con le norme vigenti;
- redigere una relazione mensile dell'andamento della gestione con l'elenco degli utenti soggiornanti.
- comunicare settimanalmente l'elenco dei datori di lavoro e l'elenco dei lavoratori collegati.

Il gestore potrà, a sue spese e cura, integrare i propri servizi con un supporto da parte di agenzie di vigilanza autorizzate.

VIGILANZA E SICUREZZA DELL'AREA

La perquisizione degli utenti, delle cose e dei locali dove soggiornano gli ospiti può essere **effettuata in qualsiasi momento da parte delle forze dell'ordine** nel rispetto della legge.

Per la sicurezza delle persone e delle strutture, in caso di emergenza, è sempre **vietato parcheggiare qualsiasi automezzo davanti ai cancelli**. Nessun automezzo non autorizzato, fatti salvi cicli e motocicli, da parcheggiare in apposita area, può accedere all'interno della Foresteria.

Le assenze dal campo superiori a 72h dovranno essere comunicate al Gestore del Campo. In caso di assenza prolungata e ingiustificata presso la Foresteria superiore ai 7 giorni l'utente **perderà il diritto alla permanenza**, salva comprovata impossibilità di darne comunicazione. Eventuali oggetti ed effetti personali verranno custoditi per un massimo di 8 giorni.

Sarà consentito l'accesso alla Foresteria a esponenti di associazioni, sindacati, imprese o gruppi politici purché pre-autorizzati dal gestore, attraverso esibizione in ingresso di documento di riconoscimento in corso di validità e al visitatore sarà assegnato un tesserino provvisorio che indosserà per tutto il tempo della permanenza.

In ogni caso non potranno essere organizzate manifestazioni, meeting, incontri politici, comizi, sti-in,



assemblee all'interno del perimetro della foresteria, nel parcheggio o in aree adiacenti senza preventiva autorizzazione da parte di Regione Puglia con atto formale e contestuale comunicazione a Prefettura e Forze dell'Ordine, da consegnare almeno 3 giorni prima. In ogni caso le manifestazioni ludiche sono soggette alle normative vigenti. Il pagamento della SIAE e di eventuali altri oneri è a carico del proponente.

A tutela della privacy e della sicurezza degli utenti, ai visitatori è vietato effettuare foto o riprese all'interno della Foresteria fatte salve specifiche autorizzazioni.

Gli ETS, enti pubblici o agenzie strumentali, autorizzati da Regione Puglia nonché le Organizzazioni sindacali e datoriali potranno utilizzare gli ambienti individuati della Foresteria per attività a servizio dei lavoratori, compreso il diritto a riunirsi in assemblea, secondo un calendario che verrà affisso negli spazi comuni.

Chiunque non rispetti il presente regolamento o crei disordini interni, sarà immediatamente allontanato dal campo con l'ausilio delle forze dell'ordine.

Il presente regolamento, per la parte relativa agli utenti della Foresteria, sarà tradotto a cura del gestore nelle lingue veicolari - inglese, francese e arabo - e sottoscritto per conoscenza, dagli ospiti e dal soggetto gestore. Copia del presente regolamento sarà affissa nei locali all'ingresso della Foresteria, nonché in ciascuna unità abitativa e sarà consegnata e controfirmata da ogni ospite.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE 29 luglio 2025, n. 85

CIG: B7CA1D79D3 - CUP: G29G23000930007 Avviso di manifestazione di interesse ex art. 55, commi 1-3-4 del D.Lgs. n. 117/2017 finalizzata alla individuazione di soggetti del terzo settore per la presentazione di proposte progettuali di empowerment delle comunità migranti e sensibilizzazione delle comunità locali al tema del contrasto allo sfruttamento lavorativo - nell'ambito del progetto Su.Pr.Eme.2 a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) Assunzione obbligazione giuridica non perfezionata. Accertamento e prenotazione impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997 che regolano l'attività della Regione Puglia secondo i principi di cui al Decreto Legislativo 3 febbraio 1993 n. 29 e successive modificazioni e integrazioni in tema di ripartizione delle competenze e funzioni dirigenziali, confluito nel Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165.

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998 in materia di separazione della attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

VISTO il D. Lgs. 165/2001 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.

VISTO l'art. 32 della Legge 18/06/2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il Regolamento UE 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dati personali".

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni".

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm.ii.

VISTO il Decreto Legislativo n.117 del 3 luglio 2017 recante il "Codice del Terzo settore".

RICHIAMATA la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo MAIA 2.0.

RICHIAMATO il D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021, pubblicato sul BURP N. 15 del 28 gennaio 2021, che adotta l'Atto di Alta organizzazione connesso all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0" incluso l'allegato A.

VISTA la D.G.R. n. 1769 dell'11/12/2024 con cui è stato conferito l'incarico di dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale.

VISTA la Legge regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)".

VISTA la Legge regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027".

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale.

VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 di approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".

VISTA la D.G.R. n. 1295 del 26/11/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

CONSIDERATI

- Il progetto “Su.Pr.Eme. 2”, CUP G29G23000930007, a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione FAMI 2021/2027, approvato e finanziato, con Decreto n. 120 del 21 dicembre 2023, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali – Direzione Generale dell’Immigrazione e delle Politiche di integrazione, presentato dalla Regione Siciliana, capofila del partenariato composto anche dalle Regioni Puglia, Basilicata, Calabria, Campania e da Nova Onlus Consorzio di cooperative sociali soc. coop. sociale, individuato quale ente partner di progetto.
- La Convenzione di sovvenzione per la realizzazione delle azioni previste nell’ambito del progetto “Su. Pr.Eme. 2” sottoscritta in data 29 dicembre 2023, approvata con Decreto n. 122 del 29 dicembre 2023 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali – Direzione Generale dell’Immigrazione e delle Politiche di integrazione.
- Il visto di regolarità amministrativo-contabile da parte dell’Ufficio centrale del Bilancio (al numero 10 in data 30 gennaio 2024) e della Corte dei Conti (al numero 281 in data 07 febbraio 2024) al suddetto Decreto n. 122 del 29 dicembre 2023;
- Il Decreto n. 1646 della Regione Siciliana - Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali del 20 giugno 2024 di approvazione del Riparto delle risorse del progetto “Su.Pr.Eme. 2”.

CONSIDERATI altresì

- Il progetto “Su.Pr.Eme. 2”, CUP G29G24000150007, a valere sul PN Inclusione e lotta alla povertà, approvato e finanziato, con Decreto n. 13 del 18 marzo 2024 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali – Direzione Generale dell’Immigrazione e delle Politiche di integrazione, presentato dalla Regione Siciliana, capofila del partenariato composto anche dalle Regioni Puglia, Basilicata, Calabria, Campania e da Nova Onlus Consorzio di cooperative sociali soc. coop. sociale, individuato quale ente partner di progetto.
- La Convenzione di sovvenzione sottoscritta il 19 aprile 2024 tra la DG Immigrazione e la Regione Siciliana, per la realizzazione del progetto “Su.Pr.Eme 2” – “Interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato” – PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 – Priorità 1 “Sostegno all’inclusione sociale e lotta alla povertà” - Obiettivo specifico ESO4.9. Promuovere l’integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, compresi i migranti (FSE+) del PN Inclusione e lotta alla povertà, finalizzata alla realizzazione di interventi d’integrazione socio-lavorativa di categorie vulnerabili di cittadini di paesi terzi.
- Il Decreto n. 28 del 23 aprile 2024 della DG Immigrazione di approvazione della predetta Convenzione di sovvenzione sottoscritta il 19 aprile 2024 con la Regione Siciliana.
- Il visto di regolarità amministrativo-contabile da parte dell’Ufficio centrale del Bilancio (al numero 148 del 17 maggio 2024) e della Corte dei Conti (al numero 1564 del 23 maggio 2024) al suddetto Decreto n. 28 del 23 aprile 2024.
- Il Decreto n. 1737 del 26 giugno 2024 di approvazione del Riparto delle risorse del progetto “Su.Pr.Eme. 2” a valere su PN Inclusione 2021-2027 notificato dalla Regione Siciliana - Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali.

VISTE le D.G.R.:

- n. 315 del 18 marzo 2024 con la quale la Giunta Regionale ha autorizzato la variazione al Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024- 2026 della Regione Puglia, ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine dell’istituzione dei nuovi capitoli di entrata e di spesa, a valere sul Fondo FAMI 2021-2027, per l’attuazione delle attività assegnate a Regione Puglia in seno al progetto “Su. Pr.Eme. 2” (PROG-910), CUP G29G23000930007;
- n. 1014 del 15/07/2024 “Progetto “Su.Pr.Eme. 2”, finanziato a valere su PN FAMI 2021-2027 CUP G29G23000930007. Variazione al Bilancio regionale di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. Seguito D.G.R. n. 315/2024”;
- n. 1013 del 15/07/2024 “Progetto “Su.Pr.Eme. 2”, finanziato a valere su PN INCLUSIONE 2021-2027 CUP

G29G24000150007. Presa d'atto della concessione del finanziamento. Variazione al Bilancio regionale di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Istituzione capitoli di entrata e di spesa”;

- n. 197 del 24/02/2025 “Progetto “Su.Pr.Eme. 2”, finanziato a valere su PN FAMI 2021- 2027 CUP G29G23000930007. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio regionale di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi degli artt. 42 e 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo complessivo pari ad euro 1.189.581,54, al fine della riprogrammazione delle risorse”;

- n. 232 del 04/03/2025 “Progetto “Su.Pr.Eme. 2”, finanziato a valere su PN INCLUSIONE 2021-2027 CUP G29G24000150007. Variazione al Bilancio regionale di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo complessivo pari ad euro 690.000,00, al fine della riprogrammazione delle risorse”.

- n. 1014 del 22/07/2025 “Progetto “Su.Pr.Eme. 2”, finanziato a valere su PN FAMI 2021-2027 CUP G29G23000930007. Preso d'atto rimodulazione budget di progetto. Variazione al Bilancio regionale di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. ;

CONSIDERATO CHE:

- il Tavolo interministeriale di contrasto al caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura, istituito con il Decreto-legge del 23 ottobre 2018 n. 119, come convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 136 del 17 dicembre 2018, è stato prorogato sino al 3 settembre 2025, con il Decreto Interministeriale del 17 giugno 2022;
- il Piano triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo e al caporalato in agricoltura approvato dal suddetto Tavolo, prevede tra le azioni prioritarie la promozione del lavoro dignitoso e della cultura della legalità in tutti i settori;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con Decreto Ministeriale n. 221 del 19 dicembre 2022 ha adottato il Piano nazionale per la lotta al lavoro sommerso 2023 – 2025 (aggiornato con D.M. n. 58 del 6 aprile 2023) e in data 28 giugno 2023 si è insediato il Comitato nazionale per la prevenzione e il contrasto al lavoro sommerso, con funzioni di coordinamento e monitoraggio del Piano.

ATTESO CHE la Regione Puglia è stata promotrice, congiuntamente alle Amministrazioni regionali Siciliana, della Basilicata, Calabria e Campania, di diverse importanti realtà progettuali in tema di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato nel corso della precedente programmazione 2014-2020, dapprima con il Progetto “*Su.Pr.Eme. Italia - Sud Protagonista nel superamento delle Emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle cinque Regioni meno sviluppate*” (Grant Agreement n. 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086), CUP I21F19000020009, poi con il Progetto satellite “*P.i.u. Su.Pr.Eme. - Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento*”, a supporto e integrazione delle azioni del Progetto *Su.Pr.Eme. Italia*, di contrasto sistemico allo sfruttamento in ambito di Programma Operativo Nazionale PON Inclusionione FSE 2014-2020, CUP B35B19000250006.

Sulla scorta del lavoro di collaborazione e di sinergia strategico-operativa profuso nelle attività progettuali richiamate, le cinque Regioni Puglia, Basilicata, Calabria, Campania e Siciliana hanno provveduto, per il tramite di specifici atti di indirizzo delle rispettive Giunte regionali, all'approvazione e sottoscrizione di un Protocollo d'intesa in materia di *governance* del fenomeno migratorio e promozione di politiche di inclusione sociale e lavorativa della popolazione straniera.

Regione Puglia ha provveduto all'approvazione del Protocollo d'intesa con D.G.R. n. 1375 del 10 ottobre 2022. L'art. 2 del predetto Accordo prevede la co-progettazione verticale e orizzontale di interventi da attivare nei rispettivi territori con particolare riferimento al nuovo ciclo di Programmazione dei Fondi europei e nazionale 2021-2027, istituendo un'apposita Cabina di regia con compiti di coordinamento strategico-operativo e individuando la Regione siciliana quale *Lead Partner*.

La Regione siciliana in veste di capofila ha avviato con la DG Immigrazione una costante interlocuzione, al fine di dare continuità e di rafforzare gli interventi messi in campo nell'ambito della programmazione 2014-2020, attraverso la prosecuzione e lo sviluppo di azioni coerenti anche nel periodo di programmazione 2021-2027,

da finanziare attraverso il concorso delle risorse del PN FAMI e del PN Inclusione 2021- 2027.

VISTI

- Il Decreto n. 69 del 20 settembre 2023 con il quale la DG Immigrazione ha adottato l'invito a presentare una proposta progettuale finanziata a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2 *“Migrazione legale e Integrazione”* Ambito di applicazione 2 h) misure di integrazione, quali un sostegno mirato in conformità delle esigenze dei cittadini di paesi terzi e programmi di integrazione incentrati sulla consulenza, sull'istruzione e sulla formazione linguistica e di altro tipo, per esempio corsi di educazione civica e orientamento professionale *“Interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato”*, per un importo complessivo pari ad euro 30.000.000,00.
- Il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali della Regione Siciliana n. 3028 del 03 novembre 2023 con il quale si approva l'individuazione del soggetto collaboratore, in qualità di partner di co-progettazione, nell'Ente NOVA Onlus Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale, a seguito di specifico Avviso pubblico per la selezione di un partner tecnico-scientifico, adottato con D.D.G. n. 2742 del 6 ottobre 2023 e con successivo D.D.G. n. 2873 del 23 ottobre 2023.
- La proposta progettuale denominata *“Su.Pr.Eme. 2”* (PROG-910) presentata in data 30 novembre 2023 da parte della Regione siciliana in partenariato con le Regioni Puglia, Basilicata, Calabria, Campania e il partner tecnico NOVA Onlus Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale.
- Il Decreto n. 120 del 21 dicembre 2023 con il quale la DG Immigrazione ha approvato e ammesso a finanziamento la summenzionata proposta progettuale, per un importo complessivo pari ad euro 30.000.000,00.
- La Convenzione di sovvenzione sottoscritta il 29 dicembre 2023 tra la DG Immigrazione e la Regione Siciliana, per la realizzazione del progetto *“Su.Pr.Eme. 2”* (PROG-910), finanziato a valere sull'OS 2 - Migrazione legale/Integrazione – Misura di attuazione 2.d – Ambito di applicazione 2 h) misure di integrazione, quali un sostegno mirato in conformità delle esigenze dei cittadini di paesi terzi e programmi di integrazione incentrati sulla consulenza, sull'istruzione e sulla formazione linguistica e di altro tipo, per esempio corsi di educazione civica e orientamento professionale – Intervento f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato, del Programma Nazionale del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021- 2027.
- Il Decreto n. 122 del 29 dicembre 2023 della DG Immigrazione di approvazione della predetta Convenzione di sovvenzione sottoscritta in pari data con la Regione Siciliana.
- Il visto di regolarità amministrativo-contabile da parte dell'Ufficio centrale del Bilancio (al numero 10 del 30 gennaio 2024) e della Corte dei Conti (al numero 281 del 7 febbraio 2024) al suddetto Decreto n. 122 del 29 dicembre 2023.
- Il Decreto n. 1646 del 20 giugno 2024 di approvazione del Riparto delle risorse del progetto *“Su.Pr.Eme. 2”* a valere su PN FAMI 2021-2027 notificato dalla Regione Siciliana - Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali.

VISTI altresì

- Il Decreto n. 102 del 4 dicembre 2023 con il quale la DG Immigrazione ha adottato l'invito a presentare una proposta progettuale da finanziare a valere sulla Priorità 1 *“Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà”* - Obiettivo specifico ESO4.9. Promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, compresi i migranti (FSE+) del PN Inclusione e lotta alla povertà, finalizzata alla realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato, per un importo complessivo pari ad euro 15.000.000,00.
- Il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali della

Regione Siciliana n. 3028 del 03 novembre 2023 con il quale si approva l'individuazione del soggetto collaboratore, in qualità di partner di co-progettazione, nell'Ente NOVA Onlus Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale, a seguito di specifico Avviso pubblico per la selezione di un partner tecnico-scientifico, adottato con D.D.G. n. 2742 del 6 ottobre 2023 e con successivo D.D.G. n. 2873 del 23 ottobre 2023.

- La proposta progettuale denominata "Su.Pr.Eme. 2" presentata in data 19 febbraio 2024 da parte della Regione siciliana in partenariato con le Regioni Puglia, Basilicata, Calabria, Campania e il partner tecnico NOVA Onlus Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale.
- Il Decreto n. 13 del 18 marzo 2024 con il quale la DG Immigrazione ha approvato e ammesso a finanziamento la summenzionata proposta progettuale, per un importo complessivo pari ad euro 15.000.000,00.
- La Convenzione di sovvenzione sottoscritta il 19 aprile 2024 tra la DG Immigrazione e la Regione Siciliana, per la realizzazione del progetto "Su.Pr.Eme 2" – "Interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato" – PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 – Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" - Obiettivo specifico ESO4.9. Promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, compresi i migranti (FSE+) del PN Inclusione e lotta alla povertà, finalizzata alla realizzazione di interventi d'integrazione socio-lavorativa di categorie vulnerabili di cittadini di paesi terzi.
- Il Decreto n. 28 del 23 aprile 2024 della DG Immigrazione di approvazione della predetta Convenzione di sovvenzione sottoscritta il 19 aprile 2024 con la Regione Siciliana.
- Il visto di regolarità amministrativo-contabile da parte dell'Ufficio centrale del Bilancio (al numero 148 del 17 maggio 2024) e della Corte dei Conti (al numero 1564 del 23 maggio 2024) al suddetto Decreto n. 28 del 23 aprile 2024.
- Il Decreto n. 1737 del 26 giugno 2024 di approvazione del Riparto delle risorse del progetto "Su.Pr.Eme. 2" a valere su PN Inclusione 2021-2027 notificato dalla Regione Siciliana - Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali.

RICHIAMATE le D.G.R.

- **n. 315 del 18 marzo 2024** con la quale la Giunta Regionale ha autorizzato la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024- 2026 della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine dell'istituzione dei nuovi capitoli di entrata e di spesa, a valere sul Fondo FAMI 2021-2027, per l'attuazione delle attività assegnate a Regione Puglia in seno al progetto "Su.Pr.Eme. 2" (PROG-910), CUP G29G23000930007;
- **n. 1014 del 15/07/2024** "Progetto "Su.Pr.Eme. 2", finanziato a valere su PN FAMI 2021-2027 CUP G29G23000930007. Variazione al Bilancio regionale di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. Seguito D.G.R. n. 315/2024";
- **1013 del 15/07/2024** "Progetto "Su.Pr.Eme. 2", finanziato a valere su PN INCLUSIONE 2021-2027 CUP G29G24000150007. Presa d'atto della concessione del finanziamento. Variazione al Bilancio regionale di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. Istituzione capitoli di entrata e di spesa".
- **1014 del 22/07/2025** "Progetto "Su.Pr.Eme. 2", finanziato a valere su PN FAMI 2021-2027 CUP G29G23000930007. Preso d'atto rimodulazione budget di progetto. Variazione al Bilancio regionale di previsione 2025 e pluriennale 2025- 2027, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. ;

CONSIDERATO CHE:

- gli interventi previsti dal "Progetto "Su.Pr.Eme. 2" devono avere termine entro il 31 dicembre 2028;
- il progetto in parola include all'interno della "Work Package 1 - Governance per l'Innovazione" la task 1.12 "Laboratori territoriali per il sostegno e l'empowerment nell'associazionismo dei migranti" che prevede la realizzazione di laboratori di sensibilizzazione, manifestazioni pubbliche ed iniziative di

comunicazione sociale, sul tema del contrasto allo sfruttamento lavorativo e dell'esclusione sociale della popolazione migrante.

Tutto ciò premesso e considerato, il funzionario incaricato, titolare dell'incarico di EQ "Responsabile monitoraggio del progetto Su.Pr.Me. 2", propone di:

- adottare l'avviso di manifestazione di interesse ex art. 55, commi 1-3-4 del D.Lgs. n. 117/2017 finalizzata alla individuazione di soggetti del terzo settore per la presentazione di proposte progettuali di empowerment delle comunità migranti e sensibilizzazione delle comunità locali al tema del contrasto allo sfruttamento lavorativo - nell'ambito del progetto Su.Pr.Eme. 2 a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) - CUP G29G23000930007 – CIG B7CA1D79D3 procedendo all'approvazione dei documenti sottoelencati parte integrante del presente provvedimento:
 - Avviso di manifestazione d'interesse (Allegato A);
 - Domanda di partecipazione (Allegato 1);
 - Dichiarazione requisiti soggettivi di ammissibilità (Allegato 2);
 - Dichiarazione di Impegno a costituirsi in ats o ati (Allegato 3);
 - Formulario di Proposta progettuale (Allegato 4)
 - Budget proposta progettuale (Allegato 5);
 - Patto di integrità (Allegato 6);
- procedere all'assunzione di obbligazione giuridica non perfezionata della complessiva somma di € 108.000 assegnate dalla Regione Siciliana, in qualità di *Lead Partner* a valere sulle risorse del progetto "Su.Pr.Eme. 2" finanziato dal PN FAMI, mediante:
 - prenotazione impegno di spesa di € 54.000,00 per l'esercizio finanziario 2025 sul capitolo di uscita U1204097;
 - accertamento della somma di € 54.000 per l'anno 2026 sul capitolo E2125145;
 - prenotazione di impegno della somma di € 54.000 per l'anno 2026 sul capitolo di uscita U1204097;

Il Dirigente della Sezione preso atto della proposta pervenuta dal funzionario incaricato, titolare dell'incarico di EQ "Responsabile monitoraggio del progetto Su.Pr.Me. 2", ritenuto di dover provvedere in merito

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5 maggio 2006, n. 5 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023.

L'impatto di genere stimato è:

diretto

indiretto

neutro X

non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1204097 "FAMI 2021-2027 - PROGETTO "SUPREME 2" – SPESA CORRENTE - TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"
Codice Struttura Regionale	03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 05 - SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	CIG: B7CA1D79D3 - CUP: G29G23000930007
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 54.000,00
DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2125145 "FAMI 2021-2027 – PROGETTO "SUPREME 2" – TRASFERIMENTO CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI"
Codice Struttura Regionale	03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 05 - SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010102

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.02.001 Livello V: 001-Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	D.D.G. n. 1646 del 20/06/2024 - decreto approvazione riparto risorse "Su.pr.eme. 2" (PROG-910) - Dipartimento della Famiglia e delle politiche sociali della Regione Siciliana.
Importo Accertamento	€ 54.000,00
Debitore	REGIONE SICILIANA VIA NOTARBARTOLO N.17 - 90121 PALERMO (PA) C.F. 80012000826 P.I. 80012000826 PEC: SEGRETERIA.GENERALE@CERTMAIL.REGIONE.SICILIA.IT
DISPOSIZIONE N. 3 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1204097 "FAMI 2021-2027 - PROGETTO "SUPREME 2" – SPESA CORRENTE - TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"
Codice Struttura Regionale	03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 05 - SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	CIG: B7CA1D79D3 - CUP: G29G23000930007

Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 54.000,00

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.

Si dichiara che si procede all'assunzione di obbligazione giuridica non perfezionata mediante prenotazione impegno di spesa della somma di cui alla presente Determinazione dirigenziale, in virtù di quanto disposto dalla Giunta Regionale con le Deliberazioni n. 315/2024, n. 1014/2024, n. 1013/2024 e n. 1014 del 22/07/2025. L'importo complessivamente prenotato corrisponde ad obbligazione giuridica che sarà perfezionata a seguito dell'individuazione degli E.T.S. aggiudicatari dell'Avviso.

Si attesta l'adempimento degli obblighi di cui all'articolo 26 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di adottare l'avviso di manifestazione di interesse ex art. 55, commi 1-3-4 del D.Lgs. n. 117/2017 finalizzata alla individuazione di soggetti del terzo settore per la presentazione di proposte progettuali di empowerment delle comunità migranti e sensibilizzazione delle comunità locali al tema del contrasto allo sfruttamento lavorativo - nell'ambito del progetto Su.Pr.Eme. 2 a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) - CUP G29G23000930007 – CIG B7CA1D79D3 procedendo all'approvazione dei documenti sottoelencati parte integrante del presente provvedimento:

- Avviso di manifestazione d'interesse (Allegato A);
- Domanda di partecipazione (Allegato 1);
- Dichiarazione requisiti soggettivi di ammissibilità (Allegato 2);
- Dichiarazione di Impegno a costituirsi in ats o ati (Allegato 3);
- Formulario di Proposta progettuale (Allegato 4)
- Budget proposta progettuale (Allegato 5);
- Patto di integrità (Allegato 6);

Di procedere all'assunzione di obbligazione giuridica non perfezionata della complessiva somma di € 108.000 assegnate dalla Regione Siciliana, in qualità di *Lead Partner* a valere sulle risorse del progetto "Su.Pr.Eme. 2" finanziato dal PN FAMI, mediante:

- prenotazione impegno di spesa di € 54.000,00 per l'esercizio finanziario 2025 sul capitolo di uscita U1204097;
- accertamento della somma di € 54.000 per l'anno 2026 sul capitolo E2125145;
- prenotazione di impegno della somma di € 54.000 per l'anno 2026 sul capitolo di uscita U1204097;

Di dare atto che l'obbligazione giuridicamente vincolante si perfezionerà a seguito dell'individuazione dell'ETS aggiudicataria dell'Avviso.

Di disporre, a seguito dell'acquisizione del parere contabile, la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/web/istituzione-e-partecipazione>, Sezione Bandi e Avvisi.

Di stabilire che i successivi adempimenti consequenziali saranno a cura della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione ed Antimafia Sociale.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato, ai fini della pubblicità legale, all'Albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia per 10 giorni lavorativi consecutivi (Albo pretorio on-line);
- sarà pubblicato nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale www.regione.puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Avviso e modelli di partecipazione.pdf - b082842a5a08615e8501607e04e8bf35ed059b9fe38264f4a0116285b01a921c

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

E.Q. responsabile monitoraggio del progetto supreme 2
Consolata Loredana Cuppone

Il Dirigente di Sezione
Vitandrea Marzano

**FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027**

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

Avviso pubblico rivolto ad Enti del terzo settore per la presentazione di proposte progettuali di empowerment delle comunità migranti e sensibilizzazione delle comunità locali al tema del contrasto allo sfruttamento lavorativo - nell'ambito del progetto Su.Pr.Eme.2 a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) - CIG B7CA1D79D3 CUP G29G23000930007.





FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

Sommario

Articolo 1 – Premessa	3
Articolo 2 – Oggetto	5
Articolo 3 - Caratteristiche essenziali delle proposte progettuali	5
Articolo 4 - Durata del progetto	6
Articolo 5 - Risorse pubbliche a disposizione	7
Articolo 6 - Soggetti ammissibili e requisiti di partecipazione	7
Articolo 7 - Modalità di individuazione dei soggetti partner	8
Articolo 8 - Procedura di co-progettazione e fase di convenzionamento	10
Articolo 9 - Modalità di redazione e presentazione delle proposte	11
Articolo 10 - Spese ammissibili	12
Articolo 11 - Modalità di erogazione del contributo	12
Articolo 12 - Rendicontazione	13
Articolo 13 - Rimodulazione budget	13
Articolo 14 - Obblighi del soggetto partner	13
Articolo 15 - Responsabilità e assicurazioni	14
Articolo 16 - Riserve e rinunce	14
Articolo 17 - Verifiche e controlli	15
Articolo 18 - Informazioni e contatti	15
Articolo 19 - Obblighi di pubblicità	15
Articolo 20 - Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari	16
Articolo 21 - Tutela della privacy	16
Articolo 22 - Foro competente	16
Articolo 23 - Rinvio	16
Articolo 24 - Pubblicazione	17
Allegati	18



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f» Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

Articolo 1 – Premessa

Il Programma Su.Pr.Eme.2 è un piano quinquennale straordinario e integrato di interventi per il contrasto e il superamento delle forme di grave sfruttamento lavorativo, caporalato e situazioni di grave marginalità e vulnerabilità vissute dalle persone straniere presenti nelle cinque regioni del Sud Italia (Sicilia, Calabria, Puglia, Basilicata e Campania).

Il Programma è finanziato a valere sull'OS 2 – Migrazione legale/integrazione – Misura di attuazione 2.d del Programma Nazionale del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027 e il partenariato è guidato dalla Regione Siciliana, affiancata dalle Regioni Basilicata, Calabria, Campania e Puglia e da Nova Consorzio Nazionale per l'Innovazione sociale.

Su.Pr.Eme.2 si inserisce nell'ambito del Programma nazionale di Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato della Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e intende mettere a sistema, nel segno della continuità ma anche dell'innovazione, i servizi, i risultati e gli impatti conseguiti con i precedenti progetti Su.Pr.Eme e P.I.U.Su.Pr.Eme.

L'obiettivo è quello di promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, compresi i migranti e realizzare interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato.

La Regione Puglia, nel ruolo di partner del Programma Su.Pr.Eme2, conferma e rafforza il suo impegno nell'attuazione di interventi di integrazione ed inclusione socio-lavorativa dei migranti presenti sul territorio regionale, anche sostenendo le reti associative fondate dalle comunità straniere e favorendo una maggiore consapevolezza delle cittadine e dei cittadini, con particolare riferimento alle nuove generazioni, sui temi del contrasto allo sfruttamento lavorativo.

A tale scopo, in forma sussidiaria, la Regione Puglia si avvale delle organizzazioni del Terzo settore, territorialmente impegnate nel definire risposte efficaci e soluzioni alle domande sociali, mettendo a disposizione risorse e competenze.

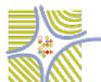
RICHIAMATI, quindi, in materia di co-progettazione:

- l'art. 55 del Decreto Lgs. n. 117/2017 (Codice del terzo Settore) del 3/7/2017, il quale dispone

-al comma 1 che: "In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona.";

- al comma 3 che: "la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui comma 2";

- l'art. 1 comma 5 della Legge 328/2000;





FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

- gli artt. 19 e 56 della Legge Regionale n. 19 del 2006 “Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia”, nonché gli art. 21 e 24 del Reg. reg. n. 4/2007, attuativo della citata legge, che disciplinano le istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali;

VISTE le “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017” adottate con ultimo Decreto n. 72 del 31.03.2021;

RILEVATO che l’art. 3 delle citate linee guida:

- chiarisce che il CTS ha generalizzato l’utilizzo della co-progettazione oltre il settore del welfare e, più precisamente, nell’ambito delle attività di interesse generale indicate nel catalogo contenuto nell’art. 5 CTS;

- precisa che la co-progettazione diventa, dunque, metodologia ordinaria per l’attivazione di rapporti di collaborazione con ETS in funzione “sussidiaria”, tanto per la co-costruzione di specifici progetti di intervento, ma anche di servizi;

RILEVATO, infine, che le risorse economiche messe a disposizione dalla Regione Puglia sono da ricondurre ai contributi di cui all’art. 12 della Legge n. 241/1990 e successive mm. e ii.;

VISTO CHE

la Sezione “Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale” della Regione Puglia intende promuovere un’azione tesa a dare sistematicità e compiutezza ad una pluralità d’interventi ed iniziative programmate nell’ambito del progetto Su.Pr.Eme.2, Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato, finanziato dal fondo FAMI Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 - O.S. 2 - Migrazione legale/Integrazione;

la Sezione “Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale” della Regione Puglia con D.R.G. n. 612 del 12/05/2025 ha recentemente istituito l’Osservatorio sull’immigrazione e il diritto d’asilo “Alessandro Leogrande”

CONSIDERATO quanto previsto dal Work Package 1 – Governance per l’integrazione, Task 1.12 - Laboratori territoriali per il sostegno e l’empowerment nell’associazionismo dei migranti - con l’obiettivo di favorire la partecipazione dei migranti nella fase di programmazione nelle politiche e negli interventi di contrasto allo sfruttamento;

VISTA la Determina prot. n., -----di approvazione dell’avviso.

TUTTO CIÒ PREMESSO, si indice un’istruttoria pubblica di co-progettazione per la selezione di un progetto volto alla realizzazione di un intervento di rafforzamento della partecipazione delle comunità migranti alla vita sociale e culturale della Regione Puglia attraverso l’intercultura, la formazione e l’educazione alla cittadinanza globale e si procede, pertanto, alla pubblicazione del seguente Avviso.

Si invitano, pertanto, gli Enti del Terzo settore, in possesso dei requisiti previsti, a partecipare alla procedura di cui al presente avviso, secondo i criteri e le modalità definiti.



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

Articolo 2 – Oggetto

Oggetto del presente Avviso è la selezione di proposte progettuali candidate da soggetti del terzo settore, in co-progettazione con la Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale" della Regione Puglia, finalizzate a realizzare un programma socio-comunitario articolato in tre tipologie di interventi (*da considerarsi cumulative e non alternative*):

1. iniziative laboratoriali di sensibilizzazione ai temi della diversità, dell'inclusione e dell'interculturalità, rivolte agli studenti di scuola e di università, con particolare riferimento ai diritti dell'abitare, del lavoro e dell'integrazione dei migranti e del contrasto al lavoro sommerso e allo sfruttamento, da realizzare in sinergia con i Poli Sociali degli ambiti di Foggia, di Bari/BAT e di Brindisi/Taranto/Lecce, in via di costituzione, in seno al progetto Su.Pr.Eme.2;
2. iniziative di advocacy interculturale, di respiro regionale, in forma di manifestazioni pubbliche (es. concerti, talk, esposizioni, mostre ecc.) da realizzare in spazi simbolici e accessibili dei Comuni pugliesi e rivolti alle cittadinanze;
3. iniziative di comunicazione sociale, di storytelling e di sovvertimento degli stereotipi etnico-razziali e xenofobi, per favorire una diversa percezione presso le cittadinanze della presenza delle comunità migranti sul territorio regionale, promuovendo l'emersione e favorendo l'empowerment all'interno degli spazi urbani ed extraurbani.

Articolo 3 - Caratteristiche essenziali delle proposte progettuali

1. Il Progetto dovrà prevedere, sin dalla fase di redazione della proposta, un **pieno coinvolgimento delle comunità straniere presenti** sul territorio regionale e un forte orientamento alle comunità locali;
2. Il Progetto dev'essere in grado di veicolare valori, contenuti positivi sui temi dell'integrazione e dell'accoglienza, mobilitando nuove forme di attivismo civile e nuove sensibilità sul territorio regionale.
3. Il Progetto dovrà dialogare pienamente con le attività condotte dai Poli Sociali del Programma Su.Pre.Me. nelle tre macro-aree della Puglia (Foggia, BA/BAT, BR/TA/LE) e con l'Osservatorio sull'immigrazione e il diritto d'asilo "Alessandro Leogrande";
4. il Progetto dovrà tener conto delle politiche condotte dalla Sezione in materia di politiche migratorie consultabili a questo link: <https://regione.puglia.it/web/politiche-migratorie>
5. Ciascuna proposta progettuale dovrà prevedere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'attivazione di:
 - mappatura associazioni e/o comunità migranti presenti sul territorio regionale;
 - almeno n.12 percorsi laboratoriali (n. 2 per capoluogo di provincia) rivolti alle scuole secondarie di II grado finalizzati alla sensibilizzazione ai temi del contrasto allo sfruttamento lavorativo e dell'esclusione sociale della popolazione migrante, anche tramite la proiezione di film, documentari, seminari, testimonianze;
 - realizzazione di esposizioni, concerti, approfondimenti, presentazioni di libri, workshop interculturali che prevedano il coinvolgimento delle comunità migranti;
 - almeno n. 6 percorsi di cittadinanza attiva e di empowerment (n. 1 per capoluogo di provincia) destinati alle comunità migranti;



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

- iniziative di comunicazione sociale in collaborazione con l'Help desk - Anticaporalato anche finalizzate alla promozione e diffusione del numero verde sul territorio regionale;

6. Tutte le proposte progettuali dovranno:

- avere una chiara vocazione sociale, culturale e di prossimità e promuovere valori di integrazione;
- prevedere una forte adesione e coinvolgimento attivo da parte delle realtà socio-culturali promosse dalle comunità straniere presenti sul territorio;
- dimostrare un solido background partecipativo sin dalla fase di co-progettazione preliminare tra proponenti ed una forte consapevolezza dell'identità dei luoghi target da parte dei soggetti proponenti;
- essere capaci di generare reti collaborative attorno ai temi dell'integrazione e dei diritti delle comunità migranti, nonché un portato di innovazione dell'intervento sotto il profilo organizzativo, di contenuto, di creatività e di target coinvolti

7. Non saranno ammissibili attività di studio e ricerca, né di sostegno alle start-up e/o di rafforzamento di nuove imprese commerciali, sociali o di servizi. Non saranno ammessi, altresì, interventi di ristrutturazione e/o di manutenzione straordinaria di immobili.

8. Le proposte progettuali dovranno espressamente indicare il nominativo del Referente che avrà il compito di coordinare le attività progettuali, di supervisionare l'attuazione degli interventi e di interloquire con l'Amministrazione regionale in merito alle scelte progettuali.

9. La portata comunicativa del Progetto, rappresenta, infine, un elemento strategico per la sua buona riuscita, perché favorisce la veicolazione dei contenuti della proposta culturale e ne consente la riconoscibilità su scala locale e regionale.

10. I progetti dovranno mantenere l'identità visiva del Programma Su.Pre.Me2 e promuovere e alimentare i canali previsti di presenza online già conferiti in dotazione dall'Amministrazione (sito web, pagina Facebook, Instagram e LinkedIn).

11. Le proposte progettuali dovranno, dunque, prevedere una strategia di comunicazione che integri i suddetti canali digitali per garantire l'informazione locale circa gli eventi, i laboratori promossi e le iniziative di animazione (es. flyer, gadget, foto/video e spot, ecc.).

Articolo 4 - Durata del progetto

1. Le attività progettuali avranno una durata massima di 18 mesi a partire dalla data di sottoscrizione della convenzione e comunque non oltre la data del 30/09/2028, salvo proroghe. Il mancato rispetto dei termini produrrà il non riconoscimento della spesa.

2. L'avvio delle attività – come descritte nella proposta progettuale - dovrà avvenire entro 10 giorni dalla data di sottoscrizione della convenzione; nel termine innanzi detto, il soggetto attuatore deve comunicare formalmente la data di avvio delle attività. In assenza della suddetta comunicazione, la Regione procederà alla revoca del contributo concesso ed allo scorrimento della graduatoria delle proposte progettuali utilmente collocate nella stessa.



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f» Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

Articolo 5 - Risorse pubbliche a disposizione

1. Le risorse finanziarie messe a disposizione dall'Amministrazione regionale sono da ricondurre ai contributi di cui all'art. 12 della Legge n. 241/1990 e successive mm. e ii e ammontano a complessivi ad € 108.000,00 a valere sul Progetto Su.Pr.Eme. 2, finanziato su risorse del Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) - Obiettivo Specifico 2 - Migrazione legale/Integrazione, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione, Work Package 1 – Governance per l'integrazione, Task 1.12 - Laboratori territoriali per il sostegno e l'empowerment nell'associazionismo dei migranti - CIG B7CA1D79D3 CUP G29G23000930007.
2. Il contributo finanziario sarà concesso in esito alla procedura comparativa e valutativa, effettuata con le modalità indicate al successivo art. 9 e sulla base dei criteri di cui all'art. 7, nonché a conclusione della fase di co-progettazione, al soggetto che avrà totalizzato il maggiore punteggio in graduatoria.
3. Gli importi di cui al comma 1 rappresentano il tetto massimo di contribuzione da erogare al partner per realizzare le attività dietro presentazione di analitica rendicontazione inerente le attività svolte quale rimborso di tutti i costi effettivamente sostenuti e documentabili, e non già a titolo di corrispettivo in cambio di una prestazione.
4. Nell'ipotesi in cui non vengano presentate proposte ammissibili, l'Amministrazione regionale si riserva di utilizzare le relative risorse non assegnabili su altre misure del Programma.
5. Il co-progettante è tenuto a garantire, altresì, una compartecipazione almeno del 10% dell'importo totale del progetto mediante risorse proprie comprendenti quelle non strettamente economiche, ma anche logistiche, strumentali, organizzative e professionali ritenute necessarie per l'efficacia dell'intervento e che dovranno essere valorizzate.

Articolo 6 - Soggetti ammissibili e requisiti di partecipazione

1. Possono partecipare al presente avviso i seguenti soggetti iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui all'art. 45 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117:
 - le organizzazioni di volontariato (ODV);
 - le associazioni di promozione sociale (APS);
 - gli enti filantropici;
 - le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi.
 - le Onlus già iscritte nell'anagrafe delle Onlus alla data del 22.11.2021;
 - le Imprese sociali, le Cooperative Sociali, ex L. 381/1991, e le Società di Mutuo Soccorso di cui alla legge 15 aprile 1886, n. 3818, iscritte nell'apposita sezione "imprese sociali" del Registro imprese.
2. Sono ammessi a partecipare i soggetti di cui al comma 1 del presente articolo in possesso dei requisiti di seguito specificati:
 - a) iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui all'art. 11 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117. Per le Onlus il requisito è soddisfatto con l'iscrizione nell'anagrafe delle Onlus.



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f» Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

b) insussistenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 165/2001 o della condizione di essere incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

c) siano iscritte, alla data di presentazione della domanda di partecipazione, alla prima sezione del registro ministeriale di cui all'art. 52 DPR 394/1999; in caso di presentazione congiunta in rete (ATS o ATI) il requisito deve essere verificato in capo al soggetto capofila;

d) abbiano documentata esperienza nel settore della creazione di percorsi culturali, di formazione partecipata, di integrazione culturale a favore della popolazione migrante;

e) siano in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dagli artt. 94-98 D.Lgs. n. 36/2023.

3. I detti requisiti devono essere posseduti da tutti i partecipanti alla data di presentazione della candidatura e a prescindere dalla modalità di partecipazione, a pena di esclusione, tranne per il requisito del comma 2 lettera C che è richiesto al solo capofila in caso di costituenda ATS. È richiesta la produzione di copia dello statuto da cui si evinca l'avvenuto adeguamento dei soggetti partecipanti alle nuove disposizioni inderogabili di cui al D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (C.T.S.).

4. L'Amministrazione, nella fase istruttoria, si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese e di chiedere integrazioni o chiarimenti. Qualora dai controlli effettuati sul soggetto selezionato si evidenziassero irregolarità o mancata corrispondenza tra quanto dichiarato in sede di partecipazione e quanto verificato si procederà ad escludere il proponente.

5. I detti soggetti, potranno partecipare singolarmente o riunirsi in raggruppamenti temporanei (ATI o ATS), conferendo mandato con rappresentanza ad uno di essi (capofila).

6. È consentita la presentazione di progetti da parte dei raggruppamenti temporanei non ancora costituiti. In tal caso ogni componente che costituirà il raggruppamento dovrà sottoscrivere il progetto e compilare la manifestazione d'interesse (Allegato 3), impegnandosi a conferire, in caso di ammissione alla co-progettazione, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di presentazione del progetto.

7. La costituzione del raggruppamento temporaneo dovrà avvenire entro 30 gg dalla comunicazione dell'avvenuta conclusione positiva della fase di co-progettazione con contestuale trasmissione alla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche Migratorie e Antimafia Sociale della Regione Puglia del relativo Atto costitutivo.

8. Qualora la partnership ammessa alla fase di co-progettazione subisca delle variazioni (es. ritiro e/o sostituzione di uno o più componenti), le eventuali modifiche dovranno garantire il permanere delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione dei punteggi riconosciuti in fase di selezione. In ogni caso, tutte le eventuali modifiche dovranno essere autorizzate dall'Amministrazione regionale.

9. È ammesso il coinvolgimento di partner esterni che, senza far parte dell'ATS o ATI, garantiscono al partenariato il proprio contributo in termini di risorse volontarie o strumentali, di relazioni territoriali, di spazi e di networking. La presenza dei partner esterni nel progetto sarà dimostrabile attraverso lettere, convenzioni o manifestazioni di interesse con il proponente/capofila. I partner esterni possono partecipare a più proposte progettuali.

Articolo 7 - Modalità di individuazione dei soggetti partner

1. Gli Enti del Terzo Settore (ETS) interessati a partecipare alla procedura di cui al presente avviso dovranno presentare una proposta progettuale, che descriva le modalità con cui gli stessi intendono realizzare il progetto e dovranno indicare la quota di co-finanziamento che intendono mettere a disposizione del progetto, in termini di


FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

risorse finanziarie, e/o di personale, e/o di servizi, e/o di strumenti, allegando alla proposta un piano dei costi relativo all'intera durata del progetto – sulla base del formulario allegato (Allegato 4).

2. Alla ricezione delle candidature, preliminarmente, il Responsabile del Procedimento, valuterà la loro regolarità formale con riferimento alla trasmissione, la completezza dei formulari e della documentazione richiesta all'art 9, il rispetto dei termini di scadenza previsti dal presente bando, determinandone l'ammissione o l'esclusione e riservandosi eventualmente di richiedere integrazioni documentali in forma di soccorso istruttorio.

3. Le sole progettualità ammesse alla fase successiva, saranno valutate da una commissione tecnica da nominarsi con atto dirigenziale della Sezione, dopo la scadenza del termine assegnato per la presentazione delle candidature, attraverso i parametri di seguito riportati:

N.	Criterio	Punteggio massimo	Sotto criteri	Punteggio
1	Esperienza del proponente	20	Esperienze acquisite nell'empowerment delle comunità migranti, nell'organizzazione di eventi interculturali e di iniziative di sensibilizzazione sull'integrazione dei migranti e sul contrasto allo sfruttamento lavorativo.	20
2	Qualità del progetto	45	2.a - Capacità della proposta di intercettare i bisogni del territorio e rispondere efficacemente alle esigenze sociali e culturali riscontrate, in termini di efficacia, innovatività e fattibilità.	10
			2.b - Articolazione e coerenza interna della proposta sulle diverse linee di azione così come indicate all'art. 2 dell'Avviso.	20
			2.c - Ampiezza e diversificazione dei target e impatto sociale, educativo e culturale	15
3	Coerenza rispetto ai contesti territoriali di riferimento	15	Adeguatezza delle attività proposte con i bisogni espressi dalla popolazione di origine straniera e della popolazione più vulnerabile, e dal contesto socio-culturale del territorio.	15
4	Qualità, efficacia ed estensione del partenariato	10	Coerenza, solidità ed adeguatezza della rete territoriale attivata in relazione all'ambito d'intervento e alle azioni previste	10
5	Congruità delle spese	10	Ripartizione ed equilibrio, in termini di effort complessivo e voci di budget per lo sviluppo della proposta. Valutazione della quota di compartecipazione superiore al 10%.	10

4. Si precisa che al fine della valutazione del parametro 5, il concorrente dovrà allegare un piano dei costi - compresa la quota di cofinanziamento - per la quale dovrà indicare:

- per le prestazioni, la descrizione dettagliata dell'attività offerta, la sua durata, il cronoprogramma, la modalità di realizzazione e il numero di ore offerte per profili professionali;



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

- per i beni mobili offerti, una descrizione sintetica, nonché le modalità e i tempi di utilizzo dedicato degli stessi.
5. La commissione avrà facoltà durante l'espletamento della procedura di chiedere delucidazioni o integrazioni e ultimata la valutazione, provvederà alla redazione della graduatoria finale di merito da sottoporre al Dirigente per la prevista approvazione.
 6. Saranno ammessi alla graduatoria coloro che abbiano conseguito una valutazione minima complessiva di 70 punti su 100.
 7. Il soggetto che avrà ottenuto il maggiore punteggio totale, verrà ammesso alla fase successiva di co-progettazione.
 8. In caso di parità di punteggio si procederà mediante sorteggio.
 9. La procedura di selezione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di un unico soggetto ove il progetto presentato risulti idoneo e coerente rispetto a quanto indicato nel presente Avviso.
 10. La graduatoria verrà pubblicata sul portale della Regione Puglia e notificata agli interessati.

Articolo 8 - Procedura di co-progettazione e fase di convenzionamento

1. La fase di co-progettazione sarà attivata dall'Amministrazione regionale con il proponente collocato al primo posto nella graduatoria finale, riservandosi di ampliare il tavolo di co-progettazione ad altri soggetti ammessi alla graduatoria e che abbiano conseguito una valutazione minima di 70 punti, laddove si riscontrino elementi di complementarità significativi tra le proposte o sia insufficientemente rappresentato un territorio regionale.
2. L'attività di co-progettazione non potrà riguardare aspetti caratterizzanti del progetto ma esclusivamente le modalità attuative dello stesso coerentemente con le linee indicate nel presente avviso. Si provvederà, dunque, a dettagliare il contenuto degli interventi/attività/progetti da realizzare, definendo in particolare: gli obiettivi specifici da conseguire con particolare riferimento alle esigenze del territorio, alle priorità emergenti e alle opportunità presenti; le possibili integrazioni tra i diversi soggetti pubblici e privati coinvolti; le modalità di attuazione e collaborazione; la definizione dei costi effettivi, unitamente agli impegni che l'amministrazione e il soggetto partner assumono.
3. Al soggetto partner non sarà riconosciuto alcun corrispettivo per la partecipazione all'attività di co-progettazione, che sarà svolta a titolo gratuito, e che si concluderà entro 30 giorni dal termine di pubblicazione della graduatoria definitiva di merito.
4. A conclusione delle sessioni di co-progettazione e, comunque, prima dell'avvio delle attività progettuali (art. 4 comma 2), in caso di esito positivo, l'Amministrazione procedente e gli ETS (singoli o associati), sottoscrivono la convenzione, con la quale regolano i rapporti reciproci in merito all'utilizzo del contributo.

La Regione Puglia si riserva la facoltà di richiedere al soggetto partner di attivare gli interventi sin dalla conclusione della fase di coprogettazione, anche nelle more della stipula della suddetta convenzione.

La Regione Puglia si riserva, in qualsiasi momento:

- di chiedere al soggetto partner di procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento, alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche/integrazioni delle attività, anche mediante una fase integrativa di coprogettazione;
- di implementare le attività in caso di sopraggiunte necessità della pubblica amministrazione;



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.1» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

- di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, nonché di non procedere alla sottoscrizione dell'atto convenzionale, sempre a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee. In entrambi i casi al soggetto partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento, al di fuori dei corrispettivi maturati per le prestazioni già eseguite;
- la Regione Puglia si riserva, altresì, in caso di presentazione di report che non attestino un adeguato livello di attuazione degli obiettivi e delle attività previste nel cronoprogramma, di avviare una ulteriore sessione di co-progettazione per la riduzione di risorse e/o attività progettuali.

Articolo 9 - Modalità di redazione e presentazione delle proposte

1. Per partecipare alla presente procedura i soggetti interessati dovranno far pervenire il proprio progetto e relativa documentazione firmati digitalmente, esclusivamente mediante posta elettronica certificata all'indirizzo PEC: sic.regioneuglia@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre le ore 24:00:00 del 30/09/2025.
2. Nell'oggetto della PEC deve, a pena di esclusione, essere indicata la dicitura: "Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali di **empowerment** delle comunità migranti - Su.Pr.Eme.2 a valere sul FAMI - CIG B7CA1D79D3 CUP G29G23000930007"
3. La Regione Puglia non assume alcuna responsabilità per eventuali smarrimenti o ritardi nella trasmissione delle domande e della relativa documentazione.
4. La domanda di partecipazione alla presente procedura dovrà essere redatta sull'apposito modello allegato al presente avviso (Allegato 1), pena esclusione, compilata in ogni parte e sottoscritta, nonché corredata della documentazione di seguito riportata:

Documentazione amministrativa

- a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, attestante il possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità, redatta utilizzando l'Allegato 2 al presente avviso;
- b) fotocopia del documento d'identità del/i sottoscrittore/i;
- c) (solo in caso di candidature formulate da costituende ATS o ATI): manifestazione d'interesse (Allegato 3) e dichiarazione di impegno a formalizzare la costituzione dell'ATS o ATI entro 30 giorni dalla comunicazione della conclusione positiva della fase di co-progettazione, con indicazione del soggetto che rivestirà il ruolo di capofila/mandatario, nonché le attività assegnate a ciascun partner, redatta utilizzando l'Allegato 3 al presente avviso;
- d) Atto Costitutivo e Statuto del proponente e (in caso di costituenda ATS o ATI) di tutti i partner.
- e) il curriculum delle esperienze acquisite nell'ambito oggetto di intervento da parte del capofila proponente
- f) patto di integrità sottoscritto da tutti i soggetti costituiti/costituendi in ATS. (Allegato 6)

Proposta progettuale – Budget

- g) Proposta progettuale sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente o capofila della costituenda ATS o ATI, redatta utilizzando l'Allegato 4 al presente avviso;



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

h) Budget (piano dei costi) della proposta progettuale, sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente o capofila della costituenda ATS o ATI, recante, in caso di partecipazione in forma aggregata, la ripartizione finanziaria sui singoli soggetti, redatta utilizzando l'Allegato 5 al presente avviso.

i) (eventuali) lettere di manifestazione di interesse a supportare l'iniziativa di partner esterni

l) (eventuale) documentazione ulteriore esplicativa della qualità della proposta

Gli allegati 4 e 5 andranno trasmessi anche in formato editabile WORD ed EXCEL

Articolo 10 - Spese ammissibili

1. Nel piano economico dovranno essere indicate le singole voci di spesa delle attività che il candidato intenda eseguire, nella misura massima di € 108.000,00;
2. La rendicontazione è prevista a costo reale secondo le regole di cui al Manuale delle regole di ammissibilità e di rendicontazione delle spese nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021-2027 secondo l'ultima versione messa a disposizione dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'immigrazione al link del portale dedicato <https://portaleservizi.dlci.interno.it/fondiFami#/fondiFami/auth/login>
3. Importi superiori saranno ammissibili esclusivamente con compartecipazione del candidato nella quota superiore a quella oggetto di rimborso.

Articolo 11 - Modalità di erogazione del contributo

1. I soggetti beneficiari dovranno richiedere l'erogazione del contributo secondo la seguente modalità, determinata sulla base del rapporto di Convenzione tra la Regione e il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali:

- un acconto, corrispondente al 20% del totale del finanziamento concesso, sarà corrisposto a seguito della repertoriatura della Convenzione di sovvenzione e della comunicazione di inizio delle attività da parte del soggetto proponente. I soggetti beneficiari del finanziamento dovranno stipulare apposita polizza fideiussoria bancaria o assicurativa a garanzia dell'acconto, rilasciata da primaria compagnia assicurativa come descritto all'art 12 (secondo lo schema allegato al Manuale delle regole di ammissibilità e di rendicontazione delle spese nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021-2027, reperibile al link del portale dedicato <https://portaleservizi.dlci.interno.it/fondiFami#/fondiFami/auth/login> ovvero, in alternativa, dietro presentazione, con esito positivo, della rendicontazione per il corrispondente importo);
- potranno essere erogati **massimo** ulteriori tre acconti ognuno pari al 20% del finanziamento totale, previa rendicontazione attestante l'avvenuta spesa pari al 90% dell'acconto già ricevuto, sino alla concorrenza della percentuale del 60% del finanziamento complessivo;
- un pagamento, da intendersi come saldo finale, al termine delle attività, corrispondente al residuo 20% del totale sarà erogato a rendicontazione finale delle spese sostenute.

Laddove, al termine delle attività di controllo effettuate, si riscontrino anomalie o si ravvisi la non eleggibilità delle spese sostenute, in tutto o in parte, si procederà al recupero delle somme indebitamente percepite.

2. In caso di ATS o ATI, la Regione Puglia effettuerà l'erogazione del contributo esclusivamente nei confronti del soggetto Capofila/Mandatario; lo stesso avrà l'obbligo di trasferire gli importi eventualmente spettanti agli altri partner dell'ATS o ATI, ove gli stessi avessero sostenuto direttamente le spese.

3. Il pagamento delle sopraindicate tranche è subordinato:



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.1» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

- alla presentazione alla Regione Puglia di una nota di addebito/richiesta di erogazione delle risorse recante nell'intestazione la dicitura ("Su.Pr.Eme. 2") e CIG B7CA1D79D3 CUP G29G23000930007;
- all'esito favorevole delle verifiche previste dalle leggi in materia contributiva e di antimafia di tutti i soggetti partecipanti, compresi quelli componenti dell'ATS;
- all'esito favorevole dell'esame dei report inviati.

Articolo 12 - Rendicontazione

Si specifica che la rendicontazione dovrà avvenire a costi reali, conformemente agli allegati e format e quant'altro specificamente riferibile alle regole del Fondo Asilo Migrazione Integrazione e al Manuale delle regole di ammissibilità e rendicontazione reperibile al link del portale dedicato <https://portaleservizi.dlci.interno.it/fondiFami/#/fondiFami/auth/login>. Il soggetto partecipante alla selezione dovrà impegnarsi a cofinanziare la proposta progettuale con risorse monetarie (proprie o autonomamente reperite da parte di enti non pubblici) e/o non monetarie (beni immobili, beni strumentali, attrezzature, automezzi, risorse umane, etc.) pari ad una quota **non inferiore al 10% del budget**. La quota di co-finanziamento dovrà essere quantificata indicando il corrispondente valore in denaro delle singole risorse messe a disposizione (es. risorse finanziarie, risorse umane, risorse derivanti da collaborazioni o supporto economico di altri soggetti o reti territoriali, beni mobili ed immobili), da evidenziare nel piano economico-finanziario.

Articolo 13 - Rimodulazione budget

1. Durante la fase di attuazione delle progettualità, i soggetti partner sono autorizzati, purché sia funzionale a perseguire meglio l'obiettivo progettuale e coerente con i criteri di ammissibilità del presente avviso, a rimodulare il budget della proposta progettuale presentato in fase di domanda di contributo, una sola volta e fino ad un limite del 20% dei costi ammissibili tra le diverse voci di bilancio, nel rispetto dei vincoli ove previsti, senza che ciò sia considerato come una modifica del progetto approvato. Tali modifiche dovranno essere comunicate alla Regione Puglia Bari tramite comunicazione scritta al seguente indirizzo di posta elettronica: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

2. Per modifiche superiori al 20% dei costi ammissibili, la richiesta di variazione dovrà pervenire almeno 30 giorni prima del termine di conclusione delle attività e sarà necessaria un'autorizzazione scritta da parte dell'Amministrazione.

Articolo 14 - Obblighi del soggetto partner

1. Il soggetto partner si impegna:

- al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali;
- ad assicurare al personale impiegato per le attività in questione il trattamento economico e normativo previsto dal CCNL di categoria e dalla vigente normativa;
- ad osservare le norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.);
- a garantire che l'organico, per tutta la durata del progetto, debba essere per quantità, qualità professionale, mansioni e livello, coerente con il progetto di organizzazione del lavoro concordato in fase di co-progettazione, con limitazione del turn over alle ipotesi di pensionamento, dimissioni, gravidanza, malattia, infortunio, licenziamento;



Cofinanziato
dall'Unione europea



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»



MINISTERO DEL LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



MINISTERO
DELL'INTERNO

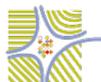
- a vigilare sullo svolgimento dei servizi, avendo cura di verificare che gli operatori rispettino i diritti, la dignità degli utenti e che le attività siano svolte con modalità tecnicamente corrette e nel rispetto delle normative specifiche di settore;
- a osservare le disposizioni di cui all'art. 2 del D.Lgs. n. 39/2014, in materia di lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile;
- a rispettare degli obblighi in materia di protezione dei dati personali, a norma di quanto stabilito dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e.s.m.i.;
- a sollevare la Regione Puglia da qualsiasi responsabilità per danni che dovessero derivare a terzi, cose e persone, e a prestatori di lavoro, compresi i volontari impegnati nel servizio, derivanti dallo svolgimento delle attività.

Articolo 15 - Responsabilità e assicurazioni

1. Il soggetto partner è direttamente responsabile dei danni derivanti da cause a esso imputabili di qualunque natura, che risultino arrecati dal proprio personale a persone o a cose nell'esecuzione delle attività.
2. A tal fine il soggetto partner, prima dell'avvio delle attività, ha l'obbligo di presentare idonea ed adeguata polizza assicurativa, da stipulare con una primaria Compagnia di Assicurazione, a copertura del rischio da responsabilità civile per danni causati a terzi, persone o cose, nel corso dell'esecuzione e in ordine allo svolgimento di tutte le attività progettuali. Tale polizza RCT dovrà avere una durata pari a quella della convenzione e prevedere un massimale per sinistro e per anno non inferiore a €500.000,00
3. La polizza RCT deve inoltre prevedere la copertura:
 - a) per danni procurati agli spazi nei quali vengono eseguite le attività;
 - b) per i danni arrecati alle cose di terzi in consegna, custodia o detenute dall'Assicurato a qualsiasi titolo o destinazione, compresi quelli conseguenti ad incendio e furto;
4. L'Amministrazione regionale è inoltre esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale dipendente del soggetto partner, durante l'esecuzione delle attività, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è da intendersi già compreso nel contributo finanziario concesso.

Articolo 16 - Riserve e rinunce

1. L'avviso e la presentazione delle domande non vincolano in alcun modo la Regione Puglia, che si riserva, sulla base delle procedure e normativa di riferimento del progetto Su.Pr.Eme.2 ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la procedura de quo in qualsiasi fase di svolgimento della stessa e/o di non procedere alla stipula della Convenzione senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità, rimborsi o compensi di qualsiasi tipo, nonché di ricorrere, per l'attivazione degli interventi di cui trattasi, anche a successive procedure di altra tipologia.
2. Nel caso in cui il partner beneficiario – a seguito di comunicazione dell'avvenuta ammissione a finanziamento – intenda rinunciare al contributo concesso, dovrà comunicarlo alla Regione Puglia a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: sic.regioneuglia@pec.rupar.puglia.it entro 15 giorni da tale comunicazione. In tal caso, la Regione, procederà ad individuare un nuovo progetto finanziabile – ove esistente – mediante scorrimento della graduatoria.
3. Nel caso in cui il beneficiario – nella fase attuativa del progetto– intenda rinunciare al completamento dello stesso, dovrà restituire le somme già ricevute a titolo di contributo.



REGIONE
SICILIANA



REGIONE
BASILICATA



REGIONE
CALABRIA



REGIONE
CAMPANIA



REGIONE
PUGLIA



CONSIGLIO NAZIONALE PER L'INNOVAZIONE SOCIALE



Cofinanziato
dall'Unione europea



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027



MINISTERO DEL LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



MINISTERO
DELL'INTERNO

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

Articolo 17 - Verifiche e controlli

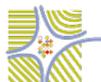
È riconosciuto in capo alla Regione Puglia pieno potere di verifica dell'andamento degli interventi previsti dal presente Avviso e l'avvio, eventualmente, del procedimento di contestazione. Il controllo può intervenire in qualsiasi momento e senza preavviso. La Regione Puglia potrà organizzare, in ogni momento, incontri di verifica della congruità delle prestazioni rispetto agli obiettivi prefissati, incontri di programmazione e coordinamento al fine di migliorare la gestione degli interventi, anche in remoto. La Regione potrà richiedere di fornire ogni informazione e/o documentazione necessaria ai fini della rendicontazione o degli audit relativi.

Articolo 18 - Informazioni e contatti

1. Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Consolata Loredana Cuppone.
2. È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo pec: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande. Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno cinque giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione, mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet <https://www.regione.puglia.it/web/istituzione-e-partecipazione>, Sezione Bandi e Avvisi.
3. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.
4. I soggetti proponenti sono tenuti a indicare nella domanda l'indirizzo PEC da utilizzare ai fini delle comunicazioni con la Sezione.
5. Tutte le comunicazioni tra l'Amministrazione ed i soggetti proponenti si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it e all'indirizzo indicato dai soggetti proponenti nella domanda di partecipazione.
6. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'Amministrazione regionale; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.
7. La comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli enti partner raggruppati, aggregati o consorziati.

Art. 19 - Obblighi di pubblicità

I soggetti beneficiari del contributo devono attenersi strettamente a quanto stabilito dal Programma FAMI e dal Progetto Su.Pre.Me2 in tema di informazione e pubblicità. I soggetti selezionati devono attenersi strettamente a quanto stabilito all'art. 30 del Regolamento (Ue) n. 2021/1147 e dal Regolamento (Ue) 2021/1060 in tema di informazione e pubblicità. La visibilità del progetto finanziato dall'UE dovrà essere assicurata attraverso il riferimento specifico al co-finanziamento della UE nell'ambito del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 (FAMI). Inoltre, una targa di adeguate dimensioni dovrà essere affissa nei locali di progetto nonché su tutte le attrezzature co-finanziate. Tutta la documentazione di progetto, inoltre, dovrà recare una dicitura indicante che il progetto è co-finanziato dal Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 (FAMI).





FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f» Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

Art. 20 - Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

Il soggetto selezionato assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. Ai fini di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche s'impegna a dichiarare gli estremi del conto corrente dedicato al rimborso in sede di convenzione e le generalità complete delle persone delegate ad operare, dando altresì atto che, in relazione a ciascuna transazione effettuata in esecuzione del presente, riporterà il Codice Unico di Progetto.

Art. 21 - Tutela della privacy

I dati personali conferiti all'Amministrazione regionale saranno trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, nonché delle libertà fondamentali e, in ogni caso, in conformità alla normativa di settore vigente in particolare alle prescrizioni contenute nel Regolamento U.E. 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (di seguito GDPR), divenuto applicabile dal 25.05.2018.

Art. 22 - Foro competente

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso è competente in via esclusiva il Tribunale Amministrativo Regionale per la Regione Puglia, sede di Bari.

Art. 23 – Rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso relativamente alle finalità della procedura e obiettivi progettuali si rinvia a:

- Regolamento (UE) 2021/1147 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo Asilo, migrazione e integrazione;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che reca le disposizioni comuni applicabili, fra gli altri, al Fondo Asilo, migrazione e integrazione;
- Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea (2016/C 202/02);
- Decisione C (2010) 48 del 26 Novembre 2009;
- Programma nazionale FAMI 2021-2027, approvato con Decisione C (2022) 8754 del 25 Novembre 2022;
- L. n. 47/2017 Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati;
- Decreto legislativo n.251/2007, "Linee guida per l'assistenza, la riabilitazione e il trattamento dei disturbi psichici dei rifugiati e delle vittime di tortura";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 novembre 2017, "Linee guida nazionali per le Aziende sanitarie e le Aziende ospedaliere in tema di soccorso e assistenza socio-sanitaria alle donne vittime di violenza";
- D. Lgs. N. 142/2015 Attuazione della Direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della Direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale;



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

- Decreto legislativo n.18/2014 del Ministero della Salute, “Linee guida per la programmazione degli interventi di assistenza e riabilitazione nonché per il trattamento dei disturbi psichici dei titolari dello status di rifugiato e dello status di protezione sussidiaria che hanno subito torture, stupri o altre forme gravi di violenza psicologica, fisica o sessuale”;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- Decreto legislativo, testo coordinato, n° 286 del 25 luglio 1998, G.U. 18/08/1998 smi - Testo unico sull'immigrazione;
- Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 – Codice del Terzo settore.
- Manuale delle regole di ammissibilità e di rendicontazione delle spese nell’ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021-2027.

Art. 24 - Pubblicazione

Il presente Avviso pubblico, per garantire idonea diffusione e pubblicità in conformità alla normativa comunitaria e nazionale, è pubblicato su <https://www.regione.puglia.it/web/istituzione-e-partecipazione>, Sezione Bandi e Avvisi.

ALLEGATI

Allegato 1 – Domanda di partecipazione;

Allegato 2 - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità;

Allegato 3 - Dichiarazione di impegno a formalizzare la costituzione dell’ATS o dell’ATI (da utilizzare solo in caso di candidature formulate da ATS o ATI da costituirsi);

Allegato 4 - Proposta progettuale;

Allegato 5 - Budget della proposta progettuale;

Allegato 6 - Patto di integrità.



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

Allegato 1

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il sottoscritto/a _____, nato/a _____,
il _____, residente in _____
(_____) in via/piazza _____, n. _____ CAP _____,
telefono _____ email _____ in qualità di rappresentante legale di:

- ente proponente in forma singola;
- ente capofila, in caso di partecipazione in partenariato tra più soggetti;

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto

CHIEDE

di poter partecipare alla procedura di cui all'«Avviso pubblico rivolto ad Enti del terzo settore per la presentazione di proposte progettuali di empowerment delle comunità migranti e sensibilizzazione delle comunità locali al tema del contrasto allo sfruttamento lavorativo» con la seguente proposta progettuale:

Titolo della proposta progettuale

Hashtag della proposta (definirne uno)

Durata della proposta (mesi)

Denominazione del soggetto proponente (in forma singola o capofila dell'ATI o ATS)

Natura giuridica

Sede legale e indirizzo

Sede operativa e indirizzo

Codice Fiscale /Partita IVA



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

Telefono

Email

PEC

Denominazione del partner (nel caso di raggruppamenti temporanei replicare il box per ogni partner coinvolto)

Natura giuridica

Sede legale e indirizzo

Sede operativa e indirizzo

Codice Fiscale /Partita IVA

Telefono

Email

PEC

DICHIARA, altresì,

- di essere a conoscenza dei contenuti dell'“Avviso Pubblico rivolto ad Enti del terzo settore per la presentazione di proposte progettuali di empowerment delle comunità migranti e sensibilizzazione delle comunità locali al tema del contrasto allo sfruttamento lavorativo” - nell'ambito del Progetto Su.Pr.Eme. 2, finanziato su risorse del Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) - Obiettivo Specifico 2 - Migrazione legale/Integrazione, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione, Work Package 1 – Governance per l'integrazione, Task 1.12 - Laboratori territoriali per il sostegno e l'empowerment nell'associazionismo dei migranti – CIG B7CA1D79D3 CUP G29G23000930007 e della normativa di riferimento e di accettarli incondizionatamente e integralmente;

ALLEGA, inoltre, la seguente documentazione:

- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità - Allegato 2 dell'Avviso;
- Dichiarazione di impegno a formalizzare la costituzione dell'ATS o ATI - Allegato 3 dell'Avviso (solo in caso di candidature formulate da ATS o ATI da costituirsi);
- Atto Costitutivo e Statuto dell'ente capofila o di tutti i partner in caso di costituenda ATS o ATI;
- Copia fotostatica documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

(Luogo, data)

(firma leggibile)



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f» Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

Allegato 2

DICHIARAZIONE REQUISITI SOGGETTIVI DI AMMISSIBILITÀ

(da compilare a cura del capofila e di ciascun partner)

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a _____, il
 _____, residente in _____ (____) in via/piazza
 _____, n. _____ CAP _____, in qualità di (barrare la casella che
 interessa):

- rappresentante legale dell'ente proponente in forma singola;
- rappresentante legale del soggetto proponente o capofila della costituenda ATI/ATS;
- rappresentante legale del partner di progetto della costituenda ATI/ATS;

natura giuridica _____ con sede legale a _____
 (____) in via/piazza _____ n. _____, CAP _____,
 Codice Fiscale _____ partita IVA n. _____,
 telefono _____ mail _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto

DICHIARA

che il soggetto che rappresenta è (barrare la casella che interessa):

- iscritto nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, di cui all'art. 45 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, al n. _____;
- è iscritto nell'anagrafe delle Onlus alla data del 22.11.2021 al n. _____;
- alla prima sezione del registro ministeriale di cui all'art. 52 DPR 394/1999;
- ha documentata esperienza nel settore della creazione di percorsi culturali, di formazione partecipata, di integrazione culturale a favore della popolazione migrante;
- è in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dagli artt. 94-98 D.Lgs. n. 36/2023.

Dichiara inoltre:

- di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16, del D.Lgs. 165/2001 o della condizione di essere incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;
- che il soggetto che rappresenta è iscritto presso l'INPS Sede di _____, Ufficio _____ con numero di matricola _____;
- che il soggetto che rappresenta è iscritto presso l'INAIL Sede di _____, Ufficio _____ Codice cliente N° _____;



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.1» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

ovvero

- che il soggetto giuridico non è tenuto all'iscrizione presso _____ per le seguenti motivazioni _____

- che l'Ufficio Territoriale dell'Agenzia delle Entrate di competenza è _____ sito in _____ via _____

Tel _____ e-mail _____

DICHIARA, altresì:

- che ha preso visione ed accetta, integralmente senza obiezioni e/o riserve, tutte le condizioni previste nell'avviso pubblico;

(Luogo, data)

(Firma leggibile)



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.1» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

Allegato 3

(da compilarsi solo in caso di ATS o ATI)

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A COSTITUIRSI IN ATS o ATI

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ e residente in _____ (_____) via _____, nella qualità di rappresentante legale di _____ natura giuridica _____ indirizzo sede legale _____ Codice Fiscale/Partita IVA _____ telefono _____ mail _____

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ e residente in _____ (_____) via _____ telefono _____ mail _____, nella qualità di rappresentante legale di _____ natura giuridica _____ indirizzo sede legale _____ Codice Fiscale/Partita IVA _____ telefono _____ mail _____

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ e residente in _____ (_____) via _____ telefono _____ mail _____, nella qualità di rappresentante legale di _____ natura giuridica _____ indirizzo sede legale _____ Codice Fiscale/Partita IVA _____ telefono _____ mail _____

consapevoli delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto

DICHIARANO

di impegnarsi a costituirsi in ATS o ATI (specificare) per la realizzazione del progetto denominato _____ candidato all' "Avviso pubblico rivolto ad Enti del terzo settore per la presentazione di proposte progettuali di empowerment delle comunità migranti e sensibilizzazione delle comunità locali al tema del contrasto allo sfruttamento lavorativo" nell'ambito del Progetto Su.Pr.Eme.2, finanziato su risorse del Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) - Obiettivo Specifico 2 - Migrazione legale/Integrazione, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione, Work Package 1 task 1.12 – Governance per l'integrazione, Laboratori territoriali per il sostegno e l'empowerment nell'associazionismo dei migranti - CIG B7CA1D79D3 - CUP G29G23000930007 entro 30 gg dalla comunicazione dell'avvenuta ammissione alla fase di co-progettazione.



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

A tal fine indicano come **soggetto capofila**: _____ a cui sarà conferito, in caso di ammissione alla co-progettazione, mandato collettivo speciale con rappresentanza, ex art. 6 dell'Avviso Pubblico.

Dichiarano, altresì, che la suddivisione delle competenze e del budget all'interno dell'ATS o ATI (specificare) sarà la seguente:

Nome partner	Breve descrizione del ruolo	Budget

Luogo, data

Firme

N.B. La sottoscrizione dovrà essere apposta dai rappresentanti legali di tutti i soggetti che si impegnano a costituirsi in ATS o ATI, compreso il capofila. Allegare copia fotostatica documento di identità in corso di validità dei soggetti sottoscrittori.



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.1» Intervento «f» Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

Allegato 4

FORMULARIO DI PROPOSTA PROGETTUALE

0) Informazioni di base del progetto
Denominazione del progetto:
Breve sintesi del progetto proposto (max 1.000 caratteri)
1. Esperienze del proponente
<i>Riportare qui di seguito le principali esperienze acquisite nell'empowerment delle comunità migranti, nell'organizzazione di eventi interculturali, nelle iniziative di sensibilizzazione sull'integrazione dei migranti e sul contrasto allo sfruttamento lavorativo e allegare un CV del capofila ed eventualmente dei partner dell'ATS.</i>
2. Qualità del progetto
<i>2.a – Specificare i bisogni rilevati sul territorio e dimostrare in che modo la proposta risponde efficacemente alle esigenze sociali e culturali riscontrate, in termini di efficacia, innovatività e fattibilità, con particolare riferimento al coinvolgimento delle comunità straniere</i>
<i>2.b – Articolazione e coerenza interna della proposta sulle diverse linee di azione così come indicate all'art. 2 dell'Avviso. Indicare le macro azioni di cui si compone il programma, specificando i luoghi, la durata, le competenze, le comunità coinvolte e il ruolo di partner e associati esterni.</i>
<i>2.c – Ampiezza e diversificazione dei target e impatto sociale, educativo e culturale</i>
3. Coerenza rispetto ai contesti territoriali di riferimento
<i>Adeguatezza delle attività proposte con i bisogni espressi dalla popolazione di origine straniera e della popolazione più vulnerabile, e dal contesto socio-culturale del territorio.</i>
4. Qualità, efficacia ed estensione del partenariato



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

Coerenza, solidità ed adeguatezza della rete territoriale attivata in relazione all'ambito d'intervento e alle azioni previste

5. Congruità delle spese

Ripartizione ed equilibrio, in termini di effort complessivo e voci di budget per lo sviluppo della proposta e co-finanziamento del proponente





Cofinanziato dall'Unione europea



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027



MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI



MINISTERO DELL'INTERNO

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e integrazione» - Misura di attuazione «2.05» - Ambito di applicazione «2.1b» Intervento «f» Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

Cronoprogramma (compilare indicando lo svolgimento delle singole azioni nei mesi di progetto)

Azioni	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12	Mese 13	Mese 14	Mese 15	Mese 16	Mese 17	Mese 18	

È possibile allegare alla proposta:

- ❖ max 2 tavole in formato pdf o 2 immagini in formato jpeg di supporto alla descrizione del progetto;
- ❖ eventuali manifestazioni di interesse di partner esterni.
- ❖ N. 3 Brochure, locandine, flyer o altra documentazione utile a spiegarne la portata

(Luogo, data)

(Firma leggibile)



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

Allegato 6

Patto di Integrità

Relativo a Avviso pubblico rivolto ad Enti del terzo settore per la presentazione di proposte progettuali di empowerment delle comunità migranti e sensibilizzazione delle comunità locali al tema del contrasto allo sfruttamento lavorativo - nell'ambito del progetto Su.Pr.Eme.2 a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) - CUP G29G23000930007 – CIG B7CA1D79D3

tra

Regione Puglia – Sezione sicurezza del cittadino, politiche per la migrazioni e antimafia sociale C.F.

(di seguito denominata Amministrazione)

e

L'Ente del Terzo Settore

(di seguito denominato ETS)

con sede legale in

C.F./P.IVA.....

Rappresentata da In qualità di

.....

PREMESSO CHE

L'art. 1, comma 17 della L. 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione") dispone che *"le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara"*.

Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con delibera n. 72/2013 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, da ultimo aggiornato con delibera n. 31 del 30/01/2025, prevede che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione del citato art. 1, comma 17 della L. 190/2012, predispongono e utilizzano protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di appalti pubblici. A tal fine, i predetti soggetti inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

In attuazione di quanto sopra,



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E L'OPERATORE ECONOMICO CONVENGONO QUANTO SEGUE

ART. 1 OGGETTO

Il presente patto di integrità (di seguito, il “Patto di Integrità”) stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Amministrazione in qualità di stazione appaltante e l'operatore economico (di seguito, anche ETS) che all'esito della procedura di selezione è risultato aggiudicatario della procedura relativa alla stipula del Contratto per l'affidamento del servizio di empowerment delle comunità migranti e sensibilizzazione delle comunità locali al tema del contrasto allo sfruttamento lavorativo a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, impegnandosi espressamente a contrastare fenomeni di corruzione e illegalità e comunque a non compiere alcun atto volto a distorcere o influenzare indebitamente il corretto svolgimento dell'esecuzione del Contratto.

L'Amministrazione e l'ETS si impegnano a rispettare, e a far rispettare al rispettivo personale e ai collaboratori il presente Patto di Integrità, il cui spirito e contenuto condividono pienamente.

ART. 2 AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Patto di Integrità regola i comportamenti dei dipendenti e collaboratori dell'Amministrazione e dell'ETS nell'ambito dell'esecuzione del Contratto. Il Patto di Integrità costituisce parte integrante e sostanziale del Contratto.

ART. 3 OBBLIGHI DELL'ETS

L'ETS, in forza del presente Patto di Integrità, dichiara di:

- non aver concluso con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza, ovvero a determinare un unico centro decisionale ai fini della partecipazione alla procedura e della formulazione dell'offerta, risultata poi essere la migliore;
- non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del disciplinare o della lettera di invito o di altro atto al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno –direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati -somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento e l'esecuzione del Contratto;
- astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare tempestivamente all'Amministrazione e alla Pubblica qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza durante la fase di esecuzione del Contratto, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni;
- segnalare all'Amministrazione, nonché alla Pubblica Autorità competente e alla Prefettura, qualunque tentativo di concussione e qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti della Amministrazione Regionale o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'esecuzione del Contratto.



Cofinanziato
dall'Unione europea



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.1» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»



MINISTERO DEL LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



MINISTERO
DELL'INTERNO

L'ETS avrà l'onere di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di Integrità dovrà essere inserita nei contratti stipulati dall'ETS con i propri subcontraenti a pena di risoluzione, ai sensi dell'art. 1456 c.c., del Contratto.

L'ETS prende atto e accetta che la violazione, comunque accertata dall'Amministrazione, di uno o più impegni assunti con il presente Patto di Integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui al successivo art. 5.

ART.4 OBBLIGHI DELLA AMMINISTRAZIONE

Nel rispetto del presente Patto di Integrità, l'Amministrazione si impegna a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui alla L. n. 190/2012, nonché, nel caso in cui venga riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare l'eventuale attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del rispettivo personale a vario titolo intervenuto nella procedura di affidamento e nell'esecuzione del Contratto, secondo quanto previsto dai rispettivi piani di prevenzione della corruzione.

ART. 5 SANZIONI

L'ETS prende atto ed accetta che la violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di Integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comunque accertati dalla Amministrazione, può comportare l'applicazione di una o più delle seguenti sanzioni, anche in via cumulativa tra loro:

- A. risoluzione ex art. 1456 c.c. del Contratto e risarcimento dell'eventuale danno in caso di violazione a uno o più degli obblighi di cui al precedente articolo 3.
La risoluzione potrà essere altresì esercitata ai sensi dell'art. 1456 c.c. (i) ogni qualvolta nei confronti del Fornitore, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, c.p., nonché (ii) nel caso in cui, violato l'obbligo di segnalazione di cui all'art. 3, lett.

d) che precede, sia stata disposta nei confronti dei pubblici amministratori che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p. In tal caso troverà comunque applicazione quanto previsto dall'art. 32 del D.L. 90/2014 convertito nella legge n. 114/2014.

Resta fermo che dell'intervenuta risoluzione del Contratto, l'Amministrazione potrà tenere conto ai fini delle valutazioni di cui articolo 94, comma 4, lettera d) del nuovo codice (D.Lgs. 36/2023).

- B. segnalazione del fatto all'ANAC ed alle competenti Autorità giurisdizionali.

ART. 6 AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di Integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente, secondo quanto previsto nel Contratto.



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

Luogo....., li.....

L'ETS _____

C.F.:

Certificatore:

Validità: dal al

Firma digitale: n.



Allegato 5

Avviso pubblico rivolto ad Enti del terzo settore per la presentazione di progetti programmati e ampiezzati da realizzare in attuazione del Piano di sviluppo delle comunità locali al fine di ottenere il contributo a titolo di avvio SUPREME2 (IG BTCA 17903 CUP G3923000930007) - Albinio 5 - BUDGET PROGETTO PROGETTUALE

ENTE CAPOFILA:	
PROGETTO	NUM
VOCE DI SPESA	VOCE DI SPESA
1 PERSONALE DIPENDENTE	
2 PERSONALE ESTERNO	
3 ACQUISIZIONE DI BENI E ATTREZZATURE	
4 SPESE DI LOCAZIONE	
5 PRESTAZIONI DI SERVIZI DA TERZI	
6 COMUNICAZIONE E PUBBLICITA'	
7 VIAGGI, VITTO E ALLOGGIO	
8 MATERIALI DI CONSUMO	
9 SPESE GENERALI (max. 10%)	
A TOTALE GENERALE (somma da 1 a 9)	
B COPRIMANAGEMENTO	
C CONTRIBUTO RICHIESTO	

Luogo e data: _____
 (Nome e cognome del legale rappresentante o, in caso di ATS o ATI, del capofila)

Firma _____

Distribuzione delle spese previste tra partner

VOCE	PARTNER	TOTALE								
PERSONALE DIPENDENTE										€ 0,00
PERSONALE ESTERNO										€ 0,00
ACQUISIZIONE DI BENI E ATTREZZATURE										€ 0,00
SPESE DI LOCAZIONE										€ 0,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI DA TERZI										€ 0,00
COMUNICAZIONE E PUBBLICITA'										€ 0,00
VIAGGI, VITTO E ALLOGGIO										€ 0,00
MATERIALI DI CONSUMO										€ 0,00
SPESE GENERALI (max. 10%)*										€ 0,00
TOTALE GENERALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Quota % di budget spartita su ciascun partner	RDV001	RDV001								
COPRIMANAGEMENTO di ciascun partner (somma tutti i partner)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
CONTRIBUTO RICHIESTO su ciascun partner	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 luglio 2025, n. 367
ANNI D'ORO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE (P.iva 04834800759) – Dichiarazione di decadenza, ai sensi dell'art. 3 comma 3 lett. C) e dell'art. 9 comma 4 lett. c) della LR 9 del 2017, dell'autorizzazione al funzionamento rilasciata con Determinazione del Registro Generale n. 670 del 19/09/2017 e successivamente confermata con Determina n. 837 del 21/11/2017, da parte dell'Area 1 - Affari Generali e Servizi alla Persona del Comune di Arnesano (LE), in riferimento alla Residenza sociosanitaria assistenziale (ex art. 66 del Regolamento Regionale n. 4/2007), di titolarità della Anni d'Oro Società Cooperativa Sociale, ubicata in Arnesano (LE) Via Materdomini n. 79 con una capacità ricettiva di 12 posti letto e per l'effetto dichiarare la decadenza tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di ulteriore proroga incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizione di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";

Vista la D.G.R. n. 582 del 30/04/2025 ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale."

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 013/DIR/2025/00019 del 23/05/2025 di proroga degli incarichi di Direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale al 31/07/2025, in attuazione della D.G.R. n. 582 del 30/04/2025;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta e successiva D.G.R. n. 918 del 27/06/2025 di proroga degli

incarichi di Direzione delle Sezioni dei Dipartimento della Giunta regionale al 31/07/2025;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private", stabilisce:

All'art 3 commi 1 e 3 - Compiti della Regione:

"1. La Regione con appositi regolamenti:

a) individua gli ambiti territoriali in cui si riscontrano carenze di strutture o di capacità produttive ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 5, lettera b), del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421), ai fini della verifica di compatibilità del progetto, propedeutica all'autorizzazione alla realizzazione, nonché il fabbisogno di assistenza e gli standard per la verifica dell'attività svolta e dei risultati raggiunti dalle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private, ai fini dell'accreditamento istituzionale; procede a eventuali rimodulazioni della rete dei presidi ospedalieri pubblici e privati;

b) stabilisce i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio e i requisiti per l'accreditamento istituzionale.

(omissis)

3. Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo):

a) rilascia il parere favorevole di compatibilità ex articolo 8-ter del d.lgs. 502/1992, ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di cui all'articolo 7;

a bis) applica le sanzioni di cui all'articolo 14 per le strutture di propria competenza e, nei casi previsti dalla legge, la decadenza dall'autorizzazione all'esercizio;

c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento. In presenza di motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza è data comunicazione ai sensi dell'articolo 10-bis della legge 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

All'art. 9 comma 4 - Trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'esercizio e decadenza:

"4. La decadenza dall'autorizzazione all'esercizio è dichiarata, oltre ai casi previsti dalla presente legge, nelle ipotesi di:

- a. esercizio di un'attività sanitaria o socio-sanitaria diversa da quella autorizzata;*
- b. estinzione della persona giuridica autorizzata;*
- c. **rinuncia del soggetto autorizzato;***
- d. trasferimento del complesso organizzato di beni e/o persone in assenza del provvedimento di cui al comma 2;*
- e. inutile decorso del periodo di cui al comma 3."*

Con Regolamento Regionale n. 4 del 2019 ad oggetto: "Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento - Centro diurno per soggetti non autosufficienti" la Regione ha definito i requisiti da possedere per ottenere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e quelli di qualificazione per l'accreditamento.

Lo stesso RR 4 del 2019 ha inoltre definito le modalità di transizione e di adeguamento delle strutture che intendevano convertire l'autorizzazione rilasciata ai sensi della previgente normativa (RR 4 del 2007) alla nuova normativa prevedendo all' art 12.1 "Disposizioni transitorie" che:

"a) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto

ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti letto di RSA ex R.R. 3/2005 e di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione:

- 1) dei posti letto di RSA non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 dell'art.10;
 - 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1.
- b) (omissis)"

Il R.R. n. 4/2019, all'art. 12 indica che:

"La mancata presentazione dell'istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett.a) L.R. n. 9/2017. Il mancato adeguamento ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini indicati nel presente articolo, comporta la revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, commi 6 e 8, e 26, commi 2 lett. b) e 3, L.R. n. 9/2017."

In ottemperanza alle predette disposizioni Regolamentari in data 29/11/2019 veniva pubblicata sul Burp n. 138 la delibera di Giunta Regionale n. 2153/2019 (cd. atto ricognitivo) per cui dal 1 dicembre 2019 decorreva il termine; per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e/o dell'accreditamento da parte delle strutture sociosanitarie già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzate con la ASL; per la sottoscrizione delle preintese (piano di conversione) per le strutture sociosanitarie già autorizzate all'esercizio/accreditate/con parere di compatibilità/contrattualizzate; per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

Con la DGR n. 1006 del 30/06/2020, facendo seguito alle istanze presentate dalle strutture interessate dal processo di conversione, venivano approvati:

- il piano di conversione dei posti letto/posti a seguito della sottoscrizione delle preintese di cui all'art. 12 di entrambi i regolamenti;
- le tabelle relative all'assegnazione dei posti ai fini della conferma dell'autorizzazione e dell'accreditamento;
- le disposizioni transitorie relative al potenziamento dei livelli essenziali di assistenza.

Nell'allegato B alla predetta DGR n. 1006/2020 (pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) veniva specificato che le strutture che non risultavano aver trasmesso l'istanza di conferma del precedente titolo autorizzativo ai fini della conversione ai requisiti previsti dai nuovi regolamenti n. 4/2019 e n. 5/2019, *"entro e non oltre 15 gg decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, possono documentare l'eventuale trasmissione dell'istanza mediante esibizione di idonea documentazione (ricevuta di trasmissione della pec entro i termini previsti dalla DGR n. 2153/2019) esclusivamente alla pec sociosanitario.regione@pec.puglia.rupar.it. Decorsi i 15 giorni, che si ribadisce essere un termine perentorio, la mancata conversione dell'autorizzazione all'esercizio deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett.a) L.R. n. 9/2017"*.

Con successiva DGR 1409 del 2020 la Regione, acquisite le comunicazioni pervenute dalle strutture, provvedeva alla riapprovazione delle tabelle di cui agli allegati A e B della DGR n. 1006/2020.

Per la Rsa non autosufficienti di titolarità di Anni d'Oro Società Cooperativa Sociale ubicata ad Arnesano (LE) alla Via Materdomini n.79 con una capacità ricettiva di 12 posti letto non perveniva alcuna istanza di conferma

del precedente titolo autorizzativo ai fini della conversione ai requisiti previsti dal nuovo regolamento n. 4/2019.

Nella fattispecie, con Determinazione n. 212 Registro del 19/09/2017, al Registro Generale n° 670 del 19/09/2017, l'Area 1 - Affari generali e servizi alla persona del Comune di Arnesano (LE):

- **revocava l'autorizzazione al funzionamento** rilasciata con Determinazione propria n° 58 Registro del 15/05/2014 al Registro Generale n° 154 del 15/05/2014 alla Residenza sociosanitaria assistenziale (art.66 Reg. R. n.4/2007) ubicata a Arnesano (LE) alla Via Materdomini n.79 con una capacità ricettiva di 12 posti letto di titolarità della Associazione Monnalisa
- **autorizzava al funzionamento** la Residenza sociosanitaria assistenziale (art.66 Reg. R. n.4/2007) ubicata a Arnesano (LE) alla Via Materdomini n.79 con una capacità ricettiva di 12 posti letto di titolarità della **Anni d'Oro Società Cooperativa Sociale**

Successivamente, con Determinazione n. 243 Registro del 12/10/2017, al Registro Generale n° 733 del 12/10/2017, l'Area 1 - Affari generali e servizi alla persona del Comune di Arnesano (LE) determinava l'annullamento della propria Determinazione al Registro Generale n. 212 del 19/09/2017 avente ad oggetto *"Autorizzazione al funzionamento della struttura rivolta a Residenza sociosanitaria assistenziale (RSSA) (art.66 Reg. R. n.4/2007 e ss.mm.ii.) denominata ANNI D'ORO e contestuale revocava l'autorizzazione al funzionamento della Struttura denominata Associazione Monnalisa rilasciata con Det. Area I n. 58 Registro del 15/05/2014 Registro Generale n° 154 del 15/05/2014"*

Con Determinazione al Registro Generale n° 837 del 21/11/2017 l'Area 1 - Affari generali e servizi alla persona del Comune di Arnesano (LE):

- **provvedeva all'annullamento della propria Determinazione n. 243 Registro del 12/10/2017** Registro Generale n° 733 del 12/10/2017 avente ad oggetto: *"Annullamento della Determinazione n. 212 Registro del 19/09/2017 Registro Generale n. 670 del 19/09/2017 avente ad oggetto "Autorizzazione al funzionamento della struttura rivolta a Residenza sociosanitaria assistenziale (RSSA) (art.66 Reg. R. n.4/2007 e ss.mm.ii.) denominata ANNI D'ORO e contestuale revoca autorizzazione al funzionamento della Struttura denominata Associazione Monnalisa rilasciata con Det. Area I n. 58 Registro del 15/05/2014 Registro Generale n° 154 del 15/05/2014"*
- di dare atto che in seguito all'annullamento della Determinazione propria n. 243 Registro del 12/10/2017 - Registro Generale n° 733 del 12/10/2017, di cui al punto precedente, si dispone di **confermare quanto stabilito con la Determinazione propria n. 212 Registro del 19/09/2017 Registro Generale n. 670 del 19/09/2017.**

La predetta Struttura veniva iscritta nel Registro Regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio assistenziali destinate agli anziani con Determinazione Regionale della Sezione Promozione della Salute e del Benessere della Regione Puglia n. 1138 del 06/12/2017.

La predetta struttura veniva riportata nell'atto ricognitivo adottato con DGR 2153 del 2019, tra le RSSA ex art 66 del RR 4 del 2007 autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del Regolamento n. 4 del 2019.

Pertanto, al fine di partecipare alla procedura tesa ad ottenere la conferma del titolo autorizzativo il legale rappresentante delle struttura avrebbe dovuto inoltrare, nei termini previsti, l'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio.

Tale adempimento, come già detto in premessa, era previsto dal RR 4 del 2019 e dalla stessa DGR 2153 del 2019 a carico delle strutture interessate dal processo di adeguamento ai nuovi requisiti minimi e ulteriori previsti dai RR 4 e 5 del 2019, al fine del rilascio/conferma da parte della Regione dell'autorizzazione all'esercizio, configurandosi, a contrario, **nell'ipotesi di mancato invio dell'istanza nel termine perentorio previsto una**

fattispecie di rinuncia alla conversione del titolo ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) L.R. n. 9/2017.

La struttura sociosanitaria di che trattasi non presentava alcuna istanza di conferma dell'autorizzazione.

Inoltre, con pec del 07/05/2025, acquisita al protocollo della Regione Puglia n. 240919 del 07/05/2025, il Comando Carabinieri per la Tutela della Salute N.A.S. di Lecce inviava al Dipartimento di Promozione della Salute Regione Puglia, al Comune di Arnesano e al Dipartimento di Prevenzione ASL Lecce nota n. 6712/3-1 del 07/05/2025 nella quale comunicava che in data 05/05/2025 ha effettuato un'ispezione presso la struttura in oggetto, a seguito del quale rilevava le seguenti non conformità:

"(...)

- ...omissis...
- ...omissis...
- ...omissis...
- ...omissis...
- ...omissis...
- ...omissis...
- ...omissis...(...)"

Con nota della Regione Puglia n. 269459 del 21/05/2025, questa Sezione comunicava:

- al Legale Rappresentante della Anni d'Oro Società Cooperativa Sociale,
- al Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce,
- al Direttore dell'Area Servizio Socio Sanitario della ASL Lecce,
- al Comando Carabinieri per la Tutela della Salute – N.A.S. di Lecce,

ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/1990 e dell'art. 9, comma 4, lett. c) della Legge Regionale n. 9/2017 e successive modifiche e integrazioni, l'avvio del procedimento finalizzato alla dichiarazione di decadenza dell'autorizzazione al funzionamento della Residenza Sociosanitaria Assistenziale (ex art. 66 del Regolamento Regionale n. 4/2007), rilasciata originariamente con Determinazione del Registro Generale n. 670 del 19/09/2017 e successivamente confermata con Determinazione n. 837 del 21/11/2017 da parte dell'Area 1 – Affari Generali e Servizi alla Persona del Comune di Arnesano (LE), relativa alla struttura di titolarità della Anni d'Oro Società Cooperativa Sociale, ubicata in Arnesano (LE), alla Via Materdomini n. 79, con una capacità ricettiva pari a 12 posti letto.

Con pec del 29/05/2025, acquisita al protocollo della Regione Puglia n. 288472 del 29/05/2025, il Dipartimento di Prevenzione ASL Lecce trasmetteva al Comune di Arnesano, Dipartimento Promozione Della Salute Del Benessere Sociale e Dello Sport Per Tutti e al Comando Carabinieri per la Tutela della Salute – N.A.S. di Lecce, verbale n. 93919 - del 29/05/2025 in cui comunicava che:

"(...) ...omissis... (...) Quanto riscontrato sarà notificato alla Regione Puglia – Dipartimento di Promozione della Salute, Benessere e Sport per la sospensione dell'Autorizzazione Sanitaria relativamente alla ridefinizione della capacità ricettiva,"

Con pec del 29/05/2025, acquisita al protocollo n. 290479 del 30/05/2025 della Regione Puglia venivano trasmessi gli scritti difensivi redatti nell'interesse della Coop. ANNI D'ORO, comprensivi di:

- attestati di frequenza per addetti antincendio datati 2023;
- registro delle attrezzature antincendio;
- planimetria datata 2017;
- risultati finali del monitoraggio della concentrazione del gas radon riferiti agli anni 2018/2019.

Negli scritti difensivi l'avvocato comunicava: "(...) ...*omissis*.....*omissis*... (...)" Di fatti, veniva confermata la presenza di un numero di utenti superiore rispetto a quella oggetto di precedente autorizzazione comunale.

In aggiunta l'avvocato comunicava che: "(...) ...*omissis*... (...)" Di fatti, veniva confermata la presenza di tre posti letto e inoltre si evidenzia che non è contemplata la possibilità di collocare tre posti letto nella stessa stanza, nemmeno in via temporanea o per ragioni emergenziali.

Per quanto riguarda la planimetria datata 2017, le stanze indicate come "*camera 1*" e "*camera 2*" risultano contrassegnate come "*camera per disabili*". Tuttavia, si precisa che la struttura, ai sensi dell'autorizzazione rilasciata con Determinazione del Registro Generale n. 670 del 19/09/2017, successivamente confermata con Determina n. 837 del 21/11/2017 dall'Area 1 - Affari Generali e Servizi alla Persona del Comune di Arnesano (LE), era autorizzata come Residenza Sociosanitaria Assistenziale (ex art. 66 Reg. R. n. 4/2007). Pertanto, la struttura era abilitata a erogare servizi socioassistenziali esclusivamente a persone anziane e a soggetti affetti da demenze senili, non a persone con disabilità.

Riassumendo, la società Anni d'Oro alla data prevista per la presentazione dell'istanza non trasmetteva nessuna istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio. La stessa società nelle controdeduzioni non fa riferimento ad alcuna istanza trasmessa.

Ai sensi del R.R. n. 4/2019, all'art. 12, la mancata trasmissione dell'istanza deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett.a) L.R. n. 9/2017.

La situazione si aggrava ulteriormente alla luce delle verifiche ispettive effettuate dai Carabinieri del NAS di Lecce e dal Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce, che hanno accertato come la struttura continui ad esercitare attività sociosanitaria senza aver avviato il previsto procedimento per la conferma del titolo autorizzativo, come invece richiesto dal Regolamento Regionale n. 4/2019.

In aggiunta, dai sopralluoghi effettuati da entrambi gli enti è emerso il mancato rispetto dei requisiti strutturali stabiliti dalla normativa regionale vigente, con conseguente compromissione grave delle condizioni di sicurezza e tutela della salute degli utenti accolti.

Tra le numerose criticità riscontrate si evidenziano:

- ...*omissis*...
- ...*omissis*...
- ...*omissis*...
- ...*omissis*...
- ...*omissis*...

Tali rilevazioni evidenziano palesi violazioni rispetto all'atto autorizzativo rilasciato dal Comune di Arnesano (LE) e la mancanza di conformità non solo rispetto agli standard più recenti disciplinati dal Regolamento Regionale n. 4/2019, ma anche in relazione alle disposizioni precedenti, già sancite dall'ex art. 66 del Regolamento Regionale 4/2007, con conseguenti rischi significativi per la sicurezza e il benessere degli utenti della struttura.

I sopralluoghi hanno inoltre messo in luce un quadro di gravi carenze non solo rispetto ai requisiti strutturali previsti dalla normativa vigente, ma anche in aperta violazione delle più elementari norme igienico-sanitarie e di sicurezza, vedasi ...*omissis*... e ...*omissis*....

In conclusione, la mancata presentazione dell'istanza di conversione, di per sé è sufficiente ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale n. 4/2019, a determinare la decadenza dell'autorizzazione. Tale omissione si

inserirsi in un quadro gestionale già fortemente compromesso e aggravato da gravi violazioni e comportamenti che pongono seri rischi alla sicurezza, alla salute e alla dignità degli utenti accolti.

Atteso che le controdeduzioni di parte, per quanto sopra rappresentato, non sono idonee a confutare quanto rilevato nell'avvio del procedimento dichiarativo della decadenza

Posto quanto sopra si propone:

- Dichiarare la decadenza dell'autorizzazione al funzionamento, ai sensi dell'art 3 comma 3 lett. C) e dell'art 9 comma 4 lett. c) della LR 9 del 2017, rilasciata da parte dell'Area 1 - Affari Generali e Servizi alla Persona del Comune di Arnesano (LE) con Determinazione del Registro Generale n. 670 del 19/09/2017 e successivamente confermata con Determina n. 837 del 21/11/2017 relativa alla Rsa non autosufficienti ex art. 66 del R.R. 4 del 2007 con sede operativa in Arnesano (LE) alla Via Materdomini n.79 e per l'effetto dichiarare la decadenza tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali.
- Sotto altro profilo, ritenuta assorbente la causa di decadenza rispetto a quella di revoca, disporre in subordine ai sensi dell'art 3 comma 3 lett. c) della LR 9 del 2017, ricorrendone i presupposti di merito, la revoca dei predetti provvedimenti autorizzativi, nonché di tutti gli atti presupposti, connessi li.e conseguenza

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Dichiarare la decadenza dell'autorizzazione al funzionamento, ai sensi dell'art 3 comma 3 lett. C) e dell'art 9 comma 4 lett. c) della LR 9 del 2017, rilasciata da parte dell'Area 1 - Affari Generali e Servizi alla Persona del Comune di Arnesano (LE) con Determinazione del Registro Generale n. 670 del 19/09/2017 e successivamente confermata con Determina n. 837 del 21/11/2017 relativa alla Rsa non autosufficienti ex art. 66 del R.R. 4 del 2007 con sede operativa in Arnesano (LE) alla Via Materdomini n.79 e per l'effetto dichiarare la decadenza tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali.
- Sotto altro profilo, ritenuta assorbente la cause di decadenza rispetto a quella di revoca, disporre in subordine ai sensi dell'art 3 comma 3 lett. c) della LR 9 del 2017, ricorrendone i presupposti di merito, la revoca dei predetti provvedimenti autorizzativi, nonché di tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali.

di notificare il presente provvedimento:

- Al Legale rappresentante della Anni d'Oro Società Cooperativa Sociale
annidorocooperativa@legalmail.it
- Comune di Arnesano (LE) ufficiosegreteria@comune.arnesano.le.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it
- Comando Carabinieri per la Tutela della Salute N.A.S. di Lecce sle41665@pec.carabinieri.it

Il presente provvedimento:

- a. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- b. Sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art.23 del D.Lgs. n. 33/2013;
- e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- f. il presente atto, composto da n. 12 facciate, è adottato in originale;
- g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo

Andrea Ricco

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali

Brindisi-Lecce-Taranto

Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni

di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria

Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 luglio 2025, n. 368
Ditta Individuale G.A.U.D.I.U.M. di Cavalera Maria Luisa (P.Iva 03550520757) - Aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio rilasciata con DD n. 256 del 09/08/2023, a seguito della sostituzione del Responsabile Sanitario, dell'accreditamento, ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e s.m.i, per ulteriori 4 posti al Centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della Ditta Individuale G.A.U.D.I.U.M. di Cavalera Maria Luisa denominato "Centro diurno Sant'Anna" ubicato in Montesardo (Frazione di Alessano) (LE) alla Piazza Castello n° 9, con dotazione complessiva di 15 posti autorizzati e 15 posti accreditati.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di ulteriore proroga incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizione di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";

Vista la D.G.R. n. 582 del 30/04/2025 ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale."

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 013/DIR/2025/00019 del 23/05/2025 di proroga degli incarichi di Direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale al 31/07/2025, in attuazione della D.G.R. n. 582 del 30/04/2025;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta e successiva D.G.R. n. 918 del 27/06/2025 di proroga degli incarichi di Direzione delle Sezioni dei Dipartimento della Giunta regionale al 31/07/2025;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto *“Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private”*, stabilisce:

ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa”

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:

“1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)

2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.

3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispose gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.

4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.”

- all'articolo 29, comma 9, che:

“Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico- sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare”.

Con Determinazione n. 256 del 09/08/2023, questa Sezione rilasciava la conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii. e rilasciava l'accREDITAMENTO ai sensi dell'art. 24 della L.R. n.9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii, al Centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della G.A.U.D.I.U.M Ditta Individuale denominato "*Centro diurno Sant'Anna*" ubicato in Montesardo (Frazione di Alessano) (LE) alla Piazza Castello n° 9 con dotazione di 15 posti autorizzati e 11 posti accREDITATI.

Nella stessa Determina si indicava che, con Deliberazione della Giunta Regionale 28 ottobre 2021, n. 1729 ad oggetto: "*Attuazione dell'art 18 della LR N. 26/2020 - Assegnazione provvisoria dei posti a completamento dei nuclei ai fini e dell'accREDITAMENTO*" la Regione dava attuazione all'art. 18 della LR 26 del 2020 procedendo al completamento dell'accREDITAMENTO dei soli nuclei minimi che fossero risultati incompleti nei precedenti atti di assegnazione.

Quanto al Centro diurno per soggetti non autosufficienti di titolarità della G.A.U.D.I.U.M Ditta Individuale, con il predetto provvedimento, la Regione assegnava in via provvisoria n. 4 posti ulteriori in accREDITAMENTO oltre a quelli già assegnati con le precedenti Deliberazioni.

Tuttavia non perveniva, nei termini previsti, alcuna accettazione da parte della G.A.U.D.I.U.M Ditta Individuale, pertanto con la DD n. 256/2023 questa Sezione non assegnava gli ulteriori 4 posti in accREDITAMENTO previsti dalla DGR 1729/2021.

Successivamente, con la Deliberazione della giunta regionale 11 dicembre 2024, n. 1754 (BURP n 14 del 17/02/2025) ad oggetto: "*Assegnazione provvisoria di posti accREDITABILI alle strutture sociosanitarie di cui ai Regolamenti Regionali nn 4 e 5 del 2019 - DGR 880 del 19/06/2023 – Riapertura dei termini per la presentazione delle istanze di accREDITAMENTO e definizione dei nuovi criteri di assegnazione*" la Regione riapreva i termini per l'accettazione dei posti previsti dalle Delibere n. 1729/2021, DGR n. 2243/2021, DGR n. 2244/2021 e DGR n. 416/2022, in applicazione dell' art. 18 della LR n. 26/2020, dell' art 6 comma 2 della LR 18 del 2020, dell'art 4 della LR 15 del 8 giugno 2021. A tal fine la Regione assegnava ulteriori 90 giorni, decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BURP, entro i quali i legali rappresentanti delle strutture assegnatarie degli ulteriori posti in accREDITAMENTO, qualora non abbiano già accettato nei termini in precedenza assegnati, potevano trasmettere la dichiarazione di accettazione degli ulteriori posti.

Con pec del 19/03/2025, acquisita al protocollo della Regione Puglia n. 144479 del 19/03/2025, il legale rappresentante della G.A.U.D.I.U.M Ditta Individuale dichiarava: "*ai sensi della DGR n. 1729/2021, così come confermato con DGR n. 1754/2024, di accettare gli ulteriori posti assegnati n. 4 (quattro) ai fini dell'accREDITAMENTO a completamento del nucleo per un totale di 15 posti (quindici)*".

A seguito dell'accettazione degli ulteriori posti previsti dalla DGR 1729/2021, per il Centro diurno non autosufficienti "*Centro Diurno Sant'Anna*" oltre agli 11 posti già accREDITATI con la Determina Dirigenziale n. 256 del 09/08/2023, risultano concedibili in accREDITAMENTO ulteriori n. 4 posti. Inoltre considerando che la prima istanza di accREDITAMENTO è stata trasmessa entro il semestre successivo all'entrata in vigore del RR 16/2019 e s.m.i., per la struttura in esame era necessaria la verifica delle seguenti fasi del ciclo di Deming: DO – CHECK – ACT.

Pertanto, con nota n. 149675 del 21/03/2025, questa Sezione incaricava il Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente AccREDITANTE (Qu.O.T.A.), ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii, alla verifica dei requisiti minimi e specifici previsti dal RR 16 del 2019 per l'accREDITAMENTO istituzionale e della Sezione A del RR 3 del 2010 per le seguenti fasi: DO – CHECK - ACT per n. 15 posti concedibili in accREDITAMENTO. Con pec del 28/04/2025, acquisita al protocollo della Regione Puglia n. 220052 del 27/05/2025, il legale rappresentante trasmetteva elenco del personale aggiornato.

Con pec del 27/05/2025, acquisita al protocollo della Regione Puglia n. 281591 del 27/05/2025, il Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.) comunicava che: *“(...) si esprime **parere favorevole** al rilascio dell’accreditamento istituzionale per la struttura Centro diurno non autosufficienti con dotazione di n.15 posti denominata ‘Centro diurno Sant’Anna’ ubicata in Montesardo, frazione di Alessano (LE) alla Piazza Castello n.9, gestita dalla ditta individuale ‘G.A.U.D.I.U.M’, in quanto in possesso degli specifici requisiti previsti dal combinato disposto del R.R. n.3/2005 e ss.mm.ii. e del ‘Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extraospedaliera’ approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii. relativi alle fasi di ‘Plan, Do, Check e Act’, come formalmente valutati dallo scrivente Servizio.”*

Da ultimo, con nota n. 362346 del 01/07/2025 la Regione richiedeva la seguente documentazione relativa al nuovo Responsabile Sanitario:

- Copia aggiornata del contratto stipulato con il Responsabile Sanitario;
- Dichiarazione di accettazione dell’incarico;
- Dichiarazione sull’insussistenza delle cause di inconfirabilità e incompatibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013;
- Documentazione attestante il possesso del titolo di specializzazione richiesto per l’incarico ovvero esperienza decennale in strutture sanitarie, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.

Con nota n.376186 del 04/07/2025, il legale rappresentante della struttura trasmetteva la documentazione richiesta.

Posto quanto sopra, si propone di:

- **aggiornare l’autorizzazione all’esercizio rilasciata con DD n. 256 del 09/08/2023**, a seguito della sostituzione del responsabile sanitario, e contestualmente **rilasciare l’accreditamento istituzionale**, ai sensi dell’art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017, per ulteriori n. 4 posti oltre agli n. 11 posti già accreditati con la DD n. 256/2023 a:

Titolare: G.A.U.D.I.U.M Ditta Individuale (P.iva 03550520757)

Rappresentante Legale: Cavalera Maria Luisa

Attività: Centro diurno non autosufficienti RR 4 del 2019

Sede operativa: Piazza Castello 9 - 73031 - Alessano (LE)

Denominazione: Centro Diurno Sant’Anna

Totale n. posti autorizzati: 15 **Totale n. posti accreditati:** 15

CCNL: AIOP RSA

Responsabile sanitario: Dott. Del Casale Cosimo nato a (...) il 09/10/1956, laureato in Medicina e Chirurgia presso l’Università degli Studi di Milano il 02/07/1985, specializzato in Ematologia Generale presso l’Università degli Studi di Bari l’11/04/1995, iscritto all’Albo dei Medici e Chirurghi della Provincia di Lecce al numero 4245.

Con la precisazione che:

- I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della G.A.U.D.I.U.M Ditta Individuale è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell’incarico ai fini della variazione, ai sensi dell’art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
- II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- III. il legale rappresentante G.A.U.D.I.U.M Ditta Individuale è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- IV. ai sensi dell’articolo 6.3, del R.R. n. 4/2019: *“La struttura trasmette annualmente l’elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando*

per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario”.

- V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., *“(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.”;*
- VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, *“Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.”*
- VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;
- VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 *“La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante”.*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto

- X neutro
 non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **aggiornare l'autorizzazione all'esercizio rilasciata con DD n. 256 del 09/08/2023**, a seguito della sostituzione del responsabile sanitario, e contestualmente **rilasciare l'accreditamento istituzionale**, ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017, per ulteriori n. 4 posti oltre agli n. 11 posti già accreditati con la DD n. 256/2023 a:

Titolare: G.A.U.D.I.U.M Ditta Individuale (P.iva 03550520757)

Rappresentante Legale: Cavalera Maria Luisa

Attività: Centro diurno non autosufficienti RR 4 del 2019

Sede operativa: Piazza Castello 9 - 73031 - Alessano (LE)

Denominazione: Centro Diurno Sant'Anna

Totale N. posti autorizzati: 15

Totale N. posti accreditati: 15

CCNL: AIOP RSA

Responsabile sanitario: Dott. Del Casale Cosimo nato a (...) il 09/10/1956, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Milano il 02/07/1985, specializzato in Ematologia Generale presso l'Università degli Studi di Bari l'11/04/1995, iscritto all'Albo dei Medici e Chirurghi della Provincia di Lecce al numero 4245.

Con la precisazione che:

- I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della G.A.U.D.I.U.M Ditta Individuale è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
- II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- III. il legale rappresentante G.A.U.D.I.U.M Ditta Individuale è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- IV. ai sensi dell'articolo 6.3, del R.R. n. 4/2019: *"La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario"*.
- V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., *"(...) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti"*

o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.”;

- VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, *“Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.”*
- VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;
- VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 *“La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante”.*

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della G.A.U.D.I.U.M Ditta Individuale
gaudium@pec.it
- Al Dipartimento di prevenzione della Asl Bari
dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- al Direttore Generale della ASL Lecce
direzione.generale@pec.asl.lecce.it
- Direttore dell'Area Socio Sanitaria ASL Lecce
area.sociosanitaria@pec.asl.lecce.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce
dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it

Il presente provvedimento:

- a. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- b. Sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art.23 del D.Lgs. n. 33/2013;
- e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- f. il presente atto, composto da n. 11 facciate, è adottato in originale;
- g. viene redatto in forma integrale

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo

Andrea Ricco

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali

Brindisi-Lecce-Taranto

Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria

Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 luglio 2025, n. 369
DON NICOLA RESORT SRL (P.Iva 03791260718) – Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento della titolarità da Villa Maria Martinasrl (P.Iva 06945880729) a Don Nicola Resort Srl (P.Iva 03791260718), ai sensi dell'art 9 comma 2 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accREDITAMENTO, ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, per il Centro Diurno non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 denominato "Centro Diurno Villa Elisa" ubicato in Foggia (FG) alla Traversa Viale Fortore s.n.c., con dotazione di 30 posti ai fini dell'autorizzazione e 30 posti ai fini dell'accREDITAMENTO.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di ulteriore proroga incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizione di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";

Vista la D.G.R. n. 582 del 30/04/2025 ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale."

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 013/DIR/2025/00019 del 23/05/2025 di proroga degli incarichi di Direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale al 31/07/2025, in attuazione della D.G.R. n. 582 del 30/04/2025;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta e successiva D.G.R. n. 918 del 27/06/2025 di proroga degli incarichi di Direzione delle Sezioni dei Dipartimento della Giunta regionale al 31/07/2025;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio,

presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private", stabilisce:

- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:

"1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.

2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.

3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.

4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.

5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.

6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

- all'articolo 9, commi 1 e 2, che:

"1. L'autorizzazione all'esercizio è rilasciata alla persona fisica o giuridica, in forma singola o associata, per lo svolgimento di una determinata attività sanitaria o socio-sanitaria mediante un complesso organizzato di beni e/o persone conforme ai requisiti minimi stabiliti dal regolamento regionale.

2. L'autorizzazione all'esercizio, unitamente al complesso organizzato di beni e/o persone, può essere trasferita ad altro soggetto in conseguenza di atti di autonomia privata con provvedimento dell'ente competente, previa verifica della permanenza dei requisiti di cui al comma 1, nonché l'insussistenza in capo all'altro soggetto di una delle ipotesi di decadenza previste nei commi 4 e 5, e del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2112 del codice civile."

- all'art 24 commi 1, 3, 4 e 5 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:

"1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)

3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata

la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispose gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.

4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.

5. Il trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'esercizio di una struttura già accreditata ai sensi dell'articolo 9, comma 2, comporta altresì il trasferimento dell'accreditamento in capo al nuovo titolare. 6. Il laboratorio di analisi accreditato può istituire un punto prelievo in una zona carente, come definita dall'articolo 8, comma 7, esclusivamente nel territorio del proprio distretto socio-sanitario ove il laboratorio di analisi ha sede."

Con Determinazione Dirigenziale n. 183 del 09/06/2023 questa Sezione confermava l'autorizzazione all'esercizio e rilasciava l'accreditamento CON PRESCRIZIONE, per il centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 denominato "Centro Diurno Villa Elisa" di titolarità della Villa Maria Martina srl (Piva 06945880729) ubicato in Foggia alla Traversa Viale Fortore s.n.c., con dotazione di 30 posti ai fini dell'autorizzazione e dell'accreditamento.

Con pec del 01/03/2024, acquisita al protocollo della Regione Puglia n. 111747 del 04/03/2024, il Dipartimento di Prevenzione ASL Foggia con nota prot. 24341 del 01/03/2024 ad oggetto: "Riscontro prescrizione D.D. n. 183 – Codice CIFRA AOO_183_DIR_2023_00183 – Centro Diurno per soggetti non autosufficienti 'Villa Elisa' ubicato in Foggia alla Traversa Viale Ferrovia snc, con dotazione di 30 posti", nella quale comunicava che: "In riferimento alla Determina di cui all'oggetto nella quale vengono riportate alcune carenze organizzative si precisa che in data 21.02.2024 è stata acquisita tutta la documentazione attestante l'ottemperanza a quanto sopra riportato (...)"

Con pec del 17/05/2024, acquisita al protocollo della Regione Puglia con n. 235837 del medesimo giorno, si richiedeva l'autorizzazione al trasferimento della titolarità del Centro diurno per non autosufficienti "Villa Elisa", sito in Foggia alla Traversa V.Le Fortore snc. In tale ambito, è stato comunicato che, con atto integrativo relativo alla cessione di ramo d'azienda tra Villa Maria Martina Srl e Don Nicola Resort Srl, il termine per l'avveramento della condizione sospensiva è stato aggiornato al 31/12/2025.

Con nota n. 638259 del 23/12/2024, questa Sezione incaricava il Dipartimento di Prevenzione della Asl Foggia

e il Dipartimento di Prevenzione Asl Bat per la verifica dei requisiti di cui all'autorizzazione all'esercizio e all'accreditamento in capo alla Don Nicola Resort srl.

Con pec del 23/04/2025, acquisita al protocollo della Regione Puglia n. 215200 del 24/04/2025, il Dipartimento di Prevenzione della ASL Foggia inviava nota prot. 48822 del 19/04/2025 in cui comunicava che: *"(...) **Esprimono Parere Favorevole** Per quanto di competenza al rilascio dell'autorizzazione al trasferimento della titolarità dell'autorizzazione all'esercizio dalla società Villa Maria Martina s.r.l. alla Società Don Nicola Resort srl relativa al Centro Diurno per Soggetti non Autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 denominata "Villa Elisa" ubicato in Foggia alla Traversa Viale Fortore s.n.c. con dotazione n. 30 posti ai sensi dell'art. 9 comma 2 della L.R. n. 9/2017. Responsabile legale: sig. Antonio CANCELLARO (...) Responsabile Sanitario: Dott. Gianfranco COSTANTINO, nato a (...) il 16.12.1955 ed ivi residente (...), laureato in Medicina e Chirurgia in data 18.03.1981 con Specializzazione in Neurologia, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della provincia di Foggia dal 18.09.1986 al n. 2633".*

Con pec del 10/06/2025, acquisita al protocollo della Regione Puglia n. 310872 del 10/06/2025, il Dipartimento di Prevenzione della Asl BT riscontrava l'incarico conferito da questa Sezione per la verifica dei requisiti di accreditamento in capo alla Don Nicola Resort srl comunicando con nota prot. 46613/25 del 03/06/2025 che: *"(...)*

- *Valutata la documentazione trasmessa in data 01.04.2025, 02.04.2025, 15.04.2025, 29.04.2025 e 20.05.2025 dal Legale Rappresentante della Struttura ed acquisita agli atti di questo Ufficio;*
- *Effettuate le verifiche della documentazione inerente i requisiti minimi e specifici previsti dal R.R. n. 16/2019, nonché quella per la verifica dei requisiti della sez. A del R.R. 3/2010, con esito favorevole;*
- *Acquisita la dichiarazione del Legale Rappresentante circa l'impegno "[...] ad effettuare il passaggio dell'organico del Centro Diurno Villa Elisa – Trav. Viale fortore s.n. da Villa Maria Martina srl a Don Nicola Resort srl [...] al momento della formalizzazione da parte della Regione Puglia della voltura, relativa all'Autorizzazione all'esercizio e all'Accreditamento [...]"*
- *Visto l'esito del sopralluogo effettuato in data 30.05.2025;*

*si esprime **GIUDIZIO FAVOREVOLE**, per quanto di competenza, per il rilascio dell'accreditamento di un **CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTI (R.R. 04/2019)**, con la prescrizione di effettuare il trasferimento del personale in organico da Villa Maria Martina srl a Don Nicola Resort come dichiarato dal Legale Rappresentante.*

Denominazione: Centro Diurno Villa Elisa

Titolare: Don Nicola Resort srl

Legale rappresentante: Cancellaro Antonio

Sede legale: Via Zuretti n. 11 - Foggia

Sede operativa: Via Traversa Fortore snc - Foggia

Attività: Centro diurno non autosufficienti (R.R. 04/2019)

Ricettività: Nr. 30 Posti

Natura Giuridica: Privata

*C.C.N.L. applicato: ***".*

Inoltre il Dipartimento comunicava che: *"il Responsabile Sanitario, della struttura, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2017 e s.m.i.: è il Dr. Costantino Gianfranco nato a (...) il 16.12.1955 residente a (...) laureato in Medicina e Chirurgia presso Università degli Studi di Siena il 18/03/1981 con Specializzazione in NEUROLOGIA conseguita presso Università degli studi di Siena il 23/10/1985, abilitazione Foggia n. 2632 –18.09.1986."*

Posto quanto sopra si propone di:

- **Rilasciare l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento della titolarità da Villa Maria Martina srl (P.iva**

06945880729), ai sensi dell'art. 9 comma 2 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accREDITAMENTO, ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 ss.mm.ii, a:

Titolare: Don Nicola Resort Srl (P.Iva 03791260718)

Rappresentante legale: Cancellaro Antonio

Attività: Centro diurno non autosufficienti RR 4 del 2019

Sede legale: Via Zuretti, 11 – Foggia (FG)

Sede operativa: Traversa V.Le Fortore snc – Foggia (FG)

Denominazione: "Centro Diurno Villa Elisa"

N. posti autorizzati: n. 30

N. posti accreditati: n. 30

Responsabile sanitario: Dr. Costantino Gianfranco nato a (...) il 16.12.1955, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Siena il 18/03/1981, con specializzazione in NEUROLOGIA conseguita presso Università degli Studi di Siena il 23/10/1985, iscritto all'Ordine dei Medici della Prov. Di Foggia al n. 2632.

Con la **PRESCRIZIONE** che:

- il legale rappresentante della Don Nicola Resort Srl entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo, trasmetta la seguente documentazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl Foggia:
 - La dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, attestante l'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accREDITAMENTO ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017. Nel caso di associazioni tra professionisti, società e persone giuridiche la dichiarazione di assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva dovrà essere presentata dal titolare, dal legale rappresentante, dagli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per Cento.
 - Elenco nominativo di tutto il personale assunto/incaricato dalla Don Nicola Resort Srl in qualità di soggetto subentrante nella titolarità della struttura con indicazione specifica della data di assunzione e/o conferimento incarico, qualifica, tipologia del rapporto, impegno orario, titolo di studio e/o accademico, titolo professionale, iscrizione all'albo ove richiesta e contratto collettivo applicato;
 - Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex art. 47, D.P.R. n. 445/2000 di tutto il personale assunto e/o incaricato in ordine al possesso dei titoli di studio, dei titoli professionali, di iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, nonché in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge;
 - Copia dei contratti definitivi e/o incarichi di tutto il personale impiegato nella struttura
 - LUL (Libretto Unico Lavoro) istituito e rendicontato presso l'INAIL ovvero vidimato dai soggetti autorizzati dall'INAIL (art. 39 comma 1) del D.L. 112/2008 convertito con L. 133/20089
 - Comunicazione Unilav aggiornati
 - la dichiarazione di accettazione dell'incarico e sull'insussistenza delle cause di inconfiribilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013 n.39 e copia del contratto di lavoro aggiornato del Responsabile Sanitario.
- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Foggia della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione alla Regione Puglia che in

caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;

- Disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.

Con la precisazione che:

- I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Don Nicola Resort Srl è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
- II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- III. il legale rappresentante della Don Nicola Resort Srl è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt. 11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- IV. ai sensi dell'articolo 6.3, del R.R. n. 4/2019: *"La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario"*.
- V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., *"(...) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno."*;
- VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, *"Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati"*.
- VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;
- VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 *"La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante"*.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Rilasciare **l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento della titolarità** da Villa Maria Martina srl (P.Iva 06945880729), **ai sensi dell'art. 9 comma 2 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accREDITAMENTO, ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 ss.mm.ii, a:**

Titolare: Don Nicola Resort Srl (P.Iva 03791260718)

Rappresentante legale: Cancellaro Antonio

Attività: Centro diurno non autosufficienti RR 4 del 2019

Sede legale: Via Zuretti, 11 – Foggia (FG)

Sede operativa: Traversa V.Le Fortore snc – Foggia (FG)

Denominazione: "Centro Diurno Villa Elisa"

N. posti autorizzati: n. 30

N. posti accreditati: n. 30

Responsabile sanitario: Dr. Costantino Gianfranco nato a (...) il 16.12.1955, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Siena il 18/03/1981, con specializzazione in NEUROLOGIA conseguita presso Università degli Studi di Siena il 23/10/1985, iscritto all'Ordine dei Medici della Prov. Di Foggia al n. 2632.

Con la **PRESCRIZIONE** che:

- il legale rappresentante della Don Nicola Resort Srl entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo, trasmetta la seguente documentazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl Foggia:

- La dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, attestante l'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017. Nel caso di associazioni tra professionisti, società e persone giuridiche la dichiarazione di assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva dovrà essere presentata dal titolare, dal legale rappresentante, dagli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per Cento.
 - Elenco nominativo di tutto il personale assunto/incaricato dalla Don Nicola Resort Srl in qualità di soggetto subentrante nella titolarità della struttura con indicazione specifica della data di assunzione e/o conferimento incarico, qualifica, tipologia del rapporto, impegno orario, titolo di studio e/o accademico, titolo professionale, iscrizione all'albo ove richiesta e contratto collettivo applicato;
 - Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex art. 47, D.P.R. n. 445/2000 di tutto il personale assunto e/o incaricato in ordine al possesso dei titoli di studio, dei titoli professionali, di iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, nonché in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge;
 - Copia dei contratti definitivi e/o incarichi di tutto il personale impiegato nella struttura
 - LUL (Libretto Unico Lavoro) istituito e rendicontato presso l'INAIL ovvero vidimato dai soggetti autorizzati dall'INAIL (art. 39 comma 1) del D.L. 112/2008 convertito con L. 133/20089
 - Comunicazione Unilav aggiornati
 - la dichiarazione di accettazione dell'incarico e sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013 n.39 e copia del contratto di lavoro aggiornato del Responsabile Sanitario.
- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Foggia della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione alla Regione Puglia che in caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;
 - Disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.

Con la precisazione che:

- I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Don Nicola Resort Srl è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
- II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- III. il legale rappresentante della Don Nicola Resort Srl è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- IV. ai sensi dell'articolo 6.3, del R.R. n. 4/2019: *"La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario"*.
- V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., *"(...) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale"*

territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.”;

- VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, *“Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.”*
- VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;
- VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 *“La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante”.*

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della Don Nicola Resort S.r.l.
don.nicolaresort@legalmail.it
- Al legale rappresentante della Villa Maria Martina S.r.l.
villamariamartina@pec.it
- Al Direttore generale della ASL Foggia
direttoregenerale@mailcert.aslfg.it
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Foggia - DSS FOGGIA
dssfoggia@aslfg.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bat
dip.prevenzione.aslbat@pec.rupar.puglia.it

Il presente provvedimento:

- a. sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia;
- b. Sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art.23 del D.Lgs. n .33/2013;
- e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);

- f. il presente atto, composto da n.14 facciate, è adottato in originale;
- g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Andrea Ricco

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali
Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni
di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 luglio 2025, n. 370
D.A.M.Y. s.r.l. p. IVA (02238830752) - Rilascio dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii, per ulteriori n. 8 posti oltre agli n. 12 posti già accreditati con la DD n. 149/2023 per una Rsa non autosufficienti di cui al R.R.n.4/2019 con dotazione complessiva di 57 p.l. posti letto ai fini dell'autorizzazione e 20 p.l. ai fini dell'accreditamento, denominata "GIOVANNI PAOLO II" ubicata in SOLETO (LE), in via Giovanni Paolo II, n.7.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta e successiva D.G.R. n. 918 del 27/06/2025 di proroga degli incarichi di Direzione delle Sezioni del Dipartimento della Giunta regionale al 31/07/2025;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di ulteriore proroga incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizione di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";

Vista la D.G.R. n. 582 del 30/04/2025 ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale."

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 013/DIR/2025/00019 del 23/05/2025 di proroga degli incarichi di Direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale al 31/07/2025, in attuazione della D.G.R. n. 582 del 30/04/2025;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e

socio-sanitarie pubbliche e private”, stabilisce:

- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che: “1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.2.

Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.

3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale. 4. Al comune compete il rilascio

dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2. 5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica. 6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa”

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:

“1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale. 4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato

di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che: *"Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare"*.

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto *"Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti"* (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007, tra le quali le RSSA ex ART 66 del RR 4 del 2007.

Il suddetto R.R. n. 4/2019 prevede:

-art 10 comma 3 e comma 5 (Fabbisogno per l'accreditamento), che:

3. Nell'ambito del fabbisogno di RSA di cui al comma 1 rientrano: a) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento; b) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento; c) i posti letto di RSA pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento; d) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti letto contrattualizzati; e) i posti letto di RSA pubblici e di RSSA pubblici previsti in atti di programmazione regionale; f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di Aziende Pubbliche per i servizi alle persona (ASP) ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 67/2017 (omissis)

5. La restante quota di posti letto disponibili di RSA su base provinciale, non oggetto del processo di riconversione di cui ai precedenti commi 3 e 4, ovvero la restante quota di posti letto disponibili di RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera a), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:

a) il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. La quota del 30% è distribuita, nel limite massimo di un nucleo da n. 20 p.l., alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzate alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

b) il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente. La quota del 70% è assegnata, nel limite massimo di un nucleo da n. 20 p.l., alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, con il seguente ordine di preferenza:

RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 non contrattualizzata;

RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 già contrattualizzata.

Con Deliberazione della giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1729 ad oggetto: *“Attuazione dell’art 18 della LR N. 26/2020 - Assegnazione provvisoria dei posti a completamento dei nuclei ai fini e dell’accreditamento”* la Regione dava attuazione all’art 18 della LR 26 del 2020 procedendo al completamento dell’accreditamento dei soli nuclei minimi che fossero risultati incompleti nei precedenti atti di assegnazione. Gli ulteriori posti assegnati in accreditamento per le strutture residenziali si intendono di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A (anziani) per le Rsa non autosufficienti, e di mantenimento di tipo A (disabili gravi) per le Rsa disabili.

Con la predetta DGR 1729 del 2021 si stabiliva altresì di *“assegnare un termine di 30 giorni decorrente dalla pubblicazione del presente provvedimento entro il quale i legali rappresentanti delle strutture assegnatarie degli ulteriori posti in accreditamento dovranno trasmettere all’indirizzo pec sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it la dichiarazione di accettazione degli ulteriori posti assegnati, ovvero rinuncia espressa”*.

Con riferimento alla Rsa non autosufficienti di che trattasi con la predetta Deliberazione la Regione provvedeva ad assegnare in via provvisoria e fatta salva l’accettazione nei termini previsti, n. 8 posti letto ulteriori in accreditamento oltre ai n. 12 posti letto già assegnati con la precedente DGR 1006 del 2020 e smi.

Con PEC del 30/11/2021, acquisita al protocollo di questa Sezione al n. AOO 183 16087 del 10/12/2021, il legale rappresentante della Società D.A.M.Y. s.r.l., comunicava di: *“(…) accettare gli ulteriori posti in accreditamento assegnati alla DAMY SRL con Determinazione di Giunta Regionale nr. 1729 del 28.10.2021 pubblicata in B.u.r.p. nr. 139 del 10.11.2021 (...)”*.

Con nota prot. AOO 183 747 del 19/01/2022, ad integrazione della nota d’incarico prot. AOO 183 6501 del 21/04/2021 relativa alla RSA non autosufficienti di titolarità della D.A.M.Y. S.r.l., la Regione Puglia comunicava l’aggiornamento del numero dei posti ai fini dell’accreditamento uguale a 20 posti letto.

Con Determinazione Dirigenziale n.149 del 24/05/2023, questa Sezione confermava l’autorizzazione all’esercizio ai sensi dell’art.3, comma 3, lett.c) e dell’art.8, comma 3 della L.R. n.9/2017 per 57 posti letto e rilasciava l’accreditamento istituzionale ai sensi dell’art.24 della L.R. n.9/2017 e ss.mm.ii. per 12 posti letto, con prescrizione, per una RSA non autosufficienti di cui al R.R. n.4/2019, denominata “Giovanni Paolo II” di titolarità della D.A.M.Y. S.R.L., ubicata in Soletto (Le) in via Giovanni Paolo II, n. 7.

Con nota della Regione Puglia n. 205913 del 30/04/2024, questa Sezione richiedeva al Dipartimento di prevenzione ASL Bari la trasmissione dell’esito di accreditamento relativo alla nota di incarico AOO_183-747_2022.

Con nota prot.171667 del 02/04/2025 questa Sezione sollecitava il Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari a dare seguito al suddetto incarico, effettuando idoneo sopralluogo, presso la struttura in oggetto, per la verifica dei requisiti per l’accreditamento istituzionale per n.20 posti letto, di cui n.16 p.l. di Rsa Mantenimento tipo A e n.4 p.l. di Rsa Mantenimento tipo B.

Con PEC del 06/06/2025, acquisita al protocollo regionale RP_306056 del 09/06/2025, il Dipartimento di prevenzione della ASL Bari trasmetteva nota prot. ASL_BA n.72035 del 06/06/2025, con cui comunicava: *“(…) Sulla scorta del sopralluogo effettuato, dell’attività svolta, della documentazione acquisita, visionata e valutata, preso atto del parere espresso dalla Asl Lecce con prot. 0072099 del 16/05/2022 per il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio ai sensi del R.R. 4/2019 per un totale di n. 57 p.l. per RSA mantenimento anziani (n.53 p.l.) e per RSA mantenimento demenze (n.4 p.l.), si comunica che la struttura RSA Non Autosufficienti di cui al R.R. n.4/2019, denominata “Giovanni Paolo II” di titolarità della D.A.M.Y. s.r.l. (p.IVA 02238830752) ubicata in via Giovanni Paolo n.7 a Soletto (Le), per un numero di posti letto ai fini dell’accreditamento pari a 20, di cui n.16 p.l. di RSA di mantenimento tipo A e n.4 p.l. di Rsa di mantenimento tipo B, POSSIEDA i requisiti minimi e specifici previsti dal R.R. n.16 del 2019 per l’accreditamento istituzionale (Fase Plan) e della Sezione A del R.R. n.3 del 2010, al netto della figura del “Medico Specialista” per la quale si rinvia alle determinazioni regionali.*

Responsabile Sanitario: Dott. Diurisi Giovanni, nato il 15/05/1949, laureato in Medicina e Chirurgia e

specializzato in medicina d'urgenza e pronto soccorso, iscritto all'Albo dei medici chirurghi della provincia di Lecce al n.2094."

Posto quanto sopra, si propone di

- Rilasciare l'**accreditamento istituzionale** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii, per ulteriori n. 8 posti letto oltre agli n. 12 posti letto già accreditati con la DD n. 149/2023 a:

Titolare: Società D.A.M.Y. s.r.l. p. IVA (02238830752)

Legale rappresentante: Dell'Anna Anna Maria

Attività: Rsa non autosufficienti RR 4 del 2019

Sede legale: Via Giosuè Carducci n.7 , Soletto (LE)

Sede operativa: Via Giovanni Paolo II n.7, Soletto (LE)

Denominazione: "Giovanni Paolo II"

N. posti autorizzati: 57 pl di cui n. 53 pl di Rsa di mantenimento di tipo A e 4 p.l. di Rsa mantenimento demenze (con DD N.149 del 24.05.2023) ;

N. posti accreditati: 20 di cui (12pl di cui n. 8 pl di Rsa di mantenimento di tipo A e 4 p.l. di Rsa mantenimento demenze con DD 149 del 24/05/2023) e 8 Rsa di mantenimento di tipo A con il presente provvedimento

Responsabile sanitario: **Dott. DIURISI GIOVANNI** nato il 15/05/1949 laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bologna in data 29/11/1974 (...) e specializzato in Chirurgia D'urgenza E Pronto Soccorso conseguita in data 03/07/1979 iscritto all'Albo Provinciale dei Medici Chirurghi di LECCE (Ordine della Provincia di LECCE) al n. 0000002094

e con le precisazioni che:

- I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Damy srl è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
- II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- III. il legale rappresentante Damy srl è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- IV. ai sensi degli articoli 5.3, del R.R. n. 4/2019: *"La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario"*.
- V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., *"(...) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno."*;
- VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, *"Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati."*
- VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decor-

rentedalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 *“La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante”.*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Rilasciare l'**accreditamento istituzionale** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii, per ulteriori n. 8 posti letto oltre agli n. 12 posti letto già accreditati con la DD n. 149/2023 a:

Titolare: Società D.A.M.Y. s.r.l. p. IVA (02238830752)

Legale rappresentante: Dell'Anna Anna Maria

Attività: Rsa non autosufficienti RR 4 del 2019

Sede legale: Via Giosuè Carducci n.7 , Soletto (LE)

Sede operativa: Via Giovanni Paolo II n.7, Soletto (LE)

Denominazione: "Giovanni Paolo II"

N. posti autorizzati: 57 pl di cui n. 53 pl di Rsa di mantenimento di tipo A e 4 p.l. di Rsa mantenimento demenze (con DD N.149 del 24.05.2023) ;

N. posti accreditati: 20 di cui (12pl di cui n. 8 pl di Rsa di mantenimento di tipo A e 4 p.l. di Rsa mantenimento demenze con DD 149 del 24/05/2023) e 8 Rsa di mantenimento di tipo A con il presente provvedimento

Responsabile sanitario, dott. DIURISI GIOVANNI, nato il 15/05/1949, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bologna in data 29/11/1974 (...) e specializzato in Chirurgia D'urgenza E Pronto Soccorso conseguita in data 03/07/1979 iscritto all'Albo Provinciale dei Medici Chirurghi di LECCE (Ordine della Provincia di LECCE) al n. 0000002094

e con le precisazioni che:

- I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Damy srl è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
- II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- III. il legale rappresentante Damy srl è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- IV. ai sensi degli articoli 5.3, del R.R. n. 4/2019: *"La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario"*.
- V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., *"(...) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno."*;
- VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, *"Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati."*
- VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;
- VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 *"La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni"*

eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".

Di notificare il presente provvedimento:

- Allegalerappresentantedella Società D.A.M.Y. s.r.l.
damy@pec.it
- Al Direttore generale della ASL LECCE;
direzione.generale@pec.asl.lecce.it
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL LECCE;
area.sociosanitaria@pec.asl.lecce.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL LECCE
dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL BARI
dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- a. Sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art.23 del D.Lgs. n .33/2013;
- d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- e. il presente atto, composto da n.12 facciate, è adottato in originale;
- f. viene redatto informa integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Rosa Floriana Cafagna

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali
Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 29 luglio 2025, n. 396
Autorizzazione all'esercizio della Unità di processazione: "Laboratorio di manipolazione e criopreservazione cellulare" afferente all'Unità Operativa Complessa di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale sita nel polo Oncologico del presidio ospedaliero "Vito Fazzi" di Lecce, in Piazza F. Muratore 73100 Lecce, ai sensi del Regolamento Regionale n. 15/2013 e D.G.R. 2239 del 29/12/2021.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- la Determinazione Dirigenziale n. 013/DIR/2025/00019 del 23/05/2025 di proroga degli incarichi di Direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale al 31/07/2025, in attuazione della D.G.R. n. 582 del 30/04/2025;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.918 del 27/06/2025 di proroga dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta al 31/07/2025;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 26 settembre 2024, n. 1295 ad oggetto "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale.*".

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile EQ e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. e dal Dirigente del Servizio "Accreditamenti e Qualità", riceve la seguente relazione.

La Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 16 dicembre 2010 ha sancito l'accordo, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 281/97, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta, nonché sul modello per le visite di verifica, rep. Atti n. 242, recepito con delibera n. 132 del 31 gennaio 2011.

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 132 del 31 gennaio 2011 è stato recepito l'Accordo Stato - Regioni (Rep. Atti n. 242/CSR) del 16 dicembre 2010 "Requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica".

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 1033 del 4 giugno 2013 è stato approvato, in via definitiva, il Regolamento Regionale n. 15 del 02/07/2013, pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale n. 96 del 12/07/2013, avente ad oggetto "*Definizione dei requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie delle strutture di Medicina trasfusionale*", con cui sono state anche esplicitate le modalità di verifica della sussistenza dei predetti requisiti e le procedure per il rilascio da parte del Servizio competente del relativo accreditamento istituzionale.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2040 del 7 novembre 2013, avente ad oggetto, "Razionalizzazione dei processi diagnostici di qualificazione biologica degli emocomponenti nelle Strutture Trasfusionali. Modifica deliberazione di Giunta regionale n. 1366 del 3 settembre 2004 e revoca Deliberazione di Giunta Regionale n. 1607 del 14 novembre 2001", è stato stabilito di concentrare, a partire dal 1 ottobre 2013, l'attività di esecuzione del NAT test e dei test sierologici in tre sole Strutture Trasfusionali, secondo una organizzazione per Area Vasta:

- la Struttura Trasfusionale dell'Ospedale "V. Fazzi" di Lecce per l'Area Salento;
- la Struttura Trasfusionale dell'Ospedale "S. Paolo" di Bari per l'Area Bari;
- la Struttura Trasfusionale dell'Azienda Ospedaliera "OO.RR" di Foggia per l'Area Puglia Nord.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2132 del 30 novembre 2015 è stata istituita la Rete Regionale Donatori di Midollo Osseo, individuando:

- i "Poli di reclutamento" c/o i Servizi Trasfusionali accreditati presenti sul territorio regionale, ivi compreso il Servizio Trasfusionale dell'Ospedale "Vito Fazzi" di Lecce;
- i "Centri Donatori" e le relative afferenze c/o i Servizi Trasfusionali dell'A.O.U. "Policlinico di Bari", dell'Ospedale "Vito Fazzi" di Lecce, dell'IRCSS "Casa Sollievo della Sofferenza" di San Giovanni Rotondo (FG) e dell'A.O.U. "Ospedali Riuniti" di Foggia;
- i Centri di Tipizzazione Tessutale e le relative afferenze c/o i Servizi Trasfusionali dell'A.O.U. "Policlinico di Bari" e dell'IRCSS "Casa Sollievo della Sofferenza" di San Giovanni Rotondo (FG).

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 158 del 15 febbraio 2022, è stato recepito l'Accordo 25 marzo 2021 (Rep. Atti 29/CSR) in materia di requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti e del modello per le visite di verifica.

Con deliberazione di Giunta regionale n. 1533 del 18/11/2024 è stato recepito l'accordo Stato-Regioni sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 06 settembre 2023 (Rep. atti n. 197/CSR), che aggiorna e sostituisce l'allegato B di cui all'Accordo Stato-Regioni 16 dicembre 2010, definendo le modalità operative per la gestione delle attività di autorizzazione, accreditamento e di verifica dei Servizi Trasfusionali e delle Unità di raccolta sangue e degli emocomponenti.

Con determina dirigenziale n. 332 del 15.09.2022 la Sezione SGO tra l'altro:

1. confermava, "ai sensi dell'art. 6.3 del Regolamento Regionale n. 15/2013, al Servizio Trasfusionale dell'Ospedale "Vito Fazzi" di Lecce l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per le

attività di:

- RACCOLTA SANGUE ED EMOCOMPONENTI
- GESTIONE DEI PROGRAMMI DI TRASFUSIONE
- ATTIVITA' DI CONSULENZA TRASFUSIONALE
- LABORATORIO DI IMMUNOEMATOLOGIA
- VISITA DI IDONEITA' E PRELIEVO PER TIPIZZAZIONE HLA (CENTRO DONATORI CELLULE STAMINALI)
- AFERESI TERAPEUTICA
- VISITA DI IDONEITA' E SELEZIONE DONATRICI DI SANGUE DEL CORDONE
- OMBELICALE
- LABORATORIO DI IMMUNOEMATOLOGIA DI II LIVELLO
- FOTOAFERESI TERAPEUTICA
- RACCOLTA DI CELLULE STAMINALI EMOPOIETICHE PERIFERICHE E DLI
- CENTRO DI QUALIFICAZIONE BIOLOGICA DI EMOCOMPONENTI
- LAVORAZIONE EMOCOMPONENTI

2. confermava, "ai sensi dell'art. 6.3 del Regolamento Regionale n. 15/2013 e come disposto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2040 del 7 novembre 2013, al Servizio Trasfusionale dell'Ospedale "Vito Fazzi" di Lecce, quale Struttura di riferimento per l'Area Salento, l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per l'attività di:

- "QUALIFICAZIONE BIOLOGICA DEGLI EMOCOMPONENTI"

3. confermava, "ai sensi dell'art. 6.3 del Regolamento Regionale n. 15/2013 e come disposto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2132 del 30 novembre 2015, al Servizio Trasfusionale dell'Ospedale "Vito Fazzi" di Lecce l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per l'attività di:

- "POLO DI RECLUTAMENTO (RETE REGIONALE DONATORI DI MIDOLLO OSSEO)"
- "CENTRO DONATORI (RETE REGIONALE DONATORI DI MIDOLLO OSSEO)"

Con nota prot. n. 62152 del 01/03/2024, sollecitata da successiva nota prot. n. 170729 del 23/07/2024, il Direttore Generale ASL LE ha chiesto "ai sensi della D.G.R. 2239 del 29/12/2021, il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale della Unità di processazione: "Laboratorio di manipolazione e criopreservazione cellulare" afferente al Programma di trapianto di cellule staminali emopoietiche (CSE) sita nel Polo Oncologico del Presidio Ospedaliero "Vito Fazzi" di Lecce", dichiarando che:

"

- il predetto laboratorio è stato realizzato in conformità alla planimetria (allegato 3) sulla base del quale è stata rilasciata l'autorizzazione alla realizzazione con atto del Comune di Lecce, autorizzazione n. 1/2024, protocollo 0018039 del 29/01/2024 (allegato 1);
- la struttura rispetta la normativa vigente in materia igienico-sanitaria e di sicurezza del lavoro ed è in possesso dei requisiti minimi e ulteriori in conformità a quanto richiesto dalla D.G.R. 2239 del 29/12/2021 (allegato 2)

(...)" e precisando "che l'attività del Laboratorio di manipolazione e criopreservazione cellulare non è citata tra le attività già autorizzate e accreditate con determinazione regionale n. 332 del 15/09/2022 "Servizio Trasfusionale del Presidio Ospedaliero di Lecce".

Atteso che:

- Il suddetto atto autorizzativo del 15/09/2022 riconosciuto al Servizio Trasfusionale del Presidio Ospedaliero "V. Fazzi" di Lecce, non comprende l'attività di lavorazione, conservazione, stoccaggio e

- distribuzione di CSE svolta dalle Unità di processazione nell'ambito di un Programma di Trapianto (PT);
- con deliberazione di giunta regionale n. 2239 del 29 dicembre 2021, è stato recepito l'Accordo ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo n. 281/1997, sul documento recante *“Revisione dell'Accordo Stato Regioni 10 luglio 2003 (Rep. atti 1770/CSR), in attuazione dell'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo n. 191/2007, per la definizione dei requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici e delle linee guida di accreditamento delle strutture afferenti al programma di trapianto di cellule staminali emopoietiche (CSE) (Rep. atti n. 49/CSR del 05/05/2021)”*, il cui allegato A definisce i requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle 4 Unità Operative facenti parte del Programma di Trapianto (PT) tra le quali l'Unità di Processazione, e l'allegato B le linee guida per l'autorizzazione e l'accreditamento dei Programmi di Trapianto di nuova istituzione e i requisiti di attività minima per il mantenimento dell'accreditamento dell'attività di trapianto di CSE;
 - Il punto 5 del predetto accordo dispone che le Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano, *“organizzano, avvalendosi dei propri organismi tecnici e congiuntamente al CRT ed al CNT e al CNS per gli ambiti di rispettiva competenza, visite di verifica ed adeguate misure di controllo presso le Unità afferenti al PT, al fine di accertare la conformità ai requisiti definiti nell'Allegato A e il mantenimento degli standard di accreditamento di cui all'allegato B. Le verifiche sono effettuate ogni due anni.”*;
 - **la L.R. n. 9/2017** *“Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private”* e s.m.i. ha stabilito:
 - **all'art. 23 (“Organismo Tecnicamente Accreditante”)** quanto segue: *“1. È istituito presso l'Agenzia regionale strategica per la salute e il sociale della Regione Puglia l'Organismo tecnicamente accreditante, che deve prevedere al suo interno il supporto tecnico di profili professionali attinenti la specifica struttura o il servizio da accreditare, cui spetta il compito, nell'ambito del processo di accreditamento, della gestione delle verifiche e l'effettuazione della valutazione tecnica necessaria ai fini del rilascio del provvedimento di accreditamento. 2. Il regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, comma 9, garantisce che l'attività di verifica si svolga nel rispetto dei criteri di trasparenza nella gestione delle attività e di autonomia e terzietà dell'Organismo stesso, rispetto sia alle strutture valutate, sia all'autorità regionale che concede l'accreditamento. 3. L'Organismo tecnicamente accreditante, nell'espletamento dell'attività di controllo sulle strutture già accreditate, verifica i requisiti ulteriori di accreditamento e segnala ogni eventuale violazione ai fini dell'applicazione delle sanzioni previste dalla presente legge.”*;
 - **all'art. 24 (“Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti”)**, commi 2 e 3, che: *“2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale. 3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.”*;
 - **all'art. 25 (“Autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale a seguito di unica istanza”)**, comma 1 che: *“Nei casi previsti dall'art. 24, comma 2, ove la struttura sia accreditabile, la Regione conferisce contestuale incarico al dipartimento di prevenzione della ASL competente*

per territorio e all'Organismo tecnicamente accreditante, rispettivamente ai fini della verifica del possesso dei requisiti minimi e della verifica del possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento."

Con nota prot. n. 540866 del 05/11/2024, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO) ha conferito contestuale incarico al Dipartimento di Prevenzione della ASL LE e al Servizio Qu.OTA c/o Aress, unitamente al Dott. Longo Lorenzo, quale valutatore inserito nell'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale, rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici e ulteriori di accreditamento, di cui all'allegato A del sopracitato Accordo 5 maggio 2021 (Rep. Atti 49/CSR) recepito con deliberazione di giunta regionale n. 2239 del 29 dicembre 2021.

In riscontro alla succitata nota del 05/11/2024, con nota prot. n. 6303 del 14/01/2025, Il Direttore del SISP Area Nord del Dipartimento di Prevenzione ASL LE ha rappresentato quanto segue:

"Dall'analisi della seguente documentazione:

- *Istanza di autorizzazione alla realizzazione rilasciata dal Comune di Lecce (n.1/2024 prot. n.0018039/2024 del 29/01/2024);*
- *Planimetrie dei locali in scala 1:100 opportunamente quotate corredate di destinazione d'uso;*
- *Dichiarazione aspetti strutturali – rispetto dei requisiti legati alla protezione antisismica e antincendio, prodotta dai competenti Uffici ASL LE - Area Gestione Tecnica;*
- *Elenco del personale impiegato all'interno della U.O.C.;*
- *Elenco apparecchiature mediche, registro manutenzione ordinario e straordinario e relativa dichiarazione di conformità prodotta dai Competenti Uffici ASL LE –Servizio Ingegneria Clinica;*
- *Dichiarazione di conformità impianti elettrico idrico, aeraulico della struttura prodotta dai Competenti Uffici ASL LE- AREA Gestione Tecnica;*
- *Breve relazione descrittiva dei processi di lavorazione;*
- *Dichiarazione prodotta dall'Ing. Giovanni Di palmo in merito alle tutele tecniche legate all'alimentazione di impianti ed apparecchiature elettriche;*
- *Breve relazione di sopralluogo effettuato in data 31/12/2024 dal Valutatore dott. Lorenzo LONGO, attestante il rispetto dei requisiti strutturali e tecnologici.*

a seguito di verifica e formale sopralluogo presso i locali del Laboratorio in oggetto, si è constatato:

- *Il rispetto delle condizioni necessarie per l'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, co. 3, lett.c) e dell'art. 8, co. 1, 5 e 25 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e s.m.i.;*
- *Il rispetto dei requisiti strutturali, organizzativi, tecnologici ed impiantistici previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. integrato dall'accordo Stato – Regioni del 05/05/2021 (rep. Atti 49/CSR) recepito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2239 del 29 dicembre 2021.*

Il "Laboratorio di Manipolazione e Criopreservazione cellulare" afferente alla U.O.C. "Imunoematologia e Medicina Trasfusionale", risulta dunque conforme a quanto previsto dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. nonché agli ulteriori dettami previsti dall'Accordo Stato-Regioni del 05/05/2021 (rep. Atti 49/CSR) recepito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2239 del 29 dicembre 2021."

Con nota mail del 24/07/2025, la Sezione SGO ha chiesto al responsabile della SRC, sulla base della documentazione trasmessa, formale parere in merito al rilascio ai sensi della deliberazione di giunta regionale n. 2239 del 29 dicembre 2021, al Servizio Trasfusionale del P.O. "Vito Fazzi" di Lecce dell'autorizzazione all'esercizio per l'attività di Laboratorio di manipolazione e criopreservazione cellulare, afferente al Programma Trapianti CSE del PO "V. Fazzi" di Lecce.

Con nota mail di pari data il Direttore della SRC ha espresso il proprio parere positivo in merito al rilascio in favore del Servizio Trasfusionale del P.O. "V. Fazzi" di Lecce, del provvedimento di autorizzazione all'esercizio

per l'attività di Laboratorio di manipolazione e criopreservazione cellulare, afferente al Programma Trapianti CS del PO "V. Fazzi" di Lecce.

Per quanto sopra, si propone:

1. di rilasciare, nelle more del perfezionamento delle procedure di accreditamento istituzionale, ai sensi della deliberazione di giunta regionale n. 2239 del 29 dicembre 2021, al Servizio Trasfusionale del P.O. "Vito Fazzi" di Lecce l'autorizzazione all'esercizio per l'attività di Laboratorio di manipolazione e criopreservazione cellulare, afferente al Programma Trapianti CSE del PO "V. Fazzi" di Lecce;
2. di integrare le attività, di cui al punto 1 del provvedimento dirigenziale n. 332 del 15.09.2022;
3. di confermare che la presente autorizzazione all'esercizio s'intende valida esclusivamente per le attività sopra riportate e potrà essere oggetto di modifica o revoca in conformità alla riorganizzazione della rete trasfusionale regionale prevista dal "Regolamento regionale 10 marzo 2017, n. 7" approvato con Deliberazione n. 900 del 07 giugno 2017;
4. di rimandare a successivo provvedimento dirigenziale il rilascio dell'accREDITamento istituzionale, per l'attività di Laboratorio di manipolazione e criopreservazione cellulare, afferente al Programma Trapianti CSE del PO "V. Fazzi" di Lecce, a seguito di parere del Quota.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D.Lgs 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di rilasciare, nelle more del perfezionamento delle procedure di accreditamento istituzionale, ai sensi della deliberazione di giunta regionale n. 2239 del 29 dicembre 2021, al Servizio Trasfusionale del P.O. "Vito Fazzi" di Lecce l'autorizzazione all'esercizio per l'attività di Laboratorio di manipolazione e criopreservazione cellulare, afferente al Programma Trapianti CSE del PO "V. Fazzi" di Lecce;
2. di integrare le attività, di cui al punto 1 del provvedimento dirigenziale n. 332 del 15.09.2022;
3. di confermare che la presente autorizzazione all'esercizio s'intende valida esclusivamente per le attività sopra riportate e potrà essere oggetto di modifica o revoca in conformità alla riorganizzazione della rete trasfusionale regionale prevista dal "Regolamento regionale 10 marzo 2017, n. 7" approvato con Deliberazione n. 900 del 07 giugno 2017;
4. di rimandare a successivo provvedimento dirigenziale il rilascio dell'accREDITamento istituzionale, per l'attività di Laboratorio di manipolazione e criopreservazione cellulare, afferente al Programma Trapianti CSE del PO "V. Fazzi" di Lecce, a seguito di parere del Quota;
5. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio SGAT – Rapp. Istit. e Capitale Umano S.S.R., al Direttore Generale dell'ASL LE, al Direttore del Dipartimento di Medicina Trasfusionale dell'ASL LE, al Quota, al Responsabile del Servizio Trasfusionale del P.O. "V. Fazzi" di Lecce, al Sindaco del Comune di Lecce, alla Struttura Regionale di Coordinamento, all'Organismo di Coordinamento della SRC, al Comitato Direttivo della SRC e alle Associazioni e Federazioni dei Donatori di Sangue.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini,

secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

- a. sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- b. sarà pubblicato ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- e. sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
- f. Il presente atto, composto da n°10 facciate, è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 183/DIR/2025/00437 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Qualificazione della rete trasfusionale e rapporti con il Centro Regionale Sangue
Antonella Vurro

Servizio strategie e governo dell'assistenza territoriale - rapporti istituzionali e capitale umano s.s.r.
Antonella Caroli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 29 luglio 2025, n. 397
**Autorizzazione all'esercizio dell'Articolazione Organizzativa sita c/o il Poliambulatorio di Ginosa (TA),
affidente al SIMT "SS. Annunziata" di Taranto, ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/2012.**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- la Determinazione Dirigenziale n. 013/DIR/2025/00019 del 23/05/2025 di proroga degli incarichi di Direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale al 31/07/2025, in attuazione della D.G.R. n. 582 del 30/04/2025;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.918 del 27/06/2025 di proroga dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta al 31/07/2025;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 26 settembre 2024, n. 1295 ad oggetto "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile EQ e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente relazione.

La Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano,

nella seduta del 16 dicembre 2010 ha sancito l'accordo, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 281/97, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta, nonché sul modello per le visite di verifica, rep. Atti n. 242, recepito con delibera n. 132 del 31 gennaio 2011.

Con Regolamento Regionale n. 14 del 25/06/2012, pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 95 del 02/07/2012 sono stati definiti i requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie delle unità di raccolta fisse e mobili (autoemoteca).

In particolare, nel Regolamento Regionale n. 14 del 25/06/2012 è stato stabilito:

- all'art. 6.4 che *“A seguito della approvazione dell'elenco provvisorio di cui al comma precedente il CRAT attiva il Dipartimento di prevenzione integrato dal valutatore individuato dall'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale di cui al Decreto del Direttore del centro Nazionale Sangue (prot. n. 1878/CNS/2011), per la verifica dei requisiti delle unità di raccolta che hanno presentato l'autocertificazione ed il piano di adeguamento, di cui al comma 1 e 2 del presente articolo entro il 30/06/2012 e di quelle che successivamente presentano istanza di autorizzazione all'esercizio, autocertificando l'avvenuto adeguamento ai requisiti”*;
- all'art. 6.6 che *“Effettuata la verifica, se positiva, con Determinazione dirigenziale del Servizio PAOS si procede ad autorizzare e accreditare l'Unità di raccolta fissa e mobile (autoemoteca);*
- all'art. 6.8 che *“La verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna unità di raccolta è effettuata con cadenza biennale dal Dipartimento di prevenzione della AsL di riferimento affiancata da un valutatore”*.

Ai sensi dell'art. 6.3 del predetto Regolamento Regionale, con Determina Dirigenziale del Servizio PAOS n. 75 del 31 maggio 2013 (e successiva modifica ed integrazione di cui alla Determina Dirigenziale n. 107 del 05 luglio 2013):

è stato Istituito l'elenco provvisorio delle Unità di Raccolta Associative ed Articolazioni Organizzative dei Servizi Trasfusionali;

sono state dettate le modalità per l'attuazione delle visite di verifica da parte dei Dipartimenti di Prevenzione integrati con un valutatore individuato dall'Elenco Nazionale dei Valutatori per il Sistema Trasfusionale di cui al Decreto del Direttore del Centro Nazionale Sangue (prot. n. 1878/CNS/2011).

Inoltre, con i pareri di cui rispettivamente alle note del 13/12/2013 ed alla nota prot. 0046732 del 06/12/2013, il Ministero della Salute e il Centro Nazionale Sangue hanno affermato che nel caso in cui il modello organizzativo dell'attività di raccolta del sangue ed emocomponenti venga gestita dai Servizi Trasfusionali pubblici e non già, in forma diretta, da parte delle Associazioni e Federazioni di Donatori Volontari di Sangue, viene confermata la esclusiva titolarità delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere ed Enti Ecclesiastici (sedi delle Strutture Trasfusionali pubbliche o equiparate) per quanto attiene la richiesta di autorizzazione e la responsabilità della sussistenza dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi in tutte le sedi extraospedaliere ove l'Azienda intenda effettuare la raccolta.

Le sedi extraospedaliere devono, pertanto, intendersi quali articolazioni organizzative dei Servizi Trasfusionali e in tale ottica è competenza esclusiva dell'Azienda garantire, attraverso gli interventi ritenuti più idonei, la presenza dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici nel pieno rispetto della normativa dell'Accordo Stato Regioni 16 dicembre 2010.

Inoltre, le Aziende Sanitarie locali possono scegliere quali sedi proprie anche quelle messe a disposizione dalle

Associazioni e Federazioni dei Donatori di Sangue esclusivamente dove tale eventualità risulti utile nel contesto organizzativo aziendale e regionale allo scopo di capillarizzare e conseguentemente incrementare l'attività; ciò dovrà auspicabilmente avvenire in forza di appositi accordi assunti nell'ambito degli atti convenzionali sottoscritti per le attività di donazione del sangue tra le Aziende Sanitarie e le citate Associazioni e Federazioni e sempre che le stesse abbiano i requisiti strutturali e tecnologici.

A tal proposito, si aggiunge che, considerata l'impossibilità da parte delle Aziende Sanitarie Locali di provvedere ad adeguamenti strutturali presso le sedi non di proprietà, è responsabilità e facoltà delle Aziende richiedere ai proprietari/conduttori delle predette strutture di provvedere agli adeguamenti necessari in relazione alle disposizioni regionali di recepimento del DPR 14 gennaio 1997 concernenti le attività sanitarie in regime ambulatoriale; è evidente che ove risultassero "non conformità" non sanabili, come da parere del Dipartimento di Prevenzione, a fronte delle suddette disposizioni e requisiti, le attività di raccolta dovranno essere ricondotte in strutture conformi, quali ad esempio le Strutture Trasfusionali (e relative Articolazioni Organizzative) o le Unità di Raccolta mobili (Autoemoteche) accreditate.

La nota del Centro Nazionale Sangue precisa, inoltre, che i requisiti organizzativi e tecnologici nelle Articolazioni Organizzative possono essere garantiti dai Servizi Trasfusionali limitatamente alle giornate in cui vengono effettuate le attività di raccolta del sangue. poiché risulterebbe anti-economico oltre che irrazionale immobilizzare risorse tecnologiche per un numero limitato/anno di giornate di raccolta; ad ogni buon conto rimane imprescindibile garantire nelle sedi designate (pubbliche, in locazione o messe a disposizione da terzi) le dotazioni tecnologiche e strutturali minime previste dal DPR 14 gennaio 1997 per l'esercizio delle attività sanitarie in regime ambulatoriale.

Si ritiene, pertanto, che qualora le sedi individuate dal presente provvedimento vengano utilizzate come "Unità di Raccolta", ai sensi del Decreto Legislativo 20 dicembre 2007, n. 261, articolo 2, comma 1, lettera f, per lo svolgimento della raccolta associativa da parte delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di Sangue, le predette sedi dovranno essere sottoposte a nuova visita di verifica da parte del Dipartimento di Prevenzione in collaborazione con il Valutatore dei Servizi Trasfusionali, al fine di verificare la sussistenza dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici, di cui al Regolamento Regionale n. 14/2012.

Con determina dirigenziale n. 286 del 17/06/2024 è stata revocata ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/2012, l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti rilasciata con determina n. 168 del 30/06/2015 e confermata con successiva Determina Dirigenziale n. 12 del 15/01/2019 all'Articolazione Organizzativa sita c/o il Poliambulatorio di Ginosa (TA), afferente al SIMT "SS. Annunziata" di Taranto.

Con nota prot. n. 0158174 del 28/08/2024, acquisita agli atti della scrivente Sezione al prot. n. 0419598/2024 del 28/08/2024, il Direttore Generale della ASL TA ha chiesto alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO) "*l'Autorizzazione all'Esercizio ed Accreditamento Istituzionale per l'Unità Raccolta Fissa Sangue afferente al SIMT "SS. Annunziata" di Taranto, ubicata presso il poliambulatorio di Ginosa (TA), Via Palatrasio - Ginosa (TA)*", dichiarando che "*la struttura rispetta la normativa vigente in materia igienico-sanitaria e di sicurezza del lavoro ed è in possesso dei requisiti minimi ed ulteriori in conformità a quanto richiesto dal Regolamento Regionale n.3 del 13/01/2005 e ss.mm.ii. ed è in possesso dei requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie delle unità di raccolta fisse e mobili previsti dal Reg. Reg. n.14 del 25/06/2012.*".

Atteso che, la L.R. n. 9/2017 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accREDITAMENTO istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*" e s.m.i. ha disposto :

- all'art. 23, comma 1:

“È istituito presso l’Agenzia regionale strategica per la salute e il sociale della Regione Puglia l’Organismo tecnicamente accreditante, che deve prevedere al suo interno il supporto tecnico di profili professionali attinenti la specifica struttura o il servizio da accreditare, cui spetta il compito, nell’ambito del processo di accreditamento, della gestione delle verifiche e l’effettuazione della valutazione tecnica necessaria ai fini del rilascio del provvedimento di accreditamento.”;

- all’art. 24, comma 2 :

“ Le strutture pubbliche e private, gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio e dell’accreditamento istituzionale.”;

- all’art. 25, comma 1:

“Nei casi previsti dall’art. 24, comma 2, ove la struttura sia accreditabile, la Regione conferisce contestuale incarico al dipartimento di prevenzione della ASL competente per territorio e all’Organismo tecnicamente accreditante, rispettivamente ai fini della verifica del possesso dei requisiti minimi e della verifica del possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento.”.

Pertanto, trattandosi di rilascio dell’autorizzazione all’esercizio e accreditamento, la Sezione SGO con nota prot. n. 0421035/2024 del 29/08/2024, ha chiesto al Dipartimento di Prevenzione dell’ASL TA, al Servizio Qu.OTA c/o Aress e alla Dott. Ssa Mauro Maria Raffaella, Valutatore inserito nell’Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale, di effettuare idoneo sopralluogo presso la suddetta Articolazione Organizzativa, finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti minimi e ulteriori di accreditamento previsti dal Regolamento Regionale 25 giugno 2012, n. 14.

In riscontro alla succitata richiesta di verifica dei requisiti, con nota prot. n. 17478 del 24/01/2025, trasmessa con pec di pari data, a firma del Dirigente Area Prevenzione e del Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL TA e del valutatore Dott. ssa Mauro Maria Raffaella è stato rappresentato quanto segue:

“

Dagli esiti del sopralluogo esperito e dalla, valutazione della documentazione agli atti di questo ufficio, nonché visto il “report finale di ispezione e verifica” del Valutatore Nazionale Dott.ssa Mauro Maria Raffaella, che diventa parte integrante della presente, si ritiene che l’Articolazione Organizzativa Unità Fissa di Raccolta Sangue presso Poliambulatorio di Ginosa (TA) ubicato alla Via Palatrasio n. 30, possieda i requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici di cui al Regolamento Regionale n. 14/2012.”.

Pertanto, preso atto che:

- il Regolamento Regionale 14/2012, sulla base del citato Accordo Stato - Regioni n. 242 del 16 dicembre 2010, ha previsto e definito i relativi requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi;
- i pareri del Centro Nazionale Sangue e del Ministero della Salute sopra richiamati hanno previsto la possibilità di limitare il possesso di tali requisiti ai soli strutturali, lasciando in capo al Servizio Trasfusionale il dovere di garantire quelli tecnologici ed organizzativi limitatamente alle giornate in cui vengono effettuate le attività di raccolta del sangue;

Con nota mail del 24/07/2025, la Sezione SGO ha chiesto al responsabile della SRC, sulla base della documentazione trasmessa, formale parere in merito al rilascio del provvedimento di autorizzazione all’esercizio dell’Articolazione Organizzativa sita c/o il Poliambulatorio di Ginosa (TA), afferente al SIMT “SS. Annunziata” di Taranto.

Con nota mail di pari data, il Direttore della SRC ha espresso il proprio parere positivo in merito al rilascio in favore dell’Articolazione Organizzativa sita c/o il Poliambulatorio di Ginosa (TA), afferente al SIMT “SS. Annunziata” di Taranto, del provvedimento di autorizzazione all’esercizio e accreditamento per la raccolta sangue ed emocomponenti.

Per quanto sopra, si propone:

1. di rilasciare, nelle more del perfezionamento delle procedure di accreditamento istituzionale, l'autorizzazione all'esercizio per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti presso l'Articolazione Organizzativa sita c/o il Poliambulatorio di Ginosa (TA), afferente al SIMT "SS. Annunziata" di Taranto, preso atto del parere positivo espresso con le sopraccitata nota prot. n. 17478 del 24/01/2025. Inoltre, sulla base del parere del Centro Nazionale Sangue e del Ministero della Salute, limitatamente alle giornate in cui vengono effettuate le attività di raccolta del sangue, devono essere garantiti i requisiti tecnologici ed organizzativi, presso la suddetta Unità di Raccolta Sangue da parte del Servizio Trasfusionale di riferimento accreditato, ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/2012, fermo restando l'obbligo di adeguare i requisiti generali di cui al DPR del 14/01/1997;
2. di disporre che, ai fini dell'esercizio di raccolta sangue ed emocomponenti, il Servizio Trasfusionale di riferimento, purchè accreditato, predisponga uno specifico protocollo a garanzia dei requisiti tecnologici ed organizzativi, presenti e non, presso la suddetta Unità di Raccolta Fissa, nonché del rispetto delle norme igienico - sanitarie presso la stessa;
3. di stabilire che qualora l'Articolazione Organizzativa individuata dal presente provvedimento venga utilizzata come "Unità di Raccolta", ai sensi del Decreto Legislativo 20 dicembre 2007, n. 261, articolo 2, comma l, lettera f, per lo svolgimento della raccolta associativa da parte delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di Sangue, sia sottoposta a nuova visita di verifica da parte del Dipartimento di Prevenzione in collaborazione con il Valutatore dei Servizi Trasfusionali, al fine di verificare la sussistenza dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici, di cui al Regolamento Regionale n. 14/2012;
4. di stabilire che il presente provvedimento di autorizzazione all'esercizio s'intende valido esclusivamente per l'Articolazione Organizzativa cui si riferisce, in particolare per l'Articolazione Organizzativa sita c/o il Poliambulatorio di Ginosa (TA), afferente al SIMT "SS. Annunziata" di Taranto;
5. di rimandare a successivo provvedimento dirigenziale il rilascio dell'accreditamento istituzionale, per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti presso l'Articolazione Organizzativa sita c/o il Poliambulatorio di Ginosa (TA), afferente al SIMT "SS. Annunziata" di Taranto, a seguito di parere del Quota, fermo restando che l'attività in questione potrà essere effettuata, purchè nelle giornate di raccolta il responsabile del Servizio Trasfusionale attesti la sussistenza dei requisiti igienico sanitari e specifici necessari allo svolgimento dell'attività in questione.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D.Lgs 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di rilasciare, nelle more del perfezionamento delle procedure di accreditamento istituzionale, l'autorizzazione all'esercizio per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti presso l'Articolazione Organizzativa sita c/o il Poliambulatorio di Ginosa (TA), afferente al SIMT "SS. Annunziata" di Taranto, preso atto del parere positivo espresso con le sopraccitata nota prot. n. 17478 del 24/01/2025. Inoltre, sulla base del parere del Centro Nazionale Sangue e del Ministero della Salute, limitatamente

alle giornate in cui vengono effettuate le attività di raccolta del sangue, devono essere garantiti i requisiti tecnologici ed organizzativi, presso la suddetta Unità di Raccolta Sangue da parte del Servizio Trasfusionale di riferimento accreditato, ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/2012, fermo restando l'obbligo di adeguare i requisiti generali di cui al DPR del 14/01/1997;

2. di disporre che, ai fini dell'esercizio di raccolta sangue ed emocomponenti, il Servizio Trasfusionale di riferimento, purchè accreditato, predisponga uno specifico protocollo a garanzia dei requisiti tecnologici ed organizzativi, presenti e non, presso la suddetta Unità di Raccolta Fissa, nonché del rispetto delle norme igienico - sanitarie presso la stessa;
3. di stabilire che qualora l'Articolazione Organizzativa individuata dal presente provvedimento venga utilizzata come "Unità di Raccolta", ai sensi del Decreto Legislativo 20 dicembre 2007, n. 261, articolo 2, comma 1, lettera f, per lo svolgimento della raccolta associativa da parte delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di Sangue, sia sottoposta a nuova visita di verifica da parte del Dipartimento di Prevenzione in collaborazione con il Valutatore dei Servizi Trasfusionali, al fine di verificare la sussistenza dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici, di cui al Regolamento Regionale n. 14/2012;
4. di stabilire che il presente provvedimento di autorizzazione all'esercizio s'intende valido esclusivamente per l'Articolazione Organizzativa cui si riferisce, in particolare per l'Articolazione Organizzativa sita c/o il Poliambulatorio di Ginosa (TA), afferente al SIMT "SS. Annunziata" di Taranto;
5. di rimandare a successivo provvedimento dirigenziale il rilascio dell'accreditamento istituzionale, per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti presso l'Articolazione Organizzativa sita c/o il Poliambulatorio di Ginosa (TA), afferente al SIMT "SS. Annunziata" di Taranto, a seguito di parere del Quota, fermo restando che l'attività in questione potrà essere effettuata, purchè nelle giornate di raccolta il responsabile del Servizio Trasfusionale attesti la sussistenza dei requisiti igienico sanitari e specifici necessari allo svolgimento dell'attività in questione;
6. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio SGAT – Rapp. Istit. e Capitale Umano S.S.R., al Direttore Generale dell'ASL TA, al Direttore del Dipartimento di Medicina Trasfusionale dell'ASL TA, al Quota, al Responsabile del S.T. del P.O. "SS. Annunziata" di Taranto, nonché al Presidente Regionale delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di Sangue.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali.

- a. sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- b. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- e. sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
- f. Il presente atto, composto da n°9 facciate, è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 183/DIR/2025/00439 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Qualificazione della rete trasfusionale e rapporti con il Centro Regionale Sangue
Antonella Vurro

Servizio strategie e governo dell'assistenza territoriale - rapporti istituzionali e capitale umano s.s.r.
Antonella Caroli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 29 luglio 2025, n. 398 "ISTITUTO MEDICO AVANZATO – I.M.A. S.R.L." (P. IVA 03306390737) e "CENTRO OFTALMICO D'AMBROSIO S.R.L." (P. IVA 02656020738). Parere di compatibilità favorevole ex art. 7, co. 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. in relazione alle richieste trasmesse dal Comune di Taranto nell'arco temporale del 28° bimestre a seguito delle istanze di autorizzazione alla realizzazione di una struttura erogante prestazioni di specialistica ambulatoriale chirurgica, di cui all'art. 5, co. 1, punto 1.6.1 della L. R. n. 9/2017 e s.m.i. e del R.R. n. 15/2020 e s.m.i. presentate dalle Società per varie discipline nell'ambito territoriale dell'ASL Taranto.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento *ad interim* dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "*Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale*";

Viste le LL.RR. del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale*".

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile E.Q. "*Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale*" del Servizio Accreditamento e Qualità e confermata dalla Dirigente del medesimo Servizio e dal Dirigente della Sezione *Strategie e Governo dell'Offerta*, riceve la seguente relazione.

L'art. 8-ter, co. 3 del D. Lgs. n. 502/92 ("*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*") prevede che "*Per la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie il comune acquisisce, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni di cui all'art. 4 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modificazioni, la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture.*".

La L. R. 2 maggio 2017, n. 9 (*“Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all’esercizio, all’accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private”*) e s.m.i. stabilisce:

- all’art. 3 (*“Compiti della Regione”*) co. 3 che *“Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo):*

a) *rilascia il parere favorevole di compatibilità ex articolo 8-ter del d.lgs. 502/1992, ai fini del rilascio dell’autorizzazione alla realizzazione di cui all’articolo 7;...(omissis)”*;

- all’art. 5 (*“Autorizzazioni”*), co. 1 che *“Sono soggetti all’autorizzazione alla realizzazione (omissis) 1.6. strutture che erogano le seguenti prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale: 1.6.1. strutture per prestazioni di specialistica ambulatoriale chirurgica individuate con apposito provvedimento della Giunta regionale”*;
- all’art. 7 (*“Procedimento per il rilascio dell’autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie”*) che:

“1. I soggetti pubblici e privati di cui all’articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura

...(omissis).

2. Il comune, ...(omissis), entro, e non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell’istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all’articolo 3, comma 3, lettera a) ...(omissis).

3. Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l’azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio- sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.

4. Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell’autorizzazione alla realizzazione...(omissis). Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l’autorizzazione all’esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.

5. Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l’autorizzazione alla realizzazione. ...(omissis).

...(omissis)”.

Il R. R. 20 agosto 2020, n. 15 e s.m.i. (*“Attuazione della L. R. n. 9/2017 e s.m.i.. Definizione dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici delle strutture specialistiche eroganti prestazioni chirurgiche e procedure diagnostico-terapeutiche”*) prevede:

- all’art. 4 (*“Classificazione delle strutture eroganti prestazioni chirurgiche e procedure diagnostico-terapeutiche ai fini del regime autorizzativo applicabile”*), co. 9 che *“Negli studi medici di cui all’art. 5, co. 3, punto 3.2., negli ambulatori specialistici di cui all’art. 5, co. 1, punto 1.7.1. della L.R. n. 9/2017, negli ambulatori chirurgici (autorizzati in vigenza della L.R. n. 8/2004 o della L.R. n. 9/2017 anteriormente alla modifica di cui alla L.R. n. 65/2017) nonché negli studi medici in possesso di nulla-osta di cui all’art. 5, co. 6 della L.R. n. 9/2017, ove siano effettuate prestazioni a maggiore invasività ricomprese negli Allegati 3A e OC3, dalla data di entrata in vigore del regolamento regionale n. 15/2020, le predette prestazioni non possono più essere erogate sino ad eventuale acquisizione dell’autorizzazione regionale all’esercizio di attività specialistica ambulatoriale di cui all’art. 5, co. 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017. A tal fine, i soggetti titolari delle suddette tipologie di strutture possono presentare istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione. Per poter continuare ad erogare prestazioni a maggiore invasività, ricomprese negli Allegati 3A e OC3, negli ambulatori chirurgici collocati presso strutture private di ricovero per acuti che siano state autorizzate per le discipline dell’area chirurgica alla data di entrata*

in vigore del regolamento regionale n. 15/2020, i soggetti titolari delle suddette strutture di ricovero devono presentare al Comune territorialmente competente istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione in ambulatori chirurgici di cui all'art. 5, co. 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017, specificando le discipline dell'area chirurgica per cui sono state autorizzate all'esercizio. Il Comune territorialmente competente, a seguito della presentazione della suddetta istanza di autorizzazione alla realizzazione, provvederà a richiedere il parere di compatibilità al fabbisogno regionale alla competente Sezione regionale Strategie e Governo dell'Offerta.[grassetto aggiunto – NdR]”;

- all'art. 14 (“Fabbisogno”), co. 2 che “*Ai fini dell'autorizzazione all'esercizio, in fase di prima applicazione il fabbisogno di strutture in regime privatistico, senza oneri a carico del S.S.N. e relativo agli ambulatori chirurgici di cui all'art. 5, co. 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017, sulla base della valutazione del fabbisogno assistenziale, da calcolarsi su base provinciale, deve ritenersi corrispondente a:*
 - a. *una struttura ogni 40.000 abitanti (o frazione superiore a 20.000 abitanti) per la branca di oculistica;*
 - b. *una struttura ogni 50.000 abitanti (o frazione superiore a 25.000 abitanti) che eroga prestazioni per una o più branche di Area chirurgica (espressamente individuate dal decreto ministeriale 30 gennaio 1998 e s.m.i.), di cui all'allegato 3A, escluso la chirurgia plastica;*
 - c. *...(omissis) per una o più branche di Area medica ...(omissis);*
 - d. *una struttura ogni 80.000 abitanti (o frazione superiore a 40.000 abitanti) per la branca di chirurgia plastica;*

dbis)(omissis)”;

- al medesimo articolo al comma 12 che “*Gli ambulatori collocati presso strutture di ricovero per acuti private che siano state autorizzate per le discipline dell'area chirurgica alla data di entrata in vigore del presente regolamento non concorrono alla determinazione del fabbisogno previsto ai fini dell'autorizzazione all'esercizio degli ambulatori chirurgici di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017.”;*
- all'art. 15 (“*Criteri per la valutazione delle richieste di verifica di compatibilità*”) che “*1. Le richieste di verifica di compatibilità presentate dai Comuni ai sensi dell'art. 7, co. 2 della L.R. n. 9/2017, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione di strutture di ambulatori chirurgici di cui all'art. 5, co. 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017, sono valutate, conformemente a quanto stabilito nella D.G.R. n. 2037 del 07/11/2013 [sostituita con D.G.R. n. 1825/2022 entrata in vigore l'01/03/2023 – n.d.r.], nell'arco temporale di volta in volta maturato comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento, applicando in primo luogo i criteri del fabbisogno (vale a dire l'accertamento di una effettiva ed attuale carenza nell'ambito territoriale interessato dalle richieste di autorizzazione alla realizzazione) e della localizzazione (vale a dire la maggiore o minore rispondenza delle diverse strutture richieste, dal punto di vista della loro prevista localizzazione nel territorio della ASL, al soddisfacimento del fabbisogno assistenziale). Il criterio della localizzazione è verificato, in conformità all'art. 7, co. 3 della L.R. n. 9/2017, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale. 2. In caso di rispondenza in eguale misura di due o più di tali richieste ad entrambi i sopra definiti criteri del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale, qualora il relativo fabbisogno regionale residuo sia inferiore all'entità delle suddette richieste, il Servizio regionale competente riconosce la compatibilità al fabbisogno regionale al progetto o ai progetti che abbiano conseguito la migliore valutazione numerica sulla base dei parametri e dei relativi punteggi stabiliti al punto 6) della citata D.G.R. n. 2037 del 07/11/2013.”.*

La D.G.R. n. 1825 del 12/12/2022 (“*Adozione dei criteri per l'attività regionale di verifica al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'art. 8-ter del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per la realizzazione delle strutture sanitarie e sociosanitarie di cui all'art. 5, commi 1 e 2, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.*”), che ha sostituito la D.G.R. n. 2037 del 07/11/2013 “*Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità del fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'art. 8 ter del D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e*

art. 7 L.R. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004.", stabilisce, tra l'altro, che:

"Ai sensi delle norme sopra riportate ed alla luce del costante orientamento giurisprudenziale, la Regione è tenuta ad esprimersi sulla compatibilità e sulla coerenza con le esigenze poste dalla programmazione sanitaria, in funzione di un duplice parametro valutativo, costituito dal fabbisogno complessivo (incidenza della progettata iniziativa sanitaria nel quadro globale, regionale e locale, della domanda di servizi sanitari della tipologia corrispondente) e dalla localizzazione territoriale (in relazione alla presenza e diffusione di altre strutture sanitarie della medesima tipologia, già presenti in ambito regionale), anche in vista di una migliore accessibilità ai servizi sanitari e di valorizzazione di aree di insediamento prioritario di nuove strutture.

Pertanto, la verifica di compatibilità regionale non può prescindere dalla dimensione allocativa del fabbisogno di prestazioni sanitarie, da intendersi come esigenza incompressibile affinché vi sia una equa e razionale distribuzione di strutture eroganti un determinato tipo di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie su tutto il territorio regionale, negli ambiti aziendali locali e loro articolazioni distrettuali, tenuto conto delle strutture della medesima tipologia ivi già operanti ...(omissis)

1. Sul parametro della localizzazione territoriale.

Con riferimento al parametro costituito dalla localizzazione territoriale, a seguito di una o più richieste comunali di verifica di compatibilità su istanza dei soggetti interessati, la Sezione regionale richiede il parere al Direttore Generale della ASL territorialmente competente, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della L.R. n. 9/2017, anche in ipotesi di presentazione di una sola richiesta comunale di verifica di compatibilità nell'arco temporale di riferimento di volta in volta concluso...(omissis).

2. Sul parametro del fabbisogno complessivo.

Con riferimento al parametro del fabbisogno assistenziale complessivo, si fa riferimento al fabbisogno sanitario regionale normativamente fissato dalle leggi e dai regolamenti regionali in materia, determinato attraverso parametri numerici definiti o rapportati alla popolazione residente in ambito provinciale.

3. Determinazione dell'arco temporale di riferimento.

Le richieste di verifica di compatibilità pervenute nell'arco del bimestre di volta in volta maturato per la medesima tipologia di struttura, successivamente alla data di approvazione della presente deliberazione, sono valutate, una volta concluso il bimestre di riferimento, comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento.

...(omissis)".

Nell'arco temporale maturato ai sensi della citata normativa:

- per il medesimo ambito territoriale **dal 25° al 27° bimestre** (dall'08/09/2024 al 07/03/2025) non risultano pervenute istanze dai Comuni afferenti, mentre **nel 28° bimestre** (dall'08/03/2025 al 07/05/2025) sono pervenute le seguenti due richieste di verifica di compatibilità comunali a seguito delle istanze di autorizzazione alla realizzazione come di seguito indicate:

richiedente	BIM.	Comune	a) Ocul.	b) A. chir.	c) A. medica	d) Chir. plastica
Istituto Medico Avanzato – I.M.A. S.r.l.	28	Taranto	1	1	1	1
Centro Oftalmico D'Ambrosio S.r.l.	28	Taranto	1	/	/	/
		Totale	2	1	1	1

Con nota prot. 319365 del 13/06/25 la scrivente Sezione ha invitato il Direttore Generale dell'ASL Taranto

“ad esprimere un parere motivato sulla localizzazione territoriale delle sopra elencate istanze pervenute nei bimestri 17-23, ai sensi del richiamato art. 8-ter, comma 3 del D.Lgs. n. 502/92, dell’art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e della D.G.R. n. 1825/2022, tenendo conto dei seguenti criteri:

- a. distribuzione nell’ambito provinciale della domanda assistenziale riferibile alla medesima tipologia di struttura interessata;
- b. localizzazione della struttura oggetto di istanza, sulla base della valutazione delle esigenze assistenziali nell’ambito territoriale di riferimento in relazione alla tipologia di struttura oggetto di verifica di compatibilità;
- c. eventuale localizzazione delle strutture pubbliche o private della medesima tipologia in relazione alle quali è stato già rilasciato parere di compatibilità;
- d. eventuale allocazione di strutture private della medesima tipologia interessata già in esercizio nel territorio provinciale ed eventuale allocazione di strutture pubbliche incluse nella programmazione regionale;
- e. eventuale programmazione aziendale di ulteriori strutture pubbliche della medesima tipologia da attivare nell’ambito della ASL interessata.”.

Con pec del 07/07/2025 il Direttore Generale dell’ASL TA ha inviato la nota prot. U.148747 di pari data, con la quale ha rappresentato che:

“In riferimento alla richiesta di cui all’oggetto si esprime parere favorevole per la localizzazione territoriale delle seguenti discipline:

Num.	BIM.	Comune	a) Ocul.	b) A. chir.	c) A. medica	d) Chir. plastica
1	28	Taranto	1	1	1	1
2	28	Taranto	1	/	/	/
		Totale	2	1	1	1

Tanto viene espresso tenuto conto della distribuzione nell’ambito provinciale della domanda assistenziale riferibile alle medesime tipologie di strutture interessate nonché della localizzazione delle strutture oggetto di istanza, sulla base della valutazione delle esigenze assistenziali nell’ambito territoriale di riferimento in relazione alla tipologia di strutture oggetto di verifica di compatibilità.”.

Per quanto sopra:

visto che il R.R. n. 15/2020 s.m.i. stabilisce all’art. 14 (“Fabbisogno”) co. 2 che il fabbisogno “(omissis) deve ritenersi corrispondente a:

- a. una struttura ogni 40.000 abitanti (o frazione superiore a 20.000 abitanti) per la branca di oculistica;
- b. una struttura ogni 50.000 abitanti (o frazione superiore a 25.000 abitanti) che eroga prestazioni per una o più branche di Area chirurgica (espressamente individuate dal decreto ministeriale 30 gennaio 1998 e s.m.i.), di cui all’allegato 3A, escluso la chirurgia plastica”
- c. una struttura ogni 80.000 abitanti (o frazione superiore a 40.000 abitanti) che eroga prestazioni per una o più branche di Area medica (espressamente individuate dal decreto ministeriale 30 gennaio 1998 e s.m.i.), di cui all’allegato 3A;
- d. una struttura ogni 80.000 abitanti (o frazione superiore a 40.000 abitanti) per la branca di chirurgia plastica;”;

dbis) …(omissis)”;

premesso che la popolazione residente nell’ambito territoriale dell’ASL di Taranto al 1° gennaio 2025 è pari a n. 553.170 abitanti (fonte ISTAT – popolazione residente), per cui il **fabbisogno** teorico regolamentare è di:

- **n. 14 (quattordici)** strutture per la branca di **OCULISTICA**;

- **n. 11 (undici)** strutture per una o più discipline di **AREA CHIRURGICA**;
- **n. 7 (sette)** strutture per una o più discipline di **AREA MEDICA**;
- **n. 7 (sette)** strutture per la branca di **CHIRURGIA PLASTICA**;

considerato che con D.D. n. 125 del 05/05/2023 e D.D. n. 165 del 04/04/2024 la scrivente Sezione ha già rilasciato parere favorevole di compatibilità in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione in ambulatori chirurgici per le discipline di ORTOPEDIA e CHIRURGIA GENERALE presso la casa di cura *D'Amore Hospital* di Taranto al viale Magna Grecia n. 62, di cui è titolare la società "Città di Lecce Hospital GVM Care & Research S.r.l.", discipline che "non concorrono alla determinazione del fabbisogno" ai sensi del citato regolamento;

considerato che con D.D. n. 273 del 07/06/2024 la scrivente Sezione, nel medesimo ambito territoriale e con riferimento al **1° bimestre** (dall'08/09/2020 al 07/11/2020), ha **già rilasciato parere favorevole** in relazione alle richieste di verifica di compatibilità pervenute dai Comuni a seguito d'istanza di autorizzazione alla realizzazione trasmesse da:

- **n. 2 (due)** strutture per la branca di **OCULISTICA**;
- **n. 1 (una)** struttura per una o più branche dell'**AREA CHIRURGICA**;
- **n. 1 (una)** strutture per una o più branche dell'**AREA MEDICA**;

considerato che con D.D. n. 95 del 06/03/2025 la scrivente Sezione, nel medesimo ambito territoriale, con riferimento ai bimestri dal 18° al 24° ha **già rilasciato parere favorevole** in relazione alle richieste di verifica di compatibilità pervenute dai Comuni a seguito d'istanza di autorizzazione alla realizzazione trasmesse da:

- **n. 2 (due)** strutture per la branca di **OCULISTICA**;
- **n. 2 (una)** struttura per una o più branche dell'**AREA CHIRURGICA**;
- **n. 1 (una)** strutture per una o più branche dell'**AREA MEDICA**;
- **n. 2 (due)** strutture per la branca di **CHIRURGIA PLASTICA**;

pertanto il fabbisogno regolamentare nell'ambito territoriale dell'ASL di Taranto **residua** in misura pari a:

- **n. 10 (dieci) strutture** per l'**OCULISTICA**;
- **n. 8 (otto) strutture** per le discipline di **AREA CHIRURGICA**;
- **n. 5 (cinque) strutture** per le discipline di **AREA MEDICA**;
- **n. 5 (cinque) strutture** per la **CHIRURGIA PLASTICA**

come di seguito rappresentato:

Bim	Comune	Denominazione soggetto	sito	a) Ocul.	b) Area Chirurg.	c) Area Medica	d) Chir. Plast.
		FABBISOGNO REGOLAMENTARE strutture)	(num.	14	11	7	7
1	Grottaglie	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE SAN BERNARDO	Via Taranto n. 73	x	x	x	
1	Mottola	VIRMAMED SERVICES SRL	Via A. De Gasperi n. 85	x			
18	Martina Franca	GM DIAGNOSTICA S.R.L.	Via Leone XIII n. 43/c		x		x

20	Mottola	CENTRO MEDICO SANARICO S.T.P. S.R.L.	via Pellico 2/4 S. n.	x			
24	Martina Franca	GIARASCO MEDICAL S.R.L. UNIPERSONALE	viale Europa snc,	x	x	x	x
		PARERE FAVOREVOLE GIA' RILASCIATO (num. strutture)		4	3	2	2
		FABBISOGNO RESIDUO (num. strutture)		10	8	5	5

considerato, altresì, che l'istruttoria della richiesta di verifica trasmessa dal Comune di Massafra nel 15° bimestre è in corso alla data di elaborazione della presente;

ritenuto che sia di interesse generale procedere nell'*iter* autorizzativo delle strutture sanitarie di cui alla specialistica ambulatoriale chirurgica nel territorio di riferimento dell'ASL Taranto, fatti salvi gli interessi del soggetto richiedente di cui alla predetta istanza ricevuta dal Comune di Massafra nel 15° bimestre, che ha priorità temporale ai fini del conteggio delle strutture nell'ambito del fabbisogno numerico provinciale;

rilevato che, pur conteggiando la predetta istanza del 15° bimestre in tutte le quattro aree di fabbisogno regolamentare (a. oculistica; b. area chirurgica; c. area medica; d. chirurgia plastica) residua fabbisogno in misura capiente per poter soddisfare le richieste di cui all'oggetto della presente;

acquisito il parere positivo del Direttore generale dell'ASL Taranto in merito alla localizzazione delle strutture *de quo*, ai sensi della DGR n. 1825/2022;

si propone **di rilasciare parere di compatibilità favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., alle richieste pervenute dal **Comune di Taranto nel 28° bimestre**, a seguito delle istanze di autorizzazione alla realizzazione della società:

- **"ISTITUTO MEDICO AVANZATO – I.M.A. S.R.L."** (P. IVA 03306390737), per la struttura con sede operativa in **Taranto alla Via D. Acclavio n. 63** per una o più discipline di **AREA CHIRURGICA** e **AREA MEDICA** e per le discipline di **OCULISTICA** e di **CHIRURGIA PLASTICA**;
- **"CENTRO OFTALMICO D'AMBROSIO S.R.L."** (P. IVA 02656020738), per la struttura con sede operativa in **Taranto al viale Virgilio n. 73-75** per la disciplina di **OCULISTICA**;

con le seguenti precisazioni:

- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, co. 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal co. 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al co. 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;
- le società destinatarie del provvedimento sono obbligate a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nella relazione tecnico-descrittiva e nelle planimetrie allegate all'istanza di autorizzazione alla realizzazione presentate ai rispettivi Comuni;

- successivamente al rilascio, da parte dei Comuni, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura, le predette società dovranno richiedere l'autorizzazione all'esercizio dell'attività alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rilasciare **parere di compatibilità favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., alle richieste pervenute dal **Comune di Taranto nel 28° bimestre**, a seguito delle istanze di autorizzazione alla realizzazione della società:

- **“ISTITUTO MEDICO AVANZATO – I.M.A. S.R.L.”** (P. IVA 03306390737), per la struttura con sede operativa in **Taranto alla Via D. Acclavio n. 63** per una o più discipline di **AREA CHIRURGICA** e **AREA MEDICA** e per le discipline di **OCULISTICA** e di **CHIRURGIA PLASTICA**;
- **“CENTRO OFTALMICO D'AMBROSIO S.R.L.”** (P. IVA 02656020738), per la struttura con sede operativa in **Taranto al viale Virgilio n. 73-75** per la disciplina di **OCULISTICA**;

con le seguenti precisazioni:

- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, co. 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal co. 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al co. 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;
- le società destinatarie del provvedimento sono obbligate a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nella relazione tecnico-descrittiva e nelle planimetrie allegate all'istanza di autorizzazione alla realizzazione presentate ai rispettivi Comuni;
- successivamente al rilascio, da parte dei Comuni, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura, le predette società dovranno richiedere l'autorizzazione all'esercizio dell'attività alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale.

Di notificare il presente provvedimento:

- ai legali rappresentanti delle società *I.M.A. s.r.l.* (istitutoimasrl@legalmail.it), *CENTRO OFTALMICO D'AMBROSIO S.R.L.* (centro.ofthalmico.dambrosio@pec.it),
- al protocollo dell'ASL TA (protocollo.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it);
- alla Direzione generale dell'ASL TA (direttoregenerale.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it);
- al Dipartimento di prevenzione dell'ASL TA (dipartprevenzione.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it);
- al Sindaco del Comune di Taranto (TA) (protocollo.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it);

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma Cifra2, composto da pagine progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;

- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 29 luglio 2025, n. 399
Parere di compatibilità favorevole, ai sensi dell'art. 7, comma 3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i. nell'ambito territoriale dell'ASL Brindisi con riferimento all'arco temporale dal IV al XXIV bimestre per la tipologia di struttura di specialistica ambulatoriale chirurgica di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della medesima L. R. n. 9/2017 s.m.i. per le discipline di OCULISTICA, di CHIRURGIA PLASTICA, e per una o più discipline di AREA MEDICA E CHIRURGICA, sulla richiesta trasmessa nel 24° ventiquattresimo bimestre dal Comune di Latiano, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della Società Cooperativa Sociale San Bernardo per la struttura ubicata in Latiano (BR) alla via A. De Gasperi.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0"* pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento *ad interim* dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione *"Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale"*;
Viste le LL.RR. del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale"*;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 30/04/2025 di proroga degli incarichi di Direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale.

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO) sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile d'incarico E.Q. *"Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale"* e confermata dalla Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità e dal Dirigente della Sezione *Strategie e Governo dell'Offerta*, riceve la seguente relazione.

L'art. 8-ter, comma 3 del D. Lgs. n. 502/92 prevede che: *"Per la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie il comune acquisisce, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni di cui all'art. 4 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modificazioni, la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture."*

La L. R. 2 maggio 2017, n. 9 (*“Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all’esercizio, all’accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private”*) e ss.mm.ii. stabilisce:

- all’art. 5 (*“Autorizzazioni”*), comma 1 che *“Sono soggetti all’autorizzazione alla realizzazione (omissis) 1.6. strutture che erogano le seguenti prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale: 1.6.1. strutture per prestazioni di specialistica ambulatoriale chirurgica individuate con apposito provvedimento della Giunta regionale”*;
- all’art. 7 (*“Procedimento per il rilascio dell’autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie”*), comma 3 che *“Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l’azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.”*;
- all’art. 8 (*“Procedimento per il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie”*), comma 3 che *“Alla Regione compete il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all’art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.”*.

Il R. R. 20 agosto 2020, n. 15 e s.m.i. (*“Attuazione della L. R. n. 9/2017 e s.m.i.. Definizione dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici delle strutture specialistiche eroganti prestazioni chirurgiche e procedure diagnostico-terapeutiche”*) prevede:

- all’art. 4 (*“Classificazione delle strutture eroganti prestazioni chirurgiche e procedure diagnostico-terapeutiche ai fini del regime autorizzativo applicabile”*), comma 9 che: *“Negli studi medici di cui all’art. 5, comma 3, punto 3.2., negli ambulatori specialistici di cui all’art. 5, comma 1, punto 1.7.1. della L.R. n. 9/2017, negli ambulatori chirurgici (autorizzati in vigore della L.R. n. 8/2004 o della L.R. n. 9/2017 anteriormente alla modifica di cui alla L.R. n. 65/2017) nonché negli studi medici in possesso di nulla-osta di cui all’art. 5, comma 6 della L.R. n. 9/2017, ove siano effettuate prestazioni a maggiore invasività ricomprese negli Allegati 3A e OC3, dalla data di entrata in vigore del regolamento regionale n. 15/2020, le predette prestazioni non possono più essere erogate sino ad eventuale acquisizione dell’autorizzazione regionale all’esercizio di attività specialistica ambulatoriale di cui all’art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017. A tal fine, i soggetti titolari delle suddette tipologie di strutture possono presentare istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione. Per poter continuare ad erogare prestazioni a maggiore invasività, ricomprese negli Allegati 3A e OC3, negli ambulatori chirurgici collocati presso strutture private di ricovero per acuti che siano state autorizzate per le discipline dell’area chirurgica alla data di entrata in vigore del regolamento regionale n. 15/2020, i soggetti titolari delle suddette strutture di ricovero devono presentare al Comune territorialmente competente istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione in ambulatori chirurgici di cui all’art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017, specificando le discipline dell’area chirurgica per cui sono state autorizzate all’esercizio. Il Comune territorialmente competente, a seguito della presentazione della suddetta istanza di autorizzazione alla realizzazione, provvederà a richiedere il parere di compatibilità al fabbisogno regionale alla competente Sezione regionale Strategie e Governo dell’Offerta.”*;
- all’art. 14 (*“Fabbisogno”*), comma 2 che: *“Ai fini dell’autorizzazione all’esercizio, in fase di prima applicazione il fabbisogno di strutture in regime privatistico, senza oneri a carico del S.S.N. e relativo agli ambulatori chirurgici di cui all’art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017, sulla base della valutazione del fabbisogno assistenziale, da calcolarsi su base provinciale, deve ritenersi corrispondente a:*
 - a. *una struttura ogni 40.000 abitanti (o frazione superiore a 20.000 abitanti) per la branca di oculistica;*
 - b. *una struttura ogni 50.000 abitanti (o frazione superiore a 25.000 abitanti) che eroga prestazioni per una*

o più branche di Area chirurgica (espressamente individuate dal decreto ministeriale 30 gennaio 1998 e s.m.i.), di cui all'allegato 3A, escluso la chirurgia plastica;

c. una struttura ogni 80.000 abitanti (o frazione superiore a 40.000 abitanti) che eroga prestazioni per una o più branche di Area medica (espressamente individuate dal decreto ministeriale 30 gennaio 1998 e s.m.i.), di cui all'allegato 3A;

d. una struttura ogni 80.000 abitanti (o frazione superiore a 40.000 abitanti) per la branca di chirurgia plastica.

d bis) una struttura ogni 150.000 abitanti (o frazione superiore a 75.000 abitanti) che eroga le prestazioni di afferenza alla tricologia, ivi compresa l'attività trapiantologica, per la branca di dermatologia.”;

- all'art. 15 (“Criteri per la valutazione delle richieste di verifica di compatibilità”) che: “1. Le richieste di verifica di compatibilità presentate dai Comuni ai sensi dell'art. 7, comma 2 della L.R. n. 9/2017, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione di strutture di ambulatori chirurgici di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017, sono valutate, conformemente a quanto stabilito nella D.G.R. n. 2037 del 07/11/2013, nell'arco temporale di volta in volta maturato comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento, applicando in primo luogo i criteri del fabbisogno (vale a dire l'accertamento di una effettiva ed attuale carenza nell'ambito territoriale interessato dalle richieste di autorizzazione alla realizzazione) e della localizzazione (vale a dire la maggiore o minore rispondenza delle diverse strutture richieste, dal punto di vista della loro prevista localizzazione nel territorio della ASL, al soddisfacimento del fabbisogno assistenziale). Il criterio della localizzazione è verificato, in conformità all'art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale. 2. In caso di rispondenza in eguale misura di due o più di tali richieste ad entrambi i sopra definiti criteri del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale, qualora il relativo fabbisogno regionale residuo sia inferiore all'entità delle suddette richieste, il Servizio regionale competente riconosce la compatibilità al fabbisogno regionale al progetto o ai progetti che abbiano conseguito la migliore valutazione numerica sulla base dei parametri e dei relativi punteggi stabiliti al punto 6) della citata D.G.R. n. 2037 del 07/11/2013.”.

La L.R. n. 20 del 13/07/2023 (“Disposizioni in materia di tutela delle persone con sindrome di Down in ospedale e totale abbattimento delle liste d'attesa e disposizioni diverse in materia sanitaria”), in vigore dall'01/08/2023, all'art. 6 (“Rideterminazione fabbisogni sanitari”) prevede al comma 3 che “Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 si applicano anche alle richieste di parere di compatibilità pervenute dai Comuni in data antecedente alla data di entrata in vigore della presente legge e per le quali non è ancora stato espresso il relativo parere.”.

Nell'arco temporale maturato ai sensi della sopra riportata D.G.R. n. 2037/2013 dal 4° al 24° bimestre decorrente dalla data di entrata in vigore del R.R. n. 15/2020 (dall'08/03/2023 al 07/09/2024), per l'ambito territoriale dell'ASL Brindisi, è pervenuta, n. 1 valida richiesta di verifica di compatibilità dal Comune di Latiano (BR), con Pec del 12/07/2024, a seguito di istanza della **Società Cooperativa Sociale San Bernardo** (P. IVA 01898690746), per la struttura ubicata in **Latiano (BR) alla via A. De Gasperi** per l'autorizzazione alla realizzazione di una struttura “per prestazioni di specialistica ambulatoriale chirurgica” di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i per la disciplina di **OCULISTICA**, di **CHIRURGIA PLASTICA**, e per una o più discipline di **AREA MEDICA E CHIRURGICA**.

considerato che la popolazione residente nell'ambito territoriale dell'ASL di Brindisi al 1° gennaio 2024 è pari a n. 377.058 abitanti (fonte ISTAT), per cui il **fabbisogno** teorico regolamentare ai fini del rilascio del parere di compatibilità e della successiva autorizzazione all'esercizio è pari a:

- **n. 9** (nove) strutture per l'**OCULISTICA**;
- **n. 8** (otto) strutture per una o più discipline di **AREA CHIRURGICA**;

- **n. 5** (cinque) strutture per una o più discipline di **AREA MEDICA**;
- **n. 5** (cinque) strutture per la **CHIRURGIA PLASTICA**

considerato che con **D.D. n. 106 del 21/03/2024** la scrivente Sezione ha determinato di “*rilasciare parere di compatibilità favorevole, ai sensi dell’art. 7, comma 3 della L. R. n. 9/2017 e s.m.i., alle richieste trasmesse nell’ambito territoriale dell’ASL Brindisi con riferimento all’arco temporale I – III bimestre per la tipologia di struttura di specialistica ambulatoriale chirurgica di cui all’art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della medesima L. R. n. 9/2017 s.m.i.*”, le seguenti richieste comunali di verifica di compatibilità:

- **per la sola branca di OCULISTICA**, nel primo bimestre, dal Comune di Oria, con Pec del 30/10/2020 acquisita agli atti della scrivente Sezione al prot. AOO_183/4628 del 16/03/2021, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione della società “CENTRO RIABILITAZIONE VISIVA SAN FRANCESCO S.A.S. DI ALIGHIERI VALERIO”, P. IVA 02440710743, con sede operativa in Oria (BR) alla via G. D’Oria n. 73;
- **per una o più discipline relative all’ AREA MEDICA e all’AREA CHIRURGICA, e per la branca di CHIRURGIA PLASTICA**, nel secondo bimestre, dal Comune di Mesagne, con Pec del 30/11/2020 acquisita agli atti della scrivente Sezione al prot. AOO_183/17728 del 07/12/2020, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società “APULIA MEDICAL CENTER S.R.L.”, P. IVA 02639540745, con sede operativa in Mesagne (BR) alla via Brindisi, snc;
- **per una o più discipline relative all’ AREA MEDICA e all’ AREA CHIRURGICA, per la branca di CHIRURGIA PLASTICA e per quella di OCULISTICA**, nel terzo bimestre, dal Comune di Mesagne, con Pec del 09/02/2021 acquisita agli atti della scrivente Sezione al prot. AOO_183/2468 del 12/02/2021, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione della società “CENTRO STUDI MEDICI S.R.L.”, P. IVA 01680070743, con sede operativa in Mesagne (BR) alla via Brindisi n. 148”.

considerato che con **D.D. n. 202 del 15/04/2025** è stato rilasciato “*parere di compatibilità favorevole, ai sensi dell’art. 7, co. 3 della L. R. n. 9/2017 e s.m.i. nell’ambito territoriale dell’ASL Brindisi con riferimento all’arco temporale del 1° bimestre per la tipologia di struttura di specialistica ambulatoriale chirurgica di cui all’art. 5, co. 1, punto 1.6.1 della medesima L. R. n. 9/2017 e s.m.i. anche alla richiesta trasmessa dal Comune di Fasano (BR), a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione di C.D.A. DIAGNOSTICA PER IMMAGINI S.R.L., P. IVA 01515900742, per la struttura ubicata in Fasano (BR) alla via Roma n. 2 per la disciplina di OCULISTICA, di CHIRURGIA PLASTICA, e per una o più discipline di AREA MEDICA E CHIRURGICA*”;

pertanto il fabbisogno regolamentare nell’ambito territoriale dell’ASL di Taranto **residua** in misura pari a:

- **n. 6** (sei) strutture per l’**OCULISTICA**;
- **n. 5** (cinque) strutture per una o più discipline di **AREA CHIRURGICA**;
- **n. 2** (due) strutture per una o più discipline di **AREA MEDICA**;
- **n. 2** (due) strutture per la **CHIRURGIA PLASTICA**;

si propone di rilasciare parere di compatibilità favorevole, ai sensi dell’art. 7, co. 3 della L. R. n. 9/2017 e s.m.i. nell’ambito territoriale dell’ASL Brindisi, con riferimento all’arco temporale del **24° bimestre**, per la tipologia di struttura di specialistica ambulatoriale chirurgica di cui all’art. 5, co. 1, punto 1.6.1 della medesima L. R. n. 9/2017 e s.m.i., sulla richiesta trasmessa dal Comune di Latiano (BR), a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione di **Società Cooperativa Sociale San Bernardo** (P. IVA 01898690746) per la struttura ubicata in **Latiano (BR) alla via A. De Gasperi** per la disciplina di **OCULISTICA**, di **CHIRURGIA PLASTICA**, e per una o più discipline di **AREA MEDICA E CHIRURGICA**;

con le seguenti precisazioni:

- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, co. 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell’autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al

Comune dal co. 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al co. 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;

- la società destinataria del provvedimento è obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nella relazione tecnico-descrittiva e nelle planimetrie allegate all'istanza di autorizzazione alla realizzazione presentate ai rispettivi Comuni;
- successivamente al rilascio, da parte del Comune, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura, la società dovrà richiedere l'autorizzazione all'esercizio dell'attività alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, specificando in dettaglio le discipline di area chirurgica e medica.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

rilasciare parere di compatibilità favorevole, ai sensi dell'art. 7, co. 3 della L. R. n. 9/2017 e s.m.i. nell'ambito territoriale dell'ASL Brindisi, con riferimento all'arco temporale del **24° bimestre**, per la tipologia di struttura di specialistica ambulatoriale chirurgica di cui all'art. 5, co. 1, punto 1.6.1 della medesima L.R. n. 9/2017 e s.m.i. sulla richiesta trasmessa dal Comune di Latiano (BR), a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione di **Società Cooperativa Sociale San Bernardo** (P. IVA 01898690746) per la struttura ubicata in **Latiano (BR) alla via A. De Gasperi** per la disciplina di **OCULISTICA**, di **CHIRURGIA PLASTICA**, e per una o più discipline di **AREA MEDICA E CHIRURGICA**;

con le seguenti precisazioni:

- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, co. 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal co. 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al co. 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;
- la società destinataria del provvedimento è obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nella relazione tecnico-descrittiva e nelle planimetrie allegate all'istanza di autorizzazione alla realizzazione presentate ai rispettivi Comuni;
- successivamente al rilascio, da parte del Comune, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura, la società dovrà richiedere l'autorizzazione all'esercizio dell'attività alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, specificando in dettaglio le discipline di area chirurgica e medica.

Di notificare il presente provvedimento:

- al legale rappresentante della società Cooperativa Sociale San Bernardo (coopsanbernardo@pec.it);
- al Direttore Generale dell'ASL Brindisi;
- al Sindaco del Comune di Latiano (BR);

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma Cifra2, composto da pagine progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 29 luglio 2025, n. 400
Autorizzazione all'esercizio e mantenimento dell'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 28 della L.R. n.9/2017 s.m.i., a seguito del trasferimento definitivo del Centro Dialisi della società 'TOURIST HAEMODIALYSIS S.R.L.' dal Comune di Otranto (LE), via Rocamatura n. 56 al Comune di Maglie (LE), via Enrico De Nicola angolo Via Puzzovio.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0"* pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento *ad interim* dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione *"Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale"*;
Viste le LL.RR. del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale"*.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile E.Q. *"Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale"* del Servizio Accreditamento e Qualità e confermata dalla Dirigente del medesimo Servizio e dal Dirigente della Sezione *Strategie e Governo dell'Offerta*, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9 del 02/05/2017 *"Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private"* e s.m.i. prevede:

all'art. 8 (*"procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio"*)

- comma 3, che: *"Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale."*, tra cui i centri per dialisi (art. 5, comma 1, punto 1.6.6.);
- comma 5, che: *"La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda"*

sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica”;

all'art. 28 (Trasferimento definitivo delle strutture accreditate) che:

“

1. *L'accreditamento si intende conferito esclusivamente al soggetto e per la sede della struttura così come risulta dall'atto che lo concede.*
2. *Il trasferimento definitivo della sede di strutture sanitarie e socio-sanitarie già accreditate è autorizzato, ai fini del mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede, nel termine di sessanta giorni dalla data di presentazione di apposita istanza, dal dirigente della sezione regionale competente, (...).*
3. *Il predetto trasferimento definitivo in altro comune è autorizzato, anche con riferimento alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della medesima tipologia esistenti nel distretto socio-sanitario o nel comune di destinazione e in quello di provenienza, sentito il direttore generale della azienda sanitaria locale interessata, che si pronuncia entro e non oltre il termine di trenta giorni dalla data della richiesta. Tale verifica è effettuata ai sensi dell'articolo 8-ter del d.lgs. 502/1992 e sostituisce la verifica di compatibilità prevista dagli articoli 7 e 24 della presente legge, rispettivamente, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento.*
4. *L'autorizzazione di cui ai commi 2 e 3 è atto propedeutico alla richiesta di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 5, comma 1, punto 2.3. e all'articolo 7, nonché all'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di cui all'articolo 8.*
5. *La Regione, entro trenta giorni dal ricevimento dell'istanza di autorizzazione all'esercizio per trasferimento, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'ASL competente per territorio, dispone la verifica presso la nuova sede dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro sessanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'ASL inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione, che, in caso di esito favorevole, rilascia l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento entro i successivi sessanta giorni.*
6. *La Regione, previa istanza di mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede, avvalendosi dell'Organismo tecnicamente accreditante, verifica il rispetto dei requisiti ulteriori di accreditamento ed entro sessanta giorni dal ricevimento dell'esito favorevole della verifica rilascia il provvedimento di mantenimento dell'accreditamento.”;*

Con nota, trasmessa a mezzo Pec in data 09/07/2024 ed acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. E 348328/2024, la S.V. ha trasmesso l D.D. n. 381 del 05.07.2024 con la quale il Dirigente del 5° settore Urbanistica e attività produttive ha determinato di “rilasciare, ai sensi del combinato disposto art. 5 comma 2 punto 2.3. e art. 7 comma 5, art. 17 comma 3, art. 28 comma 4, l'AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE PER TRASFERIMENTO DEFINITIVO del centro di Emodialisi gestito dalla TOURIST HAEMODIALYSIS Srl (P.iva 00585040751) dal Comune di Otranto, via Racamatura n. 56, al Comune di Maglie, via Enrico De Nicola angolo via Luigi Puzzone”.

Con D.D. n 257 del 22/09/2015 è stata rilasciata dalla scrivente “ai sensi dei commi 2, 3 e 4 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., l'autorizzazione propedeutica al trasferimento definitivo del Centro di Emodialisi gestito dalla Tourist Haemodialysis s.R.L., dal Comune di Otranto (LE) a quello di Maglie (LE);

Con nota prot del 47957 del 29/01/2025 ad Oggetto: “Trasferimento definitivo, ai sensi dell'art. 28 della L.R.

n. 9/2017, del Centro di Emodialisi gestito dalla TOURIST HAEMODIALYSIS S.r.l. dal Comune di Otranto (LE), via Racamatura n. 56, al Comune di Maglie (LE), via Enrico De Nicola angolo via Luigi Puzзовio. Richiesta conferma di parere ai sensi dell'art. 28, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i." diretta la Direttore Generale dell'ASL LE, la scrivente Sezione ha rappresentato quanto segue:

" (...) atteso che trattasi di trasferimento nell'ambito territoriale della ASL LE, in diverso Comune ed essendo decorso un notevole lasso di tempo dal rilascio dell'autorizzazione propedeutica da parte della scrivente Sezione al rilascio del provvedimento di realizzazione alla realizzazione per trasferimento comunale; nell'ottica di un'equa e razionale distribuzione delle prestazioni da erogare nel territorio aziendale tenendo conto degli utenti assistiti nei 2 diversi Comuni nonché delle strutture sanitarie della medesima tipologia esistenti nel distretto di provenienza ed in quello di destinazione;

si invita la S.V. ad esprimere, entro trenta giorni dal ricevimento della presente, la conferma del parere già precedentemente espresso (vs. nota prot. n. 2014/0071463 del 02/05/2024), in ordine alla richiesta di trasferimento definitivo centro di Emodialisi gestito dalla Tourist Haemodialysis S.r.l. dal Comune di Otranto, via Racamatura n. 56, al Comune di Maglie, via Enrico De Nicola angolo via Luigi Puzзовio.", che attesti la conformità o meno del suddetto trasferimento al fabbisogno regionale nella sua dimensione allocativa. (...)".

Con nota prot. n. 37141 del 28.02.2025, trasmessa a mezzo Pec il Direttore Generale dell'ASL LE ha riscontrato positivamente la prefata richiesta confermando il parere precedentemente espresso.

Con Pec del 16/05/2025, il legale rappresentante della società de qua ha trasmesso la nota ad oggetto: "istanza di autorizzazione all'esercizio per trasferimento definitivo e del mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede (LR 9/2017 combinato disposto art. 8 e art. 28 comma 5 e 6)" rappresentando quanto segue:

"Il sottoscritto De Santis Raffaele, in qualità di Legale Rappresentante della società "TOURIST HAEMODIALYSIS Sri" titolare di Partita IVA Codice Fiscale 00585040751 con sede legale ed operativa a Otranto (provincia di Lecce), via Roccamatura, n.56, autorizzata all'esercizio ed accreditata istituzionalmente dalla Regione Puglia come Centro di Emodialisi (00 n. 250 del 07/09/2015), con la presente,

PREMESSO

- di aver ottenuto dalla Regione Puglia l'autorizzazione propedeutica al trasferimento definitivo della sede con DD prot. AOO_151/20450 del 24/09/2015;
- di aver ottenuto dal Comune di Maglie l'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento definitivo in altra sede Determinazione n. 381 del RG 5/7/2024;
- che il Direttore Generale dell'Asi di Lecce, su richiesta della Regione, ha, con parere prot.37141 del 28.02.2025, confermato il precedente parere favorevole al trasferimento presso la nuova sede di Maglie,
- di aver completato i lavori di realizzazione della nuova sede presentando SCA al Comune di Maglie il 15/05/2025;

RICHIEDE

L'autorizzazione all'esercizio per trasferimento definitivo in via E. De Nicola, angolo L. Puzзовio a Maglie (LE) e il mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede."

Con nota prot. U353791 del 26/06/2026 la scrivente Sezione ha invitato:

"(...) il legale rappresentante della "Tourist Haemodialysis S.r.l." a trasmettere alla scrivente Sezione:

- provvedimento unico autorizzativo n. 23/2017;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa l'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del legale rappresentante, degli amministratori nonché dei soci titolari di quote superiori al 20%, ai sensi dell'art. 20, comma 2, lett. e) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- autocertificazione Antimafia ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con allegata copia del documento di identità;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000,

con allegata copia del documento di identità in ordine al possesso dei requisiti di accreditamento previsti dal Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'Allegato B del R.R. n. 16/2019, relativamente alle evidenze previste fino alle fasi "Check-Act", con allegate griglie di autovalutazione compilate e firmate, da trasmettere inoltre al Servizio Qu.OTA – AReSS.

A seguito della trasmissione della suddetta integrazione documentale; si invita:

- il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso il Centro Dialisi sito nel Comune di Maglie (LE) in Via E. De Nicola, angolo L. Puzzovio, al fine di verificare il possesso dei requisiti minimi, generali e specifici previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. alle Sezioni A – REQUISITI GENERALI, B.01 e B.01.04 (colonna di sinistra - modificata dal R.R. n. 10/2019) di n. 14 posti rene, ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento, relativi all'attività specialistica ambulatoriale di dialisi, comunicandone l'esito alla scrivente Sezione e al Servizio Qu.OTA – AReSS;*
- il Servizio Qu.OTA - AReSS ai sensi dell' art. 28, comma 6 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso il Centro Dialisi sito nel Comune di Maglie (LE) in Via E. De Nicola, angolo L. Puzzovio, finalizzato alla verifica dei requisiti di accreditamento di n. 14 posti rene per trasferimento, relativi all'attività specialistica ambulatoriale di dialisi, previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. e dal R.R. n. 16/2019, fino alle fasi "Check-Act" di cui al Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'Allegato B del R.R. n. 16/2019."*

Con Pec del 01.07.2025 la "TOURIST HAEMODIALYSIS S.R.L." ha integrato la documentazione richiesta.

Con nota prot. 12477 dell'01/07/2025, acquisita dalla scrivente Sezione al prot. U375837 del 04/07/2025, il Dirigente SISPA Area Sud del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE ha comunicato quanto segue:

"• Preso atto che il Responsabile Sanitario del centro di emodialisi è il dott. Vittorio Strazzeri (...), laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Messina in (...) con specializzazione in Nefrologia Medica conseguita presso la stessa Università in data (...) ed iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di Lecce (...)

Vista la L.R. n.9 del 02/05/2017 e s.m.i.;

- Visto il R.R. n.3 del 05/02/2010*
- Visto il R.R. n.10 del 14/03/2019*

attesta e conferma l'esito positive della verifica del 04/06/2025 per il possesso dei requisiti minimi, generali e specifici previsti dal R.R. 312010 e s.m.i. alle Sezioni A- Requisiti Generali, 8.01.01 e B.01.04 (colonna di sinistra-modificata dal R.R. rl.10i2019), cd esprime. per quanto di competenza. parere igienico sanitario favorevole al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per n.14 posti rene per trasferimento definitivo del centro di emodialisi gestito dalla "TOURIST HAEMODIALYSIS" dal Comune di Otranto (LE) dalla via Rocamaturan.56, al Comune di Maglie (LE). in via Enrico De Nicola angolo via Luigi Puzzovio."

Con nota prot. 2504/2025, acquisita dalla scrivente Sezione al prot. n. E403532 del 16/07/2025, il Dirigente del Servizio Qu. O.T.A. dell'Aress ha trasmesso la nota ad oggetto "centro emodialisi "Tourist Haemodialysis srl" corrente in Maglie (LE). Riscontro nota prot. AOO_RP_353791 del 26.06.2025. Trasmissione parere accreditamento istituzionale." rappresentando quanto segue:

"Quale formale riscontro a nota marginata in oggetto, si relazione quanto segue. Preso atto che propria nota prot. n. 124778 del 01.07.2025 il Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce ha attestato "il possesso dei requisiti minimi, generali e specifici previsti dal RR n.3/2010 Sezione A – Requisiti Generali, B.01.01 e B.01.04 (colonna di sinistra – modificata dal R.R. n.10/2019) ed esprime, per quanto di competenza, parere igienico sanitario favorevole al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per n.14 posti rene per trasferimento definitivo del centro di emodialisi gestito dalla "TURIST HAEMODIALYSIS S.r.l. dal Comune di Otranto (LE) dalla Via

Rocamatura n.56, al Comune di Maglie (LE), in Via Enrico De Nicola angolo via Luigi Puzzovio” , questo Servizio ha trasmesso alla struttura medesima, con nota prot. n.2324/QuOTA del 03.07.2025, il Piano di audit per la valutazione del possesso dei requisiti di accreditamento istituzionale specifici vigenti, programmato per il giorno 07.07 u.s.

In data 03.07 u.s. il Gruppo di Valutazione QuOTA ha operato attività di pre audit sulla griglia di autovalutazione dei requisiti relativi alla Fasi di “Plan, Do, Check e Act” di cui al Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza ambulatoriale, approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii, come compilata dalla struttura da auditare, valutandone quale congruo il suo contenuto.

Come programmato, in data 07.07 u.s. il Gruppo di Valutazione ha effettuato audit in situ, registrandone gli esiti nel Rapporto di audit, consegnato contestualmente alla struttura, non rilevando specifiche Non Conformità.

Tutto ciò premesso, si esprime parere favorevole al rilascio dell’accreditamento istituzionale per l’attività sanitaria specialistica ambulatoriale di emodialisi con n. 14 posti rene, sita in Maglie (LE) alla Via E. De Nicola, angolo Via L. Puzzovio, gestito dalla società “Tourist Haemodialysis srl” con sede legale in Otranto (LE), in quanto in possesso degli specifici requisiti previsti dal combinato disposto del R.R. n.3/2005 e ss.mm.ii. e del Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza ambulatoriale, approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii. relativi alle fasi di “Plan, Do, Check e Act”, come formalmente valutati dallo scrivente Servizio.”.

Per tutto quanto sopra riportato;

posto che, sulla base degli esiti delle verifiche trasmessi dai Dipartimenti di Prevenzione delle ASL LE e del Servizio Qu.O.T.A. dell’Aress, sopra richiamate, la struttura risulta in possesso dei requisiti minimi generali e specifici previsti per l’autorizzazione all’esercizio e ulteriori strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti per l’accreditamento nella nuova sede;

si propone di rilasciare, ai sensi dell’art. 28 della L.R. n.9/2017 s.m.i., l’autorizzazione all’esercizio ed il mantenimento dell’accreditamento istituzionale a seguito del trasferimento definitivo del Centro Dialisi della società ‘TOURIST HAEMODIALYSIS S.R.L.’ dal Comune di Otranto (LE), via Rocamatura n. 56 al Comune di Maglie (LE), via Enrico De Nicola angolo Via Puzzovio, il cui Responsabile Sanitario è IL dott. Vittorio Strazzeri (...), laureato in Medicina e Chirurgia presso l’Università degli Studi di Messina in (...) con specializzazione in Nefrologia Medica, con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell’incarico ai fini della variazione, ai sensi dell’art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il rappresentante legale della società dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell’art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- la struttura dovrà mantenere la dotazione organica prevista dagli standard organizzativi di cui ai R.R. n. 3/2010 e s.m.i.;
- ai sensi dell’art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. “(...) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l’obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell’articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell’azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l’instaurarsi di cause di decadenza dell’autorizzazione all’esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell’azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E’ facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l’assenza di cause di decadenza dell’autorizzazione all’esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell’autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.”;
- l’accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all’art. 20 della

L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2010 e s.m.i. e 16/2019;

- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 *“Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.”*;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della Società *“entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento”, dovrà rendere “alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accredimento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accredimento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.”*;
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *“La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accredimento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.”*.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rilasciare, ai sensi dell'art. 28 della L.R. n.9/2017 s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio ed il mantenimento dell'accredimento istituzionale a seguito del trasferimento definitivo del Centro Dialisi della società *‘TOURIST HAEMODIALYSIS S.R.L.’* dal Comune di Otranto (LE), via Rocamatura n. 56 al Comune di Maglie (LE), via Enrico De Nicola angolo Via Puzzovio, il cui Responsabile Sanitario è *IL dott. Vittorio Strazzeri (...), laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Messina in (...) con specializzazione in Nefrologia Medica*, con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il rappresentante legale della società dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- la struttura dovrà mantenere la dotazione organica prevista dagli standard organizzativi di cui ai R.R. n. 3/2010 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *“(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà*

redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.”;

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2010 e s.m.i. e 16/2019;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 *“Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.”;*
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della Società *“entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento”, dovrà rendere “alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.”;*
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *“La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.”.*

Di notificare il presente provvedimento:

- al Legale Rappresentante della Società (tourist@gigapec.it);
- al Sindaco del Comune di Maglie
- al Sindaco del Comune di Otranto
- alla Direzione generale dell'ASL LE al Dipartimento di prevenzione dell'ASL LE
- alla Gestione Rapporti in convenzione dell'ASL LE
- alla Dirigente del Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia;
- al supporto Exprivia Sistema Edotto (hd.edotto@exprivia.com).

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato mediante la piattaforma informatica *“Cifra2”*, composto da pagine progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 30 luglio 2025, n. 420
COOPERATIVA SOCIALE SAN BERNARDO A.R.L. ONLUS (P.IVA 01898690746) – Rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, per un Centro Diurno Disabili di cui al RR n. 5/2019 per n. 30 posti denominato "La vita è bella", sita nel Comune di Monopoli (BA) alla via Aldo Moro n.83/85

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta e successiva D.G.R. n. 918 del 27/06/2025 di proroga degli incarichi di Direzione delle Sezioni del Dipartimento della Giunta regionale al 31/07/2025;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di ulteriore proroga incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizione di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";

Vista la D.G.R. n. 582 del 30/04/2025 ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale."

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 013/DIR/2025/00019 del 23/05/2025 di proroga degli incarichi di Direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale al 31/07/2025, in attuazione della D.G.R. n. 582 del 30/04/2025;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 e s.m.i., avente ad oggetto "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e

private)”, stabilisce:

- **all'articolo 24 commi 1, 2, 3 e 4** (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che: *“1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS); 2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale. 3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale. 4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.”*

- **all'articolo 29, comma 9**, che: *“Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare”;* Con Regolamento Regionale 23 luglio 2019, n. 16 (pubblicato sul BURP n. 84 suppl. del 25-7-2019) ad oggetto: *“Disposizioni in materia di accreditamento –approvazione manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie”* la Regione approvava i manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie definendo tempi e modalità di prima applicazione. I predetti Manuali di accreditamento stabiliscono i requisiti ulteriori per l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'articolo 22 della legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i. e sono articolati in *“Criteri”*, declinati in *“Requisiti”* a cui corrispondono le *“Evidenze”*, queste ultime individuate in relazione alle quattro fasi del ciclo di Deming (PDCA), ossia: - prima fase: *“Plan”* (pianificazione/programmazione); - seconda fase: *“Do”* (attuazione/implementazione); - terza fase: *“Check”* (monitoraggio/controllo); - quarta

fase: "Act" (azione volta al miglioramento della qualità).

Con Regolamento Regionale 19 aprile 2021, n. 4 (pubblicato sul BURP n. 57 suppl. del 22-4-2021) ad oggetto: *"Disposizioni in materia di accreditamento – approvazione manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie". Modifiche e integrazioni*" la Regione apportava delle modifiche al R.R. n. 16/2019.

A seguito delle modifiche suddette e in base a quanto stabilito dall'art. 2 del R.R. n. 16/2019.

- per le strutture già accreditate e per quelle che hanno presentato istanza di accreditamento prima della data di entrata in vigore del regolamento R.R. n. 16/2019 ed entro il semestre successivo a tale data, i Manuali di accreditamento si applicano nei seguenti tempi e modi:

"a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan"; b) entro il 9 febbraio 2022, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do". c) entro il 9 agosto 2022, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte) Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata. A tal fine, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, l'OTA predispone le griglie di autovalutazione con note esplicative, secondo le tipologie di strutture individuate dai Manuali di accreditamento e assicura la loro diffusione e conoscenza agli operatori interessati mediante pubblicazione sul proprio sito istituzionale e nelle altre forme ritenute più appropriate." - per le strutture che hanno presentato istanza di accreditamento dopo il semestre successivo all'entrata in vigore del regolamento, come previsto dall'art. 3 del R.R. n. 16/2019, i Manuali di Accreditamento si applicano nei seguenti tempi e modalità: *"a) alla data di presentazione dell'istanza, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan"; b) entro 12 mesi dal rilascio dell'accREDITAMENTO, oltre a quelle previste per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do"; c) entro 18 mesi dal rilascio dell'accREDITAMENTO, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte). Il possesso dei requisiti ulteriori di accREDITAMENTO deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione, entro le scadenze sopra indicate alla sezione regionale competente ed all'OTA, di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata."*

Inoltre, ai sensi dei commi 4 e 5 dell'art. 2 del R.R. n.16/2019, le dichiarazioni sostitutive costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite, costituisce condizione necessaria al mantenimento dell'accREDITAMENTO, pena revoca-decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. della legge regionale n. 9/2017.

Con Deliberazione della Giunta Regionale 19 giugno 2023, n. 880 (pubblicata sul BURP n. 62 del 29/6/2023) ad oggetto: *"R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 - Ricognizione dei posti disponibili da fabbisogno regionale ai fini del rilascio di ulteriori accREDITAMENTI - Definizione dei criteri di assegnazione - Apertura termini per la presentazione delle istanze."* la Regione dava attuazione agli articoli 10 commi 5 e 7 dei RR 4 e 5 del 2019 e all'art 29 comma 7 e 10 septies della L.R. n. 9 del 2017 approvando le tabelle ricognitive dei posti disponibili nell'ambito del fabbisogno di cui all'art. 10 del R.R. n. 4/2019 e all'art. 10 del R.R. n. 5/2019 da assegnare ai fini dell'accREDITAMENTO alle RSA - Centri diurni per soggetti non autosufficienti e disabili.

Con la stessa Deliberazione la Regione approvava i criteri di assegnazione, la procedura e i termini per la presentazione delle relative istanze da parte dei soggetti ammessi. Nello specifico, è stato previsto quanto segue :

Alla SEZIONE 1 - TIPOLOGIE DI STRUTTURE AMMESSE ALLA PROCEDURA DI ACCREDITAMENTO E CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI POSTI LETTO/POSTI DISPONIBILI

“Individuato il numero dei posti/posti letto disponibili come riportati nelle Tabelle da 9 a 15 occorre dare attuazione dapprima ai commi 7 bis e 10 septies dell’art 29 della LR 9 del 2017 assegnando i posti in accreditamento con il seguente ordine di priorità: (...)

***c) altre strutture già autorizzate o che, a seguito di rilascio di parere di compatibilità valido ai sensi dell’art 7 comma 4 della LR 9 del 2017, abbiano presentato istanza di autorizzazione all’esercizio alla data di pubblicazione del presente provvedimento. Alle predette strutture saranno assegnati massimo 20 pl per Rsa e 30 posti per Centro diurno (...)*”**

Alla SEZIONE 2 - PROCEDURE DA SEGUIRE PER PRESENTARE ISTANZA DI ACCREDITAMENTO

*“I soggetti indicati nelle lettere da a) a c) della Sezione 1 **entro e non oltre** l’arco temporale dato dal bimestre decorrente dal **01/07/2023 al 31/08/2023** potranno presentare l’istanza di accreditamento inviando esclusivamente i modelli di domanda allegati al presente provvedimento con la documentazione prevista dallo stesso modello. Non saranno accettati modelli di domanda modificati nel contenuto o ricopiati dalla società/ente su carta intestata o altro. Le istanze devono essere inoltrate **esclusivamente** alla pec sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it dal legale rappresentante della struttura che richiederà l’accreditamento ai sensi dell’art 24 della L.R. n. 9/2017 inserendo nell’oggetto della pec la seguente dicitura “ISTANZA DI ACCREDITAMENTO SECONDO IL MODELLO [inserire la denominazione del modello ad esempio “Mod. ACCR1”] DA PARTE DELLA [inserire tipologia struttura ad esempio “RSA NON AUTOSUFFICIENTI”] DI TITOLARITÀ DELLA [inserire ragione sociale]”. **Non saranno ammesse richieste indirizzate ad altre pec della Regione.** Completato l’iter istruttorio, la Regione avvalendosi dell’Organismo Tecnicamente accreditante (OTA) verificherà, per le strutture ammesse, il possesso dei requisiti di qualità ai fini di accreditamento.(...)”*

ALLA SEZIONE 3 - ELENCO DEI MODELLI DA UTILIZZARE PER L’ISTANZA DI ACCREDITAMENTO

“Quanto ai modelli da utilizzare sono allegati i seguenti modelli da utilizzare ai fini dell’istanza di accreditamento: (...)

d. Modello ACCR. 4 – RSA - CENTRO DIURNO (non autosufficienti e disabili) già autorizzato ovvero già autorizzato e accreditato/accreditabile;”

Con **DD 154 del 24/05/2023, notificata in data 30/05/2023**, la scrivente Sezione provvedeva a rilasciare, ai sensi dell’art.3, comma 3, lett. c) e dell’art.8, co 3 della L.R. n.9/2017 e ss.mm.ii., R.R. n. 5/2019 e D.G.R. n. 793/2019 alla società Cooperativa Sociale San Bernardo Onlus a.r.l. con sede legale a Latiano, in via Giovanni Carrino n. 2, il cui rappresentante legale è il Sig. Giuseppe Natale, l’autorizzazione all’esercizio con prescrizione di un Centro diurno per soggetti disabili denominato “Centro diurno socio-educativo e riabilitativo San Bernardo “La Vita è bella”, ubicata nel Comune di Monopoli alla via Aldo Moro n. 83-85, per un totale di n. 30 posti, di cui il Responsabile sanitario, come dichiarato nella documentazione trasmessa dal Dipartimento di prevenzione della Asl Bari, è il dott. Michele Saccomanno nato il (...) a (...) laureato in Medicina e chirurgia presso l’Università La Sapienza di Roma nell’Anno Accademico 1976/77 con specializzazione in: - Ortopedia e Traumatologia rilasciata dall’Università di Bari nell’anno Accademico 1982/83; - Terapia Fisica e Riabilitazione rilasciata dall’Università di Milano nell’Anno Accademico 1984/85; ed iscritto all’Ordine dei Medici della provincia di Brindisi al n. 1087.

Con **pec del 07/08/2023**, acquisita al prot. di questo Ente al n. 11565 del 08/08/2023, il Sig. Natale Giuseppe, in qualità di legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale San Bernardo a.r.l. - Onlus (P.I. 01898690746) con sede legale nel Comune di Latiano, in Via Giovanni Carrino n. 2, trasmetteva l’istanza di accreditamento formulata secondo il modello di domanda ACCR. 4 ai sensi della DGR 880/2023 per n. 30 posti di Centro diurno disabili di cui al RR n.5 del 2019 sito nel Comune di Monopoli (Ba) in via Aldo Moro n. 83/85. Alla predetta istanza veniva allegata la seguente documentazione:

- DD 154/2023 ad oggetto “Cooperativa Sociale San Bernardo a.r.l. Onlus – Rilascio dell’autorizzazione all’esercizio ai sensi dell’art. 3, comma 3, lett. c) e dell’art. 8, comma 3

della L.R. n.9/2017 e ss.mm.ii., R.R. n. 5/2019 e D.G.R. n. 793/2019, con prescrizione, per un Centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019 con dotazione di n. 30 posti, denominato "La Vita è bella" sito in Monopoli alla via Aldo Moro n.83/85";

- Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del DPR 445/2000, con cui il Sig. Natale Giuseppe, in qualità di legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale San Bernardo a.r.l. - Onlus dichiara " - che il centro diurno disabili è in possesso di tutti i requisiti minimi e specifici strutturali, tecnologici ed organizzativi di autorizzazione all'esercizio e ulteriori di accreditamento previsti rispettivamente dal R.R. n. 5/2019 e dal R.R. 16/2019 e dalla Sezione A del R.R.n. 3/2010; (...); - di non aver riportato le condanne per le quali è prevista la decadenza di autorizzazione all'esercizio di cui al co. 5 art. 9 L.R. 02/05/2017 n.9; - di non trovarsi in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione straordinaria, liquidazione coatta amministrativa, gestione commissariale nonché in stato di scioglimento o liquidazione volontaria, ovvero in una situazione che denoti lo stato di insolvenza o di cessazione dell'attività; che il Responsabile sanitario della struttura è il Dottore SACCOMANNO MICHELE [...]; - dichiarazione in merito ai requisiti organizzativi posseduti e garantiti(...)" con allegato l'elenco nominativo del personale;
- Documento di riconoscimento del Sig. Natale Giuseppe, in qualità di legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale San Bernardo a.r.l. - Onlus;
- Griglie di autovalutazione requisiti comuni per la fase PLAN delle strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera. Ex Reg. Reg. n. 16/2019 – Allegato B- Sezione 1; griglie di autovalutazione requisiti specifici per la fase PLAN delle strutture per anziani, ex Reg. Reg. n. 16/2019 – Allegato B – Sezione 2A.

Con **pec del 16/04/2024**, acquisita in pari data al prot. di questo Ente al n. 186903, il Comune di Monopoli trasmetteva per competenza alla Regione la comunicazione ricevuta dal Legale Rappresentante della Società Cooperativa Sociale San Bernardo a.r.l. - Onlus relativa alla permanenza dei requisiti strutturali, funzionali ed organizzativi in riferimento al Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo "LA VITA E' BELLA".

Successivamente, con la Deliberazione della giunta regionale 11 dicembre 2024, n. 1754 (pubblicata sul BURP n. 14 del 17/02/2025) ad oggetto: "Assegnazione provvisoria di posti accreditabili alle strutture sociosanitarie di cui ai Regolamenti Regionali nn 4 e 5 del 2019 - DGR 880 del 19/06/2023 – Riapertura dei termini per la presentazione delle istanze di accreditamento e definizione dei nuovi criteri di assegnazione" la Regione procedeva all'assegnazione dei posti concedibili in accreditamento nell'ambito del fabbisogno residuo individuato a seguito della ricognizione effettuata con la DGR 880 del 19/06/2023 e destinati alle RSA e Centri diurni di cui ai R.R. n.4 e n. 5 del 2019.

Con la predetta DGR 1754 del 11 dicembre 2024 risultano concedibili in accreditamento alla Società Cooperativa Sociale San Bernardo a.r.l. - Onlus n. 30 posti letto di Centro Diurno disabili di cui al RR n. 5/2019.

Con **nota prot. n. 138003/2025 del 17/03/2025** la scrivente Sezione invitava: "**il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale San Bernardo a.r.l. - Onlus a trasmettere a questa Sezione ed al Servizio Qu.OTA - AReSS dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti comuni di accreditamento previsti dal Manuale di Accreditamento per le "strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato B – Sezione 1" e specifici per le "strutture per anziani di cui all'allegato B – Sezione 2A" del R.R. n 16/2019, limitatamente alle evidenze previste per la fase di "Plan", con allegate griglie di autovalutazione compilate e firmate. Si richiede altresì di trasmettere l'elenco aggiornato di tutto il personale assunto o incaricato presso la struttura, con l'indicazione specifica per ciascun nominativo dei seguenti dettagli: data di assunzione o conferimento dell'incarico, qualifica, tipologia contrattuale (tempo determinato/indeterminato), impegno orario, titolo di studio e/o accademico, titolo professionale, iscrizione all'albo se richiesta, e contratto collettivo applicato.**", al contempo invitava "**il Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.), ai sensi dell'art 24 e 29 comma 9 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii, alla verifica dei requisiti**

*minimi e specifici previsti dal RR 16 del 2019 per l'accreditamento istituzionale e della Sezione A del RR 3 del 2010 per la fase di **PLAN** per n. 30 posti letto di Centro Diurno Disabili concedibili in accreditamento. (...)."*

In riscontro alla predetta nota prot. n. **138003/2025**, il legale rappresentante della *Società Cooperativa Sociale San Bernardo a.r.l.* - Onlus con **pec del 26/03/2025**, acquisita al prot. di questo Ente al n. 165778 del 31/03/2025, trasmetteva a questa Sezione ed al Servizio Qu.OTA – AreSS:

- l'elenco aggiornato di tutto il personale assunto o incaricato presso la struttura, con l'indicazione specifica per ciascun nominativo dei seguenti dettagli: data di assunzione o conferimento dell'incarico, qualifica, tipologia contrattuale, impegno orario, titolo di studio e/o accademico, titolo professionale e iscrizione all'albo se richiesta;
- dichiarazione sostitutiva atto di notorietà, resa ai sensi del DPR 445/2000, in merito al possesso dei requisiti specifici per la fase "PLAN".

Successivamente con pec del 05/05/2025, acquisita in pari data al protocollo regionale al n. 231866/2025, il Qu.O.T.A. trasmetteva alla scrivente Sezione nota prot. 1534/2025 del 05/05/2025 con cui esprimeva *"parere favorevole al rilascio dell'accreditamento istituzionale per la struttura centro diurno per persone con disabilità denominata "La vita è bella" con n. 30 posti sita in Monopoli (BA) alla Via Aldo Moro nn. 83 e 85, gestita dalla "Cooperativa sociale San Bernardo onlus a r.l." di Latiano (BR), in quanto in possesso degli specifici requisiti previsti dal combinato disposto del R.R. n.3/2005 e ss.mm.ii. e del "Manuale di Accredimento per le strutture di assistenza territoriale extraospedaliera" approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii. relativi alla fase di "Plan", come formalmente valutati dallo scrivente Servizio"*.

Considerato quanto sopra, si propone di **rilasciare l'accreditamento istituzionale**, ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 2017 e ss.mm.ii, a:

Titolare e Gestore: Cooperativa Sociale San Bernardo a.r.l. Onlus

Partita Iva: 01898690746

Rappresentante Legale: Sig. Natale Giuseppe

Sede legale del soggetto Titolare e Gestore: Via Giovanni Carrino n. 2 – Latiano (BR)

Attività: Centro Diurno Disabili di cui al R.R. 5/2019 autorizzata all'esercizio con DD n. 154 del 24/05/2023

Sede operativa: Via Aldo Moro n. 83-85 – Monopoli (BA)

Denominazione: LA VITA E' BELLA

N. posti autorizzati all'esercizio: 30 posti di Centro Diurno Disabili di cui al RR n.5/2019 di cui alla DD 154 del 24/05/2023

N. posti accreditati: 30 posti di Centro Diurno Disabili di cui al R.R. 5/2019;

di precisare, inoltre che:

- I. il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale San Bernardo a.r.l. Onlus è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 14, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- II. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, *"Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati"*;
- III. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini

dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

- IV. ai sensi dell'art. 26, comma 1 *“La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante”.*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
 indiretto
 neutro
 non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di **rilasciare l'accreditamento istituzionale**, ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 2017 e ss.mm.ii, a:

Titolare e Gestore: Cooperativa Sociale San Bernardo a.r.l. Onlus

Partita Iva: 01898690746

Rappresentante Legale: Sig. Natale Giuseppe

Sede legale del soggetto Titolare e Gestore: Via Giovanni Carrino n. 2 – Latiano (BR)

Attività: Centro Diurno Disabili di cui al R.R. 5/2019 autorizzata all'esercizio con DD n. 154 del 24/05/2023

Sede operativa: Via Aldo Moro n. 83-85 – Monopoli (BA)

Denominazione: LA VITA E' BELLA

N. posti autorizzati all'esercizio: 30 posti di Centro Diurno Disabili di cui al RR n.5/2019 di cui alla DD 154 del 24/05/2023

N. posti accreditati: 30 posti di Centro Diurno Disabili di cui al R.R. 5/2019;

- **di precisare, inoltre che:**

- I. il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale San Bernardo a.r.l. Onlus è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 14, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- II. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, *"Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati."*;
- III. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accREDITamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accREDITamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accERTAMENTO dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accREDITamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;
- IV. ai sensi dell'art. 26, comma 1 *"La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accREDITamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accREDITamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante"*.

- **di notificare il presente provvedimento:**

- alla **Società Cooperativa Sociale San Bernardo a.r.l. Onlus** (P.I. 01898690746) con sede legale in Latiano (BR) in Via Giovanni Carrino n. 2, in persona del suo legale rappresentante (coopsanbernardo@pec.it);
- al **Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.)**

quota.aress@pec.rupar.puglia.it

Il presente provvedimento:

- a. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18
- b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art.23 del D.Lgs. n .33/2013;
- e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- f. il presente atto composto da n.9 facciate, è adottato in originale;
- g. viene redatto informa integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Edoardo Loiodice

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali
Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia
Antonia Lorusso

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni
di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 1 agosto 2025, n. 437
A.S.L. BR – SER.D. di Francavilla Fontana (BR), sito in piazza Alessandro Volta n. 1. Autorizzazione temporanea all'esercizio per trasferimento del SER-T di Francavilla Fontana (BR) presso il PTA di Ceglie Messapica (BR), ai sensi degli artt. 3, comma 3 lett. c) e 18, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *“riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità”*;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 *“Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”* pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”*;
Vista la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 *“Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”*.
Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *“Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali”*;
Vista la DGR n. 1080 del 29/07/2025 di proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale al 30/09/2025;
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 00021 del 30/07/2025 del Dipartimento Personale e Organizzazione di proroga degli incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale al 30/09/2025 in attuazione della DGR n. 918 del 27 giugno 2025.

In Bari la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità, riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017, n. 9 (*“Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private”*) e s.m.i. prevede:

- all'art. 3 (*“Compiti della Regione”*), comma 3, lett. c) che *“Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (...) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento. (...)”*;
- all'art. 18 (*“Trasferimento temporaneo delle strutture autorizzate”*), comma 3 che: *“Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'ASL inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione temporanea all'esercizio per trasferimento entro i successivi sessanta giorni, con indicazione della durata massima della permanenza presso la sede temporanea.”*;

Con nota prot. n. 350270 del 10/07/2024, avente ad oggetto "A.S.L. BR – SER.D di Francavilla Fontana (BR), sito in piazza Alessandro Volta n. 1. "Richiesta di autorizzazione temporanea all'esercizio per trasferimento temporaneo del SER-T di Francavilla Fontana (BR) presso il PTA di Ceglie Messapica (BR)". Richiesta integrazione documentale. Incarico di verifica dei requisiti minimi.", indirizzata al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL BR, al Direttore Generale ASL BR e ai Sindaci dei comuni di Ceglie Messapica (BR) e Francavilla Fontana (BR), la scrivente Sezione ha rappresentato quanto segue:

"Con Pec del 07/06/2024, è stata trasmessa nota con prot. n. 55094 di pari data, acquisita dalla scrivente Sezione con n. prot. E/285135 dell'11/06/2024, con la quale il Direttore Generale dell'ASL BR ha chiesto "ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 9/2017, il rilascio dell'autorizzazione temporanea all'esercizio del SER-T al quarto piano del PTA di Ceglie Messapica, sito in largo Cappuccini.", e ha dichiarato "consapevole della responsabilità penale cui si può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci (...) che:

1. la struttura rispetta la vigente normativa in materia igienico-sanitaria e di sicurezza sul lavoro ed è in possesso dei requisiti minimi in conformità a quanto richiesto dal regolamento Regionale n. 3 del 13.01.2005 e s.m.i.;
2. trattasi di Presidio Territoriale di Assistenza in possesso dei requisiti ulteriori in conformità a quanto richiesto dal Regolamento Regionale n. 3 del 13.01.2005, dal Regolamento Regionale n. 3 del 05.02.2010 e dal Regolamento Regionale n. 7 del 21.01.2019 "Regolamento regionale sul modello organizzativo e di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza", come modificato dal R.R. n.9 dell'11.05.2020 e ss.mm.ii.;
3. Il responsabile della struttura è il Direttore del Servizio Sovradistrettuale per le Dipendenze Patologiche, dr. Salvatore De Fazio, nato ...omissis... 24.12.1972, laureato in Medicina e Chirurgia il 26.03.2003 presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, specialista in Farmacologia Clinica, iscritto presso l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Catanzaro.

(...).".

In relazione a quanto sopra;

considerato che l'art. 18 ("Trasferimento temporaneo delle strutture autorizzate") della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. dispone ai commi 1, 2 e 3 quanto segue:

"1. In caso di necessità connesse alla realizzazione di interventi strutturali necessari ad adeguare e/o mantenere i requisiti strutturali e tecnologici della struttura sanitaria e socio sanitaria previsti dalla normativa vigente, il legale rappresentante richiede all'Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, l'autorizzazione temporanea all'esercizio per trasferimento presso altra idonea sede nell'ambito della stessa azienda sanitaria locale. L'istanza deve contenere:

- a. l'individuazione della struttura che si intende temporaneamente trasferire;
- b. l'indicazione delle funzioni oggetto del trasferimento, che possono essere totali o parziali;
- c. un cronoprogramma dei lavori e la durata della permanenza presso la sede temporanea;
- d. l'ubicazione dell'immobile che si intende utilizzare per il trasferimento temporaneo;
- e. la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del legale rappresentante della struttura sanitaria o socio sanitaria autorizzata o accreditata che attesti la conformità dell'immobile temporaneamente utilizzato alle norme di sicurezza e di carattere igienico-sanitario;
- f. la planimetria in scala adeguata e relazione tecnico-descrittiva.

2. La Regione o il comune, entro trenta giorni dal ricevimento dell'istanza, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'ASL competente per territorio, dispone la verifica presso la nuova sede dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro sessanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.

3. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'ASL inoltra gli atti degli accertamenti

e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione temporanea all'esercizio per trasferimento entro i successivi sessanta giorni, con indicazione della durata massima della permanenza presso la sede temporanea.

(...).”;

la scrivente Sezione:

- **ad integrazione dell'istanza di trasferimento temporaneo, giusta nota prot. n. 55094 del 07/06/2024, invita il Direttore Generale dell'ASL BR a trasmettere copia della seguente documentazione a questa Sezione e al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR:**
 - **istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento temporaneo del SER-T di Francavilla Fontana (BR), sito alla p.zza Alessandro Volta n. 1, al quarto piano del PTA di Ceglie Messapica, sito in Largo Cappuccini (si precisa nuovamente che l'istanza deve essere trasmessa al comune e copia della medesima alla scrivente e al Dipartimento);**
 - **autorizzazione alla realizzazione per trasferimento temporaneo, rilasciata dal comune che attesterà la conformità dell'immobile alla normativa urbanistica ed edilizia;**
 - **un cronoprogramma dei lavori presso la sede di Francavilla Fontana in p.zza Alessandro Volta n. 1, e la durata della permanenza presso la sede temporanea;**
 - **la conformità dell'immobile temporaneamente utilizzato alle norme di sicurezza e di carattere igienico-sanitario in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con allegazione di copia del documento di identità del legale rappresentante;**
 - **la planimetria in scala adeguata e la relazione tecnico-descrittiva, che illustri le caratteristiche della struttura, le metrature dei singoli locali e ambienti e le metrature complessive;**

nelle more della trasmissione di copia della documentazione richiesta al Direttore Generale dell'ASL BR, **invita il Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL BR, ai sensi dell'art. 18, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., a verificare presso la sede temporanea del SER.D. dell'ASL BR, sita in Largo Cappuccini al IV piano del PTA di Ceglie Messapica (BR), il possesso dei requisiti minimi, generali e specifici, previsti dal D.M. n. 444/1990, specificando il livello di utenza (basso, medio, alto) ed integrati da quelli previsti nelle SEZIONI A "REQUISITI GENERALI"; B.02 "PRESIDI AMBULATORIALI DI RECUPERO E RIEDUCAZIONE FUNZIONALE"; B.02.04 "PRESIDI PER IL TRATTAMENTO DEI TOSSICODIPENDENTI - CENTRO AMBULATORIALE" (colonna di sinistra) del R.R. n. 3/2005 e s.m.i. e dalla L.R. n. 9/2017 s.m.i., per il rilascio dell'autorizzazione temporanea all'esercizio per trasferimento del SER.D. dell'ASL di Brindisi da via A. Volta n. 1 - Francavilla Fontana (BR) al quarto piano del PTA di Ceglie Messapica (BR), e a trasmettere gli atti degli accertamenti ed il parere conclusivo alla scrivente.**

(...).”.

Con Pec del 25/07/2025, acquisita dalla scrivente con prot. n. 426660 del 28/07/2025, il SUAP del comune di Ceglie Messapica (BR) ha inoltrato, a scopo comunicativo, l'istanza con annessi allegati di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento temporaneo del SERT di Francavilla Fontana (BR) presso il quarto piano del PTA di Ceglie Messapica (BR) in via Cappuccini n. 9, trasmessa dal Direttore Generale dell'ASL BR.

Con Pec del 30/07/2025, acquisita dalla scrivente con prot. n. 433940 del 31/07/2025, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL BR ha trasmesso il parere espresso in merito alla verifica con sopralluogo effettuata presso la sede del PTA di Ceglie Messapica, dove sarà allocato temporaneamente il SER.D di Francavilla Fontana, rappresentando quanto segue:

“(...)

si ritiene che il Ser.D sito al 4° piano del PTA di Ceglie Messapica (BR) in Largo Cappuccini:

- **POSSIEDA, i requisiti minimi, generali e specifici, così come previsti dal D.M. n. 444/1990 ed integrati da quelli previsti nelle SEZIONI A "REQUISITI GENERALI"; B.02 "PRESIDI AMBULATORIALI**

DI RECUPERO E RIEDUCAZIONE FUNZIONALE”; B.02.04 “PRESIDI PER IL TRATTAMENTO DEI TOSSICODIPENDENTI – CENTRO AMBULATORIALE (colonna di sinistra) del R.R. n.3/2005 e s.m.i. e dalla L.R. n. 9/2017 s.m.i., necessari al rilascio dell’autorizzazione all’esercizio per trasferimento temporaneo del Ser.D da via A. Volta n. 1 – Francavilla Fontana (BR) al quarto piano del PTA di Ceglie Messapica (BR), sito al Largo Cappuccini;

- *si specifica che, il livello di utenza media di tossicodipendenti contemporaneamente in trattamento - Tabella 1 del D.M. n. 444/1990 - è superiore a n. 150 pazienti, così come dichiarato dal Direttore della Struttura Sovradistrettuale Dipendenze Patologiche in sede di sopralluogo e, pertanto, tale utenza si configura come “alta”. A tal proposito si ritiene sufficiente, alla luce di quanto dichiarato dal D.G. e dal Direttore U.O.C. Dipendenze Patologiche, l’organico di personale attualmente previsto, fatta salva la possibilità di un aggiornamento periodico della pianta organica, sulla base delle risultanze dei dati di attività del SER.D., come disposto dall’art.6, comma 2, del D.M. n.444/1990.*

(...)

Legale Rappresentante – Direttore Generale: Dott. De Nuccio Maurizio (...).

Direttore del Servizio: Dr. De Fazio Salvatore, nato ...omissis... il 24.12.1972, specialista in Psicoterapia Cognitivo Comportamentale ad indirizzo Neuropsicologico, iscritto all’Ordine dei Medici e Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Catanzaro (CZ) dal 12.01.2004, al nr. 6377.

(...), allegando:

- la nota a firma congiunta prot. ASL BR n. 73295 del 09.07.2025 a firma congiunta del Direttore Generale ASL BR e del Direttore del Dipartimento Dipendenze patologiche ASL BR in ordine alla dotazione organica;
- elenco del personale in organico, autocertificato dal Direttore U.O.C. Ser.D, datato 07.07.2025;
- l’autorizzazione alla realizzazione per trasferimento temporaneo, rilasciata dal comune di Ceglie Messapica (BR) con provvedimento n. 2/2025;
- la relazione tecnico-descrittiva e e la planimetria dei locali del quarto piano del PTA di Ceglie Messapica;
- la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine alla conformità dell’immobile temporaneamente utilizzato alle norme di sicurezza e di carattere igienico-sanitario;
- la segnalazione certificata per agibilità (SCA).

Con Pec del 31/07/2025, acquisita dalla scrivente con prot. n. 435705 di pari data, il Direttore Generale ha trasmesso il cronoprogramma dei lavori presso la sede di Francavilla Fontana in p.zza Alessandro Volta n. 1, specificando che *“Il trasferimento del SERD da Francavilla Fontana a Ceglie Messapica è previsto a partire dal 01/08/2025. Il definitivo trasferimento del SERD da Ceglie Messapica a Francavilla Fontana è previsto il 01/10/2027.”* La restante documentazione, richiesta con la nota prot. n. 350270 del 10/07/2024, è stata acquisita agli atti con la nota prot. n. 433940 del 31/07/2025, di cui sopra.

Posto quanto sopra riportato,

si propone di rilasciare, ai sensi dell’art. 3, comma 3, lettera c) e dell’art. 18, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., all’A.S.L. di Brindisi, nella persona del Direttore Generale dott. De Nuccio Maurizio, l’autorizzazione temporanea all’esercizio per il trasferimento del SER.D., caratterizzato da un livello di utenza “alto”, da p.zza Alessandro Volta di Francavilla Fontana (BR) al quarto piano del P.T.A. di Ceglie Messapica (BR) con accesso da via Cappuccini n. 9, il cui Direttore Sanitario è il dott. De Fazio Salvatore, nato il 24.12.1972, specialista in Psicoterapia Cognitivo Comportamentale ad indirizzo Neuropsicologico, iscritto all’Ordine dei Medici e Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Catanzaro (CZ), n. matricola 6377. Il trasferimento è previsto a partire dall’01/08/2025, il rientro nella sede originaria l’01/10/2027;

con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del Responsabile Sanitario della Struttura, il Direttore Generale ASL BR è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini dell'aggiornamento, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- la presente autorizzazione temporanea all'esercizio per trasferimento si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *“Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. È facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.”*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di rilasciare ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera c) e dell'art. 18, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., all'A.S.L. di Brindisi, nella persona del Direttore Generale dott. De Nuccio Maurizio, l'autorizzazione

temporanea all'esercizio per il trasferimento del SER.D., caratterizzato da un livello di utenza "alto", da p.zza Alessandro Volta di Francavilla Fontana (BR) al quarto piano del P.T.A. di Ceglie Messapica (BR) con accesso da via Cappuccini n. 9, il cui Direttore Sanitario è il dott. De Fazio Salvatore, nato il 24.12.1972, specialista in Psicoterapia Cognitivo Comportamentale ad indirizzo Neuropsicologico, iscritto all'Ordine dei Medici e Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Catanzaro (CZ), n. matricola 6377. Il trasferimento è previsto a partire dall'01/08/2025, il rientro nella sede originaria l'01/10/2027;

con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del Responsabile Sanitario della Struttura, il Direttore Generale ASL BR è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini dell'aggiornamento, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- la presente autorizzazione temporanea all'esercizio per trasferimento si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *"Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. È facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno."*;
- di notificare il presente provvedimento:
 - al Direttore Generale ASL BR;
 - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL BR;
 - a Exprivia s.p.a. - hd.edotto@exprivia.com;
 - al Sindaco del Comune di Ceglie Messapica (BR) – protocollo.comune.cegliemessapica@pec.rupar.puglia.it;

Il presente provvedimento:

- è elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2 ed è composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- è conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2;
- è pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, nell'Albo regionale on line;
- è pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie;
- sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Strategie e Governo Assistenza alle Persone In Condizioni di Fragilità.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo

Maria De Pasquale

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità

Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 25 luglio 2025, n. 200

Autorizzazione Unica, ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, per costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, sito nel Comune di San Marco in Lamis (FG), Masseria San Chirico, di potenza nominale prevista pari a 46,28988 MW, nonché delle opere ed infrastrutture connesse, ricadenti nel Comune di San Marco in Lamis (FG).

Proponente: Iberdrola Renovables Italia S.P.A., con sede legale al Piazzale dell'Industria n. 40, 00144 Roma, Cod. Fis. e P. IVA 06977481008.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica ing. Francesco Corvace, su istruttoria del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili.

PREMESSO CHE, nell'ordinamento eurounitario ed italiano si segnalano, in materia energetica:

- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, che ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la Legge n. 204 del 4 novembre 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2016, che ha ratificato gli accordi di Parigi (COP 21), già ratificati il 4 ottobre 2016 dall'Unione Europea;
- la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il quarto pacchetto comunitario "energia" del giugno 2019 composto da una direttiva (direttiva sull'energia elettrica, 2019/944/UE) e tre regolamenti (regolamento sull'energia elettrica, 2019/943/UE, regolamento sulla preparazione ai rischi, 2019/941/UE, e regolamento sull'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), 2019/942/UE);
- Il quinto pacchetto energia, "Pronti per il 55 %", pubblicato il 14 luglio 2021 con l'obiettivo di allineare gli obiettivi energetici dell'UE alle nuove ambizioni europee in materia di clima per il 2030 e il 2050;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili»;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210, Attuazione della direttiva UE 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la D.G.R. del 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Legge n. 79 del 29/06/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", cosiddetto Decreto PNRR 2;
- Il Regolamento UE 2577 del 22 dicembre 2022 che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- Il D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";
- il D.L. 9 dicembre 2023, n. 181, convertito con Legge 2 febbraio 2024, n. 11 recante "disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023";

- il D.L. 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla L. 29 aprile 2024, n. 56, “Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;
- il D.M. 21 giugno 2024. “Disciplina per l’individuazione di superfici e aree idonee per l’installazione di impianti a fonti rinnovabili”;
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale;
- il D.Lgs. 25 novembre 2024, n. 190 sulla “Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell’articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118”.

ATTESO CHE:

- il Decreto Legislativo n. 387 del 29/12/2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall’articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell’art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29/12/2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all’esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l’esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all’esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un’Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12 come da ultimo modificato dal Decreto Legge 24 febbraio 2023 n. 13 convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023 n. 41, dalla Regione;
- il Ministero dello Sviluppo Economico (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le “Linee Guida per il procedimento di cui all’art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l’autorizzazione alla costruzione e all’esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi”;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il “Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l’Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia”;
- il Decreto Legislativo n. 28/2011 “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE” che ha integrato il quadro regolatorio ed autorizzativo delle FER;
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la “Regolazione dell’uso dell’energia da fonti Rinnovabili”;
- l’Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell’art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall’art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l’art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all’esito dei lavori della conferenza di servizi, l’amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;

- con D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104:
 1. è stato introdotto (art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006) il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale secondo cui “... nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso ...”;
 2. è stato rivisto l'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, definendo di competenza statale “... gli impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW, calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale ...”;
- la Legge n. 34 del 27/04/2022 di conversione del Decreto-legge del 01/03/2022 n. 17 – “Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali” ha introdotto misure di semplificazione ed accelerazione;
- la Legge 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164) di conversione del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059)” (GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022), ha introdotto ulteriori misure di semplificazione ed accelerazione in materia energetica;
- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28 “Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica”, in applicazione dei principi di efficientamento e di riduzione delle emissioni climalteranti e al fine di attenuare gli effetti negativi della crisi energetica, ha disciplinato le misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici;
- con D.G.R. del 19 dicembre 2022, n. 1901 “Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.ii. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo” sono stati aggiornati e ridefiniti gli incumbenti in capo ai proponenti di FER;
- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 la giunta regionale pugliese ha espresso il proprio “Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia” attesa la rinnovata strategicità rivestita dal tema dell'incremento della produzione e dell'uso delle fonti rinnovabili, per gli obiettivi di decarbonizzazione raggiungibili anche con la penetrazione dell'idrogeno tra le FER;
- il D.L. n. 63/2024, convertito in Legge 12 luglio 2024 n. 101, ha introdotto disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale; le limitazioni riferite all'installazione degli impianti fotovoltaici con moduli collocati a terra (rif. art.5) non si applicano ai progetti per i quali sia stata avviata almeno una delle procedure amministrative, comprese quelle di valutazione ambientale, necessarie all'ottenimento dei titoli per la costruzione e l'esercizio degli impianti e delle relative opere connesse ovvero sia stato rilasciato almeno uno dei titoli medesimi;
- con D.Lgs. 25 novembre 2024, n. 190 “Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118”; per le procedure in corso *ratione temporis* continua ad applicarsi l'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, non avendo il proponente esercitato facoltà.

RILEVATO CHE:

- La società istante **Iberdrola Renovables Italia S.P.A** (di seguito per brevità la Società o il Proponente) richiedeva a questa Regione, con nota del 31/01/2022, acquisita al prot. n. 858 del 01/02/2022, ai sensi del D.Lgs. 387/2003 – art.12, l'autorizzazione unica (di seguito anche A.U.) alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, sito nel Comune di San Marco in Lamis (FG), *Masseria San Chirico*, di potenza nominale prevista pari a 46,28988 MW, nonché delle opere ed infrastrutture connesse sulla Stazione Elettrica (SE) di Smistamento a 150 kV della RTN denominata "*Innanzi*", previo ampliamento della stessa e realizzazione dei raccordi di entra-esce alla linea RTN 150 kV "*Foggia – San Giovanni Rotondo*" (Preventivo di connessione TERNA SPA - Codice Pratica: 202000246);
- La società TERNA S.p.A., in ordine alle opere di connessione (Codice Pratica: 202000246), con nota prot. TERNA/P20200036566 del 17.06.2020 comunicava che "*la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) che prevede il collegamento dell'impianto di generazione in antenna a 150 kV sulla Stazione Elettrica (SE) di Smistamento a 150 kV della RTN denominata "Innanzi", previo ampliamento della stessa e realizzazione dei raccordi di entra-esce alla linea RTN 150 kV "Foggia – San Giovanni Rotondo".* in data 15/06/2023 TERNA con la nota prot. TERNA/P20230063064 Terna ha comunicato il parere di rispondenza del progetto delle opere RTN ai requisiti di cui al Codice di Rete, informando inoltre che: "*non possiamo garantirVi circa le possibili interferenze del Vs. impianto di utenza con opere di altre utenze in aree esterne alla stazione non sotto il ns. controllo; al fine di razionalizzare l'utilizzo delle strutture di rete, sarà necessario condividere lo stallo in stazione con gli impianti codice pratica 201901183 della società SINERGIA GP10 S.R.L., codice pratica 202000196 della società SISTEMI ENERGETICI S.P.A., e con eventuali altri utenti della RTN; in alternativa sarà necessario prevedere ulteriori interventi di ampliamento da progettare*";
- Con nota prot.n. 7265 del 27/07/2022, questa Sezione procedeva a riferire gli esiti delle valutazioni della documentazione caricata da codesto proponente sul portale regionale denominato Sistema Puglia, e, avendo riscontrato la presenza di anomalie formali, inviava nota di richiesta integrazioni, riscontrata dalla società proponente con pec del 25/08/2022, acquisita in pari data al prot. della Sezione Transizione Energetica n. 8227.
- Con nota prot.n. 9131 del 15/09/2022, la scrivente Sezione, dopo avere esaminato la documentazione integrata di cui alla nota 8227 del 25/08/2022, inviava un'ulteriore richiesta di integrazioni ai fini della procedibilità dell'istanza, riscontrata parzialmente con pec del 29/09/2022, acquisita in pari data al prot.n. 9725.
- Con nota del 22/06/2023, acquisita dalla Sezione scrivente in pari data al prot. n.10278, la proponente trasmetteva il benestare del Gestore di Rete Terna S.p.a della documentazione progettuale relativa agli impianti di rete per la connessione di cui al Codice di Rete, del Gestore di Rete Terna S.p.a..
- Con nota prot.n. 12203 del 21/08/2023, questa Sezione chiedeva al proponente di completare il caricamento della documentazione a riscontro della nota prot.n. 9131 del 15/09/2022 sul portale di Sistema Puglia; il proponente con nota prot. n 12294 del 28/08/2023, comunicava l'avvenuto caricamento della predetta documentazione.
- Con nota prot. n.31402 del 19/02/2024, acquisita al prot. n.100319 del 26/02/2024, il MASE trasmetteva l'esito della procedura di VIA per effetto del Decreto Direttoriale n. 57 del 15 febbraio 2024 in cui si riportava "*È espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del progetto di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica, denominato "San Chirico", di potenza nominale pari a 47,848 MWp da realizzarsi nel Comune di San Marco in Lamis (FG) e delle opere connesse ed infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui all'articolo 2"....." Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione PNRR-PNIEC, n. 129 del 09/02/2023. Il Proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere*".
- Con nota prot n. 127019 del 12/04/2024, questa Sezione inviava al proponente "*Comunicazione*

sospensione termini del procedimento e riapertura Portale Sistema Puglia“ con richiesta di aggiornamento della documentazione sulla piattaforma regionale, riscontrata dalla società con nota del 27/03/2024, acquisita in pari data al prot. n. 0156249/2024, in cui si comunicava l'avvenuto caricamento della documentazione richiesta su Sistema Puglia.

- Con nota Protocollo N. 0163133/2024 del 02/04/2024, questa Sezione, comunicava l'avvio formale del procedimento e convocava per il giorno 14/05/2024 la Conferenza dei Servizi (di seguito anche CdS) in modalità simultanea e da remoto.
- La società provvedeva a caricare sul Portale Regionale Sistema Puglia, la documentazione e gli elaborati necessari relativi agli adempimenti presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (già MISE) - Divisione VIII – Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise, con riferimento alla Installazione di reti di comunicazione elettronica in fibra ottica, rif. nota del 02/09/2020, ai sensi degli artt. 99 e 104 del D.lgs. 259/2003 *“Codice delle Comunicazioni Elettroniche”*.
- La società provvedeva a caricare sul Portale Regionale Sistema Puglia., la documentazione relativa agli adempimenti presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (già MISE) - Divisione III- Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise- Settore III, relativamente all'elettrodotto MT, allegando gli elaborati necessari richiesti unitamente all'Attestato di conformità che certifica che *“ l'elettrodotto è stato progettato in cavo cordato ad elica e quindi rientra nella disciplina di cui all'art. 56, comma 3, D.lgs 01.08.2003, n. 259 e s.m.i.”*.
- Con nota del 05/06/2024, acquisita al Protocollo N. 0271485/2024 di questa Sezione, la società trasmetteva il link per scaricare l'elaborato *“Studio fenomeni di abbagliamento e circolazione aerea”*, allegato al presente verbale, che riscontrava le richieste espresse con la nota M_D ABA001 REG2024 0020196 26-04-2024 dal Comando Scuole 3° Regione Aerea dell'Aeronautica Militare.
- La società ha riscontrato la richiesta avanzata da parte della Sezione scrivente, emersa durante la seduta di conferenza di Servizi del 14/05/2024, di integrare la documentazione relativa alla connessione elettrica, ed in particolare gli elaborati relativi al progetto di ampliamento della stazione Elettrica cui l'impianto verrà collegato.
- Con nota Protocollo N.0358597/2024 del 15/07/2024, veniva trasmesso il verbale della CdS del giorno 14/05/2024, unitamente alla nota di trasmissione del verbale.
- Con nota Prot. N.15559 del 31/07/2024, acquisita in pari data al Protocollo N. 0389897/2024, Comune di San Marco in Lamis (FG), comunicava l'esito della *“DETERM. COMMISSIONE PER IL PAESAGGIO DI CUI AL VERBALE N. 30 DEL 30.07.2024 PROT. 15487 per l'accertamento di compatibilità paesaggistica ai fini della conclusione del procedimento di autorizzazione”* in cui il Comune concludeva *“Pertanto, ai fini del rilascio dell'accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'articolo 91 delle NTA del PPTR della Regione Puglia, si invita la società committente ad acquisire, per la zona interessata dal buffer richiamato “ area di rispetto delle componenti culturali e insediativa”, ad acquisire per preliminarmente il Nulla Osta previa l'esecuzione di saggi archeologici da sottoporre alla Sovrintendenza per i Beni Archeologici delle province di BAT e Foggia”*.
- Con nota acquisita dalla Sezione scrivente al Protocollo N. 0404041/2024 dell'08/08/2024, la società riscontrava la nota del Comune di San Marco in Lamis Prot. N.15559 del 31/07/2024, acquisita in pari data al Protocollo N. 0389897/2024, invitando l'amministrazione locale ad *“adottare il provvedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 91 NTA, sulla base del parere favorevole già reso dalla Commissione paesaggio, dal momento che lo svolgimento della procedura di verifica dell'interesse archeologico, ai sensi dell'articolo 41, comma 4 e dell'Allegato I.8 del D.lgs. n. 36/2023 e l'acquisizione del parere della Soprintendenza competente in materia di tutela del patrimonio culturale, formano oggetto di una apposita prescrizione del decreto di VIA da adempiere in fase di ottemperanza.”*.
- Con nota Protocollo N. 0454518/2024 del 19/09/2024, la società forniva riscontro alla nota n. 0093948.22-05-2024 della Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza Divisione VIII – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale, allegando la dichiarazione di verifica del tecnico incaricato.
- Con nota Protocollo N. 0457288/2024 del 23/09/2024, la società sollecitava ENAC a esprimere il proprio parere di competenza, avendo la società provveduto, in data 06/05/2024, a fornire l'integrazione

documentale richiesta dalla Direzione Territoriale Puglia Basilicata dell'ente stesso, con nota prot. n. ENAC-APB-09/04/2024-0050129-P.

- Con nota Prot.N.0488121-2024 del 08/10/2024, la Sezione scrivente convocava per il giorno 23/10/2024 la riunione di Conferenza di Servizi in modalità videoconferenza.
- Con nota dell'11/10/2024, acquisita in pari data al Protocollo N. 0497326/2024, la società trasmetteva la Proposta misure compensative per il Comune di San Marco in Lamis, unitamente al Nulla Osta di ENAC.
- Con nota del 04/12/2024, acquisita in pari data al Protocollo N. 0601659/2024, la società proponente trasmetteva il verbale sottoscritto dal legale rappresentante della Società e informava del caricamento su Sistema Puglia, avvenuto in data 30/10/2024, della documentazione richiesta nel corso della seduta della conferenza di servizi.
- Questa Sezione regionale, con la nota prot. N.0625066/2024 del 16/12/2024 trasmetteva il verbale di chiusura dei lavori della **Conferenza di Servizi decisoria** tenutasi il giorno 23/10/2024, nel quale si precisava che:
 - *In riferimento alle misure di compensazione, si prende atto del parere pervenuto dal Comune di San Marco in Lamis Prot_Par 0018582 del 20-09-2024 - Allegato W37D456_Proposta misure compensative Comune di San Marco in Lamis.*
 - *In merito **all'autorizzazione paesaggistica**, la Sezione scrivente prende atto del parere pervenuto dal Comune di San Marco in Lamis, Prot_Par 0020875 del 22-10-2024 - Documento ACCERT. COMPATIB. PAESAGGISTICA N. 05 DEL 22-10-2024 IBERDOLA, che risulta di segno prevalentemente positivo e riporta la seguente prescrizione: Non dovrà essere seguita alcuna lavorazione; non dovrà essere installato alcun modulo fotovoltaico e relativi impianti accessori nell'area interessata dal buffer UCP di "aree di rispetto delle componenti culturali e insediative-siti storico-culturali e rete dei tratturi" come definito dall'articolo 76-3 con le misure di salvaguardia di cui all'articolo 82 delle NTA del PPTR. La società dichiara che rispetterà le prescrizioni imposte dall'amministrazione comunale.*
 - *Sulla base delle risultanze del complesso dei pareri resi noti, tenuto conto delle posizioni prevalenti espresse dalle Amministrazioni/Enti ed acquisite in Conferenza, come sopra riportate, si chiudono i lavori della stessa rilevando il segno prevalentemente favorevole e si rinvia la formalizzazione della comunicazione della conclusione del procedimento in oggetto successivamente al decorrere del termine previsto dell'avvio della procedura per la "Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L.R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti, rientrando fra le incombenze spettanti alla Sezione Transizione Energetica.*
- Con nota Prot. N.0007107/2025 del 08/01/2025, questa Sezione provvedeva a trasmettere la *Richiesta di espressione di parere relativamente al procedimento espropriativo* alla Sezione Lavori Pubblici – Servizio Gestione Opere Pubbliche della Regione Puglia.
- Con nota Prot N.0026985/2025 del 20/01/2025, questa Sezione trasmetteva la propria nota di *"Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità"*.
- Con nota prot_Par 0002810 del 14/02/2025, acquisita in pari data al prot. N. 0082354/2025, il Comune di San Marco in Lamis trasmetteva il Certificato di Pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, sull' Albo Pretorio on line al n. 157 del 11.02.2025 istituzionale del Comune, accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69 e s.m.i.) dal 11/02/2025 al 13/03/2025 per 30 giorni consecutivi.
- Con nota Prot AOO.C_D643. 29819 del 20/02/2025, acquisita in pari data al Prot. N. 92953/2025, il

Comune di Foggia, trasmetteva l'attestazione di avvenuta pubblicazione di dichiarazione di pubblica utilità e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio relativa all'impianto in epigrafe, sull' Albo Pretorio on line dal 20/01/2025 al 19/02/2025 al Prot. Gen. n. 10176.

- questa Sezione, con la Protocollo N.0249219/2025 del 12/05/2025 riteneva concluse le attività istruttorie finalizzate al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto.
- Con nota acquisita al Prot.N. 0292687/2025 del 30/05/2025 la Società riscontrava la nota prot. N. 0249219 del 12.05.2025, trasmettendo la documentazione richiesta, finalizzata all'adozione del provvedimento finale di Autorizzazione Unica. Con la stessa nota comunicava di aver aggiornato il progetto alla luce delle prescrizioni dettate dagli enti intervenuti nel procedimento, con particolare riguardo alle prescrizioni di cui al parere di compatibilità paesaggistica Prot_Par 0020875 del 22-10-2024 del Comune di San Marco in Lamis, precisando che la suddetta rimodulazione aveva comportato una riduzione di potenza nominale dell'impianto da 47,848 MWp a 46,28988 MWp.
- Con nota acquisita al Prot.N.0340343/2025 del 23/06/2025 la Società comunicava trasmissione della documentazione finalizzata all'adozione del provvedimento finale di autorizzazione unica, unitamente all'atto unilaterale d'obbligo debitamente sottoscritto dal rappresentante legale.

PRESO ATTO dei pareri, valutati ed acquisiti in Conferenza di Servizi:

- **DECRETO DIRETTORIALE n. 57 del Ministero Dell'ambiente e della Sicurezza Energetica**, trasmessa con nota della Direzione Generale Valutazioni Ambientali Protocollo Nota prot.0031402 del 19/02/2024

"[ID 7711] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del l'art.23 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica denominato "San Chirico" di potenza nominale pari a 46.289MWp nel Comune di San Marco in Lamis (FG) e delle opere connesse ed infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto.

Proponente: IBERDROLA RENEWABLES ITALIA S.p.A..

Notifica Provvedimento.

In merito al procedimento in oggetto, si comunica che in data 15 febbraio 2024 è stato emanato il Decreto Direttoriale n. 57 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Decreto Direttoriale del n. 57 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica "[omissis]...decreta È espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del progetto di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica, denominato "San Chirico", di potenza nominale pari a 46,28988MWp da realizzarsi nel Comune di San Marco in Lamis (FG) e delle opere connesse ed infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui all'articolo 2, nonché parere favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sui siti Natura 2000 e parere favorevole in merito alla conformità del Piano Preliminare per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo alle disposizioni del DPR 120/2017, fatto salvo il rispetto di quanto prescritto nella specifica condizione ambientale.

Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006, la durata dell'efficacia del presente provvedimento è di 5 anni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, trascorsi i quali, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del Proponente, la procedura di valutazione è stato di impatto ambientale dovrà essere reiterata. Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica dell'atto, ovvero, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, dalla data di pubblicazione della presente deliberazione sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

Il proponente, entro i termini di cui al comma precedente, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte, ai sensi dell'articolo 28, comma 7- bis, del citato D.lgs. n. 152/2006."

Il testo integrale del provvedimento, corredato dal parere della Commissione Tecnica PNRRPNIEC n. 129 del

09/02/2023, che ne costituisce parte integrante, è disponibile sul portale delle Valutazioni Ambientali VIA/VAS del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ai seguenti indirizzi:

<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8254/12130>

<https://va.mite.gov.it/File/Documento/978485>

<https://va.mite.gov.it/File/Documento/978486>

- **Snam Rete Gas, nota EAM80674 prot. 108 04/04/2024**

“Con riferimento alla Vostra nota Protocollo N.0163133/2024 del 02/04/2024, Vi comunichiamo che sulla base della documentazione progettuale da Voi inoltrata, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società.”

- **ENAC, nota Prot 0138533-P del 24/09/2024**

“Valutazione Fotovoltaico di proprietà di nel Comune di San Marco in Lamis (FG), Località San Chirico - MWEB_2023_1318 Ver.1 Comunicazione conclusione del procedimento ex art. 2 co.1 L. 241/90. Riferimenti:

A) ENAC-PROT-24/08/2023-0109888-A

B) MWEB_2023_1318 Ver.1

C) Parere ENAV prot. n. 0135581 del 21/11/2023

Si comunica quanto sopra fermo restando quanto di competenza dell'Aeronautica Militare in materia demaniale, di procedure strumentali di volo e di volo a bassa quota (rif. circolare allegata al foglio n. 146/394/4422 del 09/08/2000).

La presente autorizzazione ha validità di 3 anni a decorrere dalla data di emissione, decorsi i quali senza che l'intervento sia stato ultimato e che siano stati adempiuti gli obblighi in materia di pubblicazione aeronautica, sarà necessario presentare una nuova istanza.”

- **MARINA MILITARE COMANDO INTERREGIONALE MARITTIMO SUD, nota prot. nr. 0013301 – 10/04/2024**

“Posizione: G 1-3/O8 TA (38). Riferimenti:

a) foglio n° 0019743 in data 15/03/2013 di Stamadifesa;

b) foglio n° 0024989 in data 28/03/2019 di Maristat;

c) foglio n° 0163133 in data 02/04/2024 della Regione Puglia.

Si comunica che – per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare – non sono ravvisabili motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico indicato in argomento, come da documentazione progettuale pervenuta allegata al foglio in riferimento c).

- **Regione Puglia – Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Amministrazione del Patrimonio, nota PROT.N.0163133/2024 del 23/04/2024**

“Ricorre il caso della nota prot. AOO_108/3175 del 17/02/2021: “In riferimento all'oggetto, si segnala che pervengono alla Sezione Demanio e Patrimonio ed a questo Servizio, da parte di codeste amministrazioni competenti, numerose istanze cui progetti non interessano immobili di proprietà regionali, alla cui tutela domaniale e gestione questo ufficio è preposto. Al fine di agevolare i proponenti nella individuazione dei beni di proprietà regionale, si comunica che all'indirizzo <http://www.sit.puglia.it> è possibile consultare il catalogo patrimoniale regionale.

Si comunica, dunque di escludere la scrivente Sezione dal coinvolgimento dei procedimenti in oggetto in quanto anche nel caso in cui il progetto interferisca con proprietà regionali questa sezione non è tenuta a rilasciare in tale procedimento alcun parere.

Mentre il rilascio di eventuale concessione per l'uso dei beni ovvero il consenso per l'instaurazione di un diritto di attraversamento segue le modalità disciplinate dalla legge Regionale n. 27/1995 e dal R.R. n. 23/2011 “regolamento per l'uso dei beni immobili e regionali”.

Solo in caso di interessamento di beni di proprietà regionale, il proponente potrà produrre specifica istanza, contenente l'esatta individuazione catastale del bene regionale, che dovrà essere inoltrata al indirizzo pec: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it”

- **Comando Scuole A.M./3^ Regione Aerea**, nota Prot. REG2024 0020196 del 26/04/2024

“Riferimento: fgl. prot. n. 0163133/2024 del 02.04.2024.

- 1. In esito a quanto comunicato da codesta Amministrazione territoriale con il foglio in riferimento, afferente al procedimento autorizzativo in titolo, si rende noto di aver rilevato che l'intervento proposto ricadrebbe nell'impronta sul territorio delle superfici di rispetto dell'aeroporto militare di Amendola, in particolare della sua superficie conica (CS).*
- 2. Al riguardo, tenuto conto che gli impianti fotovoltaici, essendo composti da superfici potenzialmente riflettenti, possono costituire un pericolo per la navigazione aerea, ai fini del rilascio dell'autorizzazione ex art. 710, lett. 'c.', del Codice della navigazione, si ritiene necessario sottoporre l'intervento ad apposita istruttoria, in coerenza con le linee guida dell'ENAC relative alla verifica dei potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea, al fine di escludere fenomeni di abbagliamento a scapito dei piloti e degli operatori del traffico aereo operanti nel predetto aeroporto militare.*
- 3. Per quanto sopra esposto, la documentazione relativa al procedimento dovrà essere integrata con un apposito studio analitico (che, a titolo esemplificativo, potrà essere sviluppato utilizzando gli strumenti del portale www.forgesolar.com, approvati dalla FAA statunitense) e da una relazione esplicativa dei risultati ottenuti, a firma di un tecnico abilitato, che asseveri l'insussistenza dei paventati fenomeni di abbagliamento.”*

- **ANAS, nota PROTOCOLLO - CDG - ANAS S.P.A.** NR: 360949 - DEL 30/04/2024

“Con riferimento alla vostra nota Prot r. Puglia/AOO numero 163133 del 02/04/2024 pervenuta tramite pec, con Prot.ANAS-CDG-0277445-I del 03/04/2024, esaminata la documentazione inviata, si comunica che l'area interessata non interferisce con le strade statali di nostro competenza, né, tanto meno le fasce di rispetto previste dal codice della strada. Per quanto innanzi, pertanto, si comunica che Anas Spa non esprimerà alcun parere in merito e/o autorizzazione”

- **COMANDO VIGILI DEL FUOCO – FOGGIA** nota Prot. NR: 66744 - COM-FG del 06/05/2024

“Si riscontra la convocazione di questo Comando alla Conferenza di Servizi indetta con nota rubricata agli atti in data 03.04.2024 al prot. n° 4879 per l'acquisizione del parere di competenza sul progetto richiamato in epigrafe.

Al riguardo si rappresenta che per tale tipologia di procedimento rileva l'istruttoria, ex art. 3 DPR 151/2011, laddove i progetti di che trattasi ricomprendano attività individuate nell'elenco allegato al citato disposto legislativo.

Per la compiuta attivazione occorrerà avviare il richiamato procedimento unicamente per attività in categ. “B” e “C” mentre per le restanti, ricadenti in categ. “A”, non necessita la preventiva acquisizione del parere di conformità sul progetto, da parte di questo Comando, ritenendosi l'adempimento assolto con la presentazione della SCIA ai fini antincendi.

La documentazione da produrre, conformemente alle indicazioni di cui al D.M. 07.08.2012, dovrà essere costituita da istanza in bollo e corredata, altresì, dalla ricevuta del versamento in C/C ovvero bonifico IBAN, trattandosi di servizio a pagamento reso da parte del Comando dei Vigili del fuoco. Sul punto si evidenzia che l'inoltro dovrà necessariamente avvenire all'indirizzo pec.com.prev.foggia@cert.vigilfuoco.it evitando, quindi, collegamenti a link esterni per l'acquisizione degli allegati trasmessi.”

Considerato che la società durante la seduta CdS del 14/05/2025, come da nota di trasmissione di suddetto verbale CdS Prot. N.0358597/2024 del 15/07/2024, dichiarava relativamente al parere COM-FG.REGISTRO UFFICIALE.2024.0006674 Prot. N. 0213851.2024 del Comando dei Vigili del Fuoco di Foggia ed in particolare alla classificazione in esso contenuta, che l'impianto in oggetto rientra nella categoria B e confermava che in fase di progettazione esecutiva provvederà ad adempiere alle disposizioni richiamate nel parere COM-FG.REGISTRO UFFICIALE.2024.0006674 e a richiedere nuovamente l'espressione da parte dell'Ente, questo Ufficio regionale, ritiene assolto, da parte della Società, l'obbligo di effettuare la suddetta verifica.

- **DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture SEZIONE Demanio e Patrimonio SERVIZIO Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, nota Protocollo N.0235933/2024 del 17/05/2024**

“In riferimento alla pratica in oggetto, facendo seguito alla convocazione di Conferenza di Servizi da parte di codesto Servizio, giusta nota prot. 0163133 del 02/04/2024, si riscontra quanto segue.

Dall’analisi degli elaborati progettuali pubblicati all’indirizzo web <https://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SistemaPuglia/AutorizzazioneUnica>, non si rilevano interferenze dirette dell’impianto di produzione in valutazione con aree del Demanio Armentizio.

Si comunica, pertanto, che per la realizzazione del progetto il Servizio scrivente non è competente al rilascio di alcuna autorizzazione o nulla osta.”

- **Ministero dello Sviluppo Economico (oggi Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica) – Divisione X - Sezione U.N.M.I.G. dell’Italia Meridionale, Napoli, nota prot. n. 0093948 del 22/05/2024 (acquisita al Prot.N.0243276/2024 del 22/05/2024 richiama le semplificazioni previste dalla Direttiva direttoriale 11 giugno 2012 in materia di procedure per il rilascio del nulla osta ai sensi dell’art. 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, che pongono in capo al soggetto proponente la verifica preliminare di interferenza con le attività minerarie.**

Con riferimento al sopra richiamato parere, considerato che:

- la Società ha depositato sul portale istituzionale Sistema Puglia, in data 30/12/2020, la “Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie” con la quale, “l’Arch. Antonio Demaio, progettista dell’impianto indicato in oggetto, dichiara di aver esperito le verifiche di interferenza con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, attraverso le informazioni disponibili nel sito internet del Ministero dello sviluppo economico - DGS- UNMIG alla pagina <https://unmig.mise.gov.it/index.php/it/dati/altre-attivita/nulla-osta-minerario-perlinee-elettriche-e-impianti> alla data dell’20/09/2021.

La verifica è stata effettuata per i punti di ubicazione delle strutture e delle linee elettriche di collegamento riportati nel seguente elenco di coordinate geografiche in formato WGS84.”, questo Ufficio regionale, ritiene assolto, da parte della Società, l’obbligo di effettuare la suddetta verifica.

- **Comando Militare Esercito “Puglia”, nota Prot. n REG2024 0017987 22-07- 2024**

“In relazione al procedimento amministrativo indicato in oggetto, questo Comando:

- ESAMINATA l’istanza della REGIONE PUGLIA;

- TENUTO CONTO che l’impianto in argomento non interferisce con immobili militari, zone soggette a vincoli di servitù militari o poligoni di tiro,

ESPRIME, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il PARERE FAVOREVOLE per l’esecuzione dell’opera.

Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all’art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla L. 177/2012, questo Comando ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l’Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GENBST- 001 reperibile unitamente all’elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link:http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx.”

- **Comune di San Marco in Lamis (FG) – nota prot. n. 0020875 del 22-10-2024, Accertamento Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell’art 91 delle NTA del PPTR.**

“Documento ACCERT. COMPATIB. PAESAGGISTICA N. 05 DEL 22-10-2024 IBERDOLA, che risulta di segno prevalentemente positivo e riporta la seguente prescrizione: Non dovrà essere seguita alcuna lavorazione non dovrà essere installato alcun modulo fotovoltaico e relativi impianti accessori nell’area interessata dal buffer UCP “aree di rispetto delle componenti culturali e insediative-siti storico- culturali e rete dei tratturi” come definito dall’articolo 76-3 con le misure di salvaguardia di cui all’articolo 82 delle NTA del PPTR.”

- **Comune di San Marco in Lamis (FG)** – nota prot. n. 0020905 del 22-10-2024, Comunicazione interferenze tra attività estrattive e Impianti Alimentati da Fonti Rinnovabili.

“Con riferimento alla procedura in oggetto, considerato che non risultano essere stati autorizzati attività estrattive in tale zona, si escludono interferenze tra le attività estrattive ed il progetto per la realizzazione dell’impianto fotovoltaico proposto dalla società Iberdrola renewables Italia Spa”

- **Comune di San Marco in Lamis (FG)** – nota Prot_Int 0020855 del 22-10-2024 - Documento CONFORMITA’ URBANISTICA IBERDROLA.

OMISSIS...“ trattandosi di un intervento soggetto ad Autorizzazione Unica da parte della Regione Puglia, si sottolinea che il rilascio della stessa, i sensi dell’articolo 12, comma 3, del decreto legislativo n. 387 del 2003 e ss.mm.ii, costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico per quanto sopra evidenziato, si ritiene che la conformità urbanistica dell’intervento, i sensi dell’articolo 12, comma 3, del decreto legislativo 387 e ssmmi, sia condizionata al rilascio dell’Autorizzazione Unica da parte della Regione Puglia”

- **Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata** – nota Prot AGDPUB01_16087_2024_322 del 30/08/2024.

“Dall’analisi della documentazione di progetto disponibile sul sito web www.sistema.puglia.it e, in particolare dal piano particellare di esproprio, si è riscontrato che tra le particelle catastali interessate dall’intervento è presente una particella intestata a “Direzione Generale del Demanio – Ministero Finanze” (Comune di San Marco in Lamis, Fg 135 plla 80), una partcella intestata a “Demanio Pubblico dello Stato” (Comune di San Marco in Lamis, Fg 134 plla 290), oltre ad altre particelle intestate al Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Bonifica. In seguito agli accertamenti effettuati da questa Direzione Regionale, si è potuto appurare che gli immobili intestati alla “Direzione Generale del Demanio – Ministero Finanze” e al “Demanio Pubblico dello Stato” sono stati acquisiti al Demanio dello Stato – Ramo Bonifica (vedi note di trascrizione in allegato). Pertanto, per tutti gli immobili intestati al Demanio Pubblico dello Stato per le Opere di Bonifica, si rappresenta che il parere finalizzato all’esecuzione dell’opera potrà essere rilasciato dal competente Consorzio di Bonifica, Amministrazione alla quale compete la gestione degli immobili aventi la natura giuridica sopra menzionata ai sensi del R.D. n. 215/1933.”

- **Comune San Giovanni Rotondo**, nota Prot 0034731 del 10/10/2024

“In riferimento alla pratica in oggetto riportata ed acquisita al protocollo di questo ente al numero 344449 del 8/10/2024, si comunica alla S.V., che pur esistendo l’Associazione dei comuni San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis e Rignano garganico delegata all’espressione della competenza paesaggistica ai sensi della DGR 355 del 7/03/2013, il provvedimento di competenza paesaggistica nell’ambito della conferenza di servizio da tenersi il 23 ottobre c.a., sarà espresso dal comune di San Marco in Lamis.”

- **Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali** -DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DEI TRASPORTI AD IMPIANTI FISSI E L’ Operatività territoriale- Ufficio Operativo territoriale per l’area territoriale Sud, nota Prot. n. 74588 del 17/10/2024.

“Se per la realizzazione dell’intervento in proposta non risultano rispettate le distanze prescritte dagli articoli

dal 49 al 56 del DPR 753/80, e quindi deve essere prodotta una richiesta ex art. 60 del DPR medesimo, dovrà essere inviata a questo UOT di ANSFISA (tramite PEC) all'indirizzo ansfisa@pec.ansfisa.gov.it della specifica documentazione tecnica attestante il rispetto della normativa di settore, corredata del parere favorevole dell'esercente dell'impianto di trasporto pubblico interessato.

Tutti gli elaborati tecnici dovranno essere regolarmente sottoscritti dal professionista incaricato della progettazione e dal Direttore dell'Esercizio dell'esercente della infrastruttura di trasporto. Si specifica altresì che qualora l'intervento in esame comporti invece la realizzazione di opere ed impianti con posa di opere, condotte (convoglianti liquidi, gas o sostanze solide minute, polverulente, pastose o in sospensione in veicolo fluido) o canali in attraversamento e/o parallelismo ai sensi dell'art. 58 del DPR 753/80 occorrerà invece tener conto delle disposizioni previste dal DM n.137 del 4 aprile 2014 "Norme tecniche per gli attraversamenti ed i parallelismi di condotte e canali convoglianti liquidi e gas con ferrovie ed altre linee di trasporto" con caratteristiche tecniche rispondenti alle indicazioni riportate al punto 8 del relativo Allegato A. Nell'occasione si segnala altresì che ("Nel caso in cui, per particolari motivi, risulti tecnicamente impossibile attenersi alle disposizioni tecniche di cui all'Allegato «A»")...Omissis...

" Si ritiene infine opportuno precisare che nel caso l'intervento da realizzare interferisce con:

- tratte delle reti di trasporto ferroviario, le istanze andranno rappresentate direttamente all'operatore ferroviario interessato, in quanto responsabile, alla luce del complessivo attuale quadro normativo, del funzionamento sicuro della propria parte di sistema e del controllo dei rischi indotti da terzi, sulla base delle procedure del proprio Sistema di Gestione della Sicurezza;
- strade e/o autostrade della rete nazionale, le istanze andranno rappresentate al competente Ufficio del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e al gestore della rete stradale/autostradale di riferimento in quanto trattasi di una specifica linea di attività non rientrante fra le competenze proprie della Direzione generale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali di questa Agenzia.

Con riferimento al sopra richiamato parere, considerato che la Società ha depositato sul portale istituzionale Sistema Puglia, Riscontro alla nota ANSIFA #74588 del 17/10/24, la DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (artt. 46-47 DPR 28 dicembre 2000 n. 445), in cui " Arch. Antonio Demaio nato a RICGNANO GARGANICO prov. FG, il 04 Luglio 1964 e residente in Piazza Mercato, 46 – FOGGIA (C.F. DMENTN64L04H287H) iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Foggia n. 492, Sezione A, consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76, nonché di quanto previsto dall'art. 75 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, con riferimento al progetto in oggetto di proprietà della Ditta Iberdrola Renovables Italia S.P.A. Piazzale dell'Industria 40, 00144 Roma, Cod. Fis. e P. IVA 06977481008, ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 06.06.2001, n. 380 e successive modifiche ed integrazioni DICHIARA Che le opere necessarie all'esercizio dell'impianto fotovoltaico di cui in oggetto e le relative opere di connessione alle rete Terna non interessano alcuna infrastruttura stradale e ferroviaria di interesse nazionale come richiamate nella nota ANFISA richiamata in oggetto", questo Ufficio regionale, ritiene assolto, da parte della Società, l'obbligo di effettuare la suddetta verifica.

• **ASL Foggia, nota Prot. AFG-0116088-2024 del 04/11/2024**

Omissis.."Vista la documentazione gli elaborati progettuali, prodotti dalla ditta proponente e disponibili sul sito istituzionale, per quanto di competenza di questo servizio, si esprime fra parere favorevole per gli aspetti igienico sanitari, e il riferimento all'esecuzione del progetto in oggetto indicato così come descritto negli elaborati visionati, alle condizioni di seguito riportate.

Preliminarmente si evidenzia che la ditta dovrà adottare tutte le misure organizzative, tecniche e funzionali finalizzate ad evitare impatti dannosi per la salute dei frequentatori delle aree ricettive più vicine, precisando che il tutto dovrà avvenire sia durante la fase di cantierizzazione sia durante la fase di esercizio. In particolare:

- a. vengano attuate in maniera puntuale e continuativa tutte le misure di mitigazione finalizzate ad evitare tutte quelle diffusioni inquinanti presenti e prodotte dall'attività sia durante la fase di cantierizzazione sia durante la fase di esercizio.
- b. L'umidificazione ed i sistemi di contenimento delle polveri dovranno essere rafforzati in occasione

- di condizioni atmosferiche caratterizzate da notevole ventosità, inoltre dovranno essere adottati sistemi che impediscano ai mezzi di uscita dal cantiere di trasportare polvere sulla pubblica via.*
- c. *vengano monitorati secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dalla relativa relazione descrittiva del piano di monitoraggio redatta dalla ditta proponente, le emissioni inquinanti presenti e originate dall'attività.*
- d. *Vengano messe in atto tutte quelle misure necessarie a salvaguardare la salute pubblica da eventuali pericoli derivanti dall'attività.*
- e. *In merito alla tutela della salute pubblica dall'esposizione a campi elettromagnetici e alle emissioni rumorose, si rimanda alle relazioni previsionali sull'impatto dei campi elettromagnetici e sull'impatto acustico, le redatte dalla ditta proponente. A seguito della messa a regime della fase di cantierizzazione Durante la fase di esercizio dovranno essere effettuate verifiche che dimostrino il rispetto dei parametri fissati:*
- *per i campi elettromagnetici della legge 22 02 2001 numero 36 "legge quadro sulla protezione dall'esposizione a campi magnetici, elettrici elettromagnetici", dal dpcm 08 07 2003 "fissazione dei limiti di esposizione, valori di attenzione ed obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dall'esposizione campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati da elettrodotti e dal DM 2905 2008, approvazione della metodologia di calcoli per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti.*
 - *Per le emissioni acustiche della legge 26/10/1995 n. 447 "legge quadro sull'inquinamento acustico "e dalla legge regionale 12 febbraio 2002 numero 3" norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico.*
- f. *Per quanto concerne il sistema di gestione delle acque meteoriche si sottolinea il rispetto dell'articolo 113 del decreto legislativo 03/04/2016 numero 152 e SMI th tra parentesi codice dell'ambiente-acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia parentesi e del RR 09 12 2013 numero 26 parentesi disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia ", attuazione dell'articolo 113 del decreto legislativo numero 152 del 2006 e s.m.i..*
- g. *Venga stipulato un contratto di convenzione con ditta autorizzata al prelievo delle acque reflue e fanghi per il successivo smaltimento.*
- h. *Venga realizzata così come previsto dal nella documentazione redatta dalla ditta proponente, un sistema una sistemazione del Verde perimetrale, al fine di ridurre l'impatto visivo dell'impianto stesso. I punto siano previsti strutture e servizi per gli addetti nella fase realizzativa, (mensa, servizi eccetera) eccetera, dotati di sufficienti quantità attività d'acqua idonee al consumo umano;*
- a. *siano attuate, durante la fase di cantierizzazione tutte le procedure di smaltimento e recupero del materiale di scavo, secondo quanto previsto nel piano di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo, redatto dalla ditta proponente ai sensi del DPR 13/06/2017 n. 120, nonché le procedure previste dalla relazione sulla dismissione dell'impianto e ripristino dei luoghi, sempre nella medesima ditta. Si rammenta inoltre l'ottemperanza agli adempimenti che il decreto legislativo 81/2008 e s.m.i. impone in capo al datore di lavoro.*

Il presente parere a valenza igienico sanitario appunto sono fatte Salve ulteriori e/o diverse indicazioni da parte di altri enti interessati al presente procedimento per gli aspetti di propria competenza"

- **Dipartimento Ambiente, Paesaggio E Qualità Urbana- Sezione Urbanistica-Servizio Osservatorio Abusivismo E Usi Civici, nota prot N.0128781/2025 del 11/03/2025**

"Si fa riferimento alla nota prot. n. 625066 del 16.12.2024, acquisita al prot. n. 629686 del 18/12/2024 e assegnata allo scrivente Servizio il 12/02/2025, relativa alla procedura in oggetto.

Al riguardo, per quanto di competenza dello scrivente Servizio, si invita a fare riferimento a quanto già più volte rappresentato, da ultimo con nota prot. n. A00 079/10152 del 25/08/2021 (che ad ogni buon fine si allega alla presente).

Eventuali ulteriori note, provvedimenti, ecc. trasmesse e/o assegnate allo scrivente Servizio afferenti al procedimento in oggetto, prive della richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, dovranno intendersi riscontrate nei termini di cui alla suddetta nota prot. n. A00 079/10152 del 25/08/2021."

- **Dipartimento Ambiente, Paesaggio E Qualità Urbana- Sezione Urbanistica** - Servizio Osservatorio Abusivismo E Usi Civici, nota Prot n. 10152 del 25/08/2021

"Si fa riferimento ai procedimenti in materia ambientale e a quelli relativi alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili, tra cui VAS- VIA-AIA-VINCA VIP ecc. di cui alle specifiche normative di riferimento (ad es. Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, ecc.).

Al riguardo, si ribadisce che, in relazione ai procedimenti autorizzativi di cui sopra, la normativa in materia di usi civici non contempla il rilascio di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta o assensi comunque denominati, sia pure nell'ambito di Comuni V.I.A./A.I.A. ecc., ma afferisce alla competenza del Servizio scrivente il rilascio dell'attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98.

Sebbene quanto sopra sia stato più volte chiarito e ribadito, lo scrivente Servizio continua ad essere coinvolto per i procedimenti di cui all'oggetto, senza la suddetta richiesta di attestazione e, in alcuni casi, anche per Comuni che, secondo quanto indicato nelle istanze trasmesse, risultano compresi nell'elenco di quelli non gravati da usi civici (si rammenta che detto elenco è stato pure allegato a precedente nota con la quale si comunicava, tra l'altro, che lo stesso è consultabile e scaricabile dal sito web della Regione al seguente link: <https://www.regione.puglia.it/web/usi-civici/comuni>).

Considerato quanto sopra, al fine di perseguire concretamente l'obiettivo dello snellimento dei procedimenti e della semplificazione dell'azione amministrativa, si invita, ancora una volta, ad interessare lo scrivente Servizio solo per procedimenti relativi a Comuni non compresi nel suddetto elenco, allegando apposita istanza di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, recante puntuale specificazione dei dati catastali di tutti i terreni interessati dagli interventi proposti e dalle opere connesse, al fine di consentire al Servizio scrivente il rilascio della suddetta attestazione.

A tal proposito, si rammenta che le terre gravate da uso civico, disciplinate dalla legge speciale (L. n. 1766/1927), non possono essere sottoposte a mutamenti di destinazione se non previa autorizzazione di questa Amministrazione regionale, non sono espropriabili, e ai sensi dell'art. 3 della L. n.168/2017 non sono alienabili, divisibili, usucapibili.

La particolarità del regime a cui sono sottoposti i beni in esame determina altresì che, al di fuori dei procedimenti di liquidazione dell'uso civico e prima del loro formale completamento, la preminenza del pubblico interesse che ha impresso al bene immobile il vincolo dell'uso civico ne vieta ogni circolazione (secondo giurisprudenza consolidata).

Ogni richiesta non debitamente formulata o proposta in tempi che non consentono ai funzionari di effettuare le doverose ricerche documentali al fine del rilascio della certificazione di competenza, non potrà essere evasa e, di tanto, nessuna responsabilità può essere ascritta alla struttura, né l'eventuale mancato riscontro in alcun modo è da considerarsi quale silenzio assenso o come acquisita autorizzazione, intesa, concessione, licenza, parere, concerto, nulla osta o assenso comunque denominato.

Poiché l'attestazione di cui alla L.R. n. 7/1998, certificando la natura dei terreni interessati dagli interventi proposti, costituisce logico pre-requisito per l'eventuale avvio dei procedimenti in oggetto, appare opportuno che la verifica della sussistenza di tali presupposti, anche a fini di economia procedimentale, venga effettuata a cura dell'autorità procedente, ed in particolare del responsabile del procedimento, già in fase iniziale. Tanto eviterebbe il rischio di aggravare inutilmente l'iter procedurale laddove si riscontri poi, in fase conclusiva, la presenza di vincoli demaniali sulle aree interessate che, a termini di legge, sono intangibili e indisponibili fino a che non intervenga eventuale provvedimento di sistemazione demaniale o di autorizzazione al mutamento di destinazione a conclusione di apposito procedimento disciplinato dalla vigente normativa in materia di usi civici.

Si evidenzia, infine, che laddove i terreni siano gravati da usi civici (e conseguentemente sottoposti anche a vincolo paesaggistico, ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. n. 42/2004), l'eventuale realizzazione di interventi a seguito di provvedimento autorizzativo, ovvero di parere endoprocedimentale espresso dai soggetti in indirizzo, comporterebbe l'illegittimità di detti interventi in quanto realizzati in carenza dei presupposti di legge."

Con riferimento al sopra richiamato parere, considerato che la Società in data 16/07/2025 ha trasmesso la nota acquisita al Protocollo N. 0406903/2025, in riscontro alla nota prot N.0128781/2025 del 11/03/2025 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio E Qualità Urbana- Sezione Urbanistica -Servizio Osservatorio Abusivismo E Usi Civici, contenente la DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (artt. 46-47 DPR 28 dicembre 2000 n. 445), Asseverazione assenza vincolo demaniale di uso civico terreni in cui " Arch. Antonio Demaio nato a RICGNANO GARGANICO prov. FG, il 04 Luglio 1964 e residente in Piazza Mercato, 46 – FOGGIA (C.F. DMENTN64L04H287H) iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Foggia n. 492, Sezione A, consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76, nonché di quanto previsto dall'art. 75 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, con riferimento al progetto in oggetto di proprietà della Ditta Iberdrola Renovables Italia S.P.A. Piazzale dell'Industria 40, 00144 Roma, Cod. Fis. e P. IVA 06977481008, ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 06.06.2001, n. 380 e successive modifiche ed integrazioni DICHIARA Che le aree interessate dall'impianto di cui in oggetto ricadenti nel foglio di mappa 127 del comune di San Marco in Lamis, ai sensi Legge n. 1766/1927, R.D. n. 332/1928 e L.R. n. 7/98 e ss.mm. ii., non risultano gravati da Uso Civico così come riportati nella Verifica di Consistenza operata dalla Regione Puglia Servizio Urbanistica – Ufficio Usi Civici (maggio 2013) e pubblicato sul sito web istituzionale www.sit.puglia.it sezione "Usi Civici" di cui si allega lo stralcio del quadro di unione comunale su cui risulta evidenziata l'area di intervento", questo Ufficio regionale, ritiene assolto, da parte della Società, l'obbligo di effettuare la suddetta verifica.

- **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, nota prot. n. 3293 del 11/03/2025**

"Questa Soprintendenza ABAP BAT-FG esprime il seguente parere:

Si comunica che le aree interessate dalle opere in progetto (impianto propriamente detto ed opere di connessione) non sono sottoposte a provvedimenti di tutela archeologica ai sensi del D.Lgs. 42/2004, né sono interessate da procedimenti in itinere di tutela archeologica ai sensi degli artt. 10, 13-14 e 45 del citato D.Lgs. 42/2004.

Si rileva che l'impianto di energia fotovoltaica si inserisce in un comparto territoriale ad altissimo indice di significatività archeologica, caratterizzato da un ricco patrimonio di insediamenti antichi e altre evidenze archeologiche cronologicamente differenziabili, databili in particolare tra il Neolitico e l'età medievale.

Richiamandosi alle criticità di ordine archeologiche già rilevate in fase di VIA e già indicate nel parere tecnico istruttorio di questa Soprintendenza prot. 727 del 23/01/2023, si prescrive ai sensi della vigente normativa sull'archeologia preventiva che:

1. Vengano condotti saggi di scavo archeologici preliminari alla realizzazione delle opere, da parte di società qualificata in possesso di certificazione SOA cat. OS25 che dovrà redigere il relativo piano di indagini, ai fini di acquisire un primo e parziale quadro conoscitivo delle interferenze con beni archeologici, e di definire di conseguenza le più idonee modalità di tutela, in particolare nei casi di eventuali evidenze di particolare rilievo con beni la cui conservazione non può che essere altrimenti assicurata che in forma contestualizzata mediante l'integrale mantenimento in situ. I saggi di scavo dovranno essere condotti nelle seguenti aree di interferenza diretta:

a. nel blocco 5 dell'area destinata all'impianto in progetto, parzialmente interessata dall'estremo settore settentrionale del complesso di tracce identificato nella VPIA come anomalia aerofotografica n. 1. Tale anomalia è costituita da un ampio complesso di anomalie aerofotografiche leggibili nell'area di Masseria Petruccio, in particolare a N e a S delle strutture di età moderna, di natura perlopiù lineare, riferibili a tracciati stradali di diverso orientamento che si dipartono dall'area occupata dal castrum medievale in prossimità di

Masseria Petrullo (sito noto SML8). Il Castrum noto come San Chirico, localizzato nell'area della moderna Masseria Petrullo, presenta due fasi di frequentazione: una costituita da una motta, localizzata nell'area occupata dai fabbricati della attuale masseria, ed una seconda fase di espansione verso la pianura;

b. lungo il cavidotto esterno di interconnessione alla stazione di raccolta, tra le località Masseria Petrullo e Masseria Frattarolo, a ridosso della strada di bonifica n.24, dove si trova il villaggio neolitico (sito noto SML9) individuato mediante aerofotointerpretazione. Le tracce permettono di individuare un nucleo circolare di diametro pari a circa 95 m ed alcune tracce di minori dimensioni, associabili ai cosiddetti compounds, nello spazio esterno a questo. Nella stessa area occupata dal sito lo studioso Santo Tinè localizzava in maniera puntiforme due siti, denominati "Petrullo B" (Neolitico antico) e "Petrullo C" (Neolitico medio).

2. Venga attivata la sorveglianza archeologica continuativa per tutte le attività di scavo previste per la realizzazione del parco agro-fotovoltaico e delle relative opere di connessione elettrica alla rete di trasmissione nazionale.

Si precisa che qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, la Società responsabile dell'esecuzione è tenuta a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza."

- **Comune di San Marco in Lamis (Fg)** nota Prot_Par 0018582 del 20/09/2024 - Allegato W37D456_ Proposta misure compensative Comune di San Marco in Lamis.

OMISSIS... "Tanto premesso e considerato, la Società, come sopra rappresentata, MANIFESTA LA PROPRIA DISPONIBILITÀ ad impegnarsi alla attuazione di misure compensative a favore di Codesto Spett.le Comune di San Marco in Lamis, nel rispetto dei criteri dettati dalle Linee Guida. Ed allora, al fine di consentire alla Conferenza di servizi di definire l'entità di tali misure compensative e le modalità della relativa attuazione da parte della Società, perché possano essere indicate nel titolo autorizzativo alla costruzione e all'esercizio dell'impianto, la Società sottopone a Codesto Spett.le Comune la seguente PROPOSTA:

- la Società è disponibile ad assumere l'obbligo di corrispondere annualmente a favore del Comune una somma pari al 3% dei proventi, comprensivi degli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia elettrica prodotta annualmente dall'impianto fotovoltaico, affinché il Comune la utilizzi per realizzare interventi di miglioramento ambientale correlati alla mitigazione degli impatti riconducibili al progetto, ad interventi di efficienza energetica, di diffusione di installazioni di impianti a fonti rinnovabili e di sensibilizzazione della cittadinanza sui predetti temi, in conformità alle Linee Guida;

- Affinché la misura compensativa non risulti una misura meramente patrimoniale, il Comune, a sua volta, con la sottoscrizione per accettazione della presente, si dichiara disponibile a vincolare la predetta somma, che riceverà annualmente dalla Società, per realizzare, a propria cura e sotto la propria responsabilità, interventi di miglioramento ambientale correlati alla mitigazione degli impatti riconducibili al progetto, ad interventi di efficienza energetica, di diffusione di installazioni di impianti a fonti rinnovabili e di sensibilizzazione della cittadinanza sui predetti temi, in conformità alle Linee Guida;

Resta inteso che la puntuale disciplina dei rapporti tra il Comune e la Società relativi alla attuazione delle misure compensative (attinenti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, anche alle tempistiche e alla individuazione e comunicazione da parte del Comune degli interventi da realizzare con le somme vincolate e della rendicontazione delle somme a tali fini spese) sarà concordata tra il Comune e la Società a mezzo di apposita convenzione, da sottoscrivere successivamente."

CONSIDERATO CHE, con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità:

- con nota Prot N.0026985/2025 del 20/01/2025 questa Sezione comunicava l'avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7

e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti, ai Comuni territorialmente competenti; con la stessa nota si invitava la Società in indirizzo alla pubblicazione su due quotidiani uno a carattere nazionale e uno a carattere regionale dell'avviso indicato ed allegato alla stessa nota, comunicando allo Scrivente Servizio il giorno di pubblicazione e il Comune interessato a pubblicare presso il proprio albo pretorio il presente avviso (compreso gli elaborati allegati e parte integrante dell'avviso) per la durata prevista dal D.P.R. 327/2001 e s.m.i. con l'invito al riscontro dell'avvenuta pubblicazione a scadenza dei termini;

- il Comune di San Marco in Lamis (Fg) trasmetteva evidenza, con nota acquisita al Prot. N. 0082356/2025 del 14/02/2025 dell'avvenuta pubblicazione sull'albo pretorio dell'Avviso per la durata prevista dal D.P.R. 327/2001 e s.m.i. pari a giorni 30, a decorrere dal giorno 11/02/2025.
- la Società proponente in data 15/07/2025 (acquisita al Prot. N. 0399680/2025 del medesimo giorno) comunicava che in data 27/01/2025 è avvenuta la pubblicazione dell'avviso di cui alla sopracitata nota Prot. N. 0026985/2025 del 20/01/2025 su due quotidiani uno di carattere nazionale e uno locale, fornendone evidenza;

CONSIDERATO CHE,

- l'impianto è stato collocato in area agricola con la possibilità di integrarlo con la coltivazione agricola e/o l'allevamento al fine di compensare la limitazione del suolo alla coltivazione agricola (rif. decreto direttoriale MASE);
- trova applicazione il comma 2 dell'art.5 (Disposizioni finalizzate a limitare l'uso del suolo agricolo) del Decreto-Legge 15 maggio 2024, n. 63 convertito con modificazioni dalla L. 12 luglio 2024, n. 101 (in G.U. 13/07/2024, n. 163);
- con riferimento alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022: La società proponente, con nota del 11/10/2024 acquisita al prot. n. 497326 di pari data, inviava alla Sezione scrivente, la bozza di accordo sottoscritto con l'Amministrazione Comunale di San Marco in Lamis (FG), e acquisito al protocollo Comunale n. 0018582 del 20/09/2024 - *Allegato W37D456_Proposta misure compensative Comune di San Marco in Lamis*, in cui la società proponente manifestava la disponibilità a riconoscere al Comune, e quindi nell'interesse della collettività, le seguenti misure di compensazione per la realizzazione dell'impianto.

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE, in riferimento alla soluzione di connessione (**Codice Pratica 202000246**) si rappresenta che la Società ha depositato, per il tramite del portale telematico regionale Sistema Puglia:

- in data 25/02/2020 la Iberdrola Renovables Italia S.p.A. ha fatto richiesta di modifica della connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto di generazione da fonte rinnovabile (fotovoltaico) per una potenza totale in immissione pari a 46,994 MW nel Comune di San Marco in Lamis (FG);
- in data 17/06/2020 con lettera prot. TERNA/P20200036566 Terna ha comunicato la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) che prevede il collegamento dell'impianto di generazione in antenna a 150 kV sulla Stazione Elettrica (SE) di Smistamento a 150 kV della RTN denominata "Innanzi", previo ampliamento della stessa e realizzazione dei raccordi di entra-esce alla linea RTN 150 kV "Foggia – San Giovanni Rotondo";
- in data 06/08/2020 la Iberdrola Renovables Italia S.p.A. ha accettato la STMG suddetta;
- in data 26/05/2023 con lettere prot. TERNA/A20230055806; prot. TERNA/A20230055811; prot. TERNA/A20230055826; prot. TERNA/A20230055842 e prot. TERNA/A20230055849 la Iberdrola Renovables Italia S.p.A. ha trasmesso a Terna la documentazione progettuale relativa alle opere RTN la connessione.
- in data 15/06/2023 TERNA con lettera prot. TERNA/P20230063064 Terna ha comunicato il parere di rispondenza del progetto delle opere RTN ai requisiti di cui al Codice di Rete.
- la comunicazione di Terna S.p.A. GRUPPO TERNA/P20200036566-17/06/2020 (Codice Pratica

202000246) con la quale il Gestore di rete ha trasmesso il Preventivo di connessione alla rete MT per l'impianto di generazione da fonte rinnovabile fotovoltaica da 46,994 MW sito in San Marco In Lamis (Fg).

CONSIDERATO INOLTRE CHE la Società, con nota acquisita al Prot.N.0292687/2025 del 30/05/2025, ha consegnato:

- il progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione "adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi", caricato nell'apposita sezione del Portale Sistema Puglia "Fase C – Progetto Definitivo Integrato";
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 da parte del progettista circa la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, circa l'impegno a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato ha attestato che in nessuna area dell'impianto vi è la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il tecnico abilitato ha attestato la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agricole presenti che danno origine ai prodotti con riconoscimento I.G.P.; I.G.T.; D.O.C. e D.O.P.

La Società, inoltre:

- ha ottemperato a quanto previsto al punto 2.3.5 della D.G.R. n. 35/2007, relativo agli oneri per monitoraggio mediante versamento a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Transizione Energetica, con la causale "D.Lgs. 387/2003 - fase realizzativa - oneri per monitoraggio con relativa dotazione di antinfortunistica (D.Lgs. n. 626/94 e s.m.i.) e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere";
- ha depositato quietanza del versamento F24 di tipo ordinario Sezione Erario, Codice tributo 1552 per i diritti di registrazione dell'Atto Unilaterale d'obbligo;
- ha preso atto delle conclusioni riferite con nota N.0249219/2025 del 12/05/2025 con cui questa Sezione Transizione Energetica ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, di poter concludere **favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto, richiamata in particolare la legge regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", per la quale si richiedeva evidenza dell'impegno a fornire compensazioni a favore delle amministrazioni comunali interessati fornire compensazioni a favore delle amministrazioni comunali interessati dall'intervento;
- ha ottemperato a quanto previsto dalla L.R. Puglia 05/07/2019, n. 32 (Norme in materia di equo compenso nell'esercizio delle professioni regolamentate) in ordine all'obbligo di retribuire i professionisti in maniera congrua e nel rispetto dei parametri fissati nei decreti ministeriali, a mezzo di dichiarazione sottoscritta dagli stessi;
- ha fornito evidenza delle misure compensative riconosciute a favore dei Comuni interessati, di cui all'allegato 2 del D.M. 10/09/2010, ovvero L.R. 28 del 07/09/2022;
- in data 19/06/2025 ha sottoscritto nei confronti della Regione Puglia, l'Atto Unilaterale d'Obbligo, ai sensi della Delibera di G.R. n. 1901 del 19/12/2022;

- la Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili, con nota Protocollo N. 0381960/2025 del 08/07/2025 trasmetteva all'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, successivamente registrato con il numero N. Rep. 026708 del 04/07/2025.

Il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto allorquando controfirmato, in modalità digitale, dalla Sezione Transizione Energetica;

- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
 1. Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
 2. Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
 3. Comunicazione antimafia liberatoria, Prot PR_RMUTG_Ingresso_0273101_20250626, ai sensi dell'art. 88, comma 1, del D.Lgs. n. 159/2011, rilasciata in data 26/06/2025.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

Risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D. Lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii, con tutte le prescrizioni e condizioni richiamate in narrativa, per la costruzione e l'esercizio di:

- un impianto fotovoltaico, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, di potenza nominale complessiva di 46,28988 MW, sito nel Comune di San Marco in Lamis (FG) , località *Masseria San Chirico*. La potenza totale in immissione richiesta ai fini della connessione alla RTN è 46,994 MW, come da Benestare Codice Pratica 202000246;
- linea MT in cavo interrato per il collegamento tra l'impianto e la Sottostazione Elettrica Utente 20/150 kV;
- linea AT in cavo interrato tra la sottostazione elettrica utente 20/150kV e la SSE elettrica di smistamento 150kV della RTN denominata "innanzi" previo ampliamento della stessa e realizzazione dei relativi raccordi in entra-esce all'elettrodotto 150kV " foggia- San Giovanni Rotondo";
- Sottostazione Elettrica Utente 20/150 kV "Innanzi" in cui avviene la trasformazione di tensione tra 20 kV (media tensione) e 150 kV (alta tensione), ubicata nel territorio comunale di San Marco in Lamis (FG);
- apparecchiature per il collegamento del cavo AT in arrivo all' ampliamento della stessa e realizzazione dei raccordi di entra-esce alla linea RTN 150 kV "Foggia – San Giovanni Rotondo";
- infrastrutture connesse strettamente indispensabili e riferite in progetto.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuata sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

L'E.Q. di Dip.to Sviluppo Economico

"Efficientamento di processi di permitting e conferenze di servizi infra-regionali"

Ing. Valentina Benedetto

**Il Funzionario Amministrativo
Dott.ssa Claudia Somma**

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie alla riservatezza**

“La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati”.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Valutazione di Impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L’impatto di genere stimato risulta (segnare con una X): <ul style="list-style-type: none">• diretto• indiretto • X neutro • non rilevato

Ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

Esito Valutazione impatto di Genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall’art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003, rilasciata *ex lege* su istanza di parte.

Il Dirigente ad interim del Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili

ing. Francesco Corvace IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

VISTI E RICHIAMATI:

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l’art. 32 della L. n. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l’art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii., “Regolazione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”;

- la D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (Burp n. 159 del 19/10/2010): *buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile.*
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- il R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012 nel cui ambito d'applicazione rientra l'istanza in oggetto.
- La D.D. del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo 3 gennaio 2011, n. 1: *"Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 - DGR n. 3029 del 30.12.2010 - Approvazione delle "Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica" e delle "Linee Guida Procedura Telematica".*
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la D.G.R. 07.12.2020 n. 1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato *"modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0"*;
- D.P.G.R. 22/01/2021 n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
- il D.P.G.R. 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo *"MAIA 2.0"*;
- la D.G.R. 22/07/2021 n. 1204 *"D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)"*;
- la D.G.R. 28/07/2021 n. 1289 *"Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento"*;
- la D.G.R. 30/09/2021 n. 1576 *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n. 22"*;
- la L.R. n. 11/2001 applicabile *ratione temporis*, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la D.G.R. del 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;
- la L. n. 91/2022 sulla *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina;"*
- la D.G.R. del 19 dicembre 2022, n. 1901 *"Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo"*;
- la L.R n. 28/2022 e s.m.i *"norme in materia di transizione energetica"*;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 17 luglio 2023, n. 997, *"Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia"*;
- il D.L. n. 63/2024, convertito in Legge 12 luglio 2024 n. 101, ha introdotto disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale; le limitazioni riferite all'installazione degli impianti fotovoltaici con moduli collocati a terra (rif. art.5) non si applicano ai progetti per i quali sia stata avviata almeno una delle procedure amministrative, comprese quelle di valutazione ambientale, necessarie all'ottenimento dei titoli per la costruzione e l'esercizio degli impianti e delle relative opere connesse ovvero sia stato rilasciato almeno uno dei titoli medesimi;
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale"*;
- con D.Lgs. 25 novembre 2024, n. 190 *"Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia"*

da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118"; per le procedure in corso *ratione* temporis continua ad applicarsi l'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, non avendo il proponente esercitato facoltà di sottoporsi alla normativa sopraggiunta.

VERIFICATO CHE:

sussistono le condizioni di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 387/2003 poiché, in particolare:

- in ordine alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, il **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica**, con **Decreto della Direzione Generale Valutazioni Ambientali di cui al prot. m_amte.MASE.VA REGISTRO DECRETI.R.0000057.15-02-2024** esprimeva "**giudizio positivo di compatibilità ambientale** del progetto impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica, denominato "*San Chirico*", di potenza nominale pari a 46,28988MWp da realizzarsi nel Comune di San Marco in Lamis (FG) e delle opere connesse ed infrastrutture indispensabili alla costruzione e, fatto salvo il rispetto delle condizioni ambientali di cui all'articolo 2" ovvero che "*Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della PNRR-PNIEC, n. 129 del 09/02/2023. Il Proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere*".
- In merito all'**autorizzazione Paesaggistica**, la Sezione scrivente ha preso atto del parere pervenuto dal Comune di San Marco in Lamis, Prot_Par 0020875 del 22-10-2024 - Documento ACCERT. COMPATIB. PAESAGGISTICA N. 05 DEL 22-10-2024 IBERDOLA, che risulta di segno prevalentemente positivo e riporta la seguente prescrizione: "*Non dovrà essere seguita alcuna lavorazione; non dovrà essere installato alcun modulo fotovoltaico e relativi impianti accessori nell'area interessata dal buffer ucp vi "aree di rispetto delle componenti culturali e insediative-siti storico-culturali e rete dei tratturi" come definito dall'articolo 76- 3 con le misure di salvaguardia di cui all'articolo 82 delle NTA del PPTR*".
- la comunicazione, Prot. N.0249219/2025 del 12/05/2025 con la quale questa Sezione Transizione Energetica ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, di **poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni in atti da ritenersi parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto;
- con nota acquisita al Prot.N. 0292687/2025 del 30/05/2025 la Società riscontrava la nota prot. N. 0249219 del 12/05/2025, recependo le prescrizioni di cui al parere di compatibilità paesaggistica Prot_Par 0020875 del 22-10-2024 rilasciato dal Comune di San marco in Lamis,, provvedendo alla rimodulazione dell'impianto riducendone la potenza da 47,848 MWp a 46,28988 MWp;
- l'impianto è stato collocato in area agricola con la possibilità di integrarlo con la coltivazione agricola e/o l'allevamento al fine di compensare la limitazione del suolo alla coltivazione agricola (rif. decreto direttoriale MASE);
- trova applicazione il comma 2 dell'art.5 (Disposizioni finalizzate a limitare l'uso del suolo agricolo) del Decreto-Legge 15 maggio 2024, n. 63 convertito con modificazioni dalla L. 12 luglio 2024, n. 101 (in G.U. 13/07/2024, n. 163);
- richiamata in particolare la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28 "*Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica*", per cui **possono essere previste misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale a carico dei proponenti**, dei nuovi impianti e infrastrutture energetiche oppure del potenziamento o della trasformazione di impianti e infrastrutture esistenti sul territorio pugliese, anche relativi ad attività alimentate con combustibili di natura fossile al di fuori dei casi di cui all'art. 1, commi 36 e 37, della L. n. 239/2004.

DATO ATTO CHE:

- con D.G.R. 1944 del 21/12/2023 è stato individuato l'ing. Francesco Corvace quale Dirigente della Sezione Transizione Energetica nella quale è incardinato il procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, per il quale riveste ruolo di Responsabile del Procedimento ex Legge 241/90 e ss.mm.ii.;

- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012;

VISTO l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla Iberdrola Renovables Italia S.P.A. in data 19/06/2025;

FATTI SALVI gli obblighi in capo alla Società Proponente e, specificatamente:

- la **Iberdrola Renovables Italia S.P.A.** ha depositato, in data 30/05/2025, sul portale telematico regionale Sistema Puglia nella Sezione "Progetti Definitivi", il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi impianto fotovoltaico, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, di potenza nominale complessiva di 46,28988 MW, sito nel Comune di San Marco in Lamis (FG), località *Masseria San Chirico*;
- la **Iberdrola Renovables Italia S.P.A.**, in conformità con il Piano Preliminare di Utilizzo, dovrà trasmettere ad ARPA Puglia, ex art. 24, comma 5, del D.P.R. n. 120/2017, gli esiti delle attività di indagine previste in fase di progettazione esecutiva o comunque prima dell'inizio dei lavori;
- provvedere alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022 come richiamate in atti.

Precisato che:

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuata sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota Prot N.0249219/2025 del 12/05/2025 con la quale la Sezione Transizione Energetica, nella persona del Responsabile del Procedimento, attesi gli esiti istruttori curati dal Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili, comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto.

ART. 2)

Di provvedere al rilascio, alla **Iberdrola Renovables Italia S.P.A., Piazzale dell'Industria n. 40, 00144 Roma, Cod. Fis. e P. IVA 06977481008** dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e s.m.i., per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto fotovoltaico, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, di potenza nominale complessiva di 46,28988 MW, sito nel Comune di San Marco in Lamis (FG), località Masseria San Chirico. La potenza totale in immissione richiesta ai fini della connessione alla RTN è 46,994 MW, come da Benestare Codice Pratica 202000246;
- linea MT in cavo interrato per il collegamento tra l'impianto e la Sottostazione Elettrica Utente 20/150 kV;
- linea AT in cavo interrato tra la sottostazione elettrica utente 20/150kV e la SSE elettrica di smistamento 150kV della RTN denominata "innanzi" previo ampliamento della stessa e realizzazione dei relativi raccordi in entra-esce all'elettrodotto 150kV "foggia- san Giovanni Rotondo";

- Sottostazione Elettrica Utente 20/150 kV "Innanzi" in cui avviene la trasformazione di tensione tra 20 kV (media tensione) e 150 kV (alta tensione), ubicata nel territorio comunale di San Marco in Lamis (FG);
- apparecchiature per il collegamento del cavo AT in arrivo all' ampliamento della stessa e realizzazione dei raccordi di entra-esce alla linea RTN 150 kV "Foggia – San Giovanni Rotondo";
- infrastrutture connesse strettamente indispensabili e riferite in progetto.

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza convocata nell'ambito del presente procedimento.

Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente atto rientrano a pieno titolo le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente competenti, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010, richiamate in atti del procedimento e nella narrativa del presente provvedimento, stabilite in Conferenza di Servizi decisoria e tali da consentire, qualora non già formalizzate e stipulate direttamente con le amministrazioni beneficiarie, la sottoscrizione del Protocollo di Intesa come da D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (BURP n. 159 del 19/10/2010), alla cui stipula è delegato dalla Giunta regionale il Dirigente al Servizio Assetto del Territorio, oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.

ART. 4)

La **Iberdrola Renovables Italia S.P.A.**, nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto, dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita *"Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati"*.

La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente riferito in atti, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico del Gestore della Rete.

Laddove le opere elettriche siano realizzate dal gestore di Rete, l'inizio e la durata dei relativi lavori decorreranno dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

Inoltre, con riguardo all'esercizio, si specifica che, viste anche le determinazioni del Dirigente della Sezione già Infrastrutture Energetiche e digitali n.49 del 24/10/2016 e n. 71 del 30/11/2016), il presente titolo può coprire su richiesta tutto il periodo di incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, ove applicabile e attivata a norma di legge, fino a 20 anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori.

In assenza di evidenza all'autorità competente regionale della data di entrata in esercizio commerciale ai fini dell'applicazione del periodo precedente, resta l'accezione generale di esercizio dell'impianto ai fini del campo di applicazione del presente titolo autorizzativo.

Pertanto il proponente è tenuto a comunicare a questo Servizio regionale, l'entrata in esercizio commerciale dell'impianto nei termini suddetti ai fini dell'automatica estensione della durata del titolo autorizzativo *ut supra*.

ART. 6)

Di dichiarare la pubblica utilità delle opere di realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo fotovoltaico, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso e di apporre il vincolo preordinato all'esproprio limitatamente a queste ultime (opere connesse), laddove si renda necessario, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 7)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. *"i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza"*, effettuata dalla Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia, Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. N.0249219/2025 del 12/05/2025.

ART. 8)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro 180 (centottanta) giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

- a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
- b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
- c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della dismissione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e dalla D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022;
- d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R. ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019 nonché D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dell'autorizzazione e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse

entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;

- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 9)

Il termine di inizio dei lavori, per effetto dell'art. 7-bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022, è di mesi 36 (trentasei) dal rilascio della autorizzazione unica; quello per l'ultimazione dei lavori è di anni tre dall'inizio dei lavori conformemente all'art.15, comma 2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U..

Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi. Il collaudo finale dei lavori, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207. La fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione non può essere svincolata prima di trenta giorni dal deposito del certificato ad esso relativo.

I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto e il ripristino dello stato dei luoghi ex ante:

- a) mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- b) mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- c) mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;
- d) il mancato rispetto dell'esecuzione delle eventuali misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;
- e) esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili;
- f) emissione di provvedimenti interdittivi o aventi comunque l'effetto di limitare la capacità giuridica della società destinataria.

ART. 10)

La presente determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di acquisizione della documentazione antimafia ex D.Lgs. 159/2011, ostativa o di perdita dei requisiti soggettivi e oggettivi in capo al proponente accertati nel corso del procedimento, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 11)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012. Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.

La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 12)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'esplicito impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'esplicito impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 13)

La Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili provvederà, ai fini

della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

ART. 14)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ART. 15)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 40 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
 - all'Albo Telematico;
 - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
 - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso
 - alla Segreteria della Giunta;
 - alla Direzione amministrativa del Gabinetto del Presidente;
 - alla Segreteria Generale della presidenza – Sezione Raccordo al Sistema Regionale – Servizio Contratti e Programmazione Acquisiti, Ufficiale Rogante;
- per gli adempimenti consequenziali, ivi compreso il controllo di ottemperanza delle prescrizioni, qualora disposte:
 - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Divisione Valutazioni Ambientali e all'attenzione delle Commissioni VIA e PNRR/PNIEC;
 - al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia:
 - Sezione Autorizzazioni Ambientali;
 - Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio;
 - Sezione Urbanistica; Servizio Usi civici;
 - al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali- Servizio Territoriale di Foggia
 - al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture:
 - Servizio Gestione Opere Pubbliche
 - Servizio Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria;
 - Sezione Risorse Idriche;
 - Servizio Autorità Idraulica;
 - alla Provincia di Foggia – Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale
 - all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
 - All'Aeronautica, Comando 3 Regione Aerea;
 - Arpa Puglia- DAP Foggia;
 - Alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia;
 - al Comune di San Marco in Lamis (FG);
 - a ENAC;
 - a InnovaPuglia S.p.A.;
 - al GSE S.p.A.;
 - a Terna S.p.A.;
 - a E-distribuzione S.p.A.;

- alla Iberdrola Renovables Italia S.P.A., in qualità di destinataria diretta del provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Efficientamento di processi di permitting e conferenze di servizi infraregionali
Valentina Benedetto

Il Funzionario Istruttore
Claudia Somma

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 29 luglio 2025, n. 202

Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, art.12 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto fotovoltaico, avente una potenza complessiva pari a 90 MWp, e delle relative opere di connessione, da realizzarsi nel Comune di Foggia (FG) (codice di Rintracciabilità gestore di rete: 201901806).

Società proponente: TEP RENEWABLES (FOGGIA 4 PV) S.r.l., Corso Vercelli 27, Milano, Cod. Fis. e P. IVA 11262920967.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica ing. Francesco Corvace, su istruttoria del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili,

PREMESSO CHE, nell'ordinamento eurounitario ed italiano si segnalano, in materia energetica:

- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, che ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la Legge n. 204 del 4 novembre 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2016, che ha ratificato gli accordi di Parigi (COP 21), già ratificati il 4 ottobre 2016 dall'Unione Europea;
- la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il quarto pacchetto comunitario "energia" del giugno 2019 composto da una direttiva (direttiva sull'energia elettrica, 2019/944/UE) e tre regolamenti (regolamento sull'energia elettrica, 2019/943/UE, regolamento sulla preparazione ai rischi, 2019/941/UE, e regolamento sull'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), 2019/942/UE);
- il quinto pacchetto energia, "Pronti per il 55 %", pubblicato il 14 luglio 2021 con l'obiettivo di allineare gli obiettivi energetici dell'UE alle nuove ambizioni europee in materia di clima per il 2030 e il 2050;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili»;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210, Attuazione della direttiva UE 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Legge 79/2022 di conversione del D.L. 36/2022 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", cosiddetto Decreto PNRR 2;
- il Regolamento UE 2577 del 22 dicembre 2022 che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- Il D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";
- il D.L. 9 dicembre 2023, n. 181, convertito con Legge 2 febbraio 2024, n. 11 recante "disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023";
- il D.L. 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla L. 29 aprile 2024, n. 56, "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

- il D.M. 21 giugno 2024, recante “Disciplina per l’individuazione di superfici e aree idonee per l’installazione di impianti a fonti rinnovabili”;
- il D.Lgs. 25 novembre 2024, n. 190, “Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell’articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118” che introduce importanti semplificazioni per i regimi amministrativi relativi alla produzione di energia da fonti rinnovabili (FER).

ATTESO CHE:

- il Decreto Legislativo n. 387 del 29/12/2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall’articolo 43 della Legge 1 marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell’art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29/12/2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all’esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l’esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all’esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un’Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12 come da ultimo modificato dal Decreto Legge 24 febbraio 2023 n. 13 convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023 n. 41, dalla Regione;
- il Ministero dello Sviluppo Economico (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le “Linee Guida per il procedimento di cui all’art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l’autorizzazione alla costruzione e all’esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi”;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il “Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l’Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia”;
- il Decreto Legislativo n. 28/2011 “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE” che ha integrato il quadro regolatorio ed autorizzativo delle FER;
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la “Regolazione dell’uso dell’energia da fonti Rinnovabili”;
- l’Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell’art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall’art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l’art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all’esito dei lavori della conferenza di servizi, l’amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;
- con D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104:

- è stato introdotto (art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006) il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale secondo cui “... nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all’autorità competente un’istanza ai sensi dell’articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all’esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso ...”;
- è stato rivisto l’Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, definendo di competenza statale “... gli impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 10 MW, calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale...”;
- la Legge n. 34 del 27/04/2022 di conversione del Decreto-legge del 01/03/2022 n. 17 – “Misure urgenti per il contenimento dei costi dell’energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali” ha introdotto misure di semplificazione ed accelerazione;
- la Legge 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164) di conversione del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059)” (GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022), ha introdotto ulteriori misure di semplificazione ed accelerazione in materia energetica;
- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28 “Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica”, in applicazione dei principi di efficientamento e di riduzione delle emissioni climalteranti e al fine di attenuare gli effetti negativi della crisi energetica, ha disciplinato le misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici;
- con DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 “Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.ii. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d’Obbligo” sono stati aggiornati e ridefiniti gli incumbenti in capo ai proponenti di FER;
- con DGR 17 luglio 2023, n. 997 la giunta regionale pugliese ha espresso il proprio “Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia” attesa la rinnovata strategicità rivestita dal tema dell’incremento della produzione e dell’uso delle fonti rinnovabili, per gli obiettivi di decarbonizzazione raggiungibili anche con la penetrazione dell’idrogeno tra le FER.

RILEVATO CHE:

- La TEP RENEWABLES (FOGGIA 4 PV) S.r.l. (d’ora in avanti per brevità “Società” o “Proponente” o entrambi) con nota del 07/08/2020, acquisita al prot. n. 5746 del 10/08/2020, ai sensi dell’art. 12 del d.lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii. richiedeva alla Regione Puglia il rilascio dell’autorizzazione alla costruzione ed all’esercizio dell’impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica ricadente nel Comune di Foggia (FG) della potenza di 90 MWp, e delle relative opere di connessione nello stesso comune.
- Questa Sezione, in esito alla verifica della adeguatezza e completezza della documentazione trasmessa dalla Società, caricata sul portale regionale Sistema Puglia, rilevava la presenza di anomalie formali, poi comunicate con nota prot. n. 8527 del 30/11/2020 “Verifica della adeguatezza e completezza della

documentazione a corredo dell'istanza, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.: richiesta di integrazioni ai fini della procedibilità", invitando la Società a fornire le integrazioni richieste nel termine di 30 giorni; tale comunicazione riscontrava anche l'invito di cui alla comunicazione prot. n. 46894 del 02/11/2020 della Provincia di Foggia, Autorità Competente ai fini PAUR (di seguito solo AC ai fini PAUR per brevità), in ordine alla verifica di completezza della documentazione per quanto di competenza di ciascun ente coinvolto nel procedimento.

- La Società, con nota del 13/01/2021, in atti al prot. n. 340 del 14/01/2021, inviava la *"Comunicazione di documentazione integrata per la pratica 4F6QES4"*, generata elettronicamente a seguito del caricamento sul portale regionale Sistema Puglia della documentazione integrativa richiesta da questa Sezione.
- L'AC ai fini PAUR, con nota prot. provinciale n. 24044 dell'11/05/2021, in atti al prot. n. 5060 del 12/05/2021, convocava, ai sensi dell'art. 14, co. 4 e dell'art. 14-ter L. 241/90 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., la prima seduta della Conferenza di Servizi (di seguito solo CdS), fissata per il giorno 26/05/2021, in modalità videoconferenza, riguardante il progetto dell'impianto di cui all'oggetto, il cui verbale veniva trasmesso con nota acquisita al prot. n. 5700 del 27/05/2021.
- Questa Sezione, in esito alla disamina della documentazione integrativa, comunicava alla Società, con nota prot. n. 5597 del 25/05/2021, la presenza di ulteriori anomalie formali residue, invitando la stessa a fornire le integrazioni richieste.
- L'AC ai fini PAUR con nota acquisita al prot. n. 8898 del 17/08/2021, convocava l'aggiornamento della CdS per il giorno 08/09/2021 in modalità videoconferenza.
- Questa Sezione, considerato che la Società non aveva fornito riscontro alla richiesta di integrazione di cui alla nota prot. n. 5597 del 25/05/2021, acquisita in CdS svoltasi in data 26/05/2021, con nota prot. 9176 del 3/09/2021 riconfermava i contenuti della su citata nota, invitando la Società ad adeguare la documentazione in funzione delle carenze documentali rilevate nella citata nota.
- L'AC ai fini PAUR con nota del 21/09/2021, acquisita al prot. n. 9453 in pari data, trasmetteva il verbale della CdS svoltasi in data 8/09/2021.
- Con nota del 10/09/2021 acquisita al prot. n. 9552 in pari data, la Società:
 - trasmetteva le richieste integrazioni del Progetto Connessione;
 - comunicava *"l'avvenuta presentazione della Istanza VIA Statale e quindi la rinuncia alla Istanza Volontaria VIA Provinciale, per assorbimento nel procedimento avviato con la Istanza VIA Statale"* e
 - chiedeva contestualmente la sospensione dell'*"iter autorizzativo AU fino all'adozione del provvedimento di VIA in sede statale, rinunciando in via preventiva e in modo espresso a qualsiasi pretesa risarcitoria derivante dalla protrazione del procedimento di AU per un periodo pari a quello di sospensione"*.
- L'AC ai fini PAUR, con nota del 18/11/2021 acquisita al prot. n. 12145 in pari data, comunicava la chiusura del procedimento VIA-PAUR relativo all'impianto di cui all'oggetto e la sua conseguente archiviazione.
- Con nota del 20/11/2021, in atti al protocollo n. 12244 del 23/11/2021, la Società chiedeva la sospensione del procedimento di Autorizzazione Unica sino alla definizione dell'istanza di VIA già presentata in sede statale.
- Con nota prot. n. 12912 del 10/12/2021, questa Sezione procedeva all'accoglimento della istanza di sospensione solo previa determinazione di un lasso di tempo determinato e congruo in relazione alle necessità manifestate.
- Con nota del 17/12/2021, in atti al prot. n. 13227 del 20/12/2021, la Società indicava un termine di centottanta giorni per la sospensione dell'Autorizzazione Unica, seppur precisando che la richiesta fosse ancorata alla conclusione del procedimento di VIA incardinato presso il MITE (oggi MASE).
- Questa Sezione, con nota prot. 13259 del 21/12/2021, accordava la sospensione del procedimento per centottanta giorni a far data dal 21 dicembre 2021.
- La Società, con nota del 15/03/2023 acquisita al prot. n. 4604 del 16/03/2023, chiedeva a questa Sezione un'ulteriore proroga del procedimento pendente presso la Regione Puglia per il periodo necessario

all'ottenimento della VIA statale, confermando *“la rinuncia preventiva a qualsiasi pretesa risarcitoria per l'ulteriore protrarsi del procedimento di AU pendente”*.

- Con nota prot. n. 19453 del 02/02/2024, acquisita al prot. n. 60079 in pari data, il MASE trasmetteva l'esito della procedura di VIA per effetto della Deliberazione del Consiglio dei Ministri emanata nella seduta del 16/01/2024: precisamente, il Consiglio dei Ministri deliberava di esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale sul progetto, *“a condizione che siano rispettate le prescrizioni impartite nel parere n. 60 del 16 settembre 2022, [della Commissione tecnica PNRR-PNIEC], la cui ottemperanza è verificata dai soggetti indicati per ciascuna prescrizione del parere medesimo secondo le disposizioni di cui all'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”*. Si precisa che, per effetto di quanto disposto dall'art. 7 del DL n. 50/2022 (come conv. in Legge n. 91/2022), nel caso di progetti di impianti rinnovabili sottoposti a valutazione di impatto ambientale di competenza statale, *“le eventuali deliberazioni del Consiglio dei Ministri adottate ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettera c-bis), della legge 23 agosto 1988, n. 400, sostituiscono ad ogni effetto il provvedimento di VIA ed alle stesse si applicano i commi 3, 4 e 5 dell'articolo 25 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”*.
- Con nota prot. n. 83327 del 15/02/2024, questa Sezione comunicava alla Società la sospensione dei termini del procedimento e la riapertura del portale regionale Sistema Puglia per consentire l'aggiornamento di tutta la documentazione inoltrata a corredo dell'istanza allineandola con la medesima prodotta in fase di procedura ambientale, e chiedeva, inoltre:
 - evidenza *“dell'istanza effettuata da codesto proponente ai fini del conseguimento del titolo paesaggistico o se la stessa sia stata o meno inclusa nell'elenco delle autorizzazioni settoriali da assumere all'interno del procedimento ex art 27 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 all'autorità competente ministeriale (di cui si chiede evidenza) ...”*;
 - e la trasmissione della documentazione elencata nella medesima nota.
- La Società riscontrava la suddetta richiesta con note acquisite ai prot. n. 105470 del 28/02/2024, e nn. 109314, 109349, 109351, 109384, 109385, 109386, 109387, 109388, 109389, 109390 del 29/02/2024, precisando che il benessere del progetto di connessione (Codice pratica: 201901806) non era stato ancora reso disponibile dal Gestore di Rete, ma che il Proponente aveva svolto tutte le attività a proprio carico ed era in attesa del rilascio; inoltre, allegava l'istanza di rilascio di accertamento di compatibilità paesaggistica e la ricevuta di pagamento degli oneri all'autorità competente.
- Il Proponente, con nota acquisita al prot. n. 111446 dell'01/03/2024, comunicava l'impossibilità di depositare sul portale regionale Sistema Puglia le integrazioni richieste da questa Sezione con prot. n. 83327 del 15/02/2024.
- Questa Sezione, con nota prot. n. 143729 del 20/03/2024, trasmetteva la comunicazione di avvio di procedimento e convocava la CdS per il giorno 23/04/2024 in modalità videoconferenza.
- Il Proponente, con nota acquisita al prot. n. 175631 del 9/04/2024 reiterava sostanzialmente i contenuti di cui alle precedenti comunicazioni.
- Con successiva nota acquisita al prot. n. 182514 del 12/04/2024, la Società trasmetteva il benessere del gestore di rete TERNA al progetto di connessione (Codice pratica: 201901806).
- Durante la CdS tenutasi il 23/04/2024, il rappresentante dell'Ufficio Paesaggio della Provincia di Foggia comunicava che la Commissione Paesaggio avrebbe proceduto alla valutazione dell'istanza paesaggistica in un momento successivo. La Società veniva invitata dal funzionario regionale a interloquire con il Comune di Foggia per la definizione delle misure di compensazione e a riscontrare le richieste pervenute dagli enti e acquisite agli atti della CdS. Il verbale della CdS del 23/04/2024 veniva trasmesso da questa Sezione con nota prot. n. 275788 del 7/06/2024, unitamente alle note pervenute medio tempore.
- Con nota acquisita al prot. n. 199157 del 23/04/2024, la Società trasmetteva a questa Sezione l'attestazione di disponibilità dei terreni sui quali insisterà l'impianto in oggetto.
- La Provincia di Foggia, Servizio del Territorio, con nota acquisita al prot. n. 216625 del 7/05/2024, trasmetteva il Preavviso di Diniego, ex art. 10 bis L. 241/1990, in relazione all'istanza di accertamento di compatibilità paesaggistica presentata dal Proponente.

- La Società trasmetteva le osservazioni al citato preavviso di diniego dell'accertamento di compatibilità paesaggistica, con nota acquisita al prot. n. 236744 del 17/05/2024.
- La Società, con nota acquisita al prot. n. 416653 del 26/08/2024, inviava alla Provincia di Foggia, e a questa Sezione per conoscenza, la richiesta di un'audizione con lo scopo di superare le criticità dedotte dalla medesima Provincia di Foggia relativamente agli aspetti paesaggistici.
- Con nota acquisita al prot. n. 459357 del 23/09/2024 la Società proponente chiedeva a questa Sezione la convocazione di una riunione di CdS ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica per il progetto in oggetto.
- Con nota prot. n. 501037 del 14/10/2024 questa Sezione convocava per il 30/10/2024 la riunione della CdS in modalità videoconferenza per l'esame del progetto di cui trattasi. Durante la CdS si prendeva atto della modifica del layout dell'impianto che recepiva le istanze della Commissione Paesaggio della Provincia di Foggia e delle prescrizioni indicate durante l'audizione tenutosi presso la medesima Provincia di Foggia; in particolare si prendeva atto della riduzione dell'area occupata dall'impianto, restando invariata la potenza dell'impianto, ricorrendo a un modello più performante di pannello fotovoltaico. Durante la medesima CdS, la Società comunicava la disponibilità a riconoscere al Comune di Foggia le misure di compensazione nella massima misura prevista dalla legge. Il funzionario regionale, preso atto di quanto dichiarato dalla società istante, sulla base delle risultanze del complesso dei pareri resi noti e tenuto conto delle posizioni espresse dalle Amministrazioni/Enti ed acquisite in Conferenza, chiudeva i lavori della Conferenza di Servizi con segno prevalentemente favorevole, con la riserva di acquisire il parere tecnico di SNAM e le asseverazioni che la società era chiamata a trasmettere al MIMIT per le linee AT ed MT, senza convocazione di ulteriore CdS. Il verbale della CdS del 30/10/2024 veniva trasmesso con nota prot. n. 614356 dell'11/12/2024.
- Dopo la chiusura dei lavori di conferenza di Servizi pervenivano i seguenti pareri:
 - Comando Militare Esercito Puglia, prot. n. 30777 del 20/12/2024, acquisito al prot. della Sezione al n. 637265 del 21/12/2024;
 - Regione Puglia, Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, Servizio Autorità Idraulica, prot. n. 53859 del 31/01/2025, acquisito al prot. della Sezione al n. 54391 del 31/01/2025;
 - Ministero della cultura della cultura, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, prot. n. 1303 del 3/02/2025, acquisito al prot. della Sezione al n. 56720 del 3/02/2025;
 - Regione Puglia, Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Urbanistica, Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici, prot. n. 40005 del 24/01/2025, acquisito al prot. della Sezione al n. 40192 del 25/01/2025.
- Con nota acquisita al prot. n. 512920 del 21/10/2024 la Società trasmetteva alla Provincia di Foggia, Servizio Tutela del Territorio, e a questa Sezione per conoscenza, le integrazioni volontarie relative alla rimodulazione del layout di progetto a seguito dell'audizione del 17/10/2024, presso la stessa Provincia di Foggia, Servizio Tutela del Territorio.
- La Provincia di Foggia, Servizio Tutela del Territorio, con nota acquisita al prot. n. 522848 del 24/10/2024 trasmetteva la Determinazione Dirigenziale n. 1783 del 23/10/2024 con la quale veniva rilasciato l'accertamento di compatibilità paesaggistica con prescrizioni per l'impianto in oggetto e relative opere di connessione.
- Con nota acquisita al prot. n. 553897 dell'11/11/2024, la Società comunicava, tra l'altro, l'impegno *"al pagamento di misure compensative, a favore del Comune, per un importo pari al 3 % dei proventi derivanti dalla valorizzazione energetica dell'impianto per ciascun anno di produzione in base ad una convenzione che sarà negoziata e sottoscritta successivamente all'emissione e pubblicazione del titolo autorizzativo dell'impianto, in ottemperanza al disposto del D.M. 19.09.2010, attuativo dell'art. 12 D.Lgs. 387/2003."*
- Il Proponente:

- con nota acquisita al prot. n. 581593 e 581602 del 25/11/2024 inviava evidenza della trasmissione delle asseverazioni per le linee in AT e MT,
 - con note, acquisite al prot. n. 607976 del 6/12/2024 e al prot. n. 609920 del 9/12/2024, trasmetteva a SNAM, e a questa Sezione per conoscenza, la documentazione richiesta da SNAM,
 - con nota acquisita al prot. n. 615358 dell'11/12/2024, inoltrava il nulla osta con prescrizioni rilasciato da SNAM.
- Questa Sezione, con la nota prot. n. 7074 dell'08/01/2025 invitava la Regione Puglia – Servizio Gestione Opere Pubbliche, a voler fornire il proprio contributo istruttorio al fine di consentire alla scrivente Sezione di poter provvedere alle incombenze inerenti alla “Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità” ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L.R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241.
 - Con nota acquisita al prot. n. 21251 del 15/01/2025 la Società sollecitava la conclusione del procedimento e il rilascio dell'autorizzazione unica ex art. 12 del d.lgs. n. 387/2003.
 - Il Servizio Gestione Opere Pubbliche, con nota protocollo n. 12804 del 10/01/2025, richiama la nota circolare prot. n. 20742 del 16.11.2023 comunicando di attenersi a “Indirizzi tecnici per la predisposizione della documentazione espropriativa e iter procedurale”.
 - Questa Sezione provvedeva a trasmettere propria nota di “Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alla ditta catastale in indirizzo proprietaria dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità” via raccomandate A/R e con prot. n. 38524, 38541, 38544, 38624, 38648, 38658, 38729, 38747, 38765, 38774, 38796, 39034, 39044, 39048, 39077, 39088, 39204, 39351, 39362, 39384 del 24/01/2025.
 - Con nota acquisita al prot. n. 92374 del 20/02/2025, RFI, Rete Ferroviaria Italiana, Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, comunicava che in relazione all'Avvio del procedimento finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sugli immobili interessati dai lavori dell'opera di che trattasi, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, qualsivoglia immobile di proprietà di RFI interessato da procedura di acquisizione coatta a danno del patrimonio immobiliare di questa RFI è da considerarsi illegittima; pertanto, dovrà essere stralciato dall'elenco ditte e dal piano particellare (v. pronuncia del Consiglio di Stato n. 6923/2002) ai sensi dell'art. 15 della legge 210/85 istitutiva dell'Ente F.S., della legge 359/92 istitutiva delle F.S. S.p.A., nonché ai sensi del D.P.R. 753/80 (Nuove norme di polizia ferroviaria), pur reiterando il parere di massima favorevole con prescrizioni già espresso, per quanto di competenza, per la realizzazione delle opere in oggetto.
 - Con nota acquisita al prot. n. 115553 del 04/03/2025, una Ditta catastale formulava le proprie osservazioni alla “Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alla ditta catastale in indirizzo proprietaria dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità”, evidenziando che una delle particella oggetto di procedura espropriativa, risultava essere parte del contratto di cessione del diritto di superficie stipulato con TEP Renewables Srl e chiedeva che la medesima particella n. 280 del foglio 44 del NCEU del Comune di Foggia venisse esclusa dall'elenco delle aree oggetto del procedimento volto all'apposizione del vincolo di esproprio. La medesima ditta catastale integrava le osservazioni con nota acquisita al prot. n. 154582 del 25/03/2025, inviando evidenza del contratto definitivo di costituzione del diritto di superficie stipulato con il Proponente. La Società, con nota acquisita al prot. n. 117291 del 5/03/2025, riscontrava la predetta osservazione e inviava il piano particellare di esproprio aggiornato.
 - Questa Sezione, con nota prot. n. 143785 del 19/03/2025, provvedeva a trasmettere al Proponente, al Comune di Foggia la “Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità”, invitando la Società alla pubblicazione su due quotidiani - uno a carattere nazionale e uno a carattere regionale - dell'avviso, e il Comune alla pubblicazione presso il proprio albo pretorio dell'avviso

ed elaborati per la durata prevista dal prevista dal D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

- Questa Sezione provvedeva a trasmettere propria nota di “Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alla ditta catastale in indirizzo proprietaria dei terreni interessati ai fini dell’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità” via raccomandata A/R e con prot. n. 143831 del 19/03/2025.
- Con nota acquisita al prot. n. 210207 del 14/02/2024 il Comune di Foggia trasmetteva il referto di pubblicazione all’albo comunale della “Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo ai fini dell’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità” dal 19/03/2025 al 18/04/2025.
- Il Proponente, con nota acquisita al prot. n. 252176 del 13/05/2025, trasmetteva evidenza della pubblicazione su due quotidiani - uno a carattere nazionale e uno a carattere regionale – dello Avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo ai fini dell’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità, in data 12/05/2025.
- La Società, con nota prot. 269773 del 21/05/2025, inviava il sollecito alla conclusione del procedimento.
- Questa amministrazione regionale, nella persona del Responsabile del procedimento A.U., alla luce di quanto sin qui esposto, con nota prot. 343637 del 23/06/2025 riteneva di poter **concludere favorevolmente la fase dell’istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell’Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni e a ogni altra indicazione e condizione fornita con i pareri in atti.

Preso atto delle note e pareri acquisiti ed espressi in Conferenza di Servizi e di seguito riportati in stralcio:

- **Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica**, prot. n. 19453 del 02/02/2024 di notifica della **Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 16/01/2024**, recante il giudizio positivo di compatibilità ambientale sul “progetto per la realizzazione e l’esercizio di un impianto fotovoltaico, avente una potenza complessiva pari a 90 MWp, e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Foggia (FG)” della Tep Renewables (Foggia 4 PV) S.r.l. “a condizione che siano rispettate le prescrizioni impartite nel parere n. 60 del 16 settembre 2022, della Commissione tecnica PNRR-PNIEC ...”, disponibili sul portale delle Valutazioni Ambientali VIA/VAS del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica ai seguenti indirizzi:

<https://va.mite.gov.it/File/Documento/967615>

<https://va.mite.gov.it/File/Documento/967614>.

- **Provincia di Foggia, Servizio Tutela del Territorio**, Determinazione Dirigenziale n. 1783 del 23/10/2024

Preso atto della valutazione di compatibilità paesaggistica espressa dalla Commissione Paesaggistica provinciale riunitasi nella seduta del 21/10/2024, che in relazione all’intervento in oggetto ha formulato il seguente parere: “La Commissione Paesaggio ha valutato la rimodulazione del progetto proposta dalla Società, successivamente all’audizione tenutasi il giorno 18-10-2024.

Il nuovo layout proposto risulta ridotto nelle sue dimensioni, il perimetro e la geometria dell’area pannellata risulta più coerente rispetto alla precedente soluzione progettuale proposta, la fascia di mitigazione risulta essere più ampia e, infine, la proposta progettuale rimodulata meglio si inserisce nel contesto paesaggistico di riferimento.

Per tali ragioni questa Commissione esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- che sia garantita la stabilità e la cura delle coltivazioni previste per tutta la durata dell’impianto;
- che tutti i lavori di movimento terra siano sottoposti a sorveglianza archeologica continuativa da parte di archeologi con idonei titoli (come previsto dal D.M. 244/2019).

Si rammenta, rispetto alla valutazione del rischio archeologico, come norma richiede, di sottoporre il progetto

alla procedura di VPIA (art.41 c.4 e allegato I.8 del D. Lgs. 36/2023).

[...]

Premesso quanto innanzi, sulla scorta delle motivazioni sopra riportate, si ritiene pertanto di poter rilasciare l'accertamento di compatibilità paesaggistica per l'intervento in oggetto con le prescrizioni sopra citate.

(Conclusione)

Considerato quanto innanzi rappresentato, si ritiene DI POTER RILASCIARE L'ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA ai sensi dell'art. 91 del PPTR, in quanto l'intervento, così come proposto, non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela dell'approvato PPTR.

DETERMINA

DI PRENDERE ATTO di quanto in narrativa riportato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

DI RILASCIARE per le motivazioni richiamate nelle premesse, ai sensi dell'art. 91 delle N.T.A. del PPTR, l'accertamento di compatibilità paesaggistica al proponente Tep Renewables (Foggia 4 Pv) per l'intervento di seguito descritto: "Istanza per l'accertamento di compatibilità paesaggistica relativa alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica di potenza nominale prevista pari a 90 MWp, denominata "IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA COLLEGATO ALLA RTN POTENZA NOMINALE 90 MWp Comune di Foggia (FG) località Masseria Cecere" e delle opere ed infrastrutture connesse da realizzarsi nel Comune di Foggia"

con le prescrizioni di seguito riportate:

- che sia garantita la stabilità e la cura delle coltivazioni previste per tutta la durata dell'impianto;
- che tutti i lavori di movimento terra siano sottoposti a sorveglianza archeologica continuativa da parte di archeologi con idonei titoli (come previsto dal D.M. 244/2019).

Si rammenta, rispetto alla valutazione del rischio archeologico, come norma richiede, di sottoporre il progetto alla procedura di VPIA (art.41 c.4 e allegato I.8 del D. Lgs. 36/2023)."

Comune: FOGGIA (FG)

Dati catastali:

fg: 44, numero: 154

fg: 44, numero: 68

fg: 44, numero: 102

fg: 44, numero: 15

fg: 44, numero: 16

fg: 44, numero: 44

fg: 44, numero: 73

fg: 44, numero: 141

fg: 44, numero: 155

fg: 44, numero: 169

fg: 44, numero: 175

fg: 44, numero: 177

fg: 44, numero: 11

fg: 44, numero: 71

fg: 44, numero: 139

fg: 44, numero: 165

fg: 44, numero: 166

fg: 44, numero: 167

fg: 44, numero: 170

fg: 44, numero: 171

fg: 44, numero: 172

fg: 44, numero: 173

fg: 44, numero: 280

fg: 51, numero: 75

fg: 37, numero: 142.

- **Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata**, nota prot. 5798 del 28/03/2024, acquisita al prot. 264339 in pari data, con la quale,

“Dall’analisi della documentazione di progetto depositata sul portale telematico www.sistema.puglia.it, e in particolare dal piano particellare di esproprio (datato Dicembre 2020), si è riscontrato che, tra le particelle catastali interessate dall’intervento, non sono presenti immobili intestati al Demanio.

La realizzazione dell’impianto indicato in oggetto interessa alcune particelle intestate al Demanio Pubblico dello Stato per le Opere di Bonifica, la cui gestione è in capo al competente Consorzio.

Alla luce di quanto sopra, si rappresenta che la scrivente non è coinvolta nella trattazione in argomento a meno di eventuali modifiche progettuali che interessano immobili intestati al Demanio dello Stato dello Stato”.

- **Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Dipartimento per i Servizi Interni, Direzione Generale per i Servizi Territoriali, Div. XI - Ispettorato Territoriale (Casa del Made In Italy) - Puglia Basilicata e Molise**, nota prot. n. 4699 del 02/04/2024 e nota prot. 148546 del 06/05/2024 con le quale si invita la società, *“trattandosi di attività in conto terzi e al fine di avviare il procedimento amministrativo inerente il rilascio del nulla osta alla costruzione dell’elettrodotto di cui all’oggetto, a produrre quanto richiesto nel modello allegato comprensivo di istruzioni.*

Si fa presente che le istanze devono essere separate per la sezione MT e per la sezione AT.”

Con riferimento alla sopra citata nota, questo Ufficio, considerato che la Società, con nota acquisita al prot. della Sezione n. 199095 del 23/04/2024, ha trasmesso alla competente Direzione del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (di seguito solo MIMIT) la documentazione richiesta, ritiene assolta la richiesta del MIMIT.

Ministero dell’Interno – Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Foggia, nota prot. 4932 del 03/04/2024 e prot. n. 16583 del 18/10/2024, con le quali comunica che per tale tipologia di procedimento *“rileva l’istruttoria, ex art. 3 DPR 151/2011, laddove gli insediamenti ricomprendano attività individuate nell’elenco allegato al citato disposto legislativo. In tale ipotesi, occorrerà avviare il richiamato procedimento unicamente per attività in categ. “B” e “C” mentre per le restanti, ricadenti in categ. “A”, non necessita la preventiva acquisizione del parere di conformità sul progetto ritenendosi l’adempimento assolto con la presentazione della SCIA. La documentazione da produrre per l’istruttoria dovrà essere conforme alle indicazioni di cui al D.M. 07.08.2012, allegando, altresì, la ricevuta del versamento in C/C ovvero bonifico IBAN, trattandosi di servizio a pagamento reso da parte del Comando dei Vigili del fuoco. Sul punto evidenzia che l’inoltro dovrà necessariamente avvenire all’indirizzo pec.com.prev.foggia@cert.vigilfuoco.it evitando, quindi, collegamenti a link esterni per l’acquisizione degli allegati trasmessi.”*

Con riferimento al contenuto delle sopra richiamate del **Ministero dell’Interno – Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Foggia**, la Società ha dichiarato, giusto verbale della Conferenza di Servizi del 30/10/2024, che in relazione alle opere di realizzazione dell’impianto verrà presentata SCIA Antincendio in quanto ricadenti in cat. A; invece, per le opere di connessione non ricadenti in cat. A verrà invece avviata istanza come previsto dal DM 07/08/2012.

- **ENAC – Ente Nazionale per l’Aviazione civile**, nota prot. 46666-P del 04/04/2024, con la quale comunica che *“del parere-nulla osta, è necessario che il proponente attivi la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell’Ente www.enac.gov.it alla sezione Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea, inviando alla scrivente Direzione la documentazione necessaria e avviando, contestualmente, analoga procedura con ENAV, anche al fine di consentire gli adempimenti previsti dall’applicazione dell’Annesso 15 ICAO, da ottenersi con i tempi previsti dalla procedura pubblicata”.*

Con riferimento alla sopra citata nota, questo Ufficio, considerato che la Società, con nota acquisita al prot. della Sezione n. 175633 del 09/04/2024, ha trasmesso l'ASSEVERAZIONE DI ESCLUSIONE DA ITER DI VALUTAZIONE ENAC/ENAV a firma di un professionista abilitato, ritiene assolta la richiesta di ENAC.

- **Regione Puglia, Dipartimento Bilancio**, PEC del 04/04/2024 di trasmissione della nota prot. AOO_108/3175 del 17/02/2021 con la quale comunica le modalità per l'individuazione dei beni di proprietà regionale per il rilascio di eventuale concessione ovvero il consenso per l'instaurazione di un diritto di attraversamento.

Con riferimento a tale nota la Società nel corso della Conferenza di Servizi del 23/04/2025 ha dichiarato che l'impianto di che trattasi non interessa beni di proprietà regionale.

- **Marina Militare – Comando Marittimo Sud**, nota prot. n. 12370 del 04/04/2024, con la quale comunica che per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare, non sono ravvisabili motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico indicato in argomento.
- **TERNA, Benestare del gestore di rete al progetto di connessione (Codice pratica: 201901806)**, prot. TERNA/P20240039284 del 11/04/2024, acquisito al prot. n. 82514 del 12/04/2024 con la quale comunica il parere di rispondenza del progetto delle opere RTN (Cod. 201901806) ai requisiti di cui al Codice di Rete.
- **RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.**, Prot. 2027 del 15/04/2024,

"[...] Le opere in progetto prevedono la realizzazione della rete di collegamento dell'impianto fotovoltaico alla stazione utenza di trasformazione MT/AT, in prossimità della SE Spreccacenero di Foggia 380/150 kV.

Detta rete, costituita da un cavidotto elettrico in MT 30 kV, interferisce con la linea ferroviaria Bologna-Lecce in corrispondenza del cavalcavia sito alla progressiva chilometrica ferroviaria 521+670. Non è fornito un dettaglio della risoluzione dell'interferenza, identificata nell'elaborato specialistico come FS32.

Esaminati gli elaborati depositati sul sito istituzionale, questa Direzione esprime, per quanto di competenza, parere di massima favorevole.

Si fa presente sin d'ora che non è ammesso lo staffaggio sotto la soletta in c.a. del ponte stesso o la zancatura di canalette esternamente al parapetto (lato ferrovia), tanto al fine di non interferire con la sede ferroviaria. Pertanto, si potrà valutare positivamente una soluzione che preveda la realizzazione di un attraversamento interrato, con modalità operativa di posa TOC "Trivellazione Orizzontale Controllata". Il presente parere favorevole non autorizza l'immediata esecuzione delle opere; come noto, l'autorizzazione ad interferire con la linea ferroviaria mediante opere di attraversamento può essere emessa da questa Sede solo a seguito del completamento di un'apposita istruttoria (da avviare a valle del procedimento autorizzativo di cui all'oggetto), in cui viene accertata l'esistenza di tutte le garanzie previste e disciplinate dalle Leggi e dai Regolamenti sull'argomento, compresa la fattibilità tecnica. Una volta compiuti gli adempimenti di natura tecnica, amministrativa ed economica con preventiva stipula di un atto formale tra le parti (convenzione con canone annuo), a cura della Società Ferservizi S.p.A., mandataria di R.F.I. S.p.A., questa Sede rilascia l'Autorizzazione suddetta.

Per l'opera da realizzare nella fascia di rispetto ferroviaria ex art. 49 del DPR 753/1980 (estesa per trenta metri a partire dalla più vicina rotaia) sarà necessario effettuare un sopralluogo preventivo con i tecnici di questa Società, finalizzato all'individuazione della esatta progressiva chilometrica ferroviaria e a constatare l'assenza di particolari condizioni ostative, in relazione allo stato dei luoghi (e.g. sottoservizi preesistenti).

Pertanto, a valle del procedimento autorizzativo in oggetto, dovrà essere presentata apposita istanza, corredata della documentazione progettuale di livello esecutivo (si veda al proposito l'allegato elenco), onde avviare il succitato iter autorizzativo. Nel corso dell'istruttoria, che è a carattere oneroso, potrà essere richiesta ulteriore documentazione.

Si precisa che riguardo specificamente agli aspetti patrimoniali, ogni procedura di acquisizione coatta a danno del patrimonio immobiliare di questa RFI è da considerarsi illegittima (v. pronuncia del Consiglio di Stato n.

6923/2002) ai sensi dell'art. 15 della legge 210/85 istitutiva dell'Ente F.S., della legge 359/92 istitutiva delle F.S. S.p.A., nonché ai sensi del D.P.R. 753/80 (Nuove norme di polizia ferroviaria)".

Con riferimento al sopra richiamato parere, questo Ufficio preso atto di quanto comunicato RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A, prescrive che la Società dovrà, prima dell'avvio dei lavori, ottemperare agli adempimenti prescritti dal medesimo Ente nel parere di competenza de quo.

- **Regione Puglia, Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture, Sezione Demanio e Patrimonio, Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio, ONC e Riforma fondiaria**, nota prot. n. 196781/2024 del 22/04/2024

"[...] questo Servizio esprime, per quanto di propria competenza, PARERE FAVOREVOLE agli attraversamenti e l'occupazione di aree tratturali con le opere in progetto, subordinato all'impegno di presentare istanza per l'ottenimento in concessione di aree tratturali e alle seguenti condizioni:

- *il cavidotto interrato posto in opera longitudinalmente al tracciato tratturale dovrà essere posato esclusivamente su viabilità esistente ai sensi dei c. 2 p.to a7) degli artt. 81 e 82 delle NTA del PPTR;*
- *eventuali occupazioni temporanee siano rimosse alla fine del cantiere di costruzione ripristinando lo stato dei luoghi;*
- *venga acquisito il parere favorevole della competente Soprintendenza e la verifica/parere di compatibilità paesaggistica;*
- *sia presentata istanza di concessione per il tratto di cavidotto su strada non qualificata."*
- **Ufficio Intercomunale cave dei Comuni di Apricena, Chieuti, Foggia, Lesina, Poggio Imperiale, San Giovanni Rotondo**, prot. n. 12148 del 11/06/2024 attesta che le opere facenti parte del progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica di potenza nominale prevista pari a 90 MWp denominato FOGGIA 4 PV non interferiscono con siti di attività estrattive.
- **Comune di Foggia, Area 7, Servizio Ambiente**, prot. n. 0080082 del 02/07/2024

*"[...] L'Area 7 - Servizio Ambiente del Comune di Foggia Esprime, in merito alla realizzazione della proposta, per quanto attiene le opere ricadenti nell'ambito territoriale del comune di Foggia come da documentazione tecnica presentata, **parere favorevole con la prescrizione**, a cura ed obbligo dell'azienda proponente, della redazione ed esecuzione di un idoneo progetto inerente alle compensazioni ambientali, secondo il dettato della deliberazione della commissione straordinaria con i poteri del consiglio comunale n. 115 del 29/08/2023, proponendo uno schema di convenzione conforme a quello approvato con la prefata deliberazione.*

Restano fatti salvi i diritti dei terzi, nonché le autorizzazioni, permessi, nulla osta, comunque denominati, di competenza di altri Enti.

- **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza, Dipartimento Energia, Direzione Generale Fonti Energetiche e Titoli Abilitativi, ex Divisione VIII - Sezione UNMIG dell'Italia meridionale**, nota prot. n. 127371 del 10/07/2024, con la quale richiama le semplificazioni previste dalla Direttiva direttoriale 11 giugno 2012 in materia di procedure per il rilascio del nulla osta ai sensi dell'art. 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, che pongono in capo al soggetto proponente la verifica preliminare di interferenza con le attività minerarie;

Con riferimento alla verifica di interferenza con le attività minerarie e al parere del **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza, Dipartimento Energia, Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza, Divisione VIII - Sezione UNMIG**, sopra richiamato, si rappresenta quanto segue:

- la Società istante, ha depositato sul portale telematico regionale la *"Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie"* del 04/08/2024 con la quale il tecnico ha asseverato di aver provveduto alla

verifica della sussistenza di interferenze, come previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012. In particolare ha dichiarato che:

“i. Il Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per l’Energia – Divisione IV – Ufficio U.N.M.I.G. di Napoli, con nota Prot. 1429 del 04/04/2013, ha comunicato che “i proponenti la realizzazione di nuove linee elettriche devono sempre effettuare autonomamente la verifica puntuale della interferenza dei progetti con i titoli minerari per idrocarburi” secondo le indicazioni reperibili sul sito all’indirizzo: <https://unmig.mise.gov.it/index.php/it/dati/altreattività/2-non-categorizzato/2036051-sezioni-unmig>”.

ii. Che la suddetta verifica autonoma ha dato il seguente esito:

Dalla verifica è risultato che le strutture del progetto ricadono nell’area del titolo minerario Torrente Celone (codice 861) ma a seguito di specifico sopralluogo lo scrivente ha rilevato che le aree di interesse risultano prive di impianti minerari.

Lo scrivente ha comunicato al titolare del progetto che la dichiarazione di non interferenza equivale a pronuncia positiva da parte dell’amministrazione mineraria prevista dall’articolo 120 del Regio Decreto 1775/1993 a condizione che venga assunto l’impegno a modificare l’ubicazione degli impianti, sulla base delle indicazioni della competente Sezione UNMIG, qualora all’atto dell’avvio dei lavori di realizzazione delle linee elettriche risultino in corso lavori minerari temporanei o permanenti (perforazione di pozzi, esercizio di impianti fissi di raccolta e trattamento di idrocarburi, ecc.), al fine di rispettare le distanze previste dal D.P.R. 9 aprile 1959, n. 128 sulle “Norme di polizia delle miniere e delle cave”.

Pertanto, si ritiene assolto, da parte della Società, l’obbligo di effettuare la suddetta verifica.

- **SNAM Rete Gas S.p.A.**, nota prot. n. 349 del 10/12/2024

“[...] Vi concediamo Nulla Osta, per quanto di nostra competenza, alla realizzazione delle opere in oggetto a condizione che, vengano realizzate come da progetto allegato alla Vs. predetta nota e che siano rispettate le seguenti inderogabili condizioni.

L’inizio dei Vostri lavori nei tratti interferenti la nostra condotta dovrà essere preventivamente concordato con il nostro ufficio (tel. 0881-296066), che provvederà alla stesura del verbale di riunione riguardante i rischi specifici, al picchettamento della condotta e alla stesura del relativo verbale in cui, tra l’altro, è previsto il nominativo della Vostra impresa esecutrice dei lavori e quello della compagnia assicuratrice fornendo, anche durante la fase esecutiva dei lavori stessi, la necessaria assistenza con proprio personale;

Il primo attraversamento denominato “PROGETTO DEFINITIVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO” verrà effettuato in sovrappasso alla condotta, la cui distanza misurata in senso verticale fra le due superfici affacciate dovrà essere maggiore o uguale a metri 0,5 al metanodotto, come indicato nel progetto “Sezioni dell’opera” Firmato Ing. Giulia Giombini - iscritta all’Ordine degli Ingegneri della Provincia di Viterbo n. A1009- iscritta all’Ordine degli Ingegneri della Provincia di Viterbo n. A1009

- a. A termine dei Vs. lavori dovrà esserci consegnato il disegno as-built dell’attraversamento comprendente l’andamento planimetrico e profilo longitudinale del Vs sottoservizio, eseguito sulla base dei dati registrati in automatico durante l’esecuzione del foro pilota (sia degli attraversamenti che dei tratti in parallelismo);*
- b. Qualora in corso di esecuzione dei Vs. lavori non vengano rispettate le condizioni sopra citate, gli stessi dovranno essere interrotti e Snam Rete Gas dovrà provvedere con proprie imprese Resta altresì inteso che la fascia asservita per ogni gasdotto oggetto di interferenza, dovrà essere lasciata a terreno agrario, non potrà essere pavimentata né adibita a deposito di materiali e/o di mezzi ed apparecchiature in genere, né potrà essere posato alcun cavidotto entro suddetta fascia;*
- c. l’esecuzione delle Vs. opere e/o le eventuali attività di scavo in prossimità della nostra condotta potranno essere effettuate, mediante l’utilizzo di mezzi meccanici di dimensione e potenza ridotta con peso complessivo a pieno carico non superiore a 15 t dotati di benna liscia fino ad una distanza di metri 0,60 dal metanodotto, la restante parte dello scavo dovrà essere effettuata a mano, il tutto alla presenza del*

- ns. personale. Resta inteso che dovranno essere rispettate tutte le modalità operative eventualmente richieste dal ns. personale presente sul posto, atte a garantire la sicurezza del metanodotto;*
- d. *Obbligo di trasferire le informazioni di cui ai punti a tutto il proprio personale ivi compreso quello di eventuali appaltatori o subappaltatori;*
 - e. *Dovrà essere garantita la possibilità di accesso in ogni tempo con il personale ed i mezzi necessari, alle opere ed agli impianti qualora la scrivente Società abbia la necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su tale tratto di metanodotto.*
 - f. *Qualora ricorra la necessità di intervenire su tale tratto di metanodotto, anche in futuro, gli eventuali danni causati ai manufatti realizzati o, comunque, a qualsiasi opera o materiale che costituisca ostacolo per il personale e i mezzi non potranno, in nessun caso, costituire motivo di richiesta di risarcimento da parte Vostra così come per le opere necessarie a protezione del Vs sottoservizio.*

Resta infine inteso che, qualora dovesse essere disattesa anche solo una delle condizioni sopra esposte o la realizzazione delle Vostre opere avvenga in difformità al D.M. 17.04.2008, nonché al progetto allegato alla Vs. nota sopracitata, il presente Nulla Osta dovrà intendersi nullo e immediatamente revocato, con l'obbligo - da parte Sua - di ripristinare i terreni allo stato "quo ante" ed in linea con i patti e le condizioni contrattuali previste dall'atto di servitù in essere.

- **Comando Militare Esercito Puglia, prot. n. 30777 del 20/12/2024**

"[...] ESPRIME, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il PARERE FAVOREVOLE per l'esecuzione dell'opera.

Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla L. 177/2012, questo Comando ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati.

Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx."

- **Regione Puglia, Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture, Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, Servizio Autorità idraulica, nota prot. n. 53859 del 31/01/2025**

"Gli elaborati grafici e le indagini istruttorie evidenziano che le aree interessate dall'impianto fotovoltaico e la sottostazione elettrica non interessano le aste appartenenti al demanio idrico superficiale o impluvi appartenenti al reticolo idrografico minore (carta idro-geomorfologica dell'ex Autorità di Bacino della Puglia delibera di approvazione del Comitato Istituzionale A.d.B. n.48/2009 del 30.11.2009, consultabile al link <https://www.sit.puglia.it/>), diversamente l'elettrodotto nella sua totale percorrenza interseca:

- *"interferenza P04" al foglio 45 del comune di Foggia (FG), nei pressi dell'intersezione con l'infrastruttura viaria S.S. 17;*
- *"interferenza P09" tra i fogli 47 e 48 del comune di Foggia (FG), nei pressi dell'intersezione con l'infrastruttura viaria S.S. 16;*
- *"interferenza P10" al foglio 50 del comune di Foggia (FG), nei pressi dell'intersezione con l'infrastruttura viaria S.S. 673;*

Il Torrente Celone è un'asta idrologica iscritta nei registi delle acque pubbliche con il cod.FG0048, catastalmente censita nella "partita speciale n.4 – acque esenti da estimo" e definita nelle aree oggetto d'esame come "tratta

sistemata” con il cod.773 dal vigente Piano Generale di Bonifica tutela e valorizzazione del territorio della Capitanata.

Detti attraversamenti saranno superati in sub-alveo mediante l'utilizzo della tecnologia T.O.C., così come riportato nella relazione idrologica e idraulica (nome file: 2564_4145_A3_FG_PD_R06_Rev0_Relazione idrologica e idraulica).

Per le intersezioni con il reticolo idrografico superficiale occorre specificare che per effetto della disciplina contenuta nel co. 2 dell'art. 22 della Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32 le “funzioni e compiti” attribuiti alle Province ai sensi dell'art. 25, lett. e), co. 1 della L.R. n. 17/2000”, concernenti le attività di polizia idraulica [sono] comprensiv[e] delle funzioni e compiti concernenti l'imposizione di limitazioni e divieti all'esecuzione di qualsiasi opera o intervento anche al di fuori dell'area demaniale idrica, qualora questi siano in grado di influire anche indirettamente sul regime dei corsi d'acqua, così come previsto dall'articolo 89, comma 1, lettera c), del d.lgs. 112/1998.”

Si sottolinea, dunque, la necessità di un coinvolgimento nel procedimento in parola del competente Ufficio della Provincia di Foggia - Servizio edilizia sismica e approvvigionamento idrico, quale Ente preposto alle attività di polizia idraulica, nonché al rilascio del parere favorevole/nulla osta (autorizzazione idraulica) per i corsi d'acqua, interessati dalle iniziative edilizie e/o infrastrutturali o, comunque, dalle modificazioni e/o trasformazioni del territorio valutabili secondo la disciplina del Capo VII del R.D. n. 523/1904 “Polizia delle acque pubbliche”.

Atteso che le intersezioni sopraindicate ricadono all'interno del comprensorio del Consorzio per la Bonifica della Capitanata, come si rileva agevolmente dal Piano Generale di Bonifica tutela e valorizzazione del territorio della Capitanata (DGR n.736 del 23.05.2022), accessibile al link <https://www.regione.puglia.it/web/agricoltura/irrigazione-e-bonifica>, la società proponente dovrà produrre allo stesso Consorzio apposita istanza per il rilascio della relativa concessione, previa acquisizione del parere favorevole/nulla osta (autorizzazione idraulica) innanzi specificato, considerate le eventuali modifiche dell'intervento valutate in sede di conferenza di servizi.”

- **Ministero della Cultura – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta – Andria - Trani e Foggia**, prot. n. 1303 del 3/02/2025

“[...] le aree interessate dalle opere in progetto (impianto propriamente detto ed opere di connessione) non sono sottoposte a provvedimenti di tutela archeologica ai sensi del D.Lgs. 42/2004, né sono interessate da procedimenti in itinere di tutela archeologica ai sensi degli artt. 10, 13-14 e 45 del citato D.Lgs.42/2004.

Fanno eccezione il Regio Tratturo n. 1 “L'Aquila-Foggia” e il Tratturello n. 86 “Foggia- Sannicandro” parzialmente intercettati dal cavidotto, e il Tratturo n.5 “Celano-Foggia”, che il cavidotto ricalca, sottoposti a vincolo con D.M. 22/12/1983.

Giova qui rammentare che la valenza storico-culturale-archeologica della rete armentizia nazionale e internazionale, sopra citata, è stata nuovamente e significativamente riconosciuta grazie alla candidatura transnazionale de “La Transumanza” all'UNESCO, presentata nel marzo 2018 da parte dell'Italia, capofila, insieme alla Grecia e all'Austria. Tale candidatura, nel dicembre 2019, ha portato all'iscrizione ufficiale della transumanza, con tutti i percorsi ad essa associati, nella Lista del Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità.

Si rileva che l'impianto di energia agro-fotovoltaica si inserisce in un comparto territoriale ad altissimo indice di significatività archeologica, caratterizzato da un ricco patrimonio di insediamenti antichi e altre evidenze archeologiche cronologicamente differenziabili, databili in particolare tra il Neolitico e l'età romana.

Richiamandosi alle criticità di ordine archeologiche già rilevate in fase di VIA e già indicate nel parere tecnico istruttorio di questa Soprintendenza prot. 11447 del 19/10/2022, si prescrive ai sensi della vigente normativa sull'archeologia preventiva che:

1. Venga attivata la sorveglianza archeologica continuativa per tutte le attività di scavo previste per la realizzazione del parco agro-fotovoltaico e delle relative opere di connessione elettrica alla rete di trasmissione nazionale.

Si precisa che qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo

rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, la Società responsabile dell'esecuzione è tenuta a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza".

- **Regione Puglia, Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Urbanistica, Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici**, prot. n. 40005 del 24/01/2025 con la quale comunica che *"note, provvedimenti, ecc. trasmesse e/o assegnate allo scrivente Servizio afferenti al procedimento in oggetto, prive della richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, dovranno intendersi riscontrate nei termini di cui alla suddetta nota prot. n. A00 079/10152 del 25.08.2021.*

Con riferimento alla sopra citata nota si rappresenta che la Società istante, con nota acquisita al prot. n. 369544 del 2/07/2024 ha trasmesso asseverazione firmata dal progettista dell'impianto in oggetto di non interferenza del progetto con Usi civici.

Pertanto, si ritiene assolto, da parte della Società, l'obbligo di effettuare la suddetta verifica.

Con riferimento al sopra richiamato parere della Regione Puglia, Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture, Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, Servizio Autorità idraulica, questo Ufficio preso atto che il parere è pervenuto successivamente all'ultima riunione della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 30/10/2024, giusto verbale di trasmissione prot. n. 614356/2024, ritiene che lo stesso sia stato reso tardivamente e che ricorrano le previsioni di cui all'art. 2, comma 8-bis della Legge 241/1990.

Con riferimento al sopra richiamato parere della Regione Puglia, Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture, Sezione Risorse Idriche, questo Ufficio preso atto che il parere è pervenuto successivamente all'ultima riunione della Conferenza dei Servizi tenutasi in data in data 30/10/2024, giusto verbale di trasmissione prot. n. 614356/2024, si ritiene non conferente/efficace, ex art all'art. 2, comma 8-bis della Legge 241/1990.

CONSIDERATO CHE, con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità si evidenzia quanto segue:

- Questa Sezione, con la nota prot. n. 7074 dell'08/01/2025 invitava la Regione Puglia – Servizio Gestione Opere Pubbliche, a voler fornire il proprio contributo istruttorio al fine di consentire alla scrivente Sezione di poter provvedere alle incombenze inerenti alla *"Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità"* ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L.R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241.
- Il Servizio Gestione Opere Pubbliche, con nota protocollo n. 12804 del 10/01/2025, richiama la nota circolare prot. n. 20742 del 16.11.2023 comunicando di attenersi a *"Indirizzi tecnici per la predisposizione della documentazione espropriativa e iter procedurale"*.
- Questa Sezione provvedeva a trasmettere propria nota di *"Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alla ditta catastale in indirizzo proprietaria dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità"* via raccomandate A/R e con prot. n. 38524, 38541, 38544, 38624, 38648, 38658, 38729, 38747, 38765, 38774, 38796, 39034, 39044, 39048, 39077, 39088, 39204, 39351, 39362, 39384 del 24/01/2025.
- Con nota acquisita al prot. n. 92374 del 20/02/2025, RFI, Rete Ferroviaria Italiana, Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, comunicava che in relazione *all'Avvio del procedimento finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sugli immobili interessati dai lavori dell'opera di che trattasi, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, qualsivoglia immobile di proprietà di RFI interessato da procedura di acquisizione coatta a danno del patrimonio immobiliare di questa RFI è da considerarsi illegittima;*

pertanto, dovrà essere stralciato dall'elenco ditte e dal piano particellare (v. pronuncia del Consiglio di Stato n. 6923/2002) ai sensi dell'art. 15 della legge 210/85 istitutiva dell'Ente F.S., della legge 359/92 istitutiva delle F.S. S.p.A., nonché ai sensi del D.P.R. 753/80 (Nuove norme di polizia ferroviaria), pur reiterando il parere di massima favorevole con prescrizioni già espresso, per quanto di competenza, per la realizzazione delle opere in oggetto.

- Con nota acquisita al prot. n. 115553 del 04/03/2025, una Ditta catastale formulava le proprie osservazioni alla *“Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alla ditta catastale in indirizzo proprietaria dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità”*, evidenziando che una delle particella oggetto di procedura espropriativa, risultava essere parte del contratto di cessione del diritto di superficie stipulato con TEP Renewables Srl e chiedeva che la medesima particella n. 280 del foglio 44 del NCEU del Comune di Foggia venisse esclusa dall'elenco delle aree oggetto del procedimento volto all'apposizione del vincolo di esproprio. La medesima ditta catastale integrava le osservazioni con nota acquisita al prot. n. 154582 del 25/03/2025, inviando evidenza del contratto definitivo di costituzione del diritto di superficie stipulato con il Proponente. La Società, con nota acquisita al prot. n. 117291 del 5/03/2025, riscontrava la predetta osservazione e inviava il piano particellare di esproprio aggiornato.
- Questa Sezione, con nota prot. n. 143785 del 19/03/2025, provvedeva a trasmettere al Proponente, al Comune di Foggia la *“Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità”*, invitando la Società alla pubblicazione su due quotidiani - uno a carattere nazionale e uno a carattere regionale - dell'avviso, e il Comune alla pubblicazione presso il proprio albo pretorio dell'avviso ed elaborati per la durata prevista dal prevista dal D.P.R. 327/2001 e s.m.i..
- Questa Sezione provvedeva a trasmettere propria nota di *“Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alla ditta catastale in indirizzo proprietaria dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità”* via raccomandata A/R e con prot. n. 143831 del 19/03/2025.
- Con nota acquisita al prot. n. 210207 del 14/02/2024 il Comune di Foggia trasmetteva il referto di pubblicazione all'albo comunale della *“Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità”* dal 19/03/2025 al 18/04/2025.
- Il Proponente, con nota acquisita al prot. n. 252176 del 13/05/2025, trasmetteva evidenza della pubblicazione su due quotidiani - uno a carattere nazionale e uno a carattere regionale - dello Avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità, in data 12/05/2025.

Con riferimento alle opere di connessione (cod. id. [201901806](#)), la società Terna S.p.A, con nota prot. n. 20240046926 del 03/05/2024, acquisita in atti al prot. n. 212795 del 03/05/2024, comunicava che:

- in data 30.12.2019 la Società Tep Renewables (Italia) S.r.l. ha richiesto a Terna la connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto di generazione da fonte rinnovabile (fotovoltaico) per una potenza totale in immissione pari a 75 MW nel Comune di Foggia (FG);
- in data 16.04.2020 con lettera prot. TERNA/P20200024210 Terna ha comunicato la Soluzione Tecnica Minima Generale che prevede il collegamento in antenna a 150 kV su un futuro ampliamento della Stazione Elettrica a 380/150 kV della RTN di Foggia;
- in data 05.05.2020 la Società Tep Renewables (Italia) S.r.l. ha accettato la STMG suddetta;
- in data 07/08/2020 con lettera TERNA/P20200050130 Terna ha comunicato l'esito favorevole della voltura dell'iniziativa a favore della Società Tep Renewables (Foggia 4PV) S.r.l.
- in data 15.02.2024 la Società ha trasmesso tramite portale My Terna la documentazione progettuale relativa alle opere per la connessione dell'impianto alla RTN;
- in data 11.04.2024 TERNA con lettera prot. TERNA/P20240039284 Terna ha comunicato il parere di

rispondenza del progetto delle opere RTN ai requisiti di cui al Codice di Rete.”

CONSIDERATO CHE, con riferimento alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022:

- Durante la CdS decisoria del 30/10/2024, la Società comunicava la disponibilità a riconoscere al Comune di Foggia le misure di compensazione nella massima misura prevista dalla legge;
- con nota acquisita al prot. n. 553897 dell'11/11/2024, la Società comunicava, tra l'altro, l'impegno *“al pagamento di misure compensative, a favore del Comune, per un importo pari al 3 % dei proventi derivanti dalla valorizzazione energetica dell'impianto per ciascun anno di produzione in base ad una convenzione che sarà negoziata e sottoscritta successivamente all'emissione e pubblicazione del titolo autorizzativo dell'impianto, in ottemperanza al disposto del D.M. 19.09.2010, attuativo dell'art. 12 D.Lgs. 387/2003.”*
- Con nota acquisita al prot. n. 369544 del 3/07/2025 la Società ha ribadito la propria disponibilità, *“nel rispetto della volontà conferenziale e della legge, a procedere con la stipula della convenzione per le misure di compensazione in misura pari al 3%. Al riguardo, l'Amministrazione comunale ha precisato per le vie brevi che intende sottoporre la convenzione alla Giunta comunale a valle del rilascio del titolo; la stipula della convenzione potrà dunque far parte del quadro prescrittivo dell'AU ai fini del concreto avvio dei lavori.”*

CONSIDERATO CHE la Società, con nota acquisita agli atti dell'ufficio al prot. n. 369544 del 03/07/2025, ha comunicato di aver depositato sul portale telematico sistema puglia:

- il progetto definitivo, adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi e riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione *“adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi”*;
- un'asseverazione, resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, circa la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
- una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della società si è impegnato a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
- un'asseverazione, resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il progettista ha attestato la ricadenza dell'impianto in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile dei centri abitati, così come prevista dal vigente PRG;
- una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato, ha attestato che in nessuna area dell'impianto vi è la presenza di ulivi dichiarati *“monumentali”* ai sensi della L.R. 14/2007;
- un'asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il tecnico abilitato ha attestato la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agricole presenti che danno origine ai prodotti con riconoscimento I.G.P.; I.G.T.; D.O.C. e D.O.P;
- dichiarazione sostitutiva di notorietà relativa all'assenza delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 con l'indicazione dei familiari conviventi resa da tutti i soggetti previsti dall'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 (Legale rappresentante, amministratori, soci, sindaci effettivi e supplenti);
- documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzione di amministrazioni, direzione e controllo e al capitale sociale, con l'espresso impegno a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

La Società, inoltre:

- ha ottemperato a quanto previsto dalla D.G.R. 19 dicembre 2022, n. 1901, relativo agli oneri per monitoraggio mediante versamento a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Transizione Energetica, e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere”;
- ha depositato quietanza del versamento F24 di tipo ordinario; Sezione Erario, Codice tributo 1552, per i diritti di registrazione dell'Atto Unilaterale d'obbligo digitale al momento della sottoscrizione dello stesso;
- ha preso atto dei contenuti della nota prot. n. 343637 del 23/06/2025 con cui questa Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, di **poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni sopra elencate e a ogni altra indicazione e condizione fornita con i pareri in atti, che sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione di Autorizzazione Unica, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto, richiamata in particolare la legge regionale 7 novembre 2022, n. 28 *“Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica”*, per la quale si richiedeva evidenza dell'impegno a fornire compensazioni a favore delle amministrazioni comunali interessate dall'intervento;
- in data 18/07/2025 ha sottoscritto, nei confronti della Regione Puglia, l'Atto unilaterale d'obbligo ai sensi della Delibera di G.R. n. 3029 del 30/12/2010; trasmesso con nota prot.n.0411213 del 18.07.2025 al Servizio Contratti e Programmazione Acquisiti, ad oggi in corso di repertorio;;
- il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto allorquando controfirmato, in modalità digitale, dalla Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili;
- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
 - Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
 - Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
 - Comunicazione di informativa antimafia PR_MIUTG_Ingresso_00229924_20250718 fatto salvo che il presente provvedimento. comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di sopravvenuta positività dell'informativa antimafia.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

Risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003 e ss.mm.ii, con tutte le prescrizioni e condizioni richiamate in narrativa, per la costruzione e l'esercizio di:

- di un impianto fotovoltaico avente una potenza complessiva pari a 90 MWp, e delle relative opere di connessione, da realizzarsi nel comune di Foggia(FG), località “Masseria Cecere”;
- n. 1 cabina MT di smistamento,
- un cavidotto MT 30 kV di collegamento dell'impianto dalla cabina smistamento di campo MT fino alla stazione utenza (in prossimità della SE Sprecacenere di Foggia 380/150 kV),
- n. 1 stazione di utenza di trasformazione MT/AT ubicata in prossimità dell'ampliamento della sezione a 150 kV della stazione “FOGGIA” di Terna, in agro di Foggia, contrada Sprecacenere;
- cavidotto AT 150 kV per il collegamento della stazione di utenza di trasformazione allo stallo all'interno dell'ampliamento della SE denominata Foggia 380/150 Kv (cfr. pag. 20 Allegato_AU_4F6QES4_4F6QES4_2564_4145_A3_FG_PD_R02_Rev0_Relazione tecnica di progetto_pdf in Allegati CdS).
- opere e infrastrutture connesse, strettamente funzionali alle precedenti.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove,

all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

L'E.Q. di Dip.to Sviluppo Economico

"Efficientamento di processi di permitting e conferenze di servizi infra-regionali"

Ing. Valentina Benedetto

Il Funzionario Amministrativo

Dott.ssa Claudia Somma

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -**

Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di Impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X):
<ul style="list-style-type: none">• diretto• indiretto• X neutro• non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003, rilasciata *ex lege* su istanza di parte.

Il Dirigente a.i. del Servizio Energia e

Fonti alternative e

Rinnovabili

Ing. Francesco

Corvace

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA
VISTI E RICHIAMATI:**

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii., *“Regolazione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”*;
- la D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (Burp n. 159 del 19/10/2010): *buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile.*
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all’esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- il R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012 nel cui ambito d’applicazione rientra l’istanza in oggetto.
- la D.D. del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo 3 gennaio 2011, n. 1: *“Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. 387/2003 - DGR n. 3029 del 30.12.2010 - Approvazione delle “Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell’Autorizzazione Unica” e delle “Linee Guida Procedura Telematica”*.
- il Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla *“protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati”* e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la D.G.R. 07.12.2020 n. 1974 con cui è stato approvato l’Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato *“modello ambidestro per l’innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0”*;
- il D.P.G.R. 22/01/2021 n. 22 *“Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*;
- il D.P.G.R. 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo *“MAIA 2.0”*;
- la D.G.R. 22/07/2021 n. 1204 *“D.G.R. 1974/2020 ‘Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0’. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 ‘Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale’. Aggiornamento Allegato B)”;*
- la D.G.R. 28/07/2021 n. 1289 *“Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento”*;
- la D.G.R. 30/09/2021 n. 1576 *“Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n. 22”*;
- la L.R. 11/2001 applicabile *ratione temporis*, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell’Ambiente;
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 *“Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d’Obbligo”*;
- la L.R. 28/2022 e s.m.i *“norme in materia di transizione energetica”*;
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante *“D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati”*;
- la DGR 17 luglio 2023, n. 997 *“Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia”*;

- il DL 63/2024, convertito in Legge 12 luglio 2024 n. 101, recante disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale; le limitazioni riferite all'installazione degli impianti fotovoltaici con moduli collocati a terra (rif. art.5) non si applicano ai progetti per i quali sia stata avviata almeno una delle procedure amministrative, comprese quelle di valutazione ambientale, necessarie all'ottenimento dei titoli per la costruzione e l'esercizio degli impianti e delle relative opere connesse ovvero sia stato rilasciato almeno uno dei titoli medesimi;
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- il D.Lgs. 25 novembre 2024, n. 190 "Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118"; non applicabile *ratione temporis* al procedimento di che trattasi, al quale continua ad applicarsi la disciplina previgente, in particolare il D lgs 387/2003 e ss.mm.ii;

VERIFICATO CHE:

sussistono le condizioni di cui all'art. 12 c. 3 del D.Lgs. 387/2003 poiché, in particolare:

- con riferimento alla **compatibilità ambientale**, con **Deliberazione del Consiglio dei Ministri emanata nella seduta del 16/01/2024 (rif. nota MASE prot. n. 19453 del 02/02/2024)** si esprimeva "**giudizio positivo di compatibilità ambientale sul progetto di impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 90 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel comune di Foggia (FG), della società TEP Renewables (Foggia 4 PV) S.r.l., a condizione che siano rispettate le prescrizioni impartite nel parere n. 60 del 16 settembre 2022, della Commissione tecnica PNRR-PNIEC, la cui ottemperanza è verificata dai soggetti indicati per ciascuna prescrizione del parere medesimo secondo le disposizioni di cui all'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152**", disponibili sul portale delle Valutazioni Ambientali VIA/VAS del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ai seguenti indirizzi:

<https://va.mite.gov.it/File/Documento/967615>

<https://va.mite.gov.it/File/Documento/967614>.

- con riferimento alla **procedura paesaggistica**, la **Provincia di Foggia, Servizio Tutela del Territorio**, con Determinazione del Responsabile del Servizio Tutela della Provincia di Foggia n. 1783 del 23/10/2024 rilasciava l'accertamento di compatibilità paesaggistica alla TEP Renewables (Foggia 4 PV) S.r.l., per l'intervento in oggetto con le prescrizioni richiamate nelle premesse del medesimo provvedimento al punto "*Valutazione della compatibilità paesaggistica e prescrizioni*";
- la "Concezione del Progetto" che prevede il connubio tra la realizzazione di un impianto fotovoltaico di grande taglia e massimizzazione dell'uso dell'area disponibile con lo sviluppo nelle porzioni non interessate dai moduli (interfila e fasce di rispetto) di un'area agroambientale con coltivazione di specie erbacee ed arbustive mellifere e inserimento di alveari per la produzione di miele, ad implementazione dei sistemi di mitigazione degli impatti ambientali generati dalla costruzione ed esercizio dell'impianto (durante la fase di esercizio l'impianto fotovoltaico interesserà una superficie di suolo totale pari a circa 155 ettari e circa il 50% della superficie avrà la suddetta destinazione agro- ambientale);
- trova applicazione il comma 2 dell'art.5 (Disposizioni finalizzate a limitare l'uso del suolo agricolo) del Decreto-Legge 15 maggio 2024, n. 63 convertito con modificazioni dalla L. 12 luglio 2024, n. 101 (in G.U. 13/07/2024, n. 163);
- la comunicazione, prot. prot. n. 343637 del 23/06/2025, con la quale questa Sezione Transizione Energetica ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, di **poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni in atti da ritenersi parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto, richiamata in particolare la legge regionale 7 novembre 2022, n. 28 "*Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica*",

per cui **possono essere previste misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale a carico dei proponenti**, dei produttori, dei vettori e dei gestori di impianti e infrastrutture energetiche sul territorio pugliese, e la Deliberazione della Giunta Regionale 28 settembre 2010, n. 2084 *“buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile”* che richiede la sottoscrizione di un apposito Protocollo di Intesa tra Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti.

DATO ATTO CHE:

- con D.G.R. 1944 del 21/12/2023 è stato individuato l'ing. Francesco Corvace quale Dirigente della Sezione Transizione Energetica nella quale è incardinato il procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, per il quale riveste ruolo di Responsabile del Procedimento ex Legge 241/90 e ss.mm.ii.;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012;

VISTO l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla **TEP Renewables (Foggia 4 PV) S.r.l.** in data 18/07/2025;
FATTI SALVI gli obblighi in capo alla Società Proponente e, specificamente:

- ai sensi dell'art. 9 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, **“Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo”**, la Società **TEP Renewables (Foggia 4 PV) S.r.l.** deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, **almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori** per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso decreto, nonché il piano di gestione dei rifiuti;
- provvedere alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022 come richiamato negli atti istruttori ed in particolare come definito dal Comune di Foggia, prot. n. 0080082 del 02/07/2024 e dalla Società, con nota acquisita al prot. n. 553897 dell'11/11/2024.

Precisato che

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. prot. n. 343637 del 23/06/2025 con la quale la Sezione Transizione Energetica nella persona del Responsabile del Procedimento, attesi gli esiti istruttori curati dal Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili, comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto.

ART. 2)

Di provvedere al rilascio, alla società TEP Renewables (Foggia 4 PV) S.r.l. con sede legale in Corso Vercelli 27, Milano, Cod. Fis. e P. IVA 11262920967, dell'Autorizzazione Unica, di cui ai commi 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e sm.i., per la costruzione ed esercizio di:

- di un impianto fotovoltaico avente una potenza complessiva pari a 90 MWp, e delle relative opere di connessione, da realizzarsi nel comune di Foggia(FG), località "Masseria Cecere";
- n. 1 cabina MT di smistamento,
- un cavidotto MT 30 kV di collegamento dell'impianto dalla cabina smistamento di campo MT fino alla stazione utenza (in prossimità della SE Sprecacenere di Foggia 380/150 kV),
- n. 1 stazione di utenza di trasformazione MT/AT ubicata in prossimità dell'ampliamento della sezione a 150 kV della stazione "FOGGIA" di Terna, in agro di Foggia, contrada Sprecacenere;
- cavidotto AT 150 kV per il collegamento della stazione di utenza di trasformazione allo stallo all'interno dell'ampliamento della SE denominata Foggia 380/150 Kv (cfr. pag. 20 Allegato_AU_4F6QES4_4F6QES4_2564_4145_A3_FG_PD_R02_Rev0_Relazione tecnica di progetto_pdf in Allegati CdS).
- opere e infrastrutture connesse, strettamente funzionali alle precedenti.

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge n. 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza convocata nell'ambito del presente procedimento.

Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente atto rientrano a pieno titolo le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente competenti, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010, richiamate in atti del procedimento e nella narrativa del presente provvedimento, stabilite in Conferenza di Servizi decisoria e tali da consentire, qualora non già formalizzate e stipulate direttamente con le amministrazioni beneficiarie, la sottoscrizione del Protocollo di Intesa come da D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (BURP n. 159 del 19/10/2010), alla cui stipula è delegato dalla Giunta regionale il Dirigente al Servizio Assetto del Territorio, oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.

ART. 4)

La **TEP RENEWABLES (FOGGIA 4 PV) S.r.l.** nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita *"Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati"*.

E' inoltre prescritto il mantenimento della condizione progettuale che prevede la massimizzazione dell'uso dell'area disponibile con lo sviluppo nelle porzioni non interessate dai moduli (interfila e fasce di rispetto) di un'area agroambientale con coltivazione di specie erbacee ed arbustive mellifere e inserimento di alveari per la produzione di miele.

La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente disposto, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico del Gestore della Rete.

Laddove le opere elettriche siano realizzate dal gestore di Rete, l'inizio e la durata dei relativi lavori decorreranno dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

Inoltre, con riguardo all'esercizio, si specifica che, viste anche le determinazioni del Dirigente della Sezione già Infrastrutture Energetiche e digitali n.49 del 24/10/2016 e n. 71 del 30/11/2016), il presente titolo può coprire su richiesta tutto il periodo di incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, ove applicabile e attivata a norma di legge, fino a 20 anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori.

In assenza di evidenza all'autorità competente regionale della data di entrata in esercizio commerciale ai fini dell'applicazione del periodo precedente, resta l'accezione generale di esercizio dell'impianto ai fini del campo di applicazione del presente titolo autorizzativo.

Pertanto, il proponente è tenuto a comunicare a questo Servizio regionale, l'entrata in esercizio commerciale dell'impianto nei termini suddetti ai fini dell'automatica estensione della durata del titolo autorizzativo *ut supra*.

ART. 6)

Di dichiarare la pubblica utilità delle opere di realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso e, di apporre, limitatamente a queste ultime (opere connesse), il vincolo preordinato all'esproprio, ove si renda necessario, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 7

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. *"i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza"*, effettuata dalla Sezione Transizione Energetica con la nota prot. n. 67403 del 07/02/2025.

ART. 8)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro 180 (centottanta) giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

- a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
- b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
- c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e dalla D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 *"Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo"*;
- d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della dismissione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R. ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019 nonché D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 *"Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo"*.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Le fidejussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 9)

Il termine di inizio dei lavori, per effetto dell'art. 7-bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022, è di mesi 36 (trentasei) dal rilascio della autorizzazione unica; quello per l'ultimazione dei lavori è di anni tre dall'inizio dei lavori conformemente all'art.15, c.2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di Autorizzazione Unica. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi. Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207. La fideiussione rilasciata a garanzia della realizzazione non può essere svincolata prima di trenta giorni dal deposito del certificato ad esso relativo.

I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto e il ripristino dello stato dei luoghi ex ante:

- a) mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- b) mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- c) mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;
- d) il mancato rispetto dell'esecuzione delle eventuali misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;
- e) esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili;
- f) emissione di provvedimenti interdittivi o aventi comunque l'effetto di limitare la capacità giuridica della società destinataria.

ART. 10)

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, o di perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi in capo al proponente accertati nel corso del procedimento, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 11)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei

provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012. Per le medesime finalità la società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.

La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 12)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'esplicito impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;

- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 13)

La Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

ART. 14)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ART. 15)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da n. 40 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:

all'Albo Telematico, ovvero

- nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it,
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso:
 - alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - alla Direzione amministrativa del Gabinetto del Presidente;
 - alla Segreteria Generale della Presidenza – Sezione Raccordo al Sistema Regionale – Servizio Contratti e Programmazione Acquisti, Ufficiale Rogante
- sarà trasmesso, per gli adempimenti consequenziali, ivi compreso il controllo di ottemperanza delle prescrizioni qualora disposte:
 - al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e all'attenzione del CT VIA e della CT PNRR - PNIEC;
 - al Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta - Andria - Trani e Foggia;
 - al Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT), Div. VII - Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise;
 - al Ministero dell'Interno – Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Foggia;
 - al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture- Sezione Opere pubbliche e infrastrutture della Regione Puglia:
 - Servizio Gestione Opere Pubbliche;
 - Servizio Autorità Idraulica;
 - Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio, ONC e Riforma fondiaria;
 - Sezione Risorse idriche;
 - al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia:
 - Sezione Autorizzazioni Ambientali;
 - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
 - Servizio Usi civici

- al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali- Servizio Territoriale di Foggia
- alla Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- alla Provincia di Foggia, Servizio Tutela del Territorio;
- al Comune di Foggia (FG);
- all'ENAC;
- a SNAM Rete Gas S.p.A.;
- al GSE S.p.A.;
- a Terna S.p.A.;
- a Innovapuglia S.p.A.;
- alla **TEP RENEWABLES (FOGGIA 4 PV) S.r.l.**, per il tramite di p.e.c., in qualità di destinataria diretta del provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Efficientamento di processi di permitting e conferenze di servizi infraregionali
Valentina Benedetto

Il Funzionario Istruttore
Claudia Somma

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 10 giugno 2025, n. 252

IDVIA 1028 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006. "Impianto di Recupero Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE)", sito in agro di Foggia, Località "Separone".

Proponente: SISTEMI ENERGETICI S.p.A. Provvedimento di VIA

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 *"Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale"* ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *"Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali"*.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*.

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile"*.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*;

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile"*.

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto *"Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*.

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto *"Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: *"Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R."* e successivi atti di proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni e Servizi dei Dipartimenti della Giunta Regionale.

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: *"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"*;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576, avente ad oggetto *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22."* con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle Sezioni.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 08.10.2021, n. 12 avente ad oggetto *"Seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai*

sensi dell'articolo 22, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22". Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim di vari Servizi."

VISTA la Determina n. 75 del 10.03.2022 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

VISTA la D.G.R. del 25.07.2022 n. 1041 avente ad oggetto i "Servizi Digitali per l'Ambiente ed il territorio: Sportello Ambientale. Adozione del Portale unico dei Procedimenti Amministrativi di carattere Ambientale".

VISTA la D.G.R. del 11.07.2022 n. 981 di "Approvazione definitiva dello schema di Regolamento per il funzionamento della Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali";

VISTA la D.G.R. del 05.10.2023 n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data.

VISTA la Determinazione n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale";
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "Regolamento per il funzionamento della Commissione Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale";
- la L.R. 07 novembre 2022, n. 26 "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 "Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali";
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto- legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164" (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).

PREMESSO CHE:

- la Società SISTEMI ENERGETICI S.p.A. con pec del 09.08.2024, acquisita al prot. n. 426292 del 03.09.2024 della Regione Puglia, presentava formale istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) relativo al "Progetto di Impianto di Recupero Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE)", sito in agro di Foggia, Località Separone," comprensivo del provvedimento di VIA;
- la Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 0453232 del 19.09.2024, comunicava l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente ed chiedeva, contestualmente, agli Enti e alle Amministrazioni interessate di verificare la completezza della documentazione presentata, ai sensi del co. 3 dell'art. 27 bis D.lgs. 152/2006;
- la Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 0519730 del 23.10.2024, rendeva noti gli esiti della fase di verifica della completezza della documentazione, e invitava il Proponente a riscontrare le richieste di integrazioni documentali avanzate dagli Enti interessati;
- la Società SISTEMI ENERGETICI S.p.A., con pec del 22.11.2024, acquisita al prot. n. 0580137 del 25.11.2024, riscontrava la nota prot. n. 0519730 del 23.10.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- la Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 0601552 del 04.12.2024, ai sensi di quanto disposto dall'art. 27 bis co. 4 del D.lgs. 152/2006, comunicava la pubblicazione dell'avviso al pubblico

nonché la decorrenza dei termini per la consultazione del pubblico;

- la Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 0033367 del 22.01.2025, richiamate le disposizioni dell'art. 27bis co. 4 e 5 del D.lgs. 152/2006, comunicava gli esiti della fase di pubblicità e chiedeva al Proponente di riscontrare, ove necessario, ai pareri pervenuti da parte degli Enti interessanti;
- la Società SISTEMI ENERGETICI S.p.A., con pec del 20.01.2025, acquisita al prot. n. 0041417 del 27.01.2025, riscontrava la nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 0033367/2025;

EVIDENZIATO CHE il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'art.4, co.8, della L.R. 26/2022 e della Determinazione Dirigenziale del 28.05.2020, n. 176, è l'articolazione regionale preposta all'adozione del provvedimento di valutazione ambientale ex art.5 co. 1 lett. o) del D.lgs. 152/2006, ricompreso nel procedimento unico regionale di cui all'art. 27bis del TUA: "**IDVIA 1028**".

RILEVATO CHE:

- al termine delle consultazioni di cui all'art. 27bis, commi 4 e 5 del D.lgs. n. 152/2006 e durante le sedute di conferenza di servizi PAUR convocate dalla sezione Autorizzazioni Ambientali, cui si rimanda ai verbali delle stesse, sono stati acquisiti i seguenti pareri rilasciati dagli Enti e dalle Amministrazioni con competenza in materia ambientale, chiamati ad esprimersi anche ai fini VIA:
 1. **Comune di Foggia**, nota prot. n. AOO.C_D643.08/01/2025.0002697 ("*... parere favorevole, esclusivamente da un punto di vista urbanistico e fatti salvi gli ulteriori pareri degli Enti terzi.*");
 2. **Provincia di Foggia**, dichiarazione a verbale della seduta di CdS PAUR del 12.05.2025 "*La Provincia di Foggia esprime PARERE FAVOREVOLE con prescrizioni alla realizzazione del "Progetto di un impianto di recupero rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE - categoria R2), sito in agro di Foggia, Località Separone (Località Borgo Cervaro) - Foglio 183 particella 1330"*";
 3. **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana - BAT e Foggia**, nota prot. n. 0453232 del 19.09.2024 "*...non ci siano criticità in merito alla realizzazione del progetto, sia perché l'area di intervento non risulta sottoposta a tutela ai sensi del D. Lgs. 42/2004, sia perché il sito è già interessato da rilevanti trasformazioni.*"
 4. **ARPA Puglia - DAP Foggia**, nota prot. n. 0017393 del 21.03.2025 "*si esprime una valutazione tecnica favorevole al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.*"
- la Commissione VIA regionale, cui compete ai sensi della L.R. n. 26 /2022 e del R.R. 7/2022 la valutazione dei potenziali impatti ambientali derivanti dalla realizzazione dei progetti sottoposti alla procedura di Valutazione Ambientale, nella seduta del 19.12.2024 esprimeva il proprio parere prot. n. 0633553 del 19.12.2024, ritenendo che [...] *Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, ..., gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi a condizione che:*
 - **Nella fase di progettazione esecutiva**
 - **Prescrizione:**
Con riferimento ai materiali per cui si vuole conseguire la qualifica di End of Waste:
 - *Ai fini dell'EoW del vetro dovranno essere applicati i criteri del Reg. UE n. 1179/2012.*
 - *Ai fini dell'EoW dell'alluminio dovranno essere applicati i criteri del Reg. UE n. 333/2011.*
 - *Ai fini dell'EoW delle frazioni plastiche contenute nei rifiuti trattati dovranno essere verificati i criteri della norma UNI 10667-16:2015 relativa a "Miscela di materie plastiche eterogenee a base di poliolefine provenienti da residui industriali e/o da materiali da post-consumo destinate a diverse tecnologie di trasformazione".*

- **In fase di procedimento ex art. 208 D.Lgs 152/2006**

- **Prescrizione:**

- *Ai fini dell'EoW delle frazioni plastiche contenute nei rifiuti trattati dovranno essere verificati i criteri della norma UNI 10667-16:2015 relativa a "Miscela di materie plastiche eterogenee a base di poliolefine provenienti da residui industriali e/o da materiali da post-consumo destinate a diverse tecnologie di trasformazione", nonché tutti i criteri per la qualifica di EOW caso per caso dell'art. 184 ter commi 1 e 3 del D.Lgs 152/2006 e, quindi, secondo le indicazioni delle linee guida SNPA 41/2022.*

In fase di Progettazione esecutiva

- **Prescrizione:**

Con riferimento alla gestione e allo scarico delle acque meteoriche:

- *Nella localizzazione dei depositi rifiuti si ritiene necessario escludere le aree potenzialmente inondabili, anche se classificate come di bassa pericolosità;*
- *Il campionamento delle acque trattate per la prima e seconda pioggia deve essere effettuato in due pozzetti parziali distinti (che sono da considerarsi pozzetti parziali fiscali ai fini della valutazione di conformità dello scarico ai limiti dei parametri della tabella 3 allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.), in modo da poter valutare anche l'efficienza del trattamento per i singoli sistemi.*
- *Si richiede, pertanto, di modificare lo schema riportato nella planimetria "TB.11 - Sistema di trattamento acque meteoriche-signed".*

Con riferimento alla gestione delle acque reflue :

- *Siano rispettati i dettami del Regolamento regionale 26 del 2011, ed in particolari quanto riportato nell'allegato3 Tabella C - Trattamenti appropriati per insediamenti fino a 2.000 A.E."*

la Società SISTEMI ENERGETICI S.p.A., in sede di conferenza di servizi decisoria PAUR del 24.02.2025, dichiarava ottemperabili le condizioni ambientali prescritte dalla Commissione VIA;

PER QUANTO SU RIPORTATO,

Richiamati i verbali delle sedute di conferenza di servizi decisoria PAUR del 24.02.2025, del 26.03.2025 e del 12.05.2025 e del 13.05.2025

Ritenuto, sulla scorta della valutazione positiva della Commissione VIA regionale, i cui contenuti sono qui condivisi dal Servizio VIA e VInCA, nonché dei pareri favorevoli riportati in narrativa, di poter esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale relativo all'impianto oggetto di Valutazione di Impatto Ambientale, proposto dalla società Sistemi Energetici S.p.a.;

Richiamate le disposizioni di cui al titolo III della Parte II del D. Lgs. 152/2006, nonché, l'art.2 della L.241/1990, sussistano i presupposti, per la conclusione del procedimento di valutazione di impatto ambientale mediante l'adozione del Provvedimento di VIA, ricompreso nel procedimento di PAUR ID VIA 1028 ex art. 27 bis del TUA, ex art.26 co.1 del D.lgs. n. 152/2006, per il progetto denominato "**Impianto di Recupero Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE)**", sito in agro di Foggia, Località "**Separone.**", proposto da **SISTEMI ENERGETICI S.p.a.**

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 398 del 03/07/2023.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
 indiretto
 neutro
 non rilevato

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **Di esprimere** ai sensi del D.lgs. n. 152/2006, **giudizio positivo di compatibilità ambientale** relativo al progetto denominato **“Impianto di Recupero Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE)”, sito in agro di Foggia, Località “Separone”.** proposto dalla società **SISTEMI ENERGETICI S.p.a.**, sulla base dell'istruttoria svolta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, delle valutazioni tecniche della Commissione VIA regionale, degli esiti delle consultazioni pubbliche, come dettagliate in premessa, con particolare riguardo ai pareri ed osservazioni dei soggetti competenti in materia ambientale di cui all'art. 5, co.1, lett. s) del D.Lgs 152/06 nonché degli esiti delle sedute di conferenza di servizi PAUR, cui si rimanda ai verbali delle tesse;
- **di dare atto** che il presente provvedimento è ricompreso nel procedimento di PAUR ID VIA 1028 ex art. 27 bis del TUA, per il progetto denominato: **“Impianto di Recupero Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE)”, sito in agro di Foggia, Località “Separone.”**, proposto da **SISTEMI ENERGETICI S.p.a.**;
- **di dare atto** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il seguenti allegato:
 - Allegato 1: **“Quadro delle Condizioni Ambientali”**
- **di subordinare** l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle condizioni ambientali di cui all'Allegato 1 **“Quadro delle Condizioni Ambientali**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di dare atto** che il presente provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale è ricompreso nel procedimento di PAUR ID VIA 1028 ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 per il progetto denominato: **“Impianto di Recupero Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE)”, sito in agro di Foggia, Località “Separone”**, proposto dalla società **SISTEMI ENERGETICI S.p.a.**;
- **di stabilire** che il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni introdotte dai soggetti non competenti in materia ambientale e deputate al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti,

- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;

Il presente provvedimento:

1. è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;
2. è depositato nel sistema regionale di archiviazione, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2;
3. è pubblicato, ai sensi del comma 3 art. 20 del DPGR n. 22/2021, all'Albo online del sito della Regione Puglia;
4. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
5. è pubblicato sul BURP;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, è emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A.

Ing. Giuseppe Angelini

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato 1.pdf - 792846b39852a47e267e608be4cd4d0477a99224107b8a053b5319cfbe88adb9

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile coordinamento VIA
Gaetano Sassanelli

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA E VINCA

Allegato 1

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI**Procedimento:** IDVIA 1028: Procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale.**Progetto:** "Impianto di Recupero Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE)", sito in agro di Foggia, Località "Separone".**Proponente:** Proponente: SISTEMI ENERGETICI S.p.A.

Il presente documento, parte integrante del provvedimento di compatibilità ambientale ex art. 23 del d.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. e della L.R. 26/2022 relativo al procedimento IDVIA 1028, contiene le condizioni ambientali come definite dalla Parte II del d.lgs.152/2006, che dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedurali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'espressione del giudizio di compatibilità ambientale (Valutazione di Impatto Ambientale) di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico -all'Autorità Competente e al soggetto individuato per la verifica - la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.lgs. 152/2006, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, Autorità Competente.



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA E VINCA

	<u>CONDIZIONE</u>	<u>SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA</u>
A	<p><u>Fase di progettazione esecutiva</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Prescrizione: <ol style="list-style-type: none"> 1. Con riferimento ai materiali per cui si vuole conseguire la qualifica di End of Waste: <ol style="list-style-type: none"> a) Ai fini dell'EoW del vetro dovranno essere applicati i criteri del Reg. UE n. 1179/2012. b) Ai fini dell'EoW dell'alluminio dovranno essere applicati i criteri del Reg. UE n. 333/2011. c) Ai fini dell'EoW delle frazioni plastiche contenute nei rifiuti trattati dovranno essere verificati i criteri della norma UNI 10667-16:2015 relativa a "Miscela di materie plastiche eterogenee a base di poliolefine provenienti da residui industriali e/o da materiali da post-consumo destinate a diverse tecnologie di trasformazione". 2. Con riferimento alla gestione e allo scarico delle acque meteoriche: <ol style="list-style-type: none"> d) Nella localizzazione dei depositi rifiuti si ritiene necessario escludere le aree potenzialmente inondabili, anche se classificate come di bassa pericolosità; e) Il campionamento delle acque trattate per la prima e seconda pioggia deve essere effettuato in due pozzetti parziali distinti (che sono da considerarsi pozzetti parziali fiscali ai fini della valutazione di conformità dello scarico ai limiti dei parametri della tabella 3 allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.), in modo da poter valutare anche l'efficienza del trattamento per i singoli sistemi. Si richiede, pertanto, di modificare lo schema riportato nella planimetria "TB.11 - Sistema di trattamento acque meteoriche-signed". 3. Con riferimento alla gestione delle acque reflue: <ol style="list-style-type: none"> f) Siano rispettati i dettami del Regolamento regionale 26 del 2011, ed in particolari quanto riportato nell'allegato3 Tabella C - Trattamenti appropriati per insediamenti fino a 2.000 A.E." <p><u>Fase di procedimento ex art. 208 D.Lgs 152/2006</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Prescrizione: <ol style="list-style-type: none"> g) Ai fini dell'EoW delle frazioni plastiche contenute nei rifiuti trattati dovranno essere verificati i criteri della norma UNI 10667-16:2015 relativa a "Miscela di materie plastiche eterogenee a base di poliolefine provenienti da residui 	<p>Regione Puglia Servizio VIA e VInCA</p>



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URABANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA E VINCA

	<p><i>industriali e/o da materiali da post-consumo destinate a diverse tecnologie di trasformazione”, nonché tutti i criteri per la qualifica di EOW caso per caso dell’art. 184 ter commi 1 e 3 del D.Lgs 152/2006 e, quindi, secondo le indicazioni delle linee guida SNPA 41/2022.</i></p> <p><i>[Parere della Commissione VIA regionale prot. n. 0633553 del 19.12.2024].</i></p>	
--	---	--

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023-2027 1 agosto 2025, n. 50
Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 della Puglia e Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) in seno al Piano Strategico nazionale della PAC (PSP) 2023/2027 – Disposizioni per la migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027 per il “Progetto di miglioramento, potenziamento, ampliamento e innovazione della rete agrometeorologica regionale” ammesso al sostegno dell’Operazione 4.3.C con DDSA 976/2023, di cui è beneficiaria l’ARIF.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale (L.R.) n.7 del 04/02/1997, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n.19 del 07/02/1997.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n.3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. n.7/1997 e del Decreto legislativo (D.lgs.) n.29 del 03/02/1993 e successive modifiche e/o integrazioni (ss.mm.ii.), che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. .

VISTA la L.R. n.15 del 20/06/2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”, pubblicata nel BURP n.102 del 27/06/2008.

VISTO il regolamento regionale del 29/09/2009, n.20 “Regolamento attuativo della Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”, pubblicato nel BURP n.153 del 02/10/2009.

VISTO l’articolo 32 della Legge n.69 del 18/06/2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l’articolo 18 del D.lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e ss.mm.ii. .

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n.679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n.82 “Codice dell’amministrazione digitale” e ss.mm.ii..

VISTO il D.lgs. n.33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. .

VISTO il regolamento regionale n.13 del 04/06/2015, pubblicato nel BURP n.78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n.443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n.109 del 03/08/2015 e s.m.i. .

VISTA la DGR n.1974 del 07/12/2020 di *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*.

VISTO il DPGR n.22 del 22/01/2022 avente per oggetto “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii. .

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 “Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. .

VISTA la DGR n.1466 del 15/09/2021 “Approvazione del documento strategico AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia”.

VISTA la DGR n.1295 del 26/09/2024 “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.

VISTA la Deliberazione n.677 del 26/04/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l’incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale, incarico prorogato al 31/12/2025 da ultimo con DGR n.637 del 21/05/2025.

VISTA la Deliberazione n.1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito, tra gli altri, alla dott.ssa Mariangela Lomastro l’incarico di direzione della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura, incarico prorogato al 31/03/2025 da ultimo con DGR n.132 del 14/02/2025.

VISTA la Deliberazione n.1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l’incarico di Autorità di Gestione (AdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 della Puglia.

VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR-14/10/2021 n.1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale nonché AdG del PSR 2014/2022 della Puglia, riportante “Precisioni in merito alle funzioni di competenza dell’Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l’agricoltura”.

VISTA la Deliberazione n.1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) in seno al Piano strategico della PAC 2023-2027 dal quale si desume, tra l’altro, che l’incarico di Autorità di Gestione del CSR è stato conferito al prof.Gianluca Nardone.

VISTA la Determinazione dell’Autorità di Gestione (DAdG) n.5 del 06/03/2024 recante “Adozione del Modello Organizzativo della struttura di gestione e attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) in seno al Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia” con la quale, tra l’altro, è stata adottata la struttura organizzativa per l’attuazione del CSR Puglia 2023/2027.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura (di seguito per brevità ‘DDSA’) n.246 del 03/05/2024 con la quale sono stati conferiti – per la durata di due anni e con decorrenza 01/05/2024 – gli incarichi di Elevata Qualificazione (EQ), tra gli altri, di

- Responsabile dell’Intervento SRD07 “Investimenti in infrastrutture per agricoltura - Azioni 2-6-7” alla dott.ssa agr. Monica Di Pierro;
- Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali al dott. agr. Vito Filippo Ripa;

del CSR 2023/2027 per la Puglia.

VISTA la Deliberazione n.247 del 04/03/2025 con la quale la Giunta regionale della Puglia, tra l’altro, ha conferito alla dott.ssa Mariangela Lomastro l’incarico di dirigente ad interim della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura fino alla nomina del titolare effettivo.

Sulla base dell’istruttoria espletata dalla EQ Responsabile dell’intervento SRD07 “Investimenti in

infrastrutture per agricoltura - Azioni 2-6-7" e dalla EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali, confermata dalla Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, si relaziona quanto segue.

VISTI:

- il *REGOLAMENTO (UE) N.1305/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio*, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L347/487 del 20/12/2013, così come modificato ed integrato;
- il *REGOLAMENTO (UE) N.1306/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n.352/78, (CE) n.165/94, (CE) n.2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n.1290/2005 e (CE) n.485/2008*, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L347/549 del 20/12/2013, così come modificato ed integrato;
- la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- la DGR n.2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n.3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412";
- la vigente versione 17.0 del PSR 2014/2022 della Puglia così come modificata ed integrata, da ultimo, con la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2025) 1480 del 05/03/2025;

VISTI altresì:

- il *REGOLAMENTO (UE) 2021/2115 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n.1305/2013 e (UE) n.1307/2013*, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L435/1 del 06/12/2021, così come modificato ed integrato;
- il *REGOLAMENTO (UE) 2021/2116 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n.1306/2013*, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L435/1 del 06/12/2021, così come modificato ed integrato;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8645 final del 02/12/2022 con la quale è stato approvato il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per l'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- la Deliberazione n.1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale in seno al Piano strategico della PAC 2023-2027(CSR) contenete, tra l'altro, le specificità regionali del PSP;
- la Deliberazione n.979 del 14/07/2025 con la quale la Giunta regionale della Puglia, da ultimo, ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 3805 del 18/06/2025 di modifica al Piano Strategico della Politica Agricola Comune (PSP 23/27) ed ha approvato le modifiche al Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) della Puglia, inizialmente approvato con DGR n.1788 del 05/12/2022.

PREMESSO che:

Il quadro normativo di riferimento del FEASR impone che tutti i pagamenti a valere sul PSR 2014/2022, da parte dell'Organismo Pagatore in favore dei beneficiari, devono essere completati entro il 31/12/2025.

La Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura – soggetto preposto alla concessione del sostegno a valere sul PSR 2014/2022 della Puglia e che assume le obbligazioni giuridicamente vincolanti nei confronti dei beneficiari – ha assegnato, man mano che procedeva con il rilascio delle concessioni, tempi via via decrescenti per l'ultimazione degli interventi al fine di rispettare la data del 31/12/2025.

A tutti i beneficiari è stato assegnato un termine per l'ultimazione degli interventi affinché entro il 31/12/2025 la Regione Puglia potesse eseguire gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi e l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AgEA) – in qualità di Organismo Pagatore (OP) del PSR della Puglia – potesse completare i pagamenti in favore dei beneficiari.

Con DAdG n.43 del 23/06/2025 pubblicata nel BURP n.53 del 03/07/2025, in applicazione dell'articolo 155 – comma 4 del Regolamento (UE) n.2021/2115, sono state approvate le disposizioni per la migrazione degli impegni assunti dalla Regione Puglia a valere sul PSR 2014/2022 al Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) in seno al Piano Strategico nazionale della PAC (PSP) 2023/2027.

In particolare con la DAdG 43/2025, tra l'altro, è stato:

- differito al 30/09/2025 il termine di ultimazione degli interventi per i destinatari di atto di concessione del sostegno a valere su Misure / Sottomisure / Operazioni del PSR 2014/2022 della Puglia contemplate all'articolo 155 – comma 4 del Regolamento (UE) 2021/2115 che non hanno ultimato i lavori entro il termine assegnato, sebbene già differito dall'Amministrazione precedente;
- stabilito che i destinatari di atto di concessione che non riusciranno ad ultimare gli interventi entro il 30/09/2025 potranno ottenere una ulteriore proroga qualora, nel rispetto dell'articolo 155 – comma 4 del Regolamento (UE) 2021/2115, chiederanno l'ammissibilità ad un <<contributo del FEASR nel periodo del piano strategico della PAC>>, ovvero la migrazione degli impegni assunti dalla Regione Puglia a valere sul PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027;
- disposto il differimento del termine di ultimazione dei lavori al 30/06/2026 per i destinatari di atto di concessione a valere sul PSR 2014/2022 adottato fino al 31/12/2023 che dimostrano – entro il 30/09/2025 – di aver realizzato almeno il 70% della spesa ammessa a finanziamento e presentato due Domande di Pagamento (DdP) [anticipo sul contributo concesso + acconto su Stato Avanzamento Lavori (SAL), oppure due DdP di acconto su SAL];
- disposto il differimento del termine di ultimazione dei lavori al 30/06/2027 per i destinatari di atto di concessione a valere sul PSR 2014/2022 del 2024 che presentano – entro il 30/09/2025 – due DdP (anticipo + acconto su SAL, oppure due DdP di acconto su SAL);
- disposto il differimento del termine di ultimazione dei lavori al 30/06/2027 per i destinatari di atto di concessione a valere sul PSR 2014/2022 del 2025 che presentano – entro il 30/09/2025 – almeno una DdP (anticipo oppure acconto su SAL) e, laddove possibile, anche una seconda DdP di acconto su SAL.

Per l'Operazione 4.3.C "Sostegno per investimenti infrastrutturali per la fornitura di un servizio agrometeorologico" è stato ammesso al sostegno, con DDSA n.976 del 11/12/2023, un solo "Progetto di miglioramento, potenziamento, ampliamento e innovazione della rete agrometeorologica regionale" – Codice Unico di Progetto (CUP) F35B23000530002 – il cui beneficiario è l'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF), soggetto delegato dalla Regione Puglia a gestire la rete agrometeorologica regionale, giusta Legge Regionale 7 agosto 2017 n.33 pubblicata nel BURP n.94 *suppl.* del 08/08/2017.

Con nota n.70221 del 14/07/2025 – trasmessa in pari data a mezzo PEC ed acquisita in entrata al protocollo n.415778/2025 del 22/07/2025 della Regione Puglia – l'ARIF ha fatto sapere, tra l'altro, che per la realizzazione del progetto oggetto di finanziamento a valere sull'Operazione 4.3.C <<ha incontrato rilevanti difficoltà di natura amministrativa legate alla necessità di regolarizzare in sanatoria numerose stazioni esistenti e acquisire nuove autorizzazioni, tramite una complessa Conferenza di Servizi conclusa il 02/07/2025>> e che per tale problematica non sarà possibile raggiungere la soglia di realizzazione del 70% della spesa ammessa entro il 30/09/2025.

Con la medesima nota l'ARIF ha comunque chiesto – per il “Progetto di miglioramento, potenziamento, ampliamento e innovazione della rete agrometeorologica regionale” oggetto di finanziamento ai sensi dell'Operazione 4.3.C – la migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027 e una deroga alle disposizioni di cui alla DAdG 43/2025 che le permettesse di avere tempi congrui per indire le procedure di gara propedeutiche alla realizzazione degli interventi, atteso che solo dal 2 luglio ultimo scorso si è conclusa la Conferenza di servizi. In definitiva l'ARIF ha chiesto di avere tempi certi e congrui per realizzare gli interventi oggetto di finanziamento ai sensi dell'Operazione 4.3.C al fine di realizzare e rendere funzionali gli stessi.

CONSIDERATO che:

- il “Progetto di miglioramento, potenziamento, ampliamento e innovazione della rete agrometeorologica regionale” oggetto di finanziamento con la DDSA 976/2023 non potrà essere concluso entro il termine assegnato per l'ultimazione degli interventi, né entro la data del 31/12/2025 di chiusura del PSR 2014/2022 della Puglia a causa degli incomprimibili tempi amministrativi necessari per avviare e concludere le procedure di gara per l'aggiudicazione di contratti di lavori, forniture o servizi;
- con la Legge della Regione Puglia 7 agosto 2017 n.33 pubblicata nel BURP n.94 *suppl.* del 08/08/2017 avente ad oggetto “Nuove norme in materia di difesa attiva delle colture agrarie dalle avversità atmosferiche e fitosanitarie. Adeguamento della normativa regionale alle prescrizioni del decreto Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali 22 gennaio 2014, di adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN), di attuazione del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 (Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi)”, tra l'altro, sono state delegate all'ARIF alcune funzioni come <<la gestione e manutenzione della rete agrometeorologica e della relativa banca dati, la certificazione di qualità dei dati e la diffusione delle informazioni agrometeorologiche>> così come si legge all'articolo 3 lettera d).

TENUTO CONTO della complessità del “Progetto di miglioramento, potenziamento, ampliamento e innovazione della rete agrometeorologica regionale” oggetto di finanziamento ai sensi dell'Operazione 4.3.C e che la sua realizzazione è subordinata alle tempistiche del Codice dei Contratti per l'affidamento dei lavori, forniture e servizi e per l'esecuzione degli stessi, oltre ai tempi necessari per eventuali accertamenti finali e/o verifiche.

RITENUTO di dover consentire all'ARIF di poter ultimare gli interventi oltre il termine stabilito al fine di garantire l'ampliamento e l'innovazione di una rete agrometeorologica regionale dotata di stazioni distribuite su tutto il territorio regionale e necessaria per lo sviluppo di strategie di difesa fitosanitaria rispondenti ai criteri di un'agricoltura sostenibile e di qualità.

Per quanto innanzi riportato si propone:

Di disporre, per il “Progetto di miglioramento, potenziamento, ampliamento e innovazione della rete agrometeorologica regionale” ammesso al sostegno dell'Operazione 4.3.C con DDSA n.976 del 13/12/2023 e di cui risulta beneficiaria l'ARIF, la migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027.

Di stabilire che il termine di ultimazione degli interventi per il progetto di che trattasi è differito al 30/06/2027 con obbligo a presentare la DdP del saldo finale entro il 30/07/2027.

Di applicare, in analogia con la con la DAdG 43/2025, le seguenti disposizioni:

- a. Qualora la beneficiaria abbia bisogno di realizzare una variante per applicare le disposizioni contenute nel presente atto può farne richiesta sebbene possa risultare scaduto il termine per richiedere la variante e purché la variante sia realizzabile nei limiti temporali dettati con il presente atto.
- b. Qualora non dovesse risultare rispettato il nuovo termine assegnato per l'ultimazione degli interventi l'Amministrazione precedente applicherà, sulla spesa totale rendicontata ed ammissibile a sostegno, le

seguenti penalità:

- il 3%, se l'ultimazione degli interventi si dovesse concretizzare entro il 30° giorno dal termine assegnato;
- il 5%, se l'ultimazione degli interventi si dovesse concretizzare tra il 31° e il 60° giorno dal termine assegnato;
- il 10%, se l'ultimazione degli interventi si dovesse concretizzare tra il 61° e il 120° giorno dal termine assegnato;

evidenziando che l'ultimazione degli interventi coincide con la data di emissione dell'ultimo giustificativo di spesa (fattura), ivi comprese le spese generali. Nel caso in cui l'ultimazione degli interventi si dovesse concretizzare dopo il 120° giorno dal termine assegnato l'Amministrazione procedente comunicherà alla beneficiaria, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento di decadenza dai benefici concessi a valere sull'Operazione 4.3.C del PSR 2014/2022 della Puglia e darà seguito, se del caso, all'adozione degli adempimenti conseguenti. Si precisa che la penalità sarà quantificata a decorrere dal termine di ultimazione degli interventi e non dalla data di presentazione della DdP del saldo finale.

Di stabilire che le disposizioni fissate nel presente provvedimento saranno eseguite dalla beneficiaria interessata e, nel contempo, saranno applicate dai competenti uffici istruttori della Regione Puglia.

Di dare atto che, per quanto non espressamente specificato e/o modificato con il presente atto, si rimanda a quanto già disposto nell'Avviso e/o provvedimento di concessione dell'Operazione 4.3.C e nei correlati atti amministrativi.

Di pubblicare il presente provvedimento nel sito istituzionale (<https://psr.regione.puglia.it>) del PSR 2014/2022 della Puglia, nel sito istituzionale (<https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027>) del CSR 2023/2027 e nel BURP. Di trasmettere il presente provvedimento all'ARIF.

**VERIFICA ai sensi del Regolamento UE n.679/2016 e del D.lgs. n.196/2003,
come modificato dal D.lgs. n.101/2018**

Clausola di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n.196/2003 come modificato dal D.lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n.1161 del 07/08/2024

Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dalle EQ Responsabile dell'Intervento SRD07 "Investimenti in infrastrutture per agricoltura - Azioni 2-6-7" e Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali, confermata dalla Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di disporre, per il "Progetto di miglioramento, potenziamento, ampliamento e innovazione della rete agrometeorologica regionale" ammesso al sostegno dell'Operazione 4.3.C con DDSA n.976 del 13/12/2023 e di cui risulta beneficiaria l'ARIF, la migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027.

Di stabilire che il termine di ultimazione degli interventi per il progetto di che trattasi è differito al 30/06/2027 con obbligo a presentare la DdP del saldo finale entro il 30/07/2027.

Di applicare, in analogia con la con la DAdG 43/2025, le seguenti disposizioni:

- a. Qualora la beneficiaria abbia bisogno di realizzare una variante per applicare le disposizioni contenute nel presente atto può farne richiesta sebbene possa risultare scaduto il termine per richiedere la variante e purché la variante sia realizzabile nei limiti temporali dettati con il presente atto.
- b. Qualora non dovesse risultare rispettato il nuovo termine assegnato per l'ultimazione degli interventi l'Amministrazione procedente applicherà, sulla spesa totale rendicontata ed ammissibile a sostegno, le seguenti penalità:
 - il 3%, se l'ultimazione degli interventi si dovesse concretizzare entro il 30° giorno dal termine assegnato;
 - il 5%, se l'ultimazione degli interventi si dovesse concretizzare tra il 31° e il 60° giorno dal termine assegnato;
 - il 10%, se l'ultimazione degli interventi si dovesse concretizzare tra il 61° e il 120° giorno dal termine assegnato;

evidenziando che l'ultimazione degli interventi coincide con la data di emissione dell'ultimo giustificativo di spesa (fattura), ivi comprese le spese generali. Nel caso in cui l'ultimazione degli interventi si dovesse concretizzare dopo il 120° giorno dal termine assegnato l'Amministrazione procedente comunicherà alla beneficiaria, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento di decadenza dai benefici concessi a valere sull'Operazione 4.3.C del PSR 2014/2022 della Puglia e darà seguito, se del caso, all'adozione degli adempimenti conseguenti. Si precisa che la penalità sarà quantificata a decorrere dal termine di ultimazione degli interventi e non dalla data di presentazione della DdP del saldo finale.

Di stabilire che le disposizioni fissate nel presente provvedimento saranno eseguite dalla beneficiaria interessata e, nel contempo, saranno applicate dai competenti uffici istruttori della Regione Puglia.

Di dare atto che, per quanto non espressamente specificato e/o modificato con il presente atto, si rimanda a quanto già disposto nell'Avviso e/o provvedimento di concessione dell'Operazione 4.3.C e nei correlati atti amministrativi.

Di pubblicare il presente provvedimento nel sito istituzionale (<https://psr.regione.puglia.it>) del PSR 2014/2022 della Puglia, nel sito istituzionale (<https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027>) del CSR 2023/2027 e nel BURP.

Di trasmettere il presente provvedimento all'ARIF.

Di dare atto che il presente provvedimento:

- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione

dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine numerate progressivamente;

- sarà pubblicato nel sito istituzionale (<https://psr.regione.puglia.it>) del PSR 2014/2022 della Puglia, nel sito istituzionale (<https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027>) del CSR 2023/2027 e nel BURP;
- sarà pubblicato ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del D.lgs. 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 001/DIR/2025/00052 dei sottoscrittori della proposta:

Resp. SRD07 "Investimenti in infrastrutture per agricoltura - Azioni 2-6-7" CSR 23/27
Monica Di Pierro

Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi strutturali del CSR 2023/2027
Vito Filippo Ripa

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Mariangela Lomastro

Firmato digitalmente da:

Autorità di Gestione CSR Puglia 2023-2027
Gianluca Nardone

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023-2027 6 agosto 2025, n. 52
**Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027) Intervento SRG02 – “Costituzione organizzazioni di produttori”
AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle Domande di Sostegno (Dds).**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale (L.R.) n.7 del 04/02/1997, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n.19 del 07/02/1997.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della Legge regionale n. 7 del 04 febbraio 1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03 febbraio 1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTA la Legge Regionale n.15 del 20/06/2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”, pubblicata nel BURP n.102 del 27/06/2008.

VISTO il Regolamento Regionale del 29 /09/2009, n. 20 “Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”, pubblicato nel BURP n.153 del 02/10/2009.

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e ss.mm.ii..

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n.679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii..

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 “Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015 che disciplina il procedimento amministrativo, pubblicato nel BURP n. 78 del 05/06/2015.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i..

VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di adozione del modello organizzativo denominato “Modello organizzativo– MAIA 2.0” – approvazione atto di alta organizzazione.

VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii..

VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii..

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”.

VISTA la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante “Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.

VISTO il D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

VISTA la Deliberazione n.677 del 26/04/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale, incarico prorogato al 31/12/2025 da ultimo con DGR n. 637 del 21/05/2025.

VISTA la Deliberazione n. 1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP) dal quale si desume, tra l'altro, che l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del CSR è stato conferito al prof. Gianluca Nardone.

VISTA la Deliberazione n. 1852 del 11/12/2023 con la quale la Giunta regionale ha preso atto che il PSP 2023-2027 assegna il ruolo di Autorità di gestione regionale del PSP Italia 2023-2027 della Regione Puglia al Direttore pro tempore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale.

VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR-14/10/2021 n.1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura".

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAAdG) n. 5 del 06/03/2024 recante "Adozione del Modello Organizzativo della struttura di gestione e attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia" con la quale, tra l'altro, è stata adottata la struttura organizzativa per l'attuazione del CSR Puglia 2023/2027.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura (DDSA) n. 246 del 03/05/2024 con la quale è stato conferito per la durata di due anni con decorrenza 01/05/2024, tra gli altri, alla dott.ssa agr. Lucrezia De Lucia l'incarico di Responsabile dell'Intervento SRG02 "Costituzione Organizzazioni di Produttori".

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile dell' Intervento SRG02, dott.ssa Lucrezia De Lucia, si relaziona quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.

VISTO il Regolamento (CE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013.

VISTO il Regolamento n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1475 della Commissione del 6 settembre 2022 recante norme dettagliate di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la valutazione dei piani strategici della PAC e la fornitura di informazioni per il monitoraggio e la valutazione.

VISTO il Regolamento (UE) 2024/1468 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 maggio 2024, che modifica i regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 2021/2116 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, la modifica dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni.

CONSIDERATO che la Commissione Europea ha approvato il PSN PAC 2023-2027 dell'Italia con la Decisione di esecuzione C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022; quindi l'Autorità di Gestione regionale del CSR Puglia 2023-2027 ha proceduto agli adeguamenti da apportare alla proposta di CSR 2023-2027 al fine di assicurarne la conformità con i contenuti definitivi e con tutte le integrazioni e prescrizioni apportate nel corso del negoziato con la Commissione europea, in base a quanto disposto dalle "Linee guida per la redazione e l'adozione dei Complementi regionali per lo sviluppo rurale del PSN PAC 2023-2027" dell'11 novembre 2022.

VISTA la Deliberazione n. 1788 del 05/12/2022 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Puglia (CSR 2023-2027).

VISTA la Deliberazione n.1680 del 29/11/2024 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha preso atto della decisione C(2024)6849 del 30/09/2024 di modifica al PSP 2023-2027 ed ha approvato le modifiche al CSR Puglia di cui alla DGR n.380/2024.

VISTA la scheda dell'Intervento SRG02 "Costituzione Organizzazioni di Produttori" del CSR 2023/2027 della Puglia.

VISTA la nota Prot. 0302646/2025 del 05/06/2025 dell'AdG con la quale si è conclusa la consultazione del Comitato di Sorveglianza del CSR Puglia 2023/2027 attraverso procedura scritta avviata in data 29 aprile 2025 ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Interno, relativa all'approvazione, tra gli altri, dei criteri di selezione dell'Intervento SRG02 "Costituzione Organizzazioni di Produttori".

Tutto ciò premesso e per le ragioni innanzi esposte, si propone di:

1. approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative all'Intervento SRG02 "Costituzione Organizzazioni di Produttori" del CSR Puglia 2023-2027, come riportato nell'Allegato "A", che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale (<https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027>) del CSR 2023/2027 della Puglia e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno delle modalità di presentazione delle domande e della relativa documentazione.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. lgs n. 196/2003,
come modificato dal d. lgs. n. 101/2018**

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché

dal D.lgs. n.196/2003 come modificato dal D.lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n.1161 del 07.08.2024

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 1295 del 26/09/2024. L'impatto di genere stimato è: neutro.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il presente provvedimento trova copertura sul PSP PAC 2023-2027 a seguito dell'intesa, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulla Proposta di ripartizione del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) per il periodo 2023-2027, sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 21 giugno 2022 e della successiva modifica intesa raggiunta il 22 novembre 2023.

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dalla Responsabile dell'Intervento SRG02 "Costituzione Organizzazioni di Produttori" del CSR 2023/2027 per la Puglia, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

E di:

1. approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative all'Intervento SRG02 "Costituzione Organizzazioni di Produttori" del CSR Puglia 2023-2027, come riportato nell'Allegato "A", che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale (<https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027>) del CSR 2023/2027 della Puglia e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di comunicazione ai richiedenti delle modalità di presentazione delle domande e della relativa documentazione;
3. dare atto che il presente provvedimento:
 - è direttamente esecutivo;
 - è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine numerate progressivamente e dall'Allegato "A" con pagine numerate progressivamente;

- sarà disponibile nel sito istituzionale (<https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027>) del CSR 2023/2027 della Puglia e nel BURP;
- sarà pubblicato ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del D.lgs. 33/2013 nella Sezione “Amministrazione trasparente” – “Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici” sotto sezione “criteri e modalità” del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all’Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà pubblicato all’albo telematico della Regione Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Avviso Pubblico Intervento SRG02.pdf - 5f3ac6113434f7d1c6a7e88e00b1bbee6e4f4bc51580b6c69e35a149c73cb9a2
Allegati all’Avviso pubblico Intervento SRG02.pdf - ef0b0cdb5d501f4ada0b6f03d7b207f85b253f0305c37c1c85fea31e2abbccae

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 001/DIR/2025/00054 dei sottoscrittori della proposta:

Resp. SRG02 “Organizz. produttori” - SRG03 “Regimi qualità” - SRG10 “Prodotti di qualità” CSR 23/27

Lucrezia De Lucia

Firmato digitalmente da:

Autorità di Gestione CSR Puglia 2023-2027

Gianluca Nardone

Allegato "A"



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027

**Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC
2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)**

AVVISO PUBBLICO

Codice e descrizione intervento	SRG02	Costituzione organizzazioni di produttori
Modalità presentazione domanda di sostegno		Dematerializzata

**Responsabile dell'Intervento E.Q. SRG02
Dott.ssa Agr. Lucrezia De Lucia**

**L'AUTORITÀ DI GESTIONE REGIONALE DEL CSR PUGLIA 2023 - 2027
Prof. Gianluca Nardone**



INDICE

1. DESCRIZIONE E OBIETTIVI	3
2. FINALITÀ DELL'INTERVENTO	3
3. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	4
4. AMBITO TERRITORIALE	6
5. INDICATORI DI RISULTATO	6
6. IMPEGNI E OBBLIGHI.....	6
7. RIDUZIONI E SANZIONI.....	7
8. DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO	8
9. IMPORTI E ALIQUOTA DI SOSTEGNO	8
10. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO.....	10
11. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO	12
12. CRITERI DI SELEZIONE.....	14
13. ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA.....	16
14. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (Domande di Pagamento)	18
15. RICORSI E RIESAMI	19
16. VARIANTI E PROROGHE.....	19
17. RINUNCIA E RECESSO DAGLI IMPEGNI.....	20
18. AIUTI DI STATO.....	21
19. RELAZIONI CON IL PUBBLICO	21
20. ELENCO ALLEGATI	21



1. DESCRIZIONE E OBIETTIVI

Il Complemento dello Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Puglia approvato con D.G.R. 1788 del 05/12/2022 prevede l'attivazione dell'intervento "SRG02 - Costituzione organizzazioni di produttori", sulla base dei contenuti del Piano Strategico Nazionale per l'attuazione della PAC 2023-2027 (PSP) approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione della Commissione (2022) 8645 finale del 2/12/2022 e modificato da ultimo con Decisione di esecuzione C(2024) 8662 finale del 11/12/2023.

L'intervento contribuisce all'obiettivo specifico SO3 "Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore" della PAC 2023-2027 al fine di incentivare le forme associative degli agricoltori oltre che soddisfare le esigenze:

CODICE	DESCRIZIONE
E1.6	"Promuovere i processi di integrazione e aggregazione delle imprese e dell'offerta"
E1.8	"Rafforzare i sistemi di certificazione, di qualità riconosciuta e di etichettatura volontaria"

2. FINALITÀ DELL'INTERVENTO

L'intervento "Costituzione organizzazioni di produttori" è finalizzato a promuovere l'associazionismo, potenziandone la portata e i possibili risultati, considerato che la PAC è stata progressivamente liberalizzata e i mercati agricoli dell'Ue sono stati aperti alla concorrenza globale.

In questo contesto, per i produttori agricoli, l'associazionismo si profila come strumento efficace per riequilibrare la propria forza contrattuale rispetto ad altri partner commerciali ed è necessario favorire processi di aggregazione stabile degli operatori agricoli attraverso l'aiuto alla costituzione di organizzazioni di produttori (OP) e/o associazioni di organizzazioni di produttori (AOP) ed organismi interprofessionali.

In questo modo, si possono perseguire i seguenti obiettivi specifici:

1. fronteggiare le limitate dimensioni economiche e strutturali delle aziende agricole;
2. favorire l'aumento del valore delle produzioni commercializzate;
3. migliorare l'integrazione delle aziende agricole nelle filiere agroalimentari;
4. contribuire ad una più equa distribuzione del valore aggiunto;
5. favorire strumenti di integrazione come le reti d'impresa.

L'aiuto quindi è concesso per finanziare la nuova costituzione di OP, AOP e organismi interprofessionali.

La partecipazione all'intervento è subordinata alla presentazione di un Piano Aziendale da parte dei suddetti soggetti.

Nel caso di OP, AOP e organismi interprofessionali già esistenti, che introducono una nuova attività in linea con gli obiettivi specifici previsti, l'aiuto è ugualmente concedibile.

In ogni caso, in tutte le fasi del procedimento è garantita l'unicità del canale di finanziamento per scongiurare ogni rischio di doppio pagamento attraverso un adeguato sistema di gestione e controllo.



3. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Il presente Avviso è riservato alle organizzazioni di produttori, alle associazioni di organizzazioni di produttori e alle organizzazioni interprofessionali secondo le modalità indicate nei criteri di ammissibilità.

Tabella 1 - Requisiti di ammissibilità del soggetto richiedente.

CODICE BANDO	REQUISITO
CR01	Essere un OP/AOP/Organismo interprofessionale riconosciuto entro gli ultimi 5 anni a partire dalla data di rilascio della DdS.
CR02	Essere iscritto come impresa attiva al registro delle imprese agricole presso la C.C.I.A.A. ai sensi dell'art. 2135 del Codice civile.
CR03	Essere nelle condizioni di regolarità contributiva.
CR04	Non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, del d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., nonché di contrasto al lavoro nero anche ai sensi di analoghe norme regionali.
CR05	Non aver commesso reati di cui all'articolo 603 bis c.p. "Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro".
CR06	Non essere sottoposto a liquidazione giudiziale o non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, fatto salvo il concordato con continuità aziendale.
CR07	Possedere sede legale e unità produttiva nel territorio regionale.
CR08	Non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione o l'interdizione dai pubblici uffici.
CR09	In caso di società e di associazioni, anche prive di personalità giuridica, non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001.
CR10	Non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per reati di frode o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI Pag. 7 a 25 capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (laddove previsto nel bando). Resta salva in ogni caso l'eventuale intervenuta applicazione dell'articolo 178 e 179 del Codice penale (riabilitazione) e dell'articolo 445, comma II, del codice di procedura penale (estinzione del reato)
CR11	Essere nelle condizioni non ostative all'ottenimento della Certificazione Antimafia per contributi che superino gli importi previsti dalla normativa vigente (Codice antimafia D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159);

Tabella 1A - Requisiti di ammissibilità dell'operazione.

CODICE BANDO	REQUISITO
CR12	L'istanza deve contenere un Piano aziendale, redatto secondo le modalità previste dal par. 10 "Presentazione della domanda di sostegno", inerente agli interventi del settore agricolo rientranti nell'art. 42 del TFUE.
CR13	Non è prevista l'attuazione di un'operazione, o parte di essa, al di fuori del territorio della



	Regione Puglia.
CR14	L'istanza deve raggiungere il punteggio minimo nell'ambito dei criteri di selezione.

Il **CR01** e il **CR02** sono verificati tramite consultazione dell'atto costitutivo allegato alla DdS e tramite la banca dati della Camera di Commercio; inoltre il richiedente, preventivamente all'ammissione al finanziamento nell'ambito del presente Avviso pubblico, deve essere stato ufficialmente riconosciuto dall'Ufficio regionale competente.

Il **CR03**, in fase di istruttoria delle DdS, prima dell'emissione del Provvedimento di concessione, sarà verificata la regolarità contributiva del richiedente, ai sensi dell'art. 31, comma 8-quater della Legge n. 98 del 09/08/2013, attraverso l'acquisizione del DURC. Nel caso di irregolarità contributive riscontrate, verrà inviata specifica comunicazione al richiedente che avrà la possibilità di regolarizzare la propria posizione. La mancata regolarizzazione, entro e non oltre 60 giorni dalla comunicazione ricevuta, comprovata da nuova acquisizione di DURC, determinerà l'esclusione dal finanziamento.

Il requisito **CR04** è verificato attraverso la consultazione dell'Ufficio dell'Ispettorato del lavoro territorialmente competente al fine di appurare che il richiedente non si trovi in stato di sospensione dell'attività imprenditoriale a seguito di provvedimento adottato dall'Ispettorato Nazionale del Lavoro per violazioni in materia di contrasto del lavoro irregolare e per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. Per tutto il periodo di sospensione è fatto divieto all'impresa di contrarre con la pubblica amministrazione.

Il **CR05** è verificato tramite consultazione del casellario giudiziario richiesto agli Uffici della Procura del Tribunale territorialmente competente.

Il **CR06** è verificato tramite estrazione della Visura di vigenza dalla banca dati della Camera di Commercio.

Il requisito **CR07** è necessariamente verificato attraverso la consultazione del Certificato/visura estratto dal Registro delle Imprese.

In riferimento ai requisiti **CR08**, **CR09** e **CR10** la verifica dell'affidabilità del richiedente sarà accertata mediante consultazione della banca dati del Casellario Giudiziale presso gli Uffici della Procura del Tribunale territorialmente competente.

Inoltre, la non affidabilità del soggetto proponente si concretizza nell'ipotesi in cui risulti destinatario di sanzioni interdittive, concernenti l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29/09/2000, n. 300) e ss.mm.ii.

Il requisito **CR11** è verificato tramite l'accesso alla Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (B.D.N.A.), istituita ai sensi dell'art. 96 del D. Lgs. n. 159/2011, che dovrà concludersi entro la liquidazione della prima Domanda di Pagamento, salvo le ipotesi di liquidazione del contributo corrisposta sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art. 92, comma 3 del D. Lgs. n. 159/2011.

Per il **CR12** e **CR13** si verificherà che la compilazione del PIANO AZIENDALE sia congrua, credibile e che sia avvenuta in maniera conforme alla procedura presente sulla piattaforma dedicata ElixForms, indicando, tra le altre cose, gli obiettivi da raggiungere, le attività da realizzare per il raggiungimento degli stessi e i target annuali prefissi. Nel Piano Aziendale dovrà essere dimostrato che tutte le attività saranno realizzate



nell'ambito territoriale di cui al paragrafo successivo. Verrà, inoltre, indicato il contributo richiesto con la domanda di sostegno che sarà determinato in base alla VPC presunta adeguatamente giustificata da tecnico abilitato.

Per il **CR14**, a seguito dell'attribuzione del punteggio in base ai criteri di selezione, si verificherà il raggiungimento del punteggio minimo così come stabilito al par. 12 "Criteri di selezione".

4. AMBITO TERRITORIALE

In linea con quanto previsto dai criteri di ammissibilità, risulta ambito territoriale tutto il territorio della Regione Puglia. Inoltre, il soggetto richiedente deve possedere sede legale e unità produttiva nel territorio pugliese.

5. INDICATORI DI RISULTATO

Tutte le operazioni di investimento previste dal presente Piano di intervento forniscono un contributo diretto e significativo al raggiungimento dei risultati di cui all'indicatore R.10 e, pertanto, concorrono alla sua valorizzazione.

Di seguito si riporta il dettaglio dell'indicatore interessato:

Tabella 2 - Indicatori di risultato

CODICE INDICATORE	DESCRIZIONE INDICATORE
R.10	Percentuale di aziende agricole che partecipano a gruppi di produttori, organizzazioni di produttori, mercati locali, filiere di approvvigionamento corte e regimi di qualità sovvenzionati dalla PAC.

6. IMPEGNI E OBBLIGHI

Il beneficiario è tenuto al rispetto degli impegni e degli obblighi stabiliti dalla normativa dell'Unione o dalla legislazione nazionale ovvero previsti dal PSP, dal CSR, dal presente avviso, dalle Disposizioni Comuni, da altre norme obbligatorie.

Con riferimento agli impegni e obblighi dell'intervento SRG02, i beneficiari si impegnano a:

Tabella 3 – Impegni e obblighi

CODICE BANDO	IMPEGNO/ OBBLIGO
IM01	Garantire il mantenimento dei requisiti di ammissibilità.
IM02	Mantenere il riconoscimento di OP/AOP per tutto il periodo oggetto di finanziamento (come da Piano Aziendale approvato con provvedimento di concessione)
IM03	Realizzare il Piano Aziendale e le relative attività e del cronoprogramma così come approvati.
IM04	Garantire il mantenimento del punteggio minimo.
IM05	Rispettare i termini per la conclusione dell'operazione così come stabiliti a seguito di



	concessione e/o di relative proroghe approvate.
IM06	Comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella Piano Aziendale.
IM07	Presentare le domande di pagamento annuali e quella di saldo entro i termini stabiliti dal provvedimento di concessione.
IM08	Non richiedere/ottenere altri contributi pubblici per le spese di nuova costituzione o per la realizzazione di nuove attività previste per le annualità residue rispetto alla data di riconoscimento.
IM9	Restituire gli aiuti erogati in caso di mancata osservanza di obblighi e impegni assunti.

Ulteriori e specifici impegni ed obblighi, che il beneficiario è tenuto a rispettare pena l'applicazione del sistema sanzionatorio in caso di inadempienza, sono stabiliti nel provvedimento di concessione.

7. RIDUZIONI E SANZIONI

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione degli aiuti e di eventuali altri atti ad esso collegati, si procederà alla verifica degli impegni di cui al paragrafo precedente nel corso dei controlli amministrativi ed in loco delle domande di pagamento, come previsto dal D.M. 0410727 del 04/08/2023. In caso di inadempienza, saranno applicate delle sanzioni che possono comportare una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello stesso.

Il dettaglio del regime che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze sarà definito con apposito provvedimento amministrativo.

Ai sensi dell'art. 15 del citato D.lgs. n. 42/2023 (per come modificato dall'art. 9 del D.lgs. n. 188/2023) e in attuazione del Decreto Ministeriale MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024, se non sono rispettati gli impegni e gli altri obblighi dell'operazione si applica una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare.

In caso di inadempienza o di mancato rispetto degli obblighi e degli impegni assunti dal beneficiario con la concessione dell'aiuto, è di applicazione il sistema delle sanzioni (riduzioni/esclusioni) che sarà definito con apposito provvedimento della Giunta regionale, in coerenza con il quadro normativo di riferimento. Nel caso in cui il mancato rispetto degli obblighi e degli adempimenti previsti comporti la pronuncia della decadenza totale dell'aiuto, si procede alla revoca dell'intero contributo concesso ed il beneficiario è tenuto alla restituzione delle eventuali somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi legali. Nel caso di decadenze parziali si procede all'applicazione delle riduzioni dell'aiuto concesso nel rispetto delle disposizioni attuative dell'intervento.

Il dettaglio della tipologia di sanzione e/o riduzione graduale applicabile al mancato rispetto degli impegni su indicati sarà fissato con provvedimenti successivi, anche in considerazione delle necessarie e preliminari implementazioni sul portale Ve.C.I. (Verificabilità e Controllabilità Interventi) dell'OP AGEA.

Ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 42/2023, come modificato dall'art. 9 del D.lgs. n. 188/2023, i beneficiari, che richiedono nella Domanda di Pagamento un importo che risulti maggiore del 25% rispetto a quello considerato ammissibile, sono soggetti ad una sanzione pari alla differenza tra i due importi.



8. DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO

Le risorse attribuite nel presente Avviso sono pari a € 5.000.000,00

La Regione si riserva, nel caso in cui le risorse finanziarie disponibili non garantiscano la completa copertura di tutte le DdS istruite con esito positivo e dichiarate ammissibili e qualora ciò sia ritenuto necessario per garantire un regolare avanzamento finanziario della misura e del CSR, di prevedere stanziamenti aggiuntivi provenienti da eventuali rimodulazioni del piano finanziario del CSR o da economie realizzate nell'ambito del presente bando.

9. IMPORTI E ALIQUOTA DI SOSTEGNO

Il contributo è erogato in rate annuali sotto forma di aiuto forfettario annuale decrescente, per un periodo che non supera i cinque anni successivi alla data di riconoscimento dell'organizzazione di produttori.

Qualora il beneficiario sia un soggetto già riconosciuto, le annualità ammissibili saranno determinate in funzione del momento di effettivo riconoscimento dell'OP. A tale proposito farà fede la data del provvedimento dirigenziale regionale come indicato nella tabella che segue:

Tabella 4- Annualità ammissibili

Periodo di riconoscimento dell'OP come da provvedimento dirigenziale	n. Annualità ammissibili al sostegno
Dal 01/01/2021 – al 30/06/2021	1
Dal 01/07/2021 – al 31/12/2021	2
Dal 01/01/2022 – al 30/06/2022	2
Dal 01/07/2022 – al 31/12/2022	3
Dal 01/01/2023 – al 30/06/2023	3
Dal 01/07/2023 – al 31/12/2023	4
Dal 01/01/2024 – al 30/06/2024	4
Dal 01/07/2024 – al 31/12/2024	5
Dal 01/01/2025 – al 31/12/2025	5

A tal proposito si richiama quanto stabilito nella Comunicazione della Commissione - Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) - versione riveduta pubblicata sulla GUCE C200 del 27/05/2021 relativo alla Verifica della corretta applicazione delle somme forfettarie: "... Nel caso delle somme forfettarie la realizzazione dell'operazione è fondamentale per attivare il pagamento. È dunque essenziale avere la certezza che le realizzazioni/i risultati siano reali. Il controllo consiste pertanto nel verificare se le fasi concordate (target intermedi, se del caso) del progetto siano state completate e se le realizzazioni/i risultati siano stati prodotti nel rispetto delle condizioni stabilite dalle autorità responsabili del programma (le realizzazioni/i risultati devono essere documentati). I costi effettivamente sostenuti dal beneficiario in relazione alle realizzazioni/ai risultati prodotti non saranno sottoposti a controllo. ..."



Per la determinazione dell'importo del sostegno richiedibile nell'ambito del presente Avviso è di fondamentale importanza il Valore della Produzione Commercializzata (di seguito VPC) realizzata in ciascun anno.

Per *produzione commercializzata*, così come stabilito dall'art. 1, p.to 3., lett. e) del D.M. 387 del 03.02.2016, si intende "il valore del prodotto commercializzato, al netto dell'IVA e al netto degli acquisti da terzi effettuati dalla OP e dai soci conferenti, ricavato dal bilancio e/o dagli altri documenti contabili limitatamente al prodotto o ai prodotti del settore, oggetto di riconoscimento...". Nel caso di organizzazioni di produttori dei settori ortofrutticolo, patate e olivicolo si applica la relativa normativa specifica (D.M. n. 0525633/2023, D.M. 0525708/2023 e D.M. n. 617/2018).

In fase di istruttoria della DdS la VPC presunta, sulla cui base verrà determinato il contributo concedibile, sarà valutata sulla base di una relazione di tecnico competente che avrà come punto di partenza la VPC attuale, in caso di OP già attiva, ovvero di fatture dei soci, in caso di OP in fase di riconoscimento. Tale documento dovrà essere obbligatoriamente trasmesso a corredo della DdS sulla piattaforma Elixform.

In fase di istruttoria della DdP la VPC sarà estratta dall'autodichiarazione, resa dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, sul VPC dell'OP e dalla dichiarazione di asseverazione del VPC resa da parte di un dottore commercialista/revisore legale dei conti iscritto nel registro dei revisori legali istituito presso il MEF. Tali documenti dovranno essere obbligatoriamente trasmessi a corredo della DdP.

Il contributo per il 1° anno del Piano Aziendale ammesso è limitato al 10% del Valore della Produzione Commercializzata (di seguito VPC) annuale per un importo massimo di € 100.000,00; nelle successive annualità il sostegno sarà erogato secondo la seguente tabella:

Tabella 5 - Sostegno ammissibile

Piano Aziendale: annualità ammesse	% sostegno I anno dalla data di riconoscimento	% sostegno II anno dalla data di riconoscimento	% sostegno III anno dalla data di riconoscimento	% sostegno IV anno dalla data di riconoscimento	% sostegno V anno dalla data di riconoscimento
1					2% del VPC nel 2025
2				4% del VPC nel 2025	2% del VPC nel 2026
3			6% del VPC nel 2025	4% del VPC nel 2026	2% del VPC nel 2027
4		8% del VPC nel 2025	6% del VPC nel 2026	4% del VPC nel 2027	2% del VPC nel 2028
5	10% del VPC nel 2025	8% del VPC nel 2026	6% del VPC nel 2027	4% del VPC nel 2028	2% del VPC nel 2029

Nei casi in cui l'importo del VPC annuale sia tale da determinare, attraverso l'applicazione delle percentuali sopraesposte, un pagamento annuale potenziale superiore alla soglia annuale massima consentita, lo stesso sarà in ogni caso ricondotto all'importo massimo annuale pari a € 100.000,00.

Qualora il beneficiario sia un soggetto già riconosciuto, il sostegno ammissibile sarà calcolato sulla percentuale del VPC relativa all'anno/agli anni di riferimento.



10. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La presentazione dell'istanza a valere sull'intervento SRG02 è subordinata alla presentazione della DdS mediante procedura dematerializzata del SIAN e compilazione del Piano Aziendale sulla piattaforma ElixForms, con "upload" di tutta la documentazione prevista dalla tabella 6 e 7 (per i casi di pertinenza) del par. 11.

I documenti, le informazioni e i dati contenuti nel fascicolo aziendale costituiscono, tra gli altri, la base per le verifiche effettuate dagli uffici istruttori al fine di riscontrare la situazione reale richiesta nella domanda. Il richiedente deve assicurare la corrispondenza del fascicolo aziendale alla domanda.

I soggetti abilitati alla compilazione della DdS per via telematica sono:

- i Centri Assistenza Agricola (CAA);
- i liberi professionisti abilitati iscritti negli appositi albi professionali e incaricati dal richiedente, mediante la compilazione del modello di delega redatto secondo l'**Allegato 1**.

L'autorizzazione per operare nell'ambito delle Misure non connesse alla superficie o agli animali del portale SIAN e l'abilitazione alla compilazione della DdS relativa al presente Avviso pubblico sono subordinate alla presentazione di specifica richiesta, redatta secondo l'**Allegato 2**.

Gli Allegati 1 e 2 devono essere trasmessi tramite mail agli indirizzi specificati negli stessi.

I richiedenti gli aiuti che intendono partecipare al presente Avviso devono effettuare cronologicamente le seguenti operazioni.

OPERAZIONE 1: Aggiornare il fascicolo aziendale, del soggetto richiedente e dei soci aderenti associati, nel portale SIAN prima della compilazione del Piano Aziendale.

OPERAZIONE 2: Invio della richiesta di autorizzazione e/o abilitazione ad operare nel Portale SIAN.

OPERAZIONE 3: Compilare, stampare e rilasciare nel portale SIAN la DdS a valere sull'Intervento SRG02 dal profilo Ente: Reg. Puglia – Dip. Agric., Svil. Rur. ed Amb., secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata.

L'utente abilitato (CAA o libero professionista), dovrà compilare, stampare e rilasciare la DdS secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata. Tale procedura prevede un sistema di firma elettronica basato sul rilascio al soggetto richiedente di un codice OTP (One Time Password), ovvero un PIN "usa e getta" valido per un limitato intervallo di tempo (a decorrere dalla sua trasmissione all'utente) e utilizzabile per una sola firma.

Per il rilascio della DdS è necessaria la visualizzazione del PIN statico. A tal fine, l'utente abilitato deve accedere con le proprie credenziali all'Area riservata del portale SIAN e aprire la voce profilo utente; nella videata che si apre è necessario digitare, in corrispondenza della voce password di ripristino il codice alfanumerico ottenuto nel Modello ZGA-x-I-001-3A che l'utente ha ricevuto dal SIAN nella fase di attivazione della postazione SIAN e cliccare sulla voce visualizza pin statico.



Contestualmente il richiedente deve provvedere alla propria registrazione sul portale SIAN per l'accesso ai servizi informatici nell'area riservata; a tal fine potrà operare in modalità autonoma collegandosi al sito istituzionale di Agea (<http://www.agea.gov.it>) e seguendo le istruzioni di cui al link "servizi on line", oppure in modalità assistita rivolgendosi presso il CAA che possiede il mandato.

La procedura di registrazione sul portale SIAN dovrà essere effettuata con la dovuta tempestività al fine di consentire i tempi tecnici necessari all'espletamento della richiesta; qualora, il rilascio della DdS non dovesse essere effettuato entro i termini previsti dal presente Avviso pubblico, a causa della ricezione tardiva dell'OTP al beneficiario, tale DdS non sarà presa in considerazione se la procedura di registrazione non risulta avviata entro e non oltre il 10° (decimo) giorno antecedente la data di chiusura dell'operatività del portale SIAN.

L'utente abilitato dovrà provvedere alla compilazione telematica della DdS mediante l'apposita funzionalità disponibile sul portale; completata la fase di compilazione, l'utente abilitato provvederà alla stampa definitiva della DdS; nel corrispondente quadro del modello di domanda – destinato a tracciare il nominativo di colui che ha curato la compilazione e stampa della domanda - sono riportati la data, il nome e cognome dell'operatore che ha stampato la domanda, inoltre è riportato l'elenco degli allegati previsti in domanda. Il sistema permetterà di visualizzare la domanda nello stato di "STAMPATA" ed attribuirà il numero di domanda (BARCODE) sul modello nel formato PDF.

Terminata la fase di compilazione e stampa definitiva della DdS, l'utente abilitato richiederà di apporre la firma elettronica con codice OTP, selezionando il campo "firma con OTP"; a questo punto, il SIAN fornirà, tramite SMS indirizzato al numero di cellulare indicato dal soggetto richiedente, l'OTP da utilizzare per la sottoscrizione della DdS.

Il soggetto richiedente fornisce il codice OTP ricevuto, all'utente incaricato, il quale provvede ad inserirlo nell'apposito campo della DdS; quindi, selezionando la funzionalità "stampa modello conferma firma OTP" il sistema genera in formato PDF il "modello cartaceo di conferma firma elettronica con OTP" che il soggetto richiedente provvederà a sottoscrivere con firma autografa; l'utente abilitato provvederà quindi alla scansione e all'upload dello stesso, mediante apposita funzionalità, che pertanto verrà allegato alla DdS. La DdS sarà visualizzata nel portale SIAN nello stato di "FIRMATA".

L'utente abilitato provvederà al rilascio telematico della DdS selezionando la funzionalità "rilascio con pin statico" e inserendo il proprio codice; la DdS, a questo punto risulterà nello stato di RILASCIATA (PROTOCOLLATA) e potrà essere visualizzata dall'Ente competente.

La data di rilascio telematico della DdS è attestata dalla data di trasmissione tramite portale SIAN, ed è trascritta nella ricevuta di avvenuta presentazione consegnata dall'utente abilitato al richiedente.

OPERAZIONE 4: Compilare e inviare, tramite la procedura guidata, il Piano Aziendale sull'applicativo informatico disponibile sulla piattaforma on-line al link che sarà reso disponibile con successivo provvedimento dirigenziale, caricando tutta la documentazione indicata nella Tabella 6 o 7 del successivo par. 11.

L'esecuzione di tutte le operazioni necessarie a presentare l'istanza così come precedentemente descritte è obbligatoria, a pena di esclusione, ai fini della ricevibilità della domanda.



In caso di malfunzionamento del SIAN il richiedente è tenuto ad aprire tempestivamente un ticket, indirizzando la mail a helpdesk@13-sian.it ai fini della risoluzione del problema. Non sono presi in considerazione ticket di malfunzionamenti aperti oltre il termine di scadenza del bando.

In caso di impedimento alla presentazione della domanda dovuta a malfunzionamenti SIAN, il richiedente è tenuto a segnalare tramite PEC, l'impossibilità alla presentazione della domanda, allegando il ticket aperto presso l'helpdesk SIAN.

Nei limiti dell'art. 7 del Reg. (UE) n. 2022/1173 e dell'art. 59, punto 6, del Reg. (UE) n. 2021/2116, le domande di aiuto e le domande di pagamento possono essere rettificate dopo la loro presentazione senza incidere sul diritto all'aiuto, a condizione che gli elementi o le omissioni da rettificare siano stati commessi in buona fede come riconosciuto dall'autorità competente, e che la rettifica sia effettuata prima che il richiedente sia stato informato di essere stato selezionato per un controllo in loco o prima che l'autorità competente abbia preso una decisione in merito alla domanda.

La richiesta di rettifica deve essere presentata tramite PEC al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Sezione Attuazione dei programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca – Responsabile dell'Intervento SRG02 - PEC: srg02.csr.regione@pec.rupar.puglia.it.

Il richiedente può presentare solo una domanda di rettifica per ciascuna DdS o DdP.

11. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La seguente documentazione, di cui alle Tabelle 6 o 7, dovrà essere caricata nel Piano Aziendale redatto secondo la procedura guidata nel portale ElixForms di Athesi, il cui link sarà reso disponibile con successivo provvedimento dirigenziale, pena la non ricevibilità dell'istanza.

I soggetti richiedenti che sono in attesa di riconoscimento dovranno caricare la documentazione di cui alla Tabella 6.

I soggetti richiedenti già riconosciuti alla data di pubblicazione del presente Avviso nel BURP dovranno caricare la documentazione di cui alla Tabella 7.

La pertinente documentazione presentata a corredo dell'istanza deve essere in corso di validità alla data di rilascio della domanda nel portale SIAN. Tutti i requisiti necessari devono essere posseduti all'atto di presentazione della domanda, fatte salve eventuali deroghe previste nel presente bando pubblico.

Tabella 6 - Elenco documentazione per i soggetti di nuovo riconoscimento

CODICE	DOCUMENTO
DOC01	DdS rilasciata nel portale SIAN
DOC02	Documento di identità in corso di validità del Legale Rappresentante del soggetto richiedente.
DOC03	Atto costitutivo e statuto sociale (ove pertinente)
DOC04	Deliberazione dell'organo competente con cui si approva il Piano Aziendale e si incarica il Legale Rappresentante a presentare la DdS, adempiere a tutti gli atti ad essa collegati e a riscuotere il contributo di cui al presente Avviso



DOC05	Documentazione probante l'adesione al regime di qualità biologico, DOP, IGP e altri regimi da parte dei soci, ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui ai criteri 1.2, 1.3, 1.4 e 1.5. Trattasi di certificato di conformità/Attestato di permanenza nel regime/ Documento relativo all'inserimento del socio nei registri dell'Organismo di controllo (OdC) competente
DOC06	Documentazione probante l'inserimento dei soci dell'organizzazione nella rete del lavoro agricolo di qualità
DOC07	Elenco dei soci presenti alla data di presentazione della DdS in formato Pdf recante i dati anagrafici, data di adesione, prodotto per il quale si aderisce
DOC08	Dichiarazioni sostitutive rese, ai fini della verifica antimafia e ai sensi del D.P.R. 445/00, da tutti i soggetti di cui all'art.85 del D.Lgs 159/2011 "Codice della Legge antimafia" (Modelli disponibili nel sito del PSR Puglia 2014/2022)
DOC09	Istanza finalizzata al riconoscimento come nuova OP/AOP trasmessa all'ufficio regionale competente
DOC10	Dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante come da Allegato 3
DOC11	Relazione del tecnico competente relativa alla VPC presunta

Tabella 7 - Elenco documentazione per i soggetti già riconosciuti

CODICE	DOCUMENTO
DOC01	DdS rilasciata nel portale SIAN
DOC02	Documento di identità in corso di validità del Legale Rappresentante del soggetto richiedente.
DOC03	Atto costitutivo e statuto sociale (ove pertinente)
DOC04	Deliberazione dell'organo competente con cui si approva il Piano Aziendale e si incarica il Legale Rappresentante a presentare la DdS, adempiere a tutti gli atti ad essa collegati e a riscuotere il contributo di cui al presente Avviso
DOC05	Documentazione probante l'adesione al regime di qualità biologico, DOP, IGP e altri regimi da parte dei soci, ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui ai criteri 1.2, 1.3, 1.4 e 1.5. Trattasi di certificato di conformità/Attestato di permanenza nel regime/ Documento relativo all'inserimento del socio nei registri dell'Organismo di controllo (OdC) competente
DOC06	Documentazione probante l'inserimento dei soci dell'organizzazione nella rete del lavoro agricolo di qualità (ove pertinente)
DOC07	Elenco dei soci presenti alla data di presentazione della DdS in formato Pdf recante i dati anagrafici, data di adesione, prodotto per il quale si aderisce
DOC08	Dichiarazioni sostitutive rese, ai fini della verifica antimafia e ai sensi del D.P.R. 445/00, da tutti i soggetti di cui all'art.85 del D.Lgs 159/2011 "Codice della Legge antimafia" (Modelli disponibili nel sito del PSR Puglia 2014/2022).



DOC09	Dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante come da Allegato 3 .
DOC10	Relazione del tecnico competente relativa alla VPC presunta

L'amministrazione si riserva di richiedere qualsiasi altro dato o documentazione che sia ritenuto necessario per svolgere l'istruttoria delle DdS.

Tale ulteriore documentazione richiesta dall'ufficio istruttore dovrà essere presentata per la regolarizzazione della domanda oppure per approfondimenti istruttori entro 10 (dieci) giorni dalla data della richiesta (formulata via PEC) da parte dell'ufficio istruttore.

La mancata presentazione della suddetta documentazione comporta l'inammissibilità della DdS.

12. CRITERI DI SELEZIONE

L'Intervento prevede l'utilizzo di criteri di selezione delle operazioni ai sensi dell'art. 79 del Regolamento (UE) n. 2021/2115, pertanto l'AdG del CSR Puglia 2023 - 2027, sulla base dei principi previsti dal PS PAC 2023 - 2027, ha predisposto i seguenti Criteri di Selezione a valere sull'Intervento SRG02, opportunamente condivisi con il Comitato di monitoraggio.

Tabella 8 - Principi e Criteri di selezione

PRINCIPIO 1 - Caratteristiche dei richiedenti	
Criterio 1.1- Maggior dimensione dell'aggregazione del richiedente determinata dal numero di soci produttori che compongono l'organizzazione	
Numero dei soci dell'organizzazione superiore rispetto al minimo previsto dalla normativa di riferimento per le OP del comparto interessato ¹	Punteggio
<i>Oltre il 150,01%</i>	30
<i>Dal 140,01% al 150%</i>	28
<i>Dal 130,01% al 140%</i>	26
<i>Dal 120,01% al 130%</i>	24
<i>Dal 110,01% al 120%</i>	22
<i>Dal 100,01% al 110%</i>	20
<i>Dal 90,01% al 100%</i>	18
<i>Dal 80,01% al 90%</i>	16
<i>Dal 70,01% al 80%</i>	14
<i>Dal 65,01% al 70%</i>	12
<i>Dal 40,01% al 65%</i>	10
<i>Dal 30,01% al 40%</i>	8

Olio di oliva: 750 soci, oppure almeno 100 soci che rappresentano 2.500 ettari; olive da mensa: 30 soci con almeno 50 ettari; ortofrutta: 15 soci; vitivinicolo: 20 soci; tabacco: 30 soci; bovini; da latte: 10 soci; pataticolo: 15 soci; tutti gli altri comparti: 5 soci.

Per le AOP vale il numero dei soci delle OP di riferimento.



Dal 20,01% al 30%	6
Dal 10,01% al 20%	4
Fino a 10%	2
 criterio 1.2 – Numero di soci dell'organizzazione che aderiscono a regimi volontari regolamentati dalla UE (BIOLGICO, DOP, IGP, SQNPI, MARCHIO PRODOTTI DI QUALITA') rispetto al totale dei soci	
Numero di soci che aderiscono al regime di qualità $\geq 75\%$ del numero totale di soci	16
Numero di soci che aderiscono al regime di qualità $\geq 50\%$ e $< 75\%$ del numero totale di soci	12
Numero di soci che aderiscono al regime di qualità $\geq 30\%$ e $< 50\%$ del numero totale di soci	8
Numero di soci che aderiscono al regime di qualità $\geq 10\%$ e $< 30\%$ del numero totale di soci	4
1.3 Numero di soci dell'organizzazione che aderiscono ad altri regimi di qualità volontari ma non regolamentati rispetto al totale dei soci. (es. GLOBAL G.A.P)	
Numero di soci che aderiscono al regime di qualità $\geq 75\%$ del numero totale di soci	4
Numero di soci che aderiscono al regime di qualità $\geq 50\%$ e $< 75\%$ del numero totale di soci	3
Numero di soci che aderiscono al regime di qualità $\geq 30\%$ e $< 50\%$ del numero totale di soci	2
Numero di soci che aderiscono al regime di qualità $\geq 10\%$ e $< 30\%$ del numero totale di soci	1
 criterio 1.4 – Numero di soci dell'organizzazione inseriti nella rete del lavoro agricolo di qualità ex art. 6 D.L. 91/2014 convertito con L. 116/2014 e ss.mm.ii.	
Organizzazione riconosciuta o in fase di riconoscimento inserita nella rete del lavoro agricolo di qualità ex art. 6 D.L. 91/2014 convertito con L. 116/2014 e ss.mm.ii in alternativa ^(*)	8
Numero di soci che aderiscono alla rete del lavoro agricolo di qualità $\geq 75\%$ del numero totale di soci	8
Numero di soci che aderiscono alla rete del lavoro agricolo di qualità $\geq 50\%$ e $< 75\%$ del numero totale di soci	6
Numero di soci che aderiscono alla rete del lavoro agricolo di qualità $\geq 30\%$ e $< 50\%$ del numero totale di soci	4
Numero di soci che aderiscono alla rete del lavoro agricolo di qualità $\geq 10\%$ e $< 30\%$ del numero totale di soci	2
 criterio 1.5 – Numero di soci dell'organizzazione di età inferiore di 41 anni	
Numero di soci con età inferiore a 40 anni $\geq 75\%$ del numero totale di soci	8
Numero di soci con età inferiore a 40 anni $\geq 50\%$ e $< 75\%$ del numero totale di soci	6
Numero di soci con età inferiore a 40 anni $\geq 30\%$ e $< 50\%$ del numero totale di soci	4
Numero di soci con età inferiore a 40 anni $\geq 10\%$ e $< 30\%$ del numero totale di soci	2
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	66

PRINCIPIO 2 - Caratteristiche tecnico/economiche del programma operativo delle OP (ad



es.condizionalità ambientale e sociale, giovani imprenditori..)	
 criterio 2.1 - Comparto produttivo interessato dagli interventi che NON sono sostenuti dagli interventi settoriali del PSP	PROPOSTA
Costituzione di OP in comparti produttivi per i quali l'OCM unica non prevede un sostegno specificatamente destinato alle OP (riconosciute)	14
 criterio 2.2- Interventi intesi a sostenere uno o più delle seguenti finalità	
Assicurare che la produzione sia pianificata e adeguata alla domanda, in particolare in termini di qualità e quantità	2
Concentrare l'offerta ed immettere sul mercato la produzione dei propri aderenti, anche attraverso la commercializzazione diretta	6
Ottimizzare i costi di produzione e la redditività dell'investimento in risposta alle norme applicabili in campo ambientale e di benessere degli animali e stabilizzare i prezzi alla produzione	4
Svolgere ricerche e sviluppare iniziative su metodi di produzione sostenibili, pratiche innovative, competitività economica e sull'andamento del mercato;	4
Promuovere e fornire assistenza tecnica per il ricorso a pratiche colturali e tecniche di produzione rispettose dell'ambiente e a pratiche e tecniche corrette per quanto riguarda il benessere animale	4
Promuovere e fornire assistenza tecnica per il ricorso agli standard di produzione, per il miglioramento della qualità dei prodotti e lo sviluppo di prodotti con denominazione d'origine protetta, indicazione geografica protetta o coperti da un'etichetta di qualità nazionale	6
Provvedere alla gestione dei sottoprodotti e dei rifiuti, in particolare per tutelare la qualità delle acque, dei suoli e del paesaggio e per preservare o favorire la biodiversità	2
Contribuire a un uso sostenibile delle risorse naturali e a mitigare i cambiamenti climatici	4
Sviluppare iniziative nel settore della promozione e della commercializzazione	6
Fornire l'assistenza tecnica necessaria all'utilizzazione dei mercati a termine e dei sistemi assicurativi	2
	Max 20
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	34

Risulta condizione di ammissibilità della DdS il raggiungimento del **punteggio minimo di 20 punti** in applicazione dei criteri di selezione sopra riportati.

13. ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA

Le DdS presentate ai sensi del presente Avviso e dichiarate ammissibili al finanziamento concorrono a formare un'unica graduatoria regionale, in cui le domande ammissibili sono ordinate in modo decrescente, sulla base del punteggio attribuito a seguito della valutazione dei principi e dei criteri di selezione riportati nella precedente tabella.

Per ciascun criterio di selezione, l'attribuzione del punteggio discerne dalla valutazione della documentazione prevista a corredo della DdS e caricata dal richiedente (o dal suo tecnico delegato) sulla piattaforma ElixForms come indicato nel precedente par. 10; la documentazione di riferimento utile ai fini



dell'attribuzione del punteggio è indicata nella precedente Tabella 6/ 7, in base ai casi di pertinenza, ed è individuata nei DOC03, DOC05, DOC06, DOC07 oltre che nel Piano Aziendale.

Inoltre, in sede di presentazione della DdS e nella compilazione del Portale ElixForms il soggetto richiedente è tenuto a dichiarare i punteggi relativi ai criteri di selezione a titolo di autovalutazione, rendendo disponibili le informazioni e i documenti giustificativi necessari per i quali è previsto l'upload nel portale ElixForms.

Qualora, a seguito della valutazione dei criteri sia attribuito un punteggio inferiore a quello che il soggetto richiedente si è assegnato e ha dichiarato in sede di presentazione della DdS, il responsabile del controllo amministrativo assegnerà il punteggio effettivamente accertato.

Le procedure di gestione delle DdS e DdP, nonché i controlli e le attività istruttorie, sono disciplinate dalla Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo RURale e Ambientale, con propri atti amministrativi e dall'OP AGEA con le relative circolari in attuazione della regolamentazione comunitaria vigente.

L'attività istruttoria sarà gestita in osservanza dei principi e delle regole procedurali stabilite dalla L. 241/1990 e s.m.i e del R.R. 13/2015 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo" e s.m.i.

L'istruttoria delle DdS consta di due fasi:

1. controllo tecnico-amministrativo;
2. controllo di merito.

Il controllo tecnico-amministrativo comprende le seguenti attività:

- verifica della ricevibilità (intesa come rispetto dei tempi e modalità di trasmissione, completezza di compilazione, contenuti ed allegati);
- verifica dei requisiti di ammissibilità previste dal par. 3 "REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ";

A conclusione delle operazioni del controllo tecnico-amministrativo sulle domande pervenute e valutate ricevibili si procederà al controllo di merito per il quale sarà nominata apposita Commissione da parte dell'Autorità di Gestione del CSR Puglia 2023-2027.

Detto controllo riguarderà:

- attribuzione del punteggio in base ai criteri di selezione;
- valutazione del Piano Aziendale.

Qualora durante lo svolgimento di detta attività istruttoria si ravvisi la necessità di chiarimenti, la Commissione ha facoltà di trasmettere ai sensi della L.241/1990 una propria comunicazione al richiedente che verrà inviata tramite l'indirizzo PEC istituzionale dell'Intervento SRG02.

Al termine dei lavori della Commissione sarà approvata la graduatoria con apposito provvedimento dirigenziale da pubblicare nel BURP e sul sito del CSR (<https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027>); il provvedimento di pubblicazione della graduatoria sul BURP assume valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti in base alla posizione assunta e alle risorse finanziarie disponibili del presente Avviso.



Con il suddetto provvedimento dirigenziale saranno approvati:

1. la graduatoria delle DdS ammissibili con evidenza del punteggio attribuito, contributo richiesto e contributo concedibile;
2. l'elenco delle domande non ricevibili e/o non ammissibili con relativa motivazione.

In caso di esito negativo di detta attività istruttoria, sarà inviata comunicazione dei motivi ostativi, ai sensi dell'art. 10bis della legge 241/90, all'accoglimento dell'istanza al soggetto candidato. Tale comunicazione interrompe i termini per la conclusione del procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle eventuali osservazioni.

Dell'eventuale mancato accoglimento delle osservazioni è data ragione della motivazione nella comunicazione a coloro che le hanno presentate e/o nel provvedimento dirigenziale.

Qualora in fase di istruttoria delle DdP si riscontri il mancato mantenimento del punteggio minimo la DdS decade.

Il termine massimo per la conclusione del Piano degli interventi è pari a 5 (cinque) anni dalla data di ammissione a finanziamento dello stesso. Ulteriori termini temporali e specifiche su modalità di esecuzione del piano, saranno dettagliati nello stesso provvedimento di concessione degli aiuti.

Per i richiedenti di nuova costituzione che hanno presentato istanza di riconoscimento all'Ufficio regionale competente, l'ammissione a finanziamento, nell'ambito nel presente avviso, sarà necessariamente subordinata all'ufficiale riconoscimento con provvedimento dirigenziale regionale.

A seguito dell'ammissione a finanziamento, il beneficiario è tenuto a dare comunicazione di avvio degli interventi inseriti nel Piano Aziendale e approvati entro 60 giorni.

14. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (Domande di Pagamento)

Premesso che, a fronte di un'unica DdS, dovranno essere presentate tante DdP per quante sono le annualità indicate nel Piano Aziendale e ammesse ai benefici, tali DdP, corredate della documentazione di seguito indicata, dovranno essere rilasciate mediante la procedura dematerializzata nel portale SIAN secondo le modalità e nei termini che saranno meglio specificati e stabiliti nel provvedimento di concessione degli aiuti.

La mancata presentazione delle DdP, entro i termini previsti, determina l'applicazione di sanzioni come stabilite in appositi provvedimenti dirigenziali.

Ad ogni DdP, deve essere obbligatoriamente allegata la documentazione elencata nella Tabella 9.

In fase di istruttoria delle DdP, eventuali verifiche negative del DURC non determinano alcuna esclusione o sospensione della liquidazione del beneficio spettante per qualsiasi tipologia di pagamento da disporre (acconto/saldo), stante l'obbligo dell'Organismo pagatore di operare eventualmente le dovute compensazioni con riguardo agli importi risultanti nel Registro nazionale debitori comunicati dall'INPS.



Tabella 9 - Elenco documentazione a corredo della DdP

CODICE	DOCUMENTO
DOC01	Documento di identità in corso di validità del legale rappresentante
DOC02	Relazione sullo stato di avanzamento del Piano Aziendale relativamente all'annualità di riferimento dello stesso con allegato uno schema comparato delle attività e dei target previsti e di quanto effettivamente realizzato indispensabile per poter determinare il contributo
DOC03	Autodichiarazione, resa dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, sul VPC dell'OP/AOP
DOC04	Dichiarazione di asseverazione del VPC resa da parte di un dottore commercialista/revisore legale dei conti iscritto nel registro dei revisori legali istituito presso il MEF.
DOC05	Documentazione contabile (fatture) utile per il calcolo del VPC

15. RICORSI E RIESAMI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato alla Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – 70121 Bari - PEC: sezione.attuazionepsr@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico-amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione, ove pertinente.

Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuta tramite questo strumento di comunicazione. Il ricorso, sottoscritto dal beneficiario, dovrà essere munito di marca da bollo, apponendo n. 1 marca da bollo ogni n. 4 fogli, (nel caso di trasmissione telematica, al ricorso dovrà essere allegata dichiarazione ex art. 46 e segg. del D.P.R. n. 445/2000 di assolvimento dell'imposta di bollo).

16. VARIANTI E PROROGHE

Trattandosi di Piano Aziendale pluriennale sono ammissibili varianti per gli anni successivi, purché preventivamente richieste e autorizzate, coerenti con gli obiettivi dell'intervento e dell'OP/AOP.



Nel caso di varianti, il beneficiario procede con il sottoporre all'amministrazione regionale il nuovo Piano Aziendale redatto sulla piattaforma Elixform corredato da una relazione dettagliata da parte di tecnico competente che motivi le ragioni delle modifiche del Piano. Detta relazione esplicativa, unitamente alla richiesta di variante sottoscritta dal Legale Rappresentante dovrà essere inviata all'indirizzo PEC: srg02.csr.regione@pec.rupar.puglia.it, entro e non oltre il 30 settembre dell'anno precedente a quello oggetto di variazione.

Sono ammissibili modifiche delle linee di attività e dei target del Piano Aziendale se compatibili con gli obiettivi enunciati nel Piano Aziendale e se valutate corrette, congrue e credibili in sede di istruttoria tecnico-amministrativa.

In ogni caso, deve essere garantito il mantenimento delle condizioni di ammissibilità che hanno determinato l'approvazione del piano. Deve essere garantito, inoltre, che il punteggio associato ai criteri di selezione non vada al di sotto del punteggio attribuito al primo progetto non ammesso a finanziamento.

L'ufficio competente, previo accertamento delle condizioni sopra specificate, provvederà a comunicare tramite PEC, l'accoglimento o il diniego di tale richiesta invitando il beneficiario a procedere con il rilascio formale della variante sul portale SIAN.

Di norma non sono considerate varianti al Piano Aziendale approvato originario le modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative, non sostanziali; le modifiche non sostanziali per le loro caratteristiche non alterano le finalità, la natura, la funzione e la tipologia delle attività approvate. La modifica non sostanziale va comunque comunicata, tramite invio per PEC: srg02.csr.regione@pec.rupar.puglia.it.

Non sono ammesse proroghe ai termini di conclusione dell'operazione riportati nel provvedimento di concessione del finanziamento, superiori a due mesi oltre la scadenza prefissata, se non debitamente motivate per cause di forza maggiore e circostanze eccezionali.

Le richieste di proroga, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronoprogramma degli interventi nonché una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, dovranno essere comunicate all'ufficio competente, che previa istruttoria, accerta e verifica le condizioni dichiarate dal soggetto beneficiario e concede o meno la proroga per l'ultimazione del Piano Aziendale.

L'ufficio istruttore, a seguito dell'esito dell'istruttoria, comunica, tramite PEC, la decisione adottata contenente – in caso di accoglimento della richiesta – la data ultima per il completamento delle attività, mentre, in caso di rigetto, i motivi che lo hanno determinato con la specificazione della possibilità di proporre eventuale ricorso nei modi e nei termini di legge.

17. RINUNCIA E RECESSO DAGLI IMPEGNI

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione degli aiuti, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dagli aiuti e il recupero delle somme già erogate a valere sull'Intervento SRG02, maggiorate degli interessi legali. Qualora la rinuncia intervenga prima dell'adozione del provvedimento di concessione del contributo non è prevista nessuna penalizzazione o sanzione a carico del richiedente.



La comunicazione di rinuncia o recesso deve essere presentata dal beneficiario al Responsabile dell'Intervento SRG02 al seguente indirizzo srg02.csr.regione@pec.rupar.puglia.it

18. AIUTI DI STATO

L'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE e non è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 145 del Regolamento (UE) 2021/2115.

19. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

REFERENTE		EMAIL	TELEFONO
Responsabile Intervento – RUP	Dott.ssa Agr. Lucrezia De Lucia	srg02.csr.regione@pec.rupar.puglia.it	080.5405253
Responsabile regionale Utenze portale SIAN	Ing. Benedetto Palella	responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it	080.5406860

20. ELENCO ALLEGATI

- Allegato 1 – Delega alla presentazione della domanda di sostegno.
- Allegato 2 – Richiesta autorizzazione/ abilitazione ad operare nel portale SIAN.
- Allegato 3 – Dichiarazione sostitutiva dell'Atto di notorietà.



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027

Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)

Allegati all'Avviso pubblico

Codice e descrizione intervento	SRG02	Costituzione organizzazioni di produttori
Modalità presentazione domanda di sostegno	Dematerializzata	

Allegato 1 – Delega alla presentazione della domanda di sostegno.

Allegato 2 – Richiesta autorizzazione/ abilitazione ad operare nel portale SIAN.

Allegato 3 – Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi del D.P.R 445/2000.



Allegato 1

Alla Regione Puglia
 Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale Ed
 Ambientale
 Lungomare Nazario Sauro 45/47 - 70121 BARI
 Mail: responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it
 Mail: l.delucia@regione.puglia.it

**Oggetto: CSR 2023-2024 – Intervento SRG02 " Costituzione organizzazioni di produttori ": delega alla
 presentazione della domanda di sostegno.**

Il sottoscritto _____
 nato a _____ il _____, residente in _____
 Via _____ n° _____ CAP _____
 CF: _____,
 in qualità di Legale Rappresentante di " _____"
 P.IVA : _____ CUAA: _____

DELEGA

Il sig. dott. _____
 nato a _____ il _____, residente in _____
 Via _____ n° _____ CAP _____
 CF: _____
 Iscritto al N° _____ dell'Albo/collegio _____,
 a presentare sul portale SIAN la DdS ai sensi dell'Avviso pubblicato nel BURP n° _____ del _____
 (SRG02 "Costituzione organizzazioni di produttori ")

AUTORIZZA

all'accesso del fascicolo aziendale finalizzata alla Compilazione - Rilascio – Stampa - sul portale SIAN
 della domanda di sostegno.

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo
 svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal Decreto
 Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dal GDPR (Regolamento UE 679/2016).

_____ li _____

In fede

Allegati:

- Documento di riconoscimento valido e codice fiscale del richiedente leggibili.



Allegato 2

Alla Regione Puglia
 Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale Ed
 Ambientale
 Lungomare Nazario Sauro 45/47 - 70121 BARI
 Mail: responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it
 Mail: l.delucia@regione.puglia.it

Oggetto: CSR 2023-2027 – Intervento SRG02 "Costituzione organizzazioni di produttori ": richiesta autorizzazione/ abilitazione ad operare nel portale SIAN.

Il/La sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ il _____, residente in _____
 via _____ n° _____ - CAP _____
 CF: _____ TEL. _____ FAX _____ Email _____

CHIEDE

al Responsabile delle utenze SIAN della Regione Puglia,

- l'AUTORIZZAZIONE (1) all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.
- l'ABILITAZIONE (2) alla compilazione della domanda di sostegno relativa all'intervento SRG02 relativo CRS 2023-2024 per le ditte riportate nella tabella che segue.

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, li _____

Timbro e firma

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale.

⁽¹⁾ La richiesta di autorizzazione deve essere inviata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN. La stessa deve essere inviata a mezzo mail all'indirizzo: responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it.

⁽²⁾ I Soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della DdS per l'Intervento SRG02. La richiesta deve essere inviata a mezzo mail all'indirizzo: l.delucia@regione.puglia.it



Elenco delle ditte da abilitare nel portale SIAN per la presentazione delle DdS per l'Intervento SRG02

N.	DITTE RICHIEDENTI L'AIUTO	
	<i>Cognome e nome</i>	<i>C.U.A.A.</i>
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		

Timbro e firma



Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Con riferimento all'Avviso pubblico relativo al CSR Puglia 2023/2027, Intervento SRG02 "Costituzione organizzazioni di produttori",

il/la sottoscritto/a _____ nato/a
a _____ il ___/___/___ residente nel Comune di
_____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel.
_____ Codice Fiscale _____ nella sua qualità di Legale
Rappresentante della OP/AOP ⁽¹⁾ _____ con Partita
IVA n. _____ e sede operativa/effettiva nel Comune di
_____ Via
_____ n. _____,

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

DICHIARA

- di essere un OP/AOP/Organismo interprofessionale riconosciuto entro gli ultimi 5 anni a partire dalla data di rilascio della DdS o di aver presentato istanza di riconoscimento all'Ufficio regionale competente;
- di essere iscritto come impresa attiva al registro delle imprese agricole presso la CCIAA;
- di essere nelle condizioni di regolarità contributiva;
- di aver aggiornato e validato il Fascicolo Aziendale ai sensi della normativa dell'OP AGEA;
- che vi è piena corrispondenza fra quanto riportato nella varie sezioni del Piano Aziendale con particolare riguardo al sostegno richiesto e quanto riportato della DdS;
- che per la realizzazione degli interventi di cui alla DdS, non ha ottenuto né richiesto contributi ad altri Enti Pubblici;
- che tutti i dati riportati nel Piano Aziendale e finalizzati alla determinazione dei punteggi in base ai criteri di selezione sono veritieri;
- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, del d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., nonché di contrasto al lavoro nero anche ai sensi di analoghe norme regionali;
- di non aver commesso reati di cui all'articolo 603 bis c.p. "Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro";
- di non essere sottoposto a liquidazione giudiziale o non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, fatto salvo il concordato con continuità aziendale;
- di possedere sede legale e unità produttiva nel territorio regionale;
- di non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione o l'interdizione dai pubblici uffici;



- di non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001;
- di non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per reati di frode o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI Pag. 7 a 25 capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (laddove previsto nel bando). Resta salva in ogni caso l'eventuale intervenuta applicazione dell'articolo 178 e 179 del Codice penale (riabilitazione) e dell'articolo 445, comma II, del codice di procedura penale (estinzione del reato);
- di essere nelle condizioni non ostative all'ottenimento della Certificazione Antimafia per contributi che superino gli importi previsti dalla normativa vigente (Codice antimafia D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159);

di essere consapevole che :

- l'istanza deve contenere un Piano aziendale, redatto secondo le modalità previste dal par. 10 "Presentazione della domanda di sostegno", inerente agli interventi del settore agricolo rientranti nell'art. 42 del TFUE;
- non è prevista l'attuazione di un'operazione, o parte di essa, al di fuori del territorio della Regione Puglia;
- l'istanza deve raggiungere il punteggio minimo nell'ambito dei criteri di selezione.

di impegnarsi a:

- garantire il mantenimento dei requisiti di ammissibilità di cui al par. 3 dell'Avviso.
- mantenere il riconoscimento di OP/AOP per tutto il periodo oggetto di finanziamento (come da Piano Aziendale approvato con provvedimento di concessione);
- realizzare il Piano Aziendale e le relative attività e del cronoprogramma così come approvati;
- garantire il mantenimento del punteggio minimo;
- rispettare i termini per la conclusione dell'operazione così come stabiliti a seguito di concessione e/o di relative proroghe approvate;
- comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella Piano Aziendale;
- presentare le domande di pagamento annuali e quella di saldo entro i termini stabiliti dal provvedimento di concessione;
- non richiedere/ottenere altri contributi pubblici per le spese di nuova costituzione o per la realizzazione di nuove attività previste per le annualità residue rispetto alla data di riconoscimento;
- restituire gli aiuti erogati in caso di mancata osservanza di obblighi e impegni assunti;
- osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e degli atti ad essi conseguenti;
- consentire ai Funzionari della Regione Puglia l'accesso al fascicolo aziendale cartaceo detenuto presso il CAA al fine di effettuare le verifiche che la Regione Puglia riterrà necessarie;
- restituire l'aiuto riscosso, nel rispetto delle procedure AGEA o aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dall'Avviso, nonché degli impegni assunti con la presente dichiarazione;
- custodire in sicurezza, fino ad almeno cinque anni dalla data di presentazione dell'ultima DdP copia dei documenti comprovanti lo svolgimento delle attività al fine di permettere, in qualsiasi momento, le verifiche in capo ai competenti organismi;
- rispettare le procedure previste dall'Avviso in oggetto e della normativa richiamata nello stesso, impegnandosi a rispettarle per l'intero periodo di assunzione degli obblighi;

**infine, di:**

- esonerare gli Organi comunitari e le Amministrazioni statale e regionale da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto della esecuzione delle attività, dovessero essere arrecati alle persone o a beni pubblici e privati e di sollevare le Amministrazioni stesse da ogni azione o molestia;
- autorizzare ai sensi e per gli effetti del D. Lgs n. 196/2003 Codice Privacy, la Regione Puglia, lo Stato Italiano e l'Unione Europea ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.

Luogo - data

Firma ⁽²⁾

- 1) Indicare l'esatta ragione sociale della OP/AOP;
- 2) In caso di sottoscrizione della dichiarazione con firma olografa è necessario allegare il documento di riconoscimento in corso di validità, a norma dell'articolo 38 del DPR 445/2000.

N.B.: Si precisa che dovranno essere riportate e compilate esclusivamente le dichiarazioni pertinenti.

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014-2022 5 agosto 2025, n. 51
PSR 2014/2022 della Puglia – Utilizzazione del finanziamento nazionale integrativo in data successiva al 31/12/2025 per gli interventi ammessi al contributo della Sottomisura 8.1 “Sostegno alla forestazione e all'imboschimento” – Disposizioni.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale (L.R.) n.7 del 04/02/1997, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n.19 del 07/02/1997.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n.3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. n.7/1997 e del Decreto legislativo (D.lgs.) n.29 del 03/02/1993 e successive modifiche e/o integrazioni (ss.mm.ii.), che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. .

VISTA la L.R. n.15 del 20/06/2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”, pubblicata nel BURP n.102 del 27/06/2008.

VISTO il regolamento regionale del 29/09/2009, n.20 “Regolamento attuativo della Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”, pubblicato nel BURP n.153 del 02/10/2009.

VISTO l'articolo 32 della Legge n.69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'articolo 18 del D.lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e ss.mm.ii. .

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n.679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n.82 “Codice dell'amministrazione digitale” e ss.mm.ii..

VISTO il D.lgs. n.33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii..

VISTO il regolamento regionale n.13 del 04/06/2015, pubblicato nel BURP n.78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n.443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n.109 del 03/08/2015 e s.m.i. .

VISTA la DGR n.1974 del 07/12/2020 di *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*.

VISTO il DPGR n.22 del 22/01/2022 avente per oggetto “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii..

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 “Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. .

VISTA la DGR n.1466 del 15/09/2021 “Approvazione del documento strategico AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia”.

VISTA la DGR n.1295 del 26/09/2024 “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.

VISTA la Deliberazione n.677 del 26/04/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l’incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale, incarico prorogato al 31/12/2025 da ultimo con DGR n.637 del 21/05/2025.

VISTA la Deliberazione n.1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito, tra gli altri, alla dott.ssa Mariangela Lomastro l’incarico di direzione della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura, incarico prorogato al 31/03/2025 da ultimo con DGR n.132 del 14/02/2025.

VISTA la Deliberazione n.1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l’incarico di Autorità di Gestione (AdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 della Puglia.

VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR-14/10/2021 n.1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale nonché AdG del PSR 2014/2022 della Puglia, riportante “Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell’Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l’agricoltura”.

VISTA la Deliberazione n.1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) in seno al Piano strategico della PAC 2023-2027 dal quale si desume, tra l’altro, che l’incarico di Autorità di Gestione del CSR è stato conferito al prof.Gianluca Nardone.

VISTA la Determinazione dell’Autorità di Gestione (DAAG) n.5 del 06/03/2024 recante “Adozione del Modello Organizzativo della struttura di gestione e attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) in seno al Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia” con la quale, tra l’altro, è stata adottata la struttura organizzativa per l’attuazione del CSR Puglia 2023/2027.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura (di seguito per brevità ‘DDSA’) n.246 del 03/05/2024 con la quale sono stati conferiti – per la durata di due anni e con decorrenza 01/05/2024 – gli incarichi di Elevata Qualificazione (EQ), tra gli altri, di

- Responsabile degli interventi SRA28 “Mantenimento forestazione”, SRD05 “Impianti” ed SRD15 “Investimenti forestali” al dott. for. Pierfrancesco Semerari;
- Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali del CSR 2023/2027 per la Puglia al dott. Vito Filippo Ripa;

del CSR 2023/2027 per la Puglia.

VISTA la Deliberazione n.247 del 04/03/2025 con la quale la Giunta regionale della Puglia, tra l’altro, ha conferito alla dott.ssa Mariangela Lomastro l’incarico di dirigente ad interim della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura fino alla nomina del titolare effettivo.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla EQ Responsabile degli interventi SRA28 "Mantenimento forestazione", SRD05 "Impianti" ed SRD15 "Investimenti forestali" e dalla EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali, confermata dalla Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, si relaziona quanto segue.

VISTI:

- il *REGOLAMENTO (UE) N.1305/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio*, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L347/487 del 20/12/2013, così come modificato ed integrato;
- il *REGOLAMENTO (UE) N.1306/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n.352/78, (CE) n.165/94, (CE) n.2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n.1290/2005 e (CE) n.485/2008*, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L347/549 del 20/12/2013, così come modificato ed integrato;
- la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- la DGR n.2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n.3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "*Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412*";
- la vigente versione 17.0 del PSR 2014/2022 della Puglia così come modificata ed integrata, da ultimo, con la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2025) 1480 del 05/03/2025;
- la DGR n.2271 del 02/12/2019, pubblicata nel BURP n.8 del 17/01/2020 avente ad oggetto "*Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n.497 del 17 gennaio 2019. Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali miglioramento redditività delle foreste (Articoli da 21 a 26)*".

VISTI altresì:

- il *REGOLAMENTO (UE) 2021/2115 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n.1305/2013 e (UE) n.1307/2013*, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L435/1 del 06/12/2021, così come modificato ed integrato;
- il *REGOLAMENTO (UE) 2021/2116 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n.1306/2013*, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L435/1 del 06/12/2021, così come modificato ed integrato;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8645 final del 02/12/2022 con la quale è stato approvato il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per l'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- la Deliberazione n.1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale in seno al Piano strategico della PAC 2023-2027(CSR) contenete, tra l'altro, le specificità regionali del PSP;

- la Deliberazione n.979 del 14/07/2025 con la quale la Giunta regionale della Puglia, da ultimo, ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 3805 del 18/06/2025 di modifica al Piano Strategico della Politica Agricola Comune (PSP 23/27) ed ha approvato le modifiche al Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) della Puglia, inizialmente approvato con DGR n.1788 del 05/12/2022.

PREMESSO che:

Il quadro normativo di riferimento del FEASR impone che tutti i pagamenti a valere sul PSR 2014/2022, da parte dell'Organismo Pagatore in favore dei beneficiari, devono essere completati entro il 31/12/2025.

La Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura – soggetto preposto alla concessione del sostegno a valere sul PSR 2014/2022 della Puglia e che assume le obbligazioni giuridicamente vincolanti nei confronti dei beneficiari – ha assegnato, man mano che procedeva con il rilascio delle concessioni, tempi via via decrescenti per l'ultimazione degli interventi al fine di rispettare la data del 31/12/2025.

A tutti i beneficiari è stato assegnato un termine per l'ultimazione degli interventi affinché entro il 31/12/2025 la Regione Puglia potesse eseguire gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi e l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AgEA) – in qualità di Organismo Pagatore (OP) del PSR della Puglia – potesse completare i pagamenti in favore dei beneficiari.

Per alcune Misure, Sottomisure e Operazioni del PSR 2014/2022 della Puglia – che presentavano disponibilità finanziaria residua a seguito di accertamento di economie derivanti da rinunce, revoche e da minori spese sostenute per la realizzazione degli interventi ammessi – sono stati assunti impegni negli anni 2024 e 2025 utilizzando, per alcune di esse, anche il cosiddetto overbooking tecnico.

Con DAdG n.43 del 23/06/2025 pubblicata nel BURP n.53 del 03/07/2025, in applicazione dell'articolo 155 – comma 4 del Regolamento (UE) n.2021/2115, sono state approvate le disposizioni per la migrazione degli impegni assunti dalla Regione Puglia a valere sul PSR 2014/2022 al Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) in seno al Piano Strategico nazionale della PAC (PSP) 2023/2027.

Sebbene l'articolo 155 – comma 4 del Regolamento (UE) n.2021/2115 coinvolge anche la Misura 8 "*Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste*" del PSR 2014/2022 della Puglia, dallo stesso resta esclusa la Sottomisura 8.1 "*Sostegno alla forestazione e all'imboschimento*" con riferimento alle spese di impianto di cui all'articolo 22 del Regolamento (UE) 1305/2013, per la quale la Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura ha assunto obbligazioni giuridicamente vincolanti negli anni 2024 e 2025.

La Legge 30 dicembre 2024, n.207 (Legge di Bilancio 2025), tra l'altro, ha consentito la creazione di stanziamenti nazionali integrativi sui PSR 2014-2022 (comma 560) e dispone l'utilizzo delle risorse residue dopo il 31 dicembre 2025 per il pagamento degli impegni residui assunti nel medesimo periodo di programmazione (comma 561).

Con DGR n.289 del 17/03/2025 pubblicata nel BURP n.26 *suppl.* del 31/03/2025 avente ad oggetto <<Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014/2022 cofinanziato dal fondo FEASR - Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 05/03/2025, n. C(2025) 1480, approvazione della versione 17.0 e cambio di destinazione di parte della quota di cofinanziamento regionale>> è stato disposto:

1. di prendere atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 1480 del 05/03/2025 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2022 nella versione 17.0 ... omissis;
2. di prendere atto ed approvare la nuova versione 17.0 del PSR Puglia 2014/2022 ... omissis;
3. di stabilire, nel rispetto di quanto previsto dalla L. 30 dicembre 2024, n. 207, articolo 1, commi 559-560, la riduzione del cofinanziamento regionale del PSR Puglia 2014/2022 e la contestuale riallocazione delle corrispondenti somme allo stesso Programma, a titolo di cofinanziamento nazionale integrativo;
4. di stabilire che, nel rispetto di quanto previsto dalla L. 30 dicembre 2024, n. 207, articolo 1, commi 561-562, dal 1° gennaio 2026 le risorse nazionali residue dei finanziamenti nazionali integrativi dei

PSR 2014-2022 saranno trasferite al CSR Puglia 2023-2027 che attua il Piano Strategico della PAC, unitamente alle risorse per il riequilibrio degli interventi FEASR di cui all'articolo 68-ter del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106;

5. *di dare atto che l'esatta quantificazione della quota regionale di cofinanziamento che è ridotta e contestualmente riassegnata al Programma in qualità di finanziamento nazionale integrativo potrà essere definita solo a seguito di completamento di tutte le spese rendicontate dall'Organismo Pagatore AGEA entro il 31/12/2025, ritenute ammissibili e riconosciute dalla Commissione europea;*
6. *... omissis;*
7. *... omissis.*

Con nota n.311531 del 08/07/2025 avente ad oggetto <<Chiusura della programmazione dello sviluppo rurale 2014-2022 e pagamenti degli impegni residuali a partire dal 1° gennaio 2026: aggiornamenti (inclusa l'applicabilità della legge n. 207 del 30 dicembre 2024, articolo 1, commi 559-562)>> il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) [Dipartimento della politica agricola comune e dello sviluppo rurale - Direzione generale dello sviluppo rurale - DISR II], nel fornire le ultime indicazioni sull'argomento, ha comunicato – tra l'altro – quanto di seguito trascritto: <<Per le Autorità di Gestione che, in applicazione del comma 560 della Legge di Bilancio 2025, hanno attribuito "finanziamenti nazionali integrativi" ai propri PSR 2014-2022, **il pagamento degli impegni assunti sulle misure degli stessi PSR che non possono transitare sulla programmazione FEASR 2023- 2027 (in quanto non previsti dall'art. 155 del Reg. (Ue) 2021/2115) potrà avvenire attraverso l'utilizzo dei predetti finanziamenti nazionali integrativi non ancora erogati al termine del periodo di programmazione 2014-2022>>.**

Inoltre dal quadro sinottico allegato alla richiamata nota 311531/2025 si evince, esclusivamente per la Sottomisura 8.1, che qualora un beneficiario abbia ricevuto un pagamento a titolo di anticipazione, il relativo importo deve essere 'riconciliato' affinché se ne possa riconoscere l'ammissibilità a valere sul PSR 2014/2022 ed ottenere il rimborso a carico del FEASR. In concreto il beneficiario deve dimostrare, entro la data di chiusura del PSR, di aver utilizzato l'importo dell'anticipazione ricevuta per avviare gli interventi di forestazione / imboschimento oggetto di sostegno e presentare una Domanda di Pagamento (DdP) di acconto sullo Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL) con giustificativi di spesa il cui imponibile sia almeno pari all'importo dell'anticipazione. Il contributo richiesto con questa DdP di acconto su SAL deve essere pari a zero.

VISTA la Decisione della Commissione C(2025) 4710 final del 16/07/2025 *sull'approvazione degli orientamenti sulla chiusura dei programmi di sviluppo rurale degli Stati membri adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) per il periodo 2014-2022.*

TENUTO CONTO che diversi progetti ammessi a finanziamento a valere sulla Sottomisura 8.1 del PSR 2014/2022 della Puglia non risultano conclusi entro il termine assegnato per l'ultimazione degli interventi e che non potranno essere ultimati né entro il termine di prossima scadenza, né entro la data di chiusura del PSR 2014/2022 della Puglia (31/12/2025) per diverse cause, tra cui:

- ritardo nel rilascio dei titoli abilitativi per la realizzazione degli interventi finanziati;
- difficoltà nel reperimento del materiale vegetale di propagazione delle specie forestali oggetto di sostegno;
- limitato periodo consentito per realizzare alcuni lavori, specificatamente quelli di piantagione che non possono essere eseguiti nel periodo primaverile – estivo.

CONSIDERATO che:

- alcuni destinatari di atti di concessione a valere sulla Sottomisura 8.1 non sono riusciti oppure non riusciranno a completare gli interventi ammessi al sostegno entro il termine assegnato, oppure entro

il termine già differito dall'Amministrazione precedente, per cause di forza maggiore e, comunque, per motivi indipendenti dalla propria volontà;

- altri destinatari di atto di concessione a valere sulla Sottomisura 8.1 non riusciranno a completare gli interventi ammessi al sostegno entro la data del 31/12/2025 di chiusura del PSR 2014/2022 a causa del limitato tempo a disposizione per eseguire i lavori;
- vi sono, all'attualità, alcune domande di sostegno presentate nell'ambito della Sottomisura 8.1 (bando 2022) per le quali i competenti Servizi Territoriali hanno concluso l'istruttoria tecnico – amministrativa con esito favorevole, ovvero parzialmente favorevole, ma che sono in attesa di ricevere i titoli abilitativi propedeutici al rilascio della concessione.

RITENUTO di dover:

- consentire ai destinatari di un atto di concessione a valere sulla Sottomisura 8.1 l'ultimazione degli interventi oltre il termine stabilito al fine di completare l'opera di imboschimento, ovvero di arboricoltura da legno;
- regolamentare la gestione degli impegni assunti a valere sulla Sottomisura 8.1 del PSR 2014/2022 della Puglia oltre la data del 31/12/2025.

RITENUTO altresì di poter utilizzare il finanziamento nazionale integrativo per il pagamento degli impegni assunti a valere sulla Sottomisura 8.1 che non possono transitare sulla programmazione FEASR 2023-2027 (in quanto non previsti dall'art. 155 del Reg. (Ue) 2021/2115), come evidenziato nella nota del MASAF n.311531 del 08/07/2025.

Per quanto innanzi riportato si propone di adottare le seguenti disposizioni:

- a. Il **termine di ultimazione degli interventi è differito al 30/09/2025** per i destinatari di atto di concessione del sostegno a valere sulla Sottomisura 8.1 del PSR 2014/2022 della Puglia che non hanno ultimato i lavori entro il termine assegnato, sebbene già differito dall'Amministrazione precedente. La DdP del saldo finale deve essere presentata entro il successivo 15/10/2025.
- b. I destinatari di atto di concessione di cui al capoverso precedente che non riusciranno ad ultimare gli interventi entro il 30/09/2025, potranno ottenere una **ulteriore proroga** qualora dimostrino l'avanzamento del progetto oggetto di sostegno a valere sulla Sottomisura 8.1.
- c. L'ulteriore differimento del termine di ultimazione degli interventi per la Sottomisura 8.1, in analogia con quanto disposto nella DAdG 43/2025, si articolerà come segue:
 1. per i destinatari di atto di concessione a valere sul PSR 2014/2022 adottato fino al 31/12/2023, il differimento del termine di ultimazione degli interventi non potrà eccedere il 30/06/2026;
 2. per i destinatari di atto di concessione a valere sul PSR 2014/2022 adottato nel 2024 oppure nel 2025, il differimento del termine di ultimazione degli interventi non potrà eccedere il 30/06/2027.
- d. I soggetti interessati devono, **entro la medesima data del 30/09/2025**, farne richiesta utilizzando il format di cui all'ALLEGATO A al presente provvedimento.
- e. Nella richiesta il beneficiario deve:
 - riportare la data dell'atto di concessione del sostegno a valere sulla Sottomisura 8.1;
 - indicare l'importo della spesa ammessa e del contributo concesso, così come desumibili dall'atto di concessione oppure da eventuale variante approvata;
 - spiegare la circostanza per cui intende completare gli interventi di forestazione / imboschimento in data successiva al 31/12/2025.
- f. La conclusione del progetto oltre il 31/12/2025 è subordinata al rispetto delle seguenti condizioni:

- i soggetti di cui al precedente punto 1) **devono** 'riconciliare' l'importo ricevuto a titolo di anticipazione e presentare, **al più tardi entro il 15/11/2025**, DdP di acconto su SAL che deve contenere giustificativi di spesa il cui imponibile sia almeno pari all'importo dell'anticipazione. Il contributo richiesto con questa DdP di acconto su SAL deve essere pari a zero;
 - i soggetti di cui al precedente punto 2) che hanno ricevuto l'anticipazione **devono** 'riconciliare' l'importo ricevuto a titolo di anticipazione e presentare, **al più tardi entro il 15/11/2025**, DdP di acconto su SAL che deve contenere giustificativi di spesa il cui imponibile sia almeno pari all'importo dell'anticipazione. Il contributo richiesto con questa DdP di acconto su SAL deve essere pari a zero;
 - i soggetti di cui al precedente punto 2) che non hanno ricevuto alcun pagamento **possono** presentare DdP di anticipo seguita da DdP di acconto su SAL qualora siano in grado, con la seconda domanda, di 'riconciliare' l'importo ricevuto a titolo di anticipazione, ovvero dimostrino di aver utilizzato l'importo dell'anticipazione per avviare gli interventi di forestazione / imboschimento oggetto di sostegno. La DdP di acconto su SAL, **da presentare al più tardi entro il 15/11/2025**, deve contenere giustificativi di spesa il cui imponibile sia almeno pari all'importo dell'anticipazione. Il contributo richiesto con questa DdP di acconto su SAL deve essere pari a zero.
- g. I beneficiari che hanno bisogno di realizzare una variante per applicare le disposizioni contenute nel presente atto possono farne richiesta sebbene risulti scaduto il termine per richiedere la variante, purché la richiesta rispetti le regole della Sottomisura 8.1 e la variante sia realizzabile nei limiti temporali dettati con il presente atto.
- h. Per i progetti che afferiscono alla fattispecie di cui al precedente punto 1) e rispettano le disposizioni contenute nel presente atto, il termine di ultimazione degli interventi è differito al 30/06/2026 con obbligo a presentare la DdP del saldo finale entro il 30/07/2026.
- i. Per i progetti che afferiscono alla fattispecie di cui al precedente punto 2) e rispettano le disposizioni contenute nel presente atto, il termine di ultimazione degli interventi è differito al 30/06/2027 con obbligo a presentare la DdP del saldo finale entro il 30/07/2027.
- j. Qualora non dovesse risultare rispettato il nuovo termine assegnato per l'ultimazione degli interventi – ai sensi di quanto già previsto dalla richiamata DGR 2271/2019 – l'Amministrazione procedente applicherà, sulla spesa totale rendicontata ed ammissibile a sostegno, le seguenti penalità:
- il 3%, se l'ultimazione degli interventi si dovesse concretizzare entro il 30° giorno dal termine assegnato;
 - il 5%, se l'ultimazione degli interventi si dovesse concretizzare tra il 31° e il 60° giorno dal termine assegnato;
 - il 10%, se l'ultimazione degli interventi si dovesse concretizzare tra il 61° e il 120° giorno dal termine assegnato;
- evidenziando che l'ultimazione degli interventi coincide con la data di emissione dell'ultimo giustificativo di spesa (fattura), ivi comprese le spese generali. Nel caso in cui l'ultimazione degli interventi si dovesse concretizzare dopo il 120° giorno dal termine assegnato l'Amministrazione procedente comunicherà al beneficiario e per conoscenza al consulente tecnico, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento di decadenza dai benefici concessi a valere sulla Sottomisura 8.1 del PSR 2014/2022 della Puglia e darà seguito, se del caso, all'adozione degli adempimenti conseguenti. Si precisa che la penalità sarà quantificata a decorrere dal termine di ultimazione degli interventi e non dalla data di presentazione della DdP del saldo finale.
- k. In assenza di 'riconciliazione' dell'importo erogato a titolo di anticipazione l'Amministrazione procedente revocherà il contributo concesso a valere sulla Sottomisura 8.1.

- I. Per i progetti la cui istruttoria si concluderà in data successiva all'adozione del presente provvedimento, il termine di ultimazione degli interventi sarà stabilito nell'atto di concessione.

Di stabilire che le disposizioni fissate nel presente provvedimento saranno eseguite dai soggetti interessati e, nel contempo, saranno applicate dai competenti uffici istruttori della Regione Puglia.

Di dare atto che, per quanto non espressamente specificato e/o modificato con il presente atto, si rimanda a quanto già disposto negli Avvisi pubblici e/o provvedimenti di concessione della Sottomisura 8.1 e nei correlati atti amministrativi.

Di evidenziare che in presenza di provvedimento di decadenza e/o revoca degli aiuti concessi a valere sulla Sottomisura 8.1 non potrà essere richiesto e/o concesso alcun differimento del termine di ultimazione degli interventi.

Di pubblicare il presente provvedimento nel sito istituzionale (<https://psr.regione.puglia.it>) del PSR 2014/2022 della Puglia e nel BURP a che tali forme di pubblicazione assumono valore di comunicazione nei confronti dei soggetti interessati.

**VERIFICA ai sensi del Regolamento UE n.679/2016 e del D.lgs. n.196/2003, come
modificato dal D.lgs. n.101/2018
Clausola di riservatezza**

La pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n.196/2003 come modificato dal D.lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n.1161 del 07/08/2024

Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dalle EQ Responsabile degli interventi SRA28 "Mantenimento forestazione", SRD05 "Impianti" ed SRD15 "Investimenti forestali" e Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali, confermata dalla Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di adottare le seguenti disposizioni:

- a. Il **termine di ultimazione degli interventi è differito al 30/09/2025** per i destinatari di atto di concessione del sostegno a valere sulla Sottomisura 8.1 del PSR 2014/2022 della Puglia che non hanno ultimato i lavori entro il termine assegnato, sebbene già differito dall'Amministrazione precedente. La DdP del saldo finale deve essere presentata entro il successivo 15/10/2025.
- b. I destinatari di atto di concessione di cui al capoverso precedente che non riusciranno ad ultimare gli interventi entro il 30/09/2025, potranno ottenere una **ulteriore proroga** qualora dimostrino l'avanzamento del progetto oggetto di sostegno a valere sulla Sottomisura 8.1.
- c. L'ulteriore differimento del termine di ultimazione degli interventi per la Sottomisura 8.1, in analogia con quanto disposto nella DAdG 43/2025, si articolerà come segue:
 1. per i destinatari di atto di concessione a valere sul PSR 2014/2022 adottato fino al 31/12/2023, il differimento del termine di ultimazione degli interventi non potrà eccedere il 30/06/2026;
 2. per i destinatari di atto di concessione a valere sul PSR 2014/2022 adottato nel 2024 oppure nel 2025, il differimento del termine di ultimazione degli interventi non potrà eccedere il 30/06/2027.
- d. I soggetti interessati devono, **entro la medesima data del 30/09/2025**, farne richiesta utilizzando il format di cui all'ALLEGATO A al presente provvedimento.
- e. Nella richiesta il beneficiario deve:
 - riportare la data dell'atto di concessione del sostegno a valere sulla Sottomisura 8.1;
 - indicare l'importo della spesa ammessa e del contributo concesso, così come desumibili dall'atto di concessione oppure da eventuale variante approvata;
 - spiegare la circostanza per cui intende completare gli interventi di forestazione / imboschimento in data successiva al 31/12/2025.
- f. La conclusione del progetto oltre il 31/12/2025 è subordinata al rispetto delle seguenti condizioni:
 - i soggetti di cui al precedente punto 1) **devono** 'riconciliare' l'importo ricevuto a titolo di anticipazione e presentare, **al più tardi entro il 15/11/2025**, DdP di acconto su SAL che deve contenere giustificativi di spesa il cui imponibile sia almeno pari all'importo dell'anticipazione. Il contributo richiesto con questa DdP di acconto su SAL deve essere pari a zero;
 - i soggetti di cui al precedente punto 2) che hanno ricevuto l'anticipazione **devono** 'riconciliare' l'importo ricevuto a titolo di anticipazione e presentare, **al più tardi entro il 15/11/2025**, DdP di acconto su SAL che deve contenere giustificativi di spesa il cui imponibile sia almeno pari all'importo dell'anticipazione. Il contributo richiesto con questa DdP di acconto su SAL deve essere pari a zero;
 - i soggetti di cui al precedente punto 2) che non hanno ricevuto alcun pagamento **possono** presentare DdP di anticipo seguita da DdP di acconto su SAL qualora siano in grado, con la seconda domanda, di 'riconciliare' l'importo ricevuto a titolo di anticipazione, ovvero dimostrino di aver utilizzato l'importo dell'anticipazione per avviare gli interventi di forestazione / imboschimento oggetto di sostegno. La DdP di acconto su SAL, **da presentare al più tardi entro il 15/11/2025**, deve contenere giustificativi di spesa il cui imponibile sia almeno pari all'importo dell'anticipazione. Il contributo richiesto con questa DdP di acconto su SAL deve essere pari a zero.

- g. I beneficiari che hanno bisogno di realizzare una variante per applicare le disposizioni contenute nel presente atto possono farne richiesta sebbene risulti scaduto il termine per richiedere la variante, purché la richiesta rispetti le regole della Sottomisura 8.1 e la variante sia realizzabile nei limiti temporali dettati con il presente atto.
- h. Per i progetti che afferiscono alla fattispecie di cui al precedente punto 1) e rispettano le disposizioni contenute nel presente atto, il termine di ultimazione degli interventi è differito al 30/06/2026 con obbligo a presentare la DdP del saldo finale entro il 30/07/2026.
- i. Per i progetti che afferiscono alla fattispecie di cui al precedente punto 2) e rispettano le disposizioni contenute nel presente atto, il termine di ultimazione degli interventi è differito al 30/06/2027 con obbligo a presentare la DdP del saldo finale entro il 30/07/2027.
- j. Qualora non dovesse risultare rispettato il nuovo termine assegnato per l'ultimazione degli interventi – ai sensi di quanto già previsto dalla richiamata DGR 2271/2019 – l'Amministrazione procedente applicherà, sulla spesa totale rendicontata ed ammissibile a sostegno, le seguenti penalità:
- il 3%, se l'ultimazione degli interventi si dovesse concretizzare entro il 30° giorno dal termine assegnato;
 - il 5%, se l'ultimazione degli interventi si dovesse concretizzare tra il 31° e il 60° giorno dal termine assegnato;
 - il 10%, se l'ultimazione degli interventi si dovesse concretizzare tra il 61° e il 120° giorno dal termine assegnato;

evidenziando che l'ultimazione degli interventi coincide con la data di emissione dell'ultimo giustificativo di spesa (fattura), ivi comprese le spese generali. Nel caso in cui l'ultimazione degli interventi si dovesse concretizzare dopo il 120° giorno dal termine assegnato l'Amministrazione procedente comunicherà al beneficiario e per conoscenza al consulente tecnico, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento di decadenza dai benefici concessi a valere sulla Sottomisura 8.1 del PSR 2014/2022 della Puglia e darà seguito, se del caso, all'adozione degli adempimenti conseguenti. Si precisa che la penalità sarà quantificata a decorrere dal termine di ultimazione degli interventi e non dalla data di presentazione della DdP del saldo finale.

- k. In assenza di 'riconciliazione' dell'importo erogato a titolo di anticipazione l'Amministrazione procedente revocherà il contributo concesso a valere sulla Sottomisura 8.1.
- l. Per i progetti la cui istruttoria si concluderà in data successiva all'adozione del presente provvedimento, il termine di ultimazione degli interventi sarà stabilito nell'atto di concessione.

Di stabilire che le disposizioni fissate nel presente provvedimento saranno eseguite dai soggetti interessati e, nel contempo, saranno applicate dai competenti uffici istruttori della Regione Puglia.

Di dare atto che, per quanto non espressamente specificato e/o modificato con il presente atto, si rimanda a quanto già disposto negli Avvisi pubblici e/o provvedimenti di concessione della Sottomisura 8.1 e nei correlati atti amministrativi.

Di evidenziare che in presenza di provvedimento di decadenza e/o revoca degli aiuti concessi a valere sulla Sottomisura 8.1 non potrà essere richiesto e/o concesso alcun differimento del termine di ultimazione degli interventi.

Di pubblicare il presente provvedimento nel sito istituzionale (<https://psr.regione.puglia.it>) del PSR 2014/2022 della Puglia e nel BURP a che tali forme di pubblicazione assumono valore di comunicazione nei confronti dei soggetti interessati.

Di dare atto che il presente provvedimento:

- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine numerate progressivamente e dall'ALLEGATO A di 1 (una) pagina;
- sarà disponibile nel sito istituzionale (<https://psr.regione.puglia.it>) del PSR 2014/2022 della Puglia e nel BURP;
- sarà pubblicato ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del D.lgs. 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A.pdf - aae70d5d238b587112197128cb90ae5f5c4fd9f7dc2bc9aeffa5d1be5bc53b83

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 001/DIR/2025/00053 dei sottoscrittori della proposta:

Resp. SRA28 "Mantenimento forestazione" - SRD05 "Impianti" - SRD15 "Invest. forestali" CSR 23/27

Pierfrancesco Semerari

Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi strutturali del CSR 2023/2027

Vito Filippo Ripa

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura

Mariangela Lomastro

Firmato digitalmente da:

Autorità di gestione PSR 2014-2022

Gianluca Nardone

ALLEGATO A

Alla Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale
Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura
c.a del Responsabile della Sottomisura 8.1
silvicoltura.psr@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: PSR 2014/2022 della Puglia – Utilizzazione del finanziamento nazionale integrativo in data successiva al 31/12/2025 per gli interventi ammessi al contributo della Sottomisura 8.1 – Richiesta di differimento del termine di ultimazione degli interventi in applicazione delle disposizioni di cui alla DAdG n. ___ del ___/08/2025.

Il sottoscritto _____ – codice fiscale _____, in qualità di

titolare dell'impresa individuale denominata _____, partita IVA _____

amministratore/legale rappresentante della società denominata _____, partita IVA _____

altro [specificare (sindaco, ecc.)] _____, partita IVA _____ (se posseduta).

Premesso quanto segue.

La impresa/società/altro denominata _____ è destinataria di atto di concessione di sostegno a valere sulla Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione e all'imboschimento" del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 della Puglia emesso in data _____ per una spesa ammessa di € _____ e per un contributo concesso di € _____, così come desumibili dall'atto di concessione del sostegno / da variante approvata (cancellare il testo che non interessa).

La impresa/società/altro denominata _____ non riuscirà ad ultimare gli interventi entro il 30/09/2025 per la/e seguente/i motivazione/i: _____.

Il sottoscritto come innanzi generalizzato chiede – per la impresa/società/altro denominata _____ – di poter completare gli interventi finanziati ai sensi della Sottomisura 8.1 in data successiva al 31/12/2025.

Il sottoscritto, tenuto conto delle disposizioni contenute nella DAdG n. ___ del ___/08/2025 e considerato che l'atto di concessione del sostegno a valere sulla Sottomisura 8.1 è stato adottato in data _____, ultimerà gli interventi entro il 30/06/2026 / 30/06/2027 (cancellare il testo non pertinente), pena l'applicazione delle penalità contenute nella più volte richiamata DAdG n. ___ del ___/08/2025.

Al riguardo si impegna a 'riconciliare' l'importo ricevuto a titolo di anticipazione ed a presentare, **entro il 15/11/2025**, DdP di acconto su SAL corredata di giustificativi di spesa il cui imponibile sia almeno pari all'importo dell'anticipazione. Il contributo richiesto con questa DdP di acconto su SAL sarà pari a zero.

(nel caso di atto di concessione adottato fino al 31/12/2023).

oppure

Al riguardo si impegna a presentare DdP di anticipo seguita da DdP di acconto su SAL ed a 'riconciliare', con la seconda domanda, l'importo ricevuto a titolo di anticipazione, ovvero a dimostrare di aver utilizzato l'importo dell'anticipazione per avviare gli interventi di forestazione / imboschimento oggetto di sostegno. La DdP di acconto su SAL **sarà presentata entro il 15/11/2025** e sarà corredata di giustificativi di spesa il cui imponibile sarà almeno pari all'importo dell'anticipazione. Il contributo richiesto con questa DdP di acconto su SAL sarà pari a zero.

(nel caso di atto di concessione adottato nel 2024 oppure nel 2025).

Data e firma.

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO AMBITO TERRITORIALE DI BARI 31 luglio 2025, n. 1015

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI CANDIDATURA FINALIZZATA ALL'ACCREDITAMENTO DEGLI OPERATORI LEGITTIMATI ALL'EROGAZIONE DEI SERVIZI AL LAVORO APPROVATO CON A.D. N. 287 DEL 28/03/2024.

AUTORIZZAZIONE ALLA SOCIETÀ SMART LAB S.R.L. ALL'EROGAZIONE DEI SERVIZI DI "BASE" NELLA SEDE UBICATA IN MANFREDONIA (FG) ALLA VIA CALLE DEL PORTO TORRE B S.N.C. – CODICE PRATICA A4VI001

Il giorno trentuno del mese di Luglio dell'anno duemilaventicinque presso la sede dell'ARPAL Puglia, il Dirigente U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito territoriale di Bari di ARPAL PUGLIA, Dott.ssa Valentina Elia, sulla base dell'istruttoria di seguito riportata e sottoscritta dal Responsabile del procedimento Dott.ssa Isabella Legista

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;
- la L.R. n. 29 del 29 giugno 2018, avente ad oggetto "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato" con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L.);
- la D.G.R. n. 91 del 22 gennaio 2019, con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. PUGLIA), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione Puglia nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro;
- la D.G.R. n. 318 del 21 febbraio 2019, con la quale è stato approvato l'Atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia, già adottato con propria determinazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15 febbraio 2019;
- il D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii;
- il D.D.G. n. 104 del 25/07/2022 con il quale è stato attribuito alla dottoressa Valentina Elia, l'incarico di dirigente a tempo pieno ed indeterminato della U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito di Bari di ARPAL PUGLIA;
- la L.R. del 02/11/2022 n. 23, avente ad oggetto "Modifiche alle Legge Regionale 29 giugno 2018 n. 29 (Norme in materia di politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 coordinato con il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di recepimento del Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali.

Richiamati, altresì,

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 25 del 29/09/2011, recante "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi per il lavoro", la quale prevede che la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi pubblici per l'impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la libertà di scelta nell'ambito di una rete di operatori qualificati, favorisce l'integrazione fra

- sistema pubblico e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'occupazione disciplinando l'accREDITAMENTO per lo svolgimento dei servizi per il lavoro;
- il Regolamento Regionale n. 34 del 27/12/2012, contenete "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accREDITAMENTO dei servizi per il lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25";
 - la determina dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 1458 del 07.08.2015, con la quale è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l'accREDITAMENTO degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
 - l'Atto Dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 270 del 13.07.2016, istitutivo dell'Albo regionale dei soggetti accREDITATI per l'erogazione dei servizi al lavoro;
 - la D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023, avente ad oggetto "Art. 8, comma I lett. d) della L.R. n. 29/2018. Trasferimento all'Agenzia Regionale per le Politiche attive per il lavoro delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accREDITAMENTO e autorizzazione, ivi compresa la tenuta dell'albo dei soggetti accREDITATI e autorizzati e il monitoraggio del mantenimento degli standard e dei requisiti definiti dalla disciplina di riferimento";
 - la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Arpal Puglia n. 5 del 30/01/2024, avente ad oggetto "Attribuzione della delega dirigenziale relativa alle funzioni delegate ad Arpal Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 – temporanea delega di funzioni direttoriali";
 - il Decreto del Dirigente delegato n. 5 del 12/02/2024, avente ad oggetto "Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accREDITAMENTO e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023", con il quale il relativo incarico è stato assegnato alla Dirigente dott.ssa Valentina Elia;
 - l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato istituito il gruppo di lavoro funzionalmente adibito alla verifica dei requisiti relativi alle istanze di candidatura per l'accREDITAMENTO degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro, con il precipuo compito di svolgere i controlli *on desk*;
 - l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia. Con il quale è stato, altresì, nominato il Responsabile del procedimento nella persona della dott.ssa Isabella Legista;
 - L'Atto Dirigenziale n. 287 del 28/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accREDITAMENTO degli operatori legittimanti all'erogazione dei servizi al lavoro con i relativi allegati da "A" a "G";
 - L'Atto Dirigenziale n. 343 del 17/04/2024, avente ad oggetto "Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accREDITAMENTO degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Definizione del procedimento e approvazione della modulistica per il rinnovo dell'accREDITAMENTO ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34".
 - l'Atto dirigenziale n. 389 del 21/03/2025, con il quale è stato conferito l'incarico di Elevata Qualificazione denominato "Responsabile dei Sistemi di AccREDITAMENTO ai Servizi per il Lavoro" in capo alla dott.ssa Isabella Legista;
 - l'Atto dirigenziale n. 916 del 15/07/2025, con il quale è stato modificato/integrato il gruppo di lavoro funzionalmente adibito alla verifica dei requisiti relativi alle istanze di candidatura per l'accREDITAMENTO degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro.

Premesso che

- la società SMART LAB S.r.l. con sede in Manfredonia (FG) alla via Calle del Porto TORRE B s.n.c., ha inoltrato in data 16/06/2025, attraverso la procedura telematica, istanza di accREDITAMENTO ai servizi per il lavoro nell'area "Servizi di base".
- A seguito di istruttoria, con nota prot. n. 114633 del 10/07/2025, è stata notificata "Richiesta integrazione ai sensi del paragr. VII dell'Avviso Pubblico";
- la società SMART LAB S.r.l. ha provveduto ad integrare la documentazione richiesta attraverso la procedura telematica in data 16/07/2025.

Visto il verbale n. 33/2025 del 30/07/2025, redatto dal Nucleo di valutazione, le cui risultanze istruttorie sono positive.

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente atto si provvede ad autorizzare la società SMART LAB S.r.l. ad erogare i servizi per il lavoro nell'area "Servizi di base" nella sede ubicata in Manfredonia (FG) alla via Calle del Porto TORRE B s.n.c.

Ritenuto di dover provvedere in merito, il Dirigente

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di autorizzare la società SMART LAB S.r.l. ad erogare i servizi per il lavoro nell'area "Servizi di base" nella sede ubicata in Manfredonia (FG) alla via Calle del Porto TORRE B s.n.c.
3. Di disporre, per l'effetto, la relativa iscrizione nell'albo regionale dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro, così come previsto dal Regolamento regionale n. 34/2012. Tanto fermo restando l'applicabilità di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso Pubblico in materia di *Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni*;
4. di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare

- viene pubblicato in forma integrale, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale di Arpal Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà pubblicato sul BURP;
- sarà notificato alla Sezione Politiche e Mercato per il Lavoro della Regione Puglia;
- sarà notificato al diretto interessato a mezzo pec.

La Funzionaria
Isabella Legista
Il Responsabile del Procedimento
Isabella Legista

La Dirigente
U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego
- Ambito di Bari
dott.ssa Valentina Elia

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 E DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 e dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo tale da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del succitato Regolamento UE; qualora tali dati siano indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

La Dirigente
U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego
- Ambito di Bari
dott.ssa Valentina Elia

ARET PUGLIAPROMOZIONE - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 31 luglio 2025, n. 394
FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITA' (ART. 34 D.L. 22/03/21, N. 41, CONVERTITO CON L. 21/05/21, N. 69). AZIONI IN MATERIA DI TURISMO ACCESSIBILE - PROGETTO C.OS.T.A. - COMUNITA' OSPITALI PER IL TURISMO ACCESSIBILE – "AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI DI RETE CON LA FINALITÀ DI QUALIFICARE E POTENZIARE IL SISTEMA TERRITORIALE DELL'ACCESSIBILITÀ TURISTICA - ANNUALITÀ 2024" - SCORRIMENTO GRADUATORIA DEI PROGETTI IDONEI DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE NR. 247/2024-PROGETTO CO.STA. II EDIZIONE. ACCERTAMENTO IN ENTRATA E IMPEGNO DI SPESA PROVVISORIO. CUP: B34H25000180001

L'anno 2025, il giorno trentuno del mese di luglio, il Dott. Luca Scandale, in qualità di Direttore Generale di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante *"Riforma della legislazione nazionale del turismo"*;
- VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n. 1 così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18 recante *"Norme di prima applicazione dell'art.5 della legge 29/03/2001, n.135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese"*;
- VISTO il D.P.G.R. 22 febbraio 2011, n. 176 recante *"Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (A.Re.T) denominata PUGLIAPROMOZIONE"*;
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, denominato *"Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE"*;
- VISTA la D.G.R. 28 ottobre 2021, n. 1732 recante *"Agenzia Regionale per il Turismo A.R.e.T. Pugliapromozione – Nomina Direttore Generale"*;
- VISTO il D.P.G.R. 10 novembre 2021, n. 404, notificato all'Agenzia Pugliapromozione in data 15.11.2021, con il quale il dott. Luca Scandale è stato nominato Direttore Generale, all'esito della verifica - previa acquisizione da parte del Dipartimento Turismo e Cultura – della prescritta dichiarazione di assenza di cause di inconfirmità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii., giusta D.G.R. n. 24/2017;
- VISTO l'art. 51 L.R. 30 dicembre 2021, n. 51 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022"*, che modifica l'art. 7 della L.R. n.1/2002 (Norme di prima applicazione dell'articolo 5 della legge 29 marzo 2001, n. 135, riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese), ampliando le competenze dell'Agenzia;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante *"Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi"*;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"*;
- VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii. recante *"Codice dell'amministrazione digitale"*, modificato e integrato con il D.Lgs. 22 agosto 2016 n. 179 e con il D.Lgs. 13 dicembre 2017, n. 217 per promuovere e rendere effettivi i diritti di cittadinanza digitale;
- VISTA la Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 recante *"Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia"*;
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante *"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;
- VISTO il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati UE 2016/679 (GDPR), pubblicato il 4 maggio 2016, entrato in vigore il 24 maggio 2016, con attuazione in data 25 maggio 2018;
- VISTO il D.L. 11 luglio 2020 n. 76 (decreto semplificazioni) recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020 n. 120;

- VISTO il D.L. 31 maggio 2021, 77 (decreto semplificazioni bis) recante *“Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, convertito con modificazioni dalla L. 28 luglio 2021, n. 108;
- VISTA la D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191 recante *“POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche”*. L.r. n. 1/2002 e ss.mm.e ii. *Approvazione Piano Strategico del Turismo 2016-2025, Piano Triennale 2017-2019 e Piano Annuale 2017, Schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia e Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione”*;
- VISTA la Legge Regionale del 30.12.2021, n. 51 (art.51, comma 1, lettera o);
- VISTA la D.G.R. 25.07.2022, n. 1070 con la quale si è provveduto ad approvare la proposta di avviso del *“Progetto C.Os.T.A.”* (*“Fondo per l’inclusione delle persone con disabilità”* - Art. 34 D.L. 22/03/21, n. 41, convertito con L. 21/05/21, n. 69);
- VISTA la D.D.G. 09.02.2023, n. 49 con la quale la dott.ssa Nica Mastronardi, Funzionario direttivo P.O. dell’A.Re.T., è stata nominata Responsabile del Procedimento del Progetto C.Os.TA.;
- VISTA la D.D.G. 18.04.2024, n. 136 con la quale la dott.ssa Nica Mastronardi, Funzionario direttivo P.O. dell’A.Re.T., è stata confermata Responsabile del Procedimento del Progetto C.Os.T.A.;
- VISTA la Legge Regionale 10 novembre 2023, n. 26 *“Nuova disciplina in materia di tirocini extracurriculari”*;
- VISTO il Piano Triennale 2023-2025 per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza approvato con Determinazione D.G. 149/2023 e aggiornato con Determinazione DG 31.01.2025, n.77;
- VISTA la Determinazione del Direttore generale 16.10.2023, n. 481 di approvazione del Bilancio di Previsione 2024-2026;
- VISTA la Determinazione del Direttore generale 25 febbraio 2025, n. 97 di approvazione della Prima variazione al Bilancio di Previsione 2025-2027;
- VISTA la Determinazione del Direttore generale 11 giugno 2025, n. 276 di approvazione della Seconda variazione al Bilancio di Previsione 2025-2027;

PREMESSO CHE

- L’Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione è stata istituita con D.P.G.R. 22 febbraio 2011, n. 176, in attuazione della L.R. n.1/2002 e ss.mm.ii., quale strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell’immagine unitaria della Puglia e di promozione turistica locale;
- L’art. 7 della L.R. n.1/2002, come novellato dalla L.R. n.18/2010, nella definizione dei compiti dell’A.RE.T., tra l’altro, stabilisce che essa *“promuove la conoscenza e l’attrattività del territorio, nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone le eccellenze”* (lett. a);
- L’A.RE.T. Pugliapromozione, a norma dell’art. 2 del Reg. Regionale 13 maggio 2011, n. 9, *“promuove e qualifica l’offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell’ambito degli interventi di settore; promuove inoltre l’incontro fra l’offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo”* (lett.c);
- L’art. 51 della L.R. 30 dicembre 2021, n. 51 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022”*, modifica l’articolo 7 della legge regionale 11 febbraio 2002, n.1 (Norme di prima applicazione dell’articolo 5 della legge 29 marzo 2001, n. 135, riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese), ampliando le competenze dell’Agenzia;

CONSIDERATO CHE:

- Nei mesi di febbraio e marzo del 2022 le strutture tecniche dei Dipartimenti Welfare e Turismo costituivano un tavolo tecnico di lavoro congiunto per la predizione di una proposta progettuale da candidare a finanziamento in materia di turismo accessibile, ai sensi del Decreto della Ministra per la Disabilità del 28/09/2021 recante il riparto delle risorse assegnate afferenti al Fondo per l’inclusione delle persone con disabilità, registrato alla Corte dei Conti in data 17/11/2021 (n. 2794) per un importo complessivo di

€ 1.760.000,00 (di cui € 1.600.000,00 euro di contributo ministeriale e € 160.000,00 di cofinanziamento regionale);

- Con D.G.R. n. 1070 del 25/07/2022 si è provveduto ad approvare la proposta di avviso del “Progetto “COs.T.A.” (“Fondo per l’inclusione delle persone con disabilità” (art. 34 D.L. 22/03/21, n. 41, convertito con L. 21/05/21, n. 69). *Azioni in materia di turismo accessibile secondo le seguenti linee di indirizzo: migliorare in termini di accessibilità e qualità l’offerta turistica balneare (anche oltre la sola stagione estiva) con riferimento alle persone con disabilità, ampliando numericamente e qualitativamente la gamma di opportunità a disposizione e favorendo, altresì, un livello di accesso ed accoglienza più mirati ed efficaci; offrire opportunità concrete di integrazione ed inserimento socio-lavorativo a favore di persone con disabilità nell’ambito del comparto legato all’offerta turistica balneare; elevare il grado di cooperazione fra gli attori locali e regionali per favorire la creazione di servizi integrati e sostenibili improntati alla qualità;*

- La Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà ha preso atto dell’avvenuta assegnazione delle risorse in favore della Regione Puglia, ai sensi del Decreto della Ministra per la Disabilità del 28/09/2021, registrato alla Corte dei Conti in data 17/11/2021 (n.2794) e del Decreto del Capo Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 07 giugno 2022, provvedendo contestualmente ad apportare variazioni di bilancio con appostamento di risorse per complessivi € 1.600.000,00 in parte entrata a valere sul capitolo E2016297 e in parte spesa a valere sul capitolo U1202021;

- La suddetta Sezione ha approvato altresì la copertura finanziaria della quota di cofinanziamento regionale relativa al progetto di cui trattasi, pari ad € 160.000,00, ed è stata assicurata a valere sullo stanziamento dell’e.f. 2022 del capitolo di spesa di bilancio autonomo U-0784010 “Fondo globale socio assistenziale” (CRA 17.02 – Missione 12 Programma 10 – PDCF U.1.04.01.02.000);

- Con nota esplorativa prot r_puglia/AOO_192/PROT/20/10/2022/0008211, la Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà ha provveduto a richiedere all’A.Re.T Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione una proposta particolareggiata e operativa per l’attuazione e svolgimento delle attività;

- La Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà ha preso atto della relazione assunta con nota prot. r_puglia/AOO_192/PROT/28/11/2022/0011506, inviata dall’Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione, volta a descrivere le attività e i compiti di interesse generale delegati, nella considerazione della natura dell’intervento da realizzare ed in considerazione della comprovata capacità tecnica, organizzativa e di terzietà, individuabile in capo a quest’ultima proprio per il tramite dell’attuazione della Misura summenzionata;

- La Regione e l’A.Re.T Pugliapromozione riconoscono, per le motivazioni sopra espresse, l’opportunità di finalizzare la propria collaborazione, puntando ad accrescere ogni possibile sinergia fra le funzioni di governo e di indirizzo proprie della Regione e quelle operative proprie dell’Agenzia regionale e con Del. G. R. n. 1926 del 19 Dicembre 2022 si è provveduto ad approvare lo Schema di Accordo con A.Re.T. Pugliapromozione ex art. 15 L. n. 241/90 e ss.mm.ii. per la realizzazione del progetto “C.Os.T.A. - Comunità ospitali per il turismo accessibile - Progetti pilota per il turismo accessibile lungo le coste pugliesi”;

- La Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” stabilisce espressamente all’art. 15 che “anche al di fuori delle ipotesi previste dall’articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”;

- L’art. 5, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016, come confermato dalla giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, disciplinava l’esclusione dall’ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici degli accordi tra due o più amministrazioni aggiudicatrici retti da considerazioni inerenti all’interesse pubblico e finalizzati a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell’ottica di conseguire obiettivi in comuni;

- Con D.D.G. 35/2023 si è proceduto ad adottare l’Accordo di collaborazione con la Sezione Benessere sociale, innovazione, sussidiarietà della Regione Puglia;

- La Sezione Benessere sociale, innovazione, sussidiarietà della Regione Puglia ha trasmesso all’A.Re.T Pugliapromozione l’Atto di Concessione (comunicazione acquisita con prot. 0018213-E-2023 del 15.06.2023),

come da intese e nota inviata in data 1 giugno 2023 dal Ministero competente, firmato nuovamente in data 9 giugno avviando i termini di esecuzione a partire da questa data e per 18 mesi;

- Il Progetto C.Os.T.A. (Allegato sub 1 alla DGR n. 1070 del 25 luglio 2022 - *“Fondo per l’inclusione delle persone con disabilità” - Art. 34 D.L. 22/03/21, n. 41, convertito con L. 21/05/21, n. 69*). Azioni in materia di turismo accessibile. Progetto *“COs.T.A.” promosso dalla Regione Puglia. Presa d’atto finanziamento e variazione al Bilancio 2022 e pluriennale 2022/2024, ai sensi dell’art 51, comma 2 del d.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii per iscrizione delle risorse*), elaborato e presentato dal Dipartimento Welfare della Regione Puglia in risposta ad un Avviso ministeriale (bando dell’Ufficio per le Politiche in favore delle persone con disabilità, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, giusto Decreto del Ministro per la Disabilità del 28 settembre 2021, recante il riparto delle risorse afferenti il Fondo per l’inclusione delle persone con disabilità, per un importo complessivo di € 1.760.000,00), prevede che l’A.Re.T., quale soggetto specializzato, gestisca e sviluppi l’attuazione dello stesso, per mezzo dello svolgimento di procedure ad evidenza pubblica;

- Con il Progetto C.Os.T.A., in linea con gli obiettivi del Piano Strategico del Turismo della Regione Puglia, si intende arricchire e potenziare il *“turismo del mare”* attraverso un’azione concreta di civiltà, ascolto e inclusione sociale, qualificando l’offerta turistica rispetto alla fruizione da parte di persone con disabilità e favorendo l’incoming durante tutto l’anno. Mediante progetti sperimentali che insistono nelle aree territoriali della costa adriatica e jonica si punta a sviluppare un modello partecipato di turismo accessibile, attraverso il coinvolgimento diretto degli operatori economici e sociali attivi nei territori interessati;

- Con riferimento al suddetto progetto, approvato dal Ministro per le Disabilità, l’A.Re.T. ha pertanto elaborato un progetto esecutivo finalizzato alla descrizione puntuale delle azioni e degli interventi del progetto C.Os.T.A (prot. 0004399-U-2023);

- Tra gli interventi del progetto esecutivo è stata prevista la creazione di Reti per qualificare e potenziare il sistema dell’accessibilità turistica, sostenendo la cooperazione pubblico-privato e dando vita a comunità turistiche accessibili e inclusive.

RILEVATO CHE:

- Con Determinazione del Direttore Generale del 22.01.2024 nr. 13 pubblicata sul BURP n. 8/2024 del 25/01/2024, l’A.Re.T. Pugliapromozione, in base alle indicazioni del progetto C.Os.T.A approvato dal Ministro per la Disabilità e con riferimento all’Accordo, approvato dalla Giunta regionale (D.D.G. 35/2023), ha approvato lo schema di *“AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI DI RETE CON LA FINALITÀ DI QUALIFICARE E POTENZIARE IL SISTEMA TERRITORIALE DELL’ACCESSIBILITÀ TURISTICA - ANNUALITÀ 2024”* unitamente alla relativa modulistica;

- Con Determinazione del Direttore Generale del 4.04.2024 nr. 115 è stato istituito il Nucleo di valutazione, che, ai sensi del paragrafo 7 dell’Avviso è stato incaricato dell’effettuazione della valutazione di merito delle proposte progettuali pervenute tramite PEC, in punto di qualità e di rispondenza alle finalità dell’Avviso;

- Il Nucleo di valutazione, insediato il 3.05.2024 (attestato dal verbale nr. 1), ha proceduto in più sedute all’espletamento delle attività di valutazione di merito delle proposte progettuali, applicando i criteri e i punteggi previsti dall’Avviso pubblico nei paragrafi 7.3, 7.4, 7.5;

- Il RUP ha proceduto a trasmettere le risultanze istruttorie e gli esiti del Nucleo di Valutazione (attestati dal verbale nr. 2) al Direttore Generale, mediante comunicazione PEC (Prot. 0022868-U-2024), ai fini del recepimento dei suddetti esiti e adozione del provvedimento finale;

- Con Determinazione del Direttore Generale del 28.06.2024 nr. 247, è stata approvata la graduatoria dei progetti ritenuti idonei e non idonei e approvato lo *“Schema di Atto di concessione del contributo”*, a valere sul predetto Avviso pubblico;

- Con il suindicato atto sono stati ammessi a finanziamento - nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, pari ad Euro 1.314.000,00 dell’Avviso pubblico in oggetto - i progetti riportati nell’Allegato 1 alla succitata Determinazione;

- La Determinazione suddetta è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nr. 54 del 4.07.2024, sui portali istituzionali di Regione Puglia e A.Re.T., nonché sulla landing page di progetto *“progettocosta.it”* costituendo notifica agli interessati;

- Lo Schema di Atto di concessione è stato altresì pubblicato sulla landing page del progetto C.Os.T.A.;
- Come riportato nel verbale degli esiti del Nucleo di Valutazione, ai fini del calcolo del contributo concedibile, in riferimento a quanto riportato al punto 8.5 dell'Avviso relativamente alle spese in conto capitale e tenuto conto di quanto indicato nelle Linee guida per la rendicontazione dei progetti, si precisa che per gli strumenti, le attrezzature e le infrastrutture a utilità pluriennale saranno considerate ammissibili unicamente le relative quote di ammortamento calcolate in base alla durata del progetto, secondo i principi contabili generalmente accettati. Per i progetti nei quali questi costi non fossero specificati nell'apposita Tabella 3 allegata al Piano economico, il costo indicato nel piano economico è stato presunto coincidente con la quota di ammortamento, salvo verifica contraria e conseguente riduzione del finanziamento assentito da effettuare in sede di progettazione esecutiva o, al più tardi, in sede di rendicontazione del progetto;
- Con il medesimo atto si acclarava la possibilità di procedere con lo scorrimento della graduatoria, nel caso in cui si fossero resi disponibili ulteriori stanziamenti, residui o economie di progetto;

TENUTO CONTO CHE:

- Con Decreto del 1 agosto 2024 del Ministro per le disabilità, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del Lavoro e delle Politiche sociali e del Turismo, registrato alla Corte dei conti il 19/09/2024, n. 2508, avente ad oggetto: "Criteri di riparto della quota parte di cinquanta milioni di euro del Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità in favore delle regioni per l'anno 2024 per il finanziamento di interventi e progetti per il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità", è stato disposto il riparto delle risorse del Fondo di cui all'art. 1 commi 210 e 213 della l. n. 213/2023, destinato a finanziare, tra le altre, iniziative collegate alla promozione del turismo accessibile. La Regione Puglia, come da tabella di riparto "Allegato 1" al richiamato Decreto Interministeriale, è risultata destinataria di un finanziamento complessivo pari ad € 3.066.979,00 di cui euro 160.000,00, quale *"quota incentivante assegnata alle regioni che intendono ulteriormente sviluppare o replicare l'esecuzione o promuoverne lo sviluppo in altri ambiti o in altre aree territoriali dei progetti finanziati in base al decreto del Ministro per le disabilità, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro del turismo in data 28 settembre 2021, in misura pari al 10% del finanziamento concesso sulla base dell'Avviso pubblico del 10 gennaio 2022"*. Le Regioni, pertanto, sono state chiamate a presentare le domande di finanziamento, a pena di irricevibilità, entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del citato decreto;
- La Regione Puglia, in relazione al "Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità in favore delle regioni per l'anno 2024", in data 03.02.2025 ha proceduto a candidare una proposta progettuale, che si pone in continuità con il Progetto C.Os.T.A.- finanziato, giusto Decreto del 07 giugno 2022, a valere sulle risorse di cui al Decreto della Ministra per la Disabilità del 28/09/2021 (registrato alla Corte dei Conti in data 17/11/2021 n. 2794);
- L'esperienza maturata con la realizzazione dei primi 7 progetti finanziati e l'attuazione delle attività di cui alla prima edizione del progetto C.Os.T.A. ha fatto emergere un notevole fabbisogno di esperienze e attività inclusive e accessibili, a beneficio sia dei destinatari finali che delle famiglie, caregiver e accompagnatori che sostengono la quotidianità della persona con esigenze specifiche;
- Si rivela necessario e oltremodo utile estendere la varietà delle esperienze offerte dal territorio, facendo riferimento a personale formato e qualificato. La 2^a edizione del progetto C.Os.T.A. in primo luogo rappresenta un'opportunità di sviluppo del turismo inclusivo e sociale, favorendo il benessere psico-fisico dei partecipanti, sia residenti che cittadini momentanei del territorio. La seconda valenza della volontà di candidare una seconda edizione del progetto C.Os.T.A. è simbolica: il mare, la costa, sono simbolo di incontro e di accoglienza da secoli, per cui tale elemento rappresenta il fil rouge delle azioni previste dal progetto, tese a favorire l'accesso, l'accoglienza, l'incontro di comunità aperte e solidali verso le persone con disabilità che vivono sul territorio pugliese in maniera permanente o temporanea;
- Giusta nota, acclarata al prot. 165711 del 31.03.2025, il Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha comunicato l'ammissione a finanziamento, ai sensi del Decreto del Capo Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità del 27 marzo 2025, del progetto candidato da Regione Puglia, intitolato "C.Os.T.A. - Comunità ospitali per il

turismo accessibile Progetti pilota per il turismo accessibile lungo le coste pugliesi – 2° edizione”, per l’importo di € 3.066.979,00, destinando al finanziamento dei Progetti di Rete un importo pari a € 2.639.276,25;

- Il Progetto comprende altresì una quota di premialità per i progetti approvati e finanziati con la prima edizione, per un importo complessivo pari a € 160.000,00, al fine di porre in essere un virtuoso modello, incentivato anche dalla quota di premialità all’uopo prevista dal decreto, in relazione alla quale si intende garantire la replicabilità di nr. 3 Progetti di Rete valutati come più virtuosi tra i nr. 7 finanziati con la prima edizione, sulla base di criteri quantitativi di natura oggettiva legati all’esperienza progettuale condotta;

- In data 11.04.2025, con nota prot. 0193333/2025, la Regione Puglia ha notificato all’A.Re.T Pugliapromozione, con riferimento alla progettualità “C.Os.T.A. - Comunità ospitali per il turismo accessibile Progetti pilota per il turismo accessibile lungo le coste pugliesi – 2° edizione”, il progetto approvato dal Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con l’annesso quadro economico, comunicando di ritenere opportuna la prosecuzione del rapporto di collaborazione tra Regione Puglia ed A.Re.T. Pugliapromozione ex art. 15 L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., da formalizzare mediante approvazione di addendum, in prosecuzione dell’Accordo repertoriato al n. 024878 del 31/01/2023. Tale scelta è determinata alla luce della continuità della nuova progettualità rispetto alla prima edizione del Progetto;

- Con nota prot. 0013980-U-2025 del 28.04.2025, l’A.Re.T Pugliapromozione ha riscontrato la comunicazione del Dipartimento Welfare (acquisita con prot. 0012762-E-2025), confermando la disponibilità a proseguire con l’attuazione del Progetto C.Os.T.A. – 2^ edizione e trasmettendo il progetto esecutivo, in coerenza con il progetto candidato e approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

- Con DGR 532/2025 del 29.04.2025 è stato approvato il progetto “C.Os.T.A. - Comunità ospitali per il turismo accessibile Progetti pilota per il turismo accessibile lungo le coste pugliesi – 2 ° edizione”, candidato dalla Regione Puglia a valere sul “Fondo unico per l’inclusione delle persone con disabilità in favore delle regioni per l’anno 2024 per il finanziamento di interventi e progetti per il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità” (Decreto interministeriale del 1 agosto 2024, registrato alla Corte dei conti il 19/09/2024, n. 2508) e finanziato giusto Decreto del Capo Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità del 27 marzo 2025 che permette il finanziamento, a scorrimento della graduatoria di progetti di rete approvata con Determinazione del Direttore Generale di A.Re.T Pugliapromozione del 28 giugno nr. 247 in relazione alla prima edizione del progetto C.Os.T.A., di ulteriori nr. 13 Progetti di rete, rispetto alle nr. 7 già finanziati (giusto Avviso Pubblico approvato da A.Re.T. Pugliapromozione con Determinazione. nr. 13 del 22.01.2024);

- Con DGR 835 del 19.06.2025 è stato approvato lo schema di Atto aggiuntivo alla Convenzione n. 024878 del 31/01/2023 siglata con A.Re.T. Pugliapromozione ex art. 15 L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

- Il Dipartimento Welfare della Regione Puglia ha pertanto assunto impegno di spesa a favore di A.Re.T con Determinazione nr. 192/DIR/2025/00914 del 25.06.2025;

- Il Dipartimento Welfare della Regione Puglia ha notificato all’A.Re.T Pugliapromozione gli Atti regionali D.G.R. 835/2025 ed A.D. 914/2025 propedeutici al presente atto di scorrimento graduatoria e all’attuazione delle azioni previste dal “Progetto C.Os.T.A. – 2^ edizione”, mediante comunicazione a mezzo PEC del 29.07.2025, acquisita con prot. 0023347/2025 del 29.07.2025;

PERTANTO:

- In coerenza con le finalità della procedura di evidenza pubblica già espletata, con il presente atto si procede allo scorrimento della graduatoria approvata con Determinazione del Direttore Generale nr. 247/2024 del 28.06.2024, che si allega al presente atto (Allegato 1), e ad ammettere a finanziamento le proposte ritenute idonee, a partire dal progetto nr. 8 in ordine progressivo di graduatoria e fino al raggiungimento del budget disponibile per i Progetti di Rete di € 2.639.276,25;

- Si procederà allo scorrimento di ulteriori progetti sulla base di quanto rinveniente dalla verifica di disponibilità ad attuare il progetto di rete candidato con esplicita previsione di mantenimento dei medesimi requisiti relativi a attività, obiettivi e composizione del partenariato rispetto al progetto presentato e valutato, previa notifica ai Soggetti Capofila in ordine di graduatoria mediante PEC, sia di ulteriori risorse finanziarie residue o da rinvenire.

PRESO ATTO, INOLTRE, CHE:

- Il CUP del progetto C.Os.T.A. è il seguente: B34H25000180001
- L'assunzione degli impegni giuridicamente vincolanti a valere sullo stanziamento di cui al capitolo di spesa nr. 11049 denominato: *"Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità - Azioni in materia di Turismo Accessibile"* del Bilancio di Previsione 2025-2027, con riferimento al Progetto C.Os.T.A. - Comunità ospitali per il turismo accessibile – 2^a edizione avverrà con la concessione del contributo pubblico, a seguito dell'approvazione dei progetti ritenuti finanziabili, di cui allo scorrimento determinato dal presente atto;
- si ritiene necessario provvedere ad assumere impegno di spesa provvisorio di € 3.066.979,00 a valere sul capitolo 11049 denominato *"Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità - Azioni in materia di Turismo Accessibile"* del Bilancio di Previsione 2025-2027, di cui € 2.639.276,25 destinato ai Progetti di Rete come da progetto esecutivo approvato con DGR 532/2025;

VISTA ED ACCERTATA

- La disponibilità finanziaria del Capitolo 11049 denominato: *"Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità - Azioni in materia di Turismo Accessibile"* del Bilancio di Previsione 2025- 2027 L'impegno contabile in favore di A.Re.T Pugliapromozione di cui all'Atto dirigenziale della Regione Puglia n.914/2025 (Codice CIFRA: 192/DIR/2025/00914) - Progetto COs.T.A. – **2° Edizione** *"Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità"* (art. 34 D.L. 22/03/21, n. 41, convertito con L. 21/05/21, n. 69). CUP: B34H25000180001 Decreto 1 Agosto 2024 e Decreto 27 marzo 2025 (Approvazione progetto "C.Os.T.A. - Comunità ospitali per il turismo accessibile Progetti pilota per il turismo accessibile lungo le coste pugliesi – 2^a edizione"). D.G.R. 835 del 19.06.2025 (Approvazione schema di Atto aggiuntivo alla Convenzione n. 024878 del 31/01/2023 siglata con A.RE.T-Puglia Promozione ex art. 15 L. n. 241/1990 e ss.mm.ii).
- La regolarità dell'istruttoria svolta dal RUP

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

- 1) Di procedere allo scorrimento della graduatoria dei "Progetti di rete con la finalità di qualificare e potenziare il sistema territoriale dell'accessibilità turistica" approvata con Determinazione del Direttore Generale nr. 247/2024 del 28.06.2024, che si allega al presente atto (Allegato 1);
- 2) Di ammettere a finanziamento le proposte ritenute idonee, secondo gli importi specificati nell' Allegato 1 alla Determinazione del Direttore Generale del 28.06.2024 nr. 247, a partire dal progetto nr. 8 in ordine progressivo di graduatoria e fino al nr. 20, fermo restando l'accertamento del mantenimento dei requisiti valutati in fase di candidatura, e comunque a scorrimento, fino al raggiungimento del budget disponibile pari a € 2.639.276,25 a valere sul "Progetto C.Os.T.A. – Comunità Ospitali per il Turismo Accessibile – 2^a edizione" approvato con DGR 532/2025;
- 3) Di dare atto che, ai fini del calcolo del contributo concedibile, in riferimento a quanto riportato al punto 8.5 dell'Avviso relativamente alle spese in conto capitale e tenuto conto di quanto indicato nelle Linee guida per la rendicontazione dei progetti, si precisa che per gli strumenti, le attrezzature e le infrastrutture a utilità pluriennale saranno considerate ammissibili unicamente le relative quote di ammortamento calcolate in base alla durata del progetto, secondo i principi contabili generalmente accettati. Per i progetti nei quali questi costi non fossero specificati nell'apposita Tabella 3 allegata al Piano economico, il costo indicato nel piano economico si presumerà coincidere con la quota di ammortamento, salvo verifica contraria e conseguente riduzione del finanziamento assentito da effettuare in sede di ME progettazione esecutiva o, al più tardi, in sede di rendicontazione del progetto;
- 4) Di dare atto che sarà trasmessa ai Beneficiari, a mezzo PEC, comunicazione relativa al suddetto contributo concedibile, in ordine progressivo di graduatoria, per garantire il principio del risultato e l'efficacia delle attività finanziabili ed al fine di ricevere tempestivamente il progetto esecutivo;
- 5) Di dare atto che si potrà procedere con lo scorrimento ulteriore della graduatoria nel caso in cui si

rendano disponibili ulteriori stanziamenti, residui o economie di progetto;

- 6) Di dare atto che sarà utilizzato il medesimo “schema di Atto di concessione del contributo” (Allegato 2 alla presente Determinazione), approvato con Dir 247/2024, da sottoscrivere con i Soggetti Capofila sulla base degli importi dei progetti finanziabili “Progetto C.Os.T.A. – Comunità Ospitali per il Turismo Accessibile – 2^a edizione”;
- 7) Di dare atto che la presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito istituzionale dell’A.Re.T - Sezione Bandi e Avvisi - Amministrazione Trasparente nel rispetto di principi di evidenza pubblica;
- 8) Di stabilire che il presente atto sarà notificato a mezzo PEC ai Soggetti Beneficiari;
- 9) Di dare atto che si provvederà con Determinazione del Direttore Generale ad adottare il provvedimento di impegno di spesa con l’erogazione dell’anticipazione del contributo, come previsto al paragrafo 10.3 dell’Avviso, dietro rilascio di apposita fideiussione, a copertura dei finanziamenti riconosciuti con il presente atto;
- 10) Di dare mandato all’**Ufficio Bilancio e contabilità** dell’A.RE.T. di:
 - a. **accertare in entrata** l’importo complessivo pari a **€ 3.066.979,00** a valere sul Capitolo n. 20349 denominato “Fondo per l’inclusione delle persone con disabilità - Azioni in materia di Turismo Accessibile” del Bilancio di Previsione Pluriennale 2025 -2027, esercizio finanziario 2025;
 - b. **assumere impegno di spesa provvisorio** dell’importo pari ad **€ 3.066.979,00** a valere sul capitolo in uscita n. 11049 denominato “Fondo per l’inclusione delle persone con disabilità - Azioni in materia di Turismo Accessibile” del Bilancio di Previsione 2025-2027, di cui € 2.639.276,25 destinato ai Progetti di Rete come da progetto esecutivo approvato con DGR 532/2025
- 11) Di dare atto che l’assunzione degli impegni giuridicamente vincolanti a valere sullo stanziamento di cui al capitolo di spesa nr. 11049 denominato: “Fondo per l’inclusione delle persone con disabilità - Azioni in materia di Turismo Accessibile” del Bilancio di Previsione 2025-2027, con riferimento al Progetto C.Os.T.A. - Comunità ospitali per il turismo accessibile – 2^a edizione, avverrà con la concessione del contributo pubblico, a seguito dell’approvazione dei progetti ritenuti ammissibili e finanziabili, di cui al presente atto;
- 12) Di stabilire che la sottoscrizione dell’Atto di Concessione, a seguito di approvazione del progetto esecutivo con apposito atto, costituisce accettazione del finanziamento da parte dei Beneficiari;
- 13) Di stabilire che nel caso in cui il Soggetto Beneficiario intenda rinunciare alla realizzazione degli interventi previsti, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà all’A.Re.T. Pugliapromozione all’indirizzo PEC ufficiopatrimoniopp@pec.it a seguito di notifica del presente provvedimento;
- 14) Di dare atto che il presente provvedimento è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e dell’art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- 15) Di dare atto che il precedente Responsabile delle procedure di attuazione per il Piano Strategico del Turismo della Puglia (RUP), avv. Miriam Giorgio, è stata nominata Coordinatore del Piano Strategico del Turismo (Det. DG 1522/2022) e Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza;
- 16) Di stabilire, con il presente atto, che il Responsabile del Procedimento e Coordinatore tecnico è la dott.ssa Nica Mastronardi, Funzionario direttivo E.Q. dell’A.Re.T. Pugliapromozione;
- 17) Di dare atto che il presente provvedimento è conforme al Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza dell’A.Re.T., aggiornato al 31.01.2025, con particolare riferimento alle Misure di prevenzione previste per il Processo n. 23 nell’Area di Rischio n.6;
Il presente provvedimento:
 - è immediatamente esecutivo ai sensi dell’art. 16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell’A.Re.T. Pugliapromozione;
 - è pubblicato sul portale istituzionale www.agenziapugliapromozione.it, nell’Area Amministrazione Trasparente – sezione Bandi e Avvisi;
 - è trasmesso all’Assessorato alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e

Impresa turistica, così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;

- è composto da n. 13 facciate e n. 10 pagine di allegati ed è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.

Bilancio di previsione pluriennale 2025-2027;

Esercizio finanziario: 2025.

Accertamento in entrata n. 221/2025 di € 3.066.979,00 a valere sul capitolo 20349 del B.P. 2025-2027;

Impegno di spesa provvisorio n. 1/2025 di € 3.066.979,00 sul capitolo 11049 del B.P. 2025-2027;

Intervento in contabilità

PROGETTO CO.STA.– COMUNITÀ OSPITALI PER IL TURISMO ACCESSIBILE – II EDIZIONE. ACCERTAMENTO IN ENTRATA E IMPEGNO DI SPESA PROVVISORIO

CUP: B34H25000180001

Visto di regolarità contabile

Il Funzionario Responsabile E.Q. "Ufficio Bilancio e contabilità"

Dott.ssa Maria Lidia Labianca

REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale ed europea nonché delle Misure previste nel PTPCT dell'ARET e che il presente schema di provvedimento, dalla stessa predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

II RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Nica Mastronardi

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Luca Scandale

GRADUATORIA

Table with 13 columns: Rank, Title, CIG, CUP, CUP2, CUP3, CUP4, CUP5, CUP6, CUP7, CUP8, CUP9, CUP10, CUP11, CUP12, CUP13, CUP14, CUP15, CUP16, CUP17, CUP18, CUP19, CUP20, CUP21, CUP22, CUP23, CUP24, CUP25, CUP26, CUP27, CUP28, CUP29, CUP30, CUP31, CUP32, CUP33, CUP34, CUP35, CUP36, CUP37, CUP38, CUP39, CUP40. Rows include project details like 'AS 1. LAVORO CALDAIE PRODUC...', 'Sede Sociale SIDA S.p.A.', 'Sede Sociale SIDA S.p.A.', etc.



SCANDALE LUCA
CANTIERI 110020
GMI-0100



SCHEMA ATTO DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

per il Progetto di Rete “.....” con la finalità di qualificare e potenziare il sistema territoriale dell'accessibilità turistica

CUP: _____

FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITA' (ART. 34 D.L. 22/03/21, N. 41, CONVERTITO CON L. 21/05/21, N. 69). AZIONI IN MATERIA DI TURISMO ACCESSIBILE - Decreto del Capo Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, nr. 2794 del 17/11/2021

Tra

La Regione Puglia, mediante il soggetto attuatore A.Re.T Pugliapromozione

e

il Soggetto Capofila.....

PREMESSO CHE:

- Con D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191 è stato approvato il Piano Strategico del Turismo per la Puglia 2016- 2025 nell'ambito del “POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche”, cui ha fatto seguito la D.G.R. 15 maggio 2019, n. 891, recante “POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 “Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche”. Piano Strategico Turismo 2016-2025 (DGR nn. 191/17, 255/18 e 1200/18).
- La Regione Puglia, avvalendosi dell'A.Re.T Pugliapromozione, ha avviato il percorso di attuazione del Progetto per la realizzazione di Comunità Ospitali per il Turismo Accessibile (C.Os.T.A.), inclusive e accoglienti, idonee a soddisfare bisogni sociali, di svago e relax senza distinzione tra i diversi fruitori.
- Il Progetto C.Os.T.A. è stato recepito dalla Regione Puglia con Deliberazione di Giunta del 25 luglio 2022, n. 1070, a seguito della partecipazione del Dipartimento Welfare ad un bando dell'Ufficio per le Politiche in favore delle persone con disabilità, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, giusto Decreto del Ministro per la Disabilità del 28 settembre 2021, recante il riparto delle risorse afferenti il Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità, per un importo complessivo di € 1.760.000,00.
- Con il Progetto C.Os.T.A., in linea con gli obiettivi del Piano Strategico del Turismo della Regione Puglia, si intende arricchire e potenziare il “turismo del mare” attraverso un'azione concreta di civiltà, ascolto e inclusione sociale, qualificando l'offerta turistica rispetto alla fruizione da parte di persone con disabilità e favorendo l'incoming durante tutto l'anno, puntando, inoltre, sulla integrazione territoriale, atteso che le strategie di promozione turistica contenute nel Piano Strategico del Turismo vertono non solo sulla fruizione del mare in senso stretto, ma anche sulla integrazione tra territori vicini o collegati al mare.
- Con D.G.R. n. 1926 del 19.12.2022 è stato approvato lo schema di Accordo con l'A.Re.T. Pugliapromozione ex art. 15 L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. per la realizzazione delle attività del progetto “C.Os.T.A. - Comunità ospitali per il turismo accessibile Progetti pilota per il turismo accessibile lungo le coste pugliesi”, a valere sull'Avviso del Ministero della Disabilità, indetto

Progetto realizzato con il contributo della
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministro per le disabilità



in esecuzione del D.M. del 28 settembre 2021, finanziato giusta Decreto del Capo Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità del 7 giugno 2022, per l'importo di € 1.600.000,00, iscritte in Bilancio regionale con D.G.R. n. 1070/2022.

- Con Determinazione del Direttore Generale del 31 gennaio 2023 n. 35 si è provveduto all'adozione dell'accordo di collaborazione tra REGIONE PUGLIA - SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE, SUSSIDIARIETA' e A.RE.T. - PUGLIAPROMOZIONE per l'organizzazione e gestione delle attività relative al Progetto C.Os.T.A - Comunità ospitali per il turismo accessibile - ex art. 15 L. n. 241/90 e ss.mm.ii.
- Con Determinazione del Direttore Generale del 22 gennaio 2024 n. 13, pubblicata sul BURP n. 8 del 25/01/2024, è stato approvato l'"Avviso pubblico per la selezione di progetti di rete con la finalità di qualificare e potenziare il sistema territoriale dell'accessibilità turistica" - annualità 2024 con relativa modulistica allegata.
- Con Determinazione del Direttore Generale del 28 febbraio 2024 n. 65, pubblicata sul BURP n. 18 *suppl.* del 29/02/2024 è stato prorogato il termine di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali.
- Con Determinazione del Direttore Generale del 4 aprile 2024 n. 115, è stato nominato il Nucleo di Valutazione che ha proceduto alla valutazione delle proposte progettuali.
- A seguito di detta selezione, con Determinazione del Direttore Generale nr. _____ è stata individuata come idonea la proposta progettuale presentata da _____ dal titolo "_____".
- Il Soggetto Capofila ha presentato, in data _____ la seguente documentazione:

Tutto ciò premesso, fra le parti sopra nominate si conviene e stipula quanto segue:

Progetto realizzato con il contributo della
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministro per le disabilità



ART.1

OGGETTO DELL'ATTO DI CONCESSIONE

1. Il presente Atto di Concessione ("Atto") regola i rapporti tra A.Re.T Pugliapromozione e i Soggetti Partner del finanziamento di cui all' "Avviso pubblico per la selezione di progetti di rete con la finalità di qualificare e potenziare il sistema territoriale dell'accessibilità turistica" ("Avviso"), per la realizzazione delle attività, relativi termini e condizioni, modalità di attuazione e obblighi di rendicontazione connessi al progetto " _____" ("Progetto") presentato da:

DENOMINAZIONE SOGGETTO	Codice Fiscale
- Capofila	
- Partner di progetto 1	
- Partner di progetto 2	

2. Nel rispetto di quanto previsto nell'Avviso, il Progetto è descritto all'interno dell'Allegato 3 (Scheda Progetto di Rete) e dell'Allegato 4 (Piano economico) nelle forme e nei modi definiti nell' "Avviso".

ART. 2

TERMINI DELL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Il Soggetto Capofila e i Partner del Progetto si obbligano a svolgere le attività definite nello stesso Progetto così come valutati dal Nucleo di Valutazione e specificati nel Progetto esecutivo e ad attuare gli obiettivi previsti secondo le modalità, i termini e le condizioni stabilite dalla legge, dai regolamenti, dagli atti e provvedimenti regionali nonché dal presente Atto di Concessione.

2. A.Re.T Pugliapromozione resta indenne da ogni responsabilità e comunque estranea ad ogni rapporto nascente con soggetti terzi in dipendenza dello svolgimento del Progetto stesso, e sarà totalmente manlevata da responsabilità per eventuali danni riconducibili ad attività direttamente, o indirettamente, connesse al Progetto.

3. Con la sottoscrizione del presente Atto, A.Re.T Pugliapromozione concede ai Soggetti di cui al precedente Art. 1, un finanziamento a titolo di rimborso delle spese a valere sul Fondo per l'Inclusione delle Persone con Disabilità (art. 34 D.L. 22/03/21, n. 41, convertito con L. 21/05/21, n. 69) Azioni in materia di Turismo Accessibile.

4. Il contributo sarà erogato direttamente al Soggetto Capofila e sarà ripartito tra i soggetti Partner partecipanti alle attività in ragione dei rispettivi costi.

5. L'erogazione del contributo avrà luogo secondo le modalità previste al successivo art. 4 del presente Atto.

6. Il Progetto ha una durata prevista di mesi _____ che decorrono a far data dal _____ per terminare entro il _____. Eventuali proroghe potranno essere concesse dall'A.Re.T Pugliapromozione, sentita la Cabina di Regia (come costituita con D.D. Sezione benessere sociale innovazione e sussidiarietà della Regione Puglia n. 485 del 09/03/2023 ai sensi dell'art. 11 dell'Accordo con A.Re.T. Pugliapromozione ex art. 15 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii.), dietro richiesta motivata da parte del Soggetto Capofila o su iniziativa della stessa A.Re.T. solo previa disposizioni ministeriali.

Progetto realizzato con il contributo della
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministro per le disabilità



ART. 3 OBBLIGHI DEL SOGGETTO CAPOFILA E DEI SOGGETTI PARTNER

1. Il Soggetto Capofila e ciascun Soggetto Partner si obbligano a:
- a) impegnarsi ad eseguire il Progetto nei tempi, modi e forme previste dal Progetto di rete, e dagli ulteriori atti e provvedimenti, nonché dalla vigente normativa, nel rispetto di quanto contenuto nel presente Atto e con la diligenza e professionalità necessaria al raggiungimento degli obiettivi progettuali;
 - b) adoperarsi a collaborare ai fini del tempestivo svolgimento degli accertamenti previsti ai sensi del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. a cura delle competenti Autorità, e di relativa acquisizione da parte dell'A.Re.T. Pugliapromozione. In particolare, si applicano le disposizioni di cui agli articoli 84 e seguenti del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. In caso di eventuale riscontro non favorevole da parte delle competenti Autorità, A.Re.T Pugliapromozione provvederà all'immediata revoca delle agevolazioni concesse ai sensi delle predette disposizioni e del successivo art. 11 del presente Atto;
 - c) essere in regola con gli obblighi contributivi di cui al D.U.R.C. sia in caso di istanza di pagamento a titolo di anticipazione, che per l'erogazione a saldo;
 - d) produrre, mediante il Soggetto Capofila, la documentazione relativa alla singola spesa completa di avvenuta effettiva quietanza;
 - e) fornire, per il tramite del Soggetto Capofila, tutte le richieste di informazioni, di dati e di relazioni periodici disposte da A.Re.T Pugliapromozione;
 - f) comprovare - entro il termine massimo di 30 giorni dalla data stabilita per la conclusione delle attività progettuali - l'avvenuto conseguimento di tutti gli obiettivi previsti dal Progetto di Rete emettendo, per il tramite del Soggetto Capofila, una relazione tecnica - unica per tutti i Partner di Progetto - relativa all'intero programma svolto;
 - g) comprovare - entro il termine massimo di 60 giorni dalla data stabilita di conclusione delle attività progettuali - la spesa sostenuta durante l'intero periodo di svolgimento delle medesime Attività;
 - h) consentire la verifica del corretto utilizzo del finanziamento, sia mediante i controlli e le ispezioni di cui all'art. 13 del presente Atto, sia tenendo una separata evidenza amministrativa - contabile delle spese sostenute per il Progetto, in conformità a quanto previsto dal Progetto di Rete;
 - i) tenere a disposizione dell'A.Re.T Pugliapromozione, per ulteriori 5 anni dalla data dell'ultima erogazione del contributo previsto, tutta la documentazione amministrativa contabile come sopra indicata;
 - j) comunicare, tramite il Soggetto Capofila, a A.Re.T Pugliapromozione, l'assunzione di ogni decisione e/o delibera comportante eventuali modifiche societarie di ciascun soggetto del partenariato (ad esempio, fusione, scissione, scioglimento e liquidazione, etc.), nonché ogni variazione degli organi amministrativi;
 - k) rispettare la normativa applicabile in materia di tracciabilità di flussi finanziari;
 - l) tenere specifica separata evidenza contabile desumibile da sistemi informatici che consentano di ottenere, in ogni momento, estratti riepilogativi e sinottici di tutte le movimentazioni riguardanti il Progetto, nel rispetto dell'art. 125, comma 4, lettera b), del Regolamento UE n. 1303/2013;
 - m) realizzare l'attività di tirocinio secondo quanto previsto dalla Legge regionale n. 26 del 10 novembre 2023 pubblicata sul BURP n. 101 *suppl.* del 13-11-2023;
 - n) garantire la massima pubblicità, opportunamente documentabile, dell'intervento così come previsto dalla normativa nazionale e comunitaria vigente quanto a informazione e pubblicità relativamente alle responsabilità dei Partner del Progetto, per gli interventi informativi e pubblicitari destinati al pubblico;
 - o) partecipare a eventi divulgativi promossi da A.Re.T Pugliapromozione ovvero contribuire a pubblicazioni della stessa.

Progetto realizzato con il contributo della
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministro per le disabilità



ART. 4 MODALITA' E CONDIZIONI DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1.L'erogazione del contributo a valere sul Fondo per l'Inclusione delle Persone con Disabilità (art. 34 D.L. 22/03/21, n. 41, convertito con L. 21/05/21, n. 69) Azioni in Materia di Turismo Accessibile ha inizio dopo l'adempimento degli obblighi previsti nel precedente art. 3, lettere b), c), d), e) f) e g).

2.A.Re.T Pugliapromozione darà corso ad ogni erogazione nel rispetto di quanto previsto dai precedenti articoli.

3.Le erogazioni, ivi compresa quella in forma di anticipazione, sono disposte ai termini e alle condizioni di cui al D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.

4.Qualora venga accertato da A.Re.T Pugliapromozione che le erogazioni siano state effettuate, in tutto o in parte, a fronte di costi non congrui, non pertinenti o comunque non ammissibili, A.Re.T Pugliapromozione avrà diritto di operare un conguaglio portando in compensazione le maggiori somme corrisposte sulla quota eventualmente ancora da versare; in mancanza, o in caso di insufficienza di queste, i Soggetti Partner del progetto, per il tramite del Soggetto Capofila, dovranno restituire, in unica soluzione ed entro 30 giorni dalla richiesta scritta di A.Re.T Pugliapromozione, l'accertata eccedenza, maggiorata ove previsto degli interessi, decorrenti dalla data di erogazione, calcolati in ragione del Tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente al momento dell'erogazione.

5.A.Re.T Pugliapromozione, laddove ne ravvisi la necessità, procederà al recupero delle somme erogate nei termini di legge.

6.Ciascuna erogazione, compresa quella a titolo di anticipazione, resta incondizionatamente subordinata all'effettiva attribuzione di disponibilità delle risorse a valere sul Fondo per l'Inclusione delle Persone con Disabilità (art. 34 D.L. 22/03/21, n. 41, convertito con L. 21/05/21, n. 69) Azioni in Materia di Turismo Accessibile.

7.La sottoscrizione del presente Atto di Concessione, effettuata prima del rilascio della certificazione antimafia, è sottoposta a condizione risolutiva e l'Amministrazione procederà alla revoca della concessione e allo scioglimento dagli obblighi di cui al presente atto di concessione qualora dovessero intervenire informazioni interdittive ai sensi del D.lgs. 6 settembre 2011 n.159 e ss.mm.ii.

ART. 5 EVENTUALE ANTICIPAZIONE

1.A seguito della decretazione di concessione del contributo e previa sottoscrizione del presente Atto, il Soggetto Capofila, in nome e per conto dei Soggetti Partner, munito della prevista documentazione ai fini dell'erogazione, può chiedere un'unica anticipazione per un importo fino al 80 % della quota di contributo pubblico concessa, a valere sul Fondo per l'Inclusione delle Persone con Disabilità (art. 34 D.L. 22/03/21, n. 41, convertito con L. 21/05/21, n. 69) Azioni in Materia di Turismo Accessibile.

2.Nel caso di concessione dell'anticipazione richiesta dal Soggetto Capofila, la stessa deve essere garantita da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata al soggetto interessato secondo lo schema che sarà reso disponibile dall'A.Re.T Pugliapromozione.

Progetto realizzato con il contributo della
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministro per le disabilità



ART. 6 MODIFICHE E VARIAZIONI

1. Sarà possibile proporre e apportare rimodulazioni al progetto esecutivo motivando specificatamente la necessità di variazione, nel rispetto dell'importo riconosciuto.

2. Se la rimodulazione di una o più voci di spesa è di importo complessivo inferiore al 20% del costo totale del progetto finanziato, sarà necessario inviare al RUP specifica comunicazione. Se la rimodulazione è invece di importo complessivo superiore al 20% del costo totale del progetto, essa dovrà essere autorizzata dal RUP.

La rimodulazione delle voci di spesa eccedenti il limite del 20% del costo complessivo del progetto che non siano state preventivamente autorizzate, non saranno ritenute ammissibili.

ART. 7 EVENTUALE RESTITUZIONE

1. Ciascun Soggetto Beneficiario è tenuto alla restituzione delle somme di rispettiva pertinenza percepite nei casi espressamente previsti dalla normativa nazionale e comunitaria vigente e dal presente Atto di concessione ed, in particolare, secondo quanto stabilito al precedente art. 4 e nel successivo art. 11 per il caso di revoca del contributo.

2. Il tasso nominale annuo degli interessi di mora, calcolati per il numero effettivo di giorni delle more medesime, sarà pari al Tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente durante la mora, aumentato di cinque (5) punti percentuali.

ART. 8 INCUMULABILITA'

1. Ciascun Soggetto Beneficiario dichiara di non beneficiare delle medesime attività progettuali di cui alle Premesse, di altre Agevolazioni a valere su fondi pubblici regionali, nazionali e si impegna a comunicare al A.Re.T Pugliapromozione, per il tramite del Soggetto Capofila, eventuali future richieste e/o ottenimenti di finanziamenti a valere sulle spese del medesimo Progetto.

ART. 9 INTERRUZIONE

1. Nei casi di interruzione del Progetto per cause non imputabili ai Soggetti Beneficiari, l'A.Re.T Pugliapromozione, a seguito delle opportune valutazioni, erogherà ai Soggetti Beneficiari il contributo spettante, commisurato ai costi da ciascuno sostenuti e risultati ammissibili.

2. Nel caso in cui i Soggetti Beneficiari abbiano usufruito di un'anticipazione, l'importo del contributo spettante, sulla base dei costi ammissibili, verrà computato in detrazione fino all'assorbimento ed estinzione dell'anticipazione. L'eventuale importo dell'anticipazione erogato ai Soggetti Beneficiari e non rendicontato che risulti eccedente a seguito dell'interruzione dovrà essere rimborsato.

ART. 10 REVOCA E RINUNCIA

1. Il Contributo è revocato, in tutto o in parte, con provvedimento dell'A.Re.T. Pugliapromozione adottato sulla base delle verifiche e delle valutazioni effettuate, in caso di:

PROGETTO C.OS.T.A.
COMUNITÀ OSPITALI PER IL TURISMO ACCESSIBILE

Progetto realizzato con il contributo della
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministro per le disabilità



- a) perdita di uno o più requisiti di ammissibilità;
- b) mancata copertura assicurativa dei tirocinanti;
- c) interruzione, modifica o non completezza dell'esecuzione e della realizzazione del progetto finanziato;
- d) accertamento di gravi inadempienze nell'attività di reporting (relazione intermedia e/o finale);
- e) accertamento di gravi irregolarità contabili, rilevate in sede di controllo della rendicontazione;
- f) utilizzo di risorse assegnate per attività diverse da quelle indicate nel Progetto finanziato senza aver presentato adeguata e motivata rimodulazione approvata dal RUP;
- g) mancato rispetto delle regole di pubblicità;
- h) mancato rispetto, in termini generali, delle condizioni stabilite dall'Avviso e dal presente Atto o utilizzo delle risorse pubbliche non conforme alle finalità dello stesso Avviso;
- i) mancato rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche non penalmente rilevanti, ovvero accertamento del mancato rispetto delle prescrizioni di cui all'Avviso e al presente Atto;
- l) notizie di reati e accertamenti di fatti gravi penalmente rilevanti;
- m) realizzazione delle attività e conseguente spesa inferiore al 70% rispetto a quanto previsto da Progetto Esecutivo.

2. In caso di revoca dell'A agevolazione, il presente Atto di concessione si intende risolto di diritto, in tutto o in parte, ai sensi e per gli effetti di cui al provvedimento di revoca.

3. E' facoltà del Soggetto Beneficiario rinunciare al contributo concesso, comunicando tempestivamente tale volontà all'A.Re.T Pugliapromozione. In tale ipotesi, l'A.Re.T Pugliapromozione procederà agli adempimenti consequenziali revocando il finanziamento concesso e procedendo, se del caso, al recupero delle somme già eventualmente erogate.

4. L'A.Re.T Pugliapromozione, in presenza di cause di interruzione delle attività progettuali per motivi tecnici, può avvalersi di un Esperto di settore che dovrà esprimersi in merito alla tipologia di interruzione,

in particolare se la stessa sia stata determinata da motivi tecnici indipendenti dalla volontà del Soggetto Beneficiario. In tale caso il Soggetto Beneficiario avrà diritto al valore dell'attività di progetto eseguita, così come valutata dall'Esperto, sino al momento dell'interruzione.

ART. 11 CONTROLLI E ISPEZIONI

1. Ai sensi della normativa nazionale e comunitaria vigente, l'A.Re.T Pugliapromozione può disporre controlli tecnici, contabili e amministrativi e ispezioni direttamente o indirettamente.

2. Compatibilmente con gli obblighi di legge, i soggetti incaricati dall' A.Re.T Pugliapromozione (funzionari e impiegati dipendenti, collaboratori e ogni altro incaricato) manterranno la riservatezza necessaria a tutelare gli interessi degli stessi Soggetti Beneficiari circa notizie e/o dati tecnici acquisiti in occasione dei suindicati accertamenti o comunque comunicati dai Soggetti Beneficiari.

3. Ciascun Soggetto Beneficiario si obbliga a fornire ogni opportuna assistenza all' A.Re.T Pugliapromozione, mettendo a disposizione personale, documentazione tecnico contabile, strumentazione e quant'altro necessario.

4. Al fine di consentire anche tutti gli adempimenti previsti dalla normativa comunitaria, ciascun Soggetto Beneficiario si obbliga a fornire tutta la documentazione necessaria allo scopo. Verifiche e

Progetto realizzato con il contributo della
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministro per le disabilità



controlli in loco potranno essere altresì effettuati da funzionari del Ministero dell'Economia e delle Finanze, della Corte dei Conti e, eventualmente, agenti comunitari all'uopo designati.

ART. 12

OBBLIGHI DEI SOGGETTI FINANZIATI IN CASO DI CONTESTAZIONI

1. Qualunque contestazione e/o eccezione sia mossa dai Soggetti Beneficiari e/o dovesse comunque insorgere tra le parti, non potranno giustificare nessuna eccezione di adempimento e/o fondare la pretesa per sospendere l'adempimento degli obblighi assunti dai Soggetti Beneficiari con il presente Atto di concessione.

ART. 13

CODICE DI COMPORTAMENTO E DISPOSIZIONE ANTICORRUZIONE

1. Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, il Soggetto Capofila si impegna a segnalare tempestivamente all'A.Re.T ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, nonché ogni tentativo di intimidazione o condizionamento di natura criminale che venga avanzata nel corso dell'esecuzione del Progetto nei confronti di un proprio rappresentante, dipendente o collaboratore a qualsiasi titolo.

2. Il Soggetto Capofila con la stipula del presente Atto di Concessione attesta, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque aventi ad oggetto incarichi professionali con ex dipendenti dell'A.Re.T che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dello stesso A.Re.T nei confronti del medesimo nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego.

3. Il presente Atto è conforme al Piano Triennale 2023-2025 per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza approvato con Determinazione D.G. 149/2023 e aggiornato con Determinazione D.G. 26/2024.

ART. 14

MODIFICHE

1. Il presente Atto di Concessione può essere soggetto a revisione solo in caso di eventi straordinari o non previsti che comportano la necessità di una ridefinizione complessiva. La revisione è effettuata attraverso una progettazione congiunta tra l'A.Re.T Pugliapromozione e il Soggetto Capofila di cui si darà pubblicità, ai fini della trasparenza, sulla pagina web dell'A.Re.T Pugliapromozione utilizzata per la pubblicazione di bandi e avvisi. Tale progettazione si conclude con la sottoscrizione di un accordo aggiuntivo o sostitutivo del presente Atto.

2. Si applica in ogni caso quanto diversamente previsto da successive disposizioni normative o successivi provvedimenti nazionali e provinciali connessi alle eventuali situazioni di emergenza.

ART. 15

OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ

1. Il Soggetto Capofila, a pena di nullità del presente Atto, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 136/2010 e s.m.i.

2. Ai sensi dell'articolo 3, comma 9 bis della Legge sopracitata, le parti come sopra rappresentate

Progetto realizzato con il contributo della
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministro per le disabilità



prendono atto che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione dell'Atto.

3. Ai sensi del medesimo articolo 3 della Legge sopracitata qualora il Soggetto Capofila che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria imposti dalla normativa in parola ne dà immediata comunicazione all'Amministrazione procedente e alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della provincia ove ha sede l'Amministrazione A.Re.T.

4. In ossequio alla norma sopracitata, l'A.Re.T verificherà che nei contratti sottoscritti con i soggetti terzi della filiera delle Parti a qualsiasi titolo interessate al rapporto di cui al presente atto sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con cui ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge sopracitata.

5. Nel rispetto degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il codice unico progetto (CUP).

ART. 16 NORMATIVA NAZIONALE E COMUNITARIA

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Concessione si rinvia a quanto stabilito dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

2. Ciascun Soggetto Beneficiario è tenuto ad osservare la normativa nazionale e comunitaria in materia fiscale, di tutela e sicurezza del lavoro, previdenziale e assistenziale, di impatto ambientale e parità di trattamento in materia di lavoro, nonché in materia di informazione e pubblicità e di appalti pubblici di servizi e forniture.

3. Ciascun Soggetto Beneficiario è tenuto inoltre ad applicare e far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti, per tutta la durata del finanziamento, condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona di riferimento.

4. Qualora venissero applicate ai Soggetti Beneficiari sanzioni per inosservanza degli obblighi di cui sopra (ad es. ai sensi dell'art. 36, comma terzo della L. 20 maggio 1970, n. 300 e ss.mm.ii., e/o dal D.Lgs. dell'11 aprile 2006, n. 198) l'A.Re.T Pugliapromozione avrà facoltà di revocare il contributo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del presente atto. Per quanto non previsto dal presente atto si applicano tutte le Leggi e i Regolamenti di fonte comunitaria e nazionale ed altri provvedimenti applicabili.

ART. 17 FORO COMPETENTE

1. Per tutte le controversie che dovessero eventualmente insorgere e/o derivare dall'attuazione e/o interpretazione del presente Atto sarà esclusivamente competente il Foro di Bari.

Progetto realizzato con il contributo della
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministro per le disabilità



ART. 18
SPESE E ONERI

1.L'eventuale imposta di bollo è a carico del Soggetto Capofila.

2.Il presente Atto sarà stipulato per scambio di corrispondenza ed è da considerarsi soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 4 della parte seconda della Tariffa allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, con imposta a carico del Soggetto Capofila.

Data _____

Per l'A.Re.T Pugliapromozione

Il Direttore Generale

Per il Soggetto Capofila

Il Rappresentante legale

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Decreto del 31 luglio 2025, n.6

Realizzazione dell'opera pubblica denominata Strada Camionale di Bari di collegamento tra l'autostrada A14 ed il Porto di Bari detta "Strada Porta del Levante". Autorizzazione all'accesso ad aree private, ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 327/2001.

IL DIRIGENTE

Visti:

- la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 149 del 25/11/2021, con la quale é stata disposta la riorganizzazione delle strutture gestionali dell'Ente;
- il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 260/DSM del 31.08.2023, con il quale è stato conferito al sottoscritto, Ing. Cataldo Lastella, l'incarico di Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità, Viabilità;

Premesso che:

Omissis..

DECRETA

Art. 1

Si autorizza, per finalità di pubblica utilità connesse alla redazione della progettazione definitiva dell'opera pubblica in oggetto, ai sensi dell' art. 15, 3° comma, del D.P.R. 327/2001, l'accesso alle aree di proprietà privata interessate dalla realizzazione dell'intervento di cui trattasi, come distinte, secondo risultanze catastali, nell'allegato A, denominato " *Elenco particelle interessate dal decreto di accesso*", che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, in favore di tecnici della Città Metropolitana di Bari e di tecnici esterni designati dalla società *COBAR s.p.a.*, per l'esecuzione di operazioni planimetriche, rilievi topografici, e relative restituzioni grafiche, indagini georadar e di mappatura piano altimetrica dei pubblici servizi interferenti, nonché, in caso di aree non accessibili, di tutte le operazioni preparatorie e connesse, necessarie a consentire l'esecuzione delle operazioni tecniche sopra descritte. Con il presente decreto si autorizza anche l'accesso e l'utilizzo di tutti i mezzi e gli strumenti necessari all'esecuzione delle descritte operazioni sul campo.

Art. 2

I tecnici di seguito nominativamente indicati, muniti di valido documento di riconoscimento, designati dalla società COBAR s.p.a. e dalla stessa Città Metropolitana di Bari, sono autorizzati ad introdursi, anche disgiuntamente, nelle aree ricadenti nel territorio del Comune di Bari, interessate dall'esecuzione delle operazioni planimetriche di cui trattasi, al fine di dare esecuzione al presente decreto:

- Ing Vito Panebianco, nato a Terlizzi (Ba) il 11/02/94;
- Geom Cosimo Minerva, nato a Grumo Appula (Ba) il 19/02/94 ;
- Geom Vincenzo Iusco nato a Terlizzi (Ba) il 17/11/84;
- Ing Rocco Fazio, nato a Grumo Appula (Ba) il 08/10/93;
- Antonio Quaratino, nato ad Acquaviva delle Fonti (Ba) il 10/03/95;
- Marco Pallotta, nato a Matera (Mt) il 30/05/75;
- Giovanni Dinardo, nato ad Altamura (Ba) il 17/12/66;
- Giuseppe Dinardo, nato ad Altamura (Ba) il 20/03/99;
- Francesco Casiello, nato ad Altamura (Ba) il 19/08/97;
- Michele Moramarco, nato ad Altamura (Ba) il 22/06/86;
- Girolamo Marroccoli, nato ad Altamura (Ba) il 06/06/97;
- Vito Gargaro, nato a Bitonto (Ba) il 25/08/96;
- Giacomo Gargaro, nato a Carbonara (Ba) il 06/05/70 ;
- Cristian Gargaro, nato a Bari il 06/06/04;

- Geom. Andrea Sacchetti, nato a Santeramo in Colle il 17.06.1974 - Città Metropolitana di Bari
- Geom. Francesco Tedeschi, nato a Bisceglie il 14.09.1976 - Città Metropolitana di Bari.

Art. 3

L'autorizzazione ad introdursi nelle aree di cui trattasi, come indicate nello stralcio planimetrico Allegato B), quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è finalizzata esclusivamente all'esecuzione delle operazioni di cui all'art. 1), propedeutiche alla progettazione definitiva relativa alla realizzazione della nuova arteria stradale. L'autorizzazione è specifica per le operazioni indicate e per il periodo di tempo stabilito nella comunicazione personale di notifica del presente atto. Tale autorizzazione non è generalmente valida per operazioni diverse da quelle autorizzate, o effettuate in tempi diversi da quelli previsti.

Art. 4

L'accesso autorizzato ha natura temporanea e non comporta l'occupazione o l'impossessamento delle aree di proprietà privata interessate dall'esecuzione del presente decreto. Il personale autorizzato all'accesso dovrà osservare la necessaria diligenza nello svolgimento delle operazioni, evitando ogni disagio non strettamente connesso all'esecuzione delle operazioni stesse e, compatibilmente con la natura delle attività eseguite, dovrà provvedere al ripristino dello stato dei luoghi, al termine delle attività tecniche espletate. Le operazioni planimetriche autorizzate con il presente atto dovranno essere eseguite in modo da non arrecare danni alla proprietà e alle eventuali colture esistenti. I proprietari delle aree interessate dall'esecuzione del presente decreto hanno diritto al risarcimento da parte della società autorizzata di eventuali e comprovati danni derivanti dall'esecuzione delle operazioni tecniche effettuate, dei quali risponderà la società incaricata dell'esecuzione delle operazioni planimetriche.

Art. 5

Qualora le aree interessate da accesso risultino di fatto inaccessibili e non consentano l'esecuzione delle operazioni tecniche autorizzate, i tecnici incaricati, anche d'intesa con i proprietari interessati, qualora presenti, provvederanno, a propria cura e spese, ad effettuare con la massima diligenza anche tali interventi propedeutici e necessari all'esecuzione delle operazioni planimetriche, senza arrecare danno alla proprietà privata.

Art. 6

Dell'esecuzione del decreto di accesso, occorrente per far luogo alla realizzazione delle operazioni in titolo, si darà atto con apposito *Verbale di constatazione dello stato dei luoghi*, descrittivo dello stato di consistenza dei beni interessati. Le operazioni di verbalizzazione saranno eseguite dai tecnici incaricati, eventualmente in contraddittorio con i proprietari presenti. Il proprietario, il possessore delle aree, o comunque qualsiasi soggetto titolare di un diritto reale o personale di godimento, possono assistere alle predette operazioni, anche mediante persone di loro fiducia, debitamente delegate, ai sensi dell'art. 15, comma 4, d.P.R. 327/2001. In caso di resistenza all'accesso, si darà comunque corso alle operazioni autorizzate, anche con l'utilizzo della forza pubblica, nell'osservanza delle leggi vigenti. Coloro i quali si opponessero alle predette operazioni potrebbero incorrere nelle sanzioni di legge, incluse le maggiori pene stabilite dal codice penale.

Art. 7

Il presente decreto dirigenziale dovrà essere notificato a tutte le parti interessate, almeno 7 giorni prima dell'inizio delle operazioni di accesso, unitamente all'avviso di notifica della data e dell'ora di effettuazione delle indagini planimetriche autorizzate, che saranno effettuate nella data indicata nel predetto avviso, e comunque non oltre 7 (sette) giorni consecutivi, a decorrere dalla data di convocazione fissata per le operazioni d'accesso. In caso di maltempo o di altre cause impediendo di forza maggiore, si autorizza fin da ora il differimento della data di esecuzione delle predette operazioni alla prima data utile.

Art. 8

Il presente decreto sarà comunicato ai proprietari interessati mediante raccomandata A. R., o a mezzo p.e.c., avente valore legale di raccomandata con ricevuta di ritorno, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del D.P.R. 327/2001. In ogni caso, il presente provvedimento dovrà essere pubblicato, per estratto, nel B.U.R.P., nell'osservanza del D.P.R. 327/2001, della L.R.P. 3/2005 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1076 del 18.07.2006.

Art. 9

Avverso il presente atto può essere proposto ricorso giurisdizionale, nei termini e con le modalità previste dal

D.Lgs. 104/2010, recante il *Codice del Processo Amministrativo*. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 53 del D.P.R. 327/01, per quanto concerne la tutela giurisdizionale dei soggetti interessati, a qualsiasi titolo, dall'esecuzione del presente decreto.

IL DIRIGENTE
Ing. Cataldo LASTELLA

COMUNE DI ALTAMURA

Estratto Deliberazione Consiglio Comunale 16 luglio 2025 n. 34

PRATICA SUAP/48654-2023 - DEBERNARDIS ANDREA – APPROVAZIONE DEFINITIVA PROGETTO PER L'AMPLIAMENTO DI ATTIVITÀ PRODUTTIVA ESISTENTE, IN ALTAMURA ALLA S.P. 151, KM. 32+550 - VARIANTE URBANISTICA EX ART. 8, D.P.R. N. 160/2010.

L'anno duemilaventicinque il giorno sedici del mese di Luglio nella Sede Municipale, convocato per le ore 17:00 con avviso n° 70394 del 08/07/2025, si è riunito il Consiglio Comunale, presieduto dal Presidente del Consiglio Dott. Luigi LORUSSO e con l'assistenza del Segretario Generale Avv. Milena MAGGIO. All'inizio di seduta risultano presenti n. 18 Componenti il Consiglio, come da verifica delle presenze effettuata a mezzo del sistema elettronico. Il Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 17:02.

Oggetto: **PRATICA SUAP/48654-2023 - DEBERNARDIS ANDREA – APPROVAZIONE DEFINITIVA PROGETTO PER L'AMPLIAMENTO DI ATTIVITÀ PRODUTTIVA ESISTENTE, IN ALTAMURA ALLA S.P. 151, KM. 32+550 - VARIANTE URBANISTICA EX ART. 8, D.P.R. N. 160/2010.**

PREMESSO

...omissis...

- che in data 13.10.2023, prot. n. 96926, **Pratica SUAP 48654** la ditta **DEBERNARDIS Andrea** ha presentato – presso lo SUAP Sistema Murgiano – Comune di Altamura (BA) – istanza per la variazione dello strumento urbanistico vigente per l'ampliamento di una azienda agricola – zootecnica esistente, adibita all'allevamento di pollame, in Altamura (BA), S.P. n. 151 al Km. 32,550, su area identificata in Catasto al Foglio di Mappa 125 Particelle 148-206-207-918-920;

...omissis...

LETTO il verbale della Conferenza di Servizi n. 4 del 06 marzo 2025 convocata ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 e s.m.i. che ha approvato la proposta di variante relativa alla suddetta richiesta; **LETTO** il parere del Settore V - Comando di Polizia Locale del Comune di Altamura prot. n. 623 del 03/01/2025, con cui si evidenzia che l'ampliamento richiesto non incide sulla regolare viabilità, atteso che il suddetto ampliamento aziendale avverrebbe in terreni interni non adiacenti a strade transitabili mediante veicoli; **LETTO** il parere favorevole a condizioni dell'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia prot. n. 255 del 17.01.2025, ai fini della Valutazione di Incidenza Ambientale;

LETTO il parere ai fini della Valutazione di Incidenza Ambientale, rilasciato dalla Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio V.I.A. - V.Inc.A., giusta Determinazione n. 25 del 23.01.2025;

LETTO il parere favorevole a condizioni, rilasciato dalla Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche prot. n. 53732 del 31.01.2025;

LETTA la Determinazione Dirigenziale n. 186 del 10.02.2025 del III Settore – Servizio Ambiente – Ufficio V.A.S. del Comune di Altamura di esclusione del progetto in esame dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica - V.A.S. con V.Inc.A. a condizioni che si rispettino le prescrizioni indicate;

VISTA l'autorizzazione Autorizzazione allo scarico delle acque reflue domestiche e assimilabili n. 01/2025, rilasciata dal Servizio Ambiente ed Ecologia del Comune di Altamura in data 05.03.2025;

PRESO ATTO che nel citato verbale della Conferenza di Servizi sono richiamati ed allegati i pareri espressi dagli enti esterni (Regione Puglia, Città Metropolitana di Bari, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, etc.);

PRESO ATTO che nel periodo di deposito dal 07.03.2025 al 06.04.2025 e nei successivi 30 giorni (sino al 06.05.2025) non sono pervenute opposizioni ed osservazioni, come attestato dal Vice Segretario Generale in data 14.05.2025;

IL CONSIGLIO COMUNALE

...omissis...

DELIBERA

RITENERE quanto espresso in narrativa, parte integrante del presente atto;

PRENDERE ATTO dell'esito favorevole della conferenza dei servizi indetta ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010, svoltasi presso la Sala Riunioni del Comune di Altamura in data **6 marzo 2025** il cui **verbale n. 4** ed i suoi allegati formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione quale **Allegato "A"**;

APPROVARE il progetto che costituisce variante urbanistica del P.R.G. finalizzata alla realizzazione secondo gli indici e parametri e nelle misure, quantità e destinazioni previste dal progetto presentato dalla ditta **DEBERNARDIS Andrea**, sull'area riportata in catasto al Foglio di Mappa 125 Particelle 148-206-207-918-920 in Altamura alla S.P. 151, Km. 32,550, ricadente in zona E1 del vigente P.R.G.;

DARE ATTO che l'intervento consiste nell'ampliamento di attività produttiva agricola esistente mediante la realizzazione di manufatti edilizi così distinti:

- ampliamento del corpo A (esistente – adibito a pollaio) per una superficie lorda pari a mq. 143,85 e volumetria pari a mc. 805,56 con porticato di superficie pari a mq. 63,00;
- realizzazione del corpo C (in adiacenza al corpo B esistente – adibito a depositi e centro imballaggio) per una superficie pari a mq. 108,26 e volumetria pari a mc. 465,52;
- realizzazione corpo D (concimaia) di superficie pari a mq. 104,98;
- sistemazione delle aree esterne per la formazione di parcheggi.

...omissis...

STABILIRE che dal verbale dei lavori della Conferenza di Servizi del 06.03.2025 emerge che non risultano necessario ulteriori opere di Urbanizzazione Primarie e che il rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico è subordinato al versamento del Contributo di Costruzione ordinario, a quantificarsi a cura dell'Ufficio Oneri di Urbanizzazione oltre alle somme a titolo di Contributo Straordinario di Urbanizzazione (art. 16 comma 4 lettera d-ter del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.);

APPROVARE lo schema di convenzione allegato alla presente sotto la lettera **"C"**;

STABILIRE che l'efficacia della Variante decadrà qualora la convenzione non venga stipulata entro dodici mesi ed il rilascio del P.A.U. non avvenga entro diciotto mesi dalla data del presente atto;

DARE MANDATO al Dirigente del III Settore di procedere alla stipula della convenzione ed alla adozione di ogni ulteriore atto necessario.

SPECIFICARE, ai sensi dell'art. 49 co. 1 del TUEL, che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari diretti o indiretti né incide sul patrimonio dell'Ente e pertanto non necessita di parere di regolarità contabile.

COMUNE DI ALTAMURA

Estratto Deliberazione Consiglio Comunale 16 luglio 2025 n. 36

PRATICA SUAP/32812-2020 - SOC. AGR I VIESTI S.R.L. – APPROVAZIONE DEFINITIVA PROGETTO PER L'AMPLIAMENTO DI ATTIVITÀ PRODUTTIVA ESISTENTE, IN ALTAMURA ALLA S.P. 235, KM. 1+262 - VARIANTE URBANISTICA EX ART. 8, D.P.R. N. 160/2010.

L'anno duemilaventicinque il giorno sedici del mese di Luglio nella Sede Municipale, convocato per le ore 17:00 con avviso n° 70394 del 08/07/2025, si è riunito il Consiglio Comunale, presieduto dal Presidente del Consiglio Dott. Luigi LORUSSO e con l'assistenza del Segretario Generale Avv. Milena MAGGIO. All'inizio di seduta risultano presenti n. 18 Componenti il Consiglio, come da verifica delle presenze effettuata a mezzo del sistema elettronico. Il Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 17:02.

OGGETTO: PRATICA SUAP/32812-2020 - SOC. AGR I VIESTI S.R.L. – APPROVAZIONE DEFINITIVA PROGETTO PER L'AMPLIAMENTO DI ATTIVITÀ PRODUTTIVA ESISTENTE, IN ALTAMURA ALLA S.P. 235, KM. 1+262 - VARIANTE URBANISTICA EX ART. 8, D.P.R. N. 160/2010.

PREMESSO

...omissis...

- che in data 23.03.2020 prot. n. 22021, **Pratica SUAP 32812** la ditta **AGRI VIESTI s.r.l.** ha presentato – presso lo SUAP Sistema Murgiano – Comune di Altamura (BA) – istanza per la variazione dello strumento urbanistico vigente per l'ampliamento di insediamento produttivo esistente per attività di stoccaggio, selezione e confezionamento di cereali e prodotti agroalimentari, in Altamura alla S.P. n. 235 Altamura – Santeramo al Km. 1+262, su area identificata in Catasto al Foglio di Mappa 168, Particelle 598-600 (parte);

...omissis...

LETTO il verbale della Conferenza di Servizi n. 4 del **13 febbraio 2025** convocata ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 e s.m.i. che ha approvato la proposta di variante relativa alla suddetta richiesta;

LETTA la Determinazione n. 141 del 18.04.2023 della Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Sezione Autorizzazioni Ambientali, Servizio VIA e VincA – esclusione del progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;

LETTA la Determinazione n. 100 del 14.03.2024 della Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Valutazione Ambientale Strategica comprensiva di Valutazione di Incidenza Ambientale;

LETTA la Determinazione n. 13 del 08.02.2024 della Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Accertamento di Compatibilità Paesaggistica e successiva nota di riscontro prot. n. 530624 del 29.10.2024 sulla base delle modifiche apportate al progetto;

LETTA la nota della Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica – Conferma del provvedimento di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica di cui alla Determinazione n. 13 del 08.02.2024, sulla base delle modifiche apportate al progetto richieste dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco nell'ambito della valutazione del progetto ai fini antincendio;

LETTO il parere del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bari prot. n. 27408 del 08.10.2024 – conformità del progetto alla normativa di prevenzione incendi;

LETTO il parere del Comando di Polizia Locale del Comune di Altamura del 06.03.2023 prot. n. 22311 – parere favorevole si fini della viabilità;

LETTA la Determinazione n. 4255 del 15.11.2024 della Città Metropolitana di Bari - Servizio Edilizia, Impianti Termici, Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente – Acque – Autorizzazione alle Emissioni in atmosfera nell'ambito del procedimento di A.U.A.;

LETTA la nota della Città Metropolitana di Bari – Servizio Edilizia, Impianti Termici, Tutela e Valorizzazione dell’Ambiente – Acque del 14.01.2025 prot. n. 2562 del, quale comunicazione di riscontro ai fini della gestione delle acque meteoriche di dilavamento;

LETTA la dichiarazione sostitutiva di atto notorio del 08.06.2022 a firma del tecnico progettista incaricato, attestante la conformità dell’intervento proposto alle norme vigenti in materia di igiene, sanità e sicurezza del lavoro, assumendo a proprio carico le relative responsabilità;

LETTO il parere favorevole della Regione Puglia – Sezione Urbanistica prot. n. 12929 del 22.11.2021 e constatato i pareri favorevoli del Settore – Sviluppo e Governo del Territorio e del rappresentante dell’Amministrazione del Comune di Altamura, propone alla Conferenza di Servizi di approvare il progetto;

PRESO ATTO che nel citato verbale della Conferenza di Servizi sono richiamati ed allegati i pareri espressi dagli enti esterni (Regione Puglia, Città Metropolitana di Bari, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, etc.);

PRESO ATTO che nel periodo di deposito dal 13.02.2025 al 15.03.2025 e nei successivi 30 giorni (sino al 16.04.2025) non sono pervenute opposizioni ed osservazioni, come attestato dal funzionario responsabile del Servizio Segreteria in data 16.04.2025;

IL CONSIGLIO COMUNALE

...omissis...

DELIBERA

RITENERE quanto espresso in narrativa, parte integrante del presente atto;

PRENDERE ATTO dell’esito favorevole della conferenza dei servizi indetta ai sensi dell’art. 8 del DPR 160/2010, svoltasi presso la Sala Riunioni del Comune di Altamura in data **13.02.2025** il cui **verbale n. 4** ed i suoi allegati formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

APPROVARE il progetto che costituisce variante urbanistica del P.R.G. finalizzata alla realizzazione secondo gli indici e parametri e nelle misure, quantità e destinazioni previste dal progetto presentato dalla ditta **AGRI VIESTI s.r.l.**, sull’area riportata in catasto al Foglio di Mappa 168, Particelle 598-600 (parte) in Altamura alla S.P. 235 Altamura – Santeramo, Km. per Ruvo s.n.c., ricadente in zona E1 del vigente P.R.G., consistente nella realizzazione di impianto molitorio di tipo industriale;

DARE ATTO che l’intervento consiste nell’ampliamento di attività produttiva esistente mediante la realizzazione di impianto molitorio di tipo industriale, costituito da un complesso di manufatti edilizi ed impianti tecnologici per il collegamento all’impianto di stoccaggio esistente così distinti:

...omissis...

DICHIARARE l’assenza d’interesse pubblico all’acquisizione delle aree per standard urbanistici stante il basso livello di accessibilità alle aree e servizi da parte dell’utenza generale, la considerevole distanza dalle aree per servizi dal centro abitato e la sostanziale pertinenzialità delle aree a cedere con l’attività a farsi;

STABILIRE di procedere alla monetizzazione delle aree a standard necessarie per il nuovo carico insediativo in luogo della loro cessione secondo le quantità indicate nel progetto pari a **mq. 2.639,40** applicando i valori IMU per le zone D1 – industriale e artigianale, aggiornati secondo l’indice ISTAT di riferimento alla data di rilascio;

STABILIRE che il rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico è subordinato al versamento del Contributo di Costruzione ordinario, a quantificarsi a cura dell’Ufficio Oneri di Urbanizzazione oltre alle somme a titolo di Contributo Straordinario di Urbanizzazione (art. 16 comma 4 lettera d-ter del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.) da determinare sulla base delle disposizioni di cui alla Legge Regionale n. 18/2019;

STABILIRE che nei termini di validità del Provvedimento Autorizzativo dovranno essere realizzate le opere relative al potenziamento delle opere di Urbanizzazione Primaria come risultante dal verbale della Conferenza di Servizi (realizzazione di impianto privato di illuminazione delle aree pubbliche contermini e potenziamento dell’impianto fognario (fossa biologica);

APPROVARE lo schema di convenzione allegato alla presente sotto la lettera “**C**”;

STABILIRE che l’efficacia della Variante decadrà qualora la convenzione non venga stipulata entro dodici mesi ed il rilascio del P.A.U. non avvenga entro diciotto mesi dalla data del presente atto;

DARE MANDATO al Dirigente del III Settore di procedere alla stipula della convenzione ed alla adozione di ogni ulteriore atto necessario;

SPECIFICARE, ai sensi dell'art. 49 co. 1 del TUEL, che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari diretti o indiretti né incide sul patrimonio dell'Ente e pertanto non necessita di parere di regolarità contabile.

COMUNE DI CASTRIGNANO DEL CAPO

Estratto decreto Responsabile Area Tecnica 18 luglio 2025, n.11/RG

Estratto del decreto di esproprio degli immobili occorrenti per lavori di MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO AD ELEVATO RISCHIO IDRAULICO. REALIZZAZIONE DI COLLETTORE PER LA CANALIZZAZIONE DELLE ACQUE PLUVIALI ZONA OVEST DELL'ABITATO.

Con decreto n. 11/RG in data 18.07.2025, il sottoscritto ha disposto a favore del COMUNE DI CASTRIGNANO DEL CAPO (LE) e per i lavori in oggetto, l'espropriazione degli immobili così distinti:

Comune censuario: Castrignano del Capo (Le)

Dati catastali								Superficie da espropriare (mq)
Fg.	Part.	Porz.	Qualità	Classe	Superficie			
					ha	are	ca	
12	155		SEMINATIVO	2		30	60	116
12	1667		SEMINATIVO	4		20	58	95
12	1665	AA	SEMINATIVO	2		1	7	87
		AB	ULIVETO	1		47	99	
12	816		ULIVETO	1		49	65	211,5
12	163	AA	SEMINATIVO	3	1	4	80	30
		AB	ULIVETO	2		3	4	
		AC	PASCOLO			1	66	
12	175		ULIVETO	2		11	10	36
12	510		ULIVETO	2		8	20	21
12	511		ULIVETO	2		8	20	21
12	512		ULIVETO	2		8	20	21
12	513	AA	SEMINATIVO	2		5	0	21
		AB	ULIVETO	2		3	0	
12	443		SEMINATIVO	2		16	0	76

12	586		SEMINATIVO	2		16	70	34
12	178		SEMINATIVO	2		41	770	235
12	1217		SEMINATIVO	2		75	70	180
12	1218		SEMINATIVO	2		2	50	
12	192		ULIVETO	2		49	70	150
12	419	AA	FICHETO	2			46	17
		AB	ULIVETO	2		3	39	
	923		ULIVETO	2		3	90	25
12	1410	AA	SEMINATIVO	3		13	61	62,5
		AB	ULIVETO	2		15	0	
12	221		SEMIN IRRIG	U		56	60	90
12	223		ULIVETO	2		25	70	176
12	224		ULIVETO	3		47	90	65
12	225		ULIVETO	2		10	82	58
12	1249		ULIVETO	2		8	48	6
12	1248		SEMINATIVO	3		1	92	
12	1277		SEMINATIVO	3		3	76	
12	1280		FICHETO	3		0	39	32
12	1286		FICHETO	3		9	40	185
12	254		ULIVETO	3		13	80	173
12	256	AA	SEMINATIVO	2			3	157
		AB	ULIVETO	3		16	47	

Gli immobili di cui sopra diventano di proprietà del Comune di Castrignano del Capo (Le) liberi da qualsiasi gravame e tutti i diritti antecedenti connessi agli stessi possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Il provvedimento:

- va notificato alle ditte interessate nelle forme degli atti processuali civili;
- va registrato presso l'Ufficio di Registro di Lecce;
- va trascritto senza indugio presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari di Lecce;

- va fatto oggetto di voltura catastale presso l'Ufficio del Territorio di Lecce;
- pubblicato, per estratto, sul sito Internet dell'ente e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e trasmesso alla Regione stessa;⁽¹⁾
- è opponibile da terzi entro i trenta giorni successivi alla presente pubblicazione.

Castrignano del Capo, 05.08.2025

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Ing. Leonardo Campa

COMUNE DI FRAGAGNANO

Deliberazione Giunta Comunale del 24 luglio 2025, n.106

Aprovazione PUE ad iniziativa privata recante: «Contesto della trasformazione per attività produttive in via di formazione» Comparto D2 - sub Comparto 1, ai sensi degli art. 15 e 16 della L.R. 20/2001 e successiva L.R. n. 21/2011.

L'anno DUEMILAVENTICINQUE questo giorno VENTIQUATTRO del mese di LUGLIO alle ore 12:45 convocata con le prescritte modalità, Solita sala delle Adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
FISCHETTI Giuseppe	SINDACO	Presente
Bisanti Serena	ASSESSORE	Presente
Traetta Lucia	ASSESSORE	Presente
Cannarile Massimiliano	ASSESSORE	Presente
Galeone Antonio	ASSESSORE	Presente
Totale Presenti	5	Totale Assenti
		0

Assenti giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente giustificato

Assenti NON giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Marianunzia Margherita.

In qualità di SINDACO, il Sig. FISCHETTI GIUSEPPE assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL RESPONSABILE DEL Iii SETTORE TECNICO

PREMESSO CHE:

- il Comune di Fragagnano è dotato di Piano Urbanistico Generale, attualmente vigente ed approvato dal Consiglio Comunale ai sensi della Legge Regione Puglia n. 20/2001, con propria Deliberazione n. 57 del 29.12.2014, esecutiva ai termini di Legge e per quanto contenuto nella D.G.R. n. 2110 del 14.10.2014;
- l'attuazione del predetto strumento urbanistico di pianificazione generale è subordinata anche, e per alcune parti del territorio, allo studio dei *Comparti* mediante la predisposizione dei Piani Urbanistici Esecutivi (P.U.E.), come disciplinati dall'art. 16 della Legge Regione Puglia n. 20 del 27 luglio 2001 e s.m.i. e dalle Norme Tecniche di Attuazione del P.U.G.;
- il *Comparto* costituisce una "unità di intervento e/o di ristrutturazione urbanistica ed edilizia" e può comprendere immobili da trasformare e/o aree libere da utilizzare secondo le previsioni e prescrizioni del PUG e/o dei PUE;
- la realizzazione degli interventi previsti nel *comparto* è subordinata all'approvazione del Piano Urbanistico Esecutivo di iniziativa pubblica e/o privata esteso *all'intero comparto*;
- il *Comparto* ha la finalità precipua di conseguire, tra i proprietari e/o gli aventi titolo interessati, la ripartizione percentuale degli utili e degli oneri connessi all'attuazione del PUG stesso attraverso piani attuativi, come prescritto dalla normativa introdotta dall'art. 14 della L.R. 27.07.2001 n. 20.

CONSIDERATO CHE:

- fra le aree di nuovo insediamento previste dal P.U.G. è stato individuato anche il comparto 02 - *insediamento*

per attività industriali e artigianali in formazione, meglio dettagliato all'Art. 19/5 delle NTA 1 Parte - Strutturale;

- il suddetto Contesto è da destinare ad attività di nuovo impianto per accogliere insediamenti per attività economiche terziarie e secondarie con i relativi servizi e le relative infrastrutture;

- Il Comune di Fragagnano, con il suo Piano Urbanistico Generale, individua due "Aree O" destinate al Settore Produttivo:

- ✓ La **Zona 01**, già interessata da piano PIP approvato, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 56/80, con delibere del C.C. n. 105/93 e n. 11/94, successivamente approvate dal CORECO di Taranto in data 16.03.94;
- ✓ La **Zona 02** per ampliamento della zona DI, destinata a nuovi insediamenti per attività produttive;

TENUTO CONTO CHE:

- la zona D1 non può garantire l'insediamento di nuove attività in quanto i lotti attualmente risultano tutti assegnati rendendo l'area satura e già operante nel Settore;

- le richieste avanzate all'Amministrazione per l'insediamento di nuove attività risultano essere sempre più numerose e, pertanto, l'Amministrazione Comunale intende valorizzare maggiormente il proprio territorio, accogliendo le richieste degli Imprenditori interessati, anche attraverso la formazione di una nuova Area *per attività industriali e artigianali*;

- in data 24.09.2024 con nota prot. 10461, il Sindaco *pro tempore*, al fine di dare una più agevole pianificazione ed attuazione del Comparto di attuazione D2, chiedeva al Responsabile del Settore Tecnico di valutare la fattibilità tecnica di "suddividere l'area in n. 2 comparti (di cui n. 1 già servito da opere di urbanizzazione primaria)", al fine di soddisfare contemporaneamente sia le finalità del PUG sia la volontà di accogliere nel proprio territorio nuove attività;

CONSIDERATO CHE:

- la normativa regionale ha previsto per i Comparti di intervento la possibilità della loro "suddivisione in comparti di dimensione più ridotte", ovvero la modifica della loro perimetrazione, con le condizioni e limitazioni imposte dalla medesima norma regionale, allo scopo di consentire l'approvazione di tale fattispecie di variazione del PUG in sede esclusivamente comunale;

- il **D.L. n. 70 del 13.05.2011**, convertito con modificazioni in **Legge n. 106 del 12.07.2011**, ha modificato l'articolo 17 della **Legge n. 1150 del 17.08.1942**, introducendo il **principio di attuazione di piani esecutivi** attraverso la suddivisione in sub-comparti nei casi di mancata attuazione dei piani esecutivi stabilendo che il Comune "... accoglie le proposte di formazione e attuazione di singoli subcompartn indipendentemente dalla parte restante del comparto, per iniziativa dei privati che abbiano la titolarità dell'intero sub-comparto, purché non modifichino la destinazione d'uso delle aree pubbliche o fondiarie rispettando gli stessi rapporti dei parametri urbanistici dello strumento attuativo decaduti. I subcomparti di cui al presente comma non costituiscono variante urbanistica e sono approvati dal consiglio comunale senza l'applicazione delle procedure di cui agli articoli 15 e 16";

- l'art. 12 comma 3 della L.R. n. 20/2001, sì come modificato ed integrato dall'art. 16 comma 1 lett. b) della L.R. n. 5/2010, ed in ultimo, per la parte che qui interessa, sostituita dall'art. 4, comma 1, lett. a) della L.R. 28/2016, dispone che:

3. La deliberazione motivata del Consiglio Comunale che apporta variazioni agli strumenti urbanistici generali vigenti non è soggetta ad approvazione regionale di cui alla legge regionale 31 maggio 1980, n. 56 (Tutela ed uso del territorio), o a verifica di compatibilità regionale e provinciale di cui alla presente legge quando la variazione deriva da:

(...)

e-bis) modifiche delle perimetrazioni o suddivisioni dei comparti di intervento di cui all'articolo 15 della legge regionale 10 febbraio 1979, n. 6 (Adempimenti regionali per l'attuazione della legge statale 28 ottobre 1977, n. 10), di cui all'articolo 51 della l.r. 56/1980 o di cui all'articolo 14 della l.r. 20/2001, nonché modifiche delle unità di minimo intervento, che non comportino incremento degli indici di fabbricabilità e/o la riduzione delle dotazioni di spazi pubblici o di uso pubblico.

VISTE la Tavola n. "P6 - Carta delle Previsioni Strutturali dei Contesti Territoriali" e la Tavola n. "P7 - Carta delle Previsioni programmatiche" del PUG nelle quali sono individuati i comparti minimi d'intervento che includono diverse proprietà catastali;

DATO ATTO CHE:

- con Deliberazione di C.C. n. **42** del **25.10.2024** si **approvava**, in via definitiva, e, pertanto, in attuazione dell'art. 12, comma 3, lett. e-bis) della L.R. 20 del 2001, come modificato ed integrato dall'art. 16, comma 1, lett. b), della L.R. n. 5/2010 e ss.mm.ii., la modifica al P.U.G. vigente ed in particolare la modifica del Comparto di Attuazione «**D.2 - Contesto della trasformazione per attività produttive in via di trasformazione**», con la suddivisione del medesimo in due sub-comparti «**Sub Comparto 1**» e «**Sub Comparto 2**» così come illustrata nei elaborati allegati all'atto deliberativo e conservati in atti;
- la ridefinizione delle nuove unità minime d'intervento non determina alcun incremento dell'indice di fabbricabilità, né comporta la riduzione della dotazione di spazi pubblici o di uso pubblico o la modifica dei carichi insediativi complessivi dell'intero comparto e che l'attivazione di ciascuno dei singoli sub-comparti può costituire entità funzionale autonoma;
- la suddivisione nei due sub-comparti ricalca una divisione catastale già esistente, e permette di dare attuazione al sub-comparto 1, già sostanzialmente urbanizzato, separatamente dal sub-comparto 2, ancora privo di opere di urbanizzazione;
- l'individuazione delle rispettive aree per *standards urbanistici*, pertanto, può prescindere da uno studio dell'intero comparto nella sua interezza;
- in ogni caso lo studio di ciascuno dei due sub-comparti, anche in modo singolo e/o congiunto, rimane assoggettato all'obbligo di presentazione del/i Piano/i Urbanistico/i Esecutivo/i;

DATO ATTO, ALTRESÌ, CHE la modificazione di perimetrazione persegue l'interesse pubblico inteso come "ordinata e razionale trasformazione del territorio"; infatti, attraverso la modifica di perimetrazione con la suddivisione in due sub-comparti, si è resa agevole e realisticamente possibile l'attuazione delle previsioni del PUG, in considerazione di una superficie inferiore e quindi più gestibile, portando ad una pianificazione esecutiva;

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. **12251** del **07.11.2024** i Germani TAMBORINO FRISARI, in qualità di proprietari delle aree ricadenti nel Comparto D2, avanzavano Proposta di approvazione Piano Urbanistico Esecutivo relativo al sub Comparto 1 del Comparto D2 «*Contesto della trasformazione per attività produttive in via di formazione*» ai sensi dell'art. 16 della L.R. 20/2001;
- la proposta progettuale, riguardante il Sub Comparto sopraccitato, è stata presentata dalla Società di Ingegneria NEW TEKNO S.R.L. (P.IVA.: 028616620734) con sede in Fragagnano alla Via Garibaldi n. 6, a seguito di ripermetrazione dell'intero Comparto D2 approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 42/2024 sopra richiamata;
- La documentazione tecnica, redatta dai progettisti Ing. Alessia TODARO e Ing. Giuseppe Ignazio TODARO, è stata trasmessa a questo C.E., con nota prot. **12251/2024**, mediante il seguente link:

<https://drive.google.com/drive/folders/1uJD1N8FCLDg8UxaHVsljDBl1AsG7sU2g?usp=sharing>

- Il piano presentato è composto dai seguenti elaborati:

Elaborati Grafici

ELABORATO 1.1 Inquadramento dell'area del PUE su Carta Tecnica Regionale (CTR)

ELABORATO 1.2 Inquadramento dell'area del PUE su Aerofotogrammetria

ELABORATO 1.3 Inquadramento dell'area del PUE su Planimetria Catastale

ELABORATO 1.4 Rapporti del P.U.E. con il PUG

ELABORATO 1.5 Rapporto del PUE con i vincoli ambientali

ELABORATO 1.6 Rapporti con la pianificazione del bacino distrettuale dell'appennino meridionale

ELABORATO 2.1 Zonizzazione del Comparto

ELABORATO 2.2 Riporto del PUE su base catastale con zonizzazione
ELABORATO 3.1 Lotti e ipotesi di inserimento degli opifici
ELABORATO 3.2 Plano-volumetrico e tipologie edilizia
ELABORATO 3.3 Carta delle tutele
ELABORATO 4.1 Urbanizzazioni esistenti

Elaborati di testo

ELABORATO A Relazione tecnico illustrativa
ELABORATO B Assetto proprietario
ELABORATO C Norme tecniche di attuazione
ELABORATO D Bozza di convenzione
ELABORATO E Relazione di fattibilità ambientale dell'intervento
ELABORATO F Relazione paesaggistica
ELABORATO G Scheda di controllo urbanistico
ELABORATO H Compensazioni - Riparto degli utili e degli oneri;

- La proposta formulata dai Soggetti interessati mira a pianificare il sub comparto n. 1 del Comparto D2 che, come già ribadito, è servito da opere di urbanizzazione;
- **L'Art. 26/S**, recante *"Contesti urbani da destinare ad attività di nuovo impianto - 02 -Dc - Dct - OH"* della strumentazione urbanistica comunale vigente (P.U.G.), contiene le NTA di riferimento del Comparto D2, applicabili, quindi, anche al *sub comparto 1*, che qui si intendono integralmente riportate;

ESAMINATA la documentazione presentata, con nota prot. **1860** del **25.02.2025** sono stati trasmessi gli esiti istruttori e la richiesta di integrazioni;

PRESO ATTO della documentazione integrativa trasmessa con nota prot. **2701** del **21.03.2025** contenente:

Relazione tecnica due Riscontro;
Scheda Riepilogativa;
Relazione geologica e sismica;
Bozza di convenzione;

VERIFICATA la rispondenza di quanto richiesto dall'Ufficio e ritenute accoglibili le osservazioni riportate dai Tecnici progettisti e le integrazioni prodotte, valevoli di accoglimento;

RICHIAMATO:

- il comma 1, lett. b, dell'art. 16 della Legge Regionale 27 Luglio 2001, recante *"Formazione dei PUE"*, nel quale è riportato: *"i PUE possono essere redatti e proposti dai proprietari che rappresentino, in base alla superficie catastale, almeno il 51 per cento degli immobili compresi entro il perimetro dell'area interessata"*;
- il comma 3 dell'art. 16 della Legge Regionale 27 Luglio 2001 n. 20, il quale dispone che il PUE ad iniziativa privata è adottato da Consiglio Comunale;

RICHIAMATO, ALTRESÌ:

- il comma 1 dell'art. 10 della Legge Regionale 1 agosto 2011, n. 21 recante *"Formazione dei piani attuativi"* che modifica il comma 3 dell'art. 16 della L.R. n. 20/2001 nel modo seguente *"Dalla data di entrata in vigore della presente legge, i piani attuativi, comunque denominati, per la cui formazione le leggi attualmente in vigore prevedono due distinte deliberazioni, di adozione e di approvazione definitiva, sono adottati con deliberazione della Giunta comunale e approvati in via definitiva con deliberazione della Giunta comunale se conformi allo strumento urbanistico generale vigente. I relativi procedimenti di formazione sono sottoposti alla disciplina, che resta immutata, di cui alle vigenti leggi."*;

- il comma 1 dell'art. 10 della L.R. n. 21/2011 nel quale si precisa che *“A seguito di apposita richiesta scritta da parte della maggioranza dei consiglieri comunali, anche in forma cumulativa, il piano attuativo è adottato e approvato dal Consiglio Comunale anziché dalla Giunta”*;

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. **3464** del **10.04.2025**, questo Ufficio ha notiziato i Consiglieri Comunali sul procedimento amministrativo *in itinere*, anche in applicazione dell'art. 10 comma 2 della L.R. n. 21/2011, sopra richiamata;
- non è pervenuto alcun riscontro da parte dei Consiglieri Comunali;
- l'Ufficio, per tutte le ragioni espresse e le norme sopra richiamate, ha proposto alla Giunta Comunale l'Adozione del **PUE «Contesto della trasformazione per attività produttive in via di formazione» Comparto D2 - sub-Comparto 1**, avanzato dai Germani TAMBORINO-FRISARI e redatto dalla Società di Ingegneria NEW TEKNO S.R.L. (P.IVA.: 028616620734);

DATO ATTO CHE:

- il PUE *de quo* riguarda aree sulle quali non insistono vincoli specifici per cui vi sia l'obbligo di acquisire ulteriori pareri dalle Amministrazioni competenti e, derivando dal PUG approvato, non necessita di parere paesaggistico, in quanto non comporta modificazioni al PUG stesso;
- il PUE ha previsto, altresì, il rispetto del vincolo paesaggistico in relazione alla fascia di rispetto di 20 m del muro a secco presente nell'area di intervento, come rappresentate nell'elaborato E.3.3 Carta delle Tutele;
- il PUE soddisfa già le condizioni di assoggettabilità a VAS in quanto strumento attuativo di Piano Urbanistico generale già approvato ai sensi della L.R. n. 20/2001;
- ai sensi degli artt. 93 e 94 del DPR n. 380/01 tutti i comuni, anche quelli il cui territorio è classificato in zona sismica 4, nel rispetto dell'art. 89 del medesimo DPR, devono richiedere il parere della competente Provincia sui piani di lottizzazione convenzionati prima della delibera di approvazione;
- con Deliberazione n. **53** del **30.04.2025** la Giunta Comunale procedeva con *“ADOZIONE PUE ad iniziativa privata recante: «Contesto della trasformazione per attività produttive in via di formazione» Comparto D2 - sub-Comparto 1, ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. n. 20/2001 e successiva L.R. n. 21/2011”*;

RICHIAMATI:

- l'art. 16, comma 4 della Legge Regionale 27 luglio 2001, n. 20, che riporta testualmente *“entro trenta giorni dalla data di adozione, il PUE e i relativi elaborati sono depositati, per quindici giorni consecutivi, presso la segreteria del Comune, in libera visione al pubblico. Del deposito è dato avviso sull'albo comunale e su almeno due quotidiani a diffusione nella provincia”*;
- l'art. 16, comma 6 della Legge Regionale 27 luglio 2001, n. 20: *“entro il termine di quindici giorni dalla data di scadenza del periodo di deposito di cui al comma 4, chiunque abbia interesse può presentare proprie osservazioni, anche ai sensi dell'art. 9 della L. 241/90”*;
- l'art. 16, comma 7 della Legge Regionale 27 luglio 2001, n. 20: *“entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di acquisizione degli atti di consenso di cui al comma 5, il Consiglio Comunale approva in via definitiva il PUE, pronunciandosi altresì sulle osservazioni presentate nei termini”*;

DATO ATTO CHE:

- con D.D. **171** del **21.05.2025** recante *“PUE ad iniziativa privata recante: «Contesto della trasformazione per attività produttive in via di formazione» Comparto 02 - sub-Comparto 1. AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI DEPOSITO PRESSO LA SEGRETERIA COMUNALE*¹¹ si affidava il servizio di pubblicazione alla Info srl (P.IVA.: 04656100726), in ottemperanza a quanto stabilito al richiamato all'art. 16 c. 4 della L.R. n. 20/2001;
- la ditta incaricata ha comunicato che l'Avviso di Deposito è stato pubblicato in data **03.06.2025** sulle seguenti testate:
 - ✓ *“Il Corriere dello Sport - Ediz. Puglia e Basilicata”*
 - ✓ *“Repubblica ed. Puglia”*

PRESO ATTO CHE:

- Entro il termine previsto dalla norma non è pervenuta alcuna osservazione in merito;
- Sono stati rispettati i termini previsti dalla norma vigente in materia;

RICHIAMATO il comma 1 dell'art. 10 della Legge Regionale 1° agosto 2011, n. 21 che assegna la competenza in merito alla Giunta Comunale;

VISTI:

- il vigente PUG, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 29.12.2014;
- il Regolamento Edilizio Comunale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 09.12.2014;
- la Legge Regionale 27.07.2001, n. 20 e ss.sm.si. recante *“Norme generali di governo e uso del territorio”*
- la Legge Regionale 1 agosto 2011, n. 21 *“Modifiche e integrazioni alla legge regionale 30 luglio 2009, n. 14, nonché disposizioni regionali in attuazione del decreto legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 10611”*

RICHIAMATI:

- l'art. 7, comma 1, lettera c), della Legge Regionale 15.12.2000, n. 25 e s.m.i. recante *“Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di urbanistica e pianificazione territoriale e di edilizia residenziale pubblica”*;
- le NTA del PPTR approvato dalla Giunta Regionale con DGR n. 176 del 16.02.2015;
- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. recante *“Disposizioni in materia di Ordinamento istituzionale, finanziario e contabile delle Province e dei Comuni”*

ATTESTATA la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 147 e 147- bis, TUEL n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO lo Statuto Comunale ed il Regolamento Comunale di Contabilità;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs.n. 267/2000;

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs.n.267 /2000 all'unanimità dei voti espressi nei modi di legge;

PROPONE

alla Giunta Comunale di approvare il *PUE AD INIZIATIVA PRIVATA* denominato **«Contesto della trasformazione per attività produttive in via di formazione» Comparto D2 - sub-Comparto 1»** avanzato dai Germani TAMBORINO-FRISARI e redatto dalla Società di Ingegneria NEW TEKNO S.R.L. (P.IVA.: 028616620734) costituito dagli elaborati riportati nelle premesse ed allegati quale parte sostanziale ed integrante del presente atto.

Il Responsabile del Iii Settore Tecnico

Arch. Maria Addolorata FEDELE

LA GIUNTA COMUNALE

Acquisiti i pareri favorevoli relativi alla regolarità tecnica e contabile del provvedimento ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii.;

Visto il vigente statuto comunale,

Osservate tutte le formalità di legge;

Con voti unanimi, resi nei modi di legge,

DELIBERA

1. DI DARE ATTO che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e, pertanto,

si intendono qui integralmente riportate;

2. DI APPROVARE ai sensi e per gli effetti degli artt. 15 e 16 della L.R. 27 luglio 2001, n. 20, e dell'art. 10 comma 1 della L.R. 1 agosto 2011, n.21, il PIANO URBANISTICO ESECUTIVO AD INIZIATIVA PRIVATA denominato **«Contesto della trasformazione per attività produttive in via di formazione» Comparto D2 - sub-Comparto 1»** avanzato dai Germani TAMBORINO-FRISARI e redatto dalla Società di Ingegneria NEW TEKNO S.R.L. (P.IVA.: 028616620734), trasmesso con nota prot. n. 12251/2024 e successiva nota integrativa prot. n. 2701/2025, costituito dai seguenti elaborati progettuali:

Elaborati Grafici

- ELABORATO 1.1 Inquadramento dell'area del PUE su Carta Tecnica Regionale (CTR)
- ELABORATO 1.2 Inquadramento dell'area del PUE su Aerofotogrammetria
- ELABORATO 1.3 Inquadramento dell'area del PUE su Planimetria Catastale
- ELABORATO 1.4 Rapporti del P.U.E. con il PUG
- ELABORATO 1.5 Rapporto del PUE con i vincoli ambientali
- ELABORATO 1.6 Rapporti con la pianificazione del bacino distrettuale dell'appennino meridionale
- ELABORATO 2.1 Zonizzazione del Comparto
- ELABORATO 2.2 Riporto del PUE su base catastale con zonizzazione
- ELABORATO 3.1 Lotti e ipotesi di inserimento degli opifici
- ELABORATO 3.2 Plano-volumetrico e tipologie edilizia
- ELABORATO 3.3 Carta delle tutele
- ELABORATO 4.1 Urbanizzazioni esistenti

Elaborati di testo

- ELABORATO A Relazione tecnico illustrativa
- ELABORATO B Assetto proprietario
- ELABORATO C Norme tecniche di attuazione
- ELABORATO D Bozza di convenzione
- ELABORATO E Relazione di fattibilità ambientale dell'intervento
- ELABORATO F Relazione paesaggistica
- ELABORATO G Scheda di controllo urbanistico
- ELABORATO H - Scheda riepilogativa degli indici edilizi;
- ELABORATO - Relazione geologica-tecnica modellazione sismica di base ed indagini geognostiche in sito

3. DI APPROVARE la bozza di convenzione, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, che disciplina i rapporti tra il Comune di Fragagnano ed i proprietari dei lotti compresi nel PUE;

4. DI DISPORRE CHE la deliberazione di approvazione sia pubblicata sul BURP, ai sensi dell'art. 16, comma 8 della L.R. n. 20/2011;

5. DI DARE ATTO CHE il PUE acquisterà efficacia dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURP di cui al precedente punto;

6. DI DEMANDARE all'Ufficio Tecnico Comunale la predisposizione di tutti gli atti propedeutici e consequenziali per la conclusione del procedimento di approvazione del PUE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 20/2001 e ss.mm.ii..

Successivamente la Giunta Comunale, ravvisata l'urgenza,

DELIBERA

Di dichiarare con voti unanimi la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm. e ii

COMUNE DI MOTTOLA

Estratto deliberazione Giunta Comunale 15 luglio, n. 112

Piano di Lottizzazione di iniziativa privata relativa alle aree individuate nel Comparto "D.3.a – Artigianale e Industriale Nuova" del vigente PRG. Approvazione definitiva ai sensi della L.R. 56/80, L.R. 20/2001, L.R. 21/2011

...omissis...

DELIBERA

Per tutto quanto in narrativa premesso che qui si intende integralmente richiamato;

- Di **Approvare**, definitivamente, il presente Piano di Lottizzazione di iniziativa privata relativa alle aree individuate nel Comparto "D.3.a – Artigianale e Industriale Nuova" del vigente PRG ai sensi della Legge Regionale 56/80, della Legge Regionale 20/2001 e della Legge Regionale 21/2011 costituito dai seguenti elaborati:
 - ✓ Tav. 01/12 – REV.02: Relazione tecnica illustrativa;
 - ✓ Tav. 02/12 – REV.02: Rapporto ambientale preliminare;
 - ✓ Tav. 03/12 – REV.03: Norme tecniche esecutive;
 - ✓ Tav. 04/12 – REV.03: Computo metrico urbanizzazioni;
 - ✓ Tav. 05/12 – REV.02: Allegati;
 - ✓ Tav. 06/12 – REV.02: Inquadramento;
 - ✓ Tav. 07/12 – REV.02: Rilievo stato dei luoghi;
 - ✓ Tav. 08/12 – REV.02: Nuova perimetrazione;
 - ✓ Tav. 09/12 – REV.02: Dimensionamento;
 - ✓ Tav. 10/12 – REV.02: Progetto di piano;
 - ✓ Tav. 11/12 – REV.03: Progetto urbanizzazioni;
 - ✓ Tav. 12/12 – REV.02: Tipologie edilizie;
 - ✓ Tav. 13 (integrativa): Schema di frazionamento;
 - ✓ Relazione Paesaggistica
- Di **Demandare**, altresì, a successiva deliberazione della Giunta Comunale l'approvazione dello schema di convenzione definitivo disciplinante i rapporti tra L'Ente ed il soggetto attuatore;
- Di **Subordinare** l'attuazione esecutiva degli interventi previsti all'ottenimento del Permesso di Costruire ai sensi dell'art. 10 del DPR 380/2001;
- Di **Dare Atto** che risultano aree compromesse da stralciare dal perimetro del Piano di Lottizzazione;
- Di **Dare Atto** che gli allegati scritto-grafici allegati alla presente deliberazione ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- Di **Demandare** al Responsabile del Settore 5°- Gestione del Territorio l'adozione dei successivi adempimenti di cui alla LR 56/80;
- Di **Pubblicare** il presente Atto all'Albo pretorio on line del sito informatico istituzionale del Comune, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Dlgs. 267/2000 e ss.mm.ii;
- Di **Dare Atto** che il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134 co. 3 del Dlgs. 267/2000, produrrà i suoi effetti decorsi dieci giorni dalla pubblicazione dello stesso.

COMUNE DI RUTIGLIANO

Deliberazione consiglio comunale 28 luglio 2025, n. 41

ISTANZA PER LA RISTRUTTURAZIONE DELL'IMMOBILE UBICATO SULLA S.P. 84 RUTIGLIANO-ADELFA ANGOLO STRADA VICINALE LOCALZO (C.DA CAGGIANO) E RICONVERSIONE AD ATTIVITÀ DI CENTRO REVISIONI, GOMMISTA, OFFICINA MECCATRONICA E SOCCORSO STRADALE IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO EX ART. 8 DEL DPR. N°160/2010.

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **ventotto** del mese di **luglio** alle ore **09:00** si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta

Dei Signori Consiglieri, oltre al Sindaco, assegnati a questo Comune ed in carica:

1.	VALENZANO GIUSEPPE	PRESENTE	10.	RAGONE FRANCESCO	PRESENTE
2.	ROMAGNO ROBERTO	ASSENTE	11.	PALMINO GIUSEPPE	PRESENTE
3.	NACHERLILLA ANTONIA	ASSENTE	12.	SORINO FRANCESCO	PRESENTE
4.	ROMAGNO TOMMASO	PRESENTE	13.	DELLITURRI FRANCESCO	PRESENTE
5.	ROMITO VITO ANTONIO	PRESENTE	14.	MASTROCRISTINO NICOLA	ASSENTE
6.	BERARDI ANTONELLA	PRESENTE	15.	GIULIANO CHIARA	ASSENTE
7.	DIOMEDE LORENZO	PRESENTE	16.	MAGGIORANO MICHELE	ASSENTE
8.	LIOCE LEONARDO	PRESENTE	17.	DIFINO DIEGO	ASSENTE
9.	TANGORRA ROSANNA	PRESENTE			

Presenti n. 11 - Assenti n. 6

Assume la presidenza **Giuseppe Palmino** in qualità di Presidente del Consiglio assistito dal **SEGRETARIO GENERALE, Antonella D'Amore**.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

IL CONSIGLIO

Il Presidente illustra il punto all'o.d.g. e passa la parola all'Assessore, affinché relazioni.

PREMESSO

- che in data 01.03.2023 presso questo Sportello Unico è stata presentata dal Sig. "omissis", nato a "omissis" il "omissis" e residente a "omissis" in via "omissis", CF "omissis" un'istanza per la ristrutturazione dell'immobile ubicato sulla S.P. 84 Rutigliano-Adelfia angolo Strada Vicinale Localzo (C.da Caggiano) e riconversione ad attività di Centro revisioni, gommista, officina meccatronica e soccorso stradale, in area censita nel N.C.E.U. al foglio 9, particella 257, sub 1, ID PRATICA SUAP: "omissis - 01032023-1321 acquisita al protocollo dell'Ente ai nn. 4692 e 4693 del 02/03/2023;
- che con successive note acquisite al prot. dell'Ente ai nn.12224-14411-1667 del 2023 il richiedente ha trasmesso documentazione integrativa alla sua istanza,
- che in data 02.08.2023 il Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune di Rutigliano ha trasmesso la nota prot. n. 15731/2023 relativa alla sussistenza delle condizioni di esclusione dalla procedura di VAS e la nota prot. n. 16194/2023 contenente la relazione istruttoria richiesta dalla DGR 21 novembre 2022, n. 1631_Linee Guida per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive";
- che con nota prot. n. 16823 del 10.08.2023 è stata convocata la Conferenza di Servizi decisoria in modalità asincrona ai sensi dell'art. 8 del DPR n.160/2010, della DGR 1631/2022 e della Legge n. 241/1990, per l'esame dell'istanza dal Sig. "omissis";
- che con Determinazione n. 72 del 11-01-2024 è stato disposto:

- ✓ di concludere positivamente la conferenza di servizi indetta con nota prot. 16823 del 10.08.2023 e prorogata con nota prot. n. 19970 del 28.09.2023;
- ✓ di trasmettere copia della determinazione all'impresa richiedente e a tutti i soggetti che hanno partecipato alla conferenza di servizi;
- ✓ di trasmettere copia della determinazione e dei relativi allegati al Consiglio Comunale affinché lo stesso si pronunci definitivamente nella prima seduta utile sulla proposta di variante;
- ✓ di procedere alla pubblicazione secondo le modalità previste dalla D.G.R. 1631 del 21/11/2022 della Regione Puglia;
- ✓ di allegare alla presente n. 14 ALLEGATI individuati dalla lettera A) alla lettera O;

TENUTO CONTO

- del parere favorevole rilasciato dalla Regione Puglia, Sezione Urbanistica, con prot- 16069-2023-12-20;
- che il predetto parere prevede le seguenti prescrizioni:
 - ✓ l'area deve essere servita da tutte le urbanizzazioni primarie (rete elettrica, rete idrica, rete fognaria, rete telefonica, pubblica illuminazione);
 - ✓ le aree a standard, ai sensi del D.M. n. 1444/68, di mq. 827,40 pari al 10% della superficie del territoriale del lotto di mq. 8.274,00, devono essere individuate e cedute o, in alternativa, monetizzate;
 - ✓ il ricorso alla monetizzazione dovrà essere finalizzato alla realizzazione di un intervento in area per servizi già individuata dalla pubblica amministrazione, o in altre aree di proprietà pubblica, da rinaturalizzare, de-impermeabilizzare, ovvero da piantumare;
 - ✓ il piano interrato di nuova realizzazione da destinare a deposito non dovrà ricadere all'interno della fascia di rispetto stradale della SP84;
 - ✓ la deliberazione di approvazione del progetto da parte del Consiglio Comunale deve prevedere obbligatoriamente un termine essenziale o una condizione risolutiva finalizzati a far venir meno gli effetti della variante in caso di mancato inizio dei lavori entro i termini stabiliti;
- che l'ottemperanza delle suindicate prescrizioni dovrà essere puntualmente verificata dall'Ufficio Tecnico comunale;

PRESO ATTO della nota prot. 7779 del 08/04/2024 con la quale il Responsabile dell'Area Urbanistica, eccepiva, prima dell'approvazione del progetto in Consiglio Comunale, la necessità di acquisire il parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e il preventivo parere dell'Ufficio Paesaggio della Regione Puglia e della Soprintendenza ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica;

ACQUISITO il parere di compatibilità (N. 5783/2025) alle condizioni che qui si intendono integralmente recepite, rilasciato dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ed acquisito al protocollo dell'Ente al n.13756 del 29-05-2025;

ACQUISITA altresì la nota (N.0411741/2025 del 18/07/2025), rilasciata dal DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA, SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO, SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE ed acclarata al protocollo dell'Ente al n. 18421 del 21-07-2025, con la quale la Regione comunica che "...le opere previste, così come dichiarato dal tecnico di parte, sono tutte esenti dall'Autorizzazione paesaggistica ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017, n. 31".

CONSIDERATO che la materia del paesaggio è di competenza esclusiva della Regione;

ACQUISITO altresì il parere tecnico urbanistico reso dal Responsabile dell'Area 7 prot. n. 18695/2025, a seguito della documentazione integrativa trasmessa dall'istante in ordine al parere di compatibilità rilasciato dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ed acquisito al protocollo dell'Ente al n.13756 del 29-05-2025, nonché all'aspetto paesaggistico;

RAMMENTATO che la Variante ex art. 8 non può essere assimilata alle varianti che modificano a tempo indeterminato la disciplina urbanistica-edilizia di un'area, ma deve essere vincolata in modo inscindibile al progetto di attività produttiva da cui deriva, e deve produrre soltanto effetti finalizzati alla realizzazione di quel progetto, tanto che la cessazione dell'attività o la mancata realizzazione del medesimo progetto per qualsiasi motivo, dovrà comportare la decadenza della variante e il ritorno dell'area interessata alla disciplina urbanistica precedente;

VISTO

- l'art. 8 D.P.R. n.160/2010;
- la D.G.R. 1631 dell'21/11/2022 della Regione Puglia;
- l'art. 14 bis della L. 241/90;

VISTO il parere favorevole espresso in linea tecnica dal Responsabile del Suap e dai Responsabili dell'Area Tecnica 7 e 8, ognuno per quanto di propria competenza;

UDITI gli interventi, il cui contenuto sarà riportato nel resoconto stenografico della presente seduta, oggetto di successiva approvazione in Consiglio comunale;

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano:

Consiglieri presenti: 11;

Consiglieri assenti: 6 (Romagno R., Nacherlilla, Difino, Mastrocristino, Maggiorano e Giuliano);

Consiglieri votanti: 11;

Consiglieri astenuti: 0;

Consiglieri favorevoli: 11;

Consiglieri contrari:0;

DELIBERA

- 1. DI PRENDERE ATTO** del progetto "Istanza per la ristrutturazione, dell'immobile ubicato sulla S.P. 84 Rutigliano - Adelfia - angolo Strada Vicinale Localzo (C.da Caggiano), e riconversione ad attività di Centro revisioni, gommista, officina meccatronica e soccorso stradale, in area censita nel N.C.E.U. al foglio 9, particella 257, sub 1.", presentato con ID PRATICA SUAP: "omissis"-01032023-1321 acquisita al protocollo dell'Ente ai nn. 4692 e 4693 del 02/03/2023 dal Sig. "omissis", nato a "omissis" il "omissis" e residente a "omissis" in via "omissis", CF "omissis";
- 2. di PRENDERE ATTO** dell'attestazione del Responsabile Area Urbanistica del 27.07.2023, prot. n.15731 con la quale si attesta che ai sensi della L.R. Puglia n. 44/2012 e in particolare dell'**art. 7.02 lett e) del relativo Regolamento di attuazione n. 18/2013**, l'intervento in oggetto rientra nei casi esclusi dalle procedure di VAS.
- 3. DI PRENDERE ATTO** degli esiti della Conferenza di Servizi decisoria indetta in modalità asincrona ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 160/2010, della DGR 1631/2022 e della Legge n. 241/1990 e raccolti nella Determinazione n. 72 del 11-01-2024 e relativi n. 14 ALLEGATI individuati dalla lettera A) alla lettera O) che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- 4. DI PRENDERE ATTO** altresì
 - del parere favorevole condizionato reso dalla Regione Puglia –Sezione Urbanistica (prot. prot-16069-2023-12-20) che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
 - che il predetto parere prevede le seguenti prescrizioni:
 - l'area deve essere servita da tutte le urbanizzazioni primarie (rete elettrica, rete idrica, rete fognaria, rete telefonica, pubblica illuminazione);
 - le aree a standard, ai sensi del D.M. n. 1444/68, di mq. 827,40 pari al 10% della superficie

del territoriale del lotto di mq. 8.274,00, devono essere individuate e cedute o, in alternativa, monetizzate;

- il ricorso alla monetizzazione dovrà essere finalizzato alla realizzazione di un intervento in area per servizi già individuata dalla pubblica amministrazione, o in altre aree di proprietà pubblica, da rinaturalizzare, de-impermeabilizzare, ovvero da piantumare;
 - il piano interrato di nuova realizzazione da destinare a deposito non dovrà ricadere all'interno della fascia di rispetto stradale della SP84;
 - la deliberazione di approvazione del progetto da parte del Consiglio Comunale deve prevedere obbligatoriamente un termine essenziale o una condizione risolutiva finalizzati a far venir meno gli effetti della variante in caso di mancato inizio dei lavori entro i termini stabiliti;
- che l'ottemperanza delle suindicate prescrizioni dovrà essere puntualmente verificata dall'Ufficio Tecnico comunale;
 - del parere di compatibilità condizionato rilasciato dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ed acquisito al protocollo dell'Ente al n.13756 del 29- 05-2025 che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
 - della Comunicazione rilasciata dal DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA, SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO, SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE ed acquisito al protocollo dell'Ente al n. 18421 del 21-07-2025 che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
 - del parere tecnico urbanistico reso dal Responsabile dell'Area 7 prot. n.18695/2025 allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, a seguito della documentazione integrativa trasmessa dall'istante in ordine al parere di compatibilità rilasciato dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ed acquisito al protocollo dell'Ente al n.13756 del 29-05-2025, nonché all'aspetto paesaggistico, a condizione che prima del rilascio del titolo abilitativo:
 - 1) Sia individuata e ceduta l'AREA A STANDARD (DM 1444/68 ART. 5, P.1/P.2);
 - 2) Sia trasmesso l'atto di vincolo a parcheggio ai sensi della Legge n. 122/89 corredato di elaborato grafico individuante l'area a parcheggio;
 - 3) Venga corrisposto il contributo di costruzione dovuto ai sensi dell'art.16 e 19 del D.P.R. n. 380/2001, corredato delle schede dei relativi conteggi;
 - 4) Siano rispettate tutte le condizioni espresse nei pareri dalle Autorità e dagli Enti coinvolti nel procedimento de qua.
 - del parere reso dal Responsabile dell'Area 8 prot. n.18712/2025 allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;
5. **DI DARE ATTO** che si intendono integralmente richiamati e trascritti tutti i pareri, determinazioni, prescrizioni e/ o condizioni prodotti dalle Amministrazioni/Enti, nonché gli elaborati tecnici, tutti versati in atti. È fatto obbligo e rientra nella piena responsabilità della società proponente, di rispettare tutte le suindicate prescrizioni e/ o condizioni, mentre l'onere del controllo sull'effettivo adempimento spetta alle Amministrazioni/Enti che le hanno indicate.
6. **DI APPROVARE** il progetto "Istanza per la ristrutturazione, dell'immobile ubicato sulla S.P. 84 Rutigliano - Adelfia - angolo Strada Vicinale Localzo (C.da Caggiano), e riconversione ad attività di Centro revisioni, gommista, officina meccatronica e soccorso stradale, in area censita nel N.C.E.U. al foglio 9, particella 257, sub 1", presentato dal Sig. "omissis", sia sotto il profilo socio-economico, riferito alle finalità perseguite dall'art 8 DPR 160/10, sia sotto il profilo urbanistico riferito ai criteri informativi della pianificazione comunale e all'ordinato assetto del territorio;
7. **DI STABILIRE** che i pareri e le prescrizioni acquisiti, dovranno essere recepiti negli elaborati progettuali relativi al titolo abilitativo e al Provvedimento Autorizzativo Unico;
8. **DI AUTORIZZARE**, in caso di impossibilità al reperimento delle aree, la monetizzazione delle aree a standard ai sensi del D.M. 1444/1968 art. 5 comma 2, mediante pagamento dell'importo da versare a titolo di monetizzazione, a determinarsi da parte del Responsabile Urbanistica del Comune;

- 9. DI STABILIRE**, ai sensi anche di quanto previsto nella deliberazione di Giunta Regionale n. 396/2024, quanto segue a pena di decadenza della variante urbanistica di cui al presente atto:
- è vietata la modifica del tipo di attività progettata dalla ditta interessata;
 - le opere di cui al progetto approvato in variante agli strumenti urbanistici obbligatoriamente dovranno avere inizio entro il termine massimo di 12 mesi dal rilascio del Provvedimento Autorizzativo e dovranno essere concluse entro tre anni dall'inizio dei lavori, salvo espressa e motivata proroga dei termini di inizio e fine lavori ex art. 15 del D.P.R. n°380/2001 e ss.mm.ii.;
 - in caso di mancata realizzazione dell'insediamento nei termini di efficacia temporale del permesso di costruire, definiti dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, nonché di mancata messa in funzione entro i termini stabiliti dai provvedimenti comunali o di realizzazione di insediamento diverso rispetto al progetto presentato, l'area interessata dalla presente variante ritorna alla destinazione urbanistica precedente con contestuale cessazione degli effetti della variante urbanistica in oggetto, fatte salve le ipotesi di proroga secondo quanto stabilito dalla normativa vigente;
 - in caso di cessazione, vendita o simile dell'attività o di fallimento della ditta, l'immobile interessato dalla presente variante ritorna alla destinazione urbanistica precedente con contestuale cessazione degli effetti della variante urbanistica in oggetto, fatte salve le ipotesi di proroga secondo quanto stabilito dalla normativa vigente;
- 10. DI DISPORRE** inoltre che nel caso di cessazione dell'attività la ditta interessata dovrà darne comunicazione al Comune per i provvedimenti consequenziali;
- 11. DI DARE ATTO CHE:**
- la presente variante entrerà in vigore con la pubblicazione all'albo on-line dell'avviso di deposito della medesima variante approvata, e col contemporaneo deposito nella segreteria comunale della presente delibera e di tutti gli atti relativi alla variante e al progetto;
 - la Delibera Consiliare di approvazione della variante sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia con relative ed eventuali spese a carico della ditta richiedente;
 - la presente variante è soggetta al pagamento del contributo straordinario di cui all'art. 16, comma 4, lett. d-ter del D.P.R. n°380/01 e ss.mm.ii., qualora dovuto;
- 12. DI STABILIRE** che tutte le spese di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ricadano integralmente in capo alla ditta proponente per l'intervento costruttivo in variante al P.U.G., onde consentire al Responsabile del S.U.A.P. l'adempimento di tutte le formalità prescritte dalle vigenti disposizioni;
- 13. DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione a tutte le Amministrazioni ed Enti che hanno partecipato all'iter burocratico - amministrativo e/o contribuito allo svolgimento della Conferenza di Servizi;
- 14. DI TRASMETTERE**, altresì copia del presente atto al SUAP e all'Area Urbanistica del Comune di Rutigliano per il seguito di competenza;
- 15. DI DICHIARARE**, con separata votazione espressa all'unanimità per alzata di mano, che consegue lo stesso esito della precedente, la presente delibera immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di dar seguito agli atti conseguenti.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
GIUSEPPE PALMINO

IL SEGRETARIO GENERALE
ANTONELLA D'AMORE

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO

Estratto Deliberazione consiglio comunale 22 luglio 2025, n. 51

Approvazione definitiva della variante al lotto n. 25 ricadente nel piano particolareggiato del comparto "A" - Zona CM del vigente P.R.G.

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** in via definitiva, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 56/1980, la variante al Piano Particolareggiato del Comparto "A" - Zona CM del vigente P.R.G. del Comune di San Giovanni Rotondo, relativamente alla modifica del lotto n. 25, come da richiesta prot. n. 3735 del 30/01/2025 e successiva integrazione prot. n. 10705 del 25/03/2025 presentata dal Sig. omissis;
2. **DI DARE ATTO** che la variante approvata non comporta variazione dei parametri urbanistici assentiti dal P.P. e che eventuali modifiche catastali e/o di proprietà dovranno essere regolarizzate prima della presentazione della richiesta di titolo edilizio.
3. **DI CONFERMARE** che il progetto comprende i seguenti elaborati tecnico-grafici:
 - Richiesta del Committente;
 - Tav. 1 Stato Approvato;
 - Tav. 2 Stato di Variante;
 - Documentazione fotografica dello stato dei luoghi attuale;
 - Dichiarazione di presa visione del progetto di modifica del lotto 25 del Presidente del Consorzio del Comparto "A";
4. **DI TRASMETTERE** il presente atto al competente ufficio dell'Area V per gli adempimenti conseguenti, compresa la trascrizione nei registri urbanistici comunali e il deposito presso gli uffici per la libera consultazione.
5. **DI DICHIARARE**, con separata ed unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO

Estratto Deliberazione consiglio comunale 22 luglio 2025, n. 52

Approvazione definitiva della variante al lotto n. 26A+31 ricadente nel P.P. del comparto L" - Zona CM del vigente P.R.G.

1. DELIBERA

- 2. DI APPROVARE** in via definitiva, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 56/1980, la variante al Piano Particolareggiato del Comparto "L" - Zona CM del vigente P.R.G. del Comune di San Giovanni Rotondo, relativamente alla modifica del lotto n. 26A+31, come da richiesta prot. n. 2110 del 17.01.2025 e successiva integrazione **prot. n. 2693** del 22/01/2025 e prot. n. 6479 del 18/02/2025 presentata dal Sig. *omissis*;
- 3. DI DARE ATTO** che la variante approvata non comporta variazione dei parametri urbanistici assentiti dal **P.P.** e che eventuali modifiche catastali e/o di proprietà dovranno essere regolarizzate prima della presentazione della richiesta di titolo edilizio.
- 4. DI CONFERMARE** che il progetto comprende i seguenti elaborati tecnico-grafici:
 - Richiesta del Committente;
 - Relazione tecnica per spostamento dei lotti 26a+31;
 - Tav. 1 Stato Approvato;
 - Tav. 2 Stato di Variante;
 - Atto di Compravendita;
 - Documentazione fotografica dello stato dei luoghi attuale;
 - Richiesta sottoscritta dal proprietario Sig. *omissis*
 - Attestazione del tecnico progettista;
 - Dichiarazione di presa visione del progetto di modifica del lotto 26a+31 del Presidente del Consorzio del Comparto "L";
- 5. DI TRASMETTERE** il presente atto al competente ufficio dell'Area V per gli adempimenti conseguenti, compresa la trascrizione nei registri urbanistici comunali e il deposito presso gli uffici per la libera consultazione.

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.

Ordinanza del 6 agosto 2025, n. 312

ORDINE DI DEPOSITO DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 684/AD del 29 ottobre 2024, con la quale è stata tra l'altro, aggiornata l'area di responsabilità e ridefinita l'articolazione organizzativa delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTO** che con nota RFI-DPR-DAMCG-AI/A0011/P2020/0001950 del 21/9/2020 la RFI - Direzione Produzione – Asset management e controllo di gestione ha previsto che tutti i provvedimenti da emettere a cura delle Autorità esproprianti di RFI vengano firmati digitalmente;
- **VISTO** che con Ordinanza n. 48 del 29 settembre 2020 il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo dell'Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio Tratta Orsara - Bovino e la suddetta approvazione conferisce efficacia alla dichiarazione di pubblica utilità disposta ex legge a sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 133/2014 come convertito in legge n. 164/2014 e s.m.i.;
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17, comma 2, del D.P.R. 327/01 con cui gli intestatari catastali informati dell'intervenuta pubblica utilità unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire all'immobile interessato dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTI** i Decreti n. 48 del 15/02/2022 e n. 173 del 23/06/2025, emessi ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., dalla competente Autorità Espropriante di RFI, con i quali con cui Italferr S.p.A. è stata autorizzata all'occupazione d'urgenza di alcuni immobili di proprietà privata occorrenti per la realizzazione dei lavori sopracitati, come individuati nella tabella riportata in calce al presente Provvedimento;
- **VISTO** che in esecuzione di detti Decreti, previa loro notifiche alla Ditte, sono stati redatti i relativi Verbali

di Consistenza ed immissione in possesso;

- **VISTO** che con i citati decreti sono state altresì notificate le indennità provvisorie di espropriazione, determinate ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e che nei successivi 30 giorni le stesse indennità non sono state accettate dalle Ditte;
- **VISTO** che gli immobili oggetto di espropriazione sono stati catastalmente individuati mediante la redazione dei tipi di frazionamento approvati dall'Ufficio del Territorio di Foggia;
- **VISTA** l'istanza prot. n. **DEO.DIC.PES.0247454.25.U** del 05/08/2025 presentata dalla Italferr S.p.A., con la quale è stata richiesta l'autorizzazione al deposito delle indennità provvisorie offerte determinate ex art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. oltre alle relative indennità di occupazione d'urgenza determinate ex art. 50 del citato D.P.R. maturate dalle date di immissione in possesso fino alla data prevista del deposito (31/08/2025);
- **VISTO** l'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

ORDINA

il Deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli – previa apertura del "Deposito Amministrativo", delle indennità provvisorie offerte determinate ex art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. oltre alle relative indennità di occupazione d'urgenza maturata, determinata ex art. 50 del citato D.P.R. per l'asservimento degli immobili come meglio appresso individuati a favore delle Ditte e per gli importi sotto riportati:

DISPONE

Comune di **BOVINO (FG)**

Comune di Bovino		Ditta presunta proprietaria Beneficiaria del deposito amministrativo (rif. NP 2)	Superficie in esproprio Mq.	Indennità provvisoria da depositare	
Foglio	Mappale				
31	183 (ex 116)	SOCIETA' B.C.C. BETON CAVE CERVARO S.R.L. (c.f. <i>omissis</i>) con sede in ARIANO IRPINO (AV) PROPRIETA' 1000/1000	66	€ 332,65 di cui	
				Espropriazione	€ 264,00
				Occ. d'urgenza dal 19/07/2022 al 31/08/2025	€ 68,65

Comune di Bovino		Ditta presunta proprietaria Beneficiaria del deposito amministrativo (rif. NP 33)	Superficie in esproprio Mq.	Indennità provvisoria da depositare	
Foglio	Mappale				
4	415 (ex 250)	FRANZESE SALVATORE MICHELE n. a PALMA CAMPANIA il 20/09/1939 c.f. (<i>omissis</i>) PROPRIETA' 1000/1000	46	€ 12.212,36 di cui	
	416 (ex 250)		84		
	417 (ex 250)		72	Per espropriazione	€ 9.692,00
	418 (ex 251)		490		
	419 (ex 251)		1199	Per Occ. d'urgenza dal 19/07/2022 al 31/08/2025	€ 2.520,36
	420 (ex 251)		532		

Comune di Bovino		Ditta presunta proprietaria Beneficiaria del deposito amministrativo (rif. NP 34)	Superficie in esproprio Mq.	Indennità provvisoria da depositare	
Foglio	Mappale				
4	159	E-DISTRIBUZIONE S.P.A. con sede in ROMA (RM) <i>(omissis)</i> Proprieta' superficaria	45	€ 307,45 di cui	
	414 (ex 159)	FRANZESE SALVATORE MICHELE n. a PALMA CAMPANIA il 20/09/1939 c.f. <i>(omissis)</i> Proprieta' per l'area concedente	16	Per Espropriazione	€ 244,00
		Per Occ. d'urgenza dal 19/07/2022 al 31/08/2025		€ 63,45	

Comune di Bovino		Ditta presunta proprietaria Beneficiaria del deposito amministrativo (rif. NP 36)	Superficie in esproprio Mq.	Indennità provvisoria da depositare	
Foglio	Mappale				
4	449 (ex 315)	FRISOLI DOMENICO n. a ORSARA DI PUGLIA il 14/02/1953 c.f. <i>(omissis)</i> PROPRIETA' 1000/1000	2700	€ 17.159,45 di cui	
	450 (ex 315)		638	Per Espropriazione	€ 13.352,00
		Per Occ. d'urgenza dal 31/03/2022 al 31/08/2025		€ 3.807,45	

Inoltre, che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione della presente Ordinanza e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare come previsto dall'art. 26, comma 7 del D.P.R. 327/2001.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni presso questa Autorità Espropriante, e per essa Italferr S.p.A. – S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti – via V.G. Galati, 71 Roma 00155 oppure al seguente indirizzo Pec espropri.italferr@legalmail.it, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio Rapuano

REN 172 S.R.L.

Publicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la costruzione ed esercizio di un impianto agrivoltaico di produzione di energia da fonte solare denominato 'Fattoria Solare Santino' di potenza pari a 7.506,8 kW e potenza in immissione pari a 5.999 kW e relative opere di connessione alla rete ubicati nel comune di San Pancrazio Salentino (BR).

Pratica n° 02644690998-11032024-1611

Comune di San Pancrazio Salentino

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile (ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Scheda anagrafica

<input checked="" type="checkbox"/> DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	<input type="checkbox"/> PERSONA (Privato)
---	--

<input checked="" type="checkbox"/> ISCRITTA ALLA CCIAA
--

Codice Fiscale

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
GENOVA		

<input type="checkbox"/> NON ANCORA ISCRITTA
--

<input type="checkbox"/> NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA
--

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
MARCO	TASSARA	

Sesso	Data nascita	Cittadinanza

Luogo di nascita:

Stato	Provincia

--

--

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia

Comune

Toponimo (DUG)

Denominazione stradale			
		eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
		ren172@pec.it	

Carica

AMMINISTRATORE UNICO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)		
REN 172 SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA O IN FORMA ABBREVIATA REN 172 S.R.L.		
Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia

Comune

--

Toponimo (DUG)	Dettaglio DUG

Denominazione stradale	Numero civico	CAP

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		ren172@pec.it

Oggetto della pratica

descrizione sintetica

Costruzione ed esercizio di un impianto agrivoltaico di produzione di energia da fonte solare denominato 'Fattoria Solare Santino' di potenza pari a 7.506,8 kW e potenza in immissione pari a 5.999 kW e relative opere di connessione alla rete ubicati nel comune di San Pancrazio Salentino (BR)

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)

ren172@pec.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiaro di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di SAN PANCRAZIO SALENTINO

indirizzo pec urbanistica.comunesanpancraziosalentino@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di SAN PANCRAZIO SALENTINO indirizzo mail urbanistica.comunesanpancraziosalentino@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail .

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

CHIEDE A UFFICI COMUNE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
SAN PANCRAZIO SALENTINO		BR	72026

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
Strada Provinciale n. 65	-

scala	piano	interno

dati catastali		
<input type="checkbox"/> NCEU		<input checked="" type="checkbox"/> NCT
foglio	particella/mappale	subalterno
42	82	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
42	389	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
42	399	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
42	400	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
42	401	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
42	402	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
42	403	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
42	405	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
42	83	
sezione Censuaria (Terreni)		

foglio	particella/mappale	subalterno
42	84	

sezione Censuaria (Terreni)		

foglio	particella/mappale	subalterno
42	406	

sezione Censuaria (Terreni)		

foglio	particella/mappale	subalterno
42	390	

sezione Censuaria (Terreni)		

foglio	particella/mappale	subalterno
42	391	

sezione Censuaria (Terreni)		

foglio	particella/mappale	subalterno
42	1947	

sezione Censuaria (Terreni)		

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
0.00	0.00	0.00

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.		
147332.00		

a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

proprietario esclusivo

rappresentante legale

Amministratore/delegato dal Condominio

comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

	specificare
<input checked="" type="checkbox"/> locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")	PRELIMINARE DI COMPRAVENDITA

dell'immobile interessato dall'intervento e di

avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

 Altro impianto di energia elettrica

specificare

Impianto agrivoltaico di potenza inferiore a 12 MW e ricadente in aree idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8, lettera c. quater del D.Lgs 199/2021

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

 non riguardano parti comuni

riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell'intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

Costruzione ed esercizio di impianto agrivoltaico 'Fattoria Solare Santino' della potenza di 7.506,8 kW e opere di connessione alla rete ubicato a Sud-Ovest del comune di San Pancrazio Salentino (BR), su Strada Provinciale n.65 e dista circa Km 1,0 dal centro del medesimo comune. Il sito su cui sorgerà l'impianto è individuato alle coordinate geografiche: 40°24'45.44"N, 17°49'36.94"E ed ha un'altitudine media di circa 56 m s.l.m.. Esso è raggiungibile percorrendo la SP n.65 sulla quale sono ubicati gli accessi. L'impianto, dalla forma irregolare, sarà realizzato su terreni identificati catastalmente al foglio 42 p.lle 82, 389, 399, 400, 401, 402, 403, 405, 84, 83, 406, 390, 391 e 1947. L'area occupata dell'opera nel suo complesso è pari a circa 11,3 ha. La cabina di consegna sarà ubicata all'interno dell'area di impianto in prossimità dell'accesso alla stessa, che avverrà dalla strada provinciale n. 65 e proseguirà su stradina poderale esistente. L'impianto sarà connesso alla Rete di Distribuzione a 20 kV tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in antenna da cabina primaria AT/MT "San Pancrazio Salentino" Soluzione su Futuro TR Bianco CP "San Pancrazio" con linea elettrica di collegamento in media tensione a 20 kV, in cavo interrato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio, della sezione di 185 mmq e della lunghezza totale di circa 987 m e linea elettrica di riserva in entra-esce sulla esistente linea interrata denominata "urbana 2" avente codice DW30-42868 in media tensione a 20 kV in cavo interrato Al 185 mmq, in doppia terna, della lunghezza complessiva di 50 m. Dal punto di vista agricolo, il piano colturale si basa principalmente sulla produzione di miele e derivati, con la semina di miscugli di piante mellifere avvicendate da colture proteiche (leguminose da foraggio e/o da granella) e, nella fascia perimetrale, di olivo per la produzione di olio. L'orientamento che contraddistingue le scelte circa il metodo di coltivazione, è indirizzato ad un'agricoltura di tipo sostenibile, non soltanto attraverso la riduzione degli input esterni (concimi, fitofarmaci, acqua ecc.), ma anche attraverso i servizi ecosistemici che un'attività come l'apicoltura può fornire. Il piano prevede contemporaneamente la valorizzazione ambientale ed agricola dell'area senza escludere gli obiettivi di conservazione e protezione della biodiversità ed aumento della redditività aziendale. L'assetto produttivo proposto dal progetto integra sapientemente la produzione energetica con quella agricola; si garantisce pertanto una continuità tra l'attività agricola e quella di produzione di energia, massimizzando le sinergie produttive tra i due sottosistemi. Inoltre, la connotazione di agrivoltaico costituisce intrinsecamente la prima opera di mitigazione ambientale delle opere di progetto.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi**[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)****[X] legittimato da**

	n.	del
<input type="checkbox"/> titolo unico (SUAP)		
<input type="checkbox"/> permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		
<input type="checkbox"/> autorizzazione edilizia		
<input type="checkbox"/> accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		
<input type="checkbox"/> condono edilizio	Legge	n. del
<input type="checkbox"/> C.E. o P.d.C. in sanatoria	Legge	n. del
<input type="checkbox"/> P.d.C. in sanatoria	n.	del
<input type="checkbox"/> D.I.A. / S.C.I.A	n.	del
<input type="checkbox"/> DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire	n.	del
<input type="checkbox"/> C.I.L./C.I.L.A.	n.	del
<input type="checkbox"/> primo accatastamento	estremi della denuncia catastale n.	del
<input type="checkbox"/> Preesistente al 1942		
(Allegare planimetria catastale originale)		
<input type="checkbox"/> Preesistente al 1967		
(Allegare planimetria catastale originale)		
<input checked="" type="checkbox"/> altro	specificare Trattasi di terreno agricolo privo di alcuna edificazione	n. - 11/03/2024

h) Calcolo del contributo di costruzione

L'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

Art 17, comma 3, lettera e del DPR 380/2001

L'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

non è colui che presenta la pratica

colui che presenta la pratica

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

L'impresa esecutrice/impresе esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) **R**ispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) **D**iritti di terzi

dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

-

o) **Avvertenze generali**

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

Prima di ultimare l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP - Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo

PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

non sono dovuti oneri quali diritti o spese

poiché non previsti dal tariffario

poiché esentati

sono dovuti oneri quali diritti o spese

per un totale di Euro

pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data

ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data

indicare il codice IUV / codice TRN

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

per la seguente motivazione

procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...



REGIONE PUGLIA



PROVINCIA DI BRINDISI



COMUNE DI SAN PANCRAZIO
SALENTINO

Procedura Abilitativa Semplificata ex art. 6 D.Lgs 28/2011
PROGETTO DEFINITIVO PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN
IMPIANTO AGRIVOLTAICO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE
SOLARE DENOMINATO "FATTORIA SOLARE SANTINO" DI POTENZA PARI A
7.506,8 kW E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 5.999 kW E RELATIVE OPERE
DI CONNESSIONE ALLA RETE UBICATI NEL COMUNE DI SAN PANCRAZIO
SALENTINO (BR)

Codice di rintracciabilità: 242111521 - POD: IT001E752928550



Codice identificativo elaborato:

SAN_PAS_AGRFV_R_COMP

DATA
Gennaio 2024

Titolo elaborato

Relazione di compatibilità

SCALA
-

REVISIONI

REV.	DATA	DESCRIZIONE	ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO
00	01/2024	Prima emissione			

Tecnici:

Il Proponente:



REN 172 S.R.L.

LEGALE RAPPRESENTANTE



**Impianto agrivoltaico P = 7,5068 MW_p
“FATTORIA SOLARE SANTINO” e opere di
connessione alla rete
Comune di San Pancrazio Salentino (BR)**

RELAZIONE DI COMPATIBILITÀ

Procedura Abilitativa Semplificata

Art 6 D.Lgs. 28/2011 e ss.mm.ii

REDATTO DA / WRITTEN BY

ING. FRANCESCO CALBI

REVISIONE	N°	DATA/DATE
Prima emissione	00	Gennaio 2024



Impianto Agrivoltaico “Fattoria Solare Santino” della potenza di picco pari a
7.506,8 kW e opere di connessione alla rete
Relazione di compatibilità

Indice

Indice	2
1. DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGETTO.....	3
2. PROCEDURA AUTORIZZATIVA.....	4
3. VERIFICA DI COERENZA CON GLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE	6
3.1 COERENZA CON LA PIANIFICAZIONE NAZIONALE	6
3.2 COERENZA CON IL PNNR E PNIEC.....	6
3.3 COERENZA CON DECRETO SEMPLIFICAZIONE – D.LGS 199/2021 “AREE IDONEE”	7
3.4 COERENZA CON LA PIANIFICAZIONE REGIONALE - PEAR	7
3.5 COERENZA CON LA PIANIFICAZIONE REGIONE - PPTR	7
3.6 COERENZA CON LA PIANIFICAZIONE PROVINCIALE - PTCF	8
3.7 COERENZA CON LA PIANIFICAZIONE COMUNALE (PRG)	11
3.8 COERENZA CON IL PIANO FAUNISTICO REGIONALE.....	14
3.9 COERENZA CON IL PIANO DI ASSETTO IRDOGEOLOGICO (PAI).....	16
3.10 COERENZA CON ULTERIORI SISTEMI VINCOLISTICI DI TUTELA.....	18
PARCHI NAZIONALI.....	18
PARCHI NATURALI REGIONALI E INTERREGIONALI	18
RISERVE NATURALI	18
ZONE UMIDE DI INTERESSE INTERNAZIONALE.....	19
ALTRE AREE NATURALI PROTETTE.....	19
LINEE GUIDA PER L’AUTORIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI	22
SISTEMA DEI BENI ARCHEOLOGICI ED ARCHITETTONICI.....	23
4. CONCLUSIONI	26



Impianto Agrivoltaico "Fattoria Solare Santino" della potenza di picco pari a 7.506,8 kW e opere di connessione alla rete
Relazione di compatibilità

1. DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGETTO

Il progetto prevede la realizzazione di un parco agrivoltaico denominato "*Fattoria Solare Santino*" avente potenza in immissione pari a 5.999,00 kW e una potenza installata pari a 7.506,8 kWp, unitamente a tutte le opere di connessione alla Rete di Distribuzione, ossia cavidotto MT interrato Al 185 mmq a 20 kV di collegamento alla CP "San Pancrazio" di lunghezza pari a 987 m, una linea a 20 kV in cavo interrato Al 185 mmq in doppia terna della lunghezza complessiva di 50 m in entra-esce sulla esistente linea interrata, denominata "urbana 2" con codice DW30-42868, a partire dalla cabina di consegna nonché delle opere accessorie (strade, recinzioni, cabine elettriche) all'interno delle aree in cui è realizzato l'impianto.

Secondo quanto riportato nel preventivo di connessione (codice di rintracciabilità 242111521), l'impianto sarà connesso alla Rete di Distribuzione a 20 kV tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in antenna da cabina primaria AT/MT "San Pancrazio Salentino" Soluzione su Futuro TR Bianco CP "San Pancrazio". Si precisa che il futuro TR, il nuovo stallo AT e il nuovo quadro MT saranno autorizzati e realizzati dal gestore di rete (e-distribuzione) e seguiranno un altro iter autorizzativo, pertanto non saranno oggetto della presente procedura.

L'agrivoltaico è un sistema innovativo di produzione di energia rinnovabile che combina la coltivazione di terreni agricoli con la produzione di elettricità mediante l'impiego di pannelli solari.

L'impianto "*Fattoria Solare Santino*" è il risultato di una progettazione integrata di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile e di un impianto agricolo avente come scopo quello di preservare la continuità delle attività di coltivazione agricola sul sito di installazione.

Il progetto sarà assoggettato ad iter autorizzativo PAS (Procedura Abilitativa Semplificata) ai sensi dell'art. 6 comma 9-bis del D.Lgs n.28/2011 e ss.mm.ii. in quanto:

- rientra tra le aree definite "Idonee" definite dal D.Lgs 199/2021 all'articolo 20, comma 8, c quater;
- la potenza nominale espressa dall'impianto agrivoltaico è minore di 12 MW.



Impianto Agrivoltaico "Fattoria Solare Santino" della potenza di picco pari a 7.506,8 kW e opere di connessione alla rete
Relazione di compatibilità



Figura 1 – Inquadramento su ortofoto agroFV "Fattoria Solare Santino"

2. PROCEDURA AUTORIZZATIVA

L'impianto di progetto è assoggettato a procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi del comma 9 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 28/2011 e per il quale ricorrono anche le condizioni di cui all'art. 20 comma 8 c-quater) del D.Lgs 199/2021; ossia l'area di progetto ricade in aree idonee come definite dall'art. 20 comma 8 c-quater).

Ai sensi dell'art. 20 comma 8 c-quater del D.Lgs 199/2021 sono ritenute aree idonee:

"le aree le aree che non sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nè ricadono nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo. Ai soli fini della presente lettera, la fascia di rispetto è determinata considerando una distanza dal perimetro di beni sottoposti a tutela di sette chilometri per gli impianti eolici e di un chilometro per gli impianti fotovoltaici. Resta ferma l'applicazione dell'articolo 30 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108."

In conclusione, l'impianto agrivoltaico di progetto è assoggettabile a PAS in quanto è di potenza inferiore a 12 MW e ricade in aree idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 c-quater del D.Lgs 199/2021.



Impianto Agrivoltaico “Fattoria Solare Santino” della potenza di picco pari a 7.506,8 kW e opere di connessione alla rete
Relazione di compatibilità

Inoltre, le opere di progetto non rientrano nell’ambito di applicazione della Valutazione di Impatto Ambientale e di assoggettabilità a VIA in quanto, ai sensi dell’art. 47, comma 11-bis del D.L. 13/2023, così come modificato dall’art. 9, comma 9-sexies dal D.L. 181/2023, la potenza rispettivamente inferiore a 25 MW e 12 MW.

Nell’immagine di seguito si riporta uno stralcio dell’elaborato grafico relativo alla verifica sulle aree idonee (D. Lgs. 199/2021).

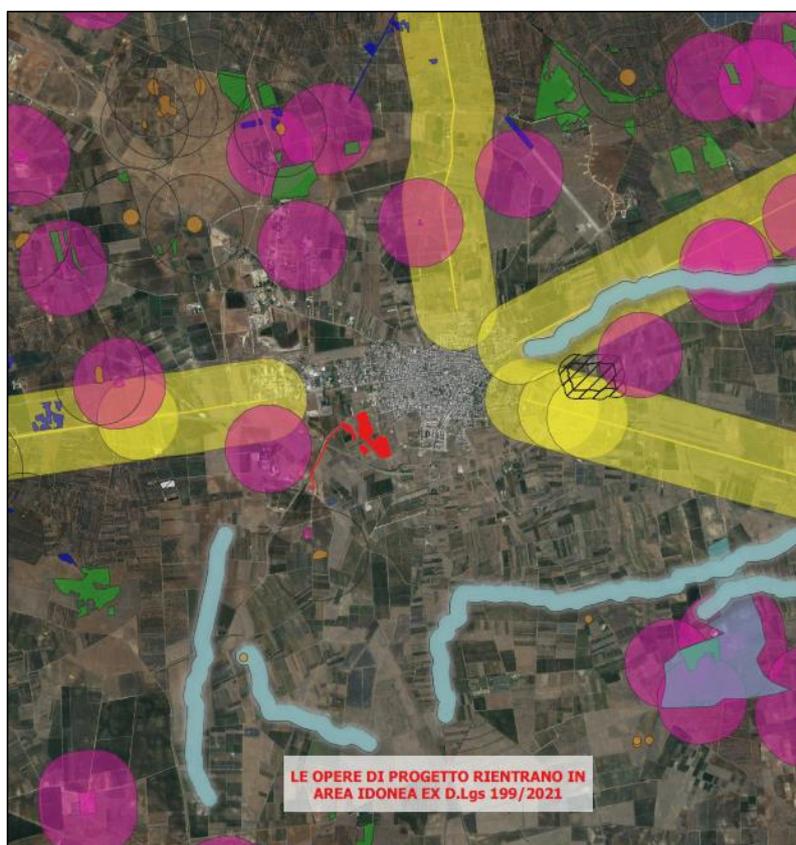


Figura 2 – Verifica Aree Idonee (D.Lgs. 199/2021)



Impianto Agrivoltaico "Fattoria Solare Santino" della potenza di picco pari a 7.506,8 kW e opere di connessione alla rete
Relazione di compatibilità

3. VERIFICA DI COERENZA CON GLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE

3.1 COERENZA CON LA PIANIFICAZIONE NAZIONALE

La Direttiva europea 2009/28/CE, al fine di favorire lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili, ha richiesto agli Stati Membri di far sì che le procedure autorizzative siano proporzionate e necessarie, nonché semplificate e accelerate al livello amministrativo adeguato. L'approvazione delle Linee Guida nazionali per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili e del Decreto Legislativo 28/2011 di recepimento della Direttiva europea 28, nel rispondere a tale intento, ha ridefinito l'intero quadro delle autorizzazioni per gli impianti a fonti rinnovabili in Italia. Il Decreto Legislativo 28 del 3 marzo 2011 ha introdotto misure di semplificazione e razionalizzazione dei procedimenti amministrativi per la realizzazione degli impianti a fonti rinnovabili, sia per la produzione di energia elettrica che per la produzione di energia termica.

Tra gli iter autorizzativi previsti dalla normativa vigente per la realizzazione di impianti alimentati a fonti rinnovabili è compresa la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), procedimento che si intende avviare per le opere di progetto le quali rientrano nelle casistiche previste per la PAS, come specificato più nel dettaglio ai paragrafi 1 e 2. Pertanto, le opere di progetto sono coerenti con la normativa nazionale.

3.2 COERENZA CON IL PNNR E PNIEC

In attuazione della Direttiva RED II, l'Italia si pone come obiettivo quello di accelerare il percorso di crescita sostenibile del Paese, per raggiungere gli obiettivi europei al 2030 e al 2050 ed in coerenza con le indicazioni del Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) e tenendo conto del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). L'obiettivo che prevede la creazione di percorsi sostenibili per la realizzazione delle infrastrutture energetiche che coniughino rispetto dell'ambiente e del territorio con il raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione prevede, fra i diversi punti l'integrazione degli impianti a fonti rinnovabili, in particolare fotovoltaici, realizzati su suolo agricolo. L'obiettivo dell'investimento sull'agrivoltaico che si pone il PNRR è di "installare a regime una capacità produttiva da impianti agrivoltaici di 1,04 GW, che produrrebbe circa 1.300 GWh annui, con riduzione delle emissioni di gas serra stimabile in circa 0,8 milioni di tonnellate di CO₂".

L'obiettivo è di favorire la diffusione di impianti agrivoltaici di medie e grandi dimensioni. In questo modo si mira a "rendere più competitivo il settore agricolo, riducendo i costi di approvvigionamento energetico (ad oggi, stimati pari a oltre il 20 per cento dei costi variabili delle aziende e con punte più elevate per alcuni settori erbivori e granivori), migliorando le prestazioni climatiche ambientali".

Pertanto, il progetto di agrivoltaico che si propone è coerente con gli obiettivi del PNNR e del PNIEC.



Impianto Agrivoltaico "Fattoria Solare Santino" della potenza di picco pari a 7.506,8 kW e opere di connessione alla rete
Relazione di compatibilità

3.3 COERENZA CON DECRETO SEMPLIFICAZIONE – D.LGS 199/2021 “AREE IDONEE”

L'area d'impianto rientra tra quelle definite idonee ai sensi dell'art. 20, comma 8, c-quater) del D.Lgs 199/2021, infatti le opere di progetto non interferiscono direttamente, ma neanche indirettamente, con i beni di cui al D.Lgs 42/2004, ed inoltre sono posizionati ad una distanza maggiore di 500 m dalla fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell'articolo 136 del D.Lgs 42/2004. Il progetto rientra quindi in area definita "Area idonea".

3.4 COERENZA CON LA PIANIFICAZIONE REGIONALE - PEAR

L'art. 5 della L.10/91 elegge le regioni alla definizione di un piano energetico regionale, che possa definire gli strumenti di pianificazione per la realizzazione dell'impianto. Con il Piano Energetico Ambientale Regionale redatto nel 2007 la Regione Puglia ha definito le basi per la discussione preliminare sulle fonti di energia rinnovabile. Sono seguiti vari aggiornamenti e revisioni.

Il Piano Energetico Ambientale Regionale è il principale strumento pianificatorio regionale per l'indirizzo e la programmazione degli interventi ed obiettivi strategici in campo energetico a lungo, medio e breve termine all'interno del proprio territorio, definendo gli obiettivi di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili.

Il Progetto è coerente rispetto agli obiettivi del PEAR in quanto si inserisce nel contesto di promozione della produzione di energia da fonti rinnovabili.

3.5 COERENZA CON LA PIANIFICAZIONE REGIONALE - PPTR

L'intervento proposto, secondo il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, ricade nell'ambito denominato "Tavoliere Salentino".

In generale l'intera opera non interferisce con vincoli identificati dal PPTR (si rimanda alla consultazione dell'elaborato grafico "SAN_PAS_AGRFV_E_INQ_06") ed è in linea con la scheda d'ambito C.2 che definisce indirizzi e direttive per l'ambito specifico.

Inoltre, si prevedono accorgimenti tecnici e progettuali tali da rendere compatibile e coerente l'inserimento delle opere nel contesto paesaggistico esistente



Impianto Agrivoltaico “Fattoria Solare Santino” della potenza di picco pari a 7.506,8 kW e opere di connessione alla rete
Relazione di compatibilità



Figura 3 –Inquadratura opere di progetto su PPTR

3.6 COERENZA CON LA PIANIFICAZIONE PROVINCIALE - PTCP

Il PTCP assume le strategie indicate dal PEAR a livello regionale e formula una serie di indirizzi da applicare a livello provinciale, tra cui:

- la diversificazione del mix di fonti fossili per la conversione energetica, al fine di ridurre il valore di impatto ambientale determinato dall'elevato livello di sovrapproduzione che il territorio ha rispetto ai livelli di consumi necessari al proprio fabbisogno;
- i nuovi insediamenti produttivi energetici dovranno assolvere al ruolo di non incrementare ulteriormente il livello di produzione di gas climalteranti, con applicazione quindi di tecnologie basate su fonti rinnovabili;
- diffusa valorizzazione ed incentivazione dello sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili (FER);
- importanza nello sviluppo delle fonti di produzione energetica dal vento, stante anche le peculiarità climatiche regionali di interesse industriale.



Impianto Agrivoltaico "Fattoria Solare Santino" della potenza di picco pari a 7.506,8 kW e opere di connessione alla rete
Relazione di compatibilità

Le politiche di sviluppo definite all'interno del PTCP si pongono l'obiettivo di disegnare scenari sostenibili per il territorio provinciale, in grado di introdurre elementi di equilibrio con le componenti ambientali ed avranno le seguenti linee di azioni prioritarie:

- sviluppo delle FER in parallelo con una riduzione nell'impiego di fonti fossili, secondo un principio di sostituzione territoriale del mix di fonti energetiche primarie;
- sviluppo delle FER secondo linee guida che permettano di salvaguardare il patrimonio naturale, culturale e paesaggistico del territorio, secondo forme di sviluppo che permettano di prefigurare la massima integrazione tra valenze dei territori e opportunità locali offerte dalla diffusione delle fonti energetiche rinnovabili.

Per il settore della produzione industriale di energia elettrica da fonti fotovoltaiche, il PTCP intende essere strumento fondamentale in materia di identificazione delle aree non idonee alla implementazione di impianti. Il processo di selezione dei siti si deve articolare in una serie di studi preliminari volti a determinare il soddisfacimento dei criteri tecnici indispensabili per la idonea localizzazione.

In generale vanno privilegiati gli impianti realizzati in aree già interessate da fenomeni di antropizzazione. Accanto a queste prime indicazioni di carattere generale, il PTCP ha individuato altre misure di indirizzo in termini di vincoli specifici che permettano di garantire uno sviluppo ed una diffusione dei parchi fotovoltaici all'interno di un corretto equilibrio con le esistenti valenze territoriali non solo naturalistiche e paesaggistiche, ma anche culturali e di uso del territorio. Entro tali misure di indirizzo in materia di individuazione delle aree idonee nel territorio provinciale di aree a vocazione fotovoltaica, saranno valutate anche eventuali incoerenze di tali impianti con presenze colturali ed arboree specifiche e caratteristiche, sulla cui integrità porre particolare cura.

Gli ambiti del territorio provinciale interessati da vincoli derivanti da apposite leggi di settore e da norme e strumenti della pianificazione territoriale preordinata, sono individuati nelle tavole grafiche del PTCP.



Impianto Agrivoltaico "Fattoria Solare Santino" della potenza di picco pari a 7.506,8 kW e opere di connessione alla rete
Relazione di compatibilità





Impianto Agrivoltaico "Fattoria Solare Santino" della potenza di picco pari a 7.506,8 kW e opere di connessione alla rete
Relazione di compatibilità

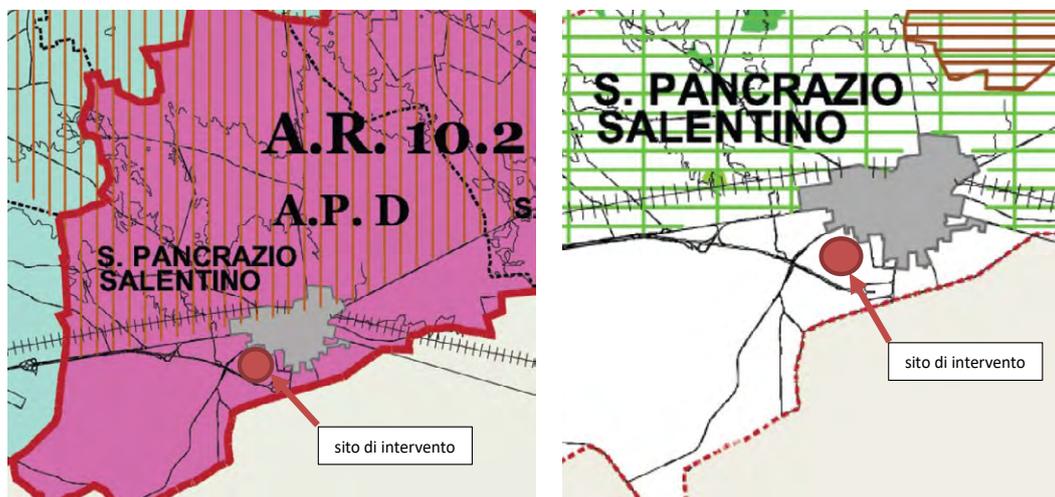


Figura 4 –Inquadramento opere di progetto su PTCP

Le opere di progetto risultano conformi dal punto di vista ambientale e paesistico alle scelte del PTCP, in quanto non modifica le aree naturali e non interferisce con le risorse idriche, tanto meno con le valenze artistiche storico-culturali.

Le opere di progetto sono in linea con le indicazioni del PTCP essendo ubicate in un'area antropizzata (sono presenti diverse infrastrutture stradali quali SP 65, SS 7 ter), abbinando l'attività agricola che prevede, tra l'altro, la piantumazione di giovani piante di olivo e contribuendo al raggiungimento dell'obiettivo di coprire l'intero fabbisogno energetico con le fonti rinnovabili entro il 2050. In particolare, in riferimento all'ambito territoriale del comune di San Pancrazio Salentino, l'art. 80 delle NTA del PTCP prevede l'incentivazione degli interventi che utilizzano tecnologie alternative per la produzione di energia.

3.7 COERENZA CON LA PIANIFICAZIONE COMUNALE (PRG)

L'impianto agrivoltaico insiste su aree classificate come aree agricole dal piano urbanistico del comune interessato. L'intervento in progetto, poiché ricadente in area tipizzata agricola, non produrrà, dal punto di vista urbanistico, squilibri sull'attuale dimensionamento delle aree a standard rivenienti dalla qualificazione ed individuazione operata dallo strumento urbanistico comunale vigente, nonché interferenze significative con le attuali aree tipizzate di espansione e/o con eventuali opere pubbliche di previsione.

Dalla consultazione del PRG messo a disposizione dal comune sul portale web gis, all'indirizzo web <https://sanpancraziosalentino-geonav-ai.serviziattivi.it/geonav-ai/webgis/?local=sanpancrazio>, l'area di



Impianto Agrivoltaico "Fattoria Solare Santino" della potenza di picco pari a 7.506,8 kW e opere di connessione alla rete
Relazione di compatibilità

impianto interessa terreni tipizzati dalla zonizzazione come "ZONA E3 – ZONE AGRICOLE DI SALVAGUARDIA E DI INTERESSE AMBIENTALE", mentre le opere di connessione alla rete che saranno realizzate su viabilità pubblica esistente interessano in parte aree tipizzate come "FASCE ED AREE DI RISPETTO ALLA RETE VIARIA". Le norme tecniche di attuazione del PRG che disciplinano gli interventi nelle suddette aree sono l'art. 69 e l'art 89, di cui si riportano gli stralci.

Art_69

Art. 69 - ZONE E 3 - ZONE AGRICOLE DI SALVAGUARDIA E DI INTERESSE AMBIENTALE

Comprendono le aree del territorio, individuate dal P.R.G. come zone E.3 agricole di salvaguardia ambientale, che per la morfologia del terreno e dell'ambiente naturale e delle colture costituiscono una zona di notevole interesse ambientale e paesaggistico.

In tale zona è vietata ogni modificazione della morfologia e dell'ambiente.

Negli interventi devono essere rispettati i caratteri architettonici degli edifici preesistenti e mantenute le sistemazioni di giardini, viali alberati e di essenze arboree caratterizzanti recinzioni e manufatti tradizionali (aie, pozzi ed elementi di arredo, ecc.), che costituiscono parte integrante dell'ambiente.

a) Le masserie, case di campagna, edifici rurali ed altri elementi di carattere ambientale devono essere catalogate nell'inventario dei beni culturali ed ambientali di cui al precedente articolo 45.

Per tali edifici sono consentiti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di restauro e risanamento conservativo.

b) Per gli edifici che non rivestano carattere ambientale, riconosciuto dall'inventario, sono consentiti interventi di risanamento igienico-edilizio e di ristrutturazione con l'aumento una-tantum del 10% della superficie utile Su per la installazione di servizi igienici e tecnologici ed il miglioramento delle condizioni abitative degli alloggi esistenti.

c) Sono consentiti altresì interventi per la residenza a servizio dell'azienda agricola:

- Volume massimo in un unico edificio	V = 750 mc.
- Indice di fabbricabilità fondiaria	If = 0,03 mc./mq.
- Altezza massima	Hmax = 7,50 m.
- Lotto minimo	Mq. 10.000

d) Per le attrezzature e/o ricoveri appoggio a servizio della produzione agricola, valgono le norme dell'art. 68.

Sono comunque consentiti anche interventi di demolizione e ricostruzione con il rispetto delle seguenti prescrizioni:

- rispetto della collocazione planimetrica dell'edificio preesistente con il mantenimento del volume V e della superficie utile Su preesistente.

Gli edifici devono rispettare le distanze minime dai confini di mt. 10,00 e la distanza minima dal ciglio stradale secondo le prescrizioni del Nuovo Codice della Strada.

Il P.R.G. individua alcune zone particolari di interesse ambientale, tipizzate nella Tav. 6 come "macchia mediterranea". In dette aree è assolutamente vietata ogni modificazione della morfologia e dell'ambiente, **con esclusione degli interventi di cui alla precedente lettera 'a'**, giacché detti lembi vegetazionali rivestono una importanza notevole sotto il profilo naturalistico, così come è affermato nella relazione parere n. 02/SCN/0.1.3. del 03/01/1992 edatta dal Ministero dell'Ambiente, sezione conservazione della Natura divisione Aree protette, a cura del dr. Alessandro Russi.

Il P.R.G. individua e perimetra le aree ricadenti nell'agro di S. Pancrazio e costituenti l'OASI DI PROTEZIONE "MASSERIA ANGELI" (TAV. 6). Trattasi di zone che, anche per la presenza di pinete e eucalipteti, costituiscono rifugio preferenziale per numerosissime specie di uccelli, essendo situate sulle rotte peri-adriatiche dell'avifauna migratoria proveniente da Sud (flussi primari). **Anche nelle suddette aree è vietata assolutamente ogni modificazione della morfologia e dell'ambiente, con esclusione degli interventi di cui alla precedente lettera 'a'.**

Il P.R.G., infine, coerentemente con le indicazioni e prescrizioni del P.U.T.T. (Piano Urbanistico Territoriale Tematico Paesaggio Beni Ambientali) ha tipizzato come zone E3, tutte le aree perimetrate in ambiti territoriali di valore eccezionale, rilevante, distinguibile e relativo.



Impianto Agrivoltaico "Fattoria Solare Santino" della potenza di picco pari a 7.506,8 kW e opere di connessione alla rete
Relazione di compatibilità

Art_89

Art. 89 - FASCE ED AREE DI RISPETTO ALLA RETE VIARIA

Nelle tavole di P.R.G. sono indicate le fasce ed aree di rispetto della rete viaria che rappresentano le distanze minime da osservarsi nella edificazione a partire dal ciglio stradale, ai sensi del D.M. 1404/68, nonché del P.D.R. 16.12.92 n. 495, così come integrato dal D.P.R. 26.4.1993 n. 147.

In mancanza di specifiche indicazioni, al di fuori degli insediamenti urbani devono comunque essere rispettate le seguenti distanze minime:

- | | |
|-----------------------------------|---------|
| ▪ strade di traffico elevato | ml. 60 |
| ▪ strade provinciali | ml. 30 |
| ▪ altre strade comunali e private | ml. 20. |

Nelle fasce di rispetto della rete viaria indicate nelle tavole di P.R.G. non è consentita alcuna nuova costruzione.

Per gli edifici esistenti sono ammessi esclusivamente interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Per quanto riguarda la nuova installazione di impianti di carburante o il mantenimento di quelli esistenti, si richiamano qui i contenuti del precedente Art. 12 e della Legge Regionale n. 13 del 20 aprile 1990 "Disciplina degli impianti di carburante - Norme per la realizzazione della rete e per l'esercizio delle funzioni amministrative".

Le opere di progetto, come prescritto dalle NTA del PRG, non altereranno la morfologia del terreno e dell'ambiente naturale. Si tratta infatti di impianto agrivoltaico che garantisce una continuità dell'attività agricola e determina la valorizzazione ambientale ed agricola dell'area senza escludere gli obiettivi di conservazione, protezione della biodiversità e produttività. Non si prevede eccessiva movimentazione del terreno, data la natura prevalentemente pianeggiante e le soluzioni progettuali/tecnologiche adottate.

Per quanto concerne le opere di connessione, essendo queste interrato su strade esistenti, non comportano alcuna modifica dello stato dei luoghi né trasformazioni del paesaggio.

L'art. 69 delle NTA consente interventi per la residenza a servizio dell'attività agricola, determinando parametri urbanistici che riguardano interventi nell'ambito delle costruzioni.

Tuttavia, si evidenzia che ai sensi del comma 7 dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003, *gli impianti di produzione di energia elettrica possono essere ubicati anche in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici*, ed inoltre, ai sensi dell'art. 1, comma 4 della Legge n.10/1991, *"l'utilizzazione delle fonti di energia è considerata di pubblico interesse e di pubblica utilità e le opere relative sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili e urgenti ai fini dell'applicazione delle leggi sulle opere pubbliche"*.

Pertanto, il progetto non è in contrasto con le previsioni del PRG del comune di San Pancrazio Salentino.

Di seguito si riporta uno stralcio dell'elaborato grafico "SAN_PAS_AGRFV_E_INQ_05" a cui si rimanda per la consultazione.



Impianto Agrivoltaico “Fattoria Solare Santino” della potenza di picco pari a 7.506,8 kW e opere di connessione alla rete
Relazione di compatibilità

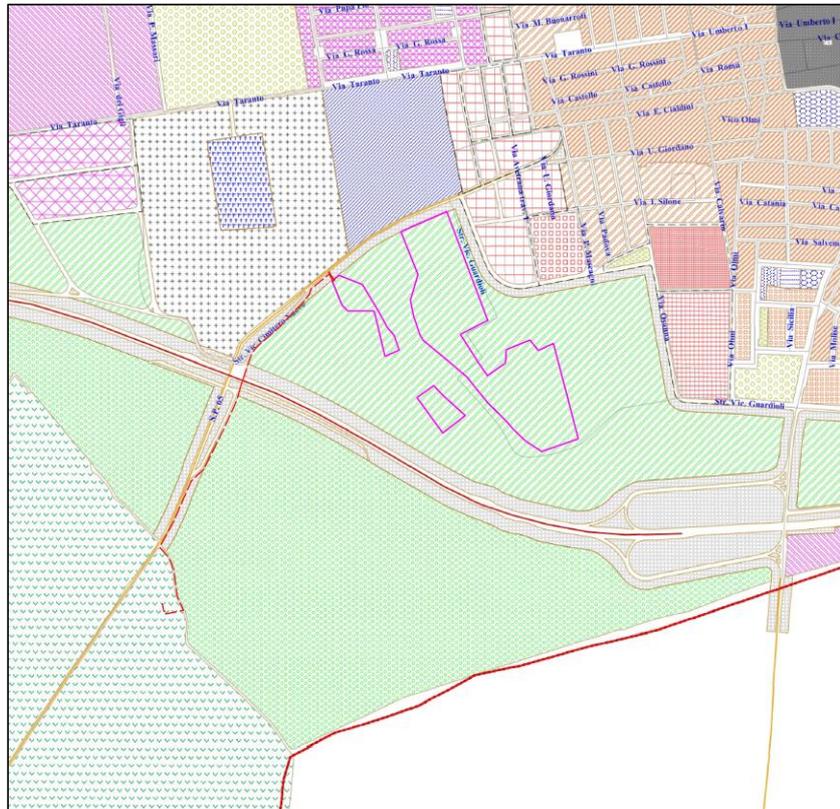


Figura 5 –Inquadramento opere di progetto su PRG

3.8 COERENZA CON IL PIANO FAUNISTICO REGIONALE

Con l’art 7 della L.R. 20-12-2017 n.59 (“Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistiche-ambientali e per il prelievo venatorio”) la Regione Puglia assoggetta il proprio territorio agro-silvo-pastorale a pianificazione faunistica venatoria finalizzata alla conservazione delle effettive capacità riproduttive delle loro popolazione e al conseguimento della densità ottimali e alla loro conservazione mediante la riqualificazione delle risorse ambientali e la regolamentazione del prelievo venatorio.

Esso stabilisce:

- criteri per l’attività di vigilanza (coordinata dalle Provincie competenti per territorio);
- le misure di salvaguardia dei boschi e pulizia degli stessi al fine di prevenire gli incendi e di favorire la sosta e l’accoglienza della fauna selvatica;



Impianto Agrivoltaico "Fattoria Solare Santino" della potenza di picco pari a 7.506,8 kW e opere di connessione alla rete
Relazione di compatibilità

-
- le misure di salvaguardia della fauna e relative adozioni di forma di lotta integrata e guidata per specie, per ricreare giusti equilibri, sentito l'ISPRA ex INFS;
 - la modalità per l'assegnazione dei contributi regionali dalle tasse di concessione regionali, dovuti ai proprietari e/o conduttori agricoli dei fondi rustici compresi negli ambiti territoriali per la caccia programmata, in relazione all'estensione, alle condizioni agronomiche, alle misure dirette alla valorizzazione dell'ambiente;
 - i criteri di gestione per la riproduzione della fauna allo stato naturale nelle zone di ripopolamento e cattura;
 - i criteri di gestione delle oasi di protezione;
 - i criteri, modalità e fini dei vari tipi di ripopolamento.

Con riferimento ai Piani faunistici provinciali precedenti, così come approvati dagli organi deliberanti e per quanto riguarda le Oasi di Protezione, le Zone di ripopolamento e cattura, le zone addestramento cani, le aziende faunistico venatorie e le aziende agri-turistico-venatorie, il nuovo PVF regionale fa una ripartizione in zone confermate, da ampliare, da istituire e da revocare.

In particolare, per quanto riguarda le Oasi di protezione, il nuovo PFV regionale prende atto del cambio di destinazione da Oasi di Protezione in Zone di ripopolamento e cattura, così come proposto dai rispettivi Piani faunistici venatori provinciali.

Si può concludere che le opere di progetto sono coerenti con il Piano in quanto non interferiscono con:

- aree di pertinenza delle aree boscate;
- aree di particolare potenzialità faunistica;
- ree di allevamento privato di riproduzione di fauna selvatica.

Di seguito un'immagine estratta dell'elaborato grafico *SAN_PAS_AGRFV_E_INQ_12* da cui si evince la non interferenza delle opere di progetto con il Piano Faunistico Venatorio Regionale.



Impianto Agrivoltaico “Fattoria Solare Santino” della potenza di picco pari a 7.506,8 kW e opere di connessione alla rete
Relazione di compatibilità

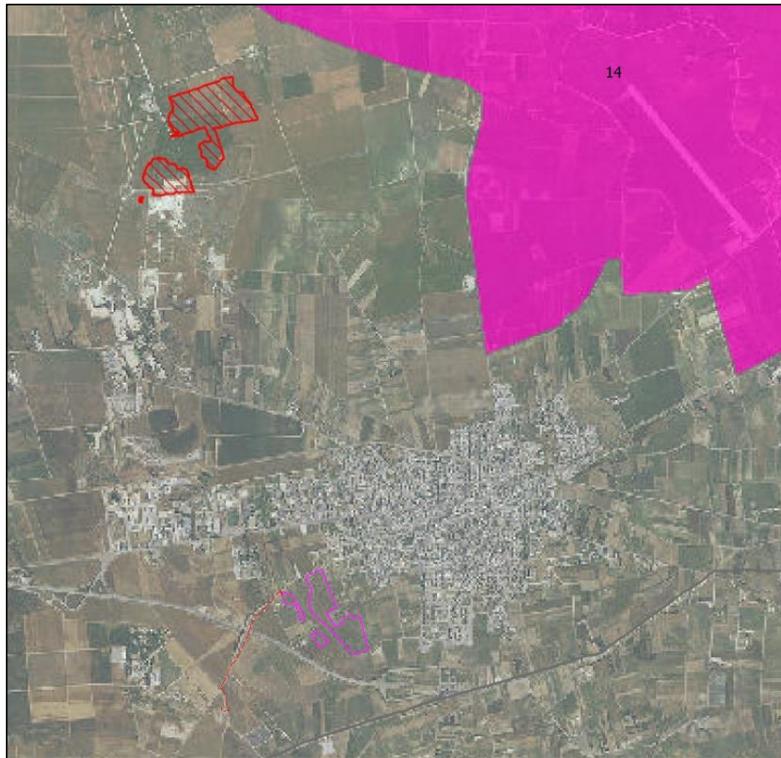


Figura 6 –Inquadramento opere di progetto su Piano Faunistico Venatorio Regionale

3.9 COERENZA CON IL PIANO DI ASSETTO IRDOGEOLOGICO (PAI)

La Legge n. 183/1989 sulla difesa del suolo ha definito il bacino idrografico come “il territorio dal quale le acque pluviali o di fusione delle nevi e dei ghiacciai, defluendo in superficie, si raccolgono in un determinato corso d’acqua direttamente o a mezzo di affluenti, nonché il territorio che può essere allagato dalle acque del medesimo corso d’acqua, ivi compresi i suoi rami terminali con le foci in mare ed il litorale marittimo prospiciente”.

Lo Strumento di gestione del bacino idrografico è il Piano di Bacino, che si configura quale strumento di carattere “conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d’uso finalizzate alla conservazione, difesa e valorizzazione del suolo e alla corretta utilizzazione delle acque, sulla base delle caratteristiche fisiche ed ambientali del territorio interessato”.



Impianto Agrivoltaico "Fattoria Solare Santino" della potenza di picco pari a 7.506,8 kW e opere di connessione alla rete
Relazione di compatibilità

Il Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) della Regione Puglia è stato adottato dal Consiglio Istituzionale dell'Autorità d'Ambito il 15.12.2004; sono tuttora in fase di istruttoria le numerosissime proposte di modifica formulate da Comuni, Province e privati.

Dalla lettura della cartografia disponibile si rileva che le opere di progetto non interferiscono con alcuna area a pericolosità idraulica, così come definite e perimetrate dal Piano di Assetto Idrogeologico.

Di seguito un'immagine estratta dell'elaborato grafico *SAN_PAS_AGRFV_E_INQ_07* da cui si evince la non interferenza delle opere di progetto con il Piano in questione.

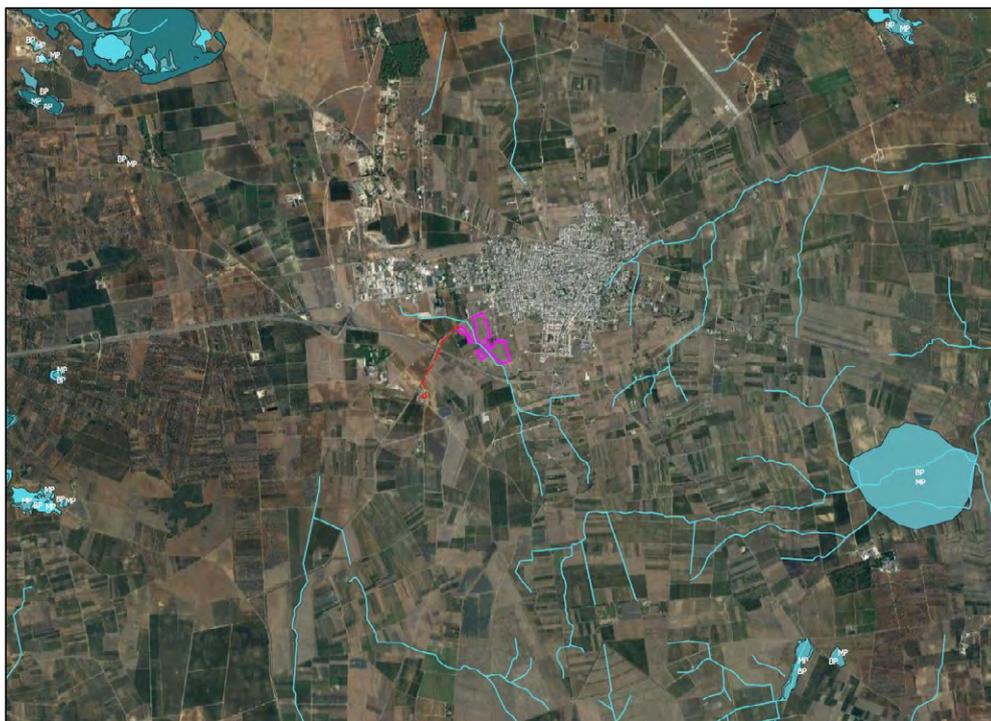


Figura 7 –Inquadramento opere di progetto su Piano di Assetto Idrogeologico (PAI)

I terreni su cui ricade l'area di impianto fotovoltaico sono attraversati da un reticolo idrografico locale per cui è stato condotto un apposito studio idraulico a cui si rimanda per la consultazione (*SAN_PAS_AGRFV_R_IDR*). Nessuna porzione di impianto interferisce con l'alta pericolosità perimetrata dal suddetto studio. In corrispondenza del reticolo, i collegamenti elettrici interrati tra le diverse porzioni di impianto saranno realizzati mediante l'utilizzo della tecnica dello spingitubo.



Impianto Agrivoltaico "Fattoria Solare Santino" della potenza di picco pari a 7.506,8 kW e opere di connessione alla rete
Relazione di compatibilità

3.10 COERENZA CON ULTERIORI SISTEMI VINCOLISTICI DI TUTELA

Di seguito si analizzano le interferenze con altri sistemi vincolistici e di tutela, ossia:

- Parchi nazionali;
- Aree Naturali e Marine Protette;
- Riserve Naturali Statali;
- Parchi e Riserve Naturali Regionali;
- Rete Natura 2000;
- Important Bird Areas (IBA);
- Aree umide di RAMSAR;
- Ulivi monumentali ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale 14/2007;
- R.R n. 24-2010, aree e siti non idonee alla localizzazione di determinate tipologie di impianti.

PARCHI NAZIONALI

Sono costituiti da aree terrestri, fluviali, lacuali o marine che contengono uno o più ecosistemi intatti o anche parzialmente alterati da interventi antropici; una o più formazioni fisiche, geologiche, geomorfologiche, biologiche, di rilievo internazionale o nazionale per valori naturalistici, scientifici, estetici, culturali, educativi e ricreativi tali da richiedere l'intervento dello Stato ai fini della loro conservazione per le generazioni presenti e future.

PARCHI NATURALI REGIONALI E INTERREGIONALI

Sono costituiti da aree terrestri, fluviali, lacuali ed eventualmente da tratti di mare prospicienti la costa, di valore naturalistico e ambientale, che costituiscono, nell'ambito di una o più regioni limitrofe, un sistema omogeneo, individuato dagli assetti naturalistici dei luoghi, dai valori paesaggistici e artistici e dalle tradizioni culturali delle popolazioni locali.

RISERVE NATURALI

Sono costituite da aree terrestri, fluviali, lacuali o marine che contengono una o più specie naturalisticamente rilevanti della flora e della fauna, ovvero presentano uno o più ecosistemi importanti per la diversità biologica o per la conservazione delle risorse genetiche. Le riserve naturali possono essere statali o regionali in base alla rilevanza degli elementi naturalistici in esse rappresentati.



Impianto Agrivoltaico "Fattoria Solare Santino" della potenza di picco pari a 7.506,8 kW e opere di connessione alla rete
Relazione di compatibilità

ZONE UMIDE DI INTERESSE INTERNAZIONALE

Sono costituite da aree acquitrinose, paludi, torbiere oppure zone naturali o artificiali d'acqua, permanenti o transitorie, comprese zone di acqua marina la cui profondità, quando c'è bassa marea, non superi i sei metri e che, per le loro caratteristiche, possono essere considerate di importanza internazionale ai sensi della convenzione di Ramsar.

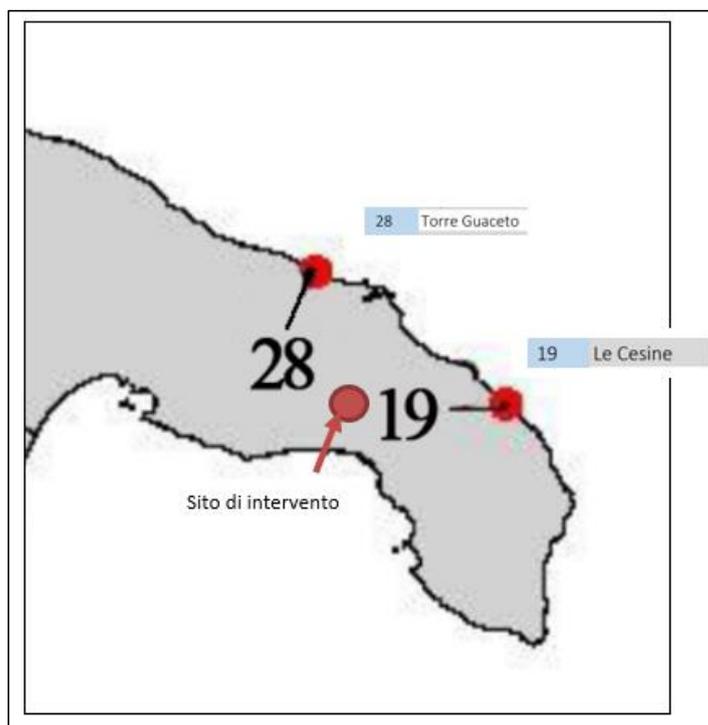


Figura 8 –Verifica interferenza opere di progetto con Aree Umide RAMSAR

ALTRE AREE NATURALI PROTETTE

Sono aree (oasi delle associazioni ambientaliste, parchi suburbani ecc.) che non rientrano nelle precedenti classi. Si dividono in aree di gestione pubblica, istituite cioè con leggi regionali o provvedimenti equivalenti, e aree a gestione privata, istituite con provvedimenti formali pubblici o con atti contrattuali quali concessioni o forme equivalenti.

ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE (ZPS)

Designate ai sensi della direttiva 791409/CEE, sono costituite da territori idonei per estensione e/o localizzazione geografica alla conservazione delle specie di uccelli di cui all'allegato n.1 della direttiva citata, concernente la conservazione degli uccelli selvatici.

ZONE DI CONSERVAZIONE SPECIALE (ZSC)



Impianto Agrivoltaico "Fattoria Solare Santino" della potenza di picco pari a 7.506,8 kW e opere di connessione alla rete
Relazione di compatibilità

Designate ai sensi della direttiva 92/143/CEE, sono costituite da aree naturali, geograficamente definite e con superficie delimitata, che:

- contengono zone terrestri o acquatiche che si distinguono grazie alle loro caratteristiche geografiche, abiotiche e biotiche, naturali o semi-naturali (habitat naturali) e che contribuiscono in modo significativo a conservare, o ripristinare, un tipo di habitat naturale o una specie della flora e della fauna selvatiche di cui all'allegato I e II della direttiva 92/143/CEE, relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali e della flora e della fauna selvatiche in uno stato soddisfacente a tutelare la diversità biologica nella regione paleartica mediante la protezione degli ambienti alpino, appenninico e mediterraneo;
- sono designate dallo Stato mediante un atto regolamentare, amministrativo e/o contrattuale e nelle quali sono applicate le misure di conservazione necessarie al mantenimento o al ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat naturali e/o delle popolazioni delle specie per cui l'area naturale è designata. Tali aree vengono indicate come Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e, indicate dalle leggi 394/1991 e 979/1982, costituiscono aree la cui conservazione attraverso l'istituzione di aree protette è considerata prioritaria.

La Regione Puglia, con la Legge Regionale n.19 del 24.07.1997 "Norme per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette nella regione Puglia", ha ulteriormente specificato che i territori regionali sottoposti a tutela sono classificati secondo le seguenti tipologie:

- Parchi naturali regionali: sono costituiti da aree terrestri, fluviali, lacuali, da tratti di mare prospicienti la costa, che costituiscono un sistema omogeneo individuato dagli assetti naturali dei luoghi, dai valori paesaggistici e artistici dei luoghi e dalle tradizioni culturali delle popolazioni locali;
- Riserve naturali regionali: sono costituite da aree terrestri, fluviali, lacuali o marine che contengono una o più specie naturalisticamente rilevanti della flora e della fauna, ovvero presentano uno o più ecosistemi importanti per la diversità biologiche o per la conservazione delle risorse genetiche. Le riserve naturali possono essere:
 - a) integrali, per la conservazione dell'ambiente naturale nella sua integrità riguardo alla flora, alla fauna, alle rocce, alle acque, alle cavità del sottosuolo, con l'ammissione di soli interventi a scopo scientifico;
 - b) orientate, per la conservazione dell'ambiente naturale nel quale sono consentiti interventi di sperimentazione ecologica attiva, ivi compresi quelli rivolti al restauro o alla ricostruzione di ambienti e di equilibri naturali degradati;
 - c) Parchi e riserve naturali regionali di interesse provinciale, metropolitano e locale, in base alla rilevanza territoriale delle aree individuate su proposta della Provincia, della città metropolitana



Impianto Agrivoltaico “Fattoria Solare Santino” della potenza di picco pari a 7.506,8 kW e opere di connessione alla rete
Relazione di compatibilità

- o dell'ente locale;
- d) Monumenti naturali, per la conservazione, nella loro integrità, di singoli elementi o piccole superfici dell'ambiente naturale (formazioni fisiche, geologiche, geomorfologiche, biologiche, vegetazionali) di particolare pregio naturalistico e ambientale;
- e) Biotopi: porzioni di territorio che costituiscono un'entità ecologica di rilevante interesse per la conservazione della natura.

Attualmente in Puglia sono istituiti due Parchi Nazionali, (del Gargano e dell'alta Murgia); 16 Riserve Nazionali e tre Aree Marine Protette (Isole Tremiti, Torre Guaceto e Porto Cesareo).

L'area oggetto di intervento non è compresa in alcuna area naturale protetta e ulivi monumentali elencati ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale 14/2017.



Figura 9 –Verifica interferenza con Aree Naturali Protette e Riserve



Impianto Agrivoltaico "Fattoria Solare Santino" della potenza di picco pari a 7.506,8 kW e opere di connessione alla rete
Relazione di compatibilità



Figura 10 –Verifica interferenza opere di progetto con Aree SIC/ZSC/ZPS e IBA

LINEE GUIDA PER L'AUTORIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI

Il R.R n. 24/2010, Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia.

Il Regolamento contiene una classificazione delle diverse tipologie di impianti per fonte energetica rinnovabile, potenza e tipologia di connessione, e aree e siti non idonee alla localizzazione di determinate tipologie di impianti, definite le AREE NON IDONEE FER.

Le opere di progetto sono esterne alle aree perimetrare come aree non idonee FER.



Impianto Agrivoltaico "Fattoria Solare Santino" della potenza di picco pari a 7.506,8 kW e opere di connessione alla rete
Relazione di compatibilità

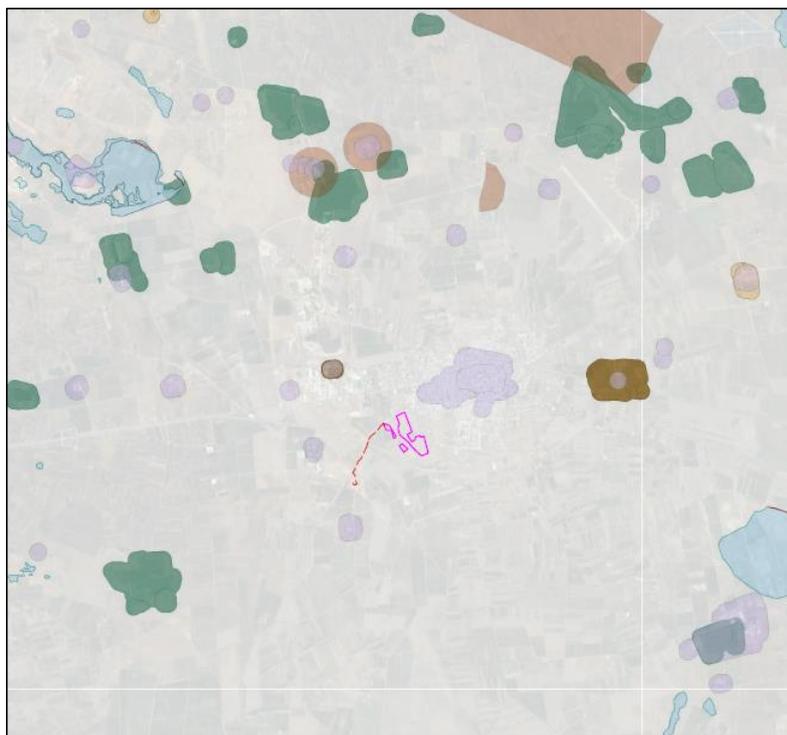


Figura 11 –Verifica interferenza opere di progetto con Aree Non Idonee FER

SISTEMA DEI BENI ARCHEOLOGICI ED ARCHITETTONICI

In relazione alla verifica di interferenza dell'impianto con il sistema dei beni archeologici ed architettonici si è esaminata l'eventuale presenza in area degli elementi sul portale <http://vincoliinrete.beniculturali.it/>, rispetto alla presenza di elementi tutelati presenti nel raggio di 5 km dal sito di intervento, i cui risultati sono riportati di seguito.

N°	Codice	Denominazione	Tipo scheda	Tipo bene	Localizzazione
1	201202 (id carta rischio 152999)	Castello Monaci	Architettura	Castello	Puglia Brindisi San Pancrazio Salentino SAN PANCRAZIO SALENTINO
2	307320 (id carta rischio 58907)	Insedimento Messapico nella località Li Castelli	Monumenti archeologici		Puglia Brindisi San Pancrazio Salentino LI CASTELLI
3	392329 (id carta rischio 25587)	Necropoli di età medievale	Monumenti archeologici	Necropoli	Puglia Brindisi San Pancrazio Salentino MASSERIA PEZZA



Impianto Agrivoltaico "Fattoria Solare Santino" della potenza di picco pari a 7.506,8 kW e opere di connessione alla rete
Relazione di compatibilità

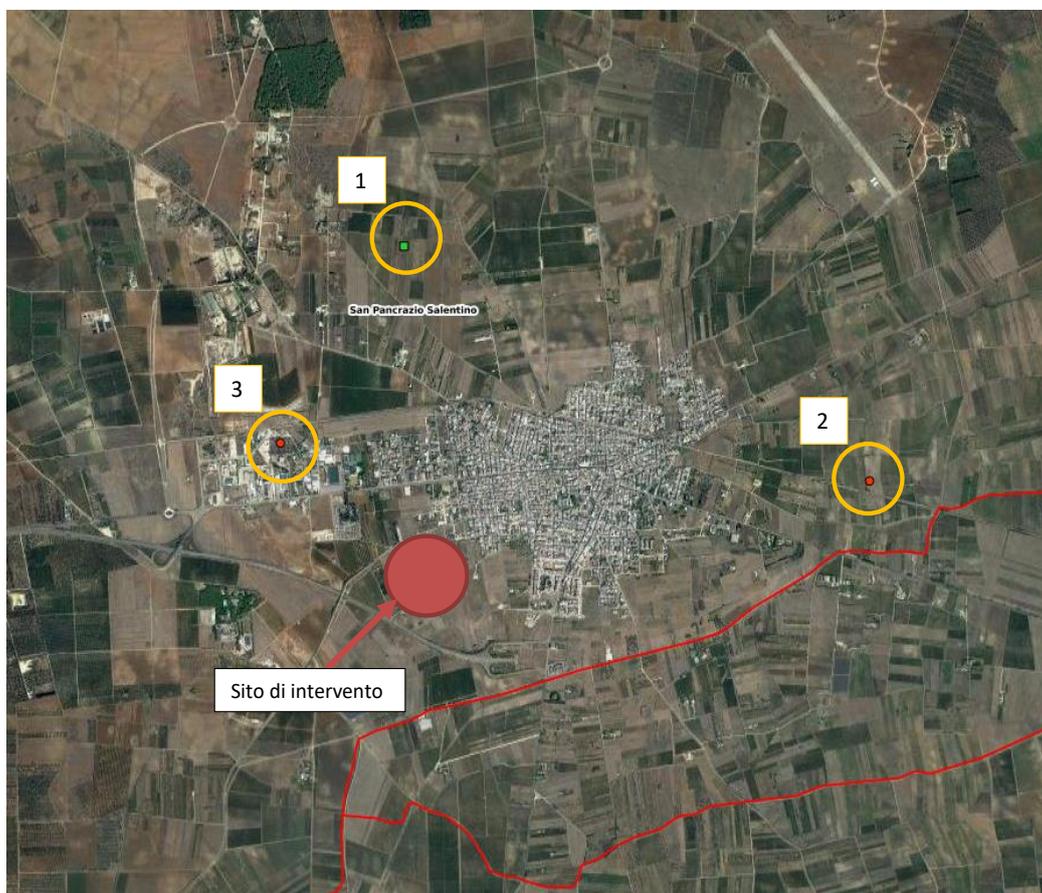


Figura 12 –Verifica interferenza opere di progetto con Beni Archeologici e Architettonici

In relazione alla verifica di interferenza dell'impianto con il sistema dei beni archeologici ed architettonici si è esaminata inoltre l'eventuale presenza in area degli elementi desunti nella raccolta della Carta dei Beni culturali pugliesi da <http://cartapulia.it/>



Impianto Agrivoltaico "Fattoria Solare Santino" della potenza di picco pari a 7.506,8 kW e opere di connessione alla rete
Relazione di compatibilità



Figura 13 – Verifica interferenza opere di progetto con Beni Archeologici e Architettonici

Non si riscontrano interferenze tra l'intervento proposto e i beni censiti e le relative aree buffer di 100 m.

In riferimento alle *Aree produzione vini IGT*, la zona interessata dall'intervento rientra tra quelle definite come denominazioni "Salento e Puglia".

Non risulta all'interno dell'intera area di intervento la presenza di aree effettivamente occupate da colture di vigneto.



Impianto Agrivoltaico "Fattoria Solare Santino" della potenza di picco pari a 7.506,8 kW e opere di connessione alla rete
Relazione di compatibilità

4. CONCLUSIONI

In conclusione, le opere di progetto sono assoggettabili alla Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) in quanto l'impianto è di potenza inferiore a 12 MW e ricade in aree idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 c-quater del D.Lgs 199/2021.

Inoltre, le opere di progetto non rientrano nell'ambito di applicazione della Valutazione di Impatto Ambientale e di Assoggettabilità a VIA in quanto, ai sensi dell'art. 47, comma 11-bis del D.L. 13/2023, così come modificato dall'art. 9, comma 9-sexies dal D.L. 181/2023, la potenza rispettivamente inferiore a 25 MW e 12 MW.

In definitiva si può concludere che l'intera opera è coerente e compatibile con il contesto normativo e ambientale-paesaggistico in cui si inserisce.

COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE SOLARE DENOMINATO "FATTORIA SOLARE SANTINO" DI POTENZA DI PICCO PARI A 7.506,8 kW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE, UBICATI NEL COMUNE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO (BR)		
CODICE ID ELABORATO	TITOLO ELABORATO	SCALA
Documentazione amministrativa		
SAN_PAS_AGRFV_Visura_Camerale_Propo nente	Visura camerale società proponente	-
SAN_PAS_AGRFV_Disponibilità_Aree	Disponibilità aree	-
SAN_PAS_AGRFV_Dichiarazione_progettist a_DM2010	Dichiarazione del Progettista All 3 lett. f. DM2010	-
SAN_PAS_AGRFV_Diritti_Segreteria	Attestazione pagamento diritti di segreteria	-
SAN_PAS_AGRFV_Elenco_Enti_Coinvolti	Elenco enti coinvolti	-
SAN_PAS_AGRFV_Dichiarazione_Esautivit à_Computo	Dichiarazione esautività computo	-
SAN_PAS_AGRFV_Quadro_Economico	Quadro Economico	-
SAN_PAS_AGRFV_Certificato_Destinazione Urbanistica	Certificato di Destinazione Urbanistica	-
SAN_PAS_AGRFV_Preventivo	Preventivo di connessione	-
SAN_PAS_AGRFV_Accettazione_Preventivo	Accettazione Preventivo di connessione	-
SAN_PAS_AGRFV_Dichiarazione_Progettist a_Opere_Rete	Dichiarazione del progettista per le opere di rete	-
Progetto Agricolo		
SAN_PAS_AGRFV_R_PEDAGR	Relazione pedo-agronomica	-
SAN_PAS_AGRFV_R_P_COLT	Piano colturale con verifica requisiti linee guida	-
SAN_PAS_AGRFV_E_ALL_P_COLT	Allegato Piano colturale: sistema di colture	-
Progetto Definitivo_Relazioni		
SAN_PAS_AGRFV_R_DESCR	Relazione descrittiva generale	-
SAN_PAS_AGRFV_R_TEC	Relazione tecnica	-
SAN_PAS_AGRFV_R_COMP	Relazione di compatibilità	-
SAN_PAS_AGRFV_R_DISC	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici	-
SAN_PAS_AGRFV_R_C_IMP	Calcoli preliminari degli impianti	-
SAN_PAS_AGRFV_R_C_STR	Calcoli preliminari delle strutture	-
SAN_PAS_AGRFV_R_CME	Computo Metrico	-
SAN_PAS_AGRFV_R_CRON	Cronoprogramma dei lavori	-
SAN_PAS_AGRFV_R_IMP_EM	Relazione tecnica sull'impatto elettromagnetico	-
SAN_PAS_AGRFV_E_ALL_EM	Allegato relazione impatto elettromagnetico: planimetria sorgenti elettromagnetiche	1:1.000
SAN_PAS_AGRFV_R_DISM	Piano di dismissione e ripristino	-
SAN_PAS_AGRFV_R_MAN	Piano di manutenzione e gestione dell'impianto	-
SAN_PAS_AGRFV_R_RIC_OCC	Relazione sulle ricadute socio-occupazionali	-
SAN_PAS_AGRFV_R_MIT	Relazione opere di mitigazione	-
SAN_PAS_AGRFV_R_GEOL	Relazione Geologica	-
SAN_PAS_AGRFV_R_GEOT	Relazione Geotecnica	-
SAN_PAS_AGRFV_R_IDR	Relazione Idrologica-Idraulica	-
SAN_PAS_AGRFV_R_DPPIA	Documentazione Previsionale di Impatto Acustico	-
SAN_PAS_AGRFV_R_INQ_LUM	Relazione Inquinamento Luminoso Legge Regionale n.15/2005	-
SAN_PAS_AGRFV_R_PTA	Relazione di compatibilità con il Piano di Tutela delle Acque	-
SAN_PAS_AGRFV_R_FUOC	Relazione tecnica asseverata di interferenza con aree percorse dal fuoco (L. 353/2000)	-
Progetto Definitivo_Elaborati		
Inquadramento e vincolistica		
SAN_PAS_AGRFV_E_INQ_01	Inquadramento generale su IGM 25k	1:10.000
SAN_PAS_AGRFV_E_INQ_02	Inquadramento generale su CTR	1:10.000
SAN_PAS_AGRFV_E_INQ_03	Inquadramento generale su ortofoto	1:10.000
SAN_PAS_AGRFV_E_INQ_04	Inquadramento generale su catastale	1:5.000
SAN_PAS_AGRFV_E_INQ_05	Inquadramento generale su PRG Comune di San Pancrazio Salentino	1:5.000
SAN_PAS_AGRFV_E_INQ_06	Inquadramento vincolistico - PPTR	1:25.000
SAN_PAS_AGRFV_E_INQ_07	Inquadramento vincolistico - AdB_PA1	1:25.000
SAN_PAS_AGRFV_E_INQ_08	Inquadramento su Carta idrogeomorfologica	1:25.000

SAN_PAS_AGRFV_E_INQ_09	Inquadramento su Carta Uso del Suolo	1:10.000
SAN_PAS_AGRFV_E_INQ_10	Interferenza con Aree Non Idonee FER	1:25.000
SAN_PAS_AGRFV_E_INQ_11	Interferenza con Piano di Tutela delle Acque	1:10.000
SAN_PAS_AGRFV_E_INQ_12	Interferenza con Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018-2023	1:10.000
SAN_PAS_AGRFV_E_INQ_13	Interferenza con Aree percorse dal fuoco 2017-2021	1:10.000
SAN_PAS_AGRFV_E_A_ID_199_21	Inquadramento Aree idonee ex D.Lgs 199/2021	1:50.000
Dettagli tecnico-progettuali		
SAN_PAS_AGRFV_E_LAY_CAT	Layout impianto agrovv su catastale	1:2.000
SAN_PAS_AGRFV_E_LAY	Layout impianto agrovv	1:1.000
SAN_PAS_AGRFV_E_RIL	Rilievo planimetrico e sezioni	1:1.000
SAN_PAS_AGRFV_E_UNIF	Schema elettrico unifilare	-
SAN_PAS_AGRFV_E_R_IMP	Planimetria reti impiantistiche	1:1.000
SAN_PAS_AGRFV_E_SEZ_SC	Sezioni di scavo	varie
SAN_PAS_AGRFV_E_IMP_TER	Impianto di messa a terra	varie
SAN_PAS_AGRFV_E_STR	Particolari costruttivi: moduli fv e strutture di sostegno	1:100
SAN_PAS_AGRFV_E_CAB	Particolari costruttivi: cabine	varie
SAN_PAS_AGRFV_E_REC	Particolari costruttivi: cancello e recinzione	1:50
SAN_PAS_AGRFV_E_INT_MT	Interferenze elettrodotto MT di connessione	varie
SAN_PAS_AGRFV_E_VIS	Carta della visibilità	-
SAN_PAS_AGRFV_E_FOT_01	Fotoinserimenti impianto agrivoltaico	-
SAN_PAS_AGRFV_E_FOT_02	Ricostruzione fotografica connessione	-
Elaborati progetto opere di connessione alla rete (PTO)		
SAN_PAS_AGRFV_E_PTO_01	01_PD elettrodotto REN 172 srl_Elenco Elaborati	-
SAN_PAS_AGRFV_E_PTO_02	02_PD elettrodotto REN 172 srl_Relazione tecnica	-
SAN_PAS_AGRFV_E_PTO_03	03_PD elettrodotto REN 172 srl_Corografia 1_50.000	1:50.000
SAN_PAS_AGRFV_E_PTO_04	04_PD elettrodotto REN 172 srl_Corografia 1_25.000	1:25.000
SAN_PAS_AGRFV_E_PTO_05	05.1_PD elettrodotto REN 172 srl_Planimetria su catastale completa_2000	1:2.000
SAN_PAS_AGRFV_E_PTO_06	05.2_PD elettrodotto REN 172 srl_Planimetria su catastale su A3_2000	1:2.000
SAN_PAS_AGRFV_E_PTO_07	06.1_PD elettrodotto REN 172 srl_Planimetria su ortofoto completa_2000	1:2.000
SAN_PAS_AGRFV_E_PTO_08	06.2_PD elettrodotto REN 172 srl_Planimetria su ortofoto su A3_2000	1:2.000
SAN_PAS_AGRFV_E_PTO_09	07_PD elettrodotto REN 172 srl_Sovrapposizione vincolo AdB	varie
SAN_PAS_AGRFV_E_PTO_10	08_PD elettrodotto REN 172 srl_Sovrapposizione vincoli PPTR	varie
SAN_PAS_AGRFV_E_PTO_11	09_PD elettrodotto REN 172 srl_Sovrapposizione vincoli SIC_ZPS_NATURA2000	varie
SAN_PAS_AGRFV_E_PTO_12	10_PD elettrodotto REN 172 srl_Verifica rispondenza strumento urbanistico	1:10.000
SAN_PAS_AGRFV_E_PTO_13	11_PD elettrodotto REN 172 srl_Asseverazione vincoli	-
SAN_PAS_AGRFV_E_PTO_14	12_PD elettrodotto REN 172 srl_Asseverazione interferenze linee TLC	-
SAN_PAS_AGRFV_E_PTO_15	13_PD elettrodotto REN 172 srl_Studio plano-altimetrico interferenze	varie
SAN_PAS_AGRFV_E_PTO_16	14_PD elettrodotto REN 172 srl_Asseverazione assenza impianti pericolo incendio	-
SAN_PAS_AGRFV_E_PTO_17	15_PD elettrodotto REN 172 srl_Asseverazione conformità progettazione	-
SAN_PAS_AGRFV_E_PTO_18	16_PD elettrodotto REN 172 srl_Ricostruzione fotografica intervento	-
SAN_PAS_AGRFV_E_PTO_19	17_PD elettrodotto REN 172 srl_Piano particellare_elenco ditte	-
SAN_PAS_AGRFV_E_PTO_20	REN-172_Trasm_PD-10-01-2024	-
RICHIESTE/DICHIARAZIONI ENTI COINVOLTI NEL PROCEDIMENTO PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI, PARERI/NULLA OSTA		
SAN_PAS_AGRFV_Richiiesta_Comune	Comune di San Pancrazio Salentino	-
SAN_PAS_AGRFV_Richiiesta_Provincia	Provincia di Brindisi	-
SAN_PAS_AGRFV_Richiiesta_ANAS	Anas	-
SAN_PAS_AGRFV_Nulla_Osta_BT_MIMIT	Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise	-
SAN_PAS_AGRFV_Attestazione_Conformità_MT_MIMIT	Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise	-
SAN_PAS_AGRFV_Richiiesta_Aeronautica_Militare	Aeronautica Militare Comando Scuole - 3 Regione Aerea	-
SAN_PAS_AGRFV_Richiiesta_Consorzio	Consorzio di Bonifica Arneo	-
SAN_PAS_AGRFV_Dichiarazione_UNMIG	Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie	-
SAN_PAS_AGRFV_Dichiarazione_ENAC	Dichiarazione di non interferenza ENAC	-
SAN_PAS_AGRFV_Dichiarazione_VVF	Vigili del Fuoco - Comando Provinciale di Brindisi	-
SAN_PAS_AGRFV_Richiiesta_AQP	Acquedotto Pugliese	-
SAN_PAS_AGRFV_Richiiesta_SNAM	SNAM	-

ORIGINALE



Comune di SAN PANCRAZIO SALENTINO
(Provincia di BRINDISI)

DETERMINAZIONE N.	1191
Data di registrazione	01/08/2025

OGGETTO: Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile (agrivoltaico) (ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n.25 del 24/09/2012) – su terreno sito nel territorio di San Pancrazio Salentino – identificazione catastale: foglio di mappa n.42 - p.lle 82-389-399-400-401-402-403-405-83-84-406-390-391-1947 e contestuale connessione alla rete di distribuzione tramite cavidotto sostanzialmente lineare ed interrato (circa 670,00 ml), per l'alimentazione della cabina di consegna relativa all'allacciamento alla rete elettrica di un impianto agrivoltaico denominato "FATTORIA SOLARE SANTINO" della potenza in immissione pari a 5.999,00 kWn e potenza di picco pari a 7.506,8 kWp sito in agro di San Pancrazio Salentino (BR). Determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990 – Forma simultanea e modalità asincrona.

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE - TECNICO - URBANISTICO

PREMESSO CHE

- la Ditta REN 172 S.R.L. con sede in [REDACTED] per il tramite del suo Amministratore Unico, Sig. Marco Tassara nato a [REDACTED] ha trasmesso tramite il portale impresainungiorno (ID pratica: 02644690998-11032024-1611) istanza con allegata la documentazione a corredo relativa alla procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile (agrivoltaico) e relative opere di connessione alla rete - (ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n.25 del 24/09/2012) su terreno sito nel territorio di San Pancrazio Salentino (BR) – identificazione catastale: foglio di mappa n.42 - p.lle 82-389-399-400-401-402-403-405-83-84-406-390-391-1947;
- l'istanza di che trattasi è stata acquisita al protocollo dello sportello SUAP scrivente in data 18/03/2024 prot.3596;
- con nota prot. 3564 del 19/03/2024 l'ufficio scrivente ha trasmesso i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza così come è stata presentata in quanto carente degli ulteriori atti di assenso e pareri ex lege richiesti, sospendendo, in tal modo, i termini di conclusione del procedimento;
- in data 16/05/2024 prot. n.6478 l'ufficio scrivente ha provveduto alla trasmissione telematica di tutti gli

ORIGINALE

elaborati progettuali allegati e contestualmente ha indetto la conferenza dei servizi per l'esame dell'istanza indicata in premessa e contestualmente per l'acquisizione dei pareri vincolanti e propedeutici alla eventuale realizzazione dell'opera coinvolgendo nel procedimento gli enti di seguito elencati:

- Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio sezione autorizzazioni ambientali;
- Regione Puglia - Sezione Vigilanza Ambientale;
- Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio sezione tutela e valorizzazione del paesaggio;
- Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Sezione Gestione sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Sezione Risorse Idriche;
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le provincie di Lecce e Brindisi;
- Segreteria Regionale dei Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Puglia;
- A.R.P.A. Puglia – DAP Brindisi;
- S.I.S.P – ASL Brindisi;
- Provincia di Brindisi - Dipartimento Ambiente;
- Struttura Territoriale ANAS s.p.s. Puglia;
- Ferrovie del Sud Est e servizi Automobilistici S.r.l.;
- Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- Ufficio Urbanistica Comune di San Pancrazio Salentino;
- Aeronautica Militare;
- Comando Militare Territoriale Puglia;
- Snam Rete Gas;
- Acquedotto Pugliese S.p.A.
- Consorzio di Bonifica Arneo;

PRESO ATTO CHE all'interno della conferenza dei servizi, esauriti gli adempimenti di rito, sono stati acquisiti i riscontri di seguito elencati in rigoroso ordine cronologico:

- ✓ ARPA PUGLIA – prot. 7072 del 28/05/2024 – non competenza su procedure PAS;
- ✓ MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY - REP_PROV_BR/BR-SUPRO 0130990/03-06-2024 – richiesta relazione asseverata soggetti interessati;
- ✓ REGIONE PUGLIA – SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – REP_PROV_BR/BR-SUPRO 0131181/03-06-2024 – non competenza su procedure PAS;
- ✓ PROVINCIA DI BRINDISI – SETTORE AMBIENTE – prot. 7426 del 04/06/2024 – verifica abbattimento soglie;
- ✓ UFFICIO URBANISTICA – prot.7536 del 06/06/2024 – parere contrario;
- ✓ AQP – prot. 7625 del 07/06/2024 –nulla osta;
- ✓ UFFICIO URBANISTICA – prot. 8143 del 21/06/2024 - riscontro nota REN 172 prot. n.7949 del 15/06/2024;
- ✓ PROVINCIA DI BRINDISI – SETTORE AMBIENTE – prot. 8274 del 21/06/2024 (riscontro nota AMBRA prot. n.010_24 PSER del 19/04/2024 – verifica abbattimento soglie;
- ✓ PROVINCIA DI BRINDISI – VIABILITA' - prot.8325 del 24/06/2024 – favorevole con prescrizioni;

PRESO ATTO altresì che la ditta proponente l'opera ha trasmesso all'interno del procedimento le seguenti note:

- ✓ Prot. 4336 del 03/04/2024 – riscontro nota SUAP prot. 3654 DEL 18/03/2024;
- ✓ Prot. 7949 del 15/06/2024 – richiesta chiarimenti in merito alla conferenza dei servizi;
- ✓ Prot. 8844 del 04/07/2024 – riscontro nota provincia n. REG_UFFICIALE - 0020301 DEL 21/06/2024;
- ✓ Prot.9400 del 18/07/2024 – controdeduzioni al parere urbanistico negativo prot.7536 del 06/07/2024;

ORIGINALE

- ✓ Prot.9702 del 25/07/2024 - riscontro nota SUAP prot.8143 del 19/06/2024;
- ✓ Prot.11120 del 09/09/2024 – comunicazioni;

VISTA la Determinazione n.1301 del 24/09/2024 con cui è stata dichiarata conclusa negativamente la conferenza dei servizi sopra richiamata attestando, in virtù dei pareri raccolti, la non compatibilità dell'area indicata con la realizzazione del progetto di impianto agrivoltaico sopra descritto;

VISTO il ricorso presentato dalla Società Ren 172 S.r.l, numero di registro generale 1529 del 2024, avverso il provvedimento di diniego alla realizzazione dell'impianto agrivoltaico de quo;

VISTA la sentenza N. 01083/2025 REG.PROV.COLL. N. 01529/2024 REG.RIC. pubblicata il 20/06/2025 emanata dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Lecce Sezione Seconda con la quale è stata annullata la Determinazione n.1301 del 24/09/2024 sopra richiamata ritenendo il progetto non ricadere in “area non idonea” con la conseguenza per cui, nei suoi confronti, non è ravvisabile, a monte, alcun pregiudizio all'interesse paesaggistico, dal momento che la stessa Regione ha ritenuto che la specifica area non fosse caratterizzata da elementi tali da sconsigliare la realizzazione di impianti;

RITENUTO di dover prendere atto delle motivazioni richiamate nella citata sentenza del TAR Lecce e conseguentemente adottare un provvedimento di conclusione positivo della procedura abilitativa semplificata (PAS) di che trattasi;

VISTO il conseguente verbale della conferenza dei servizi del 30/07/2025, con il quale è stata dichiarata la PAS di che trattasi **conclusa con esito positivo**;

VISTA la nota prot. 9467 del 30/07/2025 con la quale la Società Ren 172 S.r.l ha dichiarato la disponibilità a stipulare apposita convenzione con il Comune disciplinante accettando le misure compensative concordate con la stessa amministrazione al fine di mitigare gli impatti dovuti dall'impianto agrivoltaico sul territorio;

TENUTO CONTO che,

-l'autorizzazione per la costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica e delle relative opere connesse è da intendersi anche a favore di E-Distribuzione S.p.A. per la parte relativa all'impianto di rete per la connessione come previsto dal preventivo di connessione – codice rintracciabilità 242111521 del 26/03/2024 ed accettato da Ren 172 S.r.l. In data 28/03/2024;

- a costruzione avvenuta, le opere di rete per la connessione saranno ricomprese negli impianti del Gestore di rete e saranno quindi utilizzate per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione/trasmissione dell'energia elettrica. Conseguentemente il titolare dell'Autorizzazione all'esercizio di tali opere non potrà che essere e-distribuzione S.p.A.;

- gli smantellamenti previsti a fine vita dell'impianto di produzione non riguardano l'impianto di rete per la connessione ma riguardano solo l'impianto di produzione come riportato nel progetto di dismissione;

CONSIDERATO che,

- l'art. 15 del D. Lgs 190/2024, fa “salva la facoltà del soggetto proponente di optare per l'applicazione delle disposizioni di cui al presente decreto” ove questi abbia una procedura in corso alla data del 30/12/2024 e che “per procedure in corso si intendono quelle abilitative o autorizzatorie per le quali la verifica di completezza della documentazione presentata a corredo del progetto risulti compiuta alla data di entrata in vigore del presente decreto”;

- in base al comma 7 dell'art. 14-ter della legge n. 241/1990, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti tramite i rispettivi rappresentanti;

TENUTO CONTO dei pareri sopra richiamati e delle conseguenti prescrizioni in esso contenute che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

ATTESA la propria competenza ai sensi del Decreto Sindacale n.7 del 02/05/2024 di individuazione del sottoscritto in qualità di Responsabile del Terzo Settore Tecnico Urbanistico

DETERMINA

DARE ATTO di quanto riportato in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che qui si intende integralmente riportato;

APPROVARE il verbale di conclusione positiva della conferenza di servizi del 30/07/2025 e tutti i suoi allegati che si accorpano al presente atto per farne parte integrante e sostanziale con particolare riferimento alle prescrizioni dettate dagli Enti coinvolti, ritenendo pertanto il progetto proposto dalla Ditta Ren 172 S.r.l ricadente in area ritenuta compatibile con la realizzazione dell'impianto agrivoltaico in oggetto;

ORIGINALE

APPROVARE il progetto di installazione di un impianto alimentato da energia rinnovabile (agrivoltaico) e relative opere di connessione alla rete della potenza di immissione pari a 5.999,00 kWn e potenza di picco pari a 7.506,8 kW;

CONCLUDERE positivamente la procedura abilitativa semplificata per la realizzazione dell'impianto alimentato da energia rinnovabile (agrivoltaico) denominato "FATTORIA SOLARE SANTINO" e relative opere di connessione alla rete della potenza di immissione pari a 5.999,00 kWn e potenza di picco pari a 7.506,8 kW su terreno sito nel territorio di San Pancrazio Salentino (BR) – identificazione catastale: foglio di mappa n.42 - p.lle 82-389-399-400-401-402-403-405-83-84-406-390-391-1947, fermo restando le prescrizioni dettate dagli enti coinvolti e riportate nei rispettivi pareri, che qui si intendono integralmente riportate e nel rispetto delle prescrizioni di seguito elencate:

- la presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art.84 comma 3 del D. Lgs. 159/2011, o di perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi in capo al proponente accertati nel corso del procedimento, si provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione;

- l'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (attività edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore;

- la Società, sarà tenuta a produrre perizia giurata contenente computo metrico estimativo delle opere di dismissione e inderogabilmente prima dell'inizio dei lavori, dovrà depositare presso l'ufficio scrivente apposita fideiussione bancaria o assicurativa, a prima richiesta, rilasciata a garanzia della dismissione dell'impianto a favore del Comune a copertura dei costi preventivati, come disposto ai sensi dell'articolo 8, comma 4, lettera l, del D. Lgs. 190/2024;

- tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente atto rientrano a pieno titolo le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore del Comune di San Pancrazio Salentino come sopra richiamate che dovranno essere sottoscritte dalla società congiuntamente all'Amministrazione Comunale inderogabilmente prima dell'inizio dei lavori;

- la Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto. Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;

- a tenere sgombrare da qualsiasi residuo le aree dell'impianto non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile;

- a depositare presso l'ufficio edilizia sismica della Provincia di Brindisi, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;

- a rispettare gli obblighi previsti dal D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii;

- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D. Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D. Lgs. n. 81/08, ecc.);

- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte dello scrivente Ufficio Tecnico per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione;

- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi;

- la Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le seguenti informazioni:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo abilitativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;

ORIGINALE

• i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno da parte degli appaltatori e subappaltatori a comunicare tempestivamente al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;

- la Società è obbligata, infine, a trasmettere la copia della presente determina per la pubblicazione sul Bollettino ufficiale regionale alla Regione, ai fini della decorrenza dei termini di impugnazione da parte di terzi qualificati;

DICHIARARE ai sensi dell'articolo 2 comma 2 del D. lgs. 190/2024, la pubblica utilità indifferibilità ed urgenza delle opere di realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo agrivoltaico "Fattoria Solare Santino" nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso e, limitatamente a queste ultime ove destinate alla connessione alla Rete, di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ove si renda necessario, e, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001;

TRASMETTERE copia della presente determinazione, in forma telematica, alle amministrazioni e ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento nonché ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti;

DARE ATTO

- che gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso l'ufficio tecnico del Comune di San Pancrazio Salentino, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi;

- che avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Responsabile dell'Istruttoria

Il Responsabile dell'Istruttoria

Il Responsabile del Settore

Arch. Cosimo STRIDI

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di San Pancrazio Salentino.

ORIGINALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. n.

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'albo pretorio on line il giorno e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, 1° comma del D.Lgs. N. 267 del 18/08/2000.

Dalla sede Municipale, addì

Il Segretario Comunale
(Dott. Cosimo Antonio PASSIATORE)

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Avviso di pubblicazione dell'avvio della procedura di apposizione vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del DPR 327/2001.

OGGETTO: PROCEDIMENTO PE BESS-2024-07-0000055

Istanza di Autorizzazione Unica, ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 7/2002 e s.m.i. e dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di accumulo in configurazione stand-alone di potenza pari a 100 MW, denominato "Galatina 1" ubicato nel Comune di Galatina (LE), e delle relative opere connesse.

Proponente: LIGHTSOURCE RENEWABLE ENERGY ITALY SPV 20 S.R.L

Avvio della procedura di apposizione vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del DPR 327/2001

Si fa riferimento al procedimento in epigrafe avviato da questo Dicastero con nota prot. Mase n. 24806 del 09/02/2025 a seguito dell'istanza di autorizzazione unica trasmessa con nota acquisita al prot. Mase n. 0137569 del 24/07/2024 e successive integrazioni, da parte della Società LIGHTSOURCE RENEWABLE ENERGY ITALY SPV 20 S.R.L (di seguito: il Proponente) per la costruzione e l'esercizio di un impianto di accumulo in configurazione stand-alone di potenza pari a 100 MW, denominato "Galatina 1" ubicato nel Comune di Galatina (LE), e delle relative opere connesse.

Con contestuale nota prot. MASE n. 0137569 del 24/07/2024 il Proponente ha richiesto che, con il provvedimento autorizzativo, venga dichiarata la pubblica utilità delle opere oggetto dell'istanza e che sia apposto il vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del DPR 327/2001, secondo quanto previsto nei documenti allegati, ivi compreso il particellare di esproprio.

Con la presente, pertanto, si comunica formalmente l'avvio della procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Si comunica che la preventiva partecipazione da parte dei soggetti interessati è svolta nelle forme previste dal DPR n. 327/2001 che prevede:

- nel caso in cui il numero dei proprietari interessati risulti inferiore a 50 unità, la comunicazione individuale a mezzo raccomandata A/R (combinato disposto dell'art. 52-bis, commi 4 e 6, 52-ter e 11, comma 2);
- nel caso in cui il numero dei proprietari sia uguale o maggiore a 50 unità la comunicazione effettuata mediante pubblico avviso (v. format allegato alla presente comunicazione), da affiggere all'albo pretorio dei Comuni nel cui territorio ricadono gli immobili da assoggettare al vincolo, nonché su uno o più quotidiani a diffusione nazionale e locale e, ove istituito, sul sito informatico della Regione o Provincia autonoma nel cui territorio ricadono gli immobili da assoggettare al vincolo. L'avviso deve precisare dove e con quali modalità può essere consultato il piano o il progetto.

Ai fini di cui sopra, si invita Codesta Società proponente, ai sensi della legge n. 241/90 e s.m.i. e degli articoli 11 e 52-ter del DPR n. 327/2001 e s.m.i. e per conto di questo Ministero, a provvedere ai seguenti adempimenti di pubblicità:

1. partecipazione degli interessati:

- a. se il numero dei proprietari è inferiore a 50 unità: comunicazione diretta ai proprietari interessati della presente nota di avvio della procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio unitamente all'avviso e al particellare allegato alla stessa mediante raccomandata A/R (allegare copia della ricevuta della raccomandata A/R);
 - b. se il numero dei proprietari è superiore a 50 unità: pubblicazione dell'avviso e del particellare allegato alla presente comunicazione sull'Albo Pretorio dei Comuni nel cui territorio è prevista la costruzione dell'impianto, sul BURP, nonché su uno o più quotidiani a diffusione nazionale e locale e, ove istituito, sul sito informatico della Regione o Provincia autonoma;
2. deposito in duplice copia, presso gli uffici dei medesimi Comuni, di una sintesi tecnica dell'intervento, riportante i dati tecnici dell'impianto, le ditte catastali interessate, con indicazione dei relativi fogli di mappa e particelle catastali, nonché di una corografia riportante chiara evidenza delle particelle interessate;
 3. trasmissione a questa Amministrazione, decorsi almeno 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di cui alla lettera a) o dalla pubblicazione sull'Albo Pretorio di cui alla lettera b), di apposito resoconto contenente tutte le osservazioni pervenute nell'ambito della procedura da parte dei soggetti interessati e/o intervenuti spontaneamente; in merito si ricorda che gli interessati possono formulare entro i successivi trenta giorni osservazioni che vengono valutate dall'autorità espropriante ai fini delle definitive determinazioni;
 4. trasmissione a questa Amministrazione di una delle predette copie depositate presso i comuni, con l'indicazione del periodo di pubblicazione e del deposito di eventuali osservazioni.

All'esito dei suddetti adempimenti pubblicitari, ed in caso di conclusione positiva della conferenza di servizi, questa Amministrazione disporrà l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio in sede di rilascio dell'autorizzazione unica.

Si ricorda che la struttura competente all'emissione del provvedimento finale è la Direzione Generale Fonti energetiche e Titoli Abilitativi del Dipartimento Energia; l'ufficio competente agli adempimenti istruttori è la Divisione IV – Infrastrutture e impianti di produzione energetica.

La responsabile del procedimento è la dott.ssa Elisabetta D'Agostino, Coordinatrice della Divisione IV – Infrastrutture e impianti di produzione energetica, Direzione Generale Fonti energetiche e Titoli Abilitativi.

L'indirizzo PEC ufficiale a cui trasmettere le comunicazioni formali nell'ambito del procedimento è autorizzazioni.bess@pec.mase.gov.it. Per tutte le informazioni sul procedimento inoltre è possibile contattare il funzionario istruttore ing. Stefano Starace (starace.stefano@mase.gov.it) e la dott.ssa Lavinia Masini (masini.lavinia@mase.gov.it) e/o la sig.ra Antonella Di Prisa (diprisa.antonella@mase.gov.it).

LA COORDINATRICE
(Dott.ssa Elisabetta D'Agostino)

Pubblico

*Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica*

DIPARTIMENTO ENERGIA
DIREZIONE GENERALE FONTI ENERGETICHE E TITOLI ABILITATIVI
Divisione IV – Infrastrutture e impianti di produzione energetica

AVVISO DI PUBBLICAZIONE

(D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni)

1. La Società LIGHTSOURCE RENEWABLE ENERGY ITALY SPV 20 S.R.L con nota acquisita al prot. MASE n. 0137569 del 24/07/2024, ha presentato istanza di Autorizzazione Unica, ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 7/2002 e s.m.i. e dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 per la realizzazione di un impianto di accumulo in configurazione stand-alone di potenza pari a 100 MW, denominato "Galatina 1" nel Comune di Galatina (LE) e delle relative opere connesse; contestualmente ha richiesto l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio con accertamento della conformità urbanistica e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi del D.P.R. n. 327 dell'08.06.2001;
2. Il progetto, gli elaborati tecnici, unitamente alle informazioni sulla natura e sullo scopo dell'opera, nonché il piano particolareggiato di esecuzione contenente la descrizione di ciascuno dei terreni o edifici per i quali si stimano necessari l'espropriazione o l'acquisizione del diritto di servitù, ai sensi dell'art. 11 comma 2 del DPR 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni, sono depositati presso il Comune di Galatina (LE);
3. nel periodo durante il quale i predetti elaborati rimarranno depositati chiunque può prenderne visione e avanzare osservazioni in merito alle opere e al relativo tracciato. Le eventuali osservazioni inerenti al procedimento dovranno essere inoltrate dalle parti interessate dal procedimento espropriativo all'indirizzo PEC autorizzazioni.bess@pec.mase.gov.it del Ministero dell'ambiente e della Sicurezza Energetica Dipartimento Energia, Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza, Divisione IV – Infrastrutture e impianti di produzione energetica, nonché alla società proponente all'indirizzo PEC protocollo@cert.comune.galatina.le.it entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di ricevimento del presente avviso a mezzo raccomandata A/R o di pubblicazione sull'Albo pretorio.
4. I soggetti interessati sono indicati nel piano particellare allegato;
5. Responsabile del procedimento è la dottoressa Elisabetta D'Agostino, Coordinatrice della Divisione IV – Infrastrutture e impianti di produzione energetica della Direzione Generale Fonti energetiche e titoli abilitativi del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Roma – pec: autorizzazioni.bess@pec.mase.gov.it.

LA COORDINATRICE

(dott.ssa Elisabetta D'Agostino)



ELISABETTA D'AGOSTINO
Ministero dell'Ambiente e
della Sicurezza Energetica
FUNZIONARIO
25.07.2025 10:58:03
GMT+02:00

Pubblico

**ALLEGATO – ELENCO DITTE PIANO PARTICELLARE**

Come da avviso di pubblicazione di avvio della procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio allegato alla presente

SI COMUNICA

l'avvio del procedimento diretto all'emanazione del provvedimento conclusivo, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03, per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e l'approvazione del progetto definitivo dell'opera di cui trattasi ai fini della dichiarazione di pubblica utilità ed inamovibilità ed autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di accumulo elettrochimico di energia in oggetto

ai soggetti **irreperibili** degli immobili sottoelencati, ubicati nel Comune di Galatina (LE):

- Foglio n. 66, particella n. 209, intestata a GORGONI ANTONIO; FU GAETANO, GORGONI MARIA, FU GAETANO, GORGONI MARIO; FU GAETANO;
- Foglio n. 66, particella n. 208, intestata a COLAZZO ANTONIO; DI SEBASTIANO;
- Foglio n. 66, particella n. 207, intestata a COLAZZO ANTONIO; DI SEBASTIANO;
- Foglio n. 66, particella n. 204, intestata a POTENZA COSIMO; DI NICOLA;
- Foglio n. 66, particella n. 190, intestata a TRAMACERE FRANCESCO; FU VITO PAOLO;
- Foglio n. 66, particella n. 117, intestata a MINERVA EULALIA; DI NICOLA;
- Foglio n. 66, particella n. 24, intestata a GIURI ANTONIO, GIURI ELVIRA; FU ANTONIO;
- Foglio n. 66, particella n. 23, intestata a BLAGO LEONARDO; ANTONIO FU NICOLA, CARDINALE ANTONIETTA; FU LUIGI, CARDINALE ELENA; FU LUIGI, CARDINALE ELVIRA; FU LUIGI, CARDINALE LUIGI; FU TOMMASO, CARDINALE NICOLA; FU LUIGI, CARDINALE ROCCO; SALVATORE, CARDINALE TOMMASO; FU LUIGI, IMPERIALE ANNUNZIATA, IMPERIALE CARMINE;
- Foglio n. 66, particella n. 14, intestata a DE PAOLIS ANGELO; DI PASQUALE, DE PAOLIS ANTONIO; DI PASQUALE, DE PAOLIS BIAGIO; DI PASQUALE, DE PAOLIS PASQUALE; FU ANGELO, DE PAOLIS SALVATORE; GIOVANNI DI PASQUALE, DE PAOLIS SALVATORE; LUIDI DI PASQUALE;
- Foglio n. 66, particella n. 3, intestata a GORGONI ANTONIO; FU GAETANO, GORGONI MARIA, FU GAETANO, GORGONI MARIO; FU GAETANO;
- Foglio n. 33, particella n. 207, intestata a MARCHESE DONATO; FU PAOLO; MARCHESE NICOLA LUIGI; FU PAOLO;
- Foglio n. 30, particella n. 82, intestata a VAGLIO MICHELE;
- Foglio n. 30, particella n. 85, intestata a MARCHESE DONATO, MARCHESE NICOLA;
- Foglio n. 30, particella n. 156, intestata a SAT CONSERVATORIO DI NARDO;
- Foglio n. 30, particella n. 155, intestata a E M CONSERVATORIO DI NARDO, SCHIRINZI ANNA, SCHIRINZI COSIMO, SCHIRINZI GINA;
- Foglio n. 31, particella n. 152, intestata a E M CONSERVATORIO DI NARDO, LUCHENA ADDOLORATA; FU VINCENZA;
- Foglio n. 30, particella n. 91, intestata a STEFANELLI DONATA; DI PAOLO.



E a tutti i soggetti **interessati** degli immobili sottoelencati, ubicati nel Comune di Galatina (LE):

Elettrodotto AT

Vincolo: Servitù di passaggio

- Foglio 81 particella 202 - Nomi titolari: COLUCCIA GIUSEPPE nato a GALATINA (LE) il 22/03/1954.
- Foglio 81 particella 104 - Nomi titolari: MINISTERO DELL' ECONOMIA E DELLE FINANZE con sede in ROMA (RM).
- Foglio 30 particella 92 - Nomi titolari: BOVE COSIMO nato a GALATONE (LE) il 07/04/1928.

Vincolo: Fascia di asservimento

- Foglio 81 particella 201 - Nomi titolari: PAGLIALUNGA CARMINE nato a ARADEO (LE) il 11/07/1958; PAGLIALUNGA COSIMO nato a ARADEO (LE) il 25/09/1949.
- Foglio 81 particella 200 - Nomi titolari: COMUNE DI GALATINA con sede in GALATINA (LE).
- Foglio 81 particella 199 - Nomi titolari: PAGLIALUNGA CARMINE nato a ARADEO (LE) il 11/07/1958, PAGLIALUNGA COSIMO nato a ARADEO (LE) il 25/09/1949.
- Foglio 66 particella 212 - Nomi titolari: SCRIMIERI GIUSEPPE nato a GALATINA (LE) il 04/09/1933.
- Foglio 66 particella 211 - Nomi titolari: SABELLA ALESSANDRO nato a GALATINA (LE) il 18/07/1971, SABELLA ANNITA nata a GALATINA (LE) il 13/09/1933, SABELLA DANIELE nato a GALATINA (LE) il 16/06/1981, SABELLA LUCA BIAGIO nato a GALATINA (LE) il 21/07/1972.
- Foglio 66 particella 210 - Nomi titolari: SABELLA ALESSANDRO nato a GALATINA (LE) il 18/07/1971, SABELLA ANNITA nata a GALATINA (LE) il 13/09/1933, SABELLA DANIELE nato a GALATINA (LE) il 16/06/1981, SABELLA LUCA BIAGIO nato a GALATINA (LE) il 21/07/1972.
- Foglio 66 particella 209 - Nomi titolari: GORGONI ANTONIO ; FU GAETANO; GORGONI MARIA ; FU GAETANO; GORGONI MARIO ; FU GAETANO.
- Foglio 66 particella 208 - Nomi titolari: COLAZZO ANTONIO ; DI SEBASTIANO.
- Foglio 66 particella 207 - Nomi titolari: COLAZZO ANTONIO ; DI SEBASTIANO.
- Foglio 66 particella 206 - Nomi titolari: COLAZZO LIBERATO nato a GALATONE (LE) il 17/11/1928.
- Foglio 66 particella 205 - Nomi titolari: COLAZZO LIBERATO nato a GALATONE (LE) il 17/11/1928.
- Foglio 66 particella 204 - Nomi titolari: POTENZA COSIMO ; DI NICOLA.
- Foglio 66 particella 203 - Nomi titolari: ARCUTI LUIGI nato a ARADEO (LE) il 21/06/1937.
- Foglio 66 particella 201 - Nomi titolari: DE PANDIS GIOVANNI nato a SQUINZANO (LE) il 01/02/1949, ROMANO MARIA CELESTE nata a SQUINZANO (LE) il 19/02/1951.
- Foglio 66 particella 200 - Nomi titolari: GRECO ANNA MARIA nata a ARADEO (LE) il 18/11/1957; GRECO ANTONIA nata a GALATINA (LE) il 13/10/1961; GRECO SEBASTIANO nato a ARADEO (LE) il 03/09/1959.
- Foglio 66 particella 199 - Nomi titolari: NEGRO ANTONIO nato a GALATINA (LE) il 09/03/1928; TABELLA CARMINA nata a CUTROFIANO (LE) il 30/07/1934.
- Foglio 66 particella 198 - Nomi titolari: COLAZZO LUCIANO nato a GALATONE (LE) il 07/08/1917.
- Foglio 66 particella 197 - Nomi titolari: COLAZZO LUCIANO nato a GALATONE (LE) il 07/08/1917.
- Foglio 66 particella 196 - Nomi titolari: MARRA LUIGI ERCOLINO nato a ARADEO (LE) il 13/12/1913.
- Foglio 66 particella 195 - Nomi titolari: MAURO LUIGI nato a GALATINA (LE) il 12/05/1905.
- Foglio 66 particella 194 - Nomi titolari: ANTONICA MARIA LUCE nata a GALATINA (LE) il 19/11/1961, BECCARISI RODOLFO nato a GALATINA (LE) il 05/06/1960.
- Foglio 66 particella 193 - Nomi titolari: CARLINO IMMACOLATA nata a ARADEO (LE) il 08/12/1912, QUALTIERI GIOVANNA nata a ARADEO (LE) il 15/01/1940, QUALTIERI NICOLA nato a ARADEO (LE) il



- 01/06/1948, QUALTIERI PANTALEO ANTONIO nato a ARADEO (LE) il 10/02/1946, QUALTIERI SALVATORE nato a ARADEO (LE) il 05/03/1944.
- Foglio 66 particella 192 - Nomi titolari: MARGARI ANTONIO nato a GALATINA (LE) il 05/04/1957, SABELLA ELENA nata a GALATINA (LE) il 19/12/1961.
 - Foglio 66 particella 191 - Nomi titolari: MARGARI ANTONIO nato a GALATINA (LE) il 05/04/1957, SABELLA ELENA nata a GALATINA (LE) il 19/12/1961.
 - Foglio 66 particella 190 - Nomi titolari: TRAMACERE FRANCESCO ; FU VITO PAOLO.
 - Foglio 66 particella 189 - Nomi titolari: ABATERUSSO LUIGI CARMINE nato a GALATINA (LE) il 15/07/1976.
 - Foglio 66 particella 108 - Nomi titolari: ABATERUSSO LUIGI CARMINE nato a GALATINA (LE) il 15/07/1976.
 - Foglio 66 particella 279 - Nomi titolari: ABATERUSSO LUIGI CARMINE nato a GALATINA (LE) il 15/07/1976.
 - Foglio 66 particella 117 - Nomi titolari: MINERVA EULALIA ; DI NICOLA.
 - Foglio 66 particella 132 - Nomi titolari: PALUMBO ANGELO TOMMASO nato a GALATINA (LE) il 06/03/1948, SCHIRINZI MARIA LUIGIA nata a COPERTINO (LE) il 20/08/1952.
 - Foglio 66 particella 131 - Nomi titolari: BOVINO GIULIANO nato a ARADEO (LE) il 24/01/1961.
 - Foglio 66 particella 130 - Nomi titolari: BOVINO GIULIANO nato a ARADEO (LE) il 24/01/1961.
 - Foglio 66 particella 25 - Nomi titolari: BOVINO GIULIANO nato a ARADEO (LE) il 24/01/1961.
 - Foglio 66 particella 24 - Nomi titolari: GIURI ANTONIO; GIURI ELVIRA ; FU ANTONIO.
 - Foglio 66 particella 23 - Nomi titolari: BLAGO LEONARDO ANTONIO ; FU NICOLA, CARDINALE ANTONIETTA ; FU LUIGI, CARDINALE ELENA ; FU LUIGI, CARDINALE ELVIRA ; FU LUIGI, CARDINALE LUIGI ; FU TOMMASO, CARDINALE NICOLA ; FU LUIGI, CARDINALE ROCCO ; SALVATORE, CARDINALE TOMMASO ;FU LUIGI, MPERIALE ANNUNZIATA; IMPERIALE CARMINE.
 - Foglio 66 particella 135 - Nomi titolari: HEIDELBERG MATERIALS ITALIA CALCESTRUZZI S.P.A. con sede in PESCHIERA BORROMEO (MI).
 - Foglio 66 particella 246 - Nomi titolari: HEIDELBERG MATERIALS ITALIA CALCESTRUZZI S.P.A. con sede in PESCHIERA BORROMEO (MI).
 - Foglio 66 particella 175 - Nomi titolari: MR IMMOBILIARE S.R.L. con sede in GALATONE (LE).
 - Foglio 66 particella 15 - Nomi titolari: MR IMMOBILIARE S.R.L. con sede in GALATONE (LE).
 - Foglio 66 particella 14 - Nomi titolari: DE PAOLIS ANGELO ; DI PASQUALE, DE PAOLIS ANTONIO ; DI PASQUALE, DE PAOLIS BIAGIO ; DI PASQUALE, DE PAOLIS PASQUALE ; FU ANGELO, DE PAOLIS SALVATORE ; GIOVANNI DI PASQUALE, DE PAOLIS SALVATORE LUIGI ; DI PASQUALE.
 - Foglio 66 particella 298 - Nomi titolari: MARRA RAFFAELE nato a GALATONE (LE) il 16/02/1948.
 - Foglio 66 particella 161 - Nomi titolari: DE RAMUNDO ROSALBA nata a GALATINA (LE) il 27/12/1972.
 - Foglio 66 particella 10 - Nomi titolari: FORTE ANTONIO nato a GALATINA (LE) il 13/12/1965, URSO MARIA ASSUNTA nata a SOLETO (LE) il 15/08/1966.
 - Foglio 66 particella 4 - Nomi titolari: LISI ROBERTA nata a GALATINA (LE) il 31/05/1973.
 - Foglio 66 particella 3 - Nomi titolari: GORGONI ANTONIO ; FU GAETANO, GORGONI MARIA ; FU GAETANO, GORGONI MARIO ; FU GAETANO.
 - Foglio 66 particella 2 - Nomi titolari: FORTE GIUSEPPA nata a GALATINA (LE) il 02/07/1964.
 - Foglio 66 particella 301 - Nomi titolari: MASCIULLO MAURO nato a GALATINA (LE) il 31/01/1978.
 - Foglio 62 particella 47 - Nomi titolari: MASSERIA LATRONICA S.A.S. - SOCIETA' AGRICOLA - DI PERRONE MARIO & C. con sede in GALATINA (LE).



- Foglio 62 particella 30 - Nomi titolari: MASSERIA LATRONICA S.A.S. - SOCIETA' AGRICOLA - DI PERRONE MARIO & C. con sede in GALATINA (LE).
- Foglio 32 particella 288 - Nomi titolari: AGOSTINELLO ELIO ; POMPEO nato a TRICASE (LE) il 18/02/1944.
- Foglio 32 particella 246 - Nomi titolari: PALANO GISELLA nata a GALATINA (LE) il 20/05/1989.
- Foglio 32 particella 245 - Nomi titolari: PALANO NINI' GIANCARLO nato a MAGLIE (LE) il 10/04/1972.
- Foglio 32 particella 132 - Nomi titolari: GABRIELI TONIO nato a GALATONE (LE) il 13/11/1956.
- Foglio 32 particella 139 - Nomi titolari: VINACCIA SALVATORE GERRY nato a GERMANIA (EE) il 09/06/1977.
- Foglio 32 particella 281 - Nomi titolari: CARLUCCIO LOREDANA nata a SOGLIANO CAVOUR (LE) il 27/08/1963, URSO MARIA ASSUNTA nata a SOLETO (LE) il 15/08/1966.
- Foglio 32 particella 277 - Nomi titolari: PRETE MIRIA nata a GALATONE (LE) il 07/04/1963.
- Foglio 32 particella 137 - Nomi titolari: CUPPONE BIAGIO nato a GALATONE (LE) il 16/11/1916, CUPPONE DONATA nata a GALATONE (LE) il 07/08/1914, CUPPONE GIOACCHINA nata a GALATONE (LE) il 06/10/1912, CUPPONE GIOVANNA nata a NAPOLI (NA) il 21/10/1969, CUPPONE LUCIANO nato a TARANTO (TA) il 19/09/1959, CUPPONE MARIA ROSARIA nata a BRINDISI (BR) il 02/10/1955, CUPPONE MARILU' nata a NAPOLI (NA) il 26/05/1968, CUPPONE SALVATORE nato a GALATONE (LE) il 18/08/1918, MALORZO CARMELA nata a BRINDISI (BR) il 14/07/1934.
- Foglio 32 particella 233 - Nomi titolari: MARCUCCIO ANTONIA nata a GALATONE (LE) il 16/08/1943.
- Foglio 32 particella 105 - Nomi titolari: ADAMUCCIO STAPANE SALVATORE nato a GALATONE (LE) il 14/10/1946.
- Foglio 32 particella 177 - Nomi titolari: COLAZZO LOREDANA nata a GALATONE (LE) il 15/03/1955, TRIANNI FRANCESCA nata a GALATINA (LE) il 13/08/1982, TRIANNI GIOVANNI nato a GALATONE (LE) il 08/04/1955.
- Foglio 32 particella 164 - Nomi titolari: COLAZZO LOREDANA nata a GALATONE (LE) il 15/03/1955, TRIANNI FRANCESCA nata a GALATINA (LE) il 13/08/1982, TRIANNI GIOVANNI nato a GALATONE (LE) il 08/04/1955.
- Foglio 32 particella 163 - Nomi titolari: LORUSSO FRANCESCO nato a CISTERNINO (BR) il 26/11/1951; URSO MARIA ASSUNTA nata a GALATONE (LE) il 13/08/1959.
- Foglio 32 particella 165 - Nomi titolari: GIGANTE LUIGI nato a GERMANIA (EE) il 17/05/1978, GIGANTE MARCO nato a GERMANIA (EE) il 13/03/1984, PERRONE SILVANA nata a GALATONE (LE) il 04/10/1950.
- Foglio 32 particella 168 - Nomi titolari: CIPRESSA GIANLUCA nato a NARDO' (LE) il 24/09/1972.
- Foglio 32 particella 127 - Nomi titolari: CUPPONE GIGANTE LUIGIA nata a GALATONE (LE) il 08/10/1952.
- Foglio 32 particella 253 - Nomi titolari: FATTIZZO ANTONIO nato a GALATONE (LE) il 08/12/1961.
- Foglio 32 particella 254 - Nomi titolari: DEMANIO REGIONE PUGLIA con sede in BARI (BA).
- Foglio 32 particella 269 - Nomi titolari: FATTIZZO MATILDE nata a GALATONE (LE) il 21/12/1965.
- Foglio 32 particella 2 - Nomi titolari: REGIONE PUGLIA DEMANIO FERROVIARIO con sede in BARI (BA).
- Foglio 33 particella 233 - Nomi titolari: ALEMANNI ANNALISA nata a GALATONE (LE) il 05/08/1972.
- Foglio 33 particella 230 - Nomi titolari: ALEMANNI CLAUDIO nato a GALATONE (LE) il 27/08/1967.
- Foglio 33 particella 114 - Nomi titolari: ALEMANNI CLAUDIO nato a GALATONE (LE) il 27/08/1967.
- Foglio 33 particella 231 - Nomi titolari: ALEMANNI CLAUDIO nato a GALATONE (LE) il 27/08/1967.



- Foglio 33 particella 332 - Nomi titolari: ALEMANNO MARIANTONIA nata a GALATONE (LE) il 17/03/1965.
- Foglio 33 particella 205 - Nomi titolari: I FRATI S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA con sede in GALATINA (LE).
- Foglio 33 particella 149 - Nomi titolari: I FRATI S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA con sede in GALATINA (LE).
- Foglio 33 particella 150 - Nomi titolari: I FRATI S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA con sede in GALATINA (LE).
- Foglio 33 particella 151 - Nomi titolari: I FRATI S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA con sede in GALATINA (LE).
- Foglio 33 particella 152 - Nomi titolari: I FRATI S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA con sede in GALATINA (LE).
- Foglio 33 particella 207 - Nomi titolari: DANIELI GIOVANNI nato a GALATONE (LE) il 18/07/1946, DE GIORGI ANNA nata a GALATONE (LE) il 23/07/1949, DE GIORGI ELENA nata a GALATONE (LE) il 14/01/1914, MARCHESE DONATO ; FU PAOLO, MARCHESE NICOLA LUIGI ; FU PAOLO.
- Foglio 33 particella 111 - Nomi titolari: LUCERI DAVIDE nato a TARANTO (TA) il 16/12/1977, LUCERI GIADA nata a GALATINA (LE) il 13/06/2010.
- Foglio 31 particella 51 - Nomi titolari: MARCHESE LUIGI NICOLA nato a GALLIPOLI (LE) il 05/01/1972, PACI AMELIA nata a TARANTO (TA) il 08/02/1948.
- Foglio 31 particella 48 - Nomi titolari: PERRONE FLAVIO nato a SVIZZERA (EE) il 22/07/1975.
- Foglio 31 particella 47 - Nomi titolari: LUPERTO MARIO nato a GALATINA (LE) il 27/06/1969.
- Foglio 31 particella 289 - Nomi titolari: CASALUCI CARMELA nata a GALATONE (LE) il 11/09/1959, CASALUCI FRANCESCO nato a GALATONE (LE) il 06/10/1957, CASALUCI GIOVANNI nato a GALATONE (LE) il 17/05/1962, CASALUCI LUIGI nato a GALATONE (LE) il 14/05/1954.
- Foglio 31 particella 38 - Nomi titolari: DE LORENZIS GIUSEPPE nato a GALATINA (LE) il 14/11/1975.
- Foglio 31 particella 37 - Nomi titolari: GERMANI FU MARCHESE PAOLO, MALERBA LUIGI nato a GALATONE (LE) il 02/03/1941.
- Foglio 30 particella 79 - Nomi titolari: DOBAY ANDREAS BELA nato a UNGHERIA (EE) il 20/06/1948.
- Foglio 30 particella 80 - Nomi titolari: DOBAY ANDREAS BELA nato a UNGHERIA (EE) il 20/06/1948.
- Foglio 30 particella 82 - Nomi titolari: FAINA MARIA nata a GALATONE (LE) il 10/04/1932, RIZZO FRANCESCO nato a GALATONE (LE) il 02/03/1970, RIZZO SABRINA nata a GALATONE (LE) il 22/09/1971, RIZZO SEBASTIANO nato a GALATONE (LE) il 14/04/1967, MIGLIETTA ANNA nata a GALATONE (LE) il 11/12/1950, POTENZA ANNA MARIA nata a SVIZZERA (EE) il 29/12/1966, POTENZA DANIELA nata a SVIZZERA (EE) il 01/08/1965, POTENZA ELENA nata a GALATONE (LE) il 07/02/1942, POTENZA GABRIELLA nata a GIULIANOVA (TE) il 22/11/1962, POTENZA GIGI nato a GALATONE (LE) il 16/05/1938, POTENZA LUIGIA nata a GALATONE (LE) il 19/09/1943, POTENZA MASSIMO nato a SVIZZERA (EE) il 27/01/1970, POTENZA ROSINA nata a GALATONE (LE) il 18/04/1940, POTENZA SEBASTIANO nato a SVIZZERA (EE) il 03/07/1964, RIZZO ANIELLO nato a GALATONE (LE) il 14/04/1923, RIZZO CROCIFISSA ANTONIA nata a GALATONE (LE) il 19/07/1915, RIZZO DAMIANO nato a GALATONE (LE) il 18/05/1921, RIZZO FRANCESCO nato a GALATONE (LE) il 05/01/1911, RIZZO FRANCESCO nato a GALATONE (LE) il 02/03/1970, RIZZO GIUSEPPE nato a GALATONE (LE) il 06/10/1954, RIZZO LUIGI nato a GALATONE (LE) il 12/01/1913, RIZZO MARIANNA nata a GALATONE (LE) il 06/11/1908, RIZZO SABRINA nata a GALATONE (LE) il 22/09/1971, RIZZO SEBASTIANO nato a GALATONE (LE) il 14/04/1967, VAGLIO MICHELE, CARDINALE MARIA CRISTINA nata a SECLI' (LE) il 23/08/1955, CARDINALE VITA nata a SECLI' (LE) il 06/03/1958, GALANTE DANIELE nato in SVIZZERA (EE) il 11/10/1971, GALANTE SEBASTIANO nato a SVIZZERA (EE) il 03/01/1970.
- Foglio 30 particella 145 - Nomi titolari: CASALUCI VITO nato a GALATONE (LE) il 21/12/1963.
- Foglio 30 particella 83 - Nomi titolari: PRETE FRANCESCO nato a GALATONE (LE) il 16/10/1944.



- Foglio 30 particella 85 - Nomi titolari: COLITTA DONATO nato a GALATONE (LE) il 03/03/1961, COLITTA FRANCESCO nato a GALATONE (LE) il 26/01/1955, COLITTA MARIA nata a GALATONE (LE) il 15/03/1952, COLITTA ROBERTO nato a GALATONE (LE) il 01/06/1957, MARCHESE DONATO, MARCHESE NICOLA .
- Foglio 30 particella 86 - Nomi titolari: MANISCO LUIGIA nata a GALATONE (LE) il 05/07/1953.
- Foglio 30 particella 268 - Nomi titolari: PERRONE ALBERTO nato a GALATINA (LE) il 08/07/1982.
- Foglio 30 particella 241 - Nomi titolari: MARRA ANNA MARIA nata a GALATONE (LE) il 18/01/1969.
- Foglio 30 particella 240 - Nomi titolari: ALOISI AURELIO nato a GALATONE (LE) il 06/08/1955.
- Foglio 30 particella 156 - Nomi titolari: CORRENTE FEDERICO nato a GALATONE (LE) il 16/02/1937, SAT CONSERVATORIO DI NARDO.
- Foglio 30 particella 155 - Nomi titolari: E M CONSERVATORIO DI NARDO, SCHIRINZI ANNA nato/a a GALATONE (LE) il 01/11/1942, SCHIRINZI COSIMO nato/a a GALATONE (LE) il 06/06/1948, SCHIRINZI GINA nato/a a GALATONE (LE) il 14/05/1937, SCHIRINZI SALVATORE nato a GALATONE (LE) il 03/03/1935.
- Foglio 30 particella 154 - Nomi titolari: CHIRIVI LUIGIA nata a GALATONE (LE) il 13/11/1926.
- Foglio 30 particella 153 - Nomi titolari: CORRENTE FEDERICO nato a GALATONE (LE) il 10/04/1946.
- Foglio 30 particella 152 - Nomi titolari: E M CONSERVATORIO DI NARDO, LUCHENA ADDOLORATA ; FU VINCENZO.
- Foglio 30 particella 91 - Nomi titolari: STEFANELLI DONATA ; DI PAOLO.

Area destinata all'ampliamento della SE

Vincolo: Servitù di passaggio

- Foglio 30 particella 10 - Nomi titolari: PERRONE ANTONIO nato a GALATINA (LE) il 12/06/1967.
- Foglio 30 particella 11 - Nomi titolari: PERRONE ANTONIO nato a GALATINA (LE) il 12/06/1967.
- Foglio 30 particella 12 - Nomi titolari: PERRONE ANTONIO nato a GALATINA (LE) il 12/06/1967.
- Foglio 30 particella 13 - Nomi titolari: PERRONE ANTONIO nato a GALATINA (LE) il 12/06/1967.
- Foglio 30 particella 204 - Nomi titolari: PERRONE ANTONIO nato a GALATINA (LE) il 12/06/1967.
- Foglio 30 particella 205 - Nomi titolari: PERRONE ANTONIO nato a GALATINA (LE) il 12/06/1967.
- Foglio 30 particella 206 - Nomi titolari: PERRONE ANTONIO nato a GALATINA (LE) il 12/06/1967.
- Foglio 30 particella 207 - Nomi titolari: PERRONE ANTONIO nato a GALATINA (LE) il 12/06/1967.
- Foglio 30 particella 208 - Nomi titolari: PERRONE ANTONIO nato a GALATINA (LE) il 12/06/1967.
- Foglio 30 particella 209 - Nomi titolari: PERRONE ANTONIO nato a GALATINA (LE) il 12/06/1967.
- Foglio 30 particella 210 - Nomi titolari: PERRONE ANTONIO nato a GALATINA (LE) il 12/06/1967.

In fede,

Ing. Cosimo Totaro

in qualità di progettista incaricato dalla Società



Lightsource Renewable Energy Italy SPV 20 S.r.l. – Via G. Leopardi n. 7, 20123 Milano – Italy

C.F./P.IVA 12763870966 Cap. Soc. € 10.000,00 i.v.

www.lightsourcebp.com

AGENZIA DEL DEMANIO - DIREZIONE REGIONALE PUGLIA E BASILICATA
Avviso di vendita di beni immobili di proprietà dello Stato.

DEMANIO.AGDPUB01.REGISTRO
 UFFICIALE.0015141.31-07-2025.U



AGENZIA DEL DEMANIO
 Direzione Regionale Puglia e Basilicata

**Scadenza presentazione offerte:
 giorno 22.09.2025 alle ore 12.00**

AVVISO DI VENDITA

Avviso n. protocollo informatico

L'AGENZIA DEL DEMANIO

istituita con il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 con la finalità di amministrare e gestire in nome e per conto dello Stato i beni immobili di proprietà statale, trasformata in Ente Pubblico Economico con decreto legislativo del 03.07.2003, n. 173:

RENDE NOTO CHE

ai sensi dell'art. 1, commi 436, lett. a) e 437, così come modificati dall'art. 2, comma 223, della L. 23 dicembre 2009, n. 191, e comma 438 della L. 30 dicembre 2004, n. 311, intende procedere all'alienazione, a trattativa privata, a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, dei seguenti beni immobili di proprietà dello Stato:

PROVINCE DI BARI E BAT				
N. Lotto	DATI IDENTIFICATIVI Scheda, Città, indirizzo, scala, piano, interno	DESCRIZIONE Vani accessori	PREZZO A BASE D'ASTA CAUZIONE	REFERENTE
1	Schede: BAB0246 – BAB0248 Comune: Barletta (Bt)	Nel Comune di Barletta, in contrada "Le Paludi", vendesi terreni costituiti da particelle fra loro contigue dalla forma pressoché regolare, della superficie catastale complessiva pari a 364 mq.	Prezzo Base € 490,00 (euro quattrocentonovanta/00)	Nicola Ferrara Tel. 080 5467870



AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Puglia e Basilicata

	<p>Catasto Terreni: Foglio 114, particelle 480 e 481</p> <p>Qualità catastale: seminativo irriguo</p> <p>Superficie: 364 mq</p> <p>Quota di proprietà: 1/1</p> <p>Stato occupazionale: libero</p> <p>Stato manutentivo: mediocre</p>	<p>Sono raggiungibili percorrendo una strada asfaltata denominata strada "Contrada Le Paludi". I terreni e l'area circostante sono ricoperti da vegetazione spontanea. I confini non risultano materializzati sui luoghi. I beni sono censiti al Catasto Terreni del Comune di Barletta (Bt) al foglio 114, p.lle 480 e 481.</p> <p>Secondo quanto riportato nel Certificato di Destinazione urbanistica i beni ricadono in zone per attività primarie di tipo "E" normate dall'art. Art.2.07 delle N.T.A. del Piano Urbanistico Generale.</p> <p>Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione catastale e che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche di tali adempimenti. Questi ultimi sono propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.</p>	<p>Cauzione</p> <p>€ 49,00</p> <p>(euro quarantanove/00)</p>	<p>Fabrizio Marino Tel. 080 5467818</p> <p>Claudia Netti Tel. 080 5467847</p>
2	<p>Scheda: BAB0249</p> <p>Comune: Barletta (Bt)</p>	<p>Nel Comune di Barletta, in contrada "Le Paludi", vendesi terreno con forma regolare e giacitura piana, della superficie catastale complessiva pari a 328 mq, raggiungibile percorrendo una strada</p>	<p>Prezzo Base</p> <p>€ 440,00</p> <p>(euro quattrocentoquaranta/00)</p>	<p>Nicola Ferrara Tel. 080 5467870</p> <p>Fabrizio Marino</p>



AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Puglia e Basilicata

	<p>Catasto Terreni: Foglio 114, particella 76 Superficie: 328 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: sufficiente</p>	<p>asfaltata denominata strada "Contrada Le Paludi". Il terreno, così come l'area circostante, è ricoperto da vegetazione spontanea. I confini non risultano materializzati sui luoghi. Il bene è censito al Catasto Terreni del Comune di Barletta (Bt) al foglio 114, p.la 76. Secondo quanto riportato nel Certificato di Destinazione urbanistica il bene ricade in zone per attività primarie di tipo "E" normate dall'art. Art.2.07 delle N.T.A. del Piano Urbanistico Generale. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione catastale e che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche di tali adempimenti. Questi ultimi sono propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.</p>	<p>Cauzione € 44,00 (euro quarantaquattro/00)</p>	<p>Tel. 080 5467818 Claudia Netti Tel. 080 5467847</p>
3	<p>Scheda: BAB0252 Comune: Barletta (Bt) Catasto Terreni: Foglio 114, particella 144</p>	<p>Nel Comune di Barletta, in contrada "Le Paludi", vendesi terreno con forma regolare e giacitura piana, della superficie catastale complessiva pari a 120 mq, raggiungibile percorrendo una stradina asfaltata denominata strada "Contrada Le Paludi". Il terreno, così</p>	<p>Prezzo Base € 160,00 (euro centosessanta/00)</p>	<p>Nicola Ferrara Tel. 080 5467870 Fabrizio Marino Tel. 080 5467818</p>



AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Puglia e Basilicata

	<p>Superficie: 120 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: mediocre</p>	<p>come l'area circostante, è ricoperto da vegetazione spontanea. I confini non risultano materializzati sui luoghi. Il bene è censito al Catasto Terreni del Comune di Barletta (Bt) al foglio 114, p.lla 144. Secondo quanto riportato nel Certificato di Destinazione urbanistica il bene ricade in zone per attività primarie di tipo "E" normate dall'art. Art.2.07 delle N.T.A. del Piano Urbanistico Generale. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione catastale e che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche di tali adempimenti. Questi ultimi sono propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.</p>	<p>Cauzione € 16,00 (euro sedici/00)</p>	<p>Claudia Netti Tel. 080 5467847</p>
4	<p>Scheda: BAB0254 Comune: Barletta (Bt) Catasto Terreni: Foglio 114, particella 439 Superficie: 150 mq</p>	<p>Nel Comune di Barletta, in contrada "Le Paludi", vendesi terreno con forma regolare e giacitura piana, della superficie catastale pari a 150 mq, raggiungibile percorrendo una stradina asfaltata denominata strada "Contrada Le Paludi". Il terreno, così come l'area circostante, è ricoperto da vegetazione spontanea. I confini non</p>	<p>Prezzo Base € 200,00 (euro duecento/00)</p>	<p>Nicola Ferrara Tel. 080 5467870 Fabrizio Marino Tel. 080 5467818 Claudia Netti</p>



AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Puglia e Basilicata

	<p>Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: mediocre</p>	<p>risultano materializzati sui luoghi. Il bene è censito al Catasto Terreni del Comune di Barletta (Bt) al foglio 114, p.la 439. Secondo quanto riportato nel Certificato di Destinazione urbanistica il bene ricade in zona omogenea "E" normate dall'art. Art.2.07 delle N.T.A. del Piano Urbanistico Generale. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione catastale e che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche di tali adempimenti. Questi ultimi sono propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.</p>	<p>Cauzione € 20,00 (euro venti/00)</p>	<p>Tel. 080 5467847</p>
5	<p>Scheda: BAB0261 Comune: Barletta (Bt) Catasto Terreni: Foglio 114, particella 452 Superficie: 117 mq Quota di proprietà: 1/1</p>	<p>Nel Comune di Barletta, in contrada "Le Paludi", vendesi terreno con forma regolare e giacitura presumibilmente piana, della superficie catastale complessiva pari a 117 mq. Il bene è raggiungibile percorrendo una stradina asfaltata denominata strada "Contrada le Paludi" di seguito attraversando un piccolo ponte pedonale che consente di superare l'adiacente canale. Il terreno, così come l'area circostante, è ricoperto da vegetazione</p>	<p>Prezzo Base € 160,00 (euro centosessanta/00) Cauzione € 16,00 (euro sedici/00)</p>	<p>Nicola Ferrara Tel. 080 5467870 Fabrizio Marino Tel. 080 5467818 Claudia Netti Tel. 080 5467847</p>



AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Puglia e Basilicata

6	<p>Stato occupazionale: libero</p> <p>Stato manutentivo: mediocre</p>	<p>spontanea. I confini non risultano materializzati sui luoghi. Il bene è censito al Catasto Terreni del Comune di Barletta (Bt) al foglio 114, p.la 452.</p> <p>Secondo quanto riportato nel Certificato di Destinazione urbanistica il bene ricade in zone per attività primarie di tipo "E" normate dall'art. Art.2.07 delle N.T.A. del Piano Urbanistico Generale.</p> <p>Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione catastale e che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche di tali adempimenti. Questi ultimi sono propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.</p>	<p>Prezzo Base € 432,00 (euro quattrocentotrentadue/00)</p>	<p>Nicola Ferrara Tel. 080 5467870</p> <p>Fabrizio Marino Tel. 080 5467818</p> <p>Claudia Netti</p>
	<p>Scheda: BAB0262</p> <p>Comune: Barletta (Bt)</p> <p>Catasto Terreni: Foglio 114, particella 435</p> <p>Superficie: 320 mq</p>	<p>Nel Comune di Barletta, in contrada "Le Paludi", vendesi terreno con forma regolare e giacitura piana, della superficie catastale pari a 320 mq, con confini non materializzati sui luoghi. Raggiungibile percorrendo una stradina asfaltata denominata strada "Contrada Le Paludi". Il terreno, così come l'area circostante, è ricoperto da</p>		



AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Puglia e Basilicata

	<p>Quota di proprietà: 1/1</p> <p>Stato occupazionale: libero</p> <p>Stato manutentivo: mediocre</p>	<p>vegetazione spontanea. I confini non risultano materializzati sui luoghi. Il bene è censito al Catasto Terreni del Comune di Barletta (Bt) al foglio 114, p.lla 435.</p> <p>Secondo quanto riportato nel Certificato di Destinazione urbanistica il bene ricade in zone per attività primarie di tipo "E" normate dall'art. Art.2.07 delle N.T.A. del Piano Urbanistico Generale.</p> <p>Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione catastale e che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche di tali adempimenti. Questi ultimi sono propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.</p>	<p>Cauzione € 43,00 (euro quarantatre/00)</p>	<p>Tel. 080 5467847</p>
7	<p>Scheda: BAB0302 – BAB0319</p> <p>Comune: Barletta (Bt)</p> <p>Catasto Terreni: Foglio 109, particelle 689, 695</p>	<p>Nel Comune di Barletta, in prossimità del torrente Ariscianne, vendesi terreni costituiti da particelle fra loro contigue e confinanti, entrambe dalla forma regolare e giacitura piana, della superficie catastale complessiva pari a 224 mq. I terreni sono raggiungibili percorrendo una stradina asfaltata denominata strada "Contrada</p>	<p>Prezzo Base € 300,00 (euro trecento/00)</p>	<p>Nicola Ferrara Tel. 080 5467870</p> <p>Fabrizio Marino Tel. 080 5467818</p> <p>Claudia Netti</p>



AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Puglia e Basilicata

	<p>Superficie: 224 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: mediocre</p>	<p>Le Paludi" che costeggia il torrente Ariscianne oppure si giunge percorrendo un'altra strada interpodereale denominata anch'essa strada Contrada Le Paludi. I confini non risultano materializzati sui luoghi. I terren, così come l'area circostante, sono ricoperti da vegetazione spontanea. I beni sono censiti al Catasto Terreni del Comune di Barletta (Bt) al foglio 109, p.lle 689, 695. Secondo quanto riportato nel Certificato di Destinazione urbanistica il bene ricade in zona omogenea "E" normata dall'art. Art.2.07 delle N.T.A. del Piano Urbanistico Generale. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione catastale e che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche di tali adempimenti. Questi ultimi sono propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.</p>	<p>Cauzione € 30,00 (euro trenta/00)</p>	<p>Tel. 080 5467847</p>
8	<p>Schede: BAB0303 – BAB0320 – BAB0324 – BAB0325 – BAB0326</p>	<p>Nel Comune di Barletta, in contrada "Le Paludi" vendesi un lotto di terreni avente forma poligonale pseudo trapezoidale di complessivi 890 mq. I beni sono raggiungibili percorrendo una strada</p>	<p>Prezzo Base € 1.210,00 (euro milleduecentodieci/00)</p>	<p>Nicola Ferrara Tel. 080 5467870 Fabrizio Marino</p>



<p>Comune: Barletta (Bt) Catasto Terreni: Foglio 109, particelle 456, 458, 459, 460, 988. Superficie: 890,00 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: mediocre</p>	<p>asfaltata denominata strada "Contrada le Paludi"; in prossimità della particella 456, è necessario attraversare un ponticello che collega la strada alla particella in parola, consentendo quindi di superare un piccolo canale che si interpone tra i terreni e la stradina. I confini non risultano materializzati sui luoghi, tranne quello posto lungo il fronte strada. I terreni risultano coperti da vegetazione spontanea. I beni sono censiti al Catasto Terreni del Comune di Barletta (Bt) al foglio 109, p.lle 456, 458, 459, 460, 988. Secondo quanto riportato nel certificato di destinazione urbanistica le particelle ricadono in zona omogenea "E" normata dall'art. Art.2.07 delle N.T.A. del Piano Urbanistico Generale. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione catastale e che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche di tali adempimenti. Questi ultimi sono propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.</p>	<p>Cauzione € 121,00 (euro centoventuno/00)</p>	<p>Tel. 080 5467818 Claudia Netti Tel. 080 5467847</p>
--	--	--	--



AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Puglia e Basilicata

9	<p>Scheda: BAB0314 Comune: Barletta (Bt) Catasto Terreni: Foglio 109, particella 712 Superficie: 32 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: mediocre</p>	<p>Nel Comune di Barletta, in contrada "Le Paludi", vendesi terreno con forma regolare e giacitura piana, con confini non materializzati sui luoghi, della superficie catastale complessiva pari a 32 mq. L'accessibilità risulta interclusa dalla presenza del canale colatore. Il bene è censito al Catasto Terreni del Comune di Barletta (Bt) al foglio 109, p.la 712. Secondo quanto riportato nel Certificato di Destinazione urbanistica il bene ricade in zona omogenea "E" normata dall'art. Art.2.07 delle N.T.A. del Piano Urbanistico Generale. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione catastale e che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche di tali adempimenti. Questi ultimi sono propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.</p>	<p>Prezzo Base € 40,00 (euro quaranta/00) Cauzione € 4,00 (euro quattro/00)</p>	<p>Nicola Ferrara Tel. 080 5467870 Fabrizio Marino Tel. 080 5467818 Claudia Netti Tel. 080 5467847</p>
10	<p>Scheda: BAB0316 Comune: Barletta (Bt)</p>	<p>Nel Comune di Barletta, in contrada "Le Paludi", vendesi terreno con forma regolare e giacitura piana, con confini non materializzati sui luoghi, della superficie catastale complessiva pari a 155 mq. Il</p>	<p>Prezzo Base € 210,00 (euro duecentodieci/00)</p>	<p>Nicola Ferrara Tel. 080 5467870 Fabrizio Marino</p>



AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Puglia e Basilicata

	<p>Catasto Terreni: Foglio 109, particella 890 Superficie: 155 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: mediocre</p>	<p>terreno è raggiungibile percorrendo una stradina asfaltata denominata strada "Contrada Le Paludi" oppure la strada vicinale Misericordia. Il bene è censito al Catasto Terreni del Comune di Barletta (Bt) al foglio 109, p.la 890. Secondo quanto riportato nel Certificato di Destinazione urbanistica il bene ricade in zona omogenea "E" normata dall'art. Art.2.07 delle N.T.A. del Piano Urbanistico Generale. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione catastale e che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche di tali adempimenti. Questi ultimi sono propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.</p>	<p>Cauzione € 21,00 (euro ventuno/00)</p>	<p>Tel. 080 5467818 Claudia Netti Tel. 080 5467847</p>
11	<p>Scheda: BAB1024 Comune: Bari (Ba) Catasto Fabbricati: Foglio 111, particella 224, subalterno 18 – Cat: C/2</p>	<p>Nel Comune di Bari, in Via Bartolo Longo n. 8, in una zona semicentrale all'interno del quartiere Carrassi, ben servita dai servizi e dalla rete di trasporti pubblici urbani ed extraurbani, vendesi un locale ad uso deposito seminterrato, facente parte di un fabbricato di maggior consistenza che si sviluppa su 6 piani fuori</p>	<p>Prezzo Base € 90.000,00 (euro novantamila/00)</p>	<p>Nicola Ferrara Tel. 080 5467870 Laura Labianca Tel. 080 5467819 Claudia Netti</p>



AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Puglia e Basilicata

	<p>Catasto Terreni: Fg. 111, particella 224/parte Superficie: 217 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: pessimo</p>	<p>terra e un piano seminterrato. L'accesso al locale avviene, dopo aver percorso una rampa carrabile/pedonale al civico n. 8 di Via Bartolo Longo (già traversa della Via Consultore/Prima Traversa G. Modugno), mediante una serranda metallica, circondato, altresì, da un cortile pavimentato di pertinenza degli appartamenti al piano rialzato. L'unità immobiliare di 217 mq lordi è costituita da un locale ad uso deposito, in pessimo stato manutentivo, con un bagno e un box in prossimità dell'ingresso delimitato da pareti mobili, è dotato di griglie di areazione/illuminazione poste al di sotto dei balconi degli appartamenti del piano rialzato ed è attraversato dalle condotte dell'impianto fognante condominiale. Dall'analisi degli elaborati grafici allegati alla Licenza di costruzione in variante n.767 del 02-06-1966, sono state rilevate alcune difformità distributive interne dovute alla realizzazione di un bagno oltre che di un piccolo box in prossimità dell'ingresso delimitato da pareti mobili. Il bene è occupato da materiale di scarto riconducibile all'attività di salottificio precedentemente svolta all'interno del locale, da rimuovere a cura e spese del soggetto aggiudicatario.</p>	<p>Cauzione € 9.000,00 (euro novemila/00)</p>	<p>Tel. 080 5467847</p>
--	---	---	--	-------------------------



AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Puglia e Basilicata

12	<p>Scheda: BAB0572 Comune: Grumo Appula (Ba) Catasto Terreni: Foglio 30 particella 101 (ente urbano)</p>	<p>In Catasto Fabbricati il bene è censito al foglio 111, particella 224, subalterno 18 – Cat. C/2. In Catasto Terreni al foglio 111, particella 224/p.</p> <p>Classe energetica: non necessaria.</p> <p>Il bene si vende nello stato di fatto, anche relativo agli impianti, e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione edilizio-urbanistica e catastale e che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche di tali adempimenti. Questi ultimi sono propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.</p>	<p>Prezzo Base € 6.917,00 (euro seimilanovecentodiciassette/00)</p>	<p>Nicola Ferrara Tel. 080 5467870</p> <p>Alessia Losito Tel. 080 5467875</p> <p>Claudia Netti Tel. 080 5467847</p>
----	---	--	--	---



AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Puglia e Basilicata

<p>Catasto Fabbricati: Foglio 30 particella 101 graffato a foglio 6 particella 137, foglio 56 particella 83, foglio 61 particella 61 (Cat F/4) Superficie: 860 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: pessimo</p>	<p>una stradina interpodereale molto stretta e non asfaltata che si collega, anche se in modo poco agevole, mediante altre strade pubbliche interpoderali non asfaltate alla Strada Statale 96. In Catasto Fabbricati il bene è censito al Foglio 30 part. 101 graffato a fg. 6 part. 137, fg. 56 part. 83, fg. 61 part. 61, cat. F/4. Il bene risulta ricadente in "Zone E" - Ag" Aree produttive agricole e forestali" normate dall'art. 17 delle N.T.A Classe energetica: non necessaria. Il bene si vende nello stato di fatto, anche relativo agli impianti, e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione edilizio-urbanistica e catastale e che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche di tali adempimenti. Questi ultimi sono propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.</p>	<p>Cauzione € 692,00 (euro seicentonovantadue/00)</p>
--	--	--



AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Puglia e Basilicata

PROVINCE DI FOGGIA E TARANTO

N. Lotto	DATI IDENTIFICATIVI Scheda, Città, indirizzo, scala, piano, interno	DESCRIZIONE Vani accessori	PREZZO A BASE D'ASTA CAUZIONE	REFERENTE
13	<p>Scheda: FGB0477 Comune: Lucera (FG) Catasto Fabbricati: foglio 29, particella 489, sub. 8 Superficie: 47 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: pessimo</p>	<p>Nel Comune di Lucera, alla Via Frattarolo n. 50, vendesi locale commerciale, ubicato al piano terra di un fabbricato a due piani. Il locale è di forma quadrangolare, con volta a crociera. Il bene è censito al Catasto Fabbricati del Comune di Lucera, al Foglio 29, particella 489, sub 8 – catg. cat C/1. Classe Energetica: G. EPI = 38,085 KWh/m²anno. Il bene si vende nello stato di fatto, anche relativo agli impianti, e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione edilizio-urbanistica e catastale e che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche di tali adempimenti. Questi ultimi sono propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.</p>	<p>Prezzo Base € 32.500,00 (euro trentadue milacinquecento/00) Cauzione € 3.250,00 (euro tremiladuecentocinquanta/00)</p>	<p>Luisa Scarpa Tel. 080 5467895 Gaetano Marcone Tel. 0805467833 Antonietta Mescia Tel. 080 5467835</p>



AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Puglia e Basilicata

14	<p>Scheda: FCB0597 Comune: Torremaggiore (FG) Catasto Terreni: Foglio 17, particelle 63 e 208 Superficie: 4.356 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: normale</p>	<p>Nel Comune di Torremaggiore, ubicato alla c.da Camerata Perantonio a circa 8 Km dal centro abitato, vendesi terreno agricolo, intercluso, di forma pressoché rettangolare, costituito da due particelle confinanti tra loro per una superficie catastale totale di 4.356 mq. Il bene è censito nel catasto terreni del Comune di Torremaggiore al foglio 17 particelle 63 e 208. Secondo quanto riportato nel certificato di destinazione urbanistica il terreno ricade in zona omogenea "E". Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione catastale e che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche di tali adempimenti. Questi ultimi sono propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.</p>	<p>Prezzo Base € 6.745,00 (euro seimilasettecento-quarantacinque/00) Cauzione € 675,00 (euro seicentosestanta-cinque/00)</p>	<p>Luisa Scarpa Tel. 080 5467895 Gaetano Marcone Tel. 0805467833 Antonietta Mescia Tel. 080 5467835</p>
----	--	---	---	--



AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Puglia e Basilicata

15	<p>Scheda: FCB0600 Comune: Orsara di Puglia Catasto Terreni: Foglio 36 particelle 741, 742 e 769 Superficie: 661 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: mediocre</p>	<p>Nel Comune di Orsara di Puglia, vendesi terreno intercluso con giacitura leggermente scoscesa costituito da tre particelle confinanti tra di loro, per una superficie catastale complessiva di 661 mq. Il bene è censito nel Catasto Terreni del Comune di Orsara di Puglia al foglio 36 particelle 741, 742 e 769. Secondo quanto riportato nel certificato di destinazione urbanistica le particelle sono "incluse per il 100% nella Maglia Urbanistica denominata P. di F. - ZONA C2". Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione catastale e che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche di tali adempimenti. Questi ultimi sono propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.</p>	<p>Prezzo Base € 5.853,00 (euro cinquemilaottocento-cinquantatre/00) Cauzione € 585,00 (euro cinquecentottanta-cinque/00)</p>	<p>Luisa Scarpa Tel. 080 5467895 Gaetano Marcone Tel. 0805467833 Antonietta Mescia Tel. 080 5467835</p>
----	--	---	--	--



16	<p>Scheda: FCB0603/parte Comune: Apricena Catasto Terreni: Foglio 13 particella 102 Superficie: 10.819 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: medioecre</p>	<p>Nel Comune di Apricena, in località Ingarano, vendesi terreno intercluso a forma irregolare, della superficie catastale di 10.819 mq. Il bene è censito nel Catasto Terreni del Comune di Apricena al foglio 13 particella 102. Si segnala che sul lotto, come indicato in atto di provenienza, grava una servitù attiva "<i>servitù perpetua di passaggio a piedi e con veicoli di qualsiasi specie</i>". Secondo quanto riportato nel certificato di destinazione urbanistica la particella è "includere per il 100% nella Maglia Urbanistica denominata P. R.G. - E2". Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione catastale e che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche di tali adempimenti. Questi ultimi sono propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.</p>	<p>Prezzo Base € 1.731,00 (euro millesettecentotrentuno/00) Cauzione € 173,00 (euro centosettantatre/00)</p>	<p>Luisa Scarpa Tel. 080 5467895 Gaetano Marccone Tel. 0805467833 Antonietta Mescia Tel. 080 5467835</p>
----	---	---	---	---



AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Puglia e Basilicata

17	<p>Scheda: TAB0644 Comune: Avetrana (TA) Catasto Terreni: foglio 1, particella 141 Superficie: 3.920 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: occupato Stato manutentivo: buono</p>	<p>Nel Comune di Avetrana, a nord est del centro abitato, vendesi terreno agricolo di circa 3920 mq, catastralmente intercluso il cui accesso è possibile da nord attraverso una strada a fondo battuto. L'area risulta in buono stato di manutenzione e coltivata con le medesime colture dei fondi agricoli confinanti a sud, agli atti di ufficio non risultano titoli di utilizzo. Il bene è censito al Catasto terreni del Comune di Avetrana, al Foglio 1, particella 141. Secondo quanto riportato nel certificato di destinazione urbanistica la particella ricade in Zona "E2 - zona omogenea di tipo E - E2 verde agricolo di tipo B". Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione catastale e che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche di tali adempimenti. Questi ultimi sono propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.</p>	<p>Prezzo Base € 5.600,00 (euro cinquemilaseicento/00) Cauzione € 560,00 (euro cinquecentosessanta/00)</p>	<p>Luisa Scarpa Tel. 080 5467895 Simona Alessio Tel. 080 5467858 Eva Velluso Tel.0805467856</p>
----	---	--	---	--



AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Puglia e Basilicata

18	<p>Scheda: TAB0647 Comune: Monteparano (TA) Catasto Terreni: foglio 1 particelle 605 e 730 Superficie: 8.298 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: occupato Stato manutentivo: mediocre</p>	<p>Nel comune di Monteparano, in una zona rurale a circa 2 km a nord del centro abitato e precisamente tra i comuni di Monteparano e Carosino, vendesi fondo agricolo di circa 8.298 mq, il cui accesso è consentito da una strada interpodereale che si collega alla via Antonio Servi. Il terreno è censito in C.T. al fg 1 p.lle 605 e 730 e si presenta come un unico appezzamento di forma pressoché trapezoidale, giacitura piana, caratterizzato da bassa vegetazione spontanea con alcune alberature di ulivo sui confini nord ed est. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione catastale e che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche di tali adempimenti. Questi ultimi sono propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.</p>	<p>Prezzo Base € 10.350,00 (euro diecimilatrecentocinquanta/00) Cauzione € 1.035,00 (euro milletrentacinque/00)</p>	<p>Luisa Scarpa Tel. 080 5467895 Simona Alessio Tel. 080 5467858 Vito Pepe Tel.0805467837</p>
----	--	---	---	--



AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Puglia e Basilicata

19	<p>Scheda: TAB0631 Comune: Mottola Catasto Terreni: foglio 78 particella 412 Superficie: 4.291 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libera (esigua porzione occupata da pali rete telefonica) Stato manutentivo: buono</p>	<p>Nel Comune di Mottola, in località Belvedere, vendesi terreno agricolo, di circa 4.291 mq, il cui accesso è garantito dalla SP 26. Il terreno si presenta con giacitura piana e la forma rettangolare allungata, nella parte a sud risultano presenti alcuni alberi di ulivo mentre quella a nord è di natura seminativa, priva di arbusti. Una esigua porzione limitrofa alla S.P. 26 è occupata da linea telefonica aerea su pali mentre la restante parte, che costituisce la maggior consistenza, risulta libera. Il bene è censito in Catasto Terreni del Comune di Mottola al foglio 78 p.Ila 412. Secondo quanto riportato nel certificato di destinazione urbanistica, l'area ricade al 100% in zona "E1 Zona Agricola Normale" del P.R.G., disciplinata dagli Art. 2.37-2.38 delle N.T.A. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione catastale e che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche di tali adempimenti. Questi ultimi sono propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.</p>	<p>Prezzo Base € 5.000,00 (euro cinquemila/00) Cauzione € 500,00 (euro cinquecento/00)</p>	<p>Luisa Scarpa Tel. 080 5467895 Simona Alessio Tel. 080 5467858 Eva Velluso Tel. 0805467856</p>
----	--	--	---	--



AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Puglia e Basilicata

PROVINCE DI LECCE E BRINDISI

N. Lotto	DATI IDENTIFICATIVI Scheda, Città, indirizzo, scala, piano, interno	DESCRIZIONE Vani accessori	PREZZO A BASE D'ASTA CAUZIONE	REFERENTE
20	Scheda: BRB0365 Comune: San Vito dei Normanni (BR) Contrada San Giacomo – S.P. 47 Catasto Terreni: Foglio 83 particelle 96 e 97 Superficie: 5.835 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: discreto	Nel Comune di San Vito dei Normanni (BR), alla contrada "San Giacomo", vendesi terreno agricolo a giacitura piana, di conformazione stretta e lunga, della superficie catastale complessiva di mq 5.835,00. Il terreno è raggiungibile dalla S.P. n. 47, San Vito dei Normanni - Latiano. In Catasto Terreni del Comune di San Vito dei Normanni (Br) il bene è censito al foglio 83, pille 96 e 97. Nel PRG del Comune di San Vito dei Normanni (BR) il bene ricade in "Zona E" con destinazione Agricola. Sul terreno sono presenti alberi di ulivo colpiti dal batterio della Xylella Fastidiosa. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione catastale e che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche di tali adempimenti. Questi ultimi sono propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.	Prezzo Base € 5.000,00 (euro cinquemila/00) Cauzione € 500,00 (euro cinquecento/00)	Vincenzo Petracca Tel.080 5467872 Luca Furone Tel.080 5467897 -3357637564



AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Puglia e Basilicata

21	<p>Scheda: BRB0367 Comune: San Michele Salentino (BR) Contrada "Ajeni" – S.P. 581 Catasto Terreni: Foglio 9 particella 75 Superficie: 9.226 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: discreto</p>	<p>Nel Comune di San Michele Salentino (BR), alla contrada "Ajeni", vendesi terreno agricolo a giacitura piana della superficie catastale complessiva di mq 9.226,00. Il terreno è raggiungibile da strada interpodereale asfaltata che si affaccia sulla via principale S.P. 581. Il bene è censito in Catasto Terreni del Comune di San Michele Salentino (Br) al foglio 9 p.lla 75. Nel PRG del Comune di San Michele Salentino (BR) il bene ricade in "Zona E2" - Parco Agricolo. Sul terreno sono presenti alberi di ulivo colpiti dal batterio della Xylella Fastidiosa. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione catastale e che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche di tali adempimenti. Questi ultimi sono propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.</p>	<p>Prezzo Base € 7.900,00 (euro settemilanovecento/00) Cauzione € 790,00 (euro settecentonovanta/00)</p>	<p>Vincenzo Petracca Tel. 080 5467872 Luca Furone Tel. 080 5467897 -3357637564</p>
----	--	--	---	--



AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Puglia e Basilicata

22	<p>Scheda: BRB0368 Comune: San Michele Salentino (BR) Strada Provinciale 48 Catasto Terreni: Foglio 13 particella 103 Superficie: 5.647 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: discreto</p>	<p>Nel Comune di San Michele Salentino (BR), via S.P. 48, vendesi terreno agricolo a giacitura piana, di conformazione stretta e lunga, della superficie catastale complessiva di mq 5.647,00. Il terreno ha affaccio diretto sulla strada provinciale 48. Il bene è censito in Catasto Terreni del Comune di San Michele Salentino (Br) al foglio 13 p.la 703. Nel PRG del Comune di San Michele Salentino (BR) il bene ricade in "Zona E2" - Parco Agricolo. Sul terreno sono presenti alberi di ulivo colpiti dal batterio della Xylella Fastidiosa. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione catastale e che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche di tali adempimenti. Questi ultimi sono propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.</p>	<p>Prezzo Base € 4.800,00 (euro quattromilaottocento/00) Cauzione € 480,00 (euro quattrocottanta/00)</p>	<p>Vincenzo Petracca Tel. 080 5467872 Luca Furone Tel. 080 5467897 -3357637564</p>
----	--	--	---	--



23	<p>Scheda: BRB0161 Comune: Erchie (BR) Strada Provinciale 143 Catasto Terreni: Foglio 32 particella 84 Superficie: 1.772 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: discreto</p>	<p>Nel Comune di Erchie (BR), alla contrada "Specchiarasciola", vendesi terreno agricolo incolto e a giacitura in leggero declivo, di conformazione stretta e lunga, della superficie catastale complessiva di mq 1.772,00. Il bene è censito in Catasto Terreni del Comune di Erchie (Br) al foglio 32 p.la 84. Il terreno è raggiungibile da strada interpodereale sterrata che si affaccia sulla via principale S.P.143. Nel PRG del Comune di Erchie (BR) il bene ricade in "Zona E" - Agricola. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione catastale e che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche di tali adempimenti. Questi ultimi sono propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.</p>	<p>Prezzo Base € 630,00 (euro seicentotrenta/00) Cauzione € 63,00 (euro sessantatre/00)</p>	<p>Vincenzo Petracca Tel.080 5467872 Luca Furone Tel.080 5467897 -3357637564</p>
----	--	---	---	---



AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Puglia e Basilicata

24	<p>Scheda: BRB0165 Comune: Erchie (BR) Contrada "Li Cicci" Via vecchia per Manduria Catasto Terreni: Foglio 7, particelle 149, 370 e 371. Superficie: 7.211 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: discreto</p>	<p>Nel Comune di Erchie (BR), alla contrada "Li Cicci", vendesi terreno a giacitura piana, di conformazione stratta e lunga, della superficie catastale complessiva di mq 7.211,00. Il terreno è raggiungibile tramite la via vecchia per Manduria. Il bene è censito in Catasto Terreni del Comune di Erchie (Br) al foglio 7 p.lle 149, 370 e 371. Nel PRG del Comune di Erchie (BR) il bene ricade in "Zona E" - Agricola. Sul terreno sono presenti alberi di ulivo colpiti dal batterio della Xylella Fastidiosa. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione catastale e che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche di tali adempimenti. Questi ultimi sono propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.</p>	<p>Prezzo Base € 6.655,00 (euro seimilaseicentocinquanta-cinque/00) Cauzione € 666,00 (euro seicentosessantasei/00)</p>	<p>Vincenzo Petracca Tel.080 5467872 Luca Furone Tel.080 5467897 -3357637564</p>
----	--	---	--	--



AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Puglia e Basilicata

25	<p>Scheda: BRB0166 Comune: Erchie (BR) Contrada Lanzi Fondoni Catasto Terreni: Foglio 30, particella 21 e Foglio 31 particella 242. Superficie: 920 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: discreto</p>	<p>Nel Comune di Erchie (BR), alla contrada "Lanzi Fondoni", vendesi terreno a giacitura piana, della superficie catastale complessiva di 920,00 mq. Il terreno è un fondo intercluso, raggiungibile tramite un tratturo percorribile a piedi che costeggia la ferrovia, nei pressi del casello ferroviario di Erchie. Le due particelle sono separate da condotta idrica dell'Acquedotto Pugliese. Il bene è censito in Catasto Terreni del Comune di Erchie (Br) al foglio 30 p.la 21 e foglio 31 p.la 242. Nel PRG del Comune di Erchie (BR) il bene ricade in "Zona E" - Agricola. Sul terreno sono presenti alberi di ulivo colpiti dal batterio della Xylella Fastidiosa. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione catastale e che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche di tali adempimenti. Questi ultimi sono propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.</p>	<p>Prezzo Base € 439,00 (euro quattrocentotrentanove/00) Cauzione € 44,00 (euro quarantaquattro/00)</p>	<p>Vincenzo Petracca Tel. 080 5467872 Luca Furone Tel. 080 5467897 -3357637564</p>
----	--	--	--	--



AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Puglia e Basilicata

26	<p>Scheda: LEB0600 Comune: Cutrofiano (LE) Contrada "Maricore" – Strada Vicinale Cavallerizza angolo Strada Vicinale Lavati Catasto Terreni: Foglio 46 particelle 1, 2, 528 Catasto Fabbricati Foglio 46 particella 528 sub.1 Superficie: 3.886 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero, con servitù perpetua e inamovibile Stato manutentivo: pessimo</p>	<p>Nel Comune di Cutrofiano (LE), in contrada "Maricore" - strada vicinale Cavallerizza angolo strada vicinale Lavati, a circa 3,5 km a sud-ovest dal centro abitato, vendesi fabbricato (unità collabente) con terreno agricolo di forma poligonale irregolare. Il terreno, che presenta una giacitura pianeggiante, è sottoposto al livello stradale, ed è occupato da vegetazione spontanea incolta. Al centro della particella 1 insiste un traliccio della Rete Elettrica Nazionale, la cui presenza è regolamentata da servitù perpetua e inamovibile. Il fabbricato, un'unità collabente, si eleva ad un piano fuori terra, presenta una struttura portante in c.a. ed è costituito da quattro vani, servizio igienico, porticato ed area scoperta di pertinenza; è privo di impianti tecnologici e si presenta in pessime condizioni di conservazione e manutenzione. Il bene è censito in Catasto Fabbricati del Comune di Cutrofiano (LE) al foglio 46 p.la 528, sub. 1; al Catasto Terreni del Comune di Cutrofiano (LE) al foglio 46, p.lle 1, 2, 528. Nel vigente strumento urbanistico di Cutrofiano, il terreno in esame è tipizzato in zona a destinazione agricola definita "zona produttiva per attività primarie" dal Programma di</p>	<p>Prezzo Base € 21.017,00 (euro ventunomiladiciasette/00) Cauzione € 2.102,00 (euro duemilacentodie/00)</p>	<p>Vincenzo Petracca Tel. 080 5467872 De Nitto Verdiana Tel. 080 5467848 Stefania Fiusco Tel. 080 5467873</p>
----	---	---	---	--



AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Puglia e Basilicata

27	<p>Scheda: LEB0617 Comune: Carmiano (LE) Strada Provinciale 121 Catasto Terreni: Foglio 12 particella 105 Superficie: 2.240 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: sufficiente</p>	<p>Nel Comune di Carmiano (LE), sulla S.P. 121, a metà tra lo stesso Comune e la frazione di Villa Convento, in prossimità del Casello ferroviario della Cupa, vendesi fondo agricolo di conformazione stretta e lunga, avente giacitura pianeggiante, della superficie catastale di mq 2.240. Il bene è censito in Catasto Terreni del Comune di Carmiano (Le) al foglio 12 p.la 105. Nel vigente strumento urbanistico di Carmiano, P.R.G., il terreno in esame è tipizzato in zona a destinazione agricola definita "Zona agricola E/1". Il terreno è ricoperto da vegetazione spontanea a basso fusto. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione catastale e che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche di tali adempimenti. Questi ultimi sono propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.</p>	<p>Prezzo Base € 2.320,00 (euro duemilatrecentoventi/00) Cauzione € 232,00 (euro duecentotrentadue/00)</p>	<p>Vincenzo Petracca Tel. 080 5467872 Barbara Serra Tel. 080 5467832 Stefania Fiusco Tel. 080 5467873</p>
----	--	---	---	--



AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Puglia e Basilicata

28	<p>Scheda: LEB0631 Comune: Alessano (LE) Strada S.P. 24 Catasto Terreni: Fg.6 particella 209 Superficie: 165 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: pessimo</p>	<p>Nel Comune di Alessano (LE), sulla S.P. 24, in zona extra urbana, raggiungibile da una strada interpodereale non asfaltata, in parte ricoperta da vegetazione, vendesi terreno agricolo con giacitura in accentuato declivio, della superficie catastale pari a 165 mq. Il bene è censito in Catasto Terreni del Comune di Alessano (Le) al foglio 6 p.la 209. Nel vigente strumento urbanistico di Alessano, il terreno in esame è tipizzato in zona a destinazione agricola definita "Zona agricola E", con vincoli nell'ambito del P.P.T.R. Il terreno è per la maggior parte ricoperto da vegetazione spontanea del tipo macchia mediterranea e con la presenza di piccole alberature. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione catastale e che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche di tali adempimenti. Questi ultimi sono propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.</p>	<p>Prezzo Base € 412,00 (euro quattrottoododici/00) Cauzione € 42,00 (euro quarantadue/00)</p>	<p>Vincenzo Petracca Tel. 080 5467872 Barbara Serra Tel. 080 5467832 Stefania Fiusco Tel. 080 5467873</p>
----	---	--	--	--



AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Puglia e Basilicata

29	<p>Scheda: LEB0633/P Comune: Alessano (Le) Strada Provinciale 210 Catasto Terreni: Foglio 21 particelle 291, 297 Superficie: 365 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: pessimo</p>	<p>Nel comune di Alessano (Le), sulla S.P. n.210, in zona extra urbana, vendesi terreno agricolo avente conformazione geometrica irregolare, giacitura piana, della superficie catastale complessiva pari a 365 mq. Il fondo è parzialmente recintato da un muretto a secco in parte crollato. Il bene è censito in Catasto Terreni del Comune di Alessano (Le) al foglio 21 p.lle 291, 297. Nel vigente strumento urbanistico di Alessano, il terreno in esame è tipizzato in zona a destinazione agricola definita "Zona E Agricola". La particella 297 e una parte della particella 291 ricadono nella fascia di rispetto stradale con divieto di costruzione. Il terreno è per la maggior parte ricoperto da vegetazione spontanea del tipo macchia mediterranea. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione catastale e che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche di tali adempimenti. Questi ultimi sono propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.</p>	<p>Prezzo Base € 855,00 (euro ottocentocinquanta cinque/00) Cauzione € 86,00 (euro ottantasei/00)</p>	<p>Vincenzo Petracca Tel. 080 5467872 Barbara Serra Tel. 080 5467832 Stefania Fiusco Tel. 080 5467873</p>
----	---	--	---	--



AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Puglia e Basilicata

30	<p>Scheda: LEB0656 Comune: Nardò (LE) Località "Caravaggio – Corsari" via Silvio Piola Catasto Terreni: Foglio 58 particella 644 Superficie: 1000 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: Libero Stato manutentivo: sufficiente</p>	<p>Nel comune di Nardò (LE), località "Caravaggio – Corsari", vendesi terreno agricolo a giacitura piana della superficie catastale complessiva pari a mq 1.000. Il terreno, che presenta una conformazione regolare e una giacitura pianeggiante, è raggiungibile percorrendo una stradina interpodereale che si dirama da via Silvio Piola. Il fondo rustico non è dotato di recinzione. Il bene è censito in Catasto Terreni del Comune di Nardò (Le) al foglio 58 p.lla 644. Nel PRG del Comune di Nardò il bene ricade in zona "E/1 - agricola produttiva normale", regolamentata dall'art.83 delle N.T.A. Il suddetto terreno ricade inoltre in area sottoposta a "vincolo paesaggistico" con D.M. del 4 settembre 1975 pubblicato sulla G.U. n.119 del 6.5.1976 ed ai sensi degli artt.136 e 157 del Codice del Paesaggio - D. Lgs. n. 42/2004, con vincoli nell'ambito del P.P.T.R. Il terreno è ricoperto da vegetazione spontanea a basso fusto. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese</p>	<p>Prezzo Base € 1.000,00 (euro mille/00) Cauzione € 100,00 (euro cento/00)</p>	<p>Vincenzo Petracca Tel.080 5467872 Maria Federica Pugliese Tel.080 5467887 Stefania Fiusco Tel.080 5467873</p>
----	---	--	---	--



AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Puglia e Basilicata

		<p>dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione catastale e che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche di tali adempimenti. Questi ultimi sono propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.</p>	
--	--	---	--

PROVINCE DI MATERA E POTENZA

№. Lotto	DATI IDENTIFICATIVI Scheda, Città, indirizzo, scala, piano, interno	DESCRIZIONE Vani accessori	PREZZO A BASE D'ASTA CAUZIONE	REFERENTE
31	<p>Scheda: MTB0131/parte Comune: Rotondella (MT) Catasto Terreni: Foglio 1 particelle 295, 297, 300 Superficie: 3.178 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: occupato con contratto avente scadenza 30.11.2029 Stato manutentivo: buono</p>	<p>Nel Comune di Rotondella alla località "Mancosa", vendesi terreno agricolo di forma irregolare e giacitura pianeggiante, coltivato a seminitavo di superficie totale di circa 3.178 mq. Il terreno non è intercluso ed è accessibile da stradina interpodereale in terra battuta collegata alla S.P. Tascione. Il bene è censito in Catasto Terreni del Comune di Rotondella (Mt) al foglio 1 p.lla 295, 297, 300. Secondo quanto riportato nel certificato di destinazione urbanistica il terreno ricade in "Zona Agricola-Zona E1-Irrigua" ed è sottoposto a vincolo paesaggistico ai sensi del D. Lgs 24.03.2006 n. 157.</p>	<p>Prezzo Base € 4.371,00 (euro quattromila-trecentosettantuno/00) Cauzione € 437,00 (euro quattrocentotrenta-sette/00)</p>	<p>Rosalba Innamorato Tel.080 5467868 Eleonora Curci Tel.080 5467850 Antonella Mazzaferri Tel.080 5467865</p>



AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Puglia e Basilicata

		Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione catastale e che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche di tali adempimenti. Questi ultimi sono propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.		
32	<p>Scheda: MTB0130/parte Comune: Rotondella (MT) Catasto Terreni: Foglio 30 particella 447 Superficie: 16.555 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: occupato con contratto avente scadenza 30.11.2029 Stato manutentivo: buono</p>	<p>Nel Comune di Rotondella alla località "Salinara Manca di Laura", vendesi terreno agricolo di forma irregolare e giacitura pianeggiante, coltivato a frutteto. Il terreno non è intercluso ed è accessibile da stradina interpodereale in terra battuta collegata alla S.P. Tascione. Il bene è censito in Catasto Terreni del Comune di Rotondella (MT) al foglio 30 p.la 447. Secondo quanto riportato nel certificato di destinazione urbanistica il terreno ricade in "Zona Agricola-Zona E1-Irrigua" ed è sottoposto a vincolo paesaggistico ai sensi del D. Lgs 24.03.2006 n. 157.</p> <p>Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è</p>	<p>Prezzo Base € 27.991,00 (euro ventisettemilanovecentonovantuno/00)</p> <p>Cauzione € 2.799,00 (euro duemilasettecentonovantanove/00)</p>	<p>Rosalba Innamorato Tel. 080 5467868</p> <p>Angelo Renzo Tel. 080 5467845</p> <p>Antonella Mazzaferri Tel. 080 5467865</p>



AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Puglia e Basilicata

33	<p>Scheda: MTB0131/parte Comune: Rotondella (MT) Catasto Terreni: Foglio 1 particelle 282, 283 Superficie: 12.552 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: occupato con contratto avente scadenza 30.11.2029 Stato manutentivo: buono</p>	<p>tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione catastale e che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche di tali adempimenti. Questi ultimi sono propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.</p> <p>Nel Comune di Rotondella alla località "Salinara Manca di Laura", vendesi terreno agricolo di forma irregolare e giacitura pianeggiante, coltivato a frutteto. Il terreno non è intercluso ed è accessibile da strada interpodereale in terra battuta collegata alla S.P. Tascione. Il bene è censito in Catasto Terreni del Comune di Rotondella (MT) al foglio 1 p.ile 282, 283.</p> <p>Secondo quanto riportato nel certificato di destinazione urbanistica il terreno ricade in "Zona Agricola-Zona E1 Irrigua" ed è sottoposto a vincolo paesaggistico ai sensi del D. Lgs 24.03.2006 n. 157.</p> <p>Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese</p>	<p>Prezzo Base € 21.223,00 (euro ventunomiladuecentoventitre/00)</p> <p>Cauzione € 2.122,00 (euro duemilacentoventidue/00)</p>	<p>Rosalba Innamorato Tel.080 5467868</p> <p>Angelo Renzo Tel.080 5467845</p> <p>Antonella Mazzaferri Tel.080 5467865</p>
----	--	--	--	--



AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Puglia e Basilicata

34	<p>Scheda: MTB0131/parte Comune: Rotondella (MT) Catasto Terreni: Foglio 1 particelle 299, 302 porz. AA e AB, 303 Superficie: 5.918 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: occupato con contratto avente scadenza 30.11.2029 Stato manutentivo: buono</p>	<p>dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione catastale e che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche di tali adempimenti. Questi ultimi sono propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.</p> <p>Nel Comune di Rotondella alla località "Mancosa", vendesi terreno agricolo di forma irregolare e giacitura pianeggiante, coltivato a frutteto. Il terreno non è intercluso ed è accessibile da stradina interpodereale in terra battuta collegata alla S.P. Tascione. Il bene è censito in Catasto Terreni del Comune di Rotondella (Mt) al foglio 1 p.lle 299, 302 porz. AA e AB, 303. Secondo quanto riportato nel certificato di destinazione urbanistica il terreno ricade in "Zona Agricola-Zona E1 Irrigua" ed è sottoposto a vincolo paesaggistico ai sensi del D. Lgs 24.03.2006 n. 157.</p> <p>Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione catastale e che nella determinazione del</p>	<p>Prezzo Base € 10.000,00 (euro diecimila/00)</p> <p>Cauzione € 1.000,00 (euro mille/00)</p>	<p>Rosalba Innamorato Tel. 080 5467868</p> <p>Eleonora Curci Tel. 080 5467850</p> <p>Antonella Mazzaferri Tel. 080 5467865</p>
----	---	--	---	--



AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Puglia e Basilicata

35	<p>Scheda: MTB0130/parte Comune: Rotondella (MT) Catasto Terreni: Foglio 30 particelle 429, 432, 434 Superficie: 41.669 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: occupato senza titolo Stato manutentivo: buono</p>	<p>prezzo si è tenuto conto anche di tali adempimenti. Questi ultimi sono propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.</p> <p>Nel Comune di Rotondella alla località "Salicara Manca di Laura", vendesi terreno agricolo di forma irregolare e giacitura pianeggiante, coltivato a frutteto-uliveto. Il terreno non è intercluso ed è accessibile da stradina interpodereale in terra battuta collegata alla S.P. Tascione.</p> <p>Il bene è censito in Catasto Terreni del Comune di Rotondella (Mt) al foglio 30 p.lle 429, 432, 434.</p> <p>Secondo quanto riportato nel certificato di destinazione urbanistica il terreno ricade in "Zona Agricola-Zona E1" ed è sottoposto a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs 24/03/2006 n. 157.</p> <p>Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione catastale e che nella determinazione del</p>	<p>Prezzo Base € 71.800,00 (euro settantunomila-ottocento/00)</p> <p>Cauzione € 7.180,00 (euro settemilacentottanta/00)</p>	<p>Rosalba Innamorato Tel.080 5467868</p> <p>Eleonora Curci Tel.080 5467850</p> <p>Antonella Mazzaferri Tel.080 5467865</p>
----	---	--	---	--



AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Puglia e Basilicata

36	<p>Scheda: PZB0300 Comune: Spinoso (PZ) Catasto Terreni: Foglio 19 particella 356 Superficie: 25.414 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: occupato senza titolo Stato manutentivo: sufficiente</p>	<p>prezzo si è tenuto conto anche di tali adempimenti. Questi ultimi sono propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.</p> <p>Nel Comune di Spinoso alla frazione "Gattara", in zona difficilmente raggiungibile, vendesi area boscata utilizzata a pascolo. Il bene è censito in Catasto Terreni del Comune di Spinoso (Pz) al foglio 19 p.la 356.</p> <p>Secondo quanto riportato nel certificato di destinazione urbanistica il terreno ricade in parte in zona "Bosco produttivo" e in parte "Agricola meccanizzata" disciplinata dall'art. 17 della N.T.A con vincoli dettati dalle vigenti leggi nazionali e regionali. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione catastale e che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche di tali adempimenti. Questi ultimi sono propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.</p>	<p>Prezzo Base € 8.059,00 (euro) ottomilazerocinquanta- nove/00)</p> <p>Cauzione € 806,00 (euro ottocentese/00)</p>	<p>Rosalba Innamorato Tel.080 5467868</p> <p>Mario Nicola Di Lena Tel.080 5467852</p> <p>Antonella Mazzaferri Tel.080 5467865</p>
37	<p>Scheda: PZB0787 Comune: Pietrapertosa (PZ)</p>	<p>Nel Comune di Pietrapertosa tra le località Alvituro e Orso, vendesi vasto appezzamento di terreno di forma irregolare e</p>	<p>Prezzo Base</p>	<p>Rosalba Innamorato</p>



AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Puglia e Basilicata

<p>Catasto Terreni: Foglio 34 particelle 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86</p> <p>Superficie: 775.519 mq</p> <p>Quota di proprietà: 1/1</p> <p>Stato occupazionale: libero</p> <p>Stato manufattivo: sufficiente</p>	<p>giacitura in forte pendenza, ricoperto in parte da alberi di alto fusto ed in parte da pascolo cespugliato.</p> <p>Il bene non è di facile accesso, ma è collegato dalla S.P. 13.</p> <p>Il bene è censito in Catasto Terreni del Comune di Pietrapertosa (Pz) al foglio 34 p.lle 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86.</p> <p>Secondo quanto riportato nel certificato di destinazione urbanistica il terreno ricade in parte in zona "Agricola E3" del vigente Piano Regolatore con vincoli dettati dalle vigenti leggi nazionali e regionali.</p> <p>Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manufattive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione catastale e che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche di tali adempimenti. Questi ultimi sono propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.</p> <p>Nel Comune di San Paolo Albanese in località Maitano, vendesi compendio immobiliare, costituito da: fabbricato a doppia</p>	<p>€ 155.000,00 (euro centocinquanta-cinquemila/00)</p> <p>Cauzione € 15.500,00 (euro quindicimila-cinquecento/00)</p> <p>Prezzo Base</p>	<p>Tel. 080 5467868</p> <p>Pietro Camardella Tel. 080 5467849</p> <p>Antonella Mazzaferri Tel. 080 5467865</p> <p>Rosalba Innamorato Tel. 080 5467868</p>
<p>38 Scheda: PZB0732</p>			



AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Puglia e Basilicata

<p>Comune: San Paolo Albanese (PZ) Catasto Fabbricati: Foglio 4 particella 76 subalterni 4, 5, 6 Catasto Terreni: Foglio 4 particelle 63, 80 Superficie esterna: 9180 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: occupato senza titolo Stato manutentivo: sufficiente</p>	<p>elevazione, piano terra e primo oltre un sottotetto e una cantina al piano interrato, e un capannone industriale posto in aderenza al fabbricato predetto. Al piano terra del fabbricato predetto sono posti un vano tecnico e alcuni depositi, oltre uno spogliatoio, un vano mensa e un bagno. Il piano superiore è invece utilizzato in parte ad uffici e in parte a civile abitazione. I manufatti insistenti sul terreno hanno una superficie di mq. 1000 circa; l'area esterna di 9180 mq circa; la superficie virtualizzata commerciale del capannone è di 842,40 mq circa e la superficie virtualizzata di uffici e magazzini è di 148 mq circa. Per maggiori dettagli sulle superfici fare riferimento ai documenti catastali. Il bene è censito in Catasto Terreni del Comune di San Paolo Albanese (Pz) al foglio 4 p.lle 63, 80 e al Catasto Fabbricati del Comune di San Paolo Albanese (Pz) al foglio 4 p.lle 76, sub. 4, 5, 6. Sono in corso le attività di aggiornamento catastale e, relativamente al fabbricato adibito ad uffici ed abitazione. Classe Energetica: G Indice Prestazione Energetica: 329,7 kWh/mq anno.</p>	<p>€ 262.000,00 (euro duecentosessantaduemila/00) Cauzione € 26.200,00 (euro ventiseimila duecento/00)</p>	<p>Pietro Camardella Tel. 080 5467849 Antonella Mazzaferri Tel. 080 5467865</p>
--	---	---	--



AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Puglia e Basilicata

	<p>Secondo quanto riportato nel certificato di destinazione urbanistica, secondo il P.R.G il compendio ricade in parte in "Zona Industriale "e secondo il Piano Territoriale di Coordinamento in Zona D2-Insediamenti Produttivi" con vincoli dettati dalle vigenti leggi nazionali e regionali.</p> <p>Il bene si vende nello stato di fatto, anche relativo agli impianti, e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione edilizio-urbanistica e catastale e che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche di tali adempimenti. Questi ultimi sono propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.</p>	
--	--	--

CONDIZIONI GENERALI

Sono ammessi a presentare la propria offerta tutti i soggetti, persone fisiche o giuridiche, che posseggano la capacità di impegnarsi per contratto, ai quali non sia applicata la pena accessoria/sanzione della incapacità/divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, e che siano in possesso degli ulteriori requisiti di cui all'Allegato 2 del presente avviso.

Tale avviso non vincola l'Agenzia alla vendita dei beni.



AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Puglia e Basilicata

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

1. La procedura sarà espletata mediante offerte segrete, pari o in aumento rispetto al prezzo base. Saranno escluse le offerte di importo inferiore al prezzo base.
2. Il presente Avviso non è impegnativo per l'Agenzia, la quale si riserva, in ogni caso e in qualsiasi momento, il diritto di sospendere, interrompere, modificare o cessare il presente Avviso, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa di qualsivoglia natura a indennizzo o rimborso dei costi eventualmente sostenuti per la partecipazione allo stesso.
3. Le offerte dovranno essere redatte conformemente al modello **Allegato 1** al presente avviso di vendita, pubblicato sul sito internet dell'Agenzia, nonché disponibile presso l'Agenzia del demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata. Il modello potrà essere richiesto anche via e-mail al seguente indirizzo: dre.pugliabasilicata@agenziademanio.it
4. Ai fini della partecipazione alla presente procedura i candidati dovranno far pervenire, a pena di esclusione, unitamente all'offerta di cui al punto che precede:
 - a) la dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii., relativa alla situazione giuridica dell'offerente, redatta conformemente al modello **Allegato 2** al presente avviso, che dovrà essere debitamente sottoscritto;
 - b) la documentazione in originale attestante l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta, pari al 10% del prezzo a base d'asta.

Questa potrà essere costituita in uno dei seguenti modi:

- 1) Deposito presso la Tesoreria dello Stato della Banca d'Italia.

Per offerte relative ai beni presenti nella Regione Puglia, il versamento potrà essere effettuato tramite bonifico bancario o postale utilizzando il codice IBAN: **IT 16 X 0100003245430400000001**.

Per offerte relative a beni presenti nella Regione Basilicata il versamento potrà essere effettuato tramite bonifico bancario o postale utilizzando il codice IBAN: **IT 06 X 0100003245441400000001**.

È necessario riportare nella causale del bonifico:



AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Puglia e Basilicata

- cognome e nome o ragione sociale (massimo 26 caratteri);
- Codice IPA: **W1QVHY**;
- Codice identificativo del versamento (massimo 15 caratteri), costituito dal numero di protocollo del bando e dal numero del lotto per il quale si intende formulare l'offerta;
- Codice fiscale del depositante (massimo 16 caratteri – da riportare nel caso in cui nel modello del bonifico non sia disponibile un campo dedicato a questa informazione).

La ricevuta dell'avvenuto bonifico, rilasciata dalla banca depositante (o da Poste italiane S.p.A.), ha efficacia liberatoria nei confronti di chi è tenuto al deposito e costituisce pertanto il documento che può essere consegnato all'amministrazione nel cui interesse il deposito è stato effettuato e quindi l'attestazione dell'avvenuta costituzione della cauzione.

- 2) fideiussione bancaria **"a prima richiesta"** e recante rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c., rilasciata da aziende di credito a ciò abilitate, con validità di almeno 180 giorni dalla data dell'asta;
- 3) polizza assicurativa **"a prima richiesta"** e recante rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c., rilasciata da imprese di Assicurazione in possesso dei requisiti previsti dalla legge n. 348 del 10 giugno 1982 di cui all'elenco pubblicato sul sito dell'IVASS, con validità di almeno 180 giorni dalla data dell'asta;
- c) informativa sulla privacy di cui all'**Allegato 3**, sottoscritta per presa visione.

5. Saranno ammesse le offerte per procura speciale originale con firma autenticata o per persona da nominare. Nel primo caso l'offerta e la designazione del contraente s'intendono fatte a nome e per conto del mandante. L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso alla presente procedura ed effettuare i depositi a lui intestati. Nel caso la designazione del contraente intervenga a favore di chi ha presentato un'offerta per persona da nominare, l'offerente può dichiarare la persona all'atto della designazione ovvero entro il termine di tre giorni a decorrere da quello della designazione stessa, rimanendo sempre garante e obbligato in solido della medesima. Qualora il terzo giorno cada di sabato, domenica, di altro giorno festivo ovvero di un giorno in cui l'ufficio risulti pubblicamente chiuso, il termine si intenderà prorogato al giorno lavorativo immediatamente successivo. Se la persona nominata è presente all'atto di designazione può accettare contestualmente firmando il verbale. Se la persona nominata non è presente, deve presentarsi presso la competente Direzione



AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Puglia e Basilicata

Regionale dell'Agenzia del demanio, entro tre giorni dalla data di designazione per accettare e firmare la dichiarazione ovvero potrà presentare detta dichiarazione, sempre entro tre giorni dalla data del verbale di apertura delle buste, mediante scrittura privata con firme autenticate da notaio. La persona nominata dovrà produrre idonea dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui al punto 3.a (Allegato 2).

Qualora il contraente designato non faccia la dichiarazione nel termine e nei modi prescritti o dichiari persone incapaci di contrarre o non legittimamente autorizzate o le persone dichiarate non accettino la designazione, l'offerente sarà considerato, a tutti gli effetti di legge, come vero ed unico contraente.

In ossequio ai principi della *par condicio* e della segretezza dell'offerta, chiunque presenti un'offerta per persona da nominare non potrà, per il medesimo lotto, produrre altre offerte in nome proprio o in qualità di legale rappresentate di altra persona giuridica; l'inosservanza di tale disposizione è prevista **a pena di esclusione**.

6. Il plico contenente l'offerta, chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura e fatto pervenire con le modalità e secondo i termini sotto specificati dovrà recare sull'esterno, oltre alle generalità e all'indirizzo del mittente, la dicitura **"Avviso di vendita prot. n. del.....LOTTO....."** ed essere indirizzato alla sede di Bari della Direzione Regionale Puglia e Basilicata in Via Amendola n. 164/D - CAP 70126. Tale plico dovrà contenere al suo interno due buste chiuse recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente, A "DOCUMENTI", B "OFFERTA per il LOTTO", entrambe chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura. In particolare:

- nella busta A "DOCUMENTI" andrà inserita, **a pena di esclusione**, la documentazione di cui ai punti 3.a, 3.b e 3.c;
- nella busta B "OFFERTA per il LOTTO" dovrà essere inserito il modello di offerta *"Allegato 1"*, sottoscritto dalla persona legittimata a compiere tale atto. Le offerte pervenute in maniera non conforme alle prescrizioni sopra specificate saranno ritenute nulle.

7. Il plico contenente l'offerta dovrà essere consegnato a mano presso la sede della Direzione Regionale dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:30 (prova del deposito sarà fornita mediante il rilascio di apposita ricevuta), ovvero recapitato a mezzo di raccomandata A/R all'Agenzia del demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata, e dovrà pervenire **entro e non oltre le ore 12:00 del 22.09.2025**, pena l'esclusione dalla procedura. L'Agenzia del demanio non risponde delle offerte consegnate o inviate per posta che non siano pervenute o siano pervenute in ritardo. Faranno fede il timbro della data di ricevuta e l'orario posto dall'Ufficio ricevente. Non avrà alcun rilievo la data di spedizione della raccomandata.

8. E' possibile prendere visione della documentazione inerente i beni in vendita presso l'Agenzia del demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata, tel. 0805467811, consultando il sito internet dell'Agenzia del demanio www.agenziademanio.it, sul quale è data pubblicità dell'avviso di vendita e al seguente link: <https://www.agenziademanio.it/opencms/it/gare-aste/immobiliare/>



AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Puglia e Basilicata

INDIVIDUAZIONE DEL CONTRAENTE

1. Ricevute tutte le offerte nei tempi prescritti, il **giorno 30.09.2025 alle ore 10:00** presso la sede della Direzione Regionale Puglia e Basilicata dell'Agenzia del Demanio, via Amendola n. 164/D - Bari, una Commissione, appositamente costituita, procederà all'apertura pubblica delle buste e verificherà la correttezza formale della documentazione e delle offerte, individuando l'aggiudicatario provvisorio per ciascun lotto sulla base della migliore offerta valida pervenuta. L'esito delle suddette operazioni sarà fatto constare in apposito verbale.
2. L'aggiudicatario provvisorio sarà colui che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa rispetto al prezzo base fissato dall'Agenzia.
3. In caso di partecipanti con parità di offerta, l'Agenzia provvederà a convocare i medesimi onde procedere all'espletamento di una licitazione privata. Ove nessuno dei concorrenti che hanno prodotto la stessa offerta accetti di partecipare alla licitazione, il contraente verrà designato tramite sorteggio.
4. Nel caso di discordanza tra i prezzi indicati nell'offerta (cifre e lettere) è valido quello più vantaggioso per l'Agenzia.
5. La designazione dell'aggiudicatario provvisorio avrà luogo anche qualora pervenga una sola offerta valida pari o superiore al prezzo base stabilito nel presente avviso. Si precisa che verranno escluse le offerte in ribasso rispetto al prezzo di base.
6. Il verbale di apertura delle buste non avrà gli effetti del contratto di compravendita; si dovrà, pertanto, successivamente procedere alla sottoscrizione dell'atto di compravendita.
7. Per i lotti soggetti a diritto di prelazione da parte degli aventi diritto, la designazione dell'aggiudicatario provvisorio resta condizionata all'esercizio del diritto di prelazione da parte degli eventuali aventi diritto, da esercitarsi entro 30 giorni dalla notifica dell'intervenuta designazione. Trascorso infruttuosamente tale termine, si procederà a comunicare all'aggiudicatario provvisorio l'avvenuta individuazione definitiva.
8. Tutte le offerte sono vincolanti ed irrevocabili sino all'esito della procedura. L'offerta si riterrà vincolante ed irrevocabile per l'aggiudicatario provvisorio per un ulteriore periodo di 180 (centottanta) giorni dalla data di designazione provvisoria.



AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Puglia e Basilicata

9. Gli immobili sopra descritti vengono alienati a corpo e non a misura, nello stato di fatto e diritto in cui si trovano, compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti in vendita, o nella determinazione del prezzo, nella indicazione della superficie, dei confini, numeri di mappa e coerenze, e per qualunque differenza. Lo Stato non assume altra obbligazione o garanzia, se non per il fatto di sofferta evizione, nel qual caso il compenso spettante al compratore sarà limitato al puro rimborso del prezzo corrisposto e delle spese contrattuali. Ove la evizione fosse parziale, il compratore non avrà diritto che al rimborso della quota di prezzo e di spese corrispondente alla parte evitta, escluso qualsiasi altro maggiore od accessorio compenso.
10. Oltre a quanto previsto nelle schede immobili, con riferimento a tutti gli impianti tecnologici esistenti sugli immobili oggetto del presente avviso, si precisa che gli stessi non sono conformi alle normative in materia di sicurezza ad essi applicabili e quindi, non se ne garantisce la perfetta efficienza ed il regolare funzionamento. Di tale circostanza si è tenuto conto in sede di determinazione del prezzo a base di gara.

STIPULA DEL CONTRATTO DI COMPRAVENDITA

1. L'Ufficio, decorsi i termini per l'esercizio dell'eventuale diritto di prelazione di cui al precedente punto 8 e concluse le verifiche di legge, comunicherà al contraente designato, entro 10 giorni, la data entro la quale dovrà procedere alla stipula del rogito, che avverrà tramite un notaio di fiducia prescelto dallo stesso contraente e comunicato all'Agenzia del demanio. La già menzionata comunicazione verrà trasmessa solo successivamente all'esito delle verifiche di legge fatto salvo quanto previsto per i beni soggetti all'esercizio del diritto di prelazione (punto 8 del precedente paragrafo).
2. Il deposito fatto a garanzia dell'offerta presso la Ragioneria Territoriale dello Stato sarà imputato in conto del prezzo di aggiudicazione. La restante parte del prezzo dovrà essere versata per intero preventivamente alla stipula del contratto, secondo le modalità indicate dalla Direzione Regionale Puglia e Basilicata dell'Agenzia del Demanio. Acquisita la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento dell'intero prezzo di vendita, e svolte le opportune verifiche in merito alle dichiarazioni rese, si procederà alla stipula del contratto ed alla consegna dell'immobile oggetto di alienazione. Qualora il concorrente abbia optato per una fidejussione bancaria od una polizza assicurativa, la stessa verrà trattenuta,



AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Puglia e Basilicata

- a garanzia dell'offerta, fino al pagamento dell'intero prezzo di aggiudicazione, da effettuarsi preventivamente alla stipula del contratto, secondo le modalità indicate dalla Direzioni Regionali dell'Agenzia del demanio, e solo allora verrà restituito l'originale dell'atto all'istituto emittente.
3. La stipula del contratto di compravendita è subordinata al buon esito delle verifiche di legge nei confronti del contraente. In caso di esito negativo delle predette verifiche, il contraente sarà considerato decaduto da ogni diritto e subirà a titolo di penale l'incameramento della cauzione ovvero l'escussione della polizza bancaria o assicurativa prestata. L'Agenzia del demanio si riserva la facoltà di designare, quale contraente, chi ha presentato la seconda offerta migliore o di attivare una nuova procedura.
 4. In caso di rinuncia o qualora il contraente designato, in assenza di giustificato motivo, non dovesse presentarsi nel giorno fissato per la stipula del rogito, decadrà da ogni suo diritto e subirà l'incameramento della cauzione ovvero l'escussione della fideiussione bancaria o polizza assicurativa prestata, a titolo di penale. Anche in tale evenienza, l'Agenzia del demanio si riserva la facoltà di designare, quale contraente, chi ha presentato la seconda migliore offerta o di attivare una nuova procedura.
 5. Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari ed a coloro che non siano stati ammessi all'asta, saranno rilasciate le liberatorie per lo svincolo delle cauzioni costituite a garanzia dell'offerta.
 6. Le spese contrattuali, nonché le imposte fiscali competono per intero all'acquirente.

DISPOSIZIONI FINALI

1. Il presente avviso di vendita non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 Codice civile, né sollecitazione all'investimento ai sensi degli artt. 94 e ss. del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.
2. Ai sensi di legge, il Responsabile del procedimento della presente procedura è Domenico Giordano.
3. L'Agenzia del Demanio, quale Titolare del trattamento, tratterà i dati personali forniti in conformità al Regolamento UE 2016/679 come indicato nell'allegato 3 "Informativa privacy".
4. Il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel presente avviso di vendita costituisce causa di esclusione dalla procedura.



AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Puglia e Basilicata

5. Il presente avviso e l'intera procedura sono regolati dalla legge italiana e per ogni eventuale controversia ad essi attinente sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Bari.

AVVERTENZE

Si applicano gli artt. 353 e 354 del vigente Codice penale contro chiunque, con violenza o minaccia o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la procedura, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Bari, data del protocollo informatico

Il Direttore Regionale
Antonio Ottavio Ficchi
(Firmato digitalmente)

**ALLEGATO 1 - MODELLO DI OFFERTA
(DA INSERIRE NELLA BUSTA B)**

All'Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Puglia e Basilicata
Via Amendola, 164/D
70126 - BARI

Oggetto: **Offerta per l'acquisto del lotto n. _____ – Avviso di vendita prot. n. _____ del _____.**

Per le persone fisiche

Il/i sottoscritto/i, nato/i a, prov., il, residente/i in,
via/piazza e domiciliato/i in Cod. Fisc., tel., in possesso della
piena capacità di agire,

ovvero

Per le persone giuridiche

Il sottoscritto.....nato a, prov., il, residente in, via/piazza
..... e domiciliato in, in possesso della piena capacità di agire ed in qualità di della
Ditta Individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione....., con
sede legale in.....via/piazza....., C.F./P.IVA....., tel.,

CHIEDE/ONO

di acquistare il seguente immobile: lotto n..... offrendo il prezzo di Euro (in cifre) (in lettere)
..... accettando senza eccezioni o riserve tutte le condizioni, gli effetti
e le conseguenze stabilite dall'Avviso di vendita.

DICHIARA/NO

- di aver preso visione delle condizioni generali riportate nel sopraccitato avviso di vendita;
- che la presente offerta è vincolante ed irrevocabile sino all'esito della procedura e che, in caso di designazione, l'offerta è vincolante ed irrevocabile per un ulteriore periodo di 180 (centottanta) giorni dalla data di designazione provvisoria;
- che intende/ono procedere al pagamento del prezzo di acquisto entro la data di stipula del contratto,
ovvero
- che intende/ono procedere al pagamento del prezzo di acquisto mediante accensione di un mutuo bancario.
Nel caso la designazione intervenga a proprio favore

SI IMPEGNA/NO A

1. versare il prezzo di acquisto dell'immobile nei modi e nei tempi specificati nell'avviso di vendita e che saranno comunicati dall'Agenzia del demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata;
2. comunicare il nominativo del Notaio che stipulerà l'atto e l'indirizzo dello Studio al quale sarà trasmessa la documentazione per il rogito;
3. pagare le spese contrattuali e le imposte fiscali.

Luogo e data

IL/I RICHIEDENTE/I

ALLEGATO 2
(DA INSERIRE NELLA BUSTA A)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il sottoscritto _____, nato a _____, il _____ e residente in _____, Via _____, n. _____, C.F. _____, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28 Dicembre 2000, n. 445 consapevole di quanto fissato dall'art. 76 del citato D.P.R. in merito alla responsabilità penale derivante da dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso di atti falsi;

DICHIARA

- a) di partecipare:
- per proprio conto;
 - per conto di altre persone fisiche (a tal fine, oltre alla presente dichiarazione, riferita al rappresentato, si allega la procura speciale in originale con firma autenticata);
 - per conto di persona da nominare;
 - per conto di Ditta Individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione _____, con sede in _____ Via _____ n. _____, C.F./P.I. _____, regolarmente iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di _____ con numero _____ dal _____, in qualità di _____, munito dei prescritti poteri di rappresentanza (a tal fine si allegano alla presente i documenti comprovanti la rappresentanza legale, nonché – ove prescritto – la delibera di acquisto del bene oggetto della gara dell'organo competente);
- b) di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a proprio carico non sono in corso procedure per nessuno di tali stati che denotino lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942, modificato dall'art. 33, comma 1, lett. h), d.l. 83/2012;
- c) che, laddove trattasi di Ditta Individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione, la stessa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942, modificato dall'art. 33, comma 1, lett. h), d.l. 83/2012, o sottoposta a procedure concorsuali o a qualunque altra procedura che denoti lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività, e non è destinataria/o di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al D. Lgs. 231/2001;

- d) che non risultano a proprio carico l'applicazione della pena accessoria della incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione o la sanzione del divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- e) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella di altro Stato;
- f) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- g) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- h) che nei propri confronti, nonché nei confronti dei propri familiari conviventi di maggiore età, non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs del 06.09.2011 n.159 (ove l'offerente sia una società l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale, da tutti gli amministratori e dai soggetti di cui all'art. 85 del D. Lgs. n. 159/2011);
- i) di aver visionato tutti i documenti inerenti il presente avviso d'asta, di accettarli e di ritenerli interamente definiti e che gli stessi non richiedono interpretazioni e/o spiegazioni tali da interferire sulla presentazione dell'offerta;
- l) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle presenti dichiarazioni, il contratto non potrà essere stipulato ovvero, se già rogato, lo stesso potrà essere risolto di diritto dall'Agenzia del Demanio ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.;
- m) di eleggere il proprio domicilio per ogni eventuale comunicazione da effettuarsi anche ai sensi della L. 241/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni, in _____, via _____, tel. _____, fax _____, e-mail _____.

Allega alla presente copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità, sottoscritto in originale.

Luogo e data

Il Dichiarante

ALLEGATO 3
(DA INSERIRE NELLA BUSTA A)

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

I dati personali forniti e raccolti, a seguito di compilazione degli appositi moduli e l'inoltro della documentazione richiesta, dagli interessati, saranno trattati dall'Agenzia del Demanio (infra anche "Agenzia") esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura.

Titolare del trattamento è l'Agenzia del Demanio con sede in Via Barberini n. 38 – 00187 Roma.

L'inoltro delle informazioni richieste e, più in generale, dei dati personali da parte degli interessati è assolutamente facoltativo, ma necessario per la partecipazione alla presente procedura, il mancato conferimento potrebbe ostacolarne la partecipazione.

L'Agenzia del Demanio tratterà i dati forniti dai partecipanti alla presente procedura in conformità con quanto previsto e disciplinato dal Regolamento mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità già esplicitate, in modo lecito e secondo correttezza nonché nel rispetto del principio di minimizzazione. I dati medesimi saranno conservati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità indicate e successivamente per adempiere agli obblighi di legge cui l'Agenzia è tenuta e comunque nel rispetto delle procedure interne del Titolare.

L'Agenzia del Demanio non adotta processi decisionali automatizzati ed è esclusa ogni attività di profilazione degli interessati.

I dati potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Autorità e Amministrazioni per l'esecuzione di loro ordini e per l'adempimento di obblighi di legge, ove previsti, e potranno essere conosciuti da dipendenti, collaboratori e consulenti, previamente autorizzati e istruiti dal Titolare, per le sole finalità connesse alla procedura. L'Agenzia potrà, altresì, avvalersi del supporto di società esterne previamente nominate Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento. Al di fuori di tali ipotesi i dati personali non saranno diffusi né comunicati a terzi. Non saranno trasferiti in Paesi terzi né ad organizzazioni internazionali.

Considerata l'estrema delicatezza della procedura in oggetto, l'Agenzia del Demanio potrà trattare le informazioni previste dall'art. 10 del Regolamento, relativi a condanne penali e reati o a connesse misure di sicurezza (c.d. dati giudiziari) di cui si dà piena garanzia di trattamento nel rispetto delle prescrizioni di legge.

È facoltà degli interessati esercitare il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento stesso (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza potrà essere inviata all'Agenzia del Demanio, Titolare del Trattamento, presso la sede di Via Barberini n. 38 – 00187 Roma oppure al Responsabile della protezione dei dati personali, domiciliato per la funzione presso la medesima sede e contattabile all'indirizzo email: demanio.dpo@agenziademanio.it.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a Loro riferiti effettuato dall'Agenzia del Demanio avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

LETTO CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

Luogo e data _____

ISTRUZIONI SULLA PRESENTAZIONE DEL PLICO CONTENENTE L'OFFERTA

PLICO DA INVIARE

BUSTA «A» - DOCUMENTI

All'interno della Busta A inserire:

- Allegato 2 – Dichiarazione sostitutiva;
- Documento di identità;
- Allegato 3 – Privacy;
- Originale attestante avvenuta costituzione del deposito cauzionale;
- Eventuale procura speciale, in caso di partecipazione per conto di altre persone;
- In caso di Società, allegare documenti comprovanti la rappresentanza legale/delibera da parte dell'organo competente.

BUSTA «B» - OFFERTA

All'interno della Busta B inserire:

- Allegato 1 – Modello di offerta

Inserire la Busta «A» e la Busta «B» in un UNICO PLICO

Sull'esterno del Plico scrivere:

Avviso di Vendita prot. n.del..... -
OFFERTA PER IL LOTTO N°
MITTENTE:.....
DESTINATARIO: AG. DEMANIO – DR Puglia e Basilicata
70126 - Via Amendola 164/D - BARI



SI RICORDA DI SIGILLARE TUTTE LE BUSTE SIGLANDO TUTTI I LEMBI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARLETTA - ANDRIA - TRANI

Rende Noto - Domanda di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: Trinitapoli - località: Camere Pende.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 21/05/2025

il **richiedente** Mario Giovanni DI FIDIO

ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Barletta - Andria - Trani (indirizzo PEC: idrico@cert.provincia.bt.it)

ISTANZA (prot. n. 17269 del 11/07/2025) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:

Comune: TRINITAPOLI - località: CAMERE PENDE - foglio: 96 • particella: 359

punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33 N: 155949.0,4118539.6

località di restituzione:

Comune: TRINITAPOLI - località: CAMERE PENDE - foglio: 96 - particella:194

Comune: TRINITAPOLI - località:CAMERE PENDE- foglio: 96 • particella:359

Comune: TRINITAPOLI - località: CAMERE PENDE -foglio: 96 - particella:408

punto di restituzione individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33 N:

previsione del fabbisogni pari a:

portata di prelievo [1/s]: 5

volume annuo [mc/anno]: 2500

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Dirigente della Struttura Competente
ing. Lorenzo Fruscio

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO

Rende Noto - Domanda di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: MARTINA FRANCA - località: MERINE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RENDE NOTO

che il Titolare **ANGELO BUONFRATE** residente nel comune di **omissis in VIA omissis**, in data **11/03/2025** ha presentato istanza con la quale, a norma delle leggi vigenti in materia, ha chiesto il rilascio autorizzazione a ricercare acque sotterranee dal sottosuolo, per uso **Irrigazione verde privato**, nell'area individuata di seguito: Comune: **MARTINA FRANCA** - località: **via Caliandro n.56 zona M (località difesa Conca d'Oro)** - foglio: **67** particella: **813**

- che la domanda e i documenti allegati sono depositati presso l'Ente **Provincia di Taranto** a disposizione di chiunque intende prenderne visione nelle ore di ufficio;
- che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere presentate al Comune di **MARTINA FRANCA** o all'Ente **Provincia di Taranto**, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nell'Albo Pretorio del Comune suddetto.

Si trasmette l'unito avviso, affinché si provveda per la pubblicazione all'ALBO PRETORIO di codesto Comune per n. 15 (quindici) giorni consecutivi.

Scaduto tale termine, la S.V. vorrà restituire, con cortese sollecitudine allo scrivente Settore, l'avviso di che trattasi, con la dichiarazione dell'avvenuta pubblicazione unitamente alle eventuali opposizioni presentate a codesto Comune.

Il responsabile del Procedimento

Ing. Luigi Campo

Il Dirigente

Ing. Aniello POLIGNANO

COMUNE DI BARI

Rende noto - PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE DA VAS PdL n .249/2020 (rinnovo e completamento pdl 68/82) maglia n.2 palese – maglia n.14 tipizzate dal PRG del Comune di Bari quali “Zone di espansione C/2”.2025/130/00029 DEL 31.07.2025

Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio

Settore Recupero e Valorizzazione del Territorio

AVVISO N. 2025/130/00029

DEL 31.07.2025

IL DIRIGENTE DEL SETTORE RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI BARI

PREMESSO che:

- la L.R. Puglia n. 44/2012 “Disciplina regionale in materia di Valutazione Ambientale Strategica”, all’art.4 come modificato ed integrato dall’art. 10 della L.R. Puglia n. 4/2014 ha dettato condizioni e requisiti per la delega ai Comuni per l’espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS e di VAS;
- con nota AOO_089-0002162 del 28/02/2014, la Regione Puglia, Servizio Ecologia ha individuato con apposito elenco i comuni delegati in materia di VAS, tra i quali il Comune di Bari;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 133 del 19/03/2014 è stata istituita la Commissione Comunale per la Valutazione Ambientale Strategica e con deliberazioni di G.M. n.121 del 05/03/2015, n.57 del 11/02/2016, n.393 del 06/06/2017 e n.230 del 23/04/2020 è stata riconfigurata la Commissione VAS;
- con deliberazione di G.M. n. 97 /2024 è stato istituito, in seno alla Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio, il Settore “Recupero e Valorizzazione del Territorio” a cui è state trasferito in materia di VAS il ruolo di Autorità Competente;
- per la proposta di “PdL n.249/2020 (rinnovo e completamento PdL 68/82) maglia n.2 palese - maglia n.14 tipizzate dal PRG del Comune di Bari quali “Zone di espansione C/2” in attuazione del vigente PRG del Comune di Bari, è stata effettuata formalizzazione ai fini dell’espletamento in materia di VAS ai sensi della L.R. 44/2012 e s.m.i. e R.R. n.18/2013 e s.m.i. con Determina Dirigenziale n.4535 del 25.09.2024 del Settore Pianificazione Attuativa, in qualità di Autorità Procedente, e avviata la procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS (ai sensi degli artt.8 e 9 della LR n.44/2012 e art.5 del RR n.18/2013 e ss.mm.ii.);
- il Settore Recupero e Valorizzazione del Territorio, Autorità Competente (AC), con nota n.348063 dell’11.10.2024, ha avviato la consultazione dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale (SCMA) ed Enti territoriali interessati;
- a seguito di consultazione, la proposta di Piano di Lottizzazione corredata dell’elaborato “Rapporto Preliminare di Verifica” e dei contributi dei SCMA è stata valutata dalla Commissione Comunale VAS nelle sedute del 18.12.2024, del 31.03.2025, e del 18.06.2025,

VISTO l’art. 8, co.5 della citata L.R. n.44/2012

RENDE NOTO

che, espletate le procedure di rito, analizzati e valutati gli aspetti tecnico - amministrativi della proposta di Piano di lottizzazione, alla luce dei contributi resi in sede endoprocedimentale da parte dei SCMA intervenuti nel corso del procedimento, preso atto e fatti propri i verbali della Commissione VAS delle sedute del 18.12.2024, del 31.03.2025, e del 18.06.2025 e gli allegati parte integrante dei verbali medesimi, con propria Determinazione n.11601 del 30.07.2025, in qualità di Autorità Competente subdelegata, ha dichiarato non assoggettabile alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi degli articoli da 9 a 15 della L.R.

Puglia n. 44/2012 e s.m.i., la proposta di "PdI n.249/2020 (rinnovo e completamento Pdl 68/82) maglia n.2 Palese - maglia n.14" tipizzate dal PRG del Comune di Bari quali "Zone di espansione C/2" in attuazione del vigente PRG del Comune di Bari.

Il provvedimento di non assoggettabilità a VAS è stato inviato alla Regione Puglia -Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Tutti gli atti relativi al procedimento in oggetto sono consultabili sulla pagina del portale istituzionale al seguente indirizzo:

<https://www.comune.bari.it/web/edilizia-e-territorio/conclusi3>

Il Direttore
Settore Recupero e Valorizzazione del Territorio
Ing. Laura Casanova

COMUNE DI LIZZANELLO

Rende Noto - Domanda di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. LIZZANELLO - località: MERINE.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 11/07/2025

il **richiedente** LUIGI DE DOMINICIS in qualità di null della ditta COMUNE DI LIZZANELLO con sede legale nel comune di LIZZANELLO in Piazza San Lorenzo, n. 48

ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Lecce (indirizzo PEC:pozzi@cert.provincia.le.it)

ISTANZA (prot. n. 30310 del 22/07/2025) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:

Comune: LIZZANELLO - località: MERINE P.zza G.Paolo II - foglio: 8 - particella: 1236

punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33 N: 773926.5,4469664.7

previsione dei fabbisogni pari a:

portata di prelievo [l/s]: 1

volume annuo [mc/anno]: 960.96

uso della risorsa idrica: Irrigazione verde pubblico.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Relate di avvenuta pubblicazione da restituire a: ambiente@cert.provincia.le.it

Il Dirigente della Struttura Competente
Fernando Moschettini

ASL BR

Avviso Pubblico di manifestazione di interesse per l'individuazione dei soggetti idonei alla prosecuzione della organizzazione e gestione del servizio "centro diurno sperimentale e centro studi e ricerche sulla salute mentale di comunità marco cavallo" di latiano, nell'ambito del dipartimento di salute mentale della asl di brindisi" presso l'immobile di proprietà del comune di latiano in comodato d'uso dell'azienda asl brindisi sito in via scazzeri n.41/bis a latiano (BR).

In esecuzione della DGR 342 del 04/07/2025 è indetto

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI IDONEI ALLA PROSECUZIONE DELLA ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO "Centro Diurno Sperimentale e Centro Studi e Ricerche sulla Salute Mentale di Comunità Marco Cavallo" di Latiano, nell'ambito del Dipartimento di Salute Mentale della ASL di Brindisi" presso l'immobile di proprietà del Comune di Latiano in comodato d'uso dell'Azienda ASL BRINDISI sito in Via Scazzeri n.41/bis a Latiano (BR).

Con la Deliberazione di Giunta Regionale 7 ottobre 2019, n. 1764 sono state definite le Linee Guida Regionali ai DSM per l'attivazione dei Centri Diurni co-gestiti con le Associazioni per la tutela della salute mentale ai sensi dell'art. 9 lettera h) della L.R. 26/2006. DGR n. 129/2018. Programma Operativo 2016-2018.

Con la legge regionale 30/98 recante "Norme e principi per il funzionamento dei dipartimenti di salute mentale previsti dalla legge regionale 28 dicembre 1994, n. 36" è stato stabilito, tra l'altro, che la riabilitazione in Salute Mentale può essere gestita anche tramite il concorso dell'associazionismo.

L'art.9 della L.R. n.26/2006 - che detta disposizioni programmatiche regionali per la tutela della salute mentale — ha previsto, tra l'altro, alla lettera h), Centri Diurni nei quali sperimentare forme di gestione da parte di utenti e gruppi di self-help, nell'ambito dei Dipartimenti di Salute Mentale (DSM), che favoriscano la partecipazione attiva dell'utente nel percorso di cura.

La Regione Puglia con DGR n.330/2011, ha approvato il Progetto «Centro Diurno Sperimentale e Centro Studi e Ricerche sulla Salute Mentale di Comunità, presso il Centro Polifunzionale "Marco Cavallo" di Latiano, nell'ambito del Dipartimento di Salute Mentale della ASL di Brindisi», appositamente finanziato attraverso i Documenti di Indirizzo Economico - Funzionale annuali approvati dalla Giunta Regionale.

Il Progetto in parola, basato su strategie operative differenti rispetto a quelle tipicamente assistenziali ed in linea con le esperienze più innovative, a livello nazionale ed internazionale, orientate alla recovery, favorisce negli utenti l'auto-mutuo-aiuto e lo sviluppo di percorsi di protagonismo, in particolare attraverso la sperimentazione del Socio Esperto per Esperienza (SEPE), persone con diretta esperienza di disagio psichico che contribuiscono alla gestione integrata del Centro Diurno.

I SEPE, anche in relazione alla specificità delle loro competenze, vengono impegnati in compiti diversificati e, specificatamente, nelle attività laboratoriali, nelle attività di ricerca, nella partecipazione ad eventi formativi, viaggi studio, approfondimenti ed interscambi culturali sulla promozione della salute mentale. Inoltre, collaborano alla gestione delle attività amministrative e di segreteria, del servizio mensa, pulizia e di trasporto ed alla piccola manutenzione della sede del Centro.

L'Azienda ASL BRINDISI (CF r P.IVA 01647800745), con sede in Via Napoli n.8 72100 Brindisi (BR), www.sanita.puglia.it/web/Asl-brindisi pec: [protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it.](mailto:protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it), tel. 0831-536111, per la tutela della salute mentale ai sensi dell'art. 9 lettera h) della L.R. 26/2006. DGR n. 7 ottobre 2019, n. 1764, **intende individuare i soggetti idonei alla prosecuzione della organizzazione e gestione del Centro Diurno in oggetto** presso l'immobile di proprietà del Comune di Latiano in comodato d'uso all'Azienda ASL BRINDISI - sito in via Scazzeri 41/bis a Latiano (BR) in esecuzione della DGR 342 del 04/07/2025 "Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 (FESR-FSE+) Avvio procedura concertativo-negoziabile per la selezione di operatori a

valere sul progetto PU.4K.2_06 creazione, tramite un percorso specifico per la diffusione della metodologia del budget di salute”.

Il presente avviso non costituisce proposta contrattuale.

L’Azienda si riserva la possibilità di non procedere all’individuazione del soggetto gestore nel caso in cui dovesse ritenere l’offerta non congrua o non rispondente alle esigenze degli utenti o nel caso di nuove o mutate esigenze, senza nulla dovere ai partecipanti all’avviso.

Le persone che utilizzano il Centro afferiscono dai Comuni di competenza dell’Unità Operativa Centro di Salute Mentale (U.O.CSM) di riferimento ed anche dall’intero territorio della provincia di Brindisi, attraverso protocolli d’intesa con le altre Unità Operative CSM. Il Centro può accogliere tra i 20 ed i 25 utenti: frequentatori dei diversi laboratori e attività o inseriti in attività di pre-inserimento lavorativo o con contratto lavorativo come Sepe.

Il DSM è titolare dei percorsi terapeutico-riabilitativi e definisce, all’inizio dell’anno, la programmazione delle attività riabilitative nel rispetto degli obiettivi assegnati e con modalità di volta in volta definite e contestualizzate. Il Centro Diurno cogestito accoglie soggetti adulti in carico al DSM e con Progetti Terapeutico Riabilitativi Individualizzati. La frequentazione del Centro è a libero accesso da parte degli utenti ed è gratuita. Il Centro è aperto alla partecipazione di tutti gli stakeholders, le agenzie sociali e culturali attive nel territorio e la cittadinanza.

All’Associazione coinvolta verrà riconosciuto un budget annuale anticipato, a seguito della presentazione di relativo rendiconto periodico, secondo quanto previsto da apposita convenzione da stipularsi al fine di esplicitare i termini dei rapporti di collaborazione attivati e le modalità di partecipazione al Centro e di erogazione dei servizi da parte degli utenti e familiari coinvolti.

La titolarità del Centro Diurno è pubblica, in capo all’ASL per il tramite del DSM, attraverso la formula della co-gestione con un’Associazione della tutela della salute mentale appartenente in via prioritaria al territorio di riferimento del CSM in cui è allocato.

Caratteristica prioritaria è il coinvolgimento nella gestione del Servizio dei Soci Esperti per Esperienza (SEPE), utenti e familiari che apportano il proprio sapere esperienziale nelle pratiche della salute mentale, mettendolo a disposizione degli altri, nel convincimento che tutti siamo portatori di risorse e che il principio della responsabilità tocca tutti indistintamente.

La Direzione Sanitaria del Centro sarà svolta da un Dirigente Medico Psichiatra individuato dal Direttore del Dsm.

L’Associazione dovrà mettere a disposizione i seguenti lavoratori:

- Operatori professionali per un totale di ore 152 (Psicologi, Educatori o Terapisti della Riabilitazione Psichiatrica o equipollenti)
- Lavoratori Sepe per un totale di ore 76 che affianchino gli Operatori Professionali
- Lavoratori Sepe per un totale di 157 ore che si occupano della gestione delle attività laboratoriali (musicali, artistiche, sportive, cineforum, socioculturali), attività di studio e ricerca sulla salute mentale, attività connesse alla gestione quotidiana del Centro (servizio mensa, trasporto, segreteria, pulizia, piccola manutenzione), attività amministrative e quant’altro utile ai compiti del Centro.

L’Asl di Brindisi garantisce l’uso dello stabile, nonché le utenze di acqua, luce, riscaldamento, gas, TARSU fino al 31 dicembre 2029.

L’Azienda ASL BRINDISI mette a disposizione il succitato immobile di proprietà comunale e di cui garantisce

di disporre del comodato d'uso, e che lo stesso, alla data di inizio della concessione, sarà libero da vincoli di ogni genere.

La struttura verrà consegnata con tutta l'attuale dotazione di arredi, di cui si provvederà a stilare e sottoscrivere apposito elenco al momento della consegna.

Attività e prestazioni del Centro Diurno

Il Centro Diurno è un servizio territoriale a carattere diurno rivolto a persone in carico al DSM ASL Brindisi, che fornisce interventi a carattere riabilitativo psichiatrico.

La finalità del Centro Diurno è riabilitativa, educativa, di socializzazione, di aumento e/o mantenimento delle abilità.

Le progettualità proposte, partendo dalla valutazione dei bisogni (assistenziali, educativi e sociosanitari) della persona con Progetto Terapeutico Riabilitativo Individualizzato mirano al sostegno e/o accrescimento dell'autonomia personale, partendo dai desideri, dalle aspettative e dalle preferenze espresse dalla stessa, favorendo per quanto possibile l'autodeterminazione e l'inserimento nel contesto sociale di vita.

Nella progettualità personalizzata, oltre al coinvolgimento attivo della persona con disabilità, viene anche resa partecipe la sua rete familiare di riferimento.

Per il raggiungimento degli obiettivi il Centro Diurno pianifica le attività diversificandole in base alle esigenze dell'utenza e assicura l'apertura tutti i giorni feriali per almeno 48 ore settimanali.

Le attività possono essere aperte al territorio e organizzate attivando le risorse della Comunità locale.

Le componenti di spesa sono riconducibili ai seguenti aggregati funzionali:

Personale:

L'Associazione individuata per la gestione del progetto presso il Centro si avvarrà dell'opera dei propri Soci utenti, familiari e volontari, in particolare Sepe, e Soci Professionali.

Il Direttore del D.S.M., di concerto con il Direttore UOC/CSM di Mesagne, verificherà il rispetto da parte dell'Associazione delle norme in materia di lavoro.

Sarà Cura dell'Associazione individuata presentare una programmazione che garantisca le attività necessarie per la funzionalità del Centro.

Il Direttore del Dipartimento di Salute Mentale verificherà l'appropriatezza del progetto.

Pulizie:

Le pulizie sono a carico dell'Associazione.

Trasporto:

Le spese per il trasporto per le attività riabilitative, di studio e ricerca, amministrative e quant'altro utile allo svolgimento delle attività istituzionali del Centro sono a carico dell'Associazione; il trasporto sarà effettuato con automezzi acquistati con il fondo convenzionale (le cui relative spese per assicurazione, bollo, manutenzione, carburante saranno a carico dell'Associazione).

Attività riabilitative:

Per la realizzazione delle attività riabilitative, programmate in accordo con il Dipartimento di Salute Mentale, l'Associazione individuata si avvarrà anche dell'opera professionale di maestri d'arte, insegnanti, consulenti ecc., ai quali verrà corrisposto un compenso sotto forma di contratto di collaborazione occasionale, autonomo o altro tipo di rimborso spese.

Attività di studio e ricerca:

I soci dell'Associazione garantiranno il funzionamento del Centro Studi e Ricerche sulla Salute Mentale di Comunità insieme al Dipartimento di Salute Mentale; inoltre, l'Associazione organizzerà e gestirà le attività,

così come programmato di concerto con il Direttore del DSM. Le spese di viaggio, di vitto e di soggiorno relative alle trasferte correlate alle attività riabilitative esterne ed all'attività di ricerca e studio saranno rimborsate (dalla Associazione) con indennizzi che non dovranno superare quanto disciplinato per il trattamento di trasferta del personale della ASL.

Attrezzature e materiale:

Per la conduzione dei laboratori saranno acquistate le attrezzature ed il materiale che si renderanno necessari.

Vitto:

L'associazione garantirà l'acquisto dei prodotti alimentari e la preparazione dei pasti.

L'acquisto delle forniture alimentari sarà gestito dall'Associazione in maniera autonoma, con l'impegno a favorire al massimo la responsabilizzazione degli utenti verso la cultura di una corretta alimentazione, rivolgendo l'attenzione al rispetto della dieta mediterranea, valorizzando i prodotti locali, le colture biologiche e la filiera corta (tali spese saranno rendicontate a livello fiscale come previsto dalle procedure aziendali).

Assicurazioni, spese generali e spese di organizzazione e amministrazione:

Riguardo le coperture assicurative, fermo restando che resta a carico della ASL la copertura assicurativa relativa a tutte le funzioni istituzionali garantite dal Centro Polifunzionale così come previsto dai contratti assicurativi dell'ente, l'Associazione individuata garantirà la copertura assicurativa con fondo convenzionale per infortuni e responsabilità civile verso terzi per i propri soci volontari e per tutto il personale impegnato a vario titolo nella gestione del progetto, così come previsto dall'art. 30 c. 3 L. 383 del 7.12.2000.

Servizi Mensa, Trasporto, Pulizie, Orto e Manutenzione:

Per i servizi mensa, trasporto e pulizie, orto e manutenzione l'Associazione potrà avvalersi di Cooperative tipo "B" a scopo di inserimento lavorativo, esentando la ASL da ogni onere.

Soggetti ammessi

Sono ammessi alla manifestazione di interesse Associazioni per la tutela della Salute Mentale iscritte al Runtis e che abbiano esperienza di organizzazione e gestione di strutture socio-sanitarie diurne all'interno dei Dipartimenti di Salute Mentale.

L'ente gestore dovrà:

- garantire tutte le attività previste dalla DGR n. 1764/2019
- assicurare i relativi standard previsti dalla normativa di riferimento;
- sostenere tutti i costi di funzionamento del Centro;
- assicurare il rispetto della normativa vigente in tema di sicurezza.

Criteri per la selezione e valutazione

L'individuazione del soggetto gestore avverrà sulla base delle progettualità pervenute.

La valutazione riguarderà la progettualità presentata per l'organizzazione e la gestione del Centro Diurno e dovrà riportare le seguenti informazioni:

- a) adeguatezza, coerenza e pertinenza complessiva della proposta progettuale con le finalità e gli obiettivi dell'intervento oggetto del presente avviso;
- b) articolazione della proposta progettuale con particolare attenzione all'assetto organizzativo, alle risorse umane impiegate (anche in base alle qualifiche ed ai piani formativi) e alle metodologie di lavoro assicurate per la presa in carico degli utenti e per garantire la continuità assistenziale;
- c) descrizione degli elementi di carattere integrativo, innovativo e sperimentale della proposta rispetto al progetto di massima, con riferimento anche al coinvolgimento del volontariato e della comunità locale, al fine di promuovere percorsi di integrazione con il territorio;
- d) comprovata solidità economica validata sulla base dei bilanci di esercizio degli ultimi 2 anni;
- e) esperienza maturata nell'ambito della organizzazione e gestione di strutture socio-sanitarie nell'ambito dei Dipartimenti di Salute Mentale.

Il progetto dovrà essere articolato in paragrafi, e dovrà essere contenuto in un massimo di 20-25 facciate (allegati esclusi).

Le progettualità pervenute saranno valutate in base ai criteri sopra elencati da una Commissione tecnica, composta da 3 a 5 membri, scelti tra professionalità provenienti dall'area amministrativa, sociale e sanitaria, nominata dopo la scadenza del termine di presentazione delle istanze.

Al termine della procedura di valutazione la Commissione redigerà un verbale delle operazioni compiute con gli esiti della valutazione.

Gli esiti verranno approvati con la medesima deliberazione con cui il Direttore Generale provvederà ad assegnare l'incarico per l'organizzazione e gestione di strutture e servizi di cui alla presente manifestazione di interesse.

L'aggiudicazione definitiva della presente procedura è subordinata all'effettiva assegnazione e disponibilità del finanziamento a valere sui fondi PNES.

Pertanto, l'aggiudicazione non costituirà in alcun modo obbligo per la Stazione Appaltante all'esecuzione del contratto qualora il suddetto finanziamento non venga formalmente concesso o non risulti disponibile al momento della stipula.

In tal caso, l'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la procedura senza che l'operatore economico possa vantare pretese risarcitorie o indennizzi di sorta, a qualunque titolo.

Comunicazioni

Le richieste di chiarimenti vanno inviate a mezzo e-mail a dsmbrindisi@asl.brindisi.it Per eventuali informazioni, telefonare allo 0831-510268.

Modalità e termini di presentazione dell'istanza di manifestazione di interesse

Le proposte per l'organizzazione e gestione dell'unità di offerta oggetto del presente avviso, devono essere fatte pervenire, unitamente all'istanza di manifestazione di interesse predisposta secondo il modello allegato, di interesse al protocollo dell'Azienda ASL BRINDISI protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it, **entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURP.**

Trattamento dei Dati Personali

I dati personali dei partecipanti saranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e della normativa nazionale vigente in materia di protezione dei dati personali. Le informazioni fornite saranno utilizzate esclusivamente per le finalità del presente avviso. I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura e alla gestione della concessione.

Allegato A

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

ALLA ASL BR

protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI IDONEI ALLA PROSECUZIONE DELLA ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO "Centro Diurno Sperimentale e Centro Studi e Ricerche sulla Salute Mentale di Comunità Marco Cavallo" di Latiano, nell'ambito del Dipartimento di Salute Mentale della ASL di Brindisi" presso l'immobile di proprietà del Comune di Latiano in comodato d'uso dell'Azienda ASL BRINDISI sito in Via Scazzeri n.41/bis a Latiano (BR).

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a _____ () il ___/___/___ C.F. _____

residente in _____ (cap.____) Via _____

codice fiscale n. _____

in qualità di Legale Rappresentante dell'ODV/APS _____

avente forma giuridica _____

codice fiscale/partita IVA _____

sede legale in _____ (cap.____) via _____ n. _____

sede operativa _____

tel./fax _____ e-

mail _____ PEC _____

in relazione all'Avviso Pubblico per l'individuazione di PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI IDONEI ALLA PROSECUZIONE DELLA ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO "Centro Diurno Sperimentale e Centro Studi e Ricerche sulla Salute Mentale di Comunità Marco Cavallo" di Latiano, nell'ambito del Dipartimento di Salute Mentale della ASL di Brindisi" presso l'immobile di proprietà del Comune di Latiano in comodato d'uso dell'Azienda ASL BRINDISI sito in Via Scazzeri n.41/bis a Latiano (BR), consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, e/o formazione o uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione seguirà il decadimento dai benefici per i quali la stessa è rilasciata

CHIEDE

di partecipare alla procedura di cui PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI IDONEI ALLA PROSECUZIONE DELLA ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO "Centro Diurno Sperimentale e Centro Studi e Ricerche sulla Salute Mentale di Comunità Marco Cavallo" di Latiano, nell'ambito del Dipartimento di Salute Mentale della ASL di Brindisi" presso l'immobile di proprietà del Comune di Latiano in comodato d'uso dell'Azienda ASL BRINDISI sito in Via Scazzeri n.41/bis a Latiano (BR).

DICHIARA

alla data di presentazione della domanda di:

- essere un Ente del Terzo Settore (ETS) ai sensi D. Lgs. 117/2017, (Specif. se APS/ODV/EPS) _____
- essere iscritto al R.U.N.T.S al n° _____ sezione _____ in data _____

DICHIARA ALTRESI' DI

- essere pienamente a conoscenza di quanto previsto dall'Avviso Pubblico di cui all'oggetto e di accettare espressamente e senza riserva alcuna ogni condizione ivi riportata;
- di essere in possesso dei requisiti previsti nell' Avviso pubblico per l'individuazione di ETS;
- di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
- di essere a conoscenza dell'art.75 del D.P.R. 28.12.2000, n.445 relativo alla decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione;
- di essere a conoscenza che i propri dati saranno trattati da ASL BR per assolvere agli scopi istituzionali ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati personali, come indicato nell'Avviso Pubblico;

- di utilizzare per la presente procedura, esclusivamente il seguente indirizzo di posta elettronica certificata (pec)

DICHIARA INOLTRE

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 e della conseguente decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del citato decreto:

al fine dell'applicazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., introdotto dalla legge n. 190/2012 (c.d. **pantouflage**):

- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti dell'operatore economico di cui sopra, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- che è consapevole che, ai sensi del predetto art. 53, comma 16-ter, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Il sottoscritto allega alla presente:

- 1) Allegato B – Scheda progettuale;
- 2) Allegato C - Autocertificazione redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 attestante l'iscrizione al R.U.N.T.S. (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore);
- 3) Allegato D - Statuto dell'Associazione;
- 4) Allegato E - Elenco volontari con rispettiva qualifica;
- 5) Allegato F - Curricula operatori;
- 6) Allegato G - Codice etico dell'Associazione;
- 7) Allegato H - Copia copertura assicurativa dei volontari;
- 8) Allegato I - Documento di sintesi delle attività pregresse inerenti alle tematiche oggetto dell'avviso redatta ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 su carta libera;
- 9) Allegato L - Copia non autenticata del documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità.
- 10) Allegato M – Protocollo di Legalità opportunamente sottoscritto.

Luogo e data _____

Il Legale Rappresentante

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 agosto 2025, n. 439

Pubblicazione degli ambiti territoriali carenti di emergenza sanitaria territoriale (118) rilevati ai sensi dell'art. 63 dell'ACN 04/04/2024 dalla ASL BT, non pubblicati con D.D. n. 310 del 18/06/2025, con riferimento all'anno 2024 e residui anni precedenti. Incarichi a tempo indeterminato a 38 ore settimanali. Approvazione bando.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;
- Vista la D.G.R. n. 2271 del 31.10.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità e la conseguente ratifica con D.P.G.R. n.743 del 12.11.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità
- Vista la D.D. n. 9 del 20.04.2015 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
- Visto il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- Visto il D.P.G.R. n. 22/2021 relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022, di conferimento delle funzioni di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 918 del 27/06/25025, di proroga del conferimento delle funzioni di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 34 del 18/11/2024 di conferimento dell'incarico di Direzione ad interim del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera – Gestione rapporti Convenzionali della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 228 del 29/04/2025 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "Gestione e Monitoraggio degli Accordi Contrattuali rivenienti dal D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.";
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n.1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2488 del 15/12/2009 avente ad oggetto: "Nuovo assetto del Servizio di Emergenza Urgenza 118";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 28 ottobre 2014 n. 251 avente ad oggetto: "Riorganizzazione

della Rete dell’Emergenza urgenza della Regione Puglia”;

- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 30 novembre 2016, n. 1933 avente ad oggetto: *“D.M. n. 70/2015 e Legge di stabilità 2016 - Riordino Ospedaliero e rete emergenza- urgenza. Modifica e integrazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 161/2016 e n. 256/2016. Revoca della Deliberazione di Giunta Regionale n. 2251 del 28/10/2014”;*
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 583 del 10/4/2018 avente ad oggetto: *“Studio preliminare relativo al riordino dei punti di primo intervento”.*

Sulla base dell’istruttoria espletata dal Funzionario istruttore, confermata dal Responsabile E.Q. e dalla Dirigente ad interim del Servizio “Strategie e Governo dell’Assistenza Ospedaliera – Gestione rapporti Convenzionali”, riceve la seguente relazione.

Premesso che:

- l’art. 8 co. 1 del D.lgs. 502/92 rubricato sotto la voce: - *Disciplina dei rapporti per l’erogazione delle prestazioni assistenziali - che dispone: “ il rapporto tra il Servizio sanitario nazionale, i medici di medicina generale ed i pediatri di libera scelta è disciplinato da apposite convenzioni di durata triennale conformi agli accordi collettivi nazionali stipulati, ai sensi dell’articolo 4, comma 9 della legge 30 dicembre 1991, n. 412, con le organizzazioni sindacali di categoria maggiormente rappresentative in campo nazionale”;*
- la Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 04 aprile 2024 ha sancito l’intesa sull’ipotesi di Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale – triennio 2019-2021. Pertanto, a decorrere da tale data è in vigore il nuovo Accordo Collettivo Nazionale;
- l’art. 2 co. 1 dell’ ACN 04/04/2024 sancisce che: *“Ai sensi dell’articolo 8, comma 1, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni il presente Accordo Collettivo Nazionale regola sotto il profilo economico e giuridico l’esercizio delle attività professionali tra i medici di medicina generale convenzionati e le Aziende sanitarie, per lo svolgimento, nell’ambito e nell’interesse del S.S.N., dei compiti e delle attività relativi ai settori di:*
 - *a) ruolo unico di assistenza primaria;*
 - *b) medicina dei servizi territoriali;*
 - *c) emergenza sanitaria territoriale;*
 - *d) assistenza negli istituti penitenziari”;*

Considerato che:

- il vigente ACN:
 - all’art. 62 co. 1 stabilisce che *“l’organizzazione della emergenza sanitaria territoriale viene realizzata in osservanza della programmazione regionale, in coerenza con le norme vigenti, gli atti d’intesa tra Stato e Regioni e i Livelli Essenziali di Assistenza.”;*
 - all’art. 63 commi 1 e 2 dispone che *“L’Azienda procede alla data del 1° marzo e del 1° settembre di ogni anno alla verifica degli organici in dotazione ai servizi di emergenza territoriale al fine di individuare gli incarichi vacanti da pubblicare ai fini della successiva copertura. Individuata la vacanza di incarico, l’Azienda ne dà comunicazione alla Regione, o al soggetto da questa individuato, per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione”.*

Preso atto:

- che entro la fine dei mesi di aprile e di ottobre di ogni anno ciascuna Regione, o il soggetto da questa individuato, pubblica sul Bollettino Ufficiale gli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale, ai sensi dell’art. 63 co. 3 dell’ACN 04/04/2024;
- che con Determinazione Dirigenziale della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta sono stati pubblicati

gli ambiti carenti del servizio di emergenza sanitaria territoriale, con riferimento all'anno 2024 e residui anni precedenti;

- a seguito di una successiva e più approfondita ricognizione, si è rilevata la necessità di integrare tale pubblicazione con ulteriori ambiti carenti, non inclusi nella suddetta Determinazione Dirigenziale della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 310 del 18/06/2025, elencati nell'allegato 1) parte integrante del presente provvedimento;
- che possono concorrere al conferimento degli incarichi vacanti pubblicati i medici in possesso dell'attestato di idoneità rilasciato dopo la frequenza dell'apposito corso di formazione previsto ai sensi dell'articolo 66 del vigente ACN.

Per quanto sopra riportato, con il presente provvedimento si propone:

- nelle more di una riorganizzazione complessiva del servizio di emergenza sanitaria territoriale 118, di procedere alla pubblicazione degli ambiti carenti del Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale 118, non inclusi nella precedente Determinazione Dirigenziale della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 310 del 18/06/2025, con riferimento all'anno 2024 e residui anni precedenti, elencati nell'allegato 1);
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n.18;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere
La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 1295 del 26/09/2024. L'impatto di genere stimato è: <input type="checkbox"/> diretto <input type="checkbox"/> indiretto <input checked="" type="checkbox"/> neutro <input type="checkbox"/> non rilevato

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui i debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- nelle more di una riorganizzazione complessiva del servizio di emergenza sanitaria territoriale 118, di procedere alla pubblicazione degli ambiti carenti del Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale 118, non

inclusi nella precedente Determinazione Dirigenziale della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 310 del 18/06/2025, con riferimento all'anno 2024 e residui anni precedenti, elencati nell'allegato 1);

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n.18;

Il presente provvedimento:

- a) è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- b) è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- c) sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
bando integrazione carenze 118 anno 2024.pdf - f3a52fa8d6c80913d1888eb566b9cc8faba506d489874b344ea4d130bbd33872
ALLEGATI SEU 118 _2024.pdf - bf0a0af90fc019f89bf77f1f33b0b34e095200fa5eab8f959efff81aaa0ef910

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 183/DIR/2025/00431 dei sottoscrittori della proposta:

Funzionario Amministrativo
Cosimo Grieco

EQ Gestione e Monitoraggio degli Accordi Collettivi Nazionali (AA.CC.NN.) rivenienti dall'art.8 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.
Emanuele Carbonara

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera-Gestione Rapporti Convenzionali
Antonella Caroli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro



**REGIONE
PUGLIA**

Trasmissione a mezzo fax e
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE
RAPPORTI CONVENZIONALI

ALLEGATO 1

Pubblicazione degli ambiti territoriali carenti di emergenza sanitaria territoriale (118) rilevati ai sensi dell'art. 63 dell'ACN 04/04/2024 dalla ASL BT, non pubblicati con D.D. n. 310 del 18/06/2025, con riferimento all'anno 2024 e residui anni precedenti. Incarichi a tempo indeterminato a 38 ore settimanali. Approvazione bando.

ELENCO INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BT

Via Fornaci n. 201 76123 Andria

AREA	POSTAZIONE	INCARICHI
1	TRINITAPOLI	4
1	MARGHERITA DI SAVOIA	4
1	BARLETTA	1
2	ANDRIA	1
2	TRANI	3
3	CANOSA DI PUGLIA	5
3	MINERVINO MURGE	3
3	SPINAZZOLA	3
	TOTALE	24

PRESENTAZIONE DOMANDA

Gli aspiranti devono produrre, a mezzo PEC, entro 20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, istanza unica di assegnazione di incarico, in conformità agli schemi allegati, indirizzandola alla Azienda Sanitaria Locale competente. Le domande devono essere regolarizzate secondo le norme vigenti in materia di bollo.

Nel modulo di domanda dovrà essere indicato il domicilio digitale del candidato che deve coincidere con l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).

La domanda dovrà essere firmata secondo una delle seguenti modalità:

1. con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, scansionata ed accompagnata da copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità (ai sensi dell'art.38 del DPR 445/2000);
2. con firma digitale o qualificata intestata al candidato utilizzabile per qualunque tipo di trasmissione.

Al momento dell'invio della domanda il medico deve avere provveduto all'assolvimento dell'imposta di bollo pari ad €16,00, applicando ed annullando la marca da bollo sulla domanda scansionata.

**REGIONE
PUGLIA**

Trasmissione a mezzo fax e
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE
RAPPORTI CONVENZIONALI

La domanda deve essere inviata, esclusivamente per PEC, pena esclusione, da casella di posta elettronica certificata di cui il candidato sia titolare, al seguente indirizzo:

ufficio.convenzioni.aslbat@pec.rupar.puglia.it

e deve riportare chiaramente, nell'oggetto, la dicitura: “ DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE AGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE. Ad ogni messaggio PEC trasmesso deve corrispondere un'unica domanda. I termini per la presentazione delle domande sono perentori, pena esclusione. Ai fini della verifica della trasmissione della domanda entro il termine utile (ore 23:59 del giorno di scadenza), farà fede l'avviso di consegna della posta elettronica certificata (PEC). E' onere del candidato verificare l'effettiva ricezione della domanda, da parte della ASL, attraverso la “ricevuta di avvenuta consegna”, rilasciata dai sistemi telematici: l'assenza di tale ricevuta indica che la comunicazione non è stata recapitata ai sistemi aziendali.

Il candidato è tenuto altresì a verificare l'effettiva leggibilità della documentazione trasmessa.

Nel caso in cui gli spazi individuali non dovessero risultare capienti, il candidato potrà utilizzare fogli aggiuntivi alla domanda nel rispetto dello schema riportato nel format.

Di conseguenza, tutte le domande che riportano tale elemento aggiuntivo sono da considerarsi ammissibili.

All'atto dell'assegnazione dell'incarico il medico deve rilasciare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la posizione giuridica. Eventuali situazioni di incompatibilità di cui all'articolo 21 devono essere risolte all'atto dell'assegnazione dell'incarico e comunque cessare prima del conferimento dello stesso.

PROCEDURA CONFERIMENTO INCARICHI

La procedura di assegnazione degli incarichi a tempo indeterminato del servizio di emergenza sanitaria territoriale (118) suindicata è gestita dalle Aziende Sanitarie Locali della Regione Puglia, secondo le modalità previste dall'art. 63 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 04/04/2024.

Possono concorrere al conferimento degli incarichi vacanti, secondo l'ordine di priorità di seguito riportato:

- a) modello “A” domande per trasferimento (medici in possesso dei requisiti di cui all'art. 63 comma 6 lett. a) dell'ACN 04/04/2024): “*i medici titolari di incarico a tempo indeterminato per l'Emergenza*

**REGIONE
PUGLIA**

Trasmissione a mezzo fax e
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE
RAPPORTI CONVENZIONALI

Sanitaria Territoriale in un'azienda della regione che ha pubblicato gli incarichi vacanti o in un'azienda di altra regione, a condizione che risultino titolari rispettivamente da almeno un anno e da almeno due anni dell'incarico dal quale provengono. I trasferimenti sono possibili fino alla concorrenza di un terzo dei posti disponibili in ciascuna azienda e i quozienti frazionali ottenuti nel calcolo del terzo di cui sopra si approssimano alla unità più vicina. In caso di disponibilità di un solo posto per questo può essere esercitato il diritto di trasferimento". Tali medici dovranno autocertificare gli eventuali periodi di sospensione (art. 22 ACN 04/04/2024). I medici di cui alla lett. a) sono graduati in conformità all'art. 63 co. 8, a condizione che risultino titolari rispettivamente da un anno o da almeno due anni da calcolarsi alla data del (1° settembre 2024). In caso di pari posizione sono graduati nell'ordine di minore età, voto di laurea ed anzianità di laurea.

L'art. 63 co. 7 dell'ACN 04/04/2024 specifica che i medici già titolari d'incarico di Emergenza Sanitaria Territoriale a tempo indeterminato possono concorrere all'assegnazione solo per trasferimento.

b) modello "B" domande per graduatoria (medici in possesso dei requisiti di cui all'art. 63 comma 6 lett. b) ACN 04/04/2024). La graduatoria regionale di medicina generale a cui fare riferimento è quella valida per l'anno 2024, approvata con determinazione dirigenziale n. 406 del 12/12/2023 e pubblicata sul BURP n. 112 del 21/12/2023, successivamente modificata con determinazione dirigenziale n. 110 del 21/03/2024 e pubblicata sul BURP n. 26 del 28/03/2024. Tali medici sono graduati nell'ordine risultante dai seguenti criteri:

- punteggio riportato nella graduatoria regionale di cui all'articolo 19 dell'ACN 04/04/2024;
- punti 5 a coloro che nell'Azienda nella quale è vacante l'incarico per il quale concorrono abbiano la residenza fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale e che tale requisito abbiano mantenuto fino al conferimento dell'incarico;
- punti 20 ai medici residenti nell'ambito della Regione da almeno due anni antecedenti la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale e che tale requisito abbiano mantenuto fino al conferimento dell'incarico.

c) modello "C" (medici in possesso dei requisiti di cui all'art. 63 comma 6 lett. c) ACN 04/04/2024): *i medici che abbiano acquisito il titolo di formazione specifica in medicina generale successivamente*

**REGIONE
PUGLIA**

Trasmissione a mezzo fax e
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE
RAPPORTI CONVENZIONALI

alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione in graduatoria regionale (31.01.2023), e comunque oltre il termine del 15.09.2023, autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della domanda di cui al comma 4 dell'art.63 dell'ACN 04/04/2024. Tali medici sono graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea e dell'anzianità di laurea, ai sensi dell'art.63 co. 10 dell'ACN 04/04/2024;

- d) modello "D" (medici in possesso dei requisiti di cui all'art. 63 comma 6 lett. d) ACN 04/04/2024): *i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale, non compresi nella lettera precedente; Ai sensi del comma 10 dell'art.63, tali medici sono graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea e dell'anzianità di laurea;*
- e) modello "E": *i medici di cui all'articolo 9, comma 1, del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12, frequentanti il corso di formazione specifica in medicina generale in Regione. Possono partecipare all'assegnazione di tali incarichi solo i medici iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale della Regione Puglia. Gli aspiranti aventi titolo possono concorrere agli ambiti carenti di emergenza sanitaria territoriale (118) che rientrano nell'ambito regionale in cui insiste le sede del polo formativo a cui sono stati assegnati. Ai sensi del comma 11 i suddetti medici sono graduati nel rispetto dell'annualità di frequenza al corso (terza, seconda, prima), a partire dalla data di effettivo inizio dello stesso. In caso di pari anzianità sono graduati secondo la minore età al conseguimento del diploma di laurea, il voto di laurea e l'anzianità di laurea;*
- f) Modello "F": *medici di cui all'articolo 12, comma 3, del D.L. 30 aprile 2019, n. 35 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 giugno 2019, n. 60, frequentanti il corso di formazione specifica in medicina generale in Regione. Possono partecipare all'assegnazione di tali incarichi solo i medici iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale della Regione Puglia. Gli aspiranti aventi titolo possono concorrere agli ambiti carenti di emergenza sanitaria territoriale (118) che rientrano nell'ambito regionale in cui insiste le sede del polo formativo a cui sono stati assegnati. Ai sensi del comma 11 i suddetti medici sono graduati nel rispetto dell'annualità di frequenza al corso (terza, seconda, prima), a partire dalla data di effettivo inizio dello stesso. In caso di pari anzianità sono graduati secondo la minore età al conseguimento del diploma di laurea, il voto di laurea e l'anzianità di laurea;*
- g) Modello "G": *medici in possesso dei requisiti di cui alla L. n. 234 del 30.12.2021, co. 1 par. n. 272. In subordine, a tutte le categorie previste dall'art. 63 comma 6, ai sensi della legge 30 dicembre 2021*

**REGIONE
PUGLIA**

Trasmissione a mezzo fax e
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE**SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA****SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE
RAPPORTI CONVENZIONALI**

n. 234, art. 1 comma 272, viene interpellato il personale medico in servizio presso le strutture del sistema di emergenza urgenza territoriale 118, che alla data di entrata in vigore (01/01/2022) della legge n. 234 del 30.12.2021 abbia maturato un'anzianità lavorativa di almeno trentasei mesi, anche senza il possesso del diploma attestante la formazione specifica in medicina generale. A determinare il requisito di anzianità lavorativa concorrono periodi di attività, anche non continuativi, effettuati negli ultimi dieci anni, nei servizi di emergenza- urgenza 118 con incarico convenzionale a tempo determinato. In caso di pari posizioni sono graduati nell'ordine della minore età, voto di laurea, ed anzianità di laurea. Il comma 273 prevede quale requisito essenziale il possesso dell'attestato d'idoneità all'esercizio dell'emergenza sanitaria territoriale.

Le AA.SS.LL. interpellano i medici nel seguente ordine: a), successivamente b), poi c), dopo d),e), f) ed infine g); i medici di cui alle lettere c), d), e), f), g) sono interpellati con priorità per i residenti nel territorio aziendale, in Regione Puglia e da ultimo fuori Regione.

Possono concorrere al conferimento degli incarichi vacanti pubblicati i medici in possesso dell'attestato di idoneità rilasciato dopo la frequenza dell'apposito corso di formazione previsto ai sensi dell'articolo 66 del vigente ACN.

La mancata presentazione costituisce rinuncia all'incarico. Il medico oggettivamente impossibilitato a presentarsi può dichiarare, secondo modalità definite dalla Regione, o in mancanza di tale definizione, mediante posta elettronica certificata, la propria disponibilità all'accettazione, con l'indicazione dell'ordine di priorità tra gli incarichi vacanti per i quali ha concorso. In tal caso gli sarà attribuito il primo incarico disponibile

Al termine delle assegnazioni, gli incarichi non assegnati dovranno essere tempestivamente comunicati al Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera – Gestione Rapporti Convenzionali della Regione Puglia, al seguente indirizzo pec: servizio.sgao.regione@pec.rupar.puglia.it, per consentire i successivi adempimenti.

[Regione Puglia](http://www.regione.puglia.it)

www.regione.puglia.it

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA – GESTIONE RAPPORTI CONVENZIONALI

Via Gentile, 52 – I° Piano Blocco E1 - 70126 Bari - Tel: 080 5407679/3116 - Fax: 080 5403419

servizio.sgao.regione@pec.rupar.puglia.it

MODELLO "A"

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI
DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE.
(PER TRASFERIMENTO)**

MARCA DA
BOLLO
€16

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE _____

VIA _____

CAP _____

Il/la sottoscritto/a dott./dott.ssa _____ nato/a

a _____ Prov. _____ il _____ codice fiscale _____

Residente a _____ Prov. _____ Via _____ n. _____ c.a.p.

_____ tel. _____ PEC (campo obbligatorio) _____

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

Secondo quanto previsto dall'art. 63, comma 6, lett. a) dell'Accordo Collettivo Nazionale 04/04/2024 per la Medicina Generale, di assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale pubblicati per l'assegnazione degli ambiti sul BURP n. del _____, e segnatamente per i seguenti incarichi:

n.	AZIENDA	AREA	POSTAZIONE	n.	AZIENDA	AREA	POSTAZIONE
1				4			
2				5			
3				6			

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere, così come previsto dall'art.76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo DPR

dichiara

- di aver conseguito il diploma di laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di _____ in data _____, con voto di laurea _____ (specificare se il voto di Laurea è espresso su 100 o 110);
- di aver conseguito l'abilitazione all'esercizio professionale in data _____;
- di essere iscritto all'Ordine dei Medici di _____, dal _____;
- Titolare di incarico a tempo indeterminato per la emergenza sanitaria territoriale presso la ASL (detratti i periodi di eventuale sospensione dall'incarico di cui all'art. 22 comma 1 del vigente ACN) _____ della Regione _____, dal _____ e con anzianità complessiva di emergenza sanitaria territoriale pari a mesi _____

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____

(Campo obbligatorio)

All'atto dell'assegnazione dell'incarico il medico deve rilasciare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la posizione giuridica. Tale dichiarazione comprova il diritto a concorrere all'assegnazione dell'incarico ai sensi dell'art. 63, comma 6, lett. a) dell'Accordo Collettivo Nazionale 04/04/2024 per la medicina generale. Eventuali situazioni di incompatibilità di cui all'articolo 21 devono essere risolte all'atto dell'assegnazione dell'incarico e comunque cessare prima del conferimento dello stesso.

I dati personali richiesti al/candidato/a saranno oggetto di trattamento da parte della ASL secondo quanto previsto dal GDPR Regolamento UE 679/2016 e della normativa nazionale di riferimento, in particolare del D.lgs. 196/2003 e del d.lgs. 101/2018, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti connessi.

Luogo e Data _____ **(firma autenticata*)** _____

(*) Ai sensi dell'articolo 35 del DPR 445/2000, alla domanda deve essere allegata la fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del candidato (non necessaria esclusivamente se la domanda è firmata con firma digitale o qualificata intestata al candidato).

L'inosservanza di quanto specificato comporta l'esclusione della domanda.

N.B: La dichiarazione sostitutiva di notorietà è esente da bollo e va corredata da copia fotostatica del documento di identità, pena esclusione.

MODELLO "B"**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI
DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE.
(PER GRADUATORIA)**

MARCA DA BOLLO €16

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE _____

VIA _____

CAP _____

Il/la sottoscritto/a dott./dott.ssa _____ nato/a

a _____ Prov. _____ il _____ codice fiscale _____

tel. _____ PEC (campo obbligatorio) _____

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 63, comma 6, lettera b) dell'Accordo Collettivo Nazionale 04/04/2024 per la Medicina Generale, di assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale pubblicati per l'assegnazione degli ambiti sul BURP n. ____ del _____, e segnatamente per i seguenti incarichi:

n.	AZIENDA	AREA	POSTAZIONE	n.	AZIENDA	AREA	POSTAZIONE
1				4			
2				5			
3				6			

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere, così come previsto dall'art.76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo DPR

Dichiara

- di essere Residente a _____ Prov. _____ Via _____ n. _____ c.a.p. _____ a far data dal _____ Residente nel territorio della Regione _____ dal _____
- di aver conseguito il diploma di laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di _____ in data _____, con voto di laurea _____ (specificare se il voto di Laurea è espresso su 100 o 110);
- di aver conseguito l'abilitazione all'esercizio professionale in data _____;
- di essere iscritto all'Ordine dei Medici di _____, dal _____
- di essere in possesso del Diploma di Formazione Specifica in Medicina Generale conseguito in data _____, a seguito del triennio _____
- di essere in possesso dell'attestato di idoneità ex art. 66 dell'ACN 04/04/2024;
- di essere inserito nella graduatoria regionale definitiva, valevole per l'anno 2024 al posto n. _____ con punti _____ approvata con determinazione dirigenziale n. 406 del 12/12/2023 e pubblicata sul BURP n. 112 del 21/12/2023, successivamente modificata con determinazione dirigenziale n. 110 del 21/03/2024 e pubblicata sul BURP n. 26 del 28/03/2024;

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____
(Campo obbligatorio)

All'atto dell'assegnazione dell'incarico il medico deve rilasciare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la posizione giuridica. Tale dichiarazione comprova il diritto a concorrere all'assegnazione dell'incarico ai sensi dell'art. 63, comma 6, lett. a) dell'Accordo Collettivo Nazionale 04/04/2024 per la medicina generale. Eventuali situazioni di incompatibilità di cui all'articolo 21 devono essere risolte all'atto dell'assegnazione dell'incarico e comunque cessare prima del conferimento dello stesso.

I dati personali richiesti al/candidato/a saranno oggetto di trattamento da parte della ASL secondo quanto previsto dal GDPR Regolamento UE 679/2016 e della normativa nazionale di riferimento, in particolare del D.lgs. 196/2003 e del d.lgs. 101/2018, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti connessi.

Luogo e Data _____ **(firma autenticata*)** _____

(*) Ai sensi dell'articolo 35 del DPR 445/2000, alla domanda deve essere allegata la fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del candidato (non necessaria esclusivamente se la domanda è firmata con firma digitale o qualificata intestata al candidato).

L'inosservanza di quanto specificato comporta l'esclusione della domanda.

N.B: La dichiarazione sostitutiva di notorietà è esente da bollo e va corredata da copia fotostatica del documento di identità, pena esclusione.

MODELLO "C"

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI
DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE**
(medici che hanno conseguito titolo di formazione specifica in medicina generale dopo il 15 settembre 2023)

MARCA DA BOLLO €16

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE _____

VIA _____

CAP _____

Il/la sottoscritto/a dott./dott.ssa _____ nato/a

a _____ Prov. _____ il _____ codice fiscale _____

tel. _____ PEC (campo obbligatorio) _____

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 63, comma 6, lettera c) dell'Accordo Collettivo Nazionale 04/04/2024 per la Medicina Generale, di assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale pubblicati per l'assegnazione degli ambiti sul BURP n. _____ del _____, e segnatamente per i seguenti incarichi:

n.	AZIENDA	AREA	POSTAZIONE	n.	AZIENDA	AREA	POSTAZIONE
1				4			
2				5			
3				6			

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere, così come previsto dall'art.76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo DPR

dichiara

- di essere Residente a _____ Prov. _____ Via _____ n. _____ c.a.p. _____ a far data dal _____ Residente nel territorio della Regione _____ dal _____
- di aver conseguito il diploma di laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di _____ in data _____, con voto di laurea _____ (specificare se il voto di Laurea è espresso su 100 o 110);
- di aver conseguito l'abilitazione all'esercizio professionale in data _____;
- di essere iscritto all'Ordine dei Medici di _____, dal _____
- di essere in possesso del Diploma di Formazione Specifica in Medicina Generale conseguito in data _____, a seguito del triennio _____
- di essere in possesso dell'attestato di idoneità ex art. 66 dell'ACN 04/04/2024;

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____
(Campo obbligatorio)

All'atto dell'assegnazione dell'incarico il medico deve rilasciare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la posizione giuridica. Tale dichiarazione comprova il diritto a concorrere all'assegnazione dell'incarico ai sensi dell'art. 63, comma 6, lett. a) dell'Accordo Collettivo Nazionale 04/04/2024 per la medicina generale.

Eventuali situazioni di incompatibilità di cui all'articolo 21 devono essere risolte all'atto dell'assegnazione dell'incarico e comunque cessare prima del conferimento dello stesso.

I dati personali richiesti al/alla candidato/a saranno oggetto di trattamento da parte della ASL secondo quanto previsto dal GDPR Regolamento UE 679/2016 e della normativa nazionale di riferimento, in particolare del D.lgs. 196/2003 e del d.lgs. 101/2018, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti connessi.

Luogo e Data _____ (firma autenticata*) _____

(*) Ai sensi dell'articolo 35 del DPR 445/2000, alla domanda deve essere allegata la fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del candidato (non necessaria esclusivamente se la domanda è firmata con firma digitale o qualificata intestata al candidato).

L'inosservanza di quanto specificato comporta l'esclusione della domanda.

N.B: La dichiarazione sostitutiva di notorietà è esente da bollo e va corredata da copia fotostatica del documento di identità, pena esclusione.

MODELLO "D"

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI
DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE**
(medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale, non compresi nei medici che fanno domanda secondo il modello C)

MARCA DA BOLLO €16

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE _____

VIA _____

CAP _____

Il/la sottoscritto/a dott./dott.ssa _____ nato/a

a _____ Prov. _____ il _____ codice fiscale _____

tel. _____ PEC (campo obbligatorio) _____

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 63, comma 6, lettera d) dell'Accordo Collettivo Nazionale 04/04/2024 per la Medicina Generale, di assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale pubblicati per l'assegnazione degli ambiti sul BURP n. _____ del _____, e segnatamente per i seguenti incarichi:

n.	AZIENDA	Ambito Territoriale	n.	AZIENDA	Ambito Territoriale
1			5		
2			6		
3			7		
4			8		

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere, così come previsto dall'art.76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo DPR

dichiara

- di essere Residente a _____ Prov. _____ Via _____ n. _____ c.a.p. _____ a far data dal _____ Residente nel territorio della Regione _____ dal _____
- di aver conseguito il diploma di laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di _____ in data _____, con voto di laurea _____ (specificare se il voto di Laurea è espresso su 100 o 110);
- di aver conseguito l'abilitazione all'esercizio professionale in data _____;
- di essere iscritto all'Ordine dei Medici di _____, dal _____
- di essere in possesso del Diploma di Formazione Specifica in Medicina Generale conseguito in data _____, a seguito del triennio _____
- di essere in possesso dell'attestato di idoneità ex art. 66 dell'ACN 04/04/2024;

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____
(Campo obbligatorio)

All'atto dell'assegnazione dell'incarico il medico deve rilasciare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la posizione giuridica. Tale dichiarazione comprova il diritto a concorrere all'assegnazione dell'incarico ai sensi dell'art. 63, comma 6, lett. a) dell'Accordo Collettivo Nazionale 04/04/2024 per la medicina generale.

Eventuali situazioni di incompatibilità di cui all'articolo 21 devono essere risolte all'atto dell'assegnazione dell'incarico e comunque cessare prima del conferimento dello stesso.

I dati personali richiesti al/alla candidato/a saranno oggetto di trattamento da parte della ASL secondo quanto previsto dal GDPR Regolamento UE 679/2016 e della normativa nazionale di riferimento, in particolare del D.lgs. 196/2003 e del d.lgs. 101/2018, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti connessi.

Luogo e Data _____ (firma autenticata**)_____

(**)Ai sensi dell'articolo 35 del DPR 445/2000, alla domanda deve essere allegata la fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del candidato (non necessaria esclusivamente se la domanda è firmata con firma digitale o qualificata intestata al candidato).

L'inosservanza di quanto specificato comporta l'esclusione della domanda.

N.B: La dichiarazione sostitutiva di notorietà è esente da bollo e va corredata da copia fotostatica del documento di identità, pena esclusione.

MODELLO "E"

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI
DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE**
(medici iscritti al corso di formazione in medicina ai sensi del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135, art 9, convertito nella L. 11 febbraio 2019, n. 12)

MARCA DA BOLLO €16

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE _____

VIA _____

CAP _____

Il/la sottoscritto/a dott./dott.ssa _____ nato/a

a _____ Prov. _____ il _____ codice fiscale _____

tel. _____ PEC (campo obbligatorio) _____

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 9 D.L. 14 dicembre 2018, n. 135, convertito nella L. 11 febbraio 2019, n. 12 di assegnazione, degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale pubblicati per l'assegnazione degli ambiti sul BURP n. _____ del _____, e segnatamente per i seguenti incarichi:

n.	AZIENDA	Ambito Territoriale	n.	AZIENDA	Ambito Territoriale
1			5		
2			6		
3			7		
4			8		

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere, così come previsto dall'art.76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo DPR

dichiara

- di essere Residente a _____ Prov. _____ Via _____ n. _____ c.a.p. _____ a far data dal _____ Residente nel territorio della Regione _____ dal _____
- di aver conseguito il diploma di laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di _____ in data _____, con voto di laurea _____ (specificare se il voto di Laurea è espresso su 100 o 110);
- di aver conseguito l'abilitazione all'esercizio professionale in data _____;
- di essere iscritto all'Ordine dei Medici di _____, dal _____
- di essere in possesso dell'attestato di idoneità ex art. 66 dell'ACN 04/04/2024;
- di essere Iscritto al 1° 2° 3° (barrare) anno del corso di formazione in medicina generale, presso _____ triennio CFSMG _____ con sede _____ provincia _____ (*)

(*)Gli aspiranti aventi titolo possono concorrere agli ambiti carenti del SEU 118 che rientrano nell'ambito regionale in cui insiste la sede del polo formativo a cui sono stati assegnati.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

 indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____

(Campo obbligatorio)

Luogo e Data _____ (firma autenticata**)_____

(**)Ai sensi dell'articolo 35 del DPR 445/2000, alla domanda deve essere allegata la fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del candidato (non necessaria esclusivamente se la domanda è firmata con firma digitale o qualificata intestata al candidato).

L'inosservanza di quanto specificato comporta l'esclusione della domanda.

N.B: La dichiarazione sostitutiva di notorietà è esente da bollo e va corredata da copia fotostatica del documento di identità, pena esclusione.

MODELLO "F"

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI
DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE**
(medici iscritti al corso di formazione in medicina ex art. 12, comma 3, del D.L. 30 aprile 2019, n. 35 convertito, con
modificazioni, dalla Legge 25 giugno 2019, n. 60)

MARCA DA BOLLO €16

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE _____

VIA _____

CAP _____

Il/la sottoscritto/a dott./dott.ssa _____ nato/a

a _____ Prov. _____ il _____ codice fiscale _____

tel. _____ PEC (campo obbligatorio) _____

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall' art. 12, comma 3, del D.L. 30 aprile 2019, n. 35 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 giugno 2019, n. 60 di assegnazione, degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale pubblicati per l'assegnazione degli ambiti sul BURP n. _____ del _____, e segnatamente per i seguenti incarichi:

n.	AZIENDA	Ambito Territoriale	n.	AZIENDA	Ambito Territoriale
1			5		
2			6		
3			7		
4			8		

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere, così come previsto dall'art.76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo DPR

dichiara

- di essere Residente a _____ Prov. _____ Via _____ n. _____ c.a.p. _____ a far data dal _____ Residente nel territorio della Regione _____ dal _____
- di aver conseguito il diploma di laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di _____ in data _____, con voto di laurea _____ (specificare se il voto di Laurea è espresso su 100 o 110);
- di aver conseguito l'abilitazione all'esercizio professionale in data _____;
- di essere iscritto all'Ordine dei Medici di _____, dal _____
- di essere in possesso dell'attestato di idoneità ex art. 66 dell'ACN 04/04/2024;
- di essere Iscritto al 1° 2° 3° (barrare) anno del corso di formazione in medicina generale, presso _____ triennio CFSMG _____ con sede _____ provincia _____ (*)

(*)Gli aspiranti aventi titolo possono concorrere agli ambiti carenti del SEU 118 che rientrano nell'ambito regionale in cui insiste le sede del polo formativo a cui sono stati assegnati.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

 indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____

(Campo obbligatorio)

Luogo e Data _____ (firma autenticata**) _____

(**) Ai sensi dell'articolo 35 del DPR 445/2000, alla domanda deve essere allegata la fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del candidato (non necessaria esclusivamente se la domanda è firmata con firma digitale o qualificata intestata al candidato).

L'inosservanza di quanto specificato comporta l'esclusione della domanda.

N.B: La dichiarazione sostitutiva di notorietà è esente da bollo e va corredata da copia fotostatica del documento di identità, pena esclusione.

MODELLO "G"**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI
DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE
(L. 234 del 30.12.2021 co. 1 par. 272)**

MARCA DA BOLLO €16

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE _____

VIA _____

CAP _____

Il/la sottoscritto/a dott./dott.ssa _____ nato/a

a _____ Prov. _____ il _____ codice fiscale _____

tel. _____ PEC (campo obbligatorio) _____

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dal comma 1 par. 272 della L. n. 234 del 30.12.2021, di assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale pubblicati per l'assegnazione degli ambiti sul BURP n. _____ del _____, e segnatamente per i seguenti incarichi:

n.	AZIENDA	AREA	POSTAZIONE	n.	AZIENDA	AREA	POSTAZIONE
1				4			
2				5			
3				6			

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere, così come previsto dall'art.76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo DPR

dichiara

- di essere Residente a _____ Prov. _____ Via _____ n. _____ c.a.p. _____ a far data dal _____ Residente nel territorio della Regione _____ dal _____
- di aver conseguito il diploma di laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di _____ in data _____, con voto di laurea _____ (specificare se il voto di Laurea è espresso su 100 o 110);
- di aver conseguito l'abilitazione all'esercizio professionale in data _____;
- di essere iscritto all'Ordine dei Medici di _____, dal _____
- di essere in possesso dell'attestato di idoneità ex art. 66 dell'ACN 04/04/2024;

Valutazione dell'anzianità di servizio:

n.	Incaricato c/o ASL	Inizio Incarico	Fine incarico	n.	Incaricato c/ASL	Inizio Incarico	Fine incarico
1				6			
2				7			
3				8			
4				9			
5				10			

Chiede a tal fine, in osservanza a quanto previsto L. 234 del 30.12.2021 par. 272, di poter accedere alla assegnazione degli incarichi carenti a tempo indeterminato, in subordine agli aventi titolo ai sensi dell'art. 63 co. 6 lett. a), b), c), d) e) ed f) dell'ACN 04/04/2024.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____
(Campo obbligatorio)

Luogo e Data _____ **(firma autenticata**)** _____

(**)Ai sensi dell'articolo 35 del DPR 445/2000, alla domanda deve essere allegata la fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del candidato (non necessaria esclusivamente se la domanda è firmata con firma digitale o qualificata intestata al candidato).

L'inosservanza di quanto specificato comporta l'esclusione della domanda.

N.B: La dichiarazione sostitutiva di notorietà è esente da bollo e va corredata da copia fotostatica del documento di identità, pena esclusione.

AUTOCERTIFICAZIONE INFORMATIVA
(dichiarazione sostitutiva di atto notorio art.47
D.P.R. 445/2000, novellato dalla L. 189/2012)

Il sottoscritto Dott.....

nato a..... il..... residente in.....

Via/Piazza..... n.....

iscritto all'Albo dei.....

della Provincia di.....

ai sensi e agli effetti dell'art.47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamate dall'art.76 D.P.R. 445/2000.

Dichiara formalmente di

1. essere/non essere (1) titolare di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incarico o supplente, presso soggetti pubblici o privati (2):
 Soggetto..... ore settimanali.....
 Via..... Comune di.....
 Tipo di rapporto di lavoro
 Periodo: dal.....
2. essere/non essere (1) titolare di incarico come medico di assistenza primaria a ciclo di scelta ai sensi del relativo Accordo Collettivo Nazionale con massimale di n°.....scelte e con n°.....scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di
 Azienda.....
 Periodo: dal
3. essere/non essere (1) titolare di incarico come pediatra di libera scelta ai sensi del relativo Accordo Collettivo Nazionale con massimale di n°.....scelte
 Periodo: dal
4. essere/non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato (1) come specialista ambulatoriale convenzionato interno: (2)
 A.S.L. branca..... ore sett.....
 A.S.L..... branca..... ore sett.....
5. essere/non essere (1) iscritto negli elenchi dei medici specialisti convenzionati esterni: (2)
 Provincia..... branca.....
 Periodo: dal.....
6. essere/non essere (1) titolare di incarico di assistenza primaria ad attività oraria (ex guardia medica), a tempo indeterminato o a tempo determinato o nella emergenza sanitaria territoriale a tempo indeterminato o a tempo determinato (1), nella Regione
 o in altra Regione (2): A.S.L..... ore sett.....
 in forma attiva - in forma di disponibilità (1)

7. essere/non essere iscritto (1) al corso di formazione specifica in medicina generale, di cui al Decreto leg.vo n °256/91 o a corso di specializzazione, di cui al Decreto leg.vo n °257/91 e corrispondenti norme di cui al Decreto leg.vo n °368/99
 Denominazione del corso.....
 Soggetto pubblico che lo svolge
 Inizio: dal
8. operare/non operare (1) a qualsiasi titolo e/o per conto in presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art.8 quinquies del D.L.vo n. 502/92 e successive modificazioni. (2)
 Organismo..... ore sett.....
 Via..... Comune di
 Tipo di attività.....
 Tipo di rapporto di lavoro.....
 Periodo: dal.....
9. operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in presidi, stabilimenti, istituzioni private non convenzionate o non accreditate soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art.43 L.833/78: (2)
 Organismo..... ore sett.....
 Via..... Comune di
 Tipo di attività.....
 Tipo di rapporto di lavoro.....
 Periodo: dal.....
10. svolgere/non svolgere (1) funzioni di medico di fabbrica (2) o di medico competente ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81:
 Azienda..... ore sett.....
 Via..... Comune di.....
 Periodo: dal.....
11. svolgere/non svolgere (1) per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte: (2)
 A.S.L. Comune di.....
 Periodo: dal.....
12. avere/non avere (1) qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche: (2)

 Periodo: dal
13. essere/non essere(1) titolare o compartecipe di quote di imprese o esercitare /non esercitare (1) attività che possono configurare conflitto di interessi col rapporto di lavoro con il Servizio Sanitario Nazionale

14. fruire/non fruire (1) del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 14.10.1976 Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale:
 Periodo: dal.....

15. svolgere/non svolgere (1) altra attività sanitaria presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi altro tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrivere: nessuna)

 Periodo: dal.....
16. essere/non essere (1) titolare di incarico nella medicina dei servizi a tempo indeterminato:
 Azienda Comune
- ore sett. Tipo di attività
- Periodo: dal.....
17. operare/non operare (1) a qualsiasi titolo a favore di qualsiasi soggetto pubblico, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata (non considerare quanto eventualmente da dichiarare relativamente al rapporto di dipendenza ai nn.1,2,3, o ai rapporti di lavoro convenzionato ai nn.4,5,6):
 Soggetto pubblico.....
 Via..... Comune di
- Tipo di attività.....
 Tipo di rapporto di lavoro:.....
 Periodo: dal.....
18. essere/non essere titolare (1) di trattamento di pensione a carico di: (2)

 Periodo: dal.....
19. fruire/non fruire (1) del trattamento di trattamento pensionistico da parte di altri fondi pensionistici differenti da quelli di cui al punto 14
 soggetto erogante il trattamento di adeguamento.....

 Pensionato: dal.....
20. essere/non essere(1) in possesso dell'attestato di formazione specifica in Medicina Generale come previsto dai decreti legislativi 256/91, 368/99 e 277/2003,
 conseguito il presso la Regione
- triennio
- NOTE :
-
-

Dichiaro che le notizie sopra riportate corrispondono al vero.

In fede

data _____ Firma _____

- (1) - cancellare la parte che non interessa
- (2) - completare con le notizie richieste, qualora lo spazio non fosse sufficiente, utilizzare quello in calce al foglio alla voce "NOTE".

La sottoscrizione non va autenticata ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445/2000. Per rendere valida la dichiarazione sostitutiva è sufficiente allegare la copia del documento di riconoscimento

ARPA PUGLIA – AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato di n. 2 unità di personale in qualità di collaboratore tecnico professionale (Area dei professionisti della salute e dei funzionari, Allegato A – C.C.N.L. Sanità, 02/11/2022) per l'espletamento di attività nei laboratori dell'Agenzia.

IL DIRETTORE GENERALE

rende noto che con deliberazione n. 351 del 06.08.2025 è stata approvata la seguente graduatoria relativa al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato di n. 2 unità di personale in qualità di collaboratore tecnico professionale (Area dei professionisti della salute e dei funzionari,

Allegato A – C.C.N.L. Sanità, 02/11/2022) per l'espletamento di attività nei laboratori dell'Agenzia:

N.	CODICE INPA	CANDIDATA/O	PROVA SCRITTA (MAX 30 PUNTI)	PROVA ORALE (MAX 30 PUNTI)	VALUTAZIONE TITOLI (MAX 20 PUNTI)	PUNTEGGIO FINALE (MAX 80 PUNTI)
1	9RGZA612KY	LO GRECO Francesco	27	29	8,478	64,478
2	66F9ZNGU6W	CORTESE Marina	28	29	7,02	64,020
3	2BMETXBARG	*****	27	30	6,75	63,750
4	4RZ3PZEUTN	** *****	25	24	11,275	60,275
5	P8G5W3S91Z	*****	27	26	6,958	59,958
6	K7HBCMGV5X	*****	29	28	1,94	58,940
7	2GBG7H7WFG	*****	26	30	2,547	58,547
8	8HMTASTDMW	*****	29	27	2,27	58,270
9	QFVH46KY1X	***** *****	27	25	5,838	57,838
10	XCYG38EQ8C	*****	25	26	6,7	57,700
11	W8DA719U72	*****	28	27	2,31	57,310
12	H1AAGWFHEQ	*****	28	24	4,66	56,660

13	B45W4V5HM1	*****	25	24	6,3	55,300
14	9NWYRP7S4A	*****	28	24	2,715	54,715
15	Z85D21C76Z	*****	22	27	5,408	54,408
16	KFCEN59HKT	*****	25	25	3,15	53,150
17	XFK83FHMM2	****	26	24	3,01	53,010
18	AN78WXFABR	*****	26	22	3,96	51,960
19	F8P26W2M5D	*****	28	22	1,92	51,920
20	QYU61ZGW7B	*****	27	22	1,393	50,393
21	MAUGB5UX3N	*****	23	23	3,32	49,320
22	KXS3NN9W14	*****	22	24	2,882	48,882
23	QWA1VNQK5B	*****	23	22	3,244	48,244
24	BXAQ19SKS4	****	22	21	3,75	46,750

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Vito BRUNO)

ASL BA

Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formulazione di una graduatoria dalla quale attingere per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o di sostituzione, di Dirigente Medico– disciplina “Ostetricia e Ginecologia”.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria Deliberazione n. **1582** del **01.08.2025**, indice il presente Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formulazione di una graduatoria dalla quale attingere per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o di sostituzione, di Dirigente Medico– disciplina “**Ostetricia e Ginecologia**”.

Il presente avviso è indetto ed espletato in conformità a:

- disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125 e D.Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro;
- disposizioni di cui all’art. 35 del D. Lgs 165/2001 e s.m.i.;
- disposizioni di cui al DL 18/2020, art. 2 ter, ss.mm.ii. e la Legge 234/2021, art. 1 c. 268 ss.mm.ii. prorogato dalla Legge 202/2024 fino al 31.12.2025.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell’Area Sanità.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all’avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del presente bando:

SPECIFICI

- a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) Specializzazione nella disciplina di Ostetricia e Ginecologia o in disciplina riconosciuta equipollente ai sensi del D.M. 30/01/98 e successive modificazioni ed integrazioni. Non saranno presi in considerazione, ai fini dell’ammissione alla procedura selettiva, altri titoli di specializzazione diversi da quelli sopra indicati.
- c) Iscrizione all’albo professionale dell’Ordine dei Medici.
L’iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell’Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l’obbligo dell’iscrizione all’albo in Italia prima dell’assunzione in servizio.
- d) Ai sensi del DL 18/2020, art. 2 ter, ss.mm.ii. e la Legge 234/2021, art. 1 c. 268 ss.mm.ii. prorogato dalla Legge 202/2024 fino al 31.12.2025, solo i medici specializzandi iscritti all’ultimo e al penultimo anno del corso di specializzazione possono essere assunti dalle aziende del Servizio Sanitario Nazionale con contratto a tempo determinato e a orario ridotto;

REQUISITI GENERALI

- a) Essere cittadini di uno degli Stati membri dell’Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
- b) idoneità fisica all’impiego senza limitazioni, nell’osservanza di quanto previsto dall’art. 26 del d.lgs n. 106/2009. L’accertamento della idoneità fisica all’impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell’Azienda, prima dell’immissione in servizio, fatta salva l’osservanza di disposizioni derogatorie;

- c) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- d) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- e) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

Ai sensi dell'art. 49 e 50 del D.P.R. 31.08.1999, n.394 e s.m.i., i titoli accademici di studio conseguiti all'estero, devono essere corredati dal decreto di riconoscimento rilasciato dal Ministero della Salute Italiano ed il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione.

La partecipazione alla procedura selettiva non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione concorsi/domande on-line del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23.59 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione alla procedura selettiva e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione all'Avviso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione**.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione all'avviso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la partecipazione all'avviso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, del contributo di partecipazione di **€ 20,00**, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando**.

Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it** Il versamento deve riportare nella Causale la dicitura: **Avviso Pubblico, per soli titoli, di Dirigente Medico– disciplina "Ostetricia e Ginecologia"**.

Il contributo di partecipazione all'avviso dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Per la compilazione della domanda, i candidati devono effettuare le seguenti operazioni:

1. Collegarsi all'indirizzo dell'Azienda: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari;
2. Selezionare sulla Homepage la voce albo pretorio "concorsi/domanda on-line";
3. Effettuare le operazioni di registrazione alla piattaforma inserendo le credenziali richieste dal sistema e generando la password;
4. Al termine della registrazione, compilare la domanda seguendo i campi obbligatori;
5. Allegare i documenti richiesti in formato PDF e leggibili;
6. Inoltrare la domanda;

L'omessa compilazione dei campi contrassegnati quali obbligatori, comporta l'impossibilità di effettuare la registrazione e il successivo invio della domanda.

N.B.: IL LINK SARA' ATTIVO A SEGUITO DELLA PUBBLICAZIONE DEL BANDO SUL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE PUGLIA.

DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- a) Procedura selettiva alla quale intendono partecipare;
- b) cognome e nome;
- c) luogo e data di nascita;
- d) residenza e/o recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative all' avviso;
- e) **indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa Amministrazione potrà inviare ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;**
- f) numero di un documento di identità in corso di validità;
- g) codice fiscale;
- h) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)
- i) titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione (laurea - specializzazione - iscrizione Ordine);
- j) abilitazione all'esercizio della professione;
- k) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
- l) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- m) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate ovvero non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che comportino ipotesi di inconferibilità;
- n) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- o) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
- p) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);

- q) di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- r) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura selettiva avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari – albo pretorio sezione concorsi e avvisi;
- s) di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;
- t) di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione all'avviso **pari a 20,00 euro (venti/00 euro), non rimborsabili.**

Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it**. Il versamento deve riportare nella Causale la dicitura: Avviso Pubblico, per soli titoli, di Dirigente Medico– disciplina **“Ostetricia e Ginecologia”**. Il contributo di partecipazione all'avviso dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati dalla Commissione nell'ambito degli **“ELEMENTI DI VALUTAZIONE”**, allegati al presente bando, e secondo quanto previsto dal DPR 483/97.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

AMMISSIONE/NON AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alla procedura selettiva, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla stessa, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione all'avviso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

L'Amministrazione della ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dall'avviso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Costituisce motivo di non ammissione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti previsti per l'ammissione (requisiti specifici di ammissione);
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione del certificato di specializzazione e/o autocertificazione;
- Il mancato invio della ricevuta di versamento del contributo di cortesia entro i termini stabiliti dall'Azienda.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura selettiva nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso, è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale.

La pubblicazione sul sito web aziendale della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA SELEZIONE

Una Commissione di Esperti nella materia, nominata dal Direttore Generale, procederà alla formulazione della graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli e del curriculum con i criteri previsti dal D.P.R. 483/97.

La Commissione disporrà, complessivamente, di **20** punti.

Nella valutazione dei titoli la Commissione, si atterrà ai principi stabiliti dagli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 27 del DPR 10.12.1997 n. 483, ed in particolare i punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- Titoli di carriera - massimo punti **10**
- Titoli accademici, di studio - massimo punti **3**
- Pubblicazioni e titoli scientifici - massimo punti **3**
- Curriculum formativo e professionale - massimo punti **4**

GRADUATORIA

La Commissione di Esperti, conclusa la procedura selettiva, sulla base della valutazione dei titoli formulerà:

una graduatoria **finale di merito**, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e s.m.i.;

una graduatoria **separata** di candidati idonei, iscritti all'ultimo o penultimo anno, del corso di formazione specialistica, della specifica disciplina messa a selezione e/o equipollente.

L'eventuale assunzione dei medici risultati idonei e utilmente collocati nella citata graduatoria separata, è subordinata all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data della scadenza del bando, ai sensi del DL 18/2020, art. 2 ter, ss.mm.ii. e la Legge 234/2021, art. 1 c. 268 ss.mm.ii. prorogato dalla Legge 202/2024 fino al 31.12.2025.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura in argomento li approva, con propria Deliberazione.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria finale di merito sul sito web aziendale, sarà considerata notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procederà al conferimento degli incarichi seguendo l'ordine della graduatoria mediante stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro e indicata la data di presa servizio, previa presentazione, entro 30 gg., della documentazione prevista.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la sottoscrizione del contratto, l'Azienda comunica di non dar luogo allo stesso.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutte le notifiche relative al presente avviso ai candidati saranno effettuate esclusivamente a mezzo pec.

RAPPORTO DI LAVORO

Il contratto a tempo determinato stipulato pone in essere un rapporto di lavoro subordinato esclusivo/non esclusivo.

Il rapporto di lavoro avrà durata conforme alle esigenze aziendali.

Il trattamento giuridico ed economico è determinato sulla base dei criteri stabiliti nei contratti collettivi della dirigenza del S.S.N. – dell'Area Sanità.

Con l'accettazione dell'incarico e la firma del contratto vengono implicitamente accettate, da parte dei vincitori, tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale dirigenziale del S.S.N.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti l'avviso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse

Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari – nelle ore di ricevimento dell’Ufficio (martedì e giovedì dalle 11:00 alle 13:00 e dalle 15:30 alle 17:30), oppure potranno consultare il sito Internet: [www.sanita.puglia.it/web/asl-bari-sezione “Albo Pretorio”](http://www.sanita.puglia.it/web/asl-bari-sezione-Albo-Pretorio) – Concorsi e Avvisi.

Per **informazioni sull’assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo, **dal lunedì al venerdì** un servizio e- mail al seguente indirizzo: helpdesk@csselezioni.it ovvero un servizio di assistenza attraverso ticket visibile sulla piattaforma al quale potranno essere segnalati gli eventuali problemi ed i propri recapiti telefonici. L’intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante comunicazione a mezzo mail o contatto telefonico diretto. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

PUBBLICITÀ

Il Presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web dell’ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale ASL BA
Luigi Fruscio

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI
Dirigente Medico Area Sanità

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) 10 punti per i titoli di carriera;
- b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Titoli di carriera (max 10 punti):

- 1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- 2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- 3) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):

costituiranno oggetto di valutazione:

- a) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;
- b) Specializzazione in una disciplina affine;
- c) Specializzazione in altra disciplina;
- d) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione è valutata con il punteggio previsto dall'Art. 27 del D.P.R. 483/97.

La specializzazione conseguita ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs 368/99 è valutata nei titoli di carriera come servizio prestato, nel numero livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata del corso di studi, a decorrere dall'Anno Accademico 2006/2007.

Pubblicazioni (max 3 punti):

le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla disciplina oggetto dell'avviso e se allegati in formato PDF nella piattaforma informatica in sede di compilazione della domanda.

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):

costituiranno oggetto di valutazione:

- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di discente/docente, attinenti alla disciplina;
- Soggiorni di studio attinenti alla disciplina;
- Master universitari (I livello, II livello);
- Corsi di perfezionamento;
- Borse di studio;
- Dottorati di ricerca.

ASL BA

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' VOLONTARIA COMPARTIMENTALE ED INTERCOMPARTIMENTALE, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL DLGS N.165/2001 E S.M.I.. RISERVATO ESCLUSIVAMENTE A PERSONALE DI RUOLO, APPARTENENTE ALLE CATEGORIE DI CUI ALL'ART. 18 DELLA LEGGE 68/1999

IL DIRETTORE GENERALE

Visto l'art. 30 D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. che disciplina il passaggio diretto del personale tra Amministrazioni diverse;

Visto il Regolamento Aziendale in materia di mobilità volontaria "in entrata" del Personale dell'Area del Comparto del SSN, approvato con deliberazione n. 2325 del 14/12/2017;

Visto l'art. 6, co. 2, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. che stabilisce "...Nell'ambito del Piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2 [...]";

Visto il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 Codice delle Pari opportunità tra uomo e donna;

Vista la L. 68/99 – Norme per il diritto al lavoro dei disabili ed in particolare, l'art. 18;

Visto l'art. 63 del CCNL triennio 2019/2021 del Comparto Sanità e s.m.i.;

Visto il prospetto informativo 2025, relativo alle scoperture dei disabili (art. 18 della Legge 68/1999);

Rende noto che

in esecuzione della D.D.G. n. 1518 del 24/07/2025, è indetto avviso pubblico, per colloquio e titoli, di mobilità volontaria compartimentale ed intercompartimentale, ai sensi dell'art.30 del D. Lgs 165/2001 s.m.i. e del Regolamento Aziendale sulla mobilità in entrata dell'Area del Comparto, approvato con deliberazione n. 2325 del 14/12/2017, riservato esclusivamente a personale di ruolo, appartenente alle categorie protette di cui all'art. 18 della legge 68/1999, per i seguenti posti:

n. 6 posti di Coadiutore Amministrativo Esperto

n. 10 posti di Assistente Amministrativo

n. 5 posti di Assistente Tecnico Informatico

n. 7 posti di Collaboratore Amministrativo Professionale

Art. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla presente procedura di mobilità coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici di ammissione:

- a) essere dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno presso Enti e Aziende del Servizio Sanitario Nazionale o presso pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs 165/2001, inquadrati nel profilo professionale del presente avviso per il quale si intende partecipare;
- b) di appartenere ad una delle categorie protette di cui all'art. 18 della L. 68/99;**
- c) di essere stato assunto dall'Ente di provenienza in quanto appartenente alle categorie protette di cui all'art. 18 della L. 68/99;
- d) di aver superato il periodo di prova;
- e) di non aver subito sanzioni disciplinari nell'ultimo biennio dalla data di pubblicazione dell'avviso di mobilità e non avere procedimenti disciplinari in corso;
- f) di non avere cause ostative al mantenimento del rapporto del pubblico impiego;
- g) non aver riportato condanne penali anche non definitive e di non avere procedimenti penali in corso per reati contro la pubblica amministrazione o per reati commessi nello svolgimento dell'attività oggetto del presente avviso, per i quali è già stato disposto il rinvio a giudizio.

h) possesso dell'idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza che verrà verificato all'atto del trasferimento.

L'Amministrazione si riserva di verificare il possesso dei requisiti dichiarati dai candidati nella domanda e può disporre, in ogni momento, l'esclusione dalla procedura per la mancanza anche di uno solo dei requisiti suddetti. L'esclusione è disposta, con motivato provvedimento. Nelle more della verifica del possesso dei requisiti tutti i candidati partecipano con riserva alla procedura.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso di mobilità oltre che all'atto del trasferimento. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti sopra richiamati comporterà l'esclusione dalla procedura di mobilità ovvero, in caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento stesso.

Art. 2 - MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione alla selezione, esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari ed accessibile attraverso il Sistema pubblico di identità digitale (SPID).

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23:59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione all'Avviso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione**.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione all'Avviso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Con la presentazione della domanda di partecipazione sarà attribuito a ciascun candidato un apposito codice identificativo che sostituirà il nominativo dell'interessato in tutte le comunicazioni, avvisi e/o provvedimenti relativi alla presente procedura concorsuale.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per procedere alla compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono accedere alla piattaforma telematica **esclusivamente tramite SPID**. A tal fine occorre:

1. collegarsi all'indirizzo dell'Azienda: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari;
2. selezionare sulla Homepage la voce "Albo Pretorio" - "concorsi/domanda on-line";
3. entrare con le proprie credenziali SPID;
4. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione all'Avviso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire;
5. allegare la documentazione richiesta dal presente bando.

Per la partecipazione all'Avviso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, del contributo di partecipazione all'Avviso di € 10,00.

Il pagamento dovrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei pagamenti della Regione Puglia di seguito indicato: **pagamenti.regione.puglia.it** indicando come causale del versamento: "**Avviso Pubblico di mobilità per _____ (indicare il profilo professionale per il quale si partecipa), appartenente alle categorie di cui all'art. 18 L.68/99**".

Il contributo di partecipazione all'Avviso dovrà essere **pagato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura**, indicando nel form di domanda on-line: **nome intestatario, data di esecuzione**.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 3 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- 1) il cognome e il nome;
- 2) la procedura di mobilità alla quale si partecipa;
- 3) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 4) la situazione familiare e/o sociale;
- 5) il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla repubblica) ovvero della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea purché in possesso dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza;
- 6) il Comune o Stato estero di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 7) l'aver/ non aver riportato condanne penali e l'aver/non aver procedimenti penali in corso;
- 8) l'aver/non aver subito sanzioni disciplinari nel corso dell'ultimo biennio;
- 9) il titolo di studio posseduto;
- 10) di essere attualmente dipendente a tempo indeterminato della seguente Azienda/Istituto/Ente Pubblico _____ nel profilo professionale di _____ dal _____ con rapporto di lavoro a tempo pieno;
- 11) di appartenere ad una delle categorie protette di cui all'art. 18 della L. 68;
- 12) di essere stato assunto dall'Ente di provenienza in quanto appartenente alle categorie protette di cui all'art. 18 della L. 68/99;
- 13) di aver superato il periodo di prova nel profilo professionale attualmente ricoperto;
- 14) di avere idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
- 15) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- 16) di aver preso visione del presente bando dell'Avviso di Mobilità e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- 17) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari – sezione "Albo Pretorio" – "Concorsi e Avvisi";
- 18) di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;
- 19) di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione all'Avviso **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabile**, effettuato utilizzando il Portale dei pagamenti della Regione Puglia.

Il contributo di partecipazione dovrà essere pagato entro e non oltre i termini di scadenza del presente avviso,

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente.

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line il form relativo ai **titoli posseduti**, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, **inserendo gli stessi negli specifici riquadri, pena la non valutazione**, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo i criteri indicati nel presente bando.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

Art. 4: DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare **pena la non ammissione**:

- scansione del documento di identità in corso di validità, per l'autocertificazione dei titoli dichiarati nella domanda, ai fini della validazione degli stessi;
- scansione della ricevuta di versamento del contributo di partecipazione all'Avviso.

L'Amministrazione a campione, ovvero laddove sussistano ragionevoli dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni, si riserva di effettuare idonei controlli. Qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il partecipante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e **sarà segnalato all'autorità giudiziaria per dichiarazioni mendace.**

ART. 5 – AMMISSIONE/NON AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alla procedura, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso all'Avviso, tutti i candidati che avranno eseguito correttamente tutti i passaggi previsti dalla procedura e la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

Con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, si potrà disporre l'esclusione dei candidati dall'Avviso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Costituisce motivo di **non** ammissione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti previsti per l'ammissione (Art. 1);
- non aver svolto tutti i passaggi necessari alla presentazione completa della domanda.
- non aver dichiarato nella domanda di partecipazione l'accettazione di tutte le condizioni stabilite dal bando di selezione;
- essere stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso PP.AA., per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile

Si rammenta che saranno effettuate, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle

dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

Non saranno prese in considerazione le istanze di coloro che:

1. abbiano riportato nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente Avviso, sanzioni disciplinari superiori alla censura scritta ed abbiano procedimenti disciplinari in corso;
2. siano dipendenti inquadrati in aree o qualifiche non corrispondenti alla posizione per cui si intende partecipare;
3. siano stati dichiarati dal medico competente fisicamente "non idonei", al normale svolgimento delle mansioni proprie del profilo;

Con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, si potrà disporre l'esclusione dei candidati dall'Avviso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Art. 6 - COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La valutazione dei titoli e l'accertamento delle competenze professionali dei candidati, verrà effettuata da una apposita Commissione Esaminatrice, nominata con provvedimento ad insindacabile giudizio dal Direttore Generale, composta da tre membri. La Commissione è presieduta dal Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane (o suo delegato Dirigente o Posizione Organizzativa), il primo componente è il Dirigente delle Professioni Sanitarie o un Dirigente Amministrativo, a secondo del ruolo messo a selezione, il secondo componente è un coordinatore sanitario di area e/o posizione organizzativa a secondo del ruolo messo a selezione.

Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente amministrativo dell'U.O.S. Concorsi ed Assunzioni, appartenente ad un profilo professionale appartenente ad un'Area non inferiore all'"Area degli Assistenti".

ART. 7 - VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

La Commissione Esaminatrice procederà alla valutazione dei candidati ammessi alla mobilità sulla base della:

- 1 – prova colloquio;
- 2 –anzianità di servizio, strettamente relativa all'area, ruolo e profilo messo a selezione, prestato con rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, esclusivamente a rapporti di lavoro dipendente;
- 3 –numero dei figli;
- 4 –avvicinamento al coniuge oppure al proprio nucleo familiare;
- 5 –curriculum formativo e professionale.

Per la valutazione dei candidati la Commissione dispone di complessivi **50 punti** così suddivisi:

- a) 20 punti per la prova colloquio;
- b) 30 punti per i titoli;

I **30 punti** per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) **Anzianità di servizio** prestato nella stessa posizione funzionale in Aziende Sanitarie e/o Ospedaliere e/o Enti pubblici: per il servizio nel profilo e disciplina messa a selezione, la Commissione assegnerà al candidato 1,00 per anno, per **un massimo 10 punti**; punti 0,08 a mese trascurando la frazione inferiore ai 15 giorni (ed arrotondandola viceversa);*
- b) **Attività di aggiornamento, attività didattica e pubblicazioni: fino a 5 punti**;*
- c) **Titoli di studi, formazione, fino a massimo 10 punti**;*

d) Per la situazione personale e/o familiare: fino ad un massimo di 5 punti.

- **Per l'avvicinamento, indistintamente al coniuge o al nucleo familiare, punti 1.00;**
- **Presenza nel nucleo familiare di un portatore di handicap; punti 1.50**
- **Particolari condizioni di salute del lavoratore debitamente documentate, punti 1.50;**
- **Figlio con età da 0 a 3 anni non compiuti, punti 1.00 per figlio;**
- **Figlio con età da 3 a 6 anni non compiuti, punti 0.50 per figlio;**
- **Figlio con età da 6 a 14 anni non compiuti, punti 0.20 per figlio;**

La prova colloquio è diretta alla valutazione della professionalità in possesso dell'aspirante ed è diretta ad approfondire le conoscenze delle tecniche e delle competenze specifiche del posto da ricoprire.

La Commissione per il colloquio dispone di **20 punti** e il colloquio si intende superato con un punteggio uguale o superiore a 11/20; un punteggio inferiore pertanto comporterà la mera apposizione della formula di giudizio di "non idoneità" e, quindi, la consequenziale esclusione dalla graduatoria di merito.

La data e il luogo del colloquio verranno comunicate ai candidati con Avviso, pubblicato almeno 7 giorni prima della data fissata, sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, considerato quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti. I candidati dovranno presentarsi nel giorno e nell'ora stabilite, con un documento valido di riconoscimento. La mancata presenza al colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, determina l'esclusione dalla procedura di mobilità.

Art. 8 - GRADUATORIA E ASSUNZIONE IN SERVIZIO

La graduatoria dei candidati risultati idonei alla prova colloquio verrà formulata dalla Commissione Esaminatrice, secondo l'ordine dei punteggi totali conseguiti da ciascun candidato.

Il Direttore Generale provvederà con proprio atto deliberativo all'approvazione della graduatoria ed alla nomina dei vincitori.

Il trasferimento resta comunque vincolato all'esito della visita medica di idoneità (piena ed incondizionata) alla specifica mansione, da parte del Medico competente di questa ASL, nonché al rilascio del nulla osta da parte dell'Azienda di provenienza nei termini contrattuali e, comunque, **non oltre il termine di 90 gg. dalla notifica del provvedimento di assenso alla mobilità, pena la decadenza dalla procedura di che trattasi.**

L'effettiva immissione in servizio rimane subordinata alla verifica dei requisiti previsti dalle disposizioni vigenti, nonché di quelli previsti dal presente avviso ed avverrà previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro per l'immissione nei ruoli della ASL BA. In caso di mancata presentazione in servizio alla data di decorrenza stabilita, senza giustificato motivo, il dipendente interessato sarà considerato rinunciatario.

Il candidato deve rilasciare dichiarazione di completa disponibilità per qualsiasi sede di servizio senza alcuna preclusione.

I vincitori del presente avviso di mobilità non potranno chiedere trasferimento ad altra Azienda per un periodo di due anni, a decorrere dalla data di effettivo trasferimento presso questa ASL, così come disposto dall'art. 12, comma 1, della Legge Regionale 12/05/2005.

Art. 9 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del

Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al presente bando/avviso saranno raccolti dall'ASL BA, in qualità di Titolare del trattamento dei dati.

I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di reclutamento di personale e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'ASL BA o delle società di servizi espressamente designate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'ASL BA, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679).

L'apposita istanza è presentata contattando il Titolare del trattamento (ASL BA, con sede in Lungomare Starita, 6, 70123 Bari; PEC: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it; email: direzione.generale@asl.bari.it, tel. 080.5842568) o il Responsabile della protezione dei dati (DPO) email: dpo@asl.bari.it; PEC: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it, 080.5842565).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato.

Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica resa disponibile sul sito web nell'apposita sezione - Privacy - Informative Privacy - del sito internet istituzionale all'indirizzo www.asl.bari.it.

Art. 10 – DISPOSIZIONI FINALI E NORME DI SALVAGUARDIA

Per tutto quanto non contemplato dal presente avviso si intendono qui richiamate, a tutti gli effetti, le disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia.

Con la partecipazione al presente Avviso di mobilità, è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi alla U.O.S. Assunzioni e Concorsi – Settore Mobilità, sito in Bari, Lungomare Starita, 6, tel. 080/5842582 – 080/5842491.

Il Direttore Generale
Luigi FRUSCIO

ASL FG

Avviso pubblico di selezione per titoli per il conferimento di n.1 incarichi di natura Libero Professionale per la figura di Farmacista - Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 - Area di intervento Contrastare la Povertà Sanitaria. PROGETTO n. 2 – IN.4K.1_04 - CUP G29I24001080006

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 1136 del 28.7.25 l'Azienda Sanitaria Provinciale "FOGGIA soggetto Beneficiario del Piano d'Interventi – Programma Nazionale " Equità nella Salute " 2021 – 2027, sulla scorta della Convenzione stipulata con l'Organismo Intermedio (O.I.) INMP di ROMA , indice pubblica selezione per il conferimento di n. 1 incarico di FARMACISTA, specialista in Farmacia Territoriale.

Con la predetta figura professionale si andrà a stipulare un contratto di Collaborazione Libero Professionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 6 D.Leg.vo n. 165/2001, considerato, che l'Asl Foggia, ha valutato l'impossibilità oggettiva di individuare tale qualifica tra le risorse umane interne, **avendo indetto specifico Interpello Interno, ai sensi della citata norma, senza risultati positivi.**

1- DESCRIZIONE del PROGETTO IN.4K.1_04 – CUP G29I24001080006 - SCHEDA Progetto n. 2

- a) **Titolo :** Dotazione di farmaci ed erogazione delle prestazioni sanitarie e socio sanitarie
- b) **Priorità :** Servizi sanitari più equi ed inclusivi
- c) **Figure professionali :** si prevede la costituzione di equipe formata tra gli altri da n. 1 Farmacista.
- d) **Obiettivo del Progetto:** erogazione dei farmaci rientranti in fascia C e fascia A senza nota AIFA
- e) **Destinatari :** popolazione target destinataria degli interventi progettuali ovvero persone vulnerabili italiane, di Paesi Terzi, Paesi della Comunità Europea e comunità RSC
- f) **Impegno orario :** n. 1 Farmacista con impegno di 28 ore settimanali
- g) **Compenso orario :** € 37,00

2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura di selezione i candidati devono, a pena di esclusione, essere in possesso dei seguenti requisiti.

2.1- REQUISITI GENERALI:

- a) essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego. Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001 come modificato dall'art. 7 della L. 06/08/2013, n. 97 (in G.U. n.194 del 20/08/2013; in vigore dal 04/09/2013), i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente.

Sempre ai sensi del citato art. 38, come modificato dall'art. 7 della legge n. 97/2013, le disposizioni del comma 1 (omissis) si applicano ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini europei e/o extracomunitari, in possesso dei requisiti indicati devono, altresì, possedere, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana nonché adeguata conoscenza della lingua italiana, parlata (in modo fluente) letta e scritta;

- b) idoneità fisica allo svolgimento dell'attività che dovrà essere auto dichiarata dal candidato e confermata

all'atto del conferimento d'incarico;

- c) godimento dei diritti civili e politici; nel caso di cittadini europei o extra europei, il godimento dei diritti civili e politici deve essere presente anche negli Stati di appartenenza o provenienza del candidato ad eccezione dei titolari di status di rifugiato ovvero di protezione sussidiaria; non possono accedere al conferimento d'incarico coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo;
- d) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro;
- e) non essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- f) non aver riportato condanne penali anche non definitive e di non aver procedimenti penali in corso per reati che impediscono il conferimento dell'incarico ai sensi delle vigenti normativa;
- h) non trovarsi in alcuna delle condizioni di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi, anche solo potenziale, per lo svolgimento dell'incarico per legge previste;

2.2 - REQUISITI SPECIFICI

a) Laurea magistrale in Farmacia o in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche ovvero titolo equipollente ai sensi della normativa vigente;

b) Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Farmacisti, che dovrà contenere data, numero e luogo di iscrizione;

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi/avvisi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

c) Specializzazione nella disciplina di Farmacia Territoriale ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti e/o affini come da individuazione con decreti del ministero della sanità 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modifiche e integrazioni;

La partecipazione al presente avviso non è soggetta a limiti di età, ex legge n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione, il riconoscimento di equipollenza al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità.

Tutti i requisiti prescritti ed i titoli auto dichiarati ai sensi del Dpr 445/2000 e s.m.i. dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporterà l'esclusione.

3 - MODALITA' e TERMINI di PRESENTAZIONE della DOMANDA di PARTECIPAZIONE

I candidati interessati dovranno presentare domanda di partecipazione alla selezione comparata per titoli indicando il possesso dei requisiti, generali e specifici

Alla domanda deve essere allegato un dettagliato curriculum formativo e professionale, **datato e firmato, a pena di esclusione**, che va redatto secondo gli standard del formato europeo (tradizionale o europass).

Lo stesso sarà oggetto di valutazione esclusivamente se redatto sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000.

Eventuali lavori scientifici e pubblicazioni dovranno essere allegati e non solo dichiarati pena la non valutabilità degli stessi.

Per i lavori dovrà essere evidenziata la categoria d'appartenenza, se meramente compilative o originali, la tipologia ed importanza della rivista su cui vengono pubblicati, il grado di attinenza dei lavori stessi con la materia oggetto dell'attività progettuale, infine dovranno indicare l'eventuale collaborazione di più autori.

Tutta la documentazione che i candidati vorranno allegare dovrà essere prodotta in copia conforme all'originale, secondo le disposizioni normative vigenti e sulla stessa il candidato dovrà apporre la seguente dichiarazione :

“Dichiaro conforme all'originale in mio possesso la presente copia fotostatica”, apponendo, altresì, la data e la firma sullo stesso documento.

I candidati potranno, in alternativa, allegare una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero di atto di notorietà, sottoscritte e formulate nei casi e con le modalità previste dagli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 relative ai titoli in possesso.

Non saranno ritenute valide (e pertanto non saranno valutati i relativi titoli) generiche dichiarazioni di conformità all'originale che non contengano la specifica descrizione di ciascun documento cui si riferiscono.

La domanda di partecipazione deve essere debitamente **datata e firmata a pena di esclusione**. La firma, secondo le disposizioni normative vigenti non è soggetto ad alcuna autenticazione. In ogni caso deve essere allegata una copia del documento d'identità personale, in corso di validità, per la verifica dell'autenticità della firma apposta sia sulla domanda che su qualsiasi altro documento prodotto unitamente alla stessa.

IL candidato dovrà allegare alla domanda **un elenco** di tutti i documenti prodotti con la stessa domanda di partecipazione. Tale elenco dovrà essere datato e firmato dal candidato.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso e di tutte le norme in esso richiamate.

I soggetti interessati dovranno far pervenire la domanda di partecipazione da un proprio indirizzo PEC entro e non oltre le ore 13,00 del 15° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente Avviso sul BURP, al seguente indirizzo PEC : **fami1550@mailcert.aslfg.it**

L'ASL Foggia non assume responsabilità per disguidi di notifiche causati da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio, né per eventuali disguidi tecnici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La omessa indicazione anche di uno solo dei requisiti richiesti **comporterà l'automatica esclusione** dalla presente procedura selettiva.

4 - AMMISSIONE ed ESCLUSIONE

La verifica dei requisiti generali e specifici sarà effettuata dal Gruppo di Lavoro Interno del Programma di Interventi dell'ASL Foggia.

A seguito di tali lavori si procederà all'adozione di un provvedimento deliberativo nel quale sarà riportato l'elenco delle istanze ammesse e quelle non ammesse debitamente indicate con il numero di registrazione al protocollo al fine di garantire la privacy dei candidati. Detto numero di registrazione sarà comunicato a ciascun candidato, al fine di consentirgli la identificazione della propria posizione all'interno della deliberazione adottata.

5 - NOMINA COMMISSIONE e CRITERI di VALUTAZIONE

Definita l'ammissibilità o meno delle istanze pervenute si procederà alla trasmissione degli atti ad una **commissione** costituita con deliberazione del Direttore Generale, che procederà alla valutazione dei titoli presentati dai candidati ammessi, sulla base dei criteri stabiliti nel presente bando.

5.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione dei titoli verrà effettuata dalla Commissione esaminatrice relativamente ai soli titoli che abbiano attinenza con il profilo per il quale si concorre, completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.

I titoli in lingua straniera devono essere accompagnati dalla traduzione in italiano, compresi i titoli di studio conseguiti all'estero se riconosciuti equipollenti/equivalenti da parte dell'autorità competente.

La commissione valutatrice disponendo di un totale **di punti 40** per la valutazione dei titoli e formulerà la graduatoria di merito secondo i criteri di seguito indicati:

1 – titoli di servizio:

a - Anzianità di servizio nella disciplina di cui all'avviso e/o disciplina equipollente e affine in qualità di dipendente a tempo determinato o indeterminato full time presso Aziende del SSN:

p. 2,00 x anno

b - Incarichi di lavoro autonomo, libero professionale e co.co.co nella disciplina di cui all'avviso e/o disciplina equipollente e affine con impegno orario settimanale di n. 38 ore presso Aziende del SSN, case di cura convenzionate o accreditate con il SSN:

p. 1,00 x anno

La mancata indicazione dell'impegno orario comporterà che il servizio non sarà valutato. Il massimo punteggio attribuibile per il servizio (tra punto a e punto b) è di **punti 30,00**.

Il Servizio prestato per frazioni di anno (singoli mesi) verrà valutato con il punteggio corrispondente ad 1/12 di punti previsti per il numero di mesi lavorati.

2 – titoli di studio ulteriori rispetto al titolo d'ingresso (ulteriori specializzazioni, master, etc.)

punti 1,00 per titolo max punti 5

3 – Corsi formazione/partecipazione a convegni – congressi indetti da PP.AA., da Enti /Organizzazioni Regionali, Nazionali ed Internazionali

punti 0,50 per evento max punti 5

Non saranno oggetto di valutazione le dichiarazioni imprecise dalle quali non si evinca:

- 1 - l'inizio e la fine del periodo di attività svolta
- 2 - il soggetto giuridico presso cui l'attività è stata svolta
- 3 - le attività e funzioni concretamente svolte
- 4 - i luoghi presso cui le attività sono state svolte
- 5 - la tipologia di rapporto giuridico intercorso

Al termine dei lavori la commissione procederà a stilare una graduatoria che sarà determinata dal punteggio conseguito da ciascun candidato, nella valutazione comparata dei curricula.

La graduatoria sarà approvata con provvedimento del Direttore Generale.

Al primo classificato nella predetta graduatoria verrà conferito un incarico di collaborazione libero professionale, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D.Leg.vo 165/2001, a mezzo della stipula di un contratto di lavoro. In caso di rinuncia si procederà a scorrere la graduatoria.

Si precisa che l'incarico potrà essere risolto anticipatamente o non conferito a seguito di disposizioni ministeriali, dell'O.I., dell'ASL Foggia. .

6 - - TRATTAMENTO ECONOMICO E CONTRATTUALE DEL LIBERO PROFESSIONISTA

L'incarico di Collaborazione Libero Professionale comporterà lo svolgimento dell'attività in piena autonomia operativa e senza vincolo di subordinazione, fermo restando il necessario coordinamento con i referenti dei servizi interessati, con le altre figure professionali impegnate nel progetto e con il RUP – Responsabile dell'Attuazione e il referente Amministrativo del Piano di Interventi PNES 2021-2027, con i quali dovrà interfacciarsi e periodicamente confrontarsi, al fine di verificare il corretto adempimento delle prestazioni da garantire, alle scadenze assegnate.

L'attività lavorativa dovrà espletarsi attraverso un impegno settimanale di 28 ore a decorrere dalla data che sarà indicata nel contratto che si andrà a stipulare e fino al termine del progetto, fatto salvo possibili recessi anticipati, legati alle progettualità.

L'articolazione dell'orario nei giorni della settimana verrà definita all'interno del contratto di lavoro. Il collaboratore libero professionale svolgerà le prestazioni presso le sedi che saranno indicate nel contratto o nel corso della collaborazione che si andrà a contrattualizzare, nel rispetto delle attività scaturenti e collegate al progetto IN.4K.1_04.

Il termine di tutte le attività progettuali è stabilito per il 31 dicembre 2029, salvo ulteriori ed eventuali

proroghe, nei limiti di cui alla normativa vigente e della durata dell'operazione finanziata nell'ambito della programmazione progettuale 2021-2027 in epigrafe indicata.

In caso di de-finanziamento parziale del Progetto di cui alla Scheda n. 2 PNES, riducendosi la necessità del supporto specialistico originariamente prevista, la durata dell'incarico e/o l'impegno richiesti al Professionista saranno soggetti a riduzione e, conseguentemente, in maniera proporzionale verrà ridotto il relativo compenso.

Il compenso orario sarà corrisposto sulla base del timesheet predisposto e firmato, sotto la propria responsabilità, dal professionista.

Il compenso orario che sarà corrisposto al libero professionista è pari ad € 37,00 (trentasette/00)

7 - DOCUMENTI DA PRODURRE AL MOMENTO DELLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il Professionista al momento della stipula del contratto dovrà produrre polizza assicurativa per:

- a - responsabilità civile per colpa grave
- b - polizza Infortuni a proprio carico.

Inoltre il Professionista dovrà essere munito di Partita Iva.

Si precisa che

- 1 - il compenso è da intendersi al lordo degli oneri fiscali, previdenziali e tributari.
- 2 - le relative spese di viaggio/trasferte strettamente correlate ad attività previste dal progetto sono comprese nel compenso previsto.
- 3 - trattandosi di attività "Libero Professionale" il professionista dovrà presentare apposita fattura elettronica, con cadenza trimestrale e a seguito di rendicontazione sull'attività svolta.
- 4 - l'attività svolta dal professionista sarà sottoposta a verifiche e valutazioni periodiche da parte dell'Amministrazione al fine di accertarne l'adeguatezza e la congruità.
- 5 - ai fini della corresponsione del compenso contrattuale il professionista dovrà redigere un timesheet mensile nel quale dovrà riportare la data, la sede di svolgimento delle attività, il codice del progetto, le attività svolte nel mese di riferimento descrivendo, per ciascuna giornata, le attività eseguite nonché il numero delle ore lavorate per giorno.

Con la presentazione della propria candidatura l'istante accetta, senza eccezione alcuna, tutte le condizioni e le determinazioni del presente bando e scaturenti dalla programmazione relativa al Programma PNES.

8 - MODALITA' DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro libero professionale, per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati

(es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL Foggia

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale FG saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

9 - NORME FINALI

Con la partecipazione al presente Avviso è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di Legge nazionali, regionali, vigenti in materia di rapporto di lavoro autonomo.

Il presente Avviso sarà pubblicato integralmente sito internet istituzionale, Albo Pretorio Sezione Concorsi - Avvisi e sul BURP.

L'ASL FG si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di Legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza che si possa sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno inviare mail al seguente indirizzo: pnes24_29aslfg.it.

ASL FG

Avviso pubblico di selezione per titoli per il conferimento di incarichi di natura Libero Professionale per le figure di Medico - Avvocato - Mediatore linguistico culturale - Psicologo - Infermiere - Autista - per il Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 - Area di intervento Contrastare la Povertà Sanitaria. PROGETTO n. 1 – IN.4.K.1_02 - CUP G29I24001060006

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 1138 del 28.7.25 l'Azienda Sanitaria Provinciale "FOGGIA soggetto Beneficiario del Piano d'Interventi – Programma Nazionale " Equità nella Salute " 2021 – 2027, sulla scorta della Convenzione stipulata con l'Organismo Intermedio (O.I.) INMP di ROMA , indice pubblica selezione per il conferimento di incarichi per le figure professionali di seguito indicate:

n. 1 MEDICO

n. 1 AVVOCATO

n. 1 MEDIATORE LINGUISTICO CULTURALE

n.1 PSICOLOGO

n.1 INFERMIERE

n.2 AUTISTI

Con le predette figure professionali si andrà a stipulare un contratto di Collaborazione Libero Professionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 6 D.Leg.vo n. 165/2001 ,considerato, che l'Asl Foggia, ha valutato l'impossibilità oggettiva di individuare tale qualifica tra le risorse umane interne non essendo, dette qualifiche, presenti negli organici aziendali.

DESCRIZIONE del PROGETTO IN.4K.1_02 CUP G29I24001060006 - SCHEDE Progetto n. 1

- a) **Titolo** : Costituzione equipe multidisciplinare per attività clinica
- b) **Priorità** : Servizi sanitari più equi ed inclusivi
- c) **Figure professionali** : si prevede la costituzione di equipe formata, tra le altre, dalle figure professionali sopra descritte
- d) **Obiettivo del Progetto**: Potenziamento dell'erogazione dei servizi rivolto alla popolazione target del progetto
- e) **Destinatari** : persone vulnerabili italiane, di Paesi Terzi, Paesi della Comunità Europea e comunità RSC
- f) **Impegno orario** : Medico 28 ore settimanali
Impegno orario : Avvocato 26 ore settimanali
Impegno orario : Mediatore L. Culturale 26 ore settimanali
Impegno orario : Psicologo 26 ore settimanali
Impegno orario: Infermiere 28 ore settimanali
Impegno orario: Autista 28 ore settimanali
- g) **Compenso orario**: Medico € 37,00 (onnicomprensivo)
Compenso orario : Avvocato € 37,00 (onnicomprensivo)
Compenso orario : Mediatore L. Culturale € 22,00 (onnicomprensivo)
Compenso orario: Psicologo € 37,00 (onnicomprensivo)
Compenso orario : Infermiere € 22,00 (onnicomprensivo)
Compenso orario : Autista € 19,00 (onnicomprensivo)

4 – COMPITI

MEDICO

Il medico che opererà sul motorhome assume le funzioni di responsabile del team. Dopo una prima visita (anamnesi) e l'inquadramento diagnostico, predisporrà il trattamento o la prescrizione farmacologica/ di diagnostica strumentale/specialistica più idonea, orienterà verso le strutture sanitarie territoriali, gli enti di tutela e i servizi di accoglienza ed integrazione.

AVVOCATO

L'avvocato garantisce l'orientamento alla tutela giurisdizionale, affiancamento della persona vulnerabile nei rapporti con gli attori istituzionali (Prefettura, Questura, Comuni) anche ai fini della identificazione degli " invisibili " o privi di documentazione anagrafica, l'assolvimento di pratiche burocratiche, la collaborazione con i CAF / Patronati.

MEDIATORE LINGUISTICO CULTURALE

Il ruolo del MLC è indispensabile sia per la relazione multidisciplinare della persona vulnerabile proveniente da Paesi Terzi, Paesi Europei e RSC con i servizi socio-sanitari che negli eventuali processi di cura, per i quali risulta strategico delineare un percorso personalizzato, con chiara definizione degli obiettivi, contenuti e modalità da verificare lungo tutto il periodo della presa in carico. A tal fine il MLC supporterà la programmazione di colloqui con la persona interessata, oltre che il processo di empowerment della stessa.

PSICOLOGO

IL ruolo dello psicologo è importante per far incontrare le esigenze e le istanze del singolo nella sua complessità, nonché per l'eventuale intervento in casi di supporto specifico di particolari fragilità o di difficoltà ad accettare le proprie condizioni di vita. Tenuto conto che tra le persone vulnerabili, di cui al target progettuale, la presa in carico è diretta anche alle persone provenienti da paesi e contesti differenti, lo psicologo deve avere una formazione ed un background lavorativo di stampo " transculturale- etnopsichiatrico ".

INFERMIERE

L'Infermiere è il professionista che promuove la tutela della salute della comunità in collaborazione con le altre figure operanti sul territorio (MMG, Assistente Sociale, Specialisti e con tutte le altre risorse formali e informali presenti sul territorio. Monitora diversi parametri vitali, educa a stili di vita sani, coadiuva il medico nelle attività di propria, specifica competenza.

AUTISTA

L'autista dovrà garantire la conduzione del motorhome presso i luoghi di svolgimento delle attività dell'equipe progettuale e multidisciplinare, secondo la programmazione della stessa.

Le attività sopra descritte dovranno essere svolte attraverso l'utilizzazione del mezzo speciale - " MOTORHOME CLINICO " – che si muoverà nelle periferie dei comuni interessati dal progetto (il territorio dell'ASL Foggia) e presso gli insediamenti informali insistenti in capitanata.

5 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura di selezione i candidati devono, a pena di esclusione, essere in possesso dei seguenti requisiti.

REQUISITI GENERALI:

- a) essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego. Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001 come modificato dall'art. 7 della L. 06/08/2013, n. 97 (in G.U. n.194 del 20/08/2013; in vigore dal 04/09/2013), i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente.

Sempre ai sensi del citato art. 38, come modificato dall'art. 7 della legge n. 97/2013, le disposizioni del comma 1 (omissis) si applicano ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini europei e/o extracomunitari, in possesso dei requisiti indicati devono, altresì, possedere, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana nonché adeguata conoscenza della lingua italiana, parlata (in modo fluente) letta e scritta;

- b) idoneità fisica allo svolgimento dell'attività che dovrà essere auto dichiarata dal candidato e confermata all'atto del conferimento d'incarico;.
- c) godimento dei diritti civili e politici; nel caso di cittadini europei o extra europei, il godimento dei diritti civili e politici deve essere presente anche negli Stati di appartenenza o provenienza del candidato ad eccezione dei titolari di status di rifugiato ovvero di protezione sussidiaria; non possono accedere al conferimento d'incarico coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo;
- d) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro;
- e) non essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- f) non aver riportato condanne penali anche non definitive e di non aver procedimenti penali in corso per reati che impediscono il conferimento dell'incarico ai sensi delle vigenti normativa;
- h) non trovarsi in alcuna delle condizioni di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi, anche solo potenziale, per lo svolgimento dell'incarico per legge previste;

REQUISITI SPECIFICI declinati per ciascuna figura professionale:

MEDICO: Laurea in MEDICINA e CHIRURGIA

Iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi

Specializzazione in una delle seguenti discipline da intendersi in alternativa fra le stesse:

Medicina Interna, Endocrinologia, Pneumologia, Geriatria, o equipollenti e/o affini alle stesse

AVVOCATO

- a) Laurea in GIURISPRUDENZA (Laurea Magistrale o Specialistica / Vecchio Ordinamento)
- b) Iscrizione all'ALBO degli Avvocati

MEDIATORE INTERCULTURALE

- a) LAUREA Triennale o Magistrale o Specialistica o Diploma di Laurea V.O. in MEDIAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE

ovvero

CORSO Regionale per il conseguimento della qualifica di "MEDIATORE INTERCULTURALE" della

durata minima di almeno 600 ore

PSICOLOGO

- a) Laurea Magistrale o Specialistica / Vecchio Ordinamento in PSICOLOGIA
- b) Iscrizione all'Albo degli PSICOLOGI
- c) Specializzazione nella disciplina della PSICOTERAPIA

INFERMIERE

- a) Laurea in Infermieristica, appartenente alla classe delle lauree nelle professioni sanitarie infermieristiche SNT/1;

ovvero:

diploma universitario di infermiere, conseguito ai sensi del D.M. n. 739 del 14/9/1994;

ovvero:

titoli equipollenti così come individuati dal D.M. 27/7/2000 e s.m.i. del Ministero della Sanità;

- b) Iscrizione al relativo Albo Professionale

AUTISTA

Diploma di Istruzione Secondaria di 1° grado (licenza scuola media)

Patente di guida Categoria "B"

Cinque (5) anni di esperienza di guida acquisita presso pubbliche amministrazioni o imprese private.

La partecipazione al presente avviso non è soggetta a limiti di età, ex legge n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione, il riconoscimento di equipollenza al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità.

Tutti i requisiti prescritti ed i titoli auto dichiarati ai sensi del Dpr 445/2000 e s.m.i. dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporterà l'esclusione.

MODALITA' e TERMINI di PRESENTAZIONE della DOMANDA di PARTECIPAZIONE

I candidati interessati dovranno presentare domanda di partecipazione alla selezione comparata per titoli indicando il possesso dei requisiti, generali e specifici

Alla domanda deve essere allegato un dettagliato curriculum formativo e professionale, **datato e firmato, a pena di esclusione**, che va redatto secondo gli standard del formato europeo (tradizionale o europass) .

Lo stesso sarà oggetto di valutazione esclusivamente se redatto sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000.

Eventuali lavori scientifici e pubblicazioni dovranno essere allegati e non solo dichiarati pena la non valutabilità degli stessi.

Per i lavori dovrà essere evidenziata la categoria d'appartenenza, se meramente compilative o originali, la tipologia ed importanza della rivista su cui vengono pubblicati, il grado di attinenza dei lavori stessi con la materia oggetto dell'attività progettuale, infine dovranno indicare l'eventuale collaborazione di più autori.

Tutta la documentazione che i candidati vorranno allegare dovrà essere prodotta in copia conforme all'originale, secondo le disposizioni normative vigenti e sulla stessa il candidato dovrà apporre la seguente dichiarazione :

“Dichiaro conforme all'originale in mio possesso la presente copia fotostatica”, apponendo, altresì, la data e la firma sullo stesso documento.

I candidati potranno, in alternativa, allegare una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero di atto di notorietà, sottoscritte e formulate nei casi e con le modalità previste dagli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 relative ai titoli in possesso.

Non saranno ritenute valide (e pertanto non saranno valutati i relativi titoli) generiche dichiarazioni di conformità all'originale che non contengano la specifica descrizione di ciascun documento cui si riferiscono.

La domanda di partecipazione deve essere debitamente **datata e firmata a pena di esclusione**.

La firma, secondo le disposizioni normative vigenti non è soggetto ad alcuna autenticazione. In ogni caso deve essere allegata una copia del documento d'identità personale, in corso di validità, per la verifica dell'autenticità della firma apposta sia sulla domanda che su qualsiasi altro documento prodotto unitamente alla stessa.

IL candidato dovrà allegare alla domanda **un elenco** di tutti i documenti prodotti con la stessa domanda di partecipazione. **Tale elenco dovrà essere datato e firmato dal candidato.**

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso e di tutte le norme in esso richiamate.

I soggetti interessati dovranno far pervenire la domanda di partecipazione da un proprio indirizzo PEC entro e non oltre le ore 13,00 del 15° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente Avviso sul BURP, al seguente indirizzo PEC : **fami1550@mailcert.aslfg.it**

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione.

Nella domanda di partecipazione il candidato deve indicare l'indirizzo (di posta elettronica certificata

personale (Pec), presso il quale, ad ogni effetto, deve essere fatta ogni comunicazione relativa all'Avviso.

L'ASL Foggia non assume responsabilità per disguidi di notifiche causati da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio, né per eventuali disguidi tecnici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La omessa indicazione anche di uno solo dei requisiti richiesti **comporterà l'automatica esclusione** dalla presente procedura selettiva.

AMMISSIONE ed ESCLUSIONE

La verifica dei requisiti generali e specifici, delle modalità di inoltro e della casella pec di destinazione usata per lo stesso sarà effettuata dal Gruppo di Lavoro Interno del Programma di Interventi dell'ASL Foggia ai fini della ammissibilità o non ammissibilità delle istanze pervenute.

A seguito di tali lavori si procederà all'adozione di un provvedimento deliberativo nel quale sarà riportato l'elenco delle istanze ammesse e quelle non ammesse, debitamente indicate con il numero di registrazione al protocollo al fine di garantire la privacy dei candidati. Detto numero di registrazione sarà comunicato a ciascun candidato, al fine di consentirgli la identificazione della propria posizione all'interno della deliberazione adottata.

NOMINA COMMISSIONE e CRITERI di VALUTAZIONE

Definita l'ammissibilità o meno delle istanze pervenute si procederà alla trasmissione degli atti ad una **commissione** costituita con deliberazione del Direttore Generale, che procederà alla valutazione dei titoli presentati dai candidati ammessi, sulla base dei criteri stabiliti nel presente bando.

La valutazione dei titoli verrà effettuata dalla Commissione esaminatrice relativamente ai soli titoli che abbiano attinenza con il profilo per il quale si concorre, completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.

I titoli in lingua straniera devono essere accompagnati dalla traduzione in italiano, compresi i titoli di studio conseguiti all'estero se riconosciuti equipollenti/equivalenti da parte dell'autorità competente.

La commissione valutatrice dispone di un totale **di punti 40** per la valutazione dei titoli delle figure professionali dedotte nel presente Avviso formulando la graduatoria di merito per la ciascuna figura professionale secondo i criteri di seguito indicati:

1 – titoli di servizio:

a - Anzianità di servizio nella disciplina di cui all'avviso e/o disciplina equipollente e affine in qualità di dipendente a tempo determinato o indeterminato full time presso Aziende del SSN:

p. 2,00 x anno

b - Incarichi di lavoro autonomo, libero professionale e co.co.co nella disciplina di cui all'avviso e/o disciplina equipollente e affine con impegno orario settimanale di n. 38 ore presso Aziende del SSN, case di cura convenzionate o accreditate con il SSN:

p. 1,00 x anno

Il massimo punteggio attribuibile per il servizio (tra punto a e punto b) è **punti 30,00**.

Il Servizio prestato per frazioni di anno (singoli mesi) verrà valutato con il punteggio corrispondente ad 1/12 di punti previsti per il numero di mesi lavorati.

La mancata indicazione dell'impegno orario comporterà che il servizio non sarà valutato.

2 – titoli di studio ulteriori rispetto al titolo d'ingresso (ulteriori specializzazioni, master,etc.)

punti 1,00 per titolo max punti 5

3 – Corsi formazione/partecipazione a convegni – congressi indetti da PP.AA., da Enti /Organizzazioni Regionali, Nazionali ed Internazionali

punti 0,50 per evento max punti 5

Non saranno oggetto di valutazione le dichiarazioni imprecise dalle quali non si evinca:

- 1 - l'inizio e la fine del periodo di attività svolta
- 2 - il soggetto giuridico presso cui l'attività è stata svolta
- 3 - le attività e funzioni concretamente svolte
- 4 - i luoghi presso cui le attività sono state svolte
- 5 - la tipologia di rapporto giuridico intercorso

Al termine dei lavori la commissione procederà a stilare una graduatoria per ciascuna figura professionale, sulla base del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato.

Le graduatorie saranno approvate con provvedimento del Direttore Generale.

A parità di punteggio precede il più giovane d'età.

Al primo classificato in ciascuna graduatoria verrà conferito un incarico di collaborazione libero professionale, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D.Leg.vo 165/2001, a mezzo della stipula di un contratto di lavoro. In caso di rinuncia si procederà a scorrere la graduatoria.

Si precisa che l'incarico potrà essere risolto anticipatamente o non conferito a seguito di disposizioni dell'A. di G. o dell'O.I. riguardanti il Programma di Interventi Pnes.

Trattamento economico e contrattuale del Libero Professionista

L'incarico di Collaborazione Libero Professionale comporterà lo svolgimento dell'attività in piena autonomia operativa e senza vincolo di subordinazione, fermo restando il necessario coordinamento con i referenti dei servizi interessati, con le altre figure professionali impegnate nel progetto e con il RUP – Responsabile dell'Attuazione e il referente Amministrativo del Piano di Interventi PNES 2021-2027, con i quali dovrà interfacciarsi e periodicamente confrontarsi, al fine di verificare il corretto adempimento delle prestazioni da garantire, alle scadenze assegnate.

L'attività lavorativa dovrà espletarsi attraverso un impegno settimanale di 28 o 26 ore, in base alla figura professionale per cui si concorre, a decorrere dalla data che sarà indicata nel contratto che si andrà a stipulare e fino al termine del progetto, fatto salvo possibili recessi anticipati, legati alle progettualità .

L'articolazione dell'orario nei giorni della settimana e l'organizzazione, in generale, delle attività progettuali

saranno dettagliate all'interno del contratto di lavoro. Il collaboratore libero professionale svolgerà le prestazioni presso le sedi che saranno indicate nel contratto o nel corso della collaborazione che si andrà a contrattualizzare, nel rispetto delle attività scaturenti e collegate al progetto IN.4K.1_02

Il termine di tutte le attività progettuali è stabilito per il 31 dicembre 2029, salvo ulteriori ed eventuali proroghe, nei limiti di cui alla normativa vigente e della durata dell'operazione finanziata nell'ambito della programmazione progettuale 2021-2027 in epigrafe indicata.

In caso di de-finanziamento parziale del Progetto IN.4K.1_02 CUP G29I24001060006 di cui alla Scheda n. 1 PNES, riducendosi la necessità del supporto specialistico originariamente prevista, la durata dell'incarico e/o l'impegno richiesti al Professionista saranno soggetti a riduzione e, conseguentemente, in maniera proporzionale verrà ridotto il relativo compenso.

Il compenso orario sarà corrisposto sulla base del timesheet predisposto e firmato, sotto la propria responsabilità, da ciascun operatore nel quale dovrà essere riportato:

- 1 - la data
- 2 - la sede dove l'attività è stata svolta
- 3 - la descrizione del progetto a cui si riferiscono le attività
- 4 - la descrizione delle attività svolte
- 5 - il numero di ore lavorate

In merito al compenso si precisa che:

- 1 - è da intendersi al lordo degli oneri fiscali, previdenziali e tributari.
- 2 - le relative spese di viaggio/trasferte strettamente correlate ad attività previste dal progetto sono comprese nel compenso previsto.
- 3 - trattandosi di attività "Libero Professionale" il professionista dovrà presentare apposita fattura elettronica, con cadenza trimestrale e a seguito di rendicontazione sull'attività svolta.
- 4 - l'attività svolta dal professionista sarà sottoposta a verifiche e valutazioni periodiche da parte del Responsabile dell'Attuazione al fine di accertarne l'adeguatezza e la congruità.

Ogni singolo professionista incaricato dovrà stilare una relazione mensile sulle attività svolte quale monitoraggio fisico delle stesse.

Documenti da produrre al momento della stipulazione del contratto

Il Professionista al momento della stipula del contratto dovrà produrre polizza assicurativa per:

- a - responsabilità civile per colpa grave
- b - polizza Infortuni a proprio carico.

Inoltre il Professionista dovrà essere munito di Partita Iva.

Modalità di trattamento dei dati personali

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente

all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro libero professionale, per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL Foggia

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale FG saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Norme Finali

Con la partecipazione al presente Avviso è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di Legge nazionali, regionali, vigenti in materia di rapporto di lavoro libero professionale.

Il presente Avviso sarà pubblicato integralmente sito internet istituzionale Albo Pretorio - Sezione Concorsi - Avvisi e sul BURP nonché sul " bottone " PNES dell'ASL Foggia.

Si precisa che l' ASL Foggia si riserva la facoltà di sospendere o revocare e non dar corso alle selezioni di cui trattasi, modificare in toto o in parte il presente bando, non dar corso alle contrattualizzazioni, in caso

di sopraggiunta impossibilità alla conclusione dello stesso **a seguito di disposizioni ministeriali o dell' O.I. (INMP – Roma)** o per sopravvenuta indisponibilità delle risorse di Progetto, senza che si possa sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno inviare mail al seguente indirizzo: pnes24_29aslfg.it.

ASL FG

Avviso pubblico di selezione per titoli per il conferimento di n. 2 incarichi di natura Libero Professionale per la figura professionale di Medico per il Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 - Area di intervento Contrastare la Povertà Sanitaria. PROGETTO n. 1 – IN.4.K.1_02 - CUP G29I24001060006

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 1137 del 28.7.25 l'Azienda Sanitaria Provinciale "FOGGIA soggetto Beneficiario del Piano d'Interventi – Programma Nazionale "Equità nella Salute" 2021 – 2027, sulla scorta della Convenzione stipulata con l'Organismo Intermedio (O.I.) INMP di ROMA, indice pubblica selezione per il conferimento di n. 2 incarichi per le figure professionali di MEDICO Da assegnare alle sedi progettuali di seguito descritte:

n. 1 MEDICO presso l'Ambulatorio di Prossimità di MANFREDONIA

n. 1 MEDICO presso l'Ambulatorio di Prossimità di SAN SEVERO

Con le predette figure professionali si andrà a stipulare un contratto di Collaborazione Libero Professionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 6 D.Leg.vo n. 165/2001 ,considerato, che l'Asl Foggia, ha verificato l'impossibilità oggettiva di individuare tale qualifica tra le risorse umane interne, a mezzo di diversi Interpelli Interni , prodromici, ex D.Leg.vo 165/2001 all'indizione di Avviso Pubblico per il reclutamento dall'esterno.

1 -DESCRIZIONE del PROGETTO IN.4K.1_02 CUP G29I24001060006 - SCHEDA Progetto n. 1

- a) **Titolo** : Costituzione equipe multidisciplinare per attività clinica
- b) **Priorità** : Servizi sanitari più equi ed inclusivi
- c) **Figure professionali** : si prevede la costituzione di equipe formata, tra le altre, dalle figure professionali sopra descritte
- d) **Obiettivo del Progetto**: Potenziamento dell'erogazione dei servizi rivolto alla popolazione target del progetto
- e) **Destinatari** : persone vulnerabili italiane, di Paesi Terzi, Paesi della Comunità Europea e comunità RSC
- f) **Impegno orario : Medico** 6 ore settimanali presso l'Amb. di Prossimità Manfredonia
Impegno orario : Medico 6 ore settimanali presso l'Amb. di Prossimità San Severo
- g) **Compenso orario** : Medico € 37,00 (onnicomprensive)

2- COMPITI

MEDICO

Il medico opererà nell'Ambulatorio di Prossimità ed assumerà le funzioni di responsabile del team di cui fanno altresì parte un Infermiere e un Coadiutore Amministrativo che svolgeranno le funzioni di propria competenza, sotto la supervisione del Medico. Dopo una prima visita (anamnesi) e l'inquadramento diagnostico, predisporrà il trattamento o la prescrizione farmacologica/ di diagnostica strumentale/specialistica più idonea, orienterà verso le strutture sanitarie territoriali, gli enti di tutela e i servizi di accoglienza ed integrazione. Sarà responsabile la redazione della documentazione utilizzata all'interno dell'Ambulatorio di Prossimità e dei Report mensili e ogni comunicazione da trasferire obbligatoriamente all'INMP di Roma, in quanto Organismo Intermedio.

3 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura di selezione i candidati devono, a pena di esclusione, essere in possesso dei seguenti requisiti.

3.1 REQUISITI GENERALI:

- a) essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego. Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001 come modificato dall'art. 7 della L. 06/08/2013, n. 97 (in G.U. n.194 del 20/08/2013; in vigore dal 04/09/2013), i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente.

Sempre ai sensi del citato art. 38, come modificato dall'art. 7 della legge n. 97/2013, le disposizioni del comma 1 (omissis) si applicano ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini europei e/o extracomunitari, in possesso dei requisiti indicati devono, altresì, possedere, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana nonché adeguata conoscenza della lingua italiana, parlata (in modo fluente) letta e scritta;

- b) idoneità fisica allo svolgimento dell'attività che dovrà essere auto dichiarata dal candidato e confermata all'atto del conferimento d'incarico;
- c) godimento dei diritti civili e politici; nel caso di cittadini europei o extra europei, il godimento dei diritti civili e politici deve essere presente anche negli Stati di appartenenza o provenienza del candidato ad eccezione dei titolari di status di rifugiato ovvero di protezione sussidiaria; non possono accedere al conferimento d'incarico coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo;
- d) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro;
- e) non essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- f) non aver riportato condanne penali anche non definitive e di non aver procedimenti penali in corso per reati che impediscono il conferimento dell'incarico ai sensi delle vigenti normativa;
- h) non trovarsi in alcuna delle condizioni di inconfiribilità, incompatibilità e conflitto di interessi, anche solo potenziale, per lo svolgimento dell'incarico per legge previste;

3.2 REQUISITI SPECIFICI per la figura professionale:

MEDICO: Laurea in MEDICINA e CHIRURGIA

Iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi

Specializzazione in una delle seguenti discipline da intendersi in alternativa fra le stesse:

Medicina Interna, Endocrinologia, Pneumologia, Geriatria, o equipollenti e/o affini alle stesse

La partecipazione al presente avviso non è soggetta a limiti di età, ex legge n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione, il riconoscimento di equipollenza al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità.

Tutti i requisiti prescritti ed i titoli auto dichiarati ai sensi del Dpr 445/2000 e s.m.i. dovranno essere posseduti

alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporterà l'esclusione.

4 -MODALITA' e TERMINI di PRESENTAZIONE della DOMANDA di PARTECIPAZIONE

I candidati interessati dovranno presentare domanda di partecipazione alla selezione comparata per titoli indicando il possesso dei requisiti, generali e specifici

Alla domanda deve essere allegato un dettagliato curriculum formativo e professionale, **datato e firmato, a pena di esclusione**, che va redatto secondo gli standard del formato europeo (tradizionale o europass) .

Lo stesso sarà oggetto di valutazione esclusivamente se redatto sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000.

Eventuali lavori scientifici e pubblicazioni dovranno essere allegati e non solo dichiarati pena la non valutabilità degli stessi.

Per i lavori dovrà essere evidenziata la categoria d'appartenenza, se meramente compilative o originali, la tipologia ed importanza della rivista su cui vengono pubblicati, il grado di attinenza dei lavori stessi con la materia oggetto dell'attività progettuale, infine dovranno indicare l'eventuale collaborazione di più autori.

Tutta la documentazione che i candidati vorranno allegare dovrà essere prodotta in copia conforme all'originale, secondo le disposizioni normative vigenti e sulla stessa il candidato dovrà apporre la seguente dichiarazione :

“Dichiaro conforme all'originale in mio possesso la presente copia fotostatica”, apponendo, altresì, la data e la firma sullo stesso documento.

I candidati potranno, in alternativa, allegare una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero di atto di notorietà, sottoscritte e formulate nei casi e con le modalità previste dagli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 relative ai titoli in possesso.

Non saranno ritenute valide (e pertanto non saranno valutati i relativi titoli) generiche dichiarazioni di conformità all'originale che non contengano la specifica descrizione di ciascun documento cui si riferiscono.

La domanda di partecipazione deve essere debitamente **datata e firmata a pena di esclusione**.

La firma, secondo le disposizioni normative vigenti non è soggetto ad alcuna autenticazione. In ogni caso deve essere allegata una copia del documento d'identità personale, in corso di validità, per la verifica dell'autenticità della firma apposta sia sulla domanda che su qualsiasi altro documento prodotto unitamente alla stessa.

IL candidato dovrà allegare alla domanda **un elenco** di tutti i documenti prodotti con la stessa domanda di partecipazione. **Tale elenco dovrà essere datato e firmato dal candidato.**

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso e di tutte le norme in esso richiamate.

I soggetti interessati dovranno far pervenire la domanda di partecipazione da un proprio indirizzo PEC entro e non oltre le ore 13,00 del 15° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente Avviso sul BURP, al seguente indirizzo PEC : **fami1550@mailcert.aslfg.it**

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione.

Nella domanda di partecipazione il candidato deve indicare l'indirizzo (di posta elettronica certificata personale (Pec), presso il quale, ad ogni effetto, deve essere fatta ogni comunicazione relativa all'Avviso.

Il candidato dovrà, inderogabilmente, indicare la sede dell'Ambulatorio di Prossimità per la quale intende concorrere.

E' fatta salva la possibilità di concorrere per ambedue le sedi progettuali da parte del candidato che dovrà, conseguentemente, garantire l'attività per un totale di n. 12 ore.

Il candidato dovrà essere automunito e muoversi in totale autonomia di mezzi. L'attività ambulatoriale dovrà svolgersi necessariamente nelle ore pomeridiane.

L'ASL Foggia non assume responsabilità per disguidi di notifiche causati da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio, né per eventuali disguidi tecnici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La omessa indicazione anche di uno solo dei requisiti richiesti **comporterà l'automatica esclusione** dalla presente procedura selettiva.

5 -AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

La verifica dei requisiti generali e specifici, delle modalità di inoltro e della casella pec di destinazione usata per lo stesso sarà effettuata dal Gruppo di Lavoro Interno del Programma di Interventi dell'ASL Foggia ai fini della ammissibilità o non ammissibilità delle istanze pervenute.

A seguito di tali lavori si procederà all'adozione di un provvedimento deliberativo nel quale sarà riportato l'elenco delle istanze ammesse e quelle non ammesse, debitamente indicate con il numero di registrazione al protocollo al fine di garantire la privacy dei candidati. Detto numero di registrazione sarà comunicato a ciascun candidato, al fine di consentirgli la identificazione della propria posizione all'interno della deliberazione adottata.

6 -NOMINA COMMISSIONE e CRITERI di VALUTAZIONE

Definita l'ammissibilità o meno delle istanze pervenute si procederà alla trasmissione degli atti ad una **commissione** costituita con deliberazione del Direttore Generale, che procederà alla valutazione dei titoli presentati dai candidati ammessi, sulla base dei criteri stabiliti nel presente bando.

La valutazione dei titoli verrà effettuata dalla Commissione esaminatrice relativamente ai soli titoli che abbiano attinenza con il profilo per il quale si concorre, completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.

I titoli in lingua straniera devono essere accompagnati dalla traduzione in italiano, compresi i titoli di studio conseguiti all'estero se riconosciuti equipollenti/equivalenti da parte dell'autorità competente.

La commissione valutatrice dispone di un totale **di punti 40** per la valutazione dei titoli delle figure professionali dedotte nel presente Avviso formulando la graduatoria di merito per la ciascuna figura professionale secondo i criteri di seguito indicati:

1 – titoli di servizio:

a - Anzianità di servizio nella disciplina di cui all'avviso e/o disciplina equipollente e affine in qualità di dipendente a tempo determinato o indeterminato full time presso Aziende del SSN:

p. 2,00 x anno

b - **Incarichi di lavoro autonomo, libero professionale e co.co.co** nella disciplina di cui all'avviso e/o disciplina equipollente e affine con impegno orario settimanale di n. 38 ore presso Aziende del SSN, case di cura convenzionate o accreditate con il SSN:

p. 1,00 x anno

Il massimo punteggio attribuibile per il servizio (tra punto a e punto b) è **punti 30,00**.

Il Servizio prestato per frazioni di anno (singoli mesi) verrà valutato con il punteggio corrispondente ad 1/12 di punti previsti per il numero di mesi lavorati.

La mancata indicazione dell'impegno orario comporterà che il servizio non sarà valutato.

2 – titoli di studio ulteriori rispetto al titolo d'ingresso (ulteriori specializzazioni, master,etc.)

punti 1,00 per titolo max punti 5

3 – Corsi formazione/partecipazione a convegni – congressi indetti da PP.AA., da Enti /Organizzazioni Regionali, Nazionali ed Internazionali

punti 0,50 per evento max punti 5

Non saranno oggetto di valutazione le dichiarazioni imprecise dalle quali non si evinca:

- 1 - l'inizio e la fine del periodo di attività svolta
- 2 - il soggetto giuridico presso cui l'attività è stata svolta
- 3 - le attività e funzioni concretamente svolte
- 4 - i luoghi presso cui le attività sono state svolte
- 5 - la tipologia di rapporto giuridico intercorso

Al termine dei lavori la commissione procederà a stilare una graduatoria per ciascuna figura professionale, sulla base del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato.

Le graduatorie saranno approvate con provvedimento del Direttore Generale.

A parità di punteggio precede il più giovane d'età.

Al primo classificato in ciascuna graduatoria stilata per le due sedi indicate, verrà conferito un incarico di collaborazione libero professionale, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D.Leg.vo 165/2001, a mezzo della stipula di un contratto di lavoro. In caso di rinuncia si procederà a scorrere la graduatoria.

Si precisa che l'incarico potrà essere risolto anticipatamente o non conferito a seguito di disposizioni dell'A. di G. o dell'O.I. riguardanti il Programma di Interventi Pnes.

7 -TRATTAMENTO ECONOMICO E CONTRATTUALE DEL LIBERO PROFESSIONISTA

L'incarico di Collaborazione Libero Professionale comporterà lo svolgimento dell'attività in piena autonomia operativa e senza vincolo di subordinazione, fermo restando il necessario coordinamento con i referenti dei servizi interessati, con le altre figure professionali impegnate nel progetto e con il RUP – Responsabile dell'Attuazione e il referente Amministrativo del Piano di Interventi PNES 2021-2027, con i quali dovrà interfacciarsi e periodicamente confrontarsi, al fine di verificare il corretto adempimento delle prestazioni da garantire, alle scadenze assegnate.

L'attività lavorativa dovrà espletarsi attraverso un impegno settimanale di 28 o 26 ore, in base alla figura professionale per cui si concorre, a decorre dalla data che sarà indicata nel contratto che si andrà a stipulare e fino al termine del progetto, fatto salvo possibili recessi anticipati, legati alle progettualità .

L'articolazione dell'orario nei giorni della settimana e l'organizzazione, in generale, delle attività progettuali saranno dettagliate all'interno del contratto di lavoro. Il collaboratore libero professionale svolgerà le prestazioni presso le sedi che saranno indicate nel contratto o nel corso della collaborazione che si andrà a contrattualizzare, nel rispetto delle attività scaturenti e collegate al progetto IN.4K.1_02

Il termine di tutte le attività progettuali è stabilito per il 31 dicembre 2029, salvo ulteriori ed eventuali proroghe, nei limiti di cui alla normativa vigente e della durata dell'operazione finanziata nell'ambito della programmazione progettuale 2021-2027 in epigrafe indicata.

In caso di de-finanziamento parziale del Progetto IN.4K.1_02 CUP G29I24001060006 di cui alla Scheda n. 1 PNES, riducendosi la necessità del supporto specialistico originariamente prevista, la durata dell'incarico e/o l'impegno richiesti al Professionista saranno soggetti a riduzione e, conseguentemente, in maniera proporzionale verrà ridotto il relativo compenso.

Il compenso orario sarà corrisposto sulla base del timesheet predisposto e firmato, sotto la propria responsabilità, da ciascun operatore nel quale dovrà essere riportato:

- 1 – la data
- 2 – la sede dove l'attività è stata svolta
- 3 – la descrizione del progetto a cui si riferiscono le attività
- 4 – la descrizione delle attività svolte
- 5 – il numero di ore lavorate

-IN MERITO AL COMPENSO SI PRECISA CHE:

- 1 - è da intendersi al lordo degli oneri fiscali, previdenziali e tributari.
- 2 - le relative spese di viaggio/trasferte strettamente correlate ad attività previste dal progetto sono comprese nel compenso previsto.
- 3 - trattandosi di attività "Libero Professionale" il professionista dovrà presentare apposita fattura elettronica, con cadenza trimestrale e a seguito di rendicontazione sull'attività svolta.
- 4 - l'attività svolta dal professionista sarà sottoposta a verifiche e valutazioni periodiche da parte dell'Amministrazione al fine di accertarne l'adeguatezza e la congruità.
- 5 – ai fini della corresponsione del compenso contrattuale il professionista dovrà redigere un timesheet mensile nel quale dovrà riportare la data, la sede di svolgimento delle attività, il codice del progetto, le attività svolte nel mese di riferimento descrivendo, per ciascuna giornata, le attività eseguite nonché il numero delle ore lavorate per giorno.

Ogni singolo professionista incaricato dovrà stilare una relazione mensile sulle attività svolte quale monitoraggio fisico delle stesse.

8 -DOCUMENTI DA PRODURRE AL MOMENTO DELLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il Professionista al momento della stipula del contratto dovrà produrre polizza assicurativa per:

- a - responsabilità civile per colpa grave
- b - polizza Infortuni a proprio carico.

Inoltre il Professionista dovrà essere munito di Partita Iva.

9 -MODALITA' DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati

– di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall’Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all’eventuale instaurazione del rapporto di lavoro libero professionale, per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d’ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell’esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell’adempimento di un obbligo legale, nell’esecuzione del contratto di lavoro di cui l’interessato è parte o nell’esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell’interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l’esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d’ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l’adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l’Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL Foggia

I dati personali forniti all’Azienda Sanitaria Locale FG saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l’accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l’aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l’integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l’interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all’Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell’Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

10 - NORME FINALI

Con la partecipazione al presente Avviso è implicita l’accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni

contenute nel bando stesso.

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di Legge nazionali, regionali, vigenti in materia di rapporto di lavoro libero professionale.

Il presente Avviso sarà pubblicato integralmente sito internet istituzionale Albo Pretorio - Sezione Concorsi - Avvisi e sul BURP nonché sul “ bottone “ PNES dell'ASL Foggia.

Si precisa che l' ASL Foggia si riserva la facoltà di sospendere o revocare e non dar corso alle selezioni di cui trattasi, modificare in toto o in parte il presente bando, non dar corso alle contrattualizzazioni, in caso di sopraggiunta impossibilità alla conclusione dello stesso **a seguito di disposizioni ministeriali o dell' O.I. (INMP – Roma)** o per sopravvenuta indisponibilità delle risorse di Progetto, senza che si possa sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno inviare mail al seguente indirizzo: pnes24_29aslfg.it.

ASL FG

AVVISO SORTEGGIO COMPONENTI COMMISSIONE ESAMINATRICE CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER N. 13 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA GINECOLOGIA E OSTETRICIA.

SI RENDE NOTO

Che il giorno 11.09.2025 alle ore 11,00 presso l'ASL FG – U.O. Concorsi e Assunzioni –Via Michele Protano, 13 – Foggia, avverranno le operazioni di sorteggio previste dagli artt. 6 e 25 del DPR n. 483 del 10.12.1997 del Componente Effettivo e del Componente Supplente del Concorso Pubblico per titoli ed esami per n. 13 posti di Dirigente Medico disciplina Ginecologia e Ostetricia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 41 del 22.05.2025, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana-4^ serie speciale-Concorsi- n. 47 del 17.06.2025.

Il Direttore Generale
Dott. Antonio Giuseppe Nigri

ASL TA

Sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Medico disciplina Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica

Si rende noto che il primo lunedì successivo al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei locali dell'U.O. Concorsi, Assunzioni e Gestione del Ruolo, sita presso la sede dell'Azienda, in Viale Virgilio n. 31 – Taranto, alle ore 9.00, avverranno le operazioni di sorteggio, previste dall'art. 6 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, di un componente effettivo e tre supplenti della Commissione Esaminatrice del concorso pubblico di **Dirigente Medico - disciplina Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica** – pubblicato il 06/06/2025 sulla Piattaforma InPa all'indirizzo internet: "<https://www.inpa.gov.it/>".

Il Commissario Straordinario
(Dott. Vito Gregorio Colacicco)

ASL TA

Sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Medico disciplina Medicina d'Emergenza Urgenza

Si rende noto che il primo lunedì successivo al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei locali dell'U.O. Concorsi, Assunzioni e Gestione del Ruolo, sita presso la sede dell'Azienda, in Viale Virgilio n. 31 – Taranto, alle ore 9.00, avverranno le operazioni di sorteggio, previste dall'art. 6 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, di un componente effettivo e tre supplenti della Commissione Esaminatrice del concorso pubblico di **Dirigente Medico - disciplina Medicina d'Emergenza Urgenza** – pubblicato il 28/05/2025 sulla Piattaforma InPa all'indirizzo internet: "<https://www.inpa.gov.it/>".

Il Commissario Straordinario
(*Dott. Vito Gregorio Colacicco*)

ASL TA

Sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Medico disciplina Pediatria (per la S.C. di Pediatria)

Si rende noto che il primo lunedì successivo al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei locali dell'U.O. Concorsi, Assunzioni e Gestione del Ruolo, sita presso la sede dell'Azienda, in Viale Virgilio n. 31 – Taranto, alle ore 9.00, avverranno le operazioni di sorteggio, previste dall'art. 6 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, di un componente effettivo e tre supplenti della Commissione Esaminatrice del concorso pubblico di **Dirigente Medico - disciplina Pediatria (per la S.C. di Pediatria)** – pubblicato il 06/06/2025 sulla Piattaforma InPa all'indirizzo internet: "<https://www.inpa.gov.it/>".

Il Commissario Straordinario
(*Dott. Vito Gregorio Colacicco*)

ASL TA

Sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Medico disciplina Pediatria (per Oncoematologia Pediatrica)

Si rende noto che il primo lunedì successivo al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei locali dell'U.O. Concorsi, Assunzioni e Gestione del Ruolo, sita presso la sede dell'Azienda, in Viale Virgilio n. 31 – Taranto, alle ore 9.00, avverranno le operazioni di sorteggio, previste dall'art. 6 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, di un componente effettivo e tre supplenti della Commissione Esaminatrice del concorso pubblico di **Dirigente Medico - disciplina Pediatria (per Oncoematologia Pediatrica)** – pubblicato il 06/06/2025 sulla Piattaforma InPa all'indirizzo internet: "<https://www.inpa.gov.it/>".

Il Commissario Straordinario
(*Dott. Vito Gregorio Colacicco*)

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Fisico della disciplina di Fisica Medica per la S.C. di Radioterapia Oncologica.

In esecuzione della deliberazione del Commissario Straordinario n. 412 del 01/08/2025, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Fisico della disciplina di Fisica Medica per la S.C. di Radioterapia Oncologica.

Il presente Avviso pubblico è indetto ed espletato in conformità alle seguenti fonti normative:

- art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- art. 54 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'area sanità – Triennio 2016-2018;
- art. 6, comma 3.4 del Regolamento della regione Puglia 12 febbraio 2014, n. 2;
- D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246".
- D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

ART.1 REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al presente Avviso pubblico coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI GENERALI

- a) maggiore età;
- b) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al presente Avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:
 - o i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - o cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- c) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle mansioni specifiche. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
- d) godimento dei diritti politici;
- e) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

REQUISITI SPECIFICI

- a) Laurea vecchio ordinamento o specialistica o magistrale in Fisica;
- b) Regolare iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Fisici; l'iscrizione al corrispondente Albo professionale in uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio; Ai sensi della L. 11 gennaio 2018, n.

3 e del Decreto del Ministero della Salute 23/03/2018 recante "Ordinamento della professione di Chimico e Fisico" che non consente ai candidati regolarmente iscritti a partire dal secondo anno al corso di formazione specialistica di effettuare l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Fisici, si precisa che gli stessi sono comunque ammessi a partecipare al concorso, fermo l'obbligo di iscrizione al relativo albo professionale successivamente al conseguimento del titolo di specializzazione ai fini dell'assunzione in servizio.

- c) Diploma di Specializzazione nella disciplina di Fisica Sanitaria o altra disciplina equipollente o affine, ai sensi rispettivamente del D.M. Sanità 30/01/1998 e del D.M. Sanità 31/01/1998 e successive modifiche ed integrazioni.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 56 del D.P.R. n. 483/97 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo all'1/02/1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le U.S.L. e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza.

Ai sensi dei commi n. 547 e 548 dell'art. 1 della L. n. 145 del 30/12/2018 (Legge di Bilancio 2019) e s.m.i. a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i candidati regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata; l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei candidati risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della pertinente graduatoria dei medesimi professionisti già specialisti alla data di scadenza del bando. Le equipollenze devono sussistere alla data di scadenza del presente bando di concorso.

Il candidato dovrà indicare il relativo provvedimento di equipollenza nei termini di presentazione della domanda di partecipazione, pena l'esclusione.

I titoli di studio conseguiti all'estero sono considerati validi per l'ammissione al concorso se sono stati dichiarati equipollenti ai corrispondenti titoli di studio italiani, dagli Organi competenti ai sensi della normativa vigente.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del bando; la carenza di uno solo dei requisiti comporterà la non ammissione alla procedura. Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso. Non è ammesso il riferimento a documentazione presentata per la partecipazione ad altro concorso bandito da questo Istituto.

Sono ammessi gli aspiranti candidati comunque in possesso dei requisiti sopra indicati che, ai sensi dell'art. 1, comma 547 della L. n. 145/2018 e s.m.i., siano regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica. Per la qual cosa, all'esito positivo delle procedure concorsuali, per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita, saranno collocati in graduatoria separata rispetto alla graduatoria di merito dei candidati già in possesso della specializzazione. Le rispettive graduatorie di merito, ovviamente, saranno utilizzate secondo quanto disposto dall'art. 1 comma 548,548 bis, e 548 ter della l. n. 145/2018.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande di ammissione.

ART. 2 TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del D.Lgs. 165/01 e s.m.i per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva, gli aspiranti devono inoltrare apposita domanda redatta in carta semplice, secondo il facsimile allegato, indirizzata al Commissario Straordinario "Policlinico Foggia – ospedaliero-universitario" Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia, **a partire dal primo giorno successivo a quello della pubblicazione, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV serie speciale "Concorsi ed esami" ed entro e non oltre il 30° giorno successivo.**

Eventuali domande pervenute oltre il termine sopra indicato e quelle pervenute prima della pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (che precede quella per estratto sulla Gazzetta Ufficiale), non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce, a tutti gli effetti, notifica nei confronti degli interessati.

Qualora il termine fissato coincida con un giorno festivo, detto termine è prorogato di diritto al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di partecipazione potranno essere inviate secondo una delle seguenti modalità:

- a) a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it, indicando nell'oggetto la **seguinte dicitura**: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PER DIRIGENTE FISICO.

Nel caso in cui la domanda venga inviata tramite pec, la stessa e i relativi allegati dovranno necessariamente essere trasmessi in un unico file, in formato PDF, a pena di esclusione dalla procedura.

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Inoltre, la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica quale prova legale dell'avvenuta spedizione del messaggio, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione della variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telematici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per la partecipazione all'avviso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, della tassa di concorso di € 20,00, indicando come causale del versamento: "concorso pubblico– Dirigente Fisico".

Il pagamento deve essere effettuato mediante bonifico bancario al seguente Iban IT82R0526279748T20990000671 intestato a "Policlinico Foggia ospedaliero – universitario" entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando.

L'attestazione di versamento deve essere allegata, a pena di esclusione dalla procedura, alla domanda di ammissione.

Sono fatte salve le istanze già presentate in virtù della pubblicazione del precedente bando, con la facoltà (e non l'obbligo), per chi ha già presentato all'epoca istanza di partecipazione, di ripresentare istanza aggiornata allegando dichiarazione in tal senso,
Si precisa che coloro che hanno presentato istanza ai sensi del precedente bando originario e che hanno già provveduto al versamento della tassa di partecipazione, non devono ripagarla.

ART. 3 MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di partecipazione all'Avviso pubblico, i candidati devono indicare e dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. n.445/2000 e consapevoli delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- a) cognome, nome e codice fiscale;

- b) luogo e data di nascita;
- c) residenza anagrafica;
- d) possesso della cittadinanza italiana o equiparata (vedi Requisiti generali art.1 lettera b);
- e) i titoli di studio posseduti previsti per l'accesso alla presente procedura;
- f) l'iscrizione all'Albo professionale;
- g) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- h) di non aver riportato condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le eventuali condanne penali riportate o i provvedimenti di interdizione e le misure restrittive applicate;
- i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- j) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- k) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
- l) di aver preso visione del presente bando di Avviso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
- m) di aver preso visione dell'informativa allegata all'avviso ai sensi del G.D.P.R. 2016/679;

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

ART. 4 DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Alla domanda di ammissione il candidato deve allegare in un unico file pdf copia di:

- documento di identità legalmente valido;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- dichiarazione di cui all'art.19 del D.P.R. n. 445/2000;
- curriculum formativo e professionale datato e firmato, redatto in carta semplice e formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- scheda valutazione titoli compilata, **a pena di esclusione**, nelle parti non riservate all'Ufficio e contenenti dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000;
- elenco, in carta semplice, datato e firmato, riportante i titoli e i documenti presentati;
- attestazione del versamento della tassa di concorso di euro 20,00 non rimborsabile.

Alla domanda di partecipazione andranno, inoltre, allegate eventuali pubblicazioni.

Al fine della valutazione del loro contenuto le pubblicazioni devono essere edite a stampe.

Potranno essere allegate in originale o in copia semplice purché il candidato attesti ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 e 19 bis del D.P.R. n. 445/2000, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sono conformi all'originale.

I beneficiari della Legge n. 104/92 debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché la necessità di tempi aggiuntivi. In tal caso alla domanda dovrà essere allegata certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che attesti, a fronte della disabilità riconosciuta, la necessità di ausili/tempi aggiuntivi, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire la regolare partecipazione.

Per l'applicazione delle precedenze e /o preferenze, previste dalle vigenti disposizioni, i candidati aventi titolo dovranno dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui siano in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

Gli stati, le qualità personali e fatti che ciascun candidato volesse far valere, dovranno, necessariamente, essere menzionati e riportati nella **“scheda di valutazione”** di cui sopra, ciascuno nelle sezioni dedicate **ove richiesto**. Non saranno, pertanto, prese in considerazione qualsivoglia dichiarazione non richieste e rese in aggiunta alle sezioni predisposte della scheda stessa.

Saranno oggetto di valutazione, quindi, solo ed esclusivamente quelli trascritti nelle apposite sezioni della scheda di valutazione allegata al bando, predisposta dagli Uffici competenti, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente bando.

Relativamente alle casistiche proposte nella “scheda di valutazione”, per permettere alla Commissione di svolgere le funzioni di validazione e, conseguentemente, di valutazione dei titoli posseduti, ciascun candidato dovrà allegare alla stessa una **“Nota esplicativa”**, in carta semplice, datata e firmata, nella quale, sottoforma di autocertificazione, dovrà provvedere a descrivere, dettagliatamente, ciascuna delle dichiarazioni rese, seguendo l’ordine, le intestazioni delle sezioni predisposte e la impaginazione della “Scheda di Valutazione”. Nella fattispecie, le descrizioni debbono essere redatte, necessariamente, laddove la scheda richiede di riportare, per comodità, il solo numero dei titoli posseduti. Di ciascun titolo, quindi, (corso di aggiornamento, abstract, insegnamento et cetera) si dovrà indicare l’ente/scuola di formazione organizzatore, il titolo, se relatore oppure uditore, il luogo, la durata e tutto quanto necessario a dare le giuste informazioni.

ART. 5 AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

A conclusione degli accertamenti circa il possesso dei requisiti generici e specifici di ammissione, con delibera del Commissario Straordinario sarà determinata l’ammissibilità o meno dei candidati.

Detto provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale aziendale al seguente link [“http://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/amministrazione-trasparente”](http://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/amministrazione-trasparente) alla sezione Bandi di Concorso e varrà, a tutti gli effetti di legge, quale notifica agli interessati.

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l’ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata copia del documento di identità in corso di validità;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici di ammissione all’Avviso rese in termini difformi da quanto disposto dalla vigente normativa in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- l’inoltro della domanda di partecipazione al concorso nel mancato rispetto dei termini previsti dal presente avviso;
- la mancata attestazione del versamento della tassa di concorso di euro 20,00 non rimborsabile.
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/2000 del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando.

ART. 6 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà composta secondo quanto previsto dall’art. 49 del DPR n. 483/97.

ART. 7 ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI E PROVE D’ESAME

Il punteggio massimo a disposizione della Commissione Esaminatrice, per ciascun candidato, è di 100 punti, così ripartiti, che saranno valutati in conformità a quanto previsto dall’art. 51 del D.P.R.10/12/1997, n. 483, così come di seguito indicato:

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10;
- b) titoli accademici e di studio: 3;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
- d) curriculum formativo e professionale: 4.

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:

- 1) nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
- 2) in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
- 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 per cento e del 50 per cento;

b) Servizio di ruolo quale fisico

Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;

b) specializzazione in disciplina affine, punti 0,50;

c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;

d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;

e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

6. Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'articolo 11. Nell'ambito del curriculum va valutata l'iscrizione nell'elenco nazionale degli esperti qualificati con punti 0,250 quale componente del punteggio globale.

Le prove di esame, così come previsto dall'art. 50 del D.P.R. n. 483/1997 saranno le seguenti: Le prove d'esame per il concorso per il profilo professionale di fisico:

a) prova scritta:

svolgimento di un tema su argomenti inerenti alla disciplina a concorso e impostazione di un piano di lavoro o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) prova pratica:

esecuzione di misure strumentali o di prove di laboratorio o soluzione di un test su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso, con relazione scritta sul procedimento seguito;

c) prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

ART. 8 GRADUATORIA FINALE E NOMINA DEI VINCITORI

La Commissione esaminatrice, secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, determinati dalla sommatoria delle prove d'esame e della valutazione dei titoli, redigerà graduatoria di merito, che sarà recepita con provvedimento del Direttore Generale.

ART. 9 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al presente Avviso pubblico saranno raccolti dal Policlinico Foggia ospedaliero-universitario, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario o delle società di servizi espressamente designate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando l'Area per le Politiche del Personale (pec: protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it) o il Titolare del trattamento (Policlinico Foggia-ospedaliero universitario con sede legale in Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia) o il Responsabile della protezione dei dati (E-mail: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa in allegato al presente bando e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia>.

ART. 10 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., dal D. Lgs. n. 165/2001, dal D.P.R. n. 483/97, dal D.P.R. n. 445/2000, nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni del "Policlinico Foggia – ospedaliero-universitario" - Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia – Responsabile del procedimento amministrativo: Dr.ssa Valentina Rizzi – Collaboratore amministrativo professionale - tel.: 0881/732279 - e-mail: vrizzi@ospedaliriunitifoggia.it.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Giuseppe Pasqualone

Policlinico Foggia



ospedaliero-universitario

Fac simile di domanda

Al Commissario Straordinario del
 “Policlinico Foggia-ospedaliero universitario”
 Viale Luigi Pinto, 1
71122 FOGGIA

- 1 sottoscritt_____ C.F. _____ chiede di essere ammess__ a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Fisico;

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di dichiarazione mendace:

- di essere nat__ a _____ il _____;
- di essere residente in _____ Via _____;
- di avere la cittadinanza italiana (se diversa, specificare di quale Stato membro dell’Unione Europea): _____ o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:
 (barrare la voce che interessa)
 - familiare di cittadini dell’Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

- di essere in possesso della laurea in _____, conseguita presso _____ in data _____;

- di essere in possesso della specializzazione in _____, conseguita presso _____ in data _____;

- equipollente affine a quella oggetto della procedura.

Ovvero

Policlinico Foggia



ospedaliero-universitario

- Di essere iscritto al _____ anno della scuola di specializzazione in _____ presso l'Università di _____
 - di essere iscritto all'Albo dei Biologi - Sezione A della
 - di essere iscritt ___ nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);
 - di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate);
 - di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;
 - di aver prestato servizio come _____ presso l'Azienda _____ dal _____ al _____ (indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
 - di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
 - di intrattenere/non intrattenere (depenare la opzione che non interessata) rapporti di lavoro subordinato, sia a tempo determinato che indeterminato, con pubbliche amministrazioni (se si, specificare di seguito quali: qualifica, disciplina, Azienda/Ente e periodo);
 - di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire ovvero che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;
 - di aver preso visione del presente bando di Avviso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
 - di essere consapevole che ogni comunicazione sarà inviata al proprio indirizzo PEC di spedizione della presente istanza;
- Allega alla presente domanda:

Policlinico Foggia



ospedaliero-universitario

- 1) copia del seguente documento in corso di validità: _____
rilasciato da _____ in data ___/___/____;
- 2) ricevuta del versamento della tassa di Avviso pubblico di euro 20,00 effettuato in data _____;
- 3) dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
- 4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- 5) curriculum formativo e professionale;
- 6) elenco, in carta semplice, datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati;
- 7) eventuali pubblicazioni;
- 8) eventuale dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000.

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, _____

La firma in calce non deve essere autenticata

Policlinico Foggia



ospedaliero-universitario

MODELLO SEMPLICE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

- Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (prov. ____) il _____
residente in _____ (prov. ____)
via/piazza _____ n. _____

sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000 e delle disposizioni del Codice Penale nonché delle leggi speciali in materia

DICHIARA

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

_____, li _____

Il Dichiarante

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Policlinico Foggia



ospedaliero-universitario

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto _____ nato a

il _____ residente a _____ Via

_____ codice

fiscale _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R., sotto la propria responsabilità

DICHIARA

-

=====

=

=====

=

-

_____, li _____

Il Dichiarante

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Policlinico Foggia



ospedaliero-universitario

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 19 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a

_____ (____) il _____ residente a _____

(____) in Via _____ n. _____ recapito telefonico _____

e-mail _____ consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76

del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e che

la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione comporta la decadenza dei benefici

eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione medesima

(art. 75 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARA

ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 che i seguenti documenti allegati in copia alla domanda

di ammissione sono conformi all'originale

DATA _____ FIRMA _____

NB: ALLEGARE LA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL DICHIARANTE

Art. 19 D.P.R. n. 445/2000. Modalità alternative all'autenticazione di copie. 1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Art. 19-bis D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. Disposizioni concernenti la dichiarazione sostitutiva. 1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'articolo 19, che attesta la conformità all'originale di una copia di un atto o di un documento rilasciato o conservato da una pubblica amministrazione, di un titolo di studio o di servizio e di un documento fiscale che deve obbligatoriamente essere conservato dai privati, può essere apposta in calce alla copia stessa.

POLICLINICO – FOGGIA
CONCORSO PUBBLICO DIRIGENTE FISICO

SCHEDA VALUTAZIONE TITOLI AI SENSI DEL D.P.R. 10/12/1997, N. 483.

Cognome e nome _____ nato a _____ il _____

Residente _____ Via _____ tel. _____

SPECIALIZZAZIONE Da valere come requisito di ammissione e non valutabile (art. 51, c. 6)

TITOLI DI CARRIERA – P. 10

A) *Servizio di ruolo prestato presso le UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti, ai sensi degli artt. 22 e 23*

1- Servizio quale dirigente fisico nella disciplina a concorso e con esperienza specifica – p. 1,00 x anno:

_____ dal _____ al _____ = a. _____ gg. _____ = a. _____ m. _____ gg. _____

_____ dal _____ al _____ = a. _____ gg. _____ = a. _____ m. _____ gg. _____

_____ dal _____ al _____ = a. _____ gg. _____ = a. _____ m. _____ gg. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. 1.00 = _____

m. _____ x p. 0.08 = _____

2- in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso punti 0,50 per anno:

_____ dal _____ al _____ = a. _____ gg. _____ = a. _____ m. _____ gg. _____

_____ dal _____ al _____ = a. _____ gg. _____ = a. _____ m. _____ gg. _____

_____ dal _____ al _____ = a. _____ gg. _____ = a. _____ m. _____ gg. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO
valutabile x a. _____ x p. 0,50 = _____
m. _____ x p. 0,0416 = _____

3 – in disciplina affine – rid. 25% -p. 0,75 x anno;

_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____
_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____
_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO
valutabile x a. _____ x p. 0,75 = _____
m. _____ x p. 0,06 = _____

4 – servizio prestato in altra disciplina rid. 50% - p. 0,50 x anno:

_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____
_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____
_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO
valutabile x a. _____ x p. 0,50 = _____
m. _____ x p. 0,0416 = _____

5 – servizio di ruolo quale Fisico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti – p. 0,50 x anno

_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____
_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____

valutabile x a. _____ x p. 0,50 = _____
m. _____ x p. 0,0416 = _____

6 – i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso Pubbliche Amm.ni – p. 0.50 x anno:

_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____
 _____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____

valutabile x a. _____ x p. 0.50 = _____
 m. _____ x p. 0.0416 = _____

7 – servizi e titoli acquisiti presso gli Istituti, Enti ed Istituzioni private di cui all'rt. 4 co. 12 e 13 del DLgs n. 502/92 e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le Aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli artt. 25 e 26 del DPR n.761/79:

_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____
 _____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____

valutabile x a. _____ x p. _____ = _____
 m. _____ x p. _____ = _____

8– il servizio prestato antecedentemente alla data del provvedimento di equiparazione è valutato per il 25% della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli Ospedali Pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza:

_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____
 _____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____

riduzione del 25% della durata = a. _____ m. _____ gg. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____ = _____
 m. _____ x p. _____ = _____

9 – il servizio prestato presso Case di Cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato per il 25% della durata come servizio prestato presso Ospedali nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza:

_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____
 _____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____

valutazione del 25% della durata = a. _____ m. _____ gg. _____

valutabile x a. _____ x p. _____ = _____
 m. _____ x p. _____ = _____

10 – il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri dell'U.E. nelle Istituzioni e Fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello

prestato ai sensi della L. n. 49/87, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della L. n. 735/60:

_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____
 _____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____

valutabile x a. _____ x p. _____ = _____
 m. _____ x p. _____ = _____

11 – il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della L. 10.07.1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al punto 10:

_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____
 _____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____ = _____
 m. _____ x p. _____ = _____

TOTALE PUNTI _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO P. 3 – N.B.: non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

- A. Specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente oltre quella eventualmente fatta valere quale requisito di ammissione - p. 1 n. _____ x p. 1,00 p. _____
- B. Ulteriore specializzazione in disciplina dell'area in cui rientra la disciplina in oggetto n. _____ x p. 0,50 p. _____
- Altra Ulteriore specializzazione in disciplina dell'area in cui rientra la disciplina in oggetto n. _____ x p. 0,25 p. _____
- C. Specializzazione in altra disciplina n. _____ x p. 0,25 p. _____
- Ulteriore specializzazione in altra disciplina n. _____ x p. 0,125 p. _____
- D. Altra laurea oltre quella prevista per l'ammissione tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario n. _____ x p. 0,50 p. _____

TOTALE PUNTI _____

TITOLI SCIENTIFICI P. 1

corsi di perfezionamento universitario / master
a)

- 1. Attinenti
- 2. Non attinenti

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

n. _____ x p. 0.50 p. _____

n. _____ x p. 0.25 p. _____

TOTALE PUNTI _____

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE – P. 4PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

- a. Dottorato di ricerca nella disciplina n. _____ x p. 0.75 p. _____
- b. **attività professionale**
1. 1. Servizio prestato nella disciplina (art.7 D.Lgs. 29/93 e successive modifiche) trimestri n. _____ x p. 0.30 = p. _____
2. Servizio prestato nella disciplina in qualità di borsista borse n. _____ x p. 0.25 = p. _____
- c. **insegnamenti**
1. Universitari per medici n. _____ x p. 0.20 p. _____
2. Universitari per personale non medico n. _____ x p. 0.10 p. _____
3. Scuole regionali di formazione personale sanitario n. _____ x p. 0.10 p. _____
4. Altri corsi di formazione n. _____ x p. 0.05 p. _____
- d. **possesso dei requisiti preferenziali di cui al punto A pag. 6 del bando**
- e. **possesso dei requisiti preferenziali di cui al punto B pag. 6 del bando**

Punti 1**Punti 1, 50**

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO**f) corsi di aggiornamento e convegni quale relatore**

1. Attinenti n. _____ x p. 0.05 p. _____
2. Non attinenti n. _____ x p. 0.025 p. _____

g) corsi di aggiornamento e convegni quale uditore fino a 3 giorni

1. Attinenti n. _____ x p. 0.01 p. _____
2. Non attinenti n. _____ x p. 0.004 p. _____

h) corsi di aggiornamento e convegni quale uditore superiore a 3 giorni

1. Attinenti n. _____ x p. 0.02 p. _____
2. Non attinenti n. _____ x p. 0.006 p. _____

i) attestato di formazione manageriale

1. Nella disciplina o disciplina equipollente n. _____ x p. 0.05 p. _____
2. In altra disciplina n. _____ x p. 0.025 p. _____

l) corsi di aggiornamento di durata non inferiore a 3 mesi

1. Nella disciplina o disciplina equipollente n. _____ x p. 0.05 p. _____
2. In altra disciplina n. _____ x p. 0.025 p. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

TOTALE PUNTI _____

TOTALE GENERALE _____

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000)

Il sottoscritto _____, **documento di identità personale n.** _____
rilasciato dal _____ **il** _____, **consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni false e/o**
mendaci, dichiara che tutto quanto riportato nella presente scheda di valutazione, composta da n. 8 pagine, corrisponde al vero.

Data _____

Firma _____

Documento di Identità personale n. _____
rilasciato dal _____ **il** _____

Policlinico Foggia

ospedaliero-universitario



INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

La presente **informativa** viene resa ai sensi degli artt. 13-14 del **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali** (Reg. UE n. 2016/679 o GDPR), con riferimento al trattamento dei Suoi dati personali effettuati dal Policlinico Riuniti di Foggia, nell'ambito delle attività di reclutamento del personale aziendale

 Titolare del trattamento <i>Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?</i>	Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Riuniti di Foggia Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 - Foggia Telefono: 0881732441 direzionegenerale.segreteria@ospedaliriunitifoggia.it
 Responsabile della Protezione dei Dati <i>Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?</i>	Dott.ssa Laura Silvestris Telefono: 0881732127 email: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it
Finalità del Trattamento  <i>A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?</i>	Base Giuridica del Trattamento  <i>Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?</i>
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: <ul style="list-style-type: none"> attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconfiribilità); attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell'Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del 	Il trattamento di dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro. In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita; che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati; che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato. I trattamenti riguardano tutti gli adempimenti connessi alla procedura selettiva e al suo intero espletamento. Di seguito sono elencati i principali riferimenti normativi (basi giuridiche del trattamento dei dati personali): D.Lgs. 502/1992 e smi; D.Lgs. 165/2001 e smi; DPR 487/1994 e smi; DPR 483/1997 e smi; DPR 484/1997 e smi; DPR 220/2001 e smi; L. 68/1999 e smi; L. 56/1987 e smi; L. 3/1957 e smi; D.Lgs. 33/2013 e smi; normative regionali in materia; CCNL vigenti con riferimento all'area di appartenenza.

Policlinico Foggia

ospedaliero-universitario



<p>D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge;</p> <ul style="list-style-type: none"> • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio. 		
<p>Dati Personali trattati</p>  <p><i>Quali tipologie di dati sono trattati?</i></p>	<p>Periodo di Conservazione</p>  <p><i>Per quanto tempo sono conservati i suoi dati personali?</i></p>	<p>Destinatari</p>  <p><i>A chi possono essere comunicati i suoi dati personali?</i></p>
<p>Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dati personali di cui all'art. 6 del GDPR (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative) • Dati appartenenti a categorie particolari (dati sensibili) e relativi a condanne penali o reati (dati giudiziari). 	<p>I dati personali saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia.</p>	<p>I suoi dati personali potranno essere comunicati, a soggetti pubblici in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto del Policlinico Riuniti di Foggia, in qualità di Responsabili del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto del Policlinico è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.</p>



DIRITTI ESERCITABILI ai sensi degli artt. 15-22 de GDPR	
 Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?	
Accesso ai dati personali - art. 15 GDPR	Rettifica dei dati personali - art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali - art. 17 GDPR	Limitazione del trattamento - art. 18 GDPR
Portabilità dei dati personali - art. 20 GDPR	Opposizione al trattamento - art. 21 GDPR
Diritto alla comunicazione della violazione dei dati - art. 34 GDPR	Diritto al reclamo all'Autorità Garante - art. 77 GDPR. E' possibile inoltrare reclami al Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Montecitorio n.121 - 00186 ROMA - fax: (+39) 06.696773785 - telefono: (+39) 06.696771 - Email: garante@gpdp.it - PEC: protocollo@pec.gpdp.it
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	A garanzia dell'esercizio dei diritti di cui sopra, Lei può rivolgersi direttamente al Responsabile della Protezione dei dati sopra indicato.
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norma di legge.
Previsione di processo decisionale automatizzato - Profilazione	Non è previsto alcun processo decisionale automatizzato ivi compresa alcuna forma di profilazione dei suoi dati personali.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei o Organizzazioni internazionali.
Fonte origine dei dati (ex art. 14 GDPR)	I dati personali che La riguardano possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati indicati nella domanda e nei documenti richiesti dalla procedura di reclutamento è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale.

La versione sempre aggiornata di questa informativa è resa disponibile, nell'apposita sezione del sito web istituzionale all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/privacy1>.



[leggi il QR Code per accedere subito all'informativa privacy on-line]

Il Titolare del trattamento

Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIO

Avviso pubblico di mobilità, per titoli e prova colloquio, riservato al personale in servizio a tempo indeterminato presso le Aziende Sanitarie Pubbliche del territorio nazionale, afferente all'Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari – Profilo Professionale del ruolo Sanitario – Infermiere - in possesso di documentata attività quale "Strumentista" di sala operatoria, da attuarsi mediante passaggio diretto con cessione del contratto di lavoro, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm. ed ii., per l'attivazione del nuovo quartiere operatorio.

In esecuzione della deliberazione del Commissario Straordinario n. 439 del 06/08/2025 è indetto un avviso pubblico di mobilità, per titoli e prova colloquio, **per la copertura di posti di personale appartenente all'Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari – Profilo Professionale del ruolo Sanitario – Infermiere:**

- in possesso di documentata attività quale "Strumentista" **da assegnare alle sale operatorie di questo Policlinico.**

ARTICOLO 1

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al presente avviso coloro che:

- abbiano la titolarità di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso Aziende Sanitarie Pubbliche del territorio nazionale, in qualità di Infermiere – Profilo Professionale del ruolo Sanitario all'Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari:
- siano in possesso di documentata attività quale "Strumentista" di Sala Operatoria.

L'attività di "Strumentista", effettivamente prestata presso una sala operatoria, dovrà essere dimostrata attraverso presentazione di apposita documentazione ovvero mediante "Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, resa con le modalità previste dall'art. 38 del medesimo decreto. (vedi scheda di valutazione allegata)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 e seguenti del D.P.R. n. 445/2000, questa Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulle dichiarazioni sostitutive (di certificazione e di atto di notorietà) rese dai candidati ammessi e, in caso di esito negativo, trasmetterà le risultanze alle Autorità competenti.

ARTICOLO 2

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 1, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva, gli aspiranti devono inoltrare, tramite il servizio postale, **a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento** indirizzata a: Policlinico "Riuniti" - Azienda Ospedaliero – Universitaria - Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia - apposita **domanda in carta semplice, secondo il "fac-simile"** allegato al presente bando, a partire dal primo giorno successivo a quello della pubblicazione sul sito web istituzionale <https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia> – "Amministrazione Trasparente" – Sez. "Bandi di concorso" - ed entro e non oltre i 15 giorni successivi.

Qualora il termine fissato coincida con un giorno festivo, detto termine è prorogato al primo giorno

successivo non festivo.

I titolari di indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) **possono inviare la domanda di partecipazione tramite PEC**, alla casella di posta elettronica certificata: protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it.

Si precisa, al riguardo, che la tutta la documentazione inviata all'indirizzo PEC indicato, dovrà necessariamente essere trasmessa in un unico file, in formato PDF/A come per legge.

Formati differenti da quello indicato (PDF/A) non potranno essere protocollati dal sistema e verranno respinti e, conseguentemente, non potranno essere presi in considerazione dalla Commissione esaminatrice, ai fini della valutazione degli stessi.

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà, pertanto, valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM n. 38524 del 6.05.2009, per i cittadini che utilizzano il servizio di PEC, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 1, dello stesso DPCM.

Inoltre, la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

Secondo quanto previsto dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, l'inoltro tramite posta elettronica certificata secondo le suddette modalità, considerato che l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di Pec, è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine sopra indicato. L'invio delle stesse è attestato:

- nel caso di utilizzo del Servizio Postale dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- nel caso di utilizzo del Servizio di Posta Elettronica Certificata (PEC) dalla data e ora dell'invio, certificata dalle ricevute di accettazione/consegna della Pec nella casella di destinazione, quale prova legale dell'avvenuta spedizione del messaggio e dell'allegata documentazione, giusta art. 6 – comma 4 – D.P.R. n. 68.

ARTICOLO 3

MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE

La domanda di ammissione all'avviso di mobilità va compilata in ogni sua parte, utilizzando esclusivamente il **fac-simile allegato al presente bando quale parte integrante e sostanziale.**

In detto fac-simile gli aspiranti devono rendere, **a pena di esclusione**, le dichiarazioni di rito, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R..

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali, telematici o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n.220 del 27/03/2001.

Per la partecipazione all'avviso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, di **€ 20,00**, indicando come causale del versamento: **"Tassa partecipazione avviso di mobilità 2025 – Infermiere – Strumentista di sala operatoria"**.

Iban IT82R0526279748T20990000671 intestato a Policlinico Foggia ospedaliero-universitario

Il pagamento deve essere effettuato mediante bonifico bancario al seguente **Iban IT82R0526279748T20990000671** intestato a Policlinico Foggia ospedaliero-universitario.

La "tassa avviso di mobilità" dovrà essere pagata entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

La ricevuta comprovante il versamento nei termini dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione, pena esclusione dalla predetta procedura.

ARTICOLO 4

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

La proposta di non ammissione dei candidati, nonché la relativa graduatoria predisposte dalla Commissione Esaminatrice ad hoc costituita, saranno recepiti con separati provvedimenti, pubblicati sul sito web istituzionale <https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia> – "Amministrazione Trasparente" – Sez. "Bandi di concorso", considerando tanto quale avvenuta notifica agli interessati.

ARTICOLO 5

TITOLI

Alla domanda di partecipazione all'avviso di mobilità, il candidato **dovrà, a pena di esclusione**, compilare in ogni sua parte, con assunzione di responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, **la scheda di valutazione allegata** al presente bando, composta di 8 pagine, esclusivamente nella parte riservata al candidato e, precisamente, in quella relativa ai soli dati anagrafici ed ai servizi prestati; nello specifico, il candidato trascriverà le date di inizio e termine di ogni periodo di lavoro, la Azienda e la Struttura complessa ove il servizio è stato prestato.

Il candidato, infine, provvederà a riportare, nella parte relativa ai titoli di studio ed al curriculum, la descrizione dei titoli posseduti rientranti nella casistica proposta, indicandone il luogo e la data di conseguimento senza preoccuparsi di procedere a qualsivoglia valutazione, riservata esclusivamente agli Uffici competenti.

Il parziale o totale mancato invio della scheda di valutazione, allegata al presente bando (composta

di n. 8 pagine), nelle parti riservate al candidato, sarà causa di esclusione e di consequenziale non ammissione alle fasi successive previste per l'avviso in argomento.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Il candidato dovrà allegare, a pena di esclusione, copia di un documento di identità, in corso di validità, come previsto dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000.

ARTICOLO 6

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Gli stati, le qualità personali e fatti che ciascun candidato volesse far valere, dovranno, necessariamente, essere menzionati e riportati nella "scheda di valutazione" di cui sopra, ciascuno nelle sezioni dedicate **ove richiesto**. Non saranno, pertanto, prese in considerazione qualsivoglia dichiarazione non richieste e rese in aggiunta alle sezioni predisposte della scheda stessa.

Saranno oggetto di valutazione, quindi, solo ed esclusivamente quelli trascritti nelle apposite sezioni della scheda di valutazione allegata al bando, predisposta dagli Uffici competenti, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente bando.

Relativamente alle casistiche proposte nella "scheda di valutazione", per permettere alla Commissione di svolgere le funzioni di validazione e, conseguentemente, di valutazione dei titoli posseduti, ciascun candidato dovrà allegare alla stessa una "Nota esplicativa", in carta semplice, datata e firmata, nella quale, sottoforma di autocertificazione, dovrà provvedere a descrivere, dettagliatamente, ciascuna delle dichiarazioni rese, seguendo l'ordine, le intestazioni delle sezioni predisposte e la impaginazione della "Scheda di Valutazione". Nella fattispecie, le descrizioni debbono essere redatte, necessariamente, laddove la scheda richiede di riportare, per comodità, il solo numero dei titoli posseduti. Di ciascun titolo, quindi, (corso di aggiornamento, abstract, insegnamento et cetera) si dovrà indicare l'ente/scuola di formazione organizzatore, il titolo, se relatore oppure uditore, il luogo, la durata e tutto quanto necessario a dare le giuste informazioni.

Si precisa, infine, che i titoli conseguiti precedentemente alla data di acquisizione del titolo di studio previsto tra quelli riportati nei requisiti specifici di ammissione, fatti salvi precedenti altri diplomi di interesse Sanitario, non saranno ritenuti validi.

Attribuzione dei punteggi

Il punteggio complessivo a disposizione della Commissione esaminatrice è di **punti 50** da ripartire come segue:

• **Punti 25 per i titoli di cui:**

- | | | |
|---|-----------|----|
| a) Servizio prestato in qualità di Infermiere con attività di "Strumentista" nelle sale operatorie | max punti | 20 |
| b) Titoli accademici e di studio | max punti | 1 |
| c) Pubblicazioni e titoli scientifici | max punti | 1 |
| d) Curriculum formativo e professionale | max punti | 3 |

Punto a)

Il candidato provvederà a riportare, esclusivamente il servizio prestato quale di Infermiere con documentata attività di “Strumentista” in una delle Sale Operatorie

Il servizio prestato in qualità di Infermiere con assegnazione diversa dalla Sale Operatorie previste al Punto a) non dovrà essere riportato e, comunque, non sarà oggetto di valutazione.

Punto b)

Il candidato provvederà a riportare, nella parte relativa ai titoli accademici e di studio, la descrizione del titolo posseduto che ha fatto valere utili per l’accesso al profilo professionale, comunque rientrante nella casistica proposta, indicandone il luogo e la data di conseguimento, nonché, ai fini della valutazione, l’eventuale successivo titolo accademico conseguito.

SU PUNTO C) NON PRECISIAMO NULLA

Punto d)

Nella parte relativa al curriculum formativo, il candidato dovrà indicare il numero di crediti complessivi conseguiti in una delle materie specifiche afferenti alle sole attività di Sala Operatoria nel Triennio formativo in corso 2022/2024 e l’anno 2025 in corso, così come previsto nella “scheda di valutazione”, senza preoccuparsi di procedere a qualsivoglia valutazione, riservata esclusivamente all’Ufficio competente. Saranno presi in considerazione esclusivamente i crediti formativi conseguiti successivamente alla data di acquisizione del titolo di studio dichiarato e, comunque, entro la data di scadenza del bando e descritti nella “Nota esplicativa”.

In ogni modo, saranno oggetto di validazione esclusivamente i titoli citati nella “scheda di valutazione” se dettagliatamente descritti nella “Nota esplicativa” per i quali la Commissione potrà decisamente provvedere alla loro valutazione.

- **Punti 25** per la prova colloquio.

ARTICOLO 7

PROVA COLLOQUIO

Il diario di esame, predisposto dalla Commissione esaminatrice, ove saranno indicati: data, ora, luogo e sede della prova colloquio, verrà comunicato ai candidati ammessi mediante la pubblicazione dello stesso sul sito web istituzionale <https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia> – “Amministrazione Trasparente” – Sez. “Bandi di concorso”, almeno 15 giorni prima dell’inizio del calendario di esame.

Al colloquio, i candidati ammessi dovranno presentarsi muniti di un documento valido di riconoscimento. Nel caso in cui le prove colloquio di tutti i candidati ammessi siano programmate in una unica seduta, i candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, ora e sede stabilita, saranno dichiarati decaduti, quale che sia la causa dell’assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Il colloquio verterà su argomenti e tecniche riconducibili a quelle proprie del **Profilo Professionale del ruolo Sanitario – Infermiere** con attività di “Strumentista” in servizio presso Sale Operatorie.

La prova colloquio sarà espletata anche in presenza di una sola domanda di partecipazione all’avviso

Per l’inserimento nella graduatoria degli idonei, gli aspiranti dovranno riportare alla prova colloquio la valutazione espressa, in termini numerici, non inferiore a punti **17,5/25**.

Il procedimento di selezione si conclude con la formazione di una graduatoria di merito che terranno conto dei titoli valutati e dell’esito della prova colloquio di ciascun candidato. La graduatoria di cui sopra redatta dalla Commissione esaminatrice sarà recepita da questa Amministrazione mediante un formale provvedimento.

I candidati, utilmente collocati nella graduatoria di merito di cui sopra, nel numero necessario per

l'attivazione del nuovo quartiere operatorio e sulla base dei posti vacanti e disponibili PTFP 2023/2025, saranno beneficiari di un passaggio diretto presso questa Amministrazione mediante cessione del contratto di lavoro, giusta art. 30, comma 1, del D.lgs. n. 165/2011 e ss. mm. ii..

Il trasferimento sarà comunque subordinato all'accertamento, da parte della S.S.V.D. denominata "Medicina Preventiva dei Lavoratori", dell'assenza di qualsivoglia prescrizione medico – legale che limiti la capacità lavorativa.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

ARTICOLO 8

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni legislative e contrattuali che disciplinano la materia.

Il fac-simile di domanda, la scheda di valutazione nonché copia del presente bando sono reperibili esclusivamente sul sito web istituzionale <https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia> – "Amministrazione Trasparente" – Sez. "Bandi di concorso".

Per eventuali chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale – U.O. Assunzioni, Concorsi e Gestione della D.O. – del Policlinico "Riuniti" - Azienda Ospedaliero – Universitaria "Ospedali Riuniti" – Viale Pinto, 1 – Foggia – Sig.ra Compagnone Lisa – Assistente Amministrativo – tel. 0881732043. Mail: lcompagnone@ospedaliriunitifoggia.it

Il Responsabile del procedimento amministrativo è il Dott. Granieri Luigi – Collaboratore Amministrativo Professionale. Tel. 0881733705 Mail: lgranieri@ospedaliriunitifoggia.it

Il Commissario Straordinario
Dott. Giuseppe Pasqualone

Fac-simile di domanda

All. 1

Al Direttore Generale
del Policlinico "Riuniti"
Azienda Ospedaliero - Universitaria
"Ospedali Riuniti"
Viale Luigi Pinto, 1
71122 FOGGIA

 1
sottoscritt_____ chiede di essere ammesso a partecipare l'avviso pubblico di mobilità, per titoli e prova colloquio, riservato al personale in servizio a tempo indeterminato presso le Aziende Sanitarie Pubbliche del territorio nazionale, afferente all'Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Profilo Professionale del ruolo Sanitario - Infermiere - in possesso di documentata attività quale "Strumentista" di sala operatoria, da attuarsi mediante passaggio diretto con cessione del contratto di lavoro, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm. ed ii., per l'attivazione del nuovo quartiere operatorio. A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000 per le ipotesi delle dichiarazioni mendaci:

- di essere nat__ a _____ il _____;
- di essere residente in _____ Via _____;
- di essere cittadin__ italian__ (se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea: _____, o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:
 - (barrare la voce che interessa)
 - familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
 - titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- di essere iscritt__ nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate);
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di essere in possesso dei requisiti di ammissione all'avviso in questione ed in particolare di avere un rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso Aziende Sanitarie Pubbliche del territorio nazionale, in qualità di Infermiere, in possesso di documentata attività quale "Strumentista" di sala operatoria;
- di essere iscritto all'Ordine delle Professioni Infermieristiche di _____;
- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire ovvero che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;
- di aver effettuato il versamento della tassa di partecipazione di euro 20,00 non rimborsabili attraverso pagamento di un bonifico all'Iban IT82R0526279748T20990000671 intestato a **Policlinico Foggia ospedaliero-universitario**;

- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive:

- Via _____ n. _____ CAP _____

Città _____ Tel./cellulare _____
_____ E-MAIL _____ PEC _____
_____;

Allega alla presente domanda i seguenti documenti:

1. copia del documento in corso di validità n. _____ rilasciato da _____ in data ___/___/____;
2. copia dell'attestazione di versamento di euro 20,00 inerente la tassa di partecipazione all'Avviso di mobilità effettuato in data _____ presso l'Ufficio postale di _____;
3. scheda di valutazione composta da n. 8 pagine, debitamente datata e sottoscritta con allegata "Nota esplicativa";
4. eventuali pubblicazioni edite a stampa

Il sottoscritto _____ esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 così come integrato dal D. Lgs n. 101/2018, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Il sottoscritto _____ autorizza, altresì, la pubblicazione del proprio nominativo sul sito del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario, per tutte le comunicazioni inerenti il presente avviso.

Data, _____

La firma in calce non deve essere autenticata

POLICLINICO FOGGIA - OSPEDALIERO – UNIVERSITARIO

Avviso pubblico di mobilità, per titoli e prova colloquio, riservato al personale in servizio a tempo indeterminato presso le Aziende Sanitarie Pubbliche del territorio nazionale, afferente all'Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari – Profilo Professionale del ruolo Sanitario – Infermiere - in possesso di documentata attività quale “Strumentista” di sala operatoria, da attuarsi mediante passaggio diretto con cessione del contratto di lavoro, ai sensi dell’art. 30, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm. ed ii., per l’attivazione del nuovo quartiere operatorio.

SCHEDA DI VALUTAZIONE (allegata al bando di avviso di mobilità)**Dati anagrafici (parte riservata al candidato)**

Cognome e Nome _____ nato a _____ il _____

residente _____ Via _____ tel. _____

e-mail _____ Pec _____

è dipendente a tempo indeterminato dell’ Azienda _____ a partire dal _____

con assunzione di responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dichiara quanto segue:

Scheda di valutazione da allegare alla domanda di partecipazione – allegato n. 2

Punto a) TITOLI DI CARRIERA “Attribuzione dei punteggi” del bando di avviso - MAX PUNTI 20

Servizio prestato a tempo indeterminato e determinato alle dirette dipendenze di UU. SS. LL. od Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt. 20, 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001 nel profilo professionale del ruolo sanitario – **Infermiere con documentata attività quale “Strumentista” di Sala Operatoria (il servizio prestato fuori dalla sala operatoria non dovrà essere riportato perché non valutato).**

<i>Indicare l'Azienda dove si è prestato servizio:</i>	<i>Indicare la Sala operatoria dove si è prestato il servizio</i>	Dal	Al	valutazione
				= a. _____ m. _____ gg. _____
				= a. _____ m. _____ gg. _____
				= a. _____ m. _____ gg. _____
				= a. _____ m. _____ gg. _____
				= a. _____ m. _____ gg. _____
				= a. _____ m. _____ gg. _____
				= a. _____ m. _____ gg. _____

Riservato all'Ufficio

valutabile x a. _____ x p. 2,0000 = _____
 m. _____ x p. 0,1666 = _____

TOTALE SERVIZI PUNTI _____

b. Master: _____ conseguito presso _____ in _____

data _____

- Laura triennale in Scienze infermieristiche
oppure Diploma Universitario
(ulteriore titolo a quello di accesso al profilo)** Punt 0,2000
- Laura Specialistica in Scienze Infermieristiche** Punt 0,3000
- Master specifico di "Strumentista"** Punt 0,1666
- Master** Punt 0,0833

- **Dottorato di ricerca** in una delle materie specifiche di "Strumentista" conseguito presso l'Università di _____ titolo _____ in data _____

- **Dottorato di ricerca** conseguito presso l'Università di _____ titolo _____ in data _____

Dottorato di ricerca specifico di "Strumentista" Punt 0,1666

Dottorato di ricerca Punt 0,0833

TOTALE PUNTI ACCADEMICI E DI STUDIO _____

Punto c) PUBBLICAZIONI/TITOLI SCIENTIFICI – MAX PUNTI 1 (Parte riservata all'Ufficio)

Sono valutate esclusivamente le pubblicazioni edite a stampa relative ad argomenti specifici delle Sale Operatorie (le pubblicazioni devono necessariamente essere allegate edite a stampa)

- a) singolo Autore n. ____ x 0,2500= p. _____
- b) Coautore (con altri autori dello stesso profilo professionale) n. ____ x 0,1250= p. _____
- c) Coautore (con altri autori appartenenti alla Dirigenza Sanitaria) n. ____ x 0,0833 = p. _____

TOTALE PUNTI PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI _____

Punto d) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE - MAX PUNTI 3**1) Attività di Aggiornamento professionale E.C.M. - MAX PUNTI 2**

Numero dei crediti formativi complessivi acquisiti nel Triennio formativo 2022/2024 e per l'anno 2025 in corso, attraverso partecipazione a Corsi di aggiornamento/Convegni/Formazione in una **delle materie afferenti alle attività di Sala Operatoria**. Detti crediti devono essere conseguiti entro la data di scadenza del bando.

- Triennio 2022/2024 n. _____
 - anno 2025 in corso n. _____

Per ciascun triennio:

1) da 1 a 50 crediti formativi punti 0,5000
 2) da 51 a 100 crediti formativi punti 1,0000
 3) da 101 a 150 crediti formativi punti 2,0000

Riservato all'Ufficio

Totale crediti formativi acquisiti n. _____

Punti _____

2) Attività didattica per Personale Area di Comparto - MAX P. 1,00

Corsi universitari per Anno Accademico

Corso (<i>riservato al candidato</i>)	disciplina	Anno Accademico
a) _____	_____	_____
b) _____	_____	_____
c) _____	_____	_____
d) _____	_____	_____
e) _____	_____	_____

Riservato all'Ufficio

n. Anni Accademici _____ x p. 0,2000 = punti _____

TOTALE PUNTI CURRICULUM _____

TOTALE GENERALE PUNTI _____

Scheda di valutazione da allegare alla domanda di partecipazione – allegato n. 2

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000)

Il sottoscritto _____, documento di identità personale n. _____ rilasciato
dal _____ il _____, consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni false e/o mendaci,
dichiara che tutto quanto riportato nella presente scheda di valutazione, composta da n. 8 pagine, corrisponde al vero.

Data _____

Firma _____

Documento di Identità personale n. _____
rilasciato dal _____ il _____



INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

La presente **informativa** viene resa ai sensi degli artt. 13-14 del **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali** (Reg. UE n. 2016/679 o GDPR), con riferimento al trattamento dei Suoi dati personali effettuati dal Policlinico Riuniti di Foggia, nell'ambito delle attività di reclutamento del personale aziendale

 <p>Titolare del trattamento</p> <p><i>Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?</i></p>	<p>Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Riuniti di Foggia Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 - Foggia Telefono: 0881732441 direzionegenerale.segreteria@ospedaliriunitifoggia.it</p>
 <p>Responsabile della Protezione dei Dati</p> <p><i>Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?</i></p>	<p>Dott.ssa Laura Silvestris Telefono: 0881732127 email: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it</p>
<p style="text-align: center;">Finalità del Trattamento</p>  <p><i>A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?</i></p>	<p style="text-align: center;">Base Giuridica del Trattamento</p>  <p><i>Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?</i></p>
<p>I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconfiribilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell'Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del 	<p>Il trattamento di dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro. In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita; che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati; che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato. I trattamenti riguardano tutti gli adempimenti connessi alla procedura selettiva e al suo intero espletamento. Di seguito sono elencati i principali riferimenti normativi (basi giuridiche del trattamento dei dati personali): D.Lgs. 502/1992 e smi; D.Lgs. 165/2001 e smi; DPR 487/1994 e smi; DPR 483/1997 e smi; DPR 484/1997 e smi; DPR 220/2001 e smi; L. 68/1999 e smi; L. 56/1987 e smi; L. 3/1957 e smi; D.Lgs. 33/2013 e smi; normative regionali in materia; CCNL vigenti con riferimento all'area di appartenenza.</p>

Policlinico Foggia



ospedaliero-universitario

<p>D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge;</p> <ul style="list-style-type: none"> • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio. 		
<p>Dati Personali trattati</p>  <p><i>Quali tipologie di dati sono trattati?</i></p>	<p>Periodo di Conservazione</p>  <p><i>Per quanto tempo sono conservati i suoi dati personali?</i></p>	<p>Destinatari</p>  <p><i>A chi possono essere comunicati i suoi dati personali?</i></p>
<p>Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dati personali di cui all'art. 6 del GDPR (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative) • Dati appartenenti a categorie particolari (dati sensibili) e relativi a condanne penali o reati (dati giudiziari). 	<p>I dati personali saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia.</p>	<p>I suoi dati personali potranno essere comunicati, a soggetti pubblici in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto del Policlinico Riuniti di Foggia, in qualità di Responsabili del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto del Policlinico è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.</p>



DIRITTI ESERCITABILI ai sensi degli artt. 15-22 de GDPR	
 Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?	
Accesso ai dati personali - art. 15 GDPR	 Rettifica dei dati personali - art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali - art. 17 GDPR	Limitazione del trattamento - art. 18 GDPR
Portabilità dei dati personali - art. 20 GDPR	Opposizione al trattamento - art. 21 GDPR
Diritto alla comunicazione della violazione dei dati - art. 34 GDPR	Diritto al reclamo all'Autorità Garante - art. 77 GDPR. E' possibile inoltrare reclami al Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Montecitorio n.121 - 00186 ROMA - fax: (+39) 06.696773785 - telefono: (+39) 06.696771 - Email: garante@gpdp.it - PEC: protocollo@pec.gpdp.it
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	A garanzia dell'esercizio dei diritti di cui sopra, Lei può rivolgersi direttamente al Responsabile della Protezione dei dati sopra indicato.
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norma di legge.
Previsione di processo decisionale automatizzato - Profilazione	Non è previsto alcun processo decisionale automatizzato ivi compresa alcuna forma di profilazione dei suoi dati personali.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei o Organizzazioni internazionali.
Fonte origine dei dati (ex art. 14 GDPR)	I dati personali che La riguardano possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati indicati nella domanda e nei documenti richiesti dalla procedura di reclutamento è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale.

La versione sempre aggiornata di questa informativa è resa disponibile, nell'apposita sezione del sito web istituzionale all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/privacy1>.



[leggi il QR Code per accedere subito all'informativa privacy on-line]

Il Titolare del trattamento

Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIO

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per 1 incarico, a tempo determinato di Dirigente Psicologo, specialista in Psicoterapia, da destinare allo svolgimento di attività in ambito forense e neuropsicologico.

In esecuzione della deliberazione del Commissario Straordinario n.449 del 07/08/2025 è indetto **AVVISO pubblico, per titoli e colloquio, per 1 incarico, a tempo determinato di Dirigente Psicologo, specialista in Psicoterapia, da destinare allo svolgimento di attività in ambito forense e neuropsicologico.**

Il presente Avviso pubblico è indetto ed espletato in conformità alle seguenti fonti normative:

- D.P.R. n. 483/1997 "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale".
- D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246".
- D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

ART. 1 REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al presente concorso pubblico coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI GENERALI

Possono partecipare al suddetto Avviso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

a) essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego. Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.

1. gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
2. i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
3. i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari di status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 17 del 27-2-2025 19323 del D.P.C.M. n. 174/1994 ovvero:

1. godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
 2. possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 3. adeguata conoscenza della lingua italiana.
- b) Idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.
- c) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari;
- d) Godimento dei diritti politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- e) Non avere riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- f) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

REQUISITI SPECIFICI:

- 1) Diploma di Laurea in Psicologia ovvero corrispondente Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) secondo le equiparazioni di cui al D.M. 09.07.2009 e s.m.i. e di cui alla vigente normativa;
- 2) Iscrizione all'Albo del relativo Ordine Professionale
- 3) Specializzazione nella disciplina di Psicologia e Psicoterapia o equipollenti ovvero specializzazione in disciplina affine, come stabilito dai DD.MM. 30 e 31.01.1998 e successive modificazioni e integrazioni;
- 4) Caratteristiche curriculari comprovanti un'appropriate e documentata esperienza inerente al campo della valutazione neuropsicologica e/o Master o corsi di alta formazione nel campo della neuropsicologia.
- 5) Esperienza lavorativa minima di 12 mesi, anche non continuativa, a qualsiasi titolo in Psicologia Giuridica, con preferenza per strutture pubbliche e/o private accreditate operanti nel settore giudiziario e/o Master o corsi di alta formazione afferenti alla Psicologia Giuridica.

Non possono essere ammessi alla presente procedura selettiva coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. I predetti requisiti, generali e specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande, pena la non ammissione alla procedura in argomento.

Art. 2 MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 1, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, per essere ammessi a partecipare all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono inoltrare a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, tramite il servizio postale al "Policlinico Foggia" - Viale Pinto - 71100 Foggia, entro e non oltre il 15^a giorno a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, apposita domanda in carta semplice con i relativi allegati.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

I titolari di indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) possono inviare la domanda di partecipazione tramite PEC, alla casella di posta elettronica certificata: protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it, indicando nell'oggetto la seguente dicitura: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER DIRIGENTE PSICOLOGO SPECIALISTA IN PSICOTERAPIA.

La stessa e i relativi allegati dovranno necessariamente essere trasmessi in un unico file, in formato PDF/A, a pena di esclusione dalla procedura.

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM n. 38524 del 6.05.2009, per i cittadini che utilizzano il servizio di PEC, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 1, dello stesso DPCM. Inoltre la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

Secondo quanto previsto dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, l'inoltro tramite posta elettronica certificata secondo le suddette modalità, considerato che l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di Pec, è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine indicato, certificato dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante, nonché dalla data di invio della mail nel caso di utilizzo del supporto informatico.

Art. 3 MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di partecipazione all'Avviso pubblico, i candidati devono indicare e dichiarare sotto la propria

responsabilità ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. n.445/2000 e consapevoli delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- a) cognome, nome e codice fiscale;
- b) luogo e data di nascita;
- c) residenza anagrafica;
- d) possesso della cittadinanza italiana o equiparata (vedi Requisiti generali art.1 lettera b);
- e) titoli di studio posseduti previsti per l'accesso alla presente procedura;
- f) iscrizione all'Albo professionale;
- g) Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- h) di non aver riportato condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le eventuali condanne penali riportate o i provvedimenti di interdizione e le misure restrittive applicate;
- i) posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- j) servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- k) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego;
- l) di aver preso visione del presente bando di Avviso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
- m) di aver preso visione dell'informativa allegata all'avviso ai sensi del G.D.P.R. 2016/679;
- n) domicilio e l'indirizzo pec presso cui deve, ad ogni effetto, essere recapitata ogni necessaria comunicazione e l'impegno a comunicare eventuali variazioni di recapito.

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 30/06/2003, n.196. In caso di invio a mezzo raccomandata A/R, la domanda deve essere sottoscritta con firma autografa del candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione in calce alla domanda di partecipazione.

Nella domanda di ammissione all'Avviso l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione ed impegnarsi a comunicare ogni eventuale variazione. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n.483/1997.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, non rimborsabile, di € 20,00, indicando come causale del versamento: "Tassa partecipazione avviso pubblico Dirigente Psicologo 2025".

Il pagamento deve essere effettuato mediante bonifico bancario al seguente Iban IT82R0526279748T20990000671 intestato a Policlinico Foggia ospedaliero-universitario entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando. L'attestazione di versamento deve essere allegata, a pena di esclusione dalla procedura, alla domanda di ammissione.

La Tassa partecipazione avviso pubblico Dirigente Psicologo dovrà essere pagata entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

La ricevuta comprovante il versamento nei termini dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione, pena esclusione dalla predetta procedura.

Art. 4 DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Ai sensi e per gli effetti degli am. 40 e seguenti del D.P.R. 445/2000, così come integrati dall'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, non possono essere allegate alla domanda di partecipazione tutte le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti. In caso di presentazioni di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione saranno restituite.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta dovranno essere prodotte dai candidati sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli am. artt. 46 (All. 3 — Dichiarazione sostitutiva di certificazione) e 47 (All. 4 — Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla seguente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

È consentito, altresì, allegare, nelle forme previste dalla normativa di cui al D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, tutti le dichiarazioni sostitutive relative ad atti, attestati e documenti ritenuti dai candidati utili ai fini della valutazione ed attribuzione dei relativi punteggi.

A fine della valutazione del loro contenuto, le pubblicazioni devono essere allegate in originale o in copia autenticata sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli am. 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445; le stesse, comunque, devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere allegato un curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice e sotto forma di dichiarazione di responsabilità ai sensi del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, datato e firmato, nonché un elenco, in carta semplice, redatto in triplice copia, datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati. Alla domanda di partecipazione deve essere allegata, a pena di esclusione, copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

L'ammissione dei candidati sarà disposta con determinazione del Direttore dell'area per le Politiche del Personale.

Art. 5 AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

A conclusione degli accertamenti circa il possesso dei requisiti generici e specifici di ammissione, il Commissario Straordinario, con proprio provvedimento, determinerà l'ammissibilità o meno dei candidati.

Detto provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale aziendale al seguente link "<http://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/amministrazione-trasparente>" alla sezione Bandi di Concorso e varrà, a tutti gli effetti di legge, quale notifica agli interessati.

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata copia del documento di identità in corso di validità;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici di ammissione all'Avviso rese in termini difformi da quanto disposto dalla vigente normativa in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso nel mancato rispetto dei termini previsti dal presente avviso;
- la mancata attestazione del versamento della tassa di concorso di euro 20,00 non rimborsabile;
- l'omessa allegazione della intera o parziale "scheda di valutazione titoli" compilata nelle parti non riservate all'Ufficio, contenente dichiarazioni rese dal candidato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/2000 del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando.

ART. 6 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata con apposito atto.

ART. 7 ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI E GRADUATORIA FINALE

I punteggi sono così suddivisi:

- punti 20 per i titoli;

I titoli saranno valutati con i criteri di cui al D.P.R.10/12/1997, n.483, così come di seguito indicato:

- punti 10 per i titoli di carriera;
- punti 3 per i titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

- punti 50 per la prova colloquio.

La prova colloquio verterà su argomenti inerenti le discipline oggetto di avviso pubblico. Per l'ammissione nella graduatoria finale ciascun candidato dovrà riportare una valutazione al colloquio di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 35/50.

La Commissione esaminatrice, secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, redigerà graduatoria di merito, che sarà recepita con provvedimento del Direttore Generale.

L'assunzione a tempo determinato sarà comunque subordinata all'assenza di impedimenti legislativi e regolamentari nazionali e/o regionali.

Ai concorrenti ammessi sarà tempestivamente comunicato la data del colloquio almeno 20 (venti) giorni prima con pubblicazione sul sito aziendale, da valere come notifica a tutti gli effetti, la pubblicazione sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale OORR – FOGGIA/ riquadro Amministrazione Trasparente/ sezione Bandi di concorso.

Per i candidati ammessi varrà, a tutti gli effetti, quale convocazione per sostenere il colloquio, la pubblicazione sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale OORR – FOGGIA / riquadro Amministrazione Trasparente / sezione Bandi di concorso.

La graduatoria, così come formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine dei punteggi riportati e derivanti dalla somma di quello relativo ai titoli e quello relativo al colloquio, sarà recepita con apposito provvedimento.

Qualora il candidato, portatore di handicap, necessiti, per la esecuzione delle prove dell'uso di ausili particolari, deve farne richiesta nella domanda di partecipazione (art. 20 L. 104/92).

Art. 8 NORME FINALI E DI RINVIO

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

Per quanto non specificamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., al D.P.R. n. 483/97, al D. Lgs. n. 229/99, al D.P.R. n. 445/2000, nonché, al CCNL della Dirigenza dell'Area Sanità.

L'amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Art. 9 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni legislative e contrattuali che disciplinano la materia.

Il fac-simile di domanda, la scheda di valutazione nonché copia del presente bando sono reperibili esclusivamente sul sito web istituzionale <https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia> – “Amministrazione Trasparente” – Sez. “Bandi di concorso”.

Per eventuali chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale – U.O. Assunzioni, Concorsi e Gestione della D.O. – del Policlinico “Riuniti” - Azienda Ospedaliero – Universitaria “Ospedali Riuniti” – Viale Pinto, 1 – Foggia – Sig.ra Compagnone Lisa – Assistente Amministrativo – tel. 0881732043. Mail: lcompagnone@ospedaliriunitifoggia.it

Il Responsabile del procedimento amministrativo è il Dott. Granieri Luigi – Collaboratore Amministrativo Professionale. Tel. 0881733705 Mail: lgranieri@ospedaliriunitifoggia.it

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Giuseppe Pasqualone

Policlinico Foggia



Fac simile di domanda

Al Commissario Straordinario
del Policlinico Foggia
ospedaliero - universitario
Viale Luigi Pinto, 1
71122 **FOGGIA**

__1__ sottoscritt _____
C.F. _____ chiede di essere ammess__ a partecipare all' Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico a tempo determinato di **Dirigente Psicologo**.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall' art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di dichiarazione mendace:

- di essere nat__ a _____ (prov. __) il _____ ;
 - di essere residente in _____ Via _____ ;
 - di avere la cittadinanza italiana (se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea): _____ o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:
(barrare la voce che interessa)
 - o familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - o cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
 - di essere in possesso della laurea in _____,
conseguita presso _____ in data _____ ;
 - di essere in possesso della specializzazione in _____,
conseguita presso _____ in data _____ ,
 - equipollente affine a quella oggetto della procedura.
- La durata del corso di studi della specializzazione posseduta è di anni _____ ai sensi del D. Lgs. 8/8/1991, n. 257;
- di essere iscritto all' ultimo penultimo anno della scuola di specializzazione in _____



presso _____ in data _____,

equipollente affine a quella oggetto della procedura.

- di essere iscritto all'Albo _____;
- di essere iscritt_ nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate);
- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;
- di aver prestato servizio come _____
presso l'Azienda _____ dal _____ al _____ (indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di intrattenere/non intrattenere (depenare la opzione che non interessata) rapporti di lavoro subordinato, sia a tempo determinato che indeterminato, con pubbliche amministrazioni (se si, specificare di seguito quali: qualifica, disciplina, Azienda/Ente e periodo);
- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire ovvero che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;
- di aver preso visione del presente bando di Avviso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa alla presente procedura, al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive:

Via _____ n. _____ CAP _____ Città _____

Tel./Cell. _____ E-mail _____

P.E.C. _____



Allega alla presente domanda:

- 1) copia del seguente documento in corso di validità: _____
rilasciato da _____ in data ____/____/____;
- 2) ricevuta del versamento della tassa di Avviso pubblico di euro 20,00 effettuato in data _____;
- 3) dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
- 4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- 5) curriculum formativo e professionale;
- 6) scheda di valutazione titoli compilata nelle parti non riservate all'Ufficio, contenente dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000
- 7) elenco, in carta semplice, datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati;
- 8) eventuali pubblicazioni;
- 9) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000.

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data _____

La firma in calce non deve essere autenticata



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ (prov. _____) il

 residente in _____ (prov. _____)
 via/piazza _____ n. _____

sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000 e delle disposizioni del Codice Penale nonché delle leggi speciali in materia

DICHIARA

- _____

 - _____

 - _____

 - _____

 - _____

 - _____

 - _____

 - _____

 - _____

 - _____

 - _____

 - _____

_____ li _____

Il Dichiarante

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata



Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (prov. _____) il _____
residente in _____ (prov. _____)
via/piazza _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R., sotto la propria responsabilità

DICHIARA

_____ li _____

Il Dichiarante

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 19 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov. _____) il _____

residente in _____ (prov. _____)

via/piazza _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e che la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione comporta la decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione medesima (art. 75 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARA

ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 che i seguenti documenti allegati in copia alla domanda di ammissione sono conformi all'originale

DATA _____ FIRMA _____

NB: ALLEGARE LA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL DICHIARANTE
 Art. 19 D.P.R. n. 445/2000. Modalità alternative all'autenticazione di copie.

1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Art. 19-bis D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. Disposizioni concernenti la dichiarazione sostitutiva.

1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'articolo 19, che attesta la conformità all'originale di una copia di un atto o di un documento rilasciato o conservato da una pubblica amministrazione, di un titolo di studio o di servizio e di un documento fiscale che deve obbligatoriamente essere conservato dai privati, può essere apposta in calce alla copia stessa.

POLICLINICO – FOGGIA
CONCORSO PUBBLICO DIRIGENTE PSICOLOGO

SCHEDA VALUTAZIONE TITOLI AI SENSI DEL D.P.R. 10/12/1997, N. 483.

Cognome e nome _____ nato a _____ il _____
Residente _____ Via _____ tel. _____

SPECIALIZZAZIONE Da valere come requisito di ammissione e non valutabile (art. 51, c. 6)

TITOLI DI CARRIERA – P. 10

A) Servizio di ruolo prestato presso le U.U.S.S.LL. o Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti, ai sensi degli artt. 22 e 23

1- Servizio quale dirigente psicologo nella disciplina a concorso e con esperienza specifica – P. 1,00 x anno:

_____ dal _____ al _____ = a. _____ gg. _____ m. _____ gg. _____
_____ dal _____ al _____ = a. _____ gg. _____ m. _____ gg. _____
_____ dal _____ al _____ = a. _____ gg. _____ m. _____ gg. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. 1.00 = _____
m. _____ x p. 0.08 = _____

2- in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso punti 0,50 per anno:

_____ dal _____ al _____ = a. _____ gg. _____ m. _____ gg. _____
_____ dal _____ al _____ = a. _____ gg. _____ m. _____ gg. _____
_____ dal _____ al _____ = a. _____ gg. _____ m. _____ gg. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO
 valutabile x a. _____ x p. 0.50 = _____
 m. _____ x p. 0.0416 = _____

3- in disciplina affine - rid. 25% -p. 0,75 x anno;

_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____
 _____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____
 _____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO
 valutabile x a. _____ x p. 0.75 = _____
 m. _____ x p. 0.06 = _____

4 - servizio prestato in altra disciplina rid. 50% - p. 0.50 x anno:

_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____
 _____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____
 _____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO
 valutabile x a. _____ x p. 0.50 = _____
 m. _____ x p. 0.0416 = _____

5 - servizio di ruolo quale Fisico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti - p. 0.50 x anno

_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____
 _____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____

valutabile x a. _____ x p. 0.50 = _____
 m. _____ x p. 0.0416 = _____

6 – i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso Pubbliche Amm.ni – p. 0.50 x anno:

_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg.
_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. = a. _____ m. _____ gg.

valutabile x a. _____ x p. 0.50 = _____
m. _____ x p. 0.0416 = _____

7 – servizi e titoli acquisiti presso gli Istituti, Enti ed Istituzioni private di cui all'rt. 4 co. 12 e 13 del D.Lgs n. 502/92 e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le Aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli artt. 25 e 26 del DPR n.761/79:

_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg.
_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. = a. _____ m. _____ gg.

valutabile x a. _____ x p. _____ = _____
m. _____ x p. _____ = _____

8– il servizio prestato antecedentemente alla data del provvedimento di equiparazione è valutato per il 25% della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli Ospedali Pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza:

_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg.
_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. = a. _____ m. _____ gg.

riduzione del 25% della durata = a. _____ m. _____ gg.

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____ = _____
m. _____ x p. _____ = _____

9 – il servizio prestato presso Case di Cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato per il 25% della durata come servizio prestato presso Ospedali nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza:

_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg.
_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. = a. _____ m. _____ gg.

valutazione del 25% della durata = a. _____ m. _____ gg.

valutabile x a. _____ x p. _____ = _____
m. _____ x p. _____ = _____

10 – il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri dell'U.E. nelle Istituzioni e Fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello

prestato ai sensi della L. n. 49/87, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della L. n. 735/60:

_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____
 _____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____ = a. _____ m. _____ gg. _____

valutabile x a. _____ x p. _____ = _____
 m. _____ x p. _____ = _____

11 – il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della L. 10.07.1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al punto 10:

_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____
 _____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____ = a. _____ m. _____ gg. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____ = _____
 m. _____ x p. _____ = _____

TOTALE PUNTI _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO P. 3 – N.B.: non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

- A. Specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente oltre quella eventualmente fatta valere quale requisito di ammissione - p. 1 n. _____ x p. 1,00 p. _____
- B. Ulteriore specializzazione in disciplina dell'area in cui rientra la disciplina in oggetto n. _____ x p. 0,50 p. _____
- Altra Ulteriore specializzazione in disciplina dell'area in cui rientra la disciplina in oggetto n. _____ x p. 0,25 p. _____
- C. Specializzazione in altra disciplina n. _____ x p. 0,25 p. _____
- Ulteriore specializzazione in altra disciplina n. _____ x p. 0,125 p. _____
- D. Altra laurea oltre quella prevista per l'ammissione tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario n. _____ x p. 0,50 p. _____

TOTALE PUNTI _____

TITOLI SCIENTIFICI P. 1

corsi di perfezionamento universitario / master
a)

- 1. Attinenti
- 2. Non attinenti

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

n. _____ x p. 0.50 p. _____

n. _____ x p. 0.25 p. _____

TOTALE PUNTI _____

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE - P.4**PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO**

- a.** Dottorato di ricerca nella disciplina n. _____ x p. 0.75 p. _____
- b. attività professionale**
1. Servizio prestato nella disciplina (art.7 D.Lgs. 29/93 e successive modifiche) trimestri n. _____ x p. 0.30 = p. _____
2. Servizio prestato nella disciplina in qualità di borsista borse n. _____ x p. 0.25 = p. _____
- c. insegnamenti**
1. Universitari per medici n. _____ x p. 0.20 p. _____
2. Universitari per personale non medico n. _____ x p. 0.10 p. _____
3. Scuole regionali di formazione personale sanitario n. _____ x p. 0.10 p. _____
4. Altri corsi di formazione n. _____ x p. 0.05 p. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO**f) corsi di aggiornamento e convegni quale relatore**

1. Attinenti n. _____ x p. 0.05 p. _____
2. Non attinenti n. _____ x p. 0.025 p. _____

g) corsi di aggiornamento e convegni quale uditore fino a 3 giorni

1. Attinenti n. _____ x p. 0.01 p. _____
2. Non attinenti n. _____ x p. 0.004 p. _____

h) corsi di aggiornamento e convegni quale uditore superiore a 3 giorni

1. Attinenti n. _____ x p. 0.02 p. _____
2. Non attinenti n. _____ x p. 0.006 p. _____

i) attestato di formazione manageriale

1. Nella disciplina o disciplina equipollente n. _____ x p. 0.05 p. _____
2. In altra disciplina n. _____ x p. 0.025 p. _____

l) corsi di aggiornamento di durata non inferiore a 3 mesi

1. Nella disciplina o disciplina equipollente n. _____ x p. 0.05 p. _____
2. In altra disciplina n. _____ x p. 0.025 p. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

TOTALE PUNTI _____

TOTALE GENERALE _____

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000)

Il sottoscritto _____, **documento di identità personale n.** _____
rilasciato dal _____ **il** _____, **consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni false e/o**
mendaci, dichiara che tutto quanto riportato nella presente scheda di valutazione, composta da n. 8 pagine, corrisponde al vero.

Data _____

Firma _____

Documento di Identità personale n. _____
rilasciato dal _____ **il** _____

Policlinico Foggia

ospedaliero-universitario



**INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE**

La presente **informativa** viene resa ai sensi degli artt. 13-14 del **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali** (Reg. UE n. 2016/679 o GDPR), con riferimento al trattamento dei Suoi dati personali effettuati dal Policlinico Riuniti di Foggia, nell'ambito delle attività di reclutamento del personale aziendale

 <p>Titolare del trattamento</p> <p><i>Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?</i></p>	<p>Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Riuniti di Foggia Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 - Foggia Telefono: 0881732441 direzionegenerale.segreteria@ospedaliriunitifoggia.it</p>
 <p>Responsabile della Protezione dei Dati</p> <p><i>Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?</i></p>	<p>Dott.ssa Laura Silvestris Telefono: 0881732127 email: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it</p>
<p>Finalità del Trattamento</p>  <p><i>A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?</i></p>	<p>Base Giuridica del Trattamento</p>  <p><i>Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?</i></p>
<p>I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconfiribilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell'Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del 	<p>Il trattamento di dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro. In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita; che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati; che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato. I trattamenti riguardano tutti gli adempimenti connessi alla procedura selettiva e al suo intero espletamento. Di seguito sono elencati i principali riferimenti normativi (basi giuridiche del trattamento dei dati personali): D.Lgs. 502/1992 e smi; D.Lgs. 165/2001 e smi; DPR 487/1994 e smi; DPR 483/1997 e smi; DPR 484/1997 e smi; DPR 220/2001 e smi; L. 68/1999 e smi; L. 56/1987 e smi; L. 3/1957 e smi; D.Lgs. 33/2013 e smi; normative regionali in materia; CCNL vigenti con riferimento all'area di appartenenza.</p>

Policlinico Foggia

ospedaliero-universitario



<p>D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge;</p> <ul style="list-style-type: none"> • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio. 		
<p>Dati Personali trattati</p>  <p><i>Quali tipologie di dati sono trattati?</i></p>	<p>Periodo di Conservazione</p>  <p><i>Per quanto tempo sono conservati i suoi dati personali?</i></p>	<p>Destinatari</p>  <p><i>A chi possono essere comunicati i suoi dati personali?</i></p>
<p>Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dati personali di cui all'art. 6 del GDPR (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative) • Dati appartenenti a categorie particolari (dati sensibili) e relativi a condanne penali o reati (dati giudiziari). 	<p>I dati personali saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia.</p>	<p>I suoi dati personali potranno essere comunicati, a soggetti pubblici in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto del Policlinico Riuniti di Foggia, in qualità di Responsabili del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto del Policlinico è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.</p>



DIRITTI ESERCITABILI ai sensi degli artt. 15-22 de GDPR	
 Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?	
Accesso ai dati personali - art. 15 GDPR	Rettifica dei dati personali - art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali - art. 17 GDPR	Limitazione del trattamento - art. 18 GDPR
Portabilità dei dati personali - art. 20 GDPR	Opposizione al trattamento - art. 21 GDPR
Diritto alla comunicazione della violazione dei dati - art. 34 GDPR	Diritto al reclamo all'Autorità Garante - art. 77 GDPR. E' possibile inoltrare reclami al Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Montecitorio n.121 - 00186 ROMA - fax: (+39) 06.696773785 - telefono: (+39) 06.696771 - Email: garante@gpdp.it - PEC: protocollo@pec.gpdp.it
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	A garanzia dell'esercizio dei diritti di cui sopra, Lei può rivolgersi direttamente al Responsabile della Protezione dei dati sopra indicato.
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norma di legge.
Previsione di processo decisionale automatizzato - Profilazione	Non è previsto alcun processo decisionale automatizzato ivi compresa alcuna forma di profilazione dei suoi dati personali.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei o Organizzazioni internazionali.
Fonte origine dei dati (ex art. 14 GDPR)	I dati personali che La riguardano possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati indicati nella domanda e nei documenti richiesti dalla procedura di reclutamento è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale.

La versione sempre aggiornata di questa informativa è resa disponibile, nell'apposita sezione del sito web istituzionale all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/privacy1>.



[leggi il QR Code per accedere subito all'informativa privacy on-line]

Il Titolare del trattamento

Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia

IRCCS "SAVERIO DE BELLIS" CASTELLANA GROTTA

Avviso di pubblica selezione per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 borsa di studio e ricerca (BSR) per laureato/a in Biologia (LM-6), Biotecnologie (LM-9) o Lauree equipollenti ai sensi di legge, finanziata dal seguente progetto: "Life Science TTO Network (LS TTO Network)": nell'ambito del programma "Ecosistema innovativo della Salute" del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC – E.3) – Codice progetto: PNC-E3-2022-23683268 PNC-TT NETWORK, approvato con D.D.G. n.356 del 24/05/2023, CUP G23C22003440001, scadenza progetto: 30/09/2026.

Il Commissario Straordinario, in esecuzione della propria deliberazione n. 564 del 30 luglio 2025. indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di N. 1 Borsa di Studio e Ricerca (BSR), in applicazione del Regolamento adottato con deliberazione del D.G. n.735 del 05/10/2018 e pubblicato sul Sito dell'Ente, come di seguito riportato:

N.1 Borsa di studio per laureato/a in Biologia (LM-6), Biotecnologie (LM-9) o Lauree equipollenti ai sensi di legge, finanziata dal seguente progetto: "Life Science TTO Network (LS TTO Network)": nell'ambito del programma "Ecosistema innovativo della Salute" del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC–E.3)–Codice progetto: PNC-E3-2022-23683268 PNC-TT NETWORK, approvato con D.D.G. n.356 del 24/05/2023, CUP G23C22003440001, scadenza progetto: 30/09/2026.

Tale risorsa dovrà collaborare con l'Ufficio di Trasferimento Tecnologico dell'Ente per acquisire conoscenze e competenze interdisciplinari nel campo della biologia/biotecnologia applicata, capace di contribuire in modo qualificato ai processi di analisi, mappatura e valorizzazione di ritrovati scientifici attraverso lo studio della loro validazione preclinica, in un'ottica di trasferimento tecnologico e relativa valorizzazione nel settore salute.

La risorsa sarà coinvolta, nello specifico, nelle seguenti attività, con l'obiettivo di sostenere i processi di trasferimento tecnologico dei ritrovati dell'Ente o della rete PerfeTTO:

- Analisi e valutazione della fattibilità scientifica, tecnica e regolatoria della validazione preclinica di ritrovati di ricerca sviluppati nei laboratori dell'Ente o dei partner progettuali;
- Studio dei requisiti sperimentali, delle infrastrutture e delle risorse necessarie per la validazione in vitro e in vivo;
- Collaborazione alla redazione di schede tecniche di sintesi e di documentazione utile al processo di "proof of concept";
- Supporto alla classificazione dei ritrovati secondo stadio di sviluppo, livello TRL e potenziale di trasferibilità;
- Interfaccia con gli uffici di trasferimento tecnologico e supporto alla valutazione della valorizzazione industriale e brevettuale dei ritrovati.

Durata: La Borsa di Studio e ricerca ha la durata di 12 mesi, prorogabile fino alla data di scadenza dell'attività scientifica del Progetto Scientifico oggetto della Borsa di Studio o di un Progetto Scientifico similare per tematiche e metodologie, e comunque fino ad un periodo complessivo non superiore ai 36 mesi.

Compenso: Euro 25.000 annuo lordo, pari ad € 2.083,33 mensili lordi, con oneri a carico del progetto di ricerca sopra citati ovvero eventualmente su Progetti similari per tematiche e metodologie della Ricerca Corrente.

ART. 1 – NORME DI CARATTERE GENERALE

L'Istituto garantisce:

- secondo quanto disposto dall'art. 7 del D. Lgs. n. 165/01 "la parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro";
- ogni altra vigente disposizione di legge in materia di preferenze e precedenza.

Al presente avviso saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 20 della L. n.104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

ART. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Saranno ammessi alla selezione, coloro che risulteranno in possesso dei requisiti generali:

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ovvero titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente se il candidato è familiare di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea;

ovvero

cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'art.1 del DPR 26/07/76 n.752 in materia di conoscenza della lingua italiana;

a) iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza;

b) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di questo Istituto, prima dell'immissione in servizio;

- il personale dipendente dalle amministrazioni ed enti di cui agli artt.25 e 26 comma 1 del D.P.R. 20/12/1979 n.761 è dispensato dalla visita medica;

c) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;

d) possesso del titolo di studio richiesto dall'Avviso quale requisito di accesso alla selezione.

ART. 3- MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE ALL'AVVISO

La domanda di partecipazione al presente avviso, debitamente datata e firmata dal candidato e redatta in carta semplice secondo il fac-simile di cui all'allegato 1 del presente bando, deve essere indirizzata, con la documentazione ad essa allegata, al COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL' ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO – via Turi n.27, 70013 Castellana Grotte –

e deve essere presentata entro il termine perentorio del quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia esclusivamente con la seguente modalità:

- A. invio tramite PEC, personale del candidato, di un file in formato PDF all'indirizzo: dirscientifico.debellis@pec.rupar.puglia.it, contenente la domanda di partecipazione, i documenti da allegare, il curriculum vitae e le dichiarazioni sostitutive.

Non sarà considerata valida, ai fini della partecipazione al concorso, la trasmissione telematica mediante invio ad altro indirizzo PEC dell'istituto diverso da quello sopra indicato che è il solo dedicato alla presentazione delle domande.

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file.

Non sono ammessi altri mezzi di presentazione della domanda a pena di esclusione.

La PEC indicata dal candidato nella domanda costituirà per l'Ente l'unica a cui far riferimento per successive comunicazioni.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione con file solo in formato PDF e cartella zippata non superiore a 20 MB contenente i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

Nel caso in cui il termine per la presentazione della domanda dovesse coincidere con un giorno festivo, lo stesso sarà prorogato al giorno feriale immediatamente successivo.

L'IRCCS non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda per cause non imputabili allo stesso.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata (Allegato 1, *Fac-simile di domanda di partecipazione*) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei prescritti requisiti previsti dal bando, comprovando gli stessi, in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi degli artt. 46-47 e 19-19bis del DPR n. 445/00. In particolare, il candidato deve dichiarare:

- a) nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza e codice fiscale;
- b) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ovvero titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente se il candidato è familiare di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea;

ovvero

cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'art.1 del DPR 26/07/76 n.752 in materia di conoscenza della lingua italiana;

- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso di studio e la votazione finale riportata;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati nati entro il 31/12/1985);
- g) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
- h) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
- i) l'indicazione, obbligatoria, dell'indirizzo PEC, personale del candidato, presso il quale saranno trasmesse tutte le comunicazioni relative al presente avviso;
- j) indicazione dei titoli e del curriculum;

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato.

I candidati dovranno obbligatoriamente indicare l'esatto recapito e l'indirizzo PEC, personale del candidato, per le successive comunicazioni in ordine alla selezione pubblica alla quale si partecipa, nonché un numero di telefono per comunicazioni urgenti.

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n.196/03 e del Regolamento UE 2016/679 i candidati con la presentazione della domanda autorizzano l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali che saranno utilizzati, ai fini della gestione delle procedure concorsuali e dell'eventuale conferimento d'incarico.

ART. 4 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione alla selezione devono essere corredate da:

1. copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
2. curriculum formativo e professionale datato e sottoscritto, redatto ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
3. titoli di studio conseguiti;
4. eventuali pubblicazioni;
5. elenco in carta semplice contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato dal candidato;
6. *schema esemplificativo per la valutazione dei titoli (presente nell'allegato 1, Fac-simile di domanda di partecipazione)* compilato dal candidato con riferimento alla documentazione presentata;

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente e tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati in detto elenco.

La documentazione relativa ai requisiti di ammissione, nonché gli ulteriori eventuali contenuti che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, potranno essere autocertificati o presentati in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, che dichiari la conformità della copia all'originale, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

ART. 5 – AMMISSIONE ALLA SELEZIONE, CRITERI DI VALUTAZIONE, LAVORI DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVA COLLOQUIO

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso alla data di scadenza della presentazione delle domande. È altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e termini previsti dal bando entro il termine di scadenza dell'avviso, con allegato una fotocopia di un documento di identità in corso di validità. L'esclusione dei candidati dalla selezione, per i motivi e le ragioni sino ad ora declinate, è deliberata dal Commissario Straordinario ed è comunicata all'aspirante candidato a mezzo PEC. Per quanto attiene ai titoli, per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora siano genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carenti di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, corsi di aggiornamento).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi degli artt. 19 e 19 - bis del DPR n. 445/2000, purché il medesimo attesti mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate,

o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso pubblico.

L'ufficio competente procederà:

- alla verifica della regolare presentazione delle domande nei termini di scadenza fissati dal bando;
- alla verifica, per ciascun candidato, del possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione, così come previsto dal bando.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati, è deliberata con provvedimento motivato del Commissario Straordinario, che deve essere notificato ai candidati esclusi.

La Commissione Giudicatrice, nominata con atto deliberativo del Commissario Straordinario, può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente. Si riunisce, in presenza o in modalità telematica, per:

- definire i criteri utili alla valutazione dei titoli accademici e di studio, curriculum, pubblicazioni presentati dal candidato;
- definire i criteri e le modalità di espletamento della prova colloquio e la relativa data;
- l'assegnazione, a ciascun candidato, del punteggio dei titoli in base ai criteri fissati;
- procedere all'effettuazione della prova colloquio a seguito di convocazione da effettuarsi a mezzo PEC, non meno di 15 giorni prima della data fissata;

Luogo, data e ora della prova di colloquio saranno resi noti mediante convocazione dei candidati tramite PEC. I candidati devono presentarsi alla prova muniti di documento di identità, nonché di **quanto previsto dal protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici del Dipartimento della Funzione Pubblica e dall'art.3 del D.L. 23/07/2021 n.105.**

La prova orale potrà a scelta della commissione essere svolta in videoconferenza, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.

La prova colloquio, da tenersi in presenza o in videoconferenza, verte sugli argomenti oggetto della borsa, da cui verranno prese in esame le conoscenze tecnico professionali.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 100 punti così ripartiti:

- **un punteggio massimo di 50/100 nella valutazione dei titoli:**
 - **TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: MASSIMO PUNTI 25**
 - **CURRICULUM (Attestati di formazione, aggiornamento professionale e di insegnamento o didattica e titoli di carriera): MASSIMO PUNTI 20**
 - **PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: MASSIMO PUNTI 5**
- **un punteggio massimo di 50/100 nella valutazione della prova colloquio.**

La prova colloquio risulta superata con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 30/50.

I titoli saranno valutati in base a quanto stabilito negli artt. 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. n.220/2001.

Ai fini della formulazione della graduatoria, a parità di valutazione finale, si procederà ai sensi della Legge 15/05/1997 n. 127 art. 3.

Le graduatorie saranno formate dai candidati che hanno superato la prova colloquio. Il punteggio finale sarà

determinato sommando il punteggio dei titoli e quello della prova colloquio. Le stesse graduatorie saranno approvate con provvedimento del Commissario Straordinario. È consentito l'utilizzo delle graduatorie per il conferimento di ulteriori borse di studio avente ad oggetto il medesimo profilo ovvero un profilo con simili caratteristiche anche utilizzando risorse economiche diverse da quelle di iniziale finanziamento. Il Direttore Scientifico, fatte salve le opportune verifiche sulla congruità scientifica e sulla reale attinenza al settore di ricerca, dispone in merito al suo utilizzo. L'esito delle selezioni è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

ART. 6 – INCOMPATIBILITÀ

La BSR è incompatibile con tutte le attività che comportino un conflitto di interessi con l'IRCCS o un pregiudizio al corrente ed efficiente espletamento della attività oggetto della borsa di studio assegnata.

Il borsista è, pertanto, tenuto a comunicare all'IRCCS - all'atto del conferimento e in corso di svolgimento della BRS tutte le altre attività di cui sia titolare. La borsa non è cumulabile con altre borse di studio e/o con ogni altro incarico c/o questo IRCCS.

La relativa fruizione è altresì incompatibile con la frequenza di corsi di dottorati di ricerca universitari con assegni. L'insussistenza delle predette situazioni deve essere preliminarmente attestata all'atto di conferimento della borsa di studio. Ove sopraggiungano cause impeditive all'ordinario svolgersi della borsa di studio il borsista ha l'obbligo di cessare dalla situazione conflittuale a pena di decadenza al mantenimento del relativo rapporto nelle attività di studio formativo.

La violazione del presente articolo, nonché le comunicazioni risultate non veritiere anche a seguito di accertamento dell'Amministrazione, costituiscono giusta causa di decadenza e di atti amministrativi conseguenti.

ART. 7 – ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire, a mezzo PEC, all'indirizzo dirscientifico.debellis@pec.rupar.puglia.it, pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve della BSR alle condizioni del regolamento vigente ed in particolare del presente articolo. Il Borsista è tenuto a frequentare secondo le modalità stabilite dal responsabile del progetto (o dal tutor) la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di formazione nell'ambito del progetto relativo alla BSR, senza avere un ruolo sottoposto al potere direttivo, gerarchico e disciplinare, senza una continuità della prestazione e senza avere un inserimento stabile nell'organizzazione aziendale. Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento della BSR non dà luogo a rapporto di dipendenza; non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale, né a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera; qualora la sua attività dia luogo, anche incidentalmente, ad invenzioni o scoperte, i diritti a detta scoperta/invenzione appartengono all'IRCCS "Saverio de Bellis" di Castellana Grotte, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore.

L'assegnatario della borsa è tenuto a:

- a) iniziare la propria attività presso l'Istituto alla data indicata nella lettera di assegnazione;
- b) frequentare con impegno e diligenza secondo le indicazioni e sotto la responsabilità del proprio responsabile scientifico del Progetto/tutor, senza avere un ruolo sottoposto al potere direttivo, gerarchico e disciplinare, senza una continuità della prestazione e senza avere un inserimento stabile nell'organizzazione aziendale;
- c) formazione sulle attività di sperimentazione animale, qualora previste;

- d) partecipare a seminari e/o corsi formativi specificamente indicati dalla Direzione Scientifica;
- e) osservare le norme interne della Struttura Operativa e dell'Istituto ed adottare un comportamento discreto e rispettoso delle norme igieniche e di sicurezza nonché della peculiarità dell'ambiente in cui opera;
- f) rispettare la segnaletica di sicurezza e le norme o procedure impartite o segnalate dal proprio responsabile scientifico del progetto/tutor;
- g) relazionare regolarmente al proprio responsabile scientifico del progetto/tutor sui progressi formativi relativamente al progetto di ricerca cui prende parte;
- h) un mese prima della data di scadenza della BSR, il borsista è tenuto a presentare alla Direzione Scientifica una relazione sull'attività svolta nel periodo di formazione, controfirmata dal responsabile scientifico del progetto. In caso di mancata presentazione della relazione finale, ovvero di giudizio non positivo espresso dal Direttore Scientifico, non verrà corrisposta l'ultima rata della BSR e il borsista sarà escluso da successive assegnazioni o eventuali proroghe di BSR presso l'Istituto;

L'assegnatario si impegna, inoltre, a mantenere nella più assoluta e completa riservatezza tutti i dati e le notizie apprese durante il periodo di BSR e a farne uso esclusivamente nei limiti di tale rapporto, pena la revoca della BSR. Tale obbligo di segretezza resterà in vigore anche dopo la scadenza della BSR.

In relazione alla gravità di comportamenti eventualmente anche peggiori non conformi alle predette caratteristiche il rapporto potrà essere temporaneamente sospeso e ove ne ricorrano i presupposti, risolto unilateralmente con preavviso di 15 giorni da parte dell'Istituto.

I borsisti saranno sottoposti alle visite mediche previste dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Le visite mediche, a cura e spese dell'Ente, comprendono gli esami clinici e biologici e indagini diagnostiche ritenuti necessari dal medico competente. Nei casi ed alle condizioni previste dall'ordinamento, sono altresì finalizzate alla verifica di assenza di condizioni di alcool dipendenza e di assunzione di sostanze psicotrope e stupefacenti.

Il borsista dovrà contrarre adeguata copertura assicurativa per i danni che potessero derivare da infortuni o malattie occorsi o contratte durante o a causa dell'espletamento dell'attività affidatagli e per responsabilità civile.

ART. 8- NORME TRANSITORIE, FINALI E DI RINVIO

Il Commissario Straordinario, per legittimi motivi e a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di revocare, modificare il presente bando in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate legittime motivazioni o intervenute ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Con la partecipazione all'avviso pubblico è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella disciplina regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del costituendo rapporto di collaborazione.

Ai sensi del decreto legislativo 30/06/2003, n.196 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679, i dati personali, forniti dai candidati saranno raccolti presso l'I.r.c.c.s. "S. De Bellis" dal Responsabile del procedimento per le finalità di gestione della selezione e potranno essere trattati, anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto.

Le informazioni dettagliate sul trattamento dei dati personali sono consultabili al seguente link <https://www.sanita.puglia.it/web/debellis/privacy1>.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'UFFICIO SEGRETERIA della DIREZIONE

SCIENTIFICA – tel. 080-4994152 nelle ore di ufficio (**esclusivamente dalle ore 10 alle ore 12** di tutti i giorni feriali, escluso il sabato).

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le vigenti norme di legge in materia di procedure concorsuali.

Per acquisire copia dell'avviso pubblico i candidati potranno collegarsi al sito Internet dell'Istituto al seguente indirizzo: www.irccsdebellis.it.

Il Commissario Straordinario
Avv.to Luigi Fruscio

Allegato 1

Fac-simile di domanda di partecipazione

Al Commissario Straordinario
I.r.c.c.s. "S. de Bellis"
via Turi, n. 27
70013 Castellana Grotte (Ba)

Oggetto: Domanda di partecipazione all'avviso di pubbliche selezioni per:

- N.1 Borsa di studio per laureato/a in Biotecnologie Mediche (L-2) o Scienze Biologiche (L-13) o Lauree equiparate ai sensi di legge;

indetto con Deliberazione del Direttore Generale n. 564 del 30/07/2025.

Il/La sottoscritto/a _____ (c.f. _____), nato/a a _____ (___) il _____ e residente in _____ (___) alla via _____ n. _____ **CHIEDE** di partecipare all'avviso pubblico evidenziato in oggetto, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.),

dichiara

a) nome cognome....., luogo e data di nascita
....., residenza.....
..... C.F.:

b) il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ovvero titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente se il candidato è familiare di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea;

ovvero

cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'art.1 del DPR 26/07/76 n.752 in materia di conoscenza della lingua italiana.

di essere di non esser

c) iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____; non si è iscritti o si è cancellati per il seguente motivo _____;

di avere di non avere

d) condanne penali, le eventuali condanne penali sono di seguito riportate _____;

e) di essere in possesso di.....
(il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso di studio e la votazione finale riportata);

f) di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati nati entro il 31/12/1985) _____

g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego

h) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

i) l'indirizzo PEC presso il quale inviare ogni e qualsiasi comunicazione relativa al presente avviso nonché il numero di telefono per comunicazioni urgenti

j) di essere in possesso dei seguenti altri titoli:

Titoli accademici e di studio

Nr.	Descrizione titolo conseguito	Data conseguimento	Votazione

Attestati di formazione e di aggiornamento professionale

Nr.	Descrizione attestato conseguito	Durata	Data conseguimento
		Dal __/__/__ al __/__/__	

Insegnamento o didattica

Nr.	Descrizione insegnamento	Periodo docenza	Numero ore docenza	Istituzione o Ente formativo
		Dal __/__/__ al __/__/__		

Titoli di carriera (servizio prestato)

Nr.	Aziende/ASL/Pubblica Amministrazione	Periodi
		Dal __/__/__ al __/__/__

Pubblicazioni e titoli scientifici

Nr.	Autori	<u>Titolo della pubblicazione</u>	Rivista	Impact factor

--	--	--	--	--

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.196/03 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 si autorizza codesto Istituto al trattamento dei propri dati personali finalizzati all'espletamento della presente selezione e si dichiara di conoscere esplicitamente tutte le disposizioni del relativo avviso pubblico.

Le suddette dichiarazioni sono rese in autocertificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000. L'istante, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara inoltre, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000, che tutti gli atti allegati in copia sono conformi agli originali e disponibili quest'ultimi per la produzione su richiesta di codesto Ente.

Si allega, pertanto, alla presente documento personale di identità n. _____ rilasciato il
_____ dal Comune di _____.

data _____

(firma leggibile)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47, co. 1, del D.P.R. 28.12.2000 N. 445)

Il/La sottoscritto/a nato/a a.....
..... il residente a.....
informato/a secondo quanto prescritto dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sulla responsabilità penale
cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, e sotto la propria personale responsabilità,

D I C H I A R A

.....
.....
.....

Luogo e data _____

IL/LA DICHIARANTE (1)

.....

(1) Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità.

IRCCS "SAVERIO DE BELLIS" CASTELLANA GROTTA**Avviso di sorteggi dei componenti delle Commissioni Esaminatrici:**

- Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico di Cardiologia, indetto con Deliberazione D.G. n.266 del 28/03/2025,
- Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico di Anestesia e Rianimazione, indetto con Deliberazione n. 475 del 02/07/2025;
- Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico di Endocrinologia, indetto con Deliberazione n. 471 del 01/07/2025.

AVVISO DI SORTEGGI COMMISSIONI CONCORSI

Si rende noto che i sorteggi dai ruoli nominativi regionali dei componenti delle Commissioni Esaminatrici:

- del Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico di Cardiologia, indetto con Deliberazione D.G. n.266 del 28/03/2025,
- del Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico di Anestesia e Rianimazione, indetto con Deliberazione n. 475 del 02/07/2025;
- del Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico di Endocrinologia, indetto con Deliberazione n. 471 del 01/07/2025;

si effettueranno alle ore 10,00 del 30° giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, presso la Sala Consiliare dell'Ente Ospedaliero Specializzato in Gastroenterologia I.R.C.C.S. "S. de Bellis" di Castellana Grotte, Via Turi n.27, ai sensi dell'art.6 del DPR n.483 del 10/12/1997.

Qualora il giorno prefissato come innanzi coincida con il sabato ovvero con un giorno festivo, le operazioni dei sorteggi saranno prorogate al primo giorno successivo non festivo, stessa ora.

Le operazioni si svolgeranno in seduta pubblica.

La data dei relativi sorteggi sarà pubblicata sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (IRCCS de Bellis/ Albo Pretorio/ Sezione Concorso).

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
AVV. LUIGI FRUSCIO

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA
AVVISO PUBBLICO PER ESAME-COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 3 BORSE DI STUDIO PER FORMAZIONE DI AVVIO ALL'ATTIVITÀ DI RICERCA - VARI PROFILI PROFESSIONALI

ART. 1

OGGETTO, DURATA, SEDI E INDENNITA'

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 257 del 18/07/2025, è indetto un Avviso pubblico, per esame-colloquio per il conferimento di n. 3 borse di studio per formazione di avvio all'attività di ricerca di seguito specificate:

- n. 2 borse di studio per Laureati in Giurisprudenza o in Economia, per la Sede di Foggia, per l'espletamento degli adempimenti amministrativi sottostanti le attività di ricerca e convenzionali e di supporto in quelle istituzionali collaterali, della durata di 18 mesi per un'indennità lorda di 23.502,30 (oltre IRAP di € 1.997,70) ciascuna. Tutor il Direttore Amministrativo o suo delegato;
- n. 1 borsa di studio per Laureati in Ingegneria Elettronica o Ingegneria Biomedica, per la Sede di Foggia, per l'espletamento degli adempimenti tecnico-progettuali sottostanti le attività di ricerca e convenzionali e di supporto in quelle istituzionali collaterali, della durata di 18 mesi per un'indennità lorda di 23.502,30 (oltre IRAP di € 1.997,70). Tutor il Direttore Amministrativo o suo delegato.

È fatta salva, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, in costanza della fruizione della borsa di studio, la rimodulazione della durata di cui sopra e/o la variazione della sede di attestazione del borsista in relazione alla differente temporizzazione e/o al nuovo finanziamento del progetto di ricerca a cui ciascuna borsa afferisce e/o alla differente organizzazione delle attività di ricerca da parte del responsabile della stessa e il borsista sarà tenuto ad accettare, alle medesime condizioni economiche statuite dal presente articolo. L'indennità per ogni borsa di studio sopra indicata, sarà erogata in ratei mensili posticipati, previa applicazione delle ritenute fiscali e previdenziali come previsto per legge, ad esito di rituale accertamento del regolare svolgimento delle attività da parte dei borsisti.

ART.2

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al presente avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti, di cui l'Istituto si riserva ogni facoltà d'accertamento d'ufficio:

– requisiti generali:

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- idoneità fisica all'impiego delle mansioni specifiche;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali, e non aver procedimenti penali in corso.

➤ requisiti specifici:

- BORSE DI STUDIO PER LAUREATI IN GIURISPRUDENZA O IN ECONOMIA:
Laurea Magistrale in Giurisprudenza o in Economia oppure Laurea Specialistica oppure Laurea conseguita secondo il vecchio ordinamento o titoli equipollenti o parificati ex-lege;
- BORSA DI STUDIO PER LAUREATI IN INGEGNERIA ELETTRONICA O BIOMEDICA:
Laurea Magistrale in Ingegneria Elettronica o in Ingegneria Biomedica oppure Laurea Specialistica oppure Laurea conseguita secondo il vecchio ordinamento o titoli equipollenti o parificati ex-lege;

I requisiti di ammissione, sia generali che specifici, devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di presentazione della domanda di cui al successivo art. 3.

Sono ammessi titoli di studio equipollenti o parificati ex-lege a quelli precedentemente elencati e quelli conseguiti all'estero, purché il candidato riporti, nella dichiarazione di possesso del titolo, l'indicazione della norma che stabilisce l'equipollenza o la parificazione, pena l'esclusione.

Titoli di studio diversi da quelli specificati non saranno ritenuti idonei e porteranno all'esclusione dalla procedura.

Non possono essere ammessi a partecipare all'avviso pubblico coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

ART. 3

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione, con la precisazione del profilo al quale si intende partecipare, dovrà essere presentata dal candidato entro le ore 24 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Portale unico del reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica - InPA - raggiungibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>, utilizzando, ai sensi dell'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'apposita procedura accessibile sul medesimo portale "InPA" e al medesimo indirizzo.

Non sono ammesse altre forme di produzione e di invio, pena l'esclusione.

Il termine di scadenza è perentorio.

La compilazione del format di candidatura avviene previa registrazione, obbligatoria e gratuita, al portale InPA tramite SPID, CIE, CNS o Eidas; la registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento europeo (UE) N. 2016/679 e del decreto legislativo 30 giugno 2023, n. 196, come modificato da ultimo dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101. Per presentare la propria candidatura, è necessario far riferimento al seguente avviso: IZS Puglia e Basilicata – Avviso pubblico per esame-colloquio per il conferimento di n. 3 borse di studio per Formazione di avvio all'attività di ricerca - e procedere all'inserimento dei propri dati seguendo le indicazioni fornite dalla piattaforma.

Nella domanda di ammissione gli/le aspiranti dovranno dichiarare, pena l'esclusione dal concorso, sotto la propria personale responsabilità:

- a) il cognome ed il nome;
- b) la data e il luogo di nascita;
- c) di essere in possesso della cittadinanza italiana, ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione Europea ovvero di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o di diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paesi terzi titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, o di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ovvero i familiari non comunitari del titolare dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status, ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del D. Lgs 251/2007;
- d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadini/e stranieri/e dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- e) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali pendenti a proprio carico;
- f) il possesso del titolo di studio richiesto nell'art. 3 del presente bando e, laddove conseguito all'estero, gli estremi del provvedimento che ne dispone l'equipollenza o l'equivalenza;
- g) di conoscere la lingua inglese;
- h) di avere conoscenza dell'informatica;
- i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i cittadini italiani nati fino all'anno 1985);

- j) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione;
- k) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento ovvero non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da altro impiego statale ovvero non essere stato/a licenziato/a ai sensi delle disposizioni dei contratti collettivi di lavoro relativi al personale dei vari comparti e per aver conseguito l'impiego statale mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- l) per il candidato riconosciuto disabile ai sensi della legge 5/02/1992, n. 104, di necessitare, in relazione al proprio handicap, di ausilio e/o di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame; a tal fine il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione al concorso idonea certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica al fine di consentire all'amministrazione di predisporre i mezzi e gli strumenti che possano garantire una regolare partecipazione alla procedura concorsuale anche per i portatori di qualsiasi tipo di handicap. Laddove richiesti, i tempi aggiuntivi dovranno essere quantificati con idonea certificazione sanitaria da allegare alla domanda di partecipazione;
- m) per il candidato con disturbi specifici dell'apprendimento, accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, di richiedere la fruizione di misure dispensative, di strumenti compensativi e/o di tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza. Tale richiesta dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Tale documentazione dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione entro i termini di presentazione previsti dal bando;
- n) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
- o) il possesso di eventuali titoli di precedenza o preferenza, a parità di valutazione, previsti dal DPR 220/2001 e successive modifiche e integrazioni; tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso e l'omessa dichiarazione esclude il/la candidato/a dal beneficio;
- p) l'indirizzo di pec personale al quale ricevere eventuali comunicazioni inerenti la presente procedura selettiva.

La domanda di partecipazione non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo on-line che richiede l'identificazione e autenticazione elettronica.

L'Amministrazione non assume responsabilità per errori da parte dei/delle candidati/e nel caricamento della domanda di ammissione sul Portale Unico di Reclutamento InPA, nonché nel caso di dispersione di comunicazioni, derivante da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica del concorrente ovvero della mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali problemi telematici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore, che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare la domanda di partecipazione alla procedura concorsuale nei termini previsti o ad altre cause non imputabili all'Ente.

Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella sopra descritta né documenti o integrazioni della domanda inviati con modalità diversa da quelle previste dal format on line (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC), che non siano stati espressamente richiesti dalla S.S. Personale dell'IZSPB.

La formale compilazione del modulo di domanda, per gli elementi ivi contenuti incluso il proprio curriculum vitae che viene compilato contestualmente all'atto della registrazione al portale, costituirà dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ed i candidati dovranno rendere le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e mendaci. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format.

In caso di indicazioni non rispondenti a veridicità, ai sensi dell'art. 75 del DPR n. 445 del 28/12/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato.

La decadenza, disposta con delibera motivata, può intervenire in qualsiasi momento anche successivo all'assegnazione della borsa di studio.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata la seguente documentazione, se prevista dal candidato:

- eventuale certificazione attestante la condizione di soggetto con disabilità, resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, qualora vengano richiesti eventuali ausili e/o tempi aggiuntivi per le prove;
- eventuale certificazione comprovante il disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, qualora vengano richiesti, a norma del D.M. 9 novembre 2021, eventuali misure dispensative, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi per le prove.
- eventuale documentazione comprovante i requisiti previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 che consentono ai/cittadini/e extracomunitari/rie di partecipare alla selezione.

I documenti allegati devono essere denominati come segue:

- richiesta_ausili_tempi_aggiuntivi_cognome
- certificato_DSA_cognome
- certificato_invalidita_cognome
- documento_cittadino_noUE_cognome

La dimensione di ogni file non può superare i 20 MB, i formati supportati sono .pdf, .jpg, .jpeg

ART. 4

AMMISSIONE

L'Amministrazione provvede alla verifica della regolarità e della completezza della documentazione presentata dai candidati e del possesso dei requisiti di ammissione prescritti.

L'ammissione/esclusione dei candidati è disposta con deliberazione del Direttore Generale.

Ai candidati esclusi, dopo la pubblicazione della succitata delibera, è data comunicazione motivata a mezzo PEC.

ART. 5

DIARIO DELL'ESAME

Verrà data comunicazione dei giorni, dell'ora e della sede di svolgimento dell'esame ai candidati ammessi mediante avviso sul Portale unico del reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica - InPA - e sul sito web dell'Ente.

Detto avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti; i candidati ammessi sono quindi tenuti a presentarsi, senza nessun preavviso, muniti di un valido documento di riconoscimento provvisto di fotografia, presso la sede dell'Ente nella data e nell'ora suddetta.

I candidati ammessi che non si presenteranno per sostenere il colloquio nel giorno e nell'ora stabiliti saranno dichiarati decaduti dalla partecipazione alla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

Nel caso di espletamento della prova d'esame in più giorni non sarà possibile, per nessun motivo, modificare la data del colloquio dal giorno e dall'ora prestabiliti nel diario di esame pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

ART. 6

PROVA D'ESAME

I candidati ammessi ad esito delle attività di verifica di cui al precedente art. 4 saranno esaminati e valutati da una Commissione Esaminatrice nominata dal Direttore Generale dell'Ente, distinta per profili professionali.

La Commissione avrà a disposizione, per tale valutazione, un punteggio di 30/30.

La prova d'esame consisterà in un colloquio sulle conoscenze e sulle capacità tecnico – professionali dei candidati, e si intenderà superata riportando un punteggio minimo di 21/30.

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

– **Profilo Laureati in Giurisprudenza o Economia:**

Diritto pubblico. Diritto privato. Diritto amministrativo. Diritto del lavoro. Ragioneria. Contabilità pubblica. Legislazione relativa agli Istituti Zooprofilattici Sperimentali. Legislazione nazionale e comunitaria di carattere generale regolante il Sistema Sanitario Nazionale e il Settore Veterinario. Sicurezza dei luoghi di lavoro e legislazione vigente. Compiti e strutture degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali. Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

– **Profilo Laureati in Ingegneria Elettronica o Biomedica:**

Normativa in materia di contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023); Normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008) Normativa in materia di progettazione impiantistica delle strutture sanitarie, sociosanitarie e socioassistenziali; Normativa nazionale e regionale per l'accreditamento delle strutture sanitarie; Normativa inerente alla prevenzione incendi delle strutture sanitarie, con particolare riferimento al DM 19/03/2015 e ss.mm.ii.; Normativa in materia di Energy Management. Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

ART. 7

GRADUATORIA, ASSEGNAZIONE ED ATTIVAZIONE DELLE BORSE

Le graduatorie delle borse di studio, distinte per profilo professionale, verranno approvate, anche disgiuntamente, con delibera del Direttore Generale e pubblicate sul sito web www.izspb.it e sul portale InPA. Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito da parte degli aspiranti.

A parità di punteggio fra i concorrenti, la preferenza è determinata dalla minore età del candidato.

La fruizione delle borse di studio non è compatibile con altre borse di studio e/o altre tipologie di attività lavorativa; nel caso contrario il borsista dovrà rinunciarvi.

Le graduatorie si considereranno esaurite a seguito di completo scorrimento.

L'amministrazione potrà revocare l'assegnazione delle borse di studio per ogni eventuale esigenza organizzativa sopravvenuta.

In caso di rinuncia o di decadenza della borsa durante il godimento, la rimanente parte di essa potrà essere attribuita ad altro candidato utilmente collocato nella graduatoria, e limitatamente al periodo residuale di validità della stessa borsa.

Il borsista può rinunciare alla borsa di studio per usufruirne di un'altra presso l'Istituto Zooprofilattico di Puglia e Basilicata solo se avrà svolto almeno l'80% dell'intera borsa.

La validità delle graduatorie è di 24 mesi ai sensi della legge 37 dicembre 2019 n.160 - comma 149 e dall'art. 35 comma 5-ter decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, fatte salve differenti e sopravvenute disposizioni di legge.

ART 8

ACCETTAZIONE

Nel termine perentorio indicato nella richiesta, l'Ente comunicherà l'inizio della borsa a mezzo di PEC.

Il vincitore della borsa di studio dovrà produrre autocertificazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti e dichiarati in sede di iscrizione all'avviso.

Il vincitore dovrà altresì comunicare con lettera, entro 30 giorni, il proprio codice IBAN per l'accredito dell'indennità.

La non accettazione, entro il termine fissato nella comunicazione, della borsa assegnata o formalmente proposta e/o della sede di attestazione comporta la decadenza, oltre che dalla borsa stessa, anche dalla relativa graduatoria di merito. Non si darà quindi luogo, in tali casi, ad ulteriori chiamate dei candidati decaduti.

ART. 9

SOSPENSIONE E PROROGA

La fruizione della borsa può essere sospesa temporaneamente solo nel caso in cui il titolare debba assentarsi

per gravidanza e puerperio o per malattia di durata superiore ad un mese.

Differenti motivi di sospensione saranno valutati dalla Direzione, avuto riguardo alla motivazione ed alla esigenza di salvaguardare il regolare svolgimento delle attività progettuali oggetto della borsa di studio.

I motivi di sospensione devono essere, comunque, sempre debitamente comprovati.

Durante il periodo di sospensione l'erogazione dell'indennità viene interrotta.

Nel caso in cui l'attività debba svolgersi in ambienti pericolosi per la salute della borsista e del nascituro, in caso di gravidanza, o del neonato durante il periodo di allattamento, la borsa di studio viene automaticamente sospesa fino alla cessazione dello stato di pericolosità.

E' competenza del Tutor valutare la compatibilità delle ipotesi di sospensione di cui sopra con il regolare svolgimento della borsa di studio.

In caso di incompatibilità, il Responsabile può richiedere la sostituzione del borsista con il primo candidato utilmente collocato in graduatoria.

La borsa di studio, per la Formazione di avvio all'attività di ricerca, può essere prorogata su richiesta del Responsabile Scientifico tenuto conto delle esigenze della ricerca, e della capienza di budget.

ART 10

OBBLIGHI DEL BORSISTA

È fatto obbligo al borsista di garantire la diligente partecipazione alle attività della struttura di attestazione, in linea con le indicazioni impartite dal suo Tutor.

Il borsista non è tenuto all'assolvimento di alcun debito orario; egli è tenuto però a coordinare le proprie attività con quelle della struttura di attestazione, e negli orari di espletamento del lavoro ordinario.

Decadono dal godimento della borsa di studio coloro che non assolvono agli adempimenti ad essa connessi e/o che diano luogo a rilievi per scarso impegno, in base a motivata relazione del Tutor, e previa valutazione del Commissario Straordinario, a cui compete deliberare in merito.

L'assegnazione della borsa di studio non configura in alcun modo rapporto di lavoro subordinato né di collaborazione con l'Istituto.

ART. 11

MISSIONI E RIMBORSO SPESE

Al borsista spetta il rimborso delle spese di viaggio, di vitto e di alloggio nella misura e con le modalità previste per il personale del comparto sanità, qualora lo stesso venga inviato, per finalità legate all'attività svolta nell'ambito della borsa di studio, al di fuori della sede di assegnazione.

L'autorizzazione alla missione è disposta dal Direttore Amministrativo, su richiesta motivata del Tutor.

L'autorizzazione alla missione finalizzata alla partecipazione a convegni nonché la missione all'estero è invece disposta dal Direttore Generale, anche in tal caso su richiesta motivata del Responsabile della struttura di afferenza del borsista.

ART. 12

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati personali forniti dai candidati sono trattati per le finalità di gestione, della procedura selettiva per l'eventuale assunzione e gestione del rapporto con l'Ente. Il candidato ha diritto di ottenere la rettifica o la cancellazione dei dati personali conferiti a questo Ente. Ai sensi dell'art. 13 del GDPR il titolare del trattamento dei dati personali è il Direttore Generale dr. Antonio Fasanella (segreteria.direzione@izspb.it) e il responsabile della protezione dati (DPO) è il dr. Daniele Scapicchio.

ART. 13

DISPOSIZIONI FINALI

Ai sensi della L. 241/1990 e s.m. e i., gli atti derivanti dal presente procedimento selettivo sono accessibili da parte di tutti i candidati in quanto titolari di un interesse giuridico qualificato.

Il diritto di accesso può essere esercitato da parte dei candidati solo ad avvenuto completamento di ciascuna

delle due fasi di cui agli artt. 4 e 6 (ammissione ed espletamento esame-colloquio).

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di revocare, modificare o sospendere in tutto o in parte, in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, la presente procedura selettiva, o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, nonché l'attivazione delle borse di studio senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese.

Ai sensi e per effetti delle vigenti norme è garantita la pari opportunità tra uomini e donne.

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso si rinvia alle disposizioni normative vigenti in materia.

Il presente avviso verrà pubblicato integralmente sul Portale del reclutamento "inPA" (<https://www.inpa.gov.it>) sul sito web dell'Ente nella sezione "Concorsi e avvisi", e sui B.U.R. della Regione Puglia e della Regione Basilicata,

. * * *

Il testo integrale dell'avviso nonché tutte le informazioni relative al presente procedimento sono reperibili sul Portale del reclutamento "inPA" (<https://www.inpa.gov.it>) sul sito web dell'Ente nella sezione "Concorsi e avvisi", e sui B.U.R. della Regione Puglia e della Regione Basilicata.

La pubblicazione sul sito di tali informazioni ha effetto di notifica; pertanto è cura dei candidati accedere periodicamente sul sito stesso.

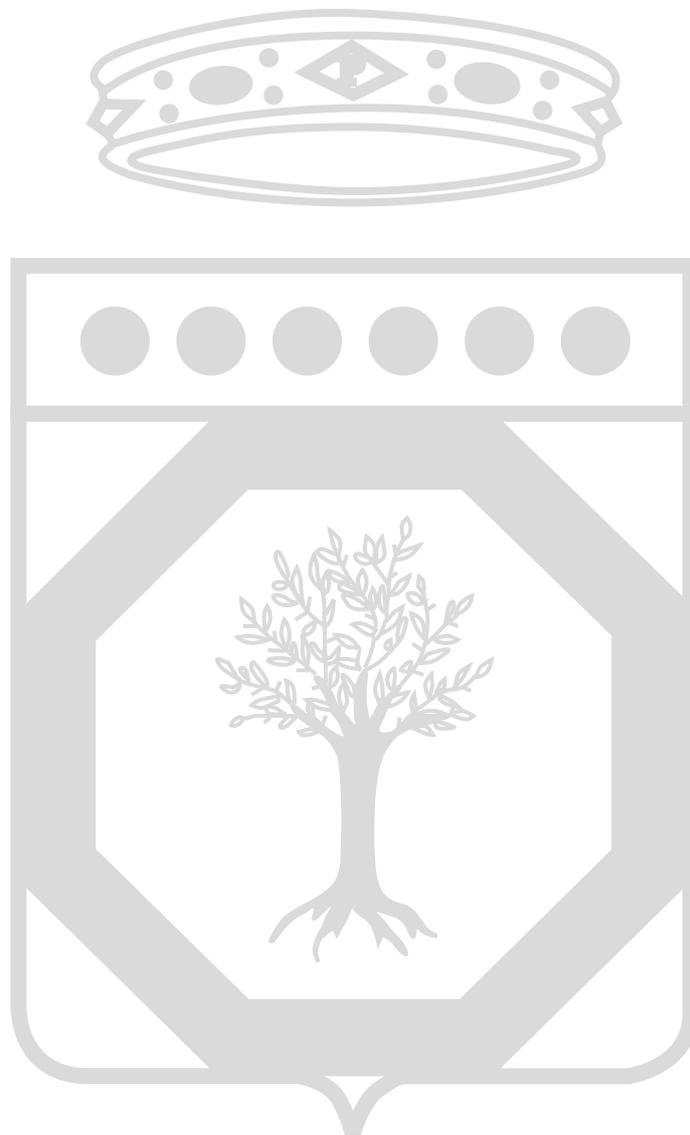
Responsabile del procedimento è il Dirigente Amm.vo della S.S. Personale, dott.ssa Daniela Varracchio - e-mail daniela.varracchio@izspb.it.

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi alla S.S. Personale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata sito in Via Manfredonia n. 20 – 71121 FOGGIA ai seguenti recapiti: dott. Giuseppe Querques tel. 0881/786200 e-mail giuseppe.querques@izspb.it

dott. Antonio Maio 0881/786380 e-mail antonio.maio@izspb.it

fax 0881/786362.

**IL DIRETTORE GENERALE
DR. ANTONIO FASANELLA**



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372

Sito internet: <https://burp.regione.puglia.it>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott.ssa Maddea MICCOLIS**

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)